

DEVOTO-OLI

Le Monnier

**Il dizionario  
della lingua  
italiana**

**Le Monnier**





**BORGOFORTE (Mantova)**  
DAL NOSTRO INVIATO

Alle otto di sera ride, scherza, firma autografi con il pennarello nero, gioca con il fazzoletto rosa che si è messo sul maglione. La sua Padania si avvicina. Umberto Bossi viaggia in anticipo. Il comizio è tra mezz'ora, quell'attesa potrà fare un bagno nel Po. Visto da vicino è di una calma assoluta. Esattamente il contrario di quel che gli si muove attorno, di quel che ha smosso ieri e di quel che provocherà oggi. Quanti sono e saranno? Cosa dirà? Ieri i toni si sono alzati. La mattina, da Cremona, ha messo in croce giornali e tv, «le solite canagliate, gattaglia, servitori del padrone per un puntino di manestra, imbrogliatori, prezzolati, rifiuto della società». E nel pomeriggio, da Borgoforte, ha annunciato l'istituzione della Guardia Nazionale Padana, «così si passerà dalla legalità italiana alla legalità padana».

Le parole di Bossi, al secondo giorno della discesa dal Monviso, sono quelle di chi dice basta. «La misura è colma, secessione!». Parla già da padano, «italiani fuori dalle scatole, i padani crendano a casa loro!». Minaccia. Insulta. Provoca. Come un vecchio leninista è il solito Bossi da due passi avanti e uno indietro. I giornalisti più che maltrattati al mattino, alla sera si prendono un buffetto. «Sapete, a volte il "legno" in maniera didattica. Lo faccio per darvi soddisfazione, purché resti nel campo parlamentare verbale. Sono imbrogliatori, ma a volte sbagliano perché non capiscono neppure loro. Non dovete pensare che sono proprio imbrogliatori patentati». Lo stesso con la Guardia Nazionale Padana: sa che questa «leva volontaria» è roba da galera, la annuncia, e poi dice che è solo una sua proposta.

A Borgoforte, mentre parla alle nove di sera, Bossi si mostra sicuro d'aver già vinto la sua scommessa. Sicuro dei milioni di padani che oggi saranno schierati lungo il Po. Sicuro di poter contare, da oggi, sul suo Governo Provvisorio della Padania. Un governo che è ancora da votare, ma già si sa chi saranno i ministri: i deputati di Roma Enrico Cavaliere, Roberto Maroni e Giancarlo Paggiarini, i senatori di Roma Vito Gnattoli e Marco Preoni. «Avremo milioni di dichiarazioni di indipendenza e milioni di voti per il nostro governo». Nei comizi, però, Bossi insiste troppo nel richiamare alla tranquillità. «Non sarà il giorno dell'ira, sarà una giornata allegra, felice. Se ci sarà bisogno della forza noi la forza l'abbiamo, ma io non voglio vedere la forza». Ed è qui, sulla forza, che Bossi propone la Guardia Nazionale Padana. «Ci tengo molto, nessuno risponda alle provocazioni! Da lunedì ci penseranno il Governo Provvisorio e la Guardia Nazionale. Il primo decreto del governo padano, suggerisco, dovrà essere appunto un decreto per la creazione, per l'arruola-

## Dal Piemonte al «Arruolamento» «La misura è colma»

mento della leva volontaria, che farà capire ai soliti noti che certi trucchi non servono più. Noi non tiriamo sassolini, non abbiamo le pistoline degli autonomi mandati dal pds. La Guardia Nazionale non porterà disordine o caos, sarà uno strumento di liberazione democratica». Gli autonomi che l'altra sera a Torino hanno sfiorato lo scontro, che a Venezia avrebbero tentato di incendiare una sede. «Quattro scanapatti, pulci. Ma la Padania ha i mezzi per raddrizzare la spina dorsale ai porcellini».

A Torino Bossi non s'era accorto di nulla. «L'unica cosa che ho visto è stata una manifestazione incredibile, indimenticabile. La polizia mi ha detto 50 mila persone, ma saranno state almeno 70 mila. Che spettacolo tutta quella gente lungo il fiume, con le fiac-

cole in mano... lano nella notte, divano del suo del mattino. «chiamato dal l che i giornali eravamo in po pensavate, che rita?». Ieri, att mentene dicev pochi. Lui, se si è messo il s annodato il fi collo e non ha Boretto, si pr Emilia, terra erano 5 mila, più del doppio.

E oggi? «Sarà sa», giura Pino di Bossi. Che solata? «E' cor zioni di tutti q è finita, la Lega

## Torino, indaga Presentati quattro

**TORINO.** Il giorno dopo il «proclama di Moncalieri», in procura minimizzano: «Si tratta di un atto dovuto». Fatto sta che negli ultimi giorni sul tavolo del procuratore capo Francesco Marzachi sono arrivati contro Umberto Bossi quattro esposti. Ed è così che il nome del segretario della Lega Nord è finito anche qui sul registro degli indagati.

Lui, del resto, al Pian della Regina lo ha detto pubblicamente: «Stiamo compiendo un atto illecito dal punto di vista della Costituzione». E infatti il procuratore aggiunto Maurizio Landi, cui è affidato il fascicolo penale sul capo del Carroccio, ha provvisoriamente rubricato il caso-Bossi, giorni fa, proprio sotto questo titolo di reato: attentato alla Costituzione, oltre che contro il Parlamento. Reati per i quali il codice penale prevede l'arresto, e condanne superiori ai dodici anni.

Su Bossi, si sa, indagano da mesi le procure di mezza Italia. Da Bergamo a Mantova, da Roma a Venezia, gli sono contestate offese al capo



## Fra piadine e sembra la fe

**BORETO (Reggio Emilia)**  
DAL NOSTRO INVIATO

Tremila, forse quattromila. Magari quattromila e qualcosa di più. Cresce la folla nella balera in riva a Po, a pochi passi dalla pasorella di Miss Ikebana, qui, sulla riva dell'Ensilia rossa e il guerriero lombardo nel poineraggio ritrova il buonumore. «Questa festa è come il Po», osserva Bossi, «nasce da poche gocce d'acqua, ma d'acqua pulita. Poi cresce, cresce e il grande fiume trasparente sommergerà l'immondizia romana. Non grida addosso, ragazzi, serbate le forze per quando serviranno. E presto serviranno. Intanto, domenica, faremo la manifestazione più maestosa della storia italiana».

Ci sono voluti centinaia di elicotteri in elicottero, macchina, barca, ma, alla fine, il leader carmincia a vedere il popolo del Carroccio. E' un'umanità diversa da quella che ha sfidato le vette del

Monviso. Qui gran ressa al Prodi altrimenti con quale stival dell'Un vendita è lo st cassiere dell' chiamato for «Va' pensiero lonna sonora accanto a Ros perché) grandi pe Verdi. Si ve quella sacra)

«Non  
ra  
tenete  
le

### LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1897

DIRETTORE RESPONSABILE

Ennio Rossetti

VICEDIRETTORE

Ennio Rossetti, Vittorio Salomoni

REDAZIONE CAPO-CENTRALE

Roberto Ballato

Direttore: Roberto Ballato, Franco Trosca

AMMINISTRATORE

Angelo Rinaldi

CAPOREDATTORE

Umberto Agnelli

VICEDIRETTORE

Vittorio Salomoni, Roberto Ballato

AMMINISTRATORE DELEGATO

Ennio Rossetti

AMMINISTRATORI

Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPATO IN ITALIA

La Stampa, G. Bruno, G. Trosca

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA



© 1996 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 613/1995

Certificato n. 3058 del 14/12/1995

La tiratura di sabato 14 settembre 1996

è stata di 622.722 copie



DEVOTO-OLI

*Le Monnier*

**Il dizionario  
della lingua  
italiana**

**LM**

**Le Monnier**





BORGOFORTE (Mantova)  
DAL NOSTRO INVIATO

Alla otto di sera ride, scherza, firma autografi con il pennarello nero, gioca con il fiocco rosa che si è messo sul maglione. La Lega Padania si avvicina e Umberto Bossi viaggia in anticipo. Il comizio è tra mezz'ora, nell'attesa potrei fare un bagno nel Po. Visto da vicino è di una calma assoluta. Esattamente il contrario di quel che gli si muove attorno, di quel che ha smosso ieri e di quel che provocherà oggi. Quanti sono e saranno? Cosa dirà? Ieri i toni si sono alzati. La mattina, da Cremona, ha messo in crisi giornali e tv, «le solite canaglie, gentaglia, servitori del padrone per un piatto di minestrina, imbroglioni, preziosi, rifiuto della società». E nel pomeriggio, da Borgoforte, ha annunciato l'istituzione della Guardia Nazionale Padana, «così si passerà dalla legalità italiana alla legalità padana».

Le parole di Bossi, al secondo giorno della discesa dal Monviso, sono quelle di chi dice basta. «La misura è colma, secessione». Parla già da padano, «italiani fuori dalle scatole, i padani comandano a loro». Minaccia. Insulta. Provoca. Come un vecchio leninista è il solito Bossi da due passi avanti e uno indietro. I giornalisti, più che maltrattati al mattino, alla sera si prendono un buffetto: «Sapete, a volte il "lego" in maniera didattica. Lo faccio per darvi soddisfazione, purché resti nel campo puramente verbale. Sono imbroglioni, ma a volte sbagliano perché non capiscono neppure loro. Non dovete pensare che sono proprio imbroglioni patentati». Lo stesso con la Guardia Nazionale Padana: sa che questa «leva volontaria» è roba da galera, la annuncia, e poi dice che è solo una sua proposta.

A Borgoforte, mentre parla alle nove di sera, Bossi si mostra sicuro d'aver già vinto la sua scommessa. Sicuro dei milioni di padani che oggi saranno schierati lungo il Po. Sicuro di poter contare, da oggi, sul suo Governo Provvisorio della Padania. Un governo che è ancora da votare, ma già si sa chi saranno i ministri: i deputati di Roma Enrico Cavaliere, Roberto Maroni e Giancarlo Pagnini, i senatori di Roma Vito Gnotti e Marco Freioni. «Avremo milioni di dichiarazioni di indipendenza e milioni di voti per il nostro governo». Nei comizi, però, Bossi insiste troppo nel richiamare alla tranquillità: «Non sarà il giorno dell'ira, sarà una giornata allegra, felice. Se si sarà bisogno della forza noi la forza l'abbiamo, ma io non voglio vedere la forza». Ed è qui, sulla forza, che Bossi propone la Guardia Nazionale Padana. «Ci tengo molto, nessuno risponda alle provocazioni! Da lunedì ci penseranno il Governo Provvisorio e la Guardia Nazionale». Il primo decreto del governo padano, suggerisce, dovrà essere appunto un decreto per la coscrizione, per l'arruola-

# Dal Piemonte all'Emilia alla Lombardia, con lo stesso motto: secessione

## «Arruoliamo i soldati padani»

### «La misura ora è colma: italiani, lasciate queste terre»

mento della leva volontaria, che farà capire ai soliti nati che certi trucchi non servono più. Noi italiani sassolini, non abbiamo le pistoline degli autonomi mandati dal pds. La Guardia Nazionale non porterà disordine o caos, sarà uno strumento di liberazione democratica. Gli autonomi che l'altra sera a Torino hanno sfiorato lo scontro, che a Venezia avrebbero tentato di incendiare una sede: «Quattro scannagatti, pulci. Ma la Padania ha i mezzi per radizzare la spina dorsale ai porcellini».

A Torino Bossi non s'era accorto di nulla. «L'unica cosa che ho visto è stata una manifestazione incredibile, indimenticabile. La polizia mi ha detto 50 mila persone, ma saranno state almeno 70 mila. Che spettacolo tutta quella gente lungo il fiume, con le fac-

cole in mano...». Rientrato a Milano nella notte, si era buttato sul divano del suo ufficio alle cinque del mattino. «Alle otto mi hanno chiamato dal Piemonte per dirmi che i giornali hanno scritto che eravamo in pochi. E va bene, cosa pensavate, che scrivessero la verità? Ieri, attorno a Bossi, il tormentone diceva «siete pochi siete pochi». Lui, arrivato a Cremona, si è messo il sigaro in bocca, si è annodato il fazzoletto verde al collo e non ha fatto una piega. A Boretto, in provincia di Reggio Emilia, terra di Romano Prodi, erano 5 mila. Qui a Borgoforte più del doppio.

E oggi? «Sarà una roba immensa», giura Pino Babbini, l'ombra di Bossi. Che butta lì la sua rasoia: «E' come prima delle elezioni di tutti questi anni: la Lega è finita, la Lega è finita, e poi c'è il

botto. Vedrete che roba sarà...». Nei tre comizi del secondo giorno Bossi si è come trattenuto, si è ripetuto, a flash ha ripassato alla moviola i comizi di tutta l'estate con gli attacchi a «De Petrus» e il rischio di congelamento del debito pubblico «come ai tempi di Mussolini», quello che nei circoli finanziari americani chiamano «l'inflazione». Con l'aggiunta delle citazioni dedicate ai giornalisti, intellettuali da strapazzo, mentecatti, la cosa più assurda che c'è, figli di un mondo virtuale, gentaglia di regime, banalizzatori della politica, imbroglioni che dalle tv entrano di soppiatto nelle nostre case, servi del porco romano.

A sentire Bossi quella appena passata è stata l'ultima notte italiana. Da oggi questa sarà Padania «perché il sistema romano

non può fare più nulla, non può fare le riforme e non può nemmeno mandare i carabinieri». Al comizio di Borgoforte l'ultima citazione è stata dall'«Elogio della follia». L'ultima parola da Mike Bongiorno: «Allegria!». Allegra padana lungo il Po a Venezia. «Agli aberleffi dei cretini risponderemo con la massima allegria». In riva dei Sette Martini, alle cinque del pomeriggio, Bossi metterà l'abito scuro. «Non è una gita, non è una festa. E' un atto politico, è la cerimonia dell'indipendenza della Padania». I diecimila di Borgoforte sono già in tripudio, Bossi dice che sull'autostrada sono bloccati decine di pullman. Avrà dormito poco, stanotte. Se ha sognato c'erano i milioni di padani.

Giovanni Cerulli



## Torino, indagato il senatur

### Presentati quattro esposti in Procura

TORINO. Il giorno dopo il proclama di Moncalieri, in procura minimizzano: «Si tratta di un atto dovuto». Fatto sta che negli ultimi giorni sul tavolo del procuratore capo Francesco Marzocchi sono arrivati contro Umberto Bossi quattro esposti. Ed è così che il nome del segretario della Lega Nord è finito anche qui sul registro degli indagati.

Lui, del resto, al Pian della Regina lo ha detto pubblicamente: «Stiamo compiendo un atto illecito dal punto di vista della Costituzione». E infatti il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, cui è affidato il fascicolo penale sul capo del Carroccio, ha provvisoriamente rubricato il caso-Bossi, giorni fa, proprio sotto questo titolo di reato: attentato alla Costituzione, oltre che contro il Parlamento. Reati per i quali il codice penale prevede l'arresto, e condanne superiori ai dodici anni.

Su Bossi, si sta indagando da mesi le procure di mezza Italia. Da Bergamo a Mantova, da Roma a Venezia, gli sono contestate offese al capo

dello Stato, diffamazione, istigazione a delinquere, e persino ricostituzione del partito fascista e minaccia a pubblico ufficiale. A Torino, tutto è ancora alle primissime battute: sono arrivati gli esposti della Lega Meridionale, d'Italia, di un paio di cittadini qualunque, e di alcuni esponenti di An. Le denunce puntano diritto al cuore del progetto politico del senatore: riguardano la secessione, il parlamento del Nord, la costituzione delle «camicie verdi». L'iscrizione sul registro, quando arriva una denuncia in procura, è automatica: ma adesso si tratta di vedere se quegli esposti sono fondati, e se l'Umberto abbia compiuto «atti idonei a commettere quei reati».

E allora, in sordina, sono partiti gli accertamenti. La Digos ha già trasmesso al pm Laudi un primo rapporto sulle camicie verdi, ma i controlli della «polizia politica» continuano. Si tratta, come nell'analoga inchiesta della procura di Mantova, di capire se la natura delle «camicie» sia in contrasto con la legge. [g. fav.]



A sinistra una camicia verde con le banconote da «cincentmila». In alto a destra Bossi parla al comizio

A destra Umberto Bossi a Cremona a bordo della nave «Virgilio»



## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossella

VICEDIRETTORE

Luigi La Spina, Vittorio Saladin

REDAZIONE CENTRALI

Roberto Ballo

Dario Cresto-Dina, Franco Troppe

ART DIRECTOR

Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI

Vittorio Calasotti di Chianone

Umberto Cuttici

AMMINISTRATORE DELEGATO

Stefano Padoa-Schioppa

AMMINISTRATORI

Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE

La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino

STAMP. C. P. P. 14, Roma

STAMP. C. P. P. 14, Roma

STAMP. C. P. P. 14, Roma

## Fra piadine e lambrusco sembra la festa dell'Unità

BORETTO (Reggio Emilia)  
DAL NOSTRO INVIATO

Tremila, forse quattromila. Magari cinquemila e qualcosa in più. Cresce la folla nella balera in riva al Po, a pochi passi dalla passerella di Miss Ikebana, qui, sulla riva dell'Emilia rossa e il guerriero lombardo nel pomeriggio ritrova il buonumore. «Questa festa è come il Po - esulta Bossi - nasce da poche gocce d'acqua, ma d'acqua pulita. Poi cresce, cresce e il grande fiume trasparente sommergerà l'immondizia romana...». Non gridate adesso, ragazzi, serbate le forze per quando serviranno. E presto serviranno. Intanto, domenica, faremo la manifestazione più maestosa della storia italiana.

Ci sono voluti centinaia di chilometri in elicottero, macchina, barca, ma, alla fine, il leader comincia a vedere il popolo del Carroccio. E' un'umanità diversa da quella che ha affidato le vette del

Monviso. Qui prevale la festa (gran resa al videogioco «Schiava Prodi altrimenti non godi») magari con qualche trovata da «Festiva dell'Unità». Il grana in vendita è lo stesso - sghignazza il cassiere dell'Ikebana - ma qui lo chiamano formaggio celtico...». Il «Va' pensiero» sostituisce la colonna sonora di «Braveheart» (accanto a Bossi figurano chissà perché) grandi ritratti di Giuseppe Verdi. Si vende la zolla (anche quella sacra) del prato di Ponti-

da, ma anche il lambrusco di Don Camillo (Brescello è a un passo da qui). C'è pure la chiorante leghista che promette consultazioni contro il malocchio centralista a qualche altra novità (dalle Marche arriva l'«oro celto» che sarebbe poi olio aromatizzato al tartufo) rispetto ai più tradizionali raduni di Pontida. Ma per Bossi quel che conta è che la gente, finalmente, si comincia a vedere. E la secessione, insomma, sta ancora in piedi.

In mattinata, invece, a Cremona all'imbarcadere del Po non c'era la folla delle grandi occasioni. «Ma non ci doveva essere nessuno - replica Roberto Calderoli, segretario della Lega lombarda - tutto è fissato per domani. Sarà, ma quel migliaio o poco più di leghisti (ma per me erano 25000) chiusa Calderoli non era la cornice attesa per la giornata storica...». E sulle sponde lombarde del sacro fiume, quasi deserte almeno in mattinata, non si respirava

certo aria di secessione. Per fortuna, verrebbe da dire, che a riscalda gli animi ci pensava il parlamentare di An Filippo Berselli. Lui, novello Italo Balbo, è decollato su un piccolo Piper da Carpi con uno striscione con su scritto: «W l'Italia». «Parto - dichiara alla partenza con un pizzico d'ironia (ma anche una certa convinzione...) - nelle vesti di maresciallo dell'aria...».

Volava su Cremona il deputato Berselli (già noto per aver denunciato George Soros e altre numerose iniziative anti-Ulivo) e si ripeteva nel pomeriggio su Boretto. Ma Bossi, grande improvvisatore, non si è certo lasciato sorprendere. «Guarda che fa l'Italia - urla al microfono al primo apparire del velivolo - va in volo, magari domani va in fumo...». E le camicie verdi, il dito puntato verso il cielo, saltellano in coro: «Chi non salta italiano è...». Mi-scheria, scatta il capo il senatur, roba degna delle bombette che

hanno messo nei pressi della tenuta del governo Sole a Venezia; oppure di quei provocatori di Torino, pagati per intimidire la gente, «quelli che sono rimasti dietro gli scuri per paura della reazione violenta». Piccoli ostacoli prima del Paradiso, dichiara il leader, mentre la folla cresce e l'umore migliora.

«Oggi vi guardavo - dice dal palco - dalle barbe. Facevate paura tanto eravate belli. Voi, le vostre famiglie. Qui sul Po sono

venute le nonne, i bambini, le famiglie. E' la nostra festa, caro Prodi, non una gita ma la nascita della Nazione. Eppoi, cambia subito tono. «Ma adesso - rugisce - mi auguro che il primo atto del governo Padano sia il libero arruolamento dei volontari della Guardia Padana». E che sarà mai? «Sorpresa - replica Calderoli - aspettate fino a sabato prossimo e saprete». Prima le camicie verdi, ovvero un servizio d'ordine un po' speciale, ora qualcosa in più. Il gioco, insomma, si fa più pesante... «Mi piacerebbe entrare - confessa una camicia verde di Cavezzo, alto Modenese - ma non ho tempo. Sa, devo tirare avanti un bar...». Lui, emiliano, fa parte della brigata del cinghiale. I liguri sono, ovviamente, «grifoni». «Noi lombardi - rivela un mantovano di Bossi - siamo della Vipera, perché noi dobbiamo mordere...».

Ugo Bertone

«Non gridate ragazzi tenete in serbo le forze»

«Tutti insieme sommergeremo l'immondizia romana»



# «E oggi a Venezia nasce il governo del Nord: anche con la forza, se sarà necessario»



## REPORTAGE

### SUL FIUME VERSO LA LAGUNA

IN NAVIGAZIONE SUL PO  
DAL NOSTRO INVIATO

Discendiamo il fiume sacro dei padani navigando a zig zag per evitare le secche. Oggi l'acqua del Po, tra Cremona e Mantova, è davvero di tutti i colori: verde come le marce della Bassa di là dagli argini, gialla come la rana dove si posano gli aironi, azzurra come il cielo nitido che fa da sfondo ai pioppi e ai campanili. Per lunghi tratti intorno non si vede anima viva, e allora sul catamarano Virgilio imbandierato e federato col cellophane del marchio Padania esplode un'effusione goliardica da gita scolastica. Si rilassano le mature camicie verdi comasche della Brigata Vipera, a poppa e sul ponte superiore. Bossi stesso scioglie il fazzoletto verde da collo e prende in faccia l'ultimo sole caldo dell'estate. Solo il premier Pagliarini se ne resta sempre impettito a prua imitando il capitano Achab tra il telefonino in pugno. L'ultimo tocco d'irrealità si raggiunge col Cessna leghista che volteggia a bassa quota agitando le ali proprio sopra il battello, come una libellula impazzita. Peccato, fosse arrivato un'ora fa l'avrebbero mandato a ingaggiare duello in cielo con quello spudorato sereio di un che trascina lo striscione «W l'Italia».

Ciò che colpisce qui in mezzo al Po, come venerdì sul Monviso, è la contaminazione degli scenari naturali più suggestivi trascinati a divenire scenografia modernissima di una specie di kolossal politico in costume. Così come colpiscono i repentini mutamenti d'umore. Per esempio a bordo del catamarano nasce solo l'ilarità il goffo arrembaggio tentato dal nostro gommone a chiglia rigida, preso dentro in un'onda doppia fino a riempirsi d'acqua. Ma all'attacco di Boretto, sponda emiliana, improvvisamente le camicie verdi cominceranno a ringhiare «vattene indietro, venduto», salvo cercarsi poco dopo con una pacca sulla spalla, amica si sarà offeso, vero?

Dilagano, le camicie verdi, ben oltre i militanti del servizio d'ordine. Ne abbiamo viste una qui e una là indossate anche da gente qualunque sparpagliata lungo argini e pontili secondari, oltre che esibite a centinaia nelle feste dei capoluoghi. Evitiamo giudizi precipitosi, ma di sicuro c'è la voglia, il gusto della divisa. E la folla ondeggiava davvero quando, a Cremona, Bossi ha giocato ad accarezzarne la rabbia fino a farla esplodere, prima di ricondurla - esausta - alla calma. Guardava i giornalisti e col pollice puntato verso il fiume recitava: «Calma e gesso perché lì dietro c'è l'acqua, siete i peggiori sulla faccia della Terra». E quando il Capo cita la losca canaglia romana che vuole solo il controllo del Nord, ce n'è subito uno in divisa che ti sibila alle spalle: «Scrivi, scrivi». Quando invece Bossi vuole infondere un'immagine nuova tra la sua

## «All'arrembaggio di Umberto» Navigando in gommone sulla rotta di Bossi

gente, per esempio il concetto fondamentale che la Roma di oggi equivale per la Padania alla Vienna asburgica di 150 anni fa, allora diventa psicologo e punta dritto al cervello: «Sono questi i meccanismi che dobbiamo far scattare nella nostra testa». Salvo poi infiammarle, quelle teste, scontro una politica e una religione maleodoranti che si sono unite per tenere schiava la Padania» fino al definitivo triplo annuncio: «La misura è colma, superata. E' secessione».

Ma torniamo all'illare pellegrinaggio lungo l'acqua spina dorsale della Padania, cominciato dopo il comizio. Qui, dove a seconda dei casi il fiume unisce o separa Lombardia ed Emilia, si consuma il primo autentico incontro col fiume divenuto adulto (se si esclude il breve itinerario torinese dal Valentino ai Murazzi, lungo le cui rive Bossi ha contato, parole sue, tra i 50 e i 70 mila cittadini). Dunque scivolano ridendo tra cavedani e

uccelli stupefatti, questi modernissimi artefici di un mito nuovo di zecca da collocarsi nell'antichità. Prima costeggiamo Castelvetro (sponda Sud-Emilia) e Isola Bandera (sponda Nord-Lombardia) dove per la verità si vedono solo sparuti e perplessi pescatori. Ma è qui che il cuore leghista viene riscaldato inaspettatamente dalla sponda Sud, a Polesine Parmense, subito prima della mitica Zibello. Dietro le chiatte imbandierate di una sabbia, eccole in fila sull'argine le famiglie che salutano, almeno un bambino in camicia verde, sventolando le nuove bandiere col sole padano ma soprattutto scrutando il catamarano alla ricerca di Bossi. Un momento di silenzio. Gli altoparlanti montati sul furgone esplodono nel coro della Traviata. «Su brindiam...». Busseto è lì a pochi chilometri, e il gran Caipo non ha forse detto che Verdi è padano? Da bordo rispondono entusiasti con le grida ritmate

«Padania» e «Libertà». Il vecchio fiume scorre mansueto con l'aria di chi ha sopportato ben di peggio.

La Lombardia si rifà sulla sponda sinistra fra breve, a Isola Pescaroli, i paesani allineati lungo la riva in tripudio per l'apparizione della nave secessionista. Non immagini che viste ondeggiando sulle acque già un po' cominciando a sapere di antico: ci stiamo assuefacendo, confessiamo, alla camicia verde che si colloca vicino al carabinieri come se anche lei fosse ormai un elemento costitutivo di questo paesaggio. Ma è quando finalmente atterreremo sull'altra sponda per fare rifornimento, a Torricella, che i suoi abitanti osano chiamare «la Portofino del Po» per via delle sue buone attrezzature rivierasche, è qui a Torricella, dicevamo, che c'è il tempo di riflettere sull'articolo 8 della Carta dei diritti dei cittadini padani. Eccoli, come l'ho letto a voce alta di fronte ai leghisti

permigiani riuniti sul pontile: «I diritti e le libertà delle Stirpi che compongono la Nazione Padana saranno tutelati dalle istituzioni, così che l'identità di queste Etnie, Comunità Naturali e Popoli possa conservarsi e svilupparsi...». Ma non vi corrono i brividi lungo la schiena a sentir parlare in questo modo di Stirpi, Etnie, Comunità Naturali, con tutte quelle maiuscole? Dobbiamo pensare che vi dividiate in Stirpi, Etnie, cioè razze diverse, anche di qua e di là dal fiume?

«Ma certo che siamo diversissimi dai mantovani, e anche dai reggiani se è per quello, pensi solo al dialetto e alla cucina», risponde subito la signora Carlotta Balestra, medico fiscale a Parma. E se le replichi che è un po' pochino, subito precisa: «Comunque nessuno di noi italiani ha un'etnia precisa, ci hanno invaso troppe volte, siamo una mescolanza. Però io mi accorgo della mia differenza dai mantovani, mi nelle vene abbiamo un

po' di sangue francese». Insomma, anche se il consigliere comunale in camicia verde Giuseppe Zampella attenua dichiarandosi per metà di origini meridionali e auspicando l'unione tra i Popoli Padani in una sola Repubblica Federale nonostante le differenze, la concezione teorica ossessivamente razzistica del suddetto articolo 8 viene difesa a spada tratta. Semmai per buttarla in vacca con la risata di Giacomo Sani quando molliamo gli ormecci: «Comunque lei prenda nota, culatello di Zibello, spalla cotta di San Secondo, prosciutto di Parma».

Ma allora, viene da chiedersi, è tutta un gioco questa rincorsa etnica delle radici, uno scherzo la costruzione artificiale del mito padano? Mentre il gommone scivola sulla corrente, ricordo la risposta allarmata che mi aveva dato a Torino lo storico Marco Revelli: «C'è del metodo, dietro questa follia secessionista. Non solo perché l'unità del business non è più lo Stato nazionale, troppo piccolo per misurarsi col mercato globale e troppo grande per rappresentare i distretti territoriali. Trovo impressionante la rozzezza con cui Bossi lavora alla costruzione posticcia di una tradizione, senza neppure ricorrere alla fitta rete delle culture locali perché tanto a lui basta la produzione istantanea di un'identità televisiva». Certo, se è così vuol dire che è possibile intervenire su un immaginario collettivo «deavolato», senza radici e senza memoria. Sarà radicale, il giudizio di Revelli, ma quando evoca l'analisi con la Germania Anni 30 ti costringe a riflettere: «Anche lì un uomo qualunque propone se stesso come metro dell'identità». E chi ha visitato a Gemonio la casa popolare qualunque, riempita dei devoti ritratti di sé medesimo, in cui abita il profeta dell'antipolitica e dell'antiintelletualità nordista, avverte tutta l'irrazionalità di questo ampio e inquietante movimento popolare. Del resto l'altra sera sul Monviso non è stato esposto forse lo striscione «Dio lo vuole»? Non ci ricorda niente la sua traduzione in tedesco?

Il catamarano Virgilio approda finalmente a Boretto, provincia di Reggio Emilia, dove, tra migliaia di fans esultanti, appare a conferma della nuova identità televisiva anche lo striscione demenziale «Rieti, Viterbo, Civitavecchia, Lazio Nord con la Lega Nord». Bossi non fa nemmeno in tempo a vederlo, le camicie verdi lo sballottano fin sul palco dove già Pagliarini sta prendendosi con i «cacciaball della Magna Grecia». Chissà se il Lazio del Nord, grazie agli etruschi, riuscirà a sfuggire il destino. Il senatur, scendendo dal catamarano, mi confida che sul Po non aveva proprio mai navigato. Poi cerca la frase storica: «E' stato bellissimo, questa è l'autostrada della libertà».

Gad Lerner



Il gran capo a pochi passi da Busseto ricorda che anche Verdi è padano

Da un furgone che seguiva da riva la navigazione lungo il fiume si diffondevano le note delle opere di Giuseppe Verdi



Ma le camicie verdi ci respingono «Vai indietro venduto Poi si scusano»

Gregory Peck nei panni del capitano Achab leggendario personaggio di Melville che ha eccitato la fantasia di molte generazioni







## Gli allegri seguaci leghisti che portano di corsa (e col fiatone) l'acqua dal Monviso a Venezia E arriva l'Ampolloforo

### Così la Lega chiama i suoi tedorfori

CREMONA  
DAL NOSTRO INVIATO

Sulla statale 10 «Padana Inferiore» che lambisce le sponde lombarde del Po ieri mattina è apparsa una specie umana sconosciuta, gli Ampollofori. Un pizzaiolo ex siculo, un pensionato in braghe viola con la maglietta «I love la Padania» e la pancia piena di vitel tonné e di Barbera, un mercenario berlusconiano con una criniera di peli sulle spalle, un operaio della Val Brembana che ogni cento metri si toglie una scarpa per far vedere che indossa la talloniera dell'olimpionico Gellio Bordin. In totale 21 esemplari bergamaschi di sesso maschile ed età variabile fra i 18 e i 70 anni che corrono a turno davanti all'automobile dell'eurodeputato Luigi Moretti, nel cui bagagliaio - precisamente fra il cric e la spazzola lavavetri, dentro la busta maron di un negozio di camicie - si cela il Santo Graal della Lega, il Pitalo Padano, insomma l'Ampollo Verde che Bossi ha riempito venerdì sera alla sorgente del Po e che oggi pomeriggio il medesimo Bossi rovescerà nella laguna di Venezia per battezzare l'indipendenza del Nord.

Gli Ampollofori sono la prova di quanto i padani assomiglino in modo impressionante al popolo al quale confinano a Sud: gli italiani. Sono cioè creativi, generosi e simpatici come i loro vicini, al punto che non si capisce cosa li trattiene dal reclamare una giusta, rapida e definitiva riunificazione. Prendiamo il primo e ultimo Ampolloforo, quello che ha ricevuto il «Santo» oggetto dalle

Passano nei paesi a orari sempre diversi. Ad aspettarli non c'è quasi nessuno. Solo qualche ragazzo che grida «Scemi, scemi»

mani di Bossi sul Monviso e che nelle mani di Bossi oggi lo riconsegnerà. Si chiama Albino Zanotti e ha appena compiuto settant'anni di vita, cinquanta di «scemi» e quaranta di matrimonio con una donna di venti più vecchia. Ha fatto ventisei mestieri, compreso lo speleologo, il numismatico e il becchino. Scheletrico, chiacchierone, mai fermo, divoratore compulsivo di vivande: rappresenta la versione bergamasca del romanzo Capannelle, la mascotte dei «Soliti Ignoti». Dice di non essere «né per la Padania né contro», e anche questo, a ben pensarci, è molto italiano. Come il «Parliamo di mangiare, che è meglio» con cui comincia il racconto della «spazzata di Stradella», consumata poche ore prima in una trattoria strategicamente situata lungo il percorso. «Ho preso solo qualcosa: un bel minestrone, due spaghetti al sugo, il vitel tonné con l'insalata, una bistecchina e una bottiglia di Barbera, una di Lambrusco e un po' di Mancester, Unicester, un nome simile: un amaro. Tornato in strada non riuscivo più a correre, così

il mio turno di tre chilometri me lo son fatto in macchina. Dev'essere stato l'amaro».

Molto italiana è anche l'allegria e ribalda disorganizzazione con cui la staffetta degli Ampollofori procede verso Venezia. Passano nei paesi a orari sempre diversi da quelli annunciati, così ad aspettarli non c'è quasi mai nessuno, solo qualche ragazzo che grida «Scemi, scemi». Ogni tanto un automobilista li sorpassa allungando il dito medio fuori dal finestrino. Di notte corrono nel nulla, accecati dai fari delle macchine, e non ci sono mai bandiere della Padania ai bordi della strada, tutt'al più qualche prostituta come è capitato all'alba sul lungopò di Moncalieri, «ma non avevamo tempo di fermarci, né il portafoglio in tasca». Talvolta, invece, ad esempio a Stradella o a Cremona sul ponte del Po, vengono trionfalmente scortati dai leghisti del luogo e per un attimo si sentono parte di una corsa più affascinante e pericolosa del solito.

Li salva l'irresistibile italianissima vocazione per la furbizia spicciola, il rimescolamento di carte. «Orcocani», esplode Antonio Nogari, Val Brembana, arrivando a ginocchia molli davanti alla stazione di Piacenza. «Qui c'è qualcuno che imbroglia sui chilometri e li accurcia a me. La mia tappa non finiva mai: è più di mezz'ora che corro». «Ti sbagli, Antonio, posso spiegarti io. Ecco: un padano davvero italiano: il Ferruccio Bonazzi di Leffe, un amico di tutti che corre per la secessione, simpatizza per la Resistenza, vota per Berlusconi e dichiara: «La Padania fa bene al fisico». «Più che altro» -

spiega - per me conte coprire il percorso. Qualunque percorso. Siamo come Stranamore: dove ci chiamano, andiamo. Un amico di Milano ci ha chiesto di portare un mazzo di fiori alla «fidanzata che sta a Firenze». E noi via: Milano-Firenze, a piedi. Il mese scorso un amico di Fini ci ha chiesto di correre dal Vittoriale fino a Predappio. E noi via: Vittoriale-Predappio, a piedi. Fra un mese un amico figlio di partigiani vuole che andiamo a Marzabotto. Intanto si va a Venezia, seicentottanta chilometri di Po per fare un piacere ai Moretti, che è un amico».

Anche lui. Come il prossimo

staffettista, Alienzo Birolini, titolare del negozio epizze da asporto Birolini, un immigrato siciliano dagli occhi neri «dolcissimi». «Che dovremmo fare, ammazzarlo?», dice Moretti. «Lavora, paga le tasse. Ormai è dei nostri. Vero che sei un padano?». Birolini deglutiisce: «In Sicilia ci torno ogni tanto, è bellissima. Ma se arriva la secessione io resto qui, perché ormai ho la pizzeria. Pizzeria da asporto. Adesso scusatemi, arriva l'Ampollo, tocca a me». S'infila la maglietta «I love la Padania», comincia a correre.

Massimo Gramellini



Bossi, 20 anni, studente universitario in sala operatoria

(FOTO DI EPOCA)

### IL CASO

#### UN CONCERTO PER UNIRE

**U**MBERTO Bossi battezza la Padania con l'acqua dal Po? È proprio da Mantova arriva uno fra i «no» più decisi alla secessione, sotto forma di un grande concerto di solidarietà verso il Paese. Un messaggio chiarissimo: sarà anche nata la Padania, ma non qui, non a Mantova, decise a giocare contro.

Così, aperto dai presidenti nazionali di Acli e Arci, Franco Passuello e Giampiero Rossinelli - è decollata ieri sera «Mantova musicale», la maratona musicale promossa dal mondo dell'associazionismo mantovano in alternativa a quella leghista: tra gli sponsor, Arci Nuova, Acli, Csi, Umanità Nuova, Associazione S. Martino e Club delle Tre

Età. Oltre a vari comuni italiani: da Napoli a Bologna a Ferrara.

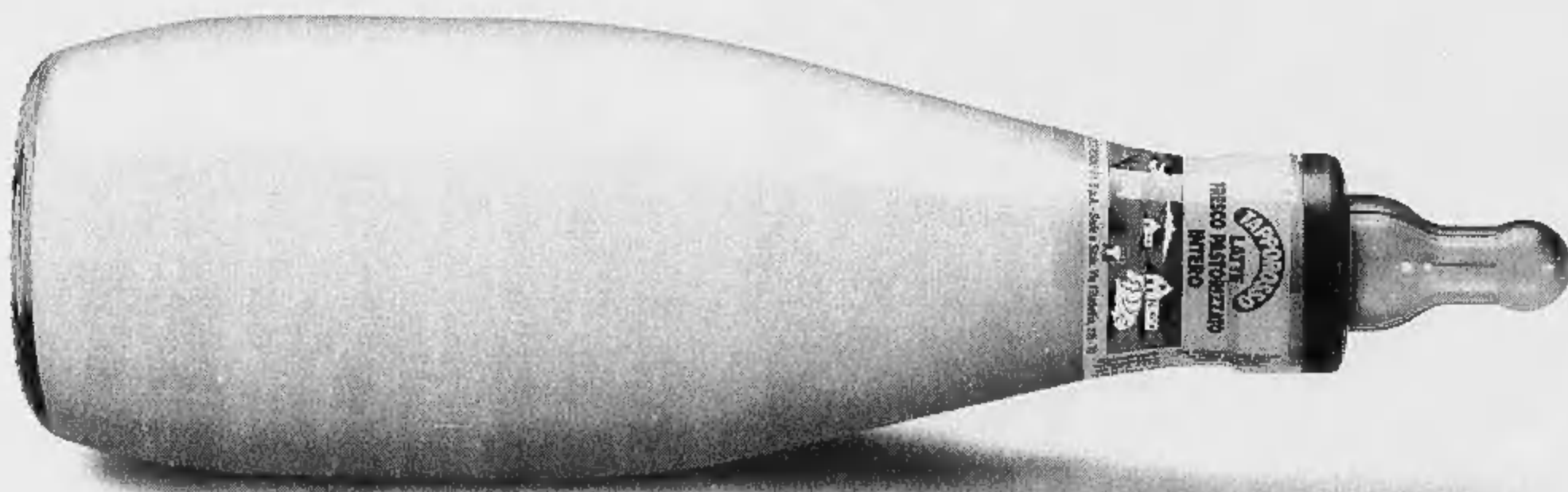
A esordire sul grande palco allestito in Piazza Sordello, davanti a seimila spettatori, i primi dei dieci artisti che si sono alternati nel corso della serata: Sergio Caputo, Marco Conidi, Francesco Baccini, Luca Barbarossa, Mator Matuta, Skiantos, Paolo Belli, Teresa De Sio, Piu'ra Freska, Balcancia. Con loro hanno diviso il palco i sindaci di Napoli e di Mantova, Antonio Bassolino e Gianfranco Burchiellaro. «Grazie a tutti voi - ha detto quest'ultimo - perché questa sera abbiamo dimostrato che Mantova non è razzismo, secessionismo, e non deve pagare di fronte all'Italia il prezzo di un «parlamento» che non la riguarda».

Tra una canzone e l'altra, l'intervento di don Mazzi, mentre insieme agli artisti ha fatto la sua comparsa anche Denny Mendez, Miss Italia '96 e «ambasciatrice del Sud». Ma fra tanto entusiasmo si è registrata anche qualche delusione. Come quella espressa nei giorni scorsi da Luca Barbarossa contro i colleghi che - per un motivo o per l'altro - hanno disertato la scena: «Peccato, poteva essere l'occasione per tutti di testimoniare qualcosa di importante. Invece...». Invece, il mondo della musica italiana ha risposto in modo deludente a questa iniziativa. Un eccesso di prudenza italiana? «Molti - ha aggiunto Barbarossa - hanno paura di entrare in antipatia con una parte di pubblico e quindi

di vendere meno dischi».

Accuse pesanti come pietre. Ma chi sarebbero i «traditori» della patria? Nelle scorse settimane si erano fatti i nomi di Jovanotti e Ligabue come partecipanti mancanti della manifestazione. «Ma non sono mai stati invitati», ha smentito Riccardo Vitanza, addetto stampa dei due musicisti. D'altra parte, al concerto ha dato il suo sostegno anche una lunga lista di artisti che, pur non potendo partecipare, hanno aderito all'iniziativa: tra questi, Eugenio Finardi, gli stessi Jovanotti e Ligabue, Giorgio Gaber, Gianni Morandi, Sabrina Ferilli. E ancora, Renzo Arbore, Gene Guocchi, Red Ronnie, Gianni Ippoliti, Biege Antonacci, Nino D'Angelo. [r.l.]

# Da 45 anni, per noi la qualità è centrale.



## Sano, fresco, piemontese.







## Il presidente della Confindustria a Venezia per il Campiello: ma oggi riparto all'alba



Nella foto grande a sinistra il presidente della Confindustria Giorgio Fossà e, accanto, il ministro Lamberto Dini e il presidente del Consiglio Romano Prodi.

**E** l'ampolla? Dov'è la sacra ampolla con l'acqua del dio Po? Sulla terrazza dell'Hotel Gritti, tra i motoscafi e le gondole che incrociano sul Canal Grande, Giorgio Fossà si fa una bella risata e risponde: «Sono qui in veste istituzionale, c'è il premio Campiello, di cui noi industriali siamo promotori. E stia attento, riparto domenica mattina presto, molto presto...». Così, per ironia del caso, questo sabato a Venezia del presidente della Confindustria rischia di coincidere con la celebrazione liturgica bossiana, con il bagno purificatore nelle acque della Serenissima dalle quali il leader leghista, oggi pomeriggio, farà emergere Padania, moneta dei peccati della vecchia Italia. Ma Fossà, appunto, non ci sta: «Bossi sbaglia, questa secessione non ha senso, non produrrà alcun effetto, e quando anche producesse l'effetto che la Lega sogna, la doppia moneta e chissà che altro, sarebbe un disastro, l'Italia spaccata in due sarebbe un fallimento, sia per il Nord sia per il Sud. Ma...». Ecco qui, c'è un ma: nella pur inappellabile «sentenza» di Fossà, giovane leader degli industriali, nato e cresciuto tra le migliaia di piccoli «opifici» del Gallarate, c'è una li chiamo lui, la condanna è quasi mitigata. Perché Bossi ha le sue «attenzioni». «Perché ormai da qualche anno - spiega il presidente della Confindustria in queste interviste, nella quale rincara la dose di critiche al governo Prodi - la nostra classe politica continua a far promesse e a parlare di cambiamento, ma di risultati non se ne vedono. Né sul federalismo, né sulla politica economica. Questi governi di coalizione, queste maggioranze eterogenee in piedi per vincere le elezioni, non funzionano».

Quindi, dottor Fossà, lei sceglie davvero la terza via, né con Bossi né con lo Stato? Eppure, si favoleggia che in passato lei abbia votato Lega, no?

«Questa storia della mie simpatie leghiste mi ha sempre fatto ridere...».

Ma è vera o no?

«Assolutamente no. Non conosco Bossi, e anzi, pare persino che lui mi abbia giudicato troppo "romano" e troppo "politico", più adatto a fare il leader della Confindustria del Sud. Allora, le ripeto che Bossi sbaglia, che la secessione non esiste, e quel che è peggio è che adesso ci sono altri partiti che vogliono apparire come salvatori della patria, che organizzano contro-manifestazioni senza risolvere i problemi. Che resta tutto lì: chi dice "lo Stato non fa niente", non si rinnova, non si sbuccatizza, non agevola la competitività del sistema, non rilancia gli investimenti, dà un giudizio semplicistico, ma sacrosanto. E vale per tutto il Paese, perché sia qui al Nord che qui al Sud che chiede lavoro, ma che non ha risposte concrete. Non il solito elenco di cose da fare, che è poi quello che ci sta propinando anche il governo in carica».

Ecco, il governo. Prima ci avete litigato, per via della manovra, poi ci avete fatto pace a luglio, ora pare che litigate di nuovo sulla Finanziaria...

«Vede, qui non è questione di litigare. C'è un'emergenza ancora in corso, quella della finanza pubblica, al-

la quale si è aggiunta un'emergenza nuova, quella del ciclo congiunturale negativo. Di fronte a tutto questo il governo Prodi non mostra il necessario coraggio. E' un problema non nuovo, per il nostro Paese e per la sua storia politica, ma io mi chiedo: perché da noi nessuno impara da un premier come Helmut Kohl? Con il suo piano di tagli e di sostegni alle imprese sembrava dovesse esplodere la rivoluzione».

E invece ieri il Parlamento glielo ha approvato...

«Appunto, ora la Germania farà i tagli e concederà i benefici alle imprese, che diventeranno più competitive e ci daranno filo da torcere sui mercati esteri, perché in Italia si cercano invece soluzioni che accantonino tutti, ma che non risolvono mai i problemi strutturali».

Lei, in realtà, la risposta ce l'ha già: è la linea troppo filo-sindacale di questo governo che vi fa arrabbiare, giusto? Mentre quando voi industriali protestate, Prodi vi risponde un po' alla Berlusconi: lasciatemi lavorare...

«Sì, ma non è solo un problema di Berlusconi, è stato così anche col governo Dini, e così anche oggi. L'ulti-

ma volta che ho visto un governo lavorare con una tenacia e una determinazione non comuni è stato ai tempi di Ciampi, che nel '93 affrontava i problemi per risolverli sul serio, come avvenne nel caso degli accordi di luglio, quando praticamente il "sequestro", noi e i sindacati, fino alla firma dell'intesa. Ma lì allora in poi, più nulla...».

«Oggi, che dice di Prodi? Capisce i problemi, li conosce. Quelli della finanza pubblica, quelli

firmiamo...».

E secondo lei voi imprenditori ne pagate le conseguenze?

«Senta, a luglio Prodi è venuto da noi, alla Consulta della Confindustria, e ci ha confessato che, con la manovra, era stato costretto a penalizzare le imprese, pur sapendo che non era giusto e che in campagna elettorale aveva preso un impegno contrario. Ecco, per noi quella è stata una specie di cambiale, ci aspettiamo che Prodi la onori con la prossima Finanziaria».

Ecco, parliamo di Finanziaria... i conti non tornano, per questo servirà l'ennesima manovra aggiuntiva. Non perché siamo masochisti, ma perché crediamo che si debba far di tutto per entrare in Europa da protagonisti, rispettando criteri e tempi di Maastricht...».

A proposito, con Romiti ha fatto pace su Maastricht?

«Non avevamo mai litigato, siamo d'accordo sull'Europa e sull'occupazione. Gli ho solo chiesto di chiarire in giunta la sua posizione, e lui l'ha fatto. Tutto qui».

Comunque Prodi a Bari ha detto che la prossima sarà l'ultima stangata per gli italiani...

«Appunto, ma quante volte l'hanno ripetuto, i governanti di turno? Non pensino di ingannare la finanza internazionale, su questi temi: o si fa una manovra seria, o i mercati ci

puniranno. Prodi non deve fare una manovra che piace a Bertinotti, ma deve farne una che piaccia alla City e a Wall Street, dove D'Alema è andato giustamente a chiedere l'attenzione degli investitori sull'Italia. Ora servono misure strutturali e convincenti, altrimenti noi la credibilità non la recuperiamo, i tassi di interesse non scendono, il risanamento non si compie».

Per voi industriali, come dice Ciampi, una manovra è seria solo se taglia le pensioni. Perché questa ossessione?

«Nessuna ossessione, parliamo i dati: con le misure previste dal governo non rientriamo nei criteri di Maastricht nel '97. Quanto alle pensioni, siamo seri: quella di Dini è stata una falsa riforma, nemmeno in Urss facevano le riforme che entrano a regime dopo 30 anni, vi sto».

E comunque la verifica è prevista per il '98...

«Ma scusi, se ci si accorge che la riforma non funziona perché si deve aspettare un anno così? Ma facciamo domattina, la verifica!».

La verità, dottor Fossà, è che ormai voi, col governo e con i sindacati, vi state giocando

una partita politica molto più grossa, in cui allo stesso tavolo si discute di Finanziaria, di sostegno all'economia e di rinnovi contrattuali. Per questo fate pressione sul governo per le pensioni, perché temete che la stangata tocchi tutta a voi, e per questo non rinnovate il contratto dei metalmeccanici, senza prima aver visto come va a finire la Finanziaria...

«Sono temi diversi, se ne discute in

«Chi dice che in passato io ho votato per Bossi mi fa ridere. Per lui io sono troppo romano»

sedi diverse. Ma non ho difficoltà a dirle che se si sono accavallati problemi e scadenze. E' chiaro che, finché non c'è nero su bianco, alcuni aspetti della manovra, come la riforma fiscale e i contributi sanitari, questo peserà sulla trattativa coi metalmeccanici».

Scusi, questo che vuol dire, che se la Finanziaria sarà deludente voi vi rifarete sui lavoratori?

«No, non ho detto questo. Alla fine

una soluzione la troveremo, non voglio scaricare su chi lavora nelle nostre imprese le carenze del governo. Vedremo cosa accadrà dopo lo sciopero del 27. Ma una cosa è certa, se si accettasse lo schema dei sindacati il costo del lavoro crescerebbe del 20% in tre anni: questo, oltre a spingere fuori mercato tante imprese che sarebbero costrette a licenziare, renderebbe poco credibile per i mercati un obiettivo di inflazione del 2,5% nel '97 e del 2% nel '98...».

Ma secondo lei sarebbe opportuno un intervento del governo, come chiede Cofferati?

«No. Il governo intervenga su altri fronti, molto più urgenti. Faccia le privatizzazioni, senza tanti balletti sulla "golden share", sblocchi le infrastrutture. Da settimane ripetono: riapriamo i cantieri. Ma li aprano davvero, questi stramaleddi cantieri, invece di prometterlo sempre senza farlo mai».

Che fa, dopo Romiti anche lei attacca Di Pietro?

«No, siamo Di Pietro, è caparbio, ma è uno dei ministri che incontrano ostacoli all'interno del governo».

Nel frattempo siete riusciti a litigare anche con Ciampi sulla manovra-tris proposta dal vostro Centro Studi?

«Ma no, ho parlato al telefono con Ciampi e ci siamo chiariti, lui non aveva letto il nostro rapporto, tutto qui. Detto questo, trovo un po' assurdo che nel governo ci si innervosisca tanto, perché uno studio della Confindustria non fa previsioni gradite al governo...».

Appunto, avvertite un po' di insoddisfazione. Quel Visco che, tra il serio e il faceto, dice: «Vogliamo una manovra più dura? La faremo pagare a loro...».

«Bravo. Sa, lui poi ha precisato subito che era una battuta. Ma lo gli risponde: caro ministro, stiamo attenti alle battute, perché a volte sono pericolose...».

Beh, d'altra parte, anche Bossi all'inizio sembrava dicesse solo battute...

«Appunto. Non si governa con le battute. Qui serve un colpo d'ala. Lo ripeto: guardiamo alla Germania. Di politici al governo, in questi anni, ne abbiamo visti tanti. Tutti presi a cappare il consenso, a mormorare senza riscuri. Nessuno ha mai capito il segreto di Kohl, che governa da 14 anni, forse proprio perché ha fatto scelte impopolari ma giuste, ha rotto certi schemi quando c'era da romperli, ha gestito il Paese e la politica economica senza farsi tentare dal consociativismo».

Insomma, lei chiede a Prodi di diventare il nostro Kohl?

«Che almeno ci provi. Il suo è un governo di legislatura, che vuole durare. Ma per potersi riuscire deve muoversi, e in fretta».

Altrimenti?

«Altrimenti alla voglia di fare degli imprenditori non riuscirà a mettere una muscolatura, e quello che non potranno più fare qui andranno a farlo all'estero. Altrimenti, proteste come quelle leghiste non le ferma più. E si ricordi, Prodi: il Nord non vuole separarsi dal Sud. Qui sul Po, la gente non ce l'ha con Foggia o con Palermo, ma con Roma, con le lenti, con i suoi compromessi. Di questo, il Paese non ne può più».

Massimo Giannini

### INTERVISTA

#### IL LEADER DELLA CGIL

**N**ON è solo folklore, c'è un pericolo incombente. Le iniziative della Lega sono mirate. Il messaggio xenofobo, il linguaggio violento, l'insulto come regola introducono veleni che possono portare a danni rilevanti, ad un cambiamento nel comportamento di molti. La violenza è l'antitesi della tolleranza, di regole di comportamento che noi abbiamo sempre difeso».

Chiudendo un'assemblea della Camera del Lavoro «Contro la secessione, per un federalismo solidale», il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati non intende sottovalutare la valenza leghista dietro la quale si muove un bisogno di molti: che «porta non pochi nostri iscritti a votare Lega, e ad essere sul Po e mette in guardia il sindacato: anche noi dobbiamo cambiare, per contrastare la Lega sono necessarie risposte adeguate».

Quali risposte?

## «Il sindacato deve reagire»

Cofferati: pericolo, non solo folklore

«Il cambiamento. Dobbiamo impegnarci in una battaglia ideale senza retorica, per difendere i valori di democrazia politica e sociale del Paese. La Padania non esiste, non ha confini, il cemento prevalente nella secessione è l'interesse di certi ceti di distruggere le regole della convivenza. Il sindacato confederale deve intervenire per difendere l'unità ma anche per accelerare il processo federalista. La trasformazione dello Stato è un'esigenza irrinunciabile che coinvolge alla radice il sindacato e nella quale dobbiamo avere una parte rilevante».

Cambiare voi stessi, ma come?

«Con una politica sindacale credibile che individui pochi elementi di consenso condivisibili, come il lavoro e l'equità nella gestione delle politiche sociali. Regole che valgano per tutti. Combattere la Lega non con aut aut ma ridisegnando scelte chiare, solidali, che diano il segno dell'appartenenza. Di cui

strumento irrinunciabile è il contratto nazionale. I sindacati sono rimasti una delle poche istituzioni del Paese, dobbiamo evitare che capiti a noi quello che è capitato ai partiti».

A proposito di contratti, dove divergono le vostre posizioni da quelle di Federmeccanica?

«Non c'è disputa sulla quantità dell'incremento salariale. La discussione verte sull'applicazione dell'accordo del luglio '93, che Federmeccanica nega poiché respinge il recupero dell'inflazione pregressa. Per milioni di lavoratori, chimici, me-

tari, delle comunicazioni, quell'accordo è già stato applicato. E' aggiunto che, mai fosse, è inaccettabile che ci si serva del contratto per influenzare la Finanziaria. In Federmeccanica ci sono due anime: quella, appunto, che vuole condizionare le scelte del governo e quella che vuole rimettere in discussione l'accordo del '93».

Avete chiesto una mediazione del governo?

«Assolutamente no. Ma poiché l'accordo è stato siglato anche dal governo, sarebbe auspicabile da parte sua una parola chiara sul fatto che l'accordo venga rispettato da tutti. Del resto anche Romiti e Fossà hanno detto che bisogna fare il contratto».

E l'incontro col ministro Ciampi?

«Non commento incontri riservati. Ma sono certo che è possibile varare una finanziaria da 33.000 miliardi senza intervenire su sanità e pensioni. E non solo su ipotesi di entrate, ma di tagli di spesa».

«Dobbiamo difendere l'unità del Paese e sollecitare il federalismo»

Anche sulla pubblica amministrazione?

«Anche qui si possono ottenere risparmi consistenti: strutturali. E ricordo che, per quanto riguarda la previdenza, la riforma sta già dando risultati più robusti del previsto. E si possono studiare altri incentivi come il part-time».

Sulla Finanziaria, è ottimista?

«Sì, sono ottimista».

E lo sciopero si farà?

«Ci sarà, e sarà una grande manifestazione».



Il segretario della Cgil Sergio Cofferati

«Anche sulla pubblica amministrazione?»

«Anche qui si possono ottenere risparmi consistenti: strutturali. E ricordo che, per quanto riguarda la previdenza, la riforma sta già dando risultati più robusti del previsto. E si possono studiare altri incentivi come il part-time».

Sulla Finanziaria, è ottimista?

«Sì, sono ottimista».

E lo sciopero si farà?

«Ci sarà, e sarà una grande manifestazione».

## Gli economisti vedono nero

«In caso di secessione il Nord farebbe naufragio nelle tasse»

**FORTO CERVO.** Bossi attenzione, perché invece del bene della Padania, il rischio della secessione è l'aumento delle tasse oppure il taglio delle pensioni e dello Stato sociale, una crisi produttiva al Nord, di fronte alla concorrenza del Sud, facilitata da una lira ribassata, con un crescente disoccupazione. A tracciare questo scenario è il gruppo di economisti a Porto Cervo per il convegno sul commercio internazionale organizzato da Ceis-Cef.

Con una unanimità insolita fra «accademici» di varia estrazione, tutti sono d'accordo nel lanciare l'allarme: «La secessione è una follia», «sarebbe un disastro». Attacca Mario Baldassarri, docente di politica economica alla Sapienza: «La Padania avrebbe un potere politico in Europa pari praticamente a zero, diventerebbe come un Land della Germania. Ma qual è il progetto di repubblica del Nord? Bossi non l'ha mai spiegato e sospetto che abbia in testa solo il trasferimento dei poteri a Milano. E poi come si distribuiranno tra le regioni della Padania? Ma veniamo alle cose pratiche: co-

me si diversifica la lira del Nord da quella del Sud? Il cambio della lira padana potrebbe stabilizzarsi sulle 1000 lire contro il marco. Ma resta da vedere se Germania e Francia l'accetterebbero con un mercato padano ridotto a soli 25 milioni, e imporrebbero un cambio più severo, magari a 700 lire. E in questo caso sarebbe il crollo per l'industria di tutto il Nord, perché tagliare del 30% i margini sui prezzi di vendita significa chiudere le aziende. A tutto vantaggio del Sud che potrebbe svalutare fino a quota 1500 sul marco. Poi, per mantenere la promessa di ridurre le tasse, Bossi potrebbe solo tagliare sanità, istruzione, pensioni, con una popolazione più vecchia di quella del Sud. Ma quanti lo seguiranno?».

Incalza Giampaolo Gelli, direttore del Centro studi di Confindustria: «E' come una separazione fra marito e moglie, come dividere il patrimonio familiare che in questo caso sono debiti colossali. Ci sarebbero perciò strascichi pesantissimi, questo progetto comporta problemi lacertanti per tutti».

[p. p.]

Valeria Sacchi





## Prodi e Veltroni: ma non è una cosa seria. Fini: è un flop

# Palazzo: un insuccesso

### I politici giudicano «la marcia leghista»

ROMA. «Mezzo insuccesso», «flop», «bluff», «evento artificiale». La maratona fluviale di Bossi non è ancora finita che il Palazzo romano, per scaramanzia e per bisogno di esorcizzare il pericolo, ne ha già decretato il fallimento. Il Senato non ha ancora raggiunto la meta veneziana e il promesso milione di fans, che i politici dell'Italia unita, incolati davanti al video, scrutano tra sorgenti, bettelle e chiacchiere, di drappelli invero non folgoranti di camicie verdi, tirano fiato. Ma in fondo si scoprono inquieti e preoccupati.

«La manifestazione secessionista della Lega? Io non l'ho mai presa sul serio, e se guardate ieri, le immagini dicevano tutto», minimizza il presidente del Consiglio Prodi, mentre inaugura una scuola elementare nella sua Bologna.

E aggiunge: «Quello che doveva essere la nascita di qualcosa di nuovo si è trasformato in un gioco ridicolo. Ed è preoccupante come un evento così artificiale, così poco sentito, venga esaltato e moltiplicato in questa modo».

Il suo vice, Walter Veltroni, è a Cassino, in visita alla comunità terapeutica di don Mazzi. Ma ha tratto dalle cronache le stesse impressioni. «Almeno in Piemonte, l'iniziativa di Bossi non sembra aver avuto il successo che lui si aspettava. Mi pare che nel Paese si stia diffondendo la consapevolezza che si tratta di un'iniziativa inutile o pericolosa».

Più drastico, Gianfranco Fini, già a Milano per la manifestazione alternativa e unitaria di An, parla esplicitamente di «flop». «Bossi del resto li spara sempre grosse, lo stesso Times di Londra lo ha definito un bluff. Voglio vedere quale sarà il suo prossimo bluff dopo questa brutta figura».

Il capo di An non risparmia urti frecciati al governo, giudicato debole e minimizzante. «Tutti dicono che ci sono dei insuccessi al Nord e che il governo non riesce a risolverli. E' evidente che questo a Prodi non piaccia e che tenda a chiudere un occhio».

C'è anche chi non si limita a decretare precocemente l'insuccesso del Senato ma si lancia in presagi,

lancia accuse di corresponsabilità, propone ricette. Da Mosca, dove è in visita ufficiale, il presidente del Senato Nicola Mancino preconizza addirittura una scissione non dell'Italia, ma del Carroccio.

«Con la manifestazione di oggi Umberto Bossi gioca le sue ultime carte. Quando arriverà il momento della secessione, nella Lega si cominceranno a porre i problemi di compatibilità e allora si moltiplicheranno i casi Pivetti», spiega, alludendo all'espulsione dell'ex presidente della Camera. La quale, invitata da Fini a Milano, ha fatto sapere dal capoluogo lombardo che se ne starà tutto il pomeriggio a casa di amici.

Quanto alle responsabilità, è un coro di critiche e autocritiche. Per Mancino, «qualche errore di sottovalutazione è stato compiuto anche dalle forze politiche che non hanno capito la necessità improrogabile delle riforme». E il suo collega di partito Ciriaco De Mita è anche più duro nell'ammettere: «Per

un certo periodo abbiamo inseguito il Senato perché l'illusione era quella che i problemi si risolvesero ingigantendosi. Così abbiamo coccolato Bossi che adesso diventa un ingombro non secondario. Sull'altro fronte Clemente Mastella del Ccd non ha dubbi sugli errori compiuti. «Bossi non è un secessionista come ha detto Fini ma una droga che è stata fatta circolare liberamente con il placet, anzi con la simpatia di quelli che oggi si strappano le vesti».

Controcorrente, invece a dirlo, il parere di Fausto Bertinotti, al quale la scarsa partecipazione di massa all'iniziativa leghista sembra di «di buon auspicio». «Purtroppo tuttavia penso che la Lega abbia pericolosamente una base di consenso reale», dichiara il segretario di Prc. Per il quale la Lega può essere sconfitta solo se si svela la sua natura politica, che non è solo secessionista ma anche quella, iperliberista, della distruzione dello Stato sociale. (m. g. b.)



Gianfranco Fini, presidente di Alleanza nazionale

## Pivetti diventa giornalista

### Un articolo sul Messaggero sulla lettera del card. Martini

ROMA. Irene Pivetti, il primo giorno da ex leghista, debutta come commentatrice su un giornale e, forse non a caso, sceglie il più venduto quotidiano messaggero. Ma la vera sorpresa non è tanto il suo debutto sul Messaggero, quanto la scelta dell'argomento per il suo primo articolo: la lettera del cardinal Martini, l'arcivescovo di Milano con cui l'ex presidente della Camera aveva avuto non pochi screzi ai tempi della sua militanza nella Lega.

L'intervento di Martini, che offre una regola di vita per il cattolico ambrosiano, trova il pieno accordo della Pivetti. «Perché», spiega - questa volta il cardinale ha sorpresa. Ponendo la questione dei valori nella vita politica, non si è limitato al col-



laudato richiamo alla solidarietà sociale, a quell'appello cioè che, per quanto atto, finisce per logorarsi su bersagli prevedibili, che inducono inevitabilmente il cattolico a farsi crocerossina di tutti sul campo di battaglia dove altri hanno deciso schieramenti e tecniche di combattimento...».

## «Vigilia» di attentati

### Piromani in azione a Venezia Arezzo, bombola sui binari

VENEZIA. Due attentati la notte prima dell'indipendenza della Padania: il primo davanti a Palazzo Da Mosto, sede dell'esecutivo della Lega Nord, il secondo davanti al circolo ricreativo di Alleanza nazionale «Venezia 2000». In entrambi i casi, secondo una prima ricostruzione fatta dagli investigatori, ad appiccare il fuoco ai due portoni di ingresso sarebbero stati ignoti, che avrebbero utilizzato delle taniche di benzina. Di lieve entità i danni provocati dalle fiamme, anche per il tempestivo intervento dei vigili del fuoco.

Un altro attentato ad Arezzo: un rudimentale ordigno esplosivo è stato collocato sui binari della linea ferroviaria direttis-



sima Firenze-Roma. La tratta è rimasta bloccata per circa due ore. Si trattava di una bombola di gas liquido con sopra la scritta «viva Bossi»; accanto, una bottiglia con benzina ed uno stoppino per miccia. Il ritrovamento è avvenuto poco dopo la mezzanotte da una pattuglia di carabinieri. (r. i.)

## PANE AL PANE

## Fallita la «festa» restano i disagi

E allora? Alle sorgenti del Po, depurati di giornalisti e curiosi, erano trecento o mille i leghisti arrivati a propiziare la nascita della Padania indipendente? Erano comunque pochini per una cerimonia che pretendeva di essere così solenne e sacrale. Ma non sta qui il punto. Sarebbe come spargere ironia perché sull'ampolla sollevata al cielo dalle mani di Bossi, officiante a beneficiario di una superiore investitura, non è scesa la Colomba, come sull'olio di Reims per l'unzione regale, o lo spirito ineffabile dei padri Ceti, che anima il tronco degli alberi, la destrezza dei cavalli, l'empito delle fiere.

Conta, invece, il malessere reale e diffuso di persone che non sono salite in montagna e non si sono assiate sulle rive del fiume, non hanno indossato i paramenti di una ideologia e di un culto postici, non hanno varcato, in definitiva, la soglia della secessione. Ma esprimono, in modo sempre più avvertibile, la loro insoddisfazione per lo Stato che si rivela, agli occhi di molti, tanto più ingiusto perché incapace. Ci sono parole come accentrato, burocrazia, carico fiscale, spreco, indulgenza per le mille forme di parassitismo, che suscitano rabbia e rivolta. Mentre non c'è stata finora una minima risposta alle istanze ragionevoli, inalterate, tempestivamente anche se torbide, dalle bandiere leghiste. E come sempre accade, le situazioni di immobilismo lasciano il campo a gesti e iniziative sconosciute, controproducenti.

Cercherò di spiegarvi con qualche esempio, proprio di questi giorni. Molti sono rimasti scontenti per lo spazio spropositato che, complice il vuoto estivo, è stato assegnato da giornali e tv, non dico ai fatti ma alle boutades celtiche con astuzia, giorno dopo giorno, dal capo leghista. Bene, non possiamo accettare adesso che le reti statali inducano con inquadrate impudenti sui contenuti assembramenti leghisti, salvo poi a enfatizzare i quattro gatti che si sono imbarcati con Ripa di Meana in



una contromanifestazione sul Po. Evidente, non era un'invincibile Armata, ma una diversa, e assai più mingherlina, kermesse.

Così, abbiamo in simpatia il filosofo Cacciari, i guai procurati dalla carica di sindaco di Venezia hanno reso indelebile il pallone maturato negli studi sull'«angelo necessario». Un messaggio che, ammettendolo, non può essere identificato nella spigliata fattezze di Bossi. Ma Cacciari ha creduto bene avvertire i concittadini che la festa della Lega costerà a Venezia svariati milioni per i rinforzi di polizia, il soprannumero di vaporetto, la ripulitura di calli e campielli. Mentre passavano sui teleschermi le immagini dell'immondizia lasciata dal concerto del Pink Floyd in piazza San Marco, il sindaco si chiedeva pensosamente se non sarebbe giusto che gli organizzatori pagassero le spese delle manifestazioni. Certe che il peccato che la proposta sia stata avanzata per la prima volta a proposito della Lega.

E ancora. A Torino gli anarchici dei Centri sociali hanno cercato di intercettare i manifestanti leghisti per dargli una lezione. Ci sono stati scontri con la polizia, si è riproposta una violenza istintiva e gratuita - contro la Lega e contro lo Stato - fatta apposta per complicare le cose. Fra quelli e i leghisti, non c'è dubbio a chi andrebbero i consensi dei benpensanti che si trovano costretti a scegliere. Vero è che la pigrizia, la faticosità, la rissa sono la peggiore risposta che si possa dare ai vagiti, per quanto molesti e contraffatti, della Padania.

Lorenzo Mondo

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 5 SETTEMBRE 1996

Aru Federa: Bruna Margherita, Cora-  
zia Chiara, Cordeona Noemi, Diana Ri-  
cardo, Gili Arianna, Greco Alessandro,  
Housas Idris, Marengo Francesco, Mo-  
sca Federico, Pegnola Alessandro, Pan-  
della Luca, Rigon Valeria, Rinaldi Sara,  
Savini Simona.

MORTI DENUNCIATI IL 5 SETTEMBRE 1996

Negli Ospedali: Ambrosio Salvatore, anni  
51, Evangelico Valdesse, nato a Gore (CA);  
Sappa Giovanni Battista, a 85, Molinette,  
nato a Moncalvo (AL), Carrutti Giovanni Man-  
a, 68, Molinette, nato a Torino; Casabolla  
Annetta Angiolina ved. Degani, a 88, Mau-  
rignano, nata a Torino; Ruggiero Angelo, a 63,  
Molinette, nato a Matera; Bellon Indre in Giu-  
vetti, a 51, Molinette, nata ad Anzio; Karel  
Mila Filomena ved. Naldi, a 86, Giovanni  
Bosco, nata a Graniglionne (SE); Napoli Ma-  
ria Rosa in Mazzalero, a 69, Molinette, nata  
a Gioiosa Jonica (RC); Limbarina Sesto, a  
53, S. Giovanni, nato a Calogianone (SS); Tri-  
poddi Giuseppina in Vio, a 61, San'Anna,  
nata a Casale (MO); Casarotto Luciano, a  
82, Maria Vittoria, nato a Longare (VI); Bar-  
bato Luigi Gianni, a 11, San'Anna, nato a To-  
rino; Marino Grazia in Morra, a 62, Maria Vi-  
torio, nata a Torino; Torchio Teresa, a 78,  
Maurignano, nata a Torino; Baldasso Claudia  
ved. Basso, a 63, Giovanni Bosco, nata a  
Spreafico (TV).

Preside residente: Massimo Ugo, anni 74,  
via Piccola 40, nato ad Este (PD); Bertacchi  
Nemesio, a 66, piazza Vigliardi Paravia 9,  
nato a Ravenna (MO); Minicelli Michele, a  
75, via della Rossina 6, nato a Piner (CL); Be-  
chia Amelia, a 73, corso Peschiera 265, nata  
a Rieti (FR).

Preside causa di cura, di riposo ed assisti reli-  
giosi: Lorusso Grazia ved. Guacquerelli,  
anni 90, casa di cura San Paolo, nato ad An-  
drea (BA).

Nati 15 - Morti 25

«Speranza e lumi a Napoli  
tu mutarai io rimarò»

Con l'arrivo Napoli nel cuore dopo lunga  
malattia sopportata con serenità e coraggio  
ci ha lasciato.

cav. Carlo Del Gaudio

Lo annunciano addolorati: la moglie Te-  
resa Abate, i figli: Puccio con Luciano,  
Andrea, Alessandro, Federico, Matteo,  
Mimma, Denis con Rocco e Giorgio, il fra-  
tello Guido con Pina, cognati, nipoti, parenti  
tutti. Funerali in Alba lunedì 16 settembre alle  
10, parrocchia della Cattedrale. Un affettuoso  
grazie ai medici e a tutto il personale del  
reparto di cui dell'ospedale S. Lazzaro per le  
cure e l'assistenza generosamente prestata.  
— Roma, 13 settembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Delfina Celoria

ved. Monichino

Ne danno il triste annuncio: i figli Paolo e  
Fiorangelo, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo lunedì 18 settembre alle  
ore 15 nella chiesa parrocchiale di Roncaglia.  
— Roncaglia, 15 settembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Delfina Celoria

ved. Monichino

Ne danno il triste annuncio: i figli Paolo e  
Fiorangelo, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo lunedì 18 settembre alle  
ore 15 nella chiesa parrocchiale di Roncaglia.  
— Roncaglia, 15 settembre 1996.

## Luciano Curino

E' morto un giornalista

Lo annunciano la moglie Elisabetta, il figlio  
Luca con Vittoria, Isotta e Tommaso, le so-  
glie Carla e Adriana, i cognati e i nipoti. Un  
ringraziamento ai professori Alessandro Col-  
lino e Dario Fontana e al dottor Francesco  
Corti per l'assistenza prestata.  
— Torino, 14 settembre 1996.

La Direzione e la Redazione de La

Stampa partecipano al dolore della famiglia

per la morte di

Luciano Curino

— Torino, 14 settembre 1996

Il Presidente, l'Amministratore Delega-

to, il Consiglio di Amministrazione, il Col-

legio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti

tutti della Editrice La Stampa SPA pren-

dono parte al dolore della famiglia per la mor-

te di

Luciano Curino

— Torino, 14 settembre 1996

Partecipano amici e colleghi:

Piero Abrate

Marco Accossato

Pierluigi Alfonsi

Marco Ansaldo

Gianfranco Annarone

Enzo Bacarini

Franco Basso

Eduardo Ballone

Giorgio Barberis

Ivano Barberio

Mario Baudino

Gabriele Becaria

Roberto Bellini

Pierluigi Benedetti

Bruno Bernardi

Piero Basso

Piero Biancucci

Enrico Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

## Stefano Mancini

E' morto un giornalista

Lo annunciano la moglie Elisabetta, il figlio  
Luca con Vittoria, Isotta e Tommaso, le so-  
glie Carla e Adriana, i cognati e i nipoti. Un  
ringraziamento ai professori Alessandro Col-  
lino e Dario Fontana e al dottor Francesco  
Corti per l'assistenza prestata.  
— Torino, 14 settembre 1996.

La Direzione e la Redazione de La

Stampa partecipano al dolore della famiglia

per la morte di

Stefano Mancini

— Torino, 14 settembre 1996

Il Presidente, l'Amministratore Delega-

to, il Consiglio di Amministrazione, il Col-

legio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti

tutti della Editrice La Stampa SPA pren-

dono parte al dolore della famiglia per la mor-

te di

Stefano Mancini

— Torino, 14 settembre 1996

Partecipano amici e colleghi:

Piero Abrate

Marco Accossato

Pierluigi Alfonsi

Marco Ansaldo

Gianfranco Annarone

Enzo Bacarini

Franco Basso

Eduardo Ballone

Giorgio Barberis

Ivano Barberio

Mario Baudino

Gabriele Becaria

Roberto Bellini

Pierluigi Benedetti

Bruno Bernardi

Piero Basso

Piero Biancucci

Enrico Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

## Luciano Curino

E' morto un giornalista

Lo annunciano la moglie Elisabetta, il figlio  
Luca con Vittoria, Isotta e Tommaso, le so-  
glie Carla e Adriana, i cognati e i nipoti. Un  
ringraziamento ai professori Alessandro Col-  
lino e Dario Fontana e al dottor Francesco  
Corti per l'assistenza prestata.  
— Torino, 14 settembre 1996.

La Direzione e la Redazione de La

Stampa partecipano al dolore della famiglia

per la morte di

Luciano Curino

— Torino, 14 settembre 1996

Il Presidente, l'Amministratore Delega-

to, il Consiglio di Amministrazione, il Col-

legio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti

tutti della Editrice La Stampa SPA pren-

dono parte al dolore della famiglia per la mor-

te di

Luciano Curino

— Torino, 14 settembre 1996

Partecipano amici e colleghi:

Piero Abrate

Marco Accossato

Pierluigi Alfonsi

Marco Ansaldo

Gianfranco Annarone

Enzo Bacarini

Franco Basso

Eduardo Ballone

Giorgio Barberis

Ivano Barberio

Mario Baudino

Gabriele Becaria

Roberto Bellini

Pierluigi Benedetti

Bruno Bernardi

Piero Basso

Piero Biancucci

Enrico Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

Gianfranco Biondi

## Condannati e inquisiti stabile corso G.

E' morto un giornalista

Lo annunciano la moglie Elisabetta, il figlio  
Luca con Vittoria, Isotta e Tommaso, le so-  
glie Carla e Adriana, i cognati e i nipoti. Un  
ringraziamento ai professori Alessandro Col-  
lino e Dario Fontana e al dottor Francesco  
Corti per l'assistenza prestata.  
— Torino, 14 settembre 1996.

La Direzione e la Redazione de La

Stampa partecipano al dolore della famiglia

per la morte di

Condannati e inquisiti stabile corso G.

— Torino, 14 settembre 1996

Il Presidente, l'Amministratore Delega-

to, il Consiglio di Amministrazione, il Col-

legio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti

tutti della Editrice La Stampa SPA pren-

dono parte al dolore della famiglia per la mor-

te di

Condannati e inquisiti stabile corso G.

— Torino, 14 settembre 1996

Partecipano amici e colleghi:

Piero Abrate





Poi la rettifica: era una battuta. Tremonti dà del «cretino» a Visco. La Parenti: Tangentopoli, un golpe

## «Bisogna scrivere sui muri»

Berlusconi: il partito deve essere visibile

VERONA

DAL NOSTRO INVIATO

Nei giorni di acqua e fuoco della Lega, Silvio Berlusconi fa l'appello degli spray: «In questo momento storico noi dobbiamo arrivare anche a scrivere sui muri. Pensate: sui muri! Il nostro movimento deve tornare sul territorio, la gente ci deve vedere, ci deve respirare...».

Ha l'enfasi studiata, davanti ai mille militanti e dirigenti di Forza Italia che dalle 10 del mattino fanno folla nella sala congressi della Fiera di Verona, governati da un servizio d'ordine tutto nuovo: la Camice Azzurro, ragazzotti assai più abbronzati della milizia bossista, ma ugualmente testardi a intasare gli accessi. E una certa, inedita, muscolarità sembra contagiare i toni di questa convention destinata a contendersi lo spazio mediale con il perpetuo allagamento del torrente leghista diventato Po. Perciò l'inno-

cus Baget Bozzo (che Berlusconi presenta con affetto parrocchiale: «Ecco a voi don Gianni») addirittura parla di transizione rivoluzionaria. E Gianni Pilo, con l'impeto dei magri, avverte: «Il nostro animo è moderato, ma l'indignazione è nordista». Non basta. Con più zelo si allargano i due professorini, Giulio Tremonti e Carlo Pelanda. Il primo che dà del «cretino» al ministro delle Finanze Vincenzo Visco (ovviamente). Il secondo che spara: «Parlami chiaro, c'è un pazzo che sta governando questo Paese. Pazzi, cretini, più il consueto veleno dei magistrati. Se ne incarica Tiziana Parenti: «Tangentopoli è stata un golpe. Se ne incarica la Maior: «Non c'è più lo Stato di diritto».

Tutto ciò ha una sola spiegazione: Berlusconi e i suoi uomini, a dispetto del colpo d'occhio, non stanno affatto parlando alla platea in cravattata di tricolori, ma direttamente al popolo leghista. Alle genti

del Nord, come direbbe (e ha detto) Berlusconi. A quelli che Gianfranco Fini chiama: «Polisti che sbagliano».

Ecco perché tanta insistenza nell'esordio berlusconiano: «Le istanze dei leghisti sono giuste. A loro però dobbiamo dire: attenzione, non troverete soddisfazione alle vostre domande con la follia secessionista. Siamo noi, Forza Italia, la sola via per la libertà, il federalismo, l'equità fiscale. Siamo noi il movimento che può riformare e trasformare questo Stato...».

E dopo l'appello, l'autocritica: «E' vero, in questi mesi, siamo stati troppo poco incisivi. La gente, alle scorse elezioni, probabilmente si aspettava un Silvio Berlusconi più d'attacco. E noi invece siamo stati troppo moderati. Eccoci allo spray: «Perciò noi dobbiamo lavorare di più, esserci di più, diventare un partito visibile sia quando si vota che quando non si vota. Sia

quando si governa, sia quando si sta all'opposizione. Ma c'è nulla di più distante da me delle scritte sui muri, ma in questo momento storico dobbiamo arrivare anche a scrivere sui muri».

L'impennata graffiata avrà pure un seguito gustoso. Da Roma si fa vivo Marco Pannella, che alle agenzie detta un altolà: «Se imbratterete i muri noi vi denunceremo. Persino Filippo Mancuso, che trotterella per i corridoi della Convention, decide di dissociarsi a nome dei proprietari di muri e alla prima telefonata che incontra, detta: «I muri sono la carta della canaglia».

Sarà lo stesso Berlusconi a sbrigliare il pasticcio, ora di colazione, ristorante delle Due Torri, davanti a un spaghetti pomodoro e basilico: «Il mio non era mica un appello. Ci mancherebbe. Era una battuta, un paradosso...». Ha la faccia stanca. Ma sbriga comunque quel che si è ripromesso di dire: «Io non dialogo

con Bossi, in parlò ai leghisti, agli elettori, ai quadri, e dico loro che noi condividiamo le loro ragioni. Tanto è vero che non penso affatto di interrompere i rapporti con la Lega di base, quella con cui governiamo varie amministrazioni locali. I nostri sondaggi ci dicono che l'8% degli italiani è secessionista. E che almeno il 20% potrebbe diventarlo. C'è il concreto rischio che si semini l'odio etnico e le conseguenze sarebbero drammatiche. E dunque: massima strategia dell'attenzione. Accennando i toni antiromani, i toni ultraliberisti. Dice Berlusconi: «Ho in mente di proporre una legge di iniziativa popolare che abbia un solo articolo: «Tutto è permesso tranne ciò che è vietato». E' una strana legge. «La faremo. Ma secondo lei, da lunedì in poi, cesserà? «Niente, proprio niente». E Bossi cos'ha in mente? «Non lo so neanche lui... Parlava di federalismo, quando eravamo alleati e mi



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

sono accorto che non sapeva niente di federalismo. Oggi immagino che non sappia nulla di secessione». Occhi al cielo: «E' il solito Bossi. Siete voi dell'informazione che lo enfatizzate. Gli date spazio e a noi ci impedisce di comunicare». E' il solito Berlusconi.

Pino Corrias

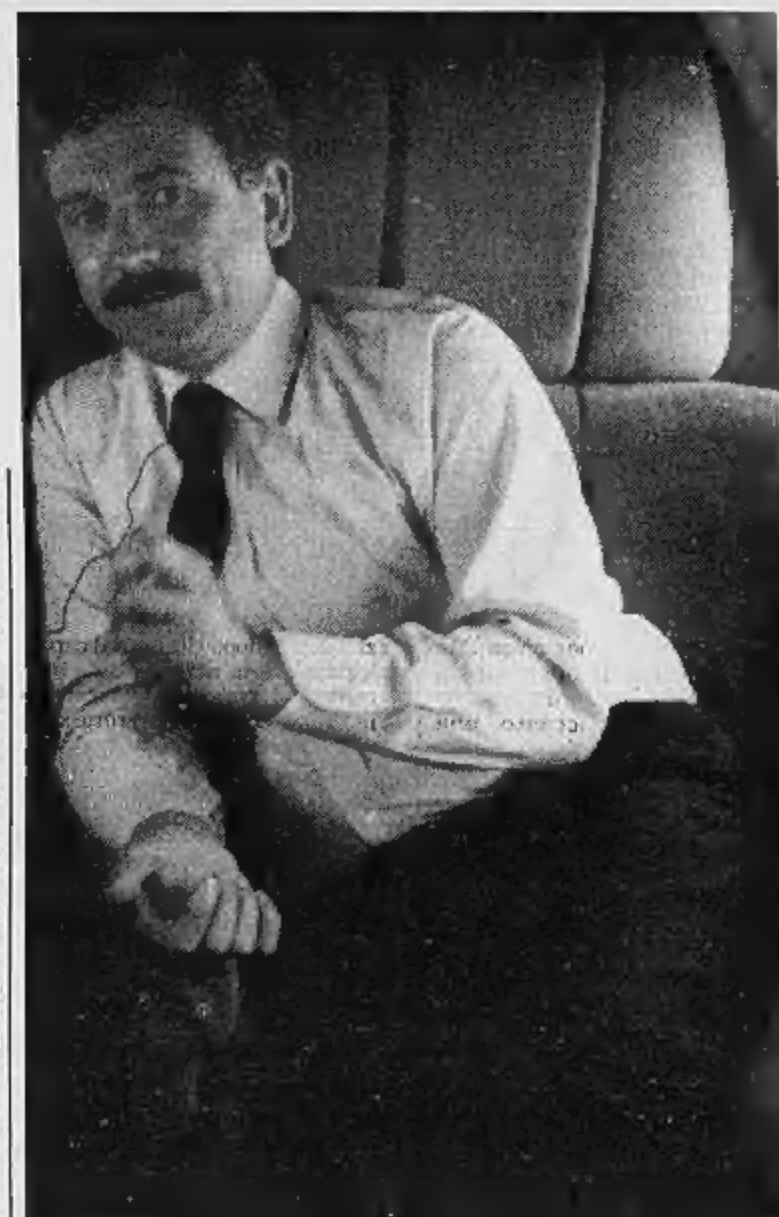
### RETROSCENA

#### IL LEADER PDS IN AMERICA

NEW YORK

ANCHE A Wall Street Massimo D'Alema è stato perseguitato da Umberto Bossi, da questo fastidioso 15 settembre in cui probabilmente non succederà un bel niente. Sarà perché gli italo-americani sono tanti anche a Wall Street, sarà perché sono soprattutto negridi tanto che lo stesso segretario del pds ha raccontato che le tv italiane al seguito intimorite dal servizio d'ordine si sono fatte coraggio solo quando uno degli agenti gli ha detto «trasite, guaglione», sarà per queste e altre cose ma, puntualmente, tra le domande che il segretario del pds si è sentito rivolgere dai banchieri è arrivata anche quella sul secessione. «Mi hanno chiesto della secessione - ha raccontato - ma non mi pare che ci sia lo spettro di questo rischio, semmai curiosità. Hanno analisti seri».

Nessuno ci crede eppure del folklore bossiano se ne parla anche a seimila chilometri dal Po. E sia pure malvolentieri anche il segretario pidessino ha dovuto cedere alla moda. «Non è che in questi ambienti - spiega - qualcuno creda che l'Italia possa fare la fine della Jugoslavia, mazzi benissimo che il nostro sistema democratico è sufficientemente forte. Mi hanno chiesto, però, cosa avevamo intenzione di fare e io ho risposto che bisogna dare una risposta al malessere, a volte giustificato, di cui la lega si fa interprete in modo sbagliato...». Io continuo a dire che



A sinistra il segretario del pds Massimo D'Alema e, a destra, Giuliano Amato



«Noi dobbiamo fare le riforme federaliste per dare una risposta politica al malessere incarnato dalla minoranza estremista della Lega»

## D'Alema: la Lega sbaglia ma è un partito operaio

precisato: «Bisogna rispondere con fermezza in termini politici, mobilitando i cittadini, perché non si può tollerare la propaganda contro l'unità d'Italia. Se c'è bisogno dei carabinieri o della polizia? Io mi occupo di politica, non di carabinieri, né di polizia. Compete ai magistrati verificare se sono stati commessi dei reati, io sono un leader politico. Cosa farò il 15 settembre? Me ne starò tranquillo a casa, se ci sarà l'allarme vi difenderò».

Bossi, Bossi, Bossi, non può più. E pensare che il segretario pidessino ha fatto questo giro tra i banchieri americani soprattutto per convincerli che il nostro è diventato un paese «stabile» sul piano politico. «Hanno - ha confidato il personaggio - il tipico atteggiamento anglosassone, vogliono vederti in faccia per capire se sei credibile». E entrando nel cuore del capitalismo mondiale il segretario del pds ne è rimasto fulminato. «Fa un'impressione enorme - ha raccontato - vedere dei ragazzi davanti ad un computer spostare in tempi reali ricchezze enormi,

sapendo che non possono superare una certa perdita. Così basta che passi un emendamento, che il governo vada sotto e questi, che non possono perdere tempo, spostano i soldi da un'altra parte».

A questi finanziari senza pietà D'Alema è andato a dire di non stare troppo appresso «alle polemiche», «alle fibrillazioni quotidiane della politica italiana», perché questo governo durerà, andrà avanti sicuramente per tre anni fino all'elezione del prossimo Capo dello Stato. E uno dei ragazzi, come li chiama lui, per fare contento l'ospite gli ha fatto vedere su un computer che un investitore straniero aveva appena comprato 100 miliardi di Bot italiani.

Il capitalismo è fatto di lusinghe e di pragmatismo. Lo ha capito anche il «spostocomunista» D'Alema. «Rispetto alla visita alla City di Londra - ha ironizzato - ora siamo al governo e questo ha determinato un surplus di attenzione. Questa volta quando ho fatto delle cifre se le sono annodate, l'altra volta no». E alla fine il segretario del

Augusto Minzolini

Ceronetti analizza Bossi, la sua fantasia, la psicologia e la realtà del Po

## «Accontentiamolo e cambierà idea»

Umberto Bossi, con un po' di fantasia psicologica, un po' meno di piattume, il potere legittimo potrebbe fare uno sgambetto infallibile: dopo questa faticata domenica 15, invitarlo prontamente a Roma per trattare tempi e modi della secessione padana. Fulmineamente, cambierebbe rotta e propositi. Non sopporta di ottenere quello che chiede.

Se non sbaglia, l'unico governo, la sola maggioranza in qualche modo, con tiepidezza riscaldata, orientati verso una costituzione federale erano quelli del 1994. L'ignaro Berlusconi preparava progetti per fare il Bossi contento, col risultato di renderlo furioso. Subito passato nel campo avversario, l'accontentato gli tolse il seggiolone, l'amicizia, tutto, seguendo a ringhiargli anche dopo la caduta. Più che Celta, sembra italiano al cubo.

Per impedire che qualcuno si sognasse di volerlo accontentare, il tremendo lider maximo decise di far sfociare il Po addirittura in un cantiere di demolizione non più del sistema ma dello Stato, immolando sulle sue rovine quella Igigenia di casino che è oggi la democrazia italiana. Ditegli: «Siamo d'accordo; vieni, parliamone e farò a pezzi la sua anticostituzione padana. Che cosa chiederebbe

dopo, resta incongetturabile.

Nessuno da Roma gli rivolgerà quell'invito (Roma muove battente di reliquia: gamba di Marconelli, capestro di Battisti) e il rischio di complicazioni e strascichi incontrollabili, una volta data la spinta, può essere massiccio nel conto: «Se sono tanto semplici gli uomini, è tanto obediscono alle necessità presenti, che colui che inganna troverà sempre chi si lascerà ingannare». Bravo Ser Niccolò, ma qui gli ingannatori sono più d'uno, sono una ciurma, perché dall'altra parte le trombe non soffiano verità, è ciascuno di noi deve far lume a se stesso per non cascare.

Se domani Roma lo invitasse a trattare della secessione, cambierebbe rotta

Una mossa intelligente, simpatica e perfino avventurosa, sarebbe che l'attuale parlamento si rendesse utile, sbendando finalmente la mummia della sua sovranità, con una pronta trasformazione in assemblea costituente. E via al più presto con una costituzione federale. Un atto simile avrebbe il consenso di otto o nove italiani passabilmente lucidi su dieci. Diamo per scontati i mugugni, le sequele di noie provenienti dal cronicario di Bertinotti, dai cadenti capannoni del suo vegetare.

La disperazione civile se uno ce l'ha resta incurabile. Anche davanti a un atto simile, pur approvandolo, resterei scettico. Tuttavia una federazione italiana (di Stati e non di regioni) è possibile e desiderabile, mentre continuando così, irrealità padana sommersa a imbecillità romana, ci si avvicina all'attrazione senza scampo di un Buco Nero gravitazionale.

Ma è chiaro che una tale federazione, senza un fortissimo potere presidenziale, all'americana o alla russa, non durerebbe tre mesi, e questo spaventa,

vista la penuria d'uomini. L'uomo giusto, illuminato, per un posto simile, dove trovarlo? Un De Gaulle, un Lebedev, un alibi? La grinta - o affogare. Perché tutto è spietato, nelle lotte simulate della democrazia moderna, e la bravura nel rinvire attesta imbecillità cronica. I dadi, prima o poi, bisognerà gettarli.

Raccogliere l'acqua del Monviso e portarla in un'impolla fino all'Adriatico è un'altra impostura. Tra l'embrione e il no-nagenario c'è qualche differenza. Il Po, al Delta, è Jean Valjean all'uscita dal fantastico viaggio nel labirinto fognario di Parigi, e al Pisu del

Raccogliere l'acqua del Monviso e portarla all'Adriatico è un'impostura

Re è un progetto di fiume soltanto. I teologi cattolici direbbero: no, quello è già tutto il fiume, ma cambiamo Tavola Rotonda. Perché non ci fosse impostura, bisognava raccogliere l'acqua del fiume ogni cento chilometri, fino al mare, e via via analizzarla. Perché, a Saluzzo, l'acqua è già uno schifo, e a Porto Tolle, i lunghi lamenti meccanici della centrale Enel, arriva con tutti i peccati dei padani residenti e di passaggio, bianchi, gialli, neri, un Dio Eridano che vomita veleno - veleno senza speranza.

A Torino c'era un cinema sul corso Casale, l'Eridano, vicino al fiume. Morto anche lui, come il Dio di cui portava il nome, poveretto. E nelle fiere enologiche c'era sempre uno stand dove delle ragazze in costume (padano) ti offrivano bicchierini di un denso liquore dolcissimo, detto Acqua del Po... - Qua non ci vivono più che i topi - mi diceva un rivierasco che buttava la lenza davanti a Sermide, in cerca di motivi per piangere, credo nell'Ottantuno. Quanti saranno i topi delle rive del Po? Più di tutti i Cinesi?

E quanti, tra dieci anni? I topi, questa è la realtà padana. I veri colonizzatori, i vincitori futuri, i soli capaci di resistere all'irresistibile prosperità delle Imprese. E adesso vogliono farne un Totem, di questo stremato, di questo bue squartato, una bandiera, un sole dell'avvenire... Prima bisognerebbe pensare a come ripulirlo, e come ricicclarlo, e cessare di farne un cessano di pesticidi, di diossine, di scorie radioattive...

Di una piccola patria capisco si vada in cerca, dal momento che la grande è sentita franare. Sarebbe da studiare quanto la predicazione di un europeismo estratto (così come di un ecu-

A Saluzzo il fiume è già uno schifo A Porto Tolle è un veleno senza speranza

menismo etnico da farsi ora e subito) abbia influito sulla crescita del leghismo popolare. Europa non è una patria, è una ulteriore perdita di patria. Martellare astrazioni nelle teste non le sfonda, le rende cattive, o più cattive ancora. Anche diventare cumuli di dati, bestie da sondaggi, rende pazzi, accende voglie di bruciare tutto.

Contromanifestare, oggi, dietro alla vecchia bandiera tricolore indica pur sempre che qualche cosa d'ideale sussista, ma poi si brancola cercando una risposta a «chi ce l'avrà fatta, e perché, e quando esattamente, questa patria di cui agiamo il simbolo?». Il destino, diceva Heidegger, è un destino mondiale che va in giro a frotte le patrie, grandi e piccole, le antiche, e ci fa tutti dei sans patriers inzuppati in carte di Stato, marciti in fronte dal Codice Fiscale, vidimati fino in fondo ai testicoli.

No, non Bossi, arrivato a cose fatte, da un pezzo fatte... Chi sa chi è stato? Le nostre stesse mani, che ubbidiscono a impulsi strani, e che sempre in mancanza di certezze incidono con lamette i polsi.

Grutti politica è trovi destini, fatum. E questo non lo scalfisci.

Guido Ceronetti



## «Brogli nelle zone serbe, elezioni da rifare»





Persino i medici del centro in cui dovrebbe essere operato dicono: meglio andare all'estero

# «Eltsin fa analisi», nessuno ci crede

## Giallo sull'improvviso ricovero

MOSCA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Resta oscura la ragione del nuovo ricovero di Boris Eltsin nella Clinica Centrale del Cremlino, sebbene il portavoce Igor Ignatiev abbia ripetuto ieri all'agenzia Interfax che si tratta di un controllo funzionale alla preparazione all'operazione, «accertamenti» e qualche trattamento terapeutico.

Insospettabile al presidente - sottoposto a consulto medico a Mosca giovedì scorso - siano stati fatti percorrere altri 190 chilometri di andata e ritorno della dacia di campagna nel corso di 48 ore. Affrettando strana è la circostanza che Boris Eltsin sia stato fatto venire a Mosca per un consulto cardiologico nella clinica di Ciazov e poi, dopo meno di due giorni, sia stato ricoverato nella Clinica del Cremlino. Appare molto improbabile che gli specialisti cardiologi affidino ad altri i trattamenti preparatori dell'operazione.

Questo spiega il vasto scetticismo sulle notizie ufficiali presentate ieri nei media russi. Scetticismo che si estende agli sviluppi operativi del Centro Jazov. Due cardiologi del Centro Jazov - che hanno voluto restare anonimi - hanno detto francamente che, se toccasse a loro, preferirebbero essere operati da qualche parte in Occidente. Mentre il professor Sergei Mironov, che dirige il Centro, ha detto che non è tempo per il patriottismo, dichiarandosi molto d'accordo con il contributo e la consulenza di esperti stranieri. Confer-

L'ACCURATISSIMO DI BORIS

## Kovalyov, intervento in Usa

MOSCA. L'attivista per i diritti umani Sergei Kovalyov, critico feroce di Eltsin per l'intervento in Cecenia, è operato venerdì al cuore negli Stati Uniti. Lo ha reso noto l'agenzia Itar-Tass, che sulla base delle informazioni fornite dall'ufficio parlamentare di Kovalyov ha riferito che l'intervento è durato quattro ore e si hanno dettagli sulla natura dell'operazione. La sua decisione di farsi operare negli Stati Uniti cade contemporaneamente a quella opposta presa dal presidente Eltsin di subire l'intervento di bypass in Russia.

In luglio l'ex responsabile della commissione diritti umani del parlamento, 65 anni, era stato colpito da infarto e ricoverato nella clinica centrale moscovita del vip. Da allora, nelle sue rare apparizioni in pubblico, apparso sempre pallido e debole.

Laureato in biologia, Kovalyov collaborò dal '67 con il futuro premio Nobel Sakharov come attivista per i diritti umani. Nel '74 fu arrestato per attività anti-sovietica e condannato a 7 anni negli Urali e 3 di esilio.

(Ap-Agi)

«ufficiale, comunque, che Eltsin passerà in clinica l'intero weekend».

L'agenzia Itar-Tass intanto lunge dispaesi da Washington e Bonn per illustrare il pubblico russo la qualità e le biografie dei cardiologi stranieri che arriveranno a Mosca il prossimo 22 settembre per partecipare ai decisivi

consulti medici che stabiliranno definitivamente contorni, malattia e tipo di operazione cui dovrà essere sottoposto il presidente.

L'88enne Michael DeBakey è dichiarato pronto a venire, e lo inviteranno, anche se - scrivono i media russi - difficilmente prenderà parte personalmente all'ope-



Perdura il mistero sulle condizioni di Eltsin. Qui sopra il prof. DeBakey (foto Asa)

## Piano del Kgb nel '76

Un complotto per far cadere il capo del pc cileno

MOSCA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Kgb studiò un piano per liberare l'allora segretario del partito comunista cileno, Luis Corvalan, recluso nell'isola di Dawson. Lo rivelò lo stesso Corvalan, che ha festeggiato da poco il 80esimo compleanno, in un'intervista alla *Komsomolskaja Pravda*. Secondo Corvalan, Leonid Breznev s'impegnò ripetutamente a personalmente dopo la fine tragica del presidente Allende. Alla fine fu Breznev a proporre agli americani di fare intermediari con Pinochet, offrendo in cambio di Corvalan il dissidente Bukovskij.

Ma prima di arrendersi a uno scambio che, tra l'altro, sollevò un'ondata di proteste all'interno del movimento comunista dell'epoca (1976), la direzione sovietica aveva cercato di risolvere il problema a mezzo propri. Il piano prevedeva un'operazione di alta tecnologia militare, del tipo che siamo abituati a vedere nei film di James Bond.

Un sottomarino avrebbe dovuto avvicinarsi all'isola e sbarcare una squadra speciale di teste di cuoio. Dal campo di concentramento, messo a ferro e fuoco, sarebbero stati prelevati, insieme a Corvalan, anche altri reclusi illustri, membri del governo Allende. Sembra che le conseguenze politico-diplomatiche fossero già state calcolate, incluso lo scandalo internazionale che sarebbe seguito. Ciò che impedì l'esecuzione del piano - sempre secondo Corvalan - fu l'esame accurato delle foto scattate dai satelliti. Gli esperti militari dell'operazione si resero conto che i fondali attorno all'isola non avrebbero permesso al sottomarino di avvicinarsi quanto era necessario per non correre rischi.

Lo scambio Bukovskij avvenne a Ginevra il 17 dicembre 1976. Corvalan fu condotto a Mosca, ma non per rimanervi a lungo. Di nuovo il Kgb fu incaricato di trovare il modo di farlo tornare clandestinamente in patria. Così gli cambiarono la fisionomia con un'operazione di chirurgia plastica che - dalle fotografie pubblicate dal giornale - mostra ora Luis Corvalan assolutamente irriconoscibile. (g. c.)

## IL CASO

## SAVUTI I POTERI

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

Ecco tutte le cose che nella storia sanitaria di Bill Clinton, secondo un documento reso pubblico venerdì sera, ci sono: ipertensione, diabete, tubercolosi, malattie trasmesse sessualmente, cancro, infarto, deficienza cardiaca. Sembra un elenco diretto a rassicurare coloro che vogliono questo Presidente per altri quattro anni, ma in realtà di tutta la lista soltanto tre sono le patologie che contano: malattie trasmesse sessualmente, cancro, infarto, deficienza cardiaca. Sembra un elenco diretto a rassicurare coloro che vogliono questo Presidente per altri quattro anni, ma in realtà di tutta la lista soltanto tre sono le patologie che contano: malattie trasmesse sessualmente, cancro, infarto, deficienza cardiaca. Sembra un elenco diretto a rassicurare coloro che vogliono questo Presidente per altri quattro anni, ma in realtà di tutta la lista soltanto tre sono le patologie che contano: malattie trasmesse sessualmente, cancro, infarto, deficienza cardiaca.



Dole, sfidante di Clinton, vede sfuggire un'occasione politica col Presidente

# «Eccovi il check-up di Clinton»

## Pubblicato dopo le insinuazioni di Dole

Nessuna malattia venerea: smentite le affermazioni dei repubblicani

Ma il rivale insiste: è solo la dichiarazione del suo medico non ci sono pezzi d'appoggio



diavolo c'è nei rapporti medici del Presidente di tanto imbarazzante da non poter essere conosciuto dal pubblico? Forse un esame di quelle cartelle fatte da medici indipendenti come il dottor Larry Altman potrebbe rispondere a questa questione?

(Larry Altman è un medico pubblicista che scrive per il *New York Times*). Controreplica dell'essuto McCurry: «La Casa Bianca sarebbe felice se il dottor Altman visitasse il Presidente».

Insomma, la malattia venerea di Clinton non è finita e i repubblicani non sembrano disposti a mollare. Per loro, la tradizionale posizione di principio dei democratici, secondo i quali le cartelle cliniche appartengono al rapporto confidenziale fra medico e paziente, è soltanto una scusa ed è probabile che il loro «tormentone» sopravviverà fino a 5 novembre, giorno del voto. Al sicuro invece è il vice Presidente Albert Gore. Il suo, di documento, vengono dette le stesse cose che in quello di Clinton, ma nessuno sembra interessato a contestarlo. Vi si dice anche che nel 1968 Gore cominciò a fumare un pacchetto di sigarette al giorno ma che nel 1973 «cessò per sempre». Di questi tempi, è difficile trovare qualcosa di cui potrebbe andare più fiero.

Franco Pantarelli

Cinque ex dipendenti fanno causa e pretendono 135 miliardi di risarcimento

## Hillary denunciata come «spia»

«Volle le schedature Fbi per lo staff della Casa Bianca»

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

E adesso il «Files-gate» finisce in tribunale e se il processo si farà l'imputata più illustre sarà Hillary Clinton.

La vicenda è quella dei dossier dell'Fbi riguardanti circa 500 impiegati della Casa Bianca assunti a suo tempo da Ronald Reagan e George Bush, impropriamente «acquisiti» dall'amministrazione Clinton, per verificare la loro «affidabilità».

Quando la storia diventò di pubblico dominio il Presidente Bill Clinton fece una specie di pubblica ammenda dicendo che si era trattato di un «errore burocratico» compiuto dal capo del personale, David Craig Livingstone, e dal vice Anthony Marcoca, ambedue licenziati.

Ma ora la «Judicial Watch Inc.», un gruppo che il suo

presidente Larry Klayman definisce «un cane da guardia aggressivo e conservatore», ha presentato una denuncia a nome di cinque di quegli impiegati della Casa Bianca, indicando anche il prezzo che dovrà essere pagato per quella «invasione della loro privacy» che è stata perpetrata: 90 milioni di dollari, circa 135 miliardi di lire.

Chi li deve pagare? Livingstone e Marcoca, naturalmente, ma anche Bernard Nussbaum, consigliere legale dell'amministrazione che approvò il loro operato, e soprattutto Hillary Clinton, sotto la cui direzione, dice la denuncia, l'azione fu condotta.

Un coinvolgimento diretto della First Lady in questa storia, per la verità, non è mai risultato, nei giorni di fuoco in cui i giornali erano pieni di articoli riguardanti il «Files-

gate» si scoprì l'unica qualifica di cui il buon Livingstone disponeva; quando era stato messo al suo posto, era il fatto che sua madre era una cara amica di Hillary.

L'entità della somma richiesta si spiega, dice il presidente della «Judicial Watch Inc.», il fatto che l'invasione della privacy è una cosa molto seria, che coinvolge la reputazione di una persona, la sua salute emotiva, il suo tempo e il suo denaro.

Ma l'obiettivo è molto più ambizioso. In pratica si tratta di dimostrare, dice Klayman, la situazione di illegalità che ha caratterizzato questa amministrazione sin dall'inizio.

Se questa azione dovesse essere un successo, un'«erica» sul piano elettorale per i repubblicani sarebbe abbastanza probabile, senza contare che Casa Bianca po-



La First Lady di nuovo nella bufera

trebbe abbattersi una valanga di processi, perché tutte le altre persone i cui dossier finiti nelle mani sbagliate potrebbero decidere di seguire l'esempio dei loro cinque colleghi partiti lancia in resta con la causa e cercare a loro volta un risarcimento miliardario.

La denuncia è stata formalmente presentata giovedì scorso al tribunale distrettuale di Washington, ma finora il portavoce dell'amministrazione Clinton non è stato sentito a commentare. (f. pan.)

Più folla al suo raduno (settemila persone) che ai funerali della vittima

## Le Pen a Marsiglia: «Africani killer»

Scontri al corteo di protesta per l'omicidio di un giovane

PARIGI  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«I veri assassini di Nicolas sono i politici scandalosi Jean-Marie Le Pen davanti a settemila fedelissimi. La marcia anti-magrebini nel cuore di Marsiglia l'ha galvanizzata. E sa che, sia pure malinconico, gli avversari dovranno riconoscere il successo della manifestazione. Malgrado la ferma ostilità espressa dall'intera classe politica transalpina e un inatteso intervento dello stesso Jacques Chirac, che da Auschwitz censura «chi propala dottrine negazioniste alla discriminazione», il corteo frontista ha raccolto ieri mattina una folla superiore a quella - 4-5 mila persone - presente alle esequie di Nicolas.

Stringersi intorno alla famiglia e agli amici, i quattordicenni marsigliesi accolto al cuore lunedì scorso da un costoso d'origine nordafrica-

na (Khatib) perché si rifiutava di cederle il giubbetto, doveva essere la risposta «degni a pace» della città più cosmopolita di Francia alla dimostrazione xenofoba. Così, almeno, sperava Jean-Claude Gaudin, sindaco e ministro. Sua l'iniziativa di far risuonare per 5 minuti le sirene delle scuole all'inizio del rito funebre, accompagnato dai rintocchi delle campane cittadine. E, a quel segnale, un lungo silenzio che cala sulla metropoli-laboratorio della Francia multirazziale.

Serrande giù, passanti immobili, lacrime, commozioni. Eppure, almeno sul piano «ri-brico culto delle memorie», un cristiano perdonò e il rifiuto di criminalizzare gli immigrati soccombono al carisma dell'invettiva. «Lo si voglia o no, l'omicida è marocchino» dichiara il leader in prima di lanciarsi in un attacco a muso duro contro

ala stampa gauchiste e massoniche. Lo Stato? «Decadente, inchiodato dalla «impotenza». Gaudin? «Una caricatura». Seguono oscure allusioni ai legami tra il Potere e gli ambienti pedofili. «Non basta condannare il belga Dutroux» s'indigna.

Insomma, il «pogram simbolico» evocato l'altro ieri da «Le Monde» nel commentare l'estrema durezza dell'autorizzazione prefettizia al «défilé dell'estrema destra» non era troppo fuori luogo. Ma i fluc, loro, tacevano scontri reali. Donde un'impressionante dispositivo poliziesco.

Il bilancio è meno funereo delle previsioni: solo una zottatura. Ma al grido di «Assassini», e con un manipolo di militanti in cui solo la fermezza poliziesca ha impedito di incrudelire, un gruppo di quindici dalla pelle scura.

Enrico Benedetto



## «Una camicia di forza militare per Saddam»

Diapontibilità di camere per i mesi di: SETTEMBRE-OTTOBRE.  
TEL. 0172/64.90.05





# L'intervento rinviato per consentirgli la visita in Francia e la beatificazione di 13 martiri polacchi E' l'appendicite il male oscuro del Papa Consulto tra 5 specialisti: sarà operato a ottobre

**CITTA' VATICANO.** Appendicite: il Papa sarà operato dopo il 6 ottobre al Policlinico Gemelli. Una banale infiammazione dell'appendice sarebbe alla base dei tre malesseri accusati da Giovanni Paolo II negli ultimi mesi. Il primo, Natale, obbligò il Pontefice a ritirarsi, drammaticamente, dalla finestra del studio privato mentre pronunciava il discorso ai curiali. Le ricadute si ebbero a marzo, e poco prima di Ferragosto. L'intervento durò circa un quarto d'ora, e sarà compiuto dall'équipe del professor Francesco Crucitti, il primario dell'Università Cattolica che operò Giovanni Paolo II nel 1981, quando fu ferito Ali Agca, e nel 1992, per un tumore benigno al colon.

L'annuncio è stato dato dal medico

personale del Papa, dottor Renato Buzzonetti, con un lungo comunicato, in cui si spiega che si trattava di episodi di dolore addominale associato a febbre, verificatisi a partire dal 25 dicembre 1996, da riferirsi a ricorrenti episodi flogistici dell'appendice, cioè a forme di infiammazione. E' sotto-lineare che Giovanni Paolo II, a causa dell'attentato, e soprattutto dell'emorragia che gli seguì, soffre probabilmente di una certa diminuzione delle difese immunitarie. Il fenomeno si è accentuato l'estate, e è normale, dopo gli ulteriori interventi chirurgici. Questo lo rende più vulnerabile della media all'aggressione di virus e batteri; in particolare nell'intestino, zona colpita e dall'attentato e dall'operazione successiva.

A decidere l'operazione è stato un consulto medico che si è svolto giovedì 12 settembre in Vaticano. Oltre a Buzzonetti e Crucitti erano presenti il prof. Ribotta, chirurgo della «Sapienza», Roma, il prof. Marano, specialista in Radiologia alla Cattolica, e il prof. Colagrande, dell'Università di Chieti. Il collegio ha esaminato tutti i dati clinici precedenti, relativi alle operazioni subite dal Papa e ha valutato i referti delle indagini di laboratorio e strumentali con particolare riguardo all'ecografia radiologica. E, alla fine dell'esame, tutti sono stati d'accordo su due punti: nel diagnosticare un'infiammazione dell'appendice, e - molto importante - nell'escludere qualsiasi patologia neoplastica addominale. Tradotto: il Papa non ha

un tumore all'intestino, come qualcuno in passato aveva detto e scritto.

A quel punto il Collegio medico ha suggerito un intervento chirurgico, e Giovanni Paolo II ha acconsentito. Quando sarà compiuto? Il comunicato parla del «presente anno», non indica una data più precisa. Il Papa partirà la settimana prossima per la Francia, in una pastorale che si concluderà il 22 settembre. Il 6 ottobre, però, è prevista una cerimonia solenne a San Pietro, per la beatificazione di tredici polacchi di rito greco-cattolico «martirizzati» nell'800 nella Russia zarista. Giovanni Paolo II tiene molto a questa celebrazione. Subito dopo è più che probabile che il Pontefice entri al Gemelli, in modo da partecipare, all'inizio del mese successivo, alla cerimonia

per festeggiare i suoi 50 anni di sacerdozio, che dureranno almeno una decina di giorni, e prepararsi ai riti natalizi.

Fino a questo momento Giovanni Paolo II è stato curato con antibiotici. L'appendicite cronica necessita un intervento d'urgenza, in particolare se il paziente è sottoposto a controllo medico continuo. E' questa l'ipotesi più probabile, per quel che riguarda i disturbi del Papa; ma - dicono i medici - una diagnosi precisa sarà possibile soltanto dopo l'intervento, che forse si avvarrà della «laparoscopia», pratica un piccolissimo taglio - uno o due centimetri - e si opera con l'aiuto di un sondino e monitor.

Marco Tassinari

## PRECEDENTI



Nel 1944 Karol Wojtyła, studente al seminario clandestino di monsignor Sapieha a Cracovia, è lavoratore alla Solway, fu investito da un militare tedesco, che non si arrestò nemmeno. Restò qualche giorno in ospedale, poi fu dimesso per i letti, con la raccomandazione di passare un periodo di riposo.



13 maggio 1981, Piazza San Pietro, pomeriggio. E' un momento cruciale della vita di Giovanni Paolo II. Agca lo ferisce, all'addome, il Papa è trasportato al Policlinico Gemelli, dove arriva quasi dissanguato. Il professor Francesco Crucitti lo opera, coadiuvato dalla sua équipe; un intervento lungo e delicato.



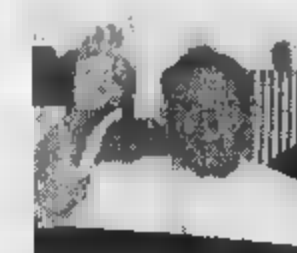
Ma qualche tempo più tardi, il 5 agosto 1981, Giovanni Paolo II deve nuovamente farsi ricoverare al Policlinico Gemelli per un altro intervento chirurgico, questa volta, e per curarsi da un'infezione di «Cytomegalovirus», che aveva aggredito il suo fisico provato dall'attentato.



Dopo un lungo periodo di tranquillità, di viaggi, Giovanni Paolo II al Policlinico Gemelli il 15 luglio del '92 per essere operato al colon. Gli viene tumore benigno grosso come un'arancia. Il pontefice aveva avuto forti dolori nei mesi precedenti l'intervento, soprattutto in autunno durante il viaggio in Brasile.



L'11 novembre '93, Wojtyła deve rientrare nel suo appartamento al Policlinico Gemelli. Durante l'udienza ai membri della Fao, il Papa cade e si fa male ad una spalla. Gli viene ridotta una lussazione alla spalla. Per alcune settimane porta il braccio al collo, e benedice la sinistra.



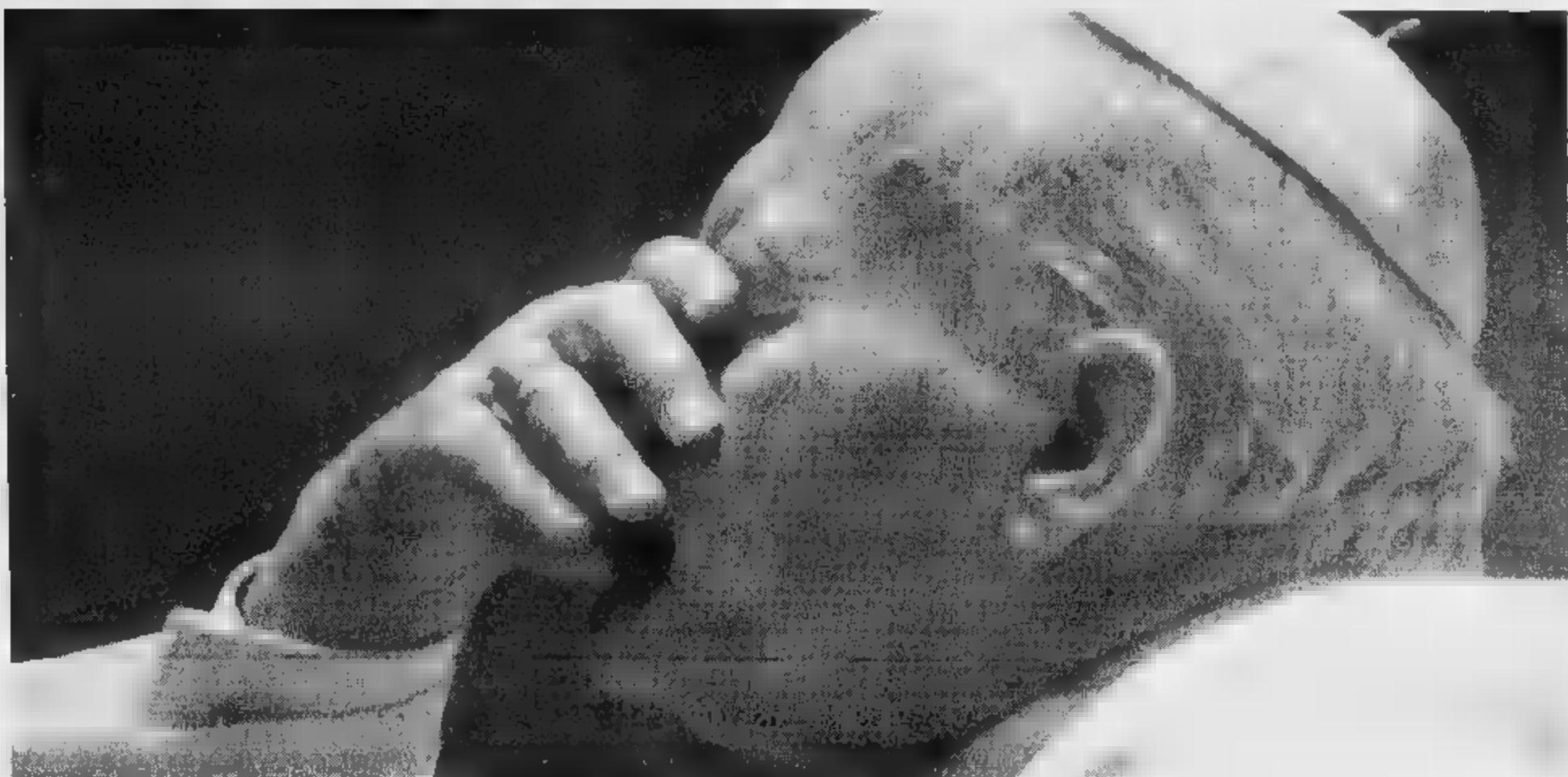
Passano pochi mesi. Giovanni Paolo II deve rientrare al Gemelli questa volta per un intervento serio. E' il 29 aprile 1994, la vigilia della partenza per la Sicilia. Il Papa cade nella stanza da bagno e si frattura il femore destro. Viene applicata una protesi artificiale per sostituire la testa dell'omero.

## RETROSCENA

### LA MALATTIA OLTRATELLE

E' stato lo stesso Wojtyła a invocare la trasparenza sulla sua salute

Sotto il suo regno è caduto un altro argomento segreto: i conti della Chiesa



Giovanni Paolo II dovrà essere operato di appendicite

## In Vaticano cade l'ultimo tabù Si alza il velo sulla salute del pontefice

**D**OPO le finanze, la salute del Papa: anche il secondo grande tabù del Vaticano si lascia lentamente tentare dalla trasparenza, una trasparenza voluta, in entrambi i casi, dal Pontefice Giovanni Paolo II felicemente regnante; e prossimo ad entrare per la sesta volta al Policlinico Gemelli, come recita il comunicato - fatto inedito - dal medico personale, il dott. Renato Buzzonetti. Un documento piuttosto lungo, che si apre con una dichiarazione che appare alle richieste dell'opinione pubblica, «in riferimento a notizie, supposizioni ed illusioni diffuse nelle ultime settimane, il dott. Renato Buzzonetti, medico personale del Santo Padre, debitamente autorizzato, rende noto quanto segue».

E' un documento che chiarisce molte cose, ma suscita domande, e fa capire che la linea della trasparenza anche in questo settore così delicato - il Pontefice è un sovrano assoluto - tutti gli effetti - fa fatica a farsi strada in un ambiente tradizionalmente riservatissimo, e diffidente come forse nessun altro nei confronti della stampa. Eppure, quando nel luglio del 1996 Giovanni Paolo II dovette ricoverarsi al Gemelli per l'asportazione di un tumore, annunciò egli stesso ai fedeli che stava per ritornare in ospedale. E non nasconde la sua sofferenza, o la stanchezza, durante le cerimonie; quasi a voler rivendicare l'umanità del Papa, e diritto a soffrire apertamente.

Giovanni Paolo II entrerà al Policlinico Gemelli in ottobre per subire un intervento all'appendice. E' probabile che verrà colta l'occasione per un esame generale delle sue condizioni. Non è caso si parla di laparoscopia, cioè di una tecnica chirurgica che permetta di accurato del corpo del paziente con un trauma minimo, un taglietto di uno o due centimetri, e l'introduzione di una sonda. Il comunicato esclude categoricamente l'esistenza di forme neoplastiche; vale a dire che il tumore al colon non si è riformato. Ma nei palazzi pontifici si accenna ad alcune macchie - tre - sulle teli dagli esami compiuti alla vigilia di Ferragosto da Gio-

vanni Paolo II in un ospedale di Albano, con l'ausilio della Tac, e che creano qualche perplessità nei sanitari che hanno partecipato al «consulto» giovedì scorso. E una degenza qualche giorno al Gemelli potrebbe essere un'occasione preziosa per compiere un'analisi su un altro aspetto della salute di Papa Wojtyła che preoccupa: il tremore continuo al braccio sinistro.

Il comunicato non ne parla, salvo forse un «criptico»: «Gli altri aspetti della salute

del Santo Padre non destano particolare preoccupazione e sono accuratamente seguiti con periodici controlli multidisciplinari». Il Papa soffre di una malattia «Parkinson simile»? Il Vaticano fino a qualche settimana fa smentiva. Una settimana fa il direttore della sala stampa della Santa Sede, Joaquín Navarro Valls, in Ungheria, ha parlato di «disturbo che attiene al «fascio extrapiramidale»; era la prima volta che si aveva tanta chiarezza, perché in effetti «fascio extra-

piramidale» è un modo tecnico per indicare una disfunzione nervosa simile al morbo di Parkinson. E una «gola profonda» ci dice che un collaboratore diretto del Papa, molto altolocale, ammetteva, il mese scorso, in una cena con i suoi vecchi compagni di seminario, che Giovanni Paolo II soffre di un disturbo molto vicino alla malattia tante volte citata, e altrettanto negata.

Ma non è questo l'unico interrogativo. Il Papa si è sentito male la prima volta a Natale, e

subito dopo a marzo, tanto da annullare una visita a Siena. Ma sono passati oltre nove mesi, dal primo malesseri; e una Tac è stata fatta - o perlomeno se ne è avuta notizia - solo a Ferragosto, quando si è avuto il terzo attacco. L'ultima settimana è stata segnata da notizie di indiscrezioni sulla salute del Pontefice, originate anche dalle risposte del portavoce durante la conferenza stampa di Gyor, sabato 12. Gli ambienti ufficiali, all'inizio della settimana, criticavano la stampa italiana e internazionale, perché, a differenza di quella ungherese, si era occupata più della salute del Papa che dei discorsi a Pannonhalma. E due giorni fa il quotidiano dei vescovi, «Avvenire», ritornava sull'argomento, in toni molto critici. Ieri il comunicato, e l'annuncio di un'operazione. Oltre il Portone di Bronzo si parla apertamente di due linee diverse, in fatto di trasparenza. E questi elementi così contraddittori sembrano segnalare una certa incertezza sulla rotta da seguire. Anche perché un consulto come quello di giovedì, con la partecipazione di quattro professori universitari, può essere stato organizzato all'ultimo minuto; e di conseguenza qualche dubbio sullo stato di salute del Pontefice doveva essere ben vivo e presente a Castel Gandolfo e nei Palazzi Pontifici anche nelle settimane passate.

[m. tor.]

## Parigi mobilita 2 aerei Per emergenze durante la visita

**PARIGI**  
CORRISPONDENTE

Un «jet sanitario» d'emergenza, servizi infermieristici iperattrezzati a pochi metri dalle tribune papali, ospedali in preallarme. La Francia accoglierà giovedì prossimo Giovanni Paolo II usando gli onori (a alla polemica che l'imminente soggiorno pontificio continua a destare) un'inedita, massiccia, infrastruttura medica.

E' il ministro degli Interni Jean-Louis Debré, cui incombono istituzionalmente i rapporti tra la laica République e le varie fedi religiose rappresentate nel paese, ad aver messo in cantiere fin dalle scorse settimane - in parallelo con misure di sicurezza draconiane - un piano d'emergenza destinato a entrare in azione qualora la fragile salute di Giovanni Paolo II vacillasse. L'appendicectomia cui il Papa dovrebbe essere sottoposto in ottobre potrebbe peraltro indurre le autorità transalpine a rafforzare ulteriormente il dispositivo.

Formalmente, precisa il dicastero, sarà la Chiesa a farsi carico della salute di Karol Wojtyła. A scanso di malintesi, si aggiunge che i nosocomi di Reims,

Tours e Vannes saranno in allerta dal 19 al 22 settembre per soccorrere i fedeli, non il loro capo spirituale. L'accrediata sorveglianza di 300 volontari - medici, infermieri e barellieri dell'Ordine - Malta specializzati nel pronto soccorso - ai piedi dei palchi che ospiteranno le allocuzioni papali - testimoniano come i pellegrini non siano gli unici possibili beneficiari delle misure.

Da non sottovalutare, inoltre, la logistica - Parigi - a disposizione Santa Sede un «Falcon 900» attrezzato per malati in condizioni critiche, nonché un Airbus in riserva. Piccola curiosità: li ospiteranno basi dell'Aviazione, smilitarizzate ad hoc per non interferire con lo spirito irenico-pastorale del viaggio papale.

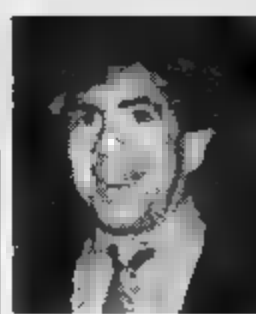
Dispositivo, simile a quello dispiegato per le visite di capi di Stato di primo piano, sarà coordinato da 125 funzionari dei servizi di sicurezza, che affiancheranno i servizi di Vaticano. Sul terreno, l'ordine sarà assicurato da 49 compagnie di poliziotti (circa duemila uomini), 4200 militari, settecento gendarmi locali e 1200 agenti della sicurezza civile, oltre a diverse decine di agenti della polizia municipale. (e. benz.)

## «Wojtyła alleato della Cia» Un libro: per distruggere l'Urss

**LONDRA.** Il Papa è complicità con la Cia per distruggere il blocco sovietico, stando a un libro che uno dei suoi più famosi giornalisti americani del Watergate, Carl Bernstein, ha appena scritto assieme a un collega italiano, Marco Politi. Del libro - «Sua Santità Giovanni Paolo II e la storia segreta del nostro tempo» - il quotidiano britannico Daily Telegraph ha fornito varie anticipazioni sottolineando che negli Anni 80 Karol Wojtyła ebbe persino accesso a rapporti riservati dei servizi segreti Usa - quanto accadeva al di là della cortina di ferro. Gli Stati Uniti avrebbero visto nel Papa un alleato cruciale per combattere il comunismo.

Nel 1976 a un fedele che ad Assisi lo implorava di ricordarsi della cosiddetta «Chiesa del silenzio», perseguitata nell'Est europeo, il pontefice rispose: «Non è più la Chiesa del silenzio perché adesso parla con la mia voce». Il Cremlino si mise subito all'arme: un rapporto per il comitato centrale del Pcus - citato da Bernstein e Politi - lamentava che il nuovo Papa sembrava poco propenso a compromessi con i leader degli Stati socialisti.

La collaborazione tra Washington e Santa Sede in funzione anti Urss sarebbe diventata molto stretta nel 1981, quando



Lo scrittore Carl Bernstein, autore di un libro su un presunto complotto di Giovanni Paolo II ai danni del blocco sovietico

Reagan si insediò alla Casa Bianca con l'intenzione di consegnare il comunismo «al cestino della Storia». William Casey, direttore della Cia, compì visite regolari a Vaticano e - sostengono Bernstein e Politi - mostrò al Papa foto e satelliti spia e rapporti basati su spionaggio elettronico nel blocco sovietico, mettendolo al corrente sulle strategie anticomuniste decise alla Casa Bianca. In cambio il Papa avrebbe raggiunto il cattolico Casey quanto le fonti della Chiesa riferivano al riguardo di attività politiche nel blocco orientale, offrendo in particolare informazioni specifiche su ciò che succedeva all'interno del regime polacco. (Ansa)



GRUPPO

UNI-EURO

MAGAZZINI

TRONY

SONO DEL GRUPPO EURO  
N.1 di LIGURIA E VALLE

**SVILUPPO FOTO IN 24ORE SU CARTA KODAK**  
STAMPA 1 FOTO LIRE 250  
SVILUPPO RULLINO LIRE 1.500  
**PREZZO CHIARO UNI-EURO**  
RULLINO 36 FOTO L. 10.500 (29 lire a foto)  
RULLINO 24 FOTO L. 7.500 (312 lire a foto)  
RULLINO 12 FOTO L. 4.500 (375 lire a foto)

# BEATI

## CONTINUA IL "FUORI TUTTO"

DOBBIAMO LIBERARE SUBITO I MAGAZZINI PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI.

### CONDIZIONATORI ... SOTTOCOSTO !!!

A QUESTI PREZZI COMPATELO OLA PER LA PROSSIMA ESTATE (TUTTI I MODELLI HANNO IL DEUMIDIFICATORE)

ARGO BTU trasportabile	1.499.000	1.180.000
DE LONGHI 6500 BTU aria/aria	1.619.000	1.295.000
DE LONGHI 8300 BTU mod. TOP	1.750.000	1.400.000
DE LONGHI 8300 BTU acqua/aria	1.879.000	1.500.000
ARGO SPLIT 8000 BTU	1.819.000	1.450.000
DE LONGHI SPLIT 12100 BTU	2.099.000	1.680.000
DE LONGHI SPLIT 14500 BTU	2.189.000	1.780.000

+ altri modelli trasferibili o fissi con sconti anche a RATE

### CELLULARI

MOTOROLA ETACS in vari colori	619.000	495.000
SAMSUNG ETACS il più piccolo	689.000	550.000
NOKIA GSM 125 memorie	739.000	585.000
PHILIPS GSM 22h durata batterie	739.000	585.000
NOKIA ETACS modello TOP	739.000	585.000
MOTOROLA EUROGO DIGIP	999.000	795.000

### ECCEZIONALE !!!

ATTIVAZIONE IMMEDIATA GRATUITA  
14 TIPI DI VERSI DI TARIFFE A SCELTA

### COMPUTER e STAMPANTI

ACCONTO + 9 RATE MENSILI SENZA INTERESSI TAG 12% 0

IBM multimediale 586 + monitor	249.000	199.000 al mese
COMPAQ multimed. PEN. 100 + monitor	249.000	199.000 al mese
IBM multimediale PENTIUM 75 + monitor	313.000	250.000 al mese
COMPAQ multimed. PENTIUM 100 + monitor	324.000	259.000 al mese
IBM PENTIUM 100 monitor 15"	363.000	290.000 al mese
IBM PENTIUM 100 mod. TOP + monitor	469.000	369.000 al mese
COMPAQ pentaflex a colori	525.000	420.000 al mese
EPSON stampante B0 a colori	399.000	329.000
LEXMARK stampante 300x600	499.000	399.000
LEXMARK stampante colori - 600x600 DPI	735.000	599.000

+ altri 50 modelli di COMPUTER e STAMPANTI e tutti gli accessori a prezzi ...IRRIPETIBILI !!!

### OFFICE e CALCOLO

CASIO calcolatrice scientifica 10 cifre	27.500	22.500
SHARP DATA BANK	61.900	51.900
CASIO MY MAGIC DIARY 2K	81.900	61.900

CASIO MY MAGIC DIARY INFRARED	119.000	95.000
CASIO ORGANIZER 32K	119.000	95.000
CASIO ORGANIZER 64K	169.000	135.000
CANON macchina scrivere elettronica	279.000	229.000
SHARP macchina da scrivere elettronica	281.000	225.000
FAX completo originale INSIP	585.000	495.000
FAX c/telefono e segreteria	680.000	585.000
FOTOCOPIATRICE CANON p. mobile	999.000	799.000
FOTOCOPIATRICE SHARP completo	1.119.000	895.000

### TELECAMERE

SANYO 8mm. superautomatica	989.000	695.000
SAMSUNG 8mm. zoom 8x	1.139.000	795.000
SAMSUNG mirina colori zoom 12x	1.219.000	895.000
GRUNDIG VHS 3 anni di garanzia	1.239.000	1.050.000
SONY 8mm 06lux programma AE	1.359.000	1.150.000
CANON zoom 15x. telecamera	1.359.000	1.150.000
CANON HI 8 flexizione 20x	2.295.000	1.950.000

### MACCHINE FOTOGRAFICHE

CANON compatta con flash	109.000	79.000
CANON compatta grande mirino	125.000	110.000
CANON autofocus con flash	169.000	135.000
CANON autofocus grande mirino	199.000	165.000
CANON zoom autofocus shot	319.000	265.000
CANON zoom EOS 38/76	659.000	535.000

### VIDEOREGISTRATORI

GRAN MARCA con telecomando	349.000	299.000
PHILIPS TURBO DRIVE caricamento centrale	409.000	379.000
GRUNDIG - full caricamento centrale	479.000	389.000
SHARP shuttle in viale	495.000	399.000
NORMEN 2 scan con caricamento centrale	499.000	399.000
TELEFUNKEN 2 scan in viale	499.000	399.000
SAMSUNG juggling show view	549.000	435.000
GRUNDIG juggling show view	569.000	450.000
PANASONIC show view - autosint.	599.000	479.000
SANYO show view intelligent	609.000	489.000
PHILIPS 4 testine long play	619.000	499.000
SONY trilogic - caricamento centrale	689.000	495.000
SANYO 6 testine stereo HI FI top	999.000	799.000

### TV COLORI PORTATILI

Solo grandi marchi	1.119.000	895.000
5 pollici - bianco/nero - multivoltaggio	319.000	269.000
14" Colori con telecomando	819.000	685.000
14" tedesco - scart e telecomando	819.000	685.000

14" giapponese - scart e telecomando	439.000	365.000
14" giapponese con televideo	479.000	385.000
15" olandese schermo piatto	559.000	459.000
17" tedesco con televideo	739.000	595.000
14" TV + videoregistratore incorporato	859.000	685.000
14" tedesco TV + videoregistratore incorp.	939.000	750.000

### TV COLORI

#### GRANDE SCHERMO

Solo grandi marchi	495.000	395.000
TV color 20" scart e telecomando	619.000	519.000
TV color 21" schermo piatto televideo	689.000	580.000
TV color 21" giapponese schermo piatto	939.000	795.000
TV color 25" giapponese con televideo	999.000	795.000
TV color 20" TV + videoregistratore incorporato	1.069.000	850.000
TV color 25" stereo - tedesco con televideo	1.069.000	850.000
TV color 21" stereo giapponese - televideo	1.119.000	895.000
TV color 28" stereo - tedesco con televideo	1.279.000	995.000
TV color 29" stereo tubo super piatto	1.319.000	950.000
TV color 33" stereo tedesco con televideo	2.559.000	1.995.000

### AUTORADIO

IRRADIO installabile	119.000	79.000
AIWA 4X20W PRESET	249.000	199.000
PANASONIC 4X12 Wader	319.000	250.000
SONY 4X15W memorie	329.000	250.000
PANASONIC 4X25W complete CD	389.000	285.000
PIONEER 4X35 RDS full logic	409.000	325.000
AIWA 4X40W RDS, COM/CD	439.000	345.000
SONY 4X55W RDS full logic	439.000	350.000
DAEWOO mini CD 2x25W	499.000	380.000
SONY RDS - COM./CD 4x30W	589.000	450.000
PIONEER autoradio + bass reflex multi CD	999.000	795.000

### IMPIANTI HI FI

IRRADIO micro CD e telecomando	319.000	269.000
DAEWOO micro CD e telecomando	345.000	275.000
SANYO micro CD e telecomando	349.000	275.000
AIWA mini CD 90w	369.000	295.000
SANSUI 40w CD e telecomando	439.000	359.000
AIWA mini CD e telecomando	439.000	359.000
SANSUI midi CD + giradischi	439.000	359.000
super HI FI completo 60W	569.000	450.000
AIWA multi CD 80w surround	819.000	685.000
TECHNICS 96W pezzi separati	1.099.000	885.000
PIONEER 140W power bass	1.119.000	895.000



## I PUNTI DEL GRUPPO UNIEURO

## (VC)VERCELLI

tang. Ovest P.le Continente  
tel. 0161/294692

## (BI)BIELLA GAGLIANICO

strada Trossi  
tel. 015/2544255

## (TO)TORINO

C. Maroncelli  
(a 2 passi da p.za Bengasi)  
tel. 011/6638888

## (TO)TORINO

via Vandalino 101  
tel. 011/4033993

## (TO)SETTIMO

(TRON)I  
tel. 011/2238337

## C. Comm. Panorama

## (TO)RIVALTA

IPEREMPORIO 63  
int. C. Comm. SOLEDORO  
via Giaveno, 63  
tel. 011/9016042

## (TO)CARMAGNOLA

via Gobetti, 21  
tel. 011/9713825

## (TO)PINEROLO

PAMPIGLIONE ABBADIA ALP.  
via Giustetto 41  
tel. 0121/202010

## (TO)POIRINO

CENTRAL DRINK  
strada Savona  
tel. 011/9450895

## (AO)AOSTA

SAINT CHRISTOPHE  
loc. Gran Chemin, 114  
tel. 0165/235415

## (CN)CUNEO Fissore

C. Nizza 16 tel. 0171/692339

## (CN)BORGIO

## SAN DALMAZZO

int. BORGOMERCATO  
tel. 0171/261190

## (CN)ALBA Cottino

via Cavour 10  
tel. 0173/440168

## (CN)SALUZZO

v. della Resistenza 12  
tel. 0175/47411

## (CN)MONDOVI

P.za Montereale, 2  
tel. 0174/47293

## (CN)CASTAGNITO

via Alba, 23 int. SB  
tel. 0173/211336

(aperti Domenica mattina)

## (CN)CORTEMILIA

p.za Savona, 10  
tel. 0173/81146

## MAGAZZINI AZ

## (CN)CASTAGNITO

v. Neive, 16 tel. 0173/211224

(aperti Domenica mattina)

## MAGAZZINI AZ

## (CN)RORETO

## di CHERASCO

via Cuneo, 34 (vicino DIMAR)  
tel. 0172/495833

## (AT)CANELLI

P.za C. Gancia, 1  
tel. 0141/822215

## (AL)ACQUI TERME

loc. Cassarogno, 46  
tel. 0144/356910

## (SV)ALBENGA

CISANO SUL NEVA  
via Benessee 3/2  
tel. 0182/20905

## (SV)CAIRO M.te

via Vernetti, 5  
tel. 019/505378

## (SV)ANDORA

via S. Caterina, 9  
tel. 0182/684747

## (GE)CHIAVARI

via Tripoli, 12  
tel. 0185/324909

## (IM)IMPERIA

via Garesio, 34  
tel. 0183/299356

## (IM)VALLECROSA

via Roma, 67  
tel. 0184/290294

## (PV)VOGHERA

v.le Repubblica 91  
tel. 0383/367736

ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA FEBBRAIO '97

PRIMI!

DI SETTEMBRE SCONTI FINO AL 50%

UNA VALANGA DI MERCE A PREZZI IRRIPIETIBILI CHE FINIRA' PRESTO...BEATI I PRIMI!

## LA MUSICA

GRUNDIG walkman ultrabass	24.900	19.900
TELEFUNKEN radio portatile AM/FM	21.900	17.500
GRUNDIG radio portatile AM/FM	23.900	19.000
IRRADIO radiosveglia con monitor	27.900	19.000
SONY radiosveglia con display	48.900	39.000
SONY radioregistratore integrato	89.000	75.000
GRUNDIG radioregistratore stereo	99.000	79.000
SANYO radio registr. stereo 2 cassette	129.000	89.000
PHILIPS radioregistr. stereo 2 cassette	139.000	99.000
SANSUI radioregistr. con CD equalizz.	209.000	165.000
IRRADIO radioregistr. con CD 2 cassette	249.000	195.000
AIWA radioregistratore con CD 2 cassette	249.000	275.000
SANYO CD portatile ricaricabile	219.000	150.000
AIWA piastra doppia Dolby	349.000	275.000
GRUNDIG CD portatile con cuffia	219.000	175.000
GRUNDIG CD 43 cm modello 436	219.000	195.000

## FRIGORIFERI

ZOPPAS MONOPORTA bianco	329.000	265.000
ARISTON MONOPORTA bianco	359.000	285.000
IGNIS MONOPORTA	359.000	285.000
GRAN MARCA 2 porte 230 litri	489.000	395.000
ARISTON 2 porte 230 litri	529.000	425.000
ZOPPAS 2 porte 230 litri	559.000	450.000
NUTROS 260 litri 2 porte - bombato	689.000	550.000
AEG combinato 320 litri	999.000	795.000
KORTING MAXI combinato 2 porte	999.000	795.000
SAN GIORGIO Maxi combi 350 litri	1.249.000	995.000
MAXI refrigeratore 350 litri	2.099.000	1.650.000
American Whirlpool 3 porte c/distrib.	3.709.000	2.850.000

## CONGELATORI

IGNIS 1 porta 140 litri	429.000	335.000
OCEAN verticale 1 porta	469.000	375.000
AEG 1 porta 140 litri	729.000	585.000
KORTING Maxi 1 porta 140 litri	729.000	585.000
KORTING Maxi verticale 250 litri	739.000	595.000
KORTING Maxi superrefrigerato	799.000	630.000

## LAVATRICI

GRAN MARCA SKG super automatica	439.000	350.000
KORTING inox lavaggio a pioggia	559.000	450.000
CANDY lavastoviglie a 3 fasi	599.000	450.000
SAN GIORGIO lavastoviglie 18 program.	689.000	550.000
GRAN MARCA carico alto c/termistato	749.000	595.000
CANDY vasca inox 1/2 carico	749.000	595.000
ARISTON Margherita Snella inox	759.000	595.000
SAN GIORGIO zincata vasca inox 18/10	859.000	685.000
AEG made in Germany giri TOP	1.059.000	

## LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY white con water block	999.000	795.000
CANDY supersilenziosa 37 DB	1.099.000	885.000
AEG made in Germany - silenziosa	1.099.000	895.000
MIELE 6 posizioni SUPER SILENZIOSA	1.590.000	1.395.000

## PER LA COTTURA

Piano cottura da incasso 4 fuochi	198.000	99.000
Cucina BOMPAI c/porta bombato	229.000	159.000
Cucina DELONGHI 4 + 2 piastre forno elettr.	649.000	485.000
Forno micr. de DELONGHI 17L p. rotante	229.000	159.000
Forno micr. de SAMSUNG 800W p. rotante	229.000	175.000
Forno micr. de MOULINEX digitale 900w	299.000	235.000
Forno micr. de WHIRLPOOL 20L-2 emiss.	329.000	265.000
Forno micr. de MOULINEX grill - digitale	479.000	385.000
Forno micr. de SANYO 23 litri c/grill	489.000	385.000
Forno de WHIRLPOOL 27L grill TOP	729.000	585.000
Forno "Stovington" DELONGHI	119.000	125.000

Prezzi di vendita in lire bellissime cucine

## ARISTON e TECNOGAR

## PER LA CUCINA

Aspiratore prof. inox NOVITALIA	219.000	175.000
Aspiratore GIRM 32 cm MAXI	119.000	89.000
Bistria TEFAL grill minuter	139.000	109.000
Centrifuga DELONGHI KC400	119.000	79.000
Caffè elettrico GIRM con forna	28.900	19.900
Frullatore immersione GIRM	28.900	19.900
Frullatore immersione MOULINEX	36.900	29.000
Gelato SIMAC 1800	92.900	65.000
Grattugiatore GIRM (Super Grattugi)	41.900	40.000
Rasoi BRAUN Multiplaf	119.000	95.000
Rasoi GIRM belata	50.900	35.000
Rasoi MOULINEX Master Ch	119.000	95.000
Mixer GIRM 4 fruste	28.900	19.900
Mixer MOULINEX super mix	48.900	29.900
Tostapane GIRM pannello	21.900	19.900
Tostapane MOULINEX - 2 pinze -	36.900	28.000
Tritatore GIRM 700W	64.900	45.000

SCONTI del 20/30% su tutte le MACCHINE per

## CAFFE' ESPRESSO

## MACCHINE PER CUCINE

SINGER Zig Zag base piano	489.000	385.000
SINGER 1000 punti - automatico	569.000	395.000
SINGER Zig Zag braccio libero + valigia	639.000	450.000
SINGER automatica braccio libero + valigia	789.000	550.000
SINGER Super aut. braccio libero + valigia	869.000	695.000
SINGER cucibottoni elettrico	58.900	39.000

## BELLEZZA E SALUTE

Aerocil IMETEC inalatore re IMQ	87.900	78.000
Bilancino IMETEC portatile 120 KG.	27.900	19.000
Costo GIRM con piantana	98.900	79.000
Spazzolino BRAUN Plak control	99.900	75.000
Epilatore BRAUN Silkepil Duo	129.000	89.000
Epilatore PHILIPS Satinelle Vitesse	119.000	95.000
Lampada abbronzante PHILIPS LVA	209.000	165.000
Massaggiatore TEFAL Elinessa	99.900	50.000
Misuratore pressione tradizione	55.900	39.000
Phon GIRM 1200W 2 velocità	28.900	19.000
Phon BRAUN 1200W Super volume	64.900	45.000
Rasoio portatile SANYO c/pila	54.900	29.000
Rasoio PHILIPS 3 testine rete	129.900	99.000
Rasoio BRAUN Sistem 1.2.3.	143.900	115.000

## PER STIPARE

TEFAL Microvapore express	35.900	28.000
MOULINEX ferro vapore chironomate	49.000	39.000
ROWE TA ferro vapore con avvolgicavo	53.900	39.000
IMETEC piastra inossidabile	59.900	45.000
BRAUN ferro vapore fronte	62.900	49.000
BRAUN piastra inox zellit	62.900	49.000
POWER TA piastra inox super vapor	62.900	49.000
TEFAL super TOP anticalcare	723.900	99.000
Stirilella MICROMAX professional	249.000	195.000
Vaporeta POLI con regol. vapore prof.	349.000	275.000

## PER PULIRE LA CASA

Aspirapolvere ALFATEC con ricambio	43.900	35.000
Aspirapolvere HOVER 300W carrellio	249.000	185.000
Aspirapolvere PANASONIC 1200W giallo	249.000	195.000
Aspirapolvere ROWE 1200W elettronico	249.000	195.000
Aspirapolvere MOULINEX 1450W filtraggio	309.000	250.000
Aspirapolvere ALFATEC 1400W super TOP	459.000	365.000
Aspirapolvere HOVER modello LUSSO	439.000	350.000
Bilione aspirapolvere ALFATEC 1000W	139.000	99.000
Bilione aspirapolvere DELONGHI 1000W	139.000	99.000
Vapore FISEDEM 100 GRADI	143.900	115.000
Vapore POLI VAPORETTO completo	359.000	285.000
Lucidatrice HOVER rossa	199.000	159.000
Scopa elettrica ALFATEC PIU'	109.000	75.000
Scopa elettrica HOVER completa	139.000	99.000
Scopa elettrica DELONGHI Colombina	143.900	115.000
Lucida scarpe a colonna 2 rulli	119.900	65.000

## LE NOVITA' dell'AUTUNNO

## PER L'INFANZIA

Letrina campeggio pieghev. ROSSI cm 120	109.000	89.000
Seggiolino auto 0/9 mesi LITTLE TRANSIT	129.900	105.000
Passaggio Sveltino CHICCO	149.000	109.000
Passaggio Baby Flay CHICCO	174.000	154.000
Letrina in borsa CHICCO	195.000	164.000
Passaggio Jet INGLESENA	205.000	189.000

sorpresa sulle carrozzine CHICCO!

GRANDE REPARTO ABBIGLIAMENTO



Siracusa, sarà denunciato. «Credeva di poter assomigliare a una vamp»

# Picchia la figlia: «Si finge i capelli»

## Lei ha 17 anni, voleva diventare bionda

SIRACUSA. Picchiata selvaggiamente dal padre per avere tinto i capelli. A Barbara, 17 anni, la voglia di biondo è costata un occhio nero e il setto nasale incrinato, oltre ad una serie di contusioni al viso. Il padre sarà denunciato per lesioni personali e percosse, ma probabilmente non capirà mai il perché di tanta severità nei confronti della figlia da parte dei poliziotti, per un comportamento che riteneva assolutamente normale.

«Le ho dato lezione perché si era tinta i capelli, si sarebbe candidamente giustificato con gli agenti della volante della polizia, avvertiti da alcuni vicini.

Venerdì sera, poco prima delle 22.30, Antonio, 54 anni, venditore ambulante di biancheria intima, è tornato a in preda ai fumi dell'alcol.

Nel piccolo appartamento di viale dei Comuni, quartiere Santa Panagia, un rione di case popolari nella zona alta di Siracusa, l'uomo abita con la moglie, anche lei di 54 anni, e la figlia diciassettenne. Al momento del rientro del padre, la ragazza è già a letto e sta dormendo. L'uomo apre la porta della stanza di Barbara e si avvicina per vedere se è sveglia.

Scopre così che i capelli della figlia sono più scuri, come li aveva fino al pomeriggio, ma di un biondo acceso. Va tutte le sere, sveglia la ragazza strattandola, le chiede il perché di quella scelta senza nemmeno aspettare una risposta comincia a picchiarla. Pare le abbia anche detto, infuriato: «Ma che vuoi diventare una vamp?». Interviene la madre, che

cerca di dissuadere il marito e di proteggere la figlia, facendole scudo; non serve, lui continua a picchiarla, le tira quei capelli che la fanno diventare così diversa ai suoi occhi.

Per sfuggire alla furia di Antonio, le due donne sono costrette a scappare da casa; gli agenti di una volante le trovano poco distanti, nello stesso quartiere, mentre vagano in lacrime. La ragazza è scappata con ancora addosso il pigiama e le vestaglia, ha il volto segnato dalle percosse.

Gli agenti accompagnano Barbara e la madre al pronto soccorso dell'ospedale «Umberto I». Lì i medici visitano la ragazza, le medicano le escoriazioni e le contusioni, la sottopongono a esame radiologico e poi suggeriscono il

LASORELLA

## «Io e Merola? Panzane»

ROMA. Carmen Lasorella, responsabile della comunicazione Rai, su alcune presunte rivelazioni del presentatore Valerio Merola ha precisato: «Da qualche tempo tale Valerio Merola diffonde sul mio conto ridicole panzane. Non le avrei prese in considerazione se alcuni giornali non avessero ritenuto conveniente pubblicarle. Non intendo prestarmi, in ogni caso, a strumentalizzazioni di così basso profilo. Ho invitato, pertanto, il mio legale, Domenico D'Amati, occuparsene. Merola ha replicato: «Non ho mai parlato di relazioni con Carmen Lasorella. Quando la giornalista di Epoca mi ha fatto il nome di Carmen, io ho detto che l'ho conosciuta e l'ho trovata molto sexy. Ho detto solo che l'ho conosciuta, aggiungendo "mi sembra poco per trarne delle conclusioni"».

«Sì, l'ho picchiata - avrebbe detto ancora ubriaco - perché, non potevo punire mia figlia?».

Nei prossimi giorni i poliziotti presenteranno un rapporto dettagliato alla magistratura; l'uomo rischia, al massimo, qualche mese di arresto e forse un procedimento da parte del Tribunale per i minorenni.

Nel frattempo Barbara è tornata a casa e ha ripreso la vita di ogni giorno; prepara a tornare a scuola, la prossima settimana. E deve ancora decidere se tenersi i suoi capelli biondi, artificiali, o tornare al castano scuro, come sempre. Per lei era stato solo un gioco, la voglia di trasgredire, anche solamente per una volta.

Fabio

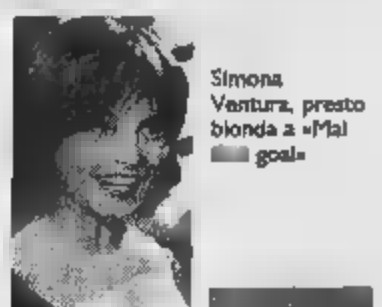
ricovero, con una prognosi di venticinque giorni. Ma la ragazza chiede di tornare a casa e la madre firma per lei la rinuncia a restare in ospedale. I venticinque giorni di pro-

gnosi fanno però scattare la procedibilità d'ufficio per il reato di lesioni personali e percosse. Così gli agenti tornano in viale dei Comuni per interrogare il padre violento:

## DUE STAR LA VEDOVA CONI

### «Ho cambiato look»

Simona Ventura bionda? Carramba che sorpresa. Che anche lei voglia sfare la vamp? «Ma no - risponde ridendo - mi è fatta bionda in America così, cambiare look, perché mi diverte. Finto biondo è bello, dunque, anche quando s'intona con le sopracciglia. Ah, io le lascio così come sono, belle. Lo so che fa molto fashion schiarire, ma a me non. Sarà che io non mi sento bionda dentro...». Bionda dentro? Ma allora è vero che il biondo è «categoria dello spirito». «Per me sì. Io, per esempio, mi faccio bionda fuori per l'immagine, ma nell'anima sono nera al 100%. Critico? Più che quelle dei genitori, lei teme il massacro dei colleghi della Gialappa's. «Incrediamo la ditta, mi hanno detto niente. Per me, Ma io che arriverà anche quel momento, magari in trasmissione...».



Simona Ventura, presto bionda a «Mal goal»

### «Piaccono ai maschi»

«uomini preferiscono le bionde ma sposano le brune; io le incanto tutte a due». Parola di Maria Teresa Ruta, nera per volontà della natura e biondissima per volontà propria. «Sono così nera - precisa fieramente - che devo andare al parrucchiere ogni cinque giorni. Insomma, una schiavitù che mi infligge da tempo. «Da quando avevo 11 anni; è vero, una schiavitù ma io dentro mi sento una bionda, dolce e po' sulle nuvole, come Barbie...». Un modello non proprio in linea con quello che aveva in mente il papà... «E nemmeno la». In effetti tormentavo i miei capelli con ogni tipo di impasto casereccio. Quando finalmente mi sono potuta permettere tinti veri e sono diventata bionda, ho detto che era stato il sole, il mare...».



Maria Teresa Ruta, capelli color platino

Vicenza: in calo le vendite in Europa

## Gli orologi italiani puntuali solo in Usa

### Da «Orogemma» si alza l'allarme: la concorrenza arriva dall'Oriente

VICENZA DAL NOSTRO INVIATO

Regge l'export Paesi extraeuropei ma nel Vecchio Continente è crisi. I mercati più depressi sono quello tedesco e quello italiano. E' soprattutto il Centro-Sud che denuncia la congiuntura negativa attraversata dall'Italia. Questo il quadro del mercato dell'oreficeria all'inaugurazione di Orogemma, mostra alla quale partecipano 1200 orifici e 80 orologiai.

Se il mercato interno langue, le maggiori consolazioni agli orifici dagli Stati Uniti dove i produttori italiani hanno esportato, nei primi quattro mesi dell'anno, 561 milioni di dollari di orficeria, una crescita del 4,5%. Su quel mercato, di cui gli italiani detengono quota del 40,3%, il made in Italy si è difeso egregiamente dagli shock produttivi dei Paesi emergenti dove la manodopera è sempre nei primi quattro mesi del 1996 gli orifici italiani hanno esportato per 2421 milioni di lire, con una crescita media del 3,3%.

Ma i produttori orientali premiano per guadagnare quote in tutti i mercati, compreso quello italiano. A Orogemma sono presenti numerosi operatori stranieri e quest'anno si sono moltiplicati gli stand che espongono l'oreficeria indiana, sia quella moderna che quella tradizionale, caratterizzata da una fattura talvolta incerta ma molto affascinante anche grazie alla tonalità dell'oro a 22 carati.

«Il più grande ostacolo che incontriamo a diffondere questo genere - dice Barbara Cas-

lari, grossista bolognese della manifattura indiana Ravi Ajmera - è dovuto alla diffidenza dei clienti nei confronti di questi prodotti stranieri, spesso denigrati dai concorrenti. Per vincere questa diffidenza dobbiamo creare una cultura nei clienti in modo che possano distinguere i prodotti di buona fattura da quelli scadenti».

Tempi duri anche per gli orologiai. Secondo i dati diffusi a Orogemma, nel primo quadrimestre del '96 sono stati persi 40 mila orologi di qualità che si aggiungono al milione e mezzo perso nel 1995. Il prezzo medio degli orologi venduti oggi si aggira intorno alle 300 mila lire.

Francesco Bravi, direttore della Tissot (Gruppo Smh), invita però a prendere con cautela questi dati: «Noi disponiamo di rilevamenti Nielsen che sono a disposizione di tutti gli operatori, basta pagarli. Con quei dati si può fare un discorso serio. Nell'ultimo anno gli orologi sono aumentati di prezzo mediamente del 10% e questo ha consentito ai rivenditori di guadagnare pressappoco la stessa somma dell'anno precedente, pur vendendo un numero inferiore di pezzi. A fronte di questa operazione, però, hanno ripulito le scorte».

A Orogemma tutti i produttori scesi in forza con loro novità. Per gli appassionati la Jager-Le Coultre espone una rassegna di pezzi d'epoca, tra i quali un esemplare di donna simile a quello indossato da Elisabetta. E' il 101, il più piccolo meccanismo del mondo: pesa di grammi.

C. Mancini

## Inizia la Settimana Nazionale 1996

# Come ridurre il grasso in eccesso

Ha inizio oggi, promosso dalla Thin Line "Linea Ideale", uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la propria figura. Apprendere le possibilità di come prevenire l'anormale aumento di peso sotto stretto controllo dei nostri tecnici, tramite il trattamento "FMS". Il modo per ridurre drasticamente i problemi relativi al sovrappeso e il grasso in eccesso

Torino, settembre 1996.

Ha inizio oggi a Torino la speciale settimana Thin Line 1996 "Come ridurre il grasso in eccesso" che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Thin Line Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato fisico di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di problemi di sovrappeso e di grasso in eccesso. Questa "settimana" speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha problemi di sovrappeso e di cuscinetti di grasso. Durante la settimana Thin Line "Come ridurre il grasso in eccesso" saranno aperte a tutti le porte dei Centri Thin Line e a tutti sarà possibile conoscere i metodi e il trattamento di questa organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente



La Sig.ra ha perso 18 kg

dai tecnici della Thin Line, i primi nel mondo, il proprio caso si può eliminare l'anormale accumulo di grasso ed ottenere una figura esteticamente più armoniosa e

Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo, scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite, partendo dallo stesso principio ed al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare obesi, la Thin Line ha organizzato la settimana "Come ridurre il grasso in eccesso". Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai tecnici sapere è possibile fare per eliminare il grasso in eccesso. Nonostante questo programma richieda una raggiante spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché esiste sufficiente informazione sul modo del proprio aspetto fisico e quindi troppa gente diventa obesa, mentre potrebbe conservare il proprio fisico in forma semplicemente intervenendo in tempo. «Riteniamo indispensabile che, ha detto il Direttore della Thin Line, chi ha problemi di sovrappeso sia informato correttamente, in quanto da parte trop-

pi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolosi senza fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa pubblica. Tutti i Centri Thin Line sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e durante la consultazione gratuita prospetteranno la soluzione più idonea per affrontare qualsiasi caso».

I Centri Thin Line sono aperti a tutti lunedì al venerdì dalle 10 alle 19,30; il sabato ore 9 alle 13. Abbiamo chiesto al Direttore della Thin Line se esiste un principio alla dell'insorgere problemi di sovrappeso.

«Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione», egli ha risposto. Quasi quando cominciano ad ingrassare e a vedere il formarsi di antistitici cumuli di grasso, rimediano limitandosi al massimo ad usare uno dei mille palliativi o a seguire dei trat-

tamenti specifici. Le nostre ricerche e la nostra esperienza sono ineguagliabili ci consentono sapere con certezza che, al manifestarsi segni iniziali, quali l'aumento di peso e il formarsi di antistitici cuscinetti di adipi, si può intervenire in tempo e il processo può essere controllato in maniera efficace. Anche quando questo processo è già iniziato da tempo e quindi è già presente una situazione di sovrappeso, con gli svantaggi a livello cardiocircolatorio e funzionale che comporta e sono già evidenti accumuli di grasso che appesantiscono la figura, è possibile intervenire con il trattamento "FMS" (Fat Mobilization System - sistema di mobilitazione dei grassi) di esclusiva della Thin Line "Linea Ideale" in base al quale viene messo in un processo di smaltimento dei grassi. Questo eccezionale sistema unico al mondo applicato dalla Thin Line ha la funzione, attraverso una serie di processi biologici, di "ridurre" i grassi superflui. Il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici. Non si deve aspettare che il problema diventi più grave poiché oggi è possibile non subire passivamente il peggiorare.

Anche voi potrete perdere i chili in sovrappeso fissando oggi un appuntamento con i tecnici della Thin Line che, durante un'analisi della figura gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e Vi consiglierà il trattamento più adatto al Vostro caso specifico. Il tutto sotto controllo dei tecnici.

I Centri di Thin Line sono a:

TORINO - C.so Vittorio II, - Tel. 011/66.93.088  
MILANO - Tel. 02/78.42.34  
PAVIA - Tel. 0322/78.42.34  
LIVORNO - Tel. 0586/49.90.342  
BOLOGNA - Tel. 051/64.90.342  
PADOVA - Tel. 049/66.01.06  
ROMA - Tel. 06/67.96.971



Anche gli uomini saranno più sani, più agili, più attraenti

## HAI DEL GRASSO IN ECCESSO?

Ecco tre modi per scoprirlo...



Controllate stomaco e pancia, se avete grasso in eccesso

Comprimate i tessuti sui fianchi e alla vita, se sentite depositi di grasso sotto la dita avete bisogno di trattamento FMS

Le cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano la cellulite, non aspettate a intervenire, agite subito col trattamento FMS.





DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La strana giornata del ministro Flick. Si comincia nel mattino, con il Foglio di Ferrara, che ogni volta che si parla di Flick, si comincia con la notizia che se fosse caramella al veleno. Il Guardasigilli, scritto, esordisce: «inchiesta per favoreggiamento nei confronti di Michele Coiro. Flick, lo chiamano il ministro buono del governo buonista». Italia, questi non sono complimenti. «L'inchiesta è l'altra, di reato e di giornale, il ministro ha viaggiato e se n'è andato da Roma alla Bassa, portando dietro altri guai perché mentre scendeva il Fo, saliva un'altra delle polemiche: fine estate, quella sul complotto giudici e servizi, sparata da De Rita, il presidente del Censis, a sempre l'ex presidente del Censis. Si finisce a Modena, e Flick spazia su tutto, dall'indagine a De Rita, a tangente-poli. Sul favoreggiamento, sbotta: «È vero, ha favorito il dialogo. E ho favorito una persona che ne era degna, un orgoglioso». E tangente-poli: «ne smettendo rubare, ne avendo un sistema trasparenza, se ne esce rafforzando norme di falso in bilancio». Festa dell'Unità, e Flick Giovanni Maria, ministro della Giustizia, deve passare da dibattito con Polena e Galasso e Bruti Libertati a un altro con Bassolino. A De Rita, compreso, risponde sui pletti dicendo che è un teorema sociologo molto serio esperto in

# Il ministro alla festa dell'Unità: Coiro? Ho favorito una persona degna, ne sono orgoglioso

## Flick: basta con le manette «facili»

### «Una giustizia normale»

#### «Nessuna indagine sul Guardasigilli»

MILANO. «Non so neppure di cosa si parla. Da questo ufficio non è passato nulla del genere. Lo posso garantire. Il procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli ha smentito così la notizia di un'inchiesta che sarebbe stata aperta a Milano nei confronti del Guardasigilli, Giovanni Maria Flick. La notizia era stata pubblicata dal «Foglio» di Giuliano Ferrara. Secondo l'indiscrezione del quotidiano, che ha citato solo una fonte anonima, Flick sarebbe sotto inchiesta a Milano per favoreggiamento di Michele Coiro, l'ex capo della procura di Roma chiamato alla direzione degli istituti di

prevenzione e pena. Il giornale di Ferrara ha anche indicato il numero, l'ora e la fantomatica denuncia che sarebbe giunta al Tribunale dei ministri: fax 3296, ore 18,30 del 10 settembre. A Palazzo di Giustizia parlano di «spolverone» e non si nota che Coiro non è indagato, quindi sussisterebbe neanche il presupposto per il favoreggiamento; comunque Milano non sarebbe la sede giudiziaria competente; il nome Flick non compare nel registro degli indagati. Anche Vincenzo Salafia, presidente della corte di appello di Milano, ha smentito alla «Stampa» la notizia. [r. m.]



Il Guardasigilli Giovanni Maria Flick

### Cossutta

#### «Denuncia fondata»

ROMA. Si continua a discutere della ormai famosa intervista del professor Giuseppe Rita. Davvero in Italia esiste «apparato» illiberali, polizia, servizi segreti, magistrati? Veramente lo Stato è diritto, morto e sepolto? «più scontate le reazioni compiaciute». Forza Italia, ieri è stato Armando Cossutta a sorprendere tutti, dicendo: De Rita ha ragione.

«Le affermazioni del presidente del Cnel De Rita - che ne il leader di Rifondazione comunista - sull'esistenza di poteri forti che possono minacciare la democrazia hanno un fondamento. La situazione attuale non può continuare. Questo non significa voler accusare i magistrati - un complotto. Ma il potere della magistratura è diventato così forte da richiedere una regolamentazione. Ad esempio, è giusto che il ruolo del pubblico ministero sia distinto e autonomo, ma non vedo perché loro debba esistere un rapporto tipo tale».

quindi anche Cossutta va annoverato tra chi vuole una riforma profonda del sistema giudiziario.

Dalle sue parole, sembra prefigurarsi una diversa organizzazione - in senso verticale, cioè gerarchico - delle procure. Ma contro i procuratori in genere è scatenato anche l'ex ministro di Grazia e Giustizia, Filippo Mancuso.

Parlando alla convention di Forza Italia, attaccando Flick l'attributo di «ministro-flipper», Mancuso dice: «La magistratura rappresenta una vera tirannide di cui non è de conto a nessuno non a Dio e alla storia. Il ministero di Grazia e Giustizia di fatto è già stato abrogato, l'affidamento dei suoi punti nevralgici a magistrati asserviti alla sinistra per cui, ad esempio, i fascicoli della carriera dei magistrati sono in mano a segretario di Magistratura democratica».

Nella stessa convention, ci va pesante anche Tiziana Paranti, giudice, presidente dell'Antimafia: «Tangentopoli è stata un vero colpo di Stato. Servirebbe una vera amnistia senza alcuna condizione. Sono sicura che se il pci fosse coinvolto nelle indagini, allora, come fece Togliatti nel '46, l'amnistia l'avrebbero già fatta. Tangentopoli è cosa diversa: come l'hanno raccontata i giornali. Il Pci ha distrutto il psi. Intanto i conti in Austria e in Liechtenstein dell'ex pci sono elevatissimi».

[fra. gri.]

sondaggi, e poi gli ricorda che anche lui è da sempre contro l'uso esagerato e quello indiscriminato del pentiti. Come dire che gli dà pure un po' ragione, anche se in termini polemici. Anzi, prendete l'evvivo di garanzia. Quella che alleggia dal Foglio, ad esempio. «Ma non è un problema», dice, «in Italia ce l'hanno quasi tutti. Detta del ministro di Grazia e Giustizia non è male».

la strana giornata del ministro. L'assedio dei giornalisti lasciava presagire altra musica e gran silenzio. Che cosa risponde?

Foglio? gli chiedevano. Hanno scritto che è sotto inchiesta. Risposta: «E va bene. difenderò». Ci può spiegare perché? «Le assicuro che io non ne so proprio nulla, l'ho già detto anche a Ferrara e l'hanno pure scritto. Si parla di esposto di favoreggiamento nei confronti di Coiro. «Che vuole che dica? Mi difenderò. Così, lui non è e noi quasi. Michele Coiro, ex procuratore capo a Roma, era sotto inchiesta amministrativa in seguito alla vicenda Squillante, per incompatibilità ambientale. Il ministro l'ha chiamato nel suo dicastero a fa-

re il direttore delle carceri, bloccando la procedura. corso, a lui s'è appena insediato. Ora, scrive il Foglio, gli atti sul Guardasigilli sarebbero già arrivati al Tribunale dei ministri: numero 3296, protocollo 3296, lasciando intendere che proprio per quel trasferimento sarebbe stato aperto un fascicolo. La strana giornata del ministro Flick poteva fermarsi qui. Nel dibattito Bassolino sull'argomento e chiarisce meglio: «Io non ho ricevuto informazioni di garanzia anche in Italia sono garanzie di informazione. Quando la riceverò mi difenderò. Ma l'ha saputo, allora? ha telefonato uno stamattina, l'ha detto. Compra il Foglio, mi ha detto. Hanno scritto che sono indagato per favoreggiamento. E' vero. Ho

cerato favorire il dialogo e ho cercato favorire una persona che ne era degna. Ne sono personalmente orgoglioso. Se la denuncia di qualcuno è un segnale mi auguro di ricevere molti altri segnali di questo tipo».

E da lì in avanti, il ministro che fuma la pipa e attende i toni, tira fuori tutto. Manette facili e pentiti: «Ebbene, questo ministro non è dei tangentisti e non è complice dei mafiosi, ma dice no all'uso esagerato della custodia cautelare e dice no all'uso spregiudicato dei pentiti. Questo è quello che sta facendo il governo. Il complotto giudici vagheggiato da De Rita: «Questo è un teorema fatto sociologo molto serio esperto in sondaggi. Io povero ministro di Grazia e Giustizia occupo

di matematica e sociologia, di teoremi e di sondaggi. E questa è la risposta». Mani pulite: «Da mani pulite si smettendo rubare, attraverso un sistema che garantisca l'efficienza della pubblica amministrazione, rafforzando non indebolendo la norma sul falso in bilancio, che oggi come è l'unico strumento che garantisce la sicurezza». Un paese come il nostro che vuole andare in Europa non può permettersi il lusso abbassare la guardia su questo tema. E ancora, tangentopoli: «Come si dall'emergenza? Si facendo i processi, tutti, rapidamente. E cercando di arrivare al fondo anche per tutelare gli innocenti che ci sono e pochi».

Pierangelo Sapegno

Ha allestito un gruppo di lavoro assieme a Ciampi, con Bassanini farà un convegno

## Di Pietro: nessuna lite col governo

### Il ministro agli amici: «Ho ottimi rapporti con tutti»



Di Pietro ministro del Lavoro pubblici



Carlo Azeglio Ciampi ministro del Bilancio e del Tesoro

Replica al direttore del «Foglio»  
«Quello Guariniello è un equivoco»

privati. E questi mi fanno dire che voglio abolire la responsabilità penale...».

Finirebbe tutto lì, se non si facesse strada, seminando preoccupazione nelle rappresentanze sindacali: «Pensare che la vita degli operai possa essere monetizzata attraverso la depenalizzazione delle responsabilità in caso di infortu-

ni sul lavoro è profondamente sbagliato», dice su tutti il segretario confederale della Uil Adriano Musi. E qui Di Pietro il costretto a lasciare la compagnia per l'unico ufficiale della giornata: una breve precisazione dalle parole più misurate, ma lo stesso, identico significato: quello di Guariniello è un equivoco, nessuno ai Lavori

Pubblici ha mai pensato di depenalizzare nulla. In ogni caso, riferiscono gli amici, Di Pietro darà tutti i chiarimenti prossimi rubrica su Oggi.

Chiuso il capitolo, l'ex pm può finalmente tornare al suo tranquillo pomeriggio di ministro influenzato. Ma presto, nel salotto di Curcio, le punzecchiature di Ferrara ri-

prendono a tormentarlo. «A scandagliare gli ambienti governativi - scrive il Foglio - si scopre infatti che il malcontento, all'inizio circoscritto al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e ai sottosegretari Verdi, è pian piano dilagato agli altri ministri... il giornale cita addirittura una frase che Enrico Micheli, sottosegretario alla presidenza, avrebbe pronunciato nel corso di una seduta: «Dottor Di Pietro, sta parlando a dei ministri della Repubblica, non a imputati di Tangentopoli, usi un linguaggio più consoni...».

Co n'è abbastanza preoccupato anche i meno curiosi tra gli amici del ministro. «Ma davvero tra te e gli altri cose vanno così male?», azzarda uno. Di Pietro scuote la testa e risponde come solito, affrontando il problema pezzo per pezzo, ministro per ministro: «Non è niente - confida - basterebbe chiederlo a Micheli, i miei rapporti con lui sono ottimi. Con lui e con tutto il governo. Troppo poco per piacere tutte le curiosità. Ciampi? il Foglio che fa promesse, che vuoi costruire di tutto e poi vai a battere i

pugni del ministro del Bilancio per i soldi?». Di Pietro sembra quasi perdere la pazienza: «Ma sia alla fantasia più completa - ribatte agli amici - con Ciampi abbiamo messo su un gruppo di lavoro, che mi aiuta nel fare l'inventario di tutti i fondi non utilizzati. Dico che voglio fare lavori senza gli stanziamenti, io mi sono accorto che in molte occasioni gli stanziamenti sono e i lavori no. E allora voglio capire quanti ce ne sono e perché. E voglio capirlo proprio insieme a Ciampi, che me un rapporto affettuoso, quasi paterno. I pugni poi, non li ho mai battuti con nessuno...». Gli amici si tranquillizzano. «Bassanini? azzarda un altro, prima di andarsene - qui dico che manco ti parla...». Di Pietro, stavolta, il più calmo. «Queste pazzie totali - lo congeda... Abbiamo deciso organizzare intorno a un convegno sulla trasparenza nella pubblica amministrazione. Lo faremo a Castellanza, il mese prossimo. Secondo te, tutto questo lo avrei fatto con uno che non mi rivolge più la parola?».

Guido Tiberga

### IL CASO

#### L'OFFENSIVA DELLE MASCHI

#### REGGIO CALABRIA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Erano passate appena poche ore da quando Salvatore Costantino, sindaco di Seminara, aveva ribadito che non si sarebbe mai dimesso davanti all'offensiva «ndrangheta, che le cosche sono entrate di nuovo in azione bruciando gli uffici del municipio cittadina della piana di Gioia Tauro. E seppur poche prima dell'attentato, la procura di Reggio Calabria, il «cervello» della Distrettuale antimafia reggina, Salvo Boemi, aveva voluto discutere della vicenda Seminara con i rappresentanti di polizia e carabinieri, per cercare di mettere ordine in una faccenda che negli ultimi mesi sta assumendo contorni sconcertanti.

Venerdì notte la «ndrangheta» ha colpito duro e ha mandato in cenere gli archivi anagrafici del Comune di Seminara e la stanza del gabinetto del sindaco, quasi a far capire a Costantino che le parole sono

Il rogo come avvertimento al sindaco dopo che i clan hanno perso alcune commesse importanti

## La 'ndrangheta alza il tiro, a fuoco un municipio

### Guerra degli appalti nel Reggino, distrutti gli uffici a Seminara

un conto, ma la realtà è ben diversa. Alle 7 di ieri mattina tutto era già finito, con decine di litri di benzina a mandare in fumo carte, ma anche la credibilità delle istituzioni. E quello di ieri notte è solo l'ennesimo tratto di un disegno che la «ndrangheta» ha ormai ben definito per accaparrarsi appalti pubblici.

Con gli incendi dell'ufficio del Comune di Seminara, però, le cose non hanno voluto impartire una lezione soltanto a Costantino, ma a tutti coloro che ritengono che la mafia possa battersi con le semplici emulazioni di principio. Poche ore prima del rogo, la polizia aveva interrotto summit proprio a Seminara e catturato un pericoloso latitante. Non è bastato. Così come non è bastato lo spiegamento di forze che polizia e carabinieri hanno atteso a Seminara. Polizia e carabinieri hanno di fatto deciso di scintillare la città, con posti di blocco, controlli, perquisizioni. Ma la «ndrangheta» di Semi-



Gli uffici del municipio di Seminara distrutti dalle fiamme

nara è nemico implacabile e invincibile. Non può che essere così se chi ha incendiato il municipio ha agito indisturbato; può essere così se per ben due volte, nel giro di poche settimane, uomini in ar-

mi hanno fatto irruzione in cantieri di opere pubbliche della città per dire agli operai di sgombrare, perché quegli appalti li aveva vinti chi non avrebbe dovuto.

Questa mattina, a Seminara, se-

ranno il prefetto Nunzio Repisarda, il questore Malvano e il colonnello Niglio. Si decideranno nuove iniziative, già delineate ieri sera riunione, svoltesi a Reggio Calabria, del Comitato provinciale per l'ordine pubblico. E il procuratore Palmi, Elio Costa, ha già dato avvio alle indagini, nel solito difficile clima di sempre. Ma l'impressione che si coglie è quella di sempre, quella di un déjà vu, di un copione che si ripete. «Non ho intenzione di dimettermi - ripete il sindaco Costantino - perché ritengo che a queste cose bisogna rispondere con la linearità e l'onestà dei propri comportamenti».

intanto Seminara, la sua vita amministrativa resteranno paralizzanti chissà fino a quando e l'immagine che si era faticosamente ricostruita, dopo il sanguinoso caso faida che l'aveva resa famosa ben oltre i confini nazionali, è stata spazzata via.

Diego Minuti

Dopo l'addio di Coiro

#### Il pm Cordova

#### Procura di Roma

#### alla prova

ROMA. «Io non ho condiviso e non condivido la decisione di Coiro di lasciare la procura di Roma non per tenersi attaccato alla poltrona ma per sostenere la validità e i criteri di gestione della procura e la validità del lavoro svolto dai sostituti: lo ha detto Tg3 il pm Maria Cordova, dei magistrati più vicini all'ex procuratore. «La procura di Roma è una poche dove i processi vengono assegnati automaticamente con il computer. I sostituti hanno lavorato duramente; si sono rifiutati di fare giustizia spettacolo e questo è il loro torto. Il pm Cordova ha dichiarato: «Io non quello che c'è stato dietro e non nemmeno se ci sia qualcosa. Sta di fatto che la procura di Roma è sotto tiro e se i sostituti hanno espresso tutti il loro apprezzamento nei confronti del procuratore e non doveva sottovalutata».

[Ansa]

Non erano in vendita

#### Milano, ladri

#### di scarpe

MILANO. Negozio «Hogan» di della Spiga 22, a Milano. Interno notte. Strada deserta. In vetrina quaranta paia di scarpe attaccate ad un pannello. Poi altro quattro paia di scarpe del celebre marchio di Diego Della Valle. Sono polacchini color grigio-topo.

I ladri spaccano la vetrina. Poi puntano dritto alle quattro paia di polacchini. Un attimo, poi fuggono nella notte di Milano, con il loro carico prezioso. Lasciano le altre scarpe «Hogan» appese al pannello.

Ieri mattina la scoperta del furto è possibile soluzione del giallo: i ladri hanno forse agito su commissione. modello rubato - spiegano infatti nel negozio di della Spiga 22 - non è ancora distribuito in Italia. Un pezzo raro, che certamente ha fatto gola a qualche collezionista. Che ha quasi certamente commissionato il furto.

[s. l.]



Allarme dalle Università: biologi e medici senza sbocchi, più fortunati i dentisti

# La laurea non vale un lavoro

## L'Istat: «E' disoccupato un dottore su tre»

ROMA. Un laureato su tre non trova lavoro neanche 36 mesi dopo aver discusso la tesi. La brutta notizia piomba sugli studenti alle prese con i dubbi sulla scelta della facoltà. Il pezzo di carta era da tempo in ombra, ora l'Istat gli ha dato un'altra spallata. Un campione di 13.511 dottori degli oltre 100 corsi che hanno terminato i

Soltanto il 66,8% degli intervistati ha detto di avere un'occupazione, mentre il 33,2% svolge nessuna attività (il 22,9% alla ricerca di un lavoro). Qualcuno si sarà anche pentito

della decisione presa all'indomani dell'esame di maturità. Gli iscritti a scienze biologiche, per esempio, 15 occupati su 100 laureati: un disastro. Poco meglio è andata ai medici (23,5% con un impiego), in netta controtendenza il corso di studi in Odontoiatria, il 79,7% dei laureati che lavora. C'è più di uno spunto su cui meditare. Così, il gruppo agrario (compresa Veterinaria) e quello ingegneristico, che hanno dato uno sbocco professionale ai tre quarti degli studenti arrivati alla fine dei corsi. Un'altra sorpresa arriva dalle discipline letterarie (quasi il 50% di occupati, più che in quelle giuridiche): merito del calo degli iscritti o di

una riscoperta del valore della cultura umanistica?

Sul piano della stabilità dell'impiego, l'indagine dell'Istat promuove ancora i gruppi di ingegneria e agraria, con l'aggiunta di quello di economia. Coloro che svolgono lavori stabili appartengono principalmente al gruppo medico e scientifico.

Pure la geografia della versità ha il suo peso. Davanti al mondo del lavoro, i laureati del Sud non sono uguali a quelli del Nord. La cosiddetta «disoccupazione colta» nel Meridione ha dimensioni spaventose: qui i laureati che non lavorano sono il 38,7%, poco meno, il 32,2% nelle isole; al Nord si scende al 14%, al Centro

si assesta sul 21%. Ancora più preoccupante il fenomeno al femminile: il 46,8% delle laureate del gruppo medico e agrario, mentre le percentuali scendono al 16,3% nel Nord-Ovest.

Non neppure il sacrificio breve laurearsi, fa presente l'Istat. I canonici 4-5 anni della maggior parte dei corsi, un traguardo che soltanto l'85% riesce a tagliare. La percentuale più alta è quella dei laureati fra il primo e il secondo anno fuori dal campo. I più bravi? I laureati in medicina: il 30,4% ha concluso nei sei anni regolamentari. I meno diligenti, invece, sono gli ingegneri: solo il 10,5% ha conseguito la laurea restando in corso. Quanto all'estrazione sociale, il 40,2% dei laureati ha di-

chiarato di essere entrambi i genitori con un titolo di studio non superiore alla scuola dell'obbligo, mentre coloro che hanno entrambi i genitori laureati sono il 9,1%.

Ma che fa chi trova lavoro? Il 64,1% dichiara di svolgere un'occupazione di tipo dipendente, mentre il 35% svolge un'attività di tipo autonomo. L'80% di chi si laurea in materie scientifiche, economiche e politiche, sociali, lavora nel campo delle attività terziarie. Infine un consiglio: chi ce l'ha fatta insegna che il modo più efficace di trovare occupazione è il contatto diretto con i datori di lavoro.

Stefano



### IL FUTURO DEI DOTTORI

1992	1996
OCCUPATI	66,8%
DI OCCUPATI PRIMA LAUREA	14,6%
	33,2%

#### GLI OCCUPATI PER TIPO DI LAUREA

GRUPPO AGRARIO	GRUPPO LETTERARIO	GRUPPO SCIENTIFICO
72,6%	71,9%	71,3%

GRUPPO POLITICO-SOCIALE	GRUPPO GIURIDICO
47,8%	44,4%
43,5%	

#### SCUOLE DI PROVENIENZA

	38,3%
	25,2%



ROMA. Caro Berlinguer, non faremo sconti. Parola dell'Unione degli studenti (l'organizzazione nazionale dei giovani di sinistra che frequentano le scuole superiori) al ministro della Pubblica Istruzione, il post-comunista Luigi Berlinguer, il «barone rosso» piadese, l'ultimo erede della poltrona di Viale Trastevere che fu di Croca e di Gentile.

Niente cambiali in cambio. Anzi, si tagli al bilancio dell'istruzione e più investimenti per la formazione; si all'autonomia degli istituti, purché non significhi edisimpegno da parte dello Stato nel sostenere il sistema formativo, scaricando i problemi sulle spalle delle famiglie; via il Regio Decreto del 1925 e nuovo «Statuto dei diritti degli studenti»: riforma urgente degli organi collegiali della scuola, prevedendo lo stesso numero di rappresentanti per studenti ed insegnanti; ridefinizione del programma di studio, per adeguarli alla società contemporanea; migliore formazione dei professori, consentendo anche agli allievi di «dare il voto» alla qualità dell'insegnamento; nuove e significative occasioni di incontro tra scuola e lavoro.

Sarà autunno caldo? Il primo sit-in è partito contestualmente alla riapertura delle scuole, lunedì scorso, dinanzi a Montecitorio. Obiettivo: «Richiamare l'attenzione del Parlamento sulla necessità di una riforma della scuola superiore». Il più presto la riforma delle superiori - spiega Walter Schepis, dell'Unione degli studenti - «Conosciamo la serietà e l'impegno del nuovo ministro, ma non accetteremo decisioni prese sulle nostre teste. Vogliamo entrare a pieno titolo nel merito dei contenuti della riforma: se le

della Pantera '95. Gli studenti delle scuole superiori sono pronti a tornare in piazza se le loro richieste saranno disattese



## Pantera pronta a colpire

### Gli studenti: Berlinguer, niente sconti

proposte degli studenti non verranno recepite, le mobilitazioni non si faranno attendere. Nasce la «Pantera '96»? E' presto per dirlo, anche se la tabella di marcia degli studenti è sinistra e piena di impegni e scadenze: «La consultazione di massa nelle scuole è già iniziata - aggiunge Schepis - Un questionario in 8 punti, che prima di fine ottobre vuol raccogliere il parere di oltre 2 milioni e mezzo di giovani delle superiori. Comuniceremo i risultati entro il 10-11 novembre, quando nelle scuole si voterà per rieleggere i organi collegiali. Intanto, il 26 ottobre occuperemo i provveditorati agli studi di tutta Italia, per chiederne lo smantellamento: la scuola del futuro

non passa attraverso queste strutture elefantiche, per il decentramento delle funzioni a livello locale». «Berlinguer deve trattare», la nuova parola d'ordine del movimento studentesco. E, ad essere preoccupati, sono i presidi, la prima linea a gestire i rapporti con gli allievi e le parentesi «occupazioni» degli istituti, dopo un anno di relativa calma durante il ministero guidato da Giancarlo Lombardi, sottosegretario Luciano Corradini. «Non vorremmo che le legittime aspirazioni degli studenti diventassero un freno alla realizzazione dell'autonomia scolastica - anticipa Marco Masuelli, dell'Associazione nazionale presidi - Sarebbe un tragico, che paghe-

rebbero non tanto coloro che già oggi frequentano le superiori, ma le prossime leve».

E aggiunge: «Nessuno nega che i ragazzi devono trovare maggiore ascolto in classe, nuove chances di partecipazione e occasioni di apprendimento più qualificate; le parole d'ordine non fanno cultura. L'autonomia delle scuole è una storia, una cultura già troppe volte... La nostra scuola ha bisogno del contributo di tutte le sue componenti: ministero, governo e Parlamento devono tenere conto in sede di definizione delle riforme, anche per quanto riguarda il metodo di lavoro e non solo rispetto ai contenuti. Ma di quei «cattivi maestri» che continuano ad agitare le piazze possiamo fare vo-



«Prima iniziativa l'occupazione dei provveditorati per chiederne lo smantellamento»

L'associazione presidi: «Le legittime aspirazioni degli allievi rischiano di diventare un freno all'autonomia scolastica»

Accanto: il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer

(ma temuta) autonomia. La prima delusione è data quasi per scontata: salvo corse contro il tempo, anche la maturità '97 si svolgerà secondo il vecchio rito «esperimentale» del 1969, nonostante le promesse fatte a giugno dal ministro in carica. A anno scolastico avviato, non sarà possibile modificare le regole di valutazione finale; ma alle Camere siamo lontani da una intesa a tempi brevi su questo aspetto. E poi, che senso avrebbe cambiare la coda di un percorso formativo senza mettere mano ad una riforma complessiva della secondaria superiore, innalzamento dell'istruzione obbligatoria preso?

Mario Tortello

### LOTTO CONCORSO N. 37

SABATO 14 SETTEMBRE 1996

	55	86	43	52	8
Cagliari	24	1	13	85	22
Firenze	43	69	50	86	54
Genova	63	13	44	66	46
Milano	46	5	2	51	62
Napoli	62	76	36	51	87
Palermo	47	32		59	8
Roma	17	67	7	77	74
Torino	13	62	46	5	79
Venezia	48	38	20	70	84

### FINALOTTO

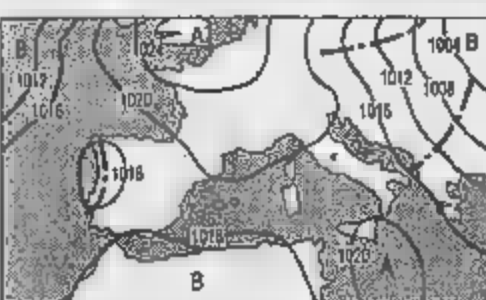
Punti	Lire
Ai 6	12 65.889.300
Ai 167	11 1.775.500
Ai 1728	10 171.000

Monte premi  
988.339.237

COLONNA VINCENTE  
2 1 x 2 x 2 x 1 1 x 2 2

Le rubriche di Edoardo Raspelli sono rinviata per mancanza di spazio, scusiamo con i lettori

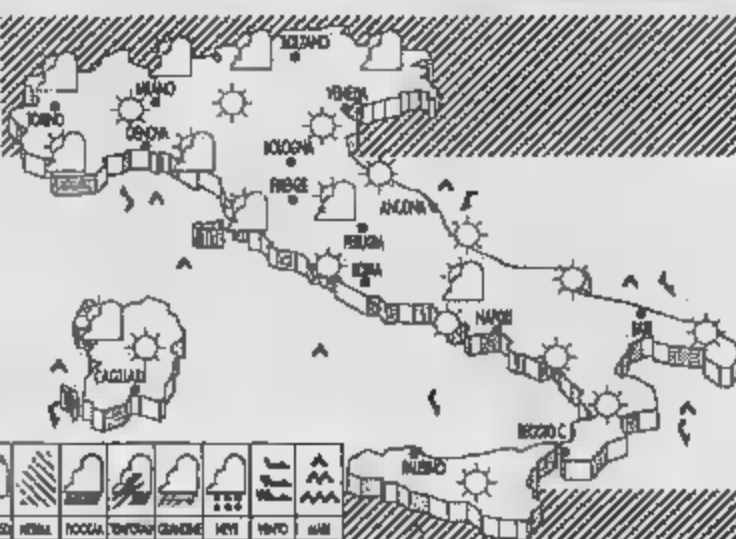
### IL TEMPO



IL GIORNO SETTEMBRINO. La pressione è in salita e le circolazioni da Nord tendono ad allinearsi, mentre da Ovest tendono ad aprirsi un varco le correnti temperate atlantiche. Prima che riescano a spuntarla passeranno il paio di giorni; nel frattempo tutta la Penisola sarà inondata dal sole settembrino, fatta eccezione per sporadici annuvolamenti pomeridiani sulle zone alpine orientali e appenniniche. Per dopodomani. La pressione subirà una nuova flessione, giungeranno le prime avvisaglie di nuvolosità sulle regioni Nord-Occidentali e Sardegna. Aumenteranno le temperature diurne e il grado di umidità.



giornata limpida e per lo più assolata. Solo nel pomeriggio previsti parziali e temporanei annuvolamenti sulle zone alpine, sull'entroterra ligure e lungo le zone appenniniche, la possibilità che possano dar luogo a piovoschi. Temperature diurne in aumento.



DOMANI. Avremo ancora una giornata prevalentemente assolata, ma con parziali e temporanei annuvolamenti sulle zone appenniniche e sulla costa toscana. Anche sulle zone appenniniche non mancheranno i cumuli ad evoluzione diurna.

a cura di Marcello Loffredi

### CITTA' ITALIANE

min	max	min	max	min	max
Ancona	11	22	Bologna	9	25
Asolo	11	22	Brescia	8	25
Belluno	6	23	Como	8	25
Belluno	6	23	Cremona	8	25
Belluno	6	23	Fano	11	22
Belluno	6	23	Forlì	8	25
Belluno	6	23	Genova	11	22
Belluno	6	23	Imperia	14	23
Belluno	6	23	La Spezia	11	22
Belluno	6	23	Lecce	11	22
Belluno	6	23	Livorno	11	22
Belluno	6	23	Macerata	11	22
Belluno	6	23	Manfredonia	11	22
Belluno	6	23	Meda	11	22
Belluno	6	23	Modena	11	22
Belluno	6	23	Monza	11	22
Belluno	6	23	Napoli	11	22
Belluno	6	23	Novara	11	22
Belluno	6	23	Oristano	11	22
Belluno	6	23	Pesaro	11	22
Belluno	6	23	Reggio Calabria	11	22
Belluno	6	23	Rimini	11	22
Belluno	6	23	Rovato	11	22
Belluno	6	23	Salerno	11	22
Belluno	6	23	Sassari	11	22
Belluno	6	23	Savona	11	22
Belluno	6	23	Syracusa	11	22
Belluno	6	23	Taranto	11	22
Belluno	6	23	Teramo	11	22
Belluno	6	23	Trapani	11	22
Belluno	6	23	Ugento	11	22
Belluno	6	23	Varese	11	22
Belluno	6	23	Vercelli	11	22
Belluno	6	23	Vibo Valentia	11	22
Belluno	6	23	Voghera	11	22
Belluno	6	23	Verona	11	22
Belluno	6	23	Vicenza	11	22
Belluno	6	23	Viterbo	11	22
Belluno	6	23	Volterra	11	22
Belluno	6	23	Yverdon	11	22
Belluno	6	23	Zugdicho	11	22

### CITTA' ESTERE

min	max	min	max	min	max
Amsterdam	8	18	Londra	14	25
Atene	22	28	Los Angeles	17	24
Bangkok	28	34	Madrid	18	27
Berlino	11	18	Monza	18	27
Buenos Aires	18	21	Mosca	7	16
Bucarest	18	21	New York	15	21
Cardiff	13	22	Parigi	10	18
Copenaghen	8	14	Pechino	14	21
Cottbus	8	14	Rio de Janeiro	7	15
Düsseldorf	10	12	Sofia	10	16
Edimburgo	18	21	Sydney	12	21
Ginevra	8	17	Tokyo	18	20
Halifax	4	11	Varsavia	7	12
Hannover	4	11	Veneta	8	13
Il Cairo	21	32			



# Rimbombo in Piazza Affari

Settimana di rimbalzo per la Borsa, che nonostante il forte ribasso dei titoli Olivetti, rimbalza dopo l'annuncio delle perdite semestrali e il terremoto vertice, riesce a recuperare terreno. L'indice Mibtel è salito a 2.466, il Mib30 dei 3.111. In Borsa dopo i ribassi delle ultime settimane si attendeva un rimbalzo tecnico; inoltre il mercato ha potuto beneficiare di una serie di condizioni favorevoli, a partire dal brillante andamento di lire e Btp future, che a loro volta riflet-

tono il clima positivo a livello internazionale. Le pinze finanziarie di tutta Europa sono in rialzo (Londra ha segnato il massimo storico), e la tendenza si è rafforzata sulla base dei positivi indicatori Usa: inflazione e vendite al dettaglio. Non molto intensi i volumi scambiati, sempre attorno ai 400 miliardi di controvalore; nella seduta di venerdì, nonostante la paralisi del sistema telematico, si sono scambiati titoli per oltre 500 miliardi.

## LA BORSA

MILANO Mibtel	2466	+ 231
N. YORK Dow Jones	5638,54	+ 178,66
LONDRA F. Times	3967,9	+ 74,9
TOKYO Nikkei D.	20642,84	+ 690,11

## LE MONETE

DOLLARO in Italia	1524,74	+ 17,7
MARCO in Italia	1019,75	- 6,05
MARCO/DOLLARO	1,513	+ 0,021
YEN/DOLLARO	110,43	+ 1

# Francia, Sme con il trucco

Maastricht sì, con il trucco. La differenza dell'Italia, la Francia ha promesso di raggiungere senza ritardi sulla scadenza prevista, il 1997, i criteri per l'ammissione alla moneta unica europea. Ma la storia della legge finanziaria '97, in corso a Parigi, a Roma, si sta rivelando difficile. I tagli, pur importanti, non bastano. Il deficit di bilancio previsto per '97 sarà certo superiore al fatidico 3% del prodotto interno lordo: forse il 3,4%. So-

lo il trucco contabile consentirà di rispettare la lettera, se non lo spirito, del criterio europeo. Lo Stato si accollerà il pagamento futuro delle pensioni dei telefonici. In cambio la società France Télécom verserà al Tesoro un saldo di 37,5 miliardi di franchi che consentirà di far scendere sotto il 3% il disavanzo calcolato con il criterio europeo, che prende in esame il «conto delle pubbliche amministrazioni».

## LA STAMPA

# ECONOMIA E FINANZA

Domenica 15 Settembre 17



La Bindi: Sanità più cara per chi ha redditi alti. Mattioli chiede sgravi a favore di chi affitta la casa

## Una tassa per i baby pensionati

Ciampi preme sui sindacati: servono risparmi

Sergio Cofferati e Fausto Bertinotti se ne dichiarano soddisfatti: il rinnovato impegno di Romano Prodi, anziano tagli a sanità e pensioni, la rassicura sulla legge finanziaria '97 in via di stesura. Ma non è questo l'impegno. Non ci saranno modifiche ai tratti essenziali del meccanismo delle prestazioni pensionistiche e sanitarie. Però qualcosa si farà, con risparmi conteggiati in diverse migliaia di miliardi che Carlo Azeglio Ciampi sta facendo esaminare con molta attenzione per evitare che si rivelino poi immaginari. Sono 1500-2000 miliardi nella sanità, 2500 nella previdenza.

In primo luogo, Carlo Azeglio Ciampi ha proprio intenzione di insistere sul «contributo» dei ricchi dei pensionati che non hanno ancora raggiunto l'età della pensione. Pensionati di anzianità del privato (circa 1.300.000) e cosiddetti pensionati-baby (pubblico impiego, 900.000) hanno goduto di norme favorevoli che poi sono state modificate. Rispetto ai lavoratori in attività che sono stati investiti dalla riforma Dini, sono in qualche modo dei privilegiati. Si ipotizza di far loro pagare un «contributo di solidarietà» nella misura dell'1% del loro trattamento, fino a che non raggiungano l'età normale della pensione.

Per ora Cgil, Cisl e Uil hanno fatto sapere che Prodi ritiene indispensabile il loro consenso. Però Ciampi tornerà alla carica, con l'appoggio anche del pds, quantomeno della sua ala governativa. Una delle idee che circolano, per rendere più accettabile la misura, è di collegare il gettito a norme normative sul lavoro a tempo parziale, o sul cumulo tra redditi di pensione e lavoro, che consentano alle imprese di aprire spazi per l'impiego dei giovani. Di per sé, un contributo dell'1% frutterebbe circa 500 miliardi.

A dire il vero, i tecnici del Tesoro consigliano insistentemente al ministro di intervenire sulla previdenza in modo più deciso. E i dati più

freschi sui pensionamenti di anzianità danno un'arma a chi nega l'urgenza di intervenire: questo capitolo, i primi sei mesi del '96, le nuove pensioni concesse a lavoratori dipendenti il 30% in meno del previsto. Per il momento, la lista dei risparmi sulla spesa previdenziale è così composta: miliardi (metà da negoziare) dalla modifica del regime pensionistico di categorie privilegiate; da una parificazione delle regole contributive per tutti i fondi pensionistici; 500 dell'invalidità, tra nuove normative incompatibili ed effetto dei migliori controlli, e così via per minuzie fino a 2600 in totale. In aggiunta, c'è il nuovo meccanismo escogitato per il recupero dei crediti Inps, che dovrebbe dare tra 1500 e 2200 miliardi.

Come sempre le cifre oscillano e la stima del gettito è ciascuna provvedimento è stata discussa a lungo tra Tesoro e ministeri competenti, spesso anche (l'ultima volta venerdì fino a tarda sera) all'interno del Tesoro. Ciampi insiste perché le cifre siano attendibili e non gonfiate come è in tradizione condivisa da governi di ogni colore. E' per questo motivo che procedendo a una riscrittura delle norme sulla sanità proposte dal ministro Rosy Bindi, che al Tesoro è parso poco incisive o mal formulate. Intanto Bindi ieri ha confermato che «qualche sacrificio», in termini di spesa non di prestazioni, sarà chiesto alle famiglie con reddito più alto.

Tuttavia su Ciampi continuano a riversarsi le richieste dei ministri che vogliono poter vantare il merito di qualche misura popolare. Ieri il sottosegretario ai Lavori pubblici Gianni Mattioli (Verdi) ha annunciato che tenterà di convincere il ministro delle Finanze Vincenzo Visco della opportunità di uno sgravio fiscale ai proprietari che concedono case in affitto. Ma è affatto detto che ci riesca.

Leopri

## PRIVATIZZAZIONE STET

### Rifondazione pronta a un compromesso

ROMA. Rifondazione comunista potrebbe spianare la strada al governo Prodi anche per quel che riguarda la privatizzazione della Stet, sulla quale è promesso nelle scorse settimane una dura opposizione. Il segretario Fausto Bertinotti si dichiara infatti disponibile ad un «compromesso». A margine di un convegno Bertinotti ha infatti così risposto alla domanda se Rifondazione voterà contro la privatizzazione della Stet: «Lavoriamo perché ci sia un compromesso. Siamo per la difesa del suo carattere pubblico, il governo la vuole privatizzare, in mezzo ci sono problemi importanti come il ruolo strategico del Paese nelle tlc, la presenza pubblica nel settore, che tipo di rapporto con i privati. «Siamo avversi» ha aggiunto comunque - alle privatizzazioni di Enel

Stet perché pensiamo siano un patrimonio da salvaguardare. Per quel che riguarda la Stet - ha aggiunto - siamo di fronte a fatti che confermano che abbiamo ragione, basta vedere che fine ha fatto l'Olivetti. Ora chi può dire che privato è bello e pubblico è cattivo?». Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione, chiarisce che il compromesso dovrà vertere «larga parte sulla forma e i poteri golden share», la quota azionaria della Stet che rimarrà in mano pubblica e alla quale dovranno attribuirsi particolari poteri. «Anche in Francia - commenta Nesi - il governo ha deciso di privatizzare France Telecom, ma mantenendo in modo permanente la quota del 51 per cento in mano allo Stato».

## RETROSCENA

### CONTI PUBBLICI E POLITICHE

ROMA. NATTESO, giunge a Carlo Azeglio Ciampi l'appoggio del commissario europeo Mario Monti: «Credo che la legge finanziaria vada molto bene» dice dell'ingresso in Europa. La sua parola ieri, alla «dell'amicizia» del ppi e Scandiano, in provincia di Reggio Emilia, dove è invitato, sono state differenti da quelle che, a fine giugno, fecero uscire dai gangheri Romano Prodi. Puro: i giorni scorsi esponenti della Bundesbank hanno escluso che l'Italia possa entrare nel gruppo iniziale. Paesi che adotteranno la moneta unica, Monti si augura che anche stavolta l'Italia sia capace di sorprendere.

In realtà, il primo riappacificamento tra il commissario europeo e il governo italiano c'era stato già in luglio. A una più attenta lettura del documento di programmazione '97-'99, a do-

## E Monti aggiusta il tiro

«La Finanziaria va verso l'Europa»



Il commissario europeo Mario Monti

po un chiarimento con Ciampi, Monti si è convinto dell'impegno di Prodi e Ciampi a prendere in considerazione nel '97 «sforzo aggiuntivo». E' questo che ieri Monti si è rifiutato: lo sforzo ulteriore per raggiungere davvero e pienamente la soglia del 3% di deficit pubblico rispetto al prodotto interno lordo già nel '97, e non nel '98. L'ipotesi, che in sostanza di una manovra-bis, nell'orientamento del governo è subordinata a una verifica, oltre che della situazione politica e economica interna, della effettiva vicinanza di Francia e Germania a quello stesso traguardo. Ora, il pacchetto di risparmi varato a Bonn promette di conseguire il 3% di deficit ma secondo numerosi economisti non ci riuscirà; la legge finanziaria in via di stesura a Parigi ricorrerà a trucchi contabili e potrebbe ugualmente risultare insufficiente.

Qui però Monti invita a non farsi illusioni. Sarà forse permesso entrare nella moneta unica a Paesi che «quasi» in linea con i parametri di Maastricht come potrebbe per l'appunto essere la Francia, ma non a chi se ne discosta in modo sensibile, come potrebbe accadere all'Italia se quello sforzo aggiuntivo non lo fa in misura insufficiente. Il problema non è la volontà politica di Helmut Kohl, che può essere favorevole all'Italia; «va tenuto

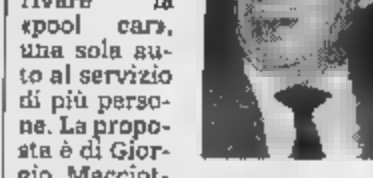
presente che sarà molto difficile per le autorità tedesche incassare la propria opinione pubblica, preoccupata dell'abbandono del marco per l'Euro».

In altre parole, l'eccessiva generosità verso l'Italia potrebbe scatenare fughe di capitali e rivolte di opinione in Germania. Certo i sacrifici per mettersi in regola nel '97 sarebbero dolorosi ma «sarebbe un risultato davvero importantissimo se l'Italia fosse fin dall'inizio nell'Unione» e monetaria. Ci saranno forti vantaggi economici, politici, civili e anche finanziari. I tassi d'interesse e quindi gli oneri sul debito pubblico saranno più bassi. Ma bisogna farcela e farcela è tempestoso. Anzi, secondo Monti «governare l'Italia con modalità più europee, quelle indicate nel trattato di Maastricht è anche il miglior antidoto al secessionismo della Lega di Bossi» (r. e. s.)

## FLASH

### AUTO BLU «Ottomila superflue»

La scure del governo calerà anche su 11 mila auto blu (in tutto sono 40 mila), al servizio delle alte cariche dello Stato. E potrebbe arrivare la spool cars, una sola auto al servizio di più persone. La proposta è di Giorgio Macchiotta, sottosegretario al Tesoro, che ha denunciato lo spreco di vetture e personale.



Macchiotta

## Dini: presto il rientro

Pochi per il rientro della lira nello Sme. Ad assicurarlo è il ministro degli Esteri Lamberto Dini: «C'è da parte dei principali partner europei - ha detto ieri - un interesse a che l'Italia possa rientrare nello Sme in tempi brevi: qualche



Lamberto Dini

## LEGGE FINANZIARIA

### scelte chiare

Il presidente della Confcommercio Sergio Billè chiede al governo scelte chiare, irrevocabili. Se non si decide a diventare veramente il partito del mercato e affrontare, nella sua giusta latitudine, il problema dell'occupazione e dello sviluppo delle imprese - ha aggiunto - noi rischiamo di vedere l'Europa «il binocolo». Billè indica anche i tre problemi fondamentali da risolvere: incentivi all'industria, privatizzazioni, riforma del pubblico impiego.



Sergio Billè

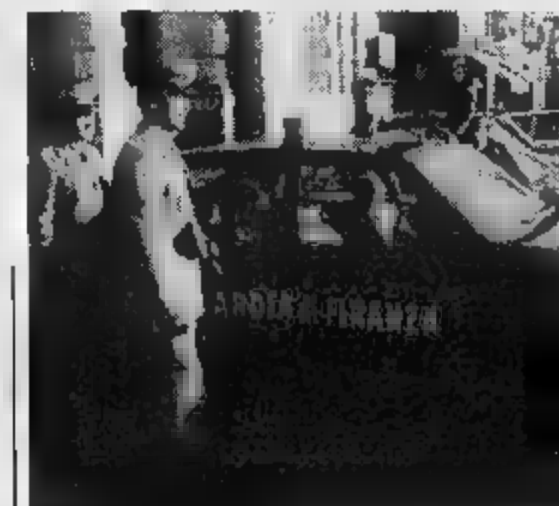
## IL CASO

### DIRITTO MASCHI EVASIONE

ROMA. L governo Prodi potrebbe risparmiare fatica e impopolarità: gli basterebbe incassare l'Iva e non dovrebbe più mentarsi i conti delle manovre finanziarie. Perché in questi giorni sta cercando di recuperare 10 mila miliardi mentre se ne lascia scivolare tra le dita almeno 10 mila.

Lo dice il Secit, l'ufficio dei superispettori delle Finanze, in uno studio costato due anni di lavoro e fermo, purtroppo, nel 1993: su 100 lire di Iva, il Fisco ne incassa appena 62,5, mentre le altre 37,5 vengono evase. Alla fine dell'anno si arriva a 50 mila miliardi, costanti nel '91, '92 e '93. Nei due anni precedenti la cifra era inferiore, tra i 43 mila e i 49 mila miliardi. L'occasione si è presentata il 24 mila miliardi.

Cifre allarmanti, sottolinea il Secit: l'evasione dell'Iva rappresenta il 3% del prodotto interno lordo e il 12% di tutte le entrate e il ripetersi puntuale del mancato incasso dice che si tratta di un



## Nell'Iva un buco da 50 mila miliardi

I superispettori: al ministero sono distratti

Un controllo della Guardia di Finanza

sia l'Iva sia la base imponibile non dichiarata sono rimaste stabili rispetto al passato più che perché l'evasione era già sufficientemente alta.

E qui cominciano le «colpe» del ministero. Avrebbe trascurato sistematicamente di utilizzare i dati in suo possesso per dare direttive agli uffici Iva periferici, sia per informare lo stesso Secit, l'organo che per legge è il compito di formulare proposte al ministro delle Finanze per predisporre l'attuazione di accertamenti. E avrebbe sminuato anche le reazioni a catena provocate sulle

dirette e sugli oneri sociali da recupero dell'evasione.

Così viaggiano sin nero, ogni anno, 360 mila miliardi di imponibile, più della metà dei 644 mila dichiarati: in altre parole su 3 mila lire, mille sfuggono a ogni forma di fattura, ricevuta o scontrino fiscale. Questa è la madre di ogni evasione, dice il Secit, quella che lo Stato invano persegue con dichiarazioni di reddito d'impresa e di lavoro autonomo.

La via più giusta, invece, sarebbe attribuire le vendite o i ricavi ai titolari di partita Iva costringendoli in questo modo a documentare i propri acquisti; si immetterebbe così un processo a ritroso che pian piano costringerebbe gli operatori a pretendere la fatturazione dei propri fornitori con il risultato di far emergere la base imponibile attualmente in nero. Esattamente il contrario di quanto avviene oggi.

Bruno Gianotti

CINQUE ANNI DI FUGA DALLI TASSE					
	1989	1990	1991	1992	1993
COMPETENZA	102.974	117.772	123.045	133.104	141.402
DICHIARATA	65.220	72.096	77.000	84.609	91.402
EVASIONE	43.583	45.676	46.045	48.495	50.000
IMPONIBILE NON DICHIARATO	317.075	369.433	366.134	359.885	359.885
IVA EVASA IN % ENTRATE	14,82	14,10	13,60	11,90	11,79







# La procura prepara altri interrogatori. Il sindacato: vogliamo i conti esatti Olivetti, «secretati» i verbali

## Francesconi 9 ore dai giudici

TORINO. Secretati i verbali di Renzo Francesconi. La procura di Ivrea, dopo aver sentito per oltre nove ore l'ex direttore generale della Olivetti, transito nel gruppo per meno di due mesi ed uscitone con clamorose dimissioni dieci giorni fa, ha deciso di mantenere il più stretto riserbo sulle dichiarazioni del manager. Dopo il lungo faccia a faccia di Francesconi con i sostituti procuratori Lorenzo Fornace e Alberto Braghin la decisione dei magistrati lascia presupporre che le dichiarazioni raccolte siano state ritenute interessanti e meritevoli di approfondimento.

«Abbiamo sentito Francesconi - ha affermato Braghin - su ciò che aveva riferito nei giorni scorsi alla Consob. La lunghezza dell'interrogatorio è stata causata dalla complessità delle questioni affrontate. E proprio per orientarsi meglio nelle tematiche finanziarie i due magistrati hanno chiesto la presenza di tre esperti, gli stessi di cui si è servita la procura di Torino per l'inchiesta sui bilanci Fiat.

E mentre i due magistrati non hanno ancora esaminato i bilanci della Olivetti, degli ultimi dieci anni, che hanno ottenuto dalla Cameta di commercio di Ivrea, non si esclude che nei prossimi giorni possano essere sentiti altri protagonisti per cercare di far chiarezza sui conti della società. Le dichiarazioni di Francesconi, nei giorni passati, hanno infatti

messo pesantemente in dubbio l'operato del consiglio di amministrazione nel redigere la relazione semestrale, offrendo in sostanza un quadro più roseo di quello effettivo. Per ora, comunque, non risulta che persona iscritta al registro degli indagati. Intanto, sul fronte finanziario, Olivetti presenterà in Borsa domani dopo la doccia fredda offerta venerdì sera agli analisti finanziari. Gli incontri previsti per lunedì e martedì con gli analisti italiani ed inglesi sono infatti stati spostati dalla società a fine mese, contemporaneamente con la messa a disposizione del pubblico della semestrale. Potrebbe essere il segnale di nuove difficoltà che penalizzerebbero inevitabilmente i titoli Olivetti, già crollati del 25,28 per cento nell'ultima settimana di Borsa.

Il sindacato? L'azienda - ha detto Serrà (Uilm) - deve darci i conti esatti (potremo chiedere a Consob i verbali dell'audizione di Calò, farci conoscere il management e dirci) intendendo risolvere il problema dell'indebitamento. Il ministero, dal canto suo, deve garantire una vera politica industriale sull'informatica. Il che vuol dire progettare un polo informatico in cui, oltre a parti dell'Olivetti, vi siano anche imprese dell'area pubblica, a cominciare da Finisiel.

Francesco Bullo



L'amministratore delegato dell'Olivetti Renzo Francesconi



Renzo Francesconi, direttore generale dell'Olivetti, è stato ascoltato a lungo in procura

## «Ma la Consob va cambiata»

### Visentini (Assogestioni): serve una vera responsabilità civile

MILANO. «I tempi dell'intervento Consob sul caso Olivetti mi hanno soddisfatto: da quando è scoppiata la crisi? Commissione? La mossa rapidamente e non è necessaria sollecitarla come invece era accaduto altre volte». Gustavo Visentini, presidente di Assogestioni, l'associazione che riunisce i gestori di fondi di investimento, è anche di fronte allo slittamento dell'incontro tra la Olivetti e gli analisti. «Non mi sono fatto ancora un'idea con l'associazione, penso che possa avere anche una logica alla luce continue richieste

informazioni della Consob. La società può aver deciso che è meglio chiarire prima le cose con la Commissione, che garantirà comunque l'informazione e tutti gli operatori».

Ma pensa che la Consob sarebbe dovuta intervenire prima?

«Questo lo vedremo a consuntivo. Per ora, lo ripeto, mi sembra che si sia mossa tempestivamente. Ma mi chiedo se negli scorsi mesi, prima durante l'aumento di capitale della società, ne abbia monitorato i conti alla luce».

Insomma stupisce che si domandi adesso, a non due mesi fa, quali sono i conti reali dell'Olivetti. Il problema vero, comunque, è un altro.

Cioè?

«Che l'azione di responsabilità civile nei confronti di amministratori, sindaci e revisori è ancora inefficace e che l'onere della prova ricade sempre su chi è danneggiato da comportamenti scorretti. Si rischia che anche in casi in cui viene accertata la colpa, i paghi, compreso la stessa Consob, che dovrebbe vigilare sul mercato. In Francia l'organo di controllo della Borsa ha risposto in sede civile. Qui invece il sistema ha fornito: oggi abbiamo bilanci meno trasparenti - perlomeno da quanto si deduce dalle richieste di condoni - di quanto non accadde prima delle leggi 216 (quella che fissa le prerogative della Consob, ndr). Tra l'altro un riordinamento dell'azione di responsabilità civile avrebbe l'effetto positivo di ridurre l'azione penale alla normale funzione fisiologica e non, è oggi, a sostituire in modo dirompente una lacuna».

Una Consob da cambiare, insomma...

«Sì, è una decisione politica di fondo che dia alla Commissione una fortissima indipendenza» autorevolezza.

Caratteristiche che secondo lei fino ad oggi non ha avuto?

«No, non le ha avute, e più per una scelta politica che non per una mancanza di strumenti legislativi».

## EURASS ASSICURAZIONI S.p.A.

ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

### Vendita pubblica all'incanto con offerte segrete

Liquidazione Coatta Amministrativa EURASS ASSICURAZIONI S.p.A. - sede in Palermo via Emerico Amari n. 46 - Tel. 091 332.597.

Il Commissario Liquidatore rende noto che vengono posti in vendita i seguenti due immobili:

- Appartamento sito in Palermo via Sampolo n. 218 sesto piano composto da salone pari a due vani, una camera ed accessori: superficie coperta mq. Base d'asta L. 112.500.000 oltre I.V.A.
- Appartamento sito in Caltanissetta via Faletta n. 8 piano rialzato composto da un salone tre vani ed accessori. Superficie mq. 88. Base d'asta L. 87.150.000 oltre I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa, mezzo raccomandata assicurata n. r. entro le ore 10 del giorno 15 settembre 1996 indirizzata alla Società Eurass Assicurazioni S.p.A. presso lo studio del notaio Paolo Pedone - Nicola Garzilli n. 1 - Palermo.

La vendita è fissata presso lo stesso Notaio alle ore 11 del medesimo giorno con apertura pubblica delle buste. Ogni offerta deve contenere assegno circolare non trasferibile di importo pari al 15% del prezzo di base d'asta quale deposito cauzionale e spese. Offerte in aumento minimo di L. 5.000.000 oltre I.V.A. Saldo prezzo residuo entro 15 giorni dall'aggiudicazione. Spese tutte a carico dell'aggiudicatario esclusa I.N.V.I.M. Informazioni ulteriori e regolamentazioni possono essere richieste direttamente alla sede della Società Eurass.

COMMISSARIO LIQUIDATORE  
Salvatore Amodio

Chronographe automatique  
"Pour FERRARI"

MANUFACTURE  
GIRARD-PERREGAUX

TRADEMA  
Torino (011) 469.22.44 / Milano (02) 720.15.973

## Nel '98 la liberalizzazione dei trasporti

### L'Ivco al governo «Regole europee»

DAL NOSTRO INVIATO

Poche illusioni. «Davanti a noi abbiamo solo una grande incertezza», confessa Giancarlo Boschetti, amministratore delegato dell'Ivco. «Chi compra un camion deve investire e per farlo ha bisogno di sicurezza», incalza Giuliano Lamoni, responsabile della politica dei trasporti del gruppo Fiat. Oggi il mercato dei veicoli industriali vive una fase di depressione. Le vendite sono in calo, gli ordini sono molto scarsi. «Non ci sono segnali per la ripresa, prevediamo difficoltà», Franco Fenoglio, direttore dell'Ivco per il mercato italiano.

Dubbi, incertezze, non addirittura angosce per uno scenario esterno poco incoraggiante: l'Ivco si chiede cosa fare. E per mettere a fuoco problemi e soluzioni ha promosso a Bari, nell'ambito della Fiera del Levante, un convegno sull'autotrasporto nel Mezzogiorno. Le regioni meridionali rappresentano un fronte più caldo, in fondo soffrono in modo solo più acuto per gli stessi problemi del resto d'Italia. «Dobbiamo capire che per i trasporti bisogna trovare un ampio consenso, dobbiamo impegnarci davvero», sottolinea Boschetti.

Del resto il tempo è poco: dal 1° luglio '98 scatta la liberalizzazione dell'autotrasporto; qualunque operatore europeo potrà viaggiare le merci senza vincoli. «Sta a noi decidere se subire l'Europa oppure essere protagonisti», puntualizza l'amministratore delegato dell'Ivco. Disporre di regole certe per la concorrenza ovviamente costituisce un stimolo per gli operatori e quindi per la ripresa del mercato.

La liberalizzazione comporterà sostanzialmente il superamento del sistema delle autorizzazioni (che oggi frenano la crescita delle imprese), dice Lamoni e del meccanismo delle tariffe imposte. Naturalmente si dovrà conto degli interessi delle categorie, ma dobbiamo sapere che nel 1997 deve cambiare il mondo perché, a piacere, no, dall'anno dopo arriverà la liberalizzazione», osserva Boschetti.



Giancarlo Boschetti amministratore delegato del gruppo Ivco

«Avremo così un piano coordinato delle infrastrutture», dice Boschetti, «discussioni emotive che di volta in volta riguardano singole opere, come quella che si è sviluppata sulla variante di Valico».

Regole europee, rilancio delle infrastrutture: «Sono gli strumenti per favorire l'imprenditorialità», sottolinea Lamoni. Aggiunge Boschetti: «Il problema di tutta l'Europa è la competitività nei confronti dell'America, dei Paesi asiatici, di tutto il mondo; l'Italia deve riuscire a fare la sua parte».

Roberto Ippolito

## Il ministro Bassanini

### «Statali, mandare via le persone nere»

ROMA. Il licenziamento degli statali? Ben venga se colpisce chi non lavora e crede di poter percepire un stipendio senza far nulla. Franco Bassanini, ministro della Funzione pubblica, in un'intervista all'Adnkronos torna sulla sentenza del Consiglio di Stato che consente il licenziamento dei dipendenti corrotti o colpevoli di scarso rendimento e ne spiega i futuri benefici effetti. Secondo il ministro è giunto il momento di smetterla di pensare che l'amministrazione pubblica sia un ente di beneficenza. E questa sentenza aiuta. E' un fatto fisiologico e positivo - spiega - che le amministrazioni si liberino con le procedure e le garanzie previste dalle leggi dalle persone dei pesi morti, ed è cosa buona che la giustizia che in qualche caso si è dimostrata di manica troppo larga, in qualche occasione applichi in maniera rigorosa e seria la legge.

## TRIBUNALE DI ASTI

Esecuzione immobiliare per delega del G.D. di Torino, annata alla 93/98 + 135/91. Promessa del Fallimento Immobiliare Enrie via di Rocco Carlo & C. contro ROSSO Carlo.

**Avviso d'asta**  
Si rende noto che il G.E. dott. Torino ha disposto la vendita con incanto per il 22/10/96 ora 12 del seguente immobile:

**OTTO UNICO**  
Quota di 1/2 appartenente a Rosso Carlo; Montenegro d'Asi - via Principessa Isolda: fabbricato di civile abitazione e 2 piani fuori terra, oltre cantinato e seminterrato e piano sottotetto, nonché giardino ed area adiacente di pertinenza (campo tennis). Prezzo base d'asta L. 128.000.000. Aumenti minimi L. 6.400.000. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro il giorno precedente l'incanto con assegno circolare non trasferibile da intestare alla provincia di Asti, intestato al «Castello Provinciale P.P.T.T. di Asti del Consorzio dei Controllori». Versamento presso 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva nelle caselle indicate nell'O.V. Si rende noto che il G.E. ha disposto che il presente avviso sia portato a conoscenza del pubblico unitamente all'avviso relativo alla esecuzione n. 93/98, avente ad oggetto la restante quota di Rosso Enrico. Ulteriori chiarimenti presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari. Asti, 9 settembre 1996.

AGENZIA DI CANCELLERIA  
Giulio Garbo

## C.P.E. srl

Centro di formazione professionale ricerca per Piemonte

### 3 PROMOTORI

cul affidare la gestione clientela. Si richiede 25/35 anni, maturato significative esperienze di vendita, preferibilmente nel settore servizi. Si offre training iniziale fisso mensile di L. 2.000.000 ed elevate provvigioni. Telefonare al 0549/909856

## UNIONE CIVILE DI ROMA

SEZIONE FALLIMENTARE  
Fallimento IFIP ARETINA S.r.l. n. 53350 vende l'11 ottobre 1996 ore 12 Giudice Delegato dott. Bernardi: locali in Lodi (Torino), base L. 1.000.000.000. Informazioni: Cancelleria o curatore 011/749444, 0337 - 221118. 0348 - 2210796

## TRIBUNALE DI ASTI

Esecuzione immobiliare 93/98 + 135/91 Promessa di Cassa di Risparmio di Torino inv. Solero contro ROSSO Emilio

### Avviso d'asta

Si rende noto che il G.E. dott. Torino ha disposto la vendita con incanto per il 22/10/96 ora 12 del seguente immobile:

**OTTO UNICO**  
Quota di 1/2 appartenente a Rosso Emilio; Montenegro d'Asi - via Principessa Isolda: fabbricato di civile abitazione e 2 piani fuori terra, oltre cantinato e seminterrato e piano sottotetto, nonché giardino ed area adiacente di pertinenza (campo tennis). Prezzo base d'asta L. 128.000.000. Aumenti minimi L. 6.400.000. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro il giorno precedente l'incanto con assegno circolare non trasferibile da intestare alla provincia di Asti, intestato al «Castello Provinciale P.P.T.T. di Asti del Consorzio dei Controllori». Versamento presso 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva nelle caselle indicate nell'O.V. Si rende noto che il G.E. ha disposto che il presente avviso sia portato a conoscenza del pubblico unitamente all'avviso relativo alla esecuzione n. 93/98, avente ad oggetto la restante quota di 1/2 di Rosso Carlo. Ulteriori chiarimenti presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari. Asti, 15 settembre 1996

## Importante industria del Pinerolese

appartenente ad un Gruppo Internazionale ricerca

### PER CAPO MANUTENZIONE MECCANICA

PER MACCHINE MOVIMENTO TERZA  
Si prega di inviare dettagliato curriculum personale a: C.P. n. 64 - 10064 PINEROLO (TO)

## Importante industria del Pinerolese

appartenente ad un Gruppo Internazionale ricerca

### MACCHINE MOVIMENTO TERZA

Si prega di inviare dettagliato curriculum personale a: C.P. n. 64 - 10064 PINEROLO (TO)

## AZIENDA PRODUTTRICE

MACCHINARI PER INDUSTRIA DOLCIARIA ricerca per propria filiale

### PROGETTISTA MECCANICO

operante su AUTOCAD

Gradata conoscenza problematiche macchinari per imballaggio.

Si lavora Basso Canavese.

Invia dettagliato curriculum a: 10100 TORINO

## Alessandro OLIVERO s.r.l.

Importante azienda di forniture materiali ed attrezzature devianti

### AGENTI DI VENDITA

possibilmente in loco, per le zone di CN, AT, AL, NO e legni.

Gradata esperienza nel settore.

Telefonare ore ufficio a: 011 749444, 0337 - 221118. 0348 - 2210796

## Affermare società informatica di Torino ricerca

### SPECIALISTI

esperienza in piattaforme main frame, AS/400, Client Server e sistemi ERP.

Invia curriculum dettagliato a: Publi-kompass, 624 - 10100 Torino.

## Dal

### LAUREA IN SCIENZE

PER LAUREATI IN SCIENZE

INFORMATICA

DOCUMENTAZIONE GRAFICA

## 1995

### continua

### Stampa

### LA STAMPA

### Compact

167

## Grimaldi

CONSULENZA IMMOBILIARE IN TUTTA ITALIA

### APPARTAMENTI IN TORINO

ATTICO C.SO SEBASTIOPOLI PANORAMICO CON INGRESSO SALONCINO 3 CAMERE CUCINA PARZIALMENTE ABBANDONATA. TEL. 011/53 71 43

CENTRO EUROPA ADIACENTE LIBERO INGRESSO SALONE 2 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO NO DOPPI SERVIZI. CITTADINO STABILE. TEL. 011/53 71 43

C.SO GROSSETO APPARTAMENTO DATTI CONDIZIONI AMPIA ALTAZZURA INGRESSO 3 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO ANNO SERVIZIO LUMINOSISSIMO STABILE ANNO SERVIZIO. TEL. 011/53 71 43

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO ADIACENTE STABILE PORTINERIA DOPPI INGRESSI SALONE 2 CAMERE 2 SPOGLIATOIO CUCINOTTO DOPPI SERVIZI AUTO COFFERTE. TEL. 011/53 71 43

C.SO CUCCO ADIACENTE LIBERO CONDIZIONI AMPIE ALTAZZURA INGRESSO 3 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO ANNO SERVIZIO LUMINOSISSIMO STABILE ANNO SERVIZIO. TEL. 011/53 71 43

C.SO CUCCO ADIACENTE LIBERO CONDIZIONI AMPIE ALTAZZURA INGRESSO 3 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO ANNO SERVIZIO LUMINOSISSIMO STABILE ANNO SERVIZIO. TEL. 011/53 71 43

C.SO TRAIANO ADIACENTE LIBERO APPARTAMENTO MANEGGEVOLI INGRESSO SALONE 2 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO ANNO SERVIZIO LUMINOSISSIMO STABILE ANNO SERVIZIO. TEL. 011/53 71 43

C.SO MONTE CUCCO/VIA BERGAMO LIBERO SOTTO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO STABILE RECINTE CON PORTINERIA POSSIBILITA' BOX. TEL. 011/53 71 43

C.SO PESCHIERA ADIACENTE VIA MARELLI SOTTO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO STABILE RECINTE CON PORTINERIA POSSIBILITA' BOX. TEL. 011/53 71 43

C.SO CUCCO ADIACENTE LIBERO CONDIZIONI AMPIE ALTAZZURA INGRESSO 3 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO ANNO SERVIZIO LUMINOSISSIMO STABILE ANNO SERVIZIO. TEL. 011/53 71 43

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO ADIACENTE STABILE PORTINERIA DOPPI INGRESSI SALONE 2 CAMERE 2 SPOGLIATOIO CUCINOTTO DOPPI SERVIZI AUTO COFFERTE. TEL. 011/53 71 43

C.SO CUCCO ADIACENTE LIBERO CONDIZIONI AMPIE ALTAZZURA INGRESSO 3 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO ANNO SERVIZIO LUMINOSISSIMO STABILE ANNO SERVIZIO. TEL. 011/53 71 43

C.SO TRAIANO ADIACENTE LIBERO APPARTAMENTO MANEGGEVOLI INGRESSO SALONE 2 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO ANNO SERVIZIO LUMINOSISSIMO STABILE ANNO SERVIZIO. TEL. 011/53 71 43

C.SO MONTE CUCCO/VIA BERGAMO LIBERO SOTTO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO STABILE RECINTE CON PORTINERIA POSSIBILITA' BOX. TEL. 011/53 71 43

C.SO PESCHIERA ADIACENTE VIA MARELLI SOTTO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO STABILE RECINTE CON PORTINERIA POSSIBILITA' BOX. TEL. 011/53 71 43

C.SO CUCCO ADIACENTE LIBERO CONDIZIONI AMPIE ALTAZZURA INGRESSO 3 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO ANNO SERVIZIO LUMINOSISSIMO STABILE ANNO SERVIZIO. TEL. 011/53 71 43

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO ADIACENTE STABILE PORTINERIA DOPPI INGRESSI SALONE 2 CAMERE 2 SPOGLIATOIO CUCINOTTO DOPPI SERVIZI AUTO COFFERTE. TEL. 011/53 71 43

C.SO CUCCO ADIACENTE LIBERO CONDIZIONI AMPIE ALTAZZURA INGRESSO 3 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO ANNO SERVIZIO LUMINOSISSIMO STABILE ANNO SERVIZIO. TEL. 011/53 71 43

C.SO TRAIANO ADIACENTE LIBERO APPARTAMENTO MANEGGEVOLI INGRESSO SALONE 2 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO ANNO SERVIZIO LUMINOSISSIMO STABILE ANNO SERVIZIO. TEL. 011/53 71 43

C.SO MONTE CUCCO/VIA BERGAMO LIBERO SOTTO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO STABILE RECINTE CON PORTINERIA POSSIBILITA' BOX. TEL. 011/53 71 43

C.SO PESCHIERA ADIACENTE VIA MARELLI SOTTO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO STABILE RECINTE CON PORTINERIA POSSIBILITA' BOX. TEL. 011/53 71 43

C.SO CUCCO ADIACENTE LIBERO CONDIZIONI AMPIE ALTAZZURA INGRESSO 3 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO ANNO SERVIZIO LUMINOSISSIMO STABILE ANNO SERVIZIO. TEL. 011/53 71 43

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO ADIACENTE STABILE PORTINERIA DOPPI INGRESSI SALONE 2 CAMERE 2 SPOGLIATOIO CUCINOTTO DOPPI SERVIZI AUTO COFFERTE. TEL. 011/53 71 43

C.SO CUCCO ADIACENTE LIBERO CONDIZIONI AMPIE ALTAZZURA INGRESSO 3 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO ANNO SERVIZIO LUMINOSISSIMO STABILE ANNO SERVIZIO. TEL. 011/53 71 43

C.SO TRAIANO ADIACENTE LIBERO APPARTAMENTO MANEGGEVOLI INGRESSO SALONE 2 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO ANNO SERVIZIO LUMINOSISSIMO STABILE ANNO SERVIZIO. TEL. 011/53 71 43

C.SO MONTE CUCCO/VIA BERGAMO LIBERO SOTTO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO STABILE RECINTE CON PORTINERIA POSSIBILITA' BOX. TEL. 011/53 71 43

C.SO PESCHIERA ADIACENTE VIA MARELLI SOTTO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO STABILE RECINTE CON PORTINERIA POSSIBILITA' BOX. TEL. 011/53 71 43

C.SO CUCCO ADIACENTE LIBERO CONDIZIONI AMPIE ALTAZZURA INGRESSO 3 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO ANNO SERVIZIO LUMINOSISSIMO STABILE ANNO SERVIZIO. TEL. 011/53 71 43

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO ADIACENTE STABILE PORTINERIA DOPPI INGRESSI SALONE 2 CAMERE 2 SPOGLIATOIO CUCINOTTO DOPPI SERVIZI AUTO COFFERTE. TEL. 011/53 71 43

C.SO CUCCO ADIACENTE LIBERO CONDIZIONI AMPIE ALTAZZURA INGRESSO 3 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO ANNO SERVIZIO LUMINOSISSIMO STABILE ANNO SERVIZIO. TEL. 011/53 71 43

C.SO TRAIANO ADIACENTE LIBERO APPARTAMENTO MANEGGEVOLI INGRESSO SALONE 2 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO ANNO SERVIZIO LUMINOSISSIMO STABILE ANNO SERVIZIO. TEL. 011/53 71 43

C.SO MONTE CUCCO/VIA BERGAMO LIBERO SOTTO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO STABILE RECINTE CON PORTINERIA POSSIBILITA' BOX. TEL. 011/53 71 43

C.SO PESCHIERA ADIACENTE VIA MARELLI SOTTO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO STABILE RECINTE CON PORTINERIA POSSIBILITA' BOX. TEL. 011/53 71 43

C.SO CUCCO ADIACENTE LIBERO CONDIZIONI AMPIE ALTAZZURA INGRESSO 3 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO ANNO SERVIZIO LUMINOSISSIMO STABILE ANNO SERVIZIO. TEL. 011/53 71 43

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO ADIACENTE STABILE PORTINERIA DOPPI INGRESSI SALONE 2 CAMERE 2 SPOGLIATOIO CUCINOTTO DOPPI SERVIZI AUTO COFFERTE. TEL. 011/53 71 43

C.SO CUCCO ADIACENTE LIBERO CONDIZIONI AMPIE ALTAZZURA INGRESSO 3 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO ANNO SERVIZIO LUMINOSISSIMO STABILE ANNO SERVIZIO. TEL. 011/53 71 43

C.SO TRAIANO ADIACENTE LIBERO APPARTAMENTO MANEGGEVOLI INGRESSO SALONE 2 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO ANNO SERVIZIO LUMINOSISSIMO STABILE ANNO SERVIZIO. TEL. 011/53 71 43

C.SO MONTE CUCCO/VIA BERGAMO LIBERO SOTTO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO STABILE RECINTE CON PORTINERIA POSSIBILITA' BOX. TEL. 011/53 71 43

C.SO PESCHIERA ADIACENTE VIA MARELLI SOTTO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO STABILE RECINTE CON PORTINERIA POSSIBILITA' BOX. TEL. 011/53 71 43

C.SO CUCCO ADIACENTE LIBERO CONDIZIONI AMPIE ALTAZZURA INGRESSO 3 CAMERE TRINELLO CUCINOTTO ANNO SERVIZIO LUMINOSISSIMO STABILE ANNO SERVIZIO. TEL. 011/53 71 43

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO ADIACENTE STABILE PORTINERIA DOPPI INGRESSI SALONE 2 CAMERE 2 SPOGLIATOIO CUCINOTTO DOPPI SERVIZI AUTO COFFERTE. TEL. 011/53 71 43

## VILLE, CASTELLI, RUSTICI

VICINANTE CASTELLO DI STUPINIGGI VERO AFFARE PORZIONE INDETERMINATA DI VILLA SAUVE E 4 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI ABITATO APPARTAMENTO DI 2 CAMERE CUCINA SERVIZI MANEGGEVOLI ABITATO. SALVARE BOX GIARDINO NO. TEL. 011/53 71 43

CASELLE PIZZONNE CENTRALE COLLINARE VILLA INDEPENDENTE RECENTE COSTRUTTA COMPLESSA DA BOX TRINELLO TRINELLO 3 VANI CANTIERA LAVANDERIA, PISCINA, INGRESSO INDEPENDENTE CUCINA MANEGGEVOLI 3 CAMERE 2 BAGNI GIARDINO. TEL



Al vertice di Bruxelles anche la riforma del sistema di aiuti agli agrumi

# Mucca pazza, retromarcia inglese

Ora la trattativa tra i Quindici è più difficile

BRUXELLES. Mucca pazza, che fare? Ecco il quesito che assilla i responsabili politici dell'Unione. Nella prima riunione dopo la pausa estiva torna sul tavolo del Consiglio dei ministri agricoli dell'Unione Europea i dossier sulla crisi del mercato della carne bovina e sulle proposte per rilanciarlo. L'appuntamento è per domani, martedì a Bruxelles, nell'agenda dei Quindici - per l'Italia sarà presente il ministro delle Riforme agricole, Michele Pinto - c'è anche la riforma del sistema degli aiuti al settore degli agrumi nell'Unione Europea.

Alla base della discussione c'è la «terapia d'urto» proposta dal commissario europeo per l'Agricoltura Franz Fischler. Per uscire dalla crisi del mercato Fischler ritiene necessario avviare quattro tipi di interventi. Primo: riduzione della produzione. Secondo: concessione degli aiuti al settore prelevandoli dai contributi compensativi destinati ai produttori di cereali che la commissione ritiene eccessivi. Terzo: incrementare la macellazione dei vitelli tramite l'armamento pubblico. Quarto: produrre in modo più estensivo. Misure pesanti che hanno sollevato molte perplessità. Il negoziato, già estremamente difficile sul piano finanziario, rischia di conoscere nuove



Il ministro Michele Pinto

tensioni dopo l'annuncio del premier britannico John Major di voler rinegoziare il piano di abbattimento selettivo dei giovani bovini che potrebbero aver contratto il morbo dell'encefalopatia spongiforme bovina (Bse). Sarà il ministro inglese dell'Agricoltura, Douglas Hogg, a spiegare domani la posizione di Londra.

E' basta. La trattativa per rilanciare il mercato delle carni bovine è anche resa più complessa dalla richiesta di Germania, Francia, Austria, Irlanda e Lussemburgo di ridurre il contingente d'importazione dei vitelli dai Paesi dell'Est Europa, in gran parte destinati all'Italia.

presenta invece più facile

la discussione sulla riforma degli aiuti comunitari nel settore degli agrumi. Da Bruxelles giungono, infatti, segnali di ottimismo: «Per la produzione e la loro trasformazione (un settore che interessa particolarmente i produttori italiani, ndr) c'è la possibilità che i Quindici raggiungano un accordo», hanno dichiarato i comitati di portavoce della Commissione Europea e della presidenza irlandese.

Certo alcuni nodi politici rimangono da sciogliere: riguardano il livello delle tre grandi soglie di produzione (fissate per le arance, i limoni e per i piccoli agrumi), oltre al sistema di penalizzazioni comunitarie da applicare in caso di superamento di quei limiti.

L'Italia, in particolare, ha chiesto che l'accordo preveda la possibilità di compensazioni all'interno delle diverse quote di produzione per limitare al massimo il rischio di far scattare il sistema delle penalizzazioni. Un sistema che prevede il taglio dell'aiuto del 10 per cento per ogni per cento di produzione della quota di produzione. I Quindici dovranno anche la richiesta avanzata dal governo greco di inserire nel regime di aiuto anche la produzione di pompelmi.

Maurizio Tropeano

## AGRICOLTURA FLORA

### Europa ■ giovani agricoltori

Oltre la metà degli agricoltori europei ha più di 55 anni, e uno su quattro ne ha più di 65: per facilitare e incentivare il «giovianimento» della professione la Commissione europea ha preparato uno studio, in cui elenca le provvidenze già decise per far restare i giovani in campagna ed enuncia una serie di azioni da intraprendere per rendere questo ritorno ancora più conveniente. In sintesi: si auspica che le condizioni di erogazione degli aiuti alla azienda agricola siano più generose, e che siano meglio adattate ai contesti locali oltre che alla nuova realtà del lavoro multiplo. Sarebbe anche opportuno, si aggiunge, rivedere le norme sul prelievo, per privilegiare i subentro dei giovani alla testa di un'azienda.

### Pesche, raccolto record

Il troppo ricco raccolto di pesche e nettarine di questa estate si trasformerà in succhi, marmellate e concentrati destinati ai Paesi più poveri. E' quanto ha deciso il ministero delle Risorse agricole che ha disposto un intervento straordinario dell'Aima. L'iniziativa del ministero segue una disposizione già autorizzata nei giorni scorsi dall'Unione Europea che aveva portato al ritiro dal mercato di 58.690 tonnellate di frutta, ma che non ha avuto ad arginare la forte eccedenza della produzione che ha determinato la crisi del mercato. Nei magazzini delle associazioni dei produttori infatti, spiega il ministero, rischiano ancora di marcire tra i 100.000 quintali di pesche e nettarine.

### Vino, produzione in ripresa

E' in ripresa la produzione vitivinicola nell'Unione Europea che secondo le prime stime per la campagna 1996-1997 dovrebbe sfiorare i 173.000 ettolitri, ossia 20 milioni in più rispetto alla campagna precedente. La produzione italiana segue la tendenza evolutiva con un volume stimato di 60 milioni di ettolitri: ossia 6,2 milioni in più rispetto al periodo 1995-1996.

Sono ricavati da una pianta «strisciante» che cresce sulle montagne del Cile

## «Il superinsetto ha le ore contate»

Due insetticidi naturali contro la mosca bianca



Le piante sono soggette alla colonizzazione da parte della mosca bianca

rinsetto» si moltiplica con una velocità di cinque volte superiore a quella di qualsiasi altra specie, trasmette sessanta virus e può colonizzare fino a seicento diverse varietà di piante del tabacco.

La scoperta è il risultato di

un progetto di cinque anni finanziato e coordinato dalla Btg. Il progetto ha la sua sede centrale a punto di coordinamento presso lo Iacir di Rothamsted. Gli altri enti che prendono parte al suo sviluppo sono il Royal Botanic Gardens, sito a Kew Gardens (Londra), la Agrochemical Evaluation Unit presso l'Università

Southampton e la Probio Ltd dell'Università del Cile.

Oltre quattrocento specie vegetali, selezionate e raccolte in Cile, sono state inviate alla Agrochemical Evaluation Unit di Southampton. Le stampe estratte dalle piante sono state vagliate per verificare la presenza di principi atti

tivi contro un certo numero di insetti.

Alla fine di questo esame preliminare gli estratti più promettenti sono stati inviati allo Iacir di Rothamsted dove i loro principi attivi nei confronti di insetti resistenti sono stati confermati, e dove, quindi, i composti sono stati isolati e identificati.

Il centro Kew sta procedendo intensamente nella selezione del materiale vegetale al fine di identificare le specie che possono essere coltivate sia in Gran Bretagna che in altri posti, nonché di altre specie che possano contenere composti naturali con principi attivi simili e collegati.

La Btg, una volta ottenuto il brevetto dei composti, sta discutendo lo sviluppo su scala industriale con diverse imprese. Se i prodotti che ne deriveranno avranno successo nell'utilizzo pratico, tutte le parti coinvolte ne trarranno benefici.

Vanni Corrado

## IL CASO

### I MAIACI DEL TABACCO

LONDRA. Due potenti insetticidi naturali sono stati estratti ed isolati da una pianta americana. I composti risultano efficaci contro importanti insetti pestiferi: le mosche bianche, gli afidi ed i bachi che sopravvivono agli insetticidi commerciali attualmente utilizzati.

Questa scoperta è d'importanza primaria nella lotta e nel controllo delle pestilenze agricole che si verificano nel mondo.

I ricercatori dello Iacir di Rothamsted hanno isolato i composti attivi dalla Calceolaria andina, specie vegetale che cresce tra le montagne del Cile e fa parte della famiglia delle piante cosiddette «striscianti».

Una straordinaria proprietà di questi composti è che sono efficaci nei confronti di molte specie di insetti, tra i quali la notoria mosca bianca di «B» del tabacco, la Bemisia tabaci, che devasta i raccolti di tutto il mondo. Questo «super-

Dopo le estirpazioni del passato soprattutto in Piemonte ■ Lombardia si punta al rilancio

## Adesso gli agricoltori riscoprono le siepi

Tornano cipressi, pioppi ■ salici ■ difesa delle coltivazioni

Siepi e filari - rubati al paesaggio dal mito dell'agricoltura intensiva e dalle sue presunte necessità - stanno per tornare, la loro grazia rustica, ad allietarci l'occhio quando lo sguardo si allunga sulle nostre campagne. I filari riguardano soprattutto tre specie: i cipressi, i pioppi e i salici. Ora si comincia a comprendere gli errori commessi in alcune zone, si ripristinando i filari. Lo hanno compreso soprattutto alcuni enti regionali (Piemonte, Lombardia), che hanno anche istituito dei parchi fluviali (Parco naturale delle Lame ■ Sesia, Parco dell'Adda, Parco del Ticino, Parco ■ Minicio).

Quanto alle siepi, gli stessi agricoltori si accorgono che avere più ampie superfici a disposizione da lavorare è un'operazione di risparmio, un'occasione arrivata in Italia dagli



Soprattutto nel Nord-Ovest rimangono i filari

In campo coltivati

Campi coltivati

Campi coltivati

Campi coltivati

Campi coltivati

Campi coltivati

Campi coltivati

Campi coltivati

Campi coltivati

Campi coltivati

Campi coltivati

Campi coltivati

Campi coltivati

Stati Uniti. Numerose imprese agricole hanno aderito negli ultimi anni alla campagna per la ricostruzione di aree di rifugio ai margini dei campi coltivati, piantando alberi e arbusti forniti gratuitamente da molti Comuni, ad esempio in provincia di Bologna,

perché può essere utile ai campi coltivati? Perché questi insetti «buoni» che contribuiscono ad eliminare, o quanto meno a ridurre, quelli dannosi alle colture. Un fattore che impedisce alle specie utili di sopravvivere in vicinanza dei campi coltivati - e quindi riduce la tempestività della loro azione - è costituito dalla semplifica-

zione ecologica del campo coltivato, come dicono gli esperti.

«Grazie ai fitofagi che vivono sulle siepi - scrive Giorgio Nicoli dell'Istituto di entomologia «G. Grandi» dell'Università di Bologna - parecchie specie di entomofagi si moltiplicano o almeno sopravvivono, ai margini dei campi coltivati e vengono perciò a trovarsi nelle condizioni più favorevoli per compiere il loro lavoro che le separa dalle colture, nel momento in cui queste verranno attaccate dalle specie dannose».

Sono soprattutto le preziose coccinelle a questo lavoro «antiparassitario naturale», coccinelle che, nelle loro diverse varietà, si riproducono e si riproducono su alcune essenze di filare o da siepe, come l'acacia, il biancospino, il gelsomino, l'olmo, il pioppo, il prugnolo, l'ortica.

Sono soprattutto le preziose coccinelle a questo lavoro

«antiparassitario naturale», coccinelle che, nelle loro diverse varietà, si riproducono e si riproducono su alcune essenze di filare o da siepe, come l'acacia, il biancospino, il gelsomino, l'olmo, il pioppo, il prugnolo, l'ortica.

Sono soprattutto le preziose coccinelle a questo lavoro

«antiparassitario naturale», coccinelle che, nelle loro diverse varietà, si riproducono e si riproducono su alcune essenze di filare o da siepe, come l'acacia, il biancospino, il gelsomino, l'olmo, il pioppo, il prugnolo, l'ortica.

Sono soprattutto le preziose coccinelle a questo lavoro

«antiparassitario naturale», coccinelle che, nelle loro diverse varietà, si riproducono e si riproducono su alcune essenze di filare o da siepe, come l'acacia, il biancospino, il gelsomino, l'olmo, il pioppo, il prugnolo, l'ortica.

Troppa produzione

## Crisi pomodori

Fama d'azione

ROMA. Il ministro delle Riforme agricole, Pinto, ha assicurato che se le industrie di trasforma-

zione - assorbendo quote di pomodoro - incontrassero difficoltà di commercializzazione, l'Aima (l'azienda di Stato per gli interventi sul mercato) attiverà le procedure previste per l'acquisto delle qualità eccedenti da utilizzare prioritariamente per fornire a Paesi poveri oppure, a scopo promozionale, a Paesi che non sono abituati consumatori del prodotto. Le quotazioni di questo prodotto - rileva il ministero - fanno registrare una situazione «grave» pesantissima dovuta sia ad una vera e propria esplosione delle rese per ettaro (si è arrivati fino a punte di 1200 quintali), sia ad un aumento delle superfici coltivate (10-12 mila ettari in più nel 1995). Una situazione che sta creando non pochi problemi agli agricoltori di alcune regioni del Sud.

## SPAZIO AI FARI

OPERAISTI ATTENTI: I FATTORI

CUSTODIE: cercai coppie di pensionati

ELITTICITÀ: minimo 20enne cercai da

PRELATORIA: esperto in pratica Seta

MONITORIA: applicazioni V livello per

OFFICINA: meccanica costruzione stru-

PERITO: meccanico postmodernità con

RETTIFICAZIONE: internazionalista con

PERSONALI PUBBLICAZIONE

COMPLESSA: abilitazione in Niche

CUOCO: preferibilmente coppia, cuo-

GIORNIERIA: cerca commessa esperta

GIORNIERIA: cerca commessa esperta

TRAMONTANA: esperienza, ricerca ur-

IMPRENDITORI

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

ALMAA.A.A. AZIENDA leader cerca di

IMPORT export assume commerciale  
setore provvisoria da medesimo settore  
conoscenza inglese francese esperienza  
minima 5 anni. Scrivere: Pubblicompas  
2119 - 10100 Torino

SOCITA' immobiliare ricerca neo diplo-

matista max 10anni. Richiesta buona pre-

senza e lingua inglese. Telefonare da luned-

ì a venerdì al 439 4203.

SOCITA' immobiliare ricerca operatori

con esperienza in elaborazione settore

minimo biennale part-time. Tel. 580.888.

TRUCCI

AZIENDA chimica 3° chimica cerca per-

te industriale edile chimica impianti di

azienda. Scrivere: Pubblicompas

3433 - 10100 Torino

AZIENDA componenti lena produzione

in serie chimica Torino Nord, ricerca un-

terpreti diplomati 25/35 anni con signifi-

cata esperienza in elaborazione

programma produzione, schedatura

lista fabbriogno materiali, sollecito clienti

indipendente inglese. Mandare

degiato curriculum vitae al n. 1111

Pragmatica via Viala 33 - 10128 Torino.

A



Vittorio Cassman riceverà il premio "Ravenna" di Goldavalle. Il premio per il giornalismo d'autore andrà a Sergio Romano, Claudio Magris, Lucia Annunziata e Sandro Ciotli.



# SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA



Il sindaco di New York, Rudolph Giuliani, il 15 ottobre consegnerà le chiavi della città a Mirella Freni. Intanto al Metropolitan la cantante ha iniziato con Domingo le prove della Fedora di Giordano.

ANNO 130 NUMERO 254 21

DOMENICA 15 SETTEMBRE 1996

**Torino, da domani al Lingotto** grande convegno sull'eredità di Roosevelt  
**Un modello che può ancora servire per affrontare la crisi di fine secolo?**

**TORINO.** «Pace, democrazia e benessere nell'eredità di Franklin Delano Roosevelt» è il tema della conferenza internazionale che si apre domani al Lingotto, organizzata dal Centro Piero Bairati dell'Università di Torino. I lavori si apriranno alle 15 con gli interventi del sindaco Valentino Castellani, rettore dell'Università Mario Umberto e dell'ambasciatore statunitense Reginald Bartholomew, a cui seguiranno le relazioni di Arthur Schlesinger Jr., Furio Colombo e Brinkley. Il convegno proseguirà martedì mattina con gli interventi dell'ambasciatore americano in Spagna Richard Gardner e di Alexander Yakovlev, presidente della radio-tv russa e già consigliere di Gorbaciov; in serata presso l'Unione Industriale, tavola rotonda coordinata da Gian Enrico Rusconi, Tiziano Treu, Jack Sheinkman, Carlo Calliani, Sergio Cofferati, Paolo Panzani e Arthur Schlesinger Jr. Nella conclusiva, mercoledì mattina al Lingotto, interverranno fra gli altri Gian Giacomo Migone, Massimo Salvadori, Gianni Riotta.



**Una lezione  
contro il rischio  
che la politica  
diventi schiava  
dell'economia**

**F** RANKLIN Delano Roosevelt prestò giuramento sabato mattina, il 15 gennaio 1933, il trentaduesimo Presidente degli Stati Uniti aveva davanti a sé un Paese stremato da quattro inverni di una crisi che trasformò in disoccupati un quarto dei lavoratori e ridotto a meno della metà, in termini monetari, il reddito nazionale. La rincorsa accanita e cocciuta del pareggio del bilancio - il «parametro» accettato per le economie dell'epoca - aveva indotto il suo predecessore, il repubblicano Herbert Hoover, a varare leggi finanziarie piene di tagli alle spese pubbliche e di inasprimenti fiscali. Il risultato fu la trasformazione del collasso finanziario di Wall Street del 1929 nel peggior disastro economico della storia del capitalismo.

## Ritorno al futuro con il NEW DEAL



Un'immagine dell'America negli anni della Grande Depressione. A destra Franklin D. Roosevelt visto da Levine. In alto il presidente Herbert Hoover

I prezzi agricoli erano crollati, mandando in rovina milioni di agricoltori che non riuscivano a restituire i prestiti e si ribellavano agli ufficiali giudiziari venuti a sequestrare le loro fattorie. Se nelle campagne si viveva in una situazione pre-rivoluzionaria, nelle città del Paese più ricco del mondo ricompariva la fame. Nell'estate del 1932 l'esercito intervenne a disperdere la marcia su Washington dei reduci della prima guerra mondiale, lucari e redditi.

Questo pericolo il presidente Franklin Delano Roosevelt non lo corse mai. A fronte delle difficoltà spaventose fece balenare il New Deal, il «nuovo patto», egli stesso definì il proprio programma elettorale, a un tempo radicale e realista,

ed è sul significato di questo New Deal che riflettano da domani a Torino i partecipanti a un convegno organizzato dal Centro Piero Bairati. Sostenuuto da un Congresso dominato dal suo partito democratico, Roosevelt riuscì a

far approvare a tamburo battente, in una sessione speciale di cento giorni, una serie incredibile di leggi che non solo fecero uscire gli Stati Uniti dalla crisi, ma ridisegnarono il ruolo dello Stato americano, conferendo al governo centrale poteri di cui non aveva mai goduto prima. In economia senza precedenti in un sistema di mercato, e costituirono a lungo il paradigma dell'azione economica dell'Occidente. Perfino il reaganismo non

ha veramente cercato di abbattere, solo di modificare, quest'edificio. In quegli stessi mesi, Hitler stava riorganizzando l'economia tedesca su basi duramente autoritarie; in Italia si procedeva al salvataggio delle banche in difficoltà e a una loro, sia pure larvata, nazionalizzazione e veniva creato l'Iri che rappresentò, fino alla caduta del fascismo, il principale strumento di una politica in-

dustriale autarchica; l'Unione Sovietica, tramontata l'esperienza della Nep, Stalin aveva avviato l'eliminazione di dieci milioni di piccoli proprietari agricoli e la collettivizzazione totale delle campagne. La risposta americana alla crisi evitò pragmaticamente le soluzioni del totalitarismo e del collettivismo. E' emblematico che, dopo aver chiuso per alcuni giorni tutte le banche, Roose-

velt non le nazionalizzò, ma le sottopose a duri controlli, riducendone il potere. Più in generale, coniugò il bisogno di una presenza pubblica che restituisse sicurezza, desse speranza nel futuro a una nazione spaventata e impoverita, con la sopravvivenza - sia pure con limitazioni - del tempo inevitabile della libertà economica. Con il tempo, di poi, si può dire che i primi cento giorni della lunga presidenza rooseveltiana rappresentarono la salvezza del sistema occidentale e dell'economia di mercato. L'azione del Presidente iniziò con l'abbandono, in aprile, del vincolo aureo, che diede al governo federale la possibilità di emettere moneta senza aumentare le riserve d'oro. Essendosi così slegate le mani, Roosevelt varò, già in maggio, un imponente programma di sostegno e stabilizzazione dei redditi agricoli, con crediti a basso costo; in giugno, messa a punto una regolamentazione base dell'industria, con l'introduzione dei minimi salariali, e successivamente introdusse un embrione di sistema sanitario pubblico.

**La sola cosa  
di cui aver paura**  
Contemporaneamente lo Stato si dotò di strumenti per una politica industriale attiva, diede inizio a un programma grandioso di opere pubbliche, intraprese il risanamento del bacino del Tennessee; per regolamentare la Borsa, venne istituita la Securities and Exchange Commission, progenitrice della nostra Consob (e, a tutt'oggi, enormemente più attiva); e venne posta la parola fine a quell'incredibile aspe-

### Attenzione ai costi sociali

Il crollo dei prezzi degli immobili si stava traducendo nel crollo delle banche che avevano prestato denaro dietro garanzia immobiliare. Il primo atto del nuovo Presidente fu un decreto di chiusura di tutte le banche del Paese.

E' bene ricordare questa sequenza di avvenimenti: già per le analogie superficiali, largamente ingannevoli, che si possono riscontrare nella situazione attuale di un'Europa dall'economia stagnante che sta mettendo a punto leggi finanziarie severe alla rincorsa dei parametri di Maastricht, ma un'analisi più profonda: vi è oggi in Europa e altrove la tendenza a sottovalutare i costi sociali di qualsiasi politica economica, a non offrire nulla di concreto in cambio, a rifugiarsi nelle cifre senza guardare la gente negli occhi. Vi è, insomma, il pericolo che i politici divengano schiavi degli economisti e si dimentichino di essere politici, che siano dogmatici invece che pragmatici.

### GLI ECONOMISTI FAN FREGA E L'UNITO



Sergio Ricossa economista liberista

### RICOSSA «Nell'Italia del '96 farebbe solo danni»

**R**ICORDO che, quando ero giovanotto, lavorai alcuni mesi in uffici governativi di Washington. Le stanze in cui i corridoi erano decorati (si fa per dire) con numerosi quadri di mediceo o pessima fattura. Chiesi le ragioni. Il cattivo gusto. Mi venne risposto che, durante la grande depressione, il New Deal volle acquistare i quadri con denaro pubblico perché anche i pittori medicei erano senza lavoro.

deduco che il New Deal possa andar bene, forse, quando intere categorie professionali rischiano di morire di fame in Paesi come l'America. Ispirarsi al New Deal in Italia, oggi, significherebbe soltanto aumentare enormemente il numero dei cattivi pittori.



Napoleone Colajanni: si autodefinisce «un vetero-marxista»

### COLAJANNI «Il ritardo politico della sinistra»

New Deal poté consolidarsi solo con le annate dello sviluppo, tra '45 e '65. Oggi la prospettiva è diversa: se c'è una crisi generale dello Stato sociale è perché la stagnazione non consente più di tenere insieme burro e cannoni. Occorre vedere quel che può essere difeso dal Welfare State, ma il nuovo fronte è quello della ripresa dello sviluppo. E su questo si deve prender atto del ritardo culturale, grave per tutti, ma che per la sinistra finisce col diventare un preoccupante ritardo politico.



Beniamino Andreatta economista e ministro della Difesa

### ANDREATTA «Una nostalgia che diventa mito»

**L**a nostalgia del New Deal è sempre stata forte presso i riformatori di America e Europa, nei momenti di malessere si ripropone come una spinta all'azione. Eppure, le diverse politiche dei primi anni della presidenza Roosevelt appaiono meno coerenti di quel che il mito suggerisce. In particolare, la riorganizzazione industriale, con il favore dato a cartelli pubblici e privati per fermare la caduta dei prezzi, appare oggi discutibile come strumento di politica economica: i problemi che abbiamo oggi davanti sono molto diversi, richiedono di rendere più flessibili le strutture dei prezzi e dei salari e di limitare il potere dei monopoli, compreso quello dei sindacati. Rimane la suggestione della forza che i vincitori delle elezioni del '33 imprimevano a un insieme di atti capaci di mobilitare una nazione.

Mario Deaglio

### VENEZIA DAL NOSTRO INVIATO

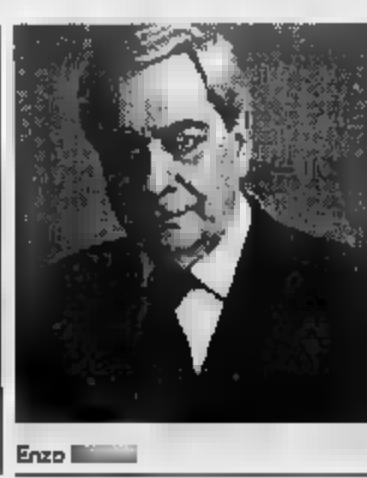
Enzo Bettiza ha vinto il Supercampidoglio, giunto alla 34ª edizione. Il suo Esilio (Mondadori), dolente rievocazione del mondo italiano sulle coste dalmate, spazzato via dalla guerra, gran favorito, ha ottenuto 90 voti. Il riconoscimento all'attività dantesca e fasciosa del grande giornalista, che nel fondo dell'animo si considera anche e soprattutto scrittore, festeggia l'en plein conquistando anche il secondo posto con Roberto Cotroneo, Presto fuoco, 80 voti; Piero Meldini L'antidoto della

ironia (Adelphi) ha ottenuto 56 voti; Michele Prisco con Il pellicano di pietra (Rizzoli) 54 voti; Roberto Pazzi Incerti viaggio (Longanesi) 15.

La giuria dei lettori epopolaria ha rispettato sostanzialmente le indicazioni dei critici. Tra i trecento, si celano nomi illustri, come Bertinotti e Casini, Franco Iseppi e Statera, come il televisivo Paola Pirego, gli sportivi Davide Ancillotto (basket) e Roberto Di Donna (olimpionico di tiro a segno). Hanno votato in 276. Una scheda nulla.

### Il superpremio veneziano al romanista autobiografico del giornalista-scrittore Bettiza, l'«Esilio» vale un Campiello Secondo Cotroneo. Le novità della sezione «giovannissimi»

scoprire, assistere alla uscita di un nuovo talento. Ha prevalso Alessandro Fabbri, ginnasiale di Ravenna, con l'ironico Mai fidarsi di un uomo che indossa il trench blu. Il giovanissimo autore (una categoria ambita dopo i fruscianti di Brizzi) è senza editore.



Enzo Bettiza

quelli della politica. Non ci vuole tornare sopra. Nel rinfresco volante, dove i politici locali s'intrecciano con gli imprenditori, il malcontento Nord-Est. Condanna ferma della secessione bosniaca, inutile, folle, dannosa; ma simpatia di sentire col problema sollevato dai leghisti che riaprono il nodo del federalismo, «blandamente» affrontato dal governo Prodi.

temi, crittografie, umori dei loro romanzi. Prisco, giurato del Campiello, viene per ultimo, in virtù d'alfabeto e si difende subito dai veleni sparsi quando si seppe della candidatura («Non mi hanno dimissionato dal Premio, ho uscito perché il regolamento lo prevedeva»). Il mio libro non è in cinquana per un favore dei miei vecchi amici colleghi giurati).

senza Mollica, madrina Lucia Bosé. Mentre la compagnia di danza di Loredana Farnò balla sulle musiche barocche delle Virtuose Veneziane. I critici schierati per tavolletti, da Mondo a Ciotto, da Giovanardi a Torno, dalla alla Maraini. In prima fila gli ospiti illustri. Da Dini (che nel pomeriggio ha incontrato gli industriali veneti) a Cacciari, da Giorgio Fossà al collega tedesco Hans Olaf Henkel a Luigi Abete, a Marcegaglia a Treu, da Missiroli a Umberto Veronesi, a Inge a Mario Spagnol a Leonardo Mondadori.

Bruno Ventavoli



DISCUSSIONE. Lettera aperta sull'«Elogio di Franti»

## Caro Eco, perché non parli?

## Lo strano silenzio su Patria e Nazione

**C**ARO Umberto Eco, sento l'assenza della Sua voce nelle risposte anti-secessione di questi giorni. Non dove Lei si trovi in questo momento: a Bologna, a Parigi, a New York o ad Alessandria in Egitto. Talvolta Lei dà l'impressione dell'ubiquità comunicativa come un perfetto cosmopolita. Immagino che il Suo silenzio significhi non solo disgusto per il clima padano, ma anche il rifiuto di aggregarsi ai cori patriottici di queste ore (come si chiama qualcuno della sinistra). Il guaio è che chi ha ritenuto necessario intervenire in questi giorni ha esaurito presto tutti gli argomenti, razionali ed emozionali, dell'assurdo del separatismo - senza apparente risultato. Non solo nei confronti dei leghisti, che leggono solo i loro giornali e proclamano, ma verso chi dovrebbe porsi qualche serio interrogativo, invece di limitarsi a godere lo spettacolo che comprende anche un indecente seccaggio e fraintendimento della nostra nazione. Caro Umberto Eco, vorrei sentire la Sua voce come intellettuale italiano, grande studioso, processi comunicativi e come celebrato di quello straordinario pezzo anti-deamicisiano dei lontanissimi Anni '60 *Elogio di Franti*. Non capisco il nesso? Glielo spiego con un piccolo episodio. Tempo fa fui invitato in un liceo di una città lombarda a parlare di Patria e di Resistenza. Prima della lezione, il preside (meridionale) in tutta segretezza mi raccomandò di toccare il tema del leghismo, perché non voleva che nella sua scuola si facesse politica. Protestai che non era politica parlare di unità nazionale e del patriottismo presente nella Resistenza. Ma poi acconsentii a toccare

con molta discrezione l'attualità del tema nazionale. Solo dopo, parlando con gli insegnanti (lombardi meridionali) mi resi conto d'aver sbagliato: capii che la ragione della superficialità con cui i giovani lombardi liquidano la comune storia nazionale sta nel modo assurdo con cui viene loro insegnata, di là della insufficienza e della artificialità dei programmi ministeriali. In particolare mi ha colpito l'entusiasmo di un giovane e intelligente professore che esibiva il Suo citato pezzo anti-deamicisiano come prova definitiva di obsolescenza, anzi della pericolosità di ogni patriottismo dentro e fuori la letteratura.

Timidamente (andando a memo-

ria) cercai di replicare che il Suo era un pezzo sul Risorgimento, sulla Malavoglia e sull'Ordine - insomma un discorso metastorico e metapolitico. Implacabile il mio interlocutore, che evidentemente conosceva la Sua opera e la Sua filosofia meglio di me, che l'analisi era storicamente, sociologicamente, politicamente circostanziata e diretta. Il socialismo umanitario di De Amicis sarebbe diventato presto faciliante fascismo; contro il patriottismo post-risorgimentale che istillava militarismo. Insomma il gran mare di languorosa melassa. Cuore, su cui si sono commosse generazioni di giovani italiani e italiane, veleno nazionalista. Anzi

era un fascismo. Il mio interlocutore era fresco dalla lettura dell'altro celebre saggio internazionale. Confesso, caro Eco, che sono andato a ripescare dalla mia libreria l'*Elogio di Franti* e non so come rivisitarlo davanti ai nostri professori che ormai sono tutti unanimi in lotta contro il nazionalismo di tutti i tempi e di tutti i Paesi, e per esteso contro la nazione comunque definita. Ma gli stessi professori non si rendono conto (in questo tipico italo-cosmopolita) che sotto il loro naso, nei banchi che stanno loro davanti, attraverso la sommaria negazione della nostra nazione storica, pongono le premesse per il micronazionalismo



Umberto Eco

della Lega. Caro Eco, le rispondo il fervore sulla necessità che noi ri-decliniamo oggi insieme democrazia e senso di appartenenza alla nazione storica, entro cui bene o male la democrazia si è radicata. Ma per la riuscita di questa operazione il urgente anche la Sua intelligenza.

La racconterò, per finire, un altro aneddoto che mi ha fatto pensare a Lei. Giorni fa, un mio collega universitario, credendo di essere spiritoso mi ha definito la piccola vedetta lombarda di deamicisiana memoria, naturalmente aggiornata e rovesciata in chiave antileghista. La spiritosaggine poteva essere portata sino in fondo: il finale diverso: la fucilata che abbatterà il giovane e zelante patriota lombardo (ma a questo punto occorre che chiamarlo italiano) partirà da un qualche croato al servizio di Radetzky ma da un padano nostrano. Questa storia aggiornata tuttavia ha un grosso difetto: oggi non c'è traccia di esercito patriottico sabauda-italiano. Fuor di metafora, nell'attuale battaglia padana (virtuale, come è d'obbligo aggiungere) non vedo alcuna convinta presenza degli intellettuali italiani. O mi sbaglio? Caro Eco, Lei ha una spiegazione? Con immutata ammirazione Sua

Gian Enrico Rusconi

«Il suo celebre pezzo su De Amicis esibito come prova che il patriottismo è pericoloso»



Sopra, Gian Enrico Rusconi



Gian Enrico Rusconi

## Carteggio inedito Verga ossessionato dalla «roba»

**C**ATANIA QUANDO non mi dà un soldo di debiti, e avremo dato la dote, allora, mi reputerò l'uomo più saggio del mondo; quando non mi restano nemmeno cinque lire di proprietà, ma soltanto due camerette di battenti o di novellucello, dove potrei attendere a lavorare per tutti noi. Sembra un brano dei *Malavoglia* ed invece è lo sfogo di Giovanni Verga in una lettera inedita (tracciata a scrittura filiforme e inchiestro violetto) inviata alla madre Caterina Mauro, datata 8 maggio 1878 e spedita da Milano a Catania. Il documento è parte di un carteggio inedito dello scrittore e familiari recentemente recuperato, ora custodito nell'archivio dell'Istituto di storia dello spettacolo siciliano, presieduto da Zappulla.

La lettera è particolarmente importante, perché risale al 1878, centrale nella vita di Verga, quando lavorava intensamente al suo primo grande romanzo, ha spiegato Sarah Muscarello, docente di letteratura italiana all'università di Catania e curatrice del nuovo prezioso materiale vergiano.

La missiva rivela grande sincerità il desiderio dello scrittore siciliano, dal 1872 trasferitosi a Milano in cerca di successo, di immergersi interamente nel lavoro artistico. Sempre più presente era per lui la volontà di sottrarsi alle beghe che gli derivavano dalla cura degli interessi di famiglia. Al centro della lettera c'è la «roba», l'argomento principe che assumerà una grandiosa veste letteraria nei *Malavoglia*, romanzo a cui stava lavorando nella speranza di poterlo dare alle stampe quanto prima (uscirà solo tre anni più tardi, nel 1881, dall'editore Travesa). Il tema della «roba» è presente nella corrispondenza con la madre a causa soprattutto dell'aspirazione che gli provocavano i debiti familiari: tante proprietà ma non fruttavano denaro. [AdnKronos]

## FATTI E DITTI

## Gli austriaci spiavano Lord Byron

**ROMA.** Attenti a Lord Byron, un pericoloso libertino. A dare l'allarme era stata la polizia austriaca, che aveva chiesto la collaborazione degli agenti di polizia vaticana, di quella borbonica e del Granducato della Toscana. L'attività di sorveglianza a Lord Byron e altri intellettuali è spiccata nel primo Ottocento emerge con dovizia di particolari dai rapporti segreti della polizia austriaca conservati fino al 1848 a Venezia e poi misteriosamente scomparsi durante i moti rivoluzionari dell'anno. A rintracciare quelli relativi al dossier di Lord Byron è stato l'accademico Linceo Antonio Giuliano, docente all'Università romana di Tor Vergata.

Particolare attenzione nelle autorità austriache destò la presenza della poeta a Venezia, dove era giunto nel 1816 e rimase stabilmente per tre anni. Curiosamente, però, a preoccupare era la vita licenziosa dell'eroe romantico per la sua vita più che le eventuali cospirazioni quale affiliato alla Carboneria. [AdnKronos]

## Morto Woroszyński dissenso

**VARSAVIA.** Il poeta e scrittore polacco Wiktor Woroszyński, esponente dell'opposizione democratica negli Anni Settanta, si è spento ieri all'età di 69 anni. Legato al comitato della difesa degli intellettuali (Kor), fu fondatore e direttore della prima rivista fuori censura, *Zapis*, e autore di articoli per la stampa clandestina. A causa di questa attività fu internato con altri militanti nel Solimarnosc dopo il golpe del generale Jaruzelski nel dicembre 1981. Woroszyński è riconosciuto come uno dei migliori traduttori polacchi della letteratura e di stato anche autore famoso di poesie e romanzi per la gioventù. [Ansa]

## Palazzeschi a Roma

**ROMA.** Un'intervista con lo scrittore Aldo Palazzeschi, realizzata negli Anni Cinquanta e commentata in studio da Folco Portinari, andrà in onda domenica nell'ambito di *Approdo ritrovato* all'interno di *Lampi d'estate* in onda alle 14 su Raiuno. [Ansa]

## LETTERE AL GIORNALE

## Barzini, ironia «sul ramo»; droga, la falce dietro il flauto

## Un ricordo

A proposito di Luigi Barzini, posso ricordare che mi diceva, con parecchia ironia: vedo che anche tu, come me, continui a tagliare il ramo su cui stai seduto.

Alberto Arbasino

## Non bisogna temere le nuove soluzioni

Alla notizia dell'emendamento approvato dal Consiglio comunale di Torino, riguardante il problema droga, tutti quelli che contano, dal cardinale Salladini in testa all'ultimo opinionista di competenza, si sono affrettati a dire la loro, condannando il più, o approvando il meno detta decisione, secondo i dettami della loro fede o le direttive delle segreterie di partito. Io sono solo una madre. Una madre che ha più una figlia. Perché mia figlia si droga. Prima le sono stata vicina, con lei ho litato, sofferto, esultato, pianto. Poi un giorno l'ho persa e quando l'hanno ritrovata era già morta. Mia figlia è morta soffocata in fondo a un cunicolo, una oscura cantina, nell'attesa che chi doveva portarle la dose fatale. Come tanti altri ragazzi e ragazze, mia figlia. Ma io so che lei voleva vivere. Tutti i tentativi fatti con le U.S.L. sono stati improntati alla più assoluta efficienza: ad una grande dose di umanità; ma forse il metodo non bastava. E allora mia figlia è morta, come lei, temo, molti altri moriranno, perché quello che si fa oggi non basta. E allora io dico che bisogna provare, osare, rischiare e non demoralizzarsi, né avere paura. Chi paventa una recrudescenza del numero dei drogati, pensando già a una libera circolazione della droga, è in malafede, agita falsi spauracchi, assomiglia alla diffusione della droga a quella della Coca-Cola. Il pifferaio della droga suona una musica allietante, lo ma non nasconde

la falce a questo anche i nostri figli lo sanno.

Luigia Colombo Migliardi Torino

## Inps, tutti quelli che spillano soldi

La lettera del sig. Bortolussi, segr. ass. artigiani, sul problema delle pensioni è piuttosto lucida.

Intanto vediamo in quanti spillano soldi dall'Inps diventando un enorme ammortizzatore sociale anche per le piccole imprese che cita lui. Poi, per non generalizzare sul lavoro dipendente, vediamo il trattamento pensionistico delle varie corporazioni partendo da metalmeccanici piazzati in una graduatoria, tempo addietro, appena al di sopra dei sacerdoti, con il 70% della media degli ultimi 8 (otto) anni, per passare ad altre categorie che calcolano la pensione pari all'80% della media degli ultimi 8 (sei) mesi e ancora altre con oltre il 90% dell'ultimo stipendio ecc. Qui effettivamente c'è qualcosa da fare. Ricordo anche che *La Stampa* di qualche mese addietro riportava la notizia che la cassa pensioni degli elettrici era in deficit di 4000 miliardi e che toccava all'Inps tappare quel buco. Quindi bando alla superficialità, diciamo tutto, diciamo che che l'artigiano può scaricare del 740 molte spese e qui non mi dilungo e neanche parlo di riciclate fiscali.

Certo gli è che, i redditi denunciati dai suoi associati, redditi molto volte inferiori a quelli dei loro stessi dipendenti, non raggiungono una discreta pensione.

A questo punto consiglio agli insoddisfatti di lavorare dipendente: effettivamente do-

Gent. Sig. Buono, spero che non si sia stancato di parlare di ferrovie perché c'è un'altra fregatura in arrivo e mi pare che non se ne sia accorto nessuno. Preludio a metà agosto quando apparve un articolo sul tramando degli accenti. Mi disse: «Ci risiamo». Il 31/8 si legge che da ottobre potrebbe essere un supplemento da pagare sugli interregionali e sugli espressi. Esempio: lire 1500 fino a 50 chilometri. Sembra poco? Ma è un aumento del 40% su qualsiasi treno che corre più della luna!...

Libero Sotgiu Valente, Torino

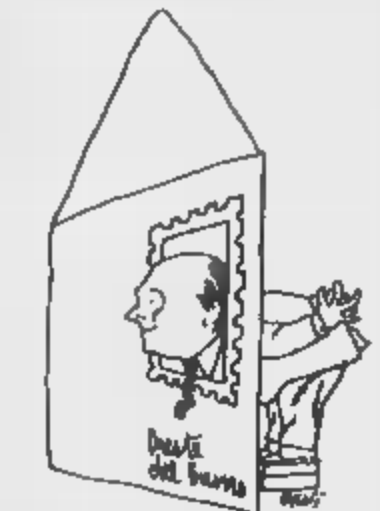
**G**ENTILE corrispondente, nel marasma di smentite su proposte di legge, di tagli e di aggravii di tutti i generi, io so se quanto lei annuncia sia già avvenuto o non, tra la data della sua lettera (25/9/96) e la data di questa mia (14/9/96), ma ritengo giusto registrare qui il suo racconto. E' sempre un'avventura di treno.

«Ad oggi» dice lei «spendo lire 3400 per fare 40 km; percorso che in auto costa lire 5000. Ricorda quando l'auto costava il triplo del treno? Quando decisi di fare il pendolare tra Torino e Villanova d'Asti, l'abbonamento mensile costava fra 23.000 e 27.000 (non ricordo di preciso). Questa spesa era levisata: a circa 65.000 fino allo aprile. Oggi obbligato (si paga il) anche non lo si usa» spendo lire 84.000. L'aumento in 7 anni è sostan-

## Servono informazioni

Quasi due anni fa la stampa ha pubblicato notizia potenzialmente molto buona per circa un milione di coronaropatici italiani. Uno studio condotto in Scandinavia dimostrò che una drastica riduzione del

## LA LETTERA DI D.L.E.



## Quattro conti sul costo dei treni

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

zioso, vero? Oscilla dal 200 al 300%, secondo i casi personali. Ma ai furbi bastava. Sempre dalla scorsa primavera molti dei treni pendolari, cioè i regionali (cioè gli accelerati) sono stati limitati a Torino Lingotto, il che accresce la scomodità e il tempo da regalare alle P.S. Ogni tanto ci si salvava con un Interregionale (cioè un diretto o quasi, che arrivava a Porta Nuova). Ma da ottobre... Chiaro il gioco? Ci pensa, signor Del Buono? Pensi cosa potrebbe fare l'italico genio se fosse volto al pubblico bene invece che alla truffaldina manovra, all'inghippo furboresco, eccetera. Se in 7 anni abbiamo sopportato a tutti i costi (e il deficit è sempre quello e di più), beh, mandiamogli Di Pietro e l'Ansimafia. Qualche mela marcia sotto le lenzuola d'oro deve esserci ancora. O no? Cordialità...

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Se il tasso di colesterolo dell'intera corte di questi soggetti fosse stato adeguatamente ridotto, come nello studio in questione, tra il novembre '94 ed oggi sarebbero state salvate circa 11.000 vite (un numero paragonabile ai decessi per incidenti stradali nello stesso periodo), e sarebbero stati evitati 32.000 eventi coronarici (infarti non fatali, by-pass, ecc.). Risultati analoghi o migliori, continuando il trattamento, si otterrebbero nei prossimi due anni, e poi ancora nel biennio successivo.

Questo non è accaduto e, a legittimazione costante, non accadrà. A differenza di quanto accade per esempio in Francia, Gran Bretagna e Germania infatti, i farmaci per abbassare il colesterolo non possono, nel nostro Paese, essere prescritti a carico del Servizio Sanitario Nazionale ai soggetti già colpiti dalla malattia. Solo pochi di questi pazienti, di conseguenza, assumono questi prodotti con regolarità. Una questione di disponibilità di risorse? Probabilmente: ma oltre ai vantaggi clinici ricordati, si sarebbero ottenute sensibili riduzioni di altre voci di spesa (si sarebbero risparmiati per esempio circa 800.000 giornate di ricovero ospedaliero, e molte migliaia di interventi sulle coronarie). Secondo una valutazione recentissima, questi vantaggi riducono di oltre il 50% il costo finale, per lo Stato, dei trattamenti per abbassare il colesterolo. Il costo reale dell'intervento (depurato dei risparmi) è alla fine di circa 10 milioni di lire per ogni evento (infarto, morte cardiaca, intervento alle coronarie) evitato.

dr. Andrea Poli, Prevalle (Bs)

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

Quando si tenta di fare i conti con la pubblica amministrazione, prima o poi si finisce per trovarsi davanti a qualche gioco di destrezza offensivamente neppure troppo abile. Per non prendersela eccessivamente si potrebbe fare? Meglio non cominciare mai a fare i conti? Meglio dar per scontato che subire la presa per i fondelli è una virtù civica, anzi il primo dovere del cittadino ideale?

esempio di bravura in... cosa? E' così che si creano i miti e si fanno diventare famose persone che altrimenti cadrebbero nel dimenticatoio. E' forse la Zardo che esordì a imitare per le tante ragazze aspiranti e non ad un ruolo nel mondo dello spettacolo? Come madre di due adolescenti mi vengono molti dubbi.

Daniela Bicego, Vicenza

## Morte cerebrale ideologia

Leggo del dei due pazienti comatosi che il ospedale S. Paolo di Savona vuole mandare via dal reparto di rianimazione per liberare i letti.

Mi chiedo che animo possono rivolgerci i medici e burocrati il cui trattamento a noi riservato sarà di vita e di morte, (non sappiamo), a seconda di una «convenienza» e di una «graduatoria» di cui essi sono gli unici arbitri, e secondo una «morale» periodicamente modificata secondo utilità da loro stessi e da una ristretta cerchia autodenominata saggia.

Ritengo assurda, e macabra, la mentalità di chi parla di persone «spaticamente» morte tannate «artificialmente» in vita, come «chiunque» una malattia grave o cronica non fosse «spaticamente» morta se «cui» non lo tenessero «artificialmente» in vita.

Occorre contrastare la disumana ideologia che ci ha già imposta la cosiddetta «celebrale», paravento dietro cui vengono espiantati organi umani persone il cui cuore batte, il cui sangue circola, il cui corpo è caldo, il cui membra possono muoversi; ideologia per cui non manca chi ha già proposto di considerare morto, (e quindi ricca miniera di organi), anche chi è in coma vegetativo da troppo tempo.

Maria Rosa Pozzi Varigotti



E' morto ieri a Torino: dagli Anni Sessanta, uno dei più noti inviati della «Stampa»

## Curino, la gioia di scrivere

Il cronista che amava Tacito e Hemingway

E' morto ieri a Torino Luciano Curino, noto inviato speciale della Stampa negli Anni 60. Aveva 72 anni. Lascia la moglie Bianca e il figlio Luca, giornalista alla Gazzetta dello Sport.

La strada era sbarrata. La strada, quello che ne rimaneva dopo l'assalto dell'acqua e del fango. Un'interminabile striscia informo. Era quella l'anticamera dell'informo chiamato Vallemosco, e occorre arrivare fin dentro il girono dove c'erano i morti. Tutto lì. Rilevato, in quel '68 maledetto, fu una settantina. Era indispensabile andare sul posto per vedere, frugare, capire. Il racconto. La linea scura apparve all'alba, in mezzo alla nebbia. I giornalisti erano tutti lì, bloccati, sculpivano e impreavano perché non si lasciavano passare. Quando fu più vicina, videro che formavano la linea scura uomini che portavano bare vuote sulle spalle. Quante? Qualcuno si mise a Lucio Curino s'ispirò sotto a una, fra il portatore di testa e quello di fondo, impossibile, il volto scavato, gli occhi fissi a terra. Quando gli altri si ripresero dalla sorpresa, ormai lontano. Neppure si volse per rispondere alle implorazioni di chi era stato meno pronto, meno furbo, meno bravo: «Luciano, dacci qualche cosa». Avrebbe detto tutto, certo, ai lettori della Stampa.

Aveva un gusto raro per la notizia: «Se non ce l'hai, mi disse un giorno, il meglio fare un altro mestiere». A leggere i suoi servizi si capiva subito che provava un piacere sottile nel raccontare. Più di altri, amato due autori: Tacito ed Ernest Hemingway. Nato giornalista, ma prima di avvicinarsi alla professione era stato studente di medicina, a Modena: una parentesi



Dalla «nera» ai reportage, l'eleganza di stile chiaro e partecipe

Fu il primo in Italia a parlare di baseball: rimase sempre fedele alla tribù dello sport

Luciano Curino con il Nobel Albert Sabin, nel 1966. Sopra, il giornalista in un'immagine recente

né brillante né ricordava. Erano gli anni del dopoguerra e lui, così curioso di tutto il mondo, appassionato al baseball, il gioco portato dagli americani. I giornali non pubblicavano neppure i risultati del neo-campionato. Così, un giorno, si presentò alla redazione di TuttoSport per avere spiegazioni. «Baseball? E che sarebbe?». Lui lo spiegò. «Senta, se ne occupi lei». Cominciò così.

Alla tribù degli sportivi è sempre rimasto fedele. Ricordava come uno dei momenti più suggestivi la finale della coppa del mondo di calcio fra Germania Ovest e Ungheria, Berna 1954. «Ho nelle orecchie il

cinguettio delle mogli e delle fidanzate dei giocatori ungheresi. E il loro silenzio, quando finì».

Passò alla Gazzetta del Popolo, che era l'altro grande giornale torinese. Responsabile della cronaca e con La Stampa erano battaglie quotidiane. Facevano parte della squadra Emilio Donaggio, Piarino Novelli e Alberto Bani. Emilio Pedè era il ragazzo. Quando avevano una esclusiva, da corso Valdocco andavano in gruppo in Galleria San Federico, dov'era La Stampa, e come i messicani ad Alamo, suonavano il de quo.

Amava lo sterlito, ma soprattutto amava il mestiere. Quando ar-

rivò a La Stampa, chiamato da un Giulio De Benedetti stanco di quell'avversario così ostico, andò in cronaca, con Ferruccio Bizio, che fu il suo maestro per generazioni di giornalisti. Vicecapo ed estensore, insomma, gli era riconosciuto il privilegio di scrivere. Firmò il primo reportage il 28 maggio 1963: «Eno» da Milano ad Algeri.

A La Stampa era attaccato in modo viscerale: il lavoro veniva prima di tutto: anche della moglie Bianca, anche della famiglia. Nominato inviato speciale, con eleganza raccontò stragi e festivali della cultura, terremoti e alluvioni, partite di pallone e terrorismo. E

i grandi delitti, perché la sua grande passione era la «nera», fatta di portate sbattute in faccia. Leggere i suoi resoconti sui processi equivaleva a essere in aula. Non era certo della colpevolezza di Lorenzo Bozano, accusato dell'assassinio di Milena Suter, ma quando un testimone arrivò in aula e indicò il giovanotto dietro alle sbarre, lui si alzò e fece notare al presidente della corte come quel teste non potesse riconoscere nessuno, visto che l'imputato si trovava contro: «sempre è possibile essere solo testimoni».

Vincenzo Tessandori

## IL GIORNALISTA

«Davanti al foglio mi sento vivere»

CONOBBI Luciano Curino nell'aula della Corte d'Assise di Torino negli Anni Cinquanta. Era cronista giudiziario. La Stampa, lui lavorava alla Gazzetta del Popolo. Un pomeriggio - ricordi si fuma nella memoria, chi sa perché - parlavo con la mia giovane moglie il processo che stava seguendo. Le domandai: le piacerebbe come lo raccontavo. «Sì, sì» mi rispose, ma aggiunse: «leggo anche Curino sulla Gazzetta». Un tono di umanità, una sensibilità che ti fa partecipe, commuove. Preferiva il suo resoconto. Il mattino seguente gli riferii il giudizio. Arrossi: «Dille che la ringrazio». Sapeva usare un periodare facile e che tutti lo potessero comprendere. Aveva cominciato come cronista sportivo al TuttoSport, e la passione per la carta scritta si aveva indotta a troncarsi medicina, quando già era al quinto anno. Passò alla Gazzetta del Popolo, e perché era bravo, fu chiamato alla cronaca de La Stampa. Il direttore Giulio De Benedetti aveva una particolare attenzione per la cronaca. Dalle 11,30 alle 13, e anche alle 14, riceveva nel suo ufficio al primo piano di via Roma all'angolo con via Bertola, la vecchia sede del giornale, i capi servizio uno dopo l'altro. Non c'erano le riunioni collegiali.

«Adesso in piedi dietro la scrivania, giocherellando con il cordone della tenda, mi faceva dire gli argomenti della mattina, li commentava, sceglieva, suggeriva il giornalista che avrebbe dovuto trattarli. Ci si rivolgeva con la lei: ammetteva la confidenzialità su soltanto dal critico Francesco Bernardelli, dall'inviato Francesco Rosso e dal capo della

segreteria Fausto Frittitta. Ultimo a entrare era il capo cronista Ferruccio Bizio: si presentava con un foglietto più piccolo del palmo e leggeva le sue proposte. Quando tornava in redazione assegnava i compiti. «Curino, il direttore vorrebbe che facessi tu questo pezzo. Lo vuol leggere in bozza». Curino raccoglieva i dati, con lo scrupolo di chi si sforza di cercare la verità, si metteva alla macchina per scrivere, le labbra schiacciate, le mani tremolanti nella tensione della ricerca di un buon inizio. La prima edizione usciva verso l'una di notte. In attesa della seconda ci si riuniva a chiacchierare. Eravamo pochi e il giornale finiva per essere una seconda famiglia. L'amico raccoglieva le confidenze dell'amico. Al ritorno dalle ferie mi raccontò di aver conosciuto a Monterosso un ragazzo: «Si chiama Bianca, è bella, piena di vita». Divenne sua moglie. Con il passare degli anni si parlava dei figli, dei problemi della scuola. Pur lavorando insieme per interminabili ore mi si chiamava per cognome: «l'abitudine è rimasta una noi anziani».

Da cronista promosso inviato speciale, e come inviato raccontò i commenti i fatti principali che segnarono la vita dell'Italia negli Anni Sessanta e Ottanta. Lo rallentò un enfisema al polmone. «Lo so, diceva, che fumo troppo, però mi schiarisce la mente». Arrivarono altri malanni, «dolore». Insisteva per lavorare: «Davanti al foglio mi sento vivere». Sino all'ultimo ha conservato l'amore per la notizia: la morte ha sorpreso mentre ascoltava il giornale radio dalle 8.

Giovanni Trovati

## SPAZIO AFFARI

## AGENTI E RAPPRESENTANTI

**GABETTI FRANCHISING**  
è completamente della rete servizi  
suggerimenti per imprenditori  
suggerimenti per imprenditori  
suggerimenti per imprenditori

**GRUPPO societario 1° in Italia settore  
produzione ambientale ricerca vendite  
responsabile area CANTO/ITALVIA/NO.**  
Offerta corso formazioni, uffici in zona,  
portafoglio clienti, praticante trattamento  
economico. Tel. 011 771.4033.

**IMMOBILIARE BABINOTTO** ricerca ambasciatore  
diplomati autonomi da interfacciare  
suggerimenti per imprenditori  
suggerimenti per imprenditori

**SOCIETÀ** produttiva apparecchiature  
ecologiche con marchio registrato  
ricerca vendite, introduzione in nuovi settori  
mercato, locali pubblici, comunità. Lavoro  
zona residenziale. Tel. 011 771.6588.

**STUDIO Campidoglio** attività Franchising  
Tecnica, selezione diplomati per  
inserimento in organico. Tel. 767.285.

## OPERAI

**FALEGNAMERIE** esperto, capacità, responsabile  
esamine proposte di lavoro. Tel. 011 833.365.

**ASERNE** coniugato addetto alla vigilanza e  
sicurezza industriale in possesso di  
patente 2° grado vigile. Lavoro  
quello presso villa o città Torino o cir-  
vicina. Tel. 248.4636.

## PERSONALE PUBBLICO INDIRIZZO

**ESPERIENZA** diplomata e autonomia cerca  
lavoro come commessa disponibilità im-  
mediata. Tel. 011 482.2708.

## IMPIEGATI

**ESPERIENZA** diplomata e autonomia cerca  
lavoro come commessa disponibilità im-  
mediata. Tel. 011 482.2708.

**ESPERIENZA** diplomata e autonomia cerca  
lavoro come commessa disponibilità im-  
mediata. Tel. 011 482.2708.

**ESPERIENZA** diplomata e autonomia cerca  
lavoro come commessa disponibilità im-  
mediata. Tel. 011 482.2708.

## TORINO

**CAPO** carpentiere geometra 35enne otti-  
ma esperienza opera in cantiere imma-  
gini. Tel. 011 486.478.

## PERSONALI DOMESTICI BABY SITTER

**BABY-SITTER** diplomata, responsabile  
aspetta circa lavoro per la sera.  
Tel. 364.581.

**COPPIA** di 40enni con ragazzo 14en-  
ne offesi per pensione. Tel. 437.7138.

**OPEREI** domestica, 45enne, scrivano queli-  
no casella postale Mercantico (TO). Carta  
identità n° A5872228.

**RAGAZZA** 23enne parte autonoma offesi  
assistenza anziani o bambini. Telefonare  
011 535.1595.

**ESPERIENZA** domestica, 45enne, scrivano queli-  
no casella postale Mercantico (TO). Carta  
identità n° A5872228.

**ESPERIENZA** domestica, 45enne, scrivano queli-  
no casella postale Mercantico (TO). Carta  
identità n° A5872228.

## LAVORI VARI E PART TIME

**ESPERIENZA** domestica, 45enne, scrivano queli-  
no casella postale Mercantico (TO). Carta  
identità n° A5872228.

**ESPERIENZA** domestica, 45enne, scrivano queli-  
no casella postale Mercantico (TO). Carta  
identità n° A5872228.

**ESPERIENZA** domestica, 45enne, scrivano queli-  
no casella postale Mercantico (TO). Carta  
identità n° A5872228.

**ESPERIENZA** domestica, 45enne, scrivano queli-  
no casella postale Mercantico (TO). Carta  
identità n° A5872228.

**ESPERIENZA** domestica, 45enne, scrivano queli-  
no casella postale Mercantico (TO). Carta  
identità n° A5872228.

**ESPERIENZA** domestica, 45enne, scrivano queli-  
no casella postale Mercantico (TO). Carta  
identità n° A5872228.

**ESPERIENZA** domestica, 45enne, scrivano queli-  
no casella postale Mercantico (TO). Carta  
identità n° A5872228.

**ESPERIENZA** domestica, 45enne, scrivano queli-  
no casella postale Mercantico (TO). Carta  
identità n° A5872228.

**ESPERIENZA** domestica, 45enne, scrivano queli-  
no casella postale Mercantico (TO). Carta  
identità n° A5872228.

**A. GEDIM 582.7569** corso Agnelli  
soglia 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 582.7569.

**A. GEDIM 582.7569** corso Agnelli  
soglia 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 582.7569.

**A. GEDIM 582.7569** corso Agnelli  
soglia 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 582.7569.

**A. GEDIM 582.7569** corso Agnelli  
soglia 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 582.7569.

**A. GEDIM 582.7569** corso Agnelli  
soglia 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 582.7569.

**A. GEDIM 582.7569** corso Agnelli  
soglia 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 582.7569.

**A. GEDIM 582.7569** corso Agnelli  
soglia 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 582.7569.

**A. GEDIM 582.7569** corso Agnelli  
soglia 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 582.7569.

**A. GEDIM 582.7569** corso Agnelli  
soglia 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 582.7569.

**A. GEDIM 582.7569** corso Agnelli  
soglia 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 582.7569.

**A. GEDIM 582.7569** corso Agnelli  
soglia 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 582.7569.

**A. GEDIM 582.7569** corso Agnelli  
soglia 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 582.7569.

**A. GEDIM 582.7569** corso Agnelli  
soglia 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 582.7569.

**A. GEDIM 582.7569** corso Agnelli  
soglia 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 582.7569.

**A. GEDIM 582.7569** corso Agnelli  
soglia 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 582.7569.

**A. GEDIM 582.7569** corso Agnelli  
soglia 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 582.7569.

**A. GEDIM 582.7569** corso Agnelli  
soglia 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 582.7569.

**A. GEDIM 582.7569** corso Agnelli  
soglia 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 582.7569.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

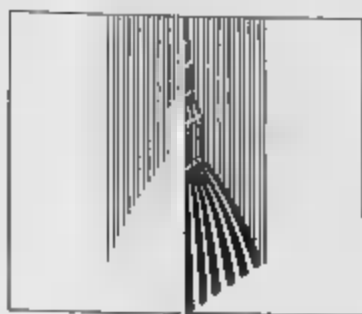
**580.8112** Crocetta (corso  
Rossa) 2 camere cucina bagno  
servizi. Tel. 580.8112.

<









## La Camera di commercio propone cinque giornate di formazione fra fine settembre ed ottobre

# Svelati tutti i segreti per avviare una attività

## In programma c'è anche un corso sul controllo di qualità

Nelle prossime settimane la Camera di commercio di Torino propone a quanti desiderano avviare una nuova attività imprenditoriale e ampliare le proprie conoscenze in campo aziendale un ciclo di cinque seminari di formazione dal titolo «Essere imprenditori oggi». Dopo il grande successo ottenuto nelle tre precedenti edizioni, sono nuovamente previste le iniziative formative dedicate al marketing, al bilancio ed al business plan.

I corsi, tenuti da professionisti del settore e forniscono ai partecipanti strumenti operativi di particolare utilità per lo svolgimento della propria attività imprenditoriale. Spesso infatti la formazione di chi intraprende un'impresa diventa un fattore essenziale per pianificare compiutamente ciò che si intende sviluppare nel breve e nel medio periodo.

Il ciclo di seminari della Camera di commercio rivolge in particolare agli aspiranti e nuovi imprenditori che intendono ridurre al massimo i rischi di avvio, tenendo conto che proprio i primi tre anni sono quelli maggiormente critici per qualsiasi impresa. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività dello sportello nuove imprese di orientamento al pubblico, creato dalla Camera di commercio per offrire informazioni ed assistenza in grado di coprire un ampio fronte di esigenze, dagli adempimenti amministrativi ai finanziamenti, dalla legislazione nazionale alla normativa locale.

Il programma dei corsi inizia sabato 28 settembre con «Strategie di marketing per la nuova impresa», che si muoverà nel mercato, come lanciare un nuovo prodotto, come fare un piano di marketing, il rapporto con il cliente.

Il seminario del 10 ottobre «La formazione contabile e fiscale del bilancio» si occuperà invece di come redigere correttamente un bilancio ai sensi delle norme civili, contabili e fiscali, cercando al contempo di spiegare ed interpretare gli argomenti di più applicazione pratica.

Il 12 ottobre il seminario «Capire l'azienda dall'analisi di bilancio» che aiuterà i partecipanti a leggere i numeri e ad interpretare il passato per evitare di cadere negli stessi errori.

Nel seminario del 14 ottobre «Il business plan» si affronteranno i principali concetti all'inizio

attività, le necessità di pianificare gli investimenti e l'opportunità di usufruire agevolazioni fiscali e finanziarie (la legge 44/96 per l'imprenditorialità giovanile e la legge 489/92 per la realizzazione di nuovi investimenti). Nelle aree individuate dalla legge dell'Unione Europea sono ammissibili agli interventi dei fondi strutturali (zone a declino industriale, zone rurali svantaggiate, ecc.). Infine il 26 ottobre nel seminario «Budget ed il controllo di gestione» si parlerà di budget, strumento di programmazione di ricavi, di costi e investimenti, così da fissare obiettivi concreti e misurabili in

### CAMERA ARBITRALE

## Incontri con le associazioni

Ormai operativa, la Camera Arbitrale del Piemonte propone procedure di arbitrato rapido e mediazione fra le imprese piemontesi attraverso una serie di tavole rotonde di approfondimenti, organizzati dalle diverse associazioni di categoria e dagli ordini professionali. Negli incontri vengono spiegate le modalità di queste procedure alternative alla giustizia civile e all'arbitrato tradizionale, per l'Italia ma di grande successo nei Paesi anglosassoni e ampiamente svalutate dalla magistratura italiana. Rapidità (in media seduti), costi contenuti (un milione), formazione specifica degli arbitri: queste le caratteristiche peculiari della Camera Arbitrale del Piemonte, unica in Italia ad avere dimensione regionale e in grado di assicurare così una presenza qualificata ed efficiente su tutto il territorio. Gli imprenditori e le associazioni interessate agli incontri possono scrivere al segretario della Camera Arbitrale, presso la Camera di commercio di Torino (011-5716.611) oppure gli uffici della Camera Arbitrale presso le Camere di commercio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo e VerCELLI.

di fatturato. Mentre con il controllo di gestione si misureranno gli scostamenti fra budget e consuntivo. I quattro seminari di carattere amministrativo prevedono inoltre l'analisi e la valutazione di casi pratici.

La quota di iscrizione è di 80.000 lire per il seminario e di lire 350.000 per l'intero ciclo. E dà diritto a ricevere il materiale di documentazione appositamente predisposto. I seminari si terranno nei giorni indicati presso il Centro Congressi Torino Incontra dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30. Le adesioni ad uno o più seminari dovranno pervenire entro il 25 settembre al Servizio Nuove Imprese della Camera di commercio

di Torino, Francesco da Paolo 24, telefono 011-5716382/477/580 o fax allo 011-5716381/280. Le iscrizioni saranno raccolte secondo l'ordine di arrivo, fino al raggiungimento di 52 partecipanti per incontro.

Sempre nell'ambito dell'attività di formazione del Servizio Nuove Imprese è prevista inoltre l'effettuazione della sesta edizione del corso sul controllo di qualità per le piccole e medie imprese industriali e di servizi, in collaborazione con l'Enea di Saluggia. Il corso, articolato in quattro sezioni, frequentabili anche separatamente, intende fornire all'azienda la conoscenza di base per una corretta impostazione dell'approvato sistema della qualità (nei aspetti progettuali e gestionali), dell'analisi statistica dei dati, del processo nonché dei relativi costi. Destinatari tutti coloro che operano all'interno di realtà produttive ed occupano posizioni di responsabilità nel controllo o nella



assicurazione della qualità. Sono previste lezioni formative, esercitazioni pratiche e la distribuzione di materiale di supporto per l'approfondimento individuale per una durata complessiva di 96 ore distribuite in pomeriggi trisettimanali di quattro ciascuno, a

partire dal 21 ottobre e al 16 dicembre. La quota di iscrizione è di lire 3.000.000 più Iva per l'intero corso, con quote differenziate (da lire 700.000 a lire 1.200.000) per le singole sezioni. Per iscrizioni contattare Servizio Nuove Imprese, tel. 011-5716382/477/580.

partire dal 21 ottobre e al 16 dicembre. La quota di iscrizione è di lire 3.000.000 più Iva per l'intero corso, con quote differenziate (da lire 700.000 a lire 1.200.000) per le singole sezioni. Per iscrizioni contattare Servizio Nuove Imprese, tel. 011-5716382/477/580.

### TACCUINO

## ALLUVIONI MAGGIO-LUGLIO 1994

### Scadenza delle domande di contributo

Le imprese danneggiate dalle alluvioni verificatesi in provincia di Torino nel periodo maggio-luglio 1994 possono presentare domanda di contributo (legge 16.2.95 n. 35) alla Camera di commercio di Torino entro il 19 settembre 1996. Per informazioni: Ufficio Affari Generali tel. 011/5716311-610.

### PIEMONTE 1996

## Verrà presentato il

Strumento operativo per coloro che si occupano della realtà regionale, l'annuario Piemonte in cifre, ormai alla quarta edizione, offre un'analisi complessiva ed esauriente di tutte le attività sociali ed economiche presenti nella regione, dalla sanità al commercio, dall'istruzione all'ambiente, dal commercio estero alla criminalità. Adesso l'utilizzo della raccolta dei dati viene agevolato ulteriormente grazie alla realizzazione di un software, allegato su floppy disk, che consente non solo la consultazione del testo riprodotto su carta, ma anche la visualizzazione totale in lingua inglese e la ricerca delle tabelle attraverso parole chiave fissate dall'utente.

Piemonte in cifre 1996 verrà presentato il 25 settembre alle ore 10,30 presso il Centro Congressi Torino Incontra. Per informazioni: Ufficio Studi tel. 011/5716.633.

### DISEGNARE L'AVVENIRE

## Un concorso di idee per giovani designer

La Camera di commercio di Torino ha bandito un concorso nazionale rivolto a tutti i giovani designer, maggiorenni e di età inferiore a 35 anni, presenti sul territorio italiano (professionisti, dipendenti, studenti) proponendo loro di progettare oggetti, arredi e complementi d'arredo dedicati al mondo dell'artigianato torinese. I designer partecipanti dovranno coinvolgere gli artigiani aderenti all'iniziativa, cercando di attuare una proficua collaborazione al fine di realizzare progetti inediti. E' anche la partecipazione di gruppi progettuali.

La Camera di commercio di Torino valorizzerà i risultati del concorso attraverso azioni promozionali adeguate. La conferenza stampa di presentazione si terrà il 24 settembre alle 11 presso il Centro Congressi di Torino Incontra. Informazioni possono essere richieste presso la segreteria tecnica del concorso tel. 011/4373811-4371973.

### COMMERCIO

## Cinque indagini di

Sono disponibili presso l'Ufficio Studi della Camera di commercio di Torino nuove indagini sul settore del commercio. In collaborazione con il Forte Piemonte sono stati realizzati i seguenti studi. «Il commercio di fronte alla terza età dove si analizza il consumo della fascia degli ultraseventacinquenni, da un punto di vista sia qualitativo sia quantitativo. «Area di Chivasso: effetti della deindustrializzazione, analisi del fenomeno della terziarizzazione con particolare riguardo agli aspetti del marketing urbano» in cui si affronta il ruolo del commercio al dettaglio, in sede fissa ed ambulante, come elemento essenziale nel contesto di una operazione di marketing urbano per Chivasso: dopo un'analisi economica e demografica del territorio, vengono presentati i risultati di una articolata serie di interviste e commercianti, consumatori ed opinion leaders locali. «Il fenomeno dell'hard discount nell'area torinese» che evidenzia la peculiarità della realtà piemontese e l'atteggiamento del consumatore del prodotto discount.

Realizzati dalla Confesercenti, sempre per conto della Camera di commercio, sono invece gli studi «L'imprenditoria femminile nel mondo del commercio» e «La nuova mediazione commerciale: relazione ai mutamenti della realtà distributiva». La prima ricerca analizza i diversi aspetti, anche problematici, che caratterizzano l'attività della donna imprenditrice, mentre la seconda si occupa del ruolo dell'agente di commercio nel contesto della media e grande distribuzione.

Per informazioni Ufficio Studio Camera di commercio di Torino, tel. 011/5716.630-633.

### COMMERCIO CEREALICOLO

## Il 10 ottobre un appuntamento

Quest'anno si tiene, Anversa, dal 3 al 5 ottobre, la giornata di contrattazioni della Borsa del Commercio Europeo, a cui aderisce dal '91 anche la Borsa del commercio dei cereali di Torino che a buon diritto può ritenersi al centro di un bacino altamente produttivo di cereali, riso e foraggi in genere, favorito anche dalla posizione frontaliere. E' un momento di particolare interesse per gli operatori cerealicoli europei, sia per quelli americani.

Per informazioni: Associazione Granaria e della Alimentazione, tel. 011/8123554.

## Ritorna il Vetus, il salone dedicato agli operatori della componentistica auto

# S'incontrano produttori e fornitori

## Appuntamento al Lingotto, dal 19 al 22 novembre

Quando esalano i contrari diventa strumento di marketing innovativo: questa la formula vincente del Vetus 96, dove i produttori del settore auto e veicoli industriali accolgono in stand attrezzati i potenziali fornitori. Promossa dalla Camera di commercio di Torino con il sostegno della Commissione Europea, la manifestazione si terrà al Lingotto Fiere dal 19 al 22 novembre nell'ambito della Settimana Internazionale dell'Industria Automobilistica.

Qualunque sia il loro settore di attività (design, engineering, sistemi di produzione, meccanica o elettronica), i fornitori di primo livello ed i subfornitori di secondo livello ed i subfornitori di terzo livello di essere contattati dai compratori presenteranno al Vetus il proprio lavoro ed i propri prodotti. Il Salone diventa così un valido supporto per instaurare efficaci relazioni fra soggetti operanti nello stesso settore: l'obiettivo è quello di raggiungere un livello ottimale in termini di qualità, servizio, costi e tempi attraverso un calendario di appuntamenti che realizza abbinamenti omogenei, con l'assistenza degli stessi compratori.



In Italia il settore subfornitura del veicolo è costituito da circa 5000 imprese, di cui almeno il 25% è in Piemonte. Nel '95 l'export del settore componentistica ha fatto registrare dati positivi: stimato complessivamente intorno ai 14.000 miliardi, le esportazioni hanno visto un incremento rispetto al '94, una espansione del 53% verso i Paesi Terzi.

Vetus gli uffici acquisti e tecnici dei principali produttori auto e veicoli industriali, le grandi case di montaggio, i carrozzieri provenienti da Europa, Russia, Giappone, Cina, Corea e Usa potranno incontrare interlocutori non solo europei, ma anche asiatici, del Maghreb, dell'America Latina.

## Pronto listino per gli interventi di piccola manutenzione domestica

# Artigiani, ecco «il prezzo giusto»

## La Camera di commercio a difesa dei consumatori

Nell'ambito delle nuove funzioni di tutela del mercato, la Camera di commercio di Torino propone all'attenzione dei cittadini la redazione di un elenco dei prezzi di riferimento per interventi di piccola manutenzione effettuati dagli artigiani della provincia di Torino. L'iniziativa è una iniziativa, già attuata nel '92 ed ora aggiornata dall'ente camerale, che vede come protagonisti in

primo piano i rapporti di collaborazione, le associazioni artigiane della provincia (Cassa, Cna, Unione Artigiana, Upig) e le principali associazioni di consumatori iscritte all'Albo Regionale (Associazione Consumatori Utenti, Adiconsum, Comitato Difesa Consumatori, Federconsumatori, Movimento consumatori). Le indicazioni dei singoli prezzi sono disponibili per gli interventi di riparazione di impianti elettrici e idrotermomeccanici. L'obiettivo è quello di fornire alle famiglie uno strumento per difendersi da imprese di po-

chi scrupoli, peraltro non sempre artigiane e non sempre dotate della necessaria professionalità, che spesso approfittano dello stato di immediata necessità per richiedere compensi sproporzionati rispetto al tempo ed al materiale impiegato per le piccole riparazioni.

Contestualmente ai singoli prezzi sono state precisate alcune importanti norme generali. I prezzi sono stati calcolati tenendo conto di interventi di riparazione programmati, di breve durata, con scarsa incidenza dei materiali e svolti nel normale orario di lavoro (8-12, 14-18) dal lunedì al venerdì. Per riparazioni al di fuori di tale orario si deve sommare un ricarico di 30.000 lire per ogni ora di lavoro, mentre per la ricerca del guasto il tempo viene conteggiato separatamente, sulla base della tariffa oraria che l'azienda è tenuta a comunicare. Nel costo dell'intervento è già incluso il tempo dello sposta-

mento da e per la sede (o dal precedente al successivo luogo di lavoro) e i limiti territoriali. Comune dove ha sede la ditta, dai Comuni contigui.

Dopo l'accertamento dell'esistenza del guasto, l'artigiano è tenuto, a richiesta, a fornire al committente un preventivo scritto del costo complessivo della riparazione. Il cosiddetto «diritto di chiamata», pari a lire 50.000, è dovuto dal committente esclusivamente per preventivi o sopralluoghi ai quali non segua intervento. Nello stesso intervento vengono eseguite più operazioni, non viene effettuata la sostituzione dei prezzi, ma il prezzo dell'importo maggiore si aggiunge al costo del tempo necessario ad effettuare le successive operazioni ed il costo del materiale a prezzo di listino.

Per ulteriori informazioni, Ufficio Tutela del consumatore, Camera di commercio di Torino, tel. 011-5716.611.

### LE PARTECIPAZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

#### Consorzio Villa Gualino

Dal 1993 la Camera di commercio partecipa con una quota del trenta per cento al Consorzio Villa Gualino, promosso dalla Regione Piemonte, che ha come obiettivo progetti di interesse notevole per l'economia del Piemonte e della provincia di Torino in particolare iniziative e progetti di campo: fisica, della chimica, delle innovazioni tecnologiche, del calcolo scientifico avanzato, della ricerca spaziale, delle biotecnologie e dell'economia. Villa Gualino è sede, dal 1995, dell'European Training Foundation per la promozione superiore di funzionari e dirigenti dell'Est Europeo, nonché dell'Associazione per la promozione dello sviluppo scientifico e tecnologico del Piemonte (ASP), che ha lo scopo di favorire la nascita del sistema culturale, economico e produttivo del Piemonte e di promuovere lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. Villa Gualino ospita inoltre il Centro internazionale di ricerche che (ICER) finalizzato alla promozione di scambi scientifici, l'Istituto per lo Scientific Interchange (ISI), fondazione che fornisce alla comunità scientifica di Torino e del Piemonte un punto di riferimento per la realizzazione di occasioni di scambio e diffusione di conoscenze nel settore della scienza e della tecnica. A sua volta il Consorzio Villa Gualino partecipa al Centro di supercalcolo del Piemonte, al Consorzio Interregionale per la Fisica Spaziale e alla Fondazione per le Biotecnologie.

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA

#### INDUSTRIALMENTO E INDUSTRIA DI TORINO

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino  
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5718.516

Orari di apertura al pubblico  
dal lunedì al giovedì: 9,00-12,15; 14,30-16,45 venerdì: 9,00-12,15  
Il Registro delle Imprese chiude anche il martedì pomeriggio

#### ORARI DI APERTURA

Orari di apertura al pubblico  
dal lunedì al venerdì: 9,00-12,30  
il martedì e il giovedì: 14,30-15,45

Via Jervis angolo via Torino - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324  
Centro di assistenza per le imprese del Canavese: (0125) 45.908

Via Cavour - Tel. (011) 540.7748 - Fax (011) 640.3471

Via Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) 398.398 - Fax (0121) 5.519

Centro Congressi Torino Incontra. Via Cora 8 - 10123 Torino  
Ufficio: Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300.  
Fax (011) 561.7039

Laboratorio chimico Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - Fax (011) 670.0100

Rue de l'Industrie 22/24 - 10040 Bruxelles

Centro Camera Commercio Piemontese. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) 698.5456

Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516



## SPECIALI AGEVOLAZIONI PER I LETTORI DE LA STAMPA

### AL Churchill British Centre ed al Filadelfia Corsi di lingue, iscrizioni gratuite

Particolari agevolazioni per i lettori de LA STAMPA

IL CHURCHILL BRITISH CENTRE ed il FILADELFIA offrono ai lettori de LA STAMPA la quota di iscrizione gratuita ai corsi di lingua inglese - Francese - Tedesco comprensiva dei libri di testo, della libera partecipazione alle attività integrative conversation groups, video conversations, films in lingua originale, laboratorio linguistico e biblioteca. Questa particolare agevolazione è valida dal 15/9 al 5/10 presentando questa pagina all'atto dell'iscrizione nelle sedi di:

TORINO: C.so INGHILTERRA 19/e

Tel. 011/4346633 - 4342351

RIVOLI: v. Stupinigi, 5 - Cascine Vica

Tel. 011/9575026 - 9575961

Gli Istituti inoltre effettuano gratuitamente dei corsi di ripasso, suddivisi per livello, per coloro che necessitano di una revisione grammaticale e di conversazione pratica prima di effettuare il test d'ingresso per la determinazione del livello definitivo.

IL CHURCHILL BRITISH CENTRE ed il

FILADELFIA devono il loro crescente successo alla professionalità dei loro docenti ed all'alto livello qualitativo dei servizi prestati garantendo una formazione linguistica rapida ed efficace con l'acquisizione di una preparazione approfondita ed internazionalmente valida per studio, lavoro, turismo ed affari. Ed in costante aggiornamento, hanno approntato una metodologia che, sperimentata con successo, garantisce una formazione linguistica rapida ed efficace, senza inutili perdite di tempo e di denaro, grazie a specifici corsi di misura ed orari conformi alle più varie esigenze. La loro qualificata azione nell'ambito del settore scolastico e di quello aziendale trova autorevole conferma nel considerevole numero degli iscritti che, soprattutto consigliati da persone già studenti dei nostri Istituti, sono in progressivo aumento. Gli insegnanti, tutti di madrelingua ed esperti nell'insegnamento agli stranieri, partecipano periodicamente a stages di

aggiornamento sulle più recenti strategie didattiche. Essi sono coordinati da direttori agli studi e dai loro assistenti, tutti costantemente disponibili nel soddisfare le richieste e le esigenze di ogni singolo allievo.

I piani di studio del CHURCHILL BRITISH CENTRE e FILADELFIA vengono effettuati in piccoli gruppi di 4/5 persone, in classi di 8/10 persone o individualmente e presentano 7 livelli di insegnamento cui si accede in seguito a dei test d'ingresso per verificare il livello di conoscenza della lingua. L'apprendimento procede per unità progressive con tests periodici di verifica. A conclusione del livello viene somministrato un esame finale che prevede il rilascio dell'attestato di fine corso. Dal secondo livello viene effettuata la preparazione agli esami internazionali dell'Università di Cambridge: K.E.T., Preliminary English Test, First Certificate, Advanced e Proficiency per l'Inglese, mentre per il francese il D.E.L.F., D.A.L.F. riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione Francese e per la lingua tedesca il Deutsch als Fremdsprache. I suddetti attestati sono riconosciuti a livello internazionale e sono molto richiesti da parte di Società ed Enti che usano le lingue straniere per comunicare, quindi offrono la risposta anche a giovani che intendono conseguire una preparazione di tipo internazionale con inserimento immediato nel mondo del lavoro. Molte aziende ed enti, infatti, richiedono, per gli impieghi, direttamente agli Istituti CHURCHILL BRITISH CENTRE e FILADELFIA i nominativi degli allievi che hanno conseguito i certificati internazionali.



### AI CENTRO STUDI INTERNAZIONALE al LICEO LINGUISTICO FILADELFIA Corsi di preparazione, dal DIPLOMA alla LAUREA

Programmi per tutte le esigenze, bonus per il Liceo Linguistico

Il Centro Studi Internazionale Filadelfia effettua per coloro che hanno difficoltà nel proseguire o hanno interrotto gli studi, dei corsi di recupero e sostegno di tutte le materie della scuola media superiore, preparazione ai tests ed esami universitari fino al conseguimento della laurea proponendo lezioni collettive, individuali, intensive con docenti altamente qualificati che programmano lo studio secondo le capacità, la disponibilità e l'esigenza che il partecipante ha di conseguire il diploma o la laurea. Inoltre, l'Istituto organizza esami di idoneità ed integrativi, cambi di indirizzo

scuolastico con corsi di recupero e si occupa di tutte le pratiche burocratiche ed amministrative, offrendo ai tutti la possibilità di diplomarsi o laurearsi senza inutili perdite di tempo e di denaro, realizzando le proprie aspirazioni ed ottenendo i migliori risultati nel minor tempo possibile.

Mentre il Liceo Linguistico Internazionale Filadelfia è il vero Liceo Linguistico autorizzato a rilasciare il diploma di licenza liceale linguistica, offre a tutti gli studenti un "buono scuola" fino a copertura dell'intera retta. Lo scopo dell'iniziativa è di facilitare la frequenza al Liceo Lingui-

stico, di cui esiste l'equivalente nella scuola statale, non a indirizzo sperimentale, con un aumento indiscriminato delle ore di lezione settimanali a scapito della qualità generale del corso. L'offerta è valida anche per studenti che provengono da altri Istituti.

Le domande di assegnazione devono pervenire alla direzione del: Liceo Linguistico Internazionale Filadelfia di via Stupinigi, 5 Cascine Vica Rivoli, tel. 957.50.26 Centro Studi Internazionali C.so Inghilterra, 19/e Torino Tel. 434.23.51.

### L'UET Istituto Europeo per il Turismo propone un biennio per diplomati, con borse di studio Turismo, scuola "polivalente" Per la creazione di professionisti tuttfare



L'Istituto Europeo per il Turismo (la sede italiana della Uet, Unité d'enseignement du tourisme, fondata a Parigi nel 1990 da importanti tour operators internazionali fra cui Nouvelles Frontières) è l'unico su tutto il territorio nazionale autorizzato a rilasciare il Tpt, il certificato di tecnico polivalente in turismo, riconosciuto dal ministero francese dell'Educazione e del Turismo.

L'Istituto, che si avvia a inaugurare il quarto anno di attività, ha incontrato il favore sempre crescente di tutti coloro che intendono inserirsi nel settore del turismo da protagonisti, grazie al conseguimento di una formazione che è appunto "polivalente": che cioè pone in grado di essere immediatamente operativi. Gli Istituti, infatti, con ricerca continua nelle agenzie di viaggio (sia a livello di "back" che di "desk office") nelle strutture alberghiere (con competenze specifiche nel campo organizzativo più ampio) e nelle strutture ricettive

nazionali e internazionali dei maggiori tour operators.

L'Uet è infatti l'unico istituto post-diploma a garantire ai suoi studenti diversi periodi di stages (talora anche remunerati) sia in Italia sia all'estero, usufruendo dell'appoggio dei tour operators.

Questi infatti sono vivamente interessati all'azione formativa condotta dalla scuola, che consente l'utilizzo immediato di personale già formato per esigenze lavorative specifiche.

La frequenza al corso è facilitata inoltre dalla concessione di consistenti borse di studio offerte da Nouvelles Frontières, che, rafforzando la sua presenza sul territorio nazionale con l'apertura di nuove sedi, necessita di personale già addestrato da inserire nelle sue strutture. Ma come funziona l'Uet? Innanzitutto va detto che per frequentare i corsi dell'Istituto europeo per il turismo che sono della durata di due anni, occorre

essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore.

Le discipline sono articolate su tre assi fondamentali: la comunicazione, le conoscenze generali e le tecniche. Per quanto riguarda il primo settore, oltre alla teoria e alla pratica della comunicazione in lingua madre, gli insegnanti madrelingua impartiscono lezioni di francese e inglese e, nel secondo anno, di una terza lingua.

L'obiettivo è di far ottenere agli allievi almeno il First Certificate dell'Università di Cambridge per l'Inglese, e il Delf, riconosciuto dal ministero dell'Educazione francese.

Le discipline del settore generale sono storia delle civiltà, geografia applicata a turismo, economia, gestione, legislazione turistica, storia dell'arte. Applicata, marketing del turismo, medicina del turismo e rassegna stampa.

Infine le discipline tecniche, che comportano la conoscenza dei prodotti turistici: la biglietteria manuale e informatizzata, le tecniche di vendita e i trasporti. Alla fine del secondo anno i commissari italo-francesi composti da professionisti del settore turistico, docenti e rappresentanti del ministero del Turismo, esaminerà i candidati al titolo di tecnico polivalente del turismo, che dovranno presentare tesi e sostenere un colloquio.

Inoltre, al fine di offrire sbocchi immediati nel mondo del lavoro, l'Uet ha programmato alla fine di ogni quadriennio esami intermedi per ottenere i seguenti attestati: animatore turistico, operatore turistico e congressuale, tecnico marketing turistico, traduttore turistico. L'Uet effettua anche la preparazione agli esami banditi dalla Provincia di Torino con il rilascio del patentino di guida turistica, accompagnatore turistico e interprete turistico.

Per informazioni: Uet, corso Inghilterra 19/E a Torino, numero di telefono: 011/434.70.37.

## CHURCHILL BRITISH CENTRE SCUOLA INTERNAZIONALE DI LINGUE

a TORINO in corso

## INGHILTERRA 19/e

\* CORSI COLLETTIVI (8-10 PERSONE) CORSI GRUPPI (4-5 PERSONE), INDIVIDUALI, INTENSIVI, AMPIA SCELTA DEGLI ORARI DI FREQUENZA, DALLE 9 ALLE 22 ORARIO CONTINUATO.

\* **GARANZIA DEL RISULTATO:** POSSIBILITA' DI FREQUENZA FINO AL SUPERAMENTO DELL'ESAME FINALE SENZA ULTERIORI COSTI.

K.E.T., PRELIMINARY FIRST CERTIFICATE, ADVANCED e PROFICIENCY dell'Università di Cambridge - T.O.E.F.L. - ZERTIFIKAT DEUTSCH FREMDSPRACHE dell'Università di Monaco - D.E.L.F., D.A.L.F. rilasciati dal Ministero della Pubblica Istruzione Francese

\* OPERATORE LINGUISTICO, CORRISPONDENTE ESTERO, TRADUTTORE, INTERPRETE

\* Corsi di INGLESE - TEDESCO - Specifici per



SPECIALI CONVENZIONI PER AZIENDE ED ENTI

**GRATIS**

Per i lettori de LA STAMPA quota di iscrizione, libri di testo, corsi di ripasso, partecipazione alle attività del CHURCHILL BRITISH CLUB:

Conversation Groups, Conversations, Films in lingua originale, laboratorio linguistico e biblioteca.

\* L'offerta è valida dal 15/9 al 5/10 presentando questa pagina all'atto dell'iscrizione

TORINO: C.so INGHILTERRA 19/e - Tel. 011/4346633 - 4342351

RIVOLI: v. Stupinigi, 5 - Cascine Vica - Tel. 011/9575026 - 9575961

## SCUOLA SUPERIORE INTERNAZIONALE DI TURISMO

➤ Corso di specializzazione finalizzato all'acquisizione del titolo Post-Diploma di Tecnico Polivalente del Turismo riconosciuto dal Ministero Francese della Formazione e del Turismo ed autorizzato in Italia dal Ministero della Pubblica Istruzione.

➤ Diplomi internazionali del First Certificate e Proficiency dell'Università di Cambridge • Diplomi de l'Alliance Française DELF - DALF.

➤ Titoli rilasciati dalla Provincia per guida turistica, accompagnatore turistico, interprete turistico e direttore tecnico d'agenzia

➤ Partecipazione ai programmi transnazionali della CEE.

➤ Stages di formazione nelle strutture ed imprese turistiche in Italia e all'estero presso i principali Tour Operators europei e nei centri operativi Nouvelles Frontières.

BORSE DI STUDIO

**UET**

**NOUVELLES FRONTIERES**

UET Italia: CORSO INGHILTERRA 19/e  
10138 TORINO - Tel. 434.70.37 - 434.23.51

UET France: 20, Dr. FINLAY - 75100 PARIS

http://www.inrete.it/pnm/uet - UETFI@mail.alma.it



## DOPPIOGIOCO

[D. R. &amp; D. T.]

IECHRISAT  
RSIGFOSIN  
ENLEEGTOA  
GOATILOVS  
FIOTOCMNO  
RNIEDTMOA  
OMCONOEDI  
MANUTEONS  
AOLMBACIC

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale e verticale si formano parole. Per esempio: la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. riga: CHIESA = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 149 punti. E voi? Scriveteci!

## MASTERMIND

[Gigi]

Proposte:  
A = azzurro  
B = bianco  
G = giallo  
N = nero  
R = rosso  
V = verde.

Risposte:  
nero = colore giusto  
bianco = colore giusto al posto sbagliato.  
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, la giusta combinazione finale.

A cura di Roberto Mancini  
Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA  
martedì 17 Settembre 1996

## PAROLECROCIATE

[Izzo &amp; D.D.T.]

a b c d a b c d  
1 CNER 1 ANEI  
2 OT\*V 2 TCCN  
3 ISRA 3 RAOO  
4 ROTE 4 PTRE

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a1 si legge AC-CENTRATORE: noi abbiamo trovato 26 parole di 9 o più lettere, fra cui RISTORANTE da a4. E voi? Scriveteci!

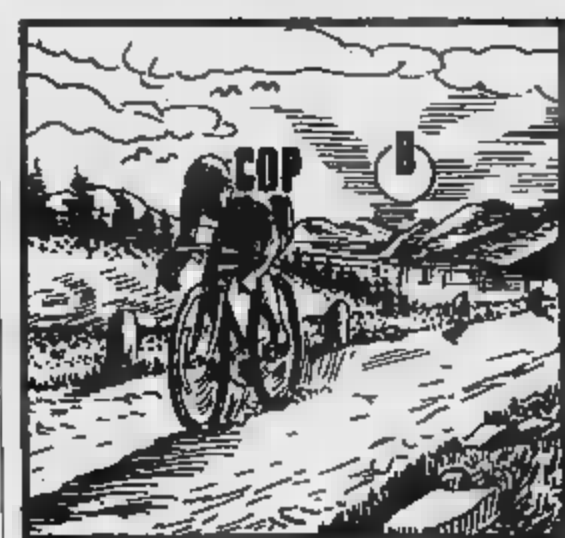
## ACUTO

[SD2]

Al tempo i pionieri gestivo serbatoio dell'acqua che si trovava sulla strada tra Cactus City e Desert Rose e serviva entrambe le cittadine, distanti tra loro 1 km. La spesa complessiva annuale, tenendo conto del costo di abitanti e della distanza di ciascuna città dal serbatoio. A conti fatti Cactus City (300 abitanti) pagava tanto quanto Desert (500 abitanti). La suddivisione era equa in quanto la maggior spesa individuale degli abitanti di Cactus City era direttamente proporzionale alla maggior distanza dalle città al serbatoio (chi più distante più pagava, per le maggiori difficoltà di trasporto). Quanto distava il serbatoio da ogni città?

## REBUS

[frase: 5, 1, 9]

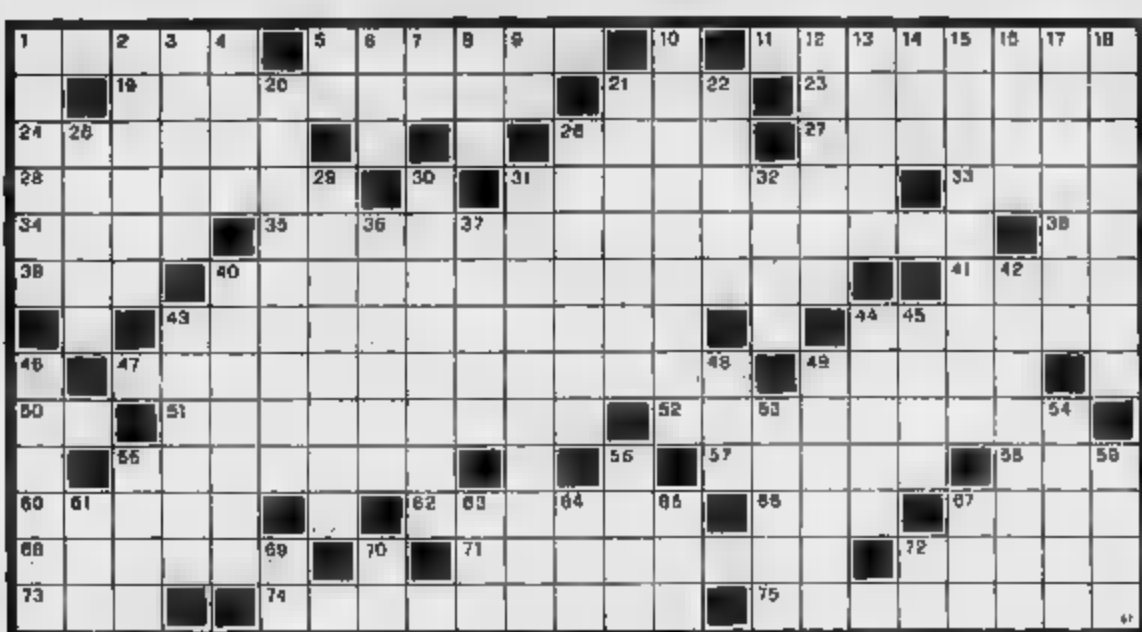


## PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Maresciallo austriaco; 5. Primato; 11. La «G» del Coni; 19. Atleta della greco-romana; 21. Il nome del commediano Benelli; 23. Scrisse «Il demone meschino»; 24. Affluente della Loira; 28. Filo; 29. vento; 27. Agire nell'ombra; 28. Scrisse «Il bacio al lebbroso»; 31. Coppie di cavalli; 32. Il cantastorie di «Ne me quitte pas»; 34. La colonnina di marmo; 35. Film di Vittorio De Sica; 36. Simbolo del nichello; 38. Cattivo per il vate; 40. Non lo è ciò che viola le norme; 41. Città francese; 42. Pas-de-Calais; 43. Il poeta «Canti orfici»; 44. Il presidente francese violentemente contestato; 45. Greenpeace; 46. Antibiotico ad ampio spettro; 49. Lorenzo, noto pittore e scrittore toscano; 51. Costruzioni al luna park; 52. Esperto di parli; 53. Città brasiliana sulla baia di Guanabara; 57. Il; 58. Gli dei; 60. Il famoso regista di «Thelma & Louise»; 62. Una bibbia dissacrata; 63. Consenso strappato; 67. Lo dice chi presenta; 68. Automezzi per merci; 71. in funzione; 72. Padre e figlia in «Paper Moon»; 73. Danzando nella «Gioconda»; 74. La regione bagnata dal fiume Magra; 75. Schemire, cileggiare.

VERTICALI: 1. Il regista di «Indovina chi è a cena»; 2. Quello



potassio il detto di rocca; 3. Il fiume di Nantes; 4. Privi di fada; 5. Iniz. di Altman; 6. E' verde in gioventù; 7. Un po' di coraggio; 8. Si chiama Klonike; 9. Titolo per pochi; 10. Mostro biblico immane e distruttore; 12. Per nulla amichevole; 13. Nome medievale del pannello; 14. Raganella verde; 15. Bambini grassottelli; 16. La madre d'Ismaele; 17. La regione di Tours; 18. Monumento egizio; 20. Agitare

oggetti mettendo disordine; 21. Il vincitore del Giro d'Italia nel 1979 e nel 1983; 22. Massa incandescente; 23. Il lago di Lecco; 24. isole con Ibiza; 29. Anagramma di «aghiola»; 30. Pietra preziosa rossa; 31. Il filosofo del «De immortalitate animae»; 32. Strumento musicale; 36. Lo «style nouveau»; 37. Si chiama; 40. Eseguito di nuovo; 42. Famiglia di piante... per scopie; 43. Si annullano il saldo; 44. Un centro

abitato; 45. Mata spia; 46. Reclutamento di vetro; 48. Levante; 49. Mara dalla TV; 53. La piglia il pianista; 54. Il nome di Wilda; 55. Si impone battazzando; 56. Colloge inglese; 59. Barca per regate; 61. Auto a Detroit; 63. Ragioniere in breve; 64. Spiaggia rurale; 65. Parità per ricette; 67. Fine inglese; 68. Sigla Paesi Bassi; 70. Le iniziali del celebre Newman; 72. In fondo al corridoio.

## DAMA

[Fatter]

Lo scacchi meglio Portofino ospitano le tradizionali Regate veliche «Ermenegildo Zegna». Nell'occasione la società francese Veuve Clicquot Ponsardin, per lanciare il suo champagne «Les Grandes Dames», ha patrocinato una gara di dama. Non si è trattato di un torneo, ma di una gara di soluzione problemi di dama italiana adattati alle damiere 100 caselle: la casa francese ha infatti fatto realizzare delle damiere metalliche ricavate dalle «coronelle» metalliche che sovrastano i tappeti champagne, con i colori a memoria. La gara ha visto notevole partecipazione di curiosi e velisti e potrebbe diventare un appuntamento fisso delle Regate. Questa volta i damisti presenti non erano molti a causa della concomitanza con l'importante appuntamento di Torino.

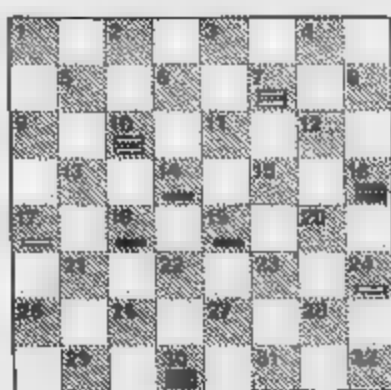


Diagramma:  
dal gioco vivo.  
Il Bianco muove  
1) 10-13.  
Siete d'accordo?

## SCACCHI

[Alo]

Il campionato italiano semi-lampo, ad Erivan in Armenia, inizia le Olimpiadi scacchistiche. Un momento importante, sia dal punto di vista agonistico sia dal punto di vista politico poiché durante la manifestazione si sarà il Congresso della Federazione Internazionale per eleggere il nuovo presidente. Come sempre tredici turni a sistema svizzero, torneo maschile e torneo femminile, tutti o quasi i migliori in campo: lavori pronostici per la Russia di Kasparov, con outsider la vate nazionalista sovietica, gli americani, gli inglesi e i cinesi. Argomento di conversazione la nuova formula per il campionato del mondo: eliminazione diretta, tipo tennis. Ma è detto che il torneo, annunciato per fine anno, sarà davvero.



Diagramma:  
Roth-Cernin,  
Vienna 1996.  
Il Nero vince.

## PROVA IL TUO SPAZIO.

Vieni a provare  
FIAT MAREA

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce FIAT MAREA, dove tutto è stato progettato pensando a te. FIAT MAREA BERLINA. ecco la forte personalità che cercavi, nell'in-

terpretazione che preferisci. Ricca di contenuti, sicura, FIAT MAREA ti aspetta con una scelta di 14 versioni e tre allestimenti. Accomodati a bordo e scopri il tuo spazio.



PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

## SEDI COMMERCIALI

TORINO	TORINO	TORINO	TORINO	MONCALIERI	CAMBIANO	BEINASCO	CHIERI	CIRIÈ	NOVARA	NOVARA
C.SO PESCHIERA, 265	C.SO RACCONIGLI, 141	VIA NIZZA, 11	C.SO R. MARGHERITA, 21	VIA M. D. LIBERTÀ, 9	STR. NAZIONALE, 20	STR. ORBASSANO, 30	C.SO TORINO, 17; 76	VIA DANTE, 16	VIA G. CESARE, 211	VIA VERBANO, 88
TEL. (011) 33.27.27	TEL. (011) 385.25.34	TEL. (011) 633.30.40	TEL. (011) 88.54.00	TEL. (011) 640.72.72	TEL. (011) 945.72.00	TEL. (011) 349.89.53	TEL. (011) 942.34.44	TEL. (011) 920.77.77	TEL. (0321) 45.81.45	TEL. (0321) 47.72.37



De Filippi: sentimenti quotidiani nel nuovo talk-show

# Maria, adulti per amici

Da domani «Uomini e Donne»

ROMA. «Guarda te che sfortunata: la dovevo trovare contro proprio io, la Carrà». Maria De Filippi è preoccupata. Alla vigilia del debutto del suo nuovo programma - «Uomini e Donne», da domani tutti i giorni alle 14,15 su Canale 5 - confessa di essere paura. «Paura di passare dall'impegno settimanale a quello quotidiano, che poi quella lì s'è allargata» come si dice a Roma. Paura di co- andrò, degli indici di ascolto, che significano la sopravvivenza del programma.

Solo paure, signora De Filippi?

«No, però a quell'ora sulla Rai c'è Raffaella Carrà. E' vero che il gioco, il programma completamente diverso, però è un tale mostro sacro della tv, che avrei evitato volentieri la concorrenza di quella».

Ci racconti «Uomini e Donne». E' come il talk-show di Oprah Winfrey, la giornalista americana che è risultata la star più pagata del mondo? «Si ispira a quello, è anche di più perché un talk-show assomiglia sempre alla persona che lo conduce e io non sono certo brava come lei, magari comunque il programma ha una scenografia alla «Milano, Italia», con una persona a un palco che racconta, e una domanda scritta dietro, che nasce dalla sua storia. Il pubblico interviene, dicendo la sua».

Uomini e donne, appunto?

«Sì un pubblico bello folto, a me

piace sentire il calore in studio. Sono 50 uomini e 50 donne, ma la divisione non è per sessi: io il programma avrei voluto chiamarlo «Gente», c'era già un settimanale...».

Che storie affronterete? «Storie di tutti i giorni, di coppia, coniugali, pratiche, di ruolo».

Non necessariamente drammatiche?

«No, non sono più problemi in «Amici», qui c'è chi dice la in modo positivo. In una puntata delle quattro registrate finora, una ragazza sposata parla del suo felice rapporto col marito, di completa libertà: lei per esempio può uscire con il suo ex, e lui andare in da solo in Giamaica un mese. La domanda che ne nasce è: libertà assoluta e coppia possono coesistere?».

Il fine del programma?

«Che il pubblico, anche a casa, discuta, che la gente si parli. Non scegliamo cose strane o originali, il classico «uno su cento», ma storie possibili, dove non facile riconoscersi, per riflettere».

Niente più rapporto genitori-figli, dunque?

«No, e meno male: così si allarga il visuale. «Amici» comunque lo riprenderà sabato prossimo, al pomeriggio, a «Amici di sera» a gennaio».

E' difficile il salto dai giovani agli adulti?

«I ragazzi mi divertono di più. Provo un po' di invidia per le illusioni, ma mi rallegrano. Non

Tutti i giorni su Canale 5 alle 14,15: «Quando alla Rai c'è la Carrà, che paura»

«Io sono curiosa della gente, nella vita ma non andrei mai in tv a parlare di me»

sono mai grigi, come gli adulti, che per le batoste della vita hanno sentimenti sfumati. Pure io un po' così, o bianca o nera, non riesco a trovare vie di mezzo. Per questo forse faccio anch'io questo effetto: a piaccio molto o non piaccio affatto».

Come trovate i personaggi del programma?

«Telefonano o scrivono. Sono soprattutto donne, più disposte a raccontarsi. Persino per il pubblico abbiamo avuto difficoltà per trovare gli uomini».

Sul video viene a contatto le storie e i sentimenti della gente: ne è curiosa an-



Maria De Filippi, moglie di Maurizio Costanzo, è preoccupata: «Vado in onda alla stessa ora di Raffaella Carrà»

Il grande violinista a Settembre Musica

## Ughi, violino sovrano e contagiosa vitalità

In gran forma l'orchestra Nazionale Rai diretta da Inbal, un bis con Paganini

Pubblico molto folto, al Lingotto, per ascoltare Ugo Ughi nel Concerto per violino di Brahms diretto da Elihu Inbal con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: esecuzione bellissima, percorsa quella vitalità contagiosa che si sprigiona dal violino di Ughi qualunque cosa egli suoni, Bach o Paganini, Mozart o Brahms, la musica virtuosistica dell'Ottocento o i grandi concerti romantici. Non ci può essere un modo di suonare più italiano di questo, per italiano si intende comunicazione immediata, lirica, aperta e solare, improvvisa accensioni di gioia e una malinconia, decisamente lontana dal teutonico scavo nella solidità del dolore. Questi valori vengono trasmessi con una tecnica sovrana, che non si può non lodare tutte le volte che si recensisce un concerto di Ugo Ughi.

L'altra sera, per esempio, la bellezza delle note acute era da antologia: il violino cantava salendo sino alla stratosfera senza perdere mai la sua dolcezza timbrica, merito anche dello strumento settecentesco che Ughi impugna come un naturale prolungamento di mani e braccia: straordinario apparecchio attraverso cui l'intelligenza e la fantasia dell'esecutore in virtù di nervi, articolazioni, micrometriche contrazioni e rilassamenti muscolari, pressione e sfregamenti di corde metalliche, si traducono nell'immateriale vita del suono. Elihu In-

bal ha accompagnato bene il Concerto di Brahms, incalzando il violinista con energia ma lasciandogli anche modo di respirare e soddisfare la sua voglia di canto: il primo movimento, che nella sua genialità schiaccia un poco i due successivi, ci ha quindi tenuto il fiato sospeso per lo slancio con cui è mosso attraverso melodie distese, di struggente bellezza, e accensioni ribelli. Ridotto al minimo mi è parso il senso fattivo costruttivo che c'è sempre in Brahms e che non è un difetto: una componente della poesia: bisogno ansioso di aggrapparsi alle forme classiche dell'arte borghese ancora salvezza in mondo esposto alla crisi della modernità. Ebbene, quest'ansia quasi neutralizzata, l'altra sera, dalla felicità estrovertita e dalla naturalezza dell'esecuzione di Ughi che, alla fine, ha suonato ancora un pezzo di Bach e un celebre Capriccio di Paganini.

Il concerto era iniziato con i Sei pezzi op. 6 di Anton Weber che nel aprivano prospettive impensabili alla musica moderna: Inbal ha esplorato le pieghe riposte, rendendone bene la tensione, tanto più spasmodica quanto concentrata nella piccola forma. Nella seconda parte un'esecuzione festosa dell'ultima Sinfonia di Schubert ha chiuso la serata nel modo più gradito al pubblico che ha risposto con applausi molto calorosi.

Paolo Giallini

Cristina Caccia

## PRIME PAGINE

«Waterland» di Gyllenhaal, realizzato nel '92 e adesso recuperato

## Il passato del professor Irons

Una crisi fa riemergere ricordi sepolti

SULLA carta «Waterland», realizzato nel 1992 sulla base di un romanzo di Graham Swift, si presentava con ottime credenziali. Portava la firma di un regista, Stephen Gyllenhaal, che aveva esordito l'anno prima con l'interessante «Paris Trout» e schierava Jeremy Irons, divo già affermatissimo, sua moglie Sinead Cusack e Ethan Hawke, un giovane, quest'ultimo, che era fatto un piccolo nome romantico studente del prof. Robin Williams in «L'ultimo fugente» (1989), e che proprio nel novembre '92 affrontava palcoscenici Broadway il personaggio di Kostantin in «Il gabbiano». Eppure in Italia «Waterland» sparì dopo la presentazione al Festival Europacine di Viareggio con tanto di premio a Jeremy Irons; e arrivò solo ora sui nostri schermi non si sa bene come recuperato.

Professore di storia in un liceo di Pittsburgh, Tom è un uomo che vive nella rimozione di un passato inquietante: della qual cosa risentono i suoi rapporti personali sia con gli allievi, sia con la moglie Mary. Finché una crisi investe matrimonio e professione (c'è un ridimensionamento del personale insegnante) fa venire a galla certi ricordi sepolti ma sempre vivi; e Tom li recupera in chiave di autoanalisi, sostituendo alla la microstoria della propria vita all'insegnamento della Storia ufficiale. Emerge così un passato problematico nel paludoso Norfolk inglese (la «waterland» del titolo durante la seconda guerra mondiale, tra giochi di ragazzi, l'amore giovanile per Mary, gravidanze interrotte, un fratello strano, un padre morboso, una violenza sotterranea pronta a esplodere tragicamente. Nell'alterare i due binari temporali, il film rischia una certa meccanicità, però a tratti l'atmosfera è coinvolgente e in un contesto di attori di prima qualità spicca un Irons d'annata.

Alessandra Levantini



Alessandro Haber (al centro) tra Roberto Citran e Anna Galiena in un momento di «Cervellini fritti» (titolo deviato da film singolare. Il regista è Maurizio Zaccaro, milanese, quarantenne, già autore de «L'articolo 2» e di «Kalkstein - La valle pietra»

## Alessandro, monello matto

Haber si comporta come se avesse 8 anni, il fratello Citran lo cura

CERVELLINI fritti impanti è un titolo insopportabile deviatore, il film invece è singolare. A Trieste Alessandro Haber, un uomo di quarantacinque anni, si comporta come un monello di sette, otto anni. Da molti mesi non esce dall'appartamento caotico e sudicio, gioca con un sommergibile immaginario, col trenino e col gatto, mangia patatine fritte, butta roba in strada dalla finestra, ascolta perennemente la stessa canzone «Pop» dello Zecchino d'oro, combina malesse continui, nella solitudine s'inventa un interlocutore e parla senza smettere mai, parla sempre, parla compulsivamente. Suo fratello Roberto Citran, portiere d'albergo, unico parente che possa occuparsi del falso bambino, è costretto a mettere cappello e occhiali, parrucca femminile e tacchi alti, per fingersi babbo e mamma: ha la vita devastata, ne può più, la situazione si aggrava quando s'innamora di Anna Galiena, bionda e vuole sposarsi. Durante una troppo lunga e fortunosa gita nella bellissima laguna di Marano, emergono i segreti del passato, i rapporti fra i tre si incanaglano, ma alla fine la ragazza, il fratello troppo anomalo e il fratello troppo normale restano insieme, reciprocamente risbruttando.

Il film dedicato a Nanni Loy.

ispirato alla commedia «Scacco pazzo» scritta da Vittorio Franceschi da un'idea di Haber, vuol dire che sia l'eccesso sia la mancanza di fantasia e gioco, tanto la traumatica regressione all'infanzia quanto la normale indifferenza della maturità, ugualmente una malattia della personalità, per fortuna guaribile. La tesi è debole, l'apologo poco originale, mentre la performance di Haber come adulto-bambino è ottima come Roberto Citran interpreta con gran finezza il suo personaggio perdente e paziente, vittima apparente. Il regista Maurizio Zaccaro, milanese, quarantenne, già autore de «L'articolo 2» e di «Kalkstein - La valle pietra» (titolo deviato da film singolare. Il regista è Maurizio Zaccaro, milanese, quarantenne, già autore de «L'articolo 2» e di «Kalkstein - La valle pietra»

Lidia Tornabuoni

CERVELLINI FRITTI IMPANATI di Maurizio Zaccaro con Alessandro Haber, Roberto Citran, Anna Galiena. Commedia. Italia, 1996. Cinema: Etelle di Torino; Pasquirolo di Milano; Quirinetta di Roma

## WATERLAND

## D'AMORE

di Stephen Gyllenhaal con Jeremy Irons, Ethan Hawke, Sinead Cusack. Produzione inglese 1992. Genere drammatico. Cinema: Capitol di Torino; Nuova Orchiadea di Milano; Pasquino di Roma

## SPETTACOLI

## Morta la ballerina Juliet Prowse

LOS ANGELES. La danzatrice americana Juliet Prowse è morta ieri nella sua abitazione di Los Angeles per un cancro al pancreas. La Prowse, che aveva 59 anni, interpretò anche alcuni film musicali.

## Attenti al country porta al suicidio

LONDRA. Dopo le accuse al rap, all'heavy metal e al rock and roll, anche la musica country è stata giudicata pericolosa. Due scienziati dell'Università di Leicester, in Inghilterra, Adrian North e David Hargreaves, hanno trovato un legame tra l'ascolto di musica country e il numero di suicidi negli Stati Uniti.

## testimonial per la scienza

NOVARA. Angelo Branduardi ammenestrollo per la scienza. Con questo slogan il cantautore, rientrato dalla tournée in Germania, ha accolto la proposta di diventare testimonial di un'iniziativa per la cura dei tumori mediante nuova tecnica (l'adrotterapia). L'invito gli è stato rivolto dalla «Fondazione Tera», con sede a Novara, che con un consorzio pubblico-privato costruirà il centro nazionale adroterapico a Milano (85 miliardi). Branduardi, che ha tenuto a battesimo la mostra «Atomi sulla salute» inaugurata a Ginevra, vuole realizzare videoclip e uno spettacolo per pubblicizzare queste nuove tecniche di cura dei tumori: «La musica non è la bomba, ma la miccia. E se io sono la miccia lo farò volentieri».

## Bertolucci fa la pace con il padre

ROMA. Bernardo Bertolucci per riconciliarsi con il padre ha dovuto fare il film «Io ballo da solo». O meglio, è soltanto dopo aver realizzato il film che si è riavvicinato al padre, il grande poeta Attilio Bertolucci. Questa tesi è sostenuta dalla psicologa Carlotta Klismann sulla rivista internazionale «Psicologia contemporanea».

## di Bucarest «Jackson sacrilego»

BUCAREST. Un gruppo di chierici ortodossi romeni ha definito sacrilego il concerto che Michael Jackson ha tenuto a Bucarest, perché coincide con la festività religiosa dell'esaltazione della Santa Croce. Il pope Ion Alexandru Mizgan definisce il rock «una delle dell'allontanamento dei giovani dalla Chiesa», e sostiene che «si parla poco dei suoi effetti nocivi per gli enormi guadagni consentiti».

**Martedì 17 Settembre 1996**

**Teatro Regio di Torino**

**l'Orfeo**

di Claudio Monteverdi

Favola in musica in un prologo e cinque atti

Libretto di Alessandro Striggio

**Direttore d'orchestra**  
Corrado Rovaris

**Regia**  
Giorgio Marini

**Complesso di strumenti antichi per il Teatro Regio**

**Coro del Teatro Regio**

**Novo allestimento del Teatro Regio in coproduzione con l'Opéra de Lausanne**

**STAGIONE OPERA 1995-96**

Teatro Regio  
Settembre ore 21  
19 ore 20.30  
22 ore 15.00  
24 ore 20.30  
26 ore 20.30

Per le altre repliche:  
posti in vendita presso  
la biglietteria del Teatro Regio  
Piazza Castello 1  
tel. 011 815.241-242  
la mattina a domenica  
13 - 18  
sabato  
10 - 12 e 13 - 18.30

Un'ora prima degli spettacoli  
la biglietteria è in funzione  
al Teatro Regio

**UN POSTO ALL'ULTIMO MOMENTO**

Un'ora prima degli spettacoli  
(con esclusione del  
17 settembre)  
potete acquistare  
la biglietti di ingresso  
a L. 28.000



# Cambia in meglio con Gabetti!

## VIA CARDINAL MASSALA

Libero subito, arioso e soleggiato, 2° piano, ascensore, composto da ingresso, camera, cucina abitabile, bagno. Lire 100 milioni. Gabetti Lucento - Tel. 011/253747.

## CORSO SVIZZERA

Vicinanza, libero subito, silenzioso, da personalizzare, ingresso, camera, ampio soggiorno con angolo cottura, bagno. Lire 96 milioni. Gabetti Lucento - Tel. 011/253747.

## GRUGLIASCO

Pressi centro commerciale Le Gru, monolocale con cucinino, bagno, balcone panoramico. Lire 65 milioni. Gabetti Collegno - Tel. 011/4053870.

## VIA CAPEIRA

A due passi da via Tripoli, al 2° piano; appartamento completamente ristrutturato, termoautonomo, di ingresso, cucina, camera, bagno, cantina. Lire 82 milioni. Gabetti S. Rita - Tel. 011/354229.

## PARILLA

Via Zumaglia, proponiamo appartamento libero al 2° piano di ingresso, camera, cucina, bagno, cantina. Lire 100 milioni. Gabetti Parilla - Tel. 011/756688.

## PIAZZA ADRIANO

Adiacenze, vendiamo appartamento libero, adatto uso ufficio, di ingresso, camera, cucina, bagno. Lire 90 milioni. Gabetti Parilla - Tel. 011/756688.

## VIA MARIA AUSILIATRICE

Adiacenze Porta Susa, libero, ristrutturato, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Lire 95 milioni. Gabetti Giulio Cesare - Tel. 011/2481533.

## VIA PRAGELATO

Vendiamo appartamento libero completamente ristrutturato, composto da camera, cucina, bagno. Lire 95 milioni. Gabetti Viberi - Tel. 011/3358703.

## VIA PETRARCA

Vendiamo in casa d'epoca monolocale composto di ingresso living sulla cucina, angolo cottura, bagno. Lire 39 milioni. Gabetti Nizza - Tel. 011/6633574.

## VIA NIZZA

Pressi piazza Bengasi, ristrutturato, termoautonomo, ingresso, camera, cucina, bagno. Lire 90 milioni. Gabetti Nizza - Tel. 011/6633574.

## VIA LANZO

Vicinanza, libero, soleggiato, tranquillo e ristrutturato, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Lire 125 milioni. Gabetti Lucento - Tel. 011/253747.

## BORGATA VITTORIA

Via Tichio, in posizione silenziosa, libero, arredato e spazioso ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi. Lire 135 milioni. Gabetti Lucento - Tel. 011/253747.

## GRUGLIASCO

Via Sabaudia, ingresso, camera, bagno, con riscaldamento autonomo. Lire 107 milioni. Collegno - Tel. 011/4053870.

## BORGATA PARADISO

ampio ingresso, camera, tinello, cucinino. Lire 110 milioni. Gabetti Collegno - Tel. 011/4053870.

## RIVOLI CENTRO

Appartamento al 3° ed ultimo piano composto di ingresso, camera e cucina, 2 cantine, panoramico, prezzo. Lire 100 milioni. Gabetti Rivoli - Tel. 011/9566022.

## ROSTA CENTRO

In elegante palazzina di soli 3 piani, al 2° piano, ascensore, ampio, cucina, tinello, cucinino, bagno, cantina. Lire 150 milioni. Gabetti Rivoli - Tel. 011/9566022.

## VIA TRIPOLI

Pressi piazza Montanari, libero, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Lire 117 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA PODGORA

Pressi corso Traiano, attico libero al 6° piano di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Lire 105 milioni. Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA G. KENDI

Stabile anni '60, al 3° piano, ampio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. Prezzo affare. Gabetti S. Rita - Tel. 011/354229.

## VIA OSLAVIA

Stabile ben tenuto, ampio e luminoso appartamento locato di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Lire 115 milioni. Gabetti Nizza - Tel. 011/6633574.

## POZZO

Via S. Antonio, pressi c.so Montecucco, 2° piano, luminoso, balconcino, 1 camera, cucina, bagno. Lire 140 milioni. Gabetti Viberi - Tel. 011/3358703.

## POZZO STRADA

Via S. Antonio, appartamento libero, al 3° piano in stabile del 1960 con ascensore, di camera, tinello, cucinino, bagno. Lire 126 milioni. Gabetti Viberi - Tel. 011/3358703.

## LAGHI ATTICO

Via Spoltina, in stabile con ascensore, grazioso appartamento di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Lire 115 milioni. Gabetti Nizza - Tel. 011/6633574.

## MICHELINO

Via Trento, in bello stabile anni '60, ampio appartamento ben disposto, di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Lire 140 milioni. Gabetti Nizza - Tel. 011/6633574.

## VIA CARLO ALBERTO

In casa d'epoca, libero subito, ristrutturato, soggiorno con camino, angolo cottura, camera, bagno, possibilità parcheggio. Gabetti Crocetta - Tel. 011/5818338.

## CENTRALISSIMO

Via Cavour angolo via Carlo Alberto, Palazzo Luxerna di Rora, con portineria e ascensore, in splendida posizione con vista su Mole, vendiamo monolocale con angolo cottura, bagno e cantina. Gabetti Crocetta - Tel. 011/5818338.

## VIA

C.so Massimo D'Azeglio, ottimo, con vista collina, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, 2 balconi, tripla esposizione. Gabetti Crocetta - Tel. 011/5818338.

## CENTRO

Via Santa Chiara, in casa del '700, proponiamo appartamento libero, ristrutturato, di soggiorno living, cucina, camera, studio, bagno. Lire 168 milioni. Gabetti Crocetta - Tel. 011/5818338.

## VIA VARAZZE (nella foto)

Pressi Nizza, completamente ristrutturato, ingresso living, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, 2 cantine. Lire 175 milioni. Gabetti - Tel. 011/6633574.

## PIAZZA ADRIANO

Adiacenze, vendiamo appartamento libero, adatto uso ufficio, di ingresso, camera, cucina, bagno. Lire 90 milioni. Gabetti Parilla - Tel. 011/756688.

## VIA MARIA AUSILIATRICE

Adiacenze Porta Susa, libero, ristrutturato, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Lire 95 milioni. Gabetti Giulio Cesare - Tel. 011/2481533.

## VIA PRAGELATO

Vendiamo appartamento libero completamente ristrutturato, composto da camera, cucina, bagno. Lire 95 milioni. Gabetti Viberi - Tel. 011/3358703.

## VIA PETRARCA

Vendiamo in casa d'epoca monolocale composto di ingresso living sulla cucina, angolo cottura, bagno. Lire 39 milioni. Gabetti Nizza - Tel. 011/6633574.

## VIA NIZZA

Pressi piazza Bengasi, ristrutturato, termoautonomo, ingresso, camera, cucina, bagno. Lire 90 milioni. Gabetti Nizza - Tel. 011/6633574.

## VIA LANZO

Vicinanza, libero, soleggiato, tranquillo e ristrutturato, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Lire 125 milioni. Gabetti Lucento - Tel. 011/253747.

## BORGATA VITTORIA

Via Tichio, in posizione silenziosa, libero, arredato e spazioso ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi. Lire 135 milioni. Gabetti Lucento - Tel. 011/253747.

## GRUGLIASCO

Via Sabaudia, ingresso, camera, bagno, con riscaldamento autonomo. Lire 107 milioni. Collegno - Tel. 011/4053870.

## BORGATA PARADISO

ampio ingresso, camera, tinello, cucinino. Lire 110 milioni. Gabetti Collegno - Tel. 011/4053870.

## RIVOLI CENTRO

Appartamento al 3° ed ultimo piano composto di ingresso, camera e cucina, 2 cantine, panoramico, prezzo. Lire 100 milioni. Gabetti Rivoli - Tel. 011/9566022.

## ROSTA CENTRO

In elegante palazzina di soli 3 piani, al 2° piano, ascensore, ampio, cucina, tinello, cucinino, bagno, cantina. Lire 150 milioni. Gabetti Rivoli - Tel. 011/9566022.

## VIA TRIPOLI

Pressi piazza Montanari, libero, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Lire 117 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA PODGORA

Pressi corso Traiano, attico libero al 6° piano di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Lire 105 milioni. Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA G. KENDI

Stabile anni '60, al 3° piano, ampio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. Prezzo affare. Gabetti S. Rita - Tel. 011/354229.

## VIA OSLAVIA

Stabile ben tenuto, ampio e luminoso appartamento locato di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Lire 115 milioni. Gabetti Nizza - Tel. 011/6633574.

## POZZO

Via S. Antonio, pressi c.so Montecucco, 2° piano, luminoso, balconcino, 1 camera, cucina, bagno. Lire 140 milioni. Gabetti Viberi - Tel. 011/3358703.

## POZZO STRADA

Via S. Antonio, appartamento libero, al 3° piano in stabile del 1960 con ascensore, di camera, tinello, cucinino, bagno. Lire 126 milioni. Gabetti Viberi - Tel. 011/3358703.

## LAGHI ATTICO

Via Spoltina, in stabile con ascensore, grazioso appartamento di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Lire 115 milioni. Gabetti Nizza - Tel. 011/6633574.

## MICHELINO

Via Trento, in bello stabile anni '60, ampio appartamento ben disposto, di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Lire 140 milioni. Gabetti Nizza - Tel. 011/6633574.

## VIA CARLO ALBERTO

In casa d'epoca, libero subito, ristrutturato, soggiorno con camino, angolo cottura, camera, bagno, possibilità parcheggio. Gabetti Crocetta - Tel. 011/5818338.

## VIA SONDRIO (nella foto)

In signorile complesso residenziale dotato di ogni comfort, soggiorno living con angolo cottura, camera, bagno e box auto. Lire 200 milioni. Gabetti Lucento - Tel. 011/253747.

## VIA BORGARO

Libero subito, completamente ristrutturato, 5° piano, ascensore, ingresso, saloncino, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo. Lire 235 milioni. Gabetti Lucento - Tel. 011/253747.

## COLLEGNO MARIA

Via Marasà, comodo a corso Francia, vendiamo 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Lire 195 milioni. Gabetti Collegno - Tel. 011/4053870.

## REGINA MARGHERITA, corso Francia, apparta-

to al 3° ed ultimo piano di cucina, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo. Lire 235 milioni. Gabetti Collegno - Tel. 011/4053870.

## MICHELINO

Via Manzoni, 3° piano con ascensore, ampio appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio. Lire 285 milioni. Gabetti Nizza - Tel. 011/6633574.

## VIA SPAZZARANI (nella foto)

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA SPAZZARANI

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA SPAZZARANI

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA SPAZZARANI

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA SPAZZARANI

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA SPAZZARANI

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA SPAZZARANI

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA SPAZZARANI

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA SPAZZARANI

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA SPAZZARANI

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA SPAZZARANI

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA SPAZZARANI

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA SPAZZARANI

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA SPAZZARANI

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA SPAZZARANI

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA SPAZZARANI

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA SPAZZARANI

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA SPAZZARANI

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA SPAZZARANI

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA SPAZZARANI

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIA SPAZZARANI

Pressi corso Corsica, libero, al 3° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, doppi servizi, box. Lire 215 milioni. Gabetti Stadio - Tel. 011/359393.

## VIBERTI (nella foto)

Via Fossati, vendiamo panoramico attico libero, fronte piazza, in stabile recente e signorile, di saloncino, cucinotto, bagno, ampi terrazzi. Lire 290 milioni. Gabetti Viberi - Tel. 011/3358703.

## VIA SEVERAIS (nella foto)

Immerso nel verde, vendiamo spazioso appartamento libero, signorile, di ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina. Lire 180 milioni. Gabetti Parilla - Tel. 011/756688.

## VIA SEVERAIS

Immerso nel verde, vendiamo spazioso appartamento libero, signorile, di ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina. Lire 180 milioni. Gabetti Parilla - Tel. 011/756688.

## VIA SEVERAIS

Immerso nel verde, vendiamo spazioso appartamento libero, signorile, di ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina. Lire 180 milioni. Gabetti Parilla - Tel. 011/756688.

## VIA SEVERAIS

Immerso nel verde, vendiamo spazioso appartamento libero, signorile, di ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina. Lire 180 milioni. Gabetti Parilla - Tel. 011/756688.

## VIA SEVERAIS

Immerso nel verde, vendiamo spazioso appartamento libero, signorile, di ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina. Lire 180 milioni. Gabetti Parilla - Tel. 011/756688.

## VIA SEVERAIS

Immerso nel verde, vendiamo spazioso appartamento libero, signorile, di ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina. Lire 180 milioni. Gabetti Parilla - Tel. 011/756688.

## VIA SEVERAIS

Immerso nel verde, vendiamo spazioso appartamento libero, signorile, di ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina. Lire 180 milioni. Gabetti Parilla - Tel. 011/756688.

## VIA SEVERAIS

Immerso nel verde, vendiamo spazioso appartamento libero, signorile, di ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina. Lire 180 milioni. Gabetti Parilla - Tel. 011/756688.

## VIA SEVERAIS

Immerso nel verde, vendiamo spazioso appartamento libero, signorile, di ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina. Lire 180 milioni. Gabetti Parilla - Tel. 011/756688.

## VIA SEVERAIS

Immerso nel verde, vendiamo spazioso appartamento libero, signorile, di ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina. Lire 180 milioni. Gabetti Parilla - Tel. 011/756688.

## VIA SEVERAIS

Immerso nel verde, vendiamo spazioso appartamento libero, signorile, di ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina. Lire 180 milioni. Gabetti Parilla - Tel. 011/756688.

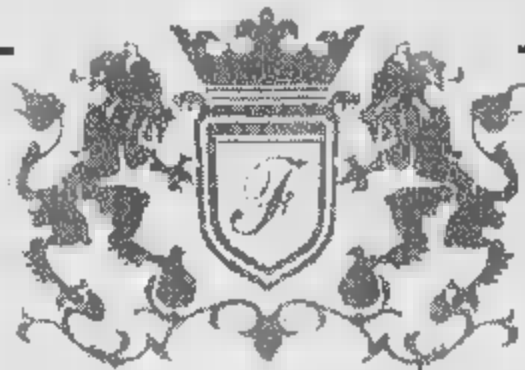
## VIA SEVERAIS

Immerso nel verde, vendiamo spazioso appartamento libero, signorile, di ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina. Lire 180 milioni. Gabetti Parilla - Tel. 011/756688.

## VIA SEVERAIS

Immerso nel verde, vendiamo spazioso appartamento libero, signorile, di ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina. Lire 180 milioni. Gabetti Parilla - Tel. 011/756688.

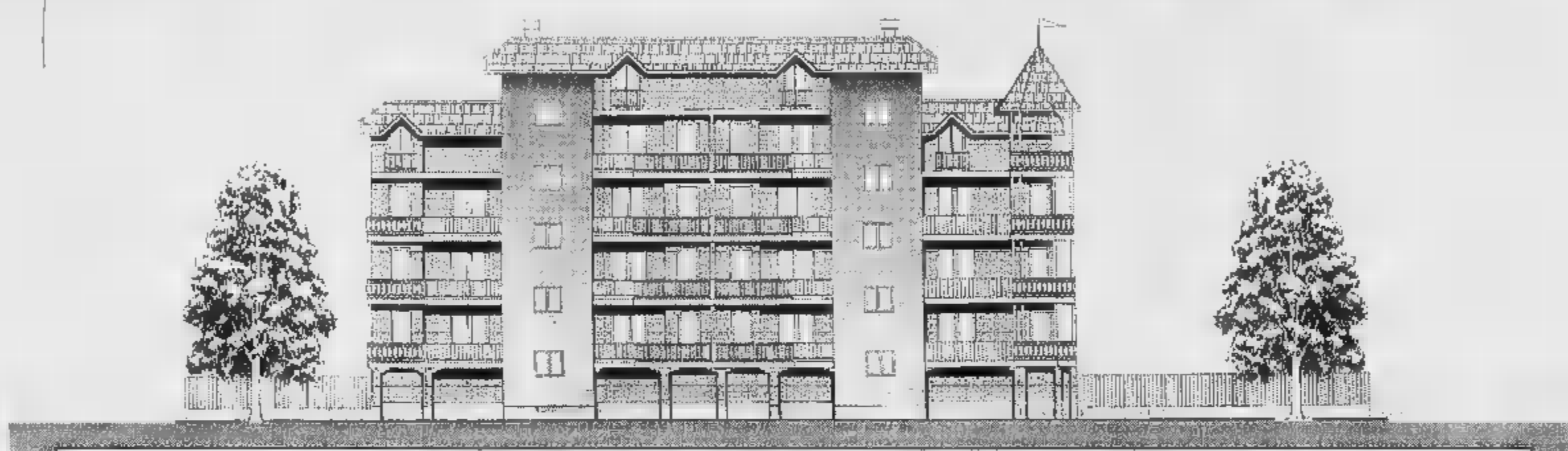




*Proprietà Sarfys s.r.l.*

è una iniziativa *Franco Costruzioni s.r.l.*  
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...  
te la stiamo costruendo...  
...è il *R*uche dorée



### Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO  
TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO.

**PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.**

**PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI  
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.**

#### Alloggio Tipo A

**£. 180 milioni**

- |               |                |
|---------------|----------------|
| 1. Soggiorno  | 5. Camera      |
| 2. Cucina     | 6. Servizio    |
| 3. Disimpegno | 7. Terrazzo    |
| 4. Camera     | 8. Terrazzo    |
|               | 9. Ripostiglio |

#### Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI  
**£. 195 milioni**

- |               |                 |
|---------------|-----------------|
| 1. Soggiorno  | 6. Servizio     |
| 2. Cucina     | 7. Servizio     |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo     |
| 4. Camera     | 9. Terrazzo     |
| 5. Camera     | 10. Ripostiglio |

#### Alloggio Tipo C

CON MANSARDA  
SOVRASTANTE  
**£. 255 milioni**

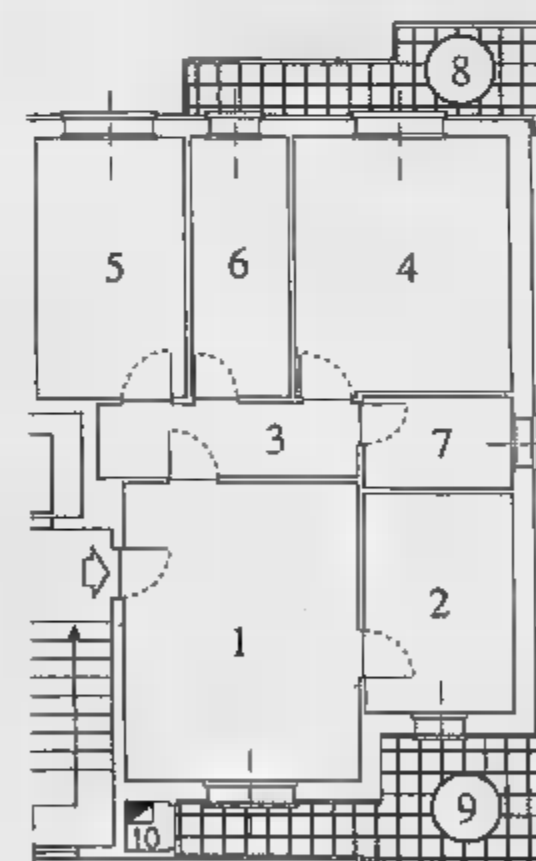
- |               |  |
|---------------|--|
| 1. Soggiorno  | 8. Terrazzo  |
| 2. Cucina     | 9. Ripostiglio                                       |
| 3. Disimpegno | 10. Scala interna<br>per mansarda                    |
| 4. Camera     | 11. Mansarda<br>sovrastante abbinata<br>all'alloggio |
| 5. Camera     |  |
| 6. Servizio   |  |
| 7. Terrazzo   |  |

**Box: £. 25 milioni**

#### CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde

- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna



...and'io  
lo so  
La Franco Costruzioni

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.**, costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30



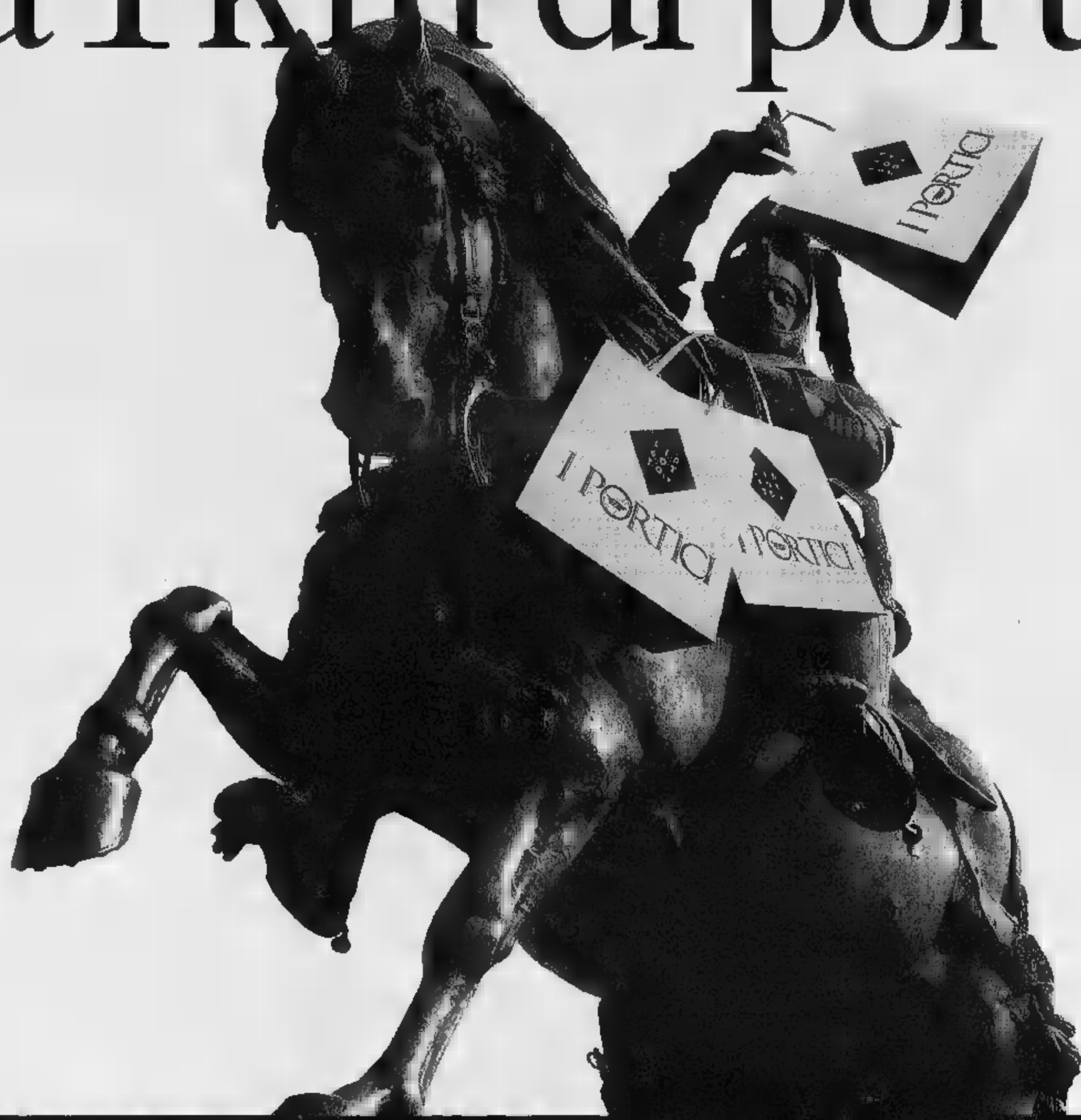








# Conquistato da 1km di portici.



I Portici del Lingotto conquistano tutti. Anche gli irremovibili. Per uno shopping centre unico al mondo non poteva essere altrimenti. Una galleria di negozi selezionati lungo un chilometro di portici, oltre 3000 posti auto collegati direttamente con la tangenziale, una passeggiata esclusiva in un contesto architettonico di grande fascino, al centro di avvenimenti sociali, mondani, culturali ed economici di rilievo internazionale. E, in più, uno show quotidiano fatto di spettacoli, animazioni, giochi e intrattenimento che accompagnerà il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto. Impossibile resistere. I Portici vi aspettano. Lasciatevi conquistare!

Per informazioni



Torino, v. Alfieri, 24  
Tel. 011/561.7091

**I Portici del Lingotto**  
Un chilometro di shopping unico al mondo



**I PORTICI**

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 • P 3000 posti auto • Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.





# L'ERBA VOGLIO.

**Civic**  
5 PORTE

Come si fa ■ non dire

"La voglio!"? Come si

fa a rinunciare a tutto quello che Civic 5 porte vi offre? Il motore

Honda 16 valvole a iniezione elettronica, nato in Formula Uno.

Le sospensioni indipendenti ■ doppi bracci trasversali, spe-

rimentate sui circuiti di tutto il mondo. La tecnologia VTEC: che

significa 126 cavalli nel modello 1.6i SR e 21 km con un litro -

■ 90 km/h - nel modello 1.5i. Come si fa a rinunciare al servo-

sterzo, all'antifurto "Immobiliser", a ■ anni di garanzia con

chilometraggio illimitato, ■ quattro barre laterali antintrusio-

ne; all'ABS - di serie su 1.6i LS ■ 1.6i SR; a doppio Airbag,

aria condizionata ■ tetto apribile elettricamente - di serie su

1.6i SR? E allora, regalatevi ciò che avreste sempre voluto.

L'erba voglio la troverete da noi.



A PARTIRE DA

**L. 24.900.000\***

**HONDA**  
CINQUE ANNI INDIPENDENTE

\*Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa imposta Provinciale ■ Trascrizione A.P.I.E.T. \*\* Promozione valida sui modelli 1.4i ■ 1.6i LS base, per vetture presenti in stock, non cumulabile ■ altre offerte ■ corso.

**Fino al 30 Settembre climatizzatore compreso nel prezzo.\*\***

Concessionarie Honda

**MONDIALCAR**

Torino - Via F. Cigna, ■  
Tel. 011/5214181

**ISOARDI**

Cavour (TO) - Via Pinerolo, 77  
Tel. 0121/600233

**FUTURAUTO**

Ivrea (TO) - Via Jervis, 37  
Tel. 0125/641166

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801176). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Magazzino centrale ricambi a Verona.



## Ciclo, italiani ok

Successi italiani nel ciclismo. Nicola Minali ha vinto in volata. Giovanni Lombardi l'ottava tappa della Vuelta, chilometri Marbella a Jerez de la Frontera, e Fabio Baldato (foto) continua ad indossare, per il terzo giorno consecutivo, la maglia di leader. Nella Milano-Vignola si è imposto per distacco Fabio Roscioli, 31 anni, 10 stagioni da professionista, che venerdì è uscito miracolosamente illeso da un incidente stradale sull'autostrada. Secondo 41° Filippo Casagrande. Per distacco ha vinto anche Andrea Tafi nella Parigi-Bruxelles. L'italiano ha preceduto il 52° il suo capitano Museeuw, terzo Michele Bartoli.



## Adams: io, alcolista

LONDRA. Choc nel calcio inglese: Tony Adams, capitano della nazionale di calcio agli Europei di giugno, ha confessato la sua sfrenata passione per l'alcol, nata, ha spiegato il giocatore ai suoi compagni dell'Arsenal, dopo la sconfitta in semifinale dell'Inghilterra contro la Repubblica Ceca. Ora il giocatore, per il suo vizio, frequentando l'organizzazione degli alcolisti anonimi. Adams, che in passato è stato persino condannato a quattro mesi di carcere per guida in stato di ubriachezza, ha chiesto aiuto ad un altro calciatore dell'Arsenal, Paul Merson, che ha vinto la battaglia con alcol e cocaina.

## OGGI IN TV

Orario	Canale	Titolo	Relatore
8,55	Canale 5	Camp. olimpico	Relatore
10,00	Domenica sport	Time	Relatore
11,15	Mola	Mondiale, G. P. Catalogna	Tele+2
12,45	Guida al campionato	Italia 1	Relatore
13,30	Grand Prix	Italia 1	Relatore
14,00	Auto. Da Verano	Campionato Cnr	Time
14,25	Auto. Campionato Itc	Time	Relatore
15,00	Calcio. Saragozza-Valencia	Tele+2	Relatore
15,55	Quelli che il calcio	Relatore	Relatore
16,50	Cambio campo	Relatore	Relatore
17,00	Calcio. Chelsea-Aston Villa	Tele+2	Relatore
18,00	Pallavolo. Les-Sistey	Time2	Relatore
18,00	sprint	Relatore	Relatore
18,20	90' Minuto	Relatore	Relatore
18,00	Domenica sport	Relatore	Relatore
18,30	Teleport	Tele+2	Relatore
19,55	Tmc sport	Time	Relatore
20,10	Mai dire gol più	Italia 1	Relatore
20,30	Tg 1 Sport	Relatore	Relatore
20,30	Calcio. Serie A: Samp-Milan	Tele+2	Relatore
22,15	Calcio. Serie A: Fiorentina-Roma	Time2	Relatore
22,25	La domenica	Relatore	Relatore
22,30	Calcio. Serie A: Fiorentina-Roma	Relatore	Relatore
22,30	Tele+2 gol	Tele+2	Relatore
0,15	Italia 1 Sport	Relatore	Relatore
0,30	Calcio. Serie A, sintesi	Relatore	Relatore

## LA STAMPA

## SPORT

Domenica 15 Settembre 1996 29

Per scongiurare la crisi l'allenatore cambia il Milan: con la Samp attacco a due punte e debutta Vierchowod

# L'Oscar non premia Baggio

## Tabarez lo esclude senza cercare alibi

DAL MONTAGNA INVIATO

Oscar Washington Tabarez, l'allenatore del Milan, ha rivelato quale formazione il Milan giocherà questa sera a Marassi e ha spiegato che Baggio rimarrà fuori per un piccolo acciaccio ma perché in questo momento c'è chi offre più garanzie di lui.

Deve esserci qualcosa del concetto di Personalità che ci sfugge se tutti accusano Tabarez di non averne abbastanza mentre ne possiedono i suoi colleghi che di fronte a una scelta scomoda, com'è far fuori un Divin Codino, avrebbero sfruttato l'alibi della caviglia dolente. «Forse si confonde la personalità con la truppa educazione: per me vanno in senso opposto», sospira l'uruguayano. L'aria di chiedere se davvero lo vorranno più cafon. Lui in realtà ci pare uomo di chiarezza e ben deciso a imporre. Sta di fatto che nel Milan il suo stile misurato rischia di diventare un handicap.

Bisogna capirlo, sono ragazzi. Per quattro anni li ha educati l'Argentino, per cinque Capello: ora che li guardano attorno a trovano un signore che li invita a ragionare e a discutere senza comportarsi come un invasato o un kapò di cui l'Uthausen ne sono scossi. Sono i guasti che crea l'intelligenza se cade nel vuoto. O quasi. Accade anche Juve, dieci anni fa, quando se andò Trapattoni. «Finalmente ci siamo liberati di quel rompicapo, con Marchesi possiamo lavorare senza stress». Non c'era un giocatore che non l'avesse ripetuto nella prima settimana. Alla da già si preparavano a sbarrare.

L'idea è che nel Milan stia per succedere lo stesso. La partita con la Samp è decisiva. Un'altra sconfitta e il bubbone esplode. Pura Berlusconi storce il naso. «Bisogna perché Tabarez l'ha scelto lui. «C'erano altre abitudini: o le cambiano i giocatori o dovrà adattarsi a cambiarle lui», ha detto il Dottore dopo la sconfitta con il Porto e l'immane dichiarazione.

L'allenatore del Milan Tabarez non ha cercato scuse e ha affermato che Baggio rimarrà fuori contro la Samp non per un acciaccio fisico ma per equilibri tattici.

«Robi non si senta un capro espiatorio: cambio per vincere ed esce lui perché Weah è unico e Simone in grande forma; devo gestire una squadra, non un centro sociale».

ne di fiducia nell'allenatore. Per qualcuno l'Oscar Washington è nella situazione del primo Sacchi, quando si salvò licenziando novembre con un colpo di teatro a casa Berlusconi. «Ma più dell'inizio di Sacchi Tabarez ricorda Liedholm», sostiene il collega con il gusto del paradosso. «Invece soltanto troppo scuto. Perché il Gran Capo piacevano gli uomini che sprizzano la fede nella missione», compiere. Tabarez, come Liedholm, ci mette invidia la ragione e il filo ironia. Quelli agitano la grinta, lui il cervello e fa scena. «Non mi muovo in panchina?», dice. «Sono un attore e quello che un allenatore fa durante la partita è una quota infinitesima del lavoro che svolge in settimana. E poi sbarrarsi tanto funziona per il pubblico quando le cose vanno bene. Quando girano male il confine con il ridicolo diventa davvero sottile».



Baggio (a lato) sembra seguire l'invito di David che indica la panchina.

«Non mi agito mai in panchina e c'è chi dice che non ho personalità: tutte sciocchezze; io non faccio l'attore, non voglio diventare ridicolo: il lavoro si fa in settimana».

Tabarez non sarà mai ridicolo. Forse un po' triste. Com'è adesso che deve rinunciare a Baggio per ripristinare un 4-4-2 simil-Capello. «So benissimo che qualcuno lo moterà e sembrerà perdente. Tuttavia metto in cantina il orgoglio personale se l'interesse della squadra è un altro: pensavo che si potesse giocare in un certo modo, invece abbiamo perso la Supercoppa, abbiamo rischiato di uscire in Coppa Italia e ci hanno battuti in Champions League. Devo trovare la formula per uscire. Devo vincere. Devo recuperare un equilibrio e coprire la difesa. Quando ci hanno attaccato, rischiando un po' di più, come ha fatto il Porto l'altra sera, ci hanno messo in difficoltà. Così andrà fuori Filippo Galli a giocare Vierchowod che è più locale. Soprattutto uscirà Codino. Se Baggio sta bene lo porto in panchina», chiarisce Tabarez.

Non ne faccio il capro espiatorio, non pago per tutti: è che se devo togliere una punta può essere Weah per le sue caratteristiche né Simone in stato di grazia. Ne ho parlato Roberto. Un professionista non è allegro se non gioca ma il suo umore non può condizionarmi. Almeno una squadra, non gestisco un centro sociale.

La vecchia guardia segna il passo. Non c'è leader ora che la presenza Baresi si sbriciola. E persino Weah nasconde con i gol (magari formidabili) una realtà inquietante: l'anno lavorava per tre, gli altri devono tenerlo. Tabarez ha capito che il Milan non è la macchina dei sogni che creduto trovare. «Pensa», bastasse qualche modifica - dice -, non una rivoluzione come a Cagliari dove ogni che provavo diversa da quanto si era fatto prima. Ero convinto che ci fosse una base già pronta. Mi accorgo che forse è proprio rivoluzione quella che devo fare.

Ne avrà il tempo? Lo capiranno? «C'è il campione che si adatta a ogni allenatore, quello che usa il bastone e quello che cerca il dialogo. E ci sono i campioni che non si adattano. Io resto Tabarez e cambio. Posso correggere le idee se non danno i risultati ma non modificherò il mio modo di fare: convinto il giocatore che quello che fa è giusto, farà meglio che non se gliel'ho imposto. Aspetto risposte. Valuterò. Se sacrifico Baggio per un modulo, posso sacrificare altri nella ricerca dell'equilibrio vincente. E c'è chi mi capisce se accomodi. Qualcun altro mi capirà».

Marco Ansaldo

## Minacce ai viola

## «Morirete a Bergamo, in Padania»

La notizia: una lettera dattiloscritta, ovviamente anonima, intestata «Bergamo, Padania», è stata spedita a fine agosto dalla città orobica alla questura di Firenze indirizzata anche al sindaco, al prefetto e alle forze dell'ordine del capoluogo toscano. Intima ai fiorentini di non spostarsi a Bergamo per la partita del 15 settembre (oggi fra Atalanta e Fiorentina). «Se non volete che sia la vostra tomba», ammonisce: «Tra i fratelli del libero suoi pagherete tutto e caro». Vaticina: «Il 15 settembre sarà ricordato giorno di tutto cittadino per la città di Firenze».

Il vicequestore vicario Fiorentino, Sergio Travini, ha parlato di lettere minatorie anche per altre partite ed ha comunque fatto presente che nessuna minaccia viene presa sottogamba: men che mai questa, conoscendo i rancori che dividono le due tifoserie e ricordando la battaglia bergamasca del 18 maggio scorso, in occasione di una delle due finali di Coppa Italia fra Atalanta e Fiorentina, una settantina di feriti. Da Firenze sono annunciati in partenza una decina di pullman, i mille biglietti spediti da Bergamo non sono andati esauriti.

Riflessione: il campionato è appena alla seconda giornata ma già in atto queste violente cure di eringiovanimento. Sì, perché si torna al passato, ed è come se tanti buoni propositi, tanti modi ecumenici di intendere lo sport, tanta predizione - magari l'occasione olimpica - sullo stesso sport che fa spettacolo - intanto affratella, - contano assolutamente nulla. Come quasi sempre nel mondo del calcio - dello sport tutto, si spera soprattutto, per dire esclusivamente, nell'esorcizzazione, nella semonizzazione - un rischio quando viene abbondantemente annunciato e larghissimamente previsto.

Non c'è molto da dire, forse c'è qualcosa da fare. La nostra idea è il timore però è che chi saprebbe cosa fare - le forze dell'ordine - non può farlo, chi dovrebbe fare qualcosa - i club - non vuole farlo. Perché i violenti, i casinisti, i teppisti sono conosciuti, per uno, da tempo, al punto che fra poco bisognerà cominciare a controllare i loro figli. Perché il nodo perverso fra società calcistiche e ultras che sono insieme pretoriani e ricattatori viene sciolto, volutamente. Davanti da pensare che un certo schifo non venga combattuto a fondo per poter avere la sensazione faustina che il mondo non cambia, che il tempo non passa. [g. p. o.]

Un altro uruguayano, dopo il poker di Firenze, è la star di Vicenza-Roma

## Otero: sono io l'erede di Publito

## «Fonseca ha aperto la strada che voglio seguire»

VICENZA. L'uruguayano rampante è lui, Marcelo Otero da Montevideo, 31 anni, erede in Nazionale di Ruben Sosa, all'inseguimento in Italia della fama di Daniel Fonseca, che oggi affronta in un'amicizia con la Lazio. Otero è anche sfidato dal gol all'uruguayano.

Quattro gol a Firenze, qualcuno dice che in questo momento si vogliono le sue per fermare Otero.

«Sto bene, ho fatto un mese di vacanze e tutto il ritiro, mentre l'anno scorso sono arrivato stanco dalla Coppa America. A Firenze è stato un giorno felice: quattro gol in una sola partita li avevo segnati anche con il Penarol, ma in Italia è un'altra cosa».

E ora ecco il duello con il suo amico Fonseca.

Daniel mi ha telefonato domenica dopo il quarto gol alla Fiorentina, mi ha fatto i complimenti. Io a Mendez (l'altro guaiano del Vicenza, ndr) siamo grandi amici di Fonseca, l'anno scorso abbiamo passato Natale insieme. Daniel è fuoriclasse, ha già dimostrato quanto vale in un campionato difficile come

questo, in devo ancora farlo, spero di seguire il suo esempio.

Non sperava di finire in un grande club già quest'estate, per avere più ambizioni e guadagnare di più (a Vicenza Otero percepisce un ingaggio di 2 milioni ed è costato 2 miliardi e mezzo).

«Logico che aspiro a fare sempre meglio, ma il Vicenza ha avuto fiducia per primo in me e io voglio ripagarlo. In futuro si vedrà, decideranno la società e il mio procuratore».

E' vero che è molto amico dello juventino Montero?

«Sì, certo. Anche lui mi ha chiamato dopo i quattro gol a Firenze. Sono contento che sia finito in una grande società: io vorrei imitarlo, anche Montero è partito da un piccolo club come l'Atalanta».

A proposito: Montero: che differenza ha trovato tra i difensori uruguayani e quelli italiani?

«A casa nostra sono più duri fisicamente, qui sono più tecnici».

Che attaccante è lei? A Firenze ha segnato quattro gol, a Vicenza ne ha segnati due. Che testa, è rapina e su rigore.

«Sono contento per Montero, che è arrivato alla Juventus da una società come l'Atalanta: mi piacerebbe imitarlo e giocare in un grande club».

Marcelo Otero, 25 anni, esulta dopo un gol: l'attaccante uruguayano è un grande ammiratore di Maradona: «Per questo ho chiamato Diego il mio primo figlio».

«Sono un opportunista, uno che cerca di sfruttare bene le occasioni in area. Non sono alto (1,76) di testa so rubare il tempo agli avversari. I rigori? L'anno scorso ne ho sbagliati due su quattro, domenica è stato il mister a dirmi di tirare, spero me li faccia battere ancora».

L'anno scorso dodici reti al primo campionato italiano: quest'anno?

«Non so, queste promesse non le faccio mai, spero il più possibile, per la salvezza del Vicenza e magari per qualche pallino in area, non si insegna».

La classifica cannonieri?

«Troppo presto per parlarne, però un pensierino lo faccio».

I tifosi Vicenza cantano «Otero facci un povero» e «gnano di aver trovato un altro Publito Rossi».

«Mi era piaciuto tantissimo Rossi

al Mondiale dell'82, io e lui abbiamo in l'istinto il gol: per esempio trovarsi al punto giusto quando cade una palla in area, non si insegna».

E' vero che Maradona è il giocatore che ha ammirato di più?

«Sì, per quello ho chiamato Diego mio figlio. Caroline invece è nata a Vicenza dieci mesi fa, un posto ideale: tifosi caldissimi allo sta-

dio, poi gli altri giorni vivi tranquillo con la famiglia».

E oggi il piccolo Menti, i suoi 13 mila abbonati (record assoluto per il Vicenza), sarà al limite dell'esaurito per il debutto casalingo della squadra di Guidolin e per lui, Otero, il bomber che fa sognare ai tempi di Paolo Rossi.

Massimo Mandozzi





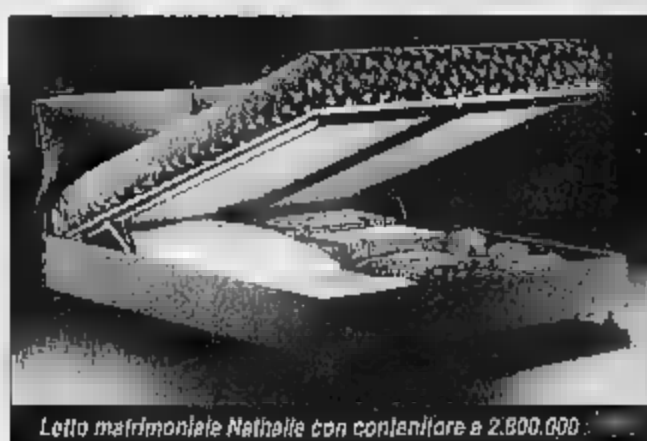
# La qualità non ha bisogno di sconti. Nathalie costa 2.700.000 Lire\*, tutto l'anno.



Letto matrimoniale Nathalie de Vico Rivestimento Versailles (in alternativa o)

\* Prezzo netto IVA inclusa di un letto matrimoniale Nathalie (170x200 cm.), rivestito nel tessuto della foto, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio "L'originale Flou - Operazione Prezzo Trasparente", a partire dal 1° settembre. Materasso e biancheria possono essere acquistati a parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Perché accontentarsi delle imitazioni? Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, bloccato tutto l'anno, Flou vi offre infatti la garanzia di un letto costruito con i migliori materiali e dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

**Il sistema Flou.** Solo chi acquista un letto originale Flou ha la possibilità di scegliere e rinnovare continuamente il proprio letto: con un rivesti-



Letto matrimoniale Nathalie con contenitore a 2.500.000

mento nuovo in più, tra le 170 varianti della collezione, il letto può essere completamente rinnovato e scegliendo tra gli oltre 365 coordinati copripiumino è possibile avere ogni giorno un letto diverso e sempre attuale secondo le tendenze della moda. Tutto questo è Flou: letti fatti per

durare una vita che possono cambiare ogni giorno.  
Numero Verde 1678-29070, ore su 24.

## OPERAZIONE PREZZO TRASPARENTE



La cultura del dormire.

### In Piemonte e in Valle d'Aosta ■ Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

**ALESSANDRIA**  
Alessandria  
SELEZIONE  
D'INTERNI  
Via Portola, 70  
Tel. 0131/262310

Aquileme  
GARRARINO ARREDAMENTI  
Piazza Matteotti, 1  
Tel. 0144/41147

**ASTI**  
Asti  
PIVATO MOBILI  
Corso Alessandria, 546  
Tel. 0141/272237

**BIELLA**  
Biella  
ARITA ARREDAMENTI ATTUALI  
Via Milano, 94  
Tel. 015/34044

**CUNEO**  
Cuneo  
ALPERO ARREDAMENTO  
D'INTERNI  
Via Roma, 52  
Tel. 0171/692589

Alba  
MARCARINO ARREDAMENTI  
Via San Rocco Sono D'Elvio, 3  
Tel. 0173/441914

Mondovì  
ALLENAR ARREDAMENTI  
Via Torino, 1  
Tel. 0174/42517

Savigliano  
ABI 30  
S.S. 20 Torino/Cuneo  
Tel. 0172/712324

**NOVARA**  
Novara  
FLANDERS ITALIA  
Corso della Vittoria, 4B  
Tel. 0321/35879

Borgomanero  
TRAPEZIO  
S.S. Borgomanero - Arona  
Tel. 0322/843027

Domodossola  
MILANI ARREDAMENTI  
S.S. Sempione - Loc. Nossara  
Tel. 0324/44787

**TORINO**  
Torino  
ARREDAMENTI FERRERO  
Corso Matteotti, 15  
Tel. 011/543336

Torino  
ARREDOMANIA 2  
Corso Trapani, 10B  
Tel. 011/8191698

Torino  
DI BARTOLO ARREDAMENTI  
Corso Casale, 116  
Tel. 011/8191698

Torino  
GALLIANO HABITAT  
Via Pietro Micca, 12  
Tel. 157/010007

Torino  
RES NOVA  
Via Accademia Albertina, 10  
Tel. 011/889190

Cavour  
COGNO ARREDAMENTI  
Via Finero, 188  
Tel. 0121/6267

Chieri  
BONETTO DESIGN  
ARREDAMENTO  
Via Andezeno, 59  
Tel. 011/9478202

Leini  
CONTE ARREDAMENTI  
Via Torino, 59  
Tel. 011/9980196

Palrino  
ARREDAMENTI FERRERO  
Via Torino, 21  
Tel. 011/9450262

Rosta  
BELLATO ARREDAMENTI  
Corso Moncalisio, 43  
Tel. 011/9567784

#### VALLE D'AOSTA

**AOSTA**  
Aosta  
CONTEMPORA  
Regione Borgnalle, 10  
Tel. 0165/341200





**Claudio Giachino**

E oggi?  
«Spero in un intervallo senza  
problemi. Ma ognuno ha la sua  
bestia nera nella vita». [b. p.]

**Franco**

SERIE		
3° TURNO		
Alegrova - Viterbese	Zaffiro	
Altamura - Casertana	Piva	
Battipagliese - Turris	Silvestrini	
Bioccolo - Castelloriverti	Cecoli	
Casertano - Taranto	Evangelisti	
Gela - Benevento	Cassara	
Giuliano - Mottese	Vittoria	
Marciano - Frosinone	Marginali	
Taranto - Catania	Saccani	
CLASSIFICA		
Albano, Benevento, Viterbese e B Scandiano, 5; Catania, 4; Turris, Casertana, Casertano, Battipagliese, Mottese, Bioccolo, Taranto, Castelloriverti e Gela, 3; Altamura, Giuliano, Frosinone, Taranto e Al mura, 0.		







■ **PISTA.** ■ ■ ■ Nel-  
l'inseguimento individuale ■ ■ ■  
sta, 7° tricolore per l'olimpionico  
Collinelli (2° Trentini, 3° Ghioni).





A SETTEMBRE con un'eccezionale

# PROMOZIONE

## "FESTECCIAMO IL NUOVO"

Per tutto il mese potrete infatti usufruire di condizioni particolarmente vantaggiose su tutte le nuove collezioni della rinnovata esposizione Calosso.

Classiche o moderne, le nuove proposte Calosso sanno interpretare la casa da protagonisti. Design, eleganza, raffinatezza per inserirsi con armonia in ogni ambiente.

Qualità e assistenza per durare nel tempo.

Dal 15 SETTEMBRE al 6 OTTOBRE

**ANCHE LA DOMENICA**

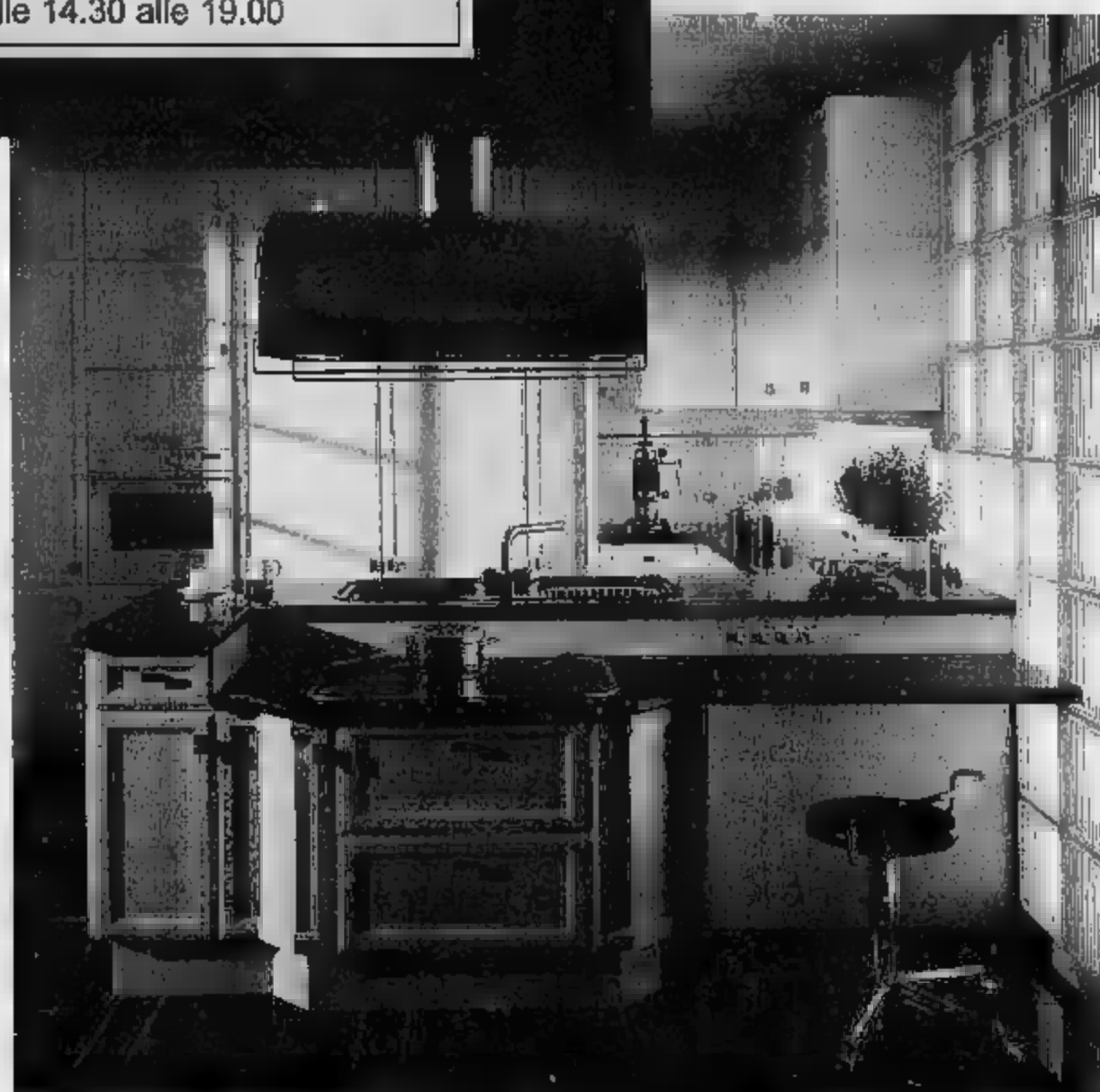
Aperto dalle 10.00 alle 12.00 - dalle 14.30 alle 19.00

# CALOSSO

## SALUZZO

### Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio: Regione Paschero





## *Il fascino e la praticità di una penna*

Ma Replay è una penna che non si siede sugli allori. E' infatti un prodotto sempre attento ai gusti mutevoli della gente: ai tempi che cambiano, e ha un notevole spirito innovativo, anche nei colori: gli ultimi sono il rosa, l'azzurro e il viola. Uno slogan, per un'utile invenzione: «L'unica  che Replay  può cancellare? La sorpresa».

# 15%



**IL MARCHIO DEI GRANDI SUCCESSI**

**CENTRALE**  
Provate a seguire le oche, e scoprirete che...

**CHAPLIN 2**  
"VOCI NEL TEMPO" è l'unico capolavoro italiano visto alla Mostra di Venezia.  
(Corriere della Sera)

**MASSIMO 1**  
"Un'opera carica di vitalità e di energia".  
(La Repubblica)

**Anitrato d'Argento**  
un film di MARCO FERRERI  
GIULIO RONTI - ELIANA DI TALEA  
ALESSANDRO HABER - ANNA GALIENI  
ROBERTO CITRAN

**ETOILE**  
Globo d'oro 1996  
per il miglior attore:  
**ALESSANDRO HABER**

**ACTING OUT**  
**CERVELLINI FRITTI IMPANATI**  
ALESSANDRO HABER  
ANNA GALIENI  
ROBERTO CITRAN

**IN ESCLUSIVA AL KONG**

**PALOOKAVILLE**  
ITALIANO INTERNATIONAL FILM

**VITTORIA E**  
**CHAPLIN 1**

**REDFORD - PFEIFFER**  
l'amore che avete sempre sognato finalmente è un film

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano  
Robert REDFORD Michelle PFEIFFER  
un film di Jon Avnet

**QUALCOSA DI PERSONALE**

La canzone "BECAUSE YOU LOVED ME" è cantata da CELINE DIONNE - Sony Music

**ROMANO**  
IL PUBBLICO CON UNA STRAORDINARIA AFFLUENZA LO CONSA CRA COME IL PIU' IMPORTANTE FILM DI VENEZIA

**Mazzacurati: tra Truffaut e De Sica.**  
(T. Kezich - Corriere della Sera)  
"Straordinaria Tereza Zajickova". (F. Forzetti - Il Messaggero)  
"Tereza Zajickova è una scoperta assoluta".  
(G. Bogani - La Nazione - Il Resto del Carlino)  
"Tereza Zajickova è bellissima e recita come se visse, Antonio Albanese è una piacevole scoperta".  
(F. Serra - Il Secolo XIX)  
"Antonio Albanese è veramente straordinario".  
(A. Crespi - l'Unità)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano  
un film di CARLO MAZZACURATI  
**VESNA**  
va veloce  
con TEREZA ZAJICKOVA e ANTONIO ALBANESE

Regia di CARLO MAZZACURATI

**SCENI IL CINEMA**  
Dove c'è  
parla la tua  
fantasia.

**FOLLA STRARIPANTE E UN LUNGHISSIMO APPLAUSO ALLA 53ª MOSTRA DI VENEZIA**

**SUCCESSO AL DORIA**

"Claudio Amendola è davvero bravo".  
(L. Tornabuoni - La Stampa)  
"Un film molto ben scritto, e Silvio Orlando è bravissimo".  
(F. Bignardi - La Repubblica)  
"La mia generazione" commuove e riapre le discussioni sull'indulto".  
(M. Porto - Corriere della Sera)

MAURIZIO TINI presenta  
SILVIO ORLANDO  
CLAUDIO AMENDOLA  
con la partecipazione di  
FRANCESCA NERI

**LA MIA GENERAZIONE**  
un film diretto da  
WILMA LABATE  
distribuzione WARNER BROS ITALIA  
http://www.warnerbros.it

**C'E' UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA**

**VOLA AL CINEMA**

SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

**CAPITOL**

DEA presenta  
**WATERLAND**  
Regia di SYDNEY POLLACK

**VOLA AL CINEMA**

**REPOSI E FIAMMA**

**TOM CRUISE**

**MISSION: IMPOSSIBLE**

**CRISTALLO**

**FREEMAN**

**AMBROSIO**

**RICHARD GERE**  
In tribunale, non è importante aver torto o ragione.  
È importante vincere.  
**SCHEGGE DI PAURA**  
A qualunque costo.

**AVVISO AI CLIENTI DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI LA STAMPA**

Per semplificarne e renderne più comodo l'utilizzo, i distributori automatici de LA STAMPA sono stati modificati, sostituendo con un motorino elettrico la leva che azionava il meccanismo di espulsione del giornale. Quindi, ora, l'espulsione del giornale avviene automaticamente dopo l'inserimento della tessera, senza bisogno di interventi manuali. Per un corretto utilizzo, leggere comunque attentamente le istruzioni scritte sul distributore.

**La tua tessera è esaurita?**

Consegna la tessera usata al tuo edicolante  
■ avrai subito uno  
■ 2000 lire sull'acquisto di una nuova tessera JournoMat.

**LA STAMPA**

Ricordiamo che le tessere magnetiche sono in vendita presso le edicole di Torino, al prezzo di 15.000 lire, e danno diritto all'acquisto di 10 copie de LA STAMPA. Evitare che si smagnetizzino, le tessere devono essere tenute lontano da oggetti magnetici e telefoni cellulari.

Distributori Automatici JournoMat



Abbattuti, «senza apparente giustificazione», in corso Regina Margherita e corso Vittorio

# «Fermiamo la strage dei platani»

## Esposto di Italia nostra e il giudice indaga

Messi tutti in fila, arriverebbero fino in Friuli. Sono i sessantottomila alberi disseminati in città, una folla di tronchi e chiome così nutrita da rendere Torino la metropoli più verde d'Italia. Su ogni platano, tiglio, a un anno e mezzo dalla prima inchiesta aperta dal procuratore aggiunto alla procura Raffaele Guariniello, torna ad indagare la procura. Il pm Marcello Musso, sul tavolo finito un esposto dell'associazione «Italia nostra», ha già disposto i primi accertamenti di polizia giudiziaria, affidati al Corpo forestale dello Stato.

L'indagine di Musso è ancora alle prime battute. Nella sua denuncia, il presidente «Italia nostra» Roberto Lombardi segnala alla magistratura che moltissimi alberi della città si troverebbero in pericolo. L'esposto, cui è allegata una ricca documentazione fotografica, racconta singoli casi di platani abbattuti senza un'apparente giustificazione in corso Regina

Un anno e mezzo fa una pianta uccise un pensionato

La tragedia provocata da un platano «malato» crollato all'improvviso su un'auto



Margherita, in Vittorio e in alcuni tratti lungo il Po, «Italia nostra» lamenta pure l'incuria in cui vivono troppi «giganti verdi», aggrediti da carie e parassiti di ogni genere. Per parlare delle «opere urbanistiche» che mettono a dura prova la resistenza di platani, ippocastani e tigli: dalla costruzione di muri e marciapiedi ai lavori di manutenzione di strade e fognature, con continue aggressioni di ruspe e scavatrici alle radici.

Adesso, il magistrato cercherà di capire fino a che punto l'esposto sia fondato, e se nella gestione comunale del verde siano ipotizzabili dei reati. Il codice prevede, oltre alle pene per i danneggiamenti, anche uno specifico articolo (il 734) sulla

tragedia di Giuseppe Antico: il pensionato morì quando una raffica di vento fece crollare sulla sua «Uno» un gigantesco platano. La sua compagna, Lida Festa, uscì dall'incidente in fin di vita. Guariniello aprì un'inchiesta penale per omicidio colposo, a passare al sequestro in gestione comunale del verde pubblico. Le due inchieste, insomma, prendono il via da due angolazioni opposte: la prima nacque per accertare perché il Comune non abbattesse tutti gli alberi a rischio, quella di Musso dal sospetto che si uccidano piante sane senza giustificazione (l'esposto di Italia nostra lancia pure l'allarme sulla futura «strage» dei platani in vista della realizzazione del sottopasso di Porta Palazzo). I due fascicoli, però, hanno anche una parte comune: l'intento di «riferire» la gestione del verde cittadino presenti delle falle, di capire perché tanti fusti malati non vengano curati a dovere. (g. fav.)

Mezz'ora di terrore in pieno centro: «Ha premuto il grilletto, ma per fortuna non è partito il colpo»

## Preso il rapinatore con il fucile

Ha minacciato una barista, un taxista e 2 amici

Luca Pometto in rascia nel cartucce e altre 21 in un marsupio assieme a un coltello e due calze donna come maschere



Il rapinatore al momento dell'arresto l'altra in via Pietro Micca



«Sono stati momenti di terrore: quell'uomo ha esploso un colpo di fucile per farci fermare, ci ha puntato l'arma addosso, poi si è ad urlare, voleva che scendessimo dall'auto». Giuseppe Giordano, 24 anni, e Tonino Nicoletta, 32, raccontano. Parlano dall'altra notte, quando un rapinatore, armato di un fucile a canna mozza, li ha bloccati in via Pietro Micca angolo San Francesco. «Ha premuto il grilletto, per ucciderci. Per fortuna il colpo non è partito. Il folle, un pregiudicato di 34 anni, Luca Pometto, è stato arrestato dagli agenti delle volanti. Aveva compiuto una rapina e, per fuggire, aveva anche minacciato un

re ad altre persone. Ha sempre pagato. Poi è tornato, ha chiesto birra. E ha preteso il resto di 100 mila lire. Gli ho fatto presente che questa volta non aveva pagato. Si è messo ad urlare, ha tirato fuori da un sacchetto plastica il fucile. Un'arma a canna sovrapposte, e calcio tagliati. Mi ha

rapinato, gli ho dovuto consegnare centomila lire». Mezzanotte e dieci. Dopo la rapina Luca Pometto allontana di corsa e riesce a confondersi tra la folla. Raggiunge la fermata dei taxi, all'angolo di via Santa Teresa. Sale in un pubblico, urla al conducente: «Metti in moto, non per-

dere tempo, scappiamo altrimenti mi prendono». Il taxista, Mario Rumbolo, 24 anni, intuisce quanto può essere accaduto. Racconta: «Mi sono girato indietro, ho cercato di perdere tempo, quel pazzo mi ha insultato, poi è sceso, correndo verso via Pietro Micca. Con il fucile in pugno. Mezzanotte e quindici. Giuseppe Giordano e Tonino Nicoletta stanno rientrando a casa a bordo di una Panda. Alla guida c'è Giordano. Racconta: «Eravamo sull'incrocio, è comparso quel pazzo, il fucile in mano. Ha esploso un colpo in aria. Mi ha costretto a fermarmi. Ha urlato di scendere, di lasciargli l'auto». Nicoletta è scap-

para. Il compagno, che è alla guida dell'utilitaria, resta in ostaggio. «Sono sceso, mi ha minacciato con il fucile, mi sono gettato a terra. Allora lui mi ha puntato l'arma alla schiena. E ha premuto il grilletto. Sentito lo scatto, il rumore metallico. L'arma era scarica, oppure non è partito il colpo». Mezzanotte e trenta. Qualcuno ha dato l'allarme. Gli agenti di una volante arrivano in tempo, riescono a bloccare Pometto. Lui urla, parole senza senso. Dicono gli agenti: «Era visibilmente alterato, ubriaco». L'arma è un fucile Beretta calibro 12, modello S55, canna bifilare. Addosso Pometto ha sei cartucce. Altre ventuno sono in un marsupio nero, assieme ad un coltello a due calze da donna, tagliate per essere usate come maschere. Pometto viene arrestato. In questura ripete parole senza senso. Resta da capire dove ha trovato quell'arma micidiale. E da scoprire se ha compiuto altre rapine.

Ezio Mascarin

### IPERMERCATI

La delibera «congelata»

Il commissario di governo ha sospeso la delibera che blocca la costruzione o raddoppio degli ipermercati. La denuncia è del popolare Antonio Saitta. Ma l'assessore regionale Viglietta tranquillizza i piccoli commercianti: «E' solo una sospensione tecnica». M. Tropeano a PAG. 38

### TRAGEDIA

Stritolato

Un bambino di sette anni

Sul trattore nel campo s'era seduto dietro al nonno, per vedere dall'alto i movimenti della macchina rotolante. All'improvviso ha perso l'equilibrio ed è stato stritolato dagli artigli della macchina agricola. Federico Marzano aveva 7 anni. A. Gialino a PAG. 37

### GEOMETRI

Contro il governo

Il ministero Tesoro non autorizza il collegio dei geometri ad assumere due impiegati. E la categoria è in rivolta. Il presidente Oberto minaccia azioni di disobbedienza civile: «Quelle assunzioni indispensabili. Gli attuali 6 impiegati non bastano». G. Gialo a PAG. 37

### TELEFONATE

La mia città

I tram d'autunno

I lettori continuano a telefonare ai centralini della rubrica «La mia città» per segnalare piccoli e grandi problemi del loro vivere quotidiano. Oggi ci occupiamo di autobus: dopo la lunga pausa estiva, i mezzi pubblici sono tornati all'orario normale. SERVIZIO A PAG. 38

### PROTAGONISTI

DIVI DI SUCCESSO

Mammamia, che sabato di frisson. Da una parte il nuovo bello della canzone, Massimo Di Cataldo; dall'altra, il nuovo bello degli spot, l'adesso pure del cinema, il top-modello Raz Degan, quello che tutte le donne cercano al telefono ma lui si fa la doccia e non risponde perché «stasera ho fame». Ma cinquecento fans scatenate, d'età ondeggiante tra i 14 e i 44 anni, lo aspettano al Lingotto, dov'è ospite del salone Biot: per gridargli che loro, invece, hanno una gran fame di lui. Lui, il tenebroso Raz, piazza la prima signorata arrivando che son quasi le sei di sera, un'ora e un quarto di ritardo; è preceduto da un gorilla e scortato da altri otto, in tutto fanno sedici e neanche Clinton. Per farli sentire a proprio agio, il ventottenne Degan s'apprende il traliccio di uno stand e s'esibisce, giocoso, nel ruolo di Cita scatenata. Le ammiratrici ululano, brandendo



Il bel Raz fa attendere oltre un'ora e scortato da sedici guardie del corpo

taccuini per autografi, fotocamere e registratori - idolatria multimediale - e tentando invano di superare la barriera dei 15-gorilla-16, sicuro dietro i nerboruti, Raz rivela sconcertati segreti: dopo il film «Squillo» con i Venzina, non ha le idee chiare sul proprio futuro. Dolce e Gabbana l'hanno scartato come mannequin perché troppo basso (lui dichiara metro 1

L'indossatore israeliano al Lingotto e il cantante al Palastampa

## Sex-symbol, fan scatenate

Assediati Raz Degan e Massimo Di Cataldo



In alto a sinistra Raz Degan l'indossatore israeliano al salone Biot del Lingotto e a fianco il cantante Massimo Di Cataldo con un gruppo di ammiratrici

Madama Cristina, davanti alla radio che visita prima del concerto. Però arriva puntuale, alle 17,30: l'accompagna soltanto un mingherlino della discografia; penetra in radio eludendo la massa fremente; e s'addolora. «È brutto vivere così...», mentre fuori l'invocano «Massimo fatti vedere». Lui regnava serio del fresco successo, «io so, si parla di me perché piaccio alle ragazze, ma è una sfida dimostrare che valgo per quello che canto, non per la faccia che ho». Poi ventina di fans è messa in cospetto, e non sai se sono più imbarazzate loro a trovarsi davanti a lui o firmare gli autografi. «E' vero, l'autografo è un triste surrogato del contatto umano, filosofeggia. Poi scuote: «Andiamo a Palastampa, voglio provare, dev'essere tutto perfetto. Un professionista, via».

Gabriele Ferrar

**PATIO**  
OGGI  
**POMERIGGIO**  
**RAFFAELI GIUSTI**  
e  
**ALEX NOCIVO**  
lo staff di Radio Veronica One ti aspettano al Patio per una giornata da protagonista attraverso i microfoni della radio  
C.so Moncalieri 346/14 - Torino - Tel. 66.14.841



## La richiesta della Lega a Napolitano

Il nuovo regolamento municipale prevede multe anche per chi non si siede in modo corretto: ■ I controllori sono tutti torinesi? ■



## A Villafranca un ragazzino di 7 anni perde la vita ucciso da un attrezzo agricolo Stritolato sotto gli occhi del nonno

Era salito con lui sul trattore ed è caduto a terra  
Domani sarebbe stato il suo primo giorno di scuola

Aveva voluto accompagnare il nonno in campagna, e sul trattore s'era seduto dietro a lui, per vedere dall'alto il movimento della macchina rotatoria. Mancava poco a mezzogiorno, ieri, quando il trattore ha iniziato a percorrere il campo a limitare la piantagione di mais, a Villafranca, nel Pinerolese, e il bambino ha perso l'equilibrio, finendo a terra. Gli artigiani della macchina agricola lo hanno imprigionato e ucciso. A nulla è servita la telefonata dell'anziano agricoltore al 118. Quando l'elicottero è atterrato, per il piccolo Federico Marzano, 7 anni, c'era più nulla da fare. L'elettrocardiogramma eseguito sul posto ha cancellato ogni speranza, lasciando Francesco Avalle, 71 anni, nella disperazione.

La notizia della disgrazia, con quel tam tam che è troppo veloce quando si tratta di portare avvenimenti drammatici, ha fatto in poche ore il giro del paese. Ieri pomeriggio a Villafranca non si parlava d'altro. I genitori del bambino, la mamma Giuseppina, 42 anni, e papà Claudio, 45, erano a Torino a lavorare. Sono arrivati per telefono. La solita, pietosa bugia: «Venite, un piccolo incidente, nulla di grave». E' stato poi il medico del paese, Silvio Forgia, a leggere le parole meno crude per svelare il dramma. Sempre a lui è toccato

intervenire con delle iniezioni di Valium quando i parenti si sono sentiti male. Il nonno è chiuso in uno stretto mutismo. Nella cascina è iniziata la processione dei familiari e dei vicini di casa, tante dimostrazioni di cordoglio con i parenti che hanno fatto quadrato intorno ai genitori per difendere il loro dolore.

La famiglia Avalle è molto conosciuta a Villafranca, 7 figlie e tanti nipoti che quasi tutti i giorni si trovavano a casa di quei nonni ritenuti da tutti dei grandi lavoratori. Papà e mamma di Federico non se la sono sentita andare al camposanto, dove mani pietose hanno ricomposto nella bara bianca quel corpicino. Ancora riescono a credere a quello che è successo. Dicono che preferiscono pensare che il figlio sia semplicemente uscito di casa, per sempre. Alla Gemma, che ieri ha chiuso il negozio nella via principale del paese, resta quell'immagine felice del nipotino con la sorellina più piccola nel giorno del battesimo della cuginetta Erica.

Ieri per Federico era l'ultimo giorno di vacanza, domani sarebbe dovuto andare a scuola per la prima volta. Ne andava orgoglioso, e tutti ripeteva: «Sto diventando grande, adesso vado in prima elementare».

Antonio

Il campo di granoturco dove Federico era andato per aiutare il nonno a dissodare la terra



## Stugge di mano e muore Due anni, investito a Diano Marina

Due anni, è sfuggito per un secondo al controllo della mamma. Un secondo solo, e una coppia di genitori di Castiglione Torinese che si trovava a Diano Marina per il weekend è precipitata nel dramma: Luca ha attraversato la strada ed è stato investito da un furgone sull'Aurelia, davanti alla statua di marmoreo. E' morto dopo il ricovero all'ospedale, quando già l'elicottero dei vigili del fuoco si era alzato e volò per il soccorso. Il piccolo abitava in via Mario Caudana 38.

L'episodio è accaduto a metà pomeriggio. Il papà di Luca, Giovanni Barbero, 42 anni, si era addormentato per un attimo. La mamma è andata col figlioletto nella gelateria vicina per pren-

dargli un cono. Quello che è successo sei secondi successivi è affido alla memoria dei testimoni perché la madre è tuttora choc. In base a quello che hanno raccolto i carabinieri, pare che il bimbo abbia eluso la sua sorveglianza e sia andato sulla strada. In quel momento viaggiava il furgone Ford Transit dell'hotel Bellavista, guidato da John Ceresi, 42 anni.

Sul bambino sono precipitati i genitori e alcuni passanti. Gli sono state prestate le prime cure mentre qualcuno ha chiamato carabinieri e 118. Ma inutilmente: poco dopo, il cuoricino di Luca ha cessato di battere. E' stata aperta un'inchiesta.

(m. vez.)

### IL CASO

#### LA LEGGE AGGIUNGE

«Dobbiamo trovare la strada della disobbedienza civile autorizzata». Giuseppe Oberto, da sei anni presidente del Collegio dei geometri di Torino e provincia non vede altre soluzioni al problema che rischia di bloccare l'attività dei suoi uffici: «Attualmente, con 2984 iscritti, abbiamo cinque dipendenti e non servirebbero almeno altri due per far fronte a tutti i servizi che forniamo, il ministero del Tesoro non ci consente le due assunzioni, che sarebbero pagate dalle quote degli iscritti, perché c'è legge '95 che impone di non superare la spesa del '93. E con due persone in più sfioreremmo i 15 milioni. I 15 milioni ci sono, abbondantemente, non dobbiamo chiederli all'amministrazione pubblica, abbiamo perfino dovuto ridurre le quote perché il bilancio è sfiorito e abbiamo un residuo attivo nonostante l'accantonamento di ingenti fondi per il futuro».

Oberto non a comprendere come si debba rischiare la paralisi degli uffici per disposizione che non ha ragion

## Il Collegio rischia la paralisi degli uffici perché il ministero ha negato due assunzioni Geometri in rivolta contro il Tesoro

Il presidente minaccia la disobbedienza civile  
«Il nostro bilancio è attivo, non chiediamo soldi»

### ACCADEMIA DI MEDICINA

#### «Lezione» sul cuore

Lezione riservata ai medici sulla diagnosi e trattamento dello scompenso cardiaco cronico a cura dell'Accademia di Medicina, ieri al Jolly Hotel. Per estendere l'enorme informazione anche a chi lavora in medicina interna. In «cattedra» Marco Bobbio e Giovanni Carini della Divisione Universitaria di Cardiologia (Molinette), Antonello Gavazzi del San Matteo di Pavia, Enrico Donegani cardiocirurgia delle Molinette, Edoardo Gronda del Centro trapianti del Niguarda di Milano.

d'essere: «Siamo in un periodo di crisi profonda, si parla di licenziamenti e chi può assumere, senza gravare sui conti dello Stato, viene bloccato».

Al presidente del Collegio dei geometri vengono due spensierie e le esprime: «Primo: vogliono abolire l'indipendenza del Collegio (in Italia sono 105) e pensano di ora a avere troppo personale da sistemare. Secondo: vogliono abolire le libere professioni. Per la soluzione è una sola se non vogliamo chiudere gli uffici o non fare più servizi

per gli iscritti: assumere due persone e autodenunciarsi. Il concorso è già stato fatto, con lungimiranza, nel '94: le domande erano 180, allo scritto si sono presentati in 80 e i promossi sono stati 30: graduatoria, valida per cinque anni, è pronta. In crisi di personale non fra poco lo saranno tutti i collegi in Italia: la cassa mutua è decreta, i decreti prodotti dai governi sono troppi e noi siamo costretti a organizzare corsi e convegni per spiegarli».

Michela Oberto, ma



Il presidente Giuseppe Oberto. «Ora con i iscritti abbiamo soltanto cinque dipendenti per fare fronte a tutti i servizi»

parente del presidente e di del Collegio geometri, ricorda che la sala conferenze della nuova sede di via Cernaia nel '95 è stata usata per 158 giorni: ci sono stati corsi di preparazione all'abilitazione, per prevenzione incendi e per amministratori condominiali, conferenze sulle locazioni, incontri dei giovani geometri. Tutto organizzato dalle cinque dipendenze sulle quali nell'ultimo periodo è confluito anche il lavoro della previdenza, prima affidato a due consulenti esterni ora in

«Ormai l'archivio non lo facciamo più perché non c'è tempo: quando dobbiamo cercare una pratica sono dolori». Oberto ha scritto anche al presidente Prodi: «Nel piccolo, l'incremento del personale è di due sole unità, ma quanti Collegi e Ordini - hanno identiche esigenze e tutti assieme, con la collaborazione attiva e solerte dei ministeri competenti, quanti posti di lavoro potranno offrire? Forse tanti».

Gianni Bisio

Le gite fuori porta sono d'una vacanza che ha messo conto quest'anno la famiglia Comello, marito, moglie e Pauletto, «ragazzino vivacissimo, ma che è affascinato dalla natura»: «Vorremmo che la vostra esperta ci suggerisse una meta non troppo lontana da Torino per una passeggiata in mezzo alla natura, oltre alle escursioni, per noi abituali, in Val di Lanzo».

La dottoressa Elena Accati dell'Istituto scienza della coltivazione all'università di Torino ama le passeggiate nella natura e suggerisce un «sentiero». Spiega: «Questo percorso naturalistico è sorto presso il lago Meugliano in Valchiusella, poco distante da Alice, nei pressi di Ivrea. Un viaggio breve, dunque, così come dimostrano di preferire i coniugi Comello - è difficile da raggiungere».

Continua Elena Accati: «Il lago è a circa 700 metri di altezza, collocato in una piccola conca che si è formata dal corugamento di una morena. Qui si scopre un polmone verde costituito da specie resinose autoctone, piantate dalla mano dell'uomo, specie che volgono il lago conferendogli l'aspetto e fascino dei laghi

## Fascino di un sentiero naturalistico

alpini.

In questo binomio bosco-lago si può apprezzare la possibilità di contemplare la natura. Precisa l'esperta: «Il sentiero, poiché di sentiero naturalistico si tratta, è stato concepito dalla Comunità Montana in collaborazione con il Rotary Club Torino Nord, pensando anche alle persone anziane. E' ottimo per i ragazzi che la vogliono conoscere meglio, perché tutte le essenze sono contrassegnate con appositi cartellini ed evidente scopo didattico».

«I visitatori possono ammirare come anche essenze esotiche si siano perfettamente adattate all'ambiente e a coprire una possibile trasformazione di una landa selvaggia dove crescevano pochi arbusti in un arboreto forestale. Vi si potranno osservare il pino strobo, il cipresso bianco, il pino silvestre, l'abete bianco, l'abete rosso,

il larice e tante altre specie».

E la dottoressa Elena Accati approfitta per ricordare, chi apprezza le piante perenni e volesse ammirarne alcune per decidere che piante in giardino, la visita al vivaio di Ivrea, il Podere Formica. «Qui si trovano le Achillee, le Malve un po' particolari come la Malva moschata, le Campanule, tra cui la Persicifolia, i numerosissimi Phlox, le Pulmonarie, che crescono belle anche all'ombra. (Per scartarsi sull'eventuale apertura a chiusura del potere, forniamo direttamente il numero di telefono: 0125-641142).

In breve, Serena D. Torino che vorrebbe trovare piante di bambù per una parete divisoria nel giardino».

La dottoressa Elena Accati suggerisce una visita a Carasco (tra Lavagna e Chiavari), Centro di Italia, vivaio



# AMPLIFON NOTIZIE

Amplifon vi invita  
all'inaugurazione  
della nuova  
Filiale di **Moncalieri**

UNA SORPRESA PER CHI VIENE  
dal 16 al 18 SETTEMBRE

via Goito, 5

TEL. 6408556

DALLE ORE 9 ALLE 12,30 E DALLE 15 ALLE 19

CONSULENZA E PER OGNI TIPO DI  
DIMOSTRAZIONE GRATUITA APPARECCHI ACUSTICI

**Moncalieri**  
DENTRO ALL'URTO.

## Carlson Wagonlit Travel

in collaborazione con ALITALIA

ORGANIZZA UN PELLEGRINAGGIO A:

# LOURDES

da Venerdì 11  
Domenica 13  
Ottobre 1996

- Volo speciale diretto da e per TORINO CASELLE
- Partenza ore 21.00 Venerdì 11 Ottobre
- Ritorno ore 23.00 di Domenica 13 Ottobre
- Sistemazione in hotel in camere doppie
- Pensione completa
- Trasferimento in loco
- Assistenza spirituale

Quota di partecipazione  
Lit. 650.000 (tutto incluso)

Prenotazioni:  
Sigr. Tiziana DAFFARA  
Lucia MANIEZZO  
Tel. 011 - 5622746 - 5622844



Non ci posso credere!!!  
**MAI DIRE GOAL  
IN TOUR**



**24 PALASPORT**  
PARCO RUFFINI - TORINO  
SETTEMBRE Per informazioni: TEATRO COLOSSEO - Tel. 6505195

PREVEDITA: TEATRO COLOSSEO - MASCHERATI BOX - VIDEO - ROCK FOLK - HOT POINT - DISCO - RADIO REPORTER (LE GIRA) - RIVOLI LE - LONG PLAY SHOP - PIRELLA DISCO INTERNA

LUNEDÌ **tutto soldi**  
MARTEDÌ **tutto cinema**  
GIOVEDÌ **tutto libri**  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutta



Il commissario governativo chiede spiegazioni. L'assessore: le darò

# «Ipermercati, nessun blocco»

## Stop alla delibera della Regione

«Al momento — esiste alcun blocco regionale allo sviluppo della grande distribuzione. Il commissario di governo ha infatti sospeso la delibera con cui la giunta ha deciso il mini-blocco alla costruzione o al raddoppio degli ipermercati. E' la conferma che il presidente Ghigo e l'assessore Viglietta hanno fatto di un — così importante solo uno strumento propagandistico. La denuncia è di Antonio Saitta, consigliere regionale del Ppi.

Al di là della polemica politica un dato è sicuro: il commissario di governo non ha ancora firmato la delibera approvata dalla giunta il 30 luglio e quindi c'è ancora la possibilità di presentare domande per nuove costruzioni o per ottenere raddoppi delle superfici già realizzate.

Matteo Viglietta, assessore regionale al Commercio, però, cerca di tranquillizzare i piccoli commercianti: «Il commissario ci ha fatto semplicemente pervenire i — presentati dalle Coop, dalla Fai (l'associazione che raggruppa i supermercati privati) e di Auchan. E ha chiesto le nostre risposte. Oltre a questi sono arrivati anche i ricorsi da parte di alcune associazioni dei consumatori. Al centro del contendere un articolo della legge regionale che di fatto modifica — legge dello Stato. Le norme nazionali, infatti, rendono praticamente automatico il raddoppio di un supermercato senza il nul-



A fianco  
l'assessore  
al commercio  
Matteo Viglietta  
e il consigliere  
regionale Ppi  
Antonio Saitta

la osta regionale. Viglietta invece ha abbassato la soglia dell'autorizzazione, cioè dalla semplice autorizzazione da parte del Comune, al 10 per cento. Di fatto, dunque, quella norma è illegittima. L'assessore al Commercio, però, spiega: «C'è una sentenza del Tar del Veneto che ha riconosciuto — legittimità di un'analoga legge regionale. Dunque il limite del 10 per cento è accettabile. Nei giorni scorsi ho incontrato il commissario di governo e gli ho spiegato la nostra posizione. Penso che le deduzioni della giunta siano esaurienti.

Non la pensa così Saitta che accusa la giunta di aver perso tempo da aprile ad oggi e di aver usato — stop agli ipermercati come slogan per la campagna elettorale. Tutto resta come prima. E il fatto che le nuove — non

abbiano effetto retroattivo ha portato in questi — alla presentazione di nuove domande. Questo nuovo stop non farà altro che incrementare le richieste».

La decisione del commissario di governo in qualche modo era data per scontata dalla Confesercenti e dall'Ascom, le associazioni dei commercianti. Lo spiega Giuseppe De Maria, presidente Ascom: «Certo non è una novità. La delibera che noi abbiamo appoggiato è infatti una forzatura della legge nazionale. Per noi, però, — tratta di un segnale preoccupante. Il provvedimento può essere — nuovo riproposto negli stessi termini. Basta la volontà politica. De Maria, poi, lancia un avvertimento: «I partiti, però, non possono avere — atteggiamento ondivago a seconda che siano al governo o all'op-

I commercianti  
«Ribadiamo il no  
ai raddoppi»  
De Maria (Ascom)  
«Le promesse  
vanno mantenute»

posizione. Le promesse vanno

Ascom e Confesercenti chiedono con forza una moratoria nella concessione di nuove autorizzazioni o di raddoppi delle — esistenti. Una richiesta che hanno presentato al ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, e che ha trovato il sostegno anche da parte del sindaco di Torino, Valentino Castellani.

In ogni caso, anche con l'approvazione della legge regionale, e in mancanza di accordi tra le parti le vecchie norme valgono per le domande già presentate: in tutto nuovi insediamenti per 61 mila metri quadrati di cui solo — mila a Torino, compresi i 15 mila metri del tanto discusso centro — corso Umbria.

Maurizio Tropeano

### LAPIDE



### Ricordata la figura di De Sanctis

La lapide in ricordo di Francesco De Sanctis, ministro della pubblica istruzione nel primo governo dell'Unità d'Italia, è stata ricollocata in —. Francesco De Sanctis, la figura dell'illustre personaggio — gli anni trascorsi — Torino sono stati ricordati dal professor Umberto Levra. Alla cerimonia hanno assistito il sindaco Castellani e il presidente del Consiglio comunale, Carpanini. Entrambi hanno sottolineato il significato che assume ricordare De Sanctis e gli altri esuli a Torino a causa delle loro idee democratiche, ricordando il ruolo del Piemonte nel Risorgimento proprio nei giorni in cui è messa in discussione l'unità nazionale.

### IN BREVE

■ **FARMACIE APERTE.** Oggi dalle 9 alle 19,30. Annunziata, via Stradella 198; Comunale — 21, corso Belgio 151/8; Comunale n. 23, via Guido Reni 155/157; Comunale — 34, via Garzigliana 1; Crida, via Cibrario 88; Gussoni, via Tunisi 51; Leve, corso Stati Uniti 5; Mazzoli, largo Orbassano 70; Mirafiori, via San Remo 37; Pozzo Strada, — Francia 273; Santa Barbara, via Cernaia 24; Sesia, via Madama Cristina 78; Università, via Po 14; Vagnino, — Vercelli 74.

Dalle 19,30 alle 22,30: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele 66; Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

Dalle 19,30 alle 22,30: Mirafiori, via San Remo 37.

■ **Alle chiamate di martedì 17, al cinema Massaua, vi saranno queste richieste:** 3 addetti ai posteggi (6 mesi), 29 dattilografi (6 mesi), tre operatori computer (1 e 4 mesi), 1 impiegato (durata maternità), 2 centralinisti (6 mesi). Ci sarà inoltre la richiesta di 114 posti per lavori socialmente utili presso Uffici giudiziari (priorità ai lavoratori in mobilità). Richieste di domani: 1 assistente tecnico, 1 operaio specializzato, 1 elettricista.

■ **Primo raduno a** Torino delle vecchie ammiraglie Fiat «130» (berlina e coupé) i cui appassionati si ritroveranno da domani a mercoledì. Nel mondo vi sono 13 Paesi che annoverano collezionisti nei «Club 130». Per iniziativa del torinese Edoardo Ferrero, i collezionisti italiani e stranieri visiteranno tra l'altro il Museo dell'auto e lo stabilimento della Fiat Rivalta.

Conclusa la kermesse ecologista, la Piaggio Micro-vett ha percorso con un pieno 209 km

## Auto in centro, il futuro è elettrico

### E in piazza Vittorio sono in arrivo le «Panda»



Un gruppo di auto elettriche alla partenza della seconda manche

Colpisce innanzitutto — silenzio. Ma anche prestazioni — consumi lasciano di —. Sta a vedere che nel giro di qualche anno circoleremo davvero tutti su auto elettriche. Quelle che ieri pomeriggio in piazza Vittorio — concluso la seconda manche della manifestazione «12 ore elettriche città di Torino» — ripartite verso i garage delle case madri. E nei prossimi giorni arriveranno i primi modelli — Fiat Panda a disposizione di tutti. Gli automobilisti potranno parcheggiare in piazza Vittorio la loro autovettura e girare per la città a bordo di uno di questi gioiellini della tecnica applicata al rispetto dell'ambiente.

Le due manche di venerdì e ieri — un'iniziativa organizzata dal Comune — dall'Azienda energetica — servite a convincere anche i più scettici. Sul percorso piazza Vittorio, ponte sul Po, salita — discesa dei Capuccini, piazza Vittorio, via Po e di nuovo piazza Vittorio, questi autoveicoli se la sono cavata più che bene. Erano presenti

modelli progettati in Italia, Francia, Belgio, Russia e Finlandia, e costruiti da Fiat, Citroën, Peugeot, Autovaz, Scat, Piaggio, Micro-vett.

Alla fine — due manche di 6 ore l'una, — veicolo più — mico è risultato il Piaggio Micro-vett guidato da Alberto Minelli: con un «pieno di luce» ha percorso ben 209,73 chilometri. Come — viaggio da Torino a Brescia.

Fra le auto, la migliore — risultata la russa Lada Vaz di Sergey Fulev: 206,76 chilometri. Fra le vetture ai — segnalate poi la Citroën Ax — Marco Petrarca (consumo 0,18 kW per chilometro), mentre — tocioclette la Celco Profil cavalcata da Settimo Eliseo ha percorso 195,85 chilometri nel corso delle 12 ore.

In occasione della manifestazione, — state portate in piazza Vittorio la prima auto elettrica: la Ohio M del 1912 e la Balilla Elettrica — la fine degli Anni 30 dal sindaco di Torino per i suoi spostamenti in città.

### MANIFESTAZIONI DOMINICA IN CITTA'

Sfilata storica nel centro. E a Porta Palazzo tradizioni e musiche regionali

## Oggi la festa di Pietro Micca

### Allarme per il monumento «malato di smog»

**L'**OSSIDO si sta mangiando il monumento bronzeo a Pietro Micca. Il Comune ritarda troppo i restauri promessi — tempo. Specie negli interstizi della statua il metallo denuncia preoccupanti segnali di degrado. L'allarme è lanciato dallo storico Piergiuseppe Menietti, tesoriere dell'Associazione amici del monumento a Pietro Micca.

«La città — prosegue — pare dimenticare quest'opera di Cassa — da Trecate, artista che realizzò solo due grandi —: quello a Pietro Micca e quello a Alessandro La Marmora». Strana davvero questa Torino: sempre preoccupata d'essere capitale di qualche cosa, ma sovente dimentica della propria storia. «Basti pensare — nota Menietti — che la città in tre secoli dall'assedio del 1706 — ha mai celebrato con — monumento — figura di Vittorio Amedeo II, il sovrano che la rese capitale di rango europeo, — ricordano solo — bas-

Il monumento  
a Pietro Micca  
(qui un momento  
di una  
rievocazione  
storica)  
è opera  
dell'artista  
Cassano  
da Trecate



sorilevato sulla facciata della Chiesa della Salute e — particolare dell'altorilievo — Davide Calandra, inserito nel monumento al Duca d'Aosta».

Menietti si sfoga oggi perché — giornata può rilanciare le sue parole. Torino commemora infatti il 290° anniversario della liberazione dall'assedio francese del

1706. Le cerimonie incominceranno alle 11,45 — la Santa — in piazza Palazzo di Città. Verrà celebrata — monsignor Peradotto che indosserà antichi paramenti, alla presenza delle bandiere piemontesi del «Gruppo storico Pietro Micca», guidato dal generale Guido Amoretti. Il Gruppo alle 17,30 tributerà onori

al monumento dell'eroe, dinanzi alla Cittadella. Quindi sfilerà per corso Saccardi e via della Consolata. Resi gli onori al Santuario della Consolata, procederà lungo via Garibaldi, per giungere alle 16,15 dinanzi al Municipio, dove sarà celebrata la cerimonia del cambio della guardia.

Si festeggia anche a PORTA PALAZZO: dalle 15 alle 23 oggi si svolgerà la «Festa delle Regioni», proposta — Comune, Sernig, Consulta stranieri e associazioni, come momento di confronto fra le diverse culture presenti in città.

Verranno presentate tradizioni e musica dei popoli della nostra penisola. Vi — sfilate in costume, esposizione di prodotti artigianali e dimostrazioni d'antichi mestieri: lavorazione del vetro, trompe l'œil, ceramica e raki, filat a mano e ricami, cartapesta. La — verrà chiusa al — sera da un concerto del gruppo Grin e dei Cantavino. (fm, lup.)

**RESIDENZA**

**MONGINEVRO '90**

**IMPRESA VENDE**

**IN**

**via MONGINEVRO angolo via SERRANO**

(a 5 minuti dal nuovo palazzo di giustizia)

in prestigioso stabile rivestito in pietra — paramano

Lussuosi appartamenti, da mq 60 — mq 170 dotati di porte in noce, portoncini blindati, serramenti in douglas, pavimenti in palchetto, riscaldamento autonomo, videocitofono, ascensori automatici.

Uffici da mq 60 a mq 240

Possibilità di abbinamento

**DISPONIBILI BOX AUTO**

normali e altezza mt 3,00

Uff. vendite **LUNEDÌ - VENERDÌ 10-12,30/15-18,30**

Tel. 385.16.23



REALIZZAZIONE: **DE SIMON E C. COSTRUZIONI SRL**

**PK**  
publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di — Roma — e presso la sede di — Marengo 32 Torino



# Domani tutti a scuola con qualche difficoltà burocratica

## La marcia degli zainetti

### Debutta anche l'Istituto Europeo

Tutti a scuola, da domani, con l'apertura delle materne, elementari e medie inferiori: 162.750 allievi fra Torino e provincia. Gli altri 79 mila delle superiori erano tornati sui banchi giovedì.

Rispetto al passato va un po' meglio: perché oltre il 95 per cento dei docenti è di ruolo, perché il funzionamento delle classi è stato autorizzato tempestivamente, perché arriveranno nuovi posti di ruolo. Ma ci sono anche intoppi: perché il provveditorato deve attendere che il ministero comunichi le graduatorie per le nuove nomine di ruolo. Che sono in ritardo rispetto al previsto: di conseguenza slitteranno le chiamate a cattedra e quindi anche le nomine dei supplenti.

**IL PROVVEDITORATO.** Dice Marina Berlingia: «Stiamo facendo del nostro meglio, in accordo con l'assessore al Sistema educativo del Comune, Firenze Alfieri. Ci siamo incontrati per tutte le possibilità di collaborazione dove si prospettano problemi. Ad esempio per l'assistenza agli handicappati, per la manutenzione agli stabili». Domani il provveditorato e l'assessore si recheranno a visita alla Battisti di via Luser: per capire quali problemi e quali soluzioni si prospettano per

LA CARICA DEI LAUREATI			
	ALUNNI	CLASSI	DOCENTI DI RUOLO
MATERNE	27.100	1.120	2.250
ELEMENTARI	81.650	4.750	9.100
II	54.000	2.650	6.400

i lavori di restauro.

La previsione è che il ministero conceda circa un centinaio di posti di ruolo nelle elementari. Quasi nessuno nelle medie, perché qui devono ancora essere sistemati tanti soprannumerari, di educazione tecnica, in particolare. Dopo i trasferimenti erano 713, ma la maggior parte è già stata sistemata per lavorare sui progetti di istituto, sul sostegno agli handicappati, sulle sperimentazioni. Restano tuttavia ancora un centinaio di disposizioni nelle scuole dove i passati hanno avuto la cattedra. Dovranno riorganizzarsi altrove, prima di qualsiasi nomina in ruolo o di supplenti. Perché pur

avendo perduto la classe, hanno lo stipendio.

Le sostituzioni annuali, quelle che assegna il provveditorato a posti scoperti, si prevede saranno oltre 300 nelle elementari. Poche decine nelle medie, per l'appoggio agli handicappati.

**NASCE IL MOLLE.** Apre il Polo della Scuola Europea in via San Sebastiano Po. Tre classi prime elementari, due prime medie. Per bambini italiani e stranieri, integrati in una sperimentazione che riunisce lingue e culture diverse.

I genitori dicono che non porteranno i figli a scuola alla Niccoli di Settimo. Rifiutano la fusione con la Calvino. Ritengono

**Protestano i genitori alla «Niccoli» dopo la fusione con la Calvino: «Non manderemo i nostri figli in classe»**

ingiusto e dannoso che sia la loro scuola a perdere preside e segreteria, che i loro ragazzi siano trascurati. Chiedono al provveditorato di porre rimedio in attesa del responso del Tar cui è stato presentato ricorso.

Una protesta anche al liceo classico Alfieri. La prima F del liceo è stata soppressa. I 20 ragazzi promossi dalla quinta F del ginnasio sono perciò stati trasferiti in prima B. Quelli della B, 17 studenti, sono stati accorpati con i 12 della sezione C. Risultato: tutti scontenti. Domani i genitori protesteranno con il provveditorato.

Maria Valabrega

Via alla caccia

**Si spara ma nessuno è contento**

Per i mila cacciatori piemontesi si apre all'alba la stagione venatoria. Un avvio fra polemiche per le introdotte dalla legge regionale. Fra l'altro quest'anno si caccierà fino al 25 settembre le vecchie regole e il giorno successivo con le nuove. Si passerà da 5 giorni a scelta a cinque a tre fissi (mercoledì, sabato e domenica). Le associazioni venatorie hanno contrastato fino all'ultimo la nuova legge che secondo il presidente regionale della Federcaccia, Franco Francisetti, penalizza gli appassionati. A queste polemiche si aggiungono quelle immanicabili dei protezionisti che vorrebbero l'abolizione dell'esercizio venatorio. L'ultima iniziativa in ordine di tempo è un sondaggio compiuto dalla Lipu (Lega italiana protezione uccelli) dal quale risulta che il 68 per cento degli intervistati ritiene la caccia un'attività crudele e violenta. Mito del cacciatore alla Hemingway, avventuroso, duro, tenebroso e virile - sostiene Lipu - è al tramonto.

Una curiosità: caccia vietata oggi a Pino Torinese in occasione di una manifestazione sportiva, il sindaco, Marco Ferrero, per garantire l'incolumità dei partecipanti alla gara di mountain bike, che si svolgerà dalle 10 alle 14.30, ha proibito l'attività venatoria in tutto il territorio comunale.

I rifiuti nel polmone verde

Giovanni (sotto), canoista e giardiniere del Canoa club Torino: «Sono stanco di stracci, cartoni e lattine vuote, tutti i giorni riempio due o tre sacchi di rifiuti, gli spazzini fanno quello che possono»



**Al parco del Valentino fra barboni e drogati**

**«Nessuno riesce a bloccare il degrado»**  
**Decine di siringhe in tutti gli angoli**

Un maglioncino blu a rimbombi, un golfino giallo, un paio di blue-jeans Levi's, una coperta, un materassino gonfiabile, quattro fogli di cartone e una confezione di latte da un litro. Il barbone, forse più d'uno, si è attrezzato così per trascorrere le notti in riva al Po al parco del Valentino. Fino a che il freddo non farà cercare altri ripari. Pochi metri più in là, tra i cespugli, siringhe. Segnali di altre vite, altre storie.

«Sono stanco di trovare stracci, cartoni e lattine vuote -

birra. «Non è una giornata particolare. E' normale camminare tra i rifiuti. Gli spazzini fanno quello che possono. Io anticipo soltanto il loro lavoro».

Anche alla cooperativa Incontro, a cento metri di distanza, ci sono state «visite notturne». Ma da noi - racconta Mimmo Lanni, uno dei responsabili - sono venuti a rubare. E' successo qualche mese fa. Ci hanno portato via bibite, generi alimentari e persino un paio di chitarre. Non sono stati i barboni. Loro non vengono neppure a dormire da noi. Il segno dell'incursione degli «ignoti» è rimasto in un lembo di rete sollevata. «La riaggiusteremo. Ma più di tanto non possiamo fare. Sappiamo anche che qui vicino, a mezzo agli arbusti, i tossicodipendenti vengono a

farsi le dosi». E siringhe e cartoni si trovano ancora lungo viale Marini d'Italia. All'altezza dell'istituto di Medicina legale c'è uno spiazzo con qualche panchina. Da un cartone steso tra i cespugli spuntano lembi di indumenti e buste di plastica. Un uomo si lava con il getto d'acqua del «torretto» verde. Poi a qualcosa è un cestino dell'immondizia. E' cominciata la giornata. Tornerà a casa questa notte. Un minuto e il letto sarà pronto. Hotel parco del Valentino, vista Po.

«Gli americani credettero di esportare in Italia la loro democrazia, ma finirono per impiantarvi il regime. La colpa è anche degli italiani. Gli americani avrebbero voluto migliori, ma dovettero accettarli come erano: e si servirono dei politici che chiedevano soltanto di servirli».

## SALDARINI A SAN SALVARIO



**Benedetto il nuovo altare nella chiesa di don Gallo**

Atmosfera distesa e festosa nella chiesa parrocchiale di San Salvario, in largo Saluzzo, nel cuore della zona a rischio del quartiere, dove il cardinale Giovanni Saldarini, ieri sera, ha benedetto il nuovo altare e il rinnovato presbiterio. Accolto dal parroco, don Piero Gallo, il presule si è intrattenuto sul sagrato parlando con i bimbi dell'oratorio e con i loro familiari. Sul piazzale vigilavano i carabinieri, con la loro stazione mobile, ed i vigili urbani della sezione da poco creata in via

Saluzzo per affrontare i problemi di quest'area. La chiesa era gremita, la cerimonia - accompagnata da un coro di giovani filippini - è stata celebrata da otto sacerdoti. Ai lati dell'altare due carabinieri in uniforme di gala. Don Gallo, e poi il cardinale Saldarini, hanno ricordato la figura di don Cesare Bisognin, parroco di San Salvario ordinato sacerdote dall'arcivescovo Michele Pellegrino nel '76, in punto di morte, a soli 19 anni, con una speciale dispensa del Papa.

La protesta dei metalmeccanici del 27

**Alternativa sindacale appoggia lo sciopero**

Anche gli iscritti alla Cgil che si riconoscono nell'area di Alternativa sindacale - «rappresentiamo circa il 18 per cento dei tesserati a livello nazionale», dicono - appoggiano lo sciopero dei metalmeccanici previsto per il prossimo 27 settembre. Lo hanno dichiarato ieri nel corso dell'assemblea del coordinamento torinese che si è svolto presso la Camera del lavoro di via Pedrotti. «Gli operai non vanno lasciati soli. In questo momento bisogna contrapporsi chiaramente alla Confindustria, che cerca di intaccare la struttura salariale italiana», ha sostenuto Maurizio Poletto, rappresentante della segreteria.

Ma, in vista della riunione che si svolgerà sabato prossimo a livello regionale, i circa 200 partecipanti all'assemblea hanno affrontato anche altri temi. I rapporti partiti-sindacati e governo-sindacati: «Restiamo

convinti della necessità che si mantenga l'autonomia sindacale. Questo vuol dire che bisogna separare nettamente l'appartenenza sindacale da quella partitica. Da questa posizione - ha aggiunto Poletto - deriva che il sindacato deve esprimersi nei confronti del governo dimenticando la colorazione politica. Non esistono governi amici o nemici a priori. Noi dobbiamo giudicare in base alle decisioni che vengono prese, alle politiche adottate».

La «democrazia nei luoghi di lavoro»: «Bisogna conquistare una legge sulla rappresentanza» sulla delega sindacale coerente con l'esito dei referendum istituzionali. E' stato ribadito infine l'impegno per la legge finanziaria «che non penalizzi le lavoratrici e i lavoratori, i pensionati, e per la mobilitazione contro ogni provvedimento di taglio alla sanità o alle pensioni».



Continuano numerose le telefonate dei lettori «La Mia Città»

**Una «ricetta» per i trasporti**

**Dal coordinatore sezione diritti dei cittadini**

Sul tema del miglioramento del trasporto urbano, Giovanni Alemanni, coordinatore della sezione dei diritti dei cittadini, ha inviato una lettera con alcune proposte.

«Da mercoledì» tornato alla normalità il servizio di trasporto urbano gestito dall'Atm-TT dopo oltre due mesi (luglio, agosto, settembre) di consistente riduzione dei passaggi giornalieri del servizio stesso. Per eliminare disfunzioni che ormai consolidate nel tempo, benché siano state queste più volte segnalate, riportiamo alcune proposte semplici ed attuabili che potrebbero rendere migliore l'attuale servizio:

1) Rimettere in ogni fermata degli autobus e tram le tabelle degli intervalli programmati dei passaggi durante i giorni feriali e festivi;  
2) Verificare il perché i bus che da piazza Statuto si dirigono verso Porta Susa utilizzano la corsia preferenziale esistente (200-250 metri) di corso San Martino;  
3) Il trasporto urbano attuale non facilita per nulla il transito da un mezzo ad un altro (es. il bus che parte da piazza Arboreo verso Moncalieri, alla seconda fermata in piazza

Solferino, lato Teatro Alfieri: ogni volta gli utenti (specie il mattino), se il 67 precede il 50 ed il 59 a 59 sb., chiedono gentilmente all'autista questi bus di avvisare il collega autista attendere un attimo per permettere di salire sul 67 (visti i passaggi alquanto dilatati);  
4) Il problema di facilitare il transito dei passeggeri da un mezzo all'altro in alcuni punti di particolare afflusso degli utenti nella città è possibile prevedendo alle fermate pensiline più lunghe per il ricovero momentaneo di almeno n° 1 tram ed autobus. Quindi diventa urgente provvedere. L'elenco dovrebbe almeno essere il seguente: 2 a Porta Palazzo (lato mercato ortofruticolo a lato mercato coperto n° 4); 1 in via Sacchi angolo corso Vittorio Emanuele II; 1 in via San Secondo (formata della Parrocchia); 2 stazione di Porta Nuova; 1 in via Bertola angolo via XX Settembre; 2 a Porta Susa; 1 in via Cernaia angolo Siccardi. In questi punti potrebbe essere ipotizzabile una tabella con scritta «trasbordando» e prevedere specie alle fermate di Porta Susa (lato imbuto) in via Bertola all'illuminazione delle pensiline, in quanto

attualmente scarseggia;  
5) E' possibile programmare i passaggi distanziali degli autobus con percorsi di linee doppie ma con l'80 per cento del tragitto di identico percorso (es. 59 e 69 sb., 14 e 14 sb., 58 e 58 sb., 63 e 63 sb., ecc.). L'esempio classico è quello del 59 e 63 sb. che dalla zona Vallette partono da punti diversi, ma il 90 per cento del tragitto è identico.

LE SEGNALAZIONI SU

Ecco alcune tra le tante segnalazioni dei lettori ai centralini de La Mia Città.

Susanna Valdani preoccupata: «In corso Telesio all'altezza del numero 51 le altalene tingono le gambe di i colori tossici? Speriamo! Nel giardino all'altezza del 51 vi è un altalene scivolo dove giocavano i più piccolini, non è più stato rimesso niente dopo tutto i giochi vecchi».

Riceviamo da Carla A. questa protesta: «I giardini di corso Galileo davanti a Medicina legale» abitualmente usati latrine da italiani e

extracomunitari. E dei bambini piccoli per doversi cadere «queste porcherie? Siamo a livello di Paesi sottosviluppati. Chiedo la vigilanza dei vigili e dell'istituto d'igiene».

**UN TELEFONO PER LE PROTESTE**

I numeri speciali per la protesta dei lettori sul traffico sono: 6368-331, 6568-285, 6568-252

Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20

Proteste scritte indirizzate a «La Stampa - Cronaca Emergenza traffico» via Marengo 32, 10126 Torino

Per inviare un fax il numero è

I messaggi sullo segretario telefonico devono essere chiari e brevi, con nome, cognome e numero di telefono di chi ha chiamato.

LE SEGNALAZIONI SU

non rispettati, così come sovente non rispettano e il limite velocità e la tenuta della destra girando in via Acqui. Ciò rende rischioso percorrere via Acqui auto verso via Lanfranchi e soprattutto pericoloso l'attraversamento a piedi dell'incrocio queste due vie (le strisce pedonali non ci sono). Sarebbe necessario che venisse un cartello di limite di velocità; che venissero ripristinate le strisce pedonali (le magari le fasce rugose sull'asfalto); che si facessero sperimentalmente, da parte dei vigili, controlli circa il rispetto dei limiti e delle norme sopra indicate».

Ennio CARETTO, Jas GAWRONSKI e Aldo RIZZO presentano il libro di Ennio CARETTO e Bruno MAROLO

**MADE IN USA**  
**LE ORIGINI AMERICANE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

«Gli americani credettero di esportare in Italia la loro democrazia, ma finirono per impiantarvi il regime. La colpa è anche degli italiani. Gli americani avrebbero voluto migliori, ma dovettero accettarli come erano: e si servirono dei politici che chiedevano soltanto di servirli».

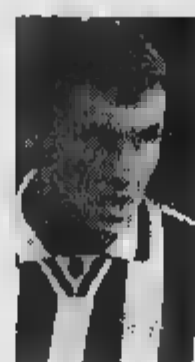
I documenti segreti degli archivi di Washington, in parte inediti, raccontano - per la prima volta dopo mezzo secolo - come il destino della Repubblica sia stato deciso molto prima della nascita, quando l'esito della guerra mondiale cominciava appena a delinearsi agli occhi dei grandi protagonisti e l'Italia era sul punto di nella tragedia della guerra civile.

**Circolo della Stampa**  
**Lunedì 16 settembre - ore 21**  
**Corso Stati Uniti 27 - Torino**



Calcio: esordio in Coppa Italia Primavera

# Per la Juve e il Toro trasferite vittoriose



Christian Vieri è passato dalla prima squadra alla Primavera, ma il riscatto a segnare pur andando molto vicino

Buon esordio in trasferta, per i torinesi, nella fase iniziale della Coppa Italia Primavera: la Juve ha superato il Monza. Questa prima fase, che vedrà impegnati granata e bianconeri in due gironi a tre squadre, partite di andata e ritorno, si concluderà a fine mese. Accederanno agli ottavi le prime classificate di ogni girone.

A Como la Juventus (Jacolino) ha avuto grosse difficoltà a battere la squadra lariana grazie ad un'organizzazione di gioco superiore, soprattutto in centrocampo. Primo tempo favorevole ai bianconeri, che si presentavano spesso in rigore avversario. Al 20', Vieri calciava in diagonale a fil di palo con il portiere ormai battuto. Più equilibrata la ripresa, ma proprio nel momento migliore del Como (30') arrivava il gol della Juve: Giandomenico serviva Dosi al limite, l'attaccante stoppava di petto e al volo infilava l'incrocio dei pali. Regnava il Como, ma un tiro di Papis centrava la traversa. Scampato il pericolo, la Juventus si limitava a controllare il risultato.

Bene anche il Torino a Monza. I ragazzi di Della Casa, schierati con un insolito 3-4-3, non hanno mai rischiato: ottima difesa, buona organizzazione di gioco, centrocampo, interessanti schemi di gioco. Peccato, però, che tutto il buon lavoro della squadra venga vanificato dalla sterilità degli attaccanti. Al 40' il neoacquisto Tiribocchi, lanciato tutto solo, si faceva deviare in angolo nella conclusione del portiere del Monza. Stesso copione al 15' della ripresa e identica conclusione della punta granata. A risolvere la partita pensava il difensore Mercuri con una forte punizione. Il Monza, che fino a quel momento non era mai stato pericoloso, provava la prima conclusione a rete con Patrone, ma la palla usciva di poco. I granata chiudevano in dieci negli ultimi 10' per l'infortunio di Caponi. Nel prossimo turno (sabato 21): Juve-Verona (Combi) e Toro-Vicenza (Agnelli). [a, b.]

AL VIA ECCELLENZA E PROMOZIONE

## Pinerolo e Moncalieri, prima vittoria?

Nel Campionato Nazionale Dilettanti (3ª giornata, ore 16), Pinerolo e Moncalieri potrebbero cogliere la prima vittoria dell'annata. Galvanizzato dalla vittoria in Coppa Italia proprio sul Pinerolo, il Moncalieri fa visita al Cescina, retrocesso dalla C2. Il Pinerolo è impegnato al Barbieri. La Sestrese, i biancoblu sperano nel turno casalingo per superare il momento difficile.

Oggi (h. 11) incominciano anche Eccellenza e Promozione. Così le squadre torinesi impegnate in Eccellenza. Girone A (h. 16,30): Mathi-Borgomanero (v. Selva 25); Sangiustese-Castellamonte (v. IV Novembre 24); Volpiano-Rivarolese (v. Trento); Gir. B: Alpiquiano-Pontecurone (v. Migliarone 12); Chieri-Sa-

viglianese (st. S. Silvestro 19); Giverno-Coazze-Rivoli (v. Turavellera 6); Nizzo M. -Valenzano (st. C. Mirafiori 285). Promozione. Girone B: Ciriè-Sarracoga (v. dello Sport 14); Grugliasco S. Paolo-Lascaris (v. L. da Vinci 24); Lucento-Villaggio Lamarmora (c. Lombardina 107); M. Campagna-Bacigalupo (st. Bellecomba 219); Caselle-Tonengo (v. Fabbri 127/129); Mirafiori-Viverone (lungo Sangone, Beinasco); Riva-Raudese San Maurizio (v. Bruno). Gir. C: Airasche-Cavallermaggiore (v. Stazione 69); Borgonese-Villafraanca (v. dei Gravi); Rosta-Carnagione (v. Pona- 65). Gir. D: Cambiano-S. Mauro (v. IV Novembre 8); D. Bosco Nichelino-Settimo (v. Kennedy 24).

S. Francesco al Campo

Per il velodromo oggi l'attacco domani gli aiuti

Battesimo, oggi, per il nuovo velodromo di S. Francesco al Campo. Nel corso dell'inaugurazione (ore 15), conferita la Croce di Grande Ufficiale a Pietro Franco, 11 anni, l'ex impresario edile che ha finanziato l'impianto. Domani alle 19 riunione d'apertura con i campioni olimpici Antonella Bellutti, Martinello, Collinelli e gli iridati Villa, Capelli, Citteri e Trentini. Attesa, la rivincita tra Collinelli e il francese Ermenault (oro e argento ad Atlanta nell'inseguimento) sui 4000 metri.

Juniore. Collegno a Marmirolo (Asti) nel 5º Memorial Manuma e Papà Cavallero (117 chilometri): ritrovo (7,30) a Collegno in piazza Avis, trasferito turistico a La Barca, il via alle 9. Arrivo previsto poco dopo mezzogiorno. Memorial Depaoli (80 km Ivrea-Noasca, il via alle 9,15) per gli Allievi; doppia gara (30 km e 35 km, prima partenza alle 14,30) per gli Esordienti e Brigherascia.

BASKET

Torneo di Vigevano

Finali: il primo inarrestabile

Sconfitta di misura per l'Auxilium Torino nella giornata inaugurale del Torneo di Vigevano: opposta ai padroni di casa, che si accingono ad affrontare il campionato di B1 nella ristretta schiera dei favoriti, la formazione di Meo Sacchetti s'è di misura, con il punteggio di 61-77 dopo stata, però, a lungo in vantaggio. Da segnalare che tra i torinesi mancava Ferraris, indisponibile per un problema muscolare all'inguine.

Match winner è stato ancora una volta l'intramontabile Roberto Premier: l'ex è stato autore di ben 22 punti. Tra i torinesi, invece, si sono dimostrati in buona condizione Trevisan, nonostante qualche errore di troppo nel finale, e Carchia.

Questo il tabellino dei gialloblù: Jacomuzzi 7, Trevisan 25, Bertello 9, Muryung 6, Rolando 8, Carchia 16, Milani 2, Gaddo 4. Nell'altra partita del torneo la Caffox Pavia l'ha spuntata sull'Ing Biella di Federico Danna per 83-78. [d, l.]

IPPICA

Galoppo per i 2 anni

Jolly Bull contro il primo successo contro Samadani

Galoppo a Vinovo con i puledri di 2 in evidenza. Il milanese Jolly Bull, che proviene da compagnie interessanti, non dovrebbe mancare il primo successo della carriera. L'alternativa è Samadani, che ha già vinto al Federico Tesio, anche se su avversari piuttosto modesti. Dalt e Riddies possibili sorprese. Nel discendente per 3 del pomeriggio, Big Applause potrebbe spuntarla.

Rivali guidati da Luvinatese. Ma l'occhio degli appassionati torinesi sarà a Merano dove sono in pista i piemontesi Darnore-Don Martin, in gran forma.

Favoriti (ore 15,30): I. Jolly Bull, Samadani, Dalt, H. Ridolfi, Vebara, Norbat, III. King, Slew of Time, Pinocchio, IV. Pavese, Miss The Point, Suro Talent, V. Fellini, Russian Hat, Mar Caspio, VI. Super Sergio, Acquajura, Brindebell, VII. Beppe Grillo, Sea Sider, Lady Zar, VIII. Big Applause, Luvinatese, Refusco, IX. Tale Quale, Alimand, Ghulerdi. [a, g.]

Concorso ippico internazionale ■ Pinerolo

# Stranieri all'attacco ma Moyerson resiste

PINEROLO. Ancora un grande successo di pubblico nella seconda giornata del decimo Concorso ippico internazionale «Città di Pinerolo». Il sole, la temperatura finalmente estiva, un fondo di gara eccezionale, come è stato definito il Raimondo D'Inzeo, hanno consentito lo svolgimento perfetto di tutte le gare. Dopo il dominio italiano della prima giornata, è toccato agli stranieri prendersi la rivincita, la splendida eccezione dell'azzurro Filippo Moyerson, apparso anche ieri in grandissima forma. La prima competizione della giornata, il premio «Comunità Montana Pellice», è stata vinta dall'amazzone inglese Angela «Townhead Gambado», che preceduto l'irlandese Francis Connors su Dorenda e il francese Philippe Leoni su Un Alme.

Nella seconda gara, il premio Sica, successo di Filippo Moyerson in sella a Loro Piana Eikorn, che ha superato la dura resistenza del francese Francois Franconi su Diana Tettie e dell'altro italiano Giovanni Magaton su Lordron. Nel premio Skf Industrie, che ha concluso il programma agonistico della giornata, si è registrata la vittoria dello spagnolo Benito Iniguez Rivero su Amores, che ha battuto l'amazzone svizzero Laurence Schneider su Lady Love e l'inglese Angela Bell su Townhead Robbo.

Alla 21 il pubblico ha potuto assistere un'altra splendida esibizione di dressage da parte della campionessa europea Daria Camilla Fantoni su uno spettacolo di alta scuola equestre presentato da Lucien Gruss e Denise Marques dall'Académie d'Art Equestre du Provence.

Oggi gran finale con i due più importanti e spettacolari: la prova a cronometro senza barriere a tabella A istituita dal Comune di Torino e l'atteso «GP Città di Pinerolo» in due manches. L'inizio è fissato per le 14. La manifestazione si chiuderà il picchetto «Nizza Cavalleria» e la fanfara della «Brigata Alpina Taurinense». [a, g.]

SPORT FLAT

MONVISO, TENNIS CONTRO IL CANCRO. Si conclude oggi al Monviso (c. Allamano 25, Grugliasco), l'8º Monviso Tennis Trophy, torneo a squadre riservato a uomini over 40 e donne over 30 non classificati. Alla manifestazione, che ha come scopo la raccolta di fondi a favore della Fondazione per la Ricerca sul Cancro, partecipano squadre di uomini e donne.

LE PLEIADI IN COPPA ITALIA. Per il tabellone femminile di Coppa Italia, Le Pleiadi affrontano (ore 10, via Matilde 2, Moncalieri) Brescia. Contemporaneamente, la squadra under 18 maschile giocherà sui campi di casa, contro i marchigiani del Macerata.

CALCIO, CITTÀ DA PENERO AD ASTI. Il Pinerolo ha ceduto il centrocampista Michele alla Asti. La formazione del presidente Gallo è ancora sul mercato alla ricerca di una punta e di un difensore laterale.

GIUVANISSIMI A GASSINO. Prosegue a Gassino il Torneo Bartolini per Giovanissimi. Oggi: Asti-Sassi (ore 10), Moncalieri-Savigliana (11), Casale-CBS Scuola Calcio (20), Barracuda-Biellese (21), Borgaro-Ardor (22).

CALCIO, CASCINE VICA VINCE A SPEZIA. Due reti del neo-acquisto Guirino e una di Iannuzzelli per Cascine Vica nel 2º turno di Coppa Italia (3-0 a La Spezia). Oggi, nel Torino Univer che gioca a Sarzana, debutta Patrizia Panico, contravanti della Nazionale, acquistata dalla Lazio, ultima novità della squadra di Bersano che punta allo scudetto.

CALCIO, L'ITCA TRAVOLGE. Itca a valanga nella seconda A di calcio. All'esordio casalingo al Palasport i ragazzi Mossio hanno superato 8-1 il Marino. Reti di Arcilesi (2), Menghini, Quattrini, Rana, Donnangelo, autorete di Buzzi, Calabria e Giuliani.

GARE IN. Si corre oggi a Nichelino (ritrovo ore 8 in piazza Vittorio) la «Corri a San Matteo», gara regionale 10 km aperta a tutti. Ancora oggi, La Mandria (ore 8 presso i Tre Cancelli), riprende il campionato Uisp una prova di 11 km (5 per i non competitivi). Cumiana, infine, marcia alpina individuale a metro di 13 km «Tre Danta» (ritrovo ore 8,45).

TESTIMONIAL. VALENTINA. Alessandro Lambroschini, bronzo ad Atlanta nei 3000 siepi, sarà il testimonial della 3ª edizione Trofeo Valentina, corsa podistica competitiva e camminata ecologica di 5 km per le donne che si svolgerà a Valentino domenica 29. Quello di Torino è il 5º appuntamento 10 che si tengono in tutta Italia per avvicinare sempre più il gentil sesso alla corsa. Informazioni e iscrizioni a Turin Marathon, via Ventimiglia 145, tel. 011/56.31.231.

PALLAVOLO, ARNALD UFFICIALE AL CUS. Accordo tra Cus Torino e Sisley Treviso per l'acquisto definitivo Arnaud, che già nelle ultime due stagioni aveva giocato nel club universitario. Lunedì, i dirigenti del Cus dovrebbero incontrare i colleghi dell'Alpitaur Tracò Cuneo per concludere il prestito di anno del regista Bertini (l'anno Mondovì).

HOCKEY PRATO, IL VINCE IN COPPA ITALIA. Debutto con goleada per il Cus Torino in Coppa Italia: 8-1 contro il Villar Perosa con reti Pico, Marquardt, Serra, Durigan e Ildi.

BASKET, 2ª IN COPPA ITALIA. La squadra allieve della Pallacanestro Mirafiori (prima della Lascala, in ritiro con la Nazionale di categoria) s'è piazzata 2ª al torneo Cervia battuta finale dalle croate del Lubiana.



## LA PIU' BELLA NOVITA' IN FATTO DI DIESEL

LA PRESENTA PEUGEOT:

IL DIESEL AL PREZZO DEL

BENZINA. FINO A 6.100.000 DI VANTAGGIO.

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT. FINO AL 31 OTTOBRE.

\* Gruppo PSA. Offerta cumulabile con altre in corso, valida tutte le vetture disponibili presso Concessionari e Succursali Peugeot.



La notizia più clamorosa, in tema di Diesel, dopo l'eliminazione del superbollo, è proprio questa: la possibilità di godervi un Diesel Peugeot al prezzo della versione benzina equiparabile.

Da un minimo di 3 milioni in meno sui Diesel TD 306: fino a L. 6.100.000 su 406 TD: vi rendete conto? Significa che una 406 SV TurboDiesel 2.1, invece di L. 51.285.000, vi costa L. 45.165.000, cioè proprio come una 406 SV 12 valvole 2.0 Turbo benzina. Eh sì, questa volta non solo la tecnologia, le prestazioni, il silenzio del Diesel Peugeot, primo produttore mondiale di motori Diesel automobilistici\*.

Questa volta sceglierete un Diesel Peugeot anche perché il vantaggio della durata, il minor costo del carburante, dell'assenza del superbollo, aggiungerete il vantaggio di un'offerta irripetibile e finanziamenti proprio su misura per voi.



PEUGEOT

SIA SEMPRE UN PIACERE.

CONCESSIONARI PER

DAIDOLA

LOGAUTO DUE

L'AUTO

CENTRAUTO 2001

CARAUTO

GARAGE CHERIESE

M.A.S.A.S.

MOTORI

MOTORI G.

TORINO

Via Botticelli, 86  
tel. 011/205.44.44  
Nizza  
011/550.50.04

Corso Francia, 113  
tel. 011/550.50.04  
Corso Tadini, 28  
tel. 011/550.50.04

RIVOLI

Corso Francia, 66/76  
tel. 011/550.50.04

LANZO

Via Torino, 126  
tel. 011/550.50.04  
Via Cefasso, 2  
tel. 0123/29.720

NICHELINO

Via Cast. Mirafiori, 2  
tel. 011/550.50.04  
CARIGNANO

Str. Orbassano, 5  
tel. 011/550.50.04

CHIVASSO

Str. Paderna Inferiore, 114  
tel. 011/550.50.04  
tel. 011/550.50.04

BRICHERASIO

Corso G. Ferraris, 16  
tel. 011/550.50.04

CARMAGNOLA

Str. Pinerolo, 101  
tel. 011/550.50.04

CARMAGNOLA

C.so Vercelli, 115  
tel. 0125/817.000  
CARMAGNOLA  
Via Montalbano, 40  
tel. 0125/817.000



Tragica sequenza di incidenti, ieri pomeriggio, a Rivarossa, Carmagnola e San Benigno

# Quattro vittime sulle strade

## Pensionato muore andando a funghi

Una serie drammatica d'incidenti, ieri pomeriggio, sulle strade della provincia: il bilancio è di tre vittime a cui si deve aggiungere la donna a Foggizzo, vittima di un incidente a Chivasso, morta ieri dopo due giorni di agonia.

E' costato la vita a Domenico Perrone, 76 anni, l'incidente avvenuto a Rivarossa. L'uomo, dopo pranzo, aveva deciso di andare per funghi: preso in prestito il ciclomotore del figlio Giovanni ha imboccato via San Francesco al Campo, una strada in aperta campagna. Alle 13,30 lo scontro. Per cause in via di accertamento l'anziano è stato investito da una Renault 4 alla cui guida si trovava Diego Mariani, 32 anni, residente a Torino in corso Regina Margherita 76. Il veicolo percorrendo la strada nella stessa direzione del ciclomotore da Rivarossa a San Francesco al Campo. Le condizioni di Domenico Perrone sono apparse subito molto gravi: trasportato a Cto è morto un'ora dopo il ricovero.

Schianto mortale alla periferia

### IL CASO

#### DEGRADO E PAURA

FINISCE sotto la luce dei lampeggianti dei carabinieri l'ennesima notte di violenza etnica a Porta Palazzo. Ieri, poco dopo le 22, trenta algerini e altrettanti nigeriani sono affrontati armati a bottiglie e coltelli. I militari intervenuti in forza per sedare la maxi-rissa, mentre i vigili urbani hanno chiuso il contravviso tra piazza della Repubblica e della Consolata.

ci sono stati arresti, né ricoveri in ospedale. Tuttavia, gli hanno lasciato il segno: i dell'immondizia rovesciati, pezzi di vetro selciato, un'auto danneggiata. Ma forse il segno più preoccupante è la ferita che i residenti della zona si portano dentro, e che ogni giorno si fa sempre più profonda. Alcuni, dopo l'arrivo

### UNA IN BICICLETTA

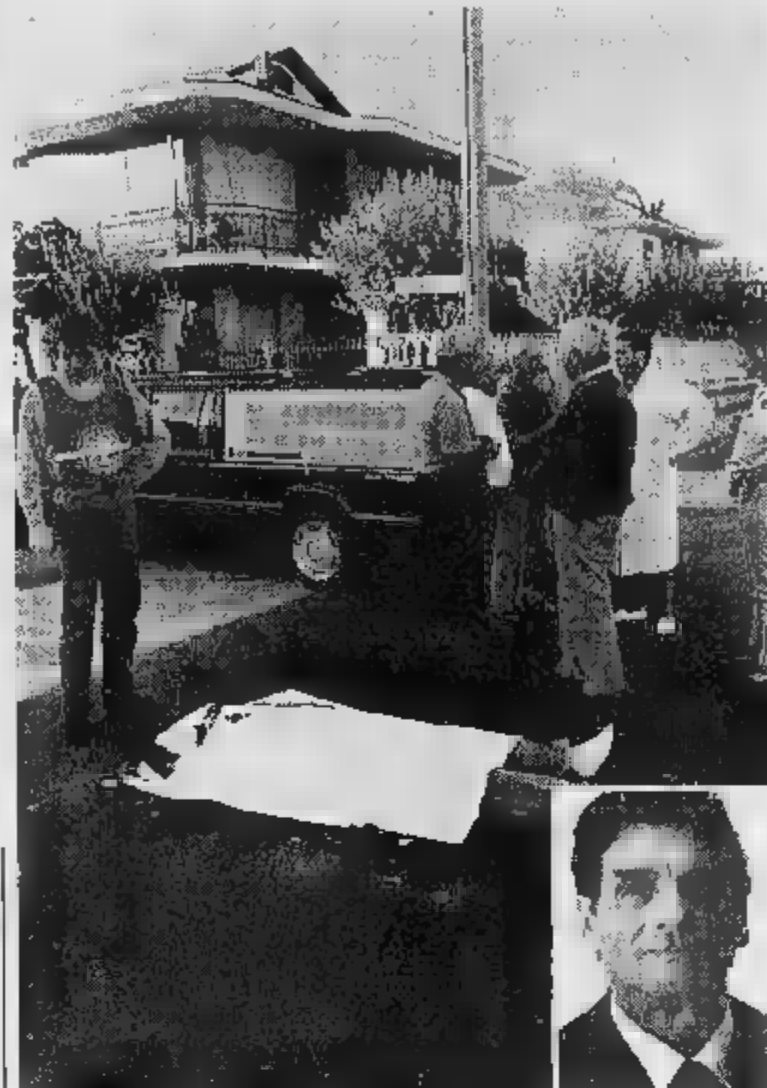
#### Travolto e ucciso da un autobus

Un pensionato di San Benigno, ieri pomeriggio, è stato travolto e ucciso da un autobus sulla via cittadina. La vittima è Arcangelo Tomaino, 67 anni, di Elena 4: lascia moglie Giuseppina, 65 anni, e i figli, Francesco e Rosina, di 44 e 44 anni. La disgrazia è avvenuta alle 17 in via Ivrea, periferia del paese. Il pensionato due riprese ha svoltato a sinistra alle spalle stava sorreggendo un autobus «Mercedes 303», condotto da Pierluigi Viviani, 54 anni, di Santhà, via Tagliamento 24, sul quale c'era una quarantina di passeggeri del Gruppo finanziario tessile Bosconera.

di Carmagnola. Roberto Coppo, 33 anni, residente a Spotorno, ma domiciliato a Casale Monferrato, in strada per Alessandria 171, in frazione Germano, finito la moto contro il rimorchio di un camion. L'autista, un Volvo F 12, condotto da Lorenzo Chiosso, 59 anni, via Piumatti 7, Bra, dopo l'urto si è rovesciato in un fosso, è stato ucciso. L'incidente è avvenuto intorno alle 15, sulla provinciale che porta a Casalegrasso tra le frazioni di San Bernardo e Motta. La dinamica, sulla quale sta indagando la polizia municipale di Carmagnola, è ancora chiara. L'uomo è stato subito trasportato con un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale San Lorenzo, è spirato pochi minuti dopo a causa di un grave trauma alla testa.

L'autista ha frenato bruscamente, però non è riuscito a evitare l'impatto. Il ciclista al centro della strada. A causa della frenata l'operaia Paola Chiericato, 40 anni, di Chivasso, è rimasta contusa ad una gamba. Prognosi riservata per Silvia Bongiovanni, una giovane di Leini rimasta coinvolta ieri pomeriggio in un incidente stradale. La giovane si trovava a bordo di una motocicletta condotta da Alessandro Lungo, anch'egli leinese. I due giovani stavano percorrendo via Torino a Leini quando hanno agganciato il parafrangente anteriore della Lancia Delta guidata da Silvano Salton di Torino.

E' morta in rianimazione a Chivasso, dopo due giorni di agonia, Maria Reinero, 71 anni, che abitava a Foggizzo in via Elena di Montenegro 27. Mercoledì scorso rientrando a casa sulla «Uno» guidata dal marito, Pietro Ungia, 71 anni, pensionato, nella discesa dal cavalcavento della provinciale per Montanaro, alle porte di Chivasso, l'uomo perse il controllo dell'utilitaria.



Il corpo di Arcangelo Tomaino (nel riquadro) morto ieri a San Benigno

### A Ivrea

#### L'Unità è sempre più giovane

Edizione numero 14, oltre 28 corsi, laboratori e seminari, 28 docenti, 1192 iscritti nel 1996 (un record che, quest'anno, potrebbe superarlo): sono le cifre dell'Università popolare della terza età e dell'educazione permanente di Ivrea, i nastri di partenza per l'anno '96-'97. Il via alle lezioni lo darà il professor Carlo Fiore, il 30 settembre, con il corso di filosofia. Lo stesso giorno inizieranno l'attività diversi laboratori: spagnolo, nuoto, teatro in piemontese, pittura, scultura su legno. Le iscrizioni (il costo è di 70 mila lire) sono già aperte. Si possono effettuare presso la biblioteca civica «Nigra» di Ivrea, in piazza Ottinetti. I volontari sono a disposizione dal martedì al venerdì, dalle 12 alle 18; il sabato la chiusura è anticipata alle 17. Per informazioni, il telefonico della biblioteca 0125/410.308.

Per il nuovo anno accademico non mancano le novità: il corso tecnologie ambiente, i laboratori di shiatsu, scacchi e animazione teatrale, e poi i nuovi docenti Aldo Poletti e Dario Ponzetti. «Cerchiamo sempre - dice il direttore dei corsi, Giuseppe Fragiaco - di offrire programmi ed esperienze ai nostri iscritti. E il fatto che il numero degli «allievi» sia in costante crescita significa che le proposte sono giudicate interessanti». Erano 187 gli iscritti all'esordio dell'Unità eporediese, 15 anni fa. Ora si punta a superare quota 1200, un contesto comunque ben diverso da quello dei primi anni 80. E' l'età media degli studenti la differenza principale. Allora, infatti, la maggioranza era compresa fra i 61 e i 70 anni. Nell'ultimo anno accademico, invece, questi erano soltanto più 27,4% (le 12,5% erano gli over 70). Il gruppo più numeroso era fra i 51 e i 60 anni, 42,7%; il 14% in età compresa fra i 41 e i 50 anni, il 3,2% sotto i 40 anni. «Non c'è da stupirsi - dice Fragiaco - tutto è conseguenza soprattutto della prematura espulsione dal mondo del lavoro. Per questo alla denominazione Università della terza età abbiamo accostato quella dell'educazione permanente».

E acquista una rilevanza sempre maggiore il rapporto fra l'Unità e l'esterno: «Aumentano le iniziative di volontariato, è un modo per unire la promozione culturale ad un maggior approfondimento della realtà che ci circonda».

[m. rav.]

Nella notte rissa tra extracomunitari, l'intervento dei carabinieri evita incidenti

#### Scontri e tensione a Porta Palazzo

La violenza etnica riaccende il fuoco della protesta

dei carabinieri, sono scesi in strada. I loro protestati per il degrado inarrestabile del loro quartiere, per le promesse non mantenute, per il senso d'impotenza che prende chi ha la sventura di abitare qui, famiglie ma anche giovani. Chi ha potuto, n'è già andato. Chi è costretto a restare, si sente come un animale che lotta per la sopravvivenza. Come quell'uomo che ieri raccontava a tutti di aver partecipato ai cortei («Inutili»), domandava: «Quando finirà tutto questo? Perché ci vuole sempre il morto per risolvere i problemi? E' la seconda rissa nel giro di due giorni. Mia moglie è a casa con i bambini. Di giorno, li faccio uscire, è possibile. La sera, mai. La sera, Torino è più casa nostra».



A testimonianza della rissa sono rimasti rimasti i vetri sul selciato

Da domani a Pinerolo

#### Giovani in festa per manifestare oltre il locale

S'inizia oggi alle 20,30 con lo spettacolo del gruppo brasiliano «Mitokasamba» per concludersi domenica prossima la terza edizione della «Festa dei giovani» che l'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Pinerolo, la diocesi e la Regione Piemonte organizzano presso l'Expo Fenuli. Il contributo delle associazioni giovanili del Pinerolese, dei movimenti confessionali e delle scuole. Il tema di quest'anno è «Sperare, camminare oltre il vuoto, alla ricerca di un senso dell'esistenza. Fitto il calendario: domani due incontri, alle 10,30 e alle 21, il giudice Antonino Caponnetto, ispiratore del pool dei magistrati antimafia, mercoledì alle 21 Paolo Crepet, mentre giovedì alle 19 e venerdì alla 21 toccherà a monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra.

Tra un la vendita

#### I Boc di Rivoli come diventi un libro

Cinque miliardi e 600 milioni di Boc, i buoni ordinari del Comune di Rivoli, in vendita dalla seconda metà di ottobre. Lo ha annunciato l'assessore al Bilancio Anna Paschero ieri mattina al teatrino del Castello durante la presentazione del libro «I buoni obbligazionari comunali». Che cosa sono e perché convengono? di Francesco Boccia, della «London School of Economics». I tagli dei Boc, in vendita presso la Cassa di Risparmio di Torino, saranno dai 5 ai 50 milioni, con un tasso d'interesse decennale vicino al 10 per cento. I primi 3 miliardi sono destinati ai residenti rivolati. Precisa Paschero, «Il resto a chiunque sia interessato a investire denaro utile al nostro Comune». La prima emissione dei Boc è infatti destinata alla ristrutturazione di Palazzo Plozzo.

### BIANCA & NERA

#### domani un nuovo servizio per saperne di più

domani chi desidera rivolgersi alla Lega Obiettori di coscienza per avere informazioni sul servizio civile può presentarsi a Loc in via Assietta 13/a (telefono 635.739) il lunedì dalle 15 alle 19, il giovedì e il sabato dalle 10 alle 12. Allo stesso recapito la Loc invita studenti o insegnanti di scuole superiori interessati ad organizzare assemblee scolastiche sul tema.

#### INIZIA ALL'AUDITORIUM DEL LINGOTTO IL 25° CONGRESSO

Si apre domani il 25° congresso nazionale dei del lavoro d'Italia. Per motivi organizzativi non è potuto cominciare ieri, previsto. I partecipanti si troveranno nella sala congressi dell'auditorium del Lingotto.

#### MIGLIORA IL FRATELLO DELL'OPERAI CADUTO

Migliorano le condizioni Roberto Tazio, ricoverato al Luigi di Orbassano. Venerdì, nella camera mortuaria dell'ospedale l'uomo, in preda alla disperazione per la morte del fratello, aveva spaccato un vetro ferendosi gravemente un braccio.

#### PER LA PUBBLICITÀ

Violante, Comune e l'informazione ai Reali. Questa sera alle ore 21 nell'Area Dibattiti dei Giardini Reali il vicedirettore de La Stampa, Luigi La Spina, intervista il presidente della Camera dei Deputati Luciano Violante. In precedenza altri due dibattiti: alle 18,30 il Comune e i cittadini a cui partecipano l'assessore Angela Migliasso e il presidente Consiglio Comunale Domenico Carpanini; alle 18,30 «comunicazione» Stefania Campana (La Stampa), Silvia Rosa Brusin (Rai), Barbara Saporiti (La Repubblica), Elisabetta Foa (Radio Torino Popolare), Bia Sarasini (Oj Donne). Coordina Silvia Neonato (Il Secolo XIX).

#### LA DOMENICA

#### E' la domenica max-polenta

Ventiduesima Sagra del polentone lauriano organizzata dalla Pro loco piazza Risorgimento, spettacolare rovesciamento alle 17,30 e successiva distribuzione della polenta saliccia. Nell'oratorio è allestita mostra di maestri della comicità, i grandi disegnatori fumetto mondiale.

#### CERES

#### dell'artista

Pro loco e commercianti organizzano per oggi la terza edizione della «Giornata dell'artista». L'appuntamento è fissato per le 9,30, d'inizio del concorso di pittura estemporanea «Ceres e vita cereatina». I lavori migliori saranno premiati alle 15,30.

1995  
annullato  
La Stampa  
in CD-ROM

tutto  
LA STAMPA  
Compact

per informazioni  
NUMERO VERDE

Per la pubblicità  
LA STAMPA

PK  
publikompass

TORINO  
Corso Massimo d'Azeglio 60  
Tel. (011) 65.211  
Fax 652.15.00

PROVA IL TUO SPAZIO.

Vieni a provare  
Fiat Marea

CONCESSIONARIA FIAT

F.lli gotta

Corso Valdocco, 15-19 - Torino  
Tel. 5211453 - Fax 5211737

Via Chiesa della Salute, 48 - 10147 Torino - Tel. 215821  
Corso Einaudi, 15 D - 10128 Torino - Tel. 5818920

Strada San Mauro, 189 - 10156 Torino - Tel. 2237877  
Via Italia, 10036 Settimo T.s. - Tel. 8007954





## Dal folclore sardo al Lied

I Tenores di Bitti oggi ospiti del «tempio» di Verdi. Domani tocca al Trio di Torino

In due giorni, Settembre Musica offre un'idea eloquente della filosofia di questo Festival ormai giunto, cambiando con sapienza ogni anno a seconda delle nuove esigenze, alla diciannovesima edizione. Tra oggi e domani il pubblico può scegliere - ma volendo - è interessato o anche soltanto curioso, può assistere a tutti i quattro spettacoli - tra il repertorio folcloristico sardo, il genere alato Lied, la ristampa di un '900 ormai consacrato alla classicità (Shostakovic) e il teatro musicale contemporaneo.

Oggi. Alle 17, nel venerabile Conservatorio intitolato all'ancor più nome di Giuseppe Verdi, si esibiscono i Tenores, o meglio i «Tenores» di Bitti (Daniele Cossella, Pippo Sanna, Tancredi Tuccini, Piero Pirai), sardi purosangue, che arricchiranno il pubblico con la polifonia tipica della loro terra. E' un repertorio particolarmente interessante, perché le culture isolate tendono più facilmente delle altre a conservare la loro arcaicità.

Anche la sera alle 21 si canta al Conservatorio, ma questa volta sarà la «inconfondibile» del soprano Barbara Hendricks, con il pianoforte, con Roland Pontinen al pianoforte, una generosa smazzata di pagine liederistiche. Parte con il re indiscusso di questo genere, Franz Schubert (tutti titoli noti, da «Suleika I» a «Die Junge Nonne», da «Der König Thule» a «Gretchen am

### IL PROGRAMMA

**OGGI.** Ore 17. Conservatorio. I Tenores ■ Iitti Remunna 'e Locu (polifonia sarda). Ingresso gratuito.

Ore 21. Conservatorio. Barbara Hendricks (soprano) e Roland Pontinen (pianoforte) interpretano Lieder di Schubert, Strauss, Wolf, Poulenc, Montsalvatge. Lire 20.000.

**DOMANI.** Ore 17. Conservatorio. Il Trio di Torino, ■ Quartetto ■ Torino, Marina Bertolo e Gustavo Fioravanti eseguono musiche di Shostakovic. Ingresso gratuito.

Ore 21. Piccolo Regio. «Ou bien le débarquement désastreux», concerto scenico creato e diretto da Heiner Goebbels; musica di Goebbels e Boubakar Djebate. Lire 20.000.



Il Trio di Torino eseguirà musiche di Shostakovic tra ■ il «Trio n. 1 op. 8» e il «Trio n. 13 in si bemolle minore».

nore op. 57. ■ Il 21 il Piccolo Regio ospita un lavoro del tedesco Heiner Goebbels, «Ou bien le débarquement désastreux», in forma di concerto scenico. Disparati i testi utilizzati, che condizionano nettamente la struttura della forma musicale: brani da «The Congo Diary» di Conrad, «Le carnet du bois de pins» di Francis Ponge e «Herakles 2» di Heiner Müller tradotti in francese. Alla voce recitante di André Wilms si uniscono Sira Djebate (cantor), Boubakar Djebate (che al canto aggiunge il suono della senegalese kora, chitarra ricavata da una zucca), Yves Robert (trombone), Alexandre Meyer (chitarra elettrica), Xavier Garcia (tastiere). Chi volesse conoscere meglio Heiner Goebbels e la concezione della musica, potrà partecipare martedì alle 17,30 a un incontro con lui nella sede torinese del Goethe-Institut di piazza San Carlo 206.

Leonardo Osella

## Banco e Assemblée Teatro al Lingotto Quando le note trovano il gesto



I primi rapporti fra la torinese Assemblée Teatro e il Banco del Mutuo Soccorso, bandiera storica del progressive italiano, risalgono ad almeno dieci anni fa: dall'incontro fra una compagnia aliena alla banalità, e un gruppo che raramente ha ceduto alle lusinghe del mercato, sono nate stimolanti commissioni, sfociate in spettacoli dove musica e gesto attoriale hanno trovato eccellente sintesi. Tutto questo per dire che stasera alle 21, ai Portici di Lingotto (corte delle feste, ingresso gratuito) avete la possibilità di rivedere all'opera gli antichi complici: il Banco - sempre guidato dalla trimurti Francesco Di Giacomo, Vittorio Nocenzi e Rodolfo Maltese - e l'Assemblée. Con loro, si prodigherà sul palco del Lingotto un manipolo di percussionisti, capitanati da Furio Chirico: ad esaltare ancor più il grande disordine sotto il cielo, segno infallibile (secondo il Grande Timoniere) di situazione felicissima.

[g. fer.]



DOVE andiamo

**PIAZZA SOFFERINO.** ■ conclude oggi in piazza Sofferino la rassegna estiva «Tra cultura e ballo fisico». Successo della cosiddetta «stagione» oltre 10 mila presenze, termina ■ una no-stop di liccio con protagonisti Martin e la ■ orchestra. Appuntamento ■ 15, si balla sino alle ore 23.30. Alle 17, ■ renda per ■.

■ Il. Ultimo giorno ■ Massimo Dus, via Montebello 8, per ■ breve ■ incompleta personale che ■ Museo del Cinema ha dedicato ■ uno dei registi più eclatanti della critica internazionale: Abbas Kiarostami. Il programma odierno prevede due pellicole girate dal regista iraniano più volte censurato in patria: «Close up» viene proposto alle 16.30 e 20.30, «Sotto gli ulivi» alle 18.30 e 22.30. Ingresso 7 mila lire.

**CLASSICA.** Alla Chiesa della Misericordia, via Barbaroux 41, ■ in programma il consueto appuntamento con le musiche all'organo di Paola Dipietromaria. Pagina ■ Bach ■ Ravanello. Prime note alle 11.

■ rida stasera ■ parco Generale ■ Chiesa ■ Collegno con la performance di Diego Parasole. Appuntamento alle 21.30.

Serata all'insegna del cabaret ■ che al Coccinello di Romano Canavesa ■ palco, alle 22, Carlo ■ chessi.

**IVREA.** Si apre domani al Politeama ■ Ives il Cineclub Olivetti. Il primo film della stagione è «Facile da paradiso» di ■ Monicelli ■ Margherita Buy. Spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30. L'ingresso è riservato ai soci, gli abbonamenti sono in vendita alla cassa del locale.

## Altre rassegne: Rivera Aira, Rosso Cappellini e artisti lionesi

### Quell'arte vissuta con Carla Taliano, omaggio alla moglie scomparsa

L'incendere dei ricordi e impressioni naturalistiche. A quasi due anni dalla scomparsa della moglie Carla, il pittore Riccardo Taliano le ha dedicato la personale che si inaugura ■ sera alla Galleria «Davico» (in Galleria Subalpina 30, sino al 5 ottobre). Accompagnata da una «sentita» e rievocante presentazione di Beppi Zancan, la mostra ■ snoda attraverso ■ scelta di opere che testimoniano il ■ profondo dell'esistenza, di un cammino comune, di un volto che ritorna insistentemente a popolare i luoghi dell'arte ■ lo studio di Taliano. ■ le immagini si stemperano lievi e incorporee, luminose e ricche di un antico fascino, sulla superficie dei quadri che esprimono l'essenza di una ricerca segnata da composizioni come «Poésie d'amore» e «Amara. Bianco-rosso-nero», «Ragazzo che riposa» e «Omaggio a Offenbach».

Un discorso, quello dell'artista torinese, che si è sviluppato con discrezione, sommessamente, riservato e contemporaneamente scandito da un colore prezioso e inteso di luce.

Alla Galleria «Micrò», Sara Car-



«Imbarcazioni nel vento», una delle ultime tele (è del 1996) di Riccardo Taliano in esposizione fino al 5 ottobre alla Galleria Davico.

bone ha organizzato ■ piacevole rassegna degli acquerelli di Maria Rosa Ravera Aira (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 30 settembre). Nata a Savignano, già insegnante di educazione artistica, interprete di limpidi paesaggi, propone una serie di «fogli» di un diario che racchiude sognanti iris, le Langhe al tramonto e delicate rose. Nelle sale dello «Studio Laboratorio», in corso Lanza 105, si inaugura il 18 settembre, alle ore 18, la mostra di Mirella Rosso Cappellini. Si tratta di un gradito ritorno nello «spazio» di Anna Virando, di un dettato

tipicamente figurativo che le permette di comunicare le interiori sensazioni, l'incanto dei colori autunnali, l'immediatezza di una rasserenante immagine.

Nella Sala della Biblioteca Civica di Carignano è in corso la collettiva degli artisti lionesi della Bac Off (via Frichieri 13, sino al 2 ottobre). In esposizione opere della pittrice Arfi e dello scultore Baise, di Bernard, Dumas, Flaya e Gat, Luzzu, Maler, Margot, Martinet ■ Utrera.

Angelo Mistrangelo

### IL PRIMO GIORNO DI «MAREA»



### gente affolla i concessionari

E' iniziata sotto il segno del successo la manifestazione «aperta» indetta ■ tutta Italia per festeggiare il primo giorno di commercializzazione di Marea berlina ■ Marea Weekend, ■ due ultime «creazioni» della Fiat. Fin dalla metà mattinata di ieri (l'iniziativa prosegue ancora oggi) un flusso ininterrotto di persone ha visitato i concessionari interessati. «C'è ■ molto interesse - confermano a Progetto S.p.A. di via Rizza 187 a Torino (nella foto) - per queste due ultime nate di casa Fiat che, pur appartenendo al segmento della medio-grandi, hanno prestazioni, confort ed eleganza tali da porle a diritto fra le «ammiraglie».

## Un nuovo libro La Repubblica italiana? Nacque in Usa

Made in Usa è il titolo del libro che viene presentato domani, alle ore 21, al Circolo della Stampa, in ■ Stati Uniti 27. E' l'ultima fatica di Ennio Caretto, da molti ■ ormai corrispondente dall'America per i più grandi quotidiani italiani. Sarà l'autore stesso ■ parlarne, affiancato da Jas Gawronski ■ Aldo Rizzo. Coautore del volume, edito da Rizzoli (250 pagine, ■ mila lire) è Bruno Marolo. Il sottotitolo «Le origini americane della Repubblica italiana» anticipa l'obiettivo del libro, risultato di un paziente lavoro di ricerca negli archivi segreti di Washington e della pubblicazione di documenti segreti, in parte inediti, che raccontano i momenti di politica internazionale che hanno preceduto e segnato la nascita della nostra repubblica, il delinearsi di un destino già deciso. «Gli americani credettero di esportare in Italia la loro democrazia, ■ i rimbi di «Salsa & Soul» ■ finirono per impiantarvi un regime. La colpa è anche degli italiani».

## Scegliendo tra le feste d'autunno in città ■ fuori Cambiano per un giorno diventa come Montmartre

Appuntamento «en plein ■ da stasera in piazza Falchera dove si svolge la seconda edizione della Fiera degli antichi mestieri: le bancarelle, strettamente ■ veri laboratori artigianali, sono allestite per tutto il giorno, a partire dalle 9. Alle 10, al centro d'incontro di strada Bertolla 111, parte la ciclofioritura non competitiva lungo le rive della Stura, della Dora e del Po. Alla Barca è di ■ ma lo sport: al centro d'incontro di via Angioleto 23 ■ susseguono idilli 10), tornei esibizioni di pattinaggio, arti marziali e pallavolo. Le iniziative rientrano nel Settembre in festa della Sesta Circoscrizione.

Nel centro storico di Cambiano scendono in strada quest'oggi (ora 9/18) pittori ed artisti: al lavoro con tele e pennelli trasformeranno la cittadina in una Montmartre nostrana. A questi si aggiungeranno, dalle 15, giullari, saltimbanchi, musicisti ■ cantastorie. Numerosi punti

spettacolo disseminati nel ■ nro: il quintetto Tamburini esegue gigue e monferrine; gli Angeli Neri si esibiscono nella «Danza del fuoco» e non manca ■ le ballate celtiche ■ bretoni. La chiesetta settecentesca della Confraternita ospita le voci della Corale Vivaldiana.

Ad Alpignano, si celebra il 25° anniversario del gemellaggio ■ Fontaine, località francese alla periferia di Grenoble. Alle 15, in piazza VIII Marzo, ■ sono previsti intrattenimenti di gruppi folk e dimostrazione della trebbiatura del grano con vecchi macchinari d'inizio secolo. A Coassolo ■ invece in programma, dalle 9, ■ finale nazionale del «Pentathlon del boscaiolo»: cinque prove ■ abilità in cui si cimentano proventi taglialegna provenienti dalle zone montane del Nord Italia. Il tutto accompagnato dai concerti itineranti delle bande musicali locali. ■ [e. d. s.]

### ESPERIMENTA

Grigliata in perfetto stile western, con cow-boy e musica country, oggi ■ pranzo a EsperimentA, la rassegna dedicata al cinema di Villa Guisano. Fra le novità della mostra il servizio di baby-sitting per i più piccoli, tutti i giorni dalle 10 alle 18. Altra novità il cambio di ■: ■ martedì EsperimentA sarà aperta dalle 15 alle 20, il sabato e domenica dalle 10 alle 20, chiuso il lunedì. Informazioni allo 011/4342416.

### BIOFIT

Nell'ambito del salone per il fitness «Biofit», al Centro Lingotto, oggi alle 16 si svolgerà il trofeo amatoriale ■ braccio di ferro, maschile e femminile, rivolto ■ esclusivamente ai dilettanti. Organizza l'Aibif (Associazione italiana di braccio di ferro) e l'Aics. Informazioni allo 011/6647247.

### UN GIORNO PER ■

Un nuovo dolce per ricordare le origini antiche di Rivoli. L'Associazione pasticceria rivolese ha creato «Ripulaa», una torta bassa con cioccolato, uva passa e pasta di mandorle, giusto equilibrio tra tradizione dolciaria settentrionale e meridionale. Il nome è quello antico di Rivoli, che sorgeva sulle ripulaa,

## APPUNTAMENTI qua e là

le rive cioè della Dora Riparia. La torta sarà presentata oggi alle 15, in piazza Frailelli Cervi ■ occasione della manifestazione «Tuttinpiù». Caccine Vica in festa. ■ Organizzata dal Comitato di quartiere «Po senza frontiere». Per assaggiarla è sufficiente una piccola offerta, che sarà devoluta in beneficenza. La giornata si concluderà, poi, con il ballo fisico, sempre in piazza Cervi.

### A ■ MAURO

■ 15 alla scuola elementare Nino Costa di San Mauro, in ■ Martiri della Libertà 60, per i festeggiamenti patronali viene inaugurata una mostra di grafica e fotografia con i lavori di Silvano Bernasconi (in arte Feber) e di Jutta Pabst. Aperta fino al 22 settembre tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

### WORKSHOPS IN ■

Domani alle 17 a Palazzo Nuovo, ■ Sant'Ottavio 20, ■ terrà il convegno sul ■ «Una minoranza religiosa in Piemonte». I mormoni ■ provincia piemontese, 1966-1996», organizzato dal Censur Piemonte e dal corso di sociologia delle religioni della facoltà di scienze politiche dell'università. Fra i partecipanti Massimo Introvigne, direttore del Censur piemontese, Carmon Hardy, della California State University, e Michael

Horner, del Censur Usa. Informazioni allo 011/535540.

### UNA ■ UN ■

Domani alle 11 nella Sala Marmi di Palazzo Cisterna, sede dell'Amministrazione provinciale, in via Maria Vittoria 12, l'assessore all'Istruzione Aldo Mileto presenterà il libro «Alle Valse di Susa e valli di Bardonecchia».

### MODA E CAPELLI

Due appuntamenti domani legati al mondo dell'acconciatura. Alle 14,30 all'Hotel Royal, in corso Regina Margherita 249, manifestazione di apertura della scuola Catam. Informazioni allo 011/5211366. Alle 15,30 ■ teatro Alfieri invece, in piazza Sofferino, verrà inaugurato l'anno accademico del Cps Unali: sfilata delle nuove collezioni presentata da Elia Tarantino e con ospite Luana Colussi. Informazioni allo 011/8507528.

### IN ■

Da domani al 22 settembre presso il Punto Immagine di via Lagrange 2, realizzata dai parificatori di Torino e provincia con il patrocinio dell'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Torino, esposizione di pane artigianale e di occasioni ■ torinese. Alle mostra l'occasione anche di ■ dai storici, tecnici e die-

terici ■ questo alimento tipico della ■ città.

### IL MICROMASOCCIO

Domani sera alle 21 all'associazione Amelra, in ■ Principessa Clotilde 88, conferenza ■ Valerio Saffio su «Esperienze di micromasoccio sui punti dell'agopuntura». Informazioni allo 011/4375669.

### CENTRO CULTURALE RUSSKIJ MIR

■ centro culturale Russkij Mir, via Lagrange 7, da domani sono in programma cicli settimanali ■ lezioni gratuite per l'introduzione allo studio della lingua russa. Iscrizioni allo 011/547190.

### DANZA MODERNA

Da domani a venerdì 20 settembre al Cisc, in via Gestaldi 2, cinque lezioni di danza moderna-contemporanea con il ballerino Mark Antony. Il corso completo costa 60 mila lire, una sola lezione 15 mila. Informazioni allo 011/5628184.

### L'ENEL

Il Comune di Borgaro Torinese ha promosso il concorso «Inventa la Borg-Art»: ovvero la realizzazione di murales per ■ cabine elettriche. Possono partecipare giovani artisti ■ 18 e i 30 anni; i bozzetti devono pervenire entro il 30 settembre all'ufficio ■ ambiente ■ Comune. Per maggiori informazioni telefonare allo 011/4701004.

## MUSICA dove

**BLACK OUT.** Ultimo giorno per la festa di Radio Black Out che si tiene nell'area ex Cnr in via Onorato Vigliani 104. Dalle 17, appuntamento cinelfo con la maratona dedicata al «trash italiano» degli Anni 70: in programma titoli cult come «Lo squallido» di New York ■ Luigi Fulci, «Paganini horror» di Lucio Cozzi, «Murder obsession: notti porno nel mondo n.2», e «Buona come il pane», magistralmente interpretato dalla mitica Carmen Russo. Sul côté ■ si segnala, oggi alle 21, il concerto di folk oceanico con Charte ■ Mar e Compagnon Roulant.

■ Prosegue l'ottima stagione di concerti inaugurata dal «Barumbà» (via San Massimo 1). Domani alle ■ sono ■ tre band di dark rock, gli Hardwax, gli svedesi Thörion e i finlandesi Amorphis. Il «Barumbà» ha intanto comunicato la cancellazione del concerto del Dreadzone, previsto per il 22.

■ Alla «Festa in rosso» (Parco Ruffini, ore 21) musica brasiliana ■ Pau ■ Arara. Il Cortile di via Stradella 192 ospita alle 21 i gruppi rock Senza Fissa Dimora, Criplica e Bad Rock Band. A «Fort Apache» (parco Colletta) alle 21 le cover ■ Giuse e Franco, a mezzanotte il deejay Christian; cover con Ritha all'«Armedillo» (Chivasso, via ■ Isidoro 6, ore 22). In discoteca, segnaliamo il doppio appuntamento ■ «Patio» (corso Moncalieri 346/14) ■ 15 con il deejay Raffaele Giusti ■ alle 22 ■ i rimbi di «Salsa & Soul»; ■ «Whisky Notte» (via Gotta 5/e, ore 15) «Sunday in rhythm» con Letto B. ■ «Maid» (via Gioberti 33, ■ 22) ■ La ■ ■ deejay Giose Mancori.

**DOMANI.** Rock folk alla «Festa in rosso», domani alle 21, con il gruppo torinese Endrya.

**PREVENDITE.** I biglietti per i concerti di Luciano Ligabue (19 settembre, Pala-

stampa) ■ Francesco De Gregori (21 settembre, Pala-

stampa) sono in prevendita da Rock & Folk, Maschio, Box Office, cordi, Disco Shopping, Hot Point, Viacomusic, Caffè Marconi, Restagno Dischi, Poma, New My Music, Manpos, L'Elle 5, Bazar delle Chianre, a Rivoli da La Disque e da Ottica Alberghina (sede Città Mercato), a Cirié da Top Video Musica, a Settimo da Disco Shop, a Pinerolo ■ Magic Bus, a Chivasso da Punto Musica, a Grugliasco ■ Discostar e presso la sede di Radio Reporter nel centro commerciale Le Gru, a Ivrea da Bivio Tours, a San Mauro Torinese da O' Flaherty Irish Pub.

■ Martedì alla Lega ■ Furiosi (Murazzi del Po) concerto ■ D.O.A., spalla ■ No Means No. La Lega capterà il 16 ottobre il live del della 69 Posse.

■ Segnaliamo inoltre il concerto dei Freak Power (quelli di «Turn On, Tune In, Cop Out», brano scelto dalla Levi's per uno dei suoi spot) che si terrà al «Big Club» venerdì ■ (prevendite obbligate). Foto: Luciano Ligabue

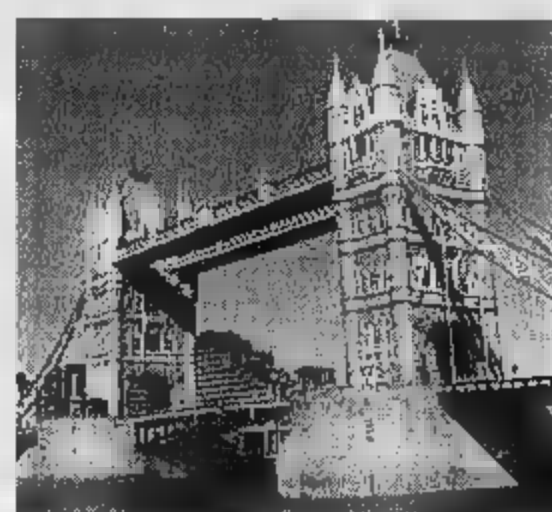




Aumentano ogni giorno i tagliandi dei lettori ■ La Stampa

# Un voto per un premio

E fra i neo-scrittori cresce l'attesa



Sfilano in quotidiana successione i brani concepiti dai giovani partecipanti al Concorso Racconta la tua città, indetto da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour. E si accumulano le schede che esprimono il giudizio dei lettori. Infine, saranno scrutini, somme, verdetto a decretare i due premiati. Altra coppia di vincitori sarà designata, invece, una giuria di scrittori composta da Lorenzo Mondo, Vincenzo Consolo e Maria Luisa Spaziani. Per il pubblico dei semplici simpatizzanti, dei lettori, si tratta di scegliere il preferito tra i brani pubblicati ogni giorno ■ La Stampa ■ già presentati da Torino Sette nel numero uscito il 6 settembre: ■ centinaia tra racconti e poesie composte da ragazzi tra i 15 e i 20 anni, cui era stato chiesto ■ tradurre per iscritto, secondo la formula prediletta, sensazioni, idee, fantasie e osservazioni sul tema della loro città. Ora, attraverso le pagine del quotidiano, il puzzle lirico-narrativo giovanile si va svelando nella sua varietà ■ e stilistica. Ad ispirare l'autore in erba può essere l'instabile rapporto tra sogno e realtà, ■ equilibrio ■ che fa soffrire, oppure una remota visione densa di simboli naturali ■ mitologici. O ancora, quadri metropolitani di cortili e finestre. Qualunque ■ i gusti letterari, i lettori si sentono, evidentemente, coinvolti nell'atmosfera della gara: e inviano schede a ritmo serrato (le istruzioni per esprimere il proprio voto figurano a margine del coupon pubblicato a fianco). Oltre un migliaio sono, finora, i votanti: schiere di «giurati», attratti, magari, anche dai viaggi di 4 giorni che avranno compilato ed inviato ■ scheda.

Forse solo vana illusione  
del poter trovare tra i miri e gli aranci  
la mia città, la mia ragione,  
scavando nella polvere  
■ interrogando le sirene,  
e scoprendo, dall'al di là,  
celata in un minuscolo punto dell'orizzonte  
dove cielo e mare  
- anche ■ per un solo attimo -  
sembrano fondersi,  
e dover tornare, invece, ogni volta,  
al mio maglione ■  
così ferocemente attaccato  
ai ferri che l'hanno creato.

Monica Perillo Marcone (Bricherasio)



## OLTRE LA CITTÀ

Un balcone scarmigliato  
resti di vita - palloni, lattine,  
mollette, stracci -  
una donna che stende  
sul palazzo dei gerani rossi  
■ le antenne imploranti  
gli uccelli rinchiusi tra le mura  
[di queste gabbie casa e dolore  
Tende ballano al vento  
inchiodate;  
i cortili vuoti ■ impietriti  
i tetti lontani nel cielo incombente di pioggia  
Quando piangerà  
la mia città?  
Volare tra le strade e fuggire  
in alto  
dove non si può arrivare con un ascensore...  
Oltre, le acque scure del fiume rifiutato.  
Non ascoltare le grida dei vicini  
non chiudere gli occhi  
se si bucano ■ un uomo  
nero  
asce sbattendo la porta.  
La vita continua,  
i tram non si fermano,  
ancora.

Silvia Barbato (Morlondo)

## I GIOVANI D'OGGI

■ difficile sapere quali e quanti sogni si annidano nella mente ■ ■ giovane tanto più che alle nostre età ogni piccola cosa può essere fonte di speranze ■ delusioni. In questo periodo ■ vita che tutti hanno passato ■ passeranno, la nostra mente è in bilico tra ■ felicità ■ la tristezza, la nostra anima ha paura di guardare in faccia la realtà, e proietta nello specchio del cuore sogni che riescono persino a nutrire la vita di un giovane.

Per me, sognare è proprio questo, ■ tanto sperare che il papà ci compri il motorino, ma più che altro è la ricerca di una porta che colleghi sogni e realtà. Molte volte sono passata per quella porta, e molte volte ho temuto di non riuscire più ad entrarci, perché qualcuno aveva cambiato la serratura ■ ■ mia chiave si rompeva. ■ in mia mente ■ ha bisogno di una chiave, quando vuole sognare sogna, superando barriere ■ librandosi nel cielo della fantasia, schivando le pesanti nuvole nere della realtà. Quando si ritorna indietro, però, ci si ■ vuoti, mancanti di qualcosa d'importante, ■ siamo sicuri che se ■ troveremo questo «qualcosa» non riusciremo più ■ andare avanti. E così si comincia la ricerca; nella nostra mappa non ci sono croci che indicano dove potrebbe essere il tesoro, ma solo montagne invalicabili ■ mari profondissimi, che rendono ancora più precario il ritrovamento della nostra «ricchezza».

Ma ■ continua, imperturbata nella nostra avventura della vita, ed è qui che si incontra l'angoscia, seduta sul suo trono di paure, che ■ un solo sguardo riesce a toglierci il respiro ■ tu senti solo paura. Paura di non riuscire, di non farcela, ■ nello stesso tempo ■ sente la forza di non mollare ■ di continuare a lottare, per cercare di conquistare quella certezza e quella sicurezza che sentiamo mancare in noi.

I sogni ■ le angosce però variano di situazione in situazione, di tempo ■ tempo, ma c'è una cosa che rimane sempre, la speranza di riuscire.

Nella ■ lotta oggi ■ sempre più difficile pensare che ci sia la possibilità che i sogni si possano realizzare ■ molti giovani si sentono tristi e soli, come tasselli in cerca del loro puzzle. Ma io credo che ■ non esistessero quel puzzle vecchio e polveroso appeso alla galleria dell'universo non sarebbe ■ completo.

Silvia Braglio (Mappano)

In palio anche  
un viaggio a Londra

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI



Più si vota, più si può vincere.

Indicare quale racconto o/la poesia preferite.

Racconto	Poesia
Titolo	Titolo
Nome autore	Nome autore
Nome e Cognome di chi vota	
Indirizzo	Città
Cap	Tel. /
Titolo di studio	
Professione	

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" Casella postale 400 - 10100 Torino Centro  
Non sono valide le fotocopie della scheda.

## REGOLAMENTO

Valute le opere che inviate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal 7 al 9 al 5/11/96, ogni giorno tra le 8 e le 18. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda votata e compilata con i dati personali, deve pervenire entro il 15/11/96 a La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Entro il 15/11/96, con estrazione a sorte, saranno assegnati ai lettori votanti due viaggi per due persone: Champs-Élysées di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. In più 250 libri. Sono ammessi e suggeriti i viaggi potranno essere effettuati entro il 15/11/97. Il 15/11/96, sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i posti degli autori dei racconti e delle poesie scelti dai lettori e nomi dei lettori vincitori del viaggio.

In collaborazione con

premio  
grinzane cavour

LA STAMPA

# Conquistato da 1 km di portici.



I Portici del Lingotto conquistano tutti. Anche gli irremovibili. Per uno shopping centre unico al mondo non poteva essere altrimenti. Una galleria di negozi selezionati lungo un chilometro di portici, oltre 3000 posti auto collegati direttamente con la tangenziale, una passeggiata esclusiva in un contesto architettonico di grande fascino, al centro di avvenimenti sociali, mondani, culturali ed economici di rilievo internazionale. E, in più, ■■■■ show quotidiano fatto di spettacoli, animazioni, giochi e intrattenimento che accompagnerà il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto. Impossibile resistere. I Portici vi aspettano. Lasciatevi conquistare!

Per informazioni

Torino, v. Alfieri, 24  
Tel. 011/561.7091

## I Portici del Lingotto

Un chilometro di shopping unico al mondo



I PORTICI

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 • P 3000 posti auto • Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.



**SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE**

**SCUOLA DI TEATRO** direzione: Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti. Colloqui per l'ammissione ogni giovedì dalle 18.30 alle 20. Per info, Corso Brescia 4 bis int. 2, tel. 859.687.  
**TEATRO D'UOMO** piazza S. Giovanni 2 bis tel. 521.1570. Compagnia Anna Bolans iscrizioni corsi di recitazione ore 17-20 lunedì/venerdì.  
**TEATRO NUOVO** Scuola di danza classica, contem. e jazz. Liceo artistico corollario. Corsi professionali. Scuola di recitazione: stage con Dina Deiana. Tel. 669.881.

**SCUOLE DI MUSICA**

**CENTRO** di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Int. via Pomba 4, tel. 011/894.477.

**RITROVI**

**AMERICA** tel. 447.71.71. La festa continua...  
**ARLECCHINO:** Ilabato 21 ripartitura. **BEVERLY HILLS** Salotto del liscio casella autostrada Sanità. Si balla giovedì, sabato, domenica.  
**CLUB 84:** 15.30 e 21 Edo Puma ed i suoi Solisti.  
**DU PARC - LA TERRAZZA:** 521.52.75. Una scintillante domenica d'arancio. Ore 15.15 e 21 Teorema.  
**DANZE** Tel. 660.34.43. 15.30-21 il battimento della simpatia, riduzione a tortine del Gardin.  
**LA LUCCIOLA** la conosce? C. Taranto tel. 200.097 10/12 colazione apert. danzante. 15-21 orch. Odessa.  
**LE ROI GIARDINO:** ore 15.15 e 21 un'ora in città.  
**PATIO-INVIDIA** 661.48.41. Ore 22.30.  
**PITA N** CLUB riaperi, martedì 17/9 ore 22.30 None (TO) 885.5266.  
**TANGO SALA DANCE** danza pomeriggio ore 15 sera ore 21.  
**RISTORANTE** (Borgo Medievale). Piano bar La Piana. Canteo Albertina 669.21.31.  
**RISTORANTE GATTO BIANCO** Colle della Maddalena. Venerdì 20 ombre festeggia l'arrivo dell'Autunno con musica e allegria insieme al cabarettista Jean Port. E' gradita la prenotazione 861.0330.

**GALLERIE E MUSEI**

**DEL PONTE** Susa. Enzo Bellini.  
**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**  
 Tel. 543.393. Italiani e russi ore 10/13.

**AMBROSIO STUDIO RITZ**

GIANNI MINERVINI presenta  
 Un'edizione A.M.A. FILM su  
 ISTITUTO LUCE - GALE  
 in collaborazione con MICHAEL  
**FABRIZIO BENTIVOGLIO**  
 PIANESE VINCIO  
 L'opera di ANTONIO CAPUANO

**VIVI UN'EMOZIONE GRANDE**  
**VOLA AL CINEMA**

**COLUMBIA TriStar FILMS ITALIA**  
**HITCHCOCK + JERRY LEWIS**  
 = il **JIM CARREY**  
**LUX eliseo**  
**JIM CARREY MATTHEW BRODERICK**  
**IL ROMPI SCATOLE**  
 "THE CABLE GUY"  
 VUOI LA TV VIA CAVO? NON CHIAMARLO MAI!

**NAZIONALE 4<sup>a</sup> SETTIMANA**  
**GIOVANI STREGHE**

**AMBROSIO eliseo**  
**THE ROCK**

**adua 200 eliseo**  
**LESLIE KLEIN**  
**SPIA E LASCIA SPIARE**

**NAZIONALE**  
**Muppet NELL'ISOLA DEL TESORO**

**VOLA AL CINEMA**  
 SULLE ALI DELLA FANTASIA

**IDEAL e OLIMPIA**  
**DEMI MOORE**  
**STRIPTease**

**OLIMPIA**  
 IN CONCORSA AL 53° FESTIVAL DI VENEZIA  
**ILONA**  
 ARRIVA CON LA PIOGGIA  
 SERGIO CABRERA

**CHE FILMMA, AL CINEMA!**

**ARLECCHINO e lilliput**  
**BOUND**  
 SCRITTO E DIRETTO DA THE WACHOWSKI BROTHERS

**SCEGLI IL CINEMA**  
 Dove sognare è sognare alla grande.

**DA VENERDI' 20 SETTEMBRE IN TUTTI I CINEMA D'ITALIA È IN ARRIVO IL CICLONE**  
**Bambola**  
 "Porno melò a sfondo grottesco" *Tullio Kezich (Corriere della Sera)*  
 "Esaltante!!!" *Vittorio Sgarbi (Il Messaggero)*  
 "La proiezione di Bambola è stata una Piazza de Toros" *(Il Giorno)*  
 Pontecorvo: "La scena dell'anguilla va tagliata" *(Il Tempo)*  
 Le contestate scene hard di Bambola fanno impennare il prezzo del pesce d'acqua dolce *(Il Giornale)*  
 Ultima tango a Comacchio *Fabio Ro (Il Messaggero)*  
 Bigas Luna: "Venezia, non mi vedrai più" *(Il Tempo)*

**I SERVIZI Città**

**NUMERI UTILI**  
 Vigili del Fuoco  
 Carabinieri  
 Sede centrale  
 Polizia  
 Questura centrale  
 Prefettura  
 Vigili urbani  
 Polizia stradale  
 pronto intervento  
 Corpo Forestale incendi boschivi  
 Poste e Telegazi

**SALUTE**  
 Guardia medica  
 Croce rossa, servizio sanitario a pagamento  
 Croce verde Servizio pediatrico a pagamento  
 Pronto soccorso dentistica  
 Guardia asistrica param. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizioano 50.801.

**AMBULANZE**  
 Ellambulanza 118; Soccorso urgente 118; Croce 280.333; Croce verde 54.90.00; Croce bianca 317.71.27  
**INFERMIERI**  
 Aida 54.04.69; Aia 950.93.31; Alpes 0337.22.94.80; Aldasoro 63.01.56; Asido 33.13.01; Aldel 50.23.96-58.63.285; Asidila 749.59.50; Alpes 0337.220.250; 771.69.30 - 771.60.47; Spl  
**CR.**  
 Piccola 660.32.83; Sardo 437.17.30.

**SOLIDARIETA'**  
 Ass. Grazioli Adelfina contro la malaria 0350.55.41.20; C. Cardiopatici, 43.84.873; Federazione Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (951) 48.10.46; Tel. Azzurro emergenza bambini 16.686; Telefono amico 319.82.52; Esprimetel 43.43.700; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. Stranieri) 58.22.155; meo C. 53.48.54; Sorralg 438.85.88; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo Abele

814.27.11; Agoda (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.18; Aplice (epilessia) 31.80.923; Anapaca (assisi, ammalati cancro) 436.03.52; Mov. AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Vita 530.686; 13.000; Tel. 530.686; Serv. emergenza anziani lun-merc-ven pont. e mar-gio-sab met. 218.5041; Filo d'Argento (anziani) 1876-68.116; Fondaz. Olistoporal 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

**MUNICIPIO**  
 Certificati a domicilio  
 prenotazioni inf. documenti  
 Telefono Viola  
 Canile munic.  
 Lega del gatto  
 Protezione animali  
 canile  
 Lega difesa cane  
 Usl, serv. vet.  
**AUTO E STRADE**  
 Soccorso stradale Aci  
 Europ assistance

**TRASPORTI**  
 Ascensore Mole  
 sul Po  
 Ristoranti  
 Tran. Superga  
 AEROPORTI  
 Terminal  
**TABACCHI**  
 di sera: P. Nuova, Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Obriano 11; Sabotino 8; Fischetto 23; Farmaci 38; Nizza 180; Napione 31; D  
 2386; G. Cesare 61; Ormes 15;

G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castella; c. Orbassano 92.  
**BENZINAI** Serv. not.  
 Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; bp, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Igo Palermo, str. Abbassano 160; Apl, Vercelli-ponte Sura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125.  
 Bari, corso Trieste.  
**EDICOLI**  
 P.zza C. Felice, hotel Ligure (foto 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele via Lagrange; c.so V. Emanuele p.zza C. Felice; p.zza Statuto 15.



## TRAME

A CURA DI CRISTINA CACCIA

**IL MISTERO DEL PONTE.** Commedia. La tempesta Lucy e il suo migliore amico, il pittore Joe, hanno fatto un patto: se avessero trovato l'amore entro il trentesimo compleanno, si sarebbero buttati giù dal ponte di Brooklyn. La data si avvicina, così...

**BOURNE.** Commedia. Violet, donna boss Caesar, e Corky, appena uscita di prigione, si innamorano. Vogliono tagliare i legami con il passato e per farlo rubano due milioni di dollari, proprietà della mafia. Ma Caesar non è d'accordo. (Arlecchino, Umbria)

**LA BRUTTINA STAGIONATA.** Commedia. L'amicizia tra una quasi quarantenne "normale", attraverso il sesso, trova il suo risvolto. (Empire)

**IMPANATI.** Commedia. Fiaba surreale, protagonista Haber, uomo dal cervello fritto, cioè traumatizzato, che in un suo mondo fantastico, col fratello Valerio (Ciran) ma arriva «la donna» (la Gallina). (Elio)

**CRYING FREEMAN.** Drammatico. L'interiorità dell'amore della giovane per il killer della Yakuza che, dopo aver ucciso, piange il film è tratto da un popolare fumetto giapponese. (Cristallo)

**LA FELICITA' E' DIETRO.** Commedia. Serratù è un imprenditore stanco della sua vita, che ne trova un'altra grazie a una trasmissione tv: una specie di «Chi l'ha visto?» cercano un uomo scomparso 30 anni prima, che gli somiglia molto. (Centrale)

**GIOVANI STREGHE.** Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nella vita, con l'aiuto di una giovane leader si danno alla macchia. Per ottenere tutto quello che hanno sempre desiderato, e per vendicarsi dei torti subiti. (Nazione 1)

**MEAT.** Azione. Al Pacino e De Niro un poliziotto a caccia di un bandito disposto a tutto pur di non tornare in carcere. (Elio 1)

**ILONA.** Tratto dall'omonimo del colombiano Alvaro Muñiz, racconta di una coppia che, in una casa di appuntamenti in cui le ragazze vestite di hostess intrattengono i clienti. (Omnia)

**LA GENERAZIONE.** Drammatico. Il viaggio dalla Sicilia a Milano in un furgone blindato, di un terrorista e di un agente tenta di convincerlo a collaborare, diventa un'occasione di confronto e di riflessione. Con Orlando e Amendola. (Dario)

**MISSION: IMPOSSIBILE.** Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe televisivo Ethan Hunt: il richiamo nostalgico del Sessanta, il fascino della spy-story rinnovata dalla tecnologia di oggi, si avventura a reggere Di De Palma. (Fiumma, Repet)

**I DEL TEBRONO.** Avventura. Un'altra volta del Muppet: Kermit il rana e compagni alle prese con pericoli. (Mazzetta 1)

**ARGENTO.** Commedia. Tre amici ballano e golf, cercano, di varie storie, di fare il colpo della loro vita. (Kang)

**MUNIZIO, 14 ANNI A MAGGIO.** Drammatico. Storia di un prete anticonformista che ha fatto della parrocchia nel di un nonno il Napoli l'avamposto di una coraggiosa lotta al criminale. Con Benvenuto. (Ambrosio 2, Studio 102)

**POETI DALL'INFERNO.** Drammatico. La storia dello scienziato «amour fou» tra due grandi poeti, Arthur Rimbaud e Paul Verlaine. (Kang)

**PERSONALE.** Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Robert Redford: giornalisti televisivi che vivono una storia d'amore. (Capitoli 1, Vitoria)

**SPIA E LASCIA SPARE.** Comico. Una parodia di 007 e altri film. Sex Defer è l'agente segreto 0014 chiamato a salvare il mondo dal lato pazzo del generale Rancor. (Adas)

**STAMPATE.** Commedia. Demi Moore è una donna che pur di guadagnare i soldi necessari per la figlia in custodia dal tribunale è disposta a tutto, anche a diventare spogliarellista. (Elio, Omnia 1)

**THE ROCK.** Azione. Un agente esperto in armi chimiche, il «unico prigioniero riuscito a evadere» Al Pacino, si scontra con il governatore del paese, con il generale che minaccia San Francisco con i missili di gas letale. Con Cage e Sean Connery. (Adas, Ambrosio 1, Elio, Grande)

**IL ROMANZESCO.** Comico. Riforma il divo comico Jim Carrey, nell'occasione tecnico e installatore di canali televisivi via cavo. (Elio, Elio, Lupa)

**SCHEGGIE DI PAURA.** Psicologico. Gere è un brillante penalista che decide di difendere un ragazzo accusato del brutale omicidio di un'alta prelato. (Ambrosio 2)

**TERRENOTO NEL.** Azione. Tante belle e movimentate, all'estetica, con condimento di suspense, nelle avventure di Jackie Chan. (Faro)

**VA.** Drammatico. Vespa, ventenne cieca, cerca fortuna in Italia ma finisce sulla strada. L'unico incontro positivo è quello con Antonio (Albanese), che non la capisce ma cerca di aiutarla. Non ci riuscirà. Di Mazzacurati. (Fiumma)

**VOCI NEL TEMPO.** Sentimentale. Piovola, le stagioni della vita e quelle della natura, che si susseguono senza soluzione di continuità. Un poema sull'uomo. (Capitoli)

**INCONTRO D'AMORE.** Drammatico. Un professore di storia in crisi professionale si riconcilia (forza) viene travolto dai suoi ricordi, e ottiene il farne materia di studio per i suoi studenti. La storia insegnata, in classe, sarà la sua. (Capitoli)

Alfred Brendel apre la stagione il 2 ottobre, all'Auditorium Lingotto  
Unione Musicale, è l'ora dei grandi

Arrivano anche la Mullova, Accardo, Jarrett, Lucchesini

Alfred Brendel, l'ultimo dei grandi beethoveniani, torna a Torino. È il pianoforte diventa «re» per una stagione. L'Unione Musicale non si illude però il grande interprete che parla di Beethoven con grande deferenza, ricordando i giorni della crescente maturità di Beethoven, Rubinstein, Schnabel irripetibili miti del passato, ma dedica al pianoforte buona parte della stagione '96-'97. E sul piatto d'una squallida bilancia, pone Radu Lupu, Andrea Lucchesini, André Schiff, il grande improvvisatore Jarrett, Bruno Canino (un innamorato del pianoforte), Mitsuho Uchida, dalla chioma fluente, che

per lunga data ha legato il suo nome a Mozart, la tredicesima torinese Chiara Bertoglio, Pietro De Milla, Stanislav Bunin, Giorgio Fugiar, direttore artistico dell'Unione Musicale e il presidente Walter Vergano appartengono a quella generazione di operatori culturali che pensano le stagioni, intuendo i filoni musicali, li analizzano fino a quando sono sicuri che tutto funziona.

La stagione si apre il 2 ottobre al Lingotto con il concerto del grande Alfred Brendel, dedicato a Beethoven e realizzato in collaborazione con Lingotto Musica Beethoven si riaffaccia all'Auditorium Rai, però,

il 23, con il «Coriolano», il «Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra» e con le «Settimane» suonano i Berliner Symphoniker, dirige Umberto Benedetti Michelangeli, al pianoforte Derek Han.

Passa soltanto una settimana (30 ottobre in Rai) ed ecco il secondo intervento sinfonico con l'Orchestra della Toscana diretta dal cinese Lu Jia, trentunenne di Shanghai: al pianoforte Pietro De Milla: il programma è dedicato a Mendelssohn e Brahms. Come sempre gli strumenti ad arco sono ben rappresentati, a cominciare dal violino, che sarà imbroccato da Vladimir Spivakov il 3 gennaio; Accardo il 23



Torna a Torino Keith Jarrett, nella foto il più grande dei pianisti jazz contemporanei

aprile; Ugo Ughi, il 28 maggio (con Canino al piano); Victoria Mullova (15 gennaio) con l'Orchestra Internazionale d'Italia; Sara Sternieri (20 ottobre) e Antonello Manacorda (3 novembre). Con le consuete un'attenzione forte l'Unione Musicale riserva ai quartetti ed ai trii. Ed ecco un Parma, il Trio di

Quintetto degli allievi del Conservatorio. Una stagione di grandi etas quindi divisa nelle consuete serie «dispari», «pari» e pomeridiana. Per chi vuol comprendere meglio la musica, ci sono gli incontri curati da Brunello e Lucchesini.

Arrivano anche la Mullova, Accardo, Jarrett, Lucchesini

## PRIME VISIONI

**UNA 208** a G. Cesare 67 Tel. 856.521  
Spia e lascia sparire, di R. Friedberg.  
L. N. Usa 96, 1h 40'. Or. 18, 17, 16, 15, 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.



Jim Carrey (il rompicapote)

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

**UNA 400** a G. Cesare 67 Tel. 856.521.  
The rock, di M. Bay, con S. Connery, M. Cage. Usa 96, 1h 55'. Or. 14, 13, 12, 11, 1





## FIAT MAREA E MAREA WEEKEND. IL TUO SPAZIO.

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

**LA TUA SCELTA.** 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante

in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm<sup>3</sup> (1.550 dm<sup>3</sup> con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

**LA TUA SICUREZZA.** Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

**LA TUA POTENZA.** Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V,

oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto).

### IL TUO MONDO INTERIORE.

Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, Fiat Marea vuole che sia tuo.

Compilate e spedite in busta chiusa a:  
SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.  
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta  
informativa Fiat Marea e Marea Weekend.

Cognome \_\_\_\_\_ M  
Nome \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Età \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
Località \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**LA PASSIONE DI GUIDA. FIAT**





## Gli allegri seguaci leghisti che portano di corsa (e col fiatone) l'acqua dal Monviso a Venezia E arriva l'Ampolloforo Così la Lega chiama i suoi tedorori

CREMONA

NOSTRO INVIATO

Sulla statale 10 «Padana Inferiore» che lambisce le sponde lombarde del Po ieri mattina è apparsa una specie umana sconosciuta, gli Ampollofori. Un pizzaiolo ex siculo, un pensionato in braghe viola con la maglietta «I love la Padania» e pance piene, vitel tonné e di Barbera, un marcenario berlusconiano con una criniera di peli sulle spalle, un operaio della Val Brembana che ogni cento metri toglie una scarpa per far vedere che indossa la talloniera dell'olimpionico Gelindo Bordin. In totale 21 esemplari bergamaschi di maschio ed età variabile fra i 18 e i 70 anni che corrono a turno davanti all'automobile dell'eurodeputato Luigi Moretti, nel cui bagagliaio - precisa fra il cric e la spazzola lavavetri, dentro la busta marrone di un negozio di camicie - si cela il Santo Graal della Lega, il Pitale Padano, insomma l'Ampollo Verde che Bossi ha riempito venerdì sera alla sorgente del Po e che oggi pomeriggio medesimo Bossi rovescerà nella laguna di Venezia per battezzare l'indipendenza del Nord.

Gli Ampollofori sono la prova di quanto i padani assomiglino in modo impressionante al popolo con il quale confinano: i Sud: gli italiani. Sono cioè creativi, generosi e simpaticamente cialtroni esattamente come i loro vicini, al punto che non si capisce cosa li trattienga dal reclamare una giusta, rapida e definitiva riunificazione. Frendiamo il primo e ultimo Ampolloforo, quello che ha ricevuto il premio oggetto delle

Passano nei paesi a orari sempre diversi. Ad aspettarli non c'è quasi nessuno. Solo qualche ragazzo che grida «Scemi, scemi»

mani di Bossi sul Monviso e che nelle mani di Bossi oggi lo riconsegnerà. Si chiama Albino Zanotti e ha appena compiuto settant'anni di vita, cinquanta di corsa e quarante di matrimonio con una donna di venti più vecchia. Ha fatto ventisei mestieri, compreso lo speleologo, il numismatico e il becchino. Scheletrico, chiacchierone, mai fermo, divoratore compulsivo di vivande: rappresenta la versione bergamasca del romano Capannelle, la mascotte dei «Soliti Ignoti». Dice di non essere «né per la Padania né contro», e anche questo, a ben pensarci, è molto italiano. Come il «Parliamo di mangiare, che è meglio» con cui comincia il racconto della «spazzata» Stradella, consumata poche ore prima in una trattoria strategicamente situata lungo il percorso. «Ho preso solo qualcosa: un bel minestrone, due spaghetti al sugo, il vitel tonné con l'insalata, una bistecca e una bottiglia di Barbera», di Lembrusco e un po' di Manchester, Uincester, un nome simile: un amaro. Tornato in strada non riuscivo più a correre, così

il mio turno di chilometri me lo son fatto in macchina. Dev'essere stato l'amaro».

Molto italiana è anche l'allegria e ribalda disorganizzazione con cui la staffetta degli Ampollofori procede verso Venezia. Passano nei paesi a orari sempre diversi da quelli annunciati, così ad aspettarli non c'è quasi mai nessuno, solo qualche ragazzo che grida «Scemi, scemi». Ogni tanto un automobilista si sorpassa allungando il dito medio fuori dal finestrino. Di notte corrono nel nulla, accecati dalle macchine, e non ci sono mai bandiere della Padania ai bordi della strada, tutt'al più qualche prostituta come è capitato all'alba sul lungopò Moncalieri, «ma non avevamo tempo». Fermano, il portafoglio in tasca. Talvolta, invece, ad esempio a Stradella o a Cremona sul ponte del Po, vengono trionfalmente scortati dai leghisti del luogo e per un attimo si sentono parte di una corsa più affascinante e pericolosa del solito.

Li salva l'irresistibile e italissima vocazione per la furbizia spicciola, il rimescolamento di carte, «Orcocani», esplode Antonio Nogari, Val Brembana, arrivando a ginocchia molli davanti alla stazione di Piacenza. «Qui c'è qualcuno che imbrogli sui chilometri», li dice a me. La mia tappa non finiva mai: è più di mezz'ora che corro. «Ti sbagli, Antonio, posso spiegarti io». Ecco, un padano davvero italiano: il Ferruccio Bonazzi di Leffe, un amico di tutti che corre per la Resistenza, vota per Berlusconi e dichiara: «La Padania fa bene al fisico». «Più che altro»

spiega - per me conta coprire il percorso. Qualunque percorso. Siamo come Stranamore: dove ci chiamano, andiamo. Un amico di Milano ci ha chiesto di portare un mezzo di fiori alla sua fidanzata che sta a Firenze. E noi via: Milano-Firenze, a piedi. Il giorno scorso un amico di Fiumicino ci ha chiesto di andare dal Vittoriale fino a Predappio. E noi via: Vittoriale-Predappio, a piedi. Fra un mese un amico figlio di partigiani vuole che andiamo a Marzabotto. Intanto si va a Venezia, seicentottanta chilometri di Po per fare un piacere a Moratti, che è un amico».

Anche lui. Come il prossimo

staffettista, Alienzo Birolini, titolare del negozio «pizze da asporto Birolini», immigrato siciliano dagli occhi neri e dolcissimi. «Che dovremmo fare, ammazzarlo?», dice Moretti. «Lavora, paga le tasse. Ormai è dei nostri. Vero che sei un padano?». Birolini deglutisce: «In Sicilia ci torno ogni tanto, è bellissima. Ma se arriva la secessione io resto qui, perché ormai ho la pizzeria. Pizze da asporto. Adesso scusatemi, arriva l'Ampollo, tocca a me». S'infila la maglietta «I love la Padania», comincia a correre.

Massimo Gramellini



Bossi, 20 anni, studente universitario in sala operatoria

(FOTO: L'ESPRESSO)

### IL CASO UN CONCERTO PER UNITÀ

**MANTOVA** Umberto Bossi battezza la Padania con l'acqua del Po? È proprio da Mantova arriva fra i «noi» più decisi alla secessione, sotto forma di un grande concerto di solidarietà verso il Paese. Un messaggio chiarissimo: sarà anche nata la Padania, ma non qui, non a Mantova, decisa a giocare d'entro. Così, aperto dai presidenti nazionali di Acli e Arci, Franco Passuello e Gianpiero Rossmelli - è decollata la «Mantova musicale», maratona musicale promossa dal mondo dell'associazionismo mantovano in alternativa a quella leghista: tra gli sponsor, Arci Nuova, Acli, Csi, Urmanità Nuova, Associazione S. Martino e Club Tre

Età. Oltre a vari comuni italiani: da Napoli a Bologna a Ferrara. A esordire sul grande palco allestito in Piazza Sordello, i primi dei dieci artisti che si sono alternati nel corso della serata: Sergio Caputo, Marco Conidi, Francesco Baccini, Luca Barbarossa, Mater Matute, Skiantos, Paolo Belli, Teresa De Sio, Pitura Freska, Balcancia. Con loro hanno diviso il palco i sindaci di Napoli e di Mantova, Antonio Bassolino e Gianfranco Burchiellaro. Un successo, visto che - a poche ore dall'inizio del concerto - nella vasta piazza nel cuore di Mantova si erano già radunate alcune migliaia di persone. Tra una canzone e l'altra, l'intervento di don Mazzi, mentre insieme agli artisti ha fatto

comparsa anche Danny Mendez, Miss Italia '96 e ambasciatrice Sudo. Ma fra tanto entusiasmo si è registrata qualche delusione. Come quella espressa nei giorni scorsi da Luca Barbarossa contro i colleghi che - per un motivo o per l'altro - hanno disertato la scena. «Peccato, poteva essere l'occasione per tutti di testimoniare qualcosa di importante. Invece...». Invece, il mondo della musica italiana ha risposto in modo deludente a questa iniziativa. Un eccesso di prudenza italiana? «Molti - ha aggiunto Barbarossa - hanno paura di entrare in antipatia con una parte di pubblico e quindi di vendere meno dischi». Accuse pesanti come pietre. Ma

chi sarebbero i «traditori» della patria? Nelle scorse settimane si erano fatti i nomi di Jovanotti e Ligabue come partecipanti mancanti della manifestazione. «Ma non sono mai stati invitati - ha smentito Riccardo Vitanzio, addetto stampa dei due musicisti -». Peraltro avevano precedenti impegni. D'altra parte, al concerto ha il suo sostegno anche una lunga lista di artisti che, pur potendo partecipare, hanno aderito all'iniziativa: tra questi, Eugenio Finardi, gli stessi Jovanotti e Ligabue, Giorgio Gaber, Gianni Morandi, Sabrina Ferilli. E ancora, Gianni Minà, Renzo Arbore, Gene Gnocchi, Rod Ronnie, Gianni Ippolito, Biagio Antonacci, Nino D'Angelo. (r. i.)

# La Stampa e Nice-Matin insieme in Corsica e in Costa Azzurra.

## Le buone notizie non vengono mai da sole.

Insieme a  
12F

A grande richiesta, un grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra buona notizia: dal lunedì al venerdì a soli 12F. Il sabato con il Magazine TV a 14.50F e aggiungendo 3F c'è anche Speechio.

In collaborazione con:



BANQUE  
PARIBAS

UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

### LA STAMPA

### nice-matin





Poi la rettifica: era una battuta. Tremonti dà del «cretino» a Visco. La Parenti: Tangentopoli, un golpe

## «Bisogna scrivere sui muri»

Berlusconi: il partito deve essere visibile

DAL NOSTRO INVIATO

Nei giorni di acqua e fuoco della Lega, Silvio Berlusconi fa l'appello degli spray: «In questo momento storico noi dobbiamo arrivare anche a sui muri. Pensate: sui muri! Il nostro movimento deve tornare sul territorio, gente ci deve vedere, ci deve respirare...».

Ha l'enfasi studiata, davanti ai mille militanti e dirigenti di Forza Italia che dalle 10 del mattino fanno finta di non essere a congresso nella Fiera di Verona, governata da un servizio d'ordine tutto nuovo: le Camice Azzurre, ragazzotti assai più abbronzati della militanza bossiana, ma ugualmente testardi a intasare gli accessi. E una certa, inedita, muscolarità sembra contagiare i toni di questa convention destinata a contendersi il ruolo mediano del perpetuo allagamento del torrente leghista diventato Po. Perciò l'inno-

cuo Baget Bozzo (che Berlusconi presenta con affetto paterno: «Ecco a voi don Gianni») addirittura parla di «transizione rivoluzionaria». E Gianni Pilo, con l'impeto dei magri, avverte: «Il nostro animo è moderato, ma l'indignazione è nordista». Non basta. Con più zelo si allungano i due professori, Giulio Tremonti e Carlo Pelanda. Il primo che dà del «cretino» al ministro delle Finanze Vincenzo Visco (ovazione), il secondo che spara: «Parlami chiaro, c'è un pazzo che sta governando questo Paese». Pazzi, cretini, più il consueto veleno contro i magistrati. Se ne parla. Tiziana Parenti: «Tangentopoli è stata un golpe». Se ne incarta la Maiole: «Non c'è più lo Stato di diritto».

Tutto ciò ha una sola spiegazione: Berlusconi e i suoi uomini, a dispetto del colpo d'occhio, non stanno affatto parlando di platea incravattata di tricolore, ma direttamente al popolo leghista. Alle genti

del Nord, come direbbe (e ha detto) Berlusconi. A quelli che Gianfranco Fini chiama: «Polisti che sbagliano».

Ecco perché tanta insistenza nell'esordio berlusconiano: «Le istanze dei leghisti sono giuste. A loro però dobbiamo dire: attenzione, non troverete soddisfazione alle vostre domande con la follia secessionista. Siamo noi, Forza Italia, la sola via alla libertà, il federalismo, l'equità fiscale. Siamo noi il movimento che può riformare e trasformare questo Stato...».

E dopo l'appello, l'autocritica: «E' vero. In questi mesi, siamo stati troppo poco incisivi. La gente, alle elezioni, probabilmente si aspettava un Silvio Berlusconi più d'attacco. E noi invece siamo stati troppo moderati». Ecco allo spray. «Perciò noi dobbiamo lavorare di più, esserci di più, diventare un partito visibile sia quando si vota che quando non si vota. Sia

quando si governa, sia quando si sta all'opposizione. Non c'è nulla di più distante da me delle scritte sui muri, ma in questo momento storico dobbiamo arrivare anche a scrivere sui muri».

L'impennata graffiata avrà pure seguito gustoso. Da Roma si fa vivo Marco Pannella, che alle agenzie detta un altro: «Se imbratterete i muri noi vi denunceremo». Persino Filippo Mancuso, che trotterella per i corridoi della Convention, decide di dissociarsi a nome dei proprietari di muri e alla prima telecamera che incontra, detta: «I muri sono la carta della canaglia».

Sarà lo stesso Berlusconi a sbrogliare il pasticcio, di colazione, ristorante delle Due Torri, davanti a un spaghetti pomodoro e basilico: «Il mio non era né un appello. Ci mancherebbe. Era una battuta, un paradosso...». Ha l'aria stanca. Ma sbriga comunque quel che gli è ripromesso di dire: «Io non dialogo

Bossi, io parlo ai leghisti, agli elettori, ai quadri, e dico loro che noi condividiamo le loro ragioni. Tanto è vero che non penso affatto di interrompere i rapporti con la Lega di base, quella cui governiamo varie amministrazioni locali. I nostri sondaggi ci dicono che l'8% degli italiani è secessionista. E che almeno il 20% potrebbe diventarlo. C'è il concreto rischio che si semini l'odio etnico e le conseguenze sarebbero drammatiche. E dunque: massima strategia dell'attenzione. Accennando i toni anticomuni, i toni ultraliberisti. Dice Berlusconi: «Ho in mente di proporre una legge di iniziativa popolare che abbia un solo articolo: «Tutto è permesso tranne ciò che è vietato». E' una strana legge. «La faremo». Ma secondo lei, lunedì in poi, cosa succederà? «Niente, proprio niente». E Bossi cos'ha in mente? «Non lo so neanche io... Parlo di federalismo, quando eravamo alleati e mi



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

### FLASH

«COMINO NEL SECCO». «Comino, da Gladio alla secessione». Lo scrive Avvenire. Che rivela come il capogruppo leghista venne «arruolato» nel del Sismi, come buon elemento. Obiettivo? Il medesimo: Gladio: difendere i confini e l'integrità del Paese da una ipotetica invasione del Patto di Varsavia.

POSTI FEDERALISTI. Su iniziativa di Andrea Zanzotto, alcuni scrittori veneti (Camon, Omi, Meneghelli, Barbi, Sgorlon, Magris, Rigoni Stern) hanno firmato un documento in cui affermano: «Non crediamo né utile, né possibile, né compatibile con la storia d'Italia, né con i problemi del Nord si debbano risolvere con autentico federalismo».

LA LEGA LICENZA. «A seguito di un ridimensionamento dell'attività lavorativa della nostra società, siamo costretti ad interrompere il suo rapporto di lavoro: sembra il testo di una delle abituali lettere mandate ai dipendenti delle aziende in crisi ma non è così. A scriverla è Lega Norditalia Federale, dalla cui sede di Milano sono stati allontanati i redditi alla reception».

IL VESCOVO. «Oggi è una splendida giornata, con un cielo molto azzurro: il Padre fa sorgere il sole sui buoni che si cattivano. Così mons. Egido Caporale, vescovo di Mantova, ha affrontato il tema del 15 settembre».

IL MILLE. Un'altra spedizione del mille uguale a quella del 1860, per riaffermare il valore dell'unità della nazione. L'idea è di Anita Garibaldi, pronipote dell'eroe dei due mondi e animatrice dell'associazione «Italia Unitas», che sta mettendo a punto i dettagli del programma. «Sbarcheremo a Marsala i primi giorni di giugno e risaliremo Penisola fino a Teano».

IL NAZI. Giovanni Bianchi, presidente del ppi, definisce «paccottiglia pagana» le manifestazioni della Lega, una paccottiglia che «Bossi si trascina dietro in questi tre giorni e che ricorda la cartapesta cinematografica o le sceneggiate nibelungico-naziste».

PARLA AUTONOMIA. Il consiglio provinciale, al termine di una discussione molto animata, ha approvato l'ordine del giorno presentato dalla giunta leghista con il quale si dà mandato al presidente della Provincia Enzo Casali di attuare tutti i provvedimenti necessari ed opportuni al fine di realizzare l'istituzione della provincia autonoma di Pavia e della federazione delle province autonome delle regioni della Padania.

LA RIVOLUZIONE. «E' destinata a continuare, ma il leader del futuro non sarà Bossi, che verrà detronizzato da un esponente leghista del Veneto. E' la previsione che si ricava dalle quattro di Nostradamus».

[r. l.]

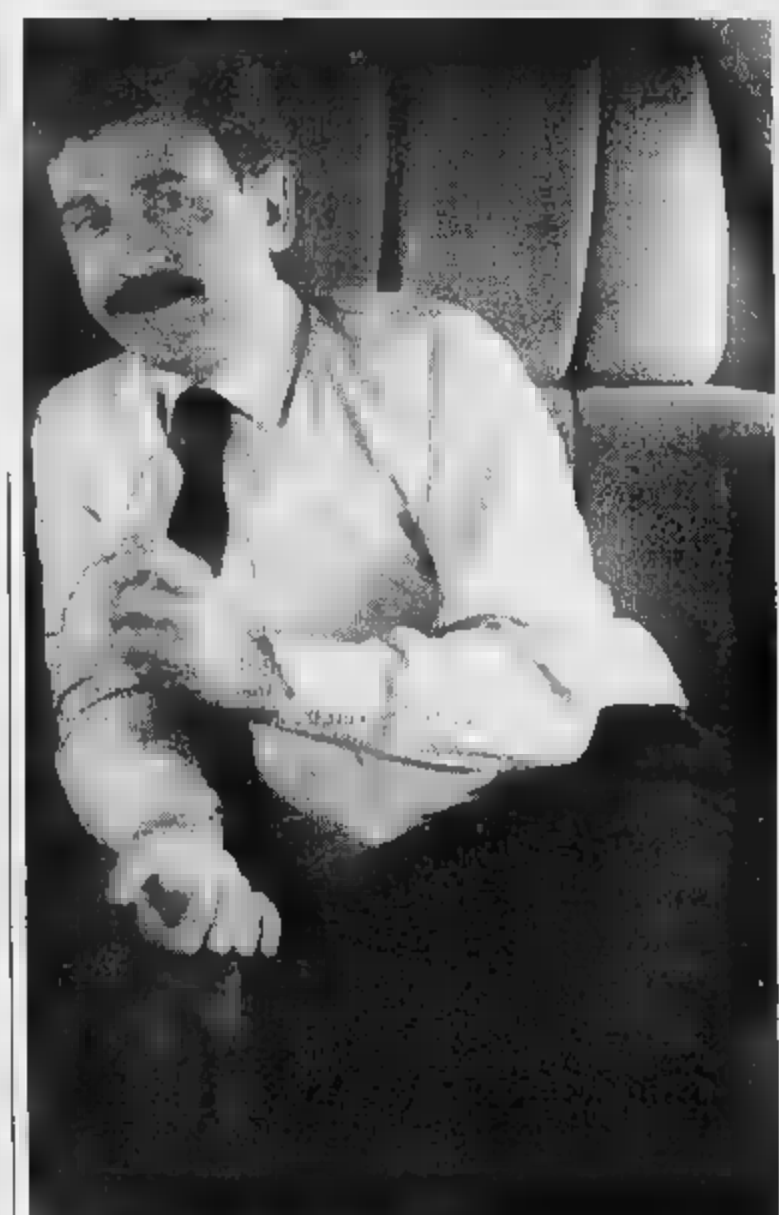


IL LEADER DEL PD MASSIMO D'ALEMA

### NEW

ANCHE a Wall Street Massimo D'Alema è stato perseguitato da Umberto Bossi, da questo fatidico 15 settembre in cui probabilmente non succederà un bel niente. Sarà perché gli italo-americani sono tanti anche a Wall Street, sarà perché sono soprattutto meridionali tanto che lo stesso segretario del pds ha raccontato che le tv italiane al seguito intimorente dal servizio d'ordine si sono fatte coraggio solo quando uno degli agenti gli ha detto «trasite, guaglio», sarà per queste e altre ma, puntualmente, tra le domande che il segretario del pds si è sentito rivolgere dai banchieri è arrivata anche quella sul senatur. «Mi hanno chiesto della secessione - ha raccontato - non mi pare che sia lo spettro di questo rischio, semmai curiosità. Hanno analisti seri».

Nessuno ci crede eppure del follore bossiano - ne parla anche a scimmia chilometri dal Po. E sia pure malvolentieri anche il segretario pidessino ha dovuto cedere alla moda. «Non è che in questi ambienti - spiega - qualcuno creda che l'Italia possa fare fine della Jugoslavia, sanno benissimo che il nostro sistema democratico è sufficientemente forte. Mi hanno chiesto, però, cosa avevamo intenzione di fare e io ho risposto che bisogna dare una risposta al malessere, a volte giustificato, di una legge si fa interpretare in modo sbagliato... Io continuo a dire che



la lega è il secondo partito operaio dopo il pds, basta andarsi a leggere qualche libro sui loro insediamenti elettorali, come pure c'è da tener presente che tutti gli elettori leghisti sono secessionisti. Si tratta solo dell'evoluzione estremista di una minoranza... Ecco perché bisogna fare quelle riforme in senso federalista di cui si parla. L'u-

nità d'Italia non corre rischi, ci vorrebbero milioni di persone ma si tratta solo della propaganda di qualche gruppo fanatico». Detto questo D'Alema pensa che ci debba essere una risposta «severa» il segretario del pds lo ha dichiarato - «settimanale americano e qualcuno ha pensato che si riferisse all'uso della forza. Ieri ha



A sinistra il segretario del pds Massimo D'Alema e, a destra, Giuliano Amato

«Noi dobbiamo fare le riforme federaliste per dare una risposta politica al malessere incarnato dalla minoranza estremista della Lega».

## D'Alema: la Lega sbaglia ma è un partito operaio

preciso: «Bisogna rispondere con fermezza in termini politici, mobilitando i cittadini, perché non si può tollerare la propaganda contro l'unità d'Italia. C'è bisogno dei carabinieri o della polizia? Io mi occupo di politica, non di carabinieri, né di polizia. Compete ai magistrati verificare se sono stati commessi dei reati, io sono leader politico. Cosa farò il 15 settembre? Me ne starò tranquillo a casa, se ci sarà l'allarme vi difenderò».

Bossi, Bossi, Bossi, se ne può più. E pensare che il segretario pidessino ha fatto questo giro tra i banchieri americani soprattutto per convincerli che il nostro è diventato un paese stabile sul piano politico. «Hanno - ha confidato il personaggio - il tipico atteggiamento anglosassone, vogliono vederti in faccia per capire se sei credibile». E entrando nel cuore del capitalismo mondiale il segretario del pds ne è rimasto fulminato. «Fa un'impressione enorme - ha raccontato - vedere dei ragazzi davanti a un computer spostare in tempi reali ricchezze enormi,

sapendo che non possono superare una certa perdita. Così basta che passi un emendamento, che il governo vada sotto e questi, che non possono perdere tempo, spostano i soldi da un'altra parte».

A questi finanziere senza pietà D'Alema è andato a dire di stare troppo appresso «alle polemiche», alle fibrillazioni quotidiane della politica italiana, perché questo governo durerà, andrà avanti sicuramente per tre anni fino all'elezione del prossimo Capo dello Stato. E uno dei «ragazzi», come li chiama lui, per fare contento l'ospite gli ha fatto vedere un computer che un investitore straniero aveva appena comprato 100 miliardi di Bot italiani.

Il capitalismo è fatto di lusinghe e di pragmatismo. Lo ha capito anche il «postcomunista» D'Alema. «Rispetto alla visita alla City di Londra - ha ironizzato - ora siamo al governo e questo ha determinato un surplus di attenzione. Questa volta quando ho fatto delle cifre se le sono annotate, l'altra volta no. E alla fine il segretario del

pds, parlando pure del caso Olivetti, ha trovato anche un punto d'intesa con il grande capitalismo mondiale che forse non farà piacere a qualche finanziere di casa nostra. «Vogliamo entrambi un mercato trasparente, meno oligarchico. Non vogliono un mercato dominato da oligarchie».

Ma se questi discorsi possono allarmare qualcuno, c'è un altro capitolo che non può non far piacere ai nostri imprenditori. D'Alema, infatti, è tornato a parlare della soluzione per Tangentopoli. «Penso - ha spiegato a New York - che sia giusto farlo. Converrebbe però che se ne discutesse con maggiore pacatezza e riservatezza. L'idea di Flick di aprire un tavolo con avvocati e magistrati è buona. So - ha aggiunto - che di dichiarazioni di magistrati e di politici. Uno lancia una proposta e l'altro il giorno dopo dice di no. E' inutile e io non partecipo alle cose inutili».

Augusto Mirzollini

Ceronetti analizza Bossi, la sua fantasia, la psicologia e la realtà del Po

## «Accontentiamolo e cambierà idea»

A Umberto Bossi, con un po' di fantasia psicologica, un po' meno di piattume, il potere legittimo potrebbe fare sgambetto infallibile: dopo questa fatidica domenica 15, invitarlo prontamente a Roma per trattare tempi e della padana. Futile, ma cambierebbe rotta i propositi. Non sopporta di ottenere quello che chiede.

Non sbaglia, l'unico governo, la sola maggioranza - qualche modo con tiepidezza riscaldata, orientati verso una costituzione federale erano quelli del 1994. L'ignaro Berlusconi preparava progetti per fare il Bossi contento, col risultato di renderlo furioso. Subito passato nel campo avversario, l'accontentato gli tolse il seggiolone, l'amicizia, tutto, seguitando a ringhiargli anche dopo la caduta. Più che Celta, sembra italiano al cubo.

Per impedire che qualcuno si sognasse di volerlo accontentare, il tremendo lider maximo decise di far sfociare il Po addirittura in un cantiere di demolizione non più del sistema ma dello Stato, immolando sulle sue rovine quella fignia di casino che è oggi la democrazia italiana. Ditegli: «Siamo d'accordo: vieni, parliamone» e farà a pezzi la sua anticostituzione padana. Che cosa chiederebbe

dopo, resta incongetturabile.

Nessuno da Roma gli rivolgerà quell'invito (Roma muove battente - reliquia: gamba Maroncelli, capestro di Battisti) - il rischio di complicazioni e strascichi incontrollabili, una volta data la spinta, può essere messo nel conto: se sono tanto semplici gli uomini, è tanto obbediscono alle necessità presenti, che colui che inganna troverà sempre chi si lascerà ingannare. Bravo Ser Niccolò, ma qui gli ingannatori sono più d'uno, sono una ciurma, perché dall'altra parte le trombe non soffiano verità, e di noi deve far lume a se stesso per non

Se domani Roma lo invitasse a trattare della secessione, cambierebbe rotta

Una mossa intelligente, simpatica e perfino avventurosa, sarebbe che l'attuale parlamento si rendesse utile, parlando finalmente la marmaglia della sua sovranità, con pronta trasformazione in assemblea costituente. E via al più presto una costituzione federale. Un simile avrebbe il consenso di otto o nove italiani passabilmente lucidi su dieci. Diamo per scontati i mugugni, le sequele di noie provenienti dal cronotario Bertinotti, dai cadenti capannoni del vegetare.

La disperazione civile è uno che l'ha incurabile. Anche davanti a un atto simile, pur approvandolo, resterei scettico. Tuttavia una federazione italiana (di Stati e non di regioni) è possibile e desiderabile, mentre continuando così, irrealità padana sommersa da imbecillità romana, ci si avvicina all'attrazione senza scampo di un Buco Nero gravitazionale.

Ma è chiaro che una tale federazione, senza un fortissimo potere presidenziale, all'americana o alla russa, non durerà tre mesi, e questo spaventa,

vista la penuria d'uomini. L'uomo giusto, illuminato, per posto simile, dove trovarlo? Un De Gaulle, un Lebed, ce li abbiamo? La grinta o affogare. Perché tutto è spietato, nelle lotte simulate della democrazia moderna, e la bravura nel rinviare attesta imbecillità cronica. I dadi, prima o poi, bisognerà gettarli.

Raccogliere l'acqua del Monviso e portarla in un'ampolla fino all'Adriatico è un'altra impostura. Tra l'embrione e il nomenagario c'è qualche differenza. Il Po, al Delta, è Jean Valjean all'uscita del

fantastico viaggio nel labirinto fognario di Parigi, e al Pian del

Raccogliere l'acqua del Monviso e portarla all'Adriatico è un'impostura

Re è un progetto di fiume soltanto. (I teologi cattolici direbbero: no, quello è già tutto il fiume, ma cambiamo Tavola Rotonda). Perché non fosse impostura, bisognava raccogliere l'acqua del fiume ogni cento chilometri, fino al mare, e via via analizzarla. Perché, a Saluzzo, l'acqua è già uno schifo, e a Porto Tolle, tra i lunghi lamenti meccanici della centrale Enel, arriva con tutti i peccati dei padani residenti e di passaggio, bianchi, gialli, neri, un Dio Eridano che vomita veleno senza speranza.

A Torino c'era un cinemino sul corso Casale, l'Eridano, milcino il fiume. Morì anche lui, come il Dio cui portava il nome, poveretto. E nelle fiere enologiche c'era sempre uno stand dove delle ragazze in costume (padano) ti offrivano bicchierini di un denso liquore dolcissimo, detto Acqua del Po... Qua non ci vivono più che i topi - mi diceva un rivierasco che buttava la lenza davanti a Sermide, in cerca di motivi per fuggire, credo nell'Oltretanto. Quanti saranno i topi delle rive del Po? Più di tutti i Cinesi?

E quanti, tra dieci anni? I topi, questa è la realtà padana. I veri colonizzatori, i vincitori futuri, i soli capaci di resistere all'irresistibile prosperità delle Imprese. E adesso vogliono farne un Totem, di questo stremato, di questo bue squartato, una bandiera, un sole dell'avvenire... Prima bisognerebbe pensare a come ripulirlo, a come riorganizzarlo, e cessare di farne un cesso di pesticidi, di diossine, di scorie radioattive...

Di una piccola patria capisco si vada in cerca, dal momento che la grande è sentita franare. Sarebbe da studiare quanto la predicazione di un europeismo astratto (così come di ecumenismo) possa essere utile.

A Saluzzo il fiume è già uno schifo. A Porto Tolle è un veleno senza speranza

etnico da farsi ora e subito) abbia influito sulla crescita del leghismo popolare. Europa non è una patria, è una ulteriore perdita di patria. Martellare astrazioni nelle teste non le sfonda, le rende cattive, o più cattive ancora. Anche diventare cumuli di dati, bestie da sondaggi, rende pazzi, accende voglie di bruciare tutto.

Contromartellare, oggi, dietro alla vecchia bandiera tricolore indica pur sempre che qualche cosa d'ideale sussiste, ma poi è brancola cercando una risposta a «chi ce l'avrà fatta, e perché, e quando esattamente, questa patria di cui agiamo il simbolo?». Il destino, diceva Heidegger - un destino mondiale che va in - è forte le patrie, grandi e piccole, le anime, e ci fa tutti dei sans papiers in zuppati in carte di Stato, marcati in fronte. Codice Fiscale, vidimati fino in fondo ai testicoli.

No, non Bossi, arrivato a casa, fatto da un pazzo fatto... Chi sa chi è stato? Le nostre stesse mani, che ubbidiscono a impulsi strani, e che sempre in mancanza di carezze incidono con lamette i polsi.

Grati politici e trovi destini, fiamme. E questo non lo esaltifica.

Guido Ceronetti



**I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI ■ GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE**



De Filippi: sentimenti quotidiani nel nuovo talk-show

# Maria, adulti per amici

Da domani «Uomini e Donne»

ROMA. «Guarda te che sfortunata: me la dovevo trovare contro proprio, la Carrà?». Maria De Filippi è preoccupata. Alla vigilia del debutto del suo nuovo programma - «Uomini e Donne», da domenica 14, alle 14,15 su Canale 5 - confessa di avere paura. «Paura di passare dall'impegno settimanale a quello quotidiano, che poi quella lì s'è allargata» come dice a Roma. Paura di come andrà, degli indici di ascolto, che significano la sopravvivenza del programma.

Solo paura, signora De Filippi? «No, però a quell'ora sulla Carrà c'è Raffaella Carrà. E' vero che fa un gioco, un programma completamente diverso, però è tale mostro sacro che tv, che avrei evitato volentieri la concorrenza diretta».

Ci racconti «Uomini e Donne». E' come il talk-show di Oprah Winfrey, la giornalista americana che è risultata star più pagata del mondo? «Si ispira a quello, ma è anche diverso perché è un talk-show assemblea sempre alla persona che conduce e non sono brava lei, magari. Comunque il programma ha sceneggiatura alla «Milano, Italia», con una persona su un palco che racconta, e una domanda scritta dietro, che è dalla sua storia. Il pubblico interviene, dicendo la sua».

Uomini e donne, appunto? «Sì un pubblico bello folto, a me

piace sentire il calore in studio. Sono 50 uomini e 50 donne, la divisione non è per sessi: io il programma avrei voluto chiamarlo «Gente», ma c'era già un settimanale...».

Che storie affronterete? «Storie di tutti i giorni, di coppia, coniugali, pratiche, di ruolo».

Non necessariamente drammatiche?

«No, più problemi come in «Amici», qui c'è chi dice la in modo positivo. In una puntata delle quattro registrate finora, una ragazza sposata parla del suo felice rapporto col marito, di completa libertà: lei per esempio può uscire con il suo ex, e lui andare in vacanza da solo in Giamaica mese. La domanda che ne nasce è: libertà assoluta e coppia possono coesistere?».

Il fine del programma? «Che il pubblico, anche a casa, discuta, che la gente si parli. Non scegliamo cose strane o originali, il classico «uno su cento», storie possibili, dove sia facile riconoscersi, per riflettere».

Niente più rapporto genitori-figli, dunque?

«No, e meno male: così si allarga la visuale. «Amici» comunque lo riprenderà sabato prossimo, al pomeriggio. «Amici di sera» a gennaio».

E' difficile il salto giovani agli adulti?

«I ragazzi mi divertono di più. Provo un po' invidia per illusioni, ma mi rallegrano. Non

Tutti i giorni su Canale 5 alle 14,15: «Quando alla Rai c'è la Carrà, che paura»

«Io sono curiosa della gente, nella vita non andrei mai in tv a parlare di me»

mai grigi, come gli adulti, che per le batoste della vita hanno sentimenti sfumati. Fure io sono un po' così, bianca o nera, non trovo vie di mezzo. Per questo forse faccio anch'io questo effetto: o piaccio molto o non piaccio affatto».

Come trovate i personaggi programma?

«Telefonano e scrivono. Sono soprattutto donne, più disposte a raccontarsi. Persino per il pubblico abbiamo avuto difficoltà per trovare gli uomini».

Sul video viene a contatto le storie e i sentimenti della gente: è curiosa an-



Maria De Filippi, moglie di Maurizio Costanzo, è preoccupata: «Vado in onda alla Raffaella Carrà»

Novità di Bigonzetti col balletto di Toscana

## Don Giovanni danza non da seduttore

Nudo, indifeso, carico di sensualità proprio come lo vogliono le femministe

VICENZA. Don Giovanni è tornato al Teatro Olimpico. Stavolta in forma di balletto dopo aver visitato l'incantevole sala palladiana nel film di Joseph Losey. Naturalmente nelle vesti contemporanee di «burlesco de Seville» è più l'irridente femminista di Molière, Mozart e innumerevoli altri riletto. Anzi, secondo le più aggiornate ideologie post-moderne, don Giovanni è più sedotto che seduttore nella nuova ottica femminista che rovescia i ruoli.

La coreografia di Mauro Bigonzetti, su suggerimenti drammaturgici di Paolo Emilio Foesio, rivisita il mito senza indulgere all'aneddotica narrativa. Solo rari dettagli richiamano la lettura tradizionale: don Giovanni nudo, una con pizzo, scarpe settecentesche ai piedi dei danzatori in slip. Paradossalmente proprio la scenografia fissa Palladio a creare suggestioni archaiche altrimenti poco visibili se non in due pagine della musica di Richard Strauss, una gavotta e una estratta dalla suite di Couperin. Qui la danza lenta e cerimoniale, terra a terra come era d'obbligo, richiama le auliche atmosfere di antichi capolavori come il «Don Giovanni» di Gluck e Angiolini, l'unico sopravvissuto dei tanti titoli coreografici settecenteschi sul personaggio.

Sfortunatamente non tutta la colonna di accompagnamento era affidata al grande musicista

bavarese. Accanto allo stupendo valzer del «Cavaliere della» carico di sensualità enigmatica perfettamente adeguata, abbiamo ascoltato stucchevole musica minimale di Bruno Moretti forse adatta per taluni passaggi nevrotici collettivi, certamente poco adeguata a ricostruire il mito e che mai ad ambientarsi gli splendori neoclassici del Paladino.

Se qualche riserva si può avanzare sulla capacità di Bigonzetti di affrontare così pericolosi confronti per il personaggio «che danza sull'abisso», come affermava Kierkegaard, completi consensi vanno al Balletto di Toscana, stupendo esecutore della novità. Menzioni merito andrebbe rivolte a tutti singolarmente, bisognerebbe almeno segnalare Sveva Berti, Daniela Giuliano e Alessandro Bigonzetti per taluni appassionati duetti che richiamano, in versione attuale, famosi pas de deux della tradizione accademica. Qualche perplessità ci sembra di dover sulla presenza dell'attore Emanuele Montagna, direttore e collaboratore di alcuni testi come De Laceris e Mishima, forse uniti nel contesto già troppo affollato di memorie letterarie. Clamoroso e teatri esauriti per le quattro repliche previste nel Festival d'autunno che ha commissionato la nuova produzione.

Luigi Rosati

## PRIME PAGINE

«Waterland» di Gyllenhaal, realizzato nel '92 e adesso recuperato

## Il passato del professor Irons

Una crisi fa riemergere ricordi sepolti

SULLA carta «Waterland», realizzato nel '92 sulla base di un romanzo di Graham Swift, si presentava con ottime credenziali. Portava la firma di un regista, Stephen Gyllenhaal, che aveva esordito l'anno prima con l'interessante «Paris Trout» e schierava Jeremy Irons, divo già affermatissimo, sua moglie Sinéad Cusack ed Ethan Hawke, un giovane, quest'ultimo, che si era fatto un piccolo nome come romantico studente del prof. Robin Williams in «L'attimo fuggente» (1989), e che proprio nel novembre '92 affrontava sul palcoscenico di Broadway il personaggio di Kostantin in «Il gabbiano». Eppure in Italia «Waterland» sparì dopo la presentazione al Festival Europa-cinema di Viareggio con tanto di preloso a Jeremy Irons, e arrivò solo ora sui nostri schermi non si sa bene come recuperato.

Professore di storia in un liceo di Pittsburgh, Tom è un uomo che nella rimozione di un passato inquietante della quale risentono i suoi rapporti personali sia gli allievi, sia con la moglie Mary. Finché una crisi che investe il matrimonio e la professione (c'è un ridimensionamento del personale insegnante) non viene a galla certi ricordi sepolti ma sempre vivi: Tom li recupera in chiave di autoanalisi, sostituendo in aula la microstoria della propria vita all'insegnamento della Storia Ufficiale. Emerge così un passato problematico nel paludoso Norfolk inglese (la «waterland» del titolo durante la seconda guerra mondiale, tra giochi e ragazzi, l'amore giovanile per Mary, gravidanze interrotte, un fratello strano, un padre moribondo, una violenza sotterranea pronta a esplodere tragicamente. Nell'alternare i due binari temporali, il film rischia certa meccanicità, però a tratti l'atmosfera è coinvolgente e in un contesto di attori di prima qualità spicca un Irons d'annata.

Alessandra Levantesi

## D'AMORE

di Stephen Gyllenhaal con Jeremy Irons, Ethan Hawke, Sinéad Cusack. Produzione inglese 1992. Genere drammatico. Cinema: Capitol di Torino; di Milano; Pasquino di Roma



Alessandro Haber (al centro) tra Roberto Citran e Anna Galiena in un «Cervellini fritti impanati»: titolo devante ma film singolare. Il regista Maurizio Zaccaro, milanese, quarantenne, già de «L'articolo 2» e di «Kalkstein - La valle di pietra»

## Alessandro, monello matto

Haber si comporta come se avesse 8 anni, il fratello Citran lo cura

CERVELLINI fritti impanati è un titolo insopportabile e devante, film invece è singolare. A Trieste Alessandro Haber, un uomo di quarantacinque anni, si comporta come un monello di sette, otto anni. Da molti mesi non dall'appartamento caotico e sudicio, gioca con un sommergibile immaginario, col trenino e col gatto, mangia patate fritte, butta roba in strada dalla finestra, ascolta perennemente la stessa canzone «Pop» dello Zecchino d'oro, combina malaffari continui, nella solitudine s'inventa un interlocutore e parla senza smettere mai, parla sempre, parla compulsivamente. Suo fratello Roberto Citran, portiere d'albergo, unico parente che possa occuparsi di lui, è un bambino, il co-stretto a mettere cappello e occhiali, parrucca femminile e tacchi alti, per fingersi babbo e mamma: ha la vita devastata, non ne può più, in situazione che aggrava quando s'innamora di Anna Galiena bionda e vuole sposarsi. Durante un troppo lunga e fortunosa gita nella bellissima laguna di Marano, emergono i segreti del passato, i rapporti fra i tre si incanaglano, alla fine la ragazza, il fratello troppo anomalo e il fratello troppo normale restano insieme, reciprocamente rielaborandosi.

Il film dedicato a Nanni Loy,

ispirato alla commedia «Scacco pazzo» scritta da Vittorio Franceschi da un'idea di Haber, vuol dire che sia l'eccesso sia la mancanza di fantasia e regressione all'infanzia quanto la normale indifferenza della maturità, sono ugualmente una malattia della personalità, per fortuna guaribile. La tesi è debole, l'apologo poco originale, mentre la performance di Haber come adulto-bambino è ottima e Roberto Citran interpreta con gran finezza il suo personaggio perdente e paziente, vittima apparente. Il regista Maurizio Zaccaro, milanese, quarantenne, già autore de «L'articolo 2» e di «Kalkstein - La valle di pietra» (1995), con la propria sensibilità al paesaggio e il proprio realismo psicologico una storia che resta nutrita, a volte stagnante e che, bislacca com'è, risulta particolarmente adatta a lui.

Lietta Tornabuoni

## V.I. FRITTI

Maurizio Zaccaro con Alessandro Haber, Roberto Citran, Anna Galiena. Commedia. Italia, 1995. Cinema: di Torino; Pasquino di Roma; Quirinetta di Roma

## SPETTACOLI FLASH

la ballerina Prowse

LOS ANGELES. La danzatrice americana Juliet Prowse è morta ieri nella sua abitazione a Los Angeles per un cancro al pancreas. La Prowse, che aveva 53 anni, interpretò anche alcuni film musicali.

il country porta al suicidio

LONDRA. Dopo le accuse al rap, all'heavy metal e al rock, anche la musica country è stata giudicata pericolosa. Due scienziati dell'Università di Leicester, in Inghilterra, Adrian North e David Hargreaves, hanno trovato un legame tra l'ascolto di musica country e il suicidio negli Stati Uniti.

Branduardi ma per la scienza

NOVARA. Angelo Branduardi «menestrello per la scienza». Con questo slogan il cantautore, rientrato dalla tournée in Germania, ha accolto la proposta di diventare testimonial di un'iniziativa per la cura dei tumori mediante nuova tecnica (l'adrotterapia). L'invito gli è stato rivolto dalla «Fondazione Tera», con sede a Novara, che con un pubblico-privato costruirà il centro nazionale adrotterapico a Milano (85 miliardi). Branduardi, che ha tenuto a battezzare la mostra «Atomi sulla salute» inaugurata a Ginevra, vuole realizzare un videoclip e uno spettacolo per pubblicizzare queste nuove tecniche di cura dei tumori: «La musica non è la bomba, ma la miccia. E io sono la miccia lo farò volentieri».

lucci fa la pace il padre Attilio

ROMA. Bernardo Bertolucci riconciliarsi con il padre ha dovuto fare il film «ballo da sala». Il meglio, il soltanto dopo aver realizzato il film «si è riavvicinato al padre, il grande poeta Attilio Bertolucci. Questa tesi è sostenuta dalla psicologa Carlotta Klemann sulla rivista internazionale «Psicologia contemporanea».

il pope di Bucarest Jackson sacrilego

BUCAREST. Un gruppo di chierici ortodossi romeni ha definito sacrilego il concerto che Michael Jackson ha tenuto a Bucarest, perché coincide la festività religiosa dell'esaltazione della Santa Croce. Il pope Ion Alexandru Mirza definisce il rock una delle «dell'allontanamento dei giovani dalla Chiesa», e sostiene che «si parla poco di quei effetti nocivi e gli enormi guadagni

Martedì  
17 Settembre  
1996

Teatro  
Regio  
Tirreno

# Orfeo

di Claudio Monteverdi

Favola in musica  
in un prologo e cinque atti

Libretto di Alessandro Striggio

Direttore d'orchestra  
Corrado Maris

Regia  
Giorgio Marini

Complesso di  
strumenti antichi  
per il Teatro Regio

Coro del  
Teatro Regio

Nuovo allestimento  
del Teatro Regio  
in coproduzione  
con  
Théâtre Municipal  
de Lausanne

STAGIONE OPERA 1995-96

Teatro Carignano  
Settembre ore 21\*  
19 ore 20.30  
22 ore 15.00  
24 ore 23.30  
26 ore 20.30

\* Per Settembre Maggio  
informazioni e vendite:  
Vetrina per Torino  
Piazza San Carlo 150  
tel. 011 5415211 -  
da martedì a domenica  
13 - 18  
sabato  
10 - 12 e 13 - 18.30

Un'ora prima degli spettacoli  
in biglietteria e in funzione  
al Teatro Carignano

UN POSTO ALL'ULTIMO MOMENTO

Un'ora prima degli spettacoli  
(con esclusione del  
17 settembre)  
potete acquistare  
i biglietti d'ingresso  
a L. 20.000



## Pensionato muore andando a funghi

# PROVA IL TUO SPAZIO.

Un ■■■ spazio si fa strada. ■  
 too. Nasce Fiat Marea, dove tutto  
 è stato progettato pensando a te.  
 Fiat Marea berlina, ecco la forte  
 personalità che cercavi, nell'inter-

pretazione che preferisci. Ricca  
 di contenuti, sicura, Fiat Marea ■  
 aspetta ■■ una scelta di 14 ver-  
 ■■■ ■ tre allestimenti. Accom-  
 dati a bordo e scopri il tuo spazio.

Vieni a provare  
 Fiat Marea.

CONCESSIONARIA FIAT

**FATTO CHIARO**  
il prezzo alla consegna

**F.lli gottardo**

**FIAT**

Via Chiesa della Salute, 48 - 10147 Torino - Tel. 215821  
 Corso Einaudi, 15 D - 10128 Torino - Tel. 5818920

Strada ■■ Mauro, 189 - 10156 Torino - Tel. 2237877  
 Via Italia, 63 - 10036 Settimo T.se - Tel. 8007954

Corso Valdocco, 15-19 - Torino  
 Tel. 5211453 - Fax 5211737



Strada San Mauro, ■■■ - 10156 Torino - Tel. 2237877  
Via Italia, 63 - 10036 Settimo T.se - Tel. 8007954



DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

# LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de **LA STAMPA** dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno a ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/97 - La Stampa - Via Marengo, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

SCUOLA: Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)		
		Classe e sez.
Via		N°
Città	Prov.	C.A.P.
Tel. /	Preside	
Nome e cognome dell'insegnante		
N° allievi partecipanti	N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)	
NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO		

## LA STAMPA

Per informazioni:  
La Stampa in Classe

1678-02005





GRUPPO

UNI-EURO

# BEATI

## CONTINUA IL "FUORI TUTTO"

### DOBBIAMO LIBERARE SUBITO I MAGAZZINI PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI.

#### CONDIZIONATORI

A QUESTI PREZZI COMPATIBILI GIÀ PER LA PROSSIMA ESTATE  
(TUTTI I MODELLI HANNO IL DEUMIDIFICATORE INCORPORATO)

ARGO 6000 BTU trasportabile	1.359.000	1.085.000
DE LONGHI 6500 BTU aria/aria	1.499.000	1.180.000
DE LONGHI 6500 BTU mod.TOP	1.619.000	1.295.000
DE LONGHI 8300 BTU acqua/aria	1.750.000	1.400.000
DE LONGHI 8300 BTU digitale	1.879.000	1.500.000
ARGO SPLIT 8000 BTU	1.819.000	1.450.000
DE LONGHI SPLIT 12100 BTU	2.099.000	1.680.000
DE LONGHI SPLIT 14500 BTU	2.199.000	1.750.000
+ altri modelli trasferibili a fissa con sconti 20% 30% anche a RATE SENZA 1° FEBBRAIO 97		

#### CELLULARI

FACTOROLA ETACS in vari colori	479.000	
SAMSUNG ETACS il più piccolo	619.000	495.000
NOKIA GSM 125 memoria	689.000	550.000
PHILIPS GSM 27h durata batterie	739.000	585.000
NOKIA ETACS modello TOP	739.000	585.000
NOKIA GSM modello TOP	999.000	795.000
MOTOROLA EUROGO VIP		

**ECCEZIONALE !!!**  
ATTIVAZIONE IMMEDIATA E GRATUITA  
16 TIPI DI VERSI DI TARIFFE A SCELTA

#### COMPUTER e STAMPANTI

ACCONTO + 9 RATE MENSILI SENZA INTERESSI

IBM multimediale 586 + monitor	249.000	199.000 al mese
COMPAQ multimed. PENTIUM 75 + monitor	249.000	199.000 al mese
IBM multimediale PENTIUM 75 + monitor	313.000	250.000 al mese
COMPAQ multimed. PENTIUM 100 + monitor	324.000	259.000 al mese
IBM PENTIUM 100 monitor 15"	363.000	290.000 al mese
IBM PENTIUM 100 mod. TOP + monitor	469.000	369.000 al mese
COMPAQ portatile e azioni	525.000	430.000 al mese
EPSON stampante 80 colori	399.000	339.000
LEXMARK stampante 300x600	495.000	399.000
LEXMARK stampante colori - 600x600 DPI	735.000	599.000
+ altri 50 modelli di COMPUTER e STAMPANTI e tutti gli accessori a prezzi ...IRRIPETIBILI !!!		

#### OFFICE e CALCOLO

CASIO calcolatrice scientifica 10 cifre	27.500	22.000
SHARP DATA BANK	61.000	49.000
CASIO MY MAGIC DIARY 2K	81.900	65.000

CASIO MY MAGIC DIARY INFRARED	119.000	95.000
CASIO ORGANIZER 32K	119.000	95.000
CASIO ORGANIZER 64K	169.000	135.000
CANON macchina scrivere elettronica	279.000	219.000
SHARP macchina da scrivere elettronica	281.900	219.000
FAX completo originale INSIP	585.000	495.000
FAX e telefono e segreteria INSIP	689.000	585.000
FOTOCOPIATRICE CANON p.mobil	999.000	799.000
FOTOCOPIATRICE SHARP completo	1.119.000	895.000

#### TELECAMERE

SANYO 8mm. superautomatica	929.000	595.000
SAMSUNG 8mm. zoom 8x	1.139.000	795.000
SAMSUNG minio colori zoom 12x	1.219.000	850.000
GRUNDIG VHS 3anni di garanzia	1.239.000	1.050.000
SONY 8mm QdLux programma AE	1.359.000	1.150.000
CANON zoom 15x litotrice	1.359.000	1.150.000
CANON HI 8 flexione 20x	2.205.000	1.950.000

#### MACCHINE FOTOGRAFICHE

CANON compatta con flash	109.000	75.000
CANON compatta grandangolo	155.000	110.000
CANON autofocus con flash	169.000	120.000
CANON autofocus grande mirino	195.000	140.000
CANON zoom autofocus shot	319.000	250.000
CANON EOS 387U	659.000	520.000

#### VIDEOREGISTRATORI

GRAN MARCA con telecomando	369.000	295.000
PHILIPS TURBO DRIVE con telecomando	469.000	375.000
GRUNDIG con telecomando centrale	479.000	385.000
SHARP shuttle master	485.000	390.000
FORMEND 33 scatti caricamento centrale	499.000	395.000
TELEFUNKEN 12 scatti master	499.000	395.000
SAMSUNG VCR Show View	549.000	435.000
GRUNDIG Shuttle View	569.000	450.000
PANASONIC show view - autosint.	599.000	479.000
SANYO show intelligent	609.000	485.000
PHILIPS 4 testine long play	619.000	495.000
SONY trilic caricamento centrale	589.000	495.000
SANYO 6 testine stereo HiFi top	999.000	795.000

#### TV COLORI PORTATILI

Solo grandi		
5 pollici - bianco/nero - multivoltaggio	139.000	109.000
14" Colori - telecomando	319.000	280.000
14" tedesco - scart e telecomando	395.000	295.000

14" giapponese - scart e telecomando	439.000	350.000
14" giapponese con televideo	479.000	
15" olandese schermo piatto	559.000	450.000
17" tedesco con televideo	739.000	
14" TV + videoregistratore incorporato	859.000	
14" tedesco TV + videoregistratore incorp.	939.000	750.000

#### TV COLOR

##### GRANDE SCHERMO

Solo grandi marche!		
TV color 20" scart e telecomando	495.000	395.000
TV color 21" schermo piatto televideo	619.000	
TV color 21" giapponese schermo piatto	689.000	550.000
TV color 25" giapponese con televideo	939.000	750.000
TV color 28" tedesco con televideo	999.000	795.000
TV color 20" TV + videoregistratore incorporato	1.069.000	850.000
TV color 25" stereo - tedesco con televid.	1.069.000	850.000
TV color 25" stereo giapponese - televideo	1.119.000	895.000
TV color 28" stereo - tedesco con televideo	1.119.000	895.000
TV color 29" stereo tubo super piatto	1.359.000	950.000
TV color 33" stereo tedesco con televideo	2.559.000	1.795.000

#### AUTORADIO

IRRADIO frontinale scartabile	115.000	75.000
AIWA 4X20W PRE-SET	249.000	199.000
PANA DYNAMIC 4X12W fader	319.000	250.000
SONY 4X15W memoria	309.000	250.000
PANASONIC 4X25W comando CD	359.000	285.000
PIONEER 4x35 RDS full logic	409.000	315.000
AIWA 4X10W RDS COM/CD	429.000	345.000
SONY 4X15W RDS full logic	439.000	350.000
DAEWOO auto CD 2x25W	499.000	390.000
SONY - RDS - COM/CD - 40W	559.000	430.000
PIONEER autoradio + basculante multi CD	999.000	795.000

#### IMPIANTI HI FI

IRRADIO micro CD e telecomando	319.000	250.000
DAEWOO micro CD e telecomando	345.000	275.000
SANYO micro CD e telecomando	349.000	275.000
AIWA mini CD 90w	369.000	
SANSUI 40w CD e telecomando	439.000	
AIWA mini CD e telecomando	439.000	350.000
SANSUI midi CD + giradischi	439.000	350.000
PHILIPS super HI FI completa 60W	569.000	
AIWA multi CD 80w surround	819.000	650.000
TECHNICS 96W pazzi separati	1.099.000	
PIONEER 140W power bass	1.119.000	







**I NOSTRI  
CASH AND CARRY**



**Lombardia**  
**Rovato**  
 Via 1° Maggio, 36  
 Crespellina (LO)  
 Via Dante, 88  
 Calcinate (BS)  
 Via Industriale, 4  
 Braone (BS)  
 Via Provinciale, 6  
 Desio (MI)  
 Via Rossini, 141  
 (CO)  
**Lazio**  
 10  
**Stradella (PV)**  
 Via Repubblica, 80

**Piemonte**  
**Oleggio (NO)**  
 del Negri, 33  
**Novi Ligure**  
 Via Istituto Oneto, 25

**Veneto**  
**Lonigo (VI)**  
 Via Prodi, 11  
**Villafraanca (VR)**  
 V.le 1° Maggio, 3  
**Ponte Vidler (TV)**  
 Via Monte Grappa, 40

**Toscana**  
**Lucca**  
 Via il Tiglio, 305

**Lazio**  
**San Edo Fiumerapido (FR)**  
 Via Cupa, 94

**Abruzzo**  
**Ancarano (TE)**  
 della Benefica del Tronto  
**Mosciano San Angelo (TE)**  
 Via Rovato, 33

**Campania**  
**Solerno**  
 Acquasanta Zona Ind.  
 (NA)  
 Circon Esterna Napoli, 10  
**Benevento**  
 Zona Industriale Pezzapiano

**Puglia**  
**Lucera (FG)**  
 SS. 17 km 321,300  
**Torlazzi (BA)**  
 Strada Prov. per Mariotto, 51

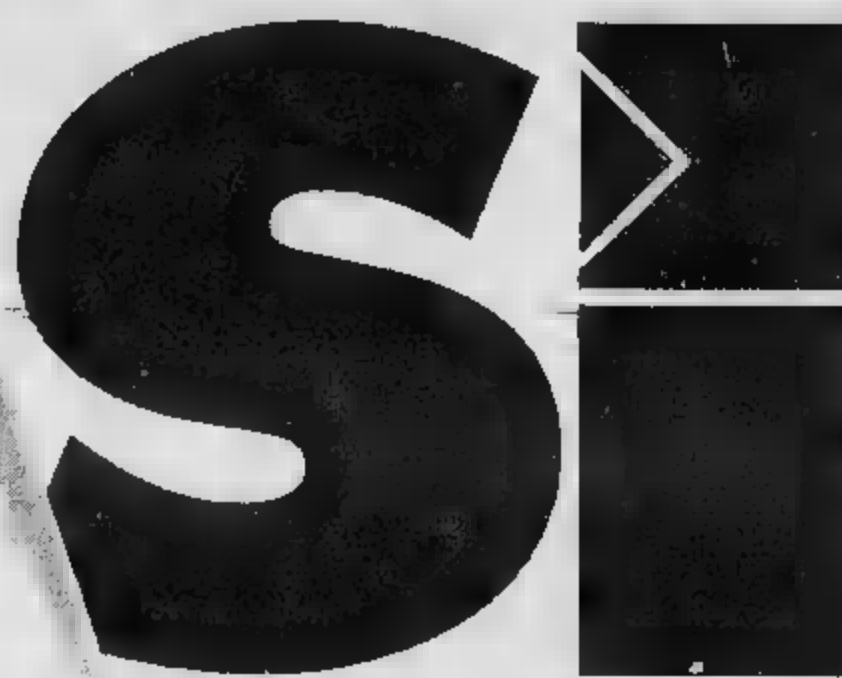
**Calabria**  
**Mammone (CS)**  
 Località San Pietro Zona Ind.

**Matera**  
 Contrada La Vaglia s.n.

**Sardegna**  
**Sassari**  
 Zona Ind. Prada Niedda Nord

**SCOPRITE IN TUTT'ITALIA  
LA QUALITÀ E LA CONVENIENZA  
DEI GRANDI MAGAZZINI**

**GRANDI MAGAZZINI**



**IL TUO CASH AND CARRY**

**GRANDE-EVENTO 1996:**  
 OGNI L. 500.000 DI SPESA  
 UNO SCONTO SICURO  
 NEI MESI DI SETTEMBRE  
 OTTOBRE-NOVEMBRE  
 CHIEDETE  
 IL REGOLAMENTO!

**D.A.L.C.A.**

**CASH and CARRY**



**GRANDI MAGAZZINI**



**ALIMENTARI ALL'INGROSSO**

Il centro di rifornimento per: **COMMERCianti - AMBULANTI - GRANDI CONSUMATORI - ARTIGIANI**  
**GRANDE RISPARMIO**

Alimentari, liquori, dolciumi, formaggi, articoli per l'igiene e la pulizia, articoli per bar, pizzerie e ristoranti

Orario: dalle 8 alle 12, dalle 14 alle 19 - Sabato: dalle 11 alle 12

**NOVI LIGURE - Via I. Oneto, 25 - Tel. 23.84**



# associazione libera artigiani



*Confartigianato*

cooperativa di garanzia libera artigiani della zona di tortona

## 6<sup>a</sup> Festa dell'Artigianato Tortonese

## 20<sup>a</sup> di Fondazione della Cooperativa di Garanzia

La Confartigianato e la Cooperativa di Garanzia della zona di Tortona hanno il piacere di invitarTi con parenti ed amici ad una giornata di distensione e simpatia che avrà luogo:

**DOMENICA 22  
SETTEMBRE 1996**

presso il tipico ristorante

*Fonti dello Zolfo*

MONTEGIOCO (VAL GRUE)

**L'INGRESSO ALLA FESTA AL POMERIGGIO E' LIBERO  
E GRATUITO PER ARTIGIANI E AMICI.**

**IL RICAVALTO DELLA FESTA SARA'  
DEVOLUTO IN BENEFICENZA**

## Programma

**Ore 9,30**

Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Cooperativa di Garanzia - presso la sede di piazza Malaspina, 14 - Tortona

**Ore 12,00**

Aperitivo presso il ristorante Fonti dello Zolfo di Montegioco

**Ore 12,45**

INIZIO PRANZO

**Ore 16,00**

Apertura GIOCHI E DANZE

**Ore 17,00**

Premiazione Associati anziani meritevoli

**Ore 18,00**

SORPRESA

**Ore 19,00**

SALUTI E CHIUSURA della 6<sup>a</sup> Festa dell'Artigianato Tortonese e 20<sup>a</sup> di Fondazione della Cooperativa di Garanzia della zona di Tortona

**OMAGGIO  
ALLE SIGNORE**

**A tutti gli ARTIGIANI in regola  
con il tesseramento 1996  
verrà assegnato  
un distintivo in argento  
della Confartigianato**



**SERRAVALLE S.** Viale Martiri Benedetti 83 - Tel. 0143 65.433



**Iscrizioni aperte da domani**  
Si aprono oggi le iscrizioni corsi dell'Unitrè di Alessandria, che partiranno il 3 ottobre: la sede ■ aperta dalle alle 12 e dalle 15,30 alle 18.15. Formazioni: allo 0131/235.50. (b.)

**Strade chiuse ■ Spinetta**  
In frazione Spinetta Marengo oggi ■ vietate la sosta ■ fermata nelle vie: Quartieruoli, Genova, Angiolina, Ardizzone. Da domani a venerdì la sosta ■ circolazione sono vietate dalle ■ alle 18 in strada maestra di Villa del Foro. (b.)

**CASTELNUOVI**  
Visite agli anti ■ manieri  
Proseguono ogni domenica visite ■ dell'alessandrino ■ visitabili: quelli di Acqui, Bagnetto, Cassine, Castelnovo Scrivia, Melazzo, Piovra, Ponzolo, Rocca Grimalda, San Giorgio Monferrato, Tagliolo, Trazzale. (b.)



Dalle bollette «stratosferiche» di Acqui, alle tariffe «retroattive» di Ovada

# Rifiuti, provincia di tartassati

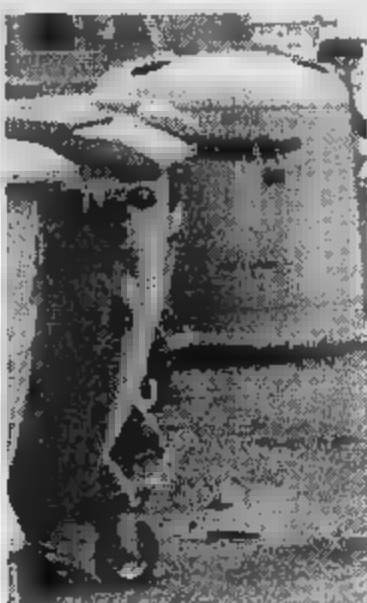
## Adiconsum accusa: troppe diseguaglianze

ALESSANDRIA. Una tassa all'insegna della disuguaglianza. Bollette stratosferiche per i contribuenti di Acqui; nuove tariffe con valore retroattivo, sovrattassa e richieste di interessi a Ovada; disposizioni molto differenti in provincia, anche fra Comuni che distano soltanto una manciata di chilometri, con riduzioni ed esenzioni sempre applicate a modo adeguato o seguendo gli stessi criteri.

Finiscono sotto accusa le richieste di pagamento relative allo smaltimento dei rifiuti nei lodi urbani.

La denuncia parte dall'Adiconsum, Associazione difesa consumatori e ambiente, che ha sede ad Alessandria in piazza Giovanni XXIII 4 (telefono 253132). «La legge è piuttosto confusa e quindi di difficile applicazione per gli stessi Comuni», dice Nicola Giudice. Ma gli amministratori, a avviso, potevano orientarsi meglio e quindi ottenere un maggiore equilibrio fiscale, coinvolgendo per tempo, richieste di pareri, i sindacati e in genere le associazioni di categoria e dei consumatori.

Al Comune di Alessandria si contesta soprattutto la disorganizzazione degli uffici, con scarso personale e le conseguenti interminabili code per la denuncia delle nuove superfici tassabili, cui scadenza fortu-



notamente è slittata al 20 gennaio '97.

A Ovada sono stati inviati cinquemila avvisi di accertamento: oltre agli aumenti retroattivi (stabiliti anche per gli anni '94/95), vengono richiesti sovrattassa e interessi.

«Molti ovadesi si sono rivolti a noi», dice Nicola Giudice, per lamentare il comportamento poco comprensibile dell'amministrazione comunale. Sembra che siano stati colpiti soprattutto i cosiddetti «evasori parziali» che negli anni passati

### La tariffa

CITTA'	LOCALI ADIBITI AD ABITAZIONE
ALESSANDRIA	al mq
ACQUI	3450
CASALE	1685
NOVI	1710
OVADA	1010
TORTONA	
VALENZA	1954

Ecco i conti «nel cassonetto». La classifica mette in rilievo le diseguaglianze fra le varie città

### PORTA A PORTA

#### A Novi per ritirare la carta

LIGURE. Arriva il «porta a porta» per la raccolta della carta. Nei prossimi giorni, scatterà il nuovo servizio del Comune e della Saspi, ditta che ha l'appalto per il ritiro della spazzatura e la pulizia delle strade. L'iniziativa è stata illustrata dall'assessorato all'Ecologia che, fra l'altro, ha promosso una campagna di sensibilizzazione tra la popolazione, e ha affidato alla società «Essepi» di corso Moreno l'incarico di realizzare un opuscolo con i dettami da rispettare. E' stato anche stilato un calendario con gli orari del servizio. In pratica, Novi è stato diviso in dieci zone: nelle vie gli operatori della Saspi raccoglieranno la carta due volte al mese. Nel giorno prestabilito, le 12, gli esercenti e gli abitanti della strada interessata dal passaggio degli automezzi dovranno disporre la carta a modo ben visibile davanti al portone o al cancello, casa, sul marciapiede o sul bordo della via. Sarà opportuno impilare a legare carta e cartone, o sistemarla dentro un sacco, stando di inserire altri rifiuti. La raccolta sarà effettuata anche in caso di maltempo: eventuali variazioni verranno comunicate con tempestività dall'Ufficio Ecologia o dagli stessi operatori. (m. d.)

Confusione a Montemagno d'Asti

## Prezzi bassi da vendemmiare

### Nuovi arrivi invernali

Trapunte

Tendaggi

Jeans

Intimo

Biancheria

Grandi novità

Tessuti

uomo...

d'arredamento

Piumoni d'oca

e giovane

Aperto tutti i giorni

dalle ore 9 alle ore 12

e dalle ore 15 alle ore 19

Domenica pomeriggio aperto

Lunedì aperto tutto il giorno

MONTEMAGNO D'ASTI  
VIA ROVEGLIA, 14

### ANDAR PER LADRI

## Dal «palio dell'oca» alle moto d'epoca



A Castellazzo alle 16,30 si svolge il Palio dell'oca, «singolar tenzone» tra i rioni paese. Quella del palio dell'oca è una tradizione anche a Felizzano (foto)

ANCHE oggi, feste e sagre protagoniste in ogni angolo della provincia.

Alle 15,30 in piazza Vittorio Emanuele a Castellazzo c'è il Palio dell'Oca, «singolar tenzone» tra i rioni castellazzesi: è uno tra gli appuntamenti più attesi della festa patronale. Domani alle 21 si balla in piazza Vittorio Emanuele.

Si conclude oggi a Pinerolo, al castello, «Un tempo in un Borgo», manifestazione che rievoca usanze e mestieri del Medioevo. Alle 15,30, battaglia e assalto al castello, alle 19 cena con menù medioevali e poi corteo storico alla luce delle torce e rogo della strega. (b. v.)

A Serravalle chiude stasera la X festa «da Cuntrò d'Sua». Tra gli appuntamenti, uno spettacolo per i bimbi alle 15 e melodie folk irlandesi e scozzesi alle 21. (m. pu.)

Entra nel vivo la festa patronale di S. Croci a Cassano. Alle 9, in piazza 25 Aprile, mostra di auto, moto e carrozze d'epoca, esposizione di trattori e macchine agricole in località Giardino. Alle 15 (zona Tre Ponti) esibizione di motoaratura con trattori d'epoca e alle 16 (campo scuola) g. di calcio. Alle 18, tombola (m. milione il primo premio). Dalle 21, danze. Lillo Baroni. (e. p.)

Si conclude oggi a Ponzzone la 15ª sagra mercato del fungo. Alle 20,15 nella sala Pro loco si cena con menù a base di funghi (prenotazioni: 0144-78409). (r. bo.)

A Gnocchetto di Ovada si conclude la «quattro giorni di festa del fungo»: al «Cavallino Rosso», fino a tarda notte, vengono serviti piatti a base di funghi al prezzo fisso di 30 mila lire. (r. bo.)

Si festeggia l'inizio della vendemmia a Grogna con «

Solovavioli organizzata dalla Pro loco. L'appuntamento è per lo 12. (r. bo.)

Festa dell'uva aleatica a Fiondi di Bassignana, su iniziativa di Pro loco e Anspi. (r. c.)

Giornata «clou» per la 20ª sagra del salmone di Grava. Si comincia alle 15 con il Gruppo aleatico, che sfilava alle 18, dopo i giochi (17). Alle 18,30 il tradizionale palio degli asini. Alle 21,30 gala conclusiva. (r. c.)

A S. Sebastiano Curone, per la tradizionale festa dell'Addolorata alle 11,45 torta e salami «all'incanto». (e. p.)

Alle 21,30, in piazza Vittorio Emanuele a Castellazzo Scrivia, manifestazione di chiusura «Note d'estate»: si esibirà il Corpo bandistico acquese. (e. p.)

Proseguono a Viguzzolo i festeggiamenti del «settembre». Alle 21,15 Pieve ospiterà musiche sudamericane: «Da Rio a Buenos Aires, dalla bossa nova ai tangos». (e. p.)

Il motoclub Il Forte di Gavi propone il «raduno delle moto d'epoca: ritrovo in paese e poi corteo lungo le strade della Val Lemme». (m. pu.)

Con una solenne celebrazione, alle 12 nell'Oratorio di Giovanni, si concludono oggi le celebrazioni del 170º anniversario dell'arrivo ad Ovada della «cassa di San Giovanni Battista», il gruppo ligneo processionale (rappresenta la decollazione del Battista) opera di Anton Maria Maragliano e pesante 14 quintali. Ogni 24 giugno, gli ovadesi la portano a spalla in processione, facendola danzare al suono della banda musicale per le vie della città durante la solenne processione che è divisa in due cortei: uno con le «casse» nel corso degli anni anche un'attrazione turistica. La «cassa» venne acquistata nel 1828 da un commerciante savonese per 100 lire. (r. bo.)

### Alla Madonnina

## Un cordoglio per i 150 anni della chiesa

VALENZA. Arriva il cardinale Giovanni Canastri a celebrare i 150 anni della parrocchia della Madonnina. Alle 10, celebrerà pontificale termine del quale sarà scoperta la lapide in cui sono riportati i punti salienti della storia del santuario. Tutta la giornata sarà un lutto di gioia a ricordo dell'avvenimento. Non si hanno notizie certe circa la realizzazione dell'effigie che si venera a Valenza. Le origini vanno ricercate all'epoca della dominazione spagnola - spiega il parroco don Ezio Bruno -. Fu una famiglia spagnola stabilirsi in città a far effigiare l'immagine della Vergine, raffigurata come in Spagna, tra S. Pietro e S. Giovanni.

In breve tempo, il luogo di venne punto di raccolta di folle provenienti anche da zone lontane e la cappellina fu ampliata (1695). Cinquantun anni dopo, il parroco del Duomo don Giuseppe Pellati acquistò i terreni su cui erigere una chiesetta campestre, progetto dell'ingegner Boeri; venne affrescata dal valenzano Borra. (r. c.)

### CASALE

#### In palio 10 biglietti

## Altri «fax» in redazione per Vasco



Vasco Rossi in concerto venerdì a Casale. Continuano ad arrivare i fax dei suoi ammiratori

CASALE. Altri fax anche ieri per Vasco Rossi alla redazione di La Stampa (tel. 0131/23.25.08) per partecipare all'iniziativa che vedrà gli autori dei dieci testi più originali entreranno gratis al concerto di venerdì a Casale e potranno anche incontrare personalmente «Blasco». Intanto domani alle 19 diretta telefonica con Vasco Rossi su Radio Cosmo e Gamme. Inoltre chi si presenterà alla sede della radio (via Marsala 20) con più materiale su Vasco - immagini, gadgets, cd, poster, ecc. - dimostrando così di essere un grande «fans», riceverà un biglietto omaggio per il concerto. (r. al.)

### SILVANO D'ORBA

#### Strada «Caraffa»

## C'è il semaforo ma mancano i segnali

SILVANO D'ORBA. Da quasi 2 settimane è in funzione il moderno semaforo all'incrocio della «Caraffa», fra la provinciale Ovada-Novì e la strada per Lorma. Fatto installare dalla Provincia a fine maggio, l'impianto è stato attivato con un certo ritardo in quanto per la sua alimentazione si era resa necessaria la creazione di una linea elettrica autonoma.

Il nuovo semaforo è stato accolto con soddisfazione dagli automobilisti, perché l'incrocio, nel corso degli anni, aveva assunto la triste fama di particolarmente pericoloso.

Le lamentele di chi viaggia, però, non sono finite. Nel mirino c'è un'altra «Caraffa», l'assoluta mancanza di segnaletica verticale. Chi arriva dalla strada Caraffa e deve inserirsi sulla Ovada-Novì non trova indicazioni, né per Novì, né per Ovada, né tantomeno per il casello dell'autostrada A26. Rimossa quella esistente, evidentemente per essere sostituita, quella nuova non è ancora stata installata. (r. bo.)

## Plastica sei e plastica ritornerai.

la plastica nei contenitori



- Inserisci solo per liquidi in plastica.
- Sacchetti in nylon e cellophane incompatibili.

- Dimostra con i fatti il tuo spirito ecologico e collabora con l'amiu.

L'amiu è in Viale Teresa Michel 34 ad Alessandria  
Tel. 0131 - 22.32.15/16 - 22.32.21 Fax 0131-22.31.88





# Quello che serve nell'angolo della casa in cui si vive di più

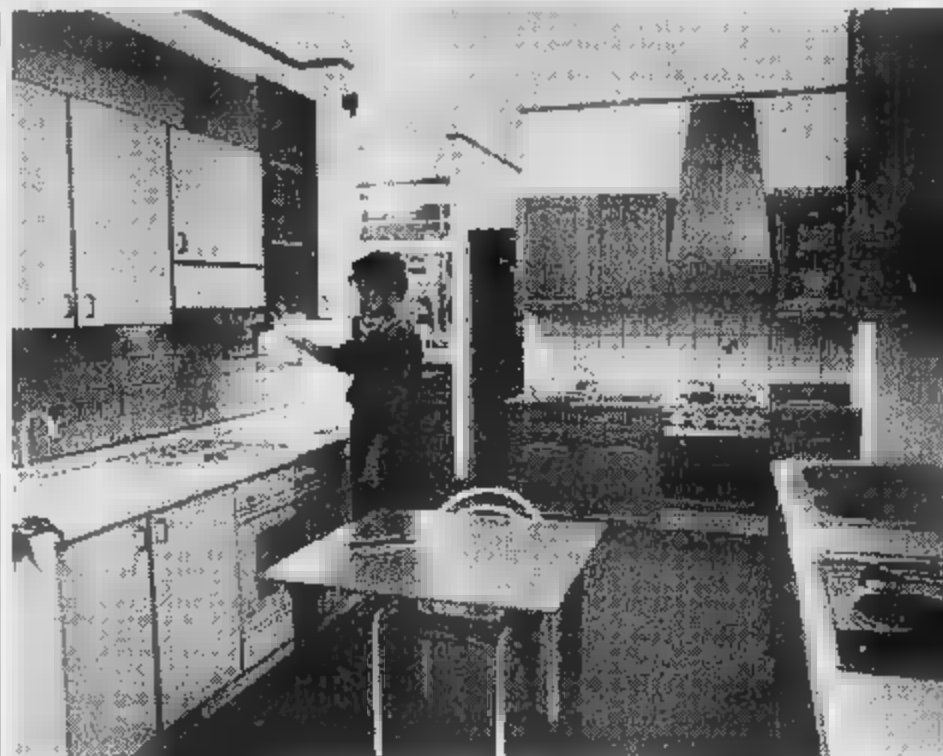
## Cucina, spazio rivalutato

### Le soluzioni anche per i monolocali

Un appartamento deve sempre essere inteso come un insieme omogeneo di tanti spazi funzionalmente differenti. Questo sta a significare che i singoli ambienti pur nella diversità devono rispettare un unico principio ispiratore. Una volta stabilito questo criterio ogni stanza dovrà essere organizzata in modo da rispondere al meglio alla sua funzione. Per far questo occorre un'adeguata scelta degli elementi d'arredo, un'ottima organizzazione, ma anche tante piccole idee e soluzioni che con semplicità possono risolvere tanti problemi.

Oggi si possono ottenere consigli utili anche direttamente dai rivenditori, senza obbligatoriamente doverci servire del progetto di un architetto. Uno degli spazi più «visibili» di una casa è la cucina che in questi ultimi decenni ha avuto una rivalutazione: di solito stanze molto ampie che permettono un arredamento studiato e di particolari.

Una delle soluzioni più attuali per il tavolo per esempio è il bancone da cucina che divide la stanza in due spazi di cui usufruire quasi in modo indipendente e inoltre può essere utilizzato anche come piano lavoro. La collocazione a penisola permette di sfruttare al meglio lo spazio organizzando in modo funzionale le aree di lavoro. Per rendere più razionale lo spazio



Uno degli spazi più «visibili» di una casa è la cucina che in questi ultimi decenni ha avuto una rivalutazione. Di solito sono ampie e permettono un arredamento studiato e ricco di particolari. Attuale è il bancone da cucina che divide la stanza in due spazi

della cucina e per garantire la possibilità di organizzare anche un ambiente di dimensioni limitate una zona per il pranzo si cerca di raggruppare il più possibile gli elementi in strutture polifunzionali per esempio con le cucine a scomparsa.

Nei piccoli appartamenti, nei monolocali per esempio è utile

prevedere la possibilità di chiudere all'occorrenza la vista sulla cucina con ante scorrevoli. Per dilatare gli spazi - nei casi dei piccoli alloggi - possono essere utili gli specchi posizionati in zone strategiche come l'ingresso, alla fine di un corridoio o nei pressi di una scala. Anche quest'ultimo elemento può diventare

completamento d'arredo, spesso si chiamano quelle strutture che sembrano essere essenziali alla funzionalità degli spazi. Se la casa è piccola allora meglio scegliere scale «leggere» in tubolare di ferro che lasci filtrare la luce. Oppure realizzarla in modo da ricavare dal sottoscale un ripostiglio. (a.m.)

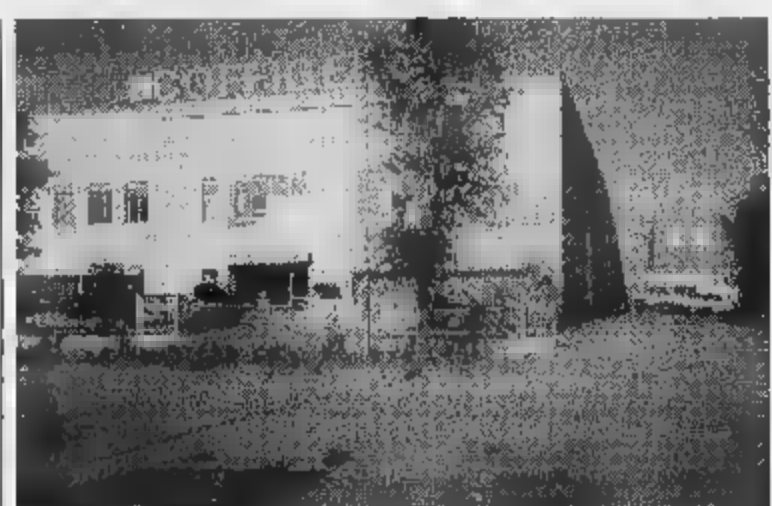
Sempre più richiesti gli «abbattitori», cioè macchinari per preparare i semifreddi

## Un gelato come fosse fatto in casa

### Da Novi tutto ciò che serve per garantire il prodotto

**NOVI LIGURE.** Per ottenere un gelato artigianale di qualità, non servono particolari alchimie: basta rivolgersi alla ditta «Coffigel» all'avanguardia nel settore e offre ai produttori tutte le attrezzature necessarie.

L'azienda guidata da Giampiero Massa è nella zona artigianale «Cipian», su un'area di 1800 metri quadrati. «Disponiamo di macchine sofisticate, vecchie e nuove, e abbiamo un vasto magazzino ricambi - afferma Massa -. Le marche più «gettonate» sono Cattabriga, Isa, Faema e Tecfrigo. Stiamo già preparando la stagione '97, e proponiamo ai clienti le attrezzature indispensabili per l'adeguamento alle normative della Cee». In questi mesi, è cresciuta la vendita degli «abbattitori» per la realizzazione di semifreddi e cibi per la ristorazione, ma «tirano» anche i pasturizzatori per una migliore storiificazione del gelato. Inoltre, ci sono le nuovissime vetrine «Caldeas», che garantiscono la perfetta esposizione al pubblico delle vaschette e l'elevata qua-



Un'azienda per l'arredamento delle gelaterie con sempre nuove soluzioni

lità di conservazione e di igiene del gelato. «Credo che il settore possa avere ancora un notevole sviluppo, a patto che i rivenditori comprendano l'importanza del prodotto artigianale, fresco di giornata - spiega Massa -. Noi puntiamo molto su questo

fattore, e abbiamo aderito (insieme a Piemonte, n.d.r.) all'Adisgel e all'indagine Nielsen sui nuovi metodi di offerta al pubblico del gelato. Siamo promuovendo una campagna pubblicitaria su questo tema e abbiamo appoggiato l'iniziativa

dell'Ascom di Novi che ha creato un marchio di qualità per il gelato locale». Se per il futuro ci sono già idee e programmi, non può mancare il bilancio sulla stagione che si sta concludendo. «Dopo un ottimo '95, c'è stata un'inevitabile flessione nei primi mesi dell'anno - sostiene Massa -. Ora, c'è un risveglio, e le gelaterie che rispettano i criteri di freschezza e qualità il prodotto non hanno risentito della crisi. In provincia, la realtà è molto diversa. «Alessandria soffre ancora per gli strascichi dell'alluvione - aggiunge l'amministratore delegato della «Coffigel» -. Purtroppo, mancano i finanziamenti, e gli operatori non si sono risolti. In parte, abbiamo cercato di aiutare i nostri clienti attraverso fondi legati alla Regione o alla Camera di Commercio». Il calo delle vendite è stato determinato anche dalla «bizzarra» meteorologica. «L'estate è stata molto breve - conclude Massa -. Ecco perché i macchinari hanno tenuto il mercato, mentre il prodotto ha sofferto». (m.d.)

# L.A.M.

## MARMI - GRANITI - PIETRE

• EDILIZIA • PIANI CUCINA • SCALE E PAVIMENTI

### VISITATE IL NUOVO SHOW ROOM

**ACQUI TERME**  
Via Romita, 87 - Tel. 0144/320.773 - Fax 0144/32.29.11



# COFFIGEL s.r.l.

Concessionaria esclusiva di zona  
v.le Artigianato 10 - zona Cipian - tel. 0143/329730-329743 - NOVI L.

**DAL 1927 MACCHINE DA GELATO**

**MATERIE PRIME PER GELATERIE**

**FAEMA MACCHINE DA CAFFE'**

**FREDDO TRASPARENTE**

**ISA ARREDAMENTI GELATERIE PASTICCERIE - BAR**

**SCINOPPI GRANITI E MIX**

Concessionaria esclusiva di zona  
v.le Artigianato 10 - zona Cipian - tel. 0143/329730-329743 - NOVI L.



## CARLO LEVI

### COOPERATIVA EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Via U. Rattazzi, 11 - Corso F. Cavallotti, 49 Tel. 0131 444.846 - 441.993

**15100 ALESSANDRIA**

Ha realizzato interventi abitativi ■ Comuni di Alessandria - Casale Monferrato - Novi Ligure - Ovada - Valenza.

Ha attivato finanziamenti agevolati L. 457/78 e L. 94/82 a favore dell'edilizia sperimentale.

E' stata la prima cooperativa edilizia della Lega ■ programmare ed ottenere finanziamenti agevolati per realizzare due interventi pilota "P.E.U.I." Programmi Edilizi ed Urbanistici Integrati con Imprenditori Privati.

Essere soci conviene, permette di concorrere all'acquisizione dell'abitazione a costi contenuti, usufruendo di finanziamenti agevolati e di altri servizi.

### PRIMA CI SI ASSOCIA MEGLIO E':



**OVADA VIA DELLA LEONESSA - PROGRAMMA INTEGRATO**  
**ATTUATORI: Cooperativa ■ abitazione "Carlo Levi"**  
**C.E.S.A. s.a.s. Via Fiume, 3 - Ovada - Tel. 0143/835.408**  
**Impresa aderente al C.I.E.P.A.**

Per iscrizioni ed informazioni:  
**Alessandria:** presso le due Sedi dal lunedì al venerdì.  
**Ovada:** presso POLICOOP, Reg. Carlovini, piazzale Ormig  
**IL SABATO MATTINO**, oppure su appuntamento tel. 0143 833277-80132  
**Novi Ligure:** Presso il CONSORZIO COOP. ABITAZIONE - C.so Marengo 20  
dal lunedì al venerdì - Tel. 0143 75557



## CARLO LEVI

ABITARE E VIVERE CON L'UTILE AL CENTRO!

**CHE ROBUSTEZZA!**  
**QUI C'E' SOTTO QUALCOSA.**



**ALLA BASE DEI NOSTRI PRODOTTI NON PUO' ESSERCI CHE LA QUALITA'.**

# FRAMAR



## INDUSTRIA ARTICOLI CASALINGHI

15020 MOMBELLO MONFERRATO (AL)  
Via Gaminella ■ - ITALY

Tel. **0142 944.113** (4 linee)  
Telefax 0142 944.395 - Telex 212452 FRAMAR I

# PK

Per la pubblicità su **LA STAMPA**  
**publikompass**

**Sig. Bruno CONTI**  
Agente Publikompass spa

Via Vochieri ■ - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/442.543 - 442.544



Casale, si chiude in bellezza con antiche ricette, visite guidate e curiosità

## Festa del vino: negozi aperti

Oggi ■ centro, dalle 10,30 alle 19. In vetrina vini monferrini premiati al Torchio d'Oro  
E poi Folkermesse: si balla con Tre Martelli, Folkabbestia, Lionetta, Acquaragia Drom

### Fiori ad Acqui

#### Oggi la Cri sfida i controlli

ACQUI TERME. Al via anche nell'acquedotto l'iniziativa «Un fiore per la Croce Rossa». Nonostante le polemiche dei giorni scorsi, il Sottocomitato Cri di Acqui promuoverà oggi in città e nei paesi dell'Acquese una sottoscrizione pubblica ■ la raccolta di fondi da utilizzare a favore di attività sociali.

Ad Acqui le piantine di Erica gracilis saranno ■ distribuite per tutta la giornata nella sede di via Trucco 19, mentre verranno allestiti banchetti ■ Pontzone, Visone e Strevi.

Nonostante questo il sindaco, di Acqui, Bernardino Bosio, pur ■ concesso ■ permesso ■ per l'occupazione del suolo pubblico nelle piazzette della Pretura in Corso Italia, ■ è riservato, ■ mezzo dei vigili urbani, di verificare se la Croce Rossa è di fatto in regola con i permessi per la «vendita» della pianta. La Cri ■ Acqui dal canto suo, pur ■ volendo entrare in polemica con Bosio, si ■ riservata di portare a conoscenza dell'Ufficio legale del Comitato Centrale di Roma la situazione che si ■ venuta a creare in città ■ margine dell'iniziativa «Un fiore per la Croce Rossa» ■ alcuni parlamentari, nei prossimi giorni, rivolgeranno al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, ■ serie d'interrogazioni, sul singolare ■, che vede in lita il sindaco leghista con la Cri. (g. l. f.)

CASALE. Si chiude oggi la Festa del Vino e del Monferrato, organizzata dall'Ente Manifestazioni, che si svolge al mercato Pavia, con iniziative decentrate in vari punti della città.

Intanto, dalle 10,30 alle 19, i negozi del centro storico rimarranno aperti. In ■ vetrina saranno esposti vini monferrini, scelti tra quelli premiati ■ il «Torchio d'Oro 1996», e pergamene ■ antiche ricette messe ■ disposizione da Domenico Mura e Maria Luisa Moncassoli Tibone. Nel pomeriggio, alle 16,30, i commercianti consegneranno targhe di riconoscimento ai produttori vinicoli in ■ cerimonia che si svolge nella sala

della Lunetta, in Santa Croce. Nell'occasione i Coppieri di Alessandria presenteranno la guida enogastronomica «Monferrato Aleramico». Sempre in Santa Croce, nel pomeriggio e in ■, terranno gli ultimi concerti della tappa casalese del festival internazionale di musica tradizionale «Folkermesse». Alle 16 suoneranno i «Tre martelli» e «Folkabbestia» ■ 21 «La Lionetta» ■ «Acquaragia Drom». Intanto alle 15 partono, davanti alla chiesa di Santa Caterina, le visite guidate ai palazzi storici, alle chiese, al ■ civico, con tappa nel Coro ■ Santa Caterina dove ■ allestita una mostra dedicata ■ Cesare Pavese; nel vicin-

no cortile di Palazzo Trevisio, infatti, è ■ scoperta una lapide che ricorda la permanenza ■ Casale dello scrittore, docente nel collegio somasco con lo pseudonimo di Carlo Deambrogio.

Alle 16 al mercato Pavia si esibirà il Coro della Mondine di Valle Lomellina. In piazza Mazzini, dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 19 funziona l'antica «pista da riso» restaurata dall'artigiano Domenico Cavagnolo. Infine, sempre al «Pavia» ci sono gli stand gastronomici delle pro loco. Sono aperte mostre sul Po e su Crea, oltre alle «valigie delle idee» di una quindicina di paesi monferrini. (s. m.)

Ieri mattina i funerali nella chiesa di Borgo S. Martino

## L'addio a Luca: la bara coperta di fiori bianchi



Luca Peri si è sparato per amore

BORGO S. MARTINO. «La morte a quindici anni ■ schianto nel fiore degli anni. Luca è stato tentato dalla cultura di morte che si agita intorno a noi e, ancor giovane ■ fragile, ■ crollato sotto il suo peso». Il parroco don Milanesi, ha parlato con il cuore in mano ai suoi parrocchiani e ■ quelli venuti soprattutto da Mirabello, alla messa funebre di Luca Peri, che ■ è tolta la vita per amore sparandosi con la pistola che ■ sottratto al ■ Agostino.

Era piena di gente, ieri mattina, la chiesa del paese monferrino dove il ragazzo abitava, da circa un mese, nella casa della nonna materna, in ■ che quella acquistata a Mirabello, fosse completamente ristrutturata.

In prima fila la mamma Maria e il papà Agostino, con gli occhi vuoti a guardare intorno tutta quella folla, quasi a non credere che ■ trattasse dell'ultimo omaggio reso al loro figlio. Ha incalzato il parroco: «Viviamo in una cultura di egoismo e ■ violenza: la colpa è soprattutto della televisione che oggi è una cattiva maestra».

Ma la madre di Luca non solleva colpe contro nessuno, ha esaurito tutte le lacrime appena ■ l'hanno avvertita del ritrovamento del cadavere ■ figlio disteso in ■ campo a poca distanza da casa. Il quindicenne si è sparato due volte: la prima ferendosi soltanto, al petto; la seconda al capo. Adesso la donna tiene gli occhi fissi sulla bara coperta di fiori bianchi, mentre il marito sembra inquieto. E il sacerdote: «Dobbiamo trovare un contravveleno che ci riporti all'amore, all'amicizia, alla solidarietà, alla vita». I coetanei ■ Luca intonano un canto, accompagnato dall'organetto e dalla chitarra. (s. m.)

### IN BREVE

#### ■ riuniscono le giurie del premio «Acqui storia»

Oggi a Palazzo Robellini si riuniscono i giurati del premio «Acqui storia». La giuria per la sezione storico-scientifica è composta: da Umberto Levra; Filippo Mazzonis; Cesare Mazzarelli; Guido Pescosolido; Pietro Scoppola. Della commissione giudicatrice della sezione storico-divulgativa fanno invece parte: Roberto Antonello; Anna Lisa Carlotti; Mario Cervi; Paolo De Benedetti; Nico Oregno. (g. l. f.)

### ■ RIMEDIA

#### Due giovani restano feriti in uno scontro d'auto

Scontro ■ via Bassotti, a Casale, tra la Uno di Carlo Cobiedes, 19 anni, via Donizetti 3 e la Volkswagen di Dario Coloria, di 35, salita Sant'Anna 95. Oltre a Cobiedes (guarirà in una decina di giorni), è rimasto ferito Manuel Polato, 18 anni, che viaggiava con lui: la prognosi è di 30 giorni. (r. a.)

### ■ OVADA

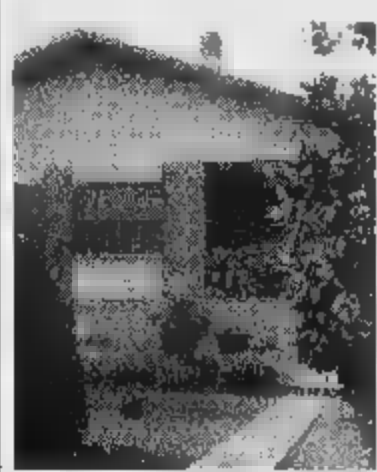
#### Rimozione forzata per la pulizia delle strade

Il Comune di Ovada segnala che, nell'ambito del piano di pulizia strade, nelle vie Ruffini, Carducci, Dania e Vela l'intervento periodico avverrà a partire ■ domani, ogni terzo lunedì del mese dalle 13,30 alle 16. Durante tale periodo ■ vietata la ■ in quelle strade ed è previsto il ricorso alla rimozione ■ forzata. (r. bo.)

Infestano le case: i vigili del fuoco oberati dal lavoro non riescono a fronteggiare la situazione

## Calabroni: una donna ha rischiato di morire

In un camino di San Candido ne sono stati soffocati e contati 284



La casa di Anna Carello a Murisengo

MURISENGO. E' stata ■ strana ■: poco caldo, molte zanzare e vespe, moltissimi calabroni. «Colpa delle piogge», dicono gli agricoltori. «E' l'intero habitat, che sta cambiando, ad iniziare dalla scomparsa di rondini, libellule, pipistrelli, mentre aumentano gli insetti di ogni tipo» - aggiungono gli esperti -. A farne le spese sono in molti, ma l'esperienza peggiore l'ha avuta Anna Carello residente ■ San Candido di Murisengo. La donna, solista nei Polifonici Monferrini, ■ può assumere antistaminici ed è stata punta in viso da un calabrone. Dice il marito Francesco: «Aveva sintomi di soffoca-

mento per cui è stata ricoverata all'ospedale di Casale».

Se la donna fosse stata aggredita da più insetti sarebbe potuta morire. «In effetti, il pericolo per ■ esiste ■ giorno, in quanto il nido si trova nella condotta dei fumi che parte da sopra la cucina ■ gas, ■ qualche calabrone ogni tanto scende» - precisa Anna Carello - ed il marito aggiunge: «Considerando che in questa condotta ■ si può accendere ■ fuoco per liberarcene, ho chiesto, invano, l'intervento dei pompieri. Da Asti ci hanno risposto che non era loro competenza, da Casale che dovevano ■ l'autorizzazio- ■ Alessandria, mentre

l'Usl dato l'alto rischio, ne sollecitava l'intervento. Finalmente abbiamo avuto il sopralluogo di due vigili che ci hanno detto di comprare l'apposito liquido, ma loro non ■ più tornati. Trascorsi trascorsi venti giorni, ci siamo rivolti ai carabinieri tentati di sporgere denuncia. Poi ci siamo rivolti ad un'impresa privata ■ i vigili del fuoco rispondono: «Dobbiamo dare la precedenza alle emergenze, poi agli enti pubblici. Abbiamo centinaia di richieste da parte dei privati». Intanto, chi può si aggrava. «Abbiamo soffocato i ■ labroni del camino: ■ n'erano 284», dice Giovanni Turino di San Candido. (m. g.)

# Conquistato da 1 km di portici.



I Portici del Lingotto conquistano tutti. Anche gli irrimovibili. Per uno shopping centre unico al mondo non poteva essere altrimenti. Una galleria di negozi selezionati lungo un chilometro di portici, oltre 3000 posti auto collegati direttamente con la tangenziale, una passeggiata esclusiva in un contesto architettonico di grande fascino, al centro di avvenimenti sociali, mondani, culturali ed economici di rilievo internazionale. E, in più, uno show quotidiano fatto di spettacoli, animazioni, giochi e intrattenimento che accompagnerà il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto. Impossibile resistere. I Portici vi aspettano. Lasciatevi conquistare!

Per informazioni



Torino, v. Alfieri, 24  
Tel. 011/561.7091

## I Portici del Lingotto

Un chilometro di shopping unico al mondo



## I PORTICI

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 • P 3000 posti auto • Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.



Presentato a Tortona il cartellone: la prosa, il musical e il cabaret

## Al Civico stagione «trippla»

Attesissimo intervento del direttore artistico Guido Davico Bonino. Gli spettacoli sono ventotto. Illustrati anche i programmi per la musica, il balletto e il cinema d'autore

TORTONA. Guido Davico Bonino, direttore artistico del Teatro Stabile di Torino, è stato esplicito: «Una delle cose che spesso vengono rivolte al nostro ente - ha detto venerdì sera nel corso della presentazione del cartellone che si terrà la prossima stagione al Teatro Civico - è quella di tentare di "colonizzare", culturalmente parlando, le stagioni teatrali. Ebbene a Tortona è impossibile che ciò possa capitare, anzi non mi stupirei se alla fine i "colonizzati" saranno noi torinesi. Perché questa è una città viva sotto il profilo culturale, una città che ama il teatro, la musica, la danza, il cinema. La prova? Nella scorsa stagione le presenze agli spettacoli sono state oltre 17 mila, poco meno di quelle del Carignano. Solo che Tortona non conta neppure 30 mila abitanti: a Torino più di un milione. Fatto le proporzioni e vedrete che differenza».

L'altra sera il Teatro Civico c'è stato il tutto esaurito, anche se il programma c'era solo la presentazione - sia pure interessante - del programma degli spettacoli per la prossima stagione, che saranno 28, per 45 giornate di attività, esclusi naturalmente i tradizionali «fuori programma», che saranno annunciati di volta in volta. Alla presentazione, introdotta da Carlo Monteleone, assessore alla cultura, era presente il sindaco Marco Balossino (che è soffermato su quella grande



Una scena di «Buonanotte Bettina» con Benedetta Boccioni e Maurizio Micheli

manifestazione a livello internazionale che sarà il Festival Porosiano, con prestigiosi appuntamenti dal 12 ottobre al 21 dicembre). Graziella Sharratt ha illustrato la stagione dell'Agimus tortonese, da lei presieduto; Ottavio Pilotti ha fatto altrettanto con i concerti organizzati dagli «Amici della musica».

Della stagione della danza, ovvero la rassegna de «Il gesto e l'anima», vera e propria vetrina della danza mondiale ha parlato Girolamo Angione, regista

del Teatro Nuovo per la Danza di Torino. Al Civico saranno tre spettacoli (con Lindsay Kemp, la Compagnia di danza flamenca, Liliana Cusi e Marina Stefanescu) e altri tre in Sala Giovanni destinati agli allievi delle scuole cittadine.

Attilio Martignoni ha illustrato le nuove attività della Accademia di Musica «Lorenzo Perosi», che da quest'anno dirige, mentre Filippo Arata, vicepresidente del Circolo del Cinema, ha spiegato la ricca rassegna di video-proiezioni e infine

Massimo Davico, responsabile del Teatro Civico di Tortona, ha introdotto la modalità di acquisto di biglietti e abbonamenti per la prossima stagione: ci sono opportunità davvero interessanti.

Quattro saranno gli appuntamenti con il musical: «Buonanotte Bettina» di Garinei e Giovannini con Maurizio Micheli e Benedetta Boccioni; «Uccellati», la celebre commedia greca di Aristofane con Francesco Salvi e la Banda Osiris; «Brachetti in technicolor» di Arturo Brachetti; «Cantando sotto la pioggia», con Raffaele Paganini e Chiara Neschese.

Il cabaret che prevede tre spettacoli vedrà in scena Lella Costa, Corrado Guzzanti e Alessandro Bergonzoni. Attesissima naturalmente la stagione di prosa, con sei spettacoli di vastissimo interesse: «Dal matrimonio al divorzio» di Feydeau con Sergio Fantoni; «Antigone» di Anouilh con Pamela Villoresi e Bruno Armando; «Questa sera si recita a soggetto» di Pirandello con Alida Valli; «Cirano di Bergerac» con Pino Mico; «Due di noi di Frayn» di Marchesini e Solonghi e infine - grande «chicca» - di sarà pure «Nata ieri» di Valeria Marini. «Quello strano mostro, molto attrezzato fisicamente», l'ha definita Davico Bonino e con la regia di Patrizio Griffl. Ce n'è davvero per tutti i gusti.

Ettore Pirracchi

Wess e Tessuto

## Una serata con i «miti» Anni 60 e 70



Mario Tessuto

canzoni che hanno segnato gli Anni Settanta e Sessanta a Bassignana

Il cantante di colore Wess che negli Anni Settanta si esibiva con Dori Ghezzi



ALESSANDRIA. Serata dedicata al revival della musica leggera e i protagonisti degli Anni Sessanta e Settanta, ospiti a Mandrogne e Bassignana.

Nella frazione di Mandrogne la festa patronale si conclude, alle 22 - uno spettacolo alla società del mutuo soccorso. Interverrà Wess, il cantante di colore che negli Anni 70 si esibiva insieme a Dori Ghezzi.

A Fiondi di Bassignana - occasione della festa dell'uva, alle 17, si rivivono gli Anni Sessanta con il duo Mario e Donatella Tessuto autori di mitiche canzoni che hanno scandito un'epoca: una per tutte «Lisa dagli occhi blu».

(h. v.)



Luigino

## LA NUOVA TAVOLA

## Sugo di funghi porcini «et voilà» la pastasciutta

La più semplice e classica preparazione con i funghi è il sugo di porcini per condire la pasta.

devono acquistare funghi appena raccolti, sani, asciutti e sodi. Occorre eliminare ogni residuo terroso, eliminare la base del gambo solo molto legnosa e la parte spugnosa sottostante al cappello solo se di color verde - toni nerastri (indica una maturazione molto avanzata). Strofinate con un telo umido tutta la superficie e ripassate con carta tipo Scottex. Solo se necessario, lavate sotto acqua corrente molto brevemente, perché questa operazione compromette buona parte del sapore e il profumo.

Evitate se possibile di conservare i funghi. Se non potete cucinarli subito, puliteli, lasciateli asciugare all'aria per un paio d'ore e riponeteli nella parte me-

no fredda del frigo, in un recipiente non metallico ove comunque non potranno rimanere per oltre un giorno.

La ricetta indicata prevede l'impiego di soli funghi porcini freschi, evitate quelli estivi privi di sapore e quelli congelati troppo molli e vischiosi. Ingredienti (6 persone). Per i tagliolini: 400 g di farina, 5 uova, un pizzico di sale. Per il sugo: 350 g di porcini, 1 spicchio d'aglio, un ciuffo di prezzemolo, 3 cucchiaini di passata di pomodoro, mezzo bicchiere di vino bianco secco, 30 g di burro, alcuni cucchiaini d'olio d'oliva, 100 g di parmigiano, sale e pepe.

Disponete la farina a fontana sulla spianatoia, unite 3 uova e 2 tuorli, il sale e impastate con cura. Tirate la pasta e tagliatela sottilmente a tagliolini. Pulite i funghi come descritto e tagliateli a fette di circa mezzo centimetro.

Pulite aglio e prezzemolo e metteteli a rosolare col burro e l'olio serbando un po' di prezzemolo da guarnizione. Dopo 5 minuti aggiungete funghi e vino, alzate la fiamma e fate saltare per alcuni minuti, facendo consumare rapidamente l'acqua di vegetazione. Aggiungete la passata di pomodoro e proseguite la cottura a fiamma bassa per 10 minuti, senza coperchio. Salate e pepate.

Fate cuocere i tagliolini in condimento con metà del sugo mescolandolo bene e facendola saltare in padella. Mettete i tagliolini sul piatto di portata e versate sopra la rimanente salsa, cospargete di prezzemolo tritato e servite con parmigiano grattugiato a parte. Il sugo può essere impiegato anche per condire la polenta o guarnire scalloppe di vitello.

## VICINO I RITTI

## FILIGRANA

Oro e argento a Campoligure

Continua a Campoligure la Mostra del gioiello in filigrana d'oro e argento. Alla 29ª edizione è allestita per la prima volta nel castello Spinola, la rassegna sta ottenendo successo. Con il biglietto d'ingresso (3 mila lire) è possibile visitare anche il «Civico museo e Centro di documentazione della filigrana». Oggi apertura: 10-12 e 15-17. (r. b.)

## TEATRO DI STRADA

La Obs a Casale a Bantorino

A Bantorino, frazione di Sardi-gliano, oggi alle 16, per la festa patronale, vesperi e processione. Alle 21, in piazza, spettacolo di prosa con la Obs di Casale, che presenta «Passe-partout», ossia pantomime, clownerie ed altro. Seguirà un rinfresco. (m. pu.)

## AURI

La festa è a Gabiano

Oggi alle 15,30 a Gabiano festa degli anziani. Il sindaco consegna diplomi, la popolazione offre un rinfresco. (m. g.)

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G Cesare 67, 256.521. Spia e

ADUA 400 corso G Cesare 67, 256.521. Spia e

ADUA 600 corso G Cesare 67, 256.521. Spia e

ALFIERI Solimena 2, tel. 52.380. Rapp.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52,

1547.097. Sale 7 The rock. Or. 14.30; 17.10;

19.50; 22.30. V. M. 14. Sale 2 Schegge di paura.

Ani cond. Or. 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Sale 3

Pianese 14 anni a maggio. Or. 15.30;

17.10; 19.50; 22.30. An. cond.

ARLECCHINO c. Sommeiller. Or. 16.18.10. 22.30.

Bauril toride legione. Or. 16.18.10. 22.30.

CAPITOL c. Garibaldi 24, tel. 540.905. Wab-

tana (Memoria d'amore). Or. 15.40; 17.25;

19.10; 20.55; 22.40.

CENTRALE c. Alberto 27, tel. 540.110. La felicità

è dietro l'angolo. Or. 16.15; 18.20; 20.30; 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32, tel. 436.0723.

Qualcosa di personale. Or. 15.30; 17.50; 20.10;

22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32, tel. 436.0723.

Voci nel tempo. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

CRISTALLO v. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

CRYING FREEMAN. Or. 16.18.10. 22.30.

DORIA v. Grimaldi 9, tel. 542.422. La genera-

zione. Or. 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241.

rock. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. Il rompi-

scatole. Or. 15.10; 17.30; 20.40; 22.30. An.

condizionale.

ELISEO ROSSO p. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

Spia e

fascia splende. Or. 16.17.40; 19.20; 21.22.40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1542. La brutta

stagione. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. An.

condizionale.

## TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 19.30 al Teatro Coccia di No-

va. La

di Giacomo Puccini, Fabrizio

Mani. Conductor: Regia: Vini.

Con Marcella Poldori e Jean Luc Viala. Orchestra e

coro. Teatro Regio. Informazioni e vendita.

tel. 011-520.400-626.686.

p. Rossini. Rapp.

v. Madonna Cristina 71, t. 669.8034.

Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-

1997. Abbonamento Alcantara: 7-8 spettacoli posto

fisso. Abbonamento Mac Cabaret: 6 spettacoli posto

fisso. Per info: Casca Teatro ore 10-13 a 15-18.

## LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

19 - Truck driver, telefilm

19 - Cartoni mat

20 - Block Notes

20 - Starcrossed, film con James

Spader

22 - Giramondo

23 - Amichevolmente con...

Telecapole

17 - Video top

19 - Tg 4

19 - Maffici di mezza bocca, film

commedia

Telegranda

20.30 L'informazione della setti-

mana

La parola con Man. Bona

Telecity Piemonte

16.30 Telecity per voi, attualità

17.45 China beach, telefilm

19 - Giramondo

19.30 U guasiero, animato

20 - He Man, cartone animato

20.30 Week end di morte, tv movie

22.30 Specchio nero, tv movie

Videogruppo

14 - Rubrica

14.30 Il pomeriggio Videogruppo

19 - Nel cuore della musica

19.30 My music

20 - Amore stagione, film

23 - Le auto della settimana

Primantenna

12.30 Aggiornato... usa

20.10 Auto della settimana

23 - Film

22.30 Film

24 - Magazine

Quarta Tv

15 - Antenna 13

19 - Cartoni

19.30 Tg 4

Al lupo al lupo

22 - Bikini beach party

23 - Le più belle di via private

Teletime

17 - Benny e Cecil, cartoni

19.10 Parco giochi

19.30 Regiovane

19.30 seta

20 - Il

20.40 Un

23 -

Quinta Rete

19.30 Animali in natura, tele-

film

20.30 Giovani lens, film

22.30 graffiti, varietà

23 - Auto d'oggi, rubrica

23.30 Vizi privati,

Quadrifoglio Odeon Tv

14 - Domenica Odeon

18.05 Anica flash

La grande giornata della

musica, varietà

19.50 Appunti d'estate

20.30 Anica flash

20.30 Dimensione donna

21.30 Tg 9

23.30 L'ultimo incontro, film

Ecclesia

Telecampana

18.30 Match music machine

18 - Match music underground

nations

19.30 Caritas insieme,

## ITALIANA AL CINEMA

## ALESSANDRIA

Alc...

Tel. (0131) 252.644

Or. 16/18/20/22.30

L. 10.000/6000

Ambra

Tel. 252.079

Or. 16/18/20/22.30

L. 8000/6000

Comunale

SALA GRANDE

Tel. 234.240

Or. 16/18/20/22.30

L. 12.000 posto unico

Comunale

SALA FERRERO

Tel. 234.240

Or. 16/18/20/22.30

L. 12.000 posto unico

Corso

Tel. 268.080

Or. 16/18/20/22.15

L. 10.000 posto unico

Cristallo

Tel. 341.272

Or. 16/17/30/19

20.30/22.30

L. 7000 posto unico

Cristallo

Tel. 252.112

Or. 16/18/20/22.15

L. 10.000/8000

Moderno

Tel. 252.707

Or. 16/18/20/22.15

L. 10.000 posto unico

Acqui Terme

Tel. (0144) 322.685

Cristallo

Tel. (0144) 332.400

Or. 20/22

L. 8000/8000

Arquata

Tel. (0143) 667.516

Casale M.

Vittoria

Tel. (0142) 452.201

Or. 15.30

L. 10.000/8000

Cristallo

Tel. (0142) 452.081

Or. 15.30/17.10/18.45

20.20/22.20

L. 10.000 posto unico

Moderno

Tel. (0142) 452.616

Or. dalle 15.30

L. 10.000/8000

Nizza Mone

Aurora

Tel. (0141) 701.459

Or. 20.30/22.30

L. 8000/7000

Lux

Tel. 702.753

Or. 15/17/30/20.15/22.30

L. 8000/8000

Sociale

Tel. 15/17/30/20.15/22.30

L. 8000/8000

Verdi

Tel. 701.459

Or. dalle 15



# ESSELUNGA®

## Sconti fino al 30% su oltre 350 articoli

Dal 16 settembre al 5 ottobre

### Semplicemente, con FIDATY CARD

Facile ottenerla, subito, gratuitamente, presso il Vostro supermercato

#### ECCO ALCUNI ESSEMPI

**Pasta di semola di grano duro Agnoli**  
varietà assortite; 1 kg  
Lire 2380 **SCONTO 30%**  
Lire **1666**

**Piso Biondi**  
1 kg  
Lire 3740 **SCONTO 20%**  
Lire **2990**

**Esselunga**  
con prosciutto crudo; 600 g  
Lire 7840 **SCONTO 30%**  
Lire **5275**

**Sugo di funghi Alpine**  
varietà assortite; 400 g  
Lire 5960 **SCONTO 30%**  
Lire **4165**

**Gran Fritto**  
1 litro  
Lire 2590 **SCONTO 20%**  
Lire **2070**

**Burro Galbani**  
500 g  
Lire 2380 **SCONTO 20%**  
Lire **1904**

**Trippa**  
al sugo; 400 g  
Lire 2490 **SCONTO 20%**  
Lire **1990**

**varietà assortite**  
320 g  
Lire 3480 **SCONTO 30%**  
Lire **2430**

**Tender Milka**  
merendina Hooperta con  
cioccolato al latte  
444 g  
Lire 7490 **SCONTO 30%**  
Lire **5240**

**Caffè Pueblo**  
macinato e in grani,  
dalla nostra torrefazione  
500 g  
Lire 7290 **SCONTO 30%**  
Lire **5100**

**varietà assortite**  
150 g  
Lire 1980 **SCONTO 30%**  
Lire **1385**

**Camomilla Sogni d'oro**  
Star  
solubile; 24 bustine;  
Lire 3780 **SCONTO 20%**  
Lire **3030**

**Snacks My Party**  
Esselunga  
Cheddar e Bacon; 78 g  
Lire 1980 **SCONTO 20%**  
Lire **1580**

**Acqua minerale**  
gassata Sanpellegrino  
150 cl  
Lire 740 **SCONTO 20%**  
Lire **590**

**Vermicino di Sardegna Aragosta**  
75 cl  
Lire 5490 **SCONTO 20%**  
Lire **4390**

**Ammorbidente**  
Esselunga  
Lire 2790 **SCONTO 20%**  
Lire **2230**

**Dixan lavatrice**  
ricerca  
3000 g  
Lire 9990 **SCONTO 10%**  
Lire **8990**

**Dentifricio Macleens**  
extrafresh  
confusione tra  
150 ml  
Lire 4950 **SCONTO 30%**  
Lire **3465**

**Pellicola per alimenti**  
Caki  
50 metri  
Lire 4990 **SCONTO 20%**  
Lire **3990**

**Caprini leggeri**  
Mauri  
150 g  
Lire 2850 **SCONTO 30%**  
Lire **1995**

**Mozzarella**  
Locatelli  
150 g  
Lire 2990 **SCONTO 30%**  
Lire **1460**

**Fettine di vitellone**  
ossatura famiglia  
al kg  
Lire 16480 **SCONTO 30%**  
Lire **11530**

**Pollo pulito**  
pronto da cuocere  
al kg  
Lire 5280 **SCONTO 30%**  
Lire **3690**

**Patate**  
cucce da 5 kg  
Lire 2890 **SCONTO 20%**  
Lire **2310**

**Kharl**  
al kg  
Lire 3950 **SCONTO 20%**  
Lire **3160**

I prezzi sono scontati  
direttamente

EFFETTI COMM. ART. 2 L. 10-3-90 N° 68



- gratuita e non scade mai
- facile da ottenere presso il vostro supermercato di fiducia: rilascio ed utilizzo immediati
- Tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori

Gli sconti sono validi anche per i possessori di "Carta Esselunga" abilitata al programma "Fidaty"

Le offerte sono valide presso il punto di vendita di:  
**ALESSANDRIA corso Borsalino**



Serie D. Al Coppi il Borgosesia, altra aspirante al vertice

# A Tortona già big-match

## Il Casale a Meda senza il «bomber»

## SPORT FLASH

## IPPICA

Si chiude il concorso nazionale di salto agli ostacoli

Giornata clou oggi a Salice Terme per il concorso ippico nazionale categoria F2, delle più importanti nel salto agli ostacoli. Duecento i cavalieri iscritti: sino a fine pomeriggio gareggeranno sul campo del Lazzarolo, nel parco della località termale. Una gara sicura interesse e il pubblico potrà prendere posto gratuitamente nelle tribune. (d. sa.)

Al Margara assegnate ieri le prime «Lancia d'oro»

Sono state assegnate ieri, al Golf Club Margara, le prime Lancia d'Oro. Ha vinto, seconda categoria (Bulova), Angelo Brizzi, presidente del Golf Club Perugia, in gara con Gianluca Patumi, con un totale di 130 colpi: soltanto terzi dopo le prime 18 buche (alla pari con la coppia Canonica-Corvini, che ha mantenuto la posizione), i due perugini hanno girato ieri in 64, concludendo la prova con un vantaggio di tre colpi su Gualtiero Tattori e Piero Della Croce, torinesi del Circolo golf Stupinigi. Il Memorial Claudio Costa, in palio per il miglior secondo giro, è stato vinto da Carlo Oddenino e Alessandro Lanzavecchia (La Margherita). Oggi la finale del Trofeo Lancia entra nel vivo, con la disputa delle prime 18 buche per i giocatori scratch e di prima categoria. (p. l.g.)

Derthona reduce da due vittorie in trasferta (ad Oggiono in campionato e Fossano in Coppa) ospita alle 16 il forte Borgosesia: ed è già scontro fra due squadre che non nascondono più ambizioni primato. Biellese e Mariano permettono, naturalmente. «Sembra un controsenso parlare di queste cose alla terza campionato», dice Franco Della Donna - ma certi appuntamenti non si possono fallire.

Il tecnico bianconero non dovrebbe avere problemi di formazione: probabilmente riuscirà a recuperare anche Civeriati e a portare in panchina Bonafè, reduce da un lungo infor-

tunio. Punta al primo successo esterno il Casale oggi a Meda, compagine bassa classifica che ha iniziato campionato in modo disastroso: un pareggio in casa col Verbania, una batosta a Mariano. «Abbiamo problemi», spiega il ds Gigi Tricceri. «Mometti si è fratturato il sesto nasale e dovrà dare forfait, infortunato anche giovane Marchesi. Resta fuori De Rigo». L'assenza del bomber è la più preoccupante. Sola consolazione il rientro di Cugusi.

Formazione: Pozzati, Primizio, Izzo, Isoldi, Foglia, Rotolo; Filato, Melchiorri, Muscio, Cugusi, Spella. (r. c.)

## Promozione

### L'incognita torinese

Parte anche il secondo (in ordine d'importanza) campionato regionale. Cancellata le tuncesi, prorompono sulla scena le torinesi. Le loro potenzialità sono sconosciute, anche se i piazzamenti dell'ultima stagione fanno pensare a un gruppo agguerrito e pericoloso. (r. c.) Castellazzo-Monferrato. E' la gara più attesa, che dovrebbe delineare subito le ambizioni delle due contendenti. I padroni hanno ingaggiato il secondo portiere Andrea Traversa, classe 1977, dall'Acqui. «Per ora parliamo così», dice il presidente Francesco Testa - poi vedremo. E' un marcatore e un centrocampista. I sanseveresi, invece, hanno colmato tutte le lacune e puntano a un campionato di vertice.

Fulvius-Pro Settimo. I padroni di casa in gran forma vogliono fare un sol boccone degli ospiti. Mister Semino dovrebbe recuperare Dadda, per schierarlo in coppia con Basile. Ovada-Viguzzolesse. Accantonate le grane societarie, i padroni di debuttano con una squadra rinnovata, affidata ai giovani. E' un match incerto.

S. Carlo-Sandamianferriere. La neo promessa alla prova del fuoco: vietato fallire. Sarezzano-Nichelino. L'undici del duo Orsi-Moretta parte favorito. (r. c.)

Ieri per i tricolori vittoria difficile, ma decisiva

## Il Castellero per primo agli «spareggi scudetto»

CASTELLARO. Il Castellero, ha vinto l'anticipo di Castellero e si è assicurato l'accesso agli spareggi per lo scudetto. Come previsto non è stata una partita facile per i Campioni d'Italia che hanno saputo condurre una gara accorta riuscendo ad essere sempre comandi, senza permettere agli avversari l'aggancio.

Bonafè e C. partiti subito decisi e con grinta, aggiudicandosi volata il primo trampolino (3-0), ma immediata è stata la risposta dei locali, che con un gioco aggressivo, hanno fatto tremare i tricolori. Sul

4 Castellero ha però ripreso slancio, conquistando i tre parziali successivi (8-4) e poi annunziando con accortezza il vantaggio (9-6, 11-7, 12-9) e chiudendo l'incontro 13-9.

Sul 12-9, il giovane Marconi, spalla del Castellero, ha dovuto abbandonare per infortunio, ma quel punto la partita era ormai segnata.

Ora bisogna attendere i risultati oggi, è quasi scontato che Castellero, dovrà vedersela in un inedito spareggio a tre per lo scudetto, con Tuncesi e Bonate Sotto, impegnati in trasferte facili. (r. bo.)



Comune di SERRAVALLE SCRIVIA

13-14-15  
SETTEMBRE 1996

in occasione della  
FESTA PATRONALE  
MADONNA ADDOLORATA

con la collaborazione di:  
- Ass. Turistica Pro Loco  
- Ass. Amici dell'Arte  
- ARCI  
- ANSPI  
- AUSER  
- Croce Rossa Italiana  
- Ass. Commercianti e Artigiani  
- Ass. Culturale "Trata birata"

RISTORANTE AL COPERTO  
VENERDI' 13:  
Culatello di Parma - Trappa  
e Fagiolone - Polenta e stoccafisso - Dolci - Vino DOC

SABATO 14:  
Culatello di Parma - Agnolotti al ragù - Gnocchi al pesto o gorgonzola - Burrida di pesce - ASADO - Contorni - Dolci - Vino DOC

DOMENICA 15:  
Culatello di Parma - Agnolotti al ragù - Gnocchi al pesto o gorgonzola - Braciola - Salsiccia - Contorni - Dolci - Vino DOC

# X Festa "da Cuntrò 'd Sua"

ARTE, MUSICA, CULTURA, GASTRONOMIA  
ED ARTIGIANATO NELLE VIE DEL BORGO ANTICO

Ore 15,00 - Spettacolo per bambini "Il Circo immaginario"  
Musica con il complesso **BLACK JAK**

DOMENICA  
15

Ore 17,30 - Solenne Processione dell'Addolorata

Ore 19,00 - Apertura Ristorante

Ore 21,00 - Melodie irlandesi e scozzesi d'altri tempi  
"COUL' WIN' PIPES CONSORT"

BAI TAPPIERA, ANIMAZIONI, FESTA DI BENEFICENZA

IL SINDACO  
Antonio Molinari

# LARGO AI GIOVANI.



**CIVIC**  
NEW AGE

Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTI da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, a un prezzo che non ha precedenti: **L.22.900.000\***. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

SCOPRITELA DA NOI  
IL 21 IL SETTEMBRE.



**HONDA**  
CARATTERE INDIPENDENTE

**NUOVA HONDA CIVIC NEW AGE. L. 22.900.000\*.**

Concessionarie Honda

**NEVIO CAR**

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418

**V. AUTO**

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980  
Gaglianico (BI) - Strada Trossi, 61 - Tel. 015/542951

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strada e autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee a chilometraggio illimitato: generale 2 anni; verniciatura 3 anni; corrosione passante 6 anni. Magazzino centrale ricambi a Verona.



Con il Monza al «Moccagatta» senza Lizzani, Della Morte e Notaristefano

# Grigi in cerca di una conferma

Servono 3 punti per stare in alta classifica

ALESSANDRIA. I grigi inseguono oggi al «Moccagatta», a partire dalle 16, i tre punti. Intanto lodevole per capitano Gaetano Fontana e compagni alle prese con molti infortuni. Ma sulla strada dei «mandrogna» è di turno il Monza che ha i suoi problemi, è di dopo due turni di campionato (1 punto in due partite) ed è reduce da una brutta sconfitta a Siena.

I guai dei brianzoli contano poco, «Dobbiamo continuare nei progressi evidenziati già battuto a Carpi», dice mister Enzo Ferrari. E' vero. Anche contro il Monza di cui contati. Ma questo è un motivo in più per dare il massimo in una

gara molto attesa.

Tra i confronti personali in campo, interessante si preannuncia la sfida tra il difensore centrale Andrea Bellini e l'attaccante del biancorosso Emanuele Cancellato. Per sopprimere ai problemi attuali ci vorrà un'Alessandria ispirata e attenta per avere ragione degli avversari che oggi cercano di risalire posizioni in classifica.

Sulla formazione da opporre ai lombardi nessuna novità. Daniele Giraldo prenderà il posto di Ivano Della Morte, kappad da un infortunio al ginocchio sinistro, mentre la coppia d'attacco sarà composta da Gianni Califano e Salvatore

Fresta. Con conferma, per gli altri ruoli, dei giocatori schierati otto giorni fa a Carpi.

Il Monza è la «bestia nera», in senso strettamente calcistico, dei grigi. I «mandrogna», nei 17 precedenti incontri con i brianzoli, all' stadio «Moccagatta», hanno vinto soltanto sette volte, l'ultima delle quali risale addirittura al 7 marzo '76.

Oggi, intanto, è l'ultimo giorno per sottoscrivere gli abbonamenti. Stamane, dalle 11 alle 14,30, distribuzione delle tessere al bar del campo e, dalle 14,30 alle 16, ai botteghini dallo stadio.



Roberto Gelato

il difensore centrale Andrea Bellini

## In serie C2

### A Voghera arriva la Pro

Voghera. Prova del nove oggi pomeriggio per il Voghera, che dopo due giornate di campionato si trova inaspettatamente ai vertici della classifica del girone A di C2. L'arrivo della Pro Vercelli, buona compagine che però sinora ha dimostrato piuttosto poco. Se il Voghera vince, si troverà probabilmente solo in testa, abbandonando la compagnia del Mestre, obbligato alla trasferta di Cittadella.

La terza giornata di campionato potrà dare qualche chiarimento su di un torneo che vede per ora ai vertici due matricole, Voghera e Mestre, da ben pochi pronosticate come capaci di un inizio così bruciante. La Pro Vercelli è una squadra ancora alla ricerca di una propria identità. Ho sfruttato le prime settimane di campionato per rinforzarsi, cercando di ottenere in campo un assetto migliore. Due i punti sino ad ora conquistati, frutto di due pareggi ottenuti con il Lecco (1 a 1) e, la settimana scorsa, a Sassari (1 a 0).

Partita incerta quella del Voghera con tutti i dirigenti, allenatore e presidente che da almeno sette giorni vanno predicando che i 6 punti ottenuti sinora rappresentano solo una discreta dote per la salvezza. Ma al pubblico, comprensibilmente, piace sognare. [d. sa.]

Parte il campionato: avvio in salita per il Libarna, subito trasferta difficile per il Pontecurone

## Nizza-Valenzana, una sfida tra retrocesse

L'Acqui spronato dai successi in Coppa, la Novese è «spuntata»

Via al campionato più atteso, con le alessandrine protagoniste: la retrocessa Valenzana, favorita; la Novese con i promettenti rinforzi; l'Acqui rinvigilito dai successi in Coppa Italia; il Libarna, che dovrebbe cominciare a risentire della «cura Casone»; il neo promosso Pontecurone.

[r. c.] Acqui-Venaria. «Determinazione, carattere e gruppo devono essere le doti che ci devono accompagnare per tutta la stagione - puntualizza il presidente Ortensio Negro - intendiamo partire con il piede giusto». Le alessandrine di Bobbio e Robiglio,

squalificati, non spaventano mister Arturo Merlo, che ha pronti i sostituti: Giachero e Gai. Per il resto, ci si affiderà a Barletto e Petrucci.

[r. c.] Alpignano-Pontecurone. Trasferta nel covo di una società dal passato glorioso per l'undici di Tascheri, non ancora al meglio della condizione ma pronto a battersi con spirito di sacrificio. «Tastiamo il posto all'Esceleanza», dice il ds Agostino Ariata - l'importante è lottare». Due assenti: Bergo e Piaggi. L'allenatore dovrebbe spostare Secco in Marcatura e utilizzare Galvan. E' a disposizione anche

il neo acquisto Piero. [r. c.] Nizza-Millefonti-Valenzana. Avvio con problemi per i rossoblu, che sfidano un'altra retrocessa. Le molte assenze condizionano la formazione. «Spero di recuperare Pieroni», spiega Gianni Bui - e difficilmente potrà schierare Bellos. L'assenza dell'attaccante farebbe pesare su Nordio la responsabilità del gol. «Ma Omar torna a respirare l'aria che due stagioni fa lo consacrò capocannoniere» ricorda patron Omodeo. [r. c.] Novese-Bra. Una Novese «spuntata» all'assalto. La squadra non può disporre della coppia d'attacco. Megna è squalificata e Calzati risente dei postumi di uno stiramento. Così, mister Traverso schiera nel l'inedito tandem Russo-Meta. A centrocampo, assenti Pastorino e Ravera: al loro posto Trebbi e Spinetta.

[m. d.] Saluzzo-Libarna. Avvio in salita per il Libarna. Il trainer Casone recupera Bordini e Monteleone, ma deve rinunciare agli squalificati Ponassi e Fossati. Incerto l'impiego di Coco, che ha ripreso gli allenamenti ma non è al «top». Parodi e Scaramaglia si contendono un posto da titolare. [m. d.]

**COMUNE DI CASALE MONFERRATO**  
REGIONE PIEMONTE

**CORRIERE DELLA STAMPA**

**Teatro Municipale di Casale Monferrato**  
Mercoledì 18 settembre 1996, ore 11

**LA NUOVA ARCA**  
presenta  
**Domenico Cimarosa**  
**AMOR RENDE SAGACE**  
Dramma giocato per musica in un atto  
Revisione di Giuliano Tonini

Interpreti:  
Virginia Magatelli - Eitel Onnis - Elena Colombatto  
Emanuela Moreschi - Valter Carignano  
Roberto Ferrari Melega - Mok Jin Hak, Matteo Petrone, artisti ospiti

**FINALISTI DEL CORSO CANTO LIRICO E DA CAMERA**  
Docente: Wally Salto

Direttore d'Orchestra: **Guido Maria Guida**  
**Orchestra Filarmonica di Torino**  
Maestri sostituti:  
Mirko Gadio - Achille Lampo - Salvatore Sgrò - Raffaele Mascioli  
Regista: **Gianni Dal Bello**

Si ringrazia  
SEAT Div. Stel. - FONDAZIONE CRT - CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO  
LAVAZZA - UNISTRADING CLIMA SERVICES - TIATRO REGIO DI TORINO

Biglietti: L. 15.000 - Teatro Municipale di Casale Monferrato - Tel. 0142/75564  
e un'ora prima dello spettacolo  
Prenotazioni: LA NUOVA ARCA - Tel. 011/6504422 - 011/655244

Azienda produttrice di macchinari ad impianti speciali per l'industria grafica, dell'imballaggio flessibile e dei materiali autoadesivi, ubicata nell'area di Casale Monferrato (AL).

**RICERCA PERSONALE**

Il potenziamento del proprio Ufficio Tecnico. Rappresenta una preferenziale favorevole esperienza plurennale nella progettazione meccanica di macchine del settore. Si offrono condizioni economiche operative in grado di soddisfare le candidature più qualificate in un ambiente giovane e dinamico. Ampie possibilità di autonomia. Scrivere a: Publikompass 621 - TORINO

Murisengo centro  
**CEDESI** motivi salute  
**BAR PIZZERIA**  
licenza pizzeria, tavolo caldo, campi bocce, giardino, pista dance.  
**CHIUSO IL MARTEDÌ**  
Tel. 0141 993.790

**LUNEDÌ**  
**tuttosoldi**

**MERCOLEDÌ**  
**nattosoldi**

**GIOVEDÌ**  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

ad Alessandria dal 14 al 22 settembre

# grignolio

invita ancora ad uno scatto alle nuove FIAT

## Fiat Marea e Fiat Marea Weekend

meritano uno scatto alla Concessionaria grignolio di Via Marengo per vederle da vicino, provarle, ammirarne lo stile, il comfort, la qualità.

E con un **click**

ad una delle 26 versioni **Marea** (berlina o station wagon)

**grignolio**, solo **grignolio**,

regala la macchina

(Kodak Fun mini da 27 scatti).



Le istantanee saranno esposte nella sede di Via Marengo ed una giuria di esperti premierà le più simpatiche e spiritose.

ad Alessandria da 71 anni grignolio è FIAT





## FIAT MAREA E MAREA WEEKEND. IL TUO SPAZIO.

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

**LA TUA SCELTA.** 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni in colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante

in pelle ai fari anteriori potellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm<sup>3</sup> (1.550 dm<sup>3</sup> con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

**LA TUA SICUREZZA.** Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

**LA TUA POTENZA.** Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V,

oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto).

### IL TUO NUOVO TURBODIESEL

Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Completate e spedite in busta chiusa a:  
SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.  
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta  
informativa su Fiat Marea e Marea Weekend.

Cognome \_\_\_\_\_ M  
Nome \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Età \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
Località \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT**





Gli allegri seguaci leghisti che portano di corsa (e col fiatone) l'acqua dal Monviso a Venezia

## E arriva l'Ampolloforo

Così la Lega chiama i suoi tedefori

CREMONA  
DAL NOSTRO INVIATO

Sulla statale ■ «Padana Inferiore» che lambisce le sponde lombarde del Po ieri mattina è apparsa una specie umana sconosciuta, gli Ampollofori. Un pizzaiolo ■ siculo, un pensionato in braghe viola con la maglietta «I love la Padania» e la pancia piena di vitel tonnè e di Barbera, un mercenario berlusconiano con una criniera ■ poli sulle spalle, ■ operaio della Val Brembana che ogni cento metri si toglie una scarpa per far vedere che indossa la talloniera dell'olimpionico Gerd Bordin. In totale 21 esemplari bergamaschi di sesso maschile ed età variabile fra i 18 e i 70 anni che corrono a turno davanti all'automobile dell'eurodeputato Luigi Moratti, nel ■ bagagliaio - precisamente fra ■ cric e la spazzola lavavetri, dentro la busta marron di un negozio di camicie - si cela il Santo Graal della Lega, il Pitale Padano, insomma l'Ampollo Verde che Bossi ha riempito venerdì sera alla sorgente del Po e che oggi pomeriggio il medesimo Bossi rovescerà nella laguna di Venezia per battezzare l'indipendenza del Nord.

Gli Ampollofori sono la prova ■ di quanto i padani assomiglino in modo impressionante al popolo con il quale confinano ■ a Sud: gli italiani. Sono cioè creativi, generosi ■ simpaticamente cialtroni esattamente come i loro vicini, al punto che non si capisce cosa li trattiene dal reclamare una giusta, rapida ■ definitiva riunificazione. Prendiamo il primo e ultimo Ampolloforo, quello che ha ricevuto il sacro oggetto dalle

Passano nei paesi a orari sempre diversi. Ad aspettarli non c'è quasi nessuno. Solo qualche ragazzo che grida «Scemi, scemi»

■ di Bossi sul Monviso e che nelle mani di Bossi oggi lo riconsegnerà. Si chiama Albino Zanotti ■ ha appena compiuto settant'anni ■ vita, cinquant'anni di corsa e quaranta di matrimonio con una donna ■ venti più vecchia. Ha fatto ventisei mestieri, compreso lo spalologo, ■ numismatico e il becchino. Scheletrico, chiacchierone, mai fermo, divoratore compulsivo di vivande: rappresenta la versione bergamasca del romano Capannelle, la mascotte dei «Soliti ignoti». Dice di non essere ■ per la Padania né contro, e anche questo, a ben pensarci, è molto italiano. Come il «Parlami di mangiare, che è meglio con cui comincia il racconto della «spazzata di Stradella», consumata poche ■ prima in una trattoria strategicamente situata lungo il percorso, «Ho preso solo qualcosa: un bel minestrone, due spaghetti al sugo, il vitel tonnè con l'insalata, una bistecca e una bottiglia di Barbera, una di Lambrusco e un po' di Manchester, Uncester, un nome simile: un amaro. Tornato in strada non riuscivo più a correre, così

il mio turno ■ tra chilometri ■ lo son fatto in macchina. Dev'essere stato l'amaro».

Molto italiana ■ anche l'allegria e ribalda disorganizzazione con cui la staffetta degli Ampollofori procede verso Venezia. Passano nei paesi a orari sempre diversi da quelli annunciati, così ad aspettarli non c'è quasi mai ■ solo qualche ragazzo che grida «Scemi, scemi». Ogni tanto un automobilista li sorpassa allungando il dito medio fuori dal finestrino. Di notte corrono nel nulla, accecati dai fari delle macchine, ■ non ci sono mai bandiere della Padania ai bordi della strada, tutt'al più qualche prostituta come è capitato ■ l'alba sul lungopolo di Moncalieri, ■ ma non ■ tempo ■ fermarci, né il portafogli in tasca. Talvolta, invece, ad esempio a Stradella o a Cremona sul ponte del Po, vengono trionfalmente scortati dai leghisti del luogo e per un attimo si sentono parte di una corsa più affascinante e pericolosa del solito.

Li salva l'irresistibile ■ italianissima ■ per ■ furberia spicciola, il rimescolamento di carte. «Orcocani», esplode Antonio Nogari, Val Brembana, arrivando a ginocchio molli davanti alla stazione di Piacenza. «Qui c'è qualcuno che imbroglia sui chilometri e ■ scerica a me. La mia tappa non finiva mai: ■ più ■ mezz'ora che corro». «Ti sbagli, Antonio, posso spiegarti io». Ecco, un padano davvero italiano: il Ferruccio Bonazzi di Lefte, un amico di tutti che corre per la secessione, simpatizza per la Resistenza, vota per Berlusconi e dichiara: «La Padania fa bene al fisico». «Più che altro» -

spiega - per ■ conta coprire il percorso. Qualunque percorso. Siamo come Stranamore: dove ci chiamano, andiamo. Un amico ■ Milano ci ha chiesto ■ portare un mazzo ■ fiori alla ■ fidanzata che sta a Firenze. E noi via: Milano-Firenze, a piedi. Il ■ scorse un amico di Fini ci ha chiesto di correre dal Vittoriale fino a Predappio. E noi via: Vittoriale-Predappio, a piedi. Fra un ■ amico figlio di partigiani vuole che andiamo a Marzabotto. Intanto si va a Venezia, seicentottanta chilometri di Po per fare un piacere al Moretti, che è un amico».

Anche lui. Come ■ prossimo

staffettista, Alienzo Birolini, titolare del negozio spizze da asporto Birolini, ■ immigrato siciliano dagli occhi neri e dolcissimi. «Che dovremmo fare, ammazzarlo?», dice Moretti. «Lavora, paga le tasse. Ormai è ■ nostri. Vero che sei un padano?». Birolini deglutisce: «In Sicilia ci torno ogni tanto, è bellissima. ■ arriva la secessione io resto qui, perché ormai ho la pizzeria. Pizze da asporto. Adesso scusatemi, arriva l'Ampollo, tocca a me». S'infila ■ maglietta «I love la Padania», comincia a correre.

Massimo Gramellini



Bossi, 20 anni, studente universitario in sala operatoria

[FOTO EPOCA]

## Da Mantova un «no» in musica

Maratona di artisti contro il senatur

IL CASO  
VII CONCERTO  
PER UPRINE

**U**MBERTO Bossi battezza la Padania con l'acqua del Po? E proprio da Mantova arriva uno fra i «no» più decisi alla secessione, sotto forma di un grande concerto di solidarietà verso il Paese. Un messaggio chiarissimo: sarà anche nata la Padania, ma non qui, non a Mantova, decisa a giocare contro.

Così - aperto dai presidenti nazionali di Acli e Arci, Franco Pissarello e Giampaolo Rossini - è decollata ieri sera «Mantova musicale», la maratona musicale promossa dal mondo dell'associazionismo mantovano in alternativa a quella leghista: tra gli sponsor, Arci Nuova, Acli, Csi, Umanità Nuova, Associazione S. Martino e Club delle Tre

Età. Oltre a vari comuni italiani: da Napoli a Bologna a Ferrara.

A esordire sul grande palco allestito in Piazza Sordello, i primi dei dieci artisti che si sono alternati nel corso della serata: Sergio Caputo, Marco Conidi, Francesco Baccini, Luca Barbarossa, Mater Matute, Sciantos, Paolo Belli, Teresa De Sio, Pitura Freska, Balcancia. Con loro hanno diviso il palco i sindaci ■ Napoli e di Mantova, Antonio Bassolino e Gianfranco Burchiellaro. Un successo, visto che - a poche ore dall'inizio del concerto - nella ■ piazza nel cuore di Mantova si erano già radunate alcune migliaia ■ persone. Tra una canzone e l'altra, l'intervento di don Mazzi, mentre insieme agli artisti ha fatto la sua

comparsa anche Denny Mendez, Miss Italia '96 e ambasciatrice del Sud.

Ma fra tanto entusiasmo si è registrata anche qualche delusione. Come quella espressa ■ giorni scorsi da Luca Barbarossa contro i colleghi che - per un motivo o per l'altro - hanno disertato la scena: «Peccato, poteva essere l'occasione per tutti di testimoniare qualcosa ■ importante, invece...». Invece, al mondo della musica italiana ha risposto in modo deludente a questa iniziativa. Un eccesso di prudenza italiana? «Molti - ha aggiunto Barbarossa - hanno paura ■ entrare in antipatia con una parte di pubblico e quindi di vendere meno dischi».

Accuse pesanti come pietre. Ma

chi sarebbero i «traditori» della patria? Nelle ■ settimane ■ cronache fatti i nomi di Jovanotti e Ligabue come partecipanti mancanti ■ la manifestazione. «Ma ■ sono mai stati invitati - ha smentito Riccardo Vitanza, addetto stampa dei due musicisti - Peraltro avevano precedentemente impegnato. D'altra parte, al concerto ha dato il ■ sostegno anche una lunga lista di artisti che, pur ■ potendo partecipare, hanno aderito all'iniziativa: tra questi, Eugenio Finardi, gli stessi Jovanotti e Ligabue, Giorgio Gaber, Gianni Morandi, Subrina Ferilli. E ancora, Gianni Minà, Renzo Arbore, Geno Gnocchi, Rod Rannin, Gianni Ippoliti, Biagio Antonacci, Nino D'Angelo, [r. l.]

# La Stampa e Nice-Matin insieme in Corsica e in Costa Azzurra.

## Le buone notizie non vengono mai da sole.

Insieme a  
**12F**

A grande richiesta, un grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra buona notizia: dal lunedì al venerdì a soli 12F, il sabato con il Magazine TV a 14.50F, e aggiungendo 3F c'è anche Specchio.

In collaborazione con:  **BANQUE PARIBAS**  
UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

### LA STAMPA

### nice-matin

ANTIBES



*La mia Banca?  
È qui,  
nel mio ufficio!*



CASA LINO SERVICE - TORINO

Con il servizio **BANCAinCASA** della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** potete effettuare le operazioni bancarie e interbancarie in pochi secondi dal vostro ufficio tramite il sistema informativo. Inoltre ottenete in tempo reale tutte le informazioni di conto corrente.

**ELEVATO RISPARMIO DI TEMPO, DI DENARO ■ TANTA COMODITÀ.**  
Con il servizio **BANCAinCASA**, le Aziende, i professionisti ■ tutti coloro che quasi giornalmente devono effettuare operazioni bancarie e interbancarie non perdono più tempo prezioso per recarsi in Banca: assegni circolari, disposizioni di bonifici, emissioni R.I.B.A., R.I.D., MAV... saldi e movimenti di estratto conto, scadenziario portafoglio, esito di effetti, messaggi di posta elettronica alla Banca e dalla Banca... tutto in pochi secondi senza spostarsi dal proprio ufficio!

#### TOTALE CONTROLLO DEL PROPRIO CONTO CORRENTE.

Tramite la pass-word, il titolare o il responsabile amministrativo dell'Azienda ha la possibilità di controllare e dare il benestare prima di effettuare le operazioni predisposte da un'altra persona.

#### MAGGIOR FACILITÀ DI UTILIZZO E VELOCITÀ DI ESECUZIONE.

Sono vantaggi che fanno di **BANCAinCASA** un servizio non paragonabile ad altri. Inoltre, **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** è presente ed opera nelle aree in cui Voi operate e questo consente **ADATTABILITÀ ALLE VOSTRE ESIGENZE - SERVIZIO TEMPESTIVO E SNELLO.**

Per collegarsi con **BANCAinCASA**, passate alla **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** poi, per un bel po' di tempo, dimenticatevi di andare in Banca!



## BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

servizio  
**BANCAinCASA**

**LE OPERAZIONI BANCARIE E LE INFORMAZIONI DI CONTO CORRENTE  
SENZA SPOSTARTI DAL TUO UFFICIO O DALLA TUA ABITAZIONE. SUBITO!**

#### PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

**PROV. ■ ASTI:** ■ B.C.C. ■ CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Filiale ■ Poirino - Via Amaretti, ■ Tel. 011/9451114 ■ B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Filiale di Asti - Corso Alfieri, ■ - Tel. 0141/436467  
**PROV. DI CUNEO:** ■ B.C.C. ■ BENE VAGIENNA - Piazza Botero, 7 - Tel. 0172/654812 ■ Cassa Rurale ed Artigiana ■ BOVES, B.C.C. - Piazza Italia, ■ - Tel. 0171/380117 ■ B.C.C. di CARAGLIO - Via Roma, 130 Tel. 0171/619333 ■ B.C.C. ■ CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Casagrasso - Via Torino, 34 Tel. 011/975015 ■ B.C.C. di CHERASCO, Roreto ■ Cherasco - Via Bra, 15 - Tel. 0172/495721 ■ B.C.C. CUNESE, Cuneo - Corso Giovanni XXIII, 15 - Tel. 0171/698000 ■ B.C.C. di DIANO D'ALBA Via Alba Cortemilia, 95 - Tel. 0173/612107 ■ B.C.C. di GALLO di GRINZANE CAVOUR - Via Caribaldi, 103 Tel. 0173/262553 ■ B.C.C. ■ PIANFEI e ROCCA ■ E' BALDI, Pianfei - Via Villanova, 23 - Tel. 0174/584611 ■ B.C.C. di SANT'ALBANO STURA - Via F. Vallauri, 24 - Tel. 0172/67135 ■ B.C.C. ■ VEZZA D'ALBA, Borbone Via Torino, 26 - Tel. 0173/659111

**PROV. ■ TORINO:** ■ B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Filiale ■ Carmagnola - Via Dante, 8 - Tel. 011/9720249 ■ B.C.C. di VISCHE ■ del CANAVESE, Vische - Via G. Marconi, 1 - Tel. 011/9837448  
**PROV. ■ VERBANIA:** ■ B.C.C. del CUSIO e VALLESTRONA, Omegna - Via Mazzini, 131 - Tel. 0323/866330  
**PROV. DI IMPERIA:** ■ B.C.C. di CAMPOROSSO ■ VAL NERVIA, Camporosso - Corso Vittorio Emanuele II, ■ Tel. 0184/288030  
**PROV. ■ AOSTA:** ■ B.C.C. di FENIS, NUS e SAINT MARCEL, Fenis - Regione Chez Sapin - Tel. 0165/764445 ■ B.C.C. del GRAN PARADISO e del MONTE BIANCO, Saint Pierre - Loc. Tache, 5 - Tel. 0165/903950 ■ B.C.C. di GRESSAN - Via Taxel - Tel. 0165/250570 ■ B.C.C. di SAINT CHRISTOPHE - Loc. Croix Noire, 14 Tel. 0165/238175

Oltre ■ ■ in Piemonte, ■ d'Aosta e Liguria.



## *Il fascino e la praticità di una penna*

Ma Replay è una penna che non si siede sugli allori. E' infatti un prodotto sempre attento ai gusti mutevoli della gente e ai tempi che cambiano, e ha un notevole spirito innovativo, anche nei colori: gli ultimi sono il rosa, l'azzurro e il viola. Uno slogan, per un'utile invenzione: «L'unica cosa che Replay non può cancellare? La sorpresa».

VALIDO PER ACQUISTI EFFETTUATI IN UNA DELLE CARTOLERIE INDICATE A LATO

Usabile in tutti i reparti, escluso il settore libri ed utilizzabile da tutti i lettori  
 di LA STAMPA anche non partecipanti al concorso.

Non cumulabile con altri sconti e promozioni



**NELLA SCELTA E NELLA CURA  
DELLA TUA AUTO, QUALCUNO  
TI E' SEMPRE STATO VICINO.  
OGGI ANCORA DI PIU'.**

## **Nuova Concessionaria Peugeot**

**Ideal Car S.R.L.  
Frazione Lillaz n. 6  
11020 Quart (AO)  
0165/765991**

OFFICINE AUTORIZZATE:

**SUPERCAR - CHATILLON  
SAMAR DEI F.LLI IORIO - PONT. ST. MARTIN**



**PEUGEOT**

PERCHÉ L'AUTO ■■■ SEMPRE ■■■ PIACERE

**DAL 13 AL 18 GENNAIO '97**

# **LA STAMPA TORNA A SCUOLA.**

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle medie superiori, altri esercizi sulle alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedirlo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de **LA STAMPA** dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno a ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



Completare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/97 - La Stampa - Via Marengo, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

SCUOLA: Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)		
		Classe e sez.
Via		N°
Città	Prov.	C.A.P.
Tel. /	Preside	
Nome e cognome dell'insegnante		
N° allievi partecipanti		N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO		

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

**1976-02965**

Per informazioni: La Stampa in Classe

**LA STAMPA**



### L'ANNIVERSARIO

## Le pagine de La Stampa compiono oggi 15 anni

**G**LI anniversari nascondono la memoria: è una trappola difficile da evitare, che si fa più ardua quando si cade alla celebrazione. Si dimentica sempre qualcuno o qualcosa. Così, per ricordare i 15 anni dell'edizione Valle d'Aosta de «La Stampa», ci lasciamo scivolare nella cronaca.

Il 15 settembre del 1981 Piero Cerati disegnava i primi due menabò delle «Cronache della Valle d'Aosta», le prime due pagine. L'anno successivo il premio St-Vincent di giornalismo salutò l'iniziativa. Non era soltanto un nuovo spazio quotidiano (c'era ancora la «Gazzetta del Popolo», anzi ritornò) della società valdostana, ma rappresentava un progetto di decentralizzazione de «La Stampa» conseguente a una aumentata attenzione per le cronache locali.

Piero Cerati, con alle spalle una lunga esperienza di inviato e di capo servizio, fu incaricato di verificare la bontà del progetto. Organizzò il lavoro e in pratica un principio mai dimenticato: la separazione netta tra cronaca e commento. Regola aurea del giornalismo, sempre sbandierata, ma non sempre attuata.

Si potrebbero cercare paragoni d'effetto, il giornalismo anglosassone, quello d'inchiesta all'americana e così via. Ma è inutile farlo, non è certo con i paragoni che si dimostra il proprio lavoro. La presunzione dell'onesta giornalistica è stata ed è la guida del nostro impegno. Ed è l'unica presunzione.

Il decentramento, cominciato da Aosta, e poi proseguito in tutte le province piemontesi e in Liguria, significa costruire il giornale dove avvengono i fatti. E' il modo migliore per essere tra la gente, per offrire anche un servizio, oltre alla cronaca e ai commenti.

Tante cose sono cambiate in 15 anni, il giornale ha un altro formato, ha più pagine, un'altra grafica. E' rimasta l'importanza e la convinzione di dover essere radicati alla propria



L'ingresso de «La Stampa»

realtà e di dover andare di continuo alla ricerca di confronti con altre.

A questo serve un giornale: un giornale, come è il caso dell'edizione valdostana de «La Stampa». Non sta certo a noi dire se finora siamo o meno stati uno specchio fedele della realtà valdostana, ma sta a noi e a nessun altro rinnovare l'impegno con i lettori nel perseguire il rapporto di lealtà e correttezza instaurato fin dalle prime pagine.

Il 15° compleanno cade con il cambio di sede, da quella «storica» del numero 3 di via Jean de La Pierre a quella attuale, al numero 28 di piazza Chanoux. Per far seguire i fatti alle intenzioni, il compleanno è anche occasione per lanciare un dibattito sul «sistema Valle d'Aosta» a quattro «passi» dal 2000. Sono queste le «candeline» che vogliamo spegnere. La serie d'inchieste intitolate «XXI secolo» hanno la pretesa di risolvere nulla, ma di presentare il più possibile questa regione, le sue attività, la sua gente.

E' un impegno che tenta di creare un ponte diverso con il lettore, aprendo queste pagine al contributo di chi vuole dire, di chi vuole chiedere. Con fedeltà all'informazione, che ha il compito di comunicare fatti e idee, non di fabbricarli.

Enrico Martinet

15 PAGINE

## I titolari delle precedenti gestioni accusano la cooperativa appaltatrice Piscine, è «guerra» sulle cifre

**I rilievi: «Gli ingressi sono diminuiti ■ la società ha accumulato debiti in Valle per 273 milioni»**  
**La difesa: «Abbiamo staccato più biglietti, contateli. Nessun "buco", pagheremo tutti i creditori»**

AOSTA. «Piscine regionali coperte. Tante inesattezze, ingenuità o malafede?». E' il titolo delle due pagine di lettera firmate da Cipriano Negretto e Domenico De Santis, titolari delle società che hanno perso l'appalto del '95-'96 per la gestione delle piscine di Aosta, Pré-Saint-Didier e Verrès. Negretto e De Santis ce l'hanno con il presidente della cooperativa vercellese «Centro Nuoto» (Guido Gabotto), vincitore dell'appalto, controparte in una causa amministrativa proprio per quella gara che li ha esclusi dalla gestione dell'impianto dopo alcuni anni di «monopolio».

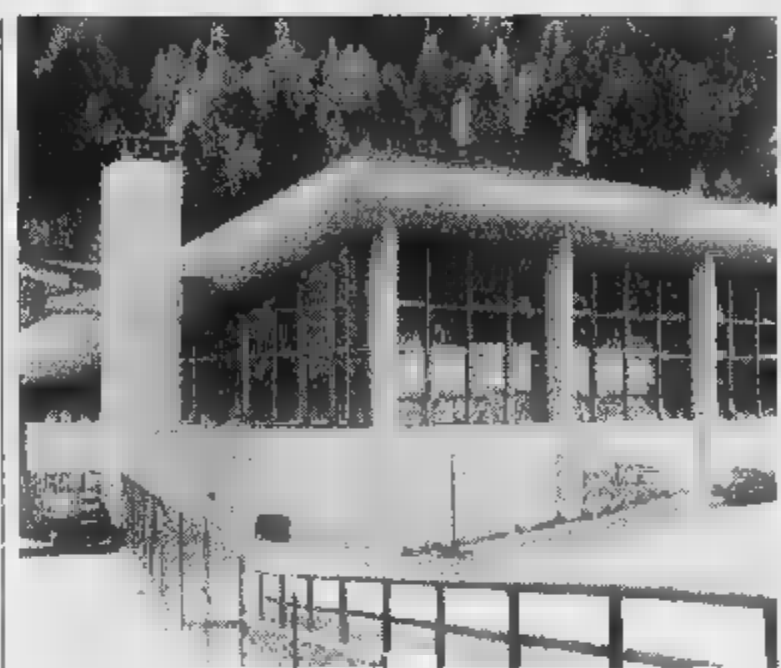
I due accusano Gabotto di «tante inesattezze nelle dichiarazioni riportate sui giornali». Una «sbattaglia» sui numeri che la nuova gestione attribuisce alla vecchia, e quelli della nuova «commentati» dalla vecchia. Negretto e De Santis parlano di «compenso orario quasi dimezzato» per i dipendenti della cooperativa e «incassi aumentati» perché i prezzi dei biglietti sono passati da 3 mila a 200 a «mila lire». Per non parlare dei «corsi di nuoto», che secondo i firmatari della lettera «prima erano gestiti da associazioni sportive e adesso sono gestiti dal Centro Nuoto». Ci sono poi il telefono della piscina coperta di Aosta «più di una volta disattivato perché il «non era stato pagato» e le «dilatazioni di una dozzina di operatori economici valdostani» per non aver ricevuto pagamenti di forniture: 273 milioni in tutto.

«Non abbiamo contenziosi con nessuno in Valle d'Aosta», parte i precedenti gestori degli impianti ribatte Gabotto. E aggiunge: «Abbiamo soltanto fatto richieste di dilazioni nel pagamento. Pagheremo ■ ultime fatture ■ novembre. Per quanto riguarda la bolletta del telefono, ■ mi risulta che sia "sal-

tato" qualche pagamento». ■ gli ingressi in piscina? «Sono ■ mentati. Basterebbe confrontare i dati nostri con quelli precedenti. E poi non è vero che non diamo spazio alle associazioni sportive. Una è addirittura la stessa che ha sempre fatto corsi nella piscina di Aosta».

«Una pausa, poi riprende: «Mi auguro che loro (Negretto e De Santis, ndr) siano in grado di dimostrare la liceità del loro operato sia alla guardia di finanza sia all'ispettorato del Lavoro». Il documento è stato spedito alle redazioni di alcuni giornali della Valle ed è finito anche sul tavolo dell'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod. «Non immaginavo che l'ambiente del nuoto fosse ■ "difficile" ■ spiega l'assessore. «Voglio approfondire l'argomento. Non ■ ancora nulla da dire. Devo studiare il malloppo di carte che ho raccolto ■ che ho sul tavolo. Ci vorrà un po' di tempo...».

La piscina coperta di Pré-Saint-Didier, gestita dalla cooperativa «Centro Nuoto».



La piscina coperta di Pré-Saint-Didier, gestita dalla cooperativa «Centro Nuoto».

### Anche in Valle l'ultima moda di conservare le carte telefoniche della Telecom

## Collezionista diventa ladro di card

**E' accaduto alla cabina di via Tourneuve dove un appassionato ha chiuso con un lucchetto la cassetta per le schede usate. Oggi ad Aosta nella saletta di palazzo regionale un incontro per fondare un club**

AOSTA. Si sa, i collezionisti, pur di avere un pezzo raro, ■ no pronti ■ tutto, talvolta anche a trasformarsi in ladri. Così ■ successo che ad Aosta un appassionato di carte telefoniche, l'ultima moda ■ fatto di collezione, abbia ■ sequestrato ■ un contenitore per le schede usate, di quelli che si trovano nelle cabine Telecom. Per evitare che qualcuno altro rub ■ le carte depositate in quella cassetta nella cabina telefonica di via Tourneuve, ha chiuso il contenitore con ■ lucchetto. Ma non ha fatto i conti con l'aumento, ormai vertiginoso in Valle, di collezionisti di carte telefoniche: nessuno più le butta via. Così, dopo aver trovato alcune volte la cassetta vuota, si ■ ripreso il suo lucchetto.

Sono molto numerosi in Valle i collezionisti di carte telefoniche. La conferma dell'impazzire di questa nuova moda arriva anche dalla Telecom: «Sono ■ frequenti i furti ■ cassette per la raccolta delle card usate.



La sede della Telecom ad Aosta: anche in Valle è di moda collezionare card

Molte sono le richieste ai nostri uffici. Ma ■ non abbiamo mai tante carte a disposizione: anche tra i dipendenti ci sono molti collezionisti. E oggi, dalle ■ alle 12, l'Acci Valle d'Aosta

ha organizzato un incontro, nella saletta del palazzo regionale, per dar modo di incontrarsi a quanti sono appassionati di card. E, in questa occasione, sarà proposta la costituzione di un club ■ collezionisti che avrà il compito di aiutare gli interessati nella ricerca delle carte telefoniche, fornendo loro informazioni e materiale.

In questo periodo ■ molto la card ■ Giorgio Armani, rigorosamente in bianco e ■. «Anche se la più bella, secondo me, sono quelle delle Poste» ■ Giovanni Ferrari, un pensionato di Aosta che vanta una collezione di 600 carte telefoniche, tra italiane ed estere. «Senza contare i 3 mila "doppioni" che servono per gli scambi» dice. Racconta il pensionato: «Ho card di tutto il mondo, dal Brasile, Kuwait, Senegal, Cuba, Cipro, Santo Domingo, Carnibi, San Marino ■ Vaticano».

«Pezzi molto ricercati ■ la card del Giro d'Italia, quella dell'Unità Europea. E poi ci sono le carte «storiche» come la serie da mille lire con le comiche di Stanlio e Ollio».

Antonella Torra

### «Phoney money»

## Interrogato il numero 2 della Finanza

AOSTA. Il generale della Guardia ■ finanza Michele Mola ■ rimasto due ore e mezzo nell'ufficio del sostituto procuratore David Monti, che indaga ■ «Phoney money». L'alto ufficiale ■ sott'inchiesta per favoreggiamento. Secondo la procura aostana, il generale avrebbe fatto sapere all'amico Ennio De Chiara (l'italoamericano in ottimi rapporti con Bill Clinton) che l'ex faccendiere leghista Gianmario Ferramonti aveva il telefono cellulare sotto controllo.

Gli inquirenti aostani ■ certi che l'informazione a De Chiara sia arrivata proprio dal generale Mola, numero 2 della Guardia di finanza in Italia. L'alto ufficiale era già stato interrogato un mese fa a Firenze. Allora come iuri ha risposto ogni accusa, spiegando che non sapeva nulla di quell'intercettazione. E che comunque non conosceva Ferramonti né avrebbe avuto alcun interesse a fargli ■ «soffiata».

### Oggi 500 leghisti dalla Valle a Moncalieri per l'indipendenza della Padania

## Dieci comicie verdi valdostane

**Faranno servizio d'ordine per Bossi a Venezia**

AOSTA. Parte questa mattina all'alba dalla piazza della stazione l'autocolonna leghista diretta alla festa dell'indipendenza della Padania di Moncalieri. Le ultime notizie che arrivano dalla Lega Nord parlano di 400-500 valdostani, che si ritroveranno all'autogrill autostradale di Scarmagno per dirigersi poi ■ città piemontese della cintura di Torino, dove nel pomeriggio potranno vedere ■ maxi schermi ed ascoltare dei molti altoparlanti ■ «discorso dell'indipendenza» che Bossi pronuncerà a Venezia.

Nella città lagunare i leghisti valdostani saranno rappresentati ■ segretario regionale Paolo Linzy, che ieri ■ stato impegnato, con i vertici della Lega Nord, nella riunione plenaria dei segretari italiani. ■ oggi Linzy, nella cerimonia che culminerà con il discorso della secessione della Padania dall'Italia, leggerà ■ parte della ■ dichiarazione ■ indipendenza dei popoli delle Alpi Padane. A Ve-



Paolo Linzy, segretario valdostano

nezia, con Linzy, ci saranno ■ che dieci «camicie verdi» valdostane.

«In Valle - dice Linzy - le adesioni alle camicie verdi sono sempre più numerose. Oggi i dieci valdostani verranno utilizzati ■ servizio d'ordine e sa-

ranno alle dipendenze ■ Comitato di Liberazione della Padania». I leghisti valdostani erano già presenti venerdì a Pian del Re quando Umberto Bossi ha riempito l'ampolla con l'acqua del Po. Alle sorgenti del fiume c'era Enrico Saccavino, dirigente della Lega Nord Valle d'Aosta. «E' stato bello. Ho dovuto camminare per 50 minuti ■ Pian della Regina a Pian del Re. E' stata dura ma ho vissuto ■ momento storico». Sempre venerdì, bandiere della Lega Nord Valle d'Aosta erano già a Moncalieri e poi a Torino. Oggi, anche se il raduno ufficiale dei leghisti valdostani ■ a Moncalieri, ce ne saranno anche lungo il Po ed a Venezia.

Contro la secessione della Lega Nord e contro il presidenzialismo di Alleanza nazionale si ■ espressa la federazione valdostana di Rifondazione comunista. «No ■ alla secessione. «No ■ al presidenzialismo - dice Rifondazione, perché sono un duro ■ alla democrazia». (a. c.)

### Proteste degli abitanti per la decisione del Comune

## Ayas, è stata cancellata l'antika fiera di Periasc

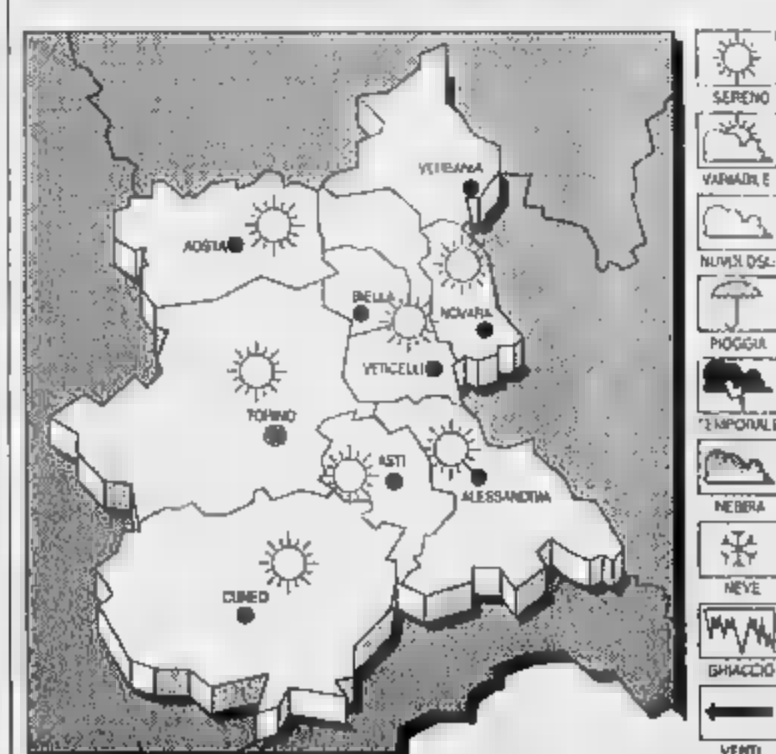
AYAS. Era ■ fiera dei ricordi, si ■ trasformata nel «ricordo della fiera». Un «colpo di spugna», ma non di quelli tanto discussi di «Tangentopoli», ha cancellato l'antichissima fiera di Periasc. Ogni anno, il 14 settembre, arrivavano nella piccola frazione di Ayas abitanti da tutta la vallata, scendevano anche dalle baite. Commercio, ■ non solo. La fiera serviva non soltanto per vendere o acquistare, ma anche per discutere, fare amicizia, allacciare nuovi rapporti d'affari. Ieri, nulla. Solo silenzio e striscioni di protesta.

L'amministrazione comunale ha deciso di sopprimere quest'anno la tradizionale fiera, sembra a causa dello scarso numero di servizi igienici a disposizione. E le gente si ■ arrabbiata, anzi si ■ infuriata: «Tutte storie, perché c'è il Foyer del fondo dotato di servizi, potevano usare quello». Ad Antagnod, dove vive il sindaco Davide Merlet, ■ Champoluc (dove abita il vicesindaco Luca Vivari)

■ comparsi gli striscioni: «Ridate la fiera e tenetevi la legge». Identico cartello ■ comparso a Periasc.

Gli abitanti del piccolo villaggio sono furiosi: «Ringraziamo l'amministrazione comunale e in particolare il sindaco Davide Merlet (in ferie in Jugoslavia, ndr) che ai sensi della legge 112 del 28 marzo 1991 e del decreto ministeriale 248 del 4 giugno ■ ha disposto, senza interpellare o avvisare gli abitanti di Ayas ■ in particolare quelli di Periasc, la soppressione della fiera annuale del 14 settembre. Aggiungono: «Quando abbiamo saputo la notizia, abbiamo chiesto spiegazioni in municipio ma abbiamo ricevuto solo risposte evasive. Cosa penserebbero ■ che durante tutto l'anno attendevano questo giorno con impazienza? Duecento anni di storia cancellati da chissà quali futili motivi e in un periodo di rivalutazione delle tradizioni popolari. A voi ■ conclusioni». (s. ser.)

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**PREVISTO PER OGGI**  
Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso.

■ aumento.

VENTI. Deboli occidentali.

**TENDENZA DEL** ■ Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso.

**LE TEMPERATURE**  
IERI AD ■ ■ ■  
Max: 22; min: 11; media: 16

**UN ANNO FA**  
Max: 23; min: 8; media: 15

**■ TEMPERATURE ■ PIEMONTE**  
Torino ■ Asl 22; Novara 22; Ver- ■ 16; Alessandria 22; Cuneo 24.



Dopo l'interrogazione sulla centrale nucleare del deputato valdostano

# Sopraluogo a «Superphénix»

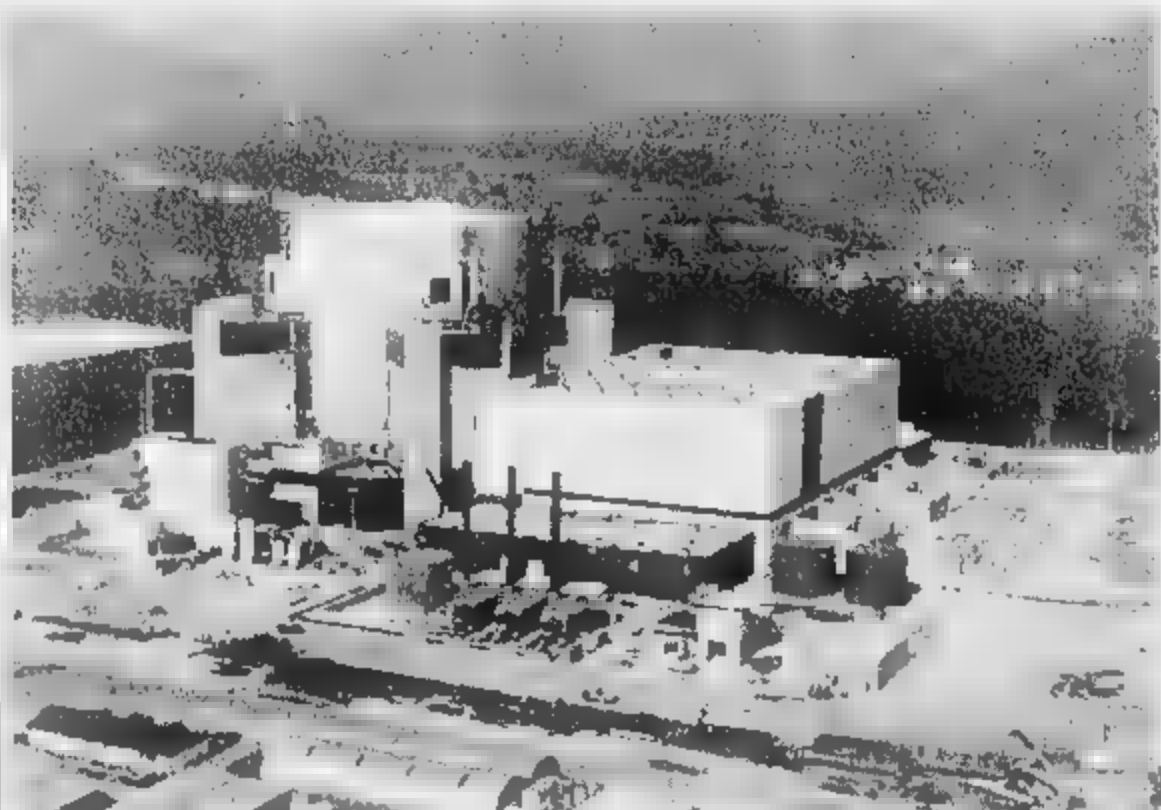
Un gruppo di tecnici italiani valuterà le misure di sicurezza dell'impianto. L'annuncio contenuto nella risposta di Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri, a Luciano Caveri

AOSTA. Sopraluogo nella centrale nucleare francese «Superphénix» di Creys-Malville, a pochi chilometri dalla Valle. Un gruppo di tecnici italiani valuterà le misure di sicurezza dell'impianto. La notizia è stata resa nota dal deputato valdostano Luciano Caveri ed è contenuta nella risposta alla sua interrogazione parlamentare, presentata nei scorsi al presidente del Consiglio ed al ministro degli Esteri.

Caveri si era detto preoccupato perché il governo francese, malgrado il crescere di un vasto movimento d'opinione internazionale contrario al riavvio, aveva consentito la ripresa dell'attività.

La risposta è arrivata da Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri. «Gli aspetti della sicurezza della centrale Superphénix», spiega, «sono oggetto di un'attenzione particolare da parte dell'autorità governativa di Parigi nonché da parte dell'autorità di sicurezza francese nell'assunzione delle decisioni attinenti all'esercizio delle centrali». Dal luglio del 1994, aggiunge, «il governo francese ha permesso di portare il reattore al 30 per cento della sua potenza nominale».

Il deputato valdostano ha ritenuto «abbastanza soddisfacente la risposta, anche se ovviamente sarà interessante conoscere i contenuti specifici del piano nazionale di emergenza



Un gruppo di tecnici italiani farà un sopralluogo nella centrale nucleare francese «Superphénix» di Creys-Malville

nucleare e sarà interessante rassicurare come la Valle d'Aosta sia già dotata di appositi strumenti per il rilevamento della radioattività sul proprio territorio.

Circa i rischi radioattivi per la Valle, il sottosegretario agli

Esteri, ha detto Caveri, «è stato rassicurante. L'Agenzia nazionale per la protezione dell'Ambiente ha effettuato valutazioni dettagliate. In considerazione della condizione orografica, gli incidenti, se effettivamente verificassero, non determi-

rebbero esposizioni significative a sostanze radioattive, e comunque verrebbero raggiunti i livelli di dose di riferimento per l'attivazione di un'emergenza nucleare».

Alessandro Camera

Proposta del ppv per la casa da gioco

# Casinò, «trattiamo con la Finoper»

AOSTA. La direzione politica del ppv sul futuro del Casinò non ha dubbi. «Scegliere», hanno fatto le forze politiche di maggioranza di azzardare oggi la situazione ripartendo un nuovo bando di concorso, significa fare una scelta della quale si possono facilmente prevedere le conseguenze: nuovi ricorsi, probabilmente accolti visti i precedenti, e di nuovo la situazione al punto di partenza. A dirlo è il segretario politico Ivo Collé.

«I popolari per la Valle d'Aosta», dice Collé, «hanno da sempre convenuto sulla necessità di ridare alla casa da gioco una gestione di tipo privato». «Una posizione», aggiunge Collé, «espressa anche dall'attuale maggioranza regionale». «Ora», dice ancora Collé, «questa interminabile vicenda vive un momento decisivo: dopo anni di ricorsi e controricorsi, dopo le numerose sentenze del Tar e del Consiglio di Stato, il Consiglio regionale dovrà scegliere la strada che meglio permetta il raggiungimento dell'obiettivo della privatizzazione». «Oggi», dice il ppv, «ci sarebbero le condizioni per iniziare una trattativa prudente con la Finoper, durante la quale sarebbe tra l'altro possibile verificare lo stato attuale della società». «La strada della trattativa», aggiunge il segretario del ppv, «aprirebbe finalmente uno spiraglio sul futuro del Casinò anche nel caso di conclusione negativa. Se doves-



Ivo Collé, segretario del ppv

sa verificarsi questa ipotesi, infatti, si potrebbe cominciare con una nuova procedura per l'affidamento della gestione, gli intoppi dei ricorsi. «Invece», dice Collé, «la maggioranza ha scelto l'azzardamento».

Per i popolari per la Valle d'Aosta questo significa avviare una gestione straordinaria del Casinò, che quando fu creata doveva avere tempi brevi e che invece si protrarre ancora per chissà quanto tempo. «E», aggiunge il ppv, «mentre all'orizzonte si fanno sempre più difficili i tempi per la casa da gioco, sia per l'ipotesi di apertura di nuovi Casinò in Italia, sia per la concorrenza che è sempre più agguerrita».

## DALLA CITTA'

### Infastidisce i passanti fermato da una «volante»

Dava fastidio ai passanti, gli agenti della «Volante» lo hanno denunciato per ubriachezza e resistenza a pubblico ufficiale: è Hana El Moustafa Belk, 39 anni, residente a Gignod, frazione Lacan, disoccupata. La polizia è intervenuta per piazza Cavalieri di Vittorio Veneto: l'uomo era stato già denunciato per ingiuria nei confronti di una donna.

## DIBATTITO

### Dibattito al Convitto «Mass-media, editoria»

Nell'ambito degli «Stati generali della cultura» il Convitto Chabod ospita domani alle 18 il dibattito sul tema: «Mass-media, editoria».

## MOSTRA

### Personale di Giuliana Cunéaz da oggi a Lubiana

Personale di Giuliana Cunéaz, artista di Gressan, a Lubiana, in Slovenia. Alla mostra, che sarà inaugurata oggi, sarà esposto anche il suo ultimo lavoro: «Corpus in fabula», un'opera realizzata in perspex, materiale opalescente bianco.

## LAVORO PUBBLICO

### Al la ristrutturazione di un'ala del municipio

Sono cominciati i lavori (spesa 1 miliardo e 5 milioni) di ristrutturazione dell'ala del municipio su via Xavier de Maistre. Nel progetto rifacimento degli abbaini, copertura del tetto, sistemazione della facciata, nuovo impianto di illuminazione esterna.

Ieri a St-Vincent

## I funerali

di Osvaldo Salico

SAINT-VINCENT. Si è svolto ieri alle 14,30 nella chiesa del paese il funerale di Osvaldo Salico, 66 anni, medico condotto a Saint-Vincent dal 1939. Nel pomeriggio, poi, amici e parenti si sono radunati a Claverano (Piemonte), dove il medico è stato sepolto nella tomba di famiglia. Originario del Canavese, Salico si era laureato in medicina nel '34, aveva lavorato nell'ospedale di Aosta fino al '39, quando era diventato medico condotto per la zona di Saint-Vincent. Nel luglio '42, era partito dalla Valle per andare a prestare servizio nel Centro chirurgico d'Armata a Vorosciglud, paesino nella grande area del Don sul fronte Russo, dove gli italiani avevano sistemato 2 mila posti letto. Il medico è rimasto in Russia fino al marzo del '43, poi, il rientro in Valle d'Aosta.

Fino all'88, Osvaldo Salico è rimasto in servizio a Saint-Vincent, dove tutti lo ricordano per il suo spirito di servizio e la grande disponibilità sempre dimostrata nel lavoro.

Signayes e Variney

## Il Comune ha eliminato lo scolaribus

AOSTA. Domani incontro tra i rappresentanti dei genitori degli alunni della scuola materna elementare della zona Signayes e Variney con l'assessore comunale di Aosta Giuliana Iudrio sul problema dello scolaribus.

Il servizio è stato eliminato: i bambini possono andare a scuola a piedi o a pullman. Il Comune ha modificato i suoi orari. Ma i genitori hanno chiesto un incontro chiarificatore con l'assessore dopo aver parlato con la funzionaria comunale e non aver risolto il problema. «Ci è stato spiegato che il servizio è stato eliminato perché troppo costoso», dicono i genitori.

Il Comune non li ha avvertiti del cambiamento. «L'abbiamo saputo dalle maestre», ci è anche stato detto che i bambini possono andare a scuola a piedi. Un assurdo. Le scuole elementari sono a Variney (Gignod) e alcuni bambini abitano in località Saraillo, a tre chilometri di distanza. Le materne invece sono a Signayes. Analogo disservizio c'è anche per la zona Arpilles-Exceneux.

Entro fine mese

## Il gruppo di sostegno si rinnova

AOSTA. Deve essere rinnovato nelle prossime settimane il gruppo di lavoro regionale per l'integrazione scolastica dei portatori di handicap. Nell'organismo hanno diritto di essere rappresentate le associazioni che in Valle operano nel settore con un significativo numero di iscritti. Tre esperti di quelle più rappresentative, nominati dalla sovrintendente regionale agli Studi. Le candidature per la nomina dovranno pervenire all'assessorato regionale della Pubblica Istruzione entro lunedì 30 settembre.

Le associazioni che intendono far nominare nel gruppo di lavoro il loro rappresentante devono inviare, oltre al nominativo del candidato, anche una dichiarazione sottoscritta ed autenticata dalla quale risulti il numero di soci 1995. Nel nominare i tre componenti il consiglio, la sovrintendente dovrà anche tener conto della loro esperienza e lavoro nell'ambito psico-pedagogico e giovani con problemi di handicap. (b. bas.)

L'attività del reparto «Aosta 3, Sant'Orso», che è stato costituito un anno fa

# Scouts, aumentano le adesioni

Dicono Anna Simonetti e Pietro Martinet: «Siamo soddisfatti, un bilancio più che positivo». I campi estivi e invernali, il «Trèfle», con pernottamento, l'impegno nel sociale, a favore di anziani e malati

AOSTA. «Lupetti» e «coccinelle», esploratori e guide: sono i personaggi del mondo degli «scouts». L'associazione, in Valle, annovera un gran numero di iscritti. E ad un anno dalla costituzione del reparto scout «Aosta 3, Sant'Orso», il bilancio è ritenuto più che positivo dai responsabili.

Lo confermano, Anna Simonetti e Pietro Martinet, capi del reparto. «Dodici uscite giornaliere», dicono, «un campo invernale di tre giorni, un'uscita di fine settimana, la partecipazione al raduno internazionale, il «Trèfle», con pernottamento, e un campo estivo di 7 giorni in Liguria. Come primo anno di attività siamo soddisfatti; in particolare è incentivante constatare una crescente ripresa dello scoutismo, scelta che riserva sacrifici, ma anche molte gioie».

Gli impegni dei giovani del gruppo «Aosta 3, Sant'Orso» sono stati indirizzati anche all'assistenza degli anziani e degli ammalati, servizi che rappresentano una delle maggiori



A sinistra: dalla costruzione bilancio più che positivo per l'attività del reparto «Aosta 3, Sant'Orso»

esperienze di autoeducazione. Non sono mancate, in questo primo anno, la partecipazione alle iniziative della parrocchia, comprese le processioni del corpus domini e la processione

di via Avogadro. «I ragazzi», conclude Anna Simonetti, «hanno imparato ad usare l'accetta, ad accendere un fuoco, si cimentano nell'improvvisare la costruzione

di barelle, hanno montato delle tende e hanno anche imparato l'uso della bussola. Riprenderemo l'attività dell'associazione nella prima settimana di ottobre». (s. l.)

## LETTERE AL REDATTORE

### La sinistra in Valle e l'unità d'Italia

Lo stato di comatosa impotenza in cui versa la cosiddetta «Gauche valdostaine» deriva dall'aver rinnegato le proprie origini culturali, abbracciando in mano la opportunista e acritica al peggior localismo. Giova ricordare che il pensiero politico di Rossi ha origini e formazione valdostane, e che da trent'anni la Valle d'Aosta esprime posizioni secessioniste e antitaliane, senza che nessuno dei contrasti culturali e politici. Così, in attesa che non italiani conoscano il nostro destino di pecore sacrificati tra una futura Padania e una Vda indipendente, vorrei offrire al depre- e bastonato popolo della Sinistra valdostana la seguente considerazione: lasciare il monopolio del patriottismo alla Destra è un errore politico e un tradimento storico delle proprie radici. Ha ragione Bassolino quando afferma che «bisogna ringraziare Ffmi per aver organizzato la piazza Duomo una risposta all'insulto costituzionale di Bossi». La decisione di Palmiro To-

glietti e Luigi Longo di chiamare «brigata Garibaldi» le formazioni militari della Sinistra indicava proprio la volontà di ispirarsi alla miglior tradizione democratica e unitaria del Risorgimento, che nelle scuole della Vda è ingorata dai militanti italiani e ignorata totalmente, oppure definito «una sciagura». Per puro patriottismo dopo l'8 settembre 1943 valorosi giovani ufficiali quali Ugo Pecchioli, Arrigo Boldrini, Davide Lajolo, Alessandro Natta, la medaglia d'argento al Valor Militare Piero Germano, combatterono nel nome di Garibaldi e della nuova Italia. La Gauche valdostaine preferisce rinnegare questo passato, lasciando alla sola Destra la difesa dell'unità nazionale e degli italiani in Vda? Si vedono i risultati... Roberto Mancini, Aosta

Le lettere spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**  
Vigili: Aosta: 238/300.458  
Vigili: Fuoco: 115  
Protezione civile: 238.222  
Ospedale: 3041  
Punto Soccorso: 304.256/304.290  
Autoambulanza: 118  
Soccorso alpino: 34.983  
Unità sanitaria locale: 3081  
Percorribilità strade: 303.754/35.655  
Difesa civile: 262.214  
Amministrazione regionale: 273.111  
Comune di Aosta: 3001  
Tribunale: 306.221  
Trasporti: Bianco: 99.421  
Trasporti Gran Via: Bernardo: 782.904  
Autostrada (Sav): 0165/560.411  
**DI TURNO**  
A. Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 18 (a porte aperte) e dalle 22 alle 5 di domani (a porte chiuse) le farmacie: Nicola, Fedecor. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottostante.  
Dist. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 6: Brusson  
Dist. 7: Breuil-Cervinia  
Dist. 8-9: Saint-Vincent

**STATO CIVILE**  
**AOSTA**  
Nati: Guido Giannuzzi; Desirée Gerardin; Ludovico Machet; Marina Molteni; Lohar Pellerer; Matteo Rey; Alessandro Deraco; Antonio Pugliese; Ingrid Seris.  
Matrimoni: Gianluca Ravel; Lorenza Tristana Sapino; Maria Vittoria Boretz, 71 anni, pensionata, Isogno; Augusto Perrin, 61 anni, pensionato, Verrayes; Ilario Vergnano, 61 anni, pensionato, Morgex.  
**PONT-SAINT-MARTIN**  
Nati: Sara Mangano.  
Matrimoni: Massimo Collé con Elena Cerruti; Giorgio Tribolo con Federica Gianoglio; Andrea Ramondelli con Antonella Cestonaro.  
**ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE**  
Aosta. La giunta ha deciso di costituire una commissione mista, composta da rappresentanti regionali e sindacali, incaricata di verificare la possibilità di un accordo in previsione della costituzione di un fondo di pensione complementare regionale.  
Gressoney-Saint-Jean. La giunta regionale ha dato parere favorevole ad un progetto di rifacimento idraulico e forestale del torrente Moos, a Gressoney-Saint-Jean e il suo studio relativo alla manutenzione della strada che collega i Comuni di Albin, Doues e Valpelline.

## STATO CIVILE

**AOSTA**  
Nati: Guido Giannuzzi; Desirée Gerardin; Ludovico Machet; Marina Molteni; Lohar Pellerer; Matteo Rey; Alessandro Deraco; Antonio Pugliese; Ingrid Seris.  
Matrimoni: Gianluca Ravel; Lorenza Tristana Sapino; Maria Vittoria Boretz, 71 anni, pensionata, Isogno; Augusto Perrin, 61 anni, pensionato, Verrayes; Ilario Vergnano, 61 anni, pensionato, Morgex.  
**PONT-SAINT-MARTIN**  
Nati: Sara Mangano.  
Matrimoni: Massimo Collé con Elena Cerruti; Giorgio Tribolo con Federica Gianoglio; Andrea Ramondelli con Antonella Cestonaro.  
**ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE**  
Aosta. La giunta ha deciso di costituire una commissione mista, composta da rappresentanti regionali e sindacali, incaricata di verificare la possibilità di un accordo in previsione della costituzione di un fondo di pensione complementare regionale.  
Gressoney-Saint-Jean. La giunta regionale ha dato parere favorevole ad un progetto di rifacimento idraulico e forestale del torrente Moos, a Gressoney-Saint-Jean e il suo studio relativo alla manutenzione della strada che collega i Comuni di Albin, Doues e Valpelline.

## APPUNTAMENTI

**AOSTA**  
Chiude la mostra di Berton  
Nella Collegiata di Sant'Orso sono visitabili le sculture di Robert Berton sul tema: «La bibbia di legno e di pietra». Dalle 9 alle 19.  
**COMUNITÀ**  
Torneo di «calcio a 8»  
Il Centro Giovani «Calembour» ha organizzato per sabato 21 settembre un torneo di calcio a 8, con squadre anche miste. Le iscrizioni sono già aperte e costano 10 mila lire a persona. Le squadre potranno essere maschili, femminili o miste. Iscrizioni entro il 19 settembre al Centro Giovani, telefono 0125/805497.  
**Disegno naturalistico**  
Nella Maison Fleur c'è la quarta edizione della «Rassegna internazionale del disegno naturalistico». Ci sono opere di autori di tutta Europa. La rassegna, con ingresso libero, sarà aperta tutti i giorni fino al 10 ottobre con

orario continuato: dalle 9 alle 18,30.  
**Ginnastica e arti marziali**  
Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Ki-Do-Ryu di Châtillon, sede nella Palestra del Centro Commerciale di Regione Américaine 71, a Quart. Lezioni di arti marziali pomeridiane e serali per bambini e adulti e attività ginniche. Per informazioni telefonare allo 0360/673034.  
**AOSTA**  
Gita a Ibiza per i pensionati  
La Uilp di Aosta, il sindacato dei pensionati, ha organizzato una vacanza all'isola di Ibiza, dal 29 settembre. Per informazioni telefonare, dalle 12 alle 12, al numero 0165/262437.  
**AOSTA**  
Quadri e colori di Alinari  
La Tour Fromage ospita fino al 17 novembre l'esposizione di Luca Alinari intitolata: «Il colore, la fantasia, il sogno». Sono esposti oltre 50 dipinti. Aperta tutti i giorni: 9-20. (s. ser.)



## I vacanzieri hanno scoperto la mongolfiera come nuovo divertimento. Taglialegna in gara a Coassolo



La mongolfiera del tunnel del Gran San Bernardo durante un raduno all'estero. A destra i boscaioli impegnati durante una gara



## Boom turistico, ma in cielo

*I responsabili del Club aérostatique Mont Blanc parlano di «stagione positiva» Prenotazioni da tutta Europa, dagli States e dal Giappone. I viaggi d'autunno*

SAINT-CHRISTOPHE. Molti turisti sembrano aver scelto quest'anno un'altra «angolatura» per osservare le bellezze della Valle d'Aosta. E' la vista dall'alto, che si può avere dal cielo di una mongolfiera, in volo nei cieli valdostani. Mentre in altri ambiti turistici c'è la «guerra dei dati», il bilancio di una stagione stimata per lo più «negativa», i responsabili del Club aérostatique Mont Blanc fanno «chiusura» di stagione in positivo e con entusiasmo, contenti del successo che le mongolfiere hanno avuto quest'anno sui vacanzieri e entusiasti per le attività portate avanti in questo periodo del club.

«E' stato arduo il compito dei piloti del club - dicono i responsabili del club Mont Blanc - che hanno dovuto far fronte ad una richiesta sempre crescente di voli, prenotazioni provenienti oltre che dall'Italia e dall'Europa anche dagli Stati Uniti e dal Giappone. La formula turistica che abbina ad una vacanza in Valle d'Aosta l'emozione di un volo in mongolfiera non sembra soffrire di condizionamenti della congiuntura economica, anzi si è fatta strada tra un pubblico sempre più vasto, dimostrano le quattro o cinque mongolfiere che quasi ogni giorno dell'estate, durante le prime ore del mattino, hanno volato nei cieli della Valle».

Un altro elemento dell'abbinamento soggiorno in Valle e volo in mongolfiera che può essere considerato l'offerta turistica valdostana debba «moder-

nizzarsi», nel senso di trovare nuove formule, più accattivanti e più dinamiche, per coinvolgere nuovi clienti o per recuperare vecchi frequentatori delle montagne valdostane che sono «allontanati» dalla Valle per mancanza di proposte turistiche più «emozionanti», semplicemente diverse.

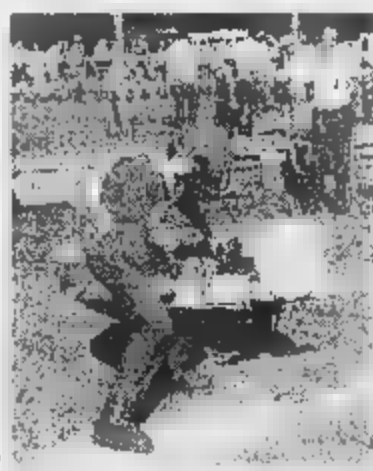
L'attività del Club aérostatique Mont Blanc, la cui «anima» è il pilota valdostano plurispettato Nello Charbonnier, non si limita soltanto ai voli turistici nei cieli valdostani. Le mongolfiere dei piloti del club negli ultimi anni hanno vi-

sto tanti altri «orizzonti», portando in giro per la Valle i «colori» della Valle d'Aosta. In particolare con «palloncini»: il «Lifé Courmayeur Espace Mont Blanc», il «Monterosa ski» e il «Grand Saint Bernard tunnel», che, di continuo, sono impegnati in giro per il mondo in competizioni e attività promozionali.

Di recente la «Espace Mont Blanc» è stata tra le protagoniste di una gara che si è svolta sul lago Balaton, in Ungheria. E molti gli appuntamenti, tra fine settembre e ottobre, per le tre mongolfiere valdostane. La

«Monteroski», pilotata da Vanni Zannoni, parteciperà nei prossimi giorni al raduno di Lugano, mentre Nello Charbonnier sarà alla guida della «Gran Bernard» in Francia, a Belfort, dove è in calendario uno dei più importanti meeting aërostatiques transalpini. A fine settembre poi le tre caravelle valdostane saranno protagoniste a Reggio Emilia dei campionati italiani di volo in mongolfiera. E i primi di ottobre tutto il club sarà impegnato, come ormai da dieci anni, al X raduno internazionale di mongolfiere di Fragneto Montforte. [a. b.]

## Boscaioli valdostani a caccia del tricolore



AOSTA. Tre squadre di boscaioli valdostani andranno a caccia del titolo italiano del pentathlon del boscaiolo e della qualificazione per i campionati mondiali del 1997 oggi a Coassolo in provincia di Torino. Una gara difficile, ma non proibitiva per gli esperti taglialegna della Valle.

«In base alle selezioni che abbiamo fatto nel "Concours de Bucheronage" di Valpelline - spiega Antonio Tropicano del Servizio Forestazione dell'Assessorato regionale all'Agricoltura - rappresenteranno la nostra regione la Cout Legnami

Issogne con Dario Vicquory, Tiziano Boretta e Federico Juglaire, Morgex con Luca Dorigatti, Mauro Durand e Felicien Cornaz, che sono ritornati sui loro passi dopo i propositi di rinuncia. Infine c'è la compagine del Nus con Giuseppe Dolean, Edy Salluard e Ivo Giulio Reboulaz.

Giudici di gara in terra piemontese saranno Antonio Tropicano e Sandro Gippuz. Sarà presente anche il maresciallo Roberto Cerise, presidente dell'associazione Forestale valdostana che probabilmente dal prossimo anno vedrà tutte le squadre dei boscaioli valdostani a rappresentarla a livello nazionale in sostituzione del servizio Forestazione.

I concorrenti saranno impegnati nelle tradizionali 5 prove dove dovranno dimostrare grande abilità, professionalità, e dimestichezza con la motosega e l'accetta, loro fondamentali strumenti di lavoro.

I valdostani sono tra i favoriti. Sono già riusciti a vincere il titolo nel pentathlon. E' accaduto nel 1993 a Trento, dove i rossoneri vinsero il titolo nazionale con la squadra di Morgex, che era composta da Felicien Cornaz, Mauro Durand e Pasquale Calacoci.

C'è però una suspense dell'ultima ora: la squadra di Nus è in apprensione per un infortunio toccato a Giulio Reboulaz, ma è probabile che il terzetto della stazione forestale della media valle si presenti comunque al via domenica a Coassolo. La decisione se concorrere o no la prenderanno sul campo. [a. c.]

L'edificio, di tre piani, è stato inaugurato ieri

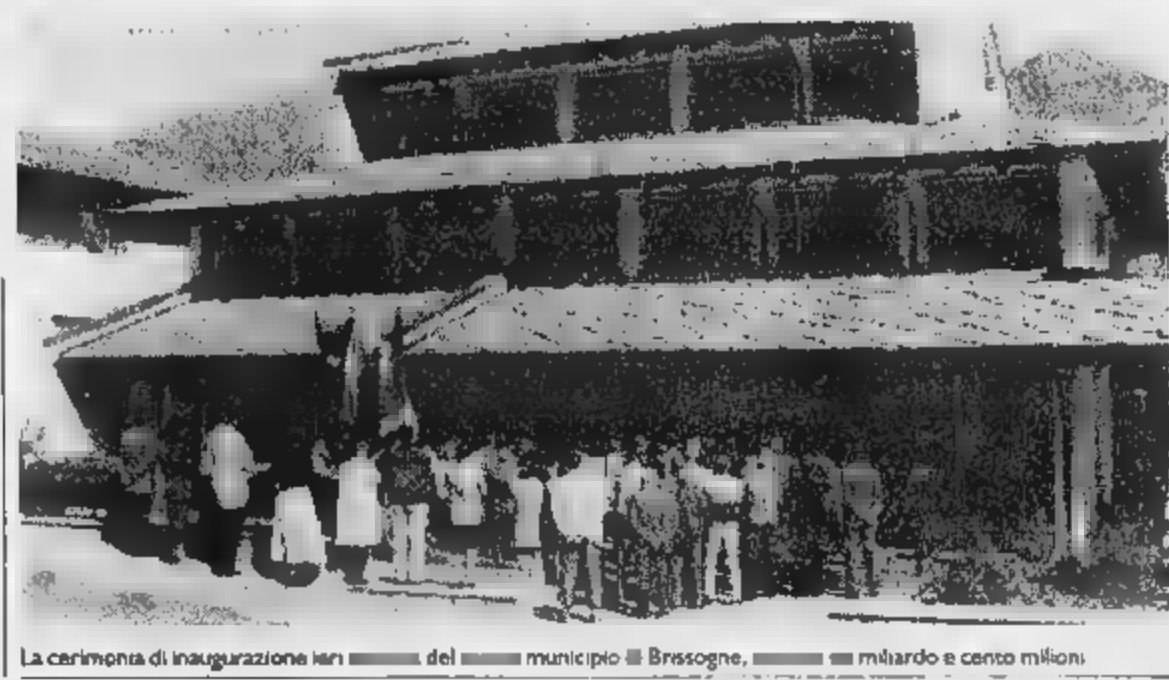
## Brissogne, un miliardo per il nuovo municipio

BRISOGNE. E' stato inaugurato ieri il nuovo municipio, alla presenza del presidente della giunta, Dino Viérin, dell'assessorato regionale ai Lavori pubblici, Claudio Lavoyer e del sindaco, Italo Cerise.

La spesa, di miliardo e 100 milioni, è stata finanziata dalla Regione. L'edificio è di tre piani, nel seminterrato sono sistemati i magazzini, gli archivi e i garage. La sala consiliare e gli uffici per il pubblico sono dislocati al piano terra. Il primo piano è riservato all'ufficio del

sindaco, del segretario comunale, al servizio anagrafe e alla ragioneria, mentre per gli uffici tecnici è stata prevista la sistemazione al secondo piano.

Il nuovo municipio di Brissogne - ha detto l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer - risponde alle esigenze degli amministratori, soprattutto, desiderosi di garantire servizi tecnici e burocratici efficienti, allineati alle politiche di decentramento amministrativo e finanziario attuate dalla giunta regionale. [a. l.]



La cerimonia di inaugurazione ieri del nuovo municipio di Brissogne, di miliardo e cento milioni

### POLITICA

Courmayeur, nomina per le Politiche sociali

## E' Clementina Brunod il nuovo assessore

COURMAYEUR. Clementina Brunod, consigliere di maggioranza, è stata nominata assessore alle Politiche Sociali del Comune di Courmayeur, mentre il sindaco mantiene ad interim la Cultura. La nomina si è resa necessaria dopo le dimissioni di Pino Crespi.

Clementina Brunod collabora già con Crespi nel settore sociale. «Sono orgogliosa che il sindaco abbia scelto me. Continuerò a fare quello che facevo prima e soprattutto lo spirito di prima che è quello di lavoro per il paese. Certo, mi sento più responsabile e anche più esposta. Sono felice però di constatare che tutti si sono offerti darmi una mano».

Il nuovo assessore riuscirà anche a limare gli spigoli che si sono creati in questi ultimi tempi?

«Lo spero, viste le dichiarazioni di tutti, almeno farò quanto è in mio potere» tuttavia voler diventare la protagonista. Voglio continuare con lo spirito che mi ha spinto a mettermi in lista. Oggi a Courmayeur il confronto fra maggioranza e minoranza si è spostato su un piano essenzialmente politico e personale ma i nostri elettori ci hanno votato perché eravamo degli abili poli-



L'assessore Clementina Brunod

tici. Volevano degli amministratori, meglio, dei buoni interpreti delle loro esigenze e delle loro aspettative».

Il suo programma che priorità ha?

«Mi sta a cuore il "Centro Giovani". A Courmayeur i giovani dopo i sedici anni hanno poche possibilità di socializzare. Prima c'è la scuola, l'oratorio, ma dopo i sedici anni le occasioni sono scarse. Il Centro, del quale ho già le chiavi in tasca, ma solo le chiavi, dovrà diventare un polo sociale e culturale e avrà sede nel Palaghiaccio».

### SAINT-VINCENT

L'altra sera

## Uomo rapinato all'uscita del Casino

SAINT-VINCENT. Rapinato nel parcheggio a pochi passi dal Casinò: coltello puntato alla schiena, Osvaldo Campolo, 39 anni, impiegato statale, di Caselle (Torino), ha consegnato a un bandito 7 milioni e contanti. L'uomo è aggredito poco dopo le 22 da un giovane armato di un coltello «serramanini». Campolo ha avvertito i carabinieri mezz'ora dopo la rapina, la pattuglia dei militari ha controllato tutta la zona senza risultato.

Secondo il racconto dell'uomo, l'aggressore era alto poco più di un metro e 70, vestiva di jeans, aveva la carnagione scura e i capelli ricci, con un meridionale (o straniero). Campolo ha raccontato di essere uscito dalla sala da gioco poco dopo le 22, di essere stato aggredito alle spalle e costretto ad aprire il portafoglio sotto la minaccia di un coltello. Il bandito si sarebbe limitato a prendere il denaro contante.

L'impiegato torinese ha anche detto che l'aggressore si è allontanato a passo incerto, quasi fosse sotto l'effetto dell'alcol oppure di qualche droga. I carabinieri di Saint-Vincent hanno avviato subito la ricerca in tutto il paese. Senza risultato. [g. l. m.]

### CONFERENZE

Domani e martedì

## A confronto sulla riforma del fisco

COURMAYEUR. Domani e martedì è in programma al Centro Congressi di Courmayeur l'annuale convegno sugli enti locali organizzato dall'Assessorato Regionale al Bilancio e Finanze. Il tema di quest'anno è «Gli enti locali di fronte alla riforma del sistema fiscale italiano».

Come ha precisato l'assessore alle Finanze Massimo Lavéque in una nota preliminare, «l'attuale fase storica ha assunto, attraverso l'ormai inderogabile riforma federalista Paese, aspetti nuovi che necessitano di ulteriori riflessioni da parte degli enti locali».

In questo è indicativo che al convegno saranno presenti come relatori: l'onorevole Giorgio Benvenuto, presidente della Commissione Finanze della Camera, il senatore della Lega Nord Giancarlo Pagliarini, Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia, il sindaco Torino Valentino Castellani e i parlamentari valdostani Guido Dondeyaz e Luciano Caveri.

In via Cerlogne ang. via Festar (vicino il Mercato) c'è  
**LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO**  
GRANDE SCELTA DI TESSUTI INVERNALI  
**LANE - CASHMERE**  
TINTI - DYE - TESSUTI  
Vendita a peso e a metro  
prezzi assoluti convenienza

Primaria valdostana isola-menti assume  
**RICVATI**  
per apprendistato a contratto formazione  
Tel. 0165 32527 orario ufficio

**CASHMERE**  
Tessuti e calzature d'autore  
UGO ROSSINI, SERALDO LES COPAIN,  
DANS L'ATLANTIDE  
AOSTA Via Knapack 18 tel. 0165 236 553  
CHAMPOLUC (AO) tel. 0125 308 119

**L'ABBONAMENTO.**  
il migliore amico  
chi legge  
La Stampa.  
LA STAMPA

## brianese marmi

LABORATORIO MARMI  
PRODUZIONE CAMINETTI

Il gusto di scegliere le cose più belle

Stufe danesi ad alto rendimento

Caminetti realizzati

misura e posati in opera

APERTO IL SABATO

QUART

Loc. Amélie 149 - Tel. 0165 765.592

**CANAVESE**

Via Ponte Chiusella 5 - Tel. 0125 637.068





Oggi l'anniversario delle prime due pagine di cronaca dedicate alla regione

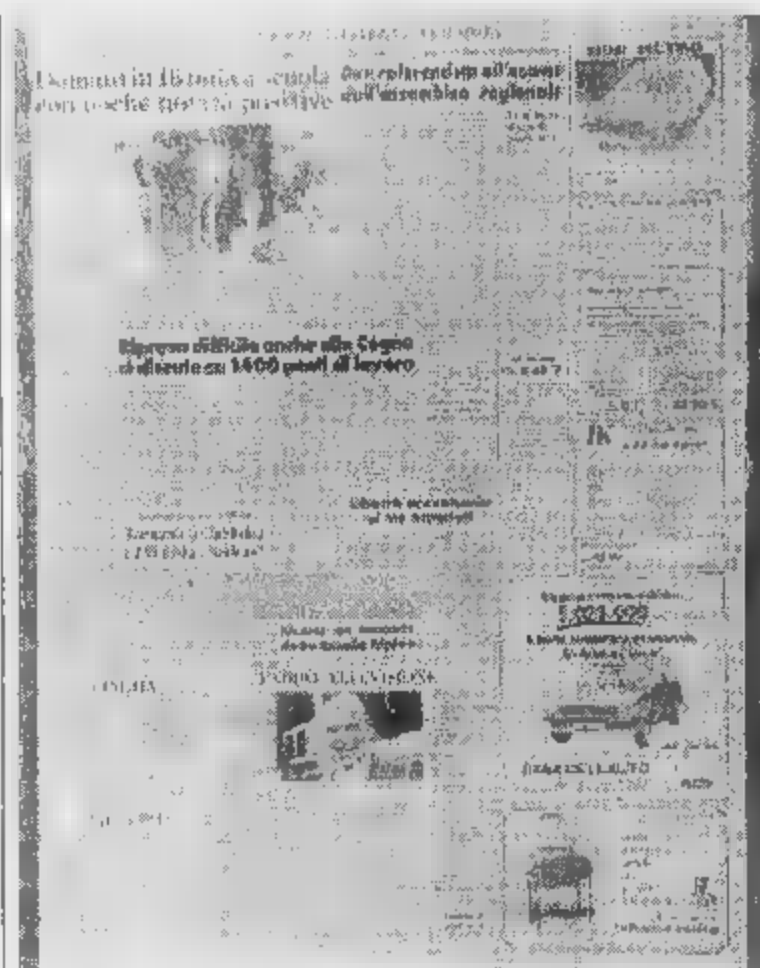
## La Valle in 15 anni di «Stampa»

*Dalla metà di settembre del 1981 il giornale è stato testimone quotidiano degli avvenimenti che hanno segnato, in positivo e in negativo, la storia locale. Cosa è cambiato da allora*

AOSTA. L'edizione regionale de La Stampa compie oggi quindi 15 anni. Il 15 settembre 1981 uscivano, infatti, le prime due pagine di quello che sarebbe diventato un appuntamento quotidiano con le cronache della Valle d'Aosta. Pagine interamente «cucinate», come si dice in gergo giornalistico, ad Aosta. Cioè pensate, disegnate, scritte e titolate in loco. La Stampa, da quel 15 settembre, è stata testimone degli avvenimenti che hanno segnato, in positivo e in negativo, la storia della regione.

Nelle pagine del 1981 si ritrovano argomenti ancora oggi di grande attualità, il più delle volte perché legati a problemi mai risolti o a promesse non mantenute. Sono del 1981 l'annuncio dell'arrivo del metano in Valle, la notizia del ridimensionamento della Cogne da parte della Finisider, il dibattito sul riparto fiscale, la proposta di istituzione della Camera di Commercio, il progetto di potenziamento della linea ferroviaria con prolungamento fino a Courmayeur, quello per la rinvigilanza del tremo Acque Fredde-Cogne. E poi i Mondiali di sci a Pila, l'epidemia di chieria-congiuntivite nel Parco del Gran Paradiso, il cambio al vertice della Sitav e il ritorno di Bruno Masi alla direzione della società per un rilancio della casa da gioco. La cronaca di Aosta allora registrava la riduzione delle nascite, l'emigrazione abitativa, riportava notizie sullo spostamento della caserma Testafuchi e della chiusura del macello di Aosta per motivi igienico-sanitari.

Ad affermare che in quindici anni poco è cambiato in Valle d'Aosta è Liliana Bri-



Una pagina de La Stampa del 15 settembre '81 dedicata alle cronache della Valle

vio, presidente dell'Istituto storico della Resistenza. «L'unica cosa rilevante, e in senso negativo, che mi viene in mente è la crisi dell'industria», dice. «Il ridimensionamento della Cogne è storia degli ultimi 15 anni. Sui grandi temi come il federalismo ho l'impressione che in questi anni tutti si siano scinequati

bene la bocca, ma non mi sembra che il Consiglio regionale si sia mosso molto in questo senso». Di positivo la nuova legge elettorale comunale e la rappresentanza della sinistra in Consiglio regionale. In questi anni abbiamo assistito in Valle a un cambiamento di opinione che, nel concreto, non ha inciso



Giulio Dolchi



Monsignor Ovidio Lari



Liliana Brioso

molto. Si sta facendo di più per il bilinguismo, ma è un percorso difficile. Ci sono più iniziative culturali, ma mancano le strutture e ciò, oltre ad essere vergognoso, vanifica gli sforzi».

Edoardo Bich nel 1981 era sindaco di Aosta. «Ricordo con piacere la nascita dell'edizione regionale della Stampa», dice. «Allora con i cronisti i politici avevano rapporti continui e diretti. Mediati dagli uffici stampa, a ciò rodeva vivace il dialogo attraverso il giornale. A quei tempi la città usciva dall'austerità che aveva caratterizzato gli Anni 70. Le varie leggi finanziarie davano ai Comuni i primi barlumi di autonomia. Aosta cominciava a non dipendere più economicamente dalla Regione, che allora era avara. La città capoluogo, e poteva impostare nuovi programmi. La Stampa giorno per giorno ha testimoniato questo fermento».

Giulio Dolchi è stato uno dei protagonisti della politica val-

dostana. Delle cronache regionali de La Stampa e di questi ultimi 15 anni dice: «Un esilarante cartoncino di buon compleanno afferma: francesi "Bon anniversaire, merde, an est déjà passé!". In italiano può dire "Sono già passati 15 anni e sembra ieri" perché è tanta l'abitudine di leggere le cronache della Valle che non ci si è quasi resi conto che le pagine sono aumentate, che le rubriche sono diverse, che più numerosi sono le persone che vi scrivono. Per quanto riguarda la regione, invece, il cambiamento, per Dolchi, non è stato altrettanto positivo: «Mi sembra diminuita la passione politica, l'impegno nella "res publica", quindi il confronto e la circolazione delle idee. C'è meno chiarezza e anche audacia nelle scelte amministrative, troppa acquiescenza del politico alla lentezza della burocrazia e delle procedure. C'è talmente paura che sia "Tangentopoli" che non si fa più niente».

Qualcosa, non senza difficoltà, è stato fatto. L'autostrada è arrivata a Morgex e sta per essere completato il raccordo con la Statale 27, sono stati rinnovati tutti gli impianti per sci, c'è stato un generale rilancio dei paesi della Valle.

«Questi 15 anni sono stati interessanti», dice Oddone Bongiovanni, ex sindaco, ex politico regionale, ex preside. «Le cose adesso sono più superficiali anche se credo che qualcosa stia cambiando».

A giudicare «cresciuta» la comunità valdostana è monsignor Ovidio Lari, vescovo di Aosta dall'ottobre al febbraio 1995. «Soprattutto negli ultimi anni», dice, «ho assistito in Valle a una crescita straordinaria della comprensione, dell'unione, della partecipazione e della preparazione culturale e teologica. Ciò per me è stato motivo di gioia e consolazione che mi segue ancora».

Beatrice Mosca

### DALLA VALLE

#### Vertice sindacato-azienda sul futuro della Zincocelere

Si torna a discutere la situazione Zincocelere, l'azienda che ha preso il posto della Conner a Pont-St-Martin. I sindacalisti della Fim valdostana incontreranno domani l'assessore regionale all'Industria Dametrio Matrica e i vertici aziendali. Martedì alle 15.30, al bocciodromo di Pont-Saint-Martin, assemblea dei lavoratori.

### AOSTA

#### La Consulta femminile «il doppio cognome ai figli»

L'Esecutivo della Consulta regionale femminile esprime il proprio assenso alla proposta di legge relativa alla modifica delle norme che regolano l'assegnazione del cognome ai figli. «Nell'ottica», spiega la Consulta, di una reale pari opportunità e visibilità delle donne e degli uomini, una coppia dovrebbe poter scegliere liberamente quale cognome trasmettere ai figli, al momento della nascita».

#### Il raduno «Delta integrale» e la sfilata in paese

Si conclude oggi a Pré-St-Didier, il «1° raduno Lancia Delta integrale». Il raduno è organizzato dalla Pro loco in collaborazione con i commercianti del paese. Il programma della 2 giorni Lancia prevede una sfilata delle auto, visita a Courmayeur ed a La Salle, una prova di slalom tra i birilli a La Thuille nella giornata conclusiva.

### AOSTA

#### Le elezioni dei consigli scolastici e distrettuali

Le elezioni per il consiglio scolastico regionale e dei consigli distrettuali si terranno in Valle il 10 e l'11 novembre. La decisione è stata presa dall'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin assieme alla Sovrintendente agli studi Rita Decime.

# Conquistato da 1 km di portici.



I Portici del Lingotto conquistano tutti. Anche gli irremovibili. Per uno shopping centre unico al mondo non poteva essere altrimenti. Una galleria di negozi selezionati lungo un chilometro di portici, oltre 3000 posti auto collegati direttamente con la tangenziale, una passeggiata esclusiva in un contesto architettonico di grande fascino, al centro di avvenimenti sociali, mondani, culturali ed economici di rilievo internazionale. E, in più, uno show quotidiano fatto di spettacoli, animazioni, giochi e intrattenimento che accompagnerà il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto. Impossibile resistere. I Portici vi aspettano. Lasciatevi conquistare!

Per informazioni

Torino, v. Alfieri, 24  
Tel. 011/561.7091

## I Portici del Lingotto

Un chilometro di shopping unico al mondo

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 • P 3000 posti auto • Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.



I PORTICI



Ha perso la vita un pensionato di 67 anni. Un'altra vittima a Rivarossa

# Travolto e ucciso da un autobus

## Tragedia a San Benigno

Un pensionato di San Benigno, ieri pomeriggio, è stato travolto e ucciso da un autobus sulla propria bicicletta a pochi metri dalla sua abitazione. La vittima è Arcangelo Tomaino, 67 anni, via Elena 4: lascia la moglie Giuseppina, 64 anni, e i figli, Francesco e Rosina, 28 e 44 anni. La disgrazia è avvenuta alle 17 in via Ivrea alla periferia del paese. Il pensionato in due riprese ha svoltato a sinistra mentre alle sue spalle stava sopraggiungendo un autobus «Mercedes 303», condotto da Pierluigi Viviani, 40 anni, di Santhù, via Tagliamento 24, sul quale c'erano una quarantina di lavoratori del Gruppo finanziario tessile di Basiglio. L'autista ha frenato bruscamente, però non è riuscito ad evitare l'impatto con il ciclista al centro della strada. A causa della frenata l'operaio Paola Chierogato, 40 anni, di Chivasso, è rimasta contusa ad una gamba ed ha dovuto ricorrere alle cure dei medici.

È costato la vita a Domenico Perrone di 76 anni, l'incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio a Rivarossa. L'uomo, dopo pranzo, aveva deciso di andar per lunghi

### IVREA

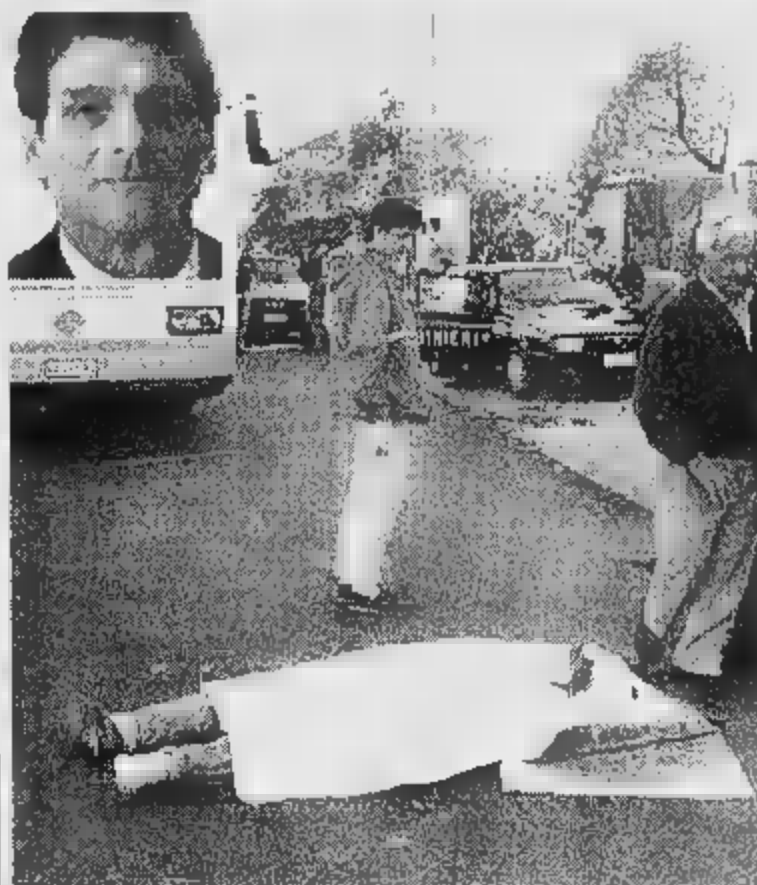
## Giallo dopo lo schianto

Incidente con il «giallo», ieri pomeriggio alla periferia di Ivrea, sulla provinciale per Torre Balfredo. La Fiat Uno guidata da Loredana Friscandaro, 28 anni, di Grugliasco, è uscita di strada nell'imboccare una curva a «cesse» e si è schiantata contro la spalletta del Ponte Breda, capottando poi nella scarpata che fiancheggia il naviglio di Ivrea. Nell'auto, però, sono state trovate patente e carta d'identità: il suo fidanzato, Riccardo Angelis, di Torino (al quale era anche intestata la vettura), che stava giocando a calcio con alcuni amici a Vestignè. La ragazza, ferita e soprattutto in evidente stato confusionale, non è stata in grado di spiegare cos'era accaduto; si è quindi pensato che l'uomo fosse finito nel canale. Per circa tre ore i vigili del fuoco di Ivrea hanno perlustrato un lungo tratto del naviglio, finché il corpo non è stato ritrovato.

preso in prestito il ciclomotore del figlio Giovanni ha imboccato via San Francesco al Campo, una strada la aperta campagna. Alle 13,35 circa lo scontro. Per cause ancora in via di accertamento l'anziano è stato urtato e investito da una Renault 4 alla cui guida trovava Diego Mariani, 32 anni, corso Regina Margherita 76, Torino.

Infine, è in rianimazione

a Chivasso, dopo due giorni di agonia, Maria Reimero, 64 anni, che abitava a Foglioso in via Elena di Montenegro 27. Mercoledì scorso rientrando a casa sulla «Uno» guidata dal marito, Pietro Augesia, 71 anni, pensionato, nella discesa del cavalcavia della provinciale per Montanaro, alle porte di Chivasso, l'uomo perdeva il controllo dell'utilitaria che andava a sbattere contro due auto in



Il corpo di Arcangelo Tomaino (nel riquadro) ieri a San Benigno

A Ivrea

## L'Unità è sempre più giovane

Edizione numero 14, oltre 40 fra corsi, laboratori e seminari, 28 docenti, 1192 iscritti nel '95 (un record che, quest'anno, potrebbe essere superato): le cifre dell'Università popolare della città e dell'educazione permanente di Ivrea, ai nastri di partenza per l'anno '96-'97. Il via alle lezioni lo darà il professor Carlo Fiori, il 30 settembre, con il corso di filosofia. Lo stesso giorno inizieranno l'attività diversi laboratori: spagnolo, nuoto, teatro in piemontese, pittura, scultura in legno. Le iscrizioni (il costo è di 70 mila lire) sono già aperte. Si possono effettuare presso la biblioteca civica «Nigra» di Ivrea, in piazza Ottinetti. I volontari sono a disposizione dal martedì al venerdì, dalle 12 alle 18 e dalle 14,15 alle 18; il sabato la chiusura è anticipata alle 17. Per informazioni, il numero telefonico della biblioteca è 0125/410.308.

Per il nuovo anno accademico non mancano le novità: il corso su tecnologia e ambiente, i laboratori di shiatsu, scacchi e animazione teatrale, e poi i nuovi docenti Aldo Poletti e Dario Ponzetti. «Cerchiamo sempre», dice il direttore dei corsi, Giuseppe Fragiaco, «di offrire programmi ed esperienze nuove ai nostri iscritti. È il fatto che il nostro "allievo" sia in costante crescita significa che le proposte sono giudicate interessanti». Erano 187 gli iscritti all'esordio dell'Unità eporediese, 15 anni fa. Ora si punta a superare quota 1200, con un contesto comunque ben diverso da quello dei primi anni '80. È l'età media degli studenti la differenza principale. Allora, infatti, la maggioranza era compresa fra i 61 e i 70 anni. Nell'ultimo anno accademico, invece, questi erano soltanto più del 27,4% (le 12,5% erano gli over 70).

Il gruppo più numeroso era fra i 51 e i 60 anni, 42,7%; il 14% era in età compresa fra i 41 e i 50 anni, il 3,2% erano sotto i 40 anni. «Non c'è da stupirsi», dice Fragiaco, «tutto ciò è conseguenza soprattutto della prematura espulsione dal mondo del lavoro. Per questo alla denominazione Università della terza età abbiamo accostato quella dell'educazione permanente».

Acquista una rilevanza sempre maggiore il rapporto fra l'Unità e l'esterno: «Aumentano le iniziative di volontariato, è un modo per unire la promozione culturale ad un maggior approfondimento della realtà che ci circonda».

[m. rev.]

## IN BREVE

**FARMACIE DI TORINO.** Oggi in Canavese sono di turno le seguenti farmacie: Fasano (Ivrea, via Palestro 8), Rigolone Corbiletto (Azeaglio, via Roma 34), Bolto (Mazze, piazza Repubblica 1), Bolto (Agliè, via Principe Amedeo 16), Basso (Forino, via Levone 2 bis) e Faustino Bertoldo (Sparone, via Locana 68).

**EREA.** Era a Ivrea da due giorni, in visita ad alcuni parenti nel quartiere Bellavista. Fermato dalla pattuglia della polizia, è stato però arrestato. Si tratta di Andrea Salvato, 40 anni, di Milano, professione camionista; nei suoi confronti è stato emesso, nel '94 dalla procura di Sondrio, un ordine di cattura per furto.

**GIORNALINO.** È in distribuzione da alcuni giorni a San Benigno il giornale «Il sanbenignese». Il periodico, di cultura e informazione, è curato e realizzato dalla Pro loco.

**ALTRI.** L'Usi 9 organizza corsi di disassuefazione dal fumo, gestiti da operatori sanitari. I corsi si terranno a Rivarossa (dal 7 al 10 ottobre), Caluso (dal 14 al 17) e Ivrea (dal 21 al 24). Iscrizioni e informazioni a partire da domani, telefonando nei giorni feriali dalle 14 alle 16 al numero 0125/46.169.

**RIORNO.** Ritorno alle 9,45, in municipio a Caluso, per la Ninfia '95, i gruppi montani, la banda e le autorità; dopo la messa delle 11 viene premiato con il Grappolo d'Oro il miglior vino fra quelli partecipanti al concorso. Quindi, per estrazione a sorte, viene designata la nuova Ninfia Albaluce. A mezzogiorno aprono le sveglie piole e nel pomeriggio, dalle 15, grande sfilata dei personaggi dei gruppi bandistici e folkloristici ospiti.

**ESAMI DEI.** Una cinquantina di cani Terranova, provenienti da ogni parte d'Italia, sono presenti dalle 9 al lago di Viverone, in località Masseria, per ottenere i brevetti di salvataggio in acqua di primo, secondo, terzo e quarto grado. Per gli animali sono previste prove a terra e in acqua. L'organizzazione della giornata è assicurata dal Club italiano Terranova insieme al Gruppo subalpino lavoro in acqua.

**EX ALLIEVI SALESIANI.** Si ritrovano a Cuorgnè, per il loro annuale convegno, gli ex allievi salesiani: la ricorrenza è particolarmente sentita, poiché coincide con il centenario di fondazione dell'istituto cuorgnatese. Il convegno, che inizia alle 9, alle 10 l'assemblea, introdotta dalla conferenza dell'ispettore regionale dei salesiani don Luigi Testa; dopo la Messa delle 11,30 spazia agli incontri e al pranzo; nel pomeriggio la lotteria.

## DOVE &amp; QUANDO

**BATTAGLIA DEI MUCCHIE.** Trentesima edizione, a Carema, della battaglia delle reines. Il raduno dei bovini che partecipano è fissato per le 12, all'alpe Maletto: i combattimenti iniziano alle 13,30.

**PER I BAMBINI.** Pomeriggio di giochi, spettacoli e divertimenti per i più piccoli, organizzato dal Fai al castello di Masino. La «domenica dei bambini» inizia alle 14,30 e propone laboratori per la realizzazione di giochi, spettacoli di clown e mangiafuoco e bancarelle varie.

**NUOVE GARE.** Due gare, oggi a Vestignè, nell'ambito del festeggiamento per il patrono: alle 15 parte la competizione per i bambini, alle 16 quella riservata agli adulti. In serata cena e ballo libero.

**TRATTORI.** Gli appuntamenti dello stember al zerbo proseguono oggi a San Giusto con una ginecina riservata ai trattori che si svolge in piazza del Gerbido.

**PITTORI E BANCARELLE.** Si svolge oggi l'estemporanea di pittura «Montanaro da scoprire», organizzata dal locale circolo Endas in collaborazione con la scuola di pittura Pennelli verdi. In via Matteotti, i commercianti hanno organizzato un mercato di prodotti tipici.

**ORCHESTRA SUZUKY.** I giovanissimi concertisti dell'orchestra Suzuki si esibiscono alle 16,30 al santuario dell'Addolorata di Cuogno; l'ingresso al concerto è libero.

**LA FANTASIA.** Alle 20,45 la filodrammatica Vianney di Torino porta in scena, a Villa Bertol di Levone, la commedia «Caccia allo scapolo». Il ricavato sarà devoluto a favore della Cooperativa Cristiana.

**IL BASTARDI.** L'associazione sportiva di Fovria organizza un pomeriggio di intrattenimento nel parco del villaggio Castello: alle 14,30 esibizione di badminton; alle 16,30 un incontro di calcio.

Castellamonte, misterioso attentato l'altra notte

## A fuoco lo studio tecnico aperto solo da due mesi

Non ha ancora nome l'attentato che, la scorsa, ha tentato di distruggere lo studio tecnico «Performa» di via Botta a Castellamonte.

Le fiamme, alimentate con benzina, hanno completamente rovinato la porta d'ingresso del locale e annerito le pareti interne dello studio. I danni, per fortuna, sono limitati: ammonterebbero a dieci milioni. Per pura caso, infatti, le fiamme non sono riuscite a lambire il materiale accumulato all'interno del locale ed i computer.

L'allarme lo hanno dato, poco dopo le 22,30, alcuni vicini di casa che hanno notato del fumo uscire dalla casa. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco di Castellamonte che so-

no riusciti a domare l'incendio nel giro di pochissimi minuti.

Lo studio, aperto pochi mesi fa, è gestito da due giovani ragazzi della zona, Sonia Porpila, 23 anni, residente a Paretta in via Provinciale 6 e Stefania Doretto, 23 anni, che vive a Romano al numero 15 di via Grato.

«Performa» occupa di grafica e immagine editoriale. Sentite dai carabinieri le titolari non hanno saputo fornire indicazioni per giungere all'identificazione dei possibili attentatori.

Ma alcuni elementi, riscontrati dagli investigatori, potrebbero dimostrarsi estremamente utili nelle indagini. Un rapporto è stato, intanto, inviato alla procura della Repubblica di Ivrea.

Furto alla Lit di Ivrea

## Famiglia nei guai per un quintale di filato rubato

Il possesso di 8 colli di filati, oltre cento chilogrammi per un valore di diversi milioni, è costato una denuncia a piede libero per Giovanni Palazzo, 24 anni, la madre Maria Antonietta Tessitore, 43 anni, e il patrigno Armando Valli, 53 anni, residenti a Ivrea in via Torino 17. Il materiale sarebbe stato rubato nei capannoni della «Lit Filati», ditta fallita nell'ottobre del '94. Palazzo, secondo la polizia, sarebbe complice di un minorenne della zona già denunciato alcuni giorni fa per ricettazione. Al ritrovamento dei colli di filati gli agenti del commissariato giunti nell'ambito di un'indagine su serie di furti e incendi (che si uniscono a messe nere e atti di vandalismo) nei capannoni della «Lit», nell'area ex Montefibre.

## CENTRO CUCINE HANÖVER

### ARREDAMENTO COMPLETO

L. 5.980.000

Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici - salotto completo - divano + 2 poltrone

### CUCINA LAMINATO

L. 2.690.000

Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

### CUCINA NOCE MASSELLO

L. 3.940.000

Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

### CAMERA MATRIMONIALE NOCE

L. 1.790.000

Armadio stagionale, letto, comò, comodini, specchiera

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 925.17.15 (a 10 minuti da Ivrea)

Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:

Autostrada TO-AO uscita IVREA → RIVAROSSA → FAVRIA → FRONT → PALAZZO GROSSO



Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. Fiat Marea berlina, ecco la forte personalità che cercavi, nell'inter-

pretazione che preferisci. Ricca di contenuti, sicura, Fiat Marea ti aspetta con una scelta di 14 versioni e tre allestimenti. Accomodati a bordo e scopri il tuo spazio.

Vieni a provare  
Fiat Marea.

CONCESSIONARIA FIAT

PATTO CHIARO

F.lli

gotta

FIAT

Corso Valdocco, 15-19 - Torino  
Tel. 5211453 - Fax 5211737

Via Chiesa della Salute, 48 - 10147 Torino - Tel. 215821  
Corso Einaudi, 15 D - 10128 Torino - Tel. 5818920

Strada San Mauro, 189 - 10156 Torino - Tel. 2237877  
Via Italia, 63 - 10036 Settimo T.se - Tel. 8007954

1995  
continua  
La Stampa  
in  
CD-ROM.

tutto  
LA STAMPA  
Compact

NUMERO VERDE  
1678-02005



Domani, serata rock con un gruppo d'eccezione

## Gli «Extra» allo Sweet

A incantare con la sua voce il pubblico sarà Bernardo Lanzetti ex «P.F.M.». Nella formazione anche Ricky Belloni dei «New Trolls»

AOSTA. Un gruppo d'eccezione domani sera allo Sweet rock club di Aosta. Sono gli «Extra», formazione che conta cinque componenti, tutti bravissimi. Nel suo repertorio musica rock degli Anni 60 e 70.

Ad incantare con la sua voce il pubblico di ogni età, purché amante del rock, sarà Bernardo Lanzetti, protagonista indiscusso della scena musicale. Prima leader degli «Acqua Fragile», poi voce solista e front-man della «Premiata Fonderia Marconi» (con cui ha preso parte, tra il '75 e il '78, alle tournée in Giappone, Gran Bretagna e Usa), Lanzetti è l'unico cantante italiano citato nell'Enciclopedia Americana. Rock. Ha lavorato a Londra a fianco di grossi della musica britannica; in Italia ha collaborato con arrangiatori quali R. Colombo e ar. come Ivano Fossati. Sue composizioni sono state interpretate da Ornella Vanoni e Corradina Berté. È stato consulente e ricercatore per la Fairlight nella sperimentazione del «Votetracker» (strumento computerizzato che permette alla voce umana di suonare in sintetizzato).

E nel suo curriculum anche importanti collaborazioni teatrali. Con il Teatro Due di Poma ha ottenuto un grande successo nell'interpretazione dell'«Opera da tre soldi» di Bertold Brecht, nonché di «Porgy and Bess» di Georges Gershwin e di «Requiem» di Alessandro Nidi. Nel maggio '91 è stato «Polifemo» nell'omonima opera andata in scena al Teatro Regio di Parma e quest'anno ha interpretato «Jaguar» nell'opera jazz «Mr. O» di Giorgio Gaslini, ispirata all'«Ole» di Shakespeare.

Ronnie Jackson (chitarra) e lo straniero degli «Extra». Arrivato in Italia negli Anni 60 ha scelto Milano come nuova patria dove ha cominciato l'attività di session-man collaborando con i più grandi artisti del momento (Celticman, Mina, Battisti, Branduardi). Ha poi intrapreso la carriera di autore e scritto brani per Celentano, Mina, Aida Cooper e altri.

Ivano Comotti (batteria) ha fatto parte degli «Opera» con cui ha partecipato a numerosi festival, compreso Sanremo.

Andrea Lavelli dopo aver studiato chitarra classica al conservatorio ha aggiunto il basso elettrico al suo repertorio.

Ricky Belloni è l'ospite d'eccezione degli «Extra». Ancora oggi componente storico dei New Trolls con i quali ha pubblicato memorabili album (Aldabar, Concerto Grosso, eccetera) ha collaborato come autore e musicista con M. Andrè, Mina, Odo, Battisti. Sua «Onella» carezza della sera considerata una delle più belle canzoni degli ultimi vent'anni.

Lanzetti, qualche rimpianto, per gli anni della «P.F.M.»? «Promesso che mi piace quello



Bernardo Lanzetti ex solista e front-man della «Premiata Fonderia Marconi» è la voce rock degli «Extra» gruppo che vanta la presenza di apprezzati musicisti e compositori

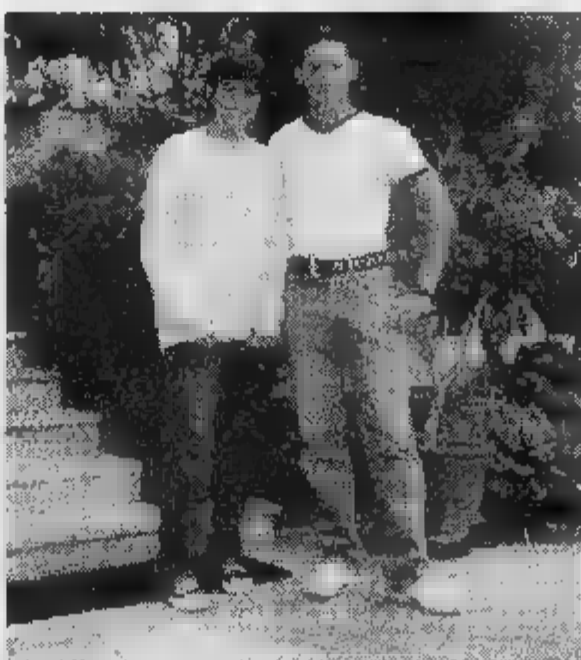
che sto facendo oggi, rimpianto ce l'ho. Quello di essere rimasto negli Stati Uniti quando questa opportunità mi era offerta alla «P.F.M.». Mettemmo la proposta ai voti e la maggioranza decise di tornare in Italia. Le ragioni di questa scelta? Forse la paura di mantenere i ritmi di lavoro americani nell'ordine di 250 concerti in un anno, il desiderio di stare vicino alla famiglia, il fatto che eravamo un gruppo di sinistra e qualcuno di noi non andava bene lavorare con i capitalisti

americani, cosa che mi fa ridere, ma che allora aveva il suo peso. Così rinunciammo».

Da allora cosa è cambiato? «Negli Anni 80 si è persa la sica dal vivo nei locali e con essa il bagaglio artistico che serve per questo tipo di spettacoli. Gli Anni 90 hanno segnato il ritorno e a portarlo avanti è soprattutto gente con un passato più o meno glorioso, che ha l'esperienza necessaria per coinvolgere, fino a commuoverlo, il pubblico con l'autenticità delle interpretazioni». (b.m.)

Katia Guidi e Michel Blanc di Aosta

## Semifinalisti a Castrocuro



aostani Katia Guidi e Michel Blanc 14 anni studentessa «Manzetti» e Michel Blanc 17 anni, allievo dell'Ipr sono arrivati in semifinale al Festival di Castrocuro Terme (Forlì)

AOSTA. Ci sono giovani che vanno su palcoscenico per gioco e per scommessa. Cantano per una sera, dimenticando tutto in fretta. Ce ne sono altri che invece insistono, appassionati, riproponendosi all'attenzione del pubblico. A volte, arrivano a palcoscenico ben più prestigiosi di quelli delle feste popolari. Come Katia Guidi e Michel Blanc, giovanissimi di Aosta: ridendo, scherzando e cantando, arrivati in semifinale al festival di Castrocuro Terme (Forlì), una kermesse

musicale che ha bisogno presentazioni. Da anni è la «lestra» dei talenti artistici italiani, da lì sono passati cantanti oggi diventati abili della musica.

Le dimensioni del risultato «centrato» dai due valdostani si capiscono dalle cifre: domanda di partecipazione a Castrocuro provenienti da tutta Italia. Di questi, la gran parte è stata scartata. Non Katia Guidi e Michel Blanc, ammessi a 478 «talenti» in lizza nelle semifinali che spalancano le porte verso la «pre-finale», dove i concorrenti saranno 40. I due valdostani sono a casa che aspettano e sperano, dopo la felice partecipazione «live» a Castrocuro. Dai 40 «pre-finalisti» usciranno gli 8 finalisti della gara canora, che sarà tra il 10 e il 12 settembre su RaiUno.

Michel Blanc (17 anni) i suoi successi, in altri campi, li ha già ottenuti. È un ballerino, un talento che ha già vinto titoli nazionali e internazionali. Ha provato a cantare per gioco, come Katia Guidi (14 anni), capelli castani e bella voce. Lei ha presentato «Come sarà» dell'ostiano Massimo Bombino e «Libera i pensieri» di Giorgio Negro, autore di Valpellina. Michel Blanc invece presentato «Ehi tu» di Giorgio Negro e «Anni di libertà» di Massimo Bombino. In gara, il ragazzo ha proposto «Anni di libertà» e Katia «Come sarà». Sono brani «giovani», ballabili e orecchiabili. «Abbiamo partecipato per provare, dopo aver partecipato a serate in Valle» spiega Katia Guidi, raggiante per la bolla l'esperienza in una delle più importanti «vetrine» canore italiane. Ad Asti, in un altro concorso, è arrivata in semifinale. Michel è finito 7° in un concorso nazionale Acli svoltosi a Padova e 2° al «Nastro d'argento» di Asti. Ora «tornerà sui banchi scuola, all'Ipr (Michel) e al Manzetti (Katia). In Castrocuro». (s. ser.)

## GIORNO E NOTTE

## SAINT-BARTHELEMY

18.00 «Star party»

Con il concerto della banda musicale «Le Lyrette» N. si conclude oggi lo «Star party» dedicato agli astrofili. Seguirà un pranzo all'aperto.

## AOSTA

Pianobar «Nazionale»

Il maestro Graziano Scamparini sarà questa sera «Coste Nazionale» di piazza Chanoux con musiche Anni Sessanta.

## SAINT-VINCENT

Torneo di black-jack

Da domani alle 16 il casinò ospita un concorso a premi di black-jack. In palio moto Bmw e gioielli.

## AOSTA

Programmi delle discoteche

Il «Blumax», che ha riaperto ieri, oggi resterà chiuso. Ma dalla prossima settimana aprirà il sabato e domenica. Si balla al «Divina» il mercoledì e al «Kelp» il venerdì. (s. ser.)

## SERIE E RAI

I grandi della canzone francese, i bambini nella Valle di un tempo e un curioso «viaggio» nella storia della fisarmonica. Sono le proposte televisive della sede Rai di Aosta per la prossima settimana, in onda sempre alle 19.55 su RaiTre.

Martedì ci sarà «Paroles et musique», una «spassaggia» attorno alla canzone francese. E' Georges Brassens il protagonista della 5ª puntata del programma di Marco Brunet, con la partecipazione di Angelo Branduardi e Marc Robine.

Mercoledì andrà in onda «Moi, l'accordéon». Sandro Bonifazi leader dei «Trouveurs Valdôcien» e Carlo Rossi propongono la storia della fisarmonica, dalle origini a oggi.

Giovedì «Accordéon mon amour», assai cinque fisarmonicisti che propongono musica popolare. Venerdì andrà in onda il programma di Sonia Charles «Au revoir les enfants», dedicato ai processi di formazione del bambino, dall'infanzia alla maturità, nel XIX e XX secolo. La 6ª puntata è dedicata all'insegnamento primario nel Canton di Vaud del XIX secolo. (s. ser.)

## TV FRANCOFONE

Si intitola «Floride», il documentario della serie «Odyssees», in onda alle 11 su Tsr. Alle 15.50, il film «Y a-t-il un pilote dans l'avion?», di Jim Abrahams, Jerry e David Zucker. Robert Hays, Julie Hagerty e Lloyd Bridges. E' una parodia del genere catastrofico: protagonisti l'equipaggio e i viaggiatori di un aereo alle prese con un viaggio rocambolesco.

Alle 16.50 su F2 un documentario della serie «Contes» dedicato all'arcipelago australe. Alle 17.35 «Tsr l'ultima puntata della serie naturalistica «Les inventions de la vie».

Dalle 20.50, su F2, «Urgences», «Nuits blanches à Chicago» e «Travail perdu», che racconta le peripezie di un gruppo di medici di un grande ospedale americano. Alle 21.40 su Tsr il film «Amour fatal», di Jane Simpson, con Chad McQueen, Catherine Mary Stewart e Paul Bartel. E' la storia di un giovane attore, che al termine di una ripresa partecipa a un party. Li incontra una donna sensuale e provocante di cui lui rifiuta le avances. Ed è allora che comincia la drammatica persecuzione. (l. b.)

## PRIME VISIONI A TORINO

ADVA 200 corso G. Cesare 57, tel. 856.521. Spia e Isola di Capri. Or. 16.17.40, 19.20, 21.22.45.

ADVA 400 corso G. Cesare 57, tel. 856.521. The rock. Or. 17.50, 20.22.30, 22.30, 24.15.

ALPIERI e Solferino 2, tel. 552.388. Ripoco.

ROSIG MULTISALA c. Vittorio Emanuele 4 52, 1.547.097. Sala 1: The rock. Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30, 24.15. Sala 2: Schegge di paura. Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 3: Pianeta Muzio 14 anni e mezzo. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 4: Aia condiziona.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Bound torbido ingannevole. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 28, tel. 581.7190. Walter (Memorie d'amore). Or. 15.40, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40.

CENTRALE c. Alberto 27, tel. 549.110. La felicità. Or. 16.15, 18.20, 20.30, 22.30.

CHAPLIN v. Garibaldi 32a, telefono 436.0723. Qualcosa di personale. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

CRISTALLO v. G. 5, tel. 650.7190. Crying Freeman. Or. 16.10, 18.10, 20.10, 22.30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. La mia generazione. Or. 18.05, 20.20, 22.35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. The rock. Or. 15.15, 17.30, 20.20, 22.30.

ELISEO BLU c. 447.5241. Il rompicapo. Or. 15.10, 17.15, 19.50, 22.30. Aia condiziona.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Spia e Isola di Capri. Or. 16.17.40, 19.20, 21.22.45.

EMPIRE p. V. 5, tel. 817.1642. La brutta stagione. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Aia condiziona.

ERBA c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Heat. Or. 15.30, 19.22.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Appuntamento col pioniere. V. M. 14. Or. 20.30, 22.30.

ETOILE v. Buozziang, a Roma, tel. 530.353. Carrelli in folla. Or. 15.30, 18.05, 20.20, 22.35.

FARO v. Po 30, telefono 717.3323. Terremoto nel Bronx. Or. 18.30, 20.30, 22.30.

FRANCESCO c. Trapani 57, tel. 385.2057. Mission: impossibile. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

## TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 19.30 al Teatro Coccia di No-

La Bohème di Giacomo Puccini.

Maria Carmine direttore. Regia Vittorio Bonelli.

Con Marcello Poldini e Jean-Luc Viala. Orchestra e

Orchestra Regio. Per informazioni e vendita,

031-211.000.

AUDITORIUM RAI p. Rossato, Riposo.

COLOSSEO v. Medama 71, l.

Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto

Resto. Abbonamento Nilo Calabrese: 6 spettacoli posto

Resto. Per info. Cassa Teatro ore 10-13 e 1

## RADIO E TELEVISIONI

14: 19.35; 22.45 Tgr della Valle d'Aosta

## Radiouno

7.20 La voix de la Vallée

## Radiodue

12.10 La voix de la Vallée

## France 3

13.25; 15.55 Dimanche Martin

15.05 L'homme à la Roli's

16.50 Cousteau, documentario

17.45 Stas 2

18.50 Déjà dimanche

19.59 Journal

20.50; 21.40 Urgences, série

22.40 A nos profs bien

## Tele Alpi

9.30

12.10 Mirore 22

12.40; 19.22 24 Container, rassegna

avvenimenti

13.10 Video Top, programma musicale

15.10 Dottori con le ali, telefilm

15.30 Match music, musicale

16.10 Canta Italia, programma musicale

20.30 Blonde, film

22.30 Tsd, programma musicale

## Aosta Stereo Italiavera

9.30; 12.30; 15.30; 18.30 Notiziario

14; 20 Italia party

24 Italia Doc

## Television Suisse Romande

13.10 T-midi

13.15 Beverly Hills, serie

14.10 Metropoli Place, serie

15.30 Notre

15.50 Y a-t-il un pilote dans l'avion?, film

17.35 Les inventions de la vie, documentario

19.30 T-sol

20.05; 20.55 Urgences

21.40 Amour fatal, film

## Radio Reporter

8.00 Buon giorno con R. R.

9.00 L'occasione, annunci gratuiti

10.10; 12.10; 17.10 News and Information

12.00 Insieme con R. R.

15.00 Muso non stop

18.00 Gran serata con la musica di Luca Attucci

## Valle Po

7.30 Salut valdostains con Clota

8.00 Domenica in illico

10.05 Il Vangelo della domenica

11.30

14.10 101 musica

## Top Radio

8.00 Mattino Tir

9.00 Marguerettax

10.12; 17 News and Information

11.20 Luca Attucci

16.10 Pomeriggio Tir

16.00 Marco Freson

17.20 Mary

18.20 Music Line

## Radio Club

8.00 Buon giorno

9.00 Musica melodica

10.15 Radio club nostalgia

11.30 348010, la tua musica preferita

12.00 Disco club

15.00 Hit club parade

17.00 Disco dance club music

18.15 Radio club nostalgia

19.00 Le più belle musiche di tutti i

## tempi

## Rete Saint-Vincent 5 Stelle

7.15; 11.15; 15.30; 17.30; St. Vincent

## 7.45 Oroscopo

9.20 Rev Super compilation

10.15 Attualità cinema

14.00 Energy Hit Disco

17.30 Soul & Dance

21.00 Night Rhythm

## Radio Bianco

7.00 Mont Blanc classico

9.30 100% grandi su

8.30; 10 L'oroscopo di Marta

14.00 Dj Gully One

16.00 Pomeriggio giovane

20.00 Night white

## Radio St-Vincent

7.15; 11.15; 15.30; 17.30 St-Vincent

meteo

7.45 Oroscopo

9.20 Rev Super compilation

10.15 Attualità

14.00 Energy

17.30 Soul & Dance music

21.00 Night Rhythm

## Radio

7.40 Oroscopo

8.10 L'isola in allegria con Dario

9.11; 13 Cnr

12.14; 18.30 Intervallée News locali

15.40; 18.10 Mercatino delle

14.10 Weekend

Eventuali errori e variazioni programmi e ca. tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

**STAGIONE AL CINEMA**

**AOSTA**

**Corso**

10185 35.686

Or. 16/18/20/22.30

L. 12.000/8000

**Giacosa**

10185 262.220

Or. 16/18/20/22.30

L. 12.000/8000

**Striptease**

di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa 96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nel guai quando un mafioso la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

**Monte Bianco**

Tel. (0125) 641.480

L. 13.000

**CERVINIA**

**Des Guides**

OGGI CHIUSO

Tel. (0125) 949.473

Or. 17/20/22

L. 13.000

**Gran Paradiso**

CHIUSO

Tel. (0125) 641.480

Or. 20/22

L. 10.000/7000

**CINEMA NEL CANAVESE**

**IVREA**

**Boaro**

Tel. (0125) 641.480

Or. 16/18/20/22

L. 10.000

**Politeama**

Tel. (0125) 641.571

Or. 16/17.30/19/20.30/22.10

L. 10.000/7000/5000

**ABCinema**

Tel. (0125) 425.084

Or. 20/22.15

L. 10.000

**Striptease**

di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa 96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nel guai quando un mafioso la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

**Spia e spiare**

di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Gullith, (Usa 96) — L'agente 0014 viene chiamato dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione gestita da James Bond. N. V. 1h 1h

**Vesna va veloce**

di C. Mazzac



# Le nostre Grappe



L'infusione di erbe selezionate di montagna, ottenuta attraverso un procedimento accurato e tradizionale, conferisce alle nostre grappe una caratteristica tipica dei sapori della nostra Valle. Provatele tutte: *Grappa e Rucola, Cerea, Maggiorana, Verbena Odorosa, Arquebuse, Timo Volgare, Menta Piperita, Ginepro, Finocchio Selvatico, Achillea Millefoglie, Gratacul, Imperatoria, Balsamite, Kümmel, Marrubio Bianco, Iperico, Anice Stellato, Melissa, Alloro ■ Origano Valdostano.*



# St. ROCH

Distillerie St. Roch - QUART - VILLAIR (AO) TEL. 0165/765564



Incominciano i trofei autunnali, che sono alla ventunesima edizione

# In campo fiolet e rebatta

Sono 61 le squadre che scenderanno in campo per contendersi il titolo per la stagione. Nei due tornei saranno impegnati 400 giocatori. Le novità: i calendari dei campionati

AOSTA. Iniziano oggi anche i trofei autunnali di rebatta e fiolet, con una settimana di ritardo rispetto allo tsan, con interessate 61 squadre e circa 400 giocatori. Tutti e 2 i trofei autunnali sono alla 21ª edizione e si preannunciano molto interessanti.

Sono 31 le squadre che parteciperanno al torneo di fiolet nel setten: presieduto da Giorgio Marqueretaz c'è soddisfazione perché c'è un incremento di cinque squadre rispetto allo scorso anno quando ai nastri di partenza si presentarono solo 26 formazioni. Si giocheranno tre giornate di qualificazione seguita da semifinali incrociate e finali per un torneo che propone 6 squadre in serie A, 4 in serie B (3 di Valpelline), 4 in serie C (tre di Morgex) e ben 13 in serie D.

In serie A Charvensod, Etroubles e Allein fanno parte del girone A, Poroson, St-Christophe e Morgex nel girone B (considerato il girone di ferro). Si inizia subito con lo scontro al vertice tra Poroson e St-Christophe e lo Charvensod ad affrontare Allein mentre Morgex ed Etroubles devono attendere una settimana per debuttare. In serie B scenderanno in campo per il girone A St-Christophe II, Valpelline III, Etroubles II, Morgex II, per il girone B Valpelline I e Valpelline II, Arpilles e Charvensod II.

In serie C nel girone unico si affronteranno Morgex IV, Morgex III, St-Christophe III e Morgex II. In serie D si giocheranno nei gironi St-Christophe IV-Allein II, Morgex VI-La Thuile nell'A, La Salle-Etroubles IV nel B, Morgex V-St-Christophe V nel C e Chevrot-Aosta-St-Martin nel D con a riposo Gignod II, Etroubles II e Arvier. Ci sarà invece una partenza sola parziale nella rebatta sarà assente lo Chevrot e si presenteranno ai nastri di partenza 30 squadre divise in sei categorie. Anche qui Renzo Curtaz e i collaboratori possono contare su una squadra in più rispetto allo scorso anno.

Si giocherà su 2 giornate di qualificazione sulle 10 battute per giocatore, semifinali, finali con 20 battute per giocatore e campionato individuale (ancora 10 battute) per l'attribuzione del titolo di «Champion d'autunno» che quest'anno vuole celebrare il quarantennale di fondazione dell'Aosaxen. Le squadre di 1ª categoria (3) e di seconda (3) debutteranno domenica prossima, gli juniores (4 squadre) s'inizieranno sabato. Oggi s'inizieranno le qualificazioni con i confronti che interessano 20 squadre: 10 di terza categoria, 4 di quarta e 6 di quinta. (c.c.)



Giocatore di rebatta in battuta. Oggi comincia il torneo autunnale

## La giornata della fium

AOSTA. Il Verrayes - battuto dallo Châtillon - cercherà il riscatto oggi a St-Vincent nella 2ª giornata del trofeo autunnale. Molta attesa c'è anche per lo scontro al vertice del girone tra Nus e Châtillon mentre riposerà il Pollein. Nel girone B giocheranno fuori casa le leader della classifica Châtillon II a Valtournenche e Brisma a Quart, riposerà Montjovet. In serie B, riposeranno Chambave e Chailand-St-Anselme II; si affronteranno Montjovet II e Chailand-St-Anselme I ed Emarès a Verrayes II. In serie C (girone A) saranno di fronte la capolista Châtillon III a St-Christophe III, Chailand-St-Victor e Verrayes III; nel girone B le vincitrici giocheranno con il Valtournenche II a Pollein e il St-Christophe II a Chambave. (c.c.)

## NUOTO

Tanti risultati, anche se l'attività ora è stata ridimensionata per i problemi della piscina regionale

# L'«Aqua team Aosta» compie dieci anni

Dana Reimova si è imposta nella categoria master 50 femminile

AOSTA. E' un 1996 speciale per l'«Aqua team Aosta». Il sodalizio aostano del presidente Piero Marchiando, nato ufficialmente il 14 marzo del 1986, festeggia infatti i dieci anni di attività nei quali può dire che abbia centrato l'obiettivo che i soci fondatori di allora si erano prefissati: quello della diffusione e della promozione degli sport acquatici, primo fra tutti il nuoto.

Un'attività agonistica che ha subito un brusco ridimensionamento a causa dell'impossibilità di allestire corsi di nuoto per i propri iscritti nella piscina regionale coperta. Aosta in conseguenza dell'applicazione delle nuove norme previste dal bando di appalto.

Malgrado i problemi, i più giovani, gli esordienti (attualmente sono 25), hanno raccolto in quest'ultima stagione i frutti del lavoro impostato sul miglioramento delle capacità coordinative e della tecnica, ottenendo ottimi risultati a livello interregionale. Charlotte Bonin ha conquistato il titolo provinciale di stile delfino, Valentina Perron nel dorso, Sylvie Chaney nella rana, mentre Luca Due ha conquistato i titoli di stile libero e delfino. Parallela-



L'«Aqua team Aosta» festeggia i 10 anni di attività: gli atleti hanno raccolto risultati a livello interregionale e nazionale

mente ai giovani, anche 10 master agonisti sono una garanzia grazie ai numerosi risultati e prestigio in campo nazionale. Uno su tutti la fresca vittoria nel circuito «supermaster»

Dana Reimova, che si è imposta nella categoria master 50 femminile.

Da ricordare, poi, il titolo italiano nel 50 e 100 rana master 25 di Edoardo Giovannetti nel

Duathlon, i due campioni sono in gara oggi a Ferrara

# Marco Albarello e Riva «dilettanti» ai mondiali

FERRARA. Marco Albarello, campione olimpico e mondiale di fondo, e Paolo Riva, entrambi marescialli del Centro Sportivo esercito, parteciperanno oggi a Ferrara ai campionati mondiali di duathlon nella categoria «age group», che raggruppa i dilettanti che non appartengono alle squadre semi-professionistiche e alla nazionale in gara ieri nella categoria «elite».

A Ferrara Riva e Albarello sono chiamati a percorrere a ritmo molto sostenuto 5 chilometri di corsa podistica, 30 in bicicletta e altri 5 chilometri di corsa a piedi senza sosta. Non è ancora chiaro se potrà essere sfruttata, nella prova ciclistica, la scia, in caso contrario verrà avvantaggiato Riva che fa la differenza in bicicletta e se invece questo accorgimento sarà permesso potrebbe guadagnare dei vantaggi Albarello che di corsa a piedi in questo periodo va molto forte, come del resto ha testimoniato nel Tor du Lac a Valgrisenche e al Tour du Mont Blanc dove ha migliorato



Da sinistra, Marco Albarello e Paolo Riva partecipano ai mondiali di duathlon

il suo «personale» di frazione in parecchi minuti. Riva e Albarello hanno preparato bene l'appuntamento con gare e allenamenti specifici. (c.c.)

Riva ha puntato molto in questi ultimi giorni sul podismo e Albarello si è allenato bene anche in occasione delle vacanze a Capo Rizzuto in Calabria. (c.c.)

## ATLETICA

A Donnas seconda giornata dei «valdostani»

# Brunet e Ottor in gara alle isole Mauritius

AOSTA. Seconda giornata oggi alle 14,30 a Donnas per i campionati valdostani di atletica leggera organizzati dal Pont Donnas e dal Comitato Fidal. Lunedì l'Atletica Cogne presenterà alle 10 al campo scuola il Challenge du Mont Blanc, manifestazione internazionale cui il club aostano del geometra Antonio Boscarin è sempre molto legato.

Dopo aver partecipato sabato al meeting di Torino (nelle gare dei 400 ostacoli e dei 100 metri) Laurent Ottor e Roberta Brunet partiranno martedì per le isole Mauritius: 10 giorni, per partecipare a un meeting promozionale che chiuderà la stagione dei 2 atleti valdostani. Alle Mauritius andranno anche Nuti, Mori e Lambruschini. La Brunet si dedicherà poi alla famiglia e alle gare a strada ad invito, che non sono poche nel finale di stagione, mentre Laurent con il padre Eddy cercherà di programmare il migliore dei modi la prossima stagione e l'eventualità di trasferirsi per un certo periodo negli States.

Per i podisti alla vigilia della 20ª Ivrea-Monbarone di oggi, dove Mauro Fogu con un'ora 58'08" del 1991 vanta il record, Bruno Brunet si è assicurato il successo nel Tour des Dents du Midi, 24 km da Champéry in Val d'Aosta, in Svizzera, in una prova che ha visto anche Armando Pession di Valtournenche finire 7°. Brunet è atteso oggi ai 2371 metri del Monbarone. (c.c.)



La fondista Roberta Brunet ha partecipato sabato al meeting di Torino nel 100 metri. L'ostacolista Laurent Ottor che andrà ad allenarsi a Mauritius ad altri atleti valdostani

## TRIAL

Oggi a Cervinia la competizione che dall'84 richiama in Valle molti specialisti

# «Trofeo Samar», penultima prova

La conclusione della competizione è prevista il 6 ottobre a Perloz. Ogni concorrente dovrà presentare sette risultati utili per poter calcolare il punteggio finale. Incerte le classifiche in tutte le categorie



Oggi a Cervinia si svolge la penultima prova del Trofeo Samar nell'edizione 1996

AOSTA. Ultime battute del Trofeo Samar 1996. Oggi a Cervinia va in onda il penultimo atto di una competizione che dal 1984 richiama in Valle molti trialisti dalle regioni vicine. La conclusione è prevista per il 6 ottobre a Perloz. A due prove dalla fine le classifiche del Trofeo hanno ancora delineato

i vincitori delle varie categorie. A rendere incerto il risultato finale interviene il «scarto» delle prove meno buone che può spostare qualche piazzamento. Ogni concorrente dovrà comunque presentare 7 risultati utili per la conta finale. Prima della gara di Cervinia la categoria amatori è guidata dal pinerolese Flavio Pia,

che ha un buon margine di vantaggio (124 a 108) sul compagno di squadra Giovanni Tosco. Per gli agonisti, al vertice della classifica c'è il valdostano Maurizio Martensini del M.C. Valle d'Aosta che con 128 punti precede il valsesiano Fabrizio Berro fermo a quota 100. (a.c.)

Situazione più fluida tra i veterani: in testa c'è Giorgio Migliorini (M.C. Valle d'Aosta) che nelle 6 gare del Samar '96 ha accumulato 103 punti, ed è incalzato dal compagno di colori Fulvio Amendola che di punti ne ha raccolti 97. Per la categoria super si prospetta un successo di Elwis Chentrea della polisportiva Pollein. Chentrea ha 125 punti e sopravanza nettamente i trialisti dello stesso sodalizio Davide Dandres e Luigi Chanoux, che hanno rispettivamente 98 e 94 punti.

Il novarese Maurizio Bergamo, il valdostano Angelo Piu ed il canavesano Maurizio Cresto sono in gara per assicurarsi il titolo nelle categorie esperti. Al momento è davanti Bergamo con 104 punti, Piu è a quota 100. Tra gli esordienti è meglio piazzato Andrea Pollin del polisportiva Pollein che ha 130 punti ed è insidiato da Emanuele Moschini del M.C. Valle d'Aosta. Infine, tra i giovanissimi del mini trial, è decisamente avanti tutti Alberto Nicoletta del M.C. Valle d'Aosta che ha più di 30 punti di vantaggio sul novarese Alberto Tempera. (a.c.)

## Dal 23 settembre...

in tutti i cinema del Piemonte e Valle D'Aosta

Partecipare al gioco «95 Hollywood» è facile: in tutti i cinema che aderiscono all'iniziativa, Vi verrà consegnata l'opuscolo di partecipazione. Rispondete esultantemente alle domande contenute all'interno, scoprite il personaggio misterioso che verrà segnalato ripetutamente durante le trasmissioni di Radio Centro 95, recatevi presso uno dei centri Inspi Telecom Italia e scoprite i prodotti «jolly» facendoVi apparire l'apposito timbro. Infine spedite o portate l'opuscolo direttamente a:

**INSPI + Via XX Settembre 12 - 10121 Torino**

Per informazioni RADIO CENTRO 95 011/771.66.06

**NOVANTACINQUE HOLLYWOOD**

**GIOCA E VINCI**

**UN ANNO DI FILM**



# Calcio, lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma affronta il Viareggio nella 3ª giornata del campionato di D

## Blucerchiati ancora in rodaggio

L'allenatore Piero Ciri: «La squadra sarà al top della condizione tra un mesetto. Pretenderò dai ragazzi una partita di gran carattere». Il tecnico proporrà di nuovo un solo attaccante

**SAINT-VINCENT.** Tocca al Viareggio misurare la consistenza dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma nella terza giornata del campionato di serie D. Dopo la sconfitta casalinga all'esordio contro l'Aglianese, il pareggio conquistato domenica scorsa a Poggibonsi, i blucerchiati sperano di centrare oggi il primo successo al «Perucca» una delle formazioni più quotate del girone.

Il Viareggio ha bisogno di presentazioni particolari: sottolinea l'allenatore Piero Ciri: «I toscani si sono subito presentati: un pareggio in trasferta (2-2 a Pinerolo, ndr) e con una vittoria interna (1-0 sulla Sanremese, ndr) dare credito alle voci che indicano nella compagine di Buglio una delle più accreditate per il passaggio tra i professionisti. Anche abbiamo il massimo rispetto dei toscani, dobbiamo comunque farci condizionare dalla forza degli avversari, ma scendere in campo con alcun timore reverenziale».

«Contro soprattutto lo spirito con cui affronteremo i lucchesi - aggiunge Ciri -, per questo pretenderò dai ragazzi una partita di gran carattere, per controbattere efficacemente alle qualità tecniche degli ospiti. La spunterà la squadra che saprà leggere meglio l'incontro. Sarà pertanto determinante non commettere alcun errore sia sul piano tattico, sia a livello agonistico. L'inserimento dei nuovi necessita ancora di un po' di tempo per veramente produttivo. Occorre avere pazienza. La squadra sarà al top della condizione tra un mesetto».

Dopo l'esperimento in Coppa del modulo a due punte, oggi lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma tornerà a schierarsi con un solo attaccante, facendo affidamento sull'inserimento dei centrocampisti in zona gol per fare saltare il dispositivo difensivo dei toscani. Un solo dubbio nell'undici iniziale, con Periotto a Milano in lotta per completare il centrocampo assieme a Volpone e a Bufardoci. Lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma dovrebbe presentarsi con Longo tra i pali, Rotta e Rubino in marcatura, Mirisola libero, Vannucci a destra e De Tommaso a sinistra a completare la linea difensiva. Volpone, Periotto e Bufardoci a centrocampo, Calamita alle spalle di Daidola, che sarà l'unica punta.

«I pericoli maggiori arriveranno da Porfido e da Pannacci, due attaccanti insidiosissimi - sottolinea Ciri -. I lucchesi sono poi solidi in difesa (mancherà però Bertocchi, l'ex libero dell'Aosta, squalificato ndr) e brillanti a centrocampo. Dobbiamo far dimenticare ai tifosi la sconfitta di quindici giorni fa con l'Aglianese e l'eliminazione in Coppa Italia. Dai ragazzi mi aspetto una prestazione priva di sbavature».

Sigrida Beneyton



A sinistra, un'azione difensiva Massimo De Tommaso. Sopra Piero Ciri, tecnico dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma. La sua squadra spera di centrare oggi il primo successo al «Perucca» dopo una sconfitta casalinga contro l'Aglianese e il pareggio conquistato contro il Poggibonsi.



Da sinistra, il centrocampista Andrea Buffaracci e la punta Fabrizio Daidola

### CAMPO CENTRATO IL DESTINO E I NOMI

**T**UTTO nelle punte. Nel senso che oggi rossoneri e blucerchiati guardano alla rete avversaria come a un'ancora di salvezza. No, non è una metafora marina: l'Aosta va a Omegna, tanto per cominciare in salita. E ci va trascinandosi dietro i gol non fatti (e quello subito nell'amichevole con lo Charvensod/Sant'Orso, mentre i castiglionsanvensanfenusmini accolgono il Viareggio).

I numeri sono tutto nella cabala, ci mancherebbe, ma i nomi? I nomi valgono un destino? Lo guidano, lo piegano? Forse. Esempi: ne sono tanti, ma non nello sport. Perché i nomi? Perché contro il Viareggio la squadra-mucchio vuol vincere con una punta sola, il solito titano Daidola. Dall'altra parte, accetta la sfida un altro bom-

ber, Porfido. Che scaglierà il fato? Il durissimo porfido o quel daidola, che detto così sembra uno slogan benaugurante? addirittura un incipit d'un direttore d'orchestra che va oltre il banale «adesso dà il là». Troppo comodo cavarsela con «sì, ma porfido» più di centravanti di sfondamento. No, il calcio è cambiato, ha raffinatezze che ai tempi di Nordhal non erano pensabili... O no?

Aosta è la squadra-mucchio hanno però una situazione psicologica diversa. Mister Ciri, blucerchiato, chiede «pazienza» perché i suoi non sono ancora al meglio. Mister Taffi invece spera e il suo «presidentissimo» Barbero fa di più, annuncia che la società «vive ancora». Sospiro.

I rossoneri debuttano oggi contro l'Omegna, decisi a dimenticare le recenti vicissitudini societarie

## Esordio di fuoco per l'Aosta in trasferta

L'allenatore Taffi: «Mancano un libero e un centrocampista»



Il tecnico Marco Taffi, allenatore dell'Aosta che debutta oggi in Eccellenza

**AOSTA.** L'esordio in campionato dopo due Coppe Italia (sconfitta esterna a Ivrea e casalingo sul Castella-monte).

L'Aosta debutta oggi a Omegna nel torneo Eccellenza, decisa a dimenticare le vicissitudini societarie che ne hanno impedito la partecipazione alla serie D.

I rossoneri hanno rifinito la preparazione con l'amichevole disputata giovedì contro lo Charvensod/Sant'Orso.

La squadra Taffi è stata sconfitta a sorpresa dalla formazione di Rassat, che parteciperà al prossimo campionato di Prima categoria, per 1-0 (rete di Fabrizio Bosonini). Quest'ultimo passo non preoccupa però il tecnico.

«Mi premeva soprattutto verificare la condizione atletica della squadra - spiega Taffi - sotto questo punto di vista posso ritenermi soddisfatto. A livello di gioco dobbiamo ancora migliorare parecchio in difesa sia a centrocampo, mentre dal reparto offensivo sono

giunte note positive soprattutto per quel che concerne i movimenti richiesti».

L'allenatore aostano ha schierato inizialmente nell'amichevole quella che dovrebbe essere la formazione che affronterà oggi l'Omegna (Bellesolo, Pascale, D'Herin, Zambon, Pivotti, Avalli, Perron, Cappellari, Clerino, Facchini, Vallet), con il solo Adamo fermo giovedì per una leggera contrattura, ma disponibile per la sfida odierna.

«Per completare l'organico - sottolinea Taffi - mancano ancora un libero e un centrocampista. Possiamo comunque già presentare una formazione in grado di ben figurare nel girone. Si parla di gran bene dell'Ivrea, del Chivasso e della Suse. Personalmente mi hanno fatto un'ottima impressione gli esordienti, mentre le altre squadre non le conosco. Ci aspetta un esordio di fuoco, visto che l'Omegna vorrà subito riscattare davanti i propri tifosi delusi della Coppa Italia».

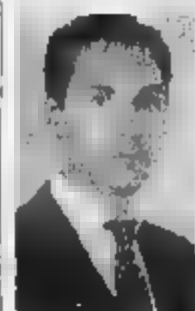
«Il nostro obiettivo è quello di disputare il torneo di buon livello - aggiunge il tecnico aostano - Speriamo di poter lottare nelle posizioni dell'alta classifica, in modo da avere sempre degli stimoli. Ai tifosi non prometto traguardi particolari, di sicuro il massimo impegno da parte di tutti per presentare una squadra capace di sviluppare un gioco piacevole. Ripartiamo per cercare di costruire qualcosa di concreto per il futuro».

Sempre in attesa di novità a livello societario, Walter Barbero confida in una partenza positiva in campionato. «Il calendario propone tre trasferte nelle prime quattro giornate - sottolinea il general manager rossoneri, delegato dal presidente Pavan a rappresentare la società - Un avvio in salita, ma che dobbiamo affrontare senza timori anche se siamo stati frenati dai problemi che tutti conosciamo. Concludo Barbero: «L'Aosta vive ancora ed è questo, al momento, il fattore più importante».

Charvensod/St-Orso

## La «prima volta» del tecnico

Luciano Rassat



Luciano Rassat, il nuovo tecnico dello Charvensod/Sant'Orso

**AOSTA.** Sarà uno Charvensod/Sant'Orso rinnovato quello che si presenterà ai nastri di partenza del prossimo campionato di Prima categoria. Dopo aver disputato nella passata stagione un girone andato esaltante e una fase discendente tutta da dimenticare, la società presieduta da Ili Rolland punta a un'annata all'insegna della tranquillità.

Sulla panchina dei gialloblu esordirà Luciano Rassat. Dopo le positive esperienze nei settori giovanili del Saint-Christophe e dell'Aosta, il nuovo tecnico dello Charvensod/Sant'Orso debutterà a livello di prima squadra. «Cercheremo di ottenere dei risultati positivi attraverso il bel gioco - sottolinea Rassat - Stiamo lavorando proprio per proporre ai tifosi una squadra capace di produrre un calcio piacevole. Ho trovato una società molto ben organizzata, con i dirigenti sempre pronti a risolvere qualsiasi problema».

Diverse le novità nello Charvensod/Sant'Orso con gli arrivi di Mantova, Filippone, Impieri, Gerbaz, Coppe, Mantelli e di Ranieri, in prestito militare dal Villaggio Lamarmora. Ha poi ripreso l'attività il portiere Luberto dopo un grave incidente automobilistico, che l'aveva costretto a un lungo stop.

«L'organico si è notevolmente ringiovanito - spiega Rassat - Si tratterà adesso di amalgamare a dovere l'esperienza di alcuni veterani con la voglia di emergere dei giovani. Dal torneo che abbiamo disputato domenica scorsa a Saint-Pierre ha potuto verificare la buona condizione generale della squadra, dobbiamo ancora lavorare parecchio per raggiungere il top della condizione. La forza delle avversarie in campionato la scopriremo volta per volta. Fare pronostici in questo momento è difficile perché nel girone sono state inserite squadre che in passato militavano in altri raggruppamenti».

### PROMOZIONE

Esordio per il Sarre/Cogne in trasferta contro il Ciriè, neopromossa

## Al via una squadra incompleta

Il tecnico Statti: «Serve un rinforzo per reparto»



Nando Statti, mister del Sarre/Cogne che oggi sarà impegnato a Ciriè

**SARRE.** Prende il via oggi il campionato di Promozione. Sarre/Cogne impegnato nella trasferta a Ciriè. Una squadra neo promossa dunque sulla strada dei biancoazzurri, che rimasti l'unica formazione validissima nella categoria dopo l'accorpamento del Fenusma con lo Châtillon/Saint-Vincent. Ancora qualche problema nella società del presidente Sterpone per la definizione dell'organico.

«Non siamo ancora al completo - sottolinea mister Nando Statti - a causa di una serie di trattative bloccate dai movimenti dell'Aosta. Con un rinforzo per reparto la squadra dovrebbe essere competitiva, ma prima fare delle previsioni sulle nostre ambizioni occorre definire la rosa. Dovrebbero ancora arrivare un difensore, un centrocampista e una punta in modo da completare tutti i reparti».

«Anche se ci manca ancora qualcosa - aggiunge il tecnico del Sarre/Cogne - presentiamo a Ciriè decisi a esordire con un risultato positivo. I torinesi vivono ancora sull'entusiasmo della promozione conquistata nella passata stagione, pertanto aumentano i nostri rischi. La partenza è difficile perché domenica prossima riceveremo la visita del Casale, compagine ottima levatura tecnica, però possiamo subito dimostrare di poter far bene in un girone che vede il Villaggio Lamarmora, la Cossatese, il Lucento e la squadra nata dalla fusione tra la Vaudese e il San Maurizio, nel ruolo di favoriti».

Il Sarre/Cogne, che ha preferito disputare alcune amichevoli piuttosto che giocare in Coppa Italia, contava di poter schierare al centro dell'attacco Adamo, però il centravanti ha preferito tornare a vestire la maglia rossoneri.

### CALCIO A 6

Pubblico numeroso a Montfleur per il debutto stagionale casalingo

## Rossoneri sconfitti dal Palermo

Per 5 a 4. Non è bastato un generoso finale

**AOSTA.** Emozioni a non finire a Montfleur per il debutto casalingo dell'Aosta nella seconda giornata del campionato di serie A calcio cinque. I ragazzi Gianluca Foa avevano di fronte la terza classificata dello scorso anno, la Città di Palermo, e sono stati sconfitti per 5-4 dopo aver terminato il primo tempo sullo 0-2 e essere andati sotto per 5-1. Non è bastato il prodigioso recupero negli ultimi 9' tre reti e due tiri liberi parati.

Nella prima parte di gara l'Aosta è stata troppo pasticciata in difesa: il portiere Di Francesco ha patito più di altri l'emozione del debutto casalingo davanti a un folto pubblico. 3-0 ha accorciato le distanze Adorni e sul 5-1 nello spazio 3 minuti hanno segnato Stanzone, Pacchiotti e Bellomo. Due pelli di Rossero e Anile e tre tiri liberi falliti (2 Rossero e 1 Stanzone).



Un'azione dell'incontro di ieri a Montfleur tra l'Aosta e il Città di Palermo





## FIAT MAREA E MAREA WEEKEND. IL TUO SPAZIO.

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

**LA TUA SCELTA.** 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante

in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm<sup>3</sup> (1.550 dm<sup>3</sup> con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

**LA TUA SICUREZZA.** Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

**LA TUA POTENZA.** Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V,

oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto).

**IL TUO MARCHIO MARCHIO.** Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Compilate e spedite in busta chiusa a:  
SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.  
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta  
informativa su Fiat Marea e Marea Weekend.

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Età \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
Località \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT**





OTTICA  
**BELLA**

**ASTI**

*Corso Einaudi, 64  
Via Emanuele Filiberto, 6*



**DAL 13 AL 18 GENNAIO '97**

# LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad **iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education)**, per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe **vera e propria**

disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di arti-

coli. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de **LA STAMPA** dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



Si raccomanda di compilare con precisione il tagliando in tutte le sue parti. Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96-97 - La Stampa - Via Montebello, 35 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

SCUOLA: Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/>		Nome (scrivere per esteso figura e nome della scuola)	
		Classe e sez.	
Via		N°	
Città		Prov.	
Tel.		C.A.P.	
Preside			
Nome e cognome dell'insegnante			
N° allievi partecipanti		N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)	
NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERrà L'ACQUISTO			

**LA STAMPA**





# A B S T C S E B D

Su tutta la gamma Fiesta è disponibile il nuovo sistema di frenata antibloccaggio a controllo elettronico di nuova generazione (ABS a 4 sensori), che integra un ripartitore elettronico della frenata (EBD) ed il sistema di controllo elettronico della trazione (TCS).

La sinergia tra questi sistemi assicura una frenata più efficace ed uniforme, un pieno controllo direzionale, aderenza ottimale e stabilità sia in decelerazione che in accelerazione.

**Ford Fiesta.  
Finisce l'era delle utilitarie.**

**SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA DA:**

**CONCESSIONARIA FORD PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME**



**PEROSINO**  
S.R.L.



*Da oltre 70 anni al vostro servizio, molto di più di una stretta di mano!*

**ESPOSIZIONE E VENDITA:** Casale, 72 - ASTI - Tel. 0131/41.11.55-41.11.55-41.11.57 r.a.  
**ASSISTENZA E RICAMBI:** Casale, 321 - Tel. 0131/44-47.62.38

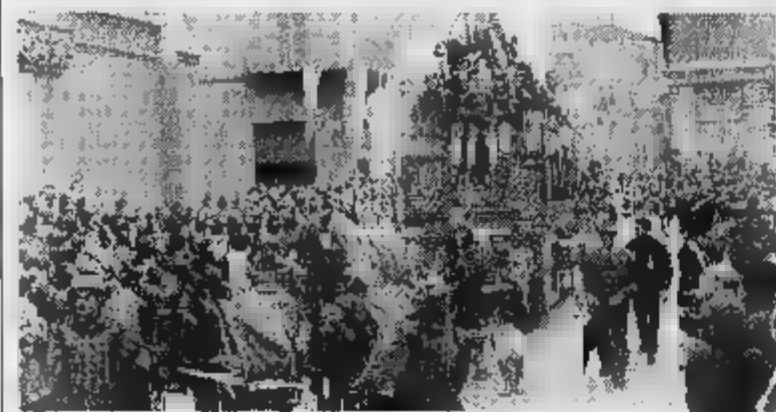




Oggi in piazza Alfieri si corre il Palio del trentennale. Accoppiate e novità

## Anche ad Asti il giorno del Carroccio

Il sindaco: «Ma il nostro è quello vero»



Il Carroccio è dal 1967, anno della ripresa del Palio, il simbolo della corsa

ASTI. Quello di ■ il Palio del trentennale, ma le ricorrenze appartengono alla storia e raramente fanno palpitare l'interesse. E allora quali possono essere protagonisti e motivi della corsa che ■ si disputa in piazza Alfieri?

Forse i fantini che daranno vita all'eterna sfida tra Siena ed Asti? I Pes, Cossu, Bucefalo, Colagè, opposti ai Ballesteros, Cottone, Chiapello? Forse, ■ non ■ certo, considerato che il copione è già vista. Bisogna spingersi fuori città per trovare gli alchimisti scopritori della formula giusta che fa lievitare

l'interesse: senso della beffa, verve polemica, spavalderia e imprevedibilità; ingredienti che sembravano perduti. Guarino, rettore di Moncalvo, vincitore della ultima edizione, ha perso ■ fantino Cottone e forse rinuncerà alla cavalla «Rapsodia»; ma ha tirato fuori uno come Salvatore Lo Manto, ■ duro delle corse che ha portato sconquasso in gran parte delle gare a palo dell'estate. L'accoppiata funziona, tiene bene ■ palcoscenico della corsa affamato di personaggi ■ è guardato con sospetto.

Non è da meno Benedetti,

rettore di Canelli, che solo all'ultimo deciderà ■ correre oppure no: estrema minaccia nella sua personale «guerra» col Comune di Asti, che gli ha impedito ■ sfilare col corteo per un'irregolarità dello scorso anno. Tutti si chiedono preoccupati che cosa saranno capaci di combinare i due, a cominciare dai rioni cittadini già troppe volte beffati ■ pista.

Una certezza invece già c'è in attesa che la corsa (dalle 16 in piazza Alfieri, preceduta dal corteo che s'inizia alle 14) decida il vincitore. «Il vero Carroccio oggi sarà qui» - ha detto il sindaco - a chiudere il corteo. E complice la festa della Padania, il carro trainato dai buoi, simbolo della libertà comunali, quest'anno rappresenta non solo un tuffo nel passato, ma un aggancio con la cronaca.

Franco Cavagnino  
ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 38 E 39

## Così in pista

RIIONE O COMUNE	FANTINO	CAVALLO SCUDERIA
MONCALVO Bianco rosso	SALVATORE LO MANTO (Il siciliano)	LA FIABA (Guarino)
VIATOSTO Bianco azzurro	MARTIN BALLESTERO (L'argentino)	SLAVY (Girola)
BALDICHIERI Argento azzurro	COLAGE (Bulera)	CLARET SPINNER (Donatini)
	RAFFERO	SODOLIT (Raffero)
ST Bianco	BORIS (Schizzo)	TANZERIN (Alberale)
SAN SILVESTRO Oro argento	STEFANO BERNARDINI (Dinico)	OLIVER PAK (Olivero)
	CLAUDIO SANDINI (Leone)	NOBLE (White Green)
Bianco verde		
CASTELL'ALFERO Azzurro bianco oro	MILANO MORETTI	O CHARLIE FIRPO
NIZZA Giallo rosso	STEFANO CHIAPELLO	MISS (Chiapello)
CATTEDRALE Bianco azzurro	SSIMD DONATINI (Gandolino)	MIGHTY DRAGON (Donatini)
SAN LAZZARO Giallo verde	TONINO COSSU (Cittino)	EXECUTIVE PASSION (San Lazzaro)
SAN MARZANOTTO Blu oro	FEDERICO (Pistillo)	FELLINI (Belanger)
DON BOSCO Giallo blu	MAURIZIO FARI (Bucalo)	BLUE (Alberale)
MONTECHIARO Bianco celeste	ANTONELLO MARONGIU	AMALIN (Stocco)
SAN SECONDO Bianco rosso	MASSIMO COLUMBU	NATIVE WARRIOR (Belanger)
CANELLI Bianco azzurro	ESTERINO MOLINARO	SPUMANTINO (Gambino)
S. MARIA NUOVA Rosa azzurro	FRANCO CASU (Spirito)	NEBBIUNO (S. Maria Nuova)
TORRETTA Rossa bianco blu	ANGELO DE PAU (Lucifero)	RUMENO (Semenzato)
SANTA CATERINA Rossa celeste	STEFANO LOBINA (Andrea)	STONECUT (Pegoraro)
SAN PIETRO Rossa verde	COTTONE (Trucillo)	LA VOLPE (Lo Russo)
SAN PAOLO Oro rosso	GIUSEPPE PES (Il pesce)	CASTING SHADOW (Lazzaro Beligni)

## Gli stress della vigilia

Dall'ordinanza «anti alcolica»  
a Canelli che minaccia il ritiro

ASTI. E' stata una vigilia di Palio ■ dir poco «preoccupata»: la corsa, che ha attraversato sette secoli di storia astigiana, è minacciata da norme ■ cavilli, in ossequio ad un non meglio precisato bisogno di normalità. Come reagirà il Palio che è sempre vissuto «fuori dalle regole», costruendo le sue fortune sull'imprevedibilità? Ecco in una brevissima ■ di flash, ■ spaccato di una settimana calda.

Se Rapsodia e Cottone hanno vinto per due anni con la stratagemma della caduta volontaria del fantino da cavallo, ecco una norma «ammazzafurbi» che ha trovato concorde la maggioranza dei rettori, spaventati dal possibile tris di Moncalvo: squalifica da 3 a ■ anni ■ quei cavalieri che cadranno volontariamente da cavallo. Lo deciderà il Capitano e non sarà facile.

Appello del sindaco Bianchino. «Chiedo ai borghi ■ cor- ■ mantenendo il rispetto dei regolamenti. Non ■ piaciuta al sindaco ■ ai responsabili dell'ordine pubblico, la trovata ■ rettore di Moncalvo, Guarino il quale, nonostante il nuovo regolamento che vieta la caduta, ha portato in prova, venerdì, Rapsodia, la cavallina che vin- ■ il fantino in groppa. Una provocazione.

■ Freno ai cavalli utilizzati nel corteo. Sfileranno con zoccoli antisdrucolo ■ sferrati ■

con palafrenieri (norma quest'ultima già prevista). Una decisione presa dopo l'incidente ■ domenica alle Sagre, con ■ ragazza in fin di vita dopo essere stata disordinata.

■ S ■ disposizione del questore l'assessore Caron ha firmato un'ordinanza che vieta «durante lo svolgimento della manifestazione, lungo il percorso del corteo, la vendita e la somministrazione di bevande per asporto in bicchieri ■ vetro ■ lattine ■ in piazza Alfieri in bottiglie ■ bicchieri ■ vetro e lattine». Questa ordinanza annulla una precedente in cui pare si vietasse, sempre per motivi di ordine pubblico, la somministrazione di superalcolici e alcolici (quindi anche vino). Ci sono stati attimi ■ panico in Comune: «Ma come, impedire la vendita del vino nel giorno del Palio? Significa bloccare anche la Douja» avrebbe commentato qualcuno. Poi l'ordinanza definitiva ha mitigato le disposizioni, simili ora ■ quelle degli stadi di calcio.

■ Giancarlo Benedetti, ■ di Canelli, minaccia di non correre. Costretto a sfilare, per squalifica, col solo vessillo (ma assicura sorprese), ■ chiesto al Comune ■ Asti i soldi 14 pes per i rappresentanti di rione. «Me ne hanno offerti 3 e poi sette. Non siano di serie B. E' un affronto o 14 ■ non corriamo tuona il rettore dei biancoazzurri.



Il toscano Chiti in testa durante la corsa degli scudieri disputata ieri

## COSA SCUDIERI

## Vince Chiti, allievo di Pes

Tribuna gremita ieri pomeriggio per seguire la corsa degli scudieri, riservata ■ fantini che non hanno ottenuto ingaggi, ma che si contendono i ■ posti di riserva per il Palio. Quindici i cavalieri iscritti divisi in due batterie. In finale vanno in otto. Gran tensione al canapo dove un energico Amos Citi, che sarà il mossiere anche oggi al Palio, fatica a far mantenere l'allineamento. Cade Loris Armosino tendendo di forzare la partenza. Al via va in testa Alessandro Chiti, toscano, allievo di Pes, che l'anno scorso montò al Palio per San Paolo. Lo inseguono invano gli altri. Fabrizio Gonnella finisce rovinosamente sullo stecco alla curva dei giardini. Vince Chiti ■ Voragine, secondo Maurizio De Petris, terzo Loris Armosino, quarto ■ serafico Daniele Barbierato che ha approfittato delle cadute di tutti gli altri, compreso Carlo Abruzzese.

La manifestazione della Lega divide i partiti

Italia o Padania  
Asti si mobilita

ASTI. I leghisti astigiani presideranno ■ il ponte sul Po a Chivasso, punto di ritrovo piemontese della «Festa dell'autodeterminazione dei popoli padani». In prima mattinata è prevista la partenza del pullman più un numero imprecisato di auto. Il primo punto di ritrovo della ■ leghista è all'Opessina (zona Nizza-Canelli) alle 7,45. Successivamente toccherà Isola (8), piazza Campo del Palio ad Asti (8,25), Gallarate, (9). L'arrivo a Chivasso è fissato per le 9,30. Il fine settimana leghista ha colpito anche a Nizza: venerdì ■ cartello di via Roma all'altezza del sovrappasso della ferrovia, ■ stato sostituito con la scritta «via da Roma».

Contromostrazioni coinvolgeranno invece attivisti e dirigenti del ppi astigiano, che in 50 raggiungeranno alle 10 Torino per ■ raduno ■ piazza Carignano. Oltre 200 i simpatizzanti di An che si sposteranno ■ Milano per la manifesta-

zione ■ Fini. Al seguito ■ sarà anche la banda di Moncalvo (40 elementi). La sinistra giovanile ripulirà Asti dagli adesivi leghisti. Di Costituzione e federalismo si parlerà stamane nelle sedute dei Consigli comunali di Castello d'Annone (alle 9) e Villafranca (10).

Intanto l'europarlamentare astigiano Luigi Florio ha diffuso ■ nota per ricordare: «L'onorevole Bossi predica la buona amministrazione ■ la caccia ai profittatori di Stato, ■ razzolo ■ senso opposto: dal 1° gennaio '96 a oggi, per un totale di 44 giornate di sessioni plenarie a Bruxelles e a Strasburgo, Bossi ■ si è visto una sola volta, nonostante abbia beneficiato nel frattempo di tutte le indennità spettanti ai deputati europei. Pronta la replica del segretario provinciale della Lega, Sebastiano Fogliato: «Florio è un parolajo: finora può solo raccontarci ciò che non ha fatto».

(l. n.)

Ieri alle 19,30

Tre omicidi  
tentati rapina  
all'Upim

ASTI. Tentata rapina, ieri all'ora di chiusura, al supermercato «Upim» di corso Alfieri.

Tre banditi, a volto scoperto e armati di pistola, hanno bloccato un dipendente che stava per versare l'incasso della giornata nella cassa continua interna.

Il portavallori ha reagito: è stato spintonato e gettato a terra, ma è riuscito ■ rialzarsi ed a cercare scampo con ■ contante da una scala laterale. I banditi hanno nuovamente cercato di bloccarlo, ma poi hanno desistito e sono fuggiti.

■ stato dato l'allarme: sono subito arrivate le «Volanti» della polizia. Una battuta subito organizzata nella ■ non ha dato esito.

I tre rapinatori, secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione, sarebbero tutti giovani sui 25-30 anni. Le indagini vengono svolte dagli agenti delle Volanti, guidati dal commissario Nicola Gallo.

(f. b.)

LO SANNO TUTTI:



La cucina è il cuore della casa: l'ambiente in cui si raccolgono gli affetti domestici, si riunisce la famiglia ■ si ricevono gli amici più veri. Sinonimo di grande calore di invidiabile familiarità pensata con assoluta razionalità ■ precisa organizzazione degli spazi.

MARTINI  
Mobili

arredamento contemporaneo

VIA VICARI 99 - CASTAGNOLE LANZE - AT





## Incertezza sull'accoppiata oggi in pista. E spunta un misterioso assegno

# Moncalvo rigioca l'asso Rapsodia

### Sarà Lo Manto a «cascare» nonostante i divieti?

**MONCALVO.** Due vittorie consecutive di Moncalvo al Palio: un tema che continua a tenere banco in pista e fuori tra polemiche, dichiarazioni e contro-dichiarazioni.

Da quando, nel '94, Gaetano Guarino ha inventato l'accoppiata Rapsodia-Cittone, il Palio si è vivacizzato ed è salita la febbre della sfida tra borghi e Comuni. Poi, lunedì scorso, è arrivato lo «stop» a Moncalvo dal Consiglio del Palio, con l'insediamento di una modifica al regolamento di gara, per punire con la squalifica chi si butta da cavallo.

La risposta degli alerami non si è fatta attendere. Venerdì pomeriggio, durante le prove ufficiali in pista, i moncalvesi hanno creato un «sono scompigliato». Guarino ha fatto montare Rapsodia a Salvatore Lo Manto, il fantino, che oggi indosserà la prestigiosa casacca biancorossa, si è buttato favorendo la corsa libera della cavalletta ucraina, che ha dato parecchi metri agli avversari. Le polemiche, per questa prova di forza di Moncalvo, non sono mancate.

«Io il mio terzo Palio consecutivo l'ho già vinto venerdì pomeriggio. Abbiamo dimostrato, senza orpelli di dubbio, che con Rapsodia in pista gli altri cavalli non hanno storia», dice Gaetano Guarino.

C'è il timore che la caparbia di Moncalvo nel voler conquistare ad ogni costo il drappo, possa creare problemi di ordine pubblico. Ieri mattina, il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, ha telefonato a Guarino, chiedendogli «per quieto vivere» di non portare Rapsodia in pista. Trattandosi di ordine pubblico, è intervenuto anche il prefetto.

La Fiaba, una cavalletta italiana di cinque anni, di proprietà della scuderia Guarino. Le caratteristiche la rendono molto adatta alle corse a pelo: ha un grande affiatamento con Lo Manto; quest'accoppiata, lo scorso luglio, ha vinto il torneo equestre di Moncalvo. La Fiaba ha tagliato il traguardo scossa.

Salvatore Lo Manto, 30 anni, per essere un esordiente al Palio di Asti, ha già fatto molto parlare di sé, soprattutto per il suo carattere focoso. In pista, ama primeggiare.

Lasciata Rapsodia in cascina, lo molto nervosa perché ha una gran voglia di correre. «Sento» che le impediremo di fare il Palio, ci tiene a precisare il rettore, il terzetto Guarino-Lo Manto-La Fiaba si presenta agguerrito. Conclude: «Rapsodia rimane a casa. Astigiani ve lo prometto! Però non posso andare oltre. Oggi in piazza, chiederò ai moncalvesi cosa vogliono e cercherò di accertarmi come ho sempre fatto».

Ieri pomeriggio, intanto, il

clan aleramico era tra gli «osservati speciali» durante il Palio degli scudieri. Sorriso sotto i baffoni, occhiali scuri, Guarino è stato visto anche sotto i portici in compagnia di Giancarlo Benedetti, gran «patron» di Conelli.

Guarino gli avrebbe restituito un misterioso assegno. Era forse il prezzo pattuito per poter ingaggiare Rapsodia.

Brunella Mascaro



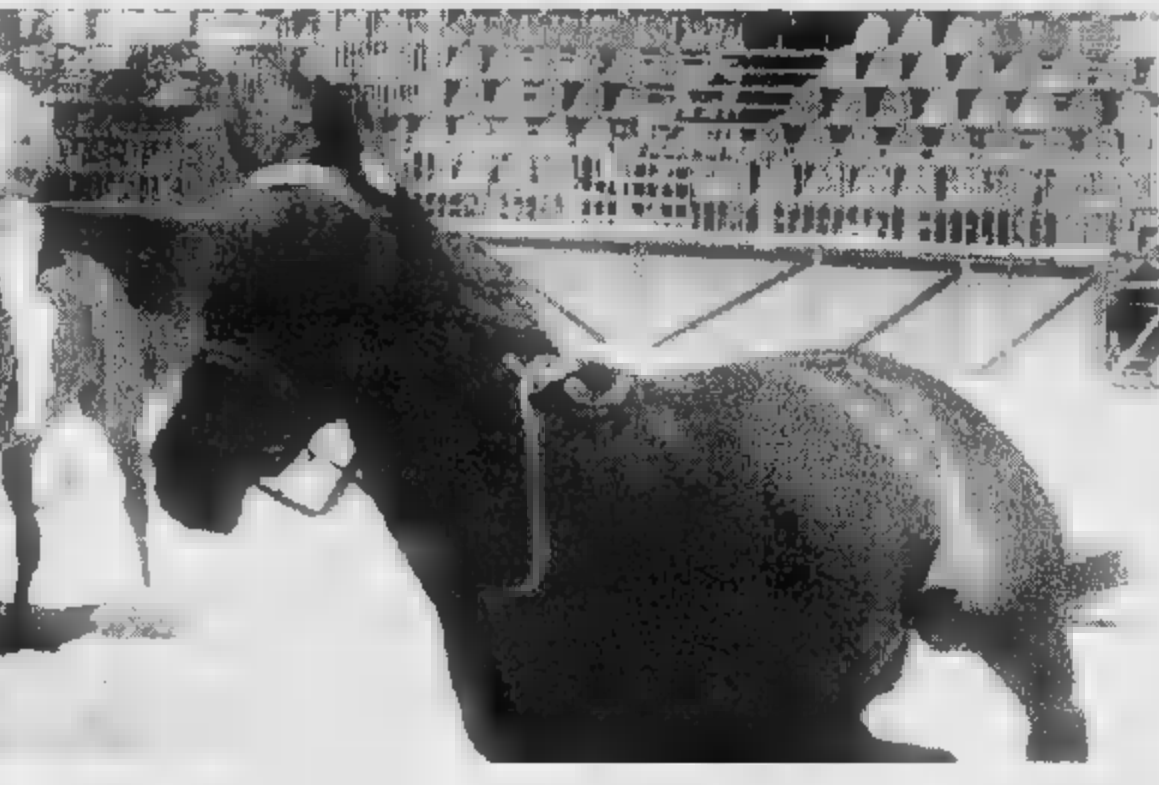
Il rettore di Moncalvo Gaetano Guarino con «Rapsodia». Sopra la cavalletta Moncalvo. Sullo sfondo Salvatore Lo Manto su Fiaba

## Raffero oggi corre

Dopo aver vissuto una vigilia di ansia i tifosi di San Damiano possono tirare un sospiro di sollievo. Ieri pomeriggio si sono dissolti i dubbi sulla presenza di Tiziano Raffero: il fantino ingaggiato dal rettore Gigi Marinetto sarà regolarmente al via nella corsa di oggi pomeriggio. I problemi erano legati alla possibilità che Raffero, istruendo servizio di leva nei carabinieri nella caserma di Bassignana Po, in provincia di Alessandria, fosse impegnato a causa della manifestazione per la Padania organizzata dalla Lega. Ieri il comando dei carabinieri ha precisato che il fantino potrà beneficiare della licenza. «Alle 14 dovrebbe essere a nostra disposizione», spiega il rettore, «certo, solo quando lo vedrò al box ne sarò sicuro». Il fantino-carabiniere cavalcherà «Sodolita», cavallo di proprietà. Nella scorsa edizione San Damiano si piazzò al quarto posto.



Il fantino Tiziano Raffero sarà regolarmente in pista oggi per San Damiano



Baldichieri: originale e riuscita serata tra concorso di bellezza e Palio

## Tra le miss spunta «Bufera»

### Colagè per migliorare il 3° posto del '95

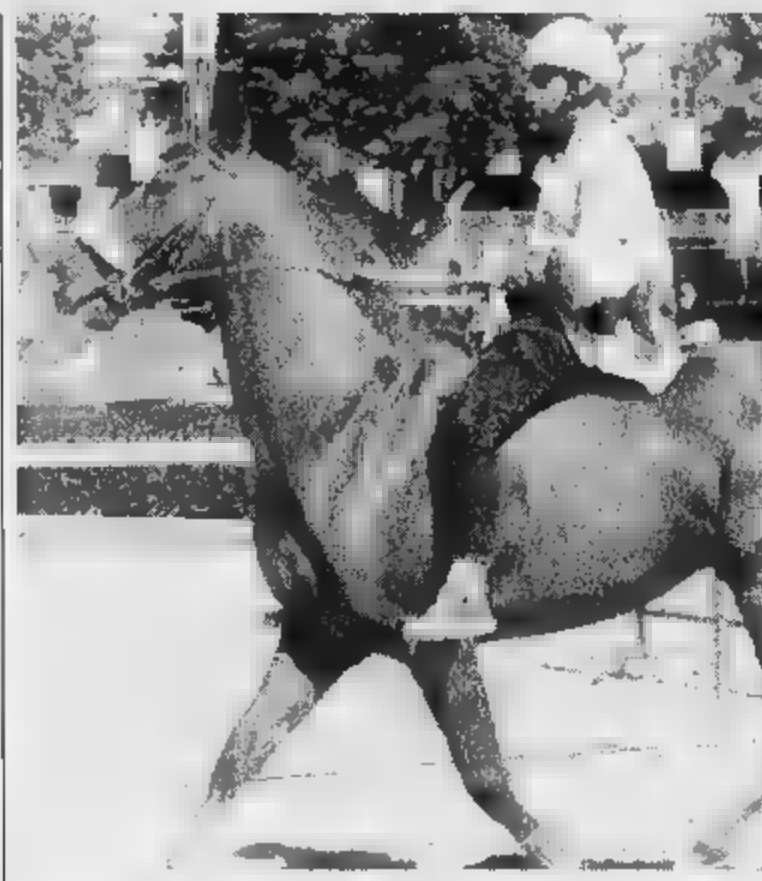
**BALDICHIERI.** Una temperatura rigida non ha abbassato l'atmosfera «bollente» che la vigilia del Palio unita alla bellezza delle aspiranti Miss Mondo hanno saputo creare venerdì sera, grazie all'iniziativa di Comitato Palio e Comune. La presentazione del fantino che corre oggi per Baldichieri, il blasonato Dario Colagè detto «Bufera» (vincitore di due Palii di Siena, l'ultimo nel 1994) è stata preceduta dalla selezione regionale «Un'italiana per Miss Mondo», organizzata in collaborazione con l'agenzia «Dimensione moda» di Novara.

Per l'occasione è stato aperto il parco accanto alla nuova sede municipale. Alta la partecipazione del pubblico con circa 350 spettatori.

Lo scenario suggestivo del parco comunale ha accolto prima una sfilata di piccolissimi che hanno indossato i capi autunno-inverno del negozio «Luna di Carta» (abbigliamento bimbi), quindi delle ditte «Portici» (uomo e donna) e «Saetti sposa».

Una ventina di «bellissime» hanno quindi sfilato di fronte alla giuria: le maggiorenni per partecipare alla finale di «Miss Mondo», le giovanissime nella sezione «Miss ragazza in jeans». La vittoria è andata alla novaresi Mimosa Paolotti, 20 anni e Filomena Riccardi 15.

Prima di consegnare le fasce



Dario Colagè, 31 anni, fantino di Baldichieri: ha vinto due volte a Siena

alle miss e i premi, il rettore e sindaco Giorgio Saltanino ha chiamato sul palco Dario Colagè, 31 anni per presentarlo ufficialmente al pubblico: la speranza di Baldichieri è con-

quistare oggi il drappo che ha sfiorato nel 1995 (secondo posto) e un anno fa quando è arrivato terzo nella corsa, classificandosi dietro Viato e al vincitore Moncalvo. (m. l.)

## PALIO IN ERVI

### TELEVISIONE

Diretta di «Telesubalpina» e collegamento di Raitre

Oltre alla diretta su Raitre nazionale (dalle 18 alle 18,47) delle fasi finali del Palio, sono previste trasmissioni di «Telesubalpina». Dalle 14,30 telecronaca di corteo, batterie e finale con i commenti di Anna Gagliardi, Ercole Zuccaro e Piero Mora. Domani alle 21,30 andrà in onda «Vincitori e vinti» con i commenti del dopo Palio. Conduttore Piero Mora.

### I drappi del trentennale e un progetto di museo

Palazzo Mazzola, sede dell'archivio storico comunale, ospita fino al 22 settembre la mostra sui Palii del trentennale. Ingresso libero. Orario: dalle 10 alle 19. Fino al 21 settembre nel foyer del teatro Alfieri sarà aperta la mostra: «Asti, la città e il Palio, un percorso museale tra sacro e profano».

### FILATELIA

Un annullo speciale in piazza San Secondo

Oggi in piazza San Secondo dalle 14 alle 14 stand dell'Associazione Filatelica «Gigi e Mario Conte» per timbrare la corrispondenza. Lo speciale annullo, su buste che raffigurano antiche famiglie astigiane. Disponibile anche una cartolina che riproduce il Carroccio. Il materiale resterà in esposizione sino alle 19. Al palazzo della Provincia sono esposti annulli e altro materiale filatelico. Orario: 10-12,30 e 17-19,30.

### PIAZZA ALFIERI

Latte della Centrale distribuito in omaggio

Latte per dissetarsi. In uno stand della Centrale del latte di Alessandria e Asti, allestito in piazza Alfieri vicino ai «portici rossi», vengono distribuiti in omaggio cartoni da 200 cc di latte con cannucce. Ieri andati a ruba, almeno duemila secondo gli addetti alla distribuzione.

### BIGLIETTI

Previdita ancora aperta stamane all'Acitour

E' ancora possibile acquistare i biglietti stamane dalle 12 alle 12 all'Acitour, via Cesare Battisti 39 (tel. 355.524). I prezzi: tribuna centrale: 100 mila lire; tribune in curva: 60 mila; rettilineo: 50 mila; parterre: 5 mila.

### ALDO BIANCHI

Tutti i borghi vincitori dal 1967 all'anno scorso

1967, Don Bosco-Viastosto; 1968, Piatro; 1969, Piatro; 1970, Torretta-S. Caterina; 1971, Don Bosco-Viastosto; 1972, S. Maria Nuova; 1973, Piatro; 1974, Cannelli; 1975, Paolo; 1976, Torretta; 1977, Cattedrale; 1978, Paolo; 1979, S. Paolo; 1980, Don Bosco-Viastosto; 1981, Montechiaro; 1982, S. Secondo; 1983, S. Pietro; 1984, Martino-S. Rocco; 1985, S. Martino-S. Rocco; 1986, Nizza; 1987, S. Lazzaro; 1988, Moncalvo; 1989, Moncalvo; 1990, Tanaro; 1991, S. Lazzaro; 1992, S. Silvestro; 1993, S. Paolo; 1994, Moncalvo; 1995, Moncalvo.

## LETTERE AL GIORNALE

### Con l'auto sulla moquette

Spero che la moquette rossa sistemata in corsa Alfieri in occasione della Douja d'Or sia stata regalata alla Camera di commercio: come automobilista provo una certa impressione a calpestare il tappeto con la macchina. Anche perché a casa mia prima di passare sulla moquette bado a non avere le scarpe sporche. Se, invece, la moquette rossa è stata comprata, vorrei sapere quanto è costata. Claudio Bottino

### Rifiuti: chi paga il caro-bolletta

L'ultimo salatissimo aumento della bolletta dei rifiuti è dovuto, così è stato spiegato, al trasferimento alla discarica di Torino dei rifiuti astigiani. Trasferimento necessario perché non si è stati in grado di trovare una soluzione concretamente applicabile prima del nostro territorio e prima ancora, per la chiusura di Valle Manina, in seguito alle ben note vicende giudiziarie. Perché di tutte queste cause, alla fine i colpevoli devo-

no essere i cittadini, visto che è su di loro che si scarica il maggior costo, non si capisce. E allora perché non utilizzare i soldi pagati come risarcimento dagli imputati della Tangentopoli astigiana per colmare i disagi causati da amministratori tanto improvvisi? Mauro Allasia

### Il... augura scuola a...

Agli studenti, agli insegnanti, al personale della scuola cittadina, invio un saluto e un augurio di buon lavoro. Al loro impegno non lieve ma sicuramente ripagato da risultati importanti, si associa quello dell'Amministrazione e degli operatori del Comune: il benessere della scuola è un obiettivo prioritario del nostro lavoro.

L'anno scolastico che inizia può già registrare la realizzazione di importanti interventi: manutenzione straordinaria, di recupero strutturali, di messa in sicurezza di locali e di impianti. Il completamento di tali opere proseguirà nel corso dell'anno, con l'attenzione a

non interferire con il lavoro scolastico. Tre nuove scuole materne, una nuova scuola elementare con le relative attrezzature (mensa, palestra) cresceranno in questi mesi nel sistema scolastico cittadino, al quale sarà dedicata una ulteriore attenzione progettuale. Per questo impegno è di grande importanza la costruttiva intesa che ha sempre qualificato i rapporti tra l'Amministrazione comunale, il Provveditorato, i Capi d'Istituto: l'integrazione di competenze e di forze è garanzia per la città. Infine, un saluto ai genitori. La loro collaborazione è essenziale (anche quando assume toni polemici!) per dare vita ad un grande progetto educativo della città. Alberto Bianchino, Sindaco di Asti

Le lettere inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti - via fax allo 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con recapito telefonico.

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULENZE

**CROCE VERDE**  
Asti: 593.345  
Nizza: 726.390  
**Moncalvo**: 997.555  
**Montegrosso**: 63.686  
**CROCE ROSSA**  
Asti: 417.741  
Cannelli: 921.979  
Cannelli: 824.222  
Castello d'Annone: 401.388  
Castelluccio d'Asti: 011/9927.301  
Cocconato: 907.503; 907.802  
Castiglione: 968.779  
Isola: 958.665  
Monale: 569.237  
Montebello Bormida: 0144/68.290  
Moncalvo: 921.314  
Montegrosso: 951.618  
Montiglio: 954.686  
San Damiano: 975.910  
Villafraanca: 943.777-943.081  
Villanova: 948.445-948.555

### GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558  
Cannelli: 822.444  
Cannelli: 832.525  
Castelluccio: 011/967.6483  
Cocconato: 907.503  
Castiglione: 951.414  
Montebello Bormida: 68.048  
Moncalvo: 917.444  
Montechiaro: 969.788  
Montemagno: 63.283

### ROCCA D'ARAZZO

San Damiano: 975.910  
Villafraanca: 943.644  
Villanova: 948.555

### MACCHINE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 594.605 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 18 del giorno successivo (dalle 22 alle 24 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia L'Espresso, corso Alfieri 424, tel. 592.821.  
Fantozzi, via E. B. Giudani 1.  
Arizzono, via XX settembre.  
Boschi, via P. Cori 44.

### CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198  
Castelluccio: 0144/8103  
Cannelli: 822.853  
Castelluccio: 878.161  
Castelluccio d'Asti: 011/967.6152  
Castiglione: 956.096  
Moncalvo: 917.100  
Montegrosso: 953.085  
Nizza: 721.623  
San Damiano: 975.064  
Villafraanca: 948.033

### POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111  
Strada: Asti: 212.356  
Nizza: 721.704  
Autostrada A21: 0131/361.268

## VITA AMMINISTRATIVA

**ASTI.** Domani in Provincia si torna a discutere sul progetto del MagisPo per la messa in sicurezza di Tanaro e Belbo. Alle 18 si riunirà la commissione Pianificazione territoriale, che esaminerà con i Comuni interessati le proposte di modifica. Il problema della costruzione dell'argine riguarda soprattutto Isola e Rocchetta Tanaro, che contestano l'intervento. Alla riunione si parlerà pure dell'imminente incontro (intorno al 23 settembre) che dovrebbe tenersi tra Asti tra Autorità di bacino, MagisPo, Regione, Provincia e Comuni.

**ASTI.** Nelle scuole elementari, nelle medie «Gatti» e «Gottieri» e nei due centri socio-formativi, il Comune verrà domani il servizio di affiliazione alla «Model-Scup» di Varallo Sesia. Il refezione scolastica alle medie «Jona», «Martini», dove funzionano i centri di cottura del Comune, e nella matassa decollerà invece il 23 settembre.

**MONTALDO SCARAMPI.** Il Consiglio comunale, con una recente delibera, ha deciso di chiedere alla Regione l'Inserimento paese nell'elenco dei centri appartenenti alla «colina depressa». La decisione (se accolta potrebbe essere il Comune nella richiesta di interventi finanziari) è stata motivata dal fatto che la superficie vitata è diminuita del

per cento negli ultimi anni. In totale il paese dispone di 668 ettari destinati all'agricoltura, di cui però solo 110 a vigneto e 130 a seminativo o prato. Il resto è incolto a bosco ceduo.

**ASTI.** Per effetto dell'ordinanza del sindaco Bianchino, domani i negozi di pasticceria, gelateria, rosticceria, vendita di pizza al taglio e da asporto potranno derogare dall'obbligo di chiusura settimanale. Oggi, in occasione di Palio e Douja d'Or, tutti gli esercizi commerciali potranno funzionare regolarmente fino alle 24.

**NIZZA.** Entro l'autunno il municipio avrà i nuovi Codici d'Italia comunali: l'acquisto è stato deciso dalla giunta, che ha stanziato un milione e mezzo (compresi gli aggiornamenti che usciranno nel '97).

**CANNELLI.** Al Comune costerà 4 milioni l'acquisto di un «vibroscopatore» con motore a scoppio: si tratta di un macchinario necessario per la manutenzione delle strade. **ASTI.** Giovedì 19 settembre si terrà una gita per anziani a Stresa e alle Isole del Lago Maggiore organizzata dal Comune. Il viaggio, in pullman, è riservato a persone di oltre 60 anni e accompagnatori. Partenza alle 7,30 da piazza Alfieri: il costo è di 26 mila lire. Informazioni all'Ufficio Servizi Sociali o all'Ufficio Anziani, corso Alfieri 350 (tel. 399.480).





I sostenitori dei Comitati si preparano a incitare i loro campioni

## I borghi affilano il tifo

«Allenamenti» in tribuna durante le prove, slogan scanditi nelle cene propiziatricie. Stamane «adunata» dei ragazzini alla Cattedrale. Brindisi all'Osteria di San Secondo

ASTI. E' stata una vigilia di «allenamenti» anche per i fedelissimi dei rioni e dei paesi oggi in gara. I borghigiani ieri si allenano con i slogan durante le «propiziatricie», preparandosi al tifo da fare oggi in piazza Alfieri. Un tocco di vivacità in una Asti che ha vissuto calma la vigilia del Palio (non si videro i tradizionali manifesti con gli sfotti ai borghi).

Migliaia di astigiani e turisti si riversano nelle strade, invadendo il centro storico, richiamati dai colori dei borghi sulle bancarelle del mercatino e dalle curiosità della «Douja d'oro» in via Aliberti, via Ottolenghi e in corso Alfieri a piazza Roma. I disposti le quaranta bancarelle del mercatino di antiquariato enologico organizzato dal Napoli club astigiano. Una pittoresca cornice che ha richiamato il pubblico subito dopo il palio degli Scudieri.

Il «calore» della tifoseria si era manifestato con toni entusiastici durante le prove dei fantini venerdì 8 mattina in piazza Alfieri. Sulle tribune i giovani dei borghi, «armati» di



I giovani tifosi del 3T con il Piero Fassi scatenati durante le prove fantino Boris Pinna

bandiere e di foulard con i colori del borgo si sono scatenati, incitando i propri campioni.

I più convinti si sono mossi i ragazzi del rione Tanaro, guidati dal rettore Piero Fassi. Tra

loro parecchi giovanissimi, con bandiere e magliette biancosazurre, hanno incitato il fantino Boris Pinna. Hanno dato prova di affiatamento anche i tifosi di San Silvestro, che hanno sfog-

giato un berrettino nero in stile americano. Lo stamma del borgo, e gli altrettanto agguerriti sostenitori di San Secondo. Stamane nelle parrocchie si svolgeranno le cerimonie di be-

nedizione dei cavalli. Una consuetudine che affonda le radici nel remoto passato, ma trova nuovi impulsi. Il rettore del Comitato Cattedrale Claudio Ratti ha invitato tutti i bambini e i ragazzi fino a 15 anni a partecipare al corteo nelle vie del borgo. L'appuntamento è davanti al Duomo alle 9.30. Ai partecipanti si chiede di indossare abiti intonati con l'insegna bianco-azzurra, oppure esibire un distintivo (coccarde, nastri, bandiere) con i colori del rione. Dopo sfilata e benedizione, in piazza si terrà un rinfresco.

Brindisi anche a San Secondo. Dopo la cerimonia di benedizione, i borghigiani biancorossi si ritroveranno alla «Osteria del Santo», aperta dal Comitato Palio nel medioevale palazzo del Podestà in via dei Cappellari. E' stata una delle novità più apprezzate del Palio 1996: la bella cantina con mattoni a vista e volta a crociera si è riempita ogni sera, offrendo spuntini e vini astigiani. Finito il Palio, la vineria chiuderà (ha un permesso temporaneo), ma sono molti coloro che hanno chiesto di tornare. (e. f. c.)

Corre Stefano Chiappello

### Un fantino fatto in casa per i rioni

NIZZA. Clima d'attesa per il debutto sulla pista astigiana con i colori giallo-rossi del fantino locale Stefano Chiappello: il ventiquattrenne nizzese, 24 anni fa, già corso ad Asti, ma per la città amica-nemica di Canelli. Sulle sue prestazioni, c'è ottimismo tra i paliofili: «E' in buona forma - sottolinea il rettore Bruno Verri - e siamo certi che non avrà nulla da invidiare ai senesi o ai fantini più esperti».

Chiappello correrà con una cavalletta di proprietà del comitato giallo-rosso, in onore alla linea adottata dal nizzese del Palio «fai da te», senza ricorrere alle arti dei toscani. Ieri, intanto, i borghigiani si sono incontrati per la cena propiziatricia al Cannon d'oro via Cirio. Questa mattina, di consueto il corteo storico sfilerà per le vie del centro a partire dalle 11 (ritrovo ai giardini di palazzo Crova), per presentare in anteprima ai concittadini la rievocazione dei patti tra i marchesi del Monferrato ed il Comune di Nizza. Curiosità: il ruolo del primo cittadino di un tempo, interpretato dall'attuale vicesindaco Maurizio Carcione. Alle 11.30 il corteo farà tappa sotto al «Campanone» per chiedere al sindaco Flavio Pesce la licenza di correre il Palio di Asti. (e. ce.)

Alle 11, davanti alla Collegiata del Santo esibizione degli sbandieratori

### C'è una piazza che vive di Palio

E al mercatino, gadget per rifornire i tifosi dei rioni



La bancarella del Borgo Torretta al mercatino del Palio in piazza San Secondo

ASTI. Piazza San Secondo rappresenta in questi giorni degli scenari più suggestivi che fanno da cornice al Palio.

Dopo la sfida tra gli sbandieratori dei rioni che si è svolta giovedì, stamane alle 11, davanti alla Collegiata, ci sarà l'esibizione degli sbandieratori dell'Asta. Ospite d'onore anche una rappresentanza in costume del Calcio fiorentino che oggi giungerà ad Asti proprio su invito del gruppo di sbandieratori.

Gli ospiti toscani porteranno anche un antico. Alcune vecchie glorie dell'Asta erano inoltre tornate giovedì ad impugnare le bandiere: un modo per ricordare la figura di Carlo Valerio Gili, scomparso a marzo, che portò il gruppo ai più alti livelli.

Da venerdì invece piazza San Secondo si è colorata con le tradizionali bancarelle dei rioni. Numerosi astigiani e turisti (molti gli stranieri) la hanno visitata incuriositi. Oltre ai gadget che indosserà oggi nel catione le «torcende» dei vari rioni, nelle bancarelle erano esposti gli oggetti più variegati. Molto apprezzate le bambole San Secondo, realizzate con la pasta di pane e le tegole colorate di Don Bosco. Strofinacci, grimaldi e tutto quel che può servire in cucina è stato invece proposto da San Martino-San Rocco: ovviamente i colori bianco-verdi. (e. gon.)

## UNIONE COMMERCianti TURISMO - SERVIZI



CONFCOMMERCIO

Una scelta forte e sicura da fare subito per migliorare le prospettive della tua azienda

Oltre duemila imprese commerciali nell'Astigiano hanno affidato la loro rappresentanza e tutela sindacale alla Unione Commercianti (ConfCommercio)

**L'UNIONE FA LA FORZA!!**

Piazza Astesano, 33 - Asti - telefono 0141 353816/17/18 fax 0141 436958

## SOLANGE

Esperta in problemi d'amore



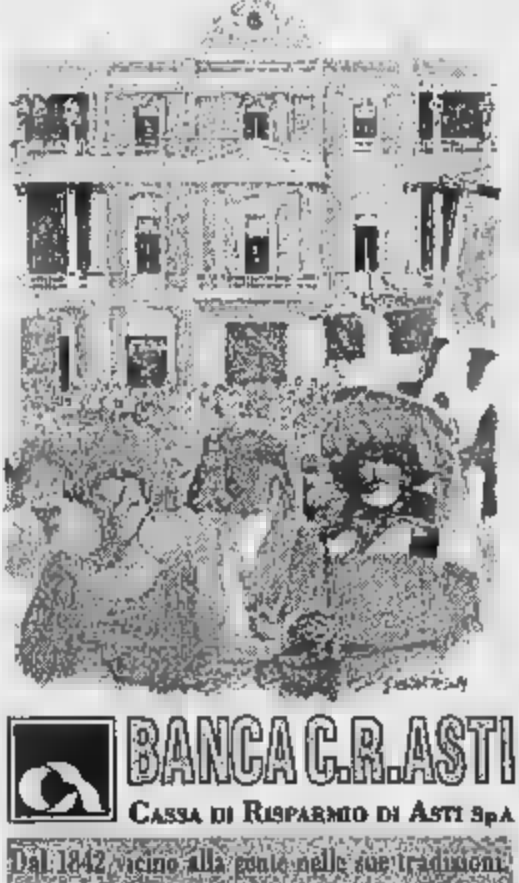
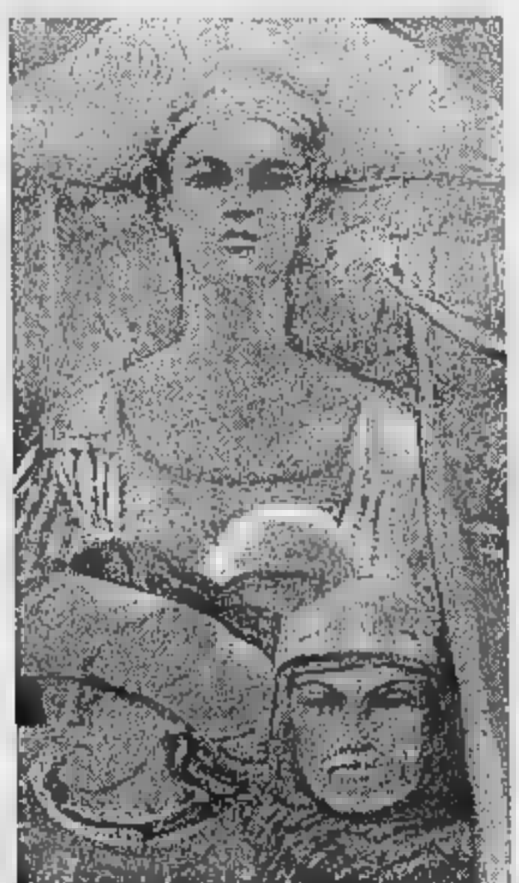
MEDIUM - SENSITIVA

## CARTOMANTE

Riceve solo su appuntamento

Viale Partigiani, 87 - ASTI  
Tel. 0141 21.18.85

Via Sura, 58 - CARMAGNOLA  
Tel. 011 97.11.765



**BANCA C.R. ASTI**  
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.  
Dal 1842 vicino alla galleria delle contrade





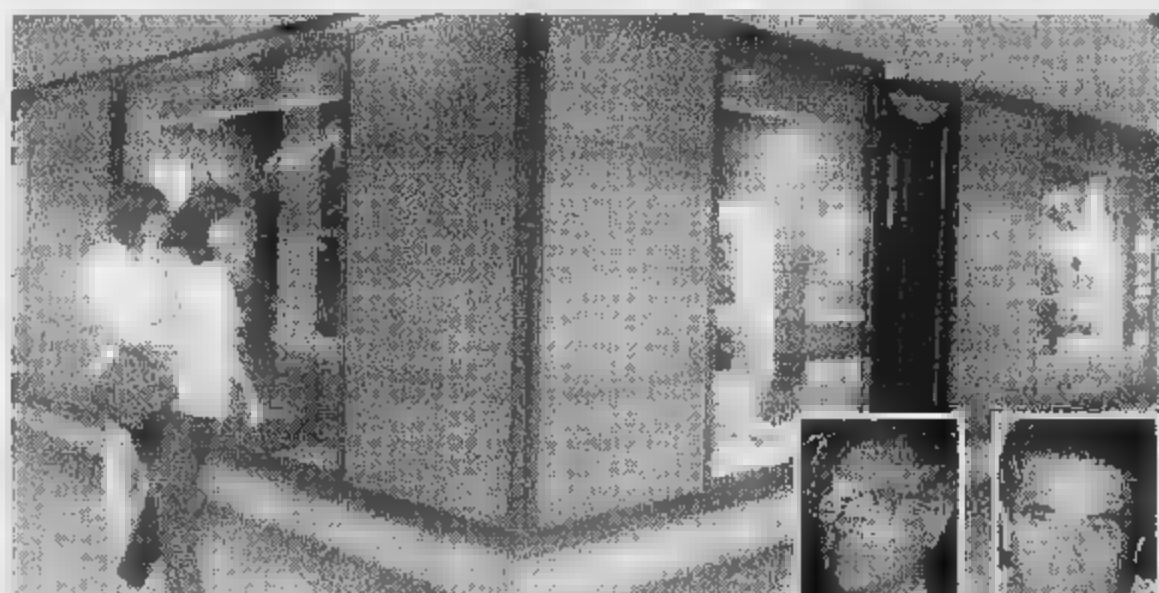
## Dopo i clamorosi arresti di Chiarolanza e della cognata Truffa dei danni, l'inchiesta ora si allarga a Montecarlo

ASTI. Due inchieste che corrono parallele e portano al «caso» fiscale di Montecarlo. ■ che Franco Chiarolanza, 49 anni, ■ commerciante astigiano arrestato giovedì per la presunta truffa sui finanziamenti dell'alluvione, aveva da tempo spostato i suoi interessi.

Guardia di finanza ■ Digos della questura indagano sugli affari dell'imprenditore (contitolare ■ «Center boutique» in via Cavour 108, al centro dello scandalo), i quasi tre miliardi (200 milioni a fondo perduto e il resto al tasso agevolato del 3 per cento) ottenuti come risarcimento danni per il negozio e destinati invece ad altri investimenti, ■ considerati dall'accusa la prova provata della truffa.

Aldo Mirate, uno degli avvocati della difesa, precisa però che «le ipotesi di accusa sono tutte da verificare: nello specifico contestiamo i calcoli fatti dalla Guardia di finanza sulle percentuali di ricarro per l'indennizzo dei danni dell'alluvione che hanno portato all'incriminazione dei miei clienti».

Intanto si scava nel passato di Chiarolanza (ora detenuto a Quarto) e tra le sue amicizie, spesso chiacchierate, che la avrebbero fatto finire su più di un rapporto riservato di carabinieri, fiamme gialle e polizia. Frequentazioni annotate ■ investigatori di tutt'Italia e gi-



rate» sotto forma di note informative ai magistrati. Finora ■ il suo nome era venuto alla ribalta delle cronache solo in un paio di occasioni. Disavventure giudiziarie che hanno avuto come protagonista l'ex sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato, amico di Chiarolanza: lo scandalo di «sponsoropoli» (la maxi inchiesta sui fondi neri alla società calcistica Astisport, ■ data da Armato) ■ l'affare dei «lombrichi d'oro» per il quale il magistrato è indagato a Mila-

no. In pochi anni Chiarolanza ha dato la scolorita al «santuario» della finanza: dalla holding di famiglia (con lui in società nel negozio di via Cavour ci sono anche i figli Davis e Thomas e la cognata Ermanna Rissone, ■ anni, pure lei arrestata venerdì dalla Digos) è passato ad occuparsi di costruzioni edili (la «Armando Torris» di Milano, concessionaria dei lavori per la nuova caserma dei carabinieri di Asti) e agenzie immobiliari. I legami con Daniel Ducruet, il

«principino» (già presidente della «Torris» marito di Stephanie ■ Monaco, caduto in disgrazia dopo le note disavventure «crose», hanno assicurato ■ Chiarolanza le adeguate «entrature» ad alti livelli. Per questo, anche agli investigatori, è parso quasi banale questo «incidente di percorso»



Arrestati. Franco Chiarolanza, 49 anni, e la cognata Ermanna Rissone, 56. Accanto una veduta ■ «Center boutique» ■ Sotto il procuratore Sebastiano Sorbello e il colonnello Claudio Peciccia, comandante della Guardia di finanza ■ Asti



## In Consiglio Sì al progetto del teatro Alfieri

ASTI. Il progetto preliminare per il restauro ■ Il completamento ■ Teatro Alfieri ■ stato approvato a maggioranza dal Consiglio comunale riunitosi venerdì sera. I voti a favore sono stati 23, quelli contrari 10; Ferrero (Legai) si è astenuto.

La seduta si è iniziata con quasi un'ora di ritardo per mancanza del numero legale: mancavano infatti alcuni esponenti di maggioranza. L'opposizione, dopo aver constatato che non vi era il numero sufficiente per rendere valida la seduta, ■ rimasta fuori dall'aula in attesa che arrivassero i consiglieri di maggioranza assenti. Anche ■ sindaco Bianchino, impegnato ad Alessandria per la riunione sull'alluvione, ■ giunto in ritardo. La mancanza del numero legale è stata fatta rilevare, nel dibattito sull'Alfieri, da Davide Arri (Cdu): «Il teatro sta molto a cuore alla maggioranza: al punto che la sera del voto in parte non si presenta in aula».

Il Consiglio esaurito la pratica teatro, ha approvato all'unanimità il progetto per la riassetatura di corso Casale nel tratto tra corso Volta e bivio per Canigaglia. Il costo dei lavori ■ previsto in 130 milioni. Infine Verura (ex Lega) ha rivolto al presidente Ferrero un atto ■ censura per ■ convocato il Consiglio la sera della festa leghista di Montecarlo: «Io non ho proprio voluto impedire ad alcuno di partecipare alla festa» ■ stata la risposta. [r. s.]

Notizie positive e qualche timore dopo il vertice sulla ricostruzione con il sottosegretario Barberi

## Alluvione: «In ritardo le difese delle città»

Progetti a rilento: a rischio lavori per 300 miliardi. Proroga per l'Iva

ASTI. Mancano i progetti e i relativi finanziamenti sono a rischio: dopo 22 mesi, dimenticata l'emergenza, la strada della ricostruzione dall'alluvione ha preso ad inerparsi tra le strettoie della burocrazia. E' l'impressione che ■ ricava dall'incontro del sottosegretario alla Protezione civile Barberi ad Alessandria con sindaci ■ amministratori del Piemonte alluvionato, e rappresentanti delle Regioni Liguria, Lombardia e Emilia Romagna.

Città sicure? «Barberi ha concordato con noi che i lavori di ■ in sicurezza dei fiumi vanno sollecitati fa sapere Alberto Bianchino, sindaco di Asti che ha parlato a ■ dei colleghi di Alba e Alessandria. In sostanza: oggi nessuna città è «protetta» da una possibile alluvione. «E' un problema serio, forse il più serio» ammette Barberi. Se entro il 31 dicembre non saranno pronti i progetti esecutivi, c'è il rischio che il governo decida di «incamerare» i fondi previsti per quelle opere: quindicina ■ 300 miliardi per



Il sottosegretario Franco Barberi

il 1996 (sui 715 a disposizione). L'assessore di Nizza, Sergio Perazzo, ha insistito perché «l'ufficio tecnico del MagisPo venga adeguatamente rinforzato, per permettere l'esecuzione dei progetti». Per affrontare la questione Bianchino, Calvo (Alessandria) e Denaria (Alba) hanno chiesto un incontro già per

## Interrotto corso Volta

Domani riprenderanno i lavori sulle strade astigiane, con alcune modifiche alla viabilità. Resterà chiuso al traffico per tutto il giorno il tratto ■ corso Volta compreso tra via Cavalla ■ via Cagna, per la manutenzione della rete fognaria; di conseguenza sarà chiuso l'accesso da corso Casale, mentre in senso opposto si potrà arrivare ■ fino a via Pallio. Altra interruzione, sempre a partire da domani, in via Cavour, dall'incrocio con via Guttuari fino a ■ Brofferio. S'inizieranno domani anche i lavori per il rifacimento dei marciapiedi ■ del manto stradale ■ corso Savona. L'intervento, affidato alle imprese «Ruscaglia Renato» e «Ruscaglia Delio», durerà tre mesi. Sono previsti divieti di sosta nei tratti in cui sarà sistemato il cantiere. La viabilità non subirà variazioni: verranno garantiti i due sensi ■ marcia. [l. n.]

la prossima settimana con il ministro Di Pietro, mentre l'assessore provinciale di Asti, Maurizio Dania ha sollecitato un maggior coordinamento tra Autorità di bacino, MagisPo, Regione, sindaci al momento della progettazione.

Finanziamenti. Per i privati tutto procede al meglio: e gran

parte del merito va dato ai Comuni (chi più, chi meno organizzato). Il sottosegretario si è anche impegnato a sanare alcune imprecisioni contenute nei passati provvedimenti. Barberi ha portato anche una buona notizia: in settimana al Mediocredito dovrebbero arrivare ■ miliardi, per permettere di ripren-

dere i finanziamenti agevolati alle imprese. Una situazione di «impasse» che stava creando apprensione tra gli imprenditori. In «compenso» però, mancano 700 miliardi dal capitolo complessivo sull'alluvione: il deficit è stato causato da un introito inferiore al previsto del bollo sui conti correnti.

Contributo Iva. Buone notizie anche per il contributo pari all'Iva versata per i lavori di ristrutturazione degli immobili. Il termine per le fatture dei lavori dovrebbe ■ spostato ■ un anno e scadere il 31 dicembre '97. Il contributo sarà calcolato sul 75% ■ danno subito. Resta da vedere se i 150 miliardi previsti a bilancio (ma non ancora stanziati) saranno sufficienti.

Ricostruzione. Tirano un sospiro ■ sollievo Comuni e Province: c'è l'impegno ■ prorogare ■ un anno la legge sull'emergenza che permette di snellire le procedure per gli appalti pubblici.

LUIGI LAVINIA

## Ristorante Savona

**DAL  
1° AGOSTO  
NUOVA  
GESTIONE**

• Cucina di Langa  
• Specialità albesi - Tartufi  
• Grandi Vini

ARIA CONDIZIONATA

Via Roma, 1 - ALBA - TEL. 0173/36.34.75  
(CHIUSO ■ MARTEDÌ)

**L'ABBONAMENTO.**  
il migliore amico di ■ legge La Stampa.

**LA STAMPA**

## TI HANNO AUMENTATO L'ASSICURAZIONE?

### SE VUOI ...

- \* Prezzi scontatissimi che premiano chi non ha sinistri
- \* Personale qualificato ed efficiente
- \* Una Compagnia leader in Italia, in Europa, nel Mondo
- \* Speciale tessera "ASSICURATORE NON STOP" che Ti consente di contattare il Tuo Assicuratore 24 ore su 24
- \* Esperienza e serietà maturata in oltre trent'anni di carriera

...VIENI DA NOI.

**FRANZOSO ASSICURAZIONI**

ASTI - Via De Gasperi, 2 - Tel. 532.532 - Fax 532.552  
CANELLI - Piazza C. Gancia, 9 - Tel. & Fax 823.612  
MONCALVO - Via Cissello, 8 - Tel. & Fax 921.213



I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 -  3000 posti auto - Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.



**LA STAMPA**  
CAMERA DI COMMERCIO  
ASTI  
PUNTO VALORIZZAZIONE VINO ASTIGIANI  
ZONA CLUB ASTI

**DOUJA D'OR**

**Porta un amico  
alla Douja  
e vota la miglior vetrina**

Presentando questo tagliando alla cassa della "Douja d'Or" in piazza Roma dal 6 al 15 settembre, per una degustazione pagata, ne verrà offerta una in omaggio.

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ ETÀ \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

La miglior vetrina dedicata a Douja, Pello, Sogre è quella \_\_\_\_\_

DOMENICA 15 SETTEMBRE 1996 NON VALGONO FOTOCOPIE

Stasera concerto di Frola e Prudente e recital di Arato

# La «Douja d'or» chiude fra canzoni e poesie



Sopra, l'attore  
Renzo Arato  
Accanto,  
da sinistra  
i cantautori  
Danilo Arnerio,  
Oscar Prudente  
e Paolo Frola

ASTI. La «Douja» è in dirittura d'arrivo. Stasera taglierà il traguardo vittoriosa, concludendo l'edizione di maggiore successo. Fino alla chiusura, alle 24, comunque, sarà possibile acquistare e degustare vini di prestigio. Per le degustazioni si può usufruire del tagliando pubblicato qui a fianco «Porta un amico alla Douja e vota la miglior vetrina». Presentando il coupon (e non la fotocopia) alla cassa si ha diritto ad avere due degustazioni al prezzo di una. Quest'anno il tagliando serve anche a votare per la «Migliore vetrina», concorso bandito dalla Zonta Club, sezione di Asti.

E' anche l'ultimo giorno per portare a casa il souvenir che ricorda il trentennale della ma-

nifestazione: il calice «stulipa», in vendita a 5 mila lire con il vino da consumare al banco. Dal giorno dell'inaugurazione della «Douja» e fino alla 18 di ieri, le degustazioni erano state oltre 15 mila e i tagliandi de «La Stampa» consegnati alle superavvocate 2500.

Il programma di stasera prevede alle 21 nell'area spettacoli di piazza Roma, il recital musicale-teatrale del titolo «Vino, amore e poesia: parole e musica della gente del vino».

Conduttore della serata sarà l'attore astigiano Renzo Arato, reduce dal successo «Canada con Rita Pavone»: interpreterà brani letterari e poesie scelte da lui stesso. Si esibiranno anche il medico-cantautore di Roched-

ta Tanaro Paolo Frola, e il cantautore Oscar Prudente. Presenteranno con il gruppo rock-chitese «Il controcantante» la «Barberosa» il cui testo è stato scritto dal gastronomo Luigi Veronelli.

Frola è un artista eclettico, «di frontiera», tra canzone e cabaret. Partecipa a diverse trasmissioni televisive, alla Rai e sulle reti di Mediaset, e al festival «Sanremo». Oscar Prudente è uno dei più apprezzati autori e arrangiatori italiani: tra le sue opere di maggior rilievo la canzone «Jasabela», eseguita da Ivano Fossati «Il delirium» al festival di Sanremo nel 1973. Ingresso libero.

Armando Brignolo

a cura di Armando Brignolo

AUGUST A...

ARTI E DINTORNI

**SAN DAMIANO**  
Prosegue fino al 29 settembre nella sala mostre del Comune la personale del pittore Giuseppe Gardino. Già allievo di Giuseppe manzone, Ottavio Baussano e Pio Pia, l'artista si dedica al paesaggio con risultati di grande suggestione. Orario: 16-19,30; 10-12 e 16-19, sabato e domenica.

**MIROGLIO**  
Chiude oggi la grande mostra che il Comune e la Provincia hanno dedicato a Valerio Mirolgio, pittore, scultore, giornalista, «cinque anni della morte». L'antologica è stata visitata da un vasto pubblico e ha suscitato i consensi della critica. Cinque i punti espositivi: palazzo Mazzetti, il Battistero, palazzo Zoya, la Biblioteca consorziale e il castello di Costigliole.

Chiusa la rassegna, al Battistero verrà inaugurata, il 21 settembre, la mostra dello scultore Sergio Omeda, organizzata dal gallerista Emiliano Serra («Piatano»), con il patrocinio del Comune.

**TIGLIOLE**  
Nella chiesa di San Lorenzo prosegue la mostra dello scultore Luciano Massari. Orario:

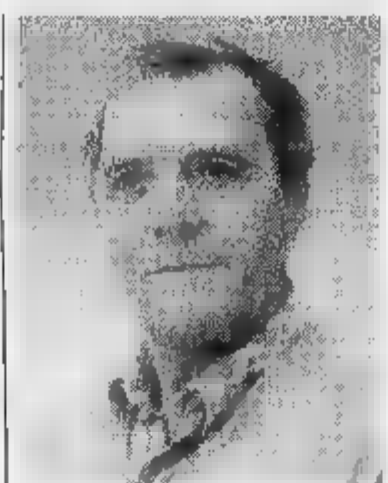
sabato e domenica dalle 16,30 alle 19,30.

**EIDOS**  
La galleria «Eidos», via Garetti 18, inaugura la nuova stagione con una mostra della pittrice Anne Valla. L'artista è nata a Saluzzo 45 anni fa. Fino al 9 ottobre; orario: 10,30-12,30/16-19,30.

**ECHINOPO**  
Fino al 25 settembre alla bottega «Echinopo», via Cesare Battisti 17, è aperta la mostra del pittore e illustratore Mauro Perazzo. Orario: 16-20.

**LA FINESTRELLA**  
Alla galleria «La Finestrella», via Alfieri 10, Canelli, collettiva «maestri dell'800 e '900». Dipinti di Ajmona, Bozzetti, Riccardi, Deabate, Folini, Gachet, Rosa, Mezzoli, Terzolo, Rovero, Valinotti e altri. Chiude il 10 settembre. Orario: 10-12/15,30-19,30.

**ALPHA BETA**  
Alla libreria «Alpha Beta», corso Dante 109, continua la mostra postuma di Enzo Tucci. L'artista, nato a Bondono nel 1934, ha vissuto fin dall'infanzia ad Asti. La sua pittura è ispirata da una sottile vena metafisica. Fino al 30 settembre; ora-



Il pittore Giuseppe Gardino

rio di apertura della libreria.

**MONTECHIARO**  
Al centro «Reboudengarten» espone il pittore Pietro Macchiolo.

**PROMOTRICE**  
A un anno dalla morte, il pittore Gino Viscardi è ricordato con una mostra alla «Promotrice», corso Alfieri 352. L'incasso delle vendite sarà devoluto alla Lega italiana per la lotta contro

i tumori. Fino al 22 settembre. Orario: 17-19,30; festivi: 10-12/17-19,30.

**MONCALVO**  
Resta aperta fino alla fine settembre la personale del pittore moncalvese Luca Mancini nel salone della tenuta «La Tenaglia», vicino al santuario di Crea. Una trentina le opere esposte: vedute «grandangolari» delle colline e dei paesaggi montanari. La tecnica usata da Mancini è l'acrilico. La mostra è aperta al pubblico, ogni giorno dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19; sabato e domenica è presente anche l'autore.

**COCCONATO**  
Fino al 5 ottobre, può visitare a «Casa Brina» delle Cantine Bava, via Piave 29, la mostra «Uragli in cantina», colori, segni e sculture fra le botti di Eugenio Bolley. Orario: 15-19.

Oggi inoltre ultimo giorno della mostra «In punta di pennello», nel salone comunale di via Rosignano 7, organizzata dalla biblioteca. Espongono Orsato Giorda, Alessandro Zampicini, Claudio Lancerotto, Anna Maria Gaggio Balduino e Giovanna Curato. Orario: 10-12 e 15-19.

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** corso G. Cesare 67, tel. 521.4315. Striptease. Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**ADUA 400** corso G. Cesare 67, tel. 521.4315. The rock. Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**ALFIERI** p. Soldeva 2, tel. 521.4315. Raposo.

**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittoria Emanuele II 52, 1.547.097. Sala 1. Orario: 14,30; 17,10; 19,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2. Schegge di paura. Orario: 14,30; 17,10; 19,30; 22,30. Sala 3. Pianesse Nuzio 14 anni a maggio. Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Bruni torbido inganne. Orario: 16,10; 20,20; 22,30.

**CLUB** c. S. Dalmazzo 21, tel. 540.605. Waterlind (Memorie d'amore). Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

**CENTRALE** c. C. Alberto 27, tel. 540.110. La felicità e dietro l'angolo. Orario: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.

**C. CHAPLIN** 1 v. Garibaldi 32, tel. 436.0723. Qualcosa di personale. Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32, tel. 436.0723. Voci nel tempo. Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**CRISTALLO** v. Gola 5, tel. 550.7100. Crying Freeman. Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30.

**DORIA** v. Garibaldi 9, tel. 542.422. La mia generazione. Orario: 15,30; 18,05; 20,20; 22,35.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotini 14, tel. 447.5241. The rock. Orario: 15,30; 17,30; 20,20.

**ELISEO ILU** c. 15, tel. 447.5241. Il rompicapelo. Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotini, tel. 447.5241. Spie e lascio. Orario: 16,10; 17,40; 19,20; 21,20; 22,40.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.1842. La brutta stagione. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

**ERBA** 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Mea. Orario: 15,30; 19,20.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Aggiornamento col punto. V. M. 14. Orario: 20,30; 22,30.

**EURO** ang. 15, tel. 530.353. Cervel. Il fittissimo. Orario: 20,30; 22,30.

**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. Terrore nel Bronx. Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**IMPOSSIBILE** c. Trapani 57, tel. 385.2067. Impossibile. Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

## LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

19,00 Truck driver, telefilm

19,30 Certoni animali

20,00 Black Notes

20,30 Staccosassi, film con James Spader

22,20 Giramondo

23,00 Amichevolmente...

Telecupole

17,00 Video top

19,30 Tg 4

20,30 Maffiosi di tacca, film commedia

Telegranda

20,30 L'informazione della settimana

23,00 parola della settimana con S. Bona

Telecity Piemonte

18,30 Telescity per voi, attualità

17,45 China beach, telefilm

19,00 Giramondo

19,30 Ken il guerriero, animato

20,00 He Man, cartone animato

20,30 Week end di morte, tv movie

22,30 Specchio nero, tv movie

Videogruppo

14,00 Rubrica

14,30 Il pomeriggio Videogruppo

18,00 Nel cuore della musica

19,30 My music

20,00 Amore sireone, film

21,00 La auto della settimana

Primantenna

12,30 Appuntamento a... asta

20,10 Auto della settimana

21,00 Film

24,30 Film

24,30 Magazine

Quarta Tv

15,00 Ardenza

19,00 Caricani

19,30 Tg 4

20,30 Al lupo al lupo

22,00 Biliardi beach party

23,00 La più bella di via privati

Teletime

17,00 Benny e Cecchi, cartoni

18,10 Parco giochi, telefilm

19,10 Regiovane

19,20 Time satte

20,00 Il castello di Al Babé

20,40 Inseguito scottato, film

23,00 Out, telefilm

Quinta

19,30 Animali in natura, documentario

20,30 Gioventù lene, film

22,30 Eros graffi, varietà

23,00 Azzurro d'oggi, rubrica

23,30 Vizi privati, varietà

Quadrifoglio Tv

14,00 Domenica Odeon

18,00 Antica flash

18,05 grande giornata della musica, varietà

20,30 Antica flash

20,30 Dimensione donna

21,30 Tg 5, telefilm d'informazione regionale

Telecamplone

18,30 Match music machine

19,00 Match music underground, nation

19,30 Caritas insieme,

20,15 Resta con noi Signora

20,30 Batticuore

21,00 Sindacato e società

21,30 Speciale a

22,00 Emporio

Rete Canavese

19,30 Tg

20,02 Voglia di vivere, telefilm

20,40 Due americane scalzate

21,48 La famiglia

22,30 Tg

23,00 Le auto della settimana

G.R.P.

18,30 Ci provino anch'io, rubrica

21,15 Redazionali di vendita

21,50 Andiamo al cinema

22,00 Corso di lingua araba

22,50 Andiamo al cinema

23,00 World end al cinema

23,30 Le auto della settimana

Rete 7

19,05 Auto della settimana

19,55 Informasatta

20,10 Il mondo dell'occulto

Meglio protezione civile

22,40 Informasatta

23,00 Bill Cosby show

Telesubalpina e Tai 9

14,30 Il Pello di Asti

18,00 Settegiorni

19,25 Domani celebriamo

19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II

20,00 Cartoni animati

20,40 L'ultimo inno, film

22,30 Ecclmte

## STASERA AL CINEMA

ASTI Lux

Tel. 594.147

Orario: 15,40/22,30

L. 12.000/8000

Politeama

Tel. 530.086

Orario: 16/22,30

L. 10.000/7000

Rhz

Tel. 530.086

Orario: 15,10/22,30

L. 10.000/7000

Nuovo Splendor

Tel. 595.040

Orario: 15,10/22,30

L. 10.000/7000

Don Bo

Tel. 410.858

CHIUSO PER FERIE

CANALI Balbo

Tel. 824.889

Orario: 20,30/22,30

L. 8000/7000

Nizza Aurora

Tel. 701.459

Orario: 20,30/22,30

L. 7000

Lux

Tel. 702.758

Orario: 15,17,30/20,15/22,30

L. 7000

Sociale

Tel. 701.496

Orario: 15,17,30/20,15/22,30

L. 7000

Verdi

Tel. 701.459

Orario: apertura ore 15

L. 10.000

SAN DAMIANO Cristallo

Tel. 975.124

CHIUSO PER FERIE

Lux

Tel. 975.016

Orario: 14,30/16,30/18,30

L. 8000/7000

Splendor

Tel. 982.285

Orario: 14,30/16,30/18,30

L. 7.6000

August A...

Tel. 975.016

Orario: 14,30/16,30/18,30

L. 8000/7000

August A...

Tel. 975.016

Orario: 14,30/16,30/18,30

L. 8000/7000

August A...

Tel. 975.016

Orario: 14,30/16,30/18,30

L. 8000/7000

August A...

Tel. 975.016

Orario: 14,30/16,30/18,30

L. 8000/7000

August A...



*La mia Banca?  
È qui,  
nel mio ufficio!*



Con il servizio **BANCAinCASA** della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** potete effettuare le operazioni bancarie e interbancarie in pochi secondi dal vostro ufficio tramite il sistema informativo. Inoltre ottenete in tempo reale tutte le informazioni di conto corrente.

**ELEVATO RISPARMIO DI TEMPO, DI DENARO E TANTA COMODITÀ.** Con il servizio **BANCAinCASA**, le Aziende, i professionisti e tutti coloro che quasi giornalmente devono effettuare operazioni bancarie e interbancarie non perdono più tempo prezioso per recarsi in Banca: assegni circolari, disposizioni di bonifici, emissioni R.I.B.A., R.I.D., MAV... saldi e movimenti di estratto conto, scadenziario portafoglio, esito di effetti, messaggi di posta elettronica alla Banca ■ dalla Banca... tutto in pochi secondi senza spostarsi dal proprio ufficio!

#### TOTALE CONTROLLO DEL PROPRIO CONTO CORRENTE.

Tramite la pass-word, il titolare o il responsabile amministrativo dell'Azienda ha la possibilità di controllare ■ dare il benestare prima di effettuare le operazioni predisposte da un'altra persona.

#### MAGGIOR FACILITÀ DI UTILIZZO ■ VELOCITÀ DI ESECUZIONE.

Sono vantaggi che fanno di **BANCAinCASA** un servizio non paragonabile ad altri. Inoltre, **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** ■ presente ed opera nelle aree in cui Voi operate e questo consente **ADATTABILITÀ ALLE VOSTRE ESIGENZE - SERVIZIO TEMPESTIVO E SNELLO.**

Per collegarsi con **BANCAinCASA**, passate alla **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**: poi, per un bel po' di tempo, dimenticatevi di andare in Banca!



## BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

servizio  
**BANCAinCASA**

**LE OPERAZIONI BANCARIE E LE INFORMAZIONI DI CONTO CORRENTE  
SENZA SPOSTARTI DAL TUO UFFICIO O DALLA TUA ABITAZIONE. SUBITO!**

#### SEDI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

**■ DI ■ ■ ■ ■ ■** • B.C.C. di CASALGRASSO ■ del CARMAGNOLESE, Filiale ■ Poirino - Via Amaretti, ■  
Tel. 011/9451114 • B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Filiale di Asti - Corso Alfieri, 55 - Tel. 0141/436467  
**PROV. DI CUNEO:** • B.C.C. ■ BENE VAGIENNA - Piazza Botero, 7 - Tel. 0172/654812 • Cassa Rurale ed  
Artigiana di BOVES, B.C.C. - Piazza Italia, 44 - Tel. 0171/380117 • B.C.C. di CARAGLIO - Via Roma, 130  
Tel. 0171/619333 • B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Casalgrasso - Via Torino, 34  
Tel. 011/975015 • B.C.C. di CHERASCO, Roreto di Cherasco - Via Bra, 15 - Tel. 0172/495721  
• B.C.C. CUNEESE, Cuneo - Corso Giovanni XXIII, 15 - Tel. 0171/698000 • B.C.C. di DIANO D'ALBA  
Via Alba Cortemilia, 95 - Tel. 0173/612107 • B.C.C. di GALLO di GRINZANE CAVOUR - Via Garibaldi, 103  
Tel. 0173/262553 • B.C.C. ■ PIANFEL ■ ROCCA DE' BALDI, Pianfel - Via Villanova, 23 - Tel. 0174/584611  
• B.C.C. di SANT'ALBANO STURA - Via F. Vallauri, 24 - Tel. 0172/67133 • B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Borbore  
Via Torino, 26 - Tel. 0173/659111

**PROV. DI ■ ■ ■ ■ ■** • B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Filiale di Carmagnola - Via Dante,  
■ - Tel. 011/9720249 • B.C.C. di VISCHÉ e del CANAVESE, Vische - Via G. Marconi, 1 - Tel. 011/9837448  
**PROV. DI ■ ■ ■ ■ ■** • B.C.C. del CUSIO e VALLE STRONA, Omegna - Via Mazzini, 131 - Tel. 0323/866330  
**PROV. DI IMPERIA:** • B.C.C. di CAMPOROSSO e VAL NERVIA, Camporosso - Corso Vittorio Emanuele II, ■  
Tel. 0184/288030  
**PROV. DI AOSTA:** • B.C.C. di FENIS, NUS e SAINT MARCEL, Fenis - Regione Chez Sapin - Tel. 0165/764445  
• B.C.C. del GRAN PARADISO e del MONTE BIANCO, Saint Pierre - Loc. Tache, 5 - Tel. 0165/903950  
• B.C.C. di GRESSAN - Via Tixel - Tel. 0165/250570 • B.C.C. di SAINT CHRISTOPHE - Loc. Croix Noire, 14  
Tel. 0165/238175

■ ■ ■ ■ ■ 80 ■ ■ ■ ■ ■ in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.









## Calcio D: insidiosa trasferta oggi pomeriggio sul campo della Fossanese Asti, un «derby» d'alta quota

I galletti, primi a pieni punti, vogliono riscattare la sconfitta in Coppa con i cuneesi  
Atteso l'esordio del neo-acquisto, il fantasista Michele Ceddia (ex Pinerolo). I commenti

### CAMPIONATO UN NUOVO REGISTA

ASTI. «E' il faro mio Asti. Un regista alla Sforza, che cuce il gioco e detta i ritmi. Tecnicamente bravissimo, il limite è la velocità». Così il mister biancorosso Beppe Mosso definisce le caratteristiche di Giovanni Costanzo, «mente» della formazione astigiana.

Il tecnico l'ha voluto dopo averlo avuto al Moncalieri, dove la stagione ha collezionato 34 presenze e segnato quattro reti: «Io molto legato a lui - afferma il giocatore - il mister è uno che dà tutto se stesso per l'aquadra. Sa anche un grande amico. Ma non bisogna sgarrire. Con me è sempre molto severo perché mi vuol bene. "Martella" in continuazione e Nastasi perché dica che dobbiamo correre di più».

E' entusiasta Asti della sua scelta: «Quando mi ha chiesto se mi interessava questa squadra non ho avuto dubbi. Moncalieri è un paesino rispetto ad Asti. Qui si è seguiti dai giornali, dal pubblico. L'ambiente mi è subito piaciuto molto. Già l'anno passato era rimasta impressa l'organizzazione societaria».

Costanzo, 21 anni, è cresciu-

to nella Primavera del Torino: «Il calcio è sempre stata la mia passione. Il primo a spingermi a giocare è stato mio fratello Giuseppe, che mi ha iscritto ad una squadra torinese: il Van-chiglia. Di lì è passato al Torino».

La formazione granata gli è rimasta nel cuore, anche se non ha mai avuto nessun idolo in particolare: «Non mi piace paragonarmi a nessuno giocatore. Sono Costanzo e basta, con i miei pregi e i miei difetti».

Nell'Asti è diventato subito amico di Pelizzo, Lucca, Ricco, Nastasi: «Viaggiamo insieme per gli allenamenti. C'è un bel l'affiatamento».

Il professionismo l'ha solo sfiorato due anni fa nell'Arezzo, che in quella stagione è stato promosso in C2: «Non ho più nel cassetto. Arrivare già solo alla serie C è molto difficile. Sarebbe bello poterlo fare con l'Asti. Al momento sono calciatore in cerca di lavoro».

Oggi l'attende la sfida con la Fossanese: «In Coppa contro di loro abbiamo perso, ma in campionato sarà un'altra storia e si vedrà. Asti diverso».

Enzo Armando

ASTI. A Fossano nuovo rinforzo. Si chiama Michele Ceddia ed è l'ultimo arrivato in casa Asti. Il giocatore, acquistato dal Pinerolo, potrebbe già esordire oggi nella trasferta contro la Fossanese (la partita si inizierà alle 15). Ceddia è una mezzala che viene a coprire il ruolo di fantasista lasciato aperto con la cessione di Schiavone.

«Ci mancava un centrocampista di qualità - afferma il mister biancorosso Beppe Mosso - che sapesse segnare e aiutasse le punte. Era da un po' che la società gli stava dietro e ieri mattina l'abbiamo raggiunto l'accordo».

Ceddia ha vinto la concorrenza di altri due candidati: Della-gara, che è però un centrocampista difensivo e l'ex saluzzese Titone.

«Servirebbe ancora un estero sinistro giovane per essere veramente a posto - prosegue Mosso - Per adesso abbiamo deciso con la società di fermarci qui. A novembre valuteremo se sarà necessario prendere anche qualcuno».

Intanto il tecnico facendo la conta dei presenti per l'attesa sfida odierna con la Fossanese. Bocchi, che sembrava recuperato, venerdì non si è allenato e oggi tutta probabilità siederà in tribuna. Rinaldi è a servizio e Marco Buccioli è in ritardo di preparazione.



Sarà sicuramente assente anche Biasi: fra i pali giocherà la sua terza partita campionato consecutiva Mirko Buccioli.

«Siamo in una situazione d'emergenza - avverte Mosso - finora siamo stati bravi e fortunati. Ma il difficile viene adesso, perché tutte le squadre stanno entrando in condizione».

Quella la Fossanese è or-

mai una sfida classica: l'ultimo incontro si è svolto dieci giorni fa in occasione della Coppa Italia. Nella gara giocata al Comunale erano imposti i cuneesi per 3-2 doppietta di Celella e gol di D'Errico. Per l'Asti aveva risposto Falzone con due reti.

Proprio il bomber sarà l'osservato speciale: «Ogni domenica scendo in campo per fare

gol - afferma - A volte ci riesce a volte no. Io sto attraversando un buon periodo di forma».

L'attaccante firmato una delle due segnature (l'altra era stata di Schiavone) con la quale nel giugno del '95 i galletti avevano sconfitto la Fossanese negli spareggi per la promozione in serie D.

In classifica l'Asti è a punteggio pieno grazie alle vittorie



Davide Nastasi, giovane «giocatore» della formazione biancorossa. Accanto un'azione di Giovanni Costanzo. Alle spalle Federico Lucca, altro giocatore arrivato all'Asti con la «campagna» d'estate

Camaiore e Cedina; mentre l'undici biancorosso, che è neopromossa, è reduce da due pareggi a reti inviolate.

«Gli elementi che dovremo tenere maggiormente d'occhio - conclude Mosso - il terzino sinistro Sangillis, le due punte D'Errico e Celella e Bur-gato, il cervello del centrocamp-fossanese».

(e. a.)

Attesa per l'esordio in campionato dei rossoblù in trasferta a Borgo San Martino

## Il Sandamianferrere lancia Basso

Il neo-allenatore Mario Sesta schiererà contro il San Carlo una formazione imperniata sui giovani  
L'ex giocatore dell'Asti punto di forza del centrocampo. Il tecnico: «Per noi obiettivo salvezza»



Davide Basso, l'ex centrocampista dell'Asti in forza al San Damiano

DAMIANO. Comincia oggi alle 15 a Borgo San Martino (Alessandria) contro il San Carlo il quarto campionato di Promozione consecutivo per il Sandamianferrere.

La squadra rossoblù ha mantenuto praticamente lo stesso organico dello scorso anno. L'unico acquisto di rilievo è stato Davide Basso, centrocampista che ha militato nelle ultime tre stagioni nell'Asti. La vera novità è rappresentata dal tecnico: a guidare la squadra è stato chiamato Mario Sesta, che ha preso il posto di Vito Solizzo, passato all'Asti juniores.

Per lui si tratta di un ritorno in Promozione dopo quattro anni: «Nel '91-'92 con l'Asti Sport giungemmo secondi ad un punto dalla Doglianese. Allora avevo Fusco, Sorba, Basso che ho ritrovato qui. Tecnicamente il livello in questi anni è sceso tantissimo. I miei colleghi allenatori mi hanno detto che ci sono quattro squadre decisamente superiori, le altre lotteranno per salvarsi».

Il tecnico è preoccupato per la sfida odierna perché ha carenza di punte: «Noi al momento attuale possiamo solo difendere ma non attaccare perché manca un centrocampista. Sorba si trova così isolato in avanti ed è super-marcato». Sesta ha chiesto alla società un attaccante: «Con una buona punta questa formazione potrebbe tranquillamente arrivare tra le prime cinque. Altrimenti ci aspetta un anno di sofferenza, in cui l'unico obiettivo diventa la salvezza».

L'allenatore rossoblù potrà disporre di tutti i giocatori attualmente in organico.

Questa la probabile formazione che Sesta manderà in campo: Cimmino; F. Sacco, Boero; Mazzucco, Marchiorettili, Fusco, Basso, Demitillo, Giordano, Sorba, Franco.

Le altre gare: Cambiano-San Mauro; Castellazzo-Monferato; Don Bosco Nichelino-Settimo; Fulvius-Pro Settimo; Ovada-Viguzzolesse; Sarezzano-Nichelino. (e. a.)

## Dal 23 settembre...

in tutti i cinema del Piemonte e Valle D'Aosta

Partecipare al gioco "95 Hollywood" è facile: in tutti i cinema che aderiscono all'iniziativa, Vi verrà consegnato l'opuscolo di partecipazione. Rispondete esattamente alle domande contenute all'interno, scoprite il personaggio misterioso che verrà segnalato ripetutamente durante le trasmissioni di Radio Centro 95, recatevi presso uno dei centri Inspi Telecom Italia e scoprite i nomi dei prodotti "jolly" facendovi apporre l'apposito timbro. Infine spedite o portate l'opuscolo direttamente a:

MARKET - Via XX Settembre 12 - 10121 Torino

Per informazioni RADIO CENTRO 95 011/771.66.06

**RADIO CENTRO 95**

**NOVANTACINQUE HOLLYWOOD**

**GIOCA E VINCI**

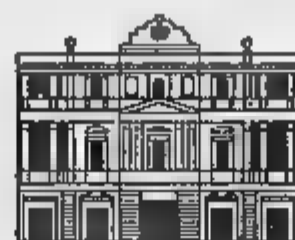
**UN ANNO DI FILM**

# ioConTO . il nuovo conto giovani

**DA 0 A 2 ANNI:** il libretto di deposito a tuo nome, perché sei nato, dove acceso da un maggiorenne, la Banca C.R. Asti Ti darà un interesse particolarmente vantaggioso sui tuoi primi risparmi, tasso = T.U.S. - 0,50, alcuna spesa Ti offrirà omaggio in argento.

**DA 3 A 11 ANNI:** il libretto di deposito a tuo nome, dove acceso da un maggiorenne, la Banca C.R. Asti non applicherà alcuna spesa e Ti darà un interesse particolarmente vantaggioso sui tuoi primi risparmi, tasso = T.U.S. - 0,50.

\* T.U.S. = tasso ufficiale di sconto.



**BANCA C.R. ASTI**  
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA  
LA TUA PRIMA BANCA

**DA 12 A 17 ANNI:** conto corrente, deve essere da un maggiorenne, Ti costerà pochissimo, verrà applicato il tasso = T.U.S. - 0,50; avrai a disposizione prelievo automatico personalizzato.

**DA 18 A 26 ANNI:** conto corrente ordinario (spese L. 10.000 all'anno), tasso = T.U.S. - 0,50, carta gratuita, carnet assegni omaggio, carta credito a costo ridotto (50%), fido fino a 10.000.000 condizioni particolarmente vantaggiose, tasso = T.U.S. + 2 punti.

77 sportelli sono a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni contrattuali previste.





Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

**LA TUA IDENTITÀ.** 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante

in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. ■ un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm<sup>3</sup> (1.550 dm<sup>3</sup> con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

**LA TUA SICUREZZA.** Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti

che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili ■ rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale ■ il trattenimento bagagli.

**LA TUA POTENZA.** Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), ■ i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V,

oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto).

#### IL TUO NUOVO TURBODIESEL

Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, ■ Fiat Marea vuole che sia tuo.

Compilate e spedite in busta chiusa a:  
SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.  
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta  
informativa ■ Fiat Marea ■ Marea Weekend.

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Età \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
Località \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT**





GRUPPO

UNI-EURO



TRONY

N.1 IN PIEMONTE, LIGURIA E ...

# BEATITI

## CONTINUA IL "FUORI TUTTO"

### DOBBIAMO LIBERARE SUBITO I MAGAZZINI PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI.

#### CONDIZIONATORI

A QUESTI PREZZI COMPRA TELO GIA' PER LA PROSSIMA ESTATE (TUTTI I MODELLI) (MODIFICATORE INCORPORATO)

ARGO 6000 BTU trasportabile	1.359.000	1.085.000
DE LONGHI 6500 BTU aria/aria	1.499.000	1.180.000
DE LONGHI 6500 BTU mod.TOP	1.619.000	1.295.000
DE LONGHI 8300 BTU acqua/aria	1.750.000	1.400.000
DE LONGHI 8300 BTU digitale	1.879.000	1.500.000
ARGO SPLIT 8000 BTU	1.819.000	1.450.000
DE LONGHI SPLIT 12100 BTU	2.099.000	1.690.000
DE LONGHI SPLIT 14500 BTU	2.189.000	1.750.000

+ altri modelli trasferibili o fissi con sconti anche a ...

#### CELLULARI

MOTOROLA ETACS in vari colori	479.000	385.000
SAMSUNG ETACS il più piccolo	599.000	479.000
NOKIA GSM 125	619.000	495.000
PHILIPS GSM 22h durata batterie	689.000	550.000
NOKIA ETACS modello TOP	739.000	585.000
NOKIA GSM modello TOP	739.000	585.000
MOTOROLA EUROCODE	999.000	795.000

#### ECCEZIONALE !!!

ATTIVAZIONE IMMEDIATA GRATUITA  
14 TIPI DI VERSI DI TARIFFE A SCELTA

#### COMPUTER e STAMPANTI

ACCONTO + 9 RATE MENSILI SENZA INTERESSI TAG 1.200

IBM multimediale 586 + monitor	249.000	199.000 al mese
COMPAQ multimed. PEN. III 75 + monitor	249.000	199.000 al mese
IBM multimediale PEN. III 75 + monitor	313.000	250.000 al mese
COMPAQ multimed. PENTIUM 100 + monitor	324.000	259.000 al mese
IBM PENTIUM 100 monitor 15"	343.000	279.000 al mese
IBM PENTIUM 100 mod. TOP + monitor	469.000	349.000 al mese
COMPAQ portatile a colori	525.000	375.000 al mese
EPSON stampante 80 colonne	399.000	339.000
LEXMARK stampante colori 600x600 DPI	499.000	399.000
LEXMARK stampante colori 600x600 DPI	735.000	599.000

+ altri 50 modelli di COMPUTER e STAMPANTI e tutti gli accessori a prezzi ...

#### OFFICE e CALCOLO

CASIO calcolatrice scientifica 10 cifre	27.500	22.000
SHARP DATA BANK	61.000	49.000
CASIO MY MAGIC DIARY 2K	81.900	65.000

CASIO MY MAGIC DIARY INFRARED	119.000	95.000
CASIO ORGANIZER 32K	119.000	95.000
CASIO ORGANIZER 64K	169.000	135.000
CANON macchina scrivere elettronica	379.000	315.000
SHARP macchina da scrivere elettronica	281.900	225.000
FAX completo originale INSIP	585.000	465.000
FAX c/telefono e segreteria INSIP	689.000	550.000
FOTOCOPIATRICE CANON p.mobile	999.000	799.000
FOTOCOPIATRICE SHARP completo	1.719.000	895.000

#### TELECAMERE

SANYO 8mm. superautomatica	989.000	795.000
SAMSUNG 8mm. zoom	1.139.000	795.000
SAMSUNG mirino colori zoom 12x	1.219.000	850.000
GRUNDIG VHSc 3anni di garanzia	1.239.000	1.030.000
SONY 8mm 0.6lux programma AE	1.359.000	1.150.000
CANON zoom 15x. litelotrica	1.399.000	1.150.000
CANON HI 8 flexizone 20x	2.295.000	1.950.000

#### MACCHINE FOTOGRAFICHE

CANON compatto con flash	109.000	75.000
CANON compatto grande mirino	155.000	115.000
CANON autofocus con flash	169.000	125.000
CANON autofocus grande mirino	199.000	150.000
CANON zoom autofocus show	319.000	250.000
CANON zoom autofocus show	659.000	525.000

#### VIDEOREGISTRATORI

GRAN MARCA con telecomando	369.000	295.000
PHILIPS TURBO DRIVE caricamento centrale	469.000	375.000
GRUNDIG multi caricamento centrale	479.000	385.000
SHARP shuttle movie field	499.000	395.000
FORMEND 22 testati caricamento centrale	499.000	395.000
TELEFUNKEN 22 testati caricamento centrale	499.000	395.000
SAMSUNG Lighting Show	549.000	435.000
GRUNDIG show view - autosint.	569.000	455.000
PANASONIC show view - autosint.	599.000	475.000
SANYO show view intelligent	609.000	485.000
PHILIPS 4 testine long play	619.000	495.000
SONY Inlogic caricamento centrale	589.000	475.000
SANYO 6 testine HIFI top	999.000	795.000

#### TV COLOR PORTATILI

Solo grandi modelli		
5 pollici - bianco/nero - multivoltaggio	139.000	109.000
14" Colori con telecomando	319.000	250.000
14" tedesco - scart e telecomando	399.000	315.000

14" giapponese - scart e telecomando	439.000	350.000
14" giapponese con televideo	479.000	385.000
15" olandese schermo piatto	539.000	450.000
17" tedesco con televideo	739.000	585.000
14" TV + videoregistratore incorporato	859.000	685.000
14" tedesco TV + videoregistratore incorporato	939.000	750.000

#### TV COLOR

##### GRANDE SCHERMO

TV color 21" scart e telecomando	495.000	395.000
TV color 21" schermo piatto televideo	619.000	500.000
TV color 21" giapponese schermo piatto	689.000	550.000
TV color 25" giapponese con televideo	939.000	750.000
TV color 28" tedesco con televideo	999.000	795.000
TV color 20" TV + videoregistratore incorporato	1.069.000	850.000
TV color 25" stereo - tedesco con televideo	1.069.000	850.000
TV color 25" stereo giapponese - televideo	1.219.000	995.000
TV color 28" stereo - tedesco con televideo	1.279.000	995.000
TV color 25" stereo tubo super piatto	1.359.000	950.000
TV color 33" stereo tedesco con televideo	2.559.000	1.795.000

#### AUTORADIO

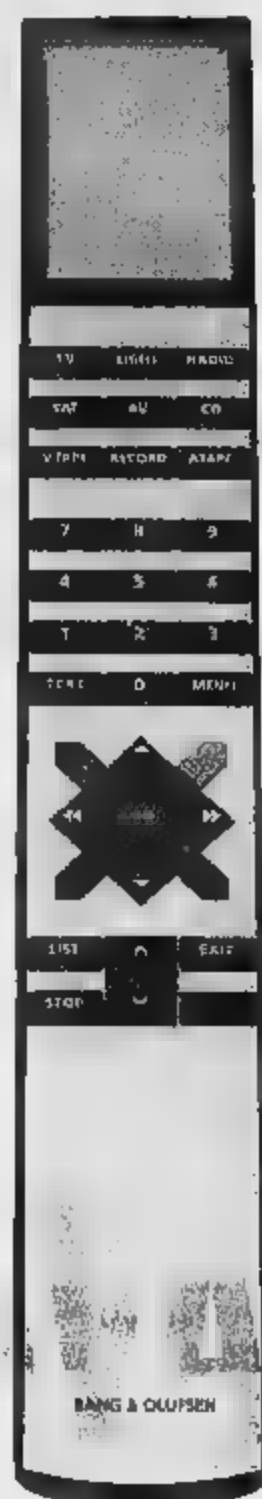
IRRADIO front loader	175.000	75.000
AIWA AX20W PRES-IT	249.000	199.000
PANASONIC 4X12W feder.	319.000	250.000
SONY 4X15W memoria	309.000	250.000
PANASONIC 4X25W comando CD	359.000	285.000
PIONEER 4X35WDS full logic	409.000	325.000
AIWA 4X40W RDS COM/CD	429.000	345.000
SONY 4X45W RDS full logic	439.000	350.000
DAEWOO 4X45W RDS full logic	499.000	350.000
SONY - RDS - COM/CD 4X30W	559.000	450.000
PIONEER autoradio 4+ built-in multi CD	999.000	795.000

#### IMPIANTI HIFI

IRRADIO multi CD e telecomando	319.000	250.000
DAEWOO micro CD e telecomando	345.000	275.000
SANYO micro CD e telecomando	349.000	275.000
AIWA mini CD 90w	369.000	295.000
SANSUI 40w CD e telecomando	439.000	350.000
AIWA mini CD e telecomando	439.000	350.000
SANSUI midi CD + giradischi	439.000	350.000
PHILIPS super HIFI completa 60W	569.000	450.000
AIWA multi CD 60w surround	819.000	650.000
TECHNICS 96W pezzi separati	1.099.000	885.000
PIONEER 140W power bass	1.199.000	950.000



# FATE QUATTRO PASSI IN CITTÀ E SCOPRIRETE UN NUOVO MONDO



Non è difficile, basta aprire la porta giusta. Quella del nuovo punto vendita Bang & Olufsen. Entrate liberamente, scoprirete molte cose inaspettate. Ad esempio, che l'impianto stereo e il TV color non devono necessariamente assomigliare a una scatola nera. Che dalla visione e dall'ascolto possono scaturire emozioni mai provate prima. Che magia e tecnologia costituiscono a volte una combinazione straordinaria. E soprattutto che i sistemi audio e video Bang & Olufsen sono un mondo a parte. Da oggi, fare quattro passi in città sarà ancora più piacevole.

## Bang & Olufsen

s e e . h e a r . f e e l .

### Bang & Olufsen Center

Via Venti Settembre 30 bis, Cuneo - tel. 0171-692706



*La mia Banca?  
È qui,  
nel mio ufficio!*



Con il servizio **BANCAinCASA** della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** potete effettuare le operazioni bancarie e interbancarie in pochi secondi dal vostro ufficio tramite il sistema informativo. Inoltre ottenete in tempo reale tutte le informazioni di conto corrente.

**ELEVATO RISPARMIO DI TEMPO, ■ DENARO ■ TANTA COMODITÀ.**  
Con il servizio **BANCAinCASA**, le Aziende, i professionisti e tutti coloro che quasi giornalmente devono effettuare operazioni bancarie ■ interbancarie non perdono più tempo prezioso per recarsi in Banca: assegni circolari, disposizioni di bonifici, emissioni R.I.B.A., R.I.D., MAV... saldi e movimenti di estratto conto, scadenziario portafoglio, esito di effetti, messaggi di posta elettronica alla Banca ■ dalla Banca... tutto in pochi secondi senza spostarsi dal proprio ufficio!

**TOTALE CONTROLLO DEL PROPRIO CONTO CORRENTE.**

Tramite la pass-word, il titolare ■ il responsabile amministrativo dell'Azienda ha la possibilità di controllare ■ dare il benestare prima di effettuare le operazioni predisposte da un'altra persona.

**MAGGIOR FACILITÀ DI UTILIZZO E VELOCITÀ ■ ESECUZIONE.**

Sono vantaggi che fanno di **BANCAinCASA** un servizio ■■ paragonabile ad altri. Inoltre, **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** è presente ed opera nelle aree in cui Voi operate e questo consente **ADATTABILITÀ ALLE VOSTRE ESIGENZE - SERVIZIO TEMPESTIVO ■ SNELLO.**

Per collegarsi con **BANCAinCASA**, passate alla **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**: poi, per un bel po' di tempo, dimenticatevi di andare in Banca!



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

servizio  
**BANCAinCASA**

**■ OPERAZIONI BANCARIE E ■ INFORMAZIONI DI CONTO CORRENTE  
SENZA SPOSTARTI DAL TUO UFFICIO O DALLA TUA ABITAZIONE. SUBITO!**

**■ PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E ■**

**PROV. DI ASTI:** ■ B.C.C. di CASALGRASSO ■ del CARMAGNOLESE, Filiale di Poirino - Via Amaretti, ■  
Tel. 011/9451114 ■ B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Filiale di Asti - Corso Alfieri, 55 - Tel. 0141/436467  
**PROV. DI CUNEO:** ■ B.C.C. di BENE VAGIENNA - Piazza Botero, 7 - Tel. 0172/654812 ■ Cassa Rurale ■  
Artigiana di BOVES, B.C.C. - Piazza Italia, 44 - Tel. 0171/380117 ■ B.C.C. ■ CARAGLIO - Via Roma, 130  
Tel. 0171/619333 ■ B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Casalgrasso - Via Torino, 34  
Tel. 011/975015 ■ B.C.C. di CHERASCO, Roreto di Cherasco - Via Bra, 15 - Tel. 0172/495721  
■ B.C.C. CUNESE, Cuneo - Corso Giovanni XXIII, 15 - Tel. 0171/698000 ■ B.C.C. di DIANO D'ALBA  
Via Alba Cortemilia, 95 - Tel. 0173/612107 ■ B.C.C. di GALLO di GRINZANE CAVOUR - Via Garibaldi, 103  
Tel. 0173/262553 ■ B.C.C. di PIANFEI ■ ROCCA DE' BALDI, Pianfei - Via Villanova, 23 - Tel. 0174/584611  
■ B.C.C. di SANT'ALBANO STURA - Via F. Vallauri, 24 - Tel. 0172/67135 ■ B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Borbone  
Via Torino, 26 - Tel. 0173/659111

**PROV. ■ TORINO:** ■ B.C.C. di CASALGRASSO e ■ CARMAGNOLESE, Filiale di Carmagnola - Via Dante,  
8 - Tel. 011/9720249 ■ B.C.C. ■ VISCHE e del CANAVESE, Vische - Via G. Marconi, 1 - Tel. 011/9837448  
**PROV. DI VERBANIA:** ■ B.C.C. del CUSIO ■ VALLESTRONA, Omegna - Via Mazzini, 131 - Tel. 0323/866330  
**PROV. DI ■■■■■■:** ■ B.C.C. di CAMPOROSSO e VAL NERVIA, Camporosso - Corso Vittorio Emanuele II, 90  
Tel. 0184/288030  
■■■■■ ■■■■■ ■ B.C.C. ■ FENIS, NUS e SAINT MARCEL, Fenis - Regione Chez Sapin - Tel. 0165/764445  
■ B.C.C. del GRAN PARADISO ■ del MONTE BIANCO, Saint Pierre - Loc. Tache, 5 - Tel. 0165/903950  
■ B.C.C. di GRESSAN - Via Taxel - Tel. 0165/250570 ■ B.C.C. di SAINT CHRISTOPHE - Loc. Croix Noire, 14  
Tel. 0165/238175

Oltre ■■■■■ ■ Piemonte, Valle d'Aosta ■ Liguria.



**BRA**

Affittasi uffici mq 180 e 240 in piccolo centro commerciale.

**BRA**

Vendesi o affittasi locale mq 1200 con destinazione commerciale.

**BENEVAGIENNA**

Vendesi Rustico parzialmente riattato, disposto su 3 livelli fuori terra. Giardino mq 1000.

**SOMMARIVA DEL BOSCO**  
(Fraz. Gabriellasi)

Vendesi casa indipendente, mq 240 ■ due livelli, giardino mq 400 + box 2 auto.

**SANFRE'**

Vendesi appartamento con ingresso tinello + cucinino, 3 camere, bagno, cantina e box auto.

**CARMAGNOLA**

Si prenota la vendita di ville in prossima costruzione, zona Santa Rita.

**CARMAGNOLA**

Vendesi appartamento di nuova costruzione, zona centralissima mq 165 disposto su 2 livelli.

**CARMAGNOLA**

Zona centralissima, vendesi locale commerciale, mq 160, 3 ampie vetrine. NUOVA COSTRUZIONE.

**CARIGNANO**

Vendesi locale commerciale centralissimo, mq 250 più interrato. Ottima posizione commerciale.

**CARIGNANO**

Affittasi casetta indipendente completamente ristrutturata. Solo a referenziati.

**CARIGNANO**

Vendesi appartamento con ingresso, tinello + cucinino, 2 camere, bagno, cantina, box ■ orto privato.

**CARIGNANO**

Vendesi appartamento con ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Cantina. 2 box. TERMOAUTONOMO.

**IMMOBILIARE****BORG  
VECCHIO****CARMAGNOLA**

Via F.lli Vercelli, 101

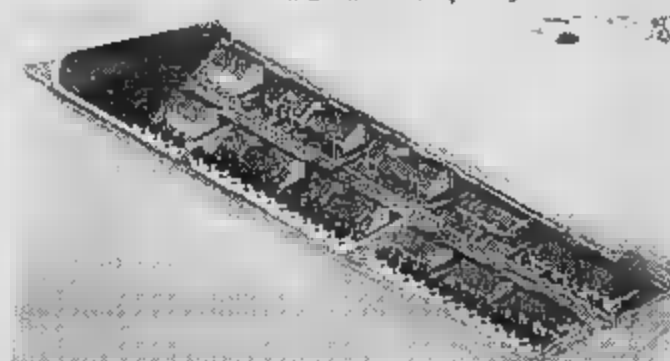
011 - 97.22.252

**CARIGNANO**

Via Trieste, 11

011-96.93.293

La Reale Mutua Assicurazioni  
agenzia di Carmagnola con una  
speciale convenzione con l'Immobiliare  
Borgo Vecchio assicura la Vostra nuova casa.  
Per informazioni rivolgersi alla  
Immobiliare Borgo Vecchio o  
telefonare al numero verde 167/015229

**VILLAGGIO RESIDENZIALE****SAVOIA**  
A CARIGNANO (TO)

Ville ed appartamenti immersi  
verde di una residenza signorile

Realizzazione  
C.A.M.A.R.G. srl

**COMPLESSO RESIDENZIALE****SAN GIOVANNI**  
A CARMAGNOLA (TO)

Appartamenti di 3 - 4 - 5 vani nella  
zona più esclusiva della

Realizzazione  
TECNE COSTRUZIONI srl

**COMPLESSO TERZIARIO/COMMERCIALE****L'AREA**

A CARMAGNOLA (TO)



Centro ■ terziario con uffici e negozi  
ed ampio parcheggio

Realizzazione  
VINOV-EDIL snc

**CASTELLINO & C**

■ SNC



**CUCINE  
IN LEGNO MASSICCIO  
E MURATURA, CAMERE,  
SALOTTI, ARREDI BAGNO,  
SERRAMENTI, PORTE, PORTONCINI**

Via Circonvallazione Mombrisone, 2 - Tel. e Fax 0171/734016 • Abit. 0171/734172







Le antiche scuderie ospitano la 58ª Mostra dell'arredamento, artigianato e antiquariato

# Mobili «doc» nell'ex caserma Musso

Una grande varietà di ambienti esalta la creatività e manualità delle «botteghe» del legno e del ferro battuto. Preziosi «capi d'opera» illustrano i segreti di tecniche che vengono tramandate dai maestri alle nuove generazioni

**SALUZZO.** Ancora una volta, ■ la cinquantottesima, Saluzzo ■ il ruolo di capitale dell'artigianato del legno e del ferro battuto, un titolo che manterrà fino al ■ settembre, giorno in cui si concluderà la Mostra nazionale dell'arredamento, artigianato ■ antiquariato, inaugurata venerdì nelle antiche scuderie dell'ex ■ Mario ■

Una sessantina di espositori hanno allestito una grande varietà di ambientazioni: salotti, cucine, camere da letto, in cui ■ esaltano i «pezzi» usciti dai laboratori artigiani, dove ogni prodotto è sintesi di creatività ■ abilità manuale, mentre sono espressione delle migliori tecniche di restauro i mobili di alta epoca presenti negli stand dedicati all'antiquariato.

La longevità dell'esposizione è la migliore testimonianza dell'importanza che ■ riveste per tutti gli operatori ■ settore che da tempo hanno adeguato la produzione dell'artigianato artistico alle mutate richieste di mercato, mantenendo fermi, però, quei valori che hanno dato lustro alle botteghe artigiane saluzzesi: la qualità dei materiali impiegati, la cura dei particolari, l'impiego di tecniche di lavorazione raffinate quali l'intarsio e l'intaglio. Nella rassegna, così, accanto ai mobili del più tradizionale «barocco piemontese», si possono trovare librerie, armadi, cassettoni, tavoli dalle linee sobrie che si adattano alle più diverse esigenze di arredamento.

«Vogliamo far comprendere al pubblico le varie fasi della lavorazione del mobile artigianale, e non solo porlo di fronte al prodotto finito», spiega Ernesto Testa, presidente dell'Associazione Artigiani di Saluzzo e coordinatore del Comitato della Sala d'Arte Amleto Bertoni, l'ente organizzatore della Mostra. La ■ di questa rassegna è sviluppare nel visitatore l'attenzione verso la produzione artigianale ■ quindi portarlo a riconoscere il valore intrinseco ad ogni singolo pezzo che non deve confondersi alle lavorazioni di tipo industriale.

Per questo - prosegue Testa - abbiamo introdotto una raccolta di capi d'opera e ■ spazio dedicato ai giovani artigiani. Con la prima presentiamo dei pezzi unici che le botteghe hanno ■ realizzato come «immagine», con il secondo vogliamo incenti-



l'attenzione per le nuove forze qualificate. Soprattutto nel settore del restauro è importante rafforzare la loro presenza.

Proprio da Saluzzo è partita l'offerta di mettere a disposizione la professionalità degli ebanisti, restauratori, fabbri, laccatori, tappezzeri per il rifacimento ■ parti lignee del teatro veneziano «La fenice» di ■ dal fuoco. In quest'ottica, la mostra ■ capi d'opera è ■ modo per dimostrare la qualità delle lavorazioni ■ dei laboratori saluzzesi.

Il senso della continuità e l'impegno per la creazione dell'artigiano del ■ è rappresentata anche dalla forte presenza in Mostra delle scuole ■ la nomina a presidente onorario dell'ex preside dell'Istituto d'Arte «Amleto Bertoni», Bruno Polver che ha scritto, nella presentazione del catalogo, parole significative sul rapporto tra formazione professionale e bottega artigiana.

«Il rapporto fra il mondo produttivo e la formazione dei giovani, in altre parole fra artigiano e scuola, si pone come fondamentale priorità. Al di là delle oscillazioni di una committen-



za, esigente ma necessaria, frequentemente condizionata dalle vicende economiche, si afferma il valore della trasmissione del mestiere. Le competenze, la capacità propria dell'artigiano, ■ suo rigore ■ metodo, costituiscono ■ il grande patrimonio che

non deve disperdersi. La «trasmissione del mestiere» ■ cui si richiama Bruno Polver ha, in questa 58ª Mostra, una dimostrazione tutta particolare: la si ritrova nello stand dedicato alle marionette di legno della compagnia teatrale

«Franco Lupis» di Torino che prosegue imperterrita la sua vocazione dal 1823. ■ ne è anche un ulteriore esempio un'interessante raccolta di oggetti della civiltà pastorale dell'arco alpino di collezione privata. Sono bastoni intagliati, mobili, suppel-

lettili per la casa, attrezzi per la produzione del burro, arcolai, che testimoniano usi ■ consuetudini molto antiche.

Una novità della 58ª rassegna è rappresentata dall'allestimento, nel cortile maggiore, di uno spazio dedicato ai giardini ■ al-

Il «sapere» ■ ebanisti, falegnami, intagliatori ■ fabbri si traduce nei pezzi esposti nella Mostra. L'arte del ■ domina nel padiglione dell'antiquariato

L'arredo urbano, un settore che si sta evolvendo continuamente ■ che assorbe sempre maggiori richieste.

Nel cortile piccolo i visitatori troveranno altre mostre: quella filatelica curata dal circolo «Bodonis» di Saluzzo, i «Fiori di Nora», delicati quadri che mantengono tutti i colori della natura, le vignette «Penne d'amore, d'inferno e dell'anima» di Danilo Paparelli (che incontrerà il pubblico il 27 settembre alle 18) ■ una esposizione di sculture ■ vecchi mestieri.

A ulteriore corollario della Mostra, le allieve del V° ■ dell'Istituto Professionale per il Commercio e Turismo, guideranno visite alla città storica, oggi ■ nelle prossime due domeniche, con partenza dalla Salita al Castello alle 15.30 ■ alle 16.30. L'iniziativa è realizzata con l'ApI del Saluzzese. La Mostra è aperta dal lunedì al venerdì ■ 15-20, sabato ■ domenica 10-23. Ingresso 12 mila. [v. p.]

Sfilata oggi per le vie del centro storico della città del Marchesato con sbandieratori ■ tamburi

## Gli asini in pista per il Palio di San Martino

E per la prima volta i cavalli disputeranno il Trofeo del Saraceno

**SALUZZO.** ■ volteggiare dai variopinti crappi degli ■ eratori, l'incalzante rullo dei tamburi annunceranno, questa mattina, l'inizio delle manifestazioni ■ Palio del Borgo di San Martino.

Oltre agli asini, ■ la prima volta scenderanno in pista i cavalli per disputare il Trofeo del Saraceno. Il Palio degli Asini ■ giunta, quest'anno alla ■ nona edizione.

«Come sempre - dice il presidente del comitato organizzatore, Isidoro Casana, gran «patron» della manifestazione - parteciperanno i gruppi ■ borghi di Santa Caterina, San Lazzaro, San Rocco, Città Vecchia, nonché quelli ■ Brondello, Martiniana Po e la Villa di Verzuolo.

Il programma ■ Palio è particolarmente ricco. Oggi, alle 9.45, in piazza Montebello, davanti all'ex-caserma «Mario Musso» gli sbandieratori di San Martino terranno un'esibizione ■ onore dei partecipanti al Premio internazionale di filatelia musicale «Augusto Massari», organizzato dal circolo filatelico-numismatico «G.B. Bodonis» di Saluzzo e dal Gruppo «Musica del Centro Italiano di Filatelia Tematica. La mostra specialistica, aperta venerdì nell'ex caserma, ■ uffici distaccati delle poste italiane e di San Marino dotati di annullo speciale, si concluderà in serata, con l'assegnazione dei premi.

Alle 11, i figuranti ■ ritroveranno nella vicina chiesa di Sant'Agostino, dove sarà celebrata la messa ■ benedetti i fantini. Alle 14.30, sem-



Il Palio degli ■ borgo di San Martino, che si correrà in via dei Camini, giunge quest'anno alla nona edizione

pre da piazza Montebello, partirà il corteo, che ■ snoderà lungo corso Piemonte per raggiungere via dei Camini, dove si terrà la gara. Il drappo, ■ del pittore saluzzese Leo Rami-gante, sarà consegnato al termine delle due frazioni in cui è suddivisa la ■. Nell'intervallo, avrà luogo la

spettacolare gara ■ cavallo del Trofeo del Saraceno. I fantini dovranno infilare ■ un'asta, l'anello della sagoma del Saraceno e farla girare fino ad abbatterla. Il trofeo è messo a disposizione dal Comune. Domani sera, al 21, sempre nel quadro del «Settembre Saluzzese», si terrà al Politeama

Civico, ■ concerti dal titolo «Per adottare la pace», ■ la Filarmonica «Rossini», diretta da Franco Polidori, complesso che fa parte della Federazione Piemontesi nel mondo. Durante la serata saranno raccolti fondi per il progetto «Skola Cernica», a favore delle popolazioni delle ex-Jugoslavia. [g. na.]

CITTÀ DI SALUZZO

# 58

## Mostra Nazionale di Arredamento, Artigianato, Antiquariato di Saluzzo

14/23 - 15/20 - 10/23

Dal Lunedì al Venerdì 15-20 - Sabato-Domenica 10-23

Sala d'arte «Amleto Bertoni»  
Antiche Scuderie Caserma Mario Musso, piazza Montebello, 1

A CURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO





Le strade del centro storico della cittadina saranno animate ■■■■■■ delle pulci. La manifestazione offrirà anche l'occasione per visitare i numerosi monumenti di notevole valore artistico e architettonico che ■■■■■■ dislocati nelle varie zone di Busca.

Domenica le strade del centro storico della città saranno

A black and white photograph of a large, shaggy sheep standing in a pen. A man in a hat stands to the right, and another person is visible in the background. A sign in the upper left corner reads "Toni".

In piazza saranno cucinati due tori, uno sabato prossimo, l'altro domenica; per la cottura serviranno oltre quaranta quintali di legna.

animato dal mercatino delle pulci. «La sagra - spiega ancora l'assessore - s'inquadra nel calendario delle manifestazioni estive che prevede tra l'altro l'allestimento in città, ogni quarta domenica del mese, di un mercato dell'usato. Tale appuntamento, sperimentato per la prima volta nel giugno scorso,

so, sta dando ottimi risultati. Sono infatti molti i turisti che si sono fermati in città attirati dalle bancarelle. Il 27 ottobre è fissato l'ultimo appuntamento ■■ il mercatino delle pulci, non è escluso però che l'iniziativa, dato il successo, venga prolungata anche ai mesi invernali. Domenica è prevista

inoltre al seconda degustazione del toro allo spiedo. Alle 12, i padiglioni di piazza Fratelli Mariano si apriranno nuovamente ■ buongustai. Per l'occasione sarà cucinato ■ fuoco lento un altro toro, i due animali scelti per la sagra (il cui peso complessivo supera i quattordici quintali) provengo-

no da due importanti aziende agricole buschesi, specializzate nell'allevamento zootecnico: una è la ditta «Lamberti Giovanni» di località San Mauro, l'altra è l'azienda «Bima» di borgo Biondonna. Entrambi gli allevatori sono aderenti all'Asa e al «Comitato» «Calvi-Razza Piemontese». Sempre domeni-

ca, alle 18,30, ■ gruppo Ana di Busca servirà una grande polenta in piazza Mariano, seguirà, alle 21, al parco della Resistenza, ■ spettacolo musicale con i «Poker del Liscio».

«Con la sagra del toro allo spiedo - dice Fabrizio De Valle, presidente della Pro loco di Busca - si chiude il calendario de-

Angelo Rosso, sindaco di Bu-  
—: «I due giorni di festa in oc-  
casione della sagra del toro allo  
spiedo sono un appuntamento  
importante per la nostra città.  
Infatti tra — banchetto e l'al-  
tro, tra — spettacolo teatrale  
e un concerto bandistico, si po-  
ranno visitare gli angoli più  
caratteristici del centro storico  
e nel contempo ammirare i pro-  
dotti dell'artigianato, del com-  
mercio e dell'agricoltura loca-  
le».

Busca ■ appresta dunque ■ rilanciare anche l'immagine di città turistica. Numerosi ■ i monumenti ■ grande valore artistico e architettonico dislocati nel concentrico. La chiesa è un edificio, in stile barocco, costruito tra il 1717 e il 1728. Poco lontano è possibile ammirare la Porta ■ Santa Maria, uno dei pochi resti delle vecchie mura della città, sulla quale si possono osservare tracce di affreschi risalenti al 1500.

Passeggiando lungo i portici del centro si può inoltre osservare la chiesa della confraternita della S.S. Trinità, edificio che i buschesi sono soliti indicare con il termine «La Rossa», in contrapposizione alla chiesa della Santissima Annunziata detta «La Bianca». Quest'ultima, costruita dall'architetto Francesco Gallo, nella prima metà del '700, è considerata uno dei capolavori dell'arte barocca piemontese. (c. a.)

**BUSCA** Piazza Savoia 1 - Telef. 0171 - 944.632





Per la cinquantatreesima volta nella «Porta d'la Langa» si festeggia l'uva

## Carrù, auguri alla vendemmia

I concerti, le mostre e gli appuntamenti sportivi celebreranno l'inizio del lavoro nelle vigne. La «stella» è il cantante Mal. Oggi raduno delle Fiat Cinquecento e mostra dell'artigianato

CARRÙ. I giovani carrucesi, coordinati da Fabrizio Filippi, hanno puntato sulla tradizione per il programma della cinquantatreesima «Sagra dell'uva», che si svolge in paese fino a lunedì 23 settembre.

Ieri sera c'è già stato un «raggio» della sagra, «Mangiama e beivuma», in musica, durante la quale è stata eletta la «Reginetta '96», che succede alla campionessa di twirling Simona Mancini.

Stamattina si comincia presto. Alle 8,30 si raccolgono le iscrizioni per partecipare al «Raduno delle 500». Lo scorso anno aderirono all'invito ben centocinquanta vetture: gli organizzatori della Pro loco, infatti, alla famiglia Noero, si augurano di ripetere il successo. L'incollamento delle auto è previsto per le 10,30, mentre alle 11 partirà il giro turistico in Langa. Sono fissate tappe alla Cantina Sociale di Clavesana e alla vigna delle Surio. Si torna a Carrù alle 13, tempo per il pranzo. Alle 16 sfilata per le vie cittadine che si concluderà alle 16,30 nella piazza del Mercato, dove si svolgerà la cerimonia di premiazione, consegna della foto ricordo.

Solo nella giornata di oggi i visitatori potranno approfittare anche della mostra dell'artigianato e dei prodotti tipici locali: si va dagli attrezzi impiegati in agricoltura ai più consueti generi commerciali, dai macchinari agli alimenti. La manifestazione, giunta alla sua quarta edizione, è ambientata tutta nel «storico».

Bisogna invece andare nella confraternita dei Battuti Bianchi per visitare l'estemporanea di pittura, allestita da «Lucio Di Raf e Cornici» di Genova. Un'apposita giuria premierà le tre migliori opere, un riconoscimento speciale andrà al quadro scelto dalla giuria popolare, che potrà esprimere la propria preferenza sul posto. La premiazione avrà luogo alle 18,30: fra i votanti saranno estratti e dieci quadri.



Alto, momento di passaggio adizione della sfilata della Reginetta Sopra, il bolito, specialità del paese e (a lato) il cantante Mal, l'attrazione della Sagra dell'uva 53

In serata, ingresso gratuito (in collaborazione con Belvedere) ci il concerto di Mal.

La festa continua domani, con una sera riservata ai bambini. La Pro loco invita ad «incontrare» al «Grillo cantante», con l'esibizione dei soli artisti in erba. Non mancherà un pubblico di nonne, mamme, papà e parenti in delirio. Lo spettacolo si svolge sotto l'Ala piazza Mercato: per partecipare, telefonare allo 0173/750937.

Martedì, invece, alle 21, concerto del complesso «Il gatt rosso» di Farigliano: l'ingresso è sempre libero. Mercoledì tocca al balletto e al calcio. Nella danza si esibiranno artisti, fra i quali anche piccole ballerine carrucesi. Il torneo di calcio è invece in piazza della Parrocchia: la prima manche comincia alle 21.

Giovedì 19 al pomeriggio tocca al pallone elastico, mentre alla sera la Filodrammatica Carrucese propone uno dei suoi



spettacoli. Venerdì, alle 21, sfilata di moda nella discoteca «Il teatro del mondo». Sabato spazio al mercatino delle pulci e ai «Concerti di strada».

Gran finale domenica prossima, 22 settembre, la sfilata dei carri allegorici e la serata danzante «l'Ala». Il sipario scende, lunedì 23, con lo spettacolo de «I Trelli».

Durante tutta la sagra funzionano banco di beneficenza e Luna Park. Inoltre la Società

## 53ª Sagra dell'Uva



CARRÙ: 8-23 SETTEMBRE '96

### Programma

#### DOMENICA 15 SETTEMBRE

Ore 8,30 3ª Meeting 500  
Ore 9,30 Mostra ed estemporanea di pittura e mostra artigianale

Ore 21 Concerto «Mal dei Primitivi» - ingresso libero

#### LUNEDÌ 16 SETTEMBRE

Ore 20,30 Grillo cantante

#### MARTEDÌ 17 SETTEMBRE

Ore 21 Concerto della corale «Gatti Rossi» - ingresso libero

#### MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE

Ore 21 Balletto. Prima manche Torneo di Calcio «3 contro 3» in p.zza Parrocchia

#### GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE

Ore 21 Durante lo svolgimento del mercato sarà presente la troupe di QUARTARETE TV la quale farà delle riprese che verranno trasmesse dalle ore 12,30 durante la trasmissione di Umberto CLIVIO «AL MERCATO CLIVIO»

Ore 15,30 Pallone elastico «D» Subalcuno contro Magliana

Ore 21 Filodrammatica. Torneo di Ping-pong - 1ª manche Torneo

#### VENERDÌ 20 SETTEMBRE

Ore 21 Sfilata di moda (Discoteca Teatro Mondo)

#### SABATO 21 SETTEMBRE

Ore 8,30 1ª mercatino delle pulci in p.zza del Mercato fino a sera

Ore 20,30 Musica per la strada. Dimostrazione di Rollerblade

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

Ore 21 Toro meccanico. Ultima manche del torneo «3 contro 3» in p.zza Dante; dopo il torneo il TORO sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi

ALTRI APPUNTAMENTI DELLA SAGRA: \* Impianto sportivo «La Nicoletta» - dal 15 al 21 sett. Torneo di Bocce - dal 16 al 24 sett. Tennis: «1ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «2ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «3ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «4ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «5ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «6ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «7ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «8ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «9ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «10ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «11ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «12ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «13ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «14ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «15ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «16ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «17ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «18ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «19ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «20ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «21ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «22ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «23ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «24ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «25ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «26ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «27ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «28ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «29ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «30ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «31ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «32ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «33ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «34ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «35ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «36ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «37ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «38ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «39ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «40ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «41ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «42ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «43ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «44ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «45ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «46ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «47ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «48ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «49ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «50ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «51ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «52ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «53ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «54ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «55ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «56ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «57ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «58ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «59ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «60ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «61ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «62ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «63ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «64ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «65ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «66ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «67ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «68ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «69ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «70ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «71ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «72ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «73ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «74ª Torneo Giallo - Carpenè Malvoiti», «75ª Torneo Giallo - Carpenè Mal





Da sin. il giornalista Lilli Gruber, il presidente della Lega Calcio Luciano Nizzola e i fratelli Stroppiana titolari della «Mondo spa» di Gallo. Stamattina (ore 10) convegno ■ «Il piano regolatore del vino»

## Ieri a Diano il «Baretti» nell'ambito degli Incontri di amicizia enoica Dolcetto in premio a 4 «big»

Quest'anno l'ambito riconoscimento è andato a Lilli Gruber, Luciano Nizzola e ai titolari della «Mondo spa» di Gallo. Stamattina (ore 10) convegno ■ «Il piano regolatore del vino»

DIANO. Successo di immagine e di pubblico per il Premio Pier Cesare Baretti, momento inaugurale della vendemmia '96 del Dolcetto Diano d'Alba Doc, dei più pregiati vini piemontesi.

Ieri la cittadina ha consegnato l'ambito riconoscimento alla conduttrice del Tg1 Lilli Gruber, al presidente della Lega Calcio Luciano Nizzola e agli imprenditori Elio e Ferruccio Stroppiana, titolari della «Mondo spa» di Gallo, fornitrice delle piste d'atletica alle ultime 6 edizioni dei giochi olimpici.

Con loro intervenuti anche altri personaggi dello sport, della cultura e dello spettacolo già iscritti nell'albo d'oro. Premio dedicato al giornalista-manager morto in un incidente nel 1987. Pier Cesare Baretti era assiduo frequentatore di Diano d'Alba.

«Lo ricordo», spiega Silvano Servetti, consigliere comunale e responsabile del comitato organizzatore del Premio - quando veniva a Diano per acquistare il nostro Dolcetto. Baretti era cultore del vino. Amava imbottilarlo personalmente e vestirlo con etichette a creazioni.

L'originale accoppiata tra il Dolcetto Doc di Diano ed i «testimoni» eccellenti si rivela vincente dal 1988, quando il Premio fu inventato. Da allora diversi campioni dello sport, uomini di cultura e vip dello spettacolo sono diventati «missionari» della cittadina e del suo prodotto più pregiato.

L'importanza del loro ruolo l'ha sottolineata il sindaco di Diano, Gianfranco Alessandria durante la cerimonia di consegna: «All'origine di questo Premio vi è un'emozione "sui generis": creare una conoscenza reciproca tra il vino e i personaggi celebri. Donare a questi il-



lustri ospiti di Diano l'uva di due «sori» di Diano per trasformarla in Dolcetto doc è un modo concreto e allo stesso tempo romantico di conoscere il vino, apprezzarlo e sponsorizzarlo al di fuori dei nostri confini. I risultati, finora, ci hanno dato ragione».

Lilli Gruber, Luciano Nizzola, Elio e Ferruccio Stroppiana hanno tenuto a battesimo la vendemmia '96 del Diano doc che è iniziata sotto i migliori auspici. Le giornate calde e luminose di questa prima metà di settembre hanno favorito la maturazione dell'uva, pronta per essere staccata.

«La produzione è buona», spiega Gigi Rosso, enotecnico e produttore del Diano doc - «la qualità è prospera ottima. La composizione dei grappoli è ar-

monica e ogni acino è sano, gradevole anche a gustare. Questo permetterà al vino di essere profumato, con un'adeguata gradazione alcolica».

La produzione del Diano doc è limitata al territorio viticolo del paese. La superficie coltivata è di 321 ettari e le aziende produttrici iscritte all'albo sono 260. Nel '95, annata quantitativamente scarsa, sono stati prodotti 11 mila quintali di uva, pari a 10 mila ettolitri di vino, sufficienti per fare un milione e duecentomila bottiglie. La richiesta del prodotto è molto elevata e una buona quantità delle uve destinate a produrlo sono prenotate da un anno all'altro. I prezzi sono remunerativi e adeguati alla qualità del vino. Quest'anno i produttori di Diano si sono organizzati nell'Associa-

zione «Il sorio».

«La normativa sulle doc - osserva il presidente Guido Artusio, enotecnico - affida alle associazioni di produttori le funzioni di tutela, valorizzazione e promozione del prodotto. I nostri soci in parte giovani produttori che proseguono la tradizione di famiglia».

Gli «Incontri di amicizia enoica», nell'ambito di cui si tiene il Premio Baretti, proseguono stamattina, alle 10, nel salone consiliare del municipio, con il convegno «Il piano regolatore del vino», a cura dell'associazione Città del Vino.

Inoltre in piazza Trento e Trieste sono esposti i dipinti della pittrice dianese Luisa Galizio, raffiguranti paesaggi e immagini della Langa albesa. [g.p.]

### DIANO D'ALBA - Premio Pier Cesare Baretti

L'Associazione Produttori «Sori di Diano d'Alba», ringrazia:

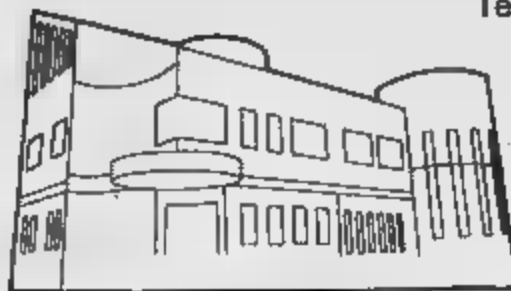
Regione Piemonte; Amministrazione Provinciale di Cuneo; Camera di Commercio di Cuneo; Banca Credito Cooperativo di Diano d'Alba; Comune di Diano d'Alba; Ass. produttori «Sori di Diano»; Ente Turismo Alba, Bra, Langhe, Roero.

### Ricetta di Diano d'Alba

Via Alba-Cortemilla, 95  
Tel. 0173/612107

### Diano d'Alba

Via Marconi, 11  
Tel. 0173/69 131



TUTTE LE FILIALI SONO DOTATE DI BANCOMAT

### Mango

Via Marconi, 6  
Tel. 0141/89623

### Centenario



### Alba - Borgo Moretta

C.so Langhe, 59  
Tel. 0173/362393

### S. Stefano Belbo

Via V. Veneto, 8  
Tel. 0141/844974



presso tutte le Filiali della Banca



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIANO D'ALBA



CANTINA

## "Terre del Barolo"

COOPERATIVA FRA PRODUTTORI

12060 CASTIGLIONE FALLETTO - ITALIA  
Strada Barolo - Alba - Tel. (0173) 262.053 - Fax 231.968

Orario apertura per visite, degustazione e acquisti  
dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18; domenica 9-12

BAROLO d.o.c.g. "ROCCHES"  
BAROLO d.o.c.g. "CASTELLO"  
BAROLO d.o.c.g.

Nebbiolo d'Alba  
Dolcetto d'Alba

Barbera d'Alba  
Dolcetto di Diano d'Alba

### Verduno Pelaverga

Barbera d'Alba vigneti VALDISERA  
Diano d'Alba vigneti CASCINOTTO  
Barbera d'Alba sori RONCAGLIA  
Diano d'Alba sori MONTAGRILLO

è una realizzazione...

**PK** Alba

PUBLIALBA Agente Publikompass spa  
ALBA C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

### COMPLESSO RESIDENZIALE "IL CORSO"



Frazione Mussotto - Corso Canale



VENDE Appartamenti  
2-3-4-5 camere, Autorimesse  
Mutui - Agevolazioni

PROSSIMA REALIZZAZIONE  
NUOVO COMPLESSO IN C.SO EUROPA

### COMPLESSO RESIDENZIALE "BEL SITO"



UFFICIO VENDITA:

Per gli sposi e per chi vuole investire, c'è la possibilità di un ottimo affare

**COMEV** s.r.l. - MARENGO VARALDO - C.so Europa, 100 - ALBA - Tel. 0173/28.37.31-34.195





A SETTEMBRE con un'eccezionale

# PROMOZIONE

## "FESTECCIAMO IL NUOVO"

Per tutto il mese potrete infatti usufruire di condizioni particolarmente vantaggiose su tutte le nuove collezioni della rinnovata esposizione Calosso.

Classiche o moderne, le nuove proposte Calosso sanno interpretare la casa da protagonisti. Design, eleganza, raffinatezza per inserirsi con armonia in ogni ambiente. Qualità e assistenza per durare nel tempo.

Dal 15 SETTEMBRE al 6 OTTOBRE

**ANCHE LA DOMENICA**

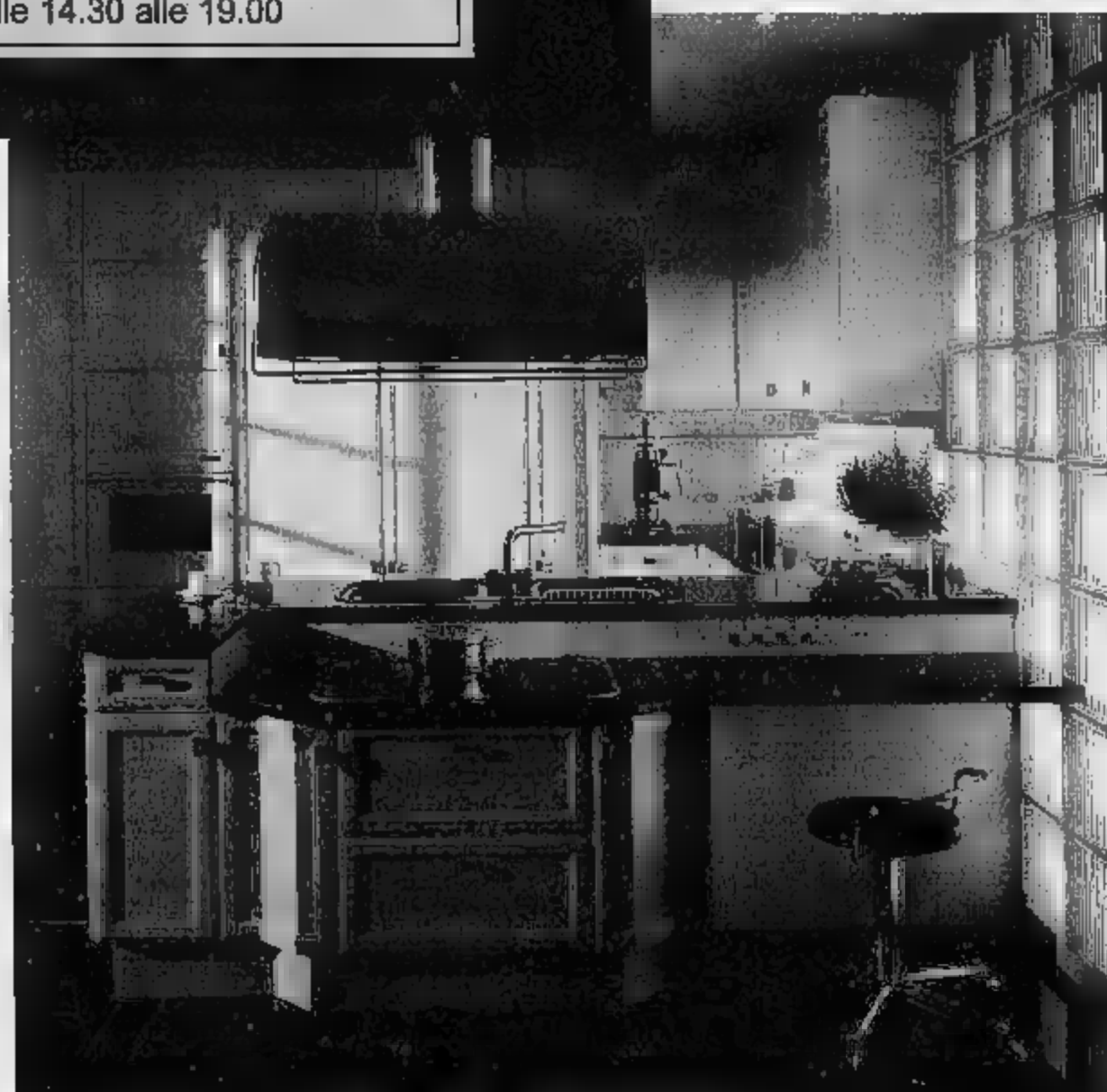
Aperto dalle 10.00 alle 12.00 - dalle 14.30 alle 19.00

# CALOSSO

SALUZZO

**Mobili senza tempo**

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio: Regione Paschero











# Con Comino e Pagliarini camicie verdi, polenta, camoscio e dolcetto aspettando Venezia

## In 350 alla prima cena della Padania

### Al Pian della Regina una nottata di festeggiamenti

**DAL NOSTRO INVIATO**

Il silenzio del giorno dopo, con il vento che sbuffa e il sole che illumina il Monviso già coperto di neve. Sono scomparse le bandiere, via le targhe e gli striscioni, via anche la gente. Qui al Pian del Re è rimasto il canto dell'acqua del Po che scende verso valle. Dal ristorante-albergo-rifugio se sono andati anche parecchi turisti, quasi tutti fiorentini: «Madonna quanta gente e quante urla». Loro la nascita della Padania l'hanno vista scendendo dal Lago della Fiorenza. Ma hanno voluto partecipare anche se avrebbero potuto visto che erano a pochi passi: «Siamo federalisti, ma italiani». La giornata della Lega è andata via di corsa solo dopo l'arrivo di Umberto Bossi: l'ansipolla riempita, il sorghetto del Po, il breve, brevissimo discorso, l'auto tanto di sirena, il primo comizio della Padania al Pian della Regina, cinque chilometri più in basso, e poi l'elicottero che decolla e punta a Moncalieri a Torino con l'esentato e Gipo Farassino.

E per la folla è tempo di scendere a valle visto che l'aria diventa sempre più fredda. E fermano gli irriducibili per quella che viene considerata la prima grande cena della Padania libera. Con l'ex ministro Domenico Comino e il deputato Giancarlo Pagliarini, il senatore Luciano Lorenzi, l'onorevole Mario Lucio Barrai, il consigliere regionale Claudio Dutto, il senatore Guido Brignone e il segretario provinciale Alberto Scandola.

E non loro altri 350 persone, quasi tutte camicie e camicette verdi. Soddissfatti le ci mancherebbe? Gabriele Genne, titolare della Baia della Polenta: «Una cena tranquilla fra persone felici ed esultanti. Che ho servito? Polenta e camoscio, tosti del Monviso e dolcetto delle Langhe». Ma c'è un'aria non è ancora chiusa? Sorride: «Il camoscio era già freezer». Anche Domenico Comino è raggiante: «Dopo la lunga fatica della giornata ci voleva proprio un po' di tranquillità e tepore». Tutti i militanti sono soddisfatti perché proprio venerdì sera ho sentito il calore della nostra gente.

Fra una battuta e un'altra, un bicchiere di vino e una canzone, si parla anche delle profetie di Nostradamus. Secondo lo stu-



dioso Renuccio Boscolo la rivoluzione secessionista andrà avanti, ma Umberto Bossi sarà detronizzato da un potente leader veneto che governerà tutto il Nord, la Padania. Domenico Comino sembra quasi crederci e dice tra il serio e il faceto: «Saranno contenti i veneti, noi un po' di meno». E adesso che cosa farà il Piemonte leghista? «Dobbiamo pensare alla manifestazione di oggi a Paesana e al presidio sui ponti del Po. E poi, sempre da Paesana, ci sarà la dichiarazione d'indipendenza della Padania che Bossi farà a Venezia. Quindi una giornata più che piena». Pian del Re e Pian della Regina? Comino è convinto: «Credo che possa diventare un appuntamento fisso per i militanti. Tutti gli anni potremmo

trovarci qui alle sorgenti del Po e ricordare così la nascita della Padania. Ma adesso è tempo di pensare a Venezia e alla giornata conclusiva di questa tre giorni sul Po».

Risolto anche l'enigma occitano: i quattro giovani che venerdì mattina avevano occupato il masso più grande che si trova alla sorgente del Po e non avevano nessuna intenzione di andarsene, sono del Mao. Uno per tutti, Pier Carlo Allasia, di Bagnolo: «Siamo arrivati al mattino presto, due amici di Mantova e uno di Cardè. Che volevamo fare? Mettere in bella mostra i nostri cartelli e striscioni contro la secessione di Bossi». E che c'era scritto? «Uno ricordava le parole della canzone Viva l'Italia». Francesco De Gregori, l'altro era riferi-



Ma, siamo quattro semplici cittadini, anche se io sono mezzo occitano. E come è andata a finire? C'è stata una trattativa: le camicie verdi? «Prima siamo stati invitati un po' bruscamente ad andarcene, poi abbiamo discusso e trattato con un dirigente leghista». Fine abbiamo desistito e ci siamo spostati. Vi è però man- la grande platea internazionale: «Ebbene, sì».

E adesso qui in Alta Valle Po c'è poco da fare. Si aspetta, come ogni anno, la primavera e il freddo vero. Con o senza Padania.

Florenzo Panero

## Provenzali e federalisti

### Il Centro Coumboscuro in Val Grana si oppone al separatismo di Bossi

Dal Comitato di «Coumboscuro Centre Prouvençal» riceviamo e pubblichiamo.

La provenzale, collocata nelle valli cislappine di Cuneo a Torino guarda, oggi più che mai, oltre la frontiera politica, che la separa dalla Provenza transalpina e dall'intero sud. Francia: terra identiche radici etniche, culturali, linguistiche, sociali; terra della secolare emigrazione. Non a caso il 14 agosto 1961 - proprio a Crissolo - avvenne il primo incontro soprafrontaliero le due Provenze cis-transalpina. Vi convennero numerosi esponenti tutte le nostre valli di lingua provenzale (e del Piemonte e dell'intero alpine occidentale) ed i Provenzali dell'intera Provenza, tra Alpi, Rodano e Firenze. Quel giorno venne fondata l'«Ecole du Po», libera associazione di civiltà provenzale alpina e primo organismo di studio, scoperta e promozione della identità etno-provenzale su versante cislappino. Durante la cerimonia di fondazione i «frères de lengo prouvençal» d'oltralpe versarono nel Po l'acqua del Rodano.

Sorga e della Durenza in omaggio ideale, che precedette il contro-dono, altrettanto simbolico, delle acque del Po. Fu il primo incontro «Piemont-Prouvençe» e precedette molti altri.

Ai piedi del Monviso si è ripetuta venerdì una cerimonia di tenore e di filosofia del tutto opposti a quelli che 35 anni fa segnò la prima riscossa identità provenzale soprafrontaliera: Bossi e Lega Nord hanno prelevato (senza nulla donare in cambio) l'acqua del Po, in vista di una Padania-Stato intesa a dividere, invece di unire.

Tenuto conto di queste considerazioni il «Coumboscuro Centre Prouvençal» dichiara fermamente che, minoranza provenzale in Italia, l'esperimento di Bossi-Lega Nord è estraneo e contrario alla nostra visione realtà, orientata verso un domani di apertura e non verso chiusura di vecchio stampo. Siamo popolo etnico delle Alpi, siamo gente di incontro e guardiamo all'Europa. Come etnia soprafrontaliera siamo federalisti della prima ora nei confronti delle altre etnie e di tutti i popoli. Come popolo soprafrontaliero siamo separatisti. Per le stesse ragioni non fautori di ipotetiche Occidentarie politiche. Cerchiamo piuttosto una Provenza senza frontiere e di naturali radici storiche sui due delle Alpi. L'Europa si costruisce sul concreto, non sulle astrazioni, si co-



Il marcia verso Coumboscuro

struisce sulla gente qual è, non sui fantasmi antistorici, che si tenta calare entro utopici confini immaginati sulla carta.

«Coumboscuro Centre Prouvençal»

## Appello del pds

### «Tutti uniti come nella Resistenza»

Dal segretario provinciale Pds riceviamo e pubblichiamo. Ho partecipato, in quanto Consigliere provinciale, all'iniziativa importante di Saluzzo dei sindaci della «Granda» per il federalismo e contro la secessione.

Nell'occasione due amministratori mi hanno annunciato la loro adesione al pds. Nel pomeriggio mi ha telefonato una giovane, con la stessa volontà. Mi pare che queste siano le risposte interessanti e utili, per organizzarsi a chi sta al governo, cercando di dare risposta ai problemi veri del Paese e si trova anche a dover fronteggiare le proposte assurde di chi preferisce affidarsi all'agitazione estemporanea.

E' importante che qui, dalle sorgenti del Po, arrivino queste risposte che guardano avanti, al futuro un Paese unito; qui dove da tutt'Italia vennero a combattere la Resistenza.

Mario Riu  
segretario provinciale Pds

## IL QUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### «Sotto sequestro» dopo il decesso

Dopo aver letto «La Stampa» del 3 settembre, nella rubrica delle lettere al giornale, la lettera della signora Porcellia di Villafalletto, intitolata «La camera mortuaria con i sigilli», vorrei portare la mia triste esperienza. Il 31 agosto '94 mio figlio, con un amico, ha avuto un incidente mortale ed è portato nella camera mortuaria dell'ospedale di Fossano verso le 15. Anche a noi, dopo un affrettato riconoscimento, non è stata data la possibilità di rimanere vicino ad Andrea, perché era necessario che giungesse l'autorizzazione del magistrato; ambedue i ragazzi erano «sotto sequestro», così ci disse un carabiniere. Verso le ore 18 un addetto dell'ospedale ci comunicò che nessuno sarebbe venuto dal tribunale e che quindi potevamo tornare a casa. Solo dopo le 21 i nostri due ragazzi furono liberati. Mi sono chiesta tante volte se ci doveva intervenire fosse così occupato da non potere, anche solo, telefonarci, come poi fece, permetterci di essere vicino a nostro figlio. Condivido l'angoscia della

madre di Domenico e vorrei che queste non succedessero più per una eccessiva burocrazia e per la superficialità dei responsabili. Ero convinta che il caso di mio figlio fosse isolato, dovuto forse al fatto che era necessario per togliere i sigilli uno spostamento da Cuneo a Fossano e che il tempo quel giorno inclemente.

Vorrei invitare chi ha un incarico così delicato ad essere più attento ai sentimenti di persone già tragicamente colpite.

Marisa Turco, Cuneo

#### Una lezione di Educazione civica

Le scuole superiori sono state riaperte solo da tre giorni e già nella zona dei licei, in Gioioli a Cuneo, sono aumentate cartacce e cicche per terra. Perché ai ragazzi gli insegnanti non fanno anche lezione a inizio anno? Educazione civica? Saranno anche grandicelli, ne avrebbero bisogno.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa  
Via Settembre 39, Cuneo  
Fax: 0171/320430

### MUMMI UTILI

#### AUTOAMBUULANZE

Cuneo: 56.444; Alba: 316.313; Ciri 441.744; Albarotto Torra: 520.144; Bagnolo: 392.836; Borge: 346.282; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Briv 423.370; Ciri: 42.01; Busca: 945.658; 445.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Cossato: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 690.111; Garrolo: 81.063; La Morra: 50.116; Lino: 929.113; Mondovì: 552.255; Montforte d'Alba: 787.313; Mondovì: 54.319; Moravia: 911.010; Moravia: 772.555; Nervo: 677.407; Nervo: 796.388; Pavesana: 94.254; Pavesana: 336.555; Roccapietra: 84.844; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.868; Sommariva del Bosco: 551.02; Saluzzo: 719.111; Vinadio: 969.126.

#### FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Alba: Pave, corso Pave 20, tel. 28.29.96. Briv: Comunale, via Briv 23, tel. 41.24.19. Fossano: Raitondo, via Roma 1, tel. 80.544.

#### MONDOVI: Santa Maria, piazza Montevideo 4, tel. 422.80.

Saluzzo: Comunale, via Torino, tel. 249.146. Savigliano: Albertini, piazza Saraceno 48, tel. 712.272.

#### GUARDIA MEDICA

Alba, prefettura e ospedali: Usl di Cuneo 260632 oppure 260013. Usl di Alba 316.316. Usl di Borge 269.632, 260.013. Usl di Briv 420.273. Usl di Dronero 260632 oppure 260013. Usl di Fossano 690.111. Usl di Mondovì 550.111. Usl di Saluzzo 215.111. 719.111.

#### CARABINIERI pronto intervento

112; Alba: 441.333; Borge S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 965.210; Mondovì: 474.44; Roccapietra: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

#### POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113. Centralino: 443411. Usl di Cuneo: 696.272; Ceva: 71.182; Saluzzo: 42.116; (0172) 495.800.

#### VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.248.

### STATO CIVILE

#### RACCONIGI

NATI. Monetti Rossella; Monetti Fabio; Marcon Elisa. Di Lorenzo Giorgio; Cuman Michela; Simonetta Vanessa. MORTI. Fissora Maria, 82 anni (residente a Racconigi), pensionata. Calabrese Luigi, artigiano (residente a Racconigi), con Ricca Maria, commerciante (residente a Fossano); Franco Davide, operaio (residente a Fossano); Fissora Paulina (Racconigi).

#### SALUZZO

NATI. Andrea Giorda (residente a Saluzzo), Matteo Isardi (residente a Busca), Nicholas (residente a Saluzzo), Elisa Chiappello (residente a Costigliole Saluzzo), Gabriele Negro (residente a Faule), Virginia Nappi (residente a Saluzzo), Annalisa Campagnolo (residente a Rossana), Giulia (residente a Maria), Mario Roux (residente a Saluzzo), Alberto Meero (Villanova Sclero), Lorenzo Ferraro (Sanfront). MORTI. Zuetina Silvestri, 73 anni (residente a Saluzzo), religiosa; Rosa Barberia vedova Massimino, 94 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Reimondo Lorenzetti, 73 anni (residente a Enrie), pensionato; Matteo (residente a Saluzzo).

#### TOURNAI

Carpeniere; Bartolomeo Demichelli, 81 anni (residente a Sanfront), pensionato; Caterina Aimer, 84 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Margherita Giussano vedova Martin, 81 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Elia Benedetto, 80 anni (residente a Paesana), pensionata; Lina Barra, 88 anni (residente a Verzuolo), pensionata; Gio Lovers, 84 anni (residente a Saluzzo), pensionata.

#### DI MATRIMONIO

Antonello Ronco, impiegato (Polonghera), e Giorgia Alladio, impiegata (Saluzzo); Aldo Busso, operaio (Bra), con Maria Rolando, casalinga (Saluzzo); Giovanni Gioioso, medico (Carmagnola), con Alessandra Seta, studentessa (Mantova); Livio Ficetti, operaio (Benevento), con Rossana Verrone, impiegata (Mantova); Alberto Terenzi, ricercatore (Torino), con Clara Allasia, redattore (Torino).

#### MOROZZO

Mendris Matteo. PIANEPI. NATI. Fulcheri Valentina; Dato Giletta Fabio.

#### MARGARITA

Delmasso Edoardo, 44 anni, macchinista Fv (Vernante), con Manzoni Enrica, 35 anni, insegnante (Cuneo).

### APPUNTAMENTI

#### MONDOVI

La Regione incontra le bande

Domani, alle 15, nella sala Falco, la commissione Cultura della Regione, presieduta da Pino Chiezz, incontra le associazioni culturali e musicali e le bande. (g. d. m.)

#### ALBA «Gentili Locanda»

Giovedì, alle 20, alle «Gentili Locanda» di Ponte Marmora, presentazione delle «Gentili» gastronomiche e delle attività culturali di autunno-inverno, accompagnate dalla degustazione dei vini francesi «Chateau Roubines». (g. d. m.)

#### SAN DALMATO

Danze, marcia e pattinaggio

Nel quartiere Borgo Nuovo, oggi alle 14, gara di pattinaggio; alle 17 esibizione di miniballerini. Seguirà serata gastronomica con danze. Domani marcia non competitiva (ore 17) riservata a bambini e elemetari a materno. Alle 20, Trofeo Avis Borgo, marcia non competitiva libera a tutti (riservo ore 19). (a. f.)



Al via il piano della Provincia per nuovi interventi dopo l'alluvione del '94

# «Castoro 3» ripulirà i fiumi

Tecnici e volontari con reparti dell'esercito libereranno i corsi d'acqua dalla vegetazione in corrispondenza di sessanta ponti. Necessarie altre opere di regolazione e difesa spondale

## DALLA TRAMPA

**prostitute albanesi arrestate** ■ carabinieri

I carabinieri hanno arrestato due prostitute albanesi, per inosservanza del provvedimento di espatrio. (p. b.)

## PASSEGGIATE A CAVALLO

sulla collina ■ Monserrato

Si passeggia a cavallo sulla collina di Monserrato, presso la Fiera Fredda ■ Comune di Borgo. Partenza: 9,30 ■ 14,30 dal lago Borgogno. (r. s.)

## LIMONE

Il geometra ■ nominato cavaliere

Il geometra Massimo Riberi, capo ufficio tecnico del Comune di Limone, è nominato cavaliere della Repubblica dal presidente Scalfaro. (r. s.)

## CAVALIERI E INCENDIO

Principio d'incendio all'Asta del Mobile

I vigili del fuoco sono intervenuti l'altra notte per un principio d'incendio nel magazzino all'Asta del Mobile: fiamme subito spente, danni limitati. (p. b.)

## COCKTAIL

ai «Club 21»

Il «Club 21» di piazza Boves apre anche alla domenica e propone una serata con cocktail internazionali e crêpes. (r. s.)

## LE FESTE

Oggi «Festambiente» con gli antichi mestieri

Organizzata da Legambiente e assessorato comunale al Turismo, svolge oggi la «Festambiente». Alle 9,45 gita in bici: pranzo a Tetti Vigne alle 12,30; nel pomeriggio dimostrazione degli antichi mestieri, giochi popolari, mostra fotografica e visite guidate. (p. b.)

## MONDOVI

Festa per i cinquant'anni del gruppo «Tino Prato»

Stamane alle 10, nella sala polivalente, cinquantesimo anniversario di fondazione del gruppo «Tino Prato» dell'Associazione marinai d'Italia. La giornata si concluderà con una sfilata di modellini e un pranzo all'hotel «La ruota» di Pianfei. (p. s.)

## CARAGLIO

Caserna dei carabinieri intitolata a Francesco

Alla presenza del generale Franco Romano, comandante della Regione carabinieri, Piemonte e Valle d'Aosta, è stata inaugurata ieri la nuova caserma di Caraglio, intitolata al carabiniere partigiano Francesco Riba. (r. c.)

CUNEO. La Provincia, per iniziativa particolare dell'assessore e vicepresidente Paolo Gazzola, sta dando l'avvio ad una concreta iniziativa per la pulizia dei corsi d'acqua, con l'impostazione di un piano triennale d'intervento. Con i tecnici della Provincia collaboreranno la Prefettura e il Corpo Forestale, enti che già hanno dato vita a precedenti operazioni, alle quali hanno partecipato reparti dell'esercito.

Anche i volontari raggruppati in diverse associazioni si impegneranno in queste operazioni, denominate «Castoro» e questa è la terza. Vi sarà pure un apporto finanziario della Regione, che per varare una legge in materia. Il programma della Provincia si svilupperà dal '97 al '99 e impegnerà tecnici e volontari e sarà particolarmente rivolto a liberare dalla vegetazione i corsi d'acqua nelle zone di pertinenza di una sessantina di ponti a varia importanza. Sono ancora ben presenti le conseguenze dell'ultimo evento alluvionale, quello del novembre '94, ma tutta la situazione dei corsi d'acqua è grave ed è quindi molto opportuna questa iniziativa della Provincia.

Da tecnici si ha il dovere di ricordare, che se è positivo liberare dalla vegetazione i manufatti dei ponti, dove si possono formare pericolose dighe, è altrettanto indispensabile da parte degli organi competenti - Autorità di Bacino, alla quale partecipa anche la Regione - intervenire in modo costante e episodico per la sistemazione globale dei corsi d'acqua, per la regolazione e portate, per la sistemazione briglie, traversi e opere di difesa spondale.

Tutto questo avendo presente la differenza sostanziale dal punto di vista idraulico, fra i corsi di fondo valle e gli acciuffi affluenti vallivi. C'è da sperare che l'iniziativa della Provincia sensibilizzi ulteriormente al problema quanti ne hanno la responsabilità.

Giovanni Romolo Bignardi



Soldati al lavoro per sgombrare dai detriti il letto del fiume nel novembre '94

rare dalla vegetazione i manufatti dei ponti, dove si possono formare pericolose dighe, è altrettanto indispensabile da parte degli organi competenti - Autorità di Bacino, alla quale partecipa anche la Regione - intervenire in modo costante e episodico per la sistemazione globale dei corsi d'acqua, per la regolazione e portate, per la sistemazione briglie, traversi e opere di difesa spondale.

Giovanni Romolo Bignardi

Tutto questo avendo presente la differenza sostanziale dal punto di vista idraulico, fra i corsi di fondo valle e gli acciuffi affluenti vallivi. C'è da sperare che l'iniziativa della Provincia sensibilizzi ulteriormente al problema quanti ne hanno la responsabilità.

Giovanni Romolo Bignardi

Dogliani, alle 12 il matrimonio di Serena ed Ezio Devalle

# Oggi gli sposi contestati dicono sì anche in chiesa

DOGLIANI. Un anno, mese e dieci giorni fa avevano detto «sì» in municipio davanti a quattro amici, tanti «flash» e molte telecamere. Oggi Serena Carana e Ezio Devalle e il marito Ezio pretendono la loro festa, la cerimonia in chiesa e il banchetto nuziale alla maniera langarola.

La seconda nozze arrivano quando ormai i due ragazzi sono coppia consolidata. Il 10 agosto del '95 per sposarsi aveva dovuto ricorrere all'avvocato. La madre e i fratelli Ezio avevano tentato di bloccare le nozze, accusando Serena di circonvenzione di incapace. Il matrimonio era stato rinviato di 24 ore, poi il sindaco Bernardino Chiappella, ottenute tutte le garanzie dal magistrato, lo aveva celebrato davanti alle telecamere Rai e dell'allora Fininvest.

La vicenda giudiziaria non si è ancora conclusa. Ci sono querela incrociate ed eredità da dividere. Ma i due ragazzi sono andati avanti per la loro strada. Ezio lavora nei cantieri, Serena divisa tra gli impegni da casalinga e l'impiego in un ristorante: hanno costruito poco per volta la loro felicità, hanno ottenuto la casa che volevano e hanno conquistato le maritate nozze in chiesa.

Oggi, a mezzogiorno, diranno il «sì» davanti al parroco di Dogliani. Non vogliono curiosi e hanno cercato di non pubblicizzare troppo la cerimonia. Gli sposi chiedono soltanto di poter vivere la loro storia d'amore. Oggi a mezzogiorno la gioia sarà completa, per entrambi resta un grande sogno non dichiarato ufficialmente, quello di veder arrivare in chiesa anche la madre e i fratelli di Ezio per festeggiare insieme il giorno più importante della loro vita. I parenti Ezio avevano qualche motivo per impedire le nozze, il tempo dovrebbe averli convinti che Serena non era la donna che avrebbe rovinato Ezio, anche perché i due hanno deciso di sposarsi per la seconda volta probabilmente un anno, un mese e dieci giorni di matrimonio sono stati un'esperienza felice. (r. s.)



Serena Carana ed Ezio Devalle il giorno del matrimonio in Comune

Domani a Cervere

Fiera 'il la Crusa  
spettacoli  
e musica live

In Alta Valle Maira

Elicottero salva  
vita in un dirupo

CERVERE. Domani in piazza San Sebastiano si tiene la «Fiera d'la Crusa», tradizionale manifestazione agricola che si accompagna alla festa patronale che oggi ha in programma (alle 17) lo spettacolo del «Mago Smith» e alle 21 il ballo in piazza. La Fiera di lunedì, che prevede l'esposizione e la premiazione dei migliori bovini allevati in zona, quest'anno presenta alcune novità. «Per la prima volta ci sarà spazio per i vitelli da ri-stallo», dice il sindaco Giorgio Bergesio; un'opportunità in più per gli allevatori che stanno pagando duramente la crisi zootecnica. Durante la Fiera verrà allestito il cabaret per la colazione; alle 12,30 pranzo, rigorosamente a base di carne bovina. (l. a.)

ACCEGLIO. Caduta in un dirupo profondo 200 metri, si è salvata, non è possibile farla scendere a valle, perché debole sulle gambe e non trasportabile a braccia, per il peso (500 chili). Gli uomini del Soccorso alpino e i vigili del fuoco di Genova, intervenuti con l'elicottero, ieri l'hanno liberata dalla scomoda posizione in cui si trovava, prigioniera in una pozza di fango. La mucca «Griso», dell'allevatore Eugenio Girardi, di Villar di Acceglio, ha provato ieri l'ebbrezza, volo, imbragata sotto il velivolo dei vigili del fuoco, dal colle del Carbonet, dov'era caduta, alla sua stalla. Ai soccorsi hanno partecipato anche un amico dell'allevatore, Franco Bernardi, e Nino Perina e William Olivero, del «Campo Base» di Acceglio. (m. bo.)

Oggi ad Acceglio

Fra formaggi  
e mercatino  
della pulci

ACCEGLIO. Ieri si è aperta la seconda fase della «Fiera del 10»: nel pomeriggio è stato presentato il concorso a premi «From Agorà» sui migliori formaggi dell'alpe. L'iniziativa, giunta alla 4ª edizione, proseguirà oggi dalle 9,30 alle 16,30. Il calendario degli appuntamenti della «Fiera del 10» prevede inoltre, alle 11, spettacolo di animazione per le vie del paese e un mercatino delle pulci. Alle 16, in municipio, saranno consegnati i premi «From Agorà», seguirà la distribuzione gratuita di formaggi, vino e prodotti tipici locali. La «Fiera» entrerà nella fase conclusiva giovedì prossimo con l'inizio della tredicesima edizione delle giornate del cavallo e della «Fiera» di Acceglio. Al pomeriggio è previsto l'arrivo, in frazione Frere degli allevatori e dei cavalli. Venerdì, a partire dalle 10, concorso e selezione degli allievi. In serata grande degustazione di formaggi. Sabato 21 settembre, dalle 10 alle 18, sempre in frazione Frere, esposizione e dimostrazione di macchinari e attrezzature per l'agricoltura di montagna. Alle 21, fiaccolata attraverso le vie del centro di Acceglio. (c. g.)

Fossano, premio Bontà nel borgo Salice

La festa Michelin  
in piazza Castello

Mentre in piazza Castello e al Foro boario oggi si svolgeranno le manifestazioni sportive organizzate per il 100° anniversario della «Michelin», nell'area adiacente la parrocchiale del Salice si concluderà la festa del Borgo. I festeggiamenti della multinazionale si aprono alle 9, sotto le torri degli Acaje, la banda cittadina; alle 9,30 si darà il via alla gara mountain bike su un percorso di 42 km; seguirà, alle 10,30, l'esibizione di trial; alle 11,30 del Bmt (una sorta di trial in bici) e del «free style» (evoluzioni su bici con particolari appoggi inseriti sui mozzi delle ruote). Alle 15 gara di trial indoor e alle 17 premiazioni sul piazzale del castello. Nel salone del castello (9,30-17) si potrà visitare la mostra d'arte d'epoca. Al Borgo Salice comincerà alle 9,30 con il 2° raduno delle moto d'epoca; alle 10,30 la tradizionale messa sul sagrato, con l'assegnazione del Premio Bontà al canonico don Francesco Coirano, 73 anni, da al servizio della comunità parrocchiale. Verso mezzogiorno si inaugurerà il salone costruito nel sottocastello per le attività ricreative della parrocchia.

Nei pomeriggio si darà il via al «rodaggio» della nuova struttura con una «quadrangolare calcetto» (ore 14,30) tra i pulcini della società «Calcio Salice» a cui seguirà (ore 16) la sfida del gruppo arlieri del Borgo. Alle 19 cena e il tendone. (l. a.)

MUSIC HALL BERTALLO

**ERAT BOY**

TA SERA  
**YOUNG SUNDAY**  
UNA MAGICA NOTTE  
FOSSA DEI LEONI ■ ICE LOFT  
PER BALLARE AI RITMI  
DELLA MUSICA HOUSE  
COMMERCIALE  
PROGRESSIVE  
DREAM  
IN CONSOLLE  
SENSUALE ANIMAZIONE CON  
**TOP FRUIT**  
LISCIO CON I BAFFI...  
I BAFFI DI  
**TONY D'ALOIA**

REGIONE PIEMONTE  
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE  
Via Castelgherione 2/a - 12051 ALBA (CN)

Il Centro Formazione Professionale di Alba organizza a partire dal 15 ottobre 1996, un corso di specializzazione per

**OPERATORE MODA**

Il corso è riservato a giovani con particolari doti creative ed artistiche in possesso di Diploma o di Laurea.

Il corso della durata di 1200 ore (dal 15.10.96 al 31.07.97) ha come obiettivo la qualificazione di giovani per il settore dell'abbigliamento nell'area della Progettazione delle Collezioni. Allievi previsti: 14. Orario lezioni: dal lunedì al venerdì dalle 14,00 alle 18,30 ed il sabato dalle 8,00 alle 13,00. Le prove di selezione verranno effettuate nella prima decade del mese di ottobre. Le iscrizioni si ricevono presso il

Centro di Formazione Professionale  
Via Castelgherione 2/a - 12051 ALBA (CN) - ☎ 0173/284922

ove gli interessati potranno rivolgersi personalmente oppure inviare un curriculum vitae allegando una fotografia formato tessera.

LO SANNO TUTTI:



La cucina è il cuore della casa: l'ambiente in cui si raccolgono gli affetti domestici, si riunisce la famiglia e si ricevono gli amici più veri. Sinonimo di grande calore di invidiabile familiarità pensata con assoluta razionalità e precisa organizzazione degli spazi.

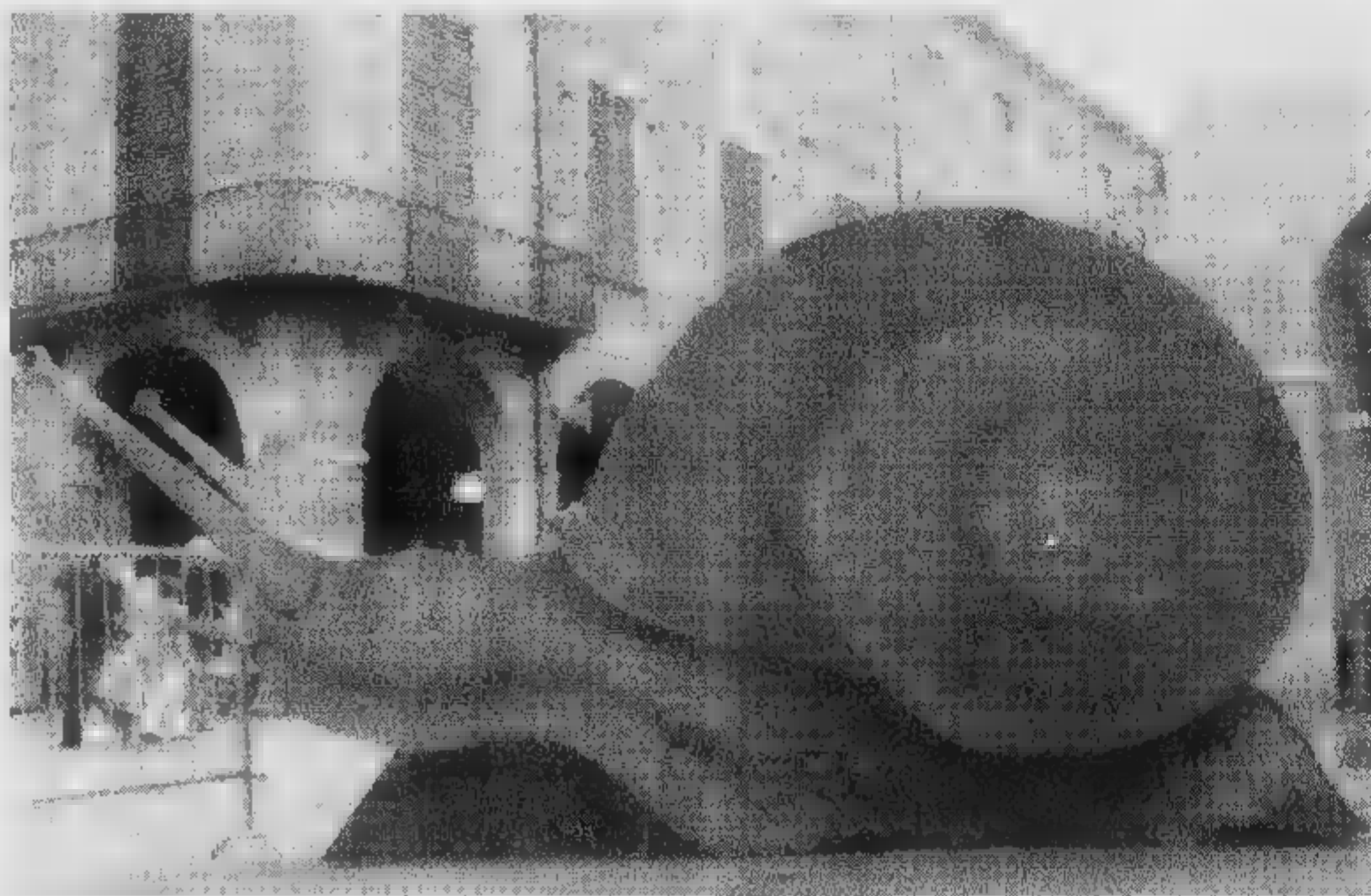


**MARTINI**  
Mobili

arredamento contemporaneo

VIA VICARI 99 - CASTAGNOLE LANZE - AT





**CHERASCO.** Relazioni tecniche e scientifiche; confronti e scambi di esperienze tra i principali allevatori e i maggiori operatori commerciali del settore. Sono i temi principali del ventiquantesimo raduno nazionale degli elicottili, che si svolge oggi nella «Città delle paci», sede dell'Associazione italiana e dell'Istituto internazionale di elicottili.

«Un cammino ultraventennale - spiega il sindaco di Cherasco, Gianni Avagnina, che presiede l'Associazione degli elicottili e dirige l'Istituto di ricerca - che ha portato la chiocciola a diventare protagonista di sempre maggiori interessi culinari e commerciali e che ha fatto aumentare notevolmente nel nostro Paese il consumo di questo particolare mollusco».

In Italia, l'allevamento delle lumache sta registrando un periodo di grande sviluppo: la produzione interessa un'area complessiva di 7650 ettari.

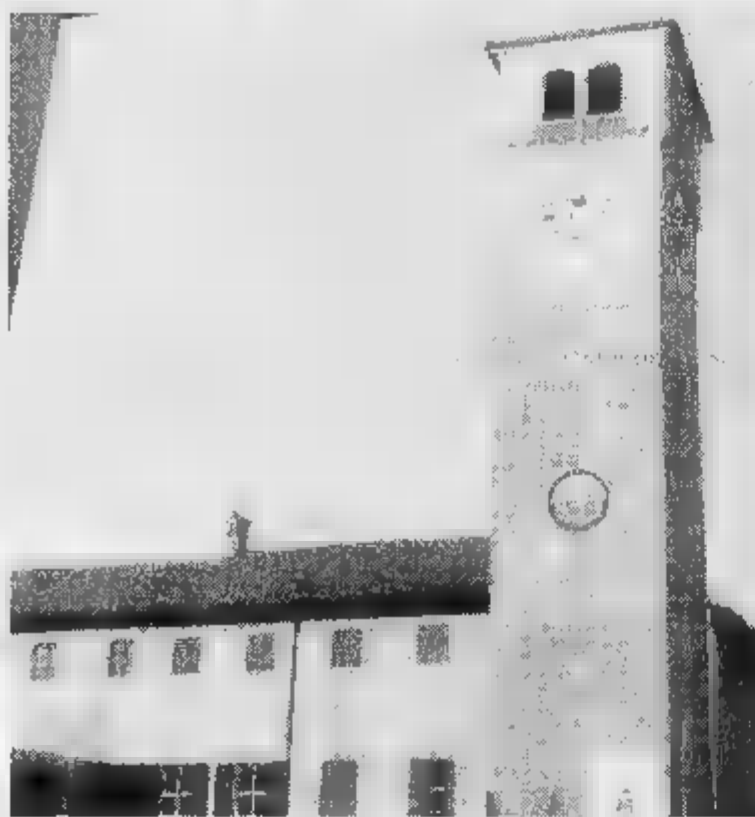
«Un dato significativo - riferisce Gianni Avagnina - è il crescente interesse per l'*Helix aspersa*: una specie di chiocciola tipicamente mediterranea, di taglia medio-piccola (in Francia è chiamata "Petit gris") che sta prendendo spazio in molti Paesi del Sud dell'Europa e dell'Africa settentrionale».

«In Italia - aggiunge Avagnina - l'*Helix aspersa* copre attualmente il 90 per cento dei terreni destinati all'elicicoltura e raggiunge una produzione annua di milleottocento tonnellate, interessando oltre tremila ettari di coltura».

Il raduno, che ha fatto di Cherasco la capitale della lumaca, si apre stamane, alle 8, nel centro storico, con una rassegna dedicata alle attrezzature utilizzate nelle attività elico-

Cherasco, raduno degli elicottili

## Oggi la lumaca è protagonista



cole e una mostra-mercato della chiocciola viva e conservata. Alle 9,30 i soci dell'Associazione nazionale si trasferiranno nel palazzo comunale, dove si aprirà ufficialmente il convegno.

Nel corso della mattinata, il cavalier Arneo Nizzoli, titolare a Villastrada Mantovana di un'antica trattoria che da oltre mezzo secolo è considerata

Un chiocciola gigantesca sistemata per le strade di Cherasco è un'immagine del centro cittadino (Foto MURALDO e ARQUINO)

«tempio» della gastronomia della chiocciola, sarà premiato con la «Lumaca d'oro», alla terza edizione. Attraverso il sindaco di Cherasco, Arneo Nizzoli, cuoco a fama internazionale, ha ricevuto anche le congratulazioni dell'onorevole Raffaele Costa. Il deputato monregalese ha approfittato dell'occasione per suggerire agli organizzatori a chi assegnare la prossima edizione del premio.

«Mi permetto - scrive Raffaele Costa - di formulare la candidatura della Corte dei Conti sezione giurisdizionale per la regione Piemonte, Torino, con la seguente motivazione: si attribuisce la "Lumaca d'oro" alla Corte dei conti per la lentezza esasperante con cui procede alla definizione delle pratiche relative alle pensioni di guerra, militari e civili, che in molti casi risultano in trattazione da oltre vent'anni».

Dopo l'aperitivo in piazza con patè di lumache e la pausa per il pranzo, i soci dell'Anse si ritroveranno alle 15 per l'assemblea annuale, durante la quale si saranno anche le votazioni per eleggere il Consiglio direttivo del prossimo triennio. A partire dalle 16, saranno coinvolti anche i visitatori del Mercato dell'antiquariato, ai quali verranno distribuiti gratuitamente frittata di lumache e vino delle Langhe. «Come sempre - conclude Gianni Avagnina - abbiamo voluto dedicare il raduno in due parti: una dedicata ai professionisti del settore; l'altra contrassegnata da momenti gastronomici e folcloristici».

AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO - CARROZZERIA

**FISSORE & TARDITI** s.n.c.

Servizio autorizzato **IVECO** - **Veglia KIENZLE**

*Alfa Romeo*

INTERVENTI IN TUTTE LE CATEGORIE DI VEICOLI IMMATRICOLATI

RORETO DI CHERASCO (CN) • VIA BRA, 115 - TEL. 0172/411485

VIDEO-BIRRERIA

**MARCADRI**

CHERASCO

Viale Salmatoris, 15 - Tel. 0172/48.91.83

Giorno di chiusura: martedì

Per una piacevole serata...

5 birre alla spina,  
panini caldi,  
primi piatti.

NOVITÀ:

vi aspetta «Phenomena 96»

8 terminali telematici per parlare in tutta Italia con nuovi amici.

**B.S. 2**

Serramenti in alluminio - persiane - pareti mobili  
- porte interne - serramenti a taglio termico -  
monoblocchi in alluminio - zanzariere

CHERASCO - Str. prov.le per Bra, 7 - Tel. 0172/49.57.81



**GASPARD**

Trattoria del PESO

Specialità:

LUMACHE, RANE, ANGUILLE, SELVAGGINA

RORETO di CHERASCO - Via Cuneo, 3 - Tel. 0172/495417

è gradita la prenotazione

**ARMONIA**

**D'INTERNI**

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI  
ARREDO BAGNO

PROGETTAZIONE  
& LAVORO

Professionisti sono a disposizione per offrire consulenze d'arredo,  
progettazione e preventivi completamente gratuiti

Don Orione, 11 - Tel. 0172/413384 (Vicino al Santuario Madonna dei Fiori)

**NAPOLEON**

**L'ESCAROT**  
RISTORANTE

★★★

- Aria condizionata
- Sale congressi attrezzate
- Parcheggio interno

- Ampi saloni per banchetti
- Aria condizionata
- Specialità lumache
- Mercato antiquariato

BUFFET ALL'AMERICANA A PREZZO CONVENZIONATO DITT. 25.000

Cherasco - Via A. Moro, 1 - Tel. 0172/48.82.38 (3 l.r.a.) Fax 48.84.35

**EDILMorra** s.n.c.  
di Teresa C.

segheria - legnami  
materiali e attrezzature per l'edilizia

RORETO DI CHERASCO - Via Statale, 2 - Tel. 0172/478040  
Statale, 231 - Tel. 0172/495380

**BAR RESTAURANT  
DEI TIGLI**

di Varano Giuseppe  
RORETO DI CHERASCO  
Via Bra 74 - Tel. 0172 495.337  
presso di servizio Shell

Specialità pesce fresco  
cene di lavoro  
a prezzi modici

È GRADITA LA PRENOTAZIONE



**Deltaplano** confezioni

Produzione e riparazione abbigliamento su misura in genere  
Vasto assortimento di capi già confezionati

- Siamo specializzati nelle taglie conformate
- Si eseguono anche modelli di carta
- Ai clienti una gradita sorpresa

Orario apertura: TUTTI I GIORNI 16.30 - 19.30 - SABATO 9.12 / 15.30 - 19.30

Tel. e fax

è una  
realizzazione...

**PK** Alba

**PUBLIALBA**  
Agente PubliKompas spa  
ALBA  
C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173 442.110  
(2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

Filiale:  
BRA  
Via Verdi 7  
Tel. 0172 431.003

**RO CARS**

AUTOCARROZZERIA  
autorizzata



- concordataria assicurativa
- autosostitutiva
- servizio soccorso clienti

**RoCars** di Grasso F. & C. s.n.c.  
RORETO ■ CHERASCO - Via Savigliano, 5  
Tel. e fax 0172/495761 - Cell. 0336/405596



**AGENZIA IMMOBILIARE**  
*il Trifoglio*

RORETO DI CHERASCO: Via Bra, 31/B - Tel. 0172/476945 Cell. 0336/565418



Monteu Roero: sono stati illustrati i risultati ufficiali della vendemmia '95

# Vino in 67 milioni di bottiglie

L'anno scorso la sensibile riduzione della produzione è andata a vantaggio della qualità  
Iniziative della Camera di commercio per valorizzare in Italia e all'estero un bene prezioso

**MONTEU ROERO.** Sessanta-sette milioni di bottiglie ■ trenta vini docg ■ doc, pari a 502 mila ettolitri: è il risultato ufficiale della vendemmia '95 in base alle denunce dei produttori (13.576 aziende) raccolte dalla Camera di ■ ■ ■ Cuneo che le ha elaborate inserendone i dati nella pubblicazione «Albo vigneti '95». E' stato p ■ ■ ■ l'altra ■ ■ ■, in un affollato incontro sulla piazza del municipio, dal presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello. Erano presenti operatori economici, amministratori, esponenti ■ ■ ■ enti che operano nel mondo enologico, vitivinicolo. Partendo dai risultati dell'ultima campagna, il meeting ha offerto l'occasione per uno scambio di opinioni tra esperti sulla vendemmia '96, appena avviata.

«Poco ma buono» è in sintesi il giudizio che i tecnici hanno espresso sull'annata '95. Passando ad analizzare le varie qualità, si è appreso che di barolo '95 ■ ■ ■ state prodotte 11 milioni e 27 mila bottiglie; di barbaresco un milione 988 mila; di Asti 33 milioni 50 mila bottiglie (tutti docg). Inoltre, nebbiolo d'Alba un milione ■ ■ ■ mila; Roero 555 mila; Roero arneis 2 milioni 414 mila; barbaresco d'Alba 6 milioni 21 mila; dolcetti di Alba 6 milioni 458 mila; di Diano 743 mila; di Dogliani un milione 842 mila, delle Langhe Monregalesi 52 mila, Verduno pelaverga ■ ■ ■ mila bottiglie (tutti doc). La restante produzione riguarda le nuove doc Langhe ■ Piemonte, abbinate ai vari vitigni (dal Piemonte bonarda, brachetto, cortese, grignolino ■ Langhe chardonnay, favorita e altri).

La riduzione produttiva, nel '95, ha interessato particolarmente il barolo (-24,5%), l'Asti (-13,1), dolcetto di Diano (-18,6), nebbiolo d'Alba (-15,1%), barbaresco d'Alba (-11,5%). La media delle uve è ■ ■ ■ bassa: appena 6 quintali per ettaro. «La scarsità del prodotto coniugata all'alto standard qualitativo ha aiutato il settore a rafforzare le posizioni commerciali ■ ■ ■ ad acquisirne delle nuove ha commentato Dardanello.

Il presidente dell'ente ■ ■ ■ rale ha ricordato le iniziative in Italia e all'estero per valorizzare ■ ■ ■ produzione vinicola di pregio, tra cui degustazioni a Tokyo, Bordeaux, Stati Uniti, Mosca ■ ■ ■ ultimamente anche in



Massimo Martinelli, presidente del Consorzio di tutela del barolo, barbaresco e vini d'Alba, ha allargato il discorso alla vendemmia '96, che ■ ■ ■ profila buona: «Dobbiamo gestire con attenzione l'attuale fase commerciale favorevole. I vini devono essere bevuti e non collezionati. Dobbiamo fare in modo

Cina. Tra gli interventi, l'assessore provinciale Domenico Viorbati ha ricordato la storia dell'albo vigneti ■ ■ ■ partire dagli Anni 60, Gigi Rosso l'ha definito la «Bibbia dei vignaioli». Il sindaco ■ ■ ■ Monteu, Giovanni Negro, ha parlato ■ ■ ■ strumento utile per far conoscere la potenzialità produttiva.

che non arrivino sul tavolo del consumatore a cifre così alte da scoraggiarlo. Il mondo enologico albes ■ ■ ■ che quotazioni troppo elevate delle uve finiscano per portare fuori mercato i vini di Langa ■ Roero, con effetti negativi sulle vendite.

che non arrivino sul tavolo del consumatore a cifre così alte da scoraggiarlo. Il mondo enologico albes ■ ■ ■ che quotazioni troppo elevate delle uve finiscano per portare fuori mercato i vini di Langa ■ Roero, con effetti negativi sulle vendite.

Flori

Alba, saluto ai fedeli

Don Valentino  
lancia il Duomo  
dopo 33 anni



A don Valentino Vaccaneo il vescovo ■ ■ ■ affidato la parrocchia albes ■ ■ ■ di Cristo Re

ALBA. Don Valentino Vaccaneo lascia la parrocchia del Duomo dopo ■ ■ ■ anni. Oggi saluterà i fedeli con la ■ ■ ■ (ore 18), ■ ■ ■ cui farà seguito un incontro nel cortile del convitto civico. Gli sarà consegnata ■ ■ ■ raccolta di messaggi ■ ■ ■ testimonianze. A ■ ■ ■ don Valente, molto conosciuto per le iniziative in campo ■ ■ ■ ciale, il vescovo ha affidato la parrocchia di Cristo ■ ■ ■ [g. f.]

Una giornata di manifestazioni: aperte 5 mostre

Banda lamorrese «Gabetti»  
oggi suona in Marcia Reale

LA MORRA. Avvenimenti d'arte con «Il laboratorio del feroce». Li propone La Morra, che dedica un mese all'artigianato d'arte piemontese: sono anche previste, per quattro domeniche consecutive, dal 22 ■ ■ ■ mbre al 13 ottobre, botteghe artigiane al lavoro nel salone comunale in piazza Mercato, nelle diverse specialità tecniche e tematiche.

Sono state aperte ieri cinque rassegne importanti, che si potranno visitare per tutto il periodo, fino al 13 ottobre prossimo.

Le hanno allestite nella cantina comunale con la collaborazione della bottega Roccabella di Roddi; alla Ca di 'amis; presso il ristorante dell'Angelo; al Vin bar ■ ■ ■ nella Sala d'Arte Gabetti, nuovo spazio vineria che ■ ■ ■ apre a La Morra e che ospita ■ ■ ■ fino a stasera, la mostra

documentaria in memoria ■ ■ ■ Gabetti, musicista autore della Marcia Reale, in occasione del bicentenario della sua nascita.

Celebrazioni per tutto il giorno con messa alle 10,30 nella parrocchia di San Martino ■ ■ ■ la rappresentanza dei cavalieri degli ordini dinastici di Casa Savoia.

Aperitivo in musica della ■ ■ ■ banda lamorrese Gabetti, che compie 10 anni di vita.

Alle 15,30, sfilata storica per le vie del paese della banda e del gruppo ■ ■ ■ Poilenz. Alle 16 commemorazione ufficiale del noto compositore lamorrese ■ ■ ■ rievocazione storica delle figure presenti ■ ■ ■ della composizione che lo ha reso famoso.

Visita alle mostre allestite in tutto il ■ ■ ■ mese organizzate dalla Pro loco e dal Comune. [g. f.]

## IN BREVE

Anche la Fiat Torpedo al raduno ■ ■ ■ vetture storiche

Su iniziativa del Circolo delle Langhe auto ■ ■ ■ moto storiche (Clams) ■ ■ ■ disputa oggi il «Trofeo città di Alba» con la partecipazione di oltre trenta vetture antecedenti ■ ■ ■ 1935 (ci saranno, tra le altre, due Fiat Torpedo «509» del 1927 e «508» del 1933). L'appuntamento è per le 11, in piazza Savona. [g. f.]

## MONTEU ROERO

Invito alla Sagra della castagna ■ ■ ■ del vino

S'inaugura oggi (ore 11) la XXXV Sagra della castagna e del vino. Con l'occasione ■ ■ ■ consegna ■ ■ ■ riconoscimento alla memoria dell'insegnante Maria Enrica Buscatti, scomparsa lo scorso anno (ha curato ricerche sul paese, che verranno pubblicate). [g. f.]

apre la stagione tartufo

Da oggi si può andar per tartufi: la stagione si è aperta in tutto il territorio del Piemonte. Ad Alba il mercato si aprirà sabato prossimo. [g. f.]

Pedolata enogastronomica con visite alle peschiere

La Pro loco oggi organizza una pedalata enogastronomica, con partenza alle 9,30 da piazza Vittorio Emanuele. Dopo la colazione (pane e salame) ■ ■ ■ fra ■ ■ ■ Borretti, sono previste visite ad alcune peschiere e il pranzo in località Cappelli. Il ritorno in paese alle 17. [r. a.]

## CATELLI

Visite a Guarene e Monticello d'Alba

Oggi a Monticello ■ ■ ■ in programma visite guidate (a pagamento) con il personale della Cegat nel castello, che apre anche le antiche cantine dei sotterranei. Orario: 10-12; 14,30-17,30. Anche a Guarene, per la prima volta, sarà possibile visitare il maniero (dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30). L'iniziativa ■ ■ ■ della Pro loco. [r. s.]

## SANTA VITTORIA

Rubata ■ ■ ■ collezione abiti da uomo

Una collezione di abiti da uomo è stata rubata al rappresentante Giuseppe Zanoli, 56 anni, ■ ■ ■ Voghera. L'uomo è entrato ■ ■ ■ un bar per una consumazione e ha lasciato l'auto parcheggiata nelle vicinanze: quando è uscito, il campionario era sparito. [g. f.]

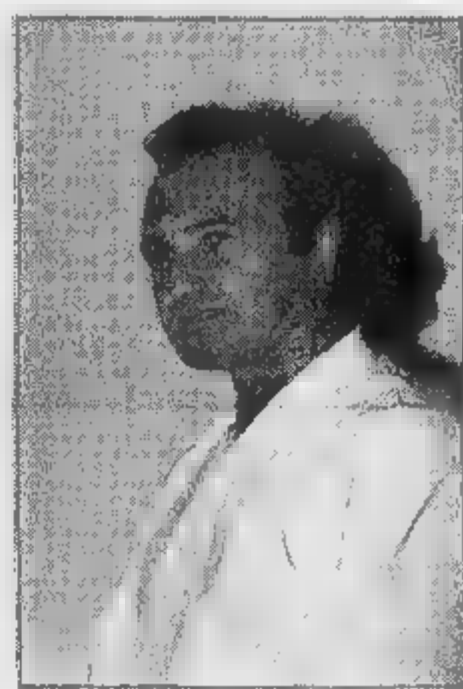
## CORSO DI SHIATSU

IMPARA UNO SPECIALE ED UNICO METODO PER MIGLIORARE LA TUA SALUTE E LA QUALITA' DELLA TUA VITA ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE CON IL TOCCO

### 1° Livello Principianti

E' una introduzione all'Ohashiatsu®. Tratta i concetti di energia e i 12 meridiani principali.

Gli studenti imparano a percepire il flusso della loro energia ■ ■ ■ ad osservare come essa si manifesti attraverso i meridiani, gli tsubo, i movimenti del corpo e le abitudini personali. Si imparano le tecniche base dell'Ohashiatsu® che possono essere usate immediatamente con amici ■ ■ ■ familiari.

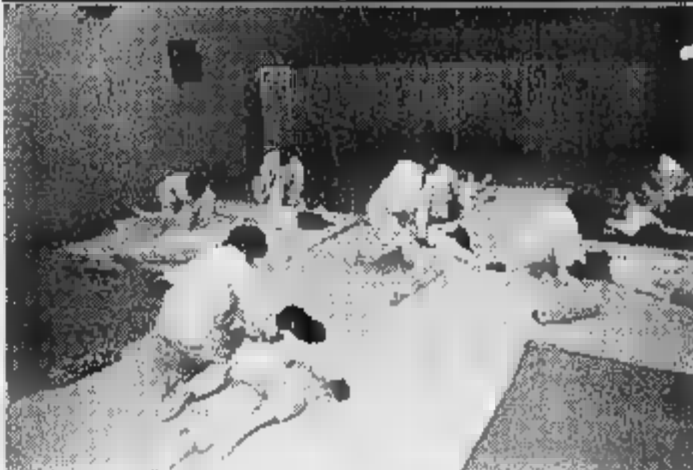


Luigi Gargiulo

nato ad Asti, laureato in Scienze dell'Informazione è un profondo conoscitore ■ ■ ■ praticante di molte discipline orientali che hanno fatto parte della sua quotidianità fin dall'adolescenza.

Pratica Shiatsu dal 1978 ■ ■ ■ ha studiato in Italia, Svizzera, ■ ■ ■ Uniti e ■ ■ ■ Giappone. Diplomato all'Ohashi Institute di New York nel 1988 ha trovato nell'Ohashiatsu® il naturale complemento della ■ ■ ■ professionalità. Insegna i livelli Principianti ed Intermedi dell'Ohashiatsu ad Asti ed in varie città italiane.

**ASTI** 11 - 12 - 13  
18 - 19 - 20  
**OTTOBRE 1996**



17 SETTEMBRE ■ ■ ■

OPEN - INIZIA

SEMINA INTRODUTTIVA GRATUITA

20,30

PORTA I TUOI AMICI ■ VESTI ABITI COMODI

Sede del corso:

CIRCOLO NOSENZO  
VIA CORRIDONI, 51 - ASTI  
PER INF. - TEL. 0141 211.374



## Consulta Medos

Strategie - Organizzazione - Management - Risorse Umane

## RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Un'industria alimentare ■ ■ ■ medie dimensioni, facente parte ■ ■ ■ un gruppo multinazionale ■ ■ ■ presente ■ ■ ■ i suoi prodotti in Italia, nei principali paesi europei e nel Nord America, cerca una persona che, per le esperienze specifiche maturate si senta di assumere, alle dipendenze ■ ■ ■ una Direzione Amministrativo-Finanziaria, ■ ■ ■ responsabilità ■ ■ ■ gestione amministrativa intesa come contabilità generale, bilanci consuntivi, normativa fiscale, import-export (problematiche valutarie, doganali, trasporti/spedizioni...). La posizione rappresenta un'opportunità per una persona autonoma, concreta, capace di organizzare l'attività del collaboratore che desidera allargare le competenze nello sviluppo professionale ■ ■ ■ proprio ruolo. La conoscenza dell'inglese, ■ ■ ■ controllo di gestione e l'abitudine ad utilizzare sistemi informativi ■ ■ ■ elementi di attenta valutazione. Ulteriori informazioni verranno date in sede di colloquio.

Si prega di inviare un curriculum, citando il numero di riferimento "semp 1508" anche sulla busta, a Consulta Medos, via Giacinto Colligero 7, 10143 Torino.

## AUTOCOCCINELLA

CON SEDE IN CUNEO

RICERCA CAPO OFFICINA

Tel. Lun-Ven, ore pasti al 0171/60.21.11 Massima riservatezza. Interessante retribuzione rapportata alla capacità ed esperienza

## NIGHT CLUB

ONE WAY

FOSSANO

APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI dalle ore 22,30 alle 05,00

## LUNEDI

tuttosoldi

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

## L'ABBONAMENTO.

il migliore ■ ■ ■ di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

**Ford**

**Fiesta**

**IL MOTORE**

**16 VALVOLE**

**IN ALLUMINIO.**

Ford Fiesta.  
Finisce l'era delle utilitarie.

SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA DA:

Corauto

BORGO ■ ■ ■ ORLANDO

Della Valle

CUNEO ■ ■ ■ FOSSANO

Flaciladue

VIA ■ ■ ■ SALUZZO

Unicar

ALBA ■ ■ ■ BRA



Nuova generazione di propulsori Zetec-SE 1.25 da 75CV e 1.4 da 90CV con testata ■ ■ ■ monoblocco ■ ■ ■ alluminio: compatti, leggeri ed estremamente silenziosi. La coppia massima disponibile al 90% già a 2.000 giri, la frizione a comando idraulico e il cambio B55 con leveraggio flottante, ■ ■ ■ piacere di guida inaspettato, una grande risposta, elevate doti di elasticità e ripresa, consumi contenuti ■ ■ ■ più bassi livelli di emissioni inquinanti.





# BORGOMERCATO

CENTRO COMMERCIALE

**IL PRIMO, IL PIÙ GRANDE**  
centro commerciale della Provincia

## INFORMA

la spettabile clientela che a partire  
dal 15 settembre al 5 gennaio '97

## RIMARRÀ APERTO

## DOMENICA

con orario continuato 9-19,30

**IPER  
STANDA**

**UNI-EURO**

**FACIT**

**Self**  
Grande Centro del Fai da Te

E ALTRI

**25**

NEGOZI  
SPECIALIZZATI



○○○○○○○○○○○○○○○○○○○○

*Domenica 15 settembre*

**OMAGGI**

(fino ad esaurimento)

**ANIMAZIONE**

**MERCATINO**

**DELL'ANTIQUARIATO**

# IPERSTANDA

S.S. Cuneo - Borgo San Dalmazzo







SUPERCOPIA -7. Domani alle 11,30 in Municipio ■ Cuneo la presentazione ufficiale

# Casoli, il lusso dell'Alpitour Traco

Lo schiacciatore rivelazione dell'ultima stagione agonistica ha offerto straordinarie prestazioni nelle amichevoli e ora scalpita per un posto da titolare. Oggi a La Spezia ultima partita prima della sfida di domenica con Treviso

CUNEO. Caccia ai protagonisti di una nuova stagione di grande volley. La squadra è la stessa con l'inserimento di Giretto, chi ha detto che non ci sono nuove stelle? Il centrale arrivato da Parma sarebbe titolare in quasi tutte le squadre. Al, lo stesso discorso vale anche per Cristian Casoli.

Allo schiacciatore che lo scorso anno aveva stupito il Palasport di Cuneo risultando fondamentale in Coppa Italia e in delle gare della finale scudetto, l'estate ha fatto bene. Da privatista ha ottenuto la promozione al quinto anno (con la formula tre anni in uno) scuola superiore, la crescita è avvenuta soprattutto in campo sportivo. Una ricezione sempre più affidabile, un attacco e un servizio diventati ancora più potenti ne fanno aspirante a posto da titolare. Giretto e Papi non sono certo in discussione, ma il ventunenne di Bergamo può affrontare senza problemi qualunque avversario e sarà un'arma tattica formidabile negli schemi di Silvano Prandi.

Il torneo «Asica» ha visto per due volte l'Alpitour sconfitto, ma ha promosso a pieni voti alcuni suoi giocatori. A Gorizia la Sisley ha vinto 3-1 una sfida tra formazioni mascherate, mentre a Jesi i cuneesi hanno subito lo stesso risultato dalla Las Modena. Nei primi due set Prandi ha schierato Casoli in coppia con Papi e Cuneo ha perso un parziale 16-14, mentre si è indicata il secondo, giocando sempre alla pari i presunti favoriti per il prossimo scudetto. Poi Papi ha lasciato il campo per problemi al ginocchio, imitato poco dopo da Casoli che ha avvertito un dolore alla coscia. Silvano Prandi così inventato un sestetto con Giorgi



Cristian Casoli, 21 anni, è arrivato a Cuneo dopo la crescita a Milano

palleggiatore, Giretto e Lucchetta al centro, Simeonov opposto e l'inedita coppia di schiacciatori Pascual-Bottero. Oltre al gran momento di Casoli, sulla panchina dell'Alpitour stanno scalpitando anche Giretto e Simeonov, il centrale arrivato da Parma ha come obiettivo una grande stagione che potrebbe riportarlo in Nazionale e in questo avvio di stagione ha mai deluso. Molto interessante anche l'apporto di Simeonov, il giovane opposto deve fare esperienza, ma ha una gamma di colpi che per potenza e precisione ne fanno

grande talento.

Le impressioni di queste amichevoli d'estate dovranno però essere concretizzate domenica. L'Alpitour è a sette giorni dalla sfida di Supercoppa. I cuneesi hanno dimostrato di poter giocare alla pari con la Sisley, ma per vincere il trofeo «Telepiù2» hanno bisogno di compiere grande impresa. La finale della Supercoppa italiana sarà presentata dalla Lega pallavolo serie A domani mattina alle 11,30 nel salone d'onore del Municipio.

Luca Ferraro

## Ultimi posti per «Mal dire gol»

Domani la Banca regionale europea conclude la prevendita dei biglietti



Il conte Uguccione (Bebo Storti) sarà fra i protagonisti dello show di martedì

CUNEO. Conto alla rovescia per l'atteso spettacolo della Gialappa's band e «socio» in programma martedì sera, al palazzetto dello Sport della frazione San Rocco Castagnaretta. L'iniziativa è della società Alpitour Traco con la cooperativa «Zabum Uno». Ci saranno anche i campioni di volley. Durante la serata sarà presentata la squadra che affronterà il campionato '96-97. Lo show, che prenderà il via alle 21, s'intitola «Ricominciamo».

Domani intanto si chiude la prevendita nelle filiali della

Banca regionale europea dove sono a disposizione gli ultimi biglietti per la prime file. Martedì i tagliandi saranno invece disponibili soltanto da «Musica», «Sonoris» e «Musica», tre negozi di dischi di Cuneo. Per i ritardatari martedì i botteghini del Palasport saranno aperti alle 18, mentre alle 20 toccherà cancelli. I prezzi dei biglietti: gradinata (sedie rosse), 10 mila lire; condi posti (seconda fila sul parterre e sedie verdi), 30 mila; primi posti (prime file sul parterre), 40 mila lire.

(r. s.)

## Ristorante Savona



DAL  
1° AGOSTO  
NUOVA  
GESTIONE

- Cucina di Langa
- Specialità albesi - Tartufi
- Grandi Vini

ARIA CONDIZIONATA

Via Roma, 1 - ALBA - TEL. 0173/36.34.75  
(CHIUSO IL MARTEDÌ)

### MUTUO AGEVOLATO

■ PARTIRE DAL TRIMESTRE 4%

Vendesi ultima villetta a schiera centrale nel complesso «Le Verbene» a Cuneo Madonna dell'Olmo composta di salone, cucina, tre camere da letto, doppi servizi, cantina, tavernetta, mansarda e box per due auto. A.L. 353.500.000 ■ cui: L. 193.500.000 quota mutuo agevolato Regione Piemonte ■ partire ■ tasso ■ 4% (rata mensile L. 320.000). L. 100.000.000 eventuale quota mutuo ordinario (rata mensile L. 880.000).

■ BLOCCATO ■ CONSEGNA PREVISTA ■ LA ■

Per visite ■ appuntamento direttamente in cantiere. Telefonare a Ferrero Attilio Costruzioni S.p.A. - Tel. 0174 ■

**CHRIST**  
LISCIO  
MONDOVI Tel. 43.557

QUESTA SERA

ORCHESTRA SPETTACOLO

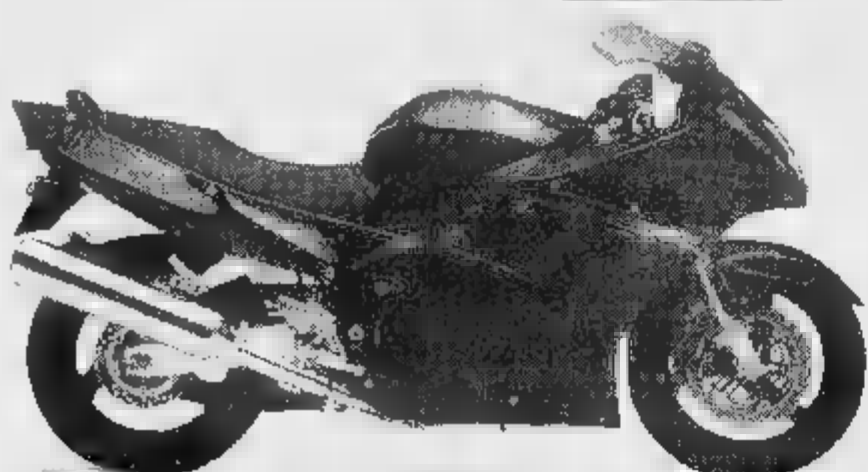
**ANDREA PASSANTE**

**one**  
BIG ROOM  
CLASSIC ROOM  
AMERICAN BAR  
TEMPIO DEL LISCIO

## MONCHIERO Moto

ALBA - C.so Italia, 8 - Tel. 0173/36.26.66 - Fax 0173/36.31.81

Concessionaria



CBR 1100 XX SUPER BLACK BIRD: 304 Km/h!

La moto che anticipa il futuro,  
la trovi in pronta consegna da noi!

Prenotata per i primi mesi '97 lasciandoci il tuo usato come acconto

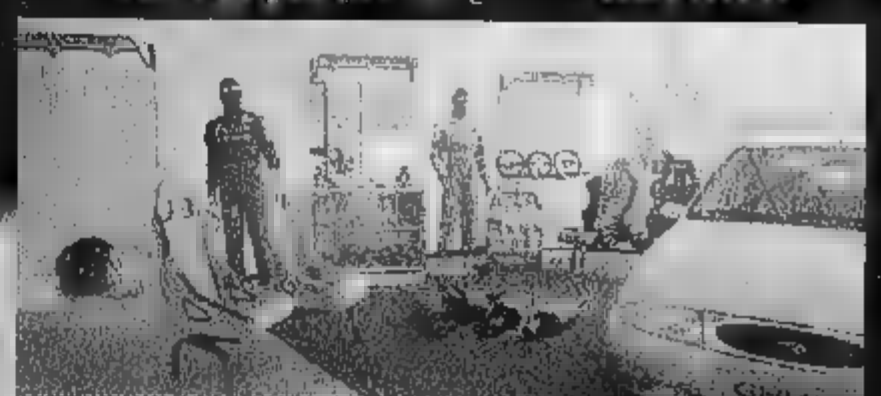
VISITATECI!

**MONCHIERO Moto** ALBA ...a conti tuoi noi risparmi!

## SPORT & AZZURRA

macchine più prestigiose di motori e di  
completi sportivi in un'ampia scelta  
un motivo in più per scegliere AZZURRA.

**SPARCO**  
**MOMO**  
**YOKOHAMA**  
**BRIDGESTONE**  
**BILSTEIN**



CONCESSIONARIA

**Azzurra**  
MONDOVI

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI  
MONDOVI 101 50 (Casello) Tel. 0174/42.755

LUNEDÌ **tuttosoldi**MERCOLEDÌ **tuttoscienze**GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.



Calcio, oggi nel torneo nazionale dilettanti gli azzurri ricevono l'Asti

## Fossanese contro la capolista

Dopo due pareggi consecutivi la squadra di Locatelli vuole regalare ai suoi tifosi la prima vittoria stagionale e dimenticare l'uscita dalla Coppa. D'Errico e Celella a caccia del gol

**CAMPIONE CENTRALE**  
**UN'ATTESA RIVINCITA**



Burgato e (a destra) D'Errico vogliono portare la Fossanese

FOSSANO. I «destini» calcistici di Fossanese e Asti si erano già incrociati due anni fa, quando azzurri e «galletti» si erano ritrovati di fronte nello spareggio tra le seconde classificate nel torneo di Eccellenza. «Due belle sfide», ricorda il presidente Gi-

Bordone, «tra due formazioni in grado di esprimere un buon calcio». Lo «spareggio», che si era disputato con incontri di andata e ritorno, aveva premiato gli astigiani. La prima partita al Comunale di Fossano si era conclusa sul punteggio di 0-0; nel match di ritorno - prevalso (2-1) l'Asti. «Ci

portati in vantaggio con il giovanissimo Ambrosino - ricorda ancora il presidente Bordone -

successivamente - subito l'1-1, che comunque ci avrebbe premiati. La svolta dell'incontro a cinque minuti dalla conclusione, quando subimmo un gol evitabilissimo, che ci condannò a un'amara sconfitta».

Per la seconda stagione consecutiva Fossanese allenata da Michele Camposso dovette accontentarsi della piazza d'onore nel girone vinto dal Saluzzo di Sandro Damilano. Di quella squadra, oltre a Massimo Ambrosino, gli unici «superstiti» sono «Lele» D'Errico, Danilo Bianco (che è infortunato e quindi «salterà» la sfida di oggi), Stefano Baron e Igor Sangil-les, in quel periodo impegnato nel servizio militare. [r. a.]

ROSSANO. Per la delicata sfida casalinga di oggi pomeriggio, alle 16, con la capolista Asti, il tecnico degli azzurri «Chico» Locatelli recupera Diego Gavazzi e Beppe Celella, che erano rimasti acciaccati nel duro match di Coppa Italia con il Derthona e anche Paolo Borgna, che a causa di un'influenza dovuto disertare l'incontro con i tortonesi.

Dopo due giornate del Campionato nazionale dilettanti, i biancorossi di Beppe Mosso sono il comando del girone, a punteggio pieno, insieme con Castelnovo. La Fossanese ha invece iniziato il torneo con due pareggi (entrambi per 0-0) Pietrasanta e Sestrese. Oggi, però, gli azzurri vogliono regalare ai tifosi il primo successo in campionato.

«Quella astigiana è una formazione temibile - avverte mister Locatelli - galvanizzata anche dal primo posto in classifica». In Coppa Italia, però, era stata superata abbastanza agevolmente, per 3-2, per di più in trasferta. «Non dobbiamo pensare a quella partita, anche perché, pur avendola vinta, avevamo sciupato occasioni-gol a ripetizione - risponde l'allenatore degli azzurri -; ai miei ho chiesto grande concentrazione e maggiore lucidità nella zona-gol». Locatelli si riferisce in particolare alla tante opportunità sciupate mercoledì con-

Derthona. «Un incontro che avremmo potuto chiudere bene - si - scarica il tecnico italo-argentino - Al contrario, dopo aver fallito ripetutamente la possibilità del 2-0, siamo stati castigati al primo errore commesso, subendo in dieci minuti la rimonta della formazione tortonese».

Fra i «galletti» c'è soprattutto da tener d'occhio il «bomber»



Bianco fuori per infortunio

Beppe Falzone, che con tre gol realizzati è il capocannoniere del girone. Sia in campionato sia in Coppa Italia ha «firmato» lui tutte le reti della squadra astigiana.

Il centravanti avversario è un cliente difficile; dovremo controllarlo - la massima attenzione dice Andrea Sandri, che oggi pomeriggio in campo sarà di schiaro al centro della difesa al posto dell'infortunato Bianco. Insieme con il portiere Sirtori e il libero Sandri, giocheranno quindi Sangil-les, Ambrosino e Baron. Centrocampo azzurro formato da Borgna, Gavazzi, capitano Burgato e Salerno.

La coppia d'attacco sarà formata da D'Errico (autore di un gran gol in Coppa con il Derthona) e Beppe Celella, entrambi ancora a secco in gare di campionato.

Renato Arduino

Oggi (ore 16) al San Cassiano si gioca Albese-Cuneo

## Il derby delle Province infiamma l'Eccellenza

ALBA. E' il derby delle Province - quello che oggi si disputa al San Cassiano, la sentita sfida tra la squadra di Cuneo e quella della città che vuole diventare capoluogo - una realtà geografica.

Senza Caridi (infortunato) Migliore (pare deciso a giocare con gli amici nel torneo Uisp), il Cuneo affronta la sfida a casa di una formidabile Albese. Risolti i problemi dirigenziali, l'allenatore Titti Oderda manderà in campo questa formazione: Silvestro; Napodano (Dutto), Quaranta, capitano Calandra, Magliano; Ballario, Giovine, Sidoli, Becchio; Zucco (Viscario), Labrozzi, con Campana, Milicic e Testa a disposizione.

L'Albese presidente Roberto Ronchi ha perfezionato in settimana l'acquisto dell'attaccante Giliio, ex Saluzzo e Savignanesse, che dovrebbe dare maggiore consistenza al reparto offensivo. Il giocatore, però, è ancora al massimo e potrebbe essere impiegato «part-time». In dubbio anche Passone vittima di un risentimento muscolare. Per il resto formazione tipo, con Fadda tra i pali, Cattin libero, Boichichio e Ballauri a controcampo, capitano Morone e Giliio avanti.

Cuneo e Albese dimostreranno il loro valore nello scontro diretto, la vera favorita del campionato Eccellenza è probabilmente il Saluzzo, appena retrocesso dal Campionato nazionale dilettanti. I granata Damilano, che hanno ingaggiato anche il centrocampista Toscani, ricevono il Libarna, formazione grintosa che non dovrebbe impensierire i granata, nonostante le assenze degli squalificati Barale e Zucca. «Vogliamo affrontare questa stagione con grande serietà - dice Sandro Damilano - è un bel



Da sinistra i capitani di Albese Cuneo Morone Calandra protagonisti del primo grande derby di Eccellenza

gruppo che mi ricorda quello con cui abbiamo vinto il campionato due anni fa».

Cominciano invece a trasferirsi le avventure della Savignanesse, sull'impossibile cam-

po del Chieri degli ex professionisti Comi e Benedetti, e del giovane I. I giallorossi di «Chico» Lombardi dovranno lottare sul terreno dell'ambiziosa Novese. [r. s.]

**Subito Cherasco-Sommariva**

## Promozione, esordio con la sfida tra due formazioni in emergenza

CHERASCO. Dopo alcune stagioni disputate in due gironi diversi, le squadre della provincia di Cuneo (quest'anno sono nove) tornano nello stesso raggruppamento della Promozione piemontese. La giornata d'esordio - girone C propone subito una serie di importanti derby.

La sfida «clou» si gioca a Cherasco, tra due squadre in emergenza. I nerostellati devono fare a meno di Bartucca, Suppa (squalificati) e Berruti (infortunato); in dubbio Garelli e Citoli, sicuramente esordirà qualche giovane. La Sommarivese, una delle favorite, rinuncia al

«bomber» Ferri (in viaggio di nozze a San Francisco) Sordo e Mellano; al debutto la punta Perugini, classe '80 e il nuovo acquisto Ferrua, dall'Albese.

La Pedona di Sandro Turini (rivelazione '95-'96) ospita il Centallo; giocano la Pro Dronero (contro la Narzoiese) e il Sommariva Perno (col Bruzolo). Cavallermaggiore va ad Aiarasca. L'ambizioso Busca (la dirigenza ha eliminato i premi fissi: i giocatori incasseranno in base all'esito delle partite) riceve il Piobesi. «Noi vogliamo i risultati» spiega il neo vice presidente Bruno Tardivo. [r. s.]

# Conquistato da 1 km di portici.



I Portici del Lingotto conquistano tutti. Anche gli irremovibili. Per uno shopping centre unico al mondo non poteva essere altrimenti. Una galleria di negozi selezionati lungo un chilometro di portici, oltre 3000 posti auto collegati direttamente con la tangenziale, una passeggiata esclusiva in un contesto architettonico di grande fascino, al centro di avvenimenti sociali, mondani, culturali ed economici di rilievo internazionale. E, in più, uno show quotidiano fatto di spettacoli, animazioni, giochi e intrattenimento che accompagnerà il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto. Impossibile resistere. I Portici vi aspettano. Lasciatevi conquistare!

Per informazioni



Torino, v. Alfieri, 24  
Tel. 011/561.7091

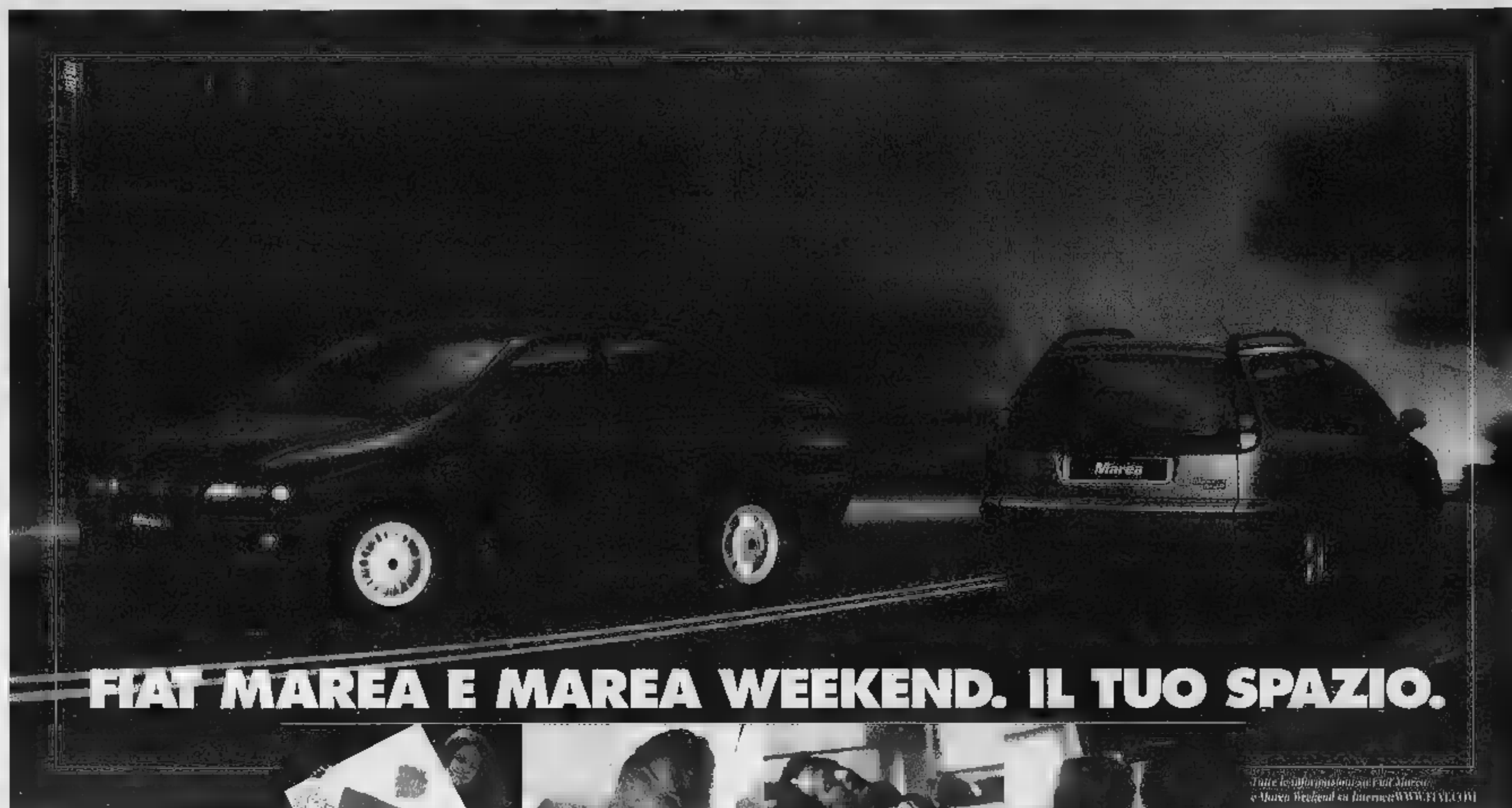
## I Portici del Lingotto

Un chilometro di shopping unico al mondo

**I PORTICI**

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 • P 3000 posti auto • Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.





## FIAT MAREA E MAREA WEEKEND. IL TUO SPAZIO.

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

**LA TUA SCELTA.** 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante

in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm<sup>3</sup> (1.550 dm<sup>3</sup> con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

**LA TUA SICUREZZA.** Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

**LA TUA POTENZA.** Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V,

oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto).

### IL TUA NUOVO SPACIO.

Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Per ricevere informazioni

167-410410

Compilate e spedite in busta chiusa a:  
SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.  
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta  
informativa su Fiat Marea e Marea Weekend.

Cognome \_\_\_\_\_ M  
Nome \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Età \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
Località \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT**



De Filippi: sentimenti quotidiani nel nuovo talk-show

# Maria, adulti per amici

Da domani «Uomini e Donne»

«Guarda te che sfortunata: me la dovevo trovare contro proprio io, la Carrà». Maria De Filippi è preoccupata. Alla vigilia del debutto del suo nuovo programma - «Uomini e Donne», da domani tutti i giorni alle 14,15 su Canale 5 - confessa la paura. «Paura di passare dall'impegno settimanale a quello quotidiano, che poi quella lì s'è allargata» come si dice a Roma. Paura di co-

ndere, degli indici di ascolto, che significano la sopravvivenza del programma. Solo paura, signora De Filippi?

«No, però è quell'ora sulle Rai c'è Raffaella Carrà. E' vero che fa un gioco, un programma completamente diverso, però è un tale mostro sacro della tv, che avrei evitato volentieri la concorrenza diretta. Ci rai? «Uomini e Donne». E' il talk-show di Oprah Winfrey, la giornalista americana che è risultata la star più pagata del mondo? «Si ispira a quello, ma è anche diverso perché un talk-show assomiglia sempre alle persone che lo conduce e io sono certo brava come lei, magari. Comunque il programma ha una scenografia alla "Milano, Italia", con una persona su un palco che racconta, una domanda scritta dietro, che nasce dalla sua storia. Il pubblico interviene, dicendo la sua. Uomini e donne, appunto? «Sì un pubblico bello fatto, e me

piace sentire il calore in studio. Sono 50 uomini e 50 donne, ma la divisione non è per sessi: io il programma avrei voluto chiamarlo "Gente", ma c'era già un settimanale...».

Che storie affronterete? «Storie di tutti i giorni, di coppia, coniugali, pratiche, di ruolo».

Non necessariamente drammatiche?

«No, non più problemi come in "Amici", qui c'è chi dice la sua in modo positivo. In una puntata delle quattro registrate finora, una ragazza sposata parla del suo felice rapporto col marito, di completa libertà: lei per esempio può uscire con il suo ex, e lui andare in vacanza da solo. Giamaica un mese. La domanda che ne nasce è: libertà assoluta e coppia possono coesistere?».

Il fine del programma?

«Che il pubblico, anche a casa, discuta, che la gente si parli. Non scegliamo cose strane o originali, il classico "uno su cento", ma storie possibili, dove sia facile riconoscersi, per riflettere».

Niente più rapporto genitori-figli, dunque?

«No, è meno male: così allarga la visuale. "Amici" comunque lo riprenderà sabato prossimo, al pomeriggio. "Amici" sarà a gennaio».

E' difficile il salto dai giovani agli adulti?

«I ragazzi mi divertono di più. Provo un po' di invidia per le loro illusioni, mi rallegrano. Non

Tutti i giorni su Canale 5 alle 14,15: «Quando alla Rai c'è la Carrà, che paura»

«Io sono curiosa della gente, nella vita non andrei mai in tv a parlare di me»

sono mai grigi, come gli adulti, che per le batoste della vita hanno sentimenti sfumati. Pure io sono un po' così, o bianca o nera, non riesco a trovare via di mezzo. Per questo forse faccio anch'io questo effetto: o piaccio molto o non piaccio affatto».

Come sono i personaggi del programma?

«Telefonano e scrivono. Sono soprattutto donne, più disposte a raccontarsi. Persino per il pubblico abbiamo difficoltà per trovare gli uomini».

Sul video viene a contatto le storie e i sentimenti della gente: è curiosa an-



Maria De Filippi, moglie di Maurizio Costanzo, è preoccupata: «Vado in onda» stessa ora di Raffaella Carrà

Novità di Bigonzetti col balletto di Toscana

# Don Giovanni danza ma non da seduttore

Nudo, indifeso, carico di sensualità proprio come lo vogliono le femministe

VICENZA. Don Giovanni è tornato al Teatro Olimpico. Stavolta in forma di balletto dopo aver visitato l'incantevole sala palladiana nel film di Joseph Losey. Naturalmente nelle vesti contemporanee il «burlador de Sevilla» non è più l'irridente femminiere di Molière, Mozart e innumerevoli altri rilettrici. Anzi, secondo le più aggiornate ideologie post-moderne, don Giovanni appare più sedotto che seduttore nella nuova ottica femminista che rovescia i ruoli.

La coreografia di Mauro Bigonzetti, suggerimenti drammaturgici di Paolo Emilio Poesio, rivisita il mito senza indulgere all'aneddotica narrativa. Solo rari dettagli richiamano la lettura tradizionale: don Giovanni nudo, una manica con pizzo, scarpe settecentesche, i piedi dei danzatori in slip. Paradossalmente è proprio la scenografia fissa del Palladio a creare suggestioni archaiche altrimenti poco visibili se in due pagine della musica di Richard Strauss, una gavotta e una corrente estratta dalla suite di Couperin. Qui la danza lenta e cerimoniale, terra a terra come era d'obbligo, richiama le auliche atmosfere di antichi capolavori come il «Don Giovanni» di Gluck e Angiolini, l'unico sopravvissuto dei tanti titoli coreografici settecenteschi sul personaggio.

Sfortunatamente non tutta la colonna di accompagnamento era affidata al grande musicista

bavarese. Accanto allo stupendo valzer del «Cavaliere della rosa», carico di sensualità enigmatica perfettamente adeguata, abbiamo ascoltato stucchevole musica minimalista di Bruno Moretti forse adatta per taluni passaggi nevrotici collettivi, ma certamente poco adeguata a ricostruire il mito e meno che mai ad ambientarsi tra gli splendori neoclassici del Palladio.

Se qualche riserva si può avanzare sulla capacità di Bigonzetti di affrontare così pericolosi confronti per un personaggio «che danza sull'abisso», come affermava Kierkegaard, completi consensi vanno al Balletto di Toscana, stupendo esecutore della novità. Menzioni di merito andrebbero rivolte a tutti singolarmente, bisognerà almeno segnalare Sveva Berti, Daniela Giuliano e Alessandro Bigonzetti per taluni appassionati duetti che richiamano, in versione attuale, famosi pas de deux della tradizione accademica. Qualche perplessità ci sembra di dover avanzare sulla presenza dell'attore Emanuele Montagna, direttore e collaboratore di alcuni testi di De Laos e Mishima, forse uniti nel già troppo affollato di memorie letterarie. Clamoroso successo e teatri esauriti per le quattro repliche previste nel Festival d'autunno che ha commissionato la nuova produzione.

Luigi Rossi

PRIMA CRITICA

«Waterland» di Gyllenhaal, realizzato nel '92 e adesso recuperato

# Il passato del professor Irons

Una crisi fa riemergere ricordi sepolti

SULLA carta «Waterland», realizzato nel '92 sulla base di un romanzo di Graham Swift, si presentava con ottime credenziali. Portava la firma di un regista, Stephen Gyllenhaal, che aveva esordito l'anno prima con l'interessante «Paris Trout» e schierava Jeremy Irons, divo già affermatissimo, sua moglie Sinead Cusack ed Ethan Hawke, un giovane, quest'ultimo, che si era fatto un piccolo nome come romantico studente del prof. Robin Williams in «L'attimo fuggente» (1989), e che proprio nel novembre '92 affrontava sui palcoscenici di Broadway il personaggio di Kostantin in «Il gabbiano». Eppure in Italia «Waterland» sparì dopo la presentazione al Festival Europeo di Viareggio con tanto di premio a Jeremy Irons, e arrivò solo ora sui nostri schermi non si sa bene come recuperato.

Professore di storia in un liceo di Pittsburgh, Tom è un uomo che vive nella rimozione di un passato inquietante: della qual cosa risentono i suoi rapporti personali sia con gli allievi, sia con la moglie Mary. Finché una crisi che investe matrimonio e professione (c'è un ridimensionamento del personale insegnante) fa venire a galla certi ricordi sepolti ma sempre vivi: Tom li recupera in chiave di autoanalisi, sostituendo alla microstoria della propria vita all'insegnamento della Storia Ufficiale. Emerge così un passato problematico nel paludoso Norfolk inglese (la «waterland» del titolo durante la seconda guerra mondiale, tra giochi di ragazzi, l'amore giovanile per Mary, gravidanza interrotta, un fratello strano, un padre morboso, violenza e esplosione tragicamente. Nell'alternare i due binari temporali, il film rischia una certa meccanicità, però a tratti l'atmosfera è coinvolgente e in un contesto di attori di prima qualità spicca un Irons d'annata.



Alessandro Haber (al centro) tra Roberto Citran e Anna Galiena in un momento di «Cervellini fritti impastati»: titolo devante film singolare. Il regista è Maurizio Zaccaro, milanese, quarantenne, già de «L'articolo 2» e di «Kalkstein - La valle di pietra»

# Alessandro, monello matto

Haber si comporta come se avesse 8 anni, il fratello Citran lo cura

CERVELLINI fritti impastati è un titolo insopportabile e devante, il film invece è singolare. A Trieste Alessandro Haber, un uomo quarantenne anzi, si comporta come un monello di sette, otto anni. Da molti mesi dall'appartamento caotico e sudicio, gioca con un sommergibile immaginario, col trenino e col gatto, mangia patatine fritte, butta roba in strada dalla finestra, ascolta perennemente la stessa canzone «Pop» del Zecchino d'oro, combina malestrosi continui, nella solitudine s'inventa interlocutore e parla senza smettere mai, parla sempre, parla compulsivamente. Suo fratello Roberto Citran, portiere d'albergo, unico parente che possa occuparsi del falso bambino, è costretto a mettere cappello e occhiali, parrucca femminile e tacchi alti, per fingersi babbo e mamma: ha la vita devastata, non ne può più, la situazione si aggrava quando s'innamora di Anna Galiena bionda e vuole sposarsi. Durante troppo lunga e fortunosa gita nella bellissima laguna di Marano, emergono i segreti del passato, i rapporti fra i tre si incanagliscono; ma alla fine la ragazza, il fratello troppo anomalo e il fratello troppo normale restano insieme, reciprocamente rassicurandosi.

Il film dedicato a Nanni Loy,

ispirato alla commedia «Scacco pazzo» scritta da Vittorio Franceschi da un'idea di Haber, vuol dire che sia l'eccesso sia la mancanza di fantasia e gioco, tanto la traumatica regressione all'infanzia quanto la normale indifferenza della maturità, sono ugualmente una malattia della personalità, per fortuna guaribile. La tesi è debole, l'apologo poco originale, mentre la performance di Haber come adulto-bambino è ottima e Roberto Citran interpreta con gran finezza il suo personaggio perduto e paziente, vittima apparente. Il regista Maurizio Zaccaro, milanese, quarantenne, già autore de «L'articolo 2» e di «Kalkstein - La valle di pietra» alimenta con la propria sensibilità al paesaggio il proprio realismo psicologico una storia che resta denutritiva, a volte stegante e che, bisbetica com'è, non risulta particolarmente adatta a lui.

Lietta Tornabuoni

FRITTI

di Maurizio Zaccaro con Alessandro Haber, Roberto Citran, Anna Galiena. Commedia. Italia, 1996. Cinema: Etelle di Torino; Pasquino di Milano;

SPETTACOLI

# Morta ballerina Juliet Prowse

LOS ANGELES. La danzatrice americana Juliet Prowse è morta ieri nella sua abitazione di Los Angeles per cancro al pancreas. La Prowse, che aveva 59 anni, interpretò anche alcuni film musicali.

# Country porta al suicidio

LONDRA. Dopo le accuse al rap, all'heavy metal e al rock and roll, anche la musica country è stata giudicata pericolosa. Due scienziati dell'Università di Leicester, in Inghilterra, Adrian North e David Hargreaves, hanno trovato un legame tra l'ascolto di musica country e il numero di suicidi negli Stati Uniti.

# Branduardi testimonial per la scienza

NOVARA. Angelo Branduardi «menestrello per la scienza». Con questo slogan il cantautore, rientrato dalla tournée in Germania, ha accolto la proposta di diventare testimonial di un'iniziativa per la cura dei tumori mediante tecnica (l'adrotterapia). L'invito gli è stato rivolto dalla «Fondazione Tera», con sede a Novara, che con un consorzio pubblico-privato costruirà il centro nazionale adroterapico a Milano (85 miliardi). Branduardi, che ha tenuto a battesimo la mostra «Atomi sulla salute» inaugurata a Ginevra, vuole realizzare un videoclip e uno spettacolo per pubblicizzare queste nuove tecniche di cura dei tumori: «La musica è la bomba, ma la miccia. E io sono la miccia lo farò volentieri».

# Bertolucci fa il papà

ROMA. Bernardo Bertolucci per riconciliarsi il padre ha dovuto fare il film «Io ballo da solo». O meglio, è soltanto dopo aver realizzato il film che si è riavvicinato al padre, il grande poeta Attilio Bertolucci. Questa tesi è sostenuta dalla psicologa Carlotta Klemann sulla rivista internazionale «Psicologia contemporanea».

# Il pope di Jackson sacrilego

BUCAREST. Un gruppo di chierici ortodossi romeni ha definito sacrilego il Michael Jackson ha tenuto a Bucarest, perché coincide con la festività religiosa dell'esaltazione della Santa Croce. Il pope Ion Alexandru Mixan definisce il rock «una causa dell'allontanamento dei giovani dalla Chiesa», e sostiene che chi parla poco dei suoi affetti nocivi per gli enormi guadagni consentiti.

**L'Orfeo**  
di Claudio Monteverdi  
Favola in musica  
in un prologo e cinque atti  
Libretto di Alessandro Striggio

STAGIONE DI OPERA 1995-96

Teatro Carignano  
Settembre ore 21<sup>00</sup>  
19 ore 20.30  
20 ore 15.00  
21 ore 20.30  
22 ore 20.30

\* Per Settembre Musica  
tel. 011 241.241  
Vendita per Torino  
Piazza San Carlo 153  
tel. 442.4740 - 4741

Per le allegre recite:  
posti in vendita presso  
la biglietteria del Teatro Regio  
Castello 215  
tel. 011 8015.241  
da martedì a domenica  
13 - 18.30  
sabato  
10 - 12 e 13 - 18.30

Un'ora prima degli spettacoli  
la biglietteria è in funzione  
al Teatro Carignano

**POSTO ALL'ULTIMO MOMENTO**  
Un'ora prima degli spettacoli  
(non esclusione del  
17 settembre)  
potete acquistare  
i biglietti d'ingresso  
a L. 20.000

Direttore d'orchestra  
Corrado Rovaris

Regia di  
Giorgio Strehler

Complesso di  
strumenti antichi  
per il Teatro Regio

Coro del  
Teatro Regio

Nuovo allestimento  
del Teatro Regio  
in coproduzione  
con  
Théâtre Municipal  
de Lausanne

WATERLAND

Stephen Gyllenhaal con Jeremy Irons, Ethan Hawke, Sinead Cusack. Produzione inglese 1992. Genere drammatico. Cinema: Capitol di Torino; OFCM di Milano; Pasquino di Roma.



# SOLO AD ANDORA

## il bello costa meno!

### *Gruppo Alta Italia*

### *La Firma in Pelliccia*



*Paghi a 12 mesi con interessi zero!*  
SOLO A  
**SETTEMBRE**

*cambi la tua vecchia pelliccia  
valutata fino a sei milioni!*

**Pelle - Pellicce - Shearling**

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore 15,00 - 20,00

**Sabato e domenica aperto: 10,00 - 13,00/15,00 - 20,00**

Chiuso il lunedì

**APERTO LA DOMENICA**

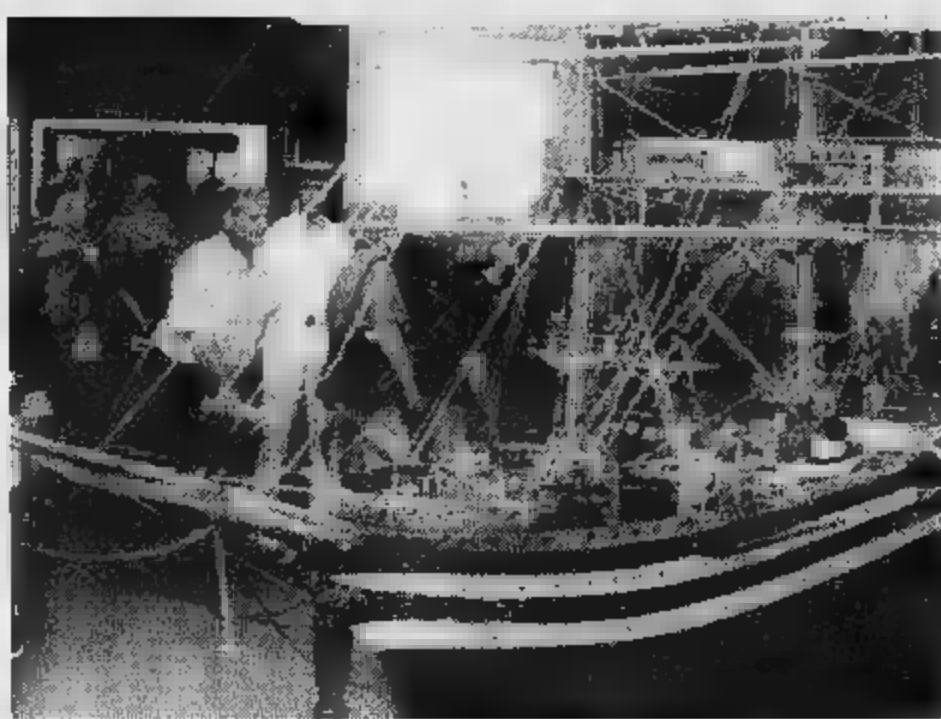


Gli olimpionici di Sierra Nevada in visita al raduno di Imperia

# Campioni di sci e Internet star con le vele in banchina

IMPERIA. Si naviga a gonfie vele, al largo di Porto Maurizio, e si naviga anche in banchina, sui tranquilli Internet: la postazione creata presso la segreteria degli sponsor Agnelli e Carli dal «pool» ligure Media Line, con l'appoggio tecnico di Telecom, è delle più frequentate. Ha creato un sito interamente dedicato al IX raduno degli yacht d'epoca, consultabile da una rete internazionale che ha 70 milioni di utenti. «E ogni giorno abbiamo media 800 contatti: si collegano con noi, per avere informazioni sull'avvenimento, anche dagli Stati Uniti, dalla Finlandia, da molti Paesi d'Europa», spiegano i providers (Genius e Diano Marina, Dmw di Arma di Taggia, Sistei di Sanremo e MasterWeb di Bordighera).

Accanto ai computers e ai videotelefonati della postazione Internet, c'è lo stand di Breuil-Cervinia, presente alla manifestazione di Imperia per un curioso abbinamento tra neve e mare. E qui, ieri, arrivati alcuni prosaisti dello sci, una buona parte della nazionale slovena: tra di questi, assillati dai cacciatori d'autografi, Jure Kosir, vincitore dello slalom di Madonna di Campiglio, e Janzej Koblar. Accanto a loro, la svizzera Katerina Dietzky, vincitrice dell'ultima edizione di Azurissima. E per oggi sono attese altre due campionesse slo-



Accanto  
■ «Palinuro»  
■ agli altri  
velleri  
all'ormeggio  
c'è anche  
■ modellino  
dell'«Amerigo  
Vespucci»  
■ più nota  
nave scuola  
della Marina  
in mostra  
sulla banchina

vena, Speva Pretnar e Hruška Horvat, medaglia di bronzo alle Olimpiadi invernali di Sierra Nevada, e due azzurre, le sorelle Alessandra e Barbara Merlin.

Attira interessi di vario tipo, questa sontuosa edizione del raduno, ormai avviata alla conclusione. Ad essa è legato anche un concorso grafico e letterario per le scuole sul tema «Vele d'Epoca», organizzato dal Co-

mune che ha come oggetto appunto il mare, le vele e la marineria in generale. Alle 17, al Punto d'Incontro, la premiazione, alla presenza del sindaco Berio, del provveditore agli studi Zagerella, degli assessori Badano (Manifestazioni) e Nattero (Pubblica Istruzione). I premi consistono nella consegna di un attestato e nelle di un milione, 750 e mila per i

primi tre classificati nelle due categorie, grafica e letteraria. Commenta l'assessore Nattero: «Il concorso ha avuto ottimo successo. Sono arrivate opere dalle scuole di tutta Italia. Speriamo, in futuro, di allargare l'iniziativa, invitando in ragazzi in banchina, perché possano esprimere meglio la loro creatività». I risultati della sezione grafica: 1) Patrizia Mittino e Valentina Sonzini dell'Istituto Tecnico Aziendale Bonfantini di Novara, 2) Lisa Bandini, Federica Bini, Simona Marradi, Katia Bolognesi dell'Istituto professionale Enriquez di Castelfiorentino. Sezione letteraria: 1) Federica Haupt (Liceo scientifico Marconi) di Chiavari con il racconto «Sulla spiaggia»; 2) Elisabetta Faveretto (Liceo scientifico Majorana) di Mirano, con la poesia «Reliosa».

Che il raduno di Imperia, oltre a sprigionare un indubbio fascino, sia anche evento di grande importanza, lo conferma la partecipazione di un numero di aziende commerciali, al fianco di Agnelli e Carli, gli sponsor leader, e Brezze, new entry del '96. Tra questi, la Gancia: reduce dal Giro d'Italia a Vela, ieri pomeriggio ha voluto offrire un Magnum di Pinot di Pinot a ciascuno degli equipaggi (96) in regata. La Gancia ha esposto nella Palazzina Liberty, riaperta presso la Spiaggia d'Oro, le «afiches» e i piccoli quadri stilizzati in bianco e nero, già presentati in una mostra durante il Festival del Balletto di Nervi.

Una manifestazione di complessa organizzazione e alla quale contribuiscono centinaia di persone, spesso impegnate in un lavoro oscuro e poco gratificante, dietro le quinte. Dall'elettricista Stivanello, il più «gettonato» dall'altoparlante della segreteria, a tutti gli addetti dello Yacht Club Italiano, ai quali compete l'allestimento del campo e regala e l'indicazione dei percorsi delle regate e programma. Luca Bonjean, che ha coordinato la struttura e in collaborazione con l'Istituto Nautico, ai dirigenti dell'Aiva, la prestigiosa Associazione italiana delle Vele d'Epoca, che ha curato la stesura delle barche e stilato i regolamenti.

LA STAMPA

Domani alle 12 scade il termine per presentare i tagliandi-voto

## Fantasie sul mare in vetrina un concorso che ha successo

IMPERIA. E' agli sgoccioli il concorso «La Vela e il Mare», organizzato dalla Confesercenti con il patrocinio della Città di Imperia.

La vetrina più bella, allestita dagli oltre cinquanta commercianti imperiesi che hanno aderito all'iniziativa, sarà premiata nei prossimi giorni nel corso di una cerimonia in Comune. La positiva risposta dei negozianti, che hanno proposto splendide realizzazioni, ha superato ogni attesa, come conferma Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti: «Hanno aderito i titolari di esercizi della più ampia gamma merceologica, dimostrando di aver apprezzato l'iniziativa, il cui fine era quello di coinvolgere l'intera città nella festa per le Vele d'Epoca».

La classifica finale sarà divisa in tre sezioni. Una riguarderà infatti i voti espressi direttamente dai cittadini, mediante i tagliandi pubblicati quotidianamente su La Stampa e i punti distribuiti nei vari esercizi commerciali. Un'altra classifica è stata invece realizzata in base ai voti di un'apposita commissione, che nei giorni scorsi ha visionato tutte le vetrine che partecipano al concorso, valutandone l'attinenza al tema, l'originalità e l'impressione complessiva. E' prevista infine una terza graduatoria che terrà conto dei risultati delle due preseden-

ti. Entro le 12 di domani i cittadini e i visitatori che hanno apprezzato l'impegno dei commercianti imperiesi, dovranno pervenire i coupon presso i punti di raccolta, indicando quale vetrina meriti il primato.

Luca Amoretti

DOMENICA 15 SETTEMBRE 1996

### La Vela e il Mare

CONCORSO VETRINE

15 settembre 1996

Voto la vetrina che, in concomitanza con la manifestazione dei Velleri d'Epoca, per allestimento in tema, originalità e simpatia, è la migliore

esercizio-insegna

Via n.

Consegnare a mano, entro le ore 12,00 del 16/9 a:

- Banca Regionale Europea - Via Don Abbo
- Confesercenti - Via Bonfante, 29
- La Stampa - Via Alfieri, 10
- Radio Stereo Imperia - Via Belgrano, 18

**CASAMARE**  
studio d'interni  
di Roma Marescalco  
studio d'interni  
Via Cristoforo Colombo, 20  
prologonisti in cucina  
C.so Roma Est, 18  
18013 DIANO MARINA  
tel. fax 0183/405870  
0338-6177044

Molte persone non conoscono la differenza che esiste fra la parola **AMMOBILIARE** e **ARREDARE**.

Se non avete bisogno di consigli, se sapete tutto sul mondo dei mobili, sui tessuti e tendaggi, su come decorare e abbellire ogni angolo di casa vostra: allora non venite da noi, vi basta «**AMMOBILIARE**».

Se al contrario desiderate una collaborazione amichevole professionale e gratuita, siamo a vostra disposizione per «**ARREDARE**» insieme a voi la vostra casa.

**NOI ARREDIAMO NON AMMOBILIAMO.**

MARI  
AGITATI?  
CON NOI  
LO SAI  
NAVIGHERAI IN  
ACQUE SICURE

AG. ARMA DI TAGGIA  
DI E. BOI - VIA N. PESCE, 38

**SAI**

**WINDSURF CENTER  
PONTEROSSO**

VIA VILLENUEVE  
DIANO MARINA (IM)  
Tel. 0183/4051200

## APERTO TUTTO L'ANNO

**EB C**

**EDIL  
BOUTIQUE  
CORRADINI**

di Corradini geom. Angelo

ceramiche - pavimenti  
rivestimenti - caminetti  
arredobagno - porte

COLLANTI  
L'EDILIZIA

ADESITAL  
COLLANTI

CAMINETTI  
PALAZZETTI

COTTO D'ESTE

Via Aurelia, 11 (Piani) - 18010 CIPRESSA (IM) - Tel. 0183/91.653

**Arimondi 1871**

## LIQUIDAZIONE TOTALE

Dal 16 settembre 1996

ATTREZZATURA ED ABBIGLIAMENTO CLASSICO  
E SPORTIVO - GREMBIULI E ZAINI SCUOLA

11 settembre 1996 ANCHE ABBIGLIAMENTO INTIMO

**Arimondi 1871**  
VIA BONFANTE, 4 - VIA DE SONNAZ, 53  
IMPERIA



Per la pubblicità ■  
**LA STAMPA**  
**PK**  
publikompass  
17100 SAVONA  
Piazza G. Marconi 3/5-3/6  
Tel. (019) 814.887-811.182  
GENOVA  
Via G. R. Cecchi 1/14  
Tel. (010) 540.184-592.560

# LA STAMPA GENOVA

Per la pubblicità ■  
**LA STAMPA**  
**PK**  
publikompass  
20123 MILANO  
Via ■ Carducci ■  
Tel. (02) 584.701  
10126 TORINO  
Corso Massimo d'Azeglio ■  
Tel. (011) 65.211

Domenica 15 Settembre 1996 w 37

E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

## Solenne cerimonia ieri in Cattedrale Mons. Tanasini vescovo ausiliare

GENOVA. Ieri sera, nella cattedrale di San Lorenzo, è stato consacrato vescovo ausiliare Alberto Tanasini, che assume quindi ufficialmente l'incarico di vescovo ausiliario di Genova, insieme a quella già esercitata da molti mesi, di vicario generale.

Tanasini, 51 anni, nato a Ravenna, ma genovese da quando era un ragazzino, ha studiato al Seminario del capoluogo ligure e a Genova ha percorso, soprattutto in Curia, la sua carriera. E' come profondo studioso di diritto canonico.

E' laureato in Teologia e in Diritto: ha collaborato tutti gli arcivescovi di Genova, da Siri a Canestri sino a Tettamanzi, ricoprendo anche la responsabilità di capo della Cancelleria.

Ieri pomeriggio, di fronte a una cattedrale folta di fedeli e di clero ligure, ha ricevuto la sacra unzione, la pastorale, la mitra e l'anello da parte di mons. Dionigi Tettamanzi di cui sarà di fatto il braccio destro per molti anni.

I due primi concelebranti della solenne cerimonia sono stati il decano dei vescovi liguri, Angelo Barabino (segretario personale e quindi vescovo ausiliario del cardinale Giuseppe Siri e del cardinale Giovanni Canestri) e mons. Martino Canessa, già vicario generale e vescovo ausiliario del cardinale Canestri e dello stesso Tettamanzi.

Canessa, predecessore di fatto di Tanasini, è attualmente vescovo di Tortona. Sul piano strettamente formale, mons. Tanasini è stato nominato vescovo titolare di Suelli, una piccola località del cagliaritano, nel Medio Evo sede episcopale.

Nei giorni scorsi, mons. Tanasini, che è considerato un prelato di grande moderazione ed equilibrio (doti di mediazione e saggezza per i quali è stato prescelto, oltre che per la sua cultura e per la conoscenza profonda della Curia e del suo sistema organizzativo), s'è ritirato in meditazione nella sua abitazione genovese.

Ha detto: «La mia consacrazione non è una cerimonia esteriore, ma un atto di fede, un mistero divino».

Tanasini ha ribadito la fedeltà e la sua gratitudine all'arcivescovo Tettamanzi che lo ha scelto, di fatto, a ha dedicato un pensiero e una preghiera particolare ai propri genitori, in particolare alla memoria del padre, scomparso alcuni anni fa.

Nei prossimi giorni, l'arcivescovo Dionigi Tettamanzi affi-



Mons. Alberto Tanasini

derà al suo vescovo ausiliario le sue funzioni specifiche. Ma, dato che la diocesi genovese è molto vasta (ha assorbito alcuni anni fa anche il vescovato di Bobbio), diventerà fatto l'alter ego di Tettamanzi, un po' in tutte le funzioni della Curia. (p. 1)

## Domani a Tursi si riparla di acciaierie: il caso-Cornigliano è sempre aperto Inceneritore, Genova è perplessa

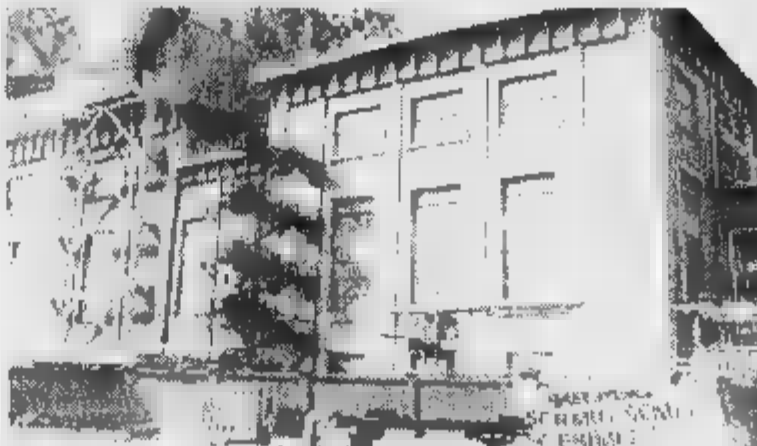
L'«assalto» di Greenpeace alla Lanterna ha riaperto la polemica sull'impianto progettato dall'Enel Da Roma, Testa accusa gli ecologisti, che replicano ■ loro volta. E in Comune si affilano le armi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo l'azione spettacolare del «comando» Greenpeace che ha affisso gli striscioni sulla Lanterna, è ormai guerra aperta ■ Genova sulla questione dell'inceneritore dell'Enel che dovrebbe sostituire in pochi anni la discarica di Scarpino. Da Roma s'è appreso che ■ presidente dell'Enel, Chicco Testa, un tempo esponente di primo piano degli ambientalisti, ha condannato duramente Greenpeace.

Testa afferma che l'inceneritore non creerà alcun problema ■ che, anzi, sarà molto utile per far chiudere le due centrali ■ carbone, fortemente inquinanti. In parole povere, Greenpeace è accusata, in qualche modo, di fondamentalismo.

Replica durissimo il responsabile di Greenpeace, Francesco Francisci: «Il problema di oggi non è incenerire indiscrimina-



La centrale Enel della Lanterna: in basso gli attivisti di Greenpeace

mente tutti i rifiuti, ■ piuttosto realizzare la raccolta differenziata. Bruciare gli altri rifiuti con la plastica provoca diossina».

E proprio sulla diossina sarà

impegnata la discussione delle prossime settimane: non va dimenticato che domani pomeriggio la seduta del Consiglio comunale sarà dedicata al dibattito sul caso delle Acciaierie di Cor-

nigliano. Da parte di Rifondazione ■ in particolare dall'Altro Polo, il consigliere Antonio Bruno ha già annunciato battaglia.

Rifondazione ha sempre votato contro e ha attaccato a questo proposito i Verdi che invece hanno sostenuto ■ progetto dell'Enel fortemente voluto dai tre enti locali (Comune, Provincia, Regione). Ora ■ vedrà ■ sospinti da Lega Ambiente, WWF e Greenpeace i Verdi torneranno ■ loro passi.

Una ripresa della battaglia consigliere è annunciata anche da Arcangelo Merello, del Si, che a sua volta aveva espresso a più riprese le ■ riserve sull'inceneritore da collocare proprio sotto la Lanterna, riprendendo le perplessità ■ molti abitanti dei quartieri che insistono su quella parte del porto.

L'associazione per la Repubblica di Genova di Vincenzo Matteucci ■ addirittura scatenata: ieri ha tappezzato la città di

volantini ciclostilati a sostegno dell'azione di Greenpeace, sfidando l'assessore all'urbanistica Sandro Nosengo e altri esponenti delle giunte genovesi a spiegare perché è impossibile per Genova ■ progetto «alla norvegese» ovvero l'inceneritore realizzato nelle viscere d'una montagna. Matteucci cita molti casi ■ cui una soluzione del genere è stata attuata felicemente, senza creare alcun danno ai cittadini.

Non sarà facile concludere per una decisione spedita, nonostante una impegnativa di massima sia stata siglata solennemente un mese fa, alla presenza dello stesso Chicco Testa, in Regione. In effetti, la situazione appare più complessa ■ meno sicura rispetto ■ pochi ■ fa: l'Enel ha garantito che il progetto sarà verificato nei minimi dettagli anche in riferimento all'impatto ambientale

Paolo Lingua

## La fuga del giovane è durata pochi minuti: è stato riconosciuto Militare rapina prostituta

Un ventenne in servizio di leva è stato arrestato dai carabinieri: venerdì sera in via Corsica ha derubato una «luciolina» albanese strappandole la borsetta

GENOVA. Ore 23 di venerdì sera. Una prostituta albanese viene avvicinata da un'auto che passa in via S. Giacomo, una traversa ■ via Corsica, in pieno centro. E' un incontro mercenario. Il tempo per concordare il prezzo della prestazione, la luciolina ■ per salire in macchina quando il braccio dell'autista le afferra la borsetta e tenta di ripartire a gran velocità.

Una pattuglia dei carabinieri è in servizio nella zona. Le invocazioni d'aiuto della giovane vengono raccolte. In pochi istanti i carabinieri arrestano l'autore della rapina. Su un'utilitaria viaggiava un giovane che ha rallentato in prossimità di un cassonetto dei rifiuti per gettare via una borsetta. Era proprio quella strappata poco prima alla prostituta albanese, che l'ha riconosciuta ■ ha saputo indicare il contenuto.

Per il giovane rapinatore (ha vent'anni) si profilano guai seri. Intanto è accusato di rapina, tentata violenza, ■ resistenza.

### INDAGINI

## «Colpo» al furgone postale

I carabinieri hanno trovato un collegamento tra la rapina dell'altra sera in via Roggerone ad un furgone postale ed un episodio analogo che risale ■ qualche settimana fa. In totale, sono quattro in un anno gli assalti ai furgoni delle Pt in città. Gli investigatori ■ ormai portati a mettere in relazione i diversi fatti con un'unica organizzazione specializzata in questo genere di colpi.

Due uomini a bordo di ■ scooter hanno affiancato ■ poi tagliato la strada al furgone postale che stava entrando nel cortile interno del palazzo delle poste di Rivarolo. Uno era armato di pistola, l'altro stringeva ■ in pugno un coltello. Entrambi hanno intimato agli autisti, che avevano già aperto la portiera, di scendere in fretta ed aprire il vano posteriore del furgone. I rapinatori hanno agguantato due sacchi postali ■ li hanno caricati sullo scooter, che è ripartito a gran velocità. (p. c.)

La sua posizione si complica ulteriormente poiché è stato accertato che si tratta di un militare ■ servizio di leva. Dunque, dovrà rispondere anche ai suoi superiori di questo atto di violenza. L'identità non è stata ■ nota, in attesa che si pro-

nunci anche l'autorità militare. La luciolina albanese ha raccontato ai carabinieri i drammatici momenti di quell'incontro mercenario. Il racconto ha trovato conferma tra le «colleghe» di strada della giovane che avrebbero visto l'auto. (p. c.)

## Operazione di polizia contro il traffico di droga in città Spaccio davanti all'ospedale La mobile arresta 8 persone

GENOVA. Otto arresti nel giro dello spaccio di droga al minuto. Quattro italiani, tra i quali una donna, e quattro stranieri. E' il bilancio dell'ultima operazione della sezione narcotici della Mobile, che ha preso avvio da una serie di segnalazioni e arresti di spacciatori nei pressi delle strutture sanitarie dove viene distribuito il metadone.

Durante le fasi dell'operazione sono state sequestrate parecchie dosi di eroina, erpatone e metadone. Gli spacciatori ■ tutti fermati nel centro storico.

In via San Bernardo sono stati fermati Carmen Boero, di 24 anni, e Mostapha Felel, ■ anni, entrambi domiciliati in via dietro il Coro di San Cosimo. Gli agenti li tenevano d'occhio da giorni. Ormai conoscevano gli orari ed i luoghi dove si incontravano ■ gli acquirenti.

L'ultimo appuntamento era stato concordato in piazza Cavour, sotto il porticato di un pa-



Antonio Meola, arrestato per spaccio

lazzo. Qui sono stati fermati i due giovani mentre prendevano ■ accordi con alcuni tossicodipendenti. Il loro stratagemma era quello di nascondere la droga nella cassetta della posta. Gli uomini della Mobile hanno sequestrato anche sei milioni in

contanti, che si presume siano il provento dell'attività illegale. Poco lontano sono stati eseguiti altri due arresti: Francesco Arcuri, di 25 anni, abitante ■ via Piacenza, ed Enrico Maraschin, di 25 anni, abitante in via Molassana.

Il nome di Maraschin è già noto alle cronache per un episodio di violenza avvenuto due anni fa su una spiaggia. Durante una lite per banali motivi, il giovane aveva picchiato a sangue un carabiniere in borghese.

I giovani rivendevano erpatone e metadone assunto presso le strutture sanitarie ai tossicodipendenti in crisi d'astinenza. Una delle tecniche più diffuse è quella ■ fingere di essere lo scorpione e poi spuntarlo in un contenitore, per rivenderlo.

Sulle panchine nell'area del porto antico è stato sorpreso Antonio Meola, di 40 anni, mentre spacciava droga. Con la stessa accusa sono stati arrestati altri extracomunitari. (p. c.)

## Spettacolo al Genovese Una casa-rifugio per le donne maltrattate

GENOVA. Lella Costa, Margaret Mazzantini ■ Franca Rame hanno accettato ■ partecipare a uno spettacolo che andrà ■ na il 26 settembre prossimo ■ Politeama Genovese: l'intero incasso della serata sarà devoluto all'Udi (Unione Donne Italiane) per il sostegno alla realizzazione della casa-rifugio per le donne maltrattate dai mariti. Dal 1988 esiste a Genova un centro di accoglienza che funziona cinque giorni su sette. Ha funzionato grazie al volontariato dell'Udi sino al 1994; poi ■ entrato nelle sovvenzioni da parte della Regione Liguria. La casa-rifugio che sarà realizzata non avrà un indirizzo reso noto per evitare che ■ donne rifugiate possano essere ulteriormente importunate. Nella casa-rifugio dovrebbero agire quattro consulenti specializzati ed esperte, assunte ad hoc dalla Regione stessa. Le tre attrici che hanno offerto la loro esibizione tratteranno temi legati alla condizione femminile. (p. 1)

## Parla Veltroni Oggi al chiudo il Festival dell'Unità

GENOVA. Il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, chiude oggi alle 17 il festival provinciale dell'Unità.

Un primo bilancio della Festa, stilato a due giorni dalla chiusura, parla comunque di trecentomila visitatori e di un incasso, ancora parziale, che supera i 2 miliardi e 300 milioni.

«Siamo soddisfatti ■ spiega Ubaldo Benvenuti, segretario provinciale del Pds ■ e contiamo di superare i 400 mila visitatori che ■ stati raggiunti l'anno scorso. Un traguardo degno di nota».

Gli incassi, invece, hanno già superato di 150 milioni la cifra raggiunta l'anno scorso a tre giorni dal termine della festa. E questa considerazione, secondo gli organizzatori, è ancor più positiva ■ si considera che alcuni prezzi, per esempio quelli del gioco della tombola, sono stati ribassati rispetto all'edizione precedente. (m. c. c.)

## Conclusione politica della «quattro giorni» al Palazzo del Principe Tatarella: salvate l'Antimafia Dalla festa di An a Genova un appello ■ Violante

GENOVA. «Lancio un appello ■ presidente della Camera Luciano Violante, ospite di questa manifestazione pochi giorni fa, affinché blocchi il tentativo di riformare le norme sull'eletto ■ della commissione antimafia. Qui si ■ stravolgendo le regole, mentre si agisce: sino a poco tempo fa c'era un accordo generale affinché il presidente dell'Antimafia fosse un esponente dell'opposizione (e così fu ai tempi del governo del Polo), nominato dai due presidenti della Camera».

Così ha parlato ieri, concludendo la «Festa del Secolo d'Italia», il capogruppo alla Camera ■ An, on. Giuseppe Tatarella. In effetti, c'è una proposta che viene dall'Ulivo con la quale si chiede di far eleggere ■ presidente dell'Antimafia da parte dei parlamentari membri della commissione stessa.

Il presidente del Senato Mancino s'è dichiarato favorevole: di qui l'appello ■ Violante. L'on. Tatarella ha parlato nel corso



L'on. Giuseppe Tatarella

d'un dibattito sui problemi della comunicazione, cui ha preso parte anche l'on. Francesco Storace, oltre i parlamentari liguri Bormacin e Armadori, moderato dal giornalista della Rai di Genova, Victor Balestreri. Storace ha sparato a zero sul-

la politica culturale e televisiva dell'Ulivo, ricordando le critiche che si stanno facendo numerose anche da aree culturali ■ giornalistiche della sinistra italiana. ■ ricordato ■ proposte di legge per democratizzare la Rai, frazionando tra i privati che intendono svolgere un ruolo ■ servizio pubblico il canone, attualmente incamerato dalla stessa Rai. Ha anche ricordato che se proprio il governo vuole ■ una ■ voce ufficiale, a questo punto ■ potrebbe assegnare al governo una sola rete, liberalizzando tutte le altre.

Il sen. Giorgio Bormacin ha ricordato la ■ proposta di legge che prevede l'esonero dal pagamento del canone Rai per tutti coloro che godono della sola pensione sociale, ■ unica fonte di reddito. Tatarella ha poi concluso ribadendo la necessità di una riforma elettorale ■ del sistema in chiave maggioritaria, per evitare le attuali contraddizioni. (p. 1)

### VENTIQUATT'ORE

## Fiamme e paura ■ un locomotore a Principe

Attimi di tensione ieri mattina all'alba nella stazione ferroviaria di Sampierdarena per un principio di incendio alla locomotiva del treno Acqui Terme-Genova Brignole che era in transito. Lo fiamme sono state domate dal personale viaggiante, ma è stato comunque necessario l'intervento dei vigili del fuoco per assicurare che il convoglio potesse ripartire senza pericolo per i passeggeri. (p. c.)

## Carignano: appello del Consiglio di circolo

«Sos» della direzione didattica «Carignano», in piazza Santa Maria Lata, per l'inizio dell'anno scolastico '96-'97. Il consiglio di Circolo di Carignano espone ■ propria preoccupazione per la carenza del personale ausiliario nell'ambito delle scuole di competenza e richiede ■ incontro urgente con il sindaco Sanna entro il 19 settembre. (p. c.)

### CENTRO STORICO

## Mostra permanente nelle Torri di Porta Soprana

Un'altra iniziativa dell'instancabile Mario Montecoro, leader della rinascita della zona di Porta Soprana. Da ieri, ogni giorno dalle 18 all'una, è possibile ammirare fotografie, dipinti e trompe l'oeil esposti lungo il viale dritto del Ponticello. Il caffè «Barbarossa» offrirà vino bianco ■ focaccia. (p. c.)

### SOLIDARISTA

## Iniziativa per la rinascita della Commenda ■ Prè

Un'iniziativa benefica ■ favore ■ rinascita della Commenda «Porta o prendi alla Commenda» è l'iniziativa organizzata dal comitato pro Commenda San Giovanni di Prè. I genovesi sono invitati a portare per l'esposizione ■ la vendita piccoli oggetti, preferibilmente d'antiquariato. (p. c.)



NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa  
Gherzi: c. B. Aires - Corte Lambiuchini  
Pescetto: via Balbi

TURNO FESTIVO

8,30 alle 20:  
Universale: via Garibaldi 24  
Giusti: via Assarotti 20  
Gianelli: via Innocenzo IV 12  
Gherzi: c. B. Aires - Corte Lambiuchini

Lagaccio: c. Lagaccio 88  
Canavari: via Canavari 278  
Aia farmacia: via Redipuglia 10  
Nervi: via Casotti 20

Dalla 8,30 alle 21,30:  
Canavari: via Struppa 234  
Italiani: via Giovanni 87  
Martino: c. Filak 68

Moderna: via Cornigliano  
Dapelle: via Sestri 127  
Centrale: via Pastorelli 62  
S. Carlo: via Canavari 278

Dalla 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:  
Manzoni: c. Guis 28  
Pulitano: largo Merlo 258  
Massa: via Laguarda 60  
Moderna: via Rivale 117

H. S. della Guardia: via S. Quirico 301  
Informazione: via Sabotini

Alto: via Cavour 15  
COGOLETO

Coronelli: Lungomare S. Maria 11

Sori: via Cavour 15, telefono

Sorio: p.zza N. Da Recco, tel. 74.055

CAMOGGI

Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

Bitzi Machi: via Palestro 44, tel.

RAPALLO

Colombo: via Colombo 24, tel. 61.948

ZOAGLI

Vallini: piazza XXVI Dicembre 8, tel. 269.041

VA

Rossi: via Cavour 31 (Lavagna), tel. 393.317

S. Giovanni: via S. Giovanni 16, tel. 383.288

SESTRI LEVANTE

Informazione: largo Colombo 52, tel. 41.024

MONTEGLIA

Marconi: via Longhi 66, telefono 49.222

EMERGENZA UNIFICATA 118

Genova: tel. 12.36

Camogli: tel. 770.205

Riva: tel. 771.118

Recco: tel.

Margherita Ligure: tel. 287.018

Rapallo: tel. 50.433, 60.760

Chiavari: tel. 322.422, 309.656

Cogorno: tel. 384.620

Lavagna: tel.

Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750

Riva Trigoso: tel. 41.764

Monterosso: tel.

Copertino: tel. 9188.366

Sorik: tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. Galliera: tel. 56.321

Santeramo: tel. 41.021, Riva: tel.

449.941, Sestri P.: tel. 55.551, Gaslini

(pediatrico), 56.361, Rigo Formet: tel.

932.585, Recco: tel. 74.102, S. Margherita:

tel. 283.611, Rapallo: tel. 50.231, Lavagna:

tel. 32.91, Cogoleto: tel. 91.83.458

GUARDIA MEDICA

Natura prelevata e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano,

Cogoleto: tel. Pedalino (a

pagamento) 542.776, Recco, Rapallo,

Camogli, S. Margherita: tel. 60.333

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel.

303.410-32.91, Borzonasca: tel.

S. Stefano d'Avalle: tel. 98.129, Cicagna:

tel. 92.147, Varese Ligure: tel. 542.041

AUTOLINEE

ART Genova: telefono 58.972.114

Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851

Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.865 - 47.751

Rapallo: tel. 54.509 - 51 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284.081, Camogli: tel. 771.157

Recco: tel. 76.134, Santa Margherita: tel.

285.630, Rapallo: tel. 50.347, Zoagli: tel.

250.358, Chiavari: tel. 300.400 / 309.587

352.151, Sestri Levante: tel. 41.620,

41.053, Riva Trigoso: tel. 42.386, Cogoleto:

tel. 9181.755, Monterosso: tel. 49.705

Lunedì: Piazza Palumbo, Negro,

piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto,

Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì: p.le Paterno, p.le Gualdi, Coghina,

Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì: Terralba, via del Campo,

Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cortosa,

piazzale Da Vinci.

Giovedì: Palermo, Di Negro,

Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Emilia, Lavagna,

Rapallo, Sori.

Venerdì: Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Tarabba,

Prato, Portofino, p.le Paterno,

p.le Gualdi, Coghina, Cornigliano, Chiavari,

S. Margherita Ligure.

Sabato: Via del Campo, via Tortosa, piazzale

Terralba, Sestri Ponente, Cortosa, piazzale

Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59681,

Recco: tel. 74032

Camogli: tel. 771.143

Portofino: tel. 289.285

Santa Margherita: tel. 286.508-287.898

Rapallo: tel. 55.558, 54.474, 50.048, 55.388,

55.969, 50.317, 50.847

Zoagli: tel. 259.385

Chiavari: tel. 308.284, 305.522

Lavagna: tel. 392.098, 390.152

Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278

Sori: tel. 700.395

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 25.74.51

Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 580.429 - 586.553

Casazza Ligure: tel. 467.141

Borzonasca: tel. 340.016

Chiavari: tel. 32.035

Recco: tel. 97.043

Santo Stefano d'Avalle: tel. 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRO CARLO FELICE

Oggi riposo

Tel. 591.687

Ore 21,30 - L. 50,30/20,000

Teatro Stabile

Teatro della Corte

Tel. 570.24.72

Teatro Stabile

Sala Duse

Tel. 531.16.91

Pol. Gen.

Tel. 539.35.89

T. della

Sala Trionfo

Tel. 247.07.83

T. della Tosse

Dino Campana

CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse

Agorà

PER FERIE

Teatro Garage

Sala Diana

Prezzi cinema di Genova

(dove in diverse)

linea (posto unico)

altri giorni festivi lire 10.000 (ridotto 7000)

prestiti a festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1

Tel. 209.543

Ore: 18,30/17,18,30/20,30

22,15

Ariston 2

Tel. 208.549

Ore: 14,50/16,50/18,50/22,55

Augustus

Tel. 566.810

Ore: 15,17,30/20,22,40

Corallo 1

Tel. 588.419

Ore: 18,10/20,22/23,30

Corallo 2

Tel. 588.419

Ore: 15,18,10/20,22,30

Grattacielo

Tel. 564.403

Ore: 15,10/17,18,50

20,40/22,30

Lux

Tel. 581.691

Ore: 15,18,50/18,40

20,40/22,40

Odeon

Tel. 382.828

Ore: 16,18,10/20,22,30

Olimpia

Tel. 581.415

Ore: 15,30/17,50/20,10

22,30

Orfeo

Tel. 584.849

Ore: 15,30/17,10/19

20,50/22,40

Palazzo

Tel. 565.512

Ore: 18,30/18,30/20,30

22,30

Ritz d'essai

Tel. 314.141

Ore: 16,30/18,30/20,30

22,30

Universale

Palazzo dello Spettacolo

Sala 1

Ore: 15,16,55/18,50

20,45/22,40

Universale

Palazzo dello Spettacolo

Sala 2

Ore: 15,17,30/20,22,30

Universale

Palazzo dello Spettacolo

Sala 3

Ore: 16,16,55/18,50/20,45

22,40

Verdi

Tel. 562.137

Ore: 15,30/17,50/20,10

22,30

LUCE ROSSA

Alc. tel. 413.838; Al. tel. 614.985; Centrale e o 2 tel.

580.380; Chiavari: tel. 201.586; Cristallo tel. 289.987;

Dioniso tel. 565.516; Eldorado tel. 645.7943; Smeraldo

tel. 201.819

CINECLUB

Amici del

Oggi riposo

Tel. 413.838

Ore: 20,30/22,30

L. 6000/5000

Carignano d'essai

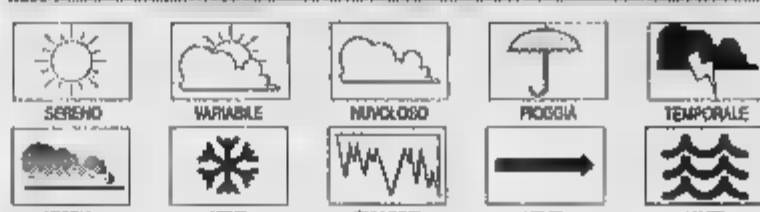
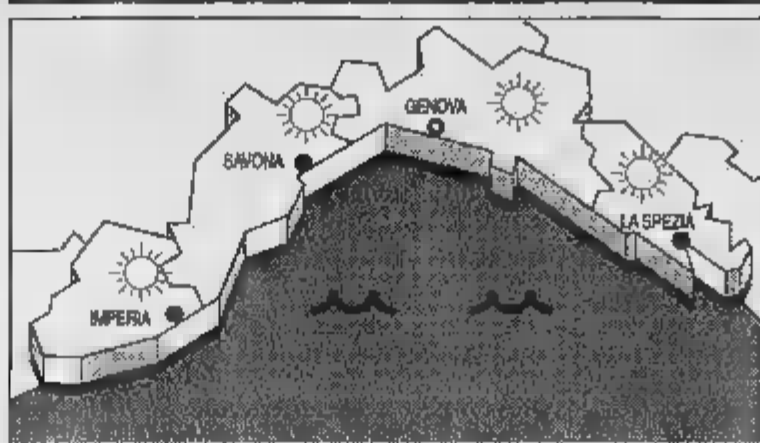
Tel. 570.21.48

CHIUSO PER FERIE

Ore: 21,15

L. 7000

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI

Genova: soleggiata, con saliscendi annuvellamenti pomeridiani, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento nelle

minime. Tempo previsto per domani: prevalenza di schiarite e saliscendi addensamenti

ritardi nel pomeriggio, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento.

Temp. mare 23°C, umid. rel. 50%, vento Ovest-Sud-Ovest 30-35 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1013 mb (in aumento).

Genova: soleggiata, con saliscendi annuvellamenti pomeridiani, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento nelle

minime. Tempo previsto per domani: prevalenza di schiarite e saliscendi addensamenti

ritardi nel pomeriggio, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento.

Temp. mare 23°C, umid. rel. 50%, vento Ovest-Sud-Ovest 30-35 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1013 mb (in aumento).

Imperia: soleggiata, con saliscendi annuvellamenti pomeridiani, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento nelle

minime. Tempo previsto per domani: prevalenza di schiarite e saliscendi addensamenti

ritardi nel pomeriggio, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento.

Temp. mare 23°C, umid. rel. 50%, vento Ovest-Sud-Ovest 30-35 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1013 mb (in aumento).

La Spezia: soleggiata, con saliscendi annuvellamenti pomeridiani, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento nelle

minime. Tempo previsto per domani: prevalenza di schiarite e saliscendi addensamenti

ritardi nel pomeriggio, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento.

Temp. mare 23°C, umid. rel. 50%, vento Ovest-Sud-Ovest 30-35 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1013 mb (in aumento).

Genova: soleggiata, con saliscendi annuvellamenti pomeridiani, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento nelle

minime. Tempo previsto per domani: prevalenza di schiarite e saliscendi addensamenti

ritardi nel pomeriggio, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento.

Temp. mare 23°C, umid. rel. 50%, vento Ovest-Sud-Ovest 30-35 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1013 mb (in aumento).

Genova: soleggiata, con saliscendi annuvellamenti pomeridiani, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento nelle

minime. Tempo previsto per domani: prevalenza di schiarite e saliscendi addensamenti

ritardi nel pomeriggio, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento.

Temp. mare 23°C, umid. rel. 50%, vento Ovest-Sud-Ovest 30-35 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1013 mb (in aumento).

Imperia: soleggiata, con saliscendi annuvellamenti pomeridiani, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento nelle

minime. Tempo previsto per domani: prevalenza di schiarite e saliscendi addensamenti



Sotto accusa le dimensioni dello scalo e le conseguenze per la balneazione

# Porto a Moneglia, è già polemica

Il progetto presentato da ■■■ imprenditore prevede 484 posti barca dai 5 ai 10 metri con una serie di infrastrutture a terra. Presa di posizione di Rifondazione comunista: siamo preoccupati

MONEGLIA. Nell'ampia baia di Moneglia potrebbe essere costruito un megaporto capace di ospitare 484 imbarcazioni dai 5 ai 10 metri, da perfezionare ovviamente con ulteriori infrastrutture a terra. Questo è quanto prevede il progetto presentato dalla società genovese «Porto Turistico» all'amministrazione comunale che dovrebbe ■ questo punto semplicemente approvarlo.

L'argomento porto ■■■ discusso per anni e ha sempre diviso la città tra favorevoli e contrari: ■ improvvisamente ecco che l'argomento torna improvvisamente attuale mettendo in allarme chi ad una tale ipotesi si era sempre dichiarato contrario.

A rendere ufficiali quelle che per il momento sembravano essere soltanto voci, ■ Rifondazione comunista ■ un comunicato in cui esprime dubbi ■ perplessità su un progetto che cambierebbe completamente fisionomia, vita e assetto ambientale della città.

L'idea di un porto potrebbe anche essere accettata, stando alle opinioni in città, ma è la dimensione che preoccupa forse anche i favorevoli ■■ approdo.

«Un porto ■ tali dimensioni - legge nel comunicato di Rifondazione - non ha nulla a che vedere con la legittima razionalizzazione degli arenili, non



Un porto turistico da quasi 500 posti-barca ■ Moneglia: il progetto fa discutere ■■■■

agevolerebbe i pescatori locali e le piccole imbarcazioni.

Verrebbero sacrificati anche ampie porzioni di arenile oggi a disposizione per la balneazione. Le perplessità ■■ dirette all'amministrazione comunale che ■■ conferma ne smentisce, facendo aumentare in molti cittadini la preoccupazione di vedere snaturata una ■■ più belle baie rimaste nella costa li-

gure.

«L'esperienza di Lavagna insegna che il presunto incremento turistico ■ occupazionale che dovrebbe derivare ■■■ illusione - sostengono a Rifondazione - mentre è reale il fatto che per gli interessi di pochi verrà cementificata un'ulteriore fetta di costa».

■■■ Vignolo

## Lavagna, una storia «no»

Banchine pericolanti, spiagge e opere pubbliche mai realizzate

LAVAGNA. Le preoccupazioni che oggi sono dei monegliesi, sul sacrificio degli arenili che la costruzione di un porto comporta, ieri erano dei lavagnesi. E ■■ oggi, forse perché la situazione del porto è quella che è, qualcuno rimpiange le piccole spiagge che hanno lasciato il posto al cemento della struttura portuale. Forse ■■ non fosse creata quella situazione ■■ contenzioso tra la «Cala dei genovesi» e l'amministrazione comunale per opere di urbanizzazione mai realizzate. I lavagnesi contrari al porto avrebbero anche perdonato e accettato ■■ sacrificio delle spiagge.

Ma la strada di collegamento con il casello autostradale, i sottopassi o sovrappassi per superare la ferrovia, di cui tanto si è parlato, non ■■ mai stati realizzati e tutti sanno che ormai ci si può dimenticare ■■ queste opere. Quindi ■■ a Moneglia appena si parla di porto qualcuno ricorda Lavagna, nessuno deve scandalizzarsi. Da

aggiungere una certa «sfortuna» che pare si sia accanita contro il porto turistico «più grande del Mediterraneo». I pontili che crollano, i lavori per la loro ristrutturazione che vanno alle lunghe. Le immagini del porto presidiato dalle forze dell'ordine ■■ a pochi giorni dal ferragosto, sono naturalmente giunte anche a Moneglia.

Qualcuno pensa, tanto a Lavagna come a Moneglia, che «porto» significa rinunce ■■ scombussolamento di una parte della città. Altri pensano che non sia proprio tutta vera ■■ grande occasione di occupazione che la struttura portuale porta in una città. D'altro canto cosa rispondere a tutti quegli operatori alberghieri, o ristoratori che hanno sempre lamentato la scomparsa delle spiagge che erano un richiamo e rappresentavano quasi un servizio offerto dai loro locali. A Lavagna il porto comunque esiste e occorre farlo funzionare al meglio. ■■

L'omicidio di Nada Cella rischia di finire in archivio senza una spiegazione o un movente

## Delitto di Chiavari, nuovi misteri

A quattro mesi dal fatto di sangue i risultati degli esami sembrano scagionare il commercialista Soracco. Tutte le tracce trovate nell'ufficio appartengono alla giovane vittima. Ora tocca al procuratore Gebbia

CHIAVARI. ■■ maggio 1996: ■■ data che i chiavaresi ricordano ■■ lungo. Nell'arco di tempo tra le 8,20 e le 9,10 nell'ufficio del commercialista Marco Soracco, in via Marsala, viene aggredita Nada Cella, 24 anni, impiegata modello dello studio.

Poco dopo le 14 dello stesso giorno, Nada muore al san Martino di Genova. Sono passati oltre quattro mesi da quel terribile giorno e l'assassino, o l'assassina, è ancora in libertà. Nessuno ha saputo dare una indicazione valida per costruire un ritratto, anche teorico, della persona che quella mattina ha stroncato la vita di Nada.

Sono passati oltre quattro mesi e si ■■ verso la convinzione ■■ del «delitto perfetto». Infatti in questi giorni i periti incaricati dalla magistratura di effettuare gli esami sui reperti rinvenuti nell'ufficio di via Marsala, hanno consegnato i risultati delle analisi al sostituto procuratore Filippo Gebbia, titolare dell'inchiesta. Secondo indiscrezioni dalle comperazio-

## Falsa bomba alla Standa

Ieri pomeriggio gli abitanti ■■ Assereto hanno vissuto due ore di apprensione ■■ paura: poco dopo le 16 una telefonata alle forze dell'ordine avvertiva che all'interno della Standa era stata messa una bomba, regolata per esplodere alle ■■. Immediato intervento ■■ polizia, carabinieri, vigili del fuoco per fare ■■ tutte le persone dalla Standa e dalle abitazioni sopra il grande magazzino. I vigili urbani hanno transennato la strada e il traffico è rimasto bloccato. Dietro le transenne la gente ha atteso che carabinieri e polizia effettuassero un minuzioso controllo all'interno del magazzino e nelle vicinanze: a preoccupare era ■■ fatto che lo sconosciuto ■■ indicato le ■■ come ora dell'esplosione. Anche se qualcuno pensava potesse trattarsi del gesto di un mitomane, ■■ forze dell'ordine ■■ potevano ■■ dare peso alla telefonata. Quando ogni angolo della Standa è stato visitato e non è stato trovato nulla, la gente è potuta rientrare nelle abitazioni ■■ la vendita alla Standa è ricominciata. ■■

ni tra i vari elementi, il dna della vittima, il sangue, i capelli della giovane e altri particolari raccolti nell'ufficio, non è stato rilevato nulla che possa ricondurre a terze persone.

«Risultati importanti - ■■ detto l'avvocato Riccardo La-

monaca, legale di Marco Soracco, ancora oggi unico indagato importante perché scagionato nella maniera più ampia il commercialista».

Quindi arriverà prima o poi il provvedimento, da parte del procuratore, ■■ il capitolo po-

trebbe essere chiuso, almeno per quanto riguarda Marco Soracco. C'è chi afferma che la ■■ luzione di un delitto deve arrivare entro 48 ore oppure bisogna rassegnarsi ad archiviare il fatto. Non è proprio così, per fortuna, ma quattro mesi sono tanti. Quello che stupisce un poco ■■ addetti ai lavori, i comuni cittadini, ■■ la lentezza ■■ cui la macchina che si mette in moto dopo un delitto, ■■ tanto lenta ■■ farraginosa.

I risultati che potevano dare una svolta decisiva alle indagini sono arrivati veramente dopo oltre quattro mesi? E meglio pensare che dopo tanto tempo è solo trapelata la notizia, ma che ■■ realtà gli inquirenti fossero a conoscenza di ogni dettaglio già uno o due giorni dopo il fatto.

In un qualsiasi laboratorio l'esame del sangue può essere effettuato nel giro di poche ore. In caso ■■ incidenti, quando il ferito arriva al pronto soccorso, i medici ■■ possono aspettare quattro mesi per avere i dati per una trasfusione. Neppure qualche ora. ■■

Due giovani picchiati la notte scorsa nel centro storico

## Botte invece della droga

I tossicodipendenti chiedono lo «sconto» agli spacciatori, in maggioranza extracomunitari, ma non sempre ottengono la dose e insultano i «fornitori»

GENOVA. Giovani in cerca di droga, ma trovano solo botte. E' successo la ■■ scorsa nel centro storico. Una situazione sempre più diffusa. Gli spacciatori, soprattutto extracomunitari che hanno il controllo del mercato della droga al minuto, ■■ diventati arroganti. Basta una parola di troppo perché scatti la reazione del venditore di droga.

Gli ultimi due episodi sono avvenuti domenica notte. Giovani, di 34 anni, è stato ricoverato con una prognosi di venti giorni all'ospedale Galliera. Con gli agenti ha ammesso di essere andato nel centro storico, nella zona ■■ Caricamento, in cerca di una dose di eroina. Per un banale alterco, la reazione ■■ un marocchino è stata di prendere a calci e pugni il gio-

che aveva ■■ fronte. Due ore dopo, in salita della Provvidenza, una pattuglia della polizia ■■ soccorso Francesco, di ■■ anni, residente ■■ Roma. Che cosa era andato ■■ fare nel centro storico alle tre ■■ mezza della notte? Anch'egli ha

## FURTO

### Arrestati per il profumo

Furto ■■ destrezza alla Coin. Per una confezione di profumo di una nota marca, due giovani sono finiti ■■ arresto. Si tratta di Seriana Galdino, di ■■ anni, abitante in via Biancheri, ■■ Enrico Fochi, di 32 anni, ■■ via Prè. Li hanno bloccati gli addetti al servizio di sicurezza interno al magazzino.

Il furto ■■ stato scoperto immediatamente. Non c'è stato neppure modo di trovare una scusa. Insieme agli ingenui ladroncini hanno atteso l'arrivo di una pattuglia della polizia, a cui avevano segnalato l'episodio. La ragazza aveva tentato la fuga, confondendosi tra i clienti ■■ vicino bar «Moody», ■■ è stata riacchiuffata subito dopo.

Il sistema di sensori all'uscita del grande magazzino ha segnalato il passaggio della ■■ preventivamente smagnetizzata alla cassa. E' scattato l'inseguimento e la successiva cattura della coppia. Il costo del flacone di profumo sottratto alla Coin si aggira sulle settantamila lire. ■■

confessato di fare ■■ droga, si era imbattuto in due marocchini violenti, che lo avevano picchiato e derubato del portafoglio con 30 mila lire.

La verità forse ■■ nel mezzo. Molte volte i tossicodipendenti ■■ hanno i soldi necessari per

l'acquisto della droga. Agli spacciatori chiedono «sconto», che non sempre viene concesso. Il prezzo ■■ dose si aggira sulle 40 mila lire. E può accadere che il rifiuto ■■ accolto a male parole ■■ tossico. Da qui le botte. ■■

Il sommozzatore, un fiorentino di 32 anni, si era immerso all'Olivetta

## Sub disperso davanti a Portofino

Ricerche, senza esito, fino ■■ sera inoltrata

PORTOFINO. Ieri fino a ■■ inoltrata un elicottero dei vigili del fuoco di Genova, sommozzatori, mezzi ■■ capitaneria di porto di Santa Margherita hanno perlustrato le acque davanti al promontorio di Portofino alla ricerca ■■ un sub ■■ anni che si era perso nelle prime ore del pomeriggio.

Il giovane di Firenze, ■■ cui identità è stata inoltrata non era ancora stato fornito dalle autorità, si era immerso alle 16 della imbarcazione di appoggio sulla quale era rimasto un amico ■■ passato un tempo abbastanza lungo per l'autonomia delle bombole, l'amico che era rimasto sulla barca è riuscito ■■ dare l'allarme.

Sul posto, davanti alla spiaggia dell'Olivetta, ■■ il castello Brown, sono arrivati in pochi minuti i mezzi di soccorso ■■ iniziate le ricerche. L'amico del sub ha dato tutte le indicazioni possibili ■■ il fon-



E' intervenuto l'elicottero

za fine». Una affermazione forse esagerata, ma che probabilmente ha un fondo ■■ verità.

Per diverse ore l'elicottero ha perlustrato dall'alto mentre i sommozzatori si sono immersi decine di volte calcolando anche dove la corrente potrebbe avere trasportato il giovane. Quando l'oscurità è calata ■■ della capitaneria e dei vigili del fuoco hanno dovuto abbandonare le ricerche che riprenderanno sicuramente questa mattina.

L'unico dato che è stato possibile avere dalla capitaneria di porto, dai carabinieri e dai vigili del fuoco, chiusi in un ermetico silenzio, ■■ la presumibile età del giovane. Con il calore della notte le speranze ■■ ritrovare vivo il sub, che probabilmente ■■ colto da maleore mentre ■■ trovava ad ■■ discreta profondità, sono notevolmente diminuite. ■■

■■■

Chiavari: contromanifestazione davanti al monumento ai Caduti

## Leghisti, appuntamento alle 8

Oggi il tricolore sventola a Recco, Ne e Sestri

RAPALLO. Sono partiti questa mattina presto gli oltre cento leghisti, 108 per l'esattezza tra Chiavari e Rapallo, che viaggia-

■■ sui due pullman che erano stati prenotati da tempo. Poco prima delle ■■ piazza delle Nazioni, da Chiavari davanti alla stazione ferroviaria, i fedeli del Carroccio hanno imbarcato le loro bandiere e via verso Brecciana, il piccolo centro in provincia di Pavia. Difficile stabilire in quanti sono partiti dai centri del Tigullio e dell'entroterra, con le proprie auto.

«Ogni colonna non può superare le cinquante vetture - ■■ spiegato l'onorevole Maurizio Balocchi, deputato e segretario federale amministrativo della Lega - già da una settimana le colonne erano settantacinque».

Il comprensorio oggi ■■ meno abitato considerando che oltre alla «festa della Lega» c'è anche la manifestazione di Milano, detta da Alleanza Nazionale, in

difesa dell'unità nazionale: meno abitato, ■■ comprensorio, ma più imbandierato. ■■ Fontanabuona sono partiti due pullman, uno da Cicagna e l'altro da Gattorna, per Milano.

E anche per questo appuntamento saranno diverse le auto private in viaggio verso il nord. Verso la Padania, ma ■■ altri obbiettivi, il sole non ha tradito ■■ raduno della Lega forse si potrà considerare una «festa» come l'ha definita Maurizio Balocchi il quale, alla richiesta di un suo punto di vista sulla «secessione», afferma che «gridando secessione» si dovrebbe ottenere qualche punto ■■ vantaggio del sospirato federalismo.

Le bandiere. Ieri passando davanti al palazzo municipale di Recco sono stati in tanti ad alzare lo sguardo per vedere se le due bandiere, quella italiana e l'europea, stavano garrendo al vento. ■■ sventolavano nonostante il Consiglio ■■ deli-

berato di esporre i due vessilli sabato ■■ domenica.

Da Ne il sindaco Marco Bertani aveva reso ■■ la sua decisione di fare esporre la bandiera al balcone del municipio, ai suoi colleghi ■■ territorio ■■ Comunità montana. Nessuna risposta se quello di Bertani voleva essere un invito. Bandiera tricolore oggi a Sestri Levante su decisione del Consiglio comunale.

A Chiavari questa mattina davanti al municipio il consigliere comunale Giuseppe «Pino» Gabriele, del gruppo «Chiavari tricolore», manifesterà silenziosamente ■■ il pericolo di secessione» che potrebbe arrivare dalle sponde del Po. «Formere ■■ un picchetto per presidiare il palazzo comunale - ha detto ieri Gabriele - per dargli il simbolo, considerandolo che il sindaco ■■ sul Po». Nel pomeriggio Gabriele andrà al monumento ai Caduti. ■■

Era di Chiavari

## Giovane in coma per overdose

■■ sul mare

RAPALLO. Un ragazzo di 26 anni, Claudio Pether, abitante a Chiavari, ieri pomeriggio è stato trovato agonizzante su un treno che viaggiava da Genova verso ■■ Levante. I passeggeri si sono accorti che il giovane stava male ■■ dopo avere cercato di soccorrerlo in qualche modo, viste le condizioni che stavano peggiorando hanno avvertito il capotreno il quale ha fatto fermare il convoglio nella stazione di Rapallo. Sono intervenuti i ■■ Croce Bianca che hanno trasportato il giovane al pronto soccorso ma dopo pochi minuti Claudio Pether è morto. Nelle tasche del giovane ■■ trovata una siringa e sulla braccia i chiari segni di iniezioni: la sua condizione sono apparse subito gravi ■■ militi che lo hanno soccorso ma nonostante la ■■ verso l'ospedale non è stato possibile salvarlo. Non si sa da dove il giovane stesse arrivando e se fosse diretto ■■ ■■



**BORGHETTO S.S. - 0182/970170**



# Preoccupazione a Savona per le conseguenze occupazionali della vendita Funivie verso la privatizzazione

Il gruppo Energy del genovese Gattorno (proprietario di Italcake) tra i principali interessati  
La mancanza di un terminale ad alto fondale penalizza lo sviluppo della società carbonifera

SAVONA. Funivie verso la privatizzazione. Per l'azienda del savognese, un autentico pezzo di storia di Savona, il momento è delicato: il passaggio ai privati. Dall'Italgas, società caposettore sotto la grande ala protettiva pubblica dell'Eni, a un partner privato. E quasi certamente si tratterà della Energy che fa capo all'imprenditore genovese Franco Gattorno che due anni fa ha rilevato le quote dell'Italgas.

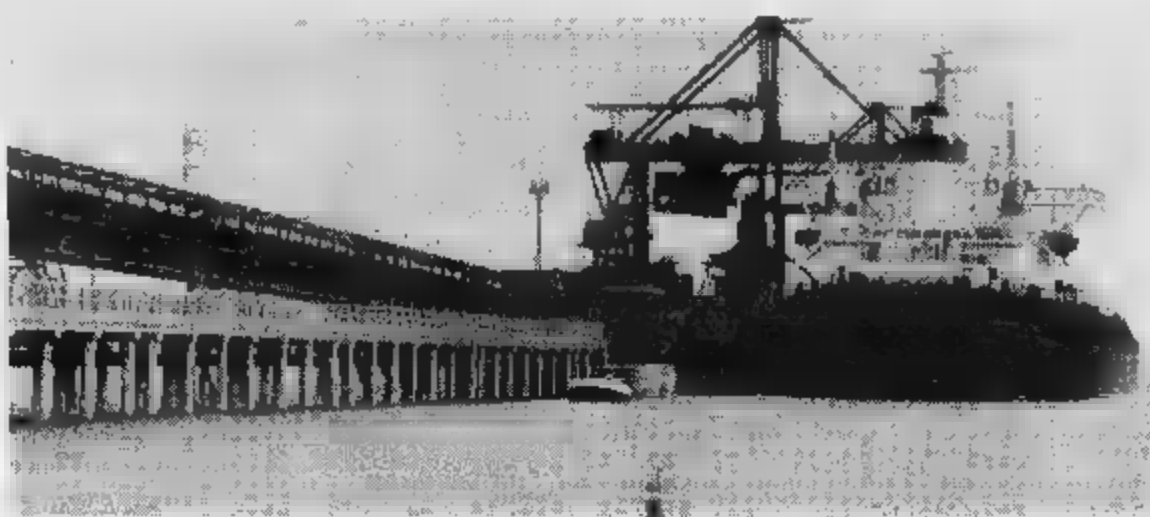
L'Italgas è ufficialmente alla ricerca di un partner industriale nel settore carbonifero anche se già da alcuni anni si parla di un trasferimento di proprietà, almeno da quando a livello nazionale l'Eni si è indirizzata verso la privatizzazione delle prime aziende del gruppo. Si guarda a un possibile acquirente che operi nel campo del trasporto e della trasformazione del carbone.

La Società Funivie Alto Tirreno non sta attraversando un momento di particolare fortuna. Da alcuni anni, nono- il sistema di trasporto dei vagonetti - che collegano il terminal di Miramare con l'area di stoccaggio di Bragno - ancora competitivo e senza eguali in Italia, l'azienda soffre per il fatto che proprio il terminal di Miramare, non adatto alle navi di grande portata, non garantisce più gestione omica sufficiente.

Ultimamente la società ha accusato un crescente aumento dei costi di gestione e del passivo. Il fatto di essere rimasta legata, come una qualsiasi azienda sparatale, al lungo braccio dell'Eni ha contribuito in modo decisivo a salvare i conti in rosso. Il ministero dei Trasporti infatti le Funivie sono considerate infatti un mezzo di trasporto continua a ripianare il deficit della società savonese.

Negli ultimi mesi anche vertenza sindacale ha contribuito ad agitare le acque. Sono in ballo circa 50 pensionamenti e le voci di una possibile cessione delle Funivie autorizzano a eccessivi ottimismo dipendenti e sindacalisti dell'azienda savonese.

Ma le Funivie sono un'azienda fuori mercato. Soprattutto per Savona la società



Il pontile di Vado che rappresenta il terminal carbonifero dell'Italgas. Fa capo all'imprenditore genovese Gattorno

è una ricchezza sia per il fatto di essere ancora legata alle sovvenzioni statali sia per l'importante parco attrezzatura che possiede: il sistema di trasporto dei carbone sui vago-

netti in grado di spostare ogni giorno circa 10 mila tonnellate di carbone e il parco di stoccaggio di Bragno capace di contenere 600 mila tonnellate di merce.

Le Funivie hanno cercato il rilancio presentando il progetto per lo spostamento del proprio terminal nella Darsena Alti Fondali che consentirebbe l'attracco di grandi navi ideali

per i traffici di rinfuse povere, appunto il carbone. Il progetto però è stato criticato per i costi molto elevati e ha incontrato anche difficoltà urbanistiche perché contrasterebbe con lo sviluppo del porto turistico di Savona-Albissola.

L'interesse di Gattorno sulle Funivie è altissimo. La Energy, che già controlla tramite l'Italgas la cokeria di Casiro, la terminal rinfuse di Vado Ligure potrebbe arrivare, entrando nella società funiviera, a gestire l'intero polo carbonifero di Savona-Vado e controllare tutti i traffici.

Ma gli oppositori non mancano. C'è chi ritiene che l'acorpamento, cui seguirebbe un'inevitabile razionalizzazione del lavoro, avrebbe conseguenze pesanti sull'attuale assetto occupazionale delle Funivie.

Inoltre Savona finirebbe il perdere definitivamente l'approdo con la chiusura degli impianti di Miramare. [p. p.]

Celle Ligure: i genitori chiedono polemicamente l'apertura di un'altra scuola

## «Abbassate le tariffe dell'asilo»

Il Comune critica la decisione del comitato di gestione della materna Aicardi di raddoppiare le rette  
Secondo il vicesindaco Alba Marassi l'aumento sarebbe ingiustificato anche dall'analisi dei bilanci

CELLE L. Per l'amministrazione comunale, il raddoppio delle tariffe nell'asilo Aicardi è ingiustificato. La posizione è emersa nell'incontro tra genitori, Ipab e Comune per chiarire le ragioni dell'improvviso aumento delle quote pari a una cifra di oltre 300 mila lire mensili.

«Abbiamo controllato i bilanci e dall'analisi risultano problemi così gravi da giustificare un aumento tanto consistente, tenuto anche conto del fatto che il Comune si è impegnato a dare sessanta milioni di contributo per l'asilo e dieci per il nido - spiega il vicesindaco Alba Marassi -. Abbiamo anche rammentato al comitato di gestione che la convenzione tra Comune e asilo prevede che vengano apportate migliori al-

le strutture per renderle moderne e funzionali. Tale operazione, per legge, deve essere fatta alienando i beni del lascito, ma fino ad ora non risulta siano state predisposte vendite immobiliari. Questo per dire che all'Ipab - patrimonio e mezzo».

Sono stati proprio i genitori dei circa cento bambini che, tra asilo e nido, frequentano l'Aicardi, a chiedere l'intervento del Comune sulla delicata questione. Alcuni hanno suggerito di realizzare in alternativa una scuola comunale. «Un'ipotesi che preferiremmo scartare - spiega ancora Alba Marassi - Ma se entro novembre l'Aicardi avvierà tutte le procedure per rispettare la convenzione, non esisteremo a dar vita a una materna». [a. z.]

## STELLA IN FESTA

### Centenario di Pertini

Paese in festa per celebrare il centenario dalla nascita di Sandro Pertini che ricorre il 20 settembre.

L'iniziativa è dell'associazione culturale «Sandro Pertini», fondata il 3 agosto scorso da una manciata di volontari, che per i giorni 21 e 22 settembre ha organizzato, autofinanziandosi, significativi momenti di festa e commemorazione. Le celebrazioni si apriranno alle 21 di sabato con una fiaccolata che partirà dal Comune per concludersi davanti alla dello statista dove, al concerto della corale «Aurora» di Valleggia, si alternerà la lettura di brani tratti dai discorsi di Pertini. Il 22, dopo la Messa (alle 10) e la deposizione di una corona al monumento dei caduti, alla presenza dei parlamentari liguri Russo e Camoirano e probabilmente del presidente Luciano Violante ci sarà la visita alla casa natale di Sandro Pertini. Seguirà un raduno, con pranzo, pallone tensostatico di San Bernardo dove, nel pomeriggio, ci saranno altre letture di brani e si potrà fare visita a una mostra di scritti e articoli riguardanti Pertini. [a. z.]

## LAVORO

### Un corso a Legino sulla sicurezza

ORMAI mancano pochi mesi all'appuntamento con la sicurezza. Il primo gennaio 1997 infatti, scade il termine per l'attuazione dei principali adempimenti previsti dalla legge. Per conoscere più da vicino l'impegno burocratico, giuridico ed organizzativo dei nuovi provvedimenti di legge, l'Unione Industriale di Savona ha organizzato per domani, presso l'Aula magna della Scuola edile di Legino, un seminario di approfondimento.

L'incontro di domani sarà anche l'occasione per far conoscere ai soggetti interessati, i criteri e le procedure per la richiesta di finanziamenti per lo svolgimento dei corsi di formazione. Il previsto piano sperimentale di formazione continua dei dipendenti infatti, dopo l'approvazione da parte del Consiglio regionale e la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione è oggi operativo. Gli interessati dovranno presentare le

domande di finanziamento dei corsi di formazione e decorrenza dal prossimo 23 settembre. Le domande verranno accolte in ordine cronologico fino al completo esaurimento dei fondi. In proposito, l'Unione Industriale di Savona, ha recentemente attivato un nuovo servizio, in grado di assistere gli interessati per quanto concerne la presentazione delle istanze e lo svolgimento dell'intera attività formativa.

Analogo impegno, da parte dell'Unione, è rivolto alla realizzazione dei corsi di formazione destinati ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e lavoratori incaricati dell'attività di pronto soccorso. I corsi saranno organizzati a livello interaziendale, e ritiene che possano anch'essi beneficiare dei finanziamenti pubblici. Per l'avvio di questi corsi, esaurite le procedure amministrative, la data ipotizzabile dovrebbe collocarsi nella prima quindicina di novembre.

Michele Costantini

In via Costantino

### Scantinato in fiamme Spotorno

SPOTORNO. Incendio, ieri mattina poco dopo le 11, in un caseggiato di via Costantino, al civico 13. Le fiamme sono divampate in due cantine e per spegnerle sono dovuti intervenire i vigili del fuoco della caserma di via Nizza. I danni sono pesanti: nel rogo, infatti, sono andate distrutte masserizie e due biciclette, mentre il fumo ha annerito le pareti.

Sull'episodio che ha provocato anche momenti di panico (alcuni condomini hanno lasciato precauzionalmente le abitazioni) sono ora in indagini da parte dei carabinieri di Spotorno. Non è stato ancora chiarito se l'incendio sia doloso oppure stato provocato da un corto circuito. [c. v.]

Madonna degli Angeli

### Savona, bosco è incendiato dai piromani

SAVONA. Caccia ai piromani, ieri pomeriggio, sulle alture della città. Agenti della volante e della squadra mobile sono stati impegnati nelle ricerche di un'auto (pare una Fiat Uno blu metallizzata) a bordo della quale si trovavano alcuni ragazzi che poco prima avevano appiccato il fuoco sulla collina di Madonna degli Angeli, poco distante dal fortino. La polizia ha anche fermato tre giovani che, però, sono risultati estranei alla vicenda e sono stati rilasciati dopo un'ora. L'incendio è divampato poco dopo le 16: i vigili del fuoco della caserma di via Nizza, intervenuti con due squadre, hanno dovuto lavorare un paio di ore per avere ragione del rogo. [c. v.]

## DALLA RIVIERA

### SPOTORNO

Motociclista di Casale muore in un incidente

Incidente mortale, ieri pomeriggio, a Carmagnola. Le vittime sono Roberto Coppo, 33 anni, di Casale, ma spotornese di adozione (aveva una casa in piazza Napoleone), che si è schiantato con il moto contro un camion. L'uomo era sposato. [r. sr.]

### Prostituta rapinata Denunciati 2 albanesi

Una prostituta albanese è stata aggredita e rapinata, l'altra notte, tre connazionali a Cereale. Due malviventi sono stati poi identificati dai carabinieri e denunciati a piede libero. [r. sr.]

### STELLANELLO

La Comunità Montana interviene per l'argine

Nuovi argini, contro lo straripamento per il torrente Merula all'altezza di Stellanello. L'intervento di realizzazione dei muri di contenimento, del costo di mezzo miliardo finanziato dalla Comunità Montana Ingauna, avrà inizio alla fine di questo mese. Il Merula aveva provocato la vittima lo scorso autunno. [r. sr.]

### GARLENDIA


Tornano dopo il restauro le opere d'arte del '500

Sono tornati nella chiesa della Natività di Garlenda, dopo lungo restauro, il crocifisso della famiglia dei Taggiacchi e la tela dipinta da Giulio Benzi, noto maestro ligure del seicento. Le due opere hanno un inestimabile valore artistico e storico. [r. sr.]


Cinque le federazioni

### Arriva a Savona nuova la Cisl sindacato di An

ALBENGA. La Cisl, il sindacato che ha come riferimento politico la destra, sbarca in provincia di Savona. Nel giro di qualche settimana ben cinque federazioni si riuniranno in congresso per dare vita all'Unione provinciale. Alfio Contrino, da anni impegnato a diffondere il sindacato della destra, è soddisfatto. «Se si pensa che ogni confederazione deve avere almeno 30 iscritti che devono esserci almeno cinque federazioni per dare vita ad un'Unione provinciale direi che il lavoro svolto è stato buono. E credo che con l'ufficializzazione sia tanti i lavoratori che vorranno tessersi non, spiega. Le cinque federazioni che si riuniranno nell'Unione sono quelle dei postali, degli enti locali, dei pensionati, del terziario e della sanità. In quest'ultimo settore, al solo ospedale di Albenga, i tesserati sono moltissimi. «Qualcuno ha cambiato sindacato abbiamo tesserato soprattutto dipendenti che non avevano avuto tessere sindacali. Il nostro obiettivo è di essere propositivi, cercare di fare delle rivendicazioni giuste ma anche offrire delle soluzioni per i tanti problemi che ogni giorno si presentano ai lavoratori», spiega ancora Contrino. E conclude: «La nascita dell'Unione è comunque solo un passo. Vogliamo che anche altri settori produttivi partoriscono federazioni da aggregare all'Unione provinciale della Cisl per poter avere un più forte nelle scelte economiche di questa provincia». [a. p.]



PROVINCIA DI SAVONA



REGIONE LIGURIA

**Nell'ambito del programma operativo obiettivo anno 1996 si organizzano presso la sede di Carcare (SV) - Via Cornareto - due corsi per:**

**INFORMATICA E LINGUA INGLESE**

DESTINATARI	N. 12 DONNE disoccupate oltre un anno
REQUISITI	Iscrizione alle Liste di Collocamento
DURATA	N. 300 corso (ottobre 96/febbraio 97)
TITOLO RILASCIATO	Attestato di Specializzazione
ISCRIZIONI	Entro e non oltre le ore 12 del 12 ottobre 1996

**TECNICO ADDETTO TRATTAMENTO RIFIUTI (SOLIDI URBANI INDUSTRIALI)**

DESTINATARI	N. 12 disoccupati da oltre un anno o Lavoratori in CIG o iscritti liste di mobilità
REQUISITI	Diploma di Scuola Media Superiore - Iscrizione alle liste di collocamento
DURATA	N. 800 ore di cui 240 di stage aziendale (ottobre 96/aprile 97)
TITOLO RILASCIATO	Attestato di qualifica
ISCRIZIONI	Entro e non oltre le ore 12 del 12 ottobre 1996

**Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso lo IAL Liguria - Via Cornareto - 17043 CARCARE (SV) - Tel. 019 518.377.**

**I candidati per essere ammessi dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tal sede verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.**

FONDO SOCIALE EUROPEO  
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
REGIONE LIGURIA





# Liguria Storie

LA STAMPA 15 Settembre 1996 57 1/2

CHIUDE RASSEGNA UMRISMO

**BORDIGHERA.** Giornata conclusiva per la rassegna «Bordighera Città dell'Umrismo» che suggella l'«Omaggio a Walter Chiari» serata in programma dalle 21 al Palazzo del Parco. L'appuntamento con la proiezione del film «Storia di un altro italiano». La presentazione è stata affidata a Tatti Sanguineti, il critico che nell'87 realizzò insieme all'attore uno speciale raccogliendo personaggi e storie vent'anni di tv. Cale il sipario anche sugli appuntamenti nel centro storico. Alle 21,30, in piazza Padre Giacomo Viale, il Teatro Tosses di Genova presenta «Storielle nere, forse false, forse vere» per la regia di Tonino Conte. La giornata oggi è anche l'ultima per visitare «Ridendo e Vendendo», esposizione sull'umorismo nel mondo della pubblicità organizzata da Dino Aloisio e Alessandro Prevosto. Sale dell'ex chiesa anglicana aperte, ingresso libero, dalle 18 alle 22,30. [g. ga.]

## Il tour del cantautore fa tappa a Genova Il Tir giallo di Baglioni stasera ferma all'Expo

GENOVA. Notte di musica al Porto Antico genovese. Claudio Baglioni in versione on the road e a bordo dell'ormai famoso Tir giallo. Questa sera alle 21 Baglioni approderà all'Expo per chiudere in bellezza la settimana di concerti che ha visto sulla scena genovese altri big del calibro di Ligabue, Eros Ramazzotti ed Eugenio Finardi.

Lo si è già detto: Genova, in fatto di concerti, non le mezze misure: o tutto o niente. Una situazione abbastanza strana, in attesa che salti fuori uno spazio stabile per la musica giovane.

Ma torniamo a Baglioni. In un tourbillon di colori che ricorda la celebre trilogia cinematografica del compianto Kieslowsky, dopo il «Tour rosso» dei mesi scorsi, doveva partire il «Tour blu». Una nuova di concerti effettivamente legata al cinema, e con un testimonial d'eccezione: il regista Giuseppe Tornatore. Il progetto è stato però posticipato di qualche mese.

E' comunque molto significativo che Baglioni (insieme agli organizzatori del concerto) abbia puntato sull'Expo. Il suo concerto tenuto al Palasport cinque mesi fa restò in forse fino all'ultimo momento per una serie di complicazioni. Tipo burocratico. Tutto poi si aggiustò sacrificando il parterre, ammassando invece in tutte le altre città italiane. Staremo a vedere che cosa accadrà.

Baglioni spiega che questo tour va alla ricerca di luoghi insoliti dove «si avverta il limite dello spazio». E con un artista-giografo.

Forà molto piacere a Baglioni sapere che il Mandraccio dove questa sera si fermerà il



Alle 21 Claudio Baglioni si esibisce al Porto Antico di Genova

suo Tir si esibì, nella primavera di quattro anni fa, Bob Dylan.

Sulla carta l'area è quanto di meglio si possa chiedere alla città, un angolo di Genova a dir poco stupendo sul quale aveva messo gli occhi addosso anche Vittorio Salvetti per un'edizione del Festivalbar. Il noto organizzatore dovette poi rinunciare perché i responsabili della sicurezza temettero il rischio che qualcuno finisse in acqua.

All'Expo genovese il cantante si esibirà sul pianale del camion, lo stesso con il quale movimentò le piazzole dell'Autosole l'anno scorso, prima del tour-record nei palazzetti dello sport. «Ho fatto questa scelta per rivivere la dimensione dell'incontro stradaiole», mormora a dire ai suoi fans.

Rispetto ai concerti invernali, in questo nuovo tour Claudio Baglioni presenterà un repertorio «elettrico», con nuovi arrangiamenti e brani da tempo assenti nella scaletta o addirittura eseguiti dal vivo.

Accompagnerà Baglioni in questa sua nuova avventura una band formata da Paolo Giallo, Walter Savelli, Elfo Rivaldi, Gavin Harrison, Danilo Rea. Organizza il tutto la Grandi Eventi di Vincenzo Spera.

I prezzi dei biglietti saranno popolari: 20 mila lire. L'accesso alla zona del concerto è previsto a Caricamento, consigliabile non usare l'auto per raggiungerla evitando il rischio di capitare in qualche colossale ingorgo. (m. b.)

## Spettacolare regata dei velieri partecipanti al raduno di Imperia

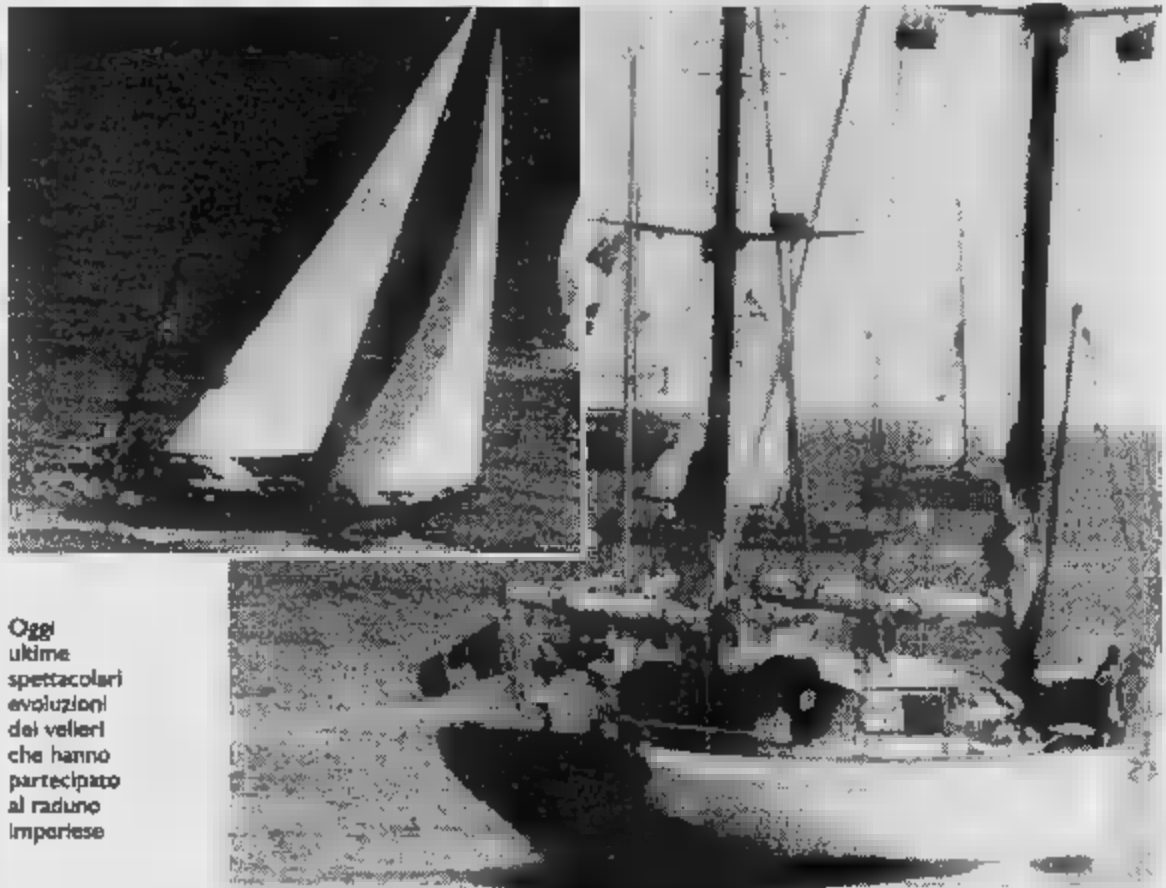
## Regine del mare in vetrina

Grande curiosità del pubblico e degli amatori interessati ■ eventuali acquisti Oggi chiusura: messa in banchina, parata ■ concerto della banda della Marina

IMPERIA. Escono da Porto Maurizio una dopo l'altra, le più grandi per prime, e subito le vele si gonfiano al vento che soffia fuori dal promontorio. Gli scafi, in virata, cominciano a inclinarsi, tra spruzzi che scintillano al limpido sole. Questo finale d'estate. E' superbo, anche per chi non va abitualmente per mare, lo spettacolo che offrono le novanta e più imbarcazioni d'epoca, presenti al raduno di Imperia impegnate nella terza e ultima regata. I velieri puntano verso il largo e lì segue un codazzo di barche, per ammirarne da vicino le silenziose evoluzioni. A terra, il molo è tutto un brulicare di sguardi curiosi.

Ben mimetizzato, c'è forse uno spettatore illustre: Giovanni Agnelli, che era atteso ieri mattina a Imperia (avrebbe dovuto atterrare con l'elicottero a San Lazzaro, dove lo aspettava il sindaco Davide Berio), ma sembra abbia invece proseguito per Nizza. Secondo «Radio banchina», però, l'Avvocato si sarebbe imbarcato in Costa Azzurra sul possente «Stealth», costruito in carbonio, per poi dirigersi verso il campo di regata e dare un'occhiata ad alcune «perle» nautiche, come Capriccia e il Tomahawk, già sua proprietà e impegnate nella sfida decisiva. Oggi, infatti, non sono previsti cimenti, soltanto una sfilata per offrirsi ancora una volta agli obbiettivi dei fotografi e dei videomani.

Non è mancato un altro brivido, ieri mattina, quando subito dopo la partenza uno strappo del boma ha provocato la caduta in mare di un componente dell'equipaggio del Tomahawk. Ma nei pressi dello storico yacht dell'editore Alberto Rusconi incrociava il gommona Marco Palazzi, della Swann e Partners che cura l'ufficio stampa del raduno: il naufrago è stato recuperato immediatamente ricondotto in porto, perché gli fosse medicata la ferita riportata alla fronte. Nulla di grave, per fortuna.



Oggi ultime spettacolari evoluzioni dei velieri che hanno partecipato al raduno imperiese

E' sabato, giorno di matrimonio. E quattro le coppie di sposi che non vogliono perdersi l'occasione e fanno fotografare a bordo della Palinuro, l'unità «ammiraglia» attraccata a Calata Anselmi. Le manovre di ormeggio, al rientro, sono seguite da folle di persone. Destano stupore meravigliose come il Belle Aventure, un ketch del 1929 che serviva alla fami-

glia di Re Farouk d'Egitto per crociere mondane nel Mediterraneo, o come il Thendara, 37 metri del '35, che ha in progetto per l'anno prossimo la partecipazione alla regata transatlantica da New York a Cap Lizard. Per parlare del Tui-ga (classe 1909) che il duca de Medici aveva fatto costruire dal mitico William Fife per regatare contro l'Hispania del re di Spagna o ora appartiene al principe Alberto di Monaco.

E quest'oggi si chiude. Dopo la Messa in banchina, via con la Parata nel Golfo (ore 11), poi nel pomeriggio alle 16 concerto

della banda dipartimentale della Marina militare dell'Alto Tirreno e, alle 17,30, la premiazione, la cerimonia che virtualmente conclude il raduno, anche alle 21,30 la banchina offre una sfilata di moda e di acconciature.

Termina il meeting, e qualcuno delle sue «storie» domattina sarà già salpata. Ma c'è una coda: mercoledì, la regata da Imperia a Montecarlo, dove i lussuosi yacht d'annata parteciperanno al prestigioso Classic Week.

Stefano Delfino

## Il 24 ad Andora proclamazione del vincitore

## L'ultimo tagliando per l'Oscar del Mare

DOMENICA 15 1996  
**COMUNE DI ANDORA**

**Oscar del mare 1996**

Referendum tra i lettori sulle «nomination» per assegnazione e riconferma alle seguenti categorie a attività della Liguria:  
1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folklore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il della propria preferenza.

Numero... Sceglie di votare...

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

ANDORA. Ultimo tagliando per poter scegliere le cinque nomination dell'Oscar del mare. Compilando e inviandolo alla redazione de La Stampa Albenga si potrà contribuire alla nomina di locali, manifestazioni, personaggi che hanno reso grande l'estate 1996 in Riviera. Le segnalazioni dei lettori, accanto a quelle di una giuria tecnica, serviranno a stabilire cin-

que nomi per ogni sezione. Le cinque saranno poi sottoposte al voto di una giuria che sceglierà il vincitore dell'Oscar del mare. La serata di assegnazione dei premi si svolgerà il 24 settembre Andora. Ad organizzare la manifestazione, arrivata alla terza edizione, è l'agenzia «Eccoci» in collaborazione con il Comune di Andora.

## A Cairo Montenotte c'è «Mangiando in moto»

## Tour gastronomico ma solo per centauri

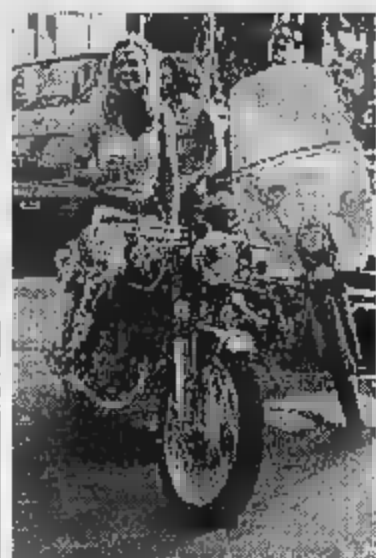
CAIRO MONTENOTTE. Un tour gastronomico su due ruote. L'insolita iniziativa, in programma oggi, è del motoclub «Amici della Moto» di Cairo Montenotte che, per il secondo anno consecutivo, dà vita all'originale raduno.

Il ritrovo dei centauri è alle 11 di stamane in piazza della Vittoria, a Cairo. Un'ora per gli ultimi preparativi, e prima tappa ad Osiglia, sulle sponde del bacino artificiale, per la colazione.

La «Mangiando in moto», questo il nome quantomai appropriato dell'happening, raggiungerà, sullo sfondo del suggestivo panorama offerto dalle Langhe, metà irrinunciabile per gli appassionati delle due ruote, Castelnuovo di Ceva, dove i motociclisti potranno rilassarsi gustando l'aperitivo a «La Vecchia Torre». Infine, rientro alla base, naturalmente dopo aver pranzato alla «Cascina del Vais di località Ville, sulle alture di Cairo.

Da segnalare, inoltre, che i percorsi per raggiungere i vari paesi sono differenziati per stradisti e fuoristradisti. In c'è spazio per tutti. L'iniziativa, infatti, come tengono a precisare i promotori, è aperta a tutti i generi di moto, con l'obiettivo di riunire, sotto la stessa «bandiera», decine di motociclisti.

Una maniera un po' diversa dal solito per trascorrere una giornata insieme lungo percorsi poco conosciuti che variano anno in anno.



Da Cairo parte «Mangiando in moto»

Il tour moto-gastronomico, novità assoluta almeno per la Val Bormida, ha come obiettivo principale il rilancio di località spesso rientrano negli itinerari consueti, e la riscoperta di paesaggi e ristoranti dove è ancora possibile respirare atmosfere di un tempo.

Il appuntamento che, dopo il successo ottenuto nel '95, anno di esordio, entrerà, senza ombra di dubbio, a far parte tradizione del motoclub cairese, che costituisce punto di riferimento per decine di appassionati che della moto hanno fatto il loro inseparabile e irrinunciabile «compagno». (l. b.)

**ISFORCOOP**  
AGENZIA DI FORMAZIONE

PROVINCIA SAVONA REGIONE LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - anno organizzato da IS.FOR.COOP un corso professionale per:

**PRODOTTI AGRICOLI DA**  
**ORTICOLA E FLORICOLA**

Destinatari: n. inoccupati (senza limite di età)  
Requisiti: iscrizione al Collocamento (per gli immigrati, permesso di soggiorno e iscrizione al Collocamento). Preferenza chi ha già avuto nel settore agricolo (per immigrati costituisce titolo preferenziale la buona conoscenza della lingua italiana)  
Durata: n. ore (di cui 35 stage in azienda)  
Qualifica rilasciata: **VERBA RILASCIATO ATTESTATO FREQUENZA**  
Diritti accessori: Indennità oraria di Lit. 4000 per ogni corsista (solo per inoccupati oltre anni età)  
I moduli per la domanda di iscrizione potranno essere ritirati dagli interessati presso IS.FOR.COOP Savona, via Ponzone 5 (tel. 019/810610 - 825834) - ORTOFRUTTICOLA Albenga, via Dalmazia 169 - tel. 0182/50374 - (Sig.ra Sappa CIA; Sig. Pistone COLDIRETTI) dovranno essere riconsegnati presso le stesse sedi entro non ore 12 30 settembre 1996.  
I candidati per ammessi al dovranno apposite prove attitudinali ed tale sede verificati i requisiti soggettivi per partecipazione corso.

EUROPEO  
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE REGIONE LIGURIA

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER RAGIONIERI**

**E. FERMI**  
LEGALMENTE RICONOSCIUTO  
DD.MM. 28.05.1989 - 01.08.1970 - 28.05.1971 - 27.05.1973

**Patrioti, 7 - Tel. e fax 0182 - 51.240**

**Sono aperte iscrizioni a tutte le classi dell'Istituto Tecnico commerciale per Ragionieri**

l'istituto propone ed organizza:  
**CORSI DI RECUPERO BIENNALI**  
per giovani che hanno perso uno o più anni ed intendono recuperare il terreno perduto.  
La società dell'istituto è garantita da più di trent'anni di proficua attività svolta sempre con alto grado di professionalità e con risultati lusinghieri.  
Addestramento professionale di videoscrittura nell'uso dei computer e dei sistemi informatici in genere.  
Anno scolastico 1996/97:  
inizia funzionamento classe prima/figlia con 31 ore settimanali di lezione (autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione).

ISTITUTO E SEDE LEGALE DI ESAMI  
I TITOLI RILASCIATI SONO EQUIVALENTI A QUELLI STATALI  
Iscritto A.N.I.N.S.E.I. Socio aggregato CONFINDUSTRIA





Con gli ultimi concerti genovesi alla Festa dell'Unità e le ultime sagre in Riviera e nell'entroterra, si conclude, fra oggi e domani, il lungo cartellone di spettacoli estivi nel capoluogo ligure e in Riviera. Ma il gran finale rimane ancora dalle piacevoli sorprese, come il primo concerto genovese di Antonella Ruggiero, domani in piazzale Kennedy.

**GENOVA** Al teatro tenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, alle 21, scena spettacolo «Bomba» (stato fermi un attimo). Sempre alle 21, all'arena del ballo, serata danzante con l'Orchestra di Gianni e Roberto. Al pianobar, alle 21, musica caribica con il sassofonista cubano Antonio Velia Palacios e il gruppo dei Los Amigos. Alle 22, esibizione di danza jazz della scuola Hobby Dance, coreografia di Bianca Maria Caponizzi.

Allo spazio-bambini, fino alle 22,30, animazione la «Città giocosa». Domani sera, alle 21, teatro tenda, ultimo appuntamento musicale in programma con il concerto di Antonella Ruggiero, ex voce dei Matia Bazar, che presenterà i brani del suo primo album solista. L'ingresso al concerto è libero.

Al cinema Orfeo, in XX Settembre, proseguono con molto successo le proiezioni dei film di Carlo Mazzacurati «Vesna va veloce», con Tereza Zajíčková e Antonio Albanese.

Al cineclub Lumière, in piazzale Martini, dopo l'inaugurazione, sera, proiezione del film di Joel Coen «Fargo», con Steve Buscemi e Frances McDormand. Al dancing Cezanne, in via Cecchi, alle 22,30, serata danzante, i migliori orchestre di liscio.

Al Makò, in corso Italia, alle 23, musica live set e da discoteca con gli ultimi successi dance di tutto il mondo.

Serata musicale anche al Senhòr do Bonfim, in passeggiata a mare, a Nervi, all'M&M Café in piazza Fontane Marose, al Cotton Club, Palazzina Milla, all'Expo. Musica dal vivo con molti ospiti e specialità gastronomiche, alle 23, alla Vascetta, in via Piacenza, nel quartiere Staglieno.

Aperto nella nuova sede di via Porta Soprana il Cepovolto Bistrot & Gallery con musica, drink, specialità gastronomiche. Nel nuovo menu, con pesce, figurano anche piatti greci. Alle pareti del locale sono esposte opere degli artisti genovesi Giuliano Galletta, Francesco Colao e Marco Guarino.

Nella sala della Fondazione Costa, alle 21, concerto del pianista sorse Luca Gualco. In programma musiche di Mozart (Rondo in maggiore), Beethoven (Sonata Pastorale), Chopin (una Mazurca e un Notturno) e di Brahms (Sonata op. 1 in do maggiore). L'ingresso al concerto è libero.

**S.** Musica e danza, alle 23, al Covo di Nord Est e al Covo.

**RAPALLO** Si conclude questa sera,

Musica antica alla Fondazione Costa, ritmi latini alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante

## Alla Festa gran finale con l'ex Matia

### Ultimo show alla Fiera del Mare: Antonella Ruggiero



Antonella Ruggiero (qui ai tempi dei Matia Bazar) è domani alla Festa dell'Unità. A destra, Tereza Zajíčková («Vesna va veloce»)



alle 21, la tra giorni di festa del Gruppo Alpini Rapallo, in località San Pietro, una serata danzante, l'orchestra Tony e i giovani del liscio.

Al dancing Villa Porticciolo, al parco Casale. Alle 22,30, serata di danze e musiche latino-americane. Al discobar Ultima Spiaggia, a San Michele di Pagania, alle 23, musica funky, blues e «macarena», con i dj del locale.

**LAVAGNA** Festa della Madonna del Ponte processionale, concerto bandistico e spettacolo pirotecnico.

Al discoteca Piscina Castelli consueta festa latino-americana, alle 23, a rit-

mi di salsa, merengue, cha cha cha, mambo, cumbia, bachata e reggae maffia il Conte Max, Monica, Tony Bajao e gli altri animatori del locale del porticciolo sestrese.

Festa di fine estate con grande serata danzante nel centro di villeggiatura della Veltrebbia. [m. b.]

## Levante, domenica di sagra

### Santo Stefano, Lumarzo e Reppia oggi festeggiano i Santi patroni

Ecco i principali appuntamenti della guida di oggi.

Al centro Culturale Dam, in salita San Matteo, proseguono i seminari di danza contemporanea della rassegna «La danza e le arti promossa dall'Associazione Arbaletto, con Philip Kilner. Per informazioni, telefonare al 010/87.53.31.

Prorogata fino a oggi la mostra «La Collezione Wolfson: aspetti dell'arte italiana fra le due guerre», promossa a Palazzo Ducale dall'assessorato alla Cultura Comune di Genova. Sempre a Palazzo Ducale, nel Sottoportico, è aperta la mostra dei Giovani Artisti Italiani che hanno partecipato al con-

gresso nazionale arti visive. A Porta Soprana, sono state riaperte le visite alle Torri e alla Casa di Cristoforo Colombo, sotto il controllo di una pattuglia di vigili urbani.

In battello del Porto Antico, con partenze dall'Expo. Anche oggi gita giornaliera alle Cinque

Terre con i vaporetti del Servizio Marittimo del Tigullio. La partenza della minicrociera a Monterosso, Vernazza, Corniglietta, Manarola e Riomaggiore è fissata alle 8,40 a Santa Margherita, alle 9 a Rapallo, alle 9,30 a Chiavari, alle 9,40 a Lavagna, alle 10 a Sestri Levante. Biglietti da lire 25 mila a 35 mila lire.

L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30.

Ai Magazzini del Cotone, aperta la grande mostra dedicata ai velieri. Orario: 10-18, ingresso 9 mila lire.

Aperta l'uscita, nella palestra comunale, la mostra dei «cravatti», mercato dell'usato abbinato alla mostra fotografica «Uscio ieri e oggi». La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Ingresso libero.

Rapallo Arrivo della corsa ciclistica Milano-Rapallo, alle 16, sul lungomare.

Concerto del quartetto vocale «Ring Around Quartet»,



Settembre, il mese delle sagre

con testi recitati da Max Manfredi, oggi alle 17, al Castello della Pietra.

**D'AVETO** A Gavadi di Santo Stefano d'Aveto festa patronale della Madonna Addolorata la sagra della piadina e ballo liscio.

A Reppia di Nè è in programma oggi la sagra dello «sotto» in onore della Madonna di Loreto.

**LUMARZO** Festa della Madonna del Bosco al Santuario, la processione con l'Arca della Vergine concerto bandistico della Filarmonica di Sussisa di Sori. [m. b.]

## L'EVENTO

GRUPPO MUSICALE AL CONFINALE

Partitura complessa e di estrema difficoltà, risolta con grande bravura e con ottimi risultati artistici

## Al Carlo Felice è arrivato il «tempo» di Mahler

### Il coreano Myung-Whun Chung ha diretto la Quinta Sinfonia

## A scuola di teatro

Giovani aspiranti attori crescono e presto avranno una nuova possibilità per diventare famosi. Partiranno infatti lunedì prossimo, 23 settembre, gli esami di ammissione al primo anno di corso della scuola di recitazione Teatro di Genova. Per ammessi, gli aspiranti attori, età compresa fra i 16 e i 25 anni, dovranno presentare, fra l'altro, un breve brano teatrale e poesia di un autore italiano noto. Le audizioni inizieranno alle 9, presso le sedi della Scuola di recitazione Corso Buenos Aires, 8, a Genova. Operante sotto l'egida dell'Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro e alla Formazione Professionale della Provincia di Genova, la Scuola di recitazione dello Stabile è considerata da registi e organizzatori teatrali delle migliori fucine di giovani attori del teatro italiano. Diretta da Carlo Repetti, la scuola articolata in tre anni di corso, la partecipazione è gratuita. [m. b.]

grandi «atti-contenitori» nei quali trovano posto, in ordine vario, enormi movimenti, un apparente disordine si mescolano frasi colte, marce, musiche, ma anche sul piano interpretativo, Mehler va gustato digerito lentamente, penetrato, capito con pazienza. Chung, lodando il complesso

genovese, i giorni scorsi aveva detto che una partitura del genere con un'orchestra non abituata a suonarla, richiederebbe ventina di giorni di prova. L'artista è arrivato martedì: quattro gli effetti, i giorni a disposizione.

Nonostante questo si è ascoltata una Quinta di tutto rispetto. Palpitante, ricca di tensioni interne, a tratti pregevole nel suono. Chung ha saputo trasmettere impeto, carica nervosa e nello tempo abbandonarsi a frangenti ampi, luminosi con i giusti respiri interni. Ha lavorato sulle dinamiche, ha curato i particolari, ma soprattutto è riuscito a dare coinvolgente veduta d'insieme.

L'Orchestra lo ha assecondato con lodevole impegno assicurando una lettura partecipe e ricca incisività. In evidenza alcune prime parti: citiamo in particolare il corno Canino e la tromba Blengino cui è toccata la responsabilità dell'assolo iniziale della Marcia Funebre.



Il coreano Myung-Whun Chung dirige Mahler: partitura complessa e difficile

Una lettera del direttore dello Stabile di Genova

## Ivo Chiesa: complimenti al Teatrino di Portofino

**PORTOFINO.** Piacevole sorpresa nella posta: è arrivata lettera di Ivo Chiesa, direttore del Teatro di Genova che si complimenta per la stagione di spettacoli nel borgo. Nella lettera, scritta sindaco di Portofino Giovanni Artigiani e al presidente del Teatrino Paola Brusati Paleari, Chiesa sottolinea l'importanza del coinvolgimento di tutto il borgo. «Sia per quello che rappresenta con se sia perché costituisce un mezzo per superare quello che è un po' l'handicap del Teatrino, e cioè la limitatissima capienza».

L'intervento di Ivo Chiesa, che si complimenta anche per la scelta di Mauro Avogadro, come direttore artistico, ha fatto molto piacere ai responsabili del Teatrino. «E' per una grande soddisfazione ricevere i complimenti un autorevole uomo di teatro come Ivo Chiesa, a una lettera che ci sprona a

continuare, sia pure tra molte difficoltà, in questa attività culturale a Portofino», spiega Paola Brusati Paleari.

«Ci auguriamo che dopo questa lettera, il direttore dello Stabile di Genova venga a trovarci al Teatrino di Portofino», aggiungono in Vico Dritto.

Il tempo, fin dalla sua nascita - voluta da Giorgio Strehler, una ventina di anni - il Teatrino di Portofino punta a un coinvolgimento altre istituzioni artistiche.

L'idea è quella di presentare qui, in anteprima, nel corso della stagione estiva, le produzioni, utilizzando il Teatrino come punto di incontro delle compagnie.

Intanto, nel borgo, c'è molta attesa per lo speciale televisivo di RaiUno registrato in piazzetta la scorsa settimana che andrà in onda giovedì sera, alle 20,40, Milli Carlucci e Valeria Marini. [m. b.]

«Questo evento l'ho creato io e mi fa dispiacere vedere altri prendere decisioni che spesso non condivido»

## Balletti di Nervi: Porcile «lascia» la sua creatura

### Il fondatore del Festival ha deciso di rinunciare alla direzione artistica



Mario Porcile ha deciso: lascia definitivamente la direzione dei Balletti

**GENOVA.** «Come è ben noto, mi è stato richiesto di collaborare quale consulente se non tale mia opera, che tuttavia ho cercato di fare al meglio, è stata utilizzata a misura così limitata che mi si è ingenerata insoddisfazione, amarezza ed un proposito. Con la presente quindi rendo il mio intendimento di considerarsi finito comunque ogni mio rapporto con il Festival e ciò anche se pensasse di contattarmi ancora...».

Così, con misura e senza clamori, Mario Porcile ha deciso nei giorni scorsi al Consiglio d'Amministrazione del Carlo Felice il suo proposito di «lasciare» la sua creatura, il Festival dei Balletti di Nervi.

Porcile l'ha creato nell'ormai lontano 1982, con qualche anno di esilio, ma ha diretto con entusiasmo passione. L'anno

scorso gli fu affidata la consulenza artistica, mantenuta con qualche imbarazzo anche nell'edizione di quest'anno. «Non ce l'ho fatto più - confessa Porcile con una certa amarezza - E' stata colpa mia, chiaro. Non avevo capito cosa significasse essere consulenti. Si parla, si propone, si spiega, ma poi decidono altri. E' giusto così, ma me non può stare bene. Fossi un arrivato da fuori, probabilmente accetterei. Il Festival l'ho inventato io e francamente ho sofferto a vedere altri prendere decisioni che magari neppure dividevo. Non voglio accusare nessuno, tango a sottolineare, mi limito a prendere atto di una situazione. In pratica io ho creato solo lo spettacolo agli Italiani alla corte degli zari. Mi è mancata ogni soddisfazione personale».

Inevitabile per Porcile, abbandonarsi a qualche ricordo:

«Nervi ha avuto stagioni bellissime. Basta pensare alle tante stelle arrivate ai Pirelli. La festa intorno a personaggi come Vassiliev e la Maximova, le grandi compagnie approdate per la prima volta in Italia. Mi spiacce che oggi non sia più possibile ripetere quegli stages che ebbero tanto successo».

Porcile guarda con nostalgia indietro al pronto a mettere sul futuro del suo Festival:

«E' vero, il mondo dello spettacolo dal 1955 ad oggi è sensibilmente cambiato, ma Nervi può tornare ad essere quella di quel tempo. A certe condizioni: si ripete e si ripete in tanti da anni; si programma anticipata. Non ha senso preannunciare il cartellone in aprile. Può farlo Spoleto perché tutti sanno che ogni estate là si sono decise manifestazioni, si va sul serio. Per Nervi il discorso è diverso». [r. i.]



# I blucerchiati devono riscattare il ko di Perugia, gli ospiti quello col Porto

## Samp-Milan, esame per due

Sfida in notturna e «diretta» su Telepiù2, raffica di grandi temi: Vierchowod contro Mancini Dieng contro Weah e probabile esclusione del deludente Montella. I rossoneri senza Baggio?

GENOVA. Arriva il Milan campione d'Italia, e Sven Goran Eriksson mischia le carte. Durante tutta la settimana, a Bolognese, il tecnico svedese ha provato, valutato e visto diverse facce della Sampdoria. Nessun problema in difesa: davanti a Perron agrano, da destra a sinistra, Balleri, Mannini, Dieng (al posto dello squalificato Mihajlovic) ed Evans.

Il laterale destro dovrebbe incrociare i propri tacchetti con quelli di Marco Simone, dei rossoneri più in forma, mentre i due difensori centrali controlleranno la zona George Weah, annunciato regolarmente in campo nonostante la ferita alla mano sinistra rimediata mercoledì contro il Porto. Le novità, in blucerchiata, si vedranno tutte dal centrocampo in su.

Per l'occasione potrebbe infatti cambiare il modulo tattico: non più una 4-4-2, ma 4-5-1, con i giovani Iacopino e Zanini sulle fasce a fare la spola tra il centrocampo e l'attacco. Con questa conformazione, il sacrificato eccellente sarebbe Vincenzo Montella, apparso tra l'altro ancora a ritardo di condizione, domenica scorsa a Perugia.

Eriksson vuole cercare di chiudere, grazie a un centrocampo più fitto, le corsie laterali ai giocatori di Tabarez. Iacopino dovrebbe frenare le



Il presidente del Genoa, Aldo Spinelli

avanzate. Paolo Maldini, che ricoprirà la sua posizione tradizionale nello schieramento difensivo milanista. Zanini, dalla parte opposta, se la vedrà con Patric Panucci, savonese ed ex genovese. C'è ancora un piccolo dubbio, e riguarda comunque il Milan: l'allenatore uruguayano potrebbe decidere di escludere per questa partita Roberto Baggio.

«In questo caso - ha spiegato Eriksson - noi non cambieremo formazione, ma semmai apporteremo qualche variazione tattica». Se il «divin codino» inveterato giocherà, Karimbeu a prendersi cura di lui. A proposito del canaco: nei giorni scorsi

## VERDE IL MONTA

### Mercoledì la grande sfida: prevendite

L'ultima formalità è stata venerdì pomeriggio, quando la Disciplinaria ha respinto il reclamo del Lecce, confermando lo 0-2 a tavolino pro Genoa. L'attaccante leccese Bachini, infatti, lo scorso 24 agosto poteva giocare, dovendo scontare un turno di squalifica della stagione scorsa. La decisione della Disciplinaria ha spianato la strada al derby di Coppa Italia, in programma al Ferraris mercoledì alle 20,45. Ecco i prezzi dei biglietti comunicati dal Genoa, società ospitante. Poltroncina numerata (sett. 1-3): 100 mila lire, ragazzi 50 mila; tribuna sup. numerata (sett. 0-1-3-5): 3 mila, 3 mila; distinte: 40 mila, 20 mila; gradinate Nord e Sud: 25 mi-

15 mila. I biglietti di poltroncina numerata (sett. 2-4), tribuna sup. numerata (sett. 2-4-6), più un contingente di distinti, e disposizione della Samp fino al 12 di mercoledì (prevendite). SoloSamp aperto anche oggi, ultimo giorno per le prelezioni, dalle 10 alle 19; da domani anche Federclub e singoli club. Le rimanenze in vendita alle biglietterie dello stadio, che mercoledì apriranno alle 16. Prevendite anche al «Genoa Point» (aperto domani a martedì dalle 10 alle 19, mercoledì dalle 9 alle 17), al Coordinamento Club Genovani e alle rivendite autorizzate. Gli abbonati rossoneri possono esercitare ancora domani (9-13) i diritti di prelezioni. (da ha.)



Pietro Vierchowod: dopo tanti anni alla Samp, oggi la affronterà da avversario

si si è incontrato con il presidente Enrico Mantovani, ma non ha allungato il rapporto a lavoro con la società blucerchiata. Probabilmente confida di poter andare via l'estate prossima, quando mancherà una sola stagione alla scadenza del suo contratto, e la Samp si vedrà quindi costretta a cederlo per non perderlo poi a «parmetro zero» nel '98.

Se Eriksson confermasse questa formazione rivoluzionaria, emersa da una settimana di allenamenti, Roberto Mancini sarebbe l'unico attaccante di ruolo della Sampdoria. Ironia della sorte, darebbe così vita in campo ad un curioso duello con

Pietro Vierchowod. Lo «zar», infatti, dovrebbe esordire proprio stasera in campionato con la maglia del Milan, ed ha già fatto sapere che non avrebbe alcun problema nel dover marcare il vecchio compagno di squadra.

Nemmeno Oumar Dieng, d'altra parte, avrà dei problemi a marcare George Weah, compagno per due stagioni al Paris Saint Germain, come ha già fatto più di una volta nel campionato francese. In qualunque squadra giocassi - ha raccontato il difensore blucerchiato - Weah lo curavo sempre. L'allenatore si raccomandava che lo seguissi «uomo, stret-

to stretto. Brano sfide combattute, ci risparmiavamo colpi duri, ma al fischio finale ci stringevamo la mano. Con George siamo rimasti grandi amici, ed anche adesso qui in Italia ci sentiamo spesso per telefono».

Una sola volta Weah riuscì a fare gol contro Dieng: «Era una partita di Coppa di Francia, lui giocava nel Monaco. Io allora ero molto giovane, avevo appena 17 anni. Poi ho imparato a conoscerlo, ho preso le sue misure e non me ne ha più fatti. Weah resta comunque il più forte attaccante del mondo, ne sono convinto. Però mi fa paura, come allo stesso

modo il Milan non deve fare paura alla Sampdoria. Scende in campo per vincere, ma sempre, e se al novantesimo non saremo riusciti, vorrà dimostrare che i rossoneri si dimostrano più forti di noi».

A Marassi questa sera si prevede una grande affluenza pubblica. Qualche preoccupazione in questura: soprattutto per il timore che qualche tifoso genovese possa lo scontro con i rossoneri, retaggio del tremendo pomeriggio di due anni fa, quando sotto la gradinata Nord fu ucciso Claudio Spagnolo.

Per questo motivo, già nel pomeriggio di oggi,

intensificati tutti i controlli alle stazioni ferroviarie e ai caselli autostradali. Per agevolare il rientro a casa degli spettatori, la Direzione regionale trasporto locale delle Ferrovie dello Stato ha intanto disposto l'effettuazione di due treni straordinari, diretti rispettivamente a Savona e a Ronco Scrivia. Il treno per Savona partirà da Genova Brignole alle 22,55 ed arriverà alle 0,02, fermandosi in tutte le stazioni. Il «locale» per Ronco Scrivia, via Busalla-Isola, partirà invece sempre da Brignole alle 23, ed arriverà 40 minuti dopo.

Daniela Basso

## La pallacanestro C2 maschile e femminile ecco i gironi



Silvia Sparto, della Cestistica Savonese

Il basket regionale è pronto a ripartire. Intanto la novità: su richiesta di Don Bosco Genova, Elah Alasio (che hanno proposto un questionario alle società liguri interessate), la C2 maschile è stata portata a 18 squadre, suddivise in due gironi. Sono quindi ripescate dalla serie D lo stesso Don Bosco ed i Mecis Sestri Levante, che avevano fatto domanda. L'ultima volta parlò però un Mecis in difficoltà, che dopo aver chiesto la partecipazione alla C2, a distanza di pochi giorni potrebbe doversi rinunciare per problemi organizzativi. L'aiuto verrà proprio dal Don Bosco?

Girone A con Alasio, Albenga, Assobasket Savonese, Cogoleto, Interbasket, Loano, Ospedotto, Riviera Savona e Rossiglione. Il «B» avrà Athletic Genova, Don Bosco Genova, Crd Spezia, Lerici, Mecis, Pallacanestro Spezia, Tigullio S. Margherita, Pontremoli e Sarzana. Le prime quattro dei due gironi accedono ad un successivo torneo ad otto, affrontando soltanto squadre dell'altro raggruppamento e portando come abbinato i risultati acquisiti nella prima fase. Al termine playoff prima-ottava, seconda-settima e a seguire, altri incontri per stabilire la formazione che dovrà affrontare, in una gara di spareggio, la vincente del girone calabrese per un posto in C1.

Le altre dieci partecipanti alla C2 formeranno poi un girone salvezza, con l'ultima retrocessa e i playoff per altre quattro, per stabilire le successive retrocessioni. La serie B femminile vedrà tre liguri al via (Cestistica Savonese, nuovo coach, Andrea Grandi, ed acquisti importanti come Giorato e Pietronave; Polysport Lavagna e Landini Lerici). Le rivali della prima fase saranno Colligino, Cossato, Valenza, Valtarese e Vercelli. (g. a.)

## Tennis: conclusi i Tricolori al Te Loano Ghedina campione italiano Under 14

LOANO. Junior Ghedina è il campione italiano Under 14 tennis. Il portacolori del Te Genova (iscritto però alla manifestazione sotto l'egida della Federtennis nazionale) ha superato in finale il compagno di squadra Jacopo Vignola, con quale venerdì si era anche assicurato il titolo nel doppio.

La finale, seguita da un folto pubblico e disturbata non poco dal vento, ha rispettato le attese, soprattutto nel primo parziale conclusosi solo al tie-break (7-6). Il set, durato quasi un'ora, ha messo in evidenza le qualità dei due liguri, da tempo osservazione del Centro tecnico di Cosenatico.

Il secondo set è stato invece un monologo di Ghedina che, approfittando anche di un crollo fisico dell'avversario, ha chiuso sul 6-0. Ghedina, che pratica il tennis da cinque anni, è in Brasile. Quando la famiglia è trasferita in Italia, ha trovato subito confidenza con il tennis e due anni fa, superando un lotto di validissimi avversari, si è laureato campio-

ne italiano della categoria Under 12.

Da quel momento l'interesse nei suoi confronti della Federazione (che segue i baby fino a 14 anni, abbandonandoli al loro destino subito dopo), che ha convocato il portacolori del Te Genova a diversi «stage». In doppio Ghedina fa coppia fissa proprio con Jacopo Vignola, albanese, portacolori anch'egli del Te Genova. E che i due siano affiatati si è visto venerdì sera quando nella finale del doppio hanno battuto, in splendida partita (7-6 6-7 7-6) la forte coppia romano-emiliana formata da Claudio Cozzi e da Filippo Sassi.

Con la finale andata in scena ieri è calato dunque il sipario su una rassegna che ha visto al via ben 54 tennisti provenienti da tutte le regioni italiane. Ghedina e Vignola hanno onorato i colori liguri, va anche ricordato che i quattro portacolori iscritti ufficialmente dal nostro sono invece usciti al primo turno. (g. o.)

## Si gioca oggi al «Levratto», il Liguria riposa Coppa Italia al 2° turno con Savona-Hc Genova

SAVONA. E' il programma stamattina alle 11,30 al «Levratto» di Zinola la seconda giornata della Coppa Italia di hockey su prato. In campo l'Hc Savona del presidente Giovanni Gherzi, all'esordio stagionale in questa manifestazione. I biancoverdi allenati da Giuseppe Bruzzone se la vedranno con l'Hc Genova, compagine che nella prima giornata aveva perso per 4-0 contro il Liguria di Carlo Colla, che oggi riposa.

Il presidente Gherzi: «Il nostro obiettivo è partire con il piede giusto. La Coppa Italia deve servire come banco di prova» vieta dell'inizio del campionato cadetto, dove puntiamo a disputare un torneo di alta classifica. Il Savona è reduce da una buona prova ottenuta nel torneo internazionale svoltosi la scorsa settimana a Bra, dove ha ottenuto il settimo posto. Bruzzone, tecnico dei biancoverdi, per la sfida di oggi



Giuseppe Bruzzone allenatore e giocatore del Savona che oggi debutta in Coppa

spera nelle buone prestazioni del reparto offensivo, incentrato su Aldo Ferraro e Davide Vaglini. I due attaccanti si sono messi in bella evidenza domenica a Bra, al difensore Dario Discinti. Domani, nella prossima, sempre al «Levratto», ci sarà poi l'attesissimo derby Liguria-Savona, probabilmente decisivo per il passaggio alla seconda fase. (r. p.)

# A

## Arimondi 1871

### LIQUIDAZIONE TOTALE

**Dal 16 settembre 1996**

ATTREZZATURA ED ABBIGLIAMENTO CLASSICO E SPORTIVO  
GREMBIULI E ZAINI SCUOLA

**Dal 25 settembre 1996**

ANCHE ABBIGLIAMENTO INTIMO

## Arimondi 1871

VIA BONFANTE, 4 - VIA DE SONNAZ, 53  
IMPERIA









## FIAT MAREA E MAREA WEEKEND. IL TUO SPAZIO.

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

**LA TUA SCELTA.** 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante

in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm<sup>3</sup> (1.550 dm<sup>3</sup> con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

**LA TUA SICUREZZA.** Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

**LA TUA COMFORT.** Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V,

oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto).

### IL TUO NUOVO PERSONALITÀ

Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Per prove e informazioni

**167-410410**

Compilate e spedite in busta chiusa a:  
SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.  
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta  
informativa su Fiat Marea e Marea Weekend.

Cognome \_\_\_\_\_ M  
Nome \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Età \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
Località \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT**

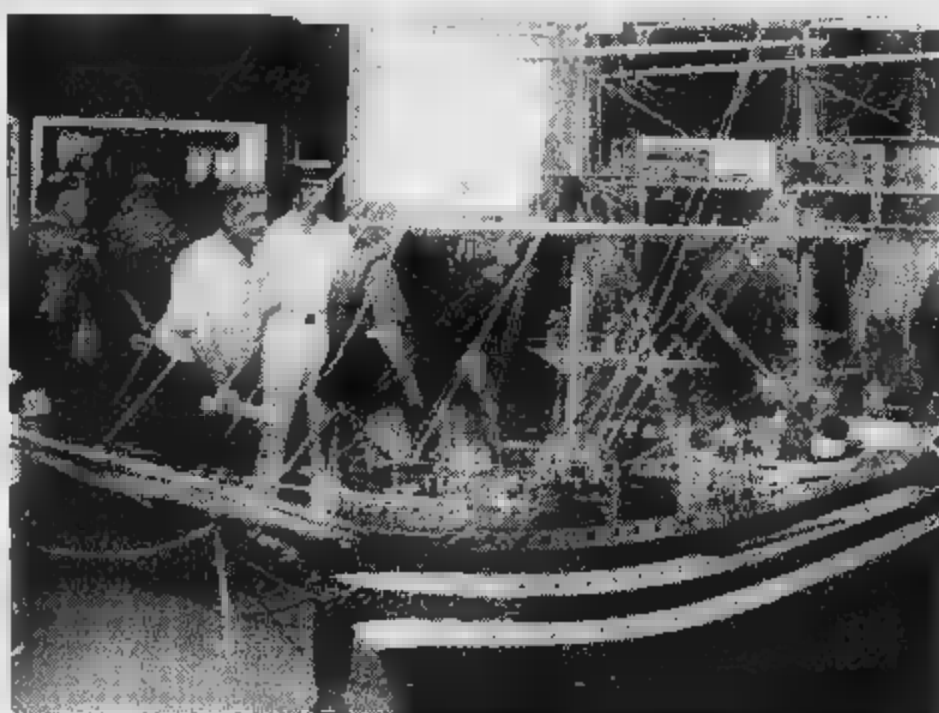


Gli olimpionici di Sierra Nevada in visita al raduno di Imperia

# Campioni di sci e Internet star con le vele in banchina

IMPERIA. ■ naviga a gonfie vele, al largo di Porto Maurizio, e ■ naviga anche in banchina, sui mari tranquilli ■ Internet: la postazione creata presso ■ segreteria degli sponsor Agnesi e Carli dal pool ligure di Media Line, con l'apporto tecnico di Telecom, è una delle più frequentate. Ha creato un sito interamente dedicato al IX raduno degli yacht d'epoca, consultabile da una rete internazionale che ha 70 milioni di utenti. «E ogni giorno abbiamo ■ media di 800 contatti: ■ collegano con noi, per avere informazioni sull'avvenimento, anche dagli Stati Uniti, dalla Finlandia, da molti Paesi d'Europa», spiegano i providers (Genius di Diano Marina, Dimw di Arma di Taggia, Sistel di Sanremo e MasterWeb di Bordighera).

Accanto ai computer e ai videotelefonati della postazione Internet, c'è lo stand di Bepi Cervinini, presente alla manifestazione di Imperia per un ■ abbinamento tra neve ■ mare. ■ qui, ieri, sono arrivati alcuni grossi calibri dello sci, una buona parte della nazionale slovena: tra di questi, assaliti dai cacciatori d'autografi, Jure Kosir, vincitore dello slalom di Madonna di Campiglio, ■ Jurej Koblar. Accanto a loro, la sviz- ■ Katerina Dietzky, vincitrice dell'ultima edizione di Azzurrissima. E per o ■ sono attese altre due campionesse slo-



Accanto ■ «Palmuro» ■ agli altri velieri all'ormeggio c'è anche ■ modellino dell'«Amerigo Vespucci» la più nota ■ scuola della Marina in mostra sulla banchina

vene, Speva Pretnar e Hruska Horvat, medaglia di bronzo alle Olimpiadi invernali di Sierra Nevada, e due azzurre, le sorelle Alessandra ■ Barbara Merlin.

Attivi interessi di vario tipo, questa sontuosa edizione del raduno, ormai avviata alla conclusione. Ad essa si è legato anche un concorso grafico e letterario per le scuole sul tema «Ve-

lume e che ha come oggetto appunto il mare, le vele e la marineria in generale. Alle 17, al Punto d'Incontro, la premiazione, alla presenza del sindaco Berio, del provveditore agli studi Zagarella, degli assessori Badano (Manifestazioni) ■ Nattero (Pubblica Istruzione). I premi consistono nella consegna di un attestato e nelle somme di un milione, 750 e 500 mila per i

primi tre classificati nelle due categorie, grafica e letteraria.

Commenta l'assessore Nattero: «Il concorso ha avuto ottimo successo. Sono arrivate opere dalle scuole di tutta Italia. Speriamo, in futuro, ■ allargare l'iniziativa, invitando in ragazzi in banchina, perché possano esprimere meglio la loro creatività». I risultati della sezione grafica: 1) Patrizia Mittino ■ Valentina Sonzini dell'Istituto Tecnico Aziendale Bonfanti di Novara, 2) Lisa Bandini, Federi ■ Bini, Simona Marradi, Katia Bolognesi dell'Istituto professionale Enriquez ■ Castelfiorentino. Sezione letteraria: 1) Federica Haupt (Liceo scientifico Marconi) di Chiavari con ■ racconto «Sulla spiaggia»; 2) Elisabetta Faveretto (Liceo scientifico Majorana) ■ Mirano, con la poesia «Helios».

Che il raduno ■ Imperia, oltre ■ sprigionare un indubbio fascino, sia anche ■ di grande importanza, lo conferma la partecipazione di un nutrito gruppo di aziende commerciali, al fianco di Agnesi ■ Carli, gli sponsor leader, e Breeze, new entry del '96. Tra questi, la Gancia: reduce dal Giro d'Italia a Vela, ieri pomeriggio ha voluto offrire un Magnum di Pinot di Pinot a ■ degli equipaggi (96) in regata. La stessa Gancia ha esposto nella Polazzina Liberty, riaperta presso la Spiaggia d'Oro, le «afiches» e i piccoli quadri stilizzati in bianco e nero, già presentati in una mostra durante il Festival del Balletto di Nervi.

Una manifestazione di complessa organizzazione e alla quale contribuiscono centinaia ■ persone, spesso impegnate in un lavoro ■ e poco gratificante, dietro le quinte. Dall'elettricista Stivanello, il più «gettonato» dall'altoparlante della segreteria, a tutti gli addetti dello Yacht Club Italiano, ai quali compete l'allestimento del campo di regata e l'indicazione dei percorsi delle regate in programma, da Luca Bonjean, che ha coordinato le strutture a mare in collaborazione con l'Istituto Nautico, ai dirigenti dell'Aive, la prestigiosa Associazione italiana delle Vele d'Epoca, che ha curato la stesura delle barche e stilato i regolamenti.

Domani alle 12 scade il termine per presentare i tagliandi-voto

## Fantasie sul mare in vetrina un concorso che ha successo

IMPERIA. E' ormai agli sgoccioli il concorso «La Vela e il Mare», organizzato dalla Confesercenti ■ il patrocinio della Città di Imperia.

La vetrina più bella, allestita dagli oltre cinquanta commercianti imperiesi che hanno aderito all'iniziativa, sarà premiata nei prossimi giorni nel corso ■ una cerimonia in Comune. La positiva risposta dei negozianti, che hanno proposto splendide realizzazioni, ha superato ogni attesa, come conferma Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti: «Hanno aderito i titolari di esercizi della più ampia gamma merceologica, dimostrando di aver apprezzato l'iniziativa, il cui fine era quello di coinvolgere l'intera città nella festa per le Vele d'Epoca».

La classifica finale sarà divisa in tre sezioni. Una riguarderà infatti i voti espressi direttamente dai cittadini, mediante i tagliandi pubblicitari quotidianamente ■ La Stampa e i coupon distribuiti ■ vari esercizi commerciali. Un'altra classifica è stata ■ realizzata in base ai voti ■ un'apposita commissione, che nei giorni scorsi ha visionato tutte le vetrine che partecipano al concorso, valutandone l'attinenza al tema, l'originalità e l'impressione complessiva. E' prevista infine una terza graduatoria che terrà conto dei risultati delle due precedenti.

ti. Entro le 12 di domani i cittadini e i visitatori che hanno apprezzato l'impegno dei commercianti imperiesi, dovranno far pervenire i coupon presso i punti di raccolta, indicando quale vetrina meriti il primato

per allestimento ■ tema, originalità ■ simpatia. I tagliandi possono essere consegnati presso La Stampa, Confesercenti, Banca Regionale Europea ■ Radio Stereo Imperia.

Luca Amoratti

### La Vela e il Mare CONCURSO VETRINE

■ - 15 settembre 1996

Voto la vetrina che, in concomitanza con la manifestazione ■ dei Velieri d'Epoca, per allestimento ■ tema, originalità ■ simpatia, è la migliore

esercizio-insegna

Via n.

Consegnare ■ mano, entro le ore 12,00 del 16/9 a:

- Banca Regionale Europea - Via Don Abbo
- Confesercenti - Via Bonfante, 29
- La Stampa - Via Alfieri, 10
- Radio Stereo Imperia - Via Belgrano, 18

Molte persone non conoscono la differenza che esiste fra la parola **AMMOBILIARE** ■ **ARREDARE**.

Se non avete bisogno di consigli, ■ sapete tutto sul mondo dei mobili, sui tessuti ■ tendaggi, su come decorare e abbellire ogni angolo di casa vostra: allora non venite da noi, vi basta «**AMMOBILIARE**».

Se al contrario desiderate una collaborazione amichevole professionale e gratuita, siamo a vostra disposizione per «**ARREDARE**» insieme a voi la vostra casa.

**NOI ARREDIAMO NON AMMOBILIAMO.**

**CASAMARE**  
studio d'interni  
di Diano Marina  
studio d'interni  
Via Cristoforo Colombo, 70  
portogonoli in cucina  
Roma Est  
30171 DIANO MARINA  
tel. fax 0183/911170  
0338 6117044

MARI  
AGITATI? **NOI**  
CON **LO SAI**  
**N**AVIGHERAI IN  
ACQUE **SICURE**  
AG. ARMA DI TAGGIA  
DI E. BOI - VIA N. PESCE, 38 **SAI**

**WINDSURF CENTER**  
**PONTEROSSO**  
VIA VILLENUEVE  
DIANO MARINA (IM)  
Tel. 0183/40.13.00  
**APERTO**  
**TUTTO L'ANNO**

**EB C**  
**Edil Boutique**  
**CORRADINI**  
di Corradini geom. Angelo  
ceramiche - pavimenti  
rivestimenti - caminetti  
arredobagno - porte  
COLLANTI  
PER  
L'EDILIZIA  
ADESITAL  
COLLANTI  
CAMINETTI  
PALAZZETTI  
COTTO D'ESTE  
Via Aurelia, 6 (Piani) - 18010 CIPRESSA (IM) - Tel. 0183/91.653

**Arimondi 1871**  
**LIQUIDAZIONE**  
**TOTALE**  
Dal ■ settembre 1996 ATTREZZATURA ■ ABBIGLIAMENTO CLASSICO  
■ SPORTIVO - GREMBIULI E ZAINI SCUOLA  
Dal 25 settembre ■ ANCHE ABBIGLIAMENTO INTIMO  
**Arimondi 1871**  
VIA BONFANTE, 4 - VIA DE SONNAZ, 53  
IMPERIA





Domenica 15 Settembre 1996 37

L'incidente sull'Aurelia ■ Diano: l'elicottero dei vigili del fuoco s'è alzato inutilmente in volo

# Bimbo di 2 anni ucciso da un furgone

## Sfugge al controllo dei genitori e corre in strada

**MARINA.** Luca, 2 anni, sfuggito per un attimo al controllo della mamma. Lei stava comprando il gelato. Un secondo appena e una coppia di genitori di Castiglione Torinese che era venuta a Diano Marina per il weekend è precipitata nel dramma: Luca ha attraversato la strada e è stato investito da un furgone sull'Aurelia, davanti alla statua del mappamondo. Forse vista le giostre e voleva andarci sopra. È morto dopo il ricovero all'ospedale, quando già l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova si è alzato in volo per il soccorso. L'ordine di rientrare alla base è stato accolto dall'equipaggio: profonda pena: «Siamo professionisti, ma quando c'è di mezzo un bambino è difficile non farsi coinvolgere dall'emozione». Il piccolo abitava in via Mario Caudana 38. Un intero paese è in lutto.



Accertamenti dei carabinieri

pomeriggio, a fianco del ristorante al Porto, in corso Garibaldi 5. La famiglia è appena uscita dal locale, dove aveva pranzato. Il papà di Luca, Giovanni Barbero, 45 anni, si era

attardato per pagare il conto. La mamma è andata col figlioletto nella gelateria vicina per prendergli un cono. Un regalo perché non aveva fatto i capricci a tavola, mangiando tutta la pappa. Quello che è successo: secondi successivi è affdato alla memoria dei testimoni perché la madre è tuttora sotto choc. In base a quello che hanno raccolto i carabinieri, pare che il bimbo abbia eluso la sua sorveglianza e sia andato verso il centro della carreggiata.

In quel momento era in transito, proveniente da Bartolomeo, il furgone Ford Transit, nove posti, dell'hotel Bellavista, guidato da John Ceresi, 29 anni, figlio del titolare Pietro Ceresi, ex vice sindaco e assessore al turismo di San Bartolomeo. Il ragazzo stava andando a prendere alcuni ospiti dell'albergo che, approfittando della bella giornata di sole, erano

attardati in spiaggia. Avrebbe dovuto riportarli al Bellavista. Del posto di guida, non s'è accorto di quel piccolo fagottino in alla strada. «Ha sentito un tonfo e ha frenato», racconta Pietro Ceresi, a cui John ha solo farfugliato qualcosa. «Capite?», sconvolto.

Sul bambino precipitati i genitori e alcuni passanti. Gli sono state prestate le prime cure mentre qualcuno ha chiamato carabinieri e 118. Il cuoricino di Luca ha cessato di battere. Solo allora alla mamma, che ha retto per un po' perché avvinghiata alla speranza, lo sono crollati i nervi: è svenuta. L'inchiesta servirà a fare chiarezza sulla dinamica. Dettagli inutili: niente e nessuno potrà restituire quella mamma gli anni vita che ha perso per il dolore ieri a Diano Marina, in una giornata che doveva essere di festa.

Maurizio Vezzaro

### Inchiesta

### Il guidatore è indagato

**DIANO MARINA.** Si sentita male e ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari Maria Criscuolo, la mamma del piccolo Luca. Non è stato possibile sentirla: era svenuta. La testimonianza sarà fondamentale per capire i fatti. Il procuratore della Repubblica Squizzato intanto ha disposto il sequestro del furgone Ford Transit guidato da John Ceresi, albergatore e consigliere comunale di San Bartolomeo. Il giovane è indagato per omicidio colposo. Un passo giudiziario

che può fare a meno, in questi casi. Il giudice dovrà stabilire se Ceresi ha qualche responsabilità o se davvero la morte del bimbo sia solo frutto del caso e di un destino crudele. Saranno comunque necessari ulteriori accertamenti. A disposizione della magistratura le foto scattate dai carabinieri.

La via Aurelia, nella zona dove è avvenuto l'episodio, costituisce da sempre un pericolo. Anche se risulterà che l'incidente di ieri è stata una tragica fatalità, è pur sempre l'ultimo di una lunga serie. I commercianti della zona, i residenti, anche i turisti, chiedono una maggiore sorveglianza e qualche semaforo in più. La presenza costante della polizia urbana e dei carabinieri nelle ore critiche sarebbe una soluzione, non l'unica. L'Aurelia dimostra ormai una strada inadeguata a sopportare la mole di traffico, sempre più intenso. [m. v.]

Il giorno più lungo

### «Fiocchi rosa» polemiche per la Lega

**SANREMO.** «Fiocchi rosa» della Lega per festeggiare, secondo la filosofia dei seguaci di Bossi, la nascente Padania indipendente. Ieri notte sono spuntati un po' ovunque lungo la Riviera. A Sanremo mani clandestine hanno affissato sulle porte del Comune, della Camera di Commercio, dell'Ufficio Imposte, di banche, negozi, uffici e casini. In barba alle varie telecamere di sicurezza una corda rossa è stata sistemata che sulla cancellata del Tribunale. Non sono state risparmiate neppure chiese e monumenti ai caduti. Secondo i primi dati solo a Sanremo sarebbero stati collocati più di 900 «fiocchi rosa».

L'allarme è stato dato ieri mattina presto quando hanno preso servizio i primi vigili urbani. Sono state subito informate autorità comunali e polizia. Molti «fiocchi rosa» sono stati subito rimossi e sequestrati. Segnalazioni sono state inviate in Procura e qualcuno non esclude «possibili denunce contro ignoti per vilipendio».

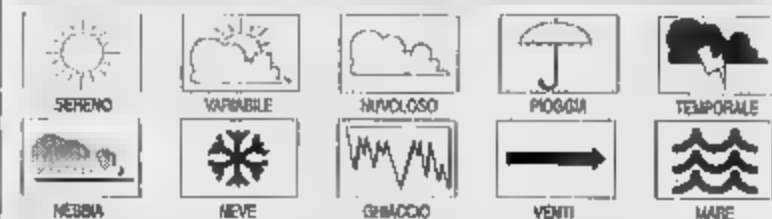
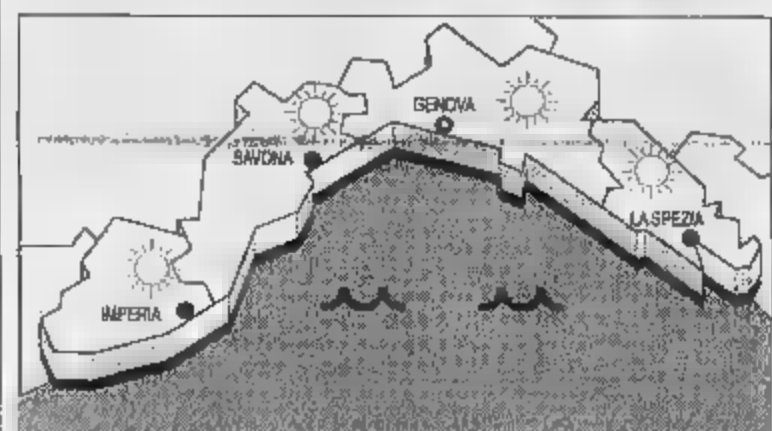
Un'esagerazione? Staremo a vedere. Una cosa è certa: a molti sanremesi non sono piaciuti i «fiocchi rosa» fissati in via Roma sul monumento ai Caduti della Grande Guerra, che rende omaggio a chi è morto proprio per l'unità d'Italia. «Una provocazione. È stato detto: vilipendio alla Patria e alla bandiera».

Marco Lupi, leader riconosciuto della Lega matuziana, getta acqua sul fuoco. «Quando stamane ho visto i fiocchi rosa ha detto: ho visto alla fantasia popolare. Anche per me è stata una sorpresa e, non lo nascondo, piacevole. Non gli autori, sono certo che nessuno voleva offendere o fare torto a nessuno. Un gesto gioioso per la nascita di qualcosa di importante. Mi spiace che si parli di provocazione, di possibili sequestrati giudiziari. Si tratta dell'espressione pacifica, spontanea e folcloristica di un popolo che sicuramente non può fermare con una denuncia».

A Imperia per la «nascita della Padania» hanno preparato «confetti doc». Il segretario della Lega, Giulio Filieri, ha detto: «Li distribuiremo al maxiraduno di Paesana». E a Paesana oggi, moltiplica i seguaci imperiesi del «senatore». «Quando da Venezia parlerà Bossi - giurano i più accaniti - il nostro applauso sarà un tuono che da Cuneo raggiungerà il mare».

Roberto Basso

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER** Giornata soleggiata con salite e nuvolosità pomeridiana, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento nelle zone interne.

**Tempo previsto per domani.** Prevalenza di schiarite e salite, moderato, poco mosso, temperatura in lieve aumento.

**DI IERI.** Temp. max 23°C, umid. rel. 50%, vento Ovest-Sud-Ovest 30-35 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1013 mb (in aumento).

**Genova** max 24 min 15  
**Savona** max 25 min 18  
**Imperia** max 23 min 20

**UN FA** max 21 min 16 temp. 23°C

Il sorgo alle 7,07 e tramonta alle 19,38. La Luna leva alle 9,29 e cala alle 20,51 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mete Mursia di Portofino.

Diano Marina: la «vittima» è il figlio di un collega di lavoro. Indagini dei carabinieri

## Netturbino in cella per atti di libidine

### Nei guai per le accuse di un ragazzo di 14 anni

**DIANO MARINA.** Era ospite nella casa di un amico e collega di lavoro, a Diano Marina. Avrebbe svegliato il figlio quattordicenne dei padroni di casa, che dormiva in camera lui, e lo avrebbe costretto con la forza a masturbarsi. Poi il ragazzo è riuscito a divincolarsi e a scappare dai genitori, che erano in un'altra stanza con degli amici. Augusto Stalla, 33 anni, netturbino di Stellanello, provincia di Savona, è accusato di atti di libidine, aggravati dal fatto che è stato compiuto su un minore. Dopo aver sentito il racconto del quattordicenne e svolto una rapida indagine nella notte, i carabinieri hanno portato via l'uomo, che è rinchiuso nel carcere di Imperia in attesa di essere interrogato dal procuratore Luigi Carli. Appena dieci giorni fa, il netturbino era stato denunciato a Savona per aver compiuto gesti osceni davanti a dei bambini. Anche questo ha aggravato la sua posizione, convincendo i

### E' PENSIONATO

### In manette topo d'auto

Sessantatré anni, ex muratore, ha detto di essere costretto a sfare a pugni con la legge per campare. Giuseppe Colicchia, residente a Milano in via San Dionigi 40, è stato arrestato dalla polizia stradale d'Imperia (sottosezione Ovest): viaggiava in autostrada su una macchina rubata. L'auto, una Golf nuova fiammante, era stata sottratta l'8 settembre a Simona Barilli, 24 anni, di Pavia. Nel cruscotto, gli agenti hanno trovato procura notarile, falsa, che testimoniava la cessione della macchina al Colicchia. La firma della Barilli era stata imitata.

Le accuse che sono state mosse al pensionato con il vizio del furto sono ericizzazione e contraffazione di sigilli. Ma l'arresto è scattato perché l'anziano deve scontare dieci mesi di carcere in relazione a un episodio di qualche anno fa. La pena è definitiva. [m. v.]

carabinieri a prendere il provvedimento più drastico: l'arresto. Stalla in questi giorni era alloggiato nell'abitazione del collega di lavoro. Il fattaccio sarebbe avvenuto nella camera del ragazzino, dove l'ospite

stato sistemato per la notte in via provvisoria dopo essere stato allontanato dai genitori per la brutta storia di Savona. In casa c'era altra gente, nessuno ha sospettato di nulla. Il netturbino però non dormiva: al suo compagno stanza avrebbe

be fatto fare quelle cose per cui è stato formalmente incriminato. Forse pensava che l'adolescente non avrebbe trovato il coraggio di raccontare tutto ai suoi, per la vergogna. Non è stato così: quando il quattordicenne ha potuto liberarsi della stretta è corso via, raggiungendo i genitori. In casa è scoppiata la finimondo: sono dovuti intervenire i carabinieri. Stalla ha cercato di giustificarsi, negare. Le sue spiegazioni non hanno convinto i militari: così ha dovuto lasciare l'appartamento in manette per salire sul cellulare che l'ha condotto in prigione. A dover far luce sulla vicenda sarà il giudice. Le accuse sono molto pesanti, anche se devono trovare conferma. Ma i sospetti sono aggravati da un precedente di cui, forse, il magistrato terrà conto.

In Italia le pene per i reati sessuali contro i minori sono inasprite. In Europa si sta facendo altrettanto dopo i fatti accaduti in Belgio. [m. v.]

## Chi dorme non

**SPECIALE 1**

**COMPRI OGGI PAGHI A NATALE**

o scooter o moto Aprilia, incomincerai a pagare a Natale '96 in 12 rate mensili

Troverete queste promozioni nelle seguenti punti vendita:

**Loano - CARCHERI** tel. 019/669090  
**Spotorno** tel. 019/745363  
**Borgio Verezzi - MOTORCENTER** tel. 019/590146  
**Pallare** tel. 019/690484

**BURLANDO PAOLO** tel. 019/827485  
**DAMONTE BRUNO** tel. 019/827021  
**CLAUDIO** tel. 019/827021

VALIDITÀ FINO AL 30/9/96



## piglia Aprilia

**SPECIALE 2**

**COMPRA GULLIVERI**

**Lit. 177.000 AL MESE SENZA ANTICIPO**

Promozione valida su tutta la gamma Gulliver 50 raffreddamento ad aria ed acqua

**PIOMOTO** **aprilia**

Concessionario ufficiale Aprilia, Savona, Albenga, Imperia.



Zona del Prino, sessanta ospiti

## Casa di riposo nel'ex convento

IMPERIA. Forse già per la fine dell'anno, Imperia avrà una nuova casa di riposo in grado di accogliere sessanta ospiti nell'ex Convento delle Suore Carmelitane al Prino. In totale, l'impianto che sta per essere completato disporrà di 30 camere, dotate ognuna di doccia e servizi.

Spiega don Francesco Drago, parroco della Basilica di San Maurizio: «Siamo giunti ai lavori di rifinitura, intonacatura e piastrellatura. Per affrontare l'ingente spesa ed evitare ritardi, abbiamo dovuto ricorrere a un mutuo con la Banca Carige, vendendo anche gli immobili che qualche beneficiario ci aveva donato. Ora speriamo che questa fonte di aiuto prosegua intensa come è stata finora. L'ultimo impegno sarà costituito dall'acquisto dei mobili e dalla dotazione delle attrezzature per le cucine e le camere».

Don Drago ha poi chiarito che la casa non sarà gestita a scopo di lucro pur dovendo essere autosufficiente, aperta anche ad ospiti esterni che desiderino usufruire dei servizi diurni, come la mensa. La gestione, pur rimanendo la casa di proprietà della Parrocchia, sarà affidata ad un Consiglio d'amministrazione indipendente.

La casa avrà come nome «Belemme» per sottolineare che «essa sarà aperta a tutti con spirito di umanità, bontà e compassione, centro di accoglienza nel più vasto senso sia per i Portori-



Al nuovo ospizio 30 camere per anziani

ni che per tutti».

L'onere complessivo sostenuto, dall'acquisto dell'immobile al completamento dei lavori, supera i cinque miliardi.

Don Drago infine voluto mettere in evidenza come la Comunità portorina abbia dimostrato in questa occasione «la propria unità e generosità, non facendo mai mancare i mezzi per proseguire l'opera», contribuendo, a seconda delle disponibilità, «donazioni grandi e modeste, ma sempre fatte con discrezione e calore cristiano».

Bruno Viano

Il tribunale di Imperia ha ammesso la società al concordato preventivo

## La Hunting salvata dal fallimento

La procedura prevede il pagamento integrale dei creditori privilegiati. L'azienda di abbigliamento di Angelo Novarini è chiusa da un anno. Persi quattro posti di lavoro. Oltre un miliardo di debiti

### COMUNE

#### Il 20 seduta del Consiglio

La vendita di vari immobili del Comune e il problema dello smaltimento dei rifiuti sono i principali argomenti che verranno discussi nel prossimo Consiglio comunale di Imperia. La seduta si terrà venerdì 20, alle 18. Sarà l'assessore all'Ambiente Gabriella Bedano a parlare dell'adesione al protocollo d'intesa tra Regione e Provincia per i rifiuti: «In programma l'individuazione di nuovi siti in cui dovranno sorgere nuove discariche o altri impianti di smaltimento. L'alternativa va trovata in tempi brevi, anche perché la discarica di Ponticelli, che viene utilizzata da tutte le località del Ponente, è ormai prossima all'esaurimento. L'assessore ai Lavori Pubblici Rinaldo Paglieri presenterà un progetto legato all'abbattimento delle barriere architettoniche sul marciapiede di via Argine Destro: soprattutto gli anziani si erano lamentati per l'assenza di scivoli e anche per l'altezza delle banchine».

(a. f.)

L'appassimento è quello che poteva essere considerato dai fiori all'occhiello del comparto abbigliamento a Imperia era stato preceduto da una serie di piccoli segnali. Sintomi che sono stati interpretati negativamente ma che non facevano pensare ad una caduta verticale così improvvisa e repentina. La chiusura del magazzino di via Tedeschi 4, a Reggio Emilia, l'azzeramento per copertura debiti del capitale sociale di 10 milioni, potevano essere interpretati come la conseguenza di ostacoli momentanei e superabili. Ma, come si è visto, non è stato così.

Per un commercialista Lanteri e Fontana e l'avvocato Lanteri, hanno studiato i bilanci e lo stato passività dell'azienda. Hanno trattato con i fornitori e le banche. Qualcuno ha opposto una certa resistenza alla via d'uscita prospettata dalla soluzione mediata ed ha spinto per ottenere il fallimento della Hunting srl. Ma alla fine il tribunale di Imperia, dopo un iter procedurale protrattosi per 12 mesi, ha ammesso al concordato preventivo la prestigiosa società salvandola da una fine molto più ingloriosa.

Cian Piero Moratti

Oggi a S. Bernardo

## La rievocazione della battaglia di Montegrando

BORGOMARO. A cinquantadue anni di distanza, si ricorda a San Bernardo di Conio una tragica pagina della Resistenza imperiese: la battaglia di Montegrando, che vide i partigiani vittoriosi sui nazisti, a prezzo però di tante, troppe vittime. Per non dimenticare quel sacrificio, alle 10 avrà inizio una commemorazione sul piazzale di San Bernardo, organizzata da Istituto storico della Resistenza, Anpi e Fivl. Saranno presenti i rispettivi presidenti: Ottavio Siri, Fernando Bergonzoni e don Nino Martini.

Alle 10.15, verrà celebrata una messa con la partecipazione del Coro delle voci di Valle Argentina e della banda Riviera dei Fiori. Alle 10.45, benedizione della lapide dedicata a tutti i Caduti tra i partigiani. Alle 11 il senatore Raimondo Ricci, presidente ligure dell'Istituto storico della Resistenza, terrà infine un'orazione ufficiale. Parlerà chi, come Ettore Bacigalupo del distaccamento «Vianini», ha dato la vita per la libertà. (a. f.)

L'anno sta per iniziare non si conosce il numero esatto degli iscritti

## Scuola, si riparte tra i disagi

Negli istituti superiori in forte ritardo le nomine dei professori. Almeno nei primi giorni cattedre vuote e orari ridotti. Forti critiche dei sindacati ai corsi di recupero: «Troppe» miliardi di spesa

### POSTE

#### Il 28 giornata di sciopero

Una giornata di sciopero per protestare contro il blocco delle assunzioni alle Poste. E' l'iniziativa di protesta decisa per il 28 dai rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil. Lo stop coinciderà con l'interruzione del servizio per i dipendenti a tempo determinato che servono a tamponare «falle» in tutta la provincia, dove la carenza di personale causa disagi agli utenti e agli stessi dipendenti, sottoposti a peraltro. Dice Mario Martucci, della Uil poste: «Dall'inizio dell'anno sono stati spesi 300 milioni per ore di straordinario, che si sarebbero potuti impiegare per assumere nuovo personale. Inoltre un decreto legge, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 1° agosto, ha reintrodotta le assunzioni a termine per soli tre mesi. Questo complica la situazione. Il 28, è anche prevista una manifestazione in piazza Dante, a sostegno dei precari: verranno sistemate una tenda e una roulotte in pieno centro a Oneglia».

(a. f.)

do, invece, dovrebbe iniziare la normale attività scolastica. Così i docenti, per svolgere le lezioni retribuite a parte, inizieranno i normali programmi didattici se non tra una decina di giorni.

L'abolizione degli esami di preparazione e l'anticipo delle iscrizioni degli studenti al mese

di febbraio, escogitate dal Ministero per assicurare un puntuale inizio dell'anno scolastico, allora, non sono serviti a nulla? E' quanto si chiedono sempre più confusi studenti e genitori. Ma il sconvolgimento dell'assurdo dei corsi di recupero, che prevedono pagamenti supplementari (40 mila lire l'ora) agli inse-

gnanti che trascurano però i loro compiti istituzionali per cui ricevono già uno stipendio.

Commenta Gianfranco Amoretti, segretario provinciale della Cgil scuola: «E' una autentica vergogna. Se si pensa che in provincia di Imperia si spende ogni anno un miliardo per pagare i docenti per corsi di recupero che servono quasi solo a far ritardare di almeno 10 giorni l'avvio effettivo dell'anno scolastico, c'è da gridare allo scandalo. Ma tornando alle altre disfunzioni, ad oggi non sappiamo neppure quanti siano gli studenti iscritti, perché molti presidi non hanno ancora comunicato il provvedimento. Così l'ufficio non può approvare gli organici e nominare i docenti. Gli studenti, ancora una volta, si troveranno fortemente danneggiati. Bisogna correre ai ripari ristrutturando in primo luogo gli uffici del Provveditorato e quindi sollecitando i presidi ad essere puntuali nella trasmissione dei dati».

Angelo Basso

Ma il Tar annulla la sanzione disciplinare

## «Sarò commissario» E l'agente è punita

Ambire a un avanzamento di carriera può essere una punizione. Inverosimile? No, se qualcosa l'agente di polizia Maria Rita Masello, ora alla questura di Savona. Tre anni fa, mentre era in servizio alla Polstrada d'Imperia (sottosezione Ovest), le era stato fatto un richiamo scritto perché in lettera la domanda d'iscrizione per diventare commissario l'aveva consegnata solo a pochi giorni dall'inizio delle prove. «Così ha in crisi l'ufficio», avevano spiegato i superiori. Che la domanda l'avesse compilata e data nei tempi canonici pare un particolare passato clamorosamente in secondo piano. Il Tar, a cui si è appellato il sindacato di categoria Sulp, ha ritenuto illegittima la punizione. La macchia che sporcava il cartellino dell'agente Masello, con le note caratteristiche, è stata cancellata.

Quanta fatica però per ottenere giustizia. Un primo ricorso fatto al capo polizia era respinto e la sanzione

confermata. Alla fine, la poliziotta al concorso era andata lo stesso, ma il Sulp ne ha fatto una questione di principio, coinvolgendo nella vertenza, attraverso l'avvocato Ferraris, il Tribunale amministrativo: «Assurdo penalizzare chi desidera migliorare la propria posizione in ambito lavorativo».

Il Tar proprio di recente ha dato ragione alla poliziotta con questa motivazione: «La partecipazione a un pubblico concorso, nell'ambito della stessa amministrazione di appartenenza, è un diritto di singolo lavoratore che deve essere favorito, non ostacolato».

Commenta Andrea Repetti, segretario provinciale del Sulp: «Spero che questa vicenda sia un ambiente di lavoro difficile, in particolare per le donne, i valori fondamentali sono trascurati, si privilegiano le pratiche disciplinari invece che quelle per le concessioni di prelievi, che, alla Strada, sono concessi raramente. In questo modo però si finisce per demotivare il personale».

(m. v.)

### IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

#### LETTERE AL GIORNALE

##### «Perché ho lasciato il consiglio di Pieve»

A sindaco, consiglieri e cittadini: credo sia doveroso da parte mia dare alcune spiegazioni sulla decisione che ho comunicato nel Consiglio del 7 agosto 1996. Ritengo che questa amministrazione, questo Consiglio comunale non sia in grado di affrontare i numerosi problemi che interessano la gente, per portare avanti le iniziative, i lavori per i quali ci siamo impegnati di fronte ai cittadini di Pieve e delle frazioni nel momento in cui ci siamo candidati.

Ho assistito sovente in questo primo anno a polemiche, scontri che senz'altro non portano niente di buono per il Comune: siamo stati eletti con un grande consenso e parte dei cittadini, ma abbiamo deluso le aspettative: l'amministrazione non ha saputo dimostrare di saper affrontare neanche la gestione ordinaria, di portare avanti i lavori pubblici già finanziati ed appaltati; il passato più di un anno e non è stato possibile appaltare nessuno dei lavori che erano già finanziati:

non vi sono spiegazioni valide per giustificare questi ritardi.

Perché non si tenute riunioni tra consiglieri di maggioranza per poter conoscere i vari problemi e consentire a ognuno di dire la sua, insomma per evitare che si arrivasse alla situazione attuale delle lettere aperte? Il nostro programma prevedeva anche la sistemazione delle sorgenti e delle vasche di presa che alimentano gli acquedotti capoluogo e delle frazioni: ancora nulla è stato fatto dopo un anno e mezzo.

Ma di tanti altri lavori pubblici già finanziati si potrebbe parlare, lavori pubblici che partivano quindi da grande ritardo col rischio di ridotti i finanziamenti. Ne cito alcuni: capoluogo, rete distributiva dell'acquedotto del capoluogo, ecc. A questo punto mi sono posto la domanda: se non si riescono a realizzare opere già finanziate, se si potranno fare interventi urgenti nelle frazioni, per i quali è necessario trovare ancora i finanziamenti, interventi importanti per cui vi è una necessità, tipo il rifacimento

delle reti degli acquedotti potabili, ormai vecchie (risalgono a oltre 40 anni fa)?

Espriمو quindi grande impegno perché il mio impegno totale ed entusiastico per realizzare lavori e iniziative a vantaggio dei nostri paesi che vanno sempre più indietro non ha trovato nell'amministrazione un ambiente rispondente alle necessità. Questa amministrazione mi ha deluso totalmente: manca quel rapporto schietto che ritengo indispensabile per poter amministrare seriamente, soprattutto per tanti di noi che sono prima esperienza e impegno pubblico.

Le dimissioni sono pertanto per me scelta quasi obbligata in questa amministrazione, che ritengo valida e capace ad affrontare i vari problemi e, per quanto riguarda, non intendo essere corresponsabile del decadimento del Comune che deriverà sicuramente da questa gestione.

Giorgio Bonanato,

Pieve di Teco

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Imperia: 116 (numero soccorsi). Santhi: 252.525. Valleggio: 255.455. Compagnolo: 28.181. Cervo-S. Bartolomeo: 405.353. Dama Marina: 494.112. Dolcetto: 208.678. Ospedale: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedese: 279.700. Pormas: 325.132. Riva Ligure: 485.754. Santa Stefano al Mare: 488.000. Sanremo: 505.050. Arma di Taggia: 41.444. Ventimiglia: 250.722.

#### ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183/250.450.

#### DI TURNO

Imperia: la farmacia Gentile, via Gasione 27, tel. 51.584 resta aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 18 alle 20. Nelle altre ore, è possibile chiamare, a seconda delle urgenze, al numero 112. Turno d'appoggio farmacia Capovilla, p.zza Doria 18, tel. 293.561. A Sanremo, la farmacia Centrale, via Matteotti 160, tel. 508.065, resta aperta dalle ore 8.30 alle 20. Nelle altre ore, è possibile chiamare, a seconda delle urgenze, al numero 112. Turno d'appoggio farmacia Dorzani, p.zza Eni Sanremo 3, tel. 573.212. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Santhi-S. Bartolomeo: 405.353. Valleggio: 255.455. Compagnolo: 28.181. Cervo-S. Bartolomeo: 405.353. Dama Marina: 494.112. Dolcetto: 208.678. Ospedale: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedese: 279.700. Pormas: 325.132. Riva Ligure: 485.754. Santa Stefano al Mare: 488.000. Sanremo: 505.050. Arma di Taggia: 41.444. Ventimiglia: 250.722.

Cervo-S. Bartolomeo: Santhi, via Aurelia, tel. 400.045. Dama Marina: Cugliani, corso Roma 83, tel. 495.045. Dolcetto: Muratori, piazza Matteotti 2, tel. 208.133. Ospedale: Manno, tel. 108/108, tel. 505.015. Pieve di Teco: Cappel, corso Ponzone 70, tel. 36.208. Riva Ligure: Navaroli, piazza Sisto 42, tel. 485.754. Santa Stefano al Mare: Navaroli, piazza Cavour 14, tel. 488.000. Arma di Taggia: Revelli, via Cavour 67, tel. 43.058. Ventimiglia: Manno, via Cavour 88, tel. 351.161.

OSPITALI Pronto Soccorso: Imperia: telefono 7041. Sanremo: telefono 5281. Santhi: telefono 2751. Cervo-S. Bartolomeo: 405.353. Dolcetto: 208.678. Ospedale: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedese: 279.700. Pormas: 325.132. Riva Ligure: 485.754. Santa Stefano al Mare: 488.000. Sanremo: 505.050. Arma di Taggia: 41.444. Ventimiglia: 250.722.

#### GUARDIA MEDICA

Imperia: 116 (numero soccorsi). Santhi: 252.525. Valleggio: 255.455. Compagnolo: 28.181. Cervo-S. Bartolomeo: 405.353. Dama Marina: 494.112. Dolcetto: 208.678. Ospedale: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedese: 279.700. Pormas: 325.132. Riva Ligure: 485.754. Santa Stefano al Mare: 488.000. Sanremo: 505.050. Arma di Taggia: 41.444. Ventimiglia: 250.722.

#### VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. Imperia: telefono 20.224. Sanremo: telefono 505.050. Ventimiglia: telefono 357.473.

### GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA Corso d'Infermeria personale

Alla palestra Shotokan karate di via Argine Destro 581, a Imperia, si tiene un corso di personale per sole donne (età minima 13 anni). Lezioni ogni venerdì dalle 19.30 alle 21. Prenotazioni al 295.769. (a. f.)

#### Linea via

Il Centro turistico Acil di Imperia organizza visita al centro storico di Alba e al Castello di Serralunga. Le adesioni si raccolgono nella sede di Schiva 56 a Oneglia (telefono 296.367). (a. f.)

#### I corsi della «Dapporto»

Aperte le iscrizioni ai corsi della scuola teatro Carlo Dapporto di Sanremo. Per informazioni: lo 0184/54.29.12. (a. f.)

#### A lezione di tedesco

Insegnanti in madrelingua al «Deutsche Institut» di viale

Matteotti 12, a Porto. Sono in programma corsi di tedesco diurni e serali. Iscrizioni al 667.303. (a. f.)

#### LEZIONI

La più grande taggetta ligure

Mercoledì, le Comunità montane propongono una gita al bosco di Rezzo, la più grande taggetta della Liguria. Il ritrovo è davanti al Comune di Rezzo alle 9. (a. f.)

#### SANREMO

Un nuovo nodo internet

Sanremo ha un nuovo nodo Internet. Ad aprirlo è stata la «Tocinet» di corso Cavallotti 23. Informazioni e abbonamenti e servizi allo 0184/59.20.19. (a. f.)

#### SANREMO

Corsi di taglio e cucito

Aperte le iscrizioni ai corsi di taglio e cucito, stilista per uomo e disegno di moda. L'iniziativa è a cura della «Modart» (tel. 0184/286.108). (a. f.)







Ventimiglia: si cercano soluzioni per rivitalizzare zone fatiscenti

# Parco-merci, terra di nessuno

La denuncia e la proposta della Cgil per sfruttare le potenzialità della struttura. Senza parco lavaggi in stazione si potrebbe ottenere un'area dove spostare il mercato. Il progetto

VENTIMIGLIA. Mercato e parcheggio al posto della platea di lavaggio e dell'officina ferroviaria del Nervi. È la proposta della Cgil, che ripropone con forza l'attivazione dell'officina al Parco merci del Roya per consentire lo spostamento di tutte le attrezzature oggi distribuite lungo la strada ferrata fino a Nervi. Nei piani della Cgil, ma anche in quelli dei vertici delle Ferrovie, inoltre, la stazione dovrebbe ridursi a semplice scalo viaggiatori. «È vero, i nostri progetti concordano quanto sostenuto anche dalle Ferrovie», dicono Giuseppe Fama e Gigi Leveratto della Cgil, «ma staremo tranquilli quando alle parole seguiranno i fatti. Non vorremmo infatti che le promesse delle Ferrovie servissero soltanto a mantenere la tranquillità, a sfuggire le proteste».



Dalla Cgil di Ventimiglia è partita una proposta per sfruttare il Parco merci del Roya: spostare l'area di lavaggio in questo modo si potrebbero acquistare nuovi spazi dove trasferire il mercato

Si torna a parlare, quindi, dell'insufficiente attivazione del Parco merci, costato miliardi e ancora sottoutilizzato, ma anche delle condizioni della stazione ferroviaria. «È in una situazione di estrema precarietà», sostiene Fama - lo si legge - «anche una relazione del responsabile Valdambri, dove si sottolinea anche che l'impianto è obsoleto, fatiscente, e i costi di gestione elevati per l'arretratezza della struttura».

quello francese (60 mila metri quadri) e dall'officina di Nervi (33 mila metri quadri), si otterrebbe una vasta area di 10 mila metri quadri che servirebbe per l'ampliamento dell'area faunistica-archeologica, non la creazione di un itinerario turistico o per creare un migliore assetto viario per S. Secondo, l'Enda e Nervi. Ma la proposta nuova e, forse, provocatoria, è lo spostamento del mercato nell'area liberata dalle attrezzature. Aggiunge Fama: «Si ricaverebbe un'area di 10 mila metri di lun-

ghezza per 50 di larghezza, e si potrebbe anche realizzare una strada parallela a corso Genova, per snellire il traffico, e offrire maggiori possibilità di parcheggio. Perché non sfruttare questa opportunità di avere un mercato ampio, centrale, fuori dal traffico?». La Cgil, inoltre, ricorda che sotto la stazione c'è uno scantinato completamente vuoto, dove si potrebbero ricavare almeno 500 parcheggi».

Daniela Borghi

## «Accorpamento per il Montale»

Intervento del consigliere Lora  
Due interpellanze in Comune

BORDIGHERA. I problemi dell'istituto «Montale» e le manifestazioni per gli stranieri sono gli argomenti di due interpellanze presentate in Comune dal capogruppo dei Progressisti, Giancarlo Lora.

Scriva: «Da anni, quando inizia la stagione scolastica, si pone il problema dell'accorpamento del «Montale» con il «Fermi» di Ventimiglia. Scioperi degli studenti, solidarietà dei genitori e degli insegnanti, ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio comunale di Bordighera, cortei che percorrono le strade della città. Eppure il ministro alla pubblica istruzione Berlinguer si è espresso a chiare lettere, accordando piena autonomia al Provveditorato e alle singole direzioni didattiche, per gestire in libertà il mondo della scuola. Forse la burocrazia blocca le decisioni politiche?».

Lora, sottolineando che la protesta del «Montale» è ormai ricorrente, chiede che venga al-

lo scoperto «chi è responsabile di un mancato, corretto inizio dell'anno scolastico, costringendo i giovani a rinunciare alle lezioni e a organizzare manifestazioni di dissenso».

Nella seconda interpellanza, il consigliere propone di creare una festa per gli stranieri presenti a Bordighera. «È un modo per fare sentire vicini coloro che hanno scelto la nostra cittadina in seguito all'unione coniugale o per lavoro», dice Lora.

Prosegue: «Si tratta di feste che si possono organizzare con facilità e che hanno anche un costo elevato. Potrebbero essere coinvolti con gruppi musicali, offrendo degustazione di prodotti tipici e recapitando gli inviti anche ai consoli dei vari Paesi. Sarebbe anche l'occasione per presentare oggetti di artigianato e libri che sono sconosciuti alla maggioranza di noi. Chi prenderebbe l'avvio la scoperta di una cultura che deve entrare a far parte del nostro patrimonio».

[d. bo.]

## NOTIZIE FLASH

### Turisti a caccia di foto e video di Ducruet

Nella città di confine continua ad arrivare gente da Montecarlo per acquistare i settimanali con le foto di Daniel Ducruet e della ballerina belga avvvinghiati ai bordi della piscina. A dimostrazione dell'interesse sulla vicenda c'è anche la bizzarra richiesta, nei negozi di videocassette, del video «incriminato», che è invece invendibile anche se qualcuno sostiene di averlo ottenuto sottobanco.

### APRILE

#### Va in la sagra della Pansarola

Oggi, alle 15,30, sulla piazza del caratteristico borgo di Apricale si terrà la tradizionale Sagra della Pansarola, il dolce tipico apricalese, preparato dalle donne del luogo dopo aver lavorato circa un quintale di pasta. Il dolce verrà cotto nel grande padellone al centro della piazza, dove si potrà anche gustare il tipico zabaglione. A Camposso, invece, sagra del «barbagiua» con esibizione della Banda di Ventimiglia e della band «Blenda». Due appuntamenti da non perdere.

### VENTIMIGLIA

#### Per il consigliere Rossi «commissioni regolari»

Il consigliere del Gruppo misto Renato Rossi in merito al recente annullamento delle commissioni consiliari ritiene che si sia proceduto in modo corretto e che le presidenze dovessero essere confermate. Nonostante l'intervento di Rossi, il sindaco Berlinguer non ha mutato opinione. Rossi comunque continuerà a battersi per la legittimazione dei presidenti: «Le commissioni devono attivarsi subito: c'è tempo da perdere».

### BORDIGHERA

#### Le gite sociali degli Amici della musica

È pronto il programma delle gite sociali programmate dal consiglio direttivo degli «Amici della Musica» di Bordighera. La prima è fissata per il 6 ottobre e sarà a Genova, per la finale del «Premio Fagnani». Il 13 ottobre gli appassionati della musica andranno invece a Montecarlo, per il «concerto diretto dal maestro Sinopoli». Seguono altre appuntamenti, fino al 25 maggio, a Genova, per il «Werther» di Massenet. Per prenotazioni e informazioni rivolgersi alla sede di corso Italia. Le gite saranno effettuate in pullman.

### BORDIGHERA

#### All'«Accademia» la mostra di Resasco

È stata inaugurata ieri, alle 18, all'Accademia «Riviera dei Fiori» la mostra di Andrea Resasco, dal titolo «Visibilità del silenzio». L'esposizione resterà aperta fino al 29 settembre, con orario dalle 16 alle 19, compresi i festivi. L'autore è nato a Vernazza, nelle Cinque Terre, nel 1947, ed è autodidatta.

[d. bo.]

Ieri tre falsi allarmi, da domani in servizio i vigili di quartiere

## Dopo l'emergenza-bomba il Ponente resta in allerta

VENTIMIGLIA. Più controlli nei quartieri a rischio della città di confine: lo ha deciso il sindaco Claudio Berlinguer dopo aver consultato le forze dell'ordine, ieri mattina a Imperia, nell'ambito del Comitato per la Sicurezza Pubblica. Frazione Rovereto, le Gallardi, la città alta e Peglia d'ora in poi saranno sorvegliate quasi ventiquattr'ore su ventiquattro: da lunedì, scatta il servizio dei vigili di quartiere.

È questa la prima decisione rilevante, che fa capire la forte preoccupazione degli amministratori, dopo la scoperta di candelotti di dinamite e un detonatore alla Standa, un episodio che ha portato Ventimiglia all'attenzione delle cronache nazionali. Tre falsi allarmi, nel frattempo, hanno mobilitato le pattuglie del Ponente: ieri a mezzogiorno i carabinieri sono intervenuti alla Standa di corso Marconi a Sanremo. I clienti sono stati fatti uscire per controlli anche alla Conad e al centro commerciale di Ventimiglia.

Nella città di confine scatta-

### INTERVISTO

## Rogo in Regione Calandre

Un incendio di origine dolosa ha distrutto un'area di modeste dimensioni in località Calandre, vicino al museo civico «Girolamo Rossi». Le fiamme sono divampate intorno alle 23 dell'altra sera. L'allarme è stato dato da un abitante della zona, che ha visto il fumo uscire dalla finestra di casa. Ha telefonato ai Vigili del fuoco di Ventimiglia, che si sono precipitati con un'autobotte e una «compagnola». Sono intervenuti anche i carabinieri della città di confine, in cerca di preziose testimonianze. Prima di essere domato, l'incendio ha distrutto diversi metri quadrati di boscaglia, ma fortunatamente non ha lambito abitazioni o strutture di altro tipo. Il rogo si è verificato nella stessa zona dove, alcune settimane fa, i pompieri erano intervenuti per spegnere un altro incendio, anche in questo caso di origine dolosa. La caccia ai pirometri è aperta e sembra che esistano alcune tracce.

[d. bo.]

no intanto i primi provvedimenti. Alle 8,30 di ieri il sindaco era già in Prefettura con il rappresentante del Governo, Emilio D'Acunzio, e i responsabili delle forze dell'ordine per il Comitato provinciale per la Sicurezza. Dice Berlinguer: «Le istituzioni hanno voluto ribadire l'attenzione sulla vicenda. Io

ho sottolineato la prontezza nel rispondere immediatamente all'emergenza. Ho fatto comunque presente la preoccupazione del Comune per i fatti che stanno avvenendo. La nostra intenzione è di coinvolgere le autorità istituzionali dello Stato perché, in qualche maniera, siano presenti».

[d. bo.]

Chiesto il rinvio a giudizio di un agente in servizio in frontiera

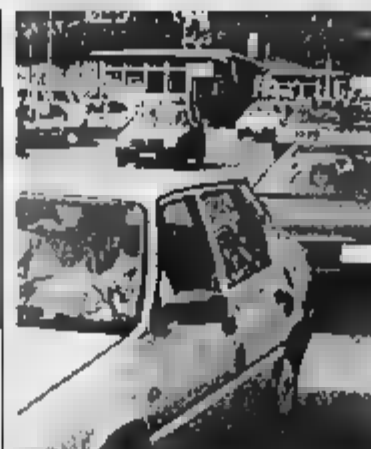
## Poliziotto sotto inchiesta

Si sarebbe fatto consegnare 600 mila lire per far entrare in Italia tre bambini marocchini sprovvisti di documenti. Denunciato da un extracomunitario

VENTIMIGLIA. Accusa di corruzione per un agente di polizia di frontiera che avrebbe intascato 600 mila lire per «chiudere un occhio» sull'ingresso clandestino in Italia di tre bambini extracomunitari che si erano presentati al valico di Ventimiglia a bordo di un pullman.

L'indagine della magistratura interessa Sergio Perrone, 34 anni, residente a Rovereto in via Dalla Chiesa 68, difeso dagli avvocati Piero Scarpa e Bruno di Giovanni. La richiesta di rinvio a giudizio è stata presentata nei giorni scorsi dal sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Pelosi. Il gip Eduardo Bracco, ieri mattina, ha fissato l'udienza preliminare per il 10 gennaio prossimo.

Secondo gli accertamenti della magistratura Perrone avrebbe intascato le 600 mila lire dopo una «contrattazione» con l'autista del pullman. A sporgere denuncia nei confronti dell'agente «polizia era stato un giovane extracomunitario che aveva fatto ricorso alla forza dell'ordine raccontando la di-



Il valico di frontiera di Ventimiglia

namica di quanto avvenuto sotto i suoi occhi.

I fatti risalgono al 17 gennaio del '93. Il pullman stava per raggiungere il valico di frontiera di Ventimiglia quando l'autista e i genitori dei tre bambini avevano iniziato a parlare della possibilità di corrompere il poliziotto addetto ai controlli.

Una volta al confine Perrone avrebbe parlato con il conducente del pullman e alla fine non era accaduto nulla. I tre bimbi marocchini «riusciti a passare la frontiera anche se erano sprovvisti di documenti e permessi di soggiorno. E l'extracomunitario che accusa l'agente della polizia di frontiera ha raccontato agli inquirenti di aver avuto conferma del pagamento di 600 mila lire dai genitori dei bimbi-clandestini. A supportare la sua versione dei fatti avrebbe presentato anche un numero di telefono che, escluso per una cifra, corrisponde a quello del poliziotto. L'autorità giudiziaria aveva disposto anche un riconoscimento all'americana nel corso del quale l'agente «poliziotto» identificato dal giovane che ha presentato la denuncia.

Si tratta dell'ennesima inchiesta della magistratura che interessa i poliziotti che operano al confine. Negli ultimi anni, oltre a casi di corruzione, sono emerse anche vicende di abusi sessuali.

[g. ga.]

Ventimiglia

## Tennis club uno promozione tra i ragazzi

VENTIMIGLIA. Novità in vista agli impianti da tennis di Ventimiglia, che aprono i ragazzi che diventeranno un piccolo «Country club». L'edificio che ospita il bar e la segreteria sarà infatti presto arricchito di una terrazza scoperta che affaccia sui campi centrali. Il progetto è già pronto: lo ha realizzato l'architetto Roberto De Villa. La direzione tecnica è stata affidata al maestro Alessandro Tosi.

«Abbiamo rivolto l'attenzione ai giovanissimi nati tra l'80 e l'86», dice il presidente Franco Marcinò. «Mille ragazzi sono stati contattati per lettera. A adesso ci rivolgeremo direttamente alle famiglie». Per promuovere questo sport «effettuato giornate di addestramento gratuite, mentre i corsi costeranno dalle 80 alle 120 mila lire al mese».

Le lezioni avranno inizio il 7 ottobre e termineranno il 14 giugno. Lo staff tecnico si compone anche della tennista Maria Cristina Andretta e dell'istruttore regionale Mauro Bonfante.

[d. bo.]

Il parco che fu dipinto dal grande impressionista francese Claude Monet è in condizioni pietose

## Giardini Moreno, patrimonio abbandonato

Prossima la pubblicazione dello studio di un esperto di Bordighera

### BORDIGHERA NOSTRO SERVIZIO

La loro fama, oggi, è legata a Claude Monet. Il grande impressionista li immortalò, durante il suo soggiorno in Riviera, in alcuni dipinti che oggi sono al Metropolitan Museum di New York. Ma l'episodio di Monet, un secolo fa, sarebbe stato quasi insignificante rispetto alla fama che i Giardini Moreno di Bordighera avevano all'epoca. «Il giardino Moreno è solo il punto più bello e più delizioso del Mediterraneo, ma anche uno dei più splendidi, celebri giardini d'Europa», scriveva l'«Italia Geografica» nel 1881. Ugualmente entusiasta nel 1881. Ugualmente entusiasta su tutte le principali guide turistiche dell'epoca; anche Stephan Liégeois, nel suo celeberrimo «Cote d'Azur», li aveva citati; ci furono visitatori illustri come Antonio Fogazzaro o il principe Umberto di Savoia, il futuro re Umberto I°.

I Giardini Moreno sono stati oggetto di un'approfondita ricerca, storica e scientifica, di Tito Schiva, bordighetto, tecnico dell'Istituto Sperimentale di Floricoltura di Sanremo, autore di un approfondito studio in via di pubblicazione. Una ricerca che ha un duplice scopo: da una parte la ricostruzione di una storia importante; dall'altra il tentativo di capire perché una realtà, un tempo così significativa, sia andata perduta. «È naturale chiedersi perché una realtà botanica-paesaggistica così famosa nell'800, quasi scomparsa dalla cultura del secolo successivo», dice Schiva.

Domanda legittima. A cui Schiva ha tentato di dare risposta ripercorrendo la storia di quei giardini «reati prima da Vincenzo Moreno al primo dell'800, poi valorizzati da suo figlio Francesco, console a Francia a Bordighera. Una famiglia di facoltosi produttori d'olio

che commerciavano con tutto il mondo. Al ritorno dal loro viaggio, spesso in estremo oriente, portavano semi di piante tipiche tropicali o, comunque, acclimatate ben lontano dal Mediterraneo. Negli anni crearono un'oasi botanica unica, veri precursori dei Giardini Hanbury. Oggi di questo resta ben poco. Un piccolo spazio sulla via Romana, ricco di ulivi, vicino all'area un tempo occupata dall'ospedale, ma nel cui abbandono Monet stenterrebbe a riconoscere i paesaggi che immortalò sulla tela: un «pinus canariensis» sulla via Romana, addirittura proclamato monumento nazionale nel 1936; un «Araucaria excelsa» a Villa Mirasole; una «Jubaea spectabilis», palma resistente al freddo, sempre sulla via Romana. Uno splendido esemplare di «Bankia grandis», centenaria pianta di origine australiana, è morta invece per il freddo nell'inverno del 1985: resiste anco-

ra il suo tronco. I Giardini Moreno decadde in fretta. Un po' per la fine della famiglia: Francesco Moreno morì nel 1885, senza lasciare eredi. Ma il colpo di grazia lo diede la costruzione della via Romana che, da una parte risolse i problemi urbanistici bordighetti, ma dall'altra smembrò la parte più significativa del giardino. Malinconica fine di un gioiello bordighetto.

Amare la conclusione di Schiva: «In altre città - scrive - si Mentone senza andare lontano, dove hanno creato il giardino della collezione mondiale degli agrumi e la Fête du Citron, avrebbero istituito una fondazione, ripristinato il giardino, costruendo un'immagine precorritrice addirittura degli Hanbury. Qui, per miopia ed imperdonabile è stato trascurato un patrimonio di cultura unico ed insostituibile».

Bruno Monticone

Escursione nell'entroterra di Nizza lungo i corsi del Var e del Paillon

## L'Escarène, tappa delle carovane

Tesori d'arte e panorama dal ponte sul torrente

L'ESCARÈNE. delle molte attrattive di Nizza, in aggiunta a quanto la città offre, è rappresentata dal vasto entroterra, ricco di località sviluppate lungo il Var e il Paillon. Due sistemi di valli che sono state da secoli vie d'accesso naturali verso l'alta Provenza da un lato e il Piemonte dall'altro. Per anni, declivi e passi sono stati percorsi da carovane di muli che trasportavano a nord carichi di olio e di sale riportando a sud grano, carne, tessuti, legname. Il flusso ha significato ricchezza, scambio di idee e di civiltà, in molti casi anche guerre tra feudatari e Stati per il controllo dei punti di passaggio obbligati.

In queste storie di scambi commerciali e culturali, di confini che variavano fra Piemonte e Francia, si inserisce l'escursione per risalire il corso del Paillon, una ricognizione nel passato. Da Nizza, lungo la strada di Torino, chi non voglia affronta-

re la lunga e in alcuni casi disagevole marcia a destra per Peillon e le successive Gorges del Paillon può puntare direttamente su L'Escarène. Il villaggio è sorto alla base del Colle del Braus: importante sede di tappa per le carovane dirette in Piemonte. Una bella vista dell'abitato si coglie dall'alto del ponte che scavalca il torrente: domina l'antica Chiesa di San Pietro, XVII secolo, con la bella facciata di stile Rinascimento, fiancheggiata dalle due Cappelle dei Penitenti Bianchi e Neri.

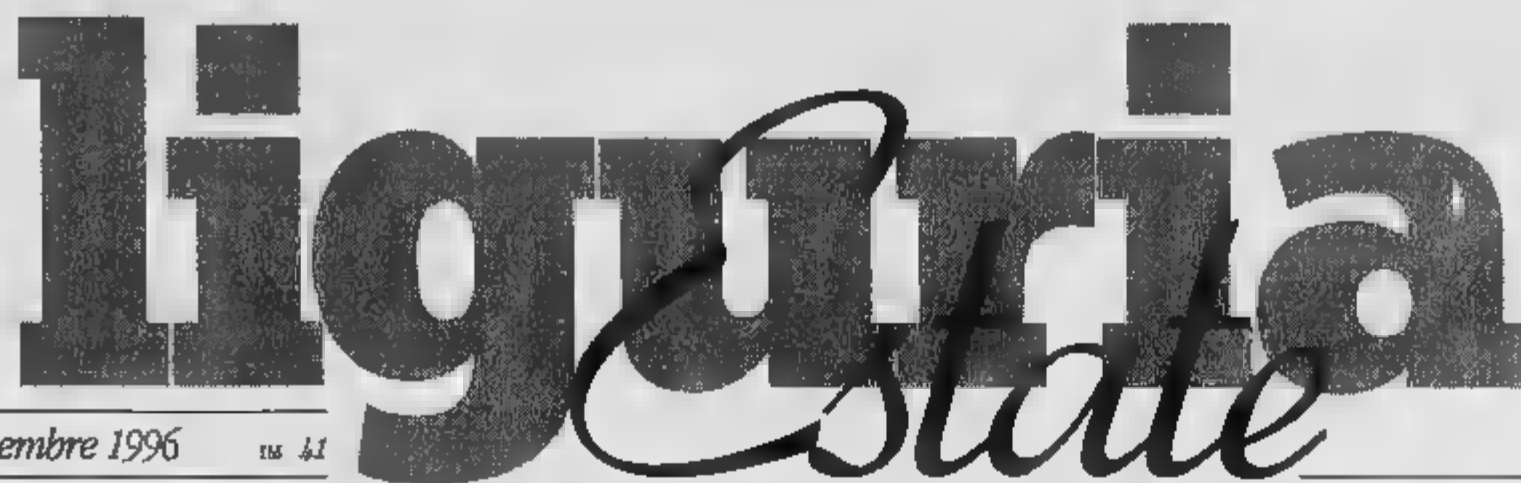
Da L'Escarène si prosegue per Luceram, autentica sorpresa artistica e culturale in una zona così montana. Il paese è disposto a gradoni sui fianchi della montagna e in qualche caso i tetti di case rappresentano il terrazzo di un'altra soprastante. Ciò che più colpisce in questo paese è l'abbondanza di tesori artistici, che è possibile ammirare soprattutto nella Chie-

sa romano-gotica di Santa Margherita, XV secolo, rimaneggiata con stucchi barocchi nel Settecento. Alla chiesa, posta in alto, si arriva attraverso un intricato di vicoli e stretti sottopassaggi: ne vale la pena.

La Chiesa è un vero museo con cinque polittici di cui due dei nizzardi Giovanni e Luigi Brea. Nel tesoro della Chiesa curioso il reliquiario in rame, bronzo dorato e argento dedicato a Santa Margherita, che esce sana e salva dal ventre del drago da cui era stata inghiottita: per tale miracolo la Santa è stata spesso considerata la protettrice delle donne incinte. Contribuiscono alla ricchezza artistica del paese le vicine chiese dedicate a San Grato e a Nostra Signora del Buon Cuore, ricche di affreschi del Baileison che risalgono al 1480, anteriori alla scoperta dell'America.

Bruno Viano





## Il tour del cantautore fa tappa a Genova

## Spettacolare regata dei velieri partecipanti al raduno di Imperia

*Grande curiosità del pubblico e degli amatori interessati a eventuali acquisti  
Oggi chiusura: messa in banchina, parata e concerto della banda della Marina*

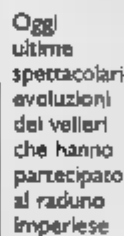
Farà molto piacere a Baglioni sapere che al Mandraccio dove questa sera si fermerà il



All'Expo genovese il cantante romano si esibirà sul pianale del camion, lo stesso con il quale movimentò le piazzole dell'Autosole l'anno scorso, prima del tour-record nei palazzetti dello sport. «Ho fatto questa scelta per rivivere la dimensione dell'incontro stradale», manda a dire ai suoi fans.

I prezzi dei biglietti saranno popolari: 20 mila lire. L'accesso alla zona del concerto è previsto a Caricamento, consigliabile non usare l'auto per raggiungerla evitando il rischio di capitare in qualche colossale ingor-

Non è mancato un altro brivido, ieri mattina, quando subito dopo la partenza un strappo del boma ha provocato la caduta in mare **■** un componente dell'equipaggio del Tomahawk. Ma nei pressi dello storico yacht dell'editore Alberto Rusconi incrociava il gommone di Marco Paoletti, della Swann Partners che cura l'ufficio



È sabato, giorno di matrimonio. E sono quattro le coppie di sposi che non vogliono perdersi l'occasione e si fanno fotografare a bordo della Palinuro, l'unico «ammiraglia» attraccata a Calata Anselmi. Le manovre d'ormeggio, al rientro, sono seguite da una folla di persone. Destano stupore meraviglie come «Belle Aventure, un ketch del 1929 che serviva alle fami-

E quest'oggi si chiude. Dopo la Messa in banchina, via con la Parata nel Golfo (ore 11), poi nel pomeriggio alle 16 concerto

Termina il meeting, e qualche delle sue «star» domattina sarà già salpata. Ma c'è una cosa: mercoledì, scatta la regata da Imperia a Montecarlo, dove lussuosi yacht d'annata partiranno al prestigioso Monaco Classic Week.

**Stefano Delino**

## ■ 24 ad Andora proclamazione del vincitore

† tagliandi dovranno essere inviati e consegnati a mano a La Stampa, piazza del Rinnovo 28, 101311 Torino

**ANDORA.** Ultimo tagliando per poter scegliere le cinque nomi-  
nate del mare.  
Compilandolo e inviandolo alla  
redazione de La Stampa di Al-  
benga si potrà contribuire alla  
nomina di locali, manifestazio-  
ni, personaggi che hanno reso  
grande l'estate 1986 in Riviera.  
Le segnalazioni dei lettori, ac-  
canto a quelle di una giuria tec-  
nica, serviranno a stabilire cin-

que nomi per ogni sezione. Le cinque saranno poi sottoposte al vaglio di una giuria che sceglierà il vincitore. «Oscar del cinema». La serata di assegnazione dei premi si svolgerà il 10 settembre ad Andora.

Ad organizzare la manifestazione, arrivata alla terza edizione, è l'agenzia «Eccoci» in collaborazione con il Comune di Andora. (S. N.)

## A Cairo Montenotte c'è «Mangiando in moto»

Da segnalare, inoltre, che i percorsi per raggiungere i vari paesi sono differenziati per stradisti e fuoristradisti. Insomma, c'è spazio per tutti. L'iniziativa, infatti, come tengono a precisare i promotori, è aperta a tutti i generi di moto, con l'obiettivo « riunire, ■■■■ ■■■■ «bandiera», decine di motociclisti.

Una maniera ■■■ po' diversa dal solito ■■■ trascorrere una giornata insieme lungo percorsi poco conosciuti che variano di anno in anno.

che spesso ■■■■ risantrano negli itinerari consueti, con la riscoperta ■■■■ paesaggi ■ ristoranti dove è ancora possibile respira- re atmosfere di un tempo.

Un appuntamento che, dopo il successo ottenuto nel '85, ■■■■ di esordio, entrerà, senza ombra ■■■■ dubbio, ■■■ far parte della tradizione del motoclub cairese, che costituisce punto di riferimento per decine di appassionati che della moto hanno fatto la loro inseparabile e irrinunciabile «compagna».



Un appuntamento che, dopo il successo ottenuto nel '85, ■ di esordio, entrerà, senza ombra ■ dubbio, ■ far parte della tradizione del motoclub cairese, che costituisce punto di riferimento per decine di appassionati che dalla moto hanno fatto la loro inseparabile e irrinunciabile «compagna».



**PROVINCIA DI SAVONA**



**IS.FOR.COOP**



**REGIONE LIGURIA**

AGENZIA DI FORMAZIONE

Nell'ambito ☐ programma operativo obiettivo 3 - anno 1996 - viene organizzato da IS.FOR.COOP un corso ☐ professionale per:

**PER NUOVI AUTISTI AMMESSI DA IMPIEGARSI  
NEI SETTORI AGRICOLO E PISCICOLICO**

Destinatari: n. 12 Inoccupati (senza limite di età)  
 Requisiti: Iscrizione al Collocamento (per gli Immigrati, permesso di soggiorno ☐ iscrizione ☐ Collocamento). Preferenza per chi ha ☐ esperienze nel settore agricolo (per gli immigrati costituisce titolo preferenziale ☐ buona ☐ della lingua italiana)  
 Durata: n. 240 ore ☐ ☐ di stage in azienda)  
 Qualifica rilasciata: **VERBA RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA**  
 Diritti accessori: Indennità oraria di ☐ 4000 per ogni corsista (solo per inoccupati ☐ oltre ☐ anni di età)  
 I moduli per la domanda di iscrizione potranno ☐ ritirati dagli interessati presso IS.FOR.COOP Savona, via Ponzone 5 (tel. 019/810610 - 825834) - ORTOFRUTTICOLA Albenga, via Dalmazia 169 - tel. 0182/50374 - (Sig.ra Sappa CIA; Sig. Pistone COLDIRETTI) ☐ dovranno ☐ riconsegnarli presso le stesse ☐ e non oltre le ☐ 12 del 30 settembre ☐.

I candidati per essere ammessi ☐ ☐ dovranno ☐ apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

**FONDO SOCIALE EUROPEO  
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE REGIONE LIGURIA**

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER RAGIONIERI**  
**E. PERMI**  
 LEGALMENTE RICONOSCIUTO  
 DD.MM. 28.05.1969 - 01.06.1970 - 29.05.1971 - 27.05.1972  
**Patrioti, 7 - 10044 ALBENGA - Tel. e 0182 - 51.240**  
 Sono aperte iscrizioni a tutte le classi  
 dell'Istituto Tecnico commerciale per Ragionieri

L'Istituto propone ed organizza:

## CORSI DI RECUPERO BIENNALI

per giovani che hanno perso uno o più anni ed intendono recuperare il terreno perduto.  
La società dell'Istituto è garantita da più di trent'anni di proficua attività svolta sempre con alto grado di professionalità e con risultati lusinghieri.  
Addestramento professionale di videoscrittura nell'uso del computer e dei sistemi informatici in genere.  
Anno scolastico 1996/97:  
inizia funzionamento classe prima/figa con 31 ore settimanali di lezione (autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione).

L'ISTITUTO E' SEDE LEGALE DI IRAM  
EQUIPOLLENTE A QUELLI STATALI

Iscritto A.N.I.N.S.E.I. Socio aggregato CONFINDUSTRIA







*La mia Banca?  
È qui,  
nel mio ufficio!*



Con il servizio **BANCA in CASA** della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** potete effettuare le operazioni bancarie e interbancarie in pochi secondi dal vostro ufficio tramite il sistema informativo. Inoltre ottenete in tempo reale tutte le informazioni di conto corrente.

**ELEVATO RISPARMIO DI TEMPO, DI DENARO E TANTA COMODITÀ.** Con il servizio **BANCA in CASA**, le Aziende, i professionisti e tutti coloro che quasi giornalmente devono effettuare operazioni bancarie e interbancarie non perdono più tempo prezioso per recarsi in Banca: assegni circolari, disposizioni di bonifici, emissioni R.I.B.A., R.I.D., MAV... saldi e movimenti di estratto conto, scadenziario portafoglio, esito di effetti, messaggi di posta elettronica alla Banca e dalla Banca... tutto in pochi secondi senza spostarsi dal proprio ufficio!

#### TOTALE CONTROLLO DEL PROPRIO CONTO CORRENTE.

Tramite la pass-word, il titolare o il responsabile amministrativo dell'Azienda ha la possibilità di controllare e dare il benestare prima di effettuare le operazioni predisposte da un'altra persona.

#### MAGGIOR FACILITÀ DI UTILIZZO E VELOCITÀ DI ESECUZIONE.

Sono vantaggi che fanno di **BANCA in CASA** un servizio non paragonabile ad altri. Inoltre, **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** è presente ed opera nelle città in cui Voi operate e questo consente **ADATTABILITÀ ALLE VOSTRE ESIGENZE - SERVIZIO TEMPESTIVO E SNELLO.**

Per collegarsi con **BANCA in CASA**, passate alla **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**: poi, per un bel po' di tempo, dimenticatevi di andare in Banca!



## BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

servizio  
**BANCA in CASA**

**LE OPERAZIONI BANCARIE E LE INFORMAZIONI DI CONTO CORRENTE  
SENZA SPOSTARTI DAL TUO UFFICIO O DALLA TUA ABITAZIONE. SUBITO!**

#### SEDI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

**PROV. DI ASTI:** • B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Filiale di Poirino - Via Amaretti, 11 - Tel. 011/9451114 • B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Filiale di Asti - Corso Alfieri, 55 - Tel. 0141/436467  
**PROV. DI CUNEO:** • B.C.C. di BENE VAGIENNA - Piazza Botero, 7 - Tel. 0172/654812 • Cassa Rurale ed Artigiana di BOVES, B.C.C. - Piazza Italia, 44 - Tel. 0171/380117 • B.C.C. di CARAGLIO - Via Roma, 130 - Tel. 0171/619333 • B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Casalgrasso - Via Torino, 34 - Tel. 011/975015 • B.C.C. di CHERASCO, Rorito di Cherasco - Via Bra, 15 - Tel. 0172/495721 • B.C.C. CUNEESE, Cuneo - Corso Giovanni XXIII, 15 - Tel. 0171/698000 • B.C.C. di DIANO D'ALBA - Via Alba Cortemilia, 95 - Tel. 0173/612107 • B.C.C. di GALLO di GRINZANE CAVOUR - Via Garibaldi, 103 - Tel. 0173/262553 • B.C.C. di PIANFEI e ROCCA DE' BALDI, Pianfei - Via Villanova, 23 - Tel. 0174/584611 • B.C.C. di SANT'ALBANO STURA - Via F. Valtauri, 24 - Tel. 0172/67135 • B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Borbone - Via Torino, 26 - Tel. 0173/659111

**PROV. DI TORINO:** • B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Filiale di Carmagnola - Via Dante, 8 - Tel. 011/9720249 • B.C.C. di VISCHE e del CANAVESE, Vische - Via G. Marconi, 1 - Tel. 011/9837448  
**PROV. DI VERBANIA:** • B.C.C. del CUSIO e VALLE STRONA, Omegna - Via Mazzini, 131 - Tel. 0323/866330  
**PROV. DI IMPERIA:** • B.C.C. di CAMPOROSSO e VAL NERVIA, Camporosso - Corso Vittorio Emanuele II, 90 - Tel. 0184/288030  
**PROV. DI AOSTA:** • B.C.C. di FENIS, NUS e SAINT MARCEL, Fenis - Regione Chez Sapin - Tel. 0165/764445 • B.C.C. del GRAN PARADISO e del MONTE BIANCO, Saint Pierre - Loc. Tache, 11 - Tel. 0165/903950 • B.C.C. di GRESSAN - Via Taxel - Tel. 0165/250570 • B.C.C. di SAINT CHRISTOPHE - Loc. Croix Noire, 14 - Tel. 0165/238175

Oltre 80 filiali in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.



# I blucerchiati devono riscattare il ko di Perugia, gli ospiti quello col Porto

## Samp-Milan, esame per due

Sfida in notturna e «diretta» su Telepiù2, raffica di grandi temi: Vierchowod contro Mancini, Dieng contro Weah e probabile esclusione del deludente Montella. I rossoneri ■■■■ Baggio?

GENOVA. Arriva il Milan campione d'Italia, ■■ Svan Goran Eriksson mischia le carte. Durante tutta la settimana, ■■ Bolognino, il tecnico svedese ha provato, valutato e visto diverse ■■ facce della Sampdoria. Nessuno ■■ problema in difesa: davanti ■■ a Ferron agrano, da destra ■■ a sinistra, Balleri, Mannini, Dieng (ai posto dello squalificato Mihajlovic) ed Evani.

Il laterale destro dovrebbe incrociare i propri tacchetti con quelli di Marco Simone, uno dei rossoneri più in forma, mentre i due difensori centrali controlleranno a zona George Weah, annunciato regolarmente in campo nonostante la ferita alla ■■ sinistra rimediata mercoledì contro il Porto. La novità, ■■ casa blucerchiata, si vedranno tutte dal centrocampo ■■ su.

Per l'occasione potrebbe infatti cambiare il modulo tattico: non più una 4-4-2 ma una 4-5-1, con i giovani Iacopino ■■ Zanini sulle fasce a fare la spola ■■ il centrocampo e l'attacco. Con questa conformazione, il sacrificio eccellente sarebbe Vincenzo Montella, apparso tra l'altro ancora in ritardo di condizione, domenica scorsa ■■ Perugia.

Eriksson vuole insomma cercare di chiudere, grazie a ■■ centrocampo più fitto, ■■ corse laterali ai giocatori di Tabarez. Iacopino dovrebbe frenare ■■



Il presidente ■■ Genoa, Aldo Spinelli.

avanzate di Paolo Maldini, che riacquisterà la sua posizione tradizionale nello schieramento difensivo milanista. Zanini, dalla parte opposta, se la vedrà con Patric Panucci, savonese ed ex genoano. C'è ancora un piccolo dubbio, e riguarda comunque il Milan: l'allenatore uruguayano potrebbe decidere di escludere per questa partita Roberto Baggio.

«In questo caso - ha spiegato Eriksson - noi non cambieremo formazione, ■■ semmai apporteremo qualche variazione tattica». ■■ il «divin codino» invece giocherà, sarà Karembeu a prendersi cura di lui. A proposito del ■■ giorni scorsi

## Mercoledì la grande sfida: prevendite

L'ultima formalità è stata espletata venerdì pomeriggio, quando la Disciplina ha respinto il reclamo del Lecce, confermando lo 0-2 a tavolino pro Genoa. L'attaccante leccese Baccini, infatti, lo scorso 24 agosto non poteva giocare, dovendo scontare un turno di squalifica della stagione ■■ La decisione della Disciplina ha spianato la strada al derby di Coppa Italia, in programma ■■ Ferraris mercoledì alle 20.45. Ecco i prezzi dei biglietti comunicati dal Genoa, società ospitante. Poltroncina numerata (setti. 1-3): 100 mila lire, ragazzi 50 mila; tribuna sup. numerata (setti. 0-1-3-5) 60 mila, 30 mila; distinti: ■■ mila, ■■ mila; gradinate Nord e Sud: 25 mila, 15 mila. I biglietti ■■ poltroncina numerata (setti. 2-4), tribuna sup. ■■ (setti. 2-4-6), più un contingente ■■ distinti, sono ■■ disposizione ■■ Samp fino ■■ 12 di mercoledì (prevendite da SoloSamp aperte anche oggi, ultimo giorno per le prenotazioni, dalle 10 alle 19; da domani anche da Federclub e singoli club). Le rimanenze in vendita alle biglietterie dello stadio, che mercoledì apriranno alle 16. Prevendite anche al «Genoa Point» (aperto domani e martedì dalle ■■ alle 19, mercoledì dalle ■■ alle 17), al Coordinamento Club Genovani e alle rivendite autorizzate. Gli abbonati rossoblu possono esercitare anche ■■ domani (9-13) i diritti di prelazione. (da ha.)

La, 15 mila. I biglietti ■■ poltroncina numerata (setti. 2-4), tribuna sup. ■■ (setti. 2-4-6), più un contingente ■■ distinti, sono ■■ disposizione ■■ Samp fino ■■ 12 di mercoledì (prevendite da SoloSamp aperte anche oggi, ultimo giorno per le prenotazioni, dalle 10 alle 19; da domani anche da Federclub e singoli club). Le rimanenze in vendita alle biglietterie dello stadio, che mercoledì apriranno alle 16. Prevendite anche al «Genoa Point» (aperto domani e martedì dalle ■■ alle 19, mercoledì dalle ■■ alle 17), al Coordinamento Club Genovani e alle rivendite autorizzate. Gli abbonati rossoblu possono esercitare anche ■■ domani (9-13) i diritti di prelazione. (da ha.)



Pietro Vierchowod: dopo ■■ alla Samp, oggi ha affrontato da avversario

Pietro Vierchowod. Lo «zaro», infatti, dovrebbe esordire proprio stasera in campionato con la maglia del Milan, ed ha già fatto sapere che non avrebbe alcun problema nel dover marcare il vecchio compagno di squadra.

Nemmeno Omar Dieng, d'altra parte, avrà dei problemi a marcare George Weah, suo compagno per due stagioni al Paris Saint Germain, come ha già fatto più di una volta nel campionato francese. «In qualunque squadra giocassi - ha raccontato il difensore blucerchiato - Weah lo ■■ sempre. L'allenatore si raccomandava che lo seguissero a uomo, stret-

to stretto. Erano sfide combattute, non ci risparmiavamo colpi duri, ma al fischio finale ■■ stringevamo la mano. Con George siamo rimasti grandi amici, ed anche adesso qui in Italia ci sentiamo spesso per telefono».

Una sola volta Weah ■■ riuscito a fare gol contro Dieng: «Era una partita di Coppa ■■ Francia, lui giocava nel Monaco. Ma io allora ero molto giovane, avevo appena 17 ■■. Poi ho imparato a conoscerlo, ho prelevato le ■■ misure e non ■■ più fatti. Weah resta comunque il più forte ■■ del mondo, ne sono convinto. Però ■■ fa paura, come allo stesso

modo il Milan non deve fare paura alla Sampdoria. Scenderemo in campo per vincere, come sempre, ■■ se al novantesimo non ■■ saremo riusciti, vorrà dire ■■ che i rossoneri si sono dimostrati più forti di noi».

A Marassi questa sera ■■ prevede una grande affluenza di pubblico. Qualche preoccupazione in questura: soprattutto per il timore che qualche tifoso genoano possa cercare lo scontro con quelli rossoneri, retaggio del tremendo pomeriggio di due anni fa, quando sotto la gradinata Nord fu ■■ Claudio Spagnolo.

Per questo motivo, già nel pomeriggio di oggi, verranno

intensificati tutti i controlli alle stazioni ferroviarie ■■ ai caselli autostradali. Per agevolare il rientro a casa degli spettatori, ■■ Direzione regionale trasporto locale della Ferrovie dello Stato ha intanto disposto l'effettuazione di due treni straordinari, diretti rispettivamente ■■ Savona e ■■ Ronco Scrivia. Il treno per Savona partirà da Genova Brignole alle 22.55 ed arriverà alle 0.02, fermandosi in tutte le stazioni. Il elocal per Ronco Scrivia, via Busalla-Isola, partirà invece sempre da Brignole alle 23, ed arriverà 40 minuti dopo.

Damiano ■■

## La pallacanestro C2 maschile e B femminile esce i gironi



Silvia Spanò, della Cestistica Savonese

Il basket regionale è pronto a ripartire. Intanto la novità: su richiesta di Don Bosco Genova, Elah ed Alessio (che hanno proposto un questionario alle società liguri interessate), la C2 maschile è stata portata ■■ 18 squadre, suddivise ■■ due gironi. Sono quindi ripescate dalla serie D lo stesso Don Bosco ■■ Meci Sestri Levante, che avevano fatto domanda. L'ultima volta però di un Meci in difficoltà, che dopo aver chiesto la partecipazione alla C2, a distanza di pochi giorni potrebbe dover rinunciare per problemi organizzativi. L'aiuto verrà proprio dal Don Bosco?

Girone A con Alessio, Albenga, Assobasket Savonese, Cogoleto, Interbasket, Loano, Ospedaletti, Riviera Savona e Rossiglione. Il «B» avrà Athletic Genova, Don Bosco Genova, Crd Spezia, Lerici, Meci, Pallacanestro Spezia, Tigullio S. Margherita, Pontremoli e Sarzana. Le prime quattro del due gironi accedono ad un successivo torneo ad otto, affrontando soltanto squadre dell'altro raggruppamento e portando ■■ sbocchi ■■ i risultati acquisiti nella prima fase. Al termine playoff prima-ottava, seconda-settima e ■■ seguire, con altri incontri per stabilire la formazione che dovrà affrontare, in una gara di spareggio, la vincente del girone calabrese per un posto in C1.

Le altre dieci partecipanti alla C2 formeranno poi un girone salvezza, con l'ultima retrocessa e i playoff per altre quattro, per stabilire le successive retrocessioni. La ■■ B femminile vedrà tre liguri al via (Cestistica Savonese con il nuovo coach, Andrea Grandi, ■■ acquisti importanti ■■ Giorato ■■ Pietronave; Polysport Lavagna ■■ Landini Lerici). Le rivali della prima fase saranno Collagna, Cosato, Valenza, Valtarenza ■■ Vercelli. (lg. s.)

## Tennis: conclusi i Tricolori al Tc Loano Ghedina campione Italiano Under 14

LOANO. Junior Ghedina è il nuovo campione italiano Under 14 di tennis. Il portacolori del Tc Genova (iscritto però alla manifestazione sotto l'egida della Federtennis nazionale) ha superato in finale il compagno di squadra Jacopo Vignola, con ■■ quale venerdì si era anche assicurato il titolo nel doppio.

La finale, seguita da un folto pubblico e disturbata non poco dal vento, ha rispettato le attese, soprattutto nel primo parziale conclusosi solo al tie-break (7-6). Il set, durato quasi un'ora, ha messo in evidenza le qualità dei due liguri, da tempo sotto osservazione al Centro tecnico di Cosenatico.

Il secondo set ■■ stato invece un monologo di Ghedina che, approfittando anche di un crollo fisico dell'avversario, ha chiuso sul 6-0. Ghedina, che pratica il tennis da cinque anni, è nato in Brasile. Quando la famiglia si ■■ trasferita in Italia, ha trovato subito confidenza con il tennis e due anni fa, superando ■■ lotto di validissimi avversari, si è laureato campione

italiano della categoria Under 12.

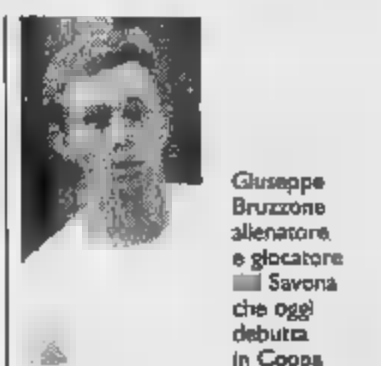
Da quel momento è ovviamente aumentato l'interesse nei suoi confronti della Federazione (che segue i baby fino a 18 anni, abbandonandoli al loro destino subito dopo), che ha convocato il portacolori del Tc Genova a diversi «stage». In doppio Ghedina fa coppia fissa proprio con Jacopo Vignola, albanese, portacolori anch'egli del Tc Genova. E che i due siano affiatati si è visto venerdì sera quando nella finale del doppio hanno battuto, in ■■ splendida partita (7-6 6-7 7-5) la forte coppia romano-emiliana formata da Claudio Cozzi ■■ da Filippo Sassi.

Con la finale andata in scena ieri ■■ calato dunque il sipario su una rassegna che ha visto al via ben 64 tennisti provenienti da tutte ■■ regioni italiane. ■■ Ghedina e Vignola hanno onorato i colori liguri, va anche ricordato che i quattro portacolori iscritti ufficialmente dal nostro comitato sono invece usciti al primo turno. (lg. o.)

## Si gioca oggi al «Levratto», ■■ Liguria riposa Coppa Italia al 2° atto con Savona-Hc Genova

SAVONA. E' in programma stamattina alle 11.30 al «Levratto» di Zimola la seconda giornata della Coppa Italia di hockey ■■ prato. In campo l'Hc Savona del presidente Giovanni Gherzi, all'esordio stagionale in questa manifestazione. I biancoverdi allenati da Giuseppe Bruzzone ■■ la vedranno ■■ l'Hc Genova, compagine che nella prima giornata aveva perso per 4-0 contro il Liguria ■■ Carlo Colla, che oggi riposa.

Il presidente Gherzi: «Il nostro obiettivo è partire ■■ il piede giusto. La Coppa Italia ■■ deve servire come banco di prova in vista dell'inizio del campionato cadetto, dove puntiamo a disputare un torneo di alta classifica». Il Savona ■■ reduce da una buona prova ottenuta nel torneo internazionale svoltosi ■■ scorsa settimana a Bra, dove ha ottenuto il settimo posto. Bruzzone, tecnico dei biancoverdi, per la sfida di oggi



spera nelle buone prestazioni del reparto offensivo, incentrato ■■ Aldo Ferraro e Davide Vaglini. I due attaccanti si ■■ messi ■■ bella evidenza domenica scorsa a Bra, assieme al difensore Dario Diacinti. Domenica prossima, sempre al «Levratto», ci sarà poi l'attesissimo derby Liguria-Savona, probabilmente decisivo per il passaggio alla seconda fase. (r. p.)

# A

## Arimondi 1871

### LIQUIDAZIONE TOTALE

**Dal 16 settembre 1996**

ATTREZZATURA ED ABBIGLIAMENTO CLASSICO ■■ SPORTIVO

GREMBIULI ■■ ZAINI SCUOLA

**Dal 25 settembre 1996**

ANCHE ABBIGLIAMENTO INTIMO

## Arimondi 1871

VIA BONFANTE, 4 - VIA DE SONNAZ, 53

IMPERIA





Callegari, qui con la maglia della Carlin's, dovrebbe giocare al posto di Zaniolo

## CAMPO CENTRALE FUORI LA VERITÀ

A questo punto, chi più ne ha più ne metta. Vengono da osservatori neutrali (ed esperti) le valutazioni più attendibili: un girone tutto da scoprire; non ci ammazzacampionato, nemmeno aspiranti tali. Così oggi i liguri chiedono alle rivali di turno una spiegazione: ci può essere gloria - o almeno un futuro sereno - per loro?

In casa stavolta ci sono Savona e Sanremese. I biancoblu hanno stupito nel bene e nel male, a tutto da vedere su quale fronte lo faranno ancora. I biancazzurri cercano la prima vittoria, il potenziale di cui sono accreditati non è certo da retrovia, ma da qui al sentirsi super passa quel piccolo parti-

colare chiamato risultato. Servono subito, altrimenti si rischia di veder vanificata la splendida carica d'entusiasmo portata dalla cavalcata in Eccellenza.

Stringono i denti Imperia e Sestrese. I nerazzurri col vantaggio dei quattro punti già in tasca cercano assestamenti in retroguardia sul campo di un Camaiore che non è abituato a regalare nulla.

Problemi opposti per la Sestrese: mancano i gol, ci penserà Barone baby d'alta scuola?

Questi gli interrogativi, stasera forse - dai campi - qualche risposta attendibile.

Roberto Baglietto

# Finora, un punto in due partite: troppo poco per una squadra ambiziosa

## Sanremese, assalto al Pietrasanta per scacciare gli spettri della crisi

Tre punti. Sono l'oggetto desiderato della Sanremese che oggi allo stadio comunale (ore 18, arbitro Benedetti di Vicenza, segnalinee Scavola di Milano e Berardi di Como) riceve il Pietrasanta nella terza giornata del Campionato nazionale dilettanti.

I biancazzurri di Luigi Cicchero sono reduci da un avvio di torneo in salita e difficoltoso: in casa contro il Poggibonsi (1-1) e in trasferta contro il Viareggio (0-1), hanno anche ottenuto consensi. Il gioco espresso, ma hanno raccolto pochissimi in fatto di punti. Adesso è il momento di cercare di capitalizzare anche punti preziosi per la classifica: «Vogliamo vincere, lo vogliamo con tutta la volontà possibile anche se dovremo farlo giocando al calcio, senza snaturarci. Saranno le nostre caratteristiche», avverte Luigi Cicchero, allenatore biancazzurro, che sa benissimo che oggi il match con il Pietrasanta, di assoluta routine, diventa tutto sommato un test da prendere con le molle. Pallare i tre punti potrebbe attirare sulla Sanremese le, naturalmente, le critiche sempre in agguato: chi attende al varco i maturi al primo anno. Un quadro psicologico non del tutto sereno.

Per tutto questo Cicchero dovrà fare, con molta attenzione, le sue scelte. Non potrà di sporre di Zaniolo, ariete magari un po' in ombra a Viareggio, ma che avrebbe fatto molto comodo contro i toscani, che si preannunciano squadra molto difensiva e arroccata davanti alla propria area. L'ex aostano ha rimediato due giornate di squalifica per l'espulsione di domenica a Viareggio. Un'assenza che apre quasi sicura la strada della prima squadra a Pablo Callegari, l'attaccante argentino acquistato in estate dai «cugini» della Carlin's Boys, assai gradito dai tifosi biancazzurri, al quale si offre una grossa occasione dal primo minuto.

L'innesto di Callegari, nella formazione-base che finora Cicchero ha mandato in campo, sembra essere l'unica novità sicura. Ma potrebbe non essere l'unica. Non è escluso, infatti, il rientro di Riolfo. Il giocatore aveva risolto prima della trasferta di Viareggio i suoi problemi con la società raggiungendo l'accordo economico dopo un lungo braccio di ferro che però, non gli aveva impedito di allenarsi. Riolfo è quindi in condizione di giocare, anche se il suo eventuale innesto comporterà qualche variante tattica: a lasciargli il posto potrebbe essere De Vincenzi o anche Piccareta; l'escluso andrà in panchina pronto ad impiegare. In linea di massima po-

trebbe andare in campo questa formazione: Siracusa; Dessi, Caruso; Trasatti, Baldissari, Lambertini; Riolfo (De Vincenzi); Piccareta (Riolfo), Saracina, Callegari, Calabria.

Pietrasanta arriva forte di quattro punti in classifica. I quistati con un solo gol all'attivo (quello segnato, su rigore, domenica nel vittorioso match contro il Pinerolo) e la sua porta è ancora imbattuta. Cifre che la dicono lunga sulla solidità difensiva dei toscani la difesa si raccoglie attorno all'ex imperiese Stefano Mariani, ancora sulla breccia nonostante i suoi 39 anni. «Loro avranno probabilmente un atteggiamento molto difensivo. Mariani, la sua esperienza, è il perno di questo gioco. Il nostro problema sarà riuscire a far breccia nella loro difesa», sottolinea mister Cicchero.

In settimana il tecnico, con i giocatori, ha analizzato a lungo la sconfitta di Viareggio nella quale, tenuto conto del valore degli avversari e di un pizzico di sfortuna, ha forse pesato anche la stanchezza. I giocatori che hanno fatalmente accusato il peso della lunga preparazione estiva. Un problema quasi fisiologico in questo periodo della stagione per la squadra allenata da Cicchero, che dovrebbe risolversi in fretta.

Bruno Monticone

## Le altre gare

### Savona e Asti le più attese

E' il Savona di Gianni Mialich, in un certo senso, la squadra più attesa in questa terza giornata. I biancoblu - 3 punti in due partite - hanno la ghiotta occasione di replicare il bottino pieno ricevendo oggi al «Bacigalupo» i toscani della Colligiana, unica squadra del girone che, dopo i primi 180' del torneo, è rimasta al palo.

Al Savona sembrano rientrate, almeno per ora, le tensioni interne. Tra il dirigente Di Blasio e lo stesso Mialich, protagonisti di dure polemiche nei giorni scorsi, sembra subentrare una tregua, almeno apparente, e comunque utile a restituire ai biancoblu la serenità necessaria per affrontare nel modo migliore il campionato. L'altra figura, la Sestrese, sarà in trasferta sul campo del Pinerolo che, come lei, ha finora ottenuto solo punti: potrebbe esordire, fra i verdestellati genovesi, l'attaccante Baroni, 18 anni, appena ingaggiato, autore di due gol nell'amichevole infrasettimanale di Sassello.



Paolo Viviani è il portiere del Savona

In trasferta le due capoliste del girone: l'Asti, forte del bomber Falzone, capocannoniere del torneo (3 gol in due gare) va a far visita alla neopromossa Fossanese riproponendo un'antica sfida dei tempi della vecchia serie D negli Anni '60; i toscani del Castelnuovo saranno sul campo di un Barberino che domenica a Imperia ha mostrato i denti sfiorando un clamoroso successo. Completano il turno il derby toscano tra Aglianese e Poggibonsi, la sfida tra Châtillon e Viareggio e quella tra il Cuccia (con in panchina l'ex sanremese Andrea Prunacchi) e il Moncalieri. [b. m.]

## Il reparto arretrato, poco efficace col Barberino, in Toscana sarà sotto pressione

### A Camaiore l'Imperia va in trincea

### Manca De Simeis, Pisano deve ritoccare la difesa

IMPERIA. La trasferta a Camaiore nasconde molte insidie per l'Imperia, alla terza sfida consecutiva con squadre toscane. Dopo la vittoria d'esordio e il pari casalingo domenica scorsa col Barberino, i nerazzurri cercano oggi un punto che permetta loro di continuare a muovere la classifica in attesa di tempi migliori. La squadra continua a lavorare agli ordini di Pisano per affinare le intese tra i reparti e per eliminare i pericolosi svariati che sette giorni fa sono costati due reti. Il tecnico è chiaro: «Non possiamo più permetterci di regalare gol. Con il Barberino siamo riusciti a recuperare, ma questi possono costare molto cari».

Il Camaiore ha al suo attivo un solo punto, frutto del pareggio esterno ottenuto a Moncalieri, ma la squadra allenata da Benedetti può rivelarsi un avversario difficile per i nerazzurri. Tra i giocatori più temibili il difensore Dianda e l'attaccante Biggi, ma l'intera formazione toscana preannuncia intenti di rivincita dopo un av-

vio di stagione non entusiasmante.

Oggi l'Imperia deve far fronte all'assenza di Donato De Simeis, e il forfait del cursore sinistro potrebbe crear problemi. Pisano, costretto ancora una volta a rivedere lo schieramento difensivo. L'elemento più indicato per i compiti sulla fascia sarebbe infatti Calzia, che però lascerebbe vacante il delicato ruolo di libero. E' quindi probabile una soluzione di emergenza in attesa di nuovi arrivi, con Giuntoli e Ballerini in marcatura e l'eventuale arretramento di Minasso, come sperimentato in un paio di occasioni.

Gli scarsi la società ha intanto concluso positivamente la trattativa con il difensore Desideri, che oggi partirà in panchina, potrebbe trovare spazio nel corso della gara. Sarà sicuramente in campo Roberto Iannolo, autore del gol del definitivo pareggio domenica scorsa. Il fantasista non è ancora al meglio della condizione, ma le invenzioni possono rivelarsi decisive per la man-



Pisano vuole più solidità in difesa

novra offensiva nerazzurra. Il team manager Nino Gariboldi non nasconde l'esistenza di altri contatti: i giocatori che potrebbero essere utili all'Imperia: «L'arrivo Desideri, che tra l'altro è un '77, ci dà un po' di respiro in difesa, serve un centrocampista di peso, che possa far la differenza

in un reparto lottatore in una precisa fisionomia».

Sfunata l'ipotesi di ingaggio di Cosenza, amatore: Lefie in Cl, accasatosi a Viareggio, nel mirino del club di piazza d'Armi sarebbero ora paio sudamericani. Si tratta di due centrocampisti argentini, un passato nel River Plate che da qualche giorno sono in contatto con i dirigenti imperiesi. Ancora Gariboldi: «La trattativa c'è, ma è presto per dire se andrà a buon fine. L'insediamento almeno un valido centrocampista consentirebbe a Pisano alcuni spostamenti che potrebbero rivelarsi decisivi per l'economia del nostro gioco».

Rimane intanto ancora aperta l'ipotesi-Novaro. Il giocatore dianesse ha da tempo dichiarato di non voler più giocare, ma l'ottimo rapporto che lo lega a Pisano potrebbe convincerlo nei prossimi giorni a tornare sui suoi passi e a scendere in campo, almeno nelle gare interne, con la maglia nerazzurra.

Luca Amoretti

## Coppa Italia: decisivo per la qualificazione derby in casa dei giallorossi, chi vince supera il turno

### Un «nuovo» Ospedaletti per il Ventimiglia

### Agnelli e Terreri guidano la banda-Vella nella trasferta al Morel

Due attaccanti nuovi di zecca, l'ex sanremese Enzo Agnelli (7 gol la scorsa stagione in Eccellenza) e Terreri, ex Grosseto, che si aggiungono a Tomeo, Sanremese, anche lui ingaggiato in settimana; poi un nuovo libero, Pesante, ex Taggese, il cui arrivo ha comportato la rimonta di marocchino Kemil, che proveniva dalla squadra francese del Beausoleil. L'Ospedaletti Enrico Vella si presenta così, tante novità, al derby contro il Ventimiglia in programma nella città di confine, allo stadio Morel (ore 18) per la Coppa Italia ligure. Chi vince passa al secondo turno.

Favorito d'obbligo, ovvio, il Ventimiglia padrone di casa, unica formazione di Eccellenza del girone i che comprende anche il S. Bartolomeo, che riposa e potrebbe esser rimosso in gioco solo da un pareggio (non oltre l'1-1) nel derby odierno. «Ci supererà

## ARGENTINA

### A Loano basta un pareggio

ARMA DI TAGGIA. Al passaggio del turno ci teniamo parecchio, anche se sappiamo che come noi ci tiene la Loanesi, gran bella squadra, tra l'altro di una categoria superiore alla nostra. Ma il passaggio del turno vorrà anche vedere buone come prova generale per il campionato che scatterà domenica. Maurizio De Luca, allenatore dell'Argentina, sintetizza così lo stato d'animo: «Cui la squadra rossonera affronta oggi la trasferta sul campo della Loanesi (ore 16), decisiva per la qualificazione nel gruppo 2».

I nerazzurri sono in pole-position per farcela: hanno 3 punti e due lunghezze di vantaggio sulla stessa Loanesi, e sull'Albenga ormai fuori gioco.

Agli arnesi basta un pareggio; la Loanesi dovrà vincere a tutti i costi per effettuare il sorpasso-qualificazione. Una posizione sulla carta invidiabile per la squadra. Maurizio De Luca, anche se i rossoblu non staranno a guardare. Ad agosto le squadre si erano già trovate nel «triangolo». Albenga: fu 0-0. «Ma non facciamoci illusioni per quel risultato. Si giocavano tempi unici da 35', tutt'altra roba. Troveremo una Loanesi ben diversa stavolta», avverte De Luca. L'Argentina oggi potrà contare sia su Tirone che su Nocera che rientrano dopo squalifica che li aveva bloccati con l'Albenga. Incertezza invece per Buttu: contrattura alla coscia. [b. m.]

il turno, anche se rispettiamo l'Ospedaletti. Considero comunque la partita soprattutto un buon collaudo per il campionato», dice Rocco Portogno, allenatore del Ventimiglia che in

settimana ha superato in amichevole (5-1) il Vallecrosia. Enrico Vella, allenatore dell'Ospedaletti, è un illustre «ex» dei giallorossi della città di confine. «Mi piacerebbe - dice - fare



# IL RETROTRENO AUTOSTABILIZZANTE.

**Ford Fiesta.**  
**Finisce l'era delle utilitarie.**

SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA DA:  
**VIAUTO**  
CONCESSIONARIA  
Via della Chiesa 1 - VENTIMIGLIA  
Tel. 0184 231.271

La geometria delle sospensioni posteriori è stata studiata per una tenuta di strada impeccabile grazie al retrotreno autostabilizzante, che consente la correzione automatica della convergenza.


Le sospensioni anteriori, montate su un controlaterale ausiliario, permettono inoltre una eccezionale stabilità direzionale della vettura.



**Per la pubblicità SU LA STAMPA**

20123 MILANO  
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470  
10128 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio  
Tel. 011/85.211  
15100 ALESSANDRIA  
Via Vercelli 80 - Tel. 0131/442.543-442.544  
11100 AOSTA  
F.L.M.U. s.r.l. Agente Publikompass spa  
Loc. Amélie - Quart  
Tel. 0165/765.015-765.628  
14100 CUNEO  
Via S. Gerardo  
Tel. 0173/442.110  
12051 ALBA  
PUB.LI.BA  
Agente Publikompass spa  
C.so M. Copino 9  
Tel. 0173 442.110  
28100 NOVARA  
PUB.LI.TIME s.r.l.  
Agente Publikompass spa  
Corso Cavour  
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)  
13100 VERCELLI  
SALODINI s.r.l.  
Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Jolanda 20  
Tel. 0161/250.754  
13051 BIELLA  
SALODINI s.r.l.  
Agente Publikompass spa  
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

16121  
Via C.R. Ceccardi 1/14  
Tel. 010/540.184-592.580  
18100 IMPERIA  
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373  
17100 SAVONA  
Piazza Marconi 3/B - 3/5  
Tel. 019/811.182  
19100  
Via Gioberti 47  
Tel. 0184/501.655







## FIAT MAREA E MAREA WEEKEND. IL TUO SPAZIO.

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Salì a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

**LA TUA PERSONALITÀ.** 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante

in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. ■ un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm<sup>3</sup> (1.550 dm<sup>3</sup> con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

**LA TUA PROTEZIONE.** Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ■ una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

**LA TUA POTENZA.** Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo ■ raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V,

oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm ■ 4.000 giri/minuto).

### IL TUO NUOVO TURBODIESEL.

Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, ■ Fiat Marea vuole che sia tuo.

Compilate e spedite in busta chiusa a:  
SGS, casella postale 1388 - 10100 Torino.  
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta  
informativa su Fiat Marea e Marea Weekend.

Cognome \_\_\_\_\_ M  
Nome \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Professione \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
Località \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT**





## Gli allegri seguaci leghisti che portano di corsa (e col fiatone) l'acqua dal Monviso a Venezia E arriva l'Ampolloforo Così la Lega chiama i suoi tedefori

DAL NOSTRO INVIATO

Sulla statale 10 «Padana Inferiore» che lambisce le sponde lombarde del Po ieri mattina è apparsa una specie umana sconosciuta, gli Ampollofori. Un pizzaiolo ex siculo, un pensionato in braghe viola, la maglietta «I love la Padania» e la pancia piena di vitel tonné e di Barbera, un mercenario berlusconiano con una criniera di pelli sulle spalle, un operaio della Val Brembana che ogni cento metri si toglie una scarpa per far vedere che indossa la talloniera dell'olimpionico Gelindo Bordin. In totale 21 esemplari bergamaschi di sesso maschile ed età variante fra i 18 e i 70 anni che, a turno davanti all'automobile dell'eurodeputato Luigi Moretti, nel bagagliaio - precisamente fra il cric e la spazzola lavavetri, dentro la busta marron di un negozio - camicie - si cela il Santo Graal della Lega, il Fatale Padano, insomma l'Ampollo Verde che Bossi ha riempito venerdì sera alla sorgente del Po e che oggi pomeriggio il medesimo Bossi rovescerà nella laguna di Venezia per battezzare l'indipendenza del Nord.

Gli Ampollofori sono la prova di quanto i padani assomiglino in modo impressionante al popolo con il quale confinano a Sud: gli italiani. Sono cioè creativi, generosi e simpaticamente cialtroni esattamente i loro vicini, al punto che non si capisce cosa li trattiene dal reclamare una giusta, rapida e definitiva riunificazione. Frëndiamo il primo e ultimo Ampolloforo, quello che ha ricevuto il sacro oggetto dalle

Passano nei paesi a orari sempre diversi. Ad aspettarli non c'è quasi nessuno. Solo qualche ragazzo che grida «Scemi, scemi»

mani ■ Bossi sul Monviso e che nelle mani di Bossi oggi lo riconsegnerà. Si chiama Albino Zanotti e ha appena compiuto settant'anni di vita, cinquanta corsa ■ quaranta di matrimonio ■ una donna ■ venti più vecchia. Ha fatto ventisei mestieri, compreso lo speleologo, il numismatico ■ il becchi- ■ Scheletrico, chiacchierone, mai fermo, divoratore compulsivo di vivande: rappresenta la versione bergamasca del romano Capannelle, la mascotte dei «Soliti Ignoti». Dice ■ es- ■ «né per la Padania né contro», e anche questo, a ben pensarci, è molto italiano. Come il «Parlismo di mangiare, che è meglio con cui comincia il racconto della «spenzata di Stradella», consumata poche ore prima in una trattoria strategicamente ■ lungo il percorso. «Ho preso solo qualcosina: ■ del minestrone, due spaghetti al sugo, il vitel tonné con l'insalata, una bisteccina e una bottiglia di Barbera, una di Lambrusco ■ un po' di Manchester, l'uncaster, un nome simile: un amore. Tornato in strada non riuscivo più a correre, ■

il mio turno di tre chilometri me lo ■ fatto in macchina. Dev'essere stato l'amore».

Molto italiana è anche l'alle- ■ e ribalda disorganizzazione con cui la staffetta degli Ampollofori procede verso Venezia. Passano nei paesi ■ orari sempre diversi ■ quelli annunciati, così ad aspettarli ■ c'è quasi mai nessuno, solo qualche ragazzo che grida «Scemi, scemi». Ogni tanto un automobilista li sorpassa allungando ■ dito medio fuori dal finestrino. Di notte corrono nel nulla, accecati dai fari delle macchine, e non ci sono mai bandiere della Padania ai bordi della strada, tutt'al più qualche prostituta ■ capitato all'a ■ sul lungopò di Moncalieri, ■ non avevano tempo ■ fermarci, né il portafogli in tasca. Talvolta, invece, ■ esempio a Stradella o a Cremona sul ponte del Po, vengono trionfalmente scortati dai leghisti del luogo e per un attimo si sentono parte di una corsa più affascinante e pericolosa del solito.

Li salva l'irresistibile e italianissima vocazione per la furbizia spicciola, ■ rimescolamento di carte. «Orco» ■, esplode Antonio Nogari, Val Brembana, arrivando a ginocchiarsi molli davanti alla stazione di Piacenza. «Qui c'è qualcuno che imbrogli sui chilometri e li scarica a me. La mia tappa non finiva mai: ■ più di mezz'ora che corro». «Ti sbagli, Antonio, posso spiegarti io». Ecco, un padano davvero italiano: il Ferruccio Bonazzi di Leffe, un amico di tutti che corre per la secessione, simpatizza per la Resistenza, vota per Berlusconi e dichiara: «La Padania fa bene al fisico». «Più che altro»

spiega - per me conta coprire il percorso. Qualunque percorso. Sismo come Stranamore: dove ci chiamano, andiamo. Un amico di Milano ci ha chiesto di portare un mazzo ■ fiori alla sua fidanzata che sta a Firenze. E noi via: Milano-Firenze, a piedi. Il mese scorso ■ di Fini ci ha chiesto di correre dal Vittoriale fino a Predappio. E noi via: Vittoriale-Predappio, a piedi. Fra un mese un amico figlio di partigiani vuole che andiamo a Marzabotto. Intanto si va a Venezia, seicentottanta chilometri di Po per fare ■ piacere ai Moretti, che ■ un amico».

Anche lui. Come ■ prossimo

staffettista, Alieno Birolini, titolare del negozio «pizze da asporto Birolini», un immigrato siciliano dagli occhi neri ■ dolcissimi. «Che dovremmo fare, ammazzarlo?», dice Moretti. «Lavora, paga le tasse. Ormai è dei nostri. Vero che sei ■ padano?». Birolini deglutisce: «In Sicilia ci torno ogni tanto, ■ bellissimo. Ma se arriva la ■ io resto qui, perché ormai ho la pizzeria. Pizze da asporto. Adesso scusatemi, arriva l'Ampollo, tocca ■ me. S'infila la maglietta ■ love la Padania», comincia a correre.

Massimo Gramellini



Bossi, 20 anni, studente universitario in sala operatoria

(FOTO DI L. POCA)

### IL CASO UN CONCERTO PER UNIRE

**U**MBERTO Bossi battezza la Padania ■ l'acqua del Po? E proprio da Mantova arriva uno fra i «no» più decisi alla secessione, sotto forma di ■ grande concerto di solidarietà verso il Paese. Un messaggio chiarissimo: sarà anche nata la Padania, ma non qui, non a Mantova, decisa a giocare contro.

Così - aperto dal presidente nazionale ■ Acli ■ Arci, Franco Passuello e Giampiero Rossinelli - è decollata ieri ■ «Mantova musicale», la maratona musicale promossa dal mondo dell'associazionismo ■ trovano in alternativa a quella leghista: tra gli sponsor, Arci Nuova, Acli, Cai, Umanità Nuova, Associazione ■ Martino e Club dello Tre

Età. Oltre a vari comuni italiani: da Napoli ■ Bologna a Ferrara.

A esordire sul grande palco allestito in Piazza Sordello, i primi dieci artisti che si sono alternati nel corso della serata: Sergio Caputo, Marco Conidi, Francesco Baccini, Luca Barbarossa, Mator Matute, Skiantos, Paolo Belli, Teresa De Sio, Piffaro Freska, Balcancia. Con loro hanno diviso il palco i sindaci di Napoli e di Mantova, Antonio Bassolino e Gianfranco Burchiellaro. Un successo, visto che ■ poche ■ dall'inizio del concerto - nella vasta piazza nel cuore di Mantova si erano ■ radunate alcune migliaia di persone. Tra ■ canzone è l'altra. L'intervento di don Mazzi, mentre insieme agli artisti ha fatto la ■

comparsa anche Denny Mendez, Miss Italia '96 e ambasciatrice del Sud.

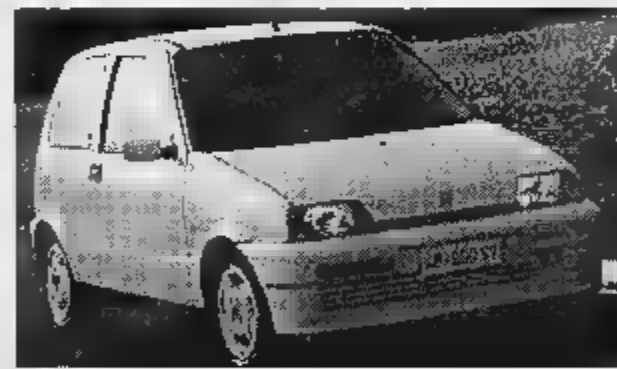
Ma fra tanto entusiasmo si è registrata anche qualche delusione. Come quella espressa nei giorni scorsi da Luca Barbarossa contro i colleghi che - per un motivo o per l'altro - hanno disertato ■ scena: «Peccato, poteva essere l'occasione per tutti ■ testimoniare qualcosa ■ importante. Invece...». Invece, al mondo della musica italiana ha risposto in modo deludente a questa iniziativa. Un eccesso di prudenza italiana? «Molti - ha aggiunto Barbarossa - hanno paura di culture in antipatia con una parte di pubblico e quindi di vendere meno dischi. Ma

chi sarebbero i «traditori» della patria? Nelle scorse settimane ■ erano fatti i nomi di Jovanotti e Ligabue come partecipanti mancanti della manifestazione. «Ma ■ sono mai stati invitati - ha smentito Riccardo Vignani, addetto stampa dei due musicisti - Peraltro ■ precedenti impegni. D'altra parte, ■ concerto ha dato il suo sostegno anche una lunga lista di artisti che, pur non potendo partecipare, hanno aderito all'iniziativa: tra questi, Eugenio Finardi, gli stessi Jovanotti e Ligabue, Giorgio Gaber, Gianni Morandi, Sabrina Ferilli. E ancora, Gianni Minà, Renzo Arbore, Gino Gnocchi, Rad Rnario, Gianni Ippoliti, Biagio Antonacci, Nino D'Angelo.

[r.l.]

## FIAT CINQUECENTO

700 ED



FINO AL 30 SETTEMBRE

Il prezzo scende da L. 13.700.000 a

**L. 12.300.000\***

chiavi in mano

## FIAT PANDA



FINO AL 30 SETTEMBRE

Il prezzo scende da L. 14.100.000 a

**L. 12.600.000\***

chiavi in mano

## FIAT PUNTO

Supervalutazione dell'usato con valutazione minima 2.000.000 per veicoli usati da rottamare oppure

Finanziamento di 12.000.000 ■ tasso zero in 20 mesi o Finanziamenti a tasso agevolato fino a 48 mesi oppure

Nuova proposta d'acquisto con formula Fiat con minima quota contanti

**AutoAzzurra**  
S.r.l. CONCESSIONARIA FIAT

**AUTOLIGURIA**  
CONCESSIONARIA FIAT

© **Pedrazzani spa**  
CONCESSIONARIA FIAT

Corso Dante n. 7 - Finale Ligure (SV) - ■ 019/692061  
Via Aurelia n. 13 - Loano (SV) - ■ 019/667134  
Via Dalmazia ■ 180 - Albenga (SV) - ■ 0182/540008

Via Nizza n. 18 e/R - Savona - ■ 019/264626  
Corso Viglienzoni n. 1 - ■ 019/802547

Via Brigate Partigiane n. 13 - Cairo Montenotte (SV) - ■ 019/504361  
Via Parasio n. 46 - Varazze (SV) - ■ 019/931793  
Corso Ferrari n. 110 - Albisola Sup. (SV) - ■ 019/489982  
Via Carlin n. 4 - Arenzano (GE) - ■ 010/9124356

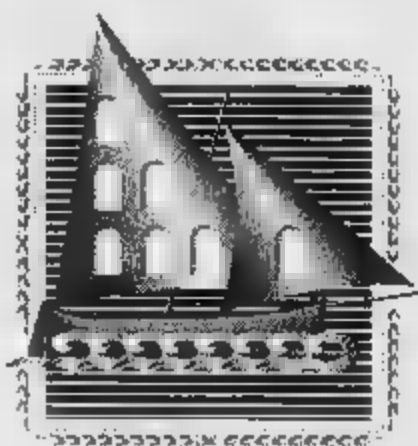


# SPECIALE IMMOBILIARE

## COMPAGNIA IMMOBILIARE MEDITERRANEA

Costa Azzurra

S.r.l.



INTERNET  
http://www.gsi.it/casamercato/compme  
Posta elettronica:  
y.commad@gsi.it

monocale a reddito  
al sesto piano a lire  
a 700 metri mare.  
Rif. S 685  
nuovissimo bifocale a  
900 metri dal mare, g  
cucina  
disponibile in  
costruzione. Da non perdere.  
Rif. B 204  
MENTONE/GARAVAN grande mo-  
noocale con giardino in palazzo  
fronte mare in ottimo stato, cucina at-  
trezzata.  
Rif. S 852  
JUAN LES grande monocale  
angolo notte separato, terrazzo  
coperto, in immobile prestigioso  
giardini e piscina. L. 198 milioni.  
Rif. S 59  
JUAN LES PINS monocale a 500  
m. dalla spiaggia in zona residen-  
ziale con terrazzo, giardino privato di  
20 mq. Ottimo per

prezzo lire 80 milioni, reddito locativo  
lire 530.000 nette mensili. Rif. S 60  
monocale in residence  
con piscina, posto auto, riscade-  
autonomo, cucina completa-  
mente attrezzata, lire 102 milioni. Ot-  
timo per investimento a reddito.  
Rif. S 57  
grande monocale con  
posto auto e cantina in residence  
con piscina. a lire  
750.000 nette mensili. Richiesta lire  
129 milioni. Rif. S 67  
favoloso centro mo-  
noocale adiacente porto turistico al se-  
condo piano, vista mare panoramica  
pieno sud, con cantina. G. affittato a  
lire 740.000 nette mensili, prezzo lire  
128 milioni. Rif. S 69  
ANTIBES unico per investimento,  
monocale in buono stato vicino al

mare, reddito locativo lire 520.000  
mensili. Richiesta lire 69 milioni.  
Rif. S 72  
monocale con cucina  
separata, in residence con parco a  
metri e vicinissimo al  
negozi, con cantina o posto auto  
proprietà, lire 120 milioni. Rif. S 71  
NIZZA Promenade des Anglais bi-  
ocale vista mare al primo piano, bi-  
ocale affare, prezzo da concordare.  
JUAN Bilocale in residence  
in stile californiano a 300 metri dal  
con piscina e solarium sul ter-  
razzo, garage di proprietà. Come nuovo.  
Prezzo lire 138 milioni. Rif. S 16  
ANTIBES bilocale centralissimo di  
metri quadri ristrutturato a  
metri da Port Vauban. Ottimo per chi  
vuole investire. Richiesta lire 114 mi-  
lioni. Rif. B 18

VEC ANTIBES unico bilocale  
con 38 mq di soggiorno nell'unico bor-  
go di Antibes a due passi dal porto e  
dal mare, già ristr., cucina americana  
attrezzata, lire 154 milioni. Rif. B 34  
LES in piano centro,  
grande bilocale con ampio balcone  
vista mare, a 108 metri spiaggia,  
posto auto e cantina. Inter. mo.  
Prezzo lire 218 milioni. Rif. B 51  
ANTIBES al quarto piano, 500 metri  
mare, trilocale di 70 mq con posto au-  
to di proprietà a prezzo veramente in-  
teressante, lire 157 milioni. Rif. T 17  
e JUAN LES S:  
nei negozi disponibili e attività  
di bar, piccoli alberghi e ristoranti,  
attività stagionali abbigliamento,  
calzature, coltore, etc., ulla-  
teci

## Riviera Ligure

ALASSIO 800 mt. mare in splendida  
posizione panoramica alloggio in  
perfetto ordine composto da sog-  
giorno con angolo cottura camera  
balcone vista mare a golfo, cantina.  
Prezzo interessante. Rif. CO 47  
passaggiata secondo  
piano alloggio ottimamente finito  
composto da ampio soggiorno con  
zona cottura due camere. Com-

pletamente arredato a nuovo. Prezzo  
interessante. Rif. CO 42  
in bellissimo borgo ligure a  
pochi metri dal mare piccolo appar-  
tamento ristrutturato a nuovo dispo-  
su piani composti da Ingres-  
soggiorno con cottura  
camere a lire 240 milioni. Rif. CO 81  
LOANO 900 mt. mare appartamento  
a tre livelli con ingr. indip. compo-  
a ampio soggiorno con  
cucina letto doppi  
ripostiglio cantina grande terrazzo  
balconi posto auto. Rif. CO 41  
LOANO mt. nel cuore del  
paese quinto piano  
alloggio di 50 mq. ca. composto da  
ampio soggiorno con cottura  
camera balcone dispenza.

tre terrazze, opportunità unica per re-  
sidenti. Rif. CO 36  
TOIRANO proprietà su due piani di  
70 composta da ampio sog-  
giorno cucina abitabile sopracata  
grande camera rip. terrazzo. Ottima-  
mente rifinito. Rif. CO 35  
PIETRA LIGURE in panorami-  
ca villa disposta su due piani  
terreno giardino cantina a  
Splendida vista mare. Ottima oppor-  
tunità per residenti. Rif. V 05  
PIETRA LIGURE 3 km mare piccolo  
appartamento con ingresso indip.  
composto da camera soggiorno con  
cucina separata cantina giardino  
posto auto possibilità box lire 185 mi-  
lioni. Rif. CO 22  
FINALE LIGURE 800 mt. mare  
monocale con angolo cottura e balco-  
O PER INVESTIMENTO.  
Lire 95 milioni. Rif. CO 30  
FINALE LIGURE 600 mt. mare ap-  
partamento di mq. ca. composto  
da ingresso soggiorno cucina abita-  
bile 2 grandi ripostiglio 2 bal-  
coni. Lire 330 milioni trattabili. Ottimo  
affare. Rif. CO 45  
FINALE LIGURE in complesso res. le  
bell'appartamento ingresso in-  
dip. di mq. 100 ca. su due livelli com-  
posto da tre soggiorno con  
cucina doppia giardino  
posto auto privato. Rif. CO 52  
CERALE 800 mt. mare secondo pia-  
no ed ultimo bilocale a 50 mq. con

giardino vista mare posto  
auto. Rif. CO 21  
CERALE in piccola residenza con pi-  
scina monocale di 48 mq. con cuc-  
cino bagno ampio balcone vista mare  
posto box. Ottimo affare. Lire  
160 milioni. Rif. CO 44  
LOANO frazione Verzi rustico circa  
180 mq. su tre piani semiristrutturato  
con grande terrazzo solarium  
possibilità terreno a lire 280  
milioni.  
FINALE LIGURE Entroterra 5 km.  
mare rustico da ristrutturare dispo-  
su tre piani di mq. con terrazzo  
tenere a lire 75 milioni. Rif. R 92  
PIETRA LIGURE Entroterra 5 km.  
mare rustico da ristrutturare infema-  
mento disposto su tre piani di mq.  
ca. con terrazzo vista panoramica  
mare e posto auto. Rif. R 84  
FINALE LIGURE Entroterra rustico  
piani di mq. ca. con giardi-  
no terrazza e 1500 mq. di terreno. Po-  
chi lavori di ristrutturazione. Rif. R  
BALESTRINO villa su due piani di  
mq. 280 con garage cantina magazi-  
no di mq. 170 terreno circostante di  
8000 mq con vista panoramica.  
Rif. CO 43  
Fraz. Carpa per amanti natu-  
ra ed entroterra ligure OCCASIONE  
UNICA rustico completamente indi-  
pendente ristrutturato di mq. 200  
ca. disposto su tre piani con giardino  
e cantina a lire 190 milioni. Rif. R 95

Viale Riviera, 100

17027 Pietra Ligure (SV)

Tel. (019) 62. 84. 72.

Tel. / Fax. (019) 62. 85. 06.

Immobili ad altissimo reddito locativo  
Mittesi sul 70% dell'affare  
con tasse del 5,60

MARE

Via Brian 2 - Valleggia - Quiliano (SV)  
Telefono (019) 2100141



ROSSO

SERVIZI  
IMMOBILIARI

1 COSSERIA (SV) rustico 150 mq. semi-indi-  
pendente disposto su due piani con giardino di pro-  
prietà, orto, cantina e box. Da ristrutturare L.  
80.000.000 e solo L. 20.000.000 per prenotarlo. T.  
019/2100141  
2 CASSETTA casetta semi-indipendente, due  
livelli mq. di giardino. Da ristrutturare L.  
110.000.000 e solo L. 3.000.000 alla prenotazione. T.  
019/2100141  
3 SAVONA Santuario casetta semi-indipendente,  
ristr.: sala con camino, camera, bagno, giardino  
proprietà, posto auto. L. 120.000.000, bastano L.  
3.000.000 alla prenotazione. T. 019/2100141  
4 CAIRO Montenotte (SV) alloggio 80 mq. ingre-  
so, sala, cucina abitabile, camera, bagno,  
za, cantina, solo L. 150.000.000 di cui L.  
3.000.000 alla prenotazione T. 019/2100141  
5 SAVONA Valbormida indipendente su due  
livelli 135 mq. con box e terreno 2500 mq. Casetta  
semi-indipendente su due piani, il tutto all'incre-  
dibile prezzo L. 170.000.000, e solo L. 5.000.000  
alla prenotazione T. 019/2100141  
6 SAVONA centro appartamento ristrutturato  
composto da soggiorno, cucina, camera, bagno,  
ampia mansarda AFFARE: L. 100.000.000 solo L.  
5.000.000 alla prenotazione T. 019/2100141  
7 VADO LIGURE centralissimo, in nuova costru-  
zione, alloggio termoa autonomo con ingresso,  
soggiorno con angolo cottura, camera, disimpe-  
gno, bagno, balcone, box a parte L. 200.000.000  
di cui L. 5.000.000 alla prenotazione. T. 019/  
2100141  
8 VADO sul mare alloggio termoa autono-  
mo, tenuto ottimamente: sala con angolo cottura,  
camera, bagno, balcone L. 200.000.000: L.  
5.000.000 alla prenotazione. T. 019/2100141  
9 porto appartamento termoa autonomo:  
sala, cucina, bagno, L. 200.000.000, so-  
lo L. 5.000.000 momento prenotazione. T.  
019/2100141  
10 COSSERIA casa perfettamente ristrutturata  
semi-indipendente 130 mq soggiorno, cuc-  
cino, camera, bagno, ampia mansarda-  
ta, terrazzo, giardino L. 240.000.000: 70.000.000 al  
compromesso. L. 50.000.000 dopo anno, il re-  
sto in comode rate mensili. T. 019/2100141  
11 ALBISOLA SUPERIORE appartamento ter-  
mota autonomo, ristrutturato: soggiorno con angolo  
cottura, camera, disimpegno, bagno, terrazza-sol-  
arium, cortile di proprietà, possibilità box L.

240.000.000, L. 5.000.000 alla prenotazione. T.  
019/2100141  
12 VALLEGIA (SV) appartamento termoa au-  
tonomo, rifinitissimo, composto da sala, cucina abi-  
tabile, camera, bagno, 2 dispenze, balcone,  
mansarda abitabile, cantina. OCCASIONE L.  
250.000.000, di cui L. 5.000.000 momento  
prenotazione. T. 019/2100141  
13 SAVONA centro appartamento termoa auto-  
nomo, rifinitissimo, composto da sala, cucina abi-  
tabile, 2 camere, bagno, 2 dispenze, balcone, man-  
sarda abitabile, cantina. OCCASIONE L.  
250.000.000, di cui L. 5.000.000 momento della  
prenotazione. T. 019/2100141  
14 LIGURE SPLENDIDA VISTA MARE, ap-  
partamento termoa autonomo rifinito con in-  
gresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno,  
2 balconi, cantina. L. 350.000.000: L. 5.000.000 al-  
la prenotazione. T. 019/2100141  
15 VALLEGIA (SV) VERO AFFARE: palazzina  
bifamiliare con appartamenti termoa autonomi,  
ampia mansarda, cantina, possib. posto manchi-  
na. SOLO L. 330.000.000: L. 5.000.000 preno-  
tazione. T. 019/2100141  
16 SAVONA Villetta appartamento rifinitissimo,  
termoa autonomo: ingresso, salone, abitabi-  
le, 2 camere, bagno, solarium, balconi, cantina.  
OCCASIONE DA NON PERDERE L. 400.000.000  
di cui L. 5.000.000 momento prenotazione.  
T. 019/2100141  
17 QUILIANO casa bifamiliare con 2 apparta-  
menti termoa autonomi, cantina, cortile con posto auto,  
terreno 100 mq. bosco mq. L. 408.000.000,  
solo L. 5.000.000 alla prenotazione. T. 019/  
2100141  
18 Voza 1 km dal mare, splendido  
appartamento termoa autonomo in casa semi-in-  
dipendente: ingresso, soggiorno, cucinotto, ca-  
mere, bagno, terrazzo VISTA MARE, giardino, ter-  
reno, cantina, posto auto L. 510.000.000: L.  
5.000.000 prenotazione. T. 019/2100141  
19 VADO LIGURE entroterra 10.000 mq di per-  
co vendesi cascina 280 mq, disposta su due piani,  
ristrutturata perfettamente e villetta 140 mq, dispo-  
su livelli, 350.00 mq terreno. TUTTO L.  
600.000.000, minimo anticipo prenotazione.  
T. 019/2100141  
20 Disponiamo OTTIMI Quiliano,  
Santuario, Valbormida, Spolito. Prezzi INTE-  
RESSANTISSIMI T. 019/2100141

Prima



FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA  
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

## VARAZZE

SPETTACOLARE ATTICO IN PRESTIGIOSISSIMA VILLA  
UN NIDO D'AQUILA A PICCO SUL MARE DI OLTRE 200 MQ.  
+ TERRAZZA GIARDINO ASCENSORE AL MARE  
RIFINITURE MOLTO SIGNORILI, CONDIZIONI PERFETTE  
INTENSA E AFFASCINANTE VISTA  
SUI GOLF DI GENOVA E SAVONA  
INFORMAZIONI SOLO IN UFFICIO

ALBISOLA (ALTURE) splendida villa indi-  
pendente di recente costruzione oltre 300  
mq + terrazza panoramica garage curatissi-  
mo parco e frutteto. Rifiniture di pregio con  
condizioni perfette, libero subito. OCCASIONE!  
SAVONA, grande casa d'epoca indipen-  
dente con giardino e garage. Panoramica  
vista nel verde, ottima esposizione, soleg-  
giatissima PREZZO AFFARE. Informazioni  
solo ns. uffici.  
FRONTEMARE in stabile di re-  
cente costruzione ingresso, cucina abitabi-  
le, camera matrimoniale, bagno, dispenza,  
favolosa balconata, termoa autonomo, ascen-  
sore, posto auto, nuovissima ristrutturazio-  
ne. SOLO L. 165.000.000  
SAVONA (ZINOLA) grazioso e luminoso  
appartamento ingresso, ampio soggiorno,  
cucina abitabile, camera matrimoniale, ri-  
postiglio, bagno, ampio balcone con piccola  
vista mare, ascensore, grande soffitta. Ot-  
tima esposizione SOLO L. 180.000.000  
SAVONA (VALLORIA) panoramicissimo

appartamento ingresso, ampio soggiorno  
con cucinotta, camera matrimoniale, di-  
spenza, bagno. Favolosa balcon-  
ata vista mare, appena ristrutturato, NUO-  
VO SOLO L. 180.000.000  
SAVONA ultimo piano con ascensore, ap-  
partamento finemente ristr. possibilità cami-  
netto, ampio salotto d'ingresso, 2 camere +  
bulla, cucina abitabile, bagno, di-  
spenza, balconata abitabile, termoa autono-  
mo. OCCASIONE L. 195.000.000  
SAVONA (ZONA P.ZA SAEFFI) apparta-  
mento di oltre 90 mq. ingresso alla giovne-  
ssa, 3 grandi camere, camera armadi, di-  
spenza, grande cucina abitabile, balconi.  
Condizioni discrete, possibilità ascensore.  
L. 240.000.000  
SAVONA (VILLETTA BASSA) bellissimo  
appartamento ingresso, 4 camere, grande  
cucina abitabile, bagno nuovissimo, 3 bal-  
coni, termoa autonomo, ascensore, cantina.  
Recentemente ristrutturato, SOLO  
L. 350.000.000

VALBORMIDA INTERA PALAZZINA LIGURE CON  
6 APPARTAMENTI, CANTINE E GARAGES. INCREDIBILE  
E RICHIESTA SOLO LIRE 185.000.000!  
CERCHIAMO CON VERA URGENZA IN SAVONA E DINTORNI  
APPARTAMENTO MINIMO 2 CAMERE, CUCINA ABITABILE,  
TERRAZZO VISTA MARE O PANORAMICA,  
TERMOTAUTONOMO, ASCENSORE  
PAGAMENTO IN CONTANTI



Domenica 15 Settembre 1996 n. 57

**E PROVINCIA** Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.89.10

# Pullman leghisti sul Po a Paesana e Crissolo Da Savona in duemila verso l'Indipendenza

SAVONA. E' il grande giorno dei leghisti. Focchi rosa per la nascita della Padania se ne sono visti pochi in tutta la provincia ma oggi almeno 2 mila savonesi parteciperanno alla volta del Po. «Da Pietra Ligure partiamo da due colonne», guida da Savona a Venezia, la seconda dal sindaco Daniele Negro e diretta a Paesana», spiega Giacomo Accame, leghista della prima ora. Pullman e auto partiranno da Alessio, Albenga, Borghetto, Loano, Finale, Varazze. I secessionisti liguri sono diretti, per lo più, a Paesana e Crissolo, pochi chilometri a valle dalle sorgenti del Po. Ci saranno, tra i leghisti storici, Roberto Avogadro e diversi dei suoi assessori (sarà assente la Florio ma solo per motivi di salute) oltre al commissario provinciale Piero Drago.



Il senatore Roberto Avogadro

Partiranno anche, in direzione Milano, diversi pullman organizzati da An la contromani-

festazione creata invece per ribadire l'Unità d'Italia. E anche ieri non sono mancate le prese di posizione polemiche alla ma-

nifestazione secessionista. La Federazione monarchica di Savona respinge qualsiasi ipotesi secessionista mirante a frantumare l'Unità Nazionale creata da Savoia grazie al sacrificio di tutti coloro che sono morti per la Patria. Da Pietra Ligure la lista «Città per tutti» chiede al sindaco Negro di dimettersi per permettere ai cittadini di eleggere il sindaco che rispetti il giuramento alla Repubblica effettuato al momento dell'insediamento. Il centro studi sociali Albenga, invece, invita ad esporre il tricolore.

Guglielmo Giusti, ex segretario provinciale della Lega, ha invece deciso di autoespellersi. Gli scontri di Torino tra Lega e autonomi confermano che hanno poco, anche indipendentemente dalla volontà dei secessionisti, ad incendiare le piazze. Teniamo Savona lontana da questo. [s. p.]

# E martedì si riunisce il Comitato di bioetica del San Paolo Appello per i ragazzi in coma

S'inasprisce il dibattito sul ruolo e la funzione del reparto di Rianimazione Intervento del manager Cuneo. Il Tribunale del malato: «Ci hanno escluso»

SAVONA. Martedì mattina, al San Paolo, si riunisce il Comitato di bioetica, composto da Franco Becchino, ex presidente del tribunale; Giampiero Boff, teologo; Francesco Borgna, medico di medicina generale; Giorgio Chiozza, medico; docente all'Università di Genova; Carlo Ebbli, medico rianimatore; Mariella Lombardi-Ricci, esperta di bioetica e Lorenzo Marensi, direttore sanitario dell'Usl.

Dovranno dare una risposta, solo consultiva, al complesso problema sollevato dai rianimatori del San Paolo. E così, almeno per ora, sarà l'ultimo passo ufficiale su un tema che ha aperto un dibattito a livello nazionale. Il dramma di Alessandro e Lorenza, in vigore da mesi, ha messo in evidenza un angoscioso contrasto: da una parte l'assoluta necessità di prolungare l'assistenza specialistica ai due ragazzi, 23 e 29 anni (invalidi in seguito a incidenti strada-



Un'immagine del reparto di Rianimazione dove sono ricoverati Alessandro e Lorenza. I due ragazzi da mesi sono in coma

li, dall'altra l'incompatibilità che si crea con la malattia cronica e la raggiunta di un dipartimento d'urgenza. Su sette posti letto a disposizione dell'Usl, ne restano operativi cin-

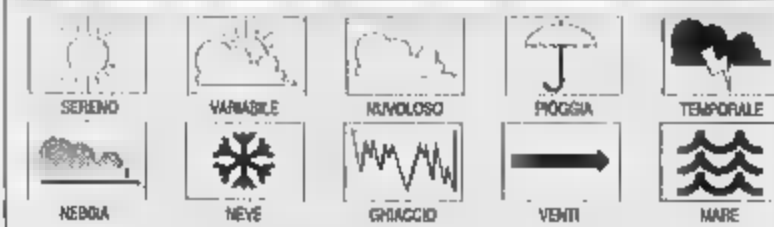
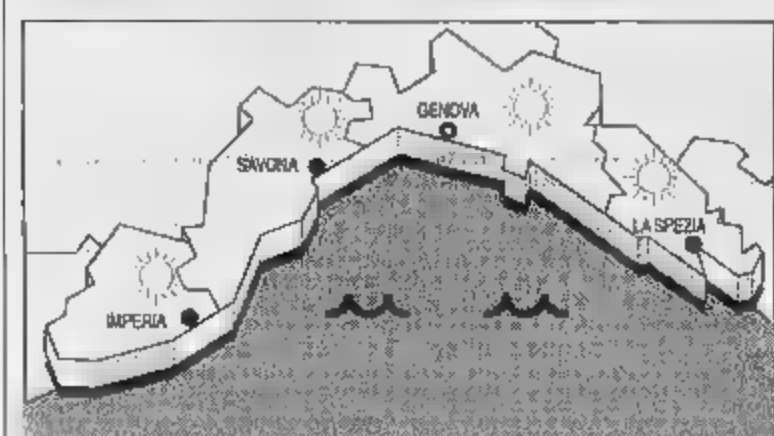
que. In realtà Alessandro e Lorenza non possono essere - come è stato semplicisticamente detto e scritto - né dimessi, né trasferiti in normali reparti di degenza. La speranza dei medici è che,

una volta sceso il polverone, si affronti in modo concreto la questione: istituire anche in Liguria istituti in grado di assicurare la sopravvivenza ai malati cronici come i due ragazzi. Oppure reparti in grado di mantenere stabili le condizioni delle persone in coma prolungato. Solo in casi circoscritti, quella di un progetto dell'Usl di sostenere le famiglie decise a tenere a casa i congiunti in stato di coma. Si tratta di trasferire tecnologie e personale specializzato. Organici Usl e fondi finanziari rendono questa ipotesi - oggi - tristemente ridicola.

La sintesi, alla fine, è del manager dell'Usl, Roberto Cuneo: «La Rianimazione è il tipico reparto destinato alle urgenze viene impropriamente utilizzato per i pazienti in coma prolungato. Così può avvenire che chi è morente venga tenuto in vita solo per essere salvato. Nel caso specifico i medici lavorano solo su cinque dei sette posti disponibili perché due letti sono occupati da pazienti che richiedono solo una modesta assistenza da parte del personale». E anche ieri il dibattito ha fatto registrare altre prese di posizione. Il tribunale del malato: «Ci chiediamo quale valore possa avere un comitato di bioetica, che rischia di condizionare la politica dell'Usl e, quindi, la salute di tutti, senza la presenza di un rappresentante dei cittadini». Molte persone hanno sollevato forti perplessità sul modo in cui è stata aperta il caso della Rianimazione: «Nelle vene di Lorenza e Alessandro scorre il sangue della vita. Non sono oggetti. Vanno difesi e assistiti».

Massimo Numa

## IL TEMPO IN LIGURIA



Giornata soleggiata con salienti annuvolamenti pomeridiani, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento nella minima. Tempo previsto per domani. Prevalenza di schiarite e salienti addensamenti rilievi nel pomeriggio, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento.

**DI NERI.** Temp. mare 23°C, umidità 60%, vento Ovest-Sud-Ovest 30-35 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1013 mb (in aumento).

Stellanello: la «vittima» è il figlio di un collega di lavoro. Indagini dei carabinieri

# Netturbino in cella per atti di libidine

Nei guai per le accuse di un ragazzo di 14 anni

STELLANELLO. Era ospite nella casa di un amico e collega di lavoro, a Diano Marina. Avrebbe svegliato il figlio quattordicenne del padrone di casa, che dormiva in camera con lui, e lo avrebbe costretto con la forza a masturbarlo. Poi il ragazzo è riuscito a divincolarsi e a scappare dai genitori, che erano in un'altra stanza con degli amici. Augusto Stalla, 33 anni, netturbino di Stellanello, provincia di Savona, è accusato di atti di libidine, aggravati dal fatto che sono stati compiuti su un minorenne. Dopo aver sentito il racconto del quattordicenne e svolto una rapida indagine nella notte, i carabinieri hanno portato via l'uomo, che ora è rinchiuso nel carcere d'Imperia in attesa di essere interrogato dal procuratore Luigi Carli. Appena dieci giorni fa, il netturbino era stato denunciato a Savona per aver compiuto gesti osceni davanti a dei bambini. Anche questo ha aggravato la sua posizione, convincendo i

## VARAZZE «Hanno tentato di rapirmi»

«Hanno tentato di rapirmi». Il 10 di una bimba 10 anni ha scatenato ieri sera una caccia all'uomo tra Savona e Varazze. Per quasi due ore le pattuglie dei carabinieri sono state mobilitate alla ricerca di una Golf sospetta. L'allarme è rientrato soltanto poco dopo le 21 quando i militari hanno ricostruito l'accaduto e accertato che si trattava solo di un equivoco. Ecco i fatti. La bambina tornava a casa in sella alla bici quando è stata affiancata da un'auto su cui si trovavano due uomini di 30-35 anni (uno con la barba incolta e i capelli castani corti) che le hanno chiesto l'indicazione di una strada. «Bisogna salire?» le ha chiesto uno dei due. La bambina si è spaventata. Ha pensato che i due sconosciuti la volessero fare salire sulla macchina ed è scappata terrorizzata. Una volta a casa ha raccontato l'accaduto ai genitori che si sono rivolti ai carabinieri. In serata la felice conclusione della vicenda. [a. z.]

carabinieri a prendere il provvedimento più drastico: l'arresto. Stalla in questi giorni era alloggiato nell'abitazione del collega di lavoro. Il fattaccio sarebbe avvenuto nella camera del ragazzino, dove l'ospite è stato sistemato per la notte in via provvisoria dopo essere stato allontanato dai genitori per la brutta storia di Savona. In c'era altra gente, nessuno ha sospettato di nulla. Il netturbino però non dormiva: al suo compagno di stanza avrebbe

he fatto fare quelle cose per cui è stato formalmente incriminato. Forse pensava che l'adolescente non avrebbe trovato il coraggio di raccontare tutto ai suoi, per la vergogna. Non è stato così: quando il quattordicenne ha potuto liberarsi della stretta è corso via, raggiungendo i genitori. In casa è scoppiato il finimondo e sono dovuti intervenire i carabinieri. Stalla ha cercato di giustificarsi, di negare. Le sue spiegazioni non hanno convinto i militari: così ha dovuto lasciare l'appartamento in manette per salire sul cellulare che l'ha condotto in prigione. A dover far luce sulla vicenda sarà il giudice. Le accuse sono molto pesanti, anche se devono ancora trovare conferma. Ma i sospetti sono aggravati da un precedente: il cui, forse, il magistrato terrà conto.

In Italia le pene per i reati sessuali contro i minori si sono inasprite. In Europa si sta facendo altrettanto dopo i fatti accaduti in Belgio. [m. v.]

## Caccia, oggi l'apertura «Nella stagione '95 140 mila animali»

SAVONA. Oggi primo giorno di caccia tra le polemiche. Enpa e Wwf denunciano: «La Provincia, attraverso i suoi apparati burocratici, non ha voluto sospendere la caccia ai caprioli, nonostante lo stop imposto dal commissario di governo, per legge immediatamente esecutivo. E' così, grazie all'omissione di Palazzo Nervi, la strage continua». Ora denunceremo tutta la giunta. Enpa e Wwf: «In provincia di Savona sono stati uccisi 140 mila animali da 7 mila 900 cacciatori. Ora giunta Garasini vuole estendere le aree cacciabili anche alle oasi di protezione, contro il parere dell'Istituto nazionale della fauna selvatica».

Il Wwf infine segnala che, nel '95, sono stati massacrati 300 mila animali: «Un dato agghiacciante, in un sistema ambientale già compromesso da incendi, inquinamento e alluvioni».

[m. nu.]

**FLAP**  
PROFESSIONE AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

**Via Torino, 43r. SAVONA**  
Telefono 010/811.322

**IMMOBILIARE**

Ruolo C.C.I.A.A. Savona n.1682

**VIA** attico occupato altopiano in corso. Ingresso 4 camere salone cucina 2 bagni dispensa cantina terrazzo panoramico posto auto coperto.

**C.T. BENECH** alloggi in da mq 80/110/140/160 piani alti ascensore risc. sale.

**ZONA VILLETTA** alloggi in ordine termoisolati da mq 70/85/120/180. con posto macchina/box.

**CENTRALESSIMO** alloggio uso studio 1° piano molto signorile palazzo recente termoisolamento mq 70 c.a.: sala d'aspetto 3 vani bagno. L. milioni.

**L. 130 M. VILLAPIANA 2 BILOCALI** mq 60 c.a. stesso piano riscaldamento centrale 2 balconi sottotetto.

**L. 100 M. VIA GARRONI** occupato mq 69 c.a. Ingresso 2 camere ang. cottura linea bagno balcone.

**LE** ALLOGGI da mq 70/80/90/105/120. Tutti in ordine con risc. centrale o autonomo. Cantine portili auto o box.

**L. 260 M. ZONA STAZIONE** mq 85 c.a. risc. centrale tutto in ordine ampio ingresso cucina ab. sala camera bagno dispensa balcone cantina posto auto di proprietà.

**L. 180 M. TRATT. MONTEMORO** mq 80 c.p. su 3 piani salone entrata con ang. cottura 2 camere bagno + servizi pavimenti in graniglia.

**L. 160 M. VILLAPIANA** mq 100 c.a. termoisolamento 5° p. ingresso e sala con finestra 2 camere + buia cucina bagno dispensa 2 terrazzi.

**L. 210 M. V. BOSELLI** mq 85. anche uso studio in ordine termoisolamento ingresso camera soggiorno cucina ab. bagno p. lo ascensore.

**L. 300 M. TRATT. VIA TRIPOLI** alloggio fronte villa mq c.a. 4° p. ascensore ingresso 3 camere cucina bagno dispensa 2 balconi soffitta. Vista.

**L. 240 M. VIA TORINO** mq 85 c.a. termoisolamento ingresso cucina 4 vani bagno dispensa 2 balconi + vista giardini e. Ottima esposizione.

**L. 180 M. VIA** mq 75 c.a. risc. centrale p. alto ascensore. Ingresso cucina 2 servizi dispensa 2 balconi. Soleggiatissimo.

**L. 500 M. ALB. BRUCIATI** mq 135 c.a. 3° piano asc. risc. centrale ingresso 5 vani cucina doppi servizi dispensa lavanderia. Eventuale box. Vista golfo.

**STABILIMENTI BALNEARI** IN RIVIERA. Informazioni solo in ufficio.

**GI FRONTE MARE**  
INABILI: ASCENSORE TERRAZZI VISTA MARE.

**CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE**

**VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87**

**VENDESI**

**SAVONA IN STUPENDA POSIZIONE: CASA D'EPOCA** SUL MARE DA RESTAURARE, CON PROGETTO APPROVATO per tre appartamenti, lavagna, tre box, con PARTICELLA EDILIZIA DI PERTINENZA di mq. 400 c.a. VERA OCCASIONE.

**VALLEGIA ZONA** Mercato Ortofrutticolo appartamento di mq. 70 c.a. posto al terzo piano SOLEGGIATO. Richiesta L. 168 milioni.

**VADO LIGURE SUL MARE** appartamento a piano alto con ascensore e riscaldamento autonomo IN PERFETTO STATO composto da: Ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone, dispensa, soffitta. Richiesta L. 250 milioni.

**SAVONA VIA GIUDIZI** piano 1° appartamento composto da: Ingresso, 3 camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. Richiesta L. 170 milioni.

**SAVONA VIA WALTER** piano alto appartamento composto da: Ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone, richiesta L. 210 milioni.

**SAVONA VIA RANCO** terreno con progetto approvato per casa unifamiliare. Informazioni in ufficio.

**VENDESI ALBISOLA SUPERIORE APPARTAMENTI FINITI AL RUSTICO**, con tetto e facciata nuovi e possibili di lotto di pertinenza a posto auto; diverse metrature: superficie di mq. c.a. richiesta L. milioni.

**SAVONA ZONA MATTINO** Appartamento soleggiato composto da: ingresso, sala, 4 camere, cucina abitabile, bagno, 2 balconi. Richiedere IN POSIZIONE SOLEGGIATA. Richiesta L. 300 milioni.

**SAVONA VIA** APPARTAMENTO composto da: ingresso a sala, 3 camere, cucina, bagno, balcone, dispensa, balcone verandato con servizio, cantina con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 310 milioni trattabili.

**SAVONA ZONA SAN MICHELE** 2° piano appartamento LIBERO composto da: ingresso a sala, 2 camere, cucina, balcone, servizio. Richiesta L. 145 milioni.

**ALBISOLA VICINANZE STAZIONE** APPARTAMENTO in ordine di mq. 130 c.a. IN POSIZIONE COMODISSIMA.

**MARE** NEGOZI appartamento composto da: ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno, 3 balconi, dispensa, soffitta RISCALDAMENTO a AS.

**SAVONA** in palazzo di recente costruzione appartamento composto da: ingresso, 2 camere, cucinino, tinello, dispensa, bagno, balcone ASCENSORE RISCALDAMENTO TUTTO IN PERFETTO ORDINE. Richiesta L. 300 milioni + box comodissimo.

**CEDESI**

**OCCASIONE RIVENDITA AVVIATISSIMA** PASTICCERIA negozio di mq. 50 c.a. Richiesta L. 40 milioni.



# Giunta sotto accusa per i controlli ai bar aperti di notte e l'accordo con le Fs

## Il Comune replica ad Ascom e pds

**Gianotti: «In tutta l'estate è stato multato un solo locale pubblico. Non rispettava la legge»**  
**Duro comunicato contro il gruppo dei progressisti: «Calpestando gli interessi dei cittadini»**

SAVONA. Diciassette bar aperti oltre il normale orario notturno, uno solo multato nel corso dell'estate per aver violato il permesso di proroga della chiusura e per disturbo della quiete pubblica. Il Comune si difende dagli attacchi del sindacato dei pubblici esercizi e dell'Ascom. Intanto la giunta replica agli attacchi del gruppo consiliare del pds sull'accordo Comune-Ferrovie per piazza del Popolo e il metrò.

**Pubblici esercizi.** L'assessore Gianotti si difende dagli attacchi di Fiepet e Ascom che hanno accusato il Comune di aver avuto la mano troppo pesante contro quei locali pubblici che nel corso dell'estate hanno tenuto aperto fino a notte inoltrata «a costo di tenere svegli i vicini di casa». «Non accetto che il Comune venga accusato di non favorire le iniziative turistiche», ha detto Gianotti. «I bar che hanno richiesto di tenere aperto oltre il normale orario, che va dalle 6 del mattino all'una di notte, sono stati tutti accolti. Sono 17 i bar che hanno avuto il permesso di prolungare l'orario. Abbiamo fatto controlli contro il rumore sempre segnalazioni di cittadini e in seguito a esposti. Chi disturbava è stato invitato a abbassare il volume. Ci sono stati molti verbali di constatazione ma solo un bar è stato realmente multato perché



Polemica tra i baristi e il Comune per i controlli notturni nei locali pubblici

violava la legge. Se questo significa penalizzare i pubblici esercizi».

**Piazza del Popolo.** La giunta non ha gradito lo sfogo del pds sull'accordo Comune-Fs sulla variante Prg per piazza del Popolo e il metrò leggero. In un comunicato la giunta sostiene che «il voto contrario del pds all'accordo sul metrò dimostra che non gliene importa granché del progetto, che è in alto una lotta interna nel partito» che per questo scontro «poterli alcuni non esitano a calpestando gli interessi dei cittadini».

E ancora: «Il gruppo consilia-

re del pds ha approfittato di alcune assenze nella maggioranza per bocciare una delibera e contrapporsi ai loro stessi compagni che la sera prima in Provincia avevano votato a favore».

Conclude il documento: «L'accordo era il primo raggiunto in tanti tra Fs, Provincia e Comune. Gli altri erano solo documenti annunciati da una parte e mai accettati dall'altra. Il solito vecchio modo di fare politica con le chiacchiere».

Paride Pasquino

## «Murate, quartiere a rischio»

**Pericolo di nuove inondazioni nel caso di un'altra alluvione**

VADO L. Il quartiere delle Murate, in pieno di alluvione, potrebbe correre gravi rischi. È quello che il professor Reuzo Rosso, docente del politecnico di Milano, che è stato uno dei relatori più ascoltati agli incontri del grato degli argini del torrente Quiliana che attraversa il rione.

Nel settembre del '92 un nubifragio provocò l'ingrossamento del fiume d'acqua in seguito al quale annegarono una donna, Rosa Bartucca e la figlia, e pochi mesi, trascinate dalla corrente fino in mare, inghiottite dalle onde. Da allora la situazione non è migliorata, e se non si interviene, dicono i tecnici, il torrente potrebbe straripare un'altra volta.

Quali le soluzioni? Il professor Reuzo Rosso che ieri mattina ha intervenuto a un'assemblea pubblica (si è svolta a Vado Ligure alla presenza del sindaco Roberto Peluffo, del suo col-

lega di Quiliana Fulvio De Lucis e del vice presidente della provincia Sandro Giacobbe e di numerosi abitanti delle Murate) ne ha individuate due: occorre abbassare il greto del Quiliana e allargare la foce.

Il secondo intervento, però, comporterà l'abbattimento del palazzo, al numero civico dieci, che ospita sei famiglie (in tutto sedici persone). Osserva il sindaco di Vado: «Si tratta di lavori che, però, richiederebbero dai due ai tre anni per essere completati. Un fatto è comunque certo. Se si dovesse optare per l'allargamento della foce, gli abitanti del civico dieci non resteranno senza casa. Sappiamo già cosa fare».

Intanto dovrebbero iniziare al più presto i lavori di sistemazione del rio Quazola (si immette nel Quiliana) e il rio Sorcasso che lo scorso anno, in seguito a un nubifragio, è straripato provocando gravi danni soprattutto nella frazione di Valleggia. (c. v.)

## NOTIZIE FLASH

### PORTO

**Marittimo cerca di salire sulla nave e cade in mare**

Cade in mare mentre sta cercando di salire sulla nave. E' successo, l'altra notte, in porto a un marittimo russo di 43 anni, imbarcato su un mercantile attraccato da qualche giorno nella zona 16. L'uomo è stato tratto in salvo dai compagni. (c. v.)

### POLIZIA

**Ladri in azione alla piscina di Colombo**

Ancora un furto nella sede della Rari Nantes. L'altra notte, i «soliti ignoti» sono entrati nella biglietteria della piscina scoperta di corso Colombo e hanno rubato i soldi del distributore di bibite e un videoregistratore. Ieri è stata rubata una Renault parcheggiata dal proprietario in corso Corridoni. La polizia ha ritrovato in corso Ricci un furgone abbandonato. (c. v.)

### VIGILI DEL FUOCO

**Allarme gas: intervengono i vigili del fuoco**

Allarme per una fuga di gas in via Guidebono. Sono intervenuti i vigili del fuoco del porto e tecnici della Usl. Si è poi chiarito che il nauseabondo odore sentito dagli abitanti della zona era stato causato da una sostanza gettata in un tombino. (c. v.)

### MARITTIMO

**La Fiat «Marea» salpa da Savona per l'Europa**



La Fiat «Marea» parte da Savona per conquistare l'Europa. Nella prima settimana di settembre è già stata trasportata in Inghilterra una consistente partita di nuove auto. In questi giorni, coordinati dall'Agenzia Marittima Spedizioni stanno arrivando piazzali della «Savona Terminal Area» altri quantitativi di «Marea» destinati alla penisola iberica. (p. p.)

Serve un miliardo l'anno e alcuni enti riducono i contributi

## Polo universitario a Savona

### manca all'appello 350 milioni

SAVONA. Corsi universitari a Savona? Per mantenerli serve un miliardo l'anno. Quattromila che la Spes, la società formata dagli enti savonesi che finanziano il polo di Legnò, ha difficoltà a rimediare. In futuro sono a rischio diversi diplomi cosiddetti di laurea breve, come pure il normale corso di laurea in Ingegneria che dallo scorso anno può essere frequentato interamente nelle aule di Savona.

L'allarme lo lancia il presidente della Spes, Armando Magliotto. L'ex sindaco richiama gli enti savonesi che partecipano al progetto a una maggiore collaborazione. Il budget annuale per garantire la presenza dei corsi universitari a Savona è di un miliardo e mezzo. Gli enti che fanno parte della Spes sono quattro: il Comune, la Provincia, la Camera di commercio e l'Unione industriale della provincia di Savona. Ciascuno era impegnato negli anni scorsi a versare una quota annuale di 200 milioni. La quota rimanente era stata versata dalla Cassa



L'ex sindaco Armando Magliotto è ora presidente della Spes, la società che si occupa della gestione del polo universitario savonese

di risparmio di Savona.

«Quest'anno la banca savonese ha fornito il proprio contributo - ha detto Magliotto - mentre l'Unione industriale ha versato solo 100 milioni invece dei 200 richiesti. Una situazione che ha allargato il budget di 350 milioni. Comune e Provincia scesi in campo uno sforzo finanziario supplementare. Insieme hanno garantito altri 150 milioni. Ma mancano 200 per arrivare alla quota necessaria a garantire il funzionamento adeguato al polo universitario savonese».

Spiega Magliotto: «Il siste-

ma per il 1996-97 è garantito ma per il futuro stiamo cominciando a lavorare alla collaborazione di altri partner privati. Si tratta di aziende interessate a diventare sponsor dell'Università a Savona».

E ancora: «Siamo convinti inoltre di poter ricevere un contributo sostanzioso anche dalla Fondazione della Carisa. In questo momento fanno sapere di avere problemi di disponibilità finanziaria superati questo periodo potremo contare sulla loro collaborazione. D'altronde la legge prevede che un'istituzione questa si impegni per lo sviluppo di una realtà culturale importante come l'università a Savona».

Quest'anno, comunque, a Savona saranno disponibili i diplomi: Scienza delle infrastrutture, ingegneria chimica, risorse ambientali, logistica e ingegneria gestionale. Oltre a questi sarà disponibile il nuovo diploma gestito dalla Facoltà di Medicina e che riguarda le infermieristiche. (p. p.)

Al largo di Varazze

## Un surfista cade in mare e si ferisce

VARAZZE. Incidente a un surfista, ieri mattina davanti al molo Teiro, che è anche come «Molo del Surf».

Roberto Germani, 22 anni, abitante in via Milano e grande appassionato della tavola da surf, stava cimentandosi nell'impegnativa attività quando per un'onda particolarmente violenta ha perso il controllo della tavola ed è caduto. Sfortunatamente il giovane batte la testa contro la tavola e un altro surfista, procurandosi diverse contusioni. Il giovane è riuscito, comunque, ad arrivare a riva e, quindi, si è fatto accompagnare al pronto soccorso del San Paolo dove è medicato e dichiarato guaribile in una settimana. L'incidente a Roberto Germani è il primo verificatosi nel tratto di litorale varazzese che presenta «onde lunghe» adatte agli sportivi che in questi ultimi anni sono scoppiati, valorizzati e fatti conoscere tutto il mondo un angolo di mare che pare non abbia uguali in nessun'altra parte d'Europa. (a. z.)

Richiamo illegittimo

## Agente punito

### ufficiali giustizia dal «Tar»

SAVONA. Ambire a un avanzamento di carriera può costare una punizione. Inverosimile? No, e ne sa qualcosa l'agente di polizia Maria Rita Masello, ora alla questura di Savona. Tre anni fa, mentre era in servizio alla Polizia di Imperia (sottosezione Ovest), le è stato fatto un richiamo scritto perché lettera con la domanda d'iscrizione al concorso per diventare commissario l'aveva consegnata solo a pochi giorni dall'inizio delle prove. «Così ha messo in crisi l'ufficio», avevano spiegato i superiori. Che la domanda l'avesse compilata e data nei tempi canonici pare un particolare passato clamorosamente in secondo piano. Il Tar, a cui è appellato il sindacato di categoria Sulp, ha ora ritenuto illegittima la punizione. La macchina che sporcava il cartellino dell'agente Masello, le note caratteristiche, è stata cancellata. Quanta fatica, però, per ottenere giustizia. Un primo ricorso fatto al capo della polizia era stato respinto e la sanzione confermata. (m. v.)

### INFARTO

**Pensionato muore colpito da infarto**

Un pensionato di 54 anni, Francesco Pesce, abitante in via IV Novembre 3, muore in per infarto. A nulla sono valsi i tentativi di salvarlo della Croce Rossa e dell'equipaggio dell'automedicale. Il pensionato, che si è sentito male verso le 7, è morto prima di poter essere trasferito sull'ambulanza. (a. z.)

### VIA RISTORANTE

**Cucciolata di gatti abbandonata in un cassonetto**

Tre gattini stati abbandonati ieri vicino a un cassonetto in via Stalingrado. A soccorrerli è stata una passante che, richiamata dai miagolii, si è avvicinata a una scatola di cartone e ha scoperto i micetti. La donna ha avvertito i volontari dell'Enpa. (a. z.)

### CELEBRAZIONI

**Nuovo piano del Comune per l'ippocampo**

Nuove prospettive per l'ippocampo. L'amministrazione comunale, dopo il fallimento di alcuni bandi di concorso per dare in gestione il bar ristorante di lungomare Crocetta, ha deciso di procedere a trattativa privata. Agli interessati sarà garantita la possibilità di scalare dalla quota annuale d'affitto fino a 500 milioni per le spese di ristrutturazione. (a. z.)

### PERMANENTI

**Ipercoop chiede: apertura festiva da fine novembre**

La direzione dell'Ipercoop e del centro commerciale «Il gabbiano» ha presentato al Comune la richiesta per aprire nuovamente la domenica in vista delle festività natalizie. L'Ipercoop ha chiesto al Comune l'autorizzazione a dall'ultima domenica di novembre. (p. p.)

### INFERMITA'

**Motociclista si frattura gravemente una gamba**

Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, sulla Statale Sassello-Acqui. Gianfranco Gandini, 33 anni, abitante a Casacermela (Alessandria), è caduto dalla moto e ha riportato una frattura esposta alla gamba destra. L'uomo, soccorso dai medici del San Paolo usciti con l'automedicale e dai militi della Croce Rossa, è stato operato in serata. (a. z.)

## QUINDI DELLA PROVINCIA

### LETTERE AI GIORNALI

#### Centenario di Pertini Roma dimentica

Fra pochi giorni, il 25 settembre, andrà il centenario della nascita di Sandro Pertini. Abito a Stella, paese natale del «Presidente di tutti», un uomo la cui vita è stata un'iso alla libertà: medaglia d'oro della Resistenza, sedici anni di crudeli sofferenze in galera e al confino per il suo fermo ed irriducibile rifiuto della dittatura fascista, l'esilio, la lotta di liberazione a Roma, Firenze, Milano e, dalla fine della guerra alla morte, uomo politico senza macchia di equivoci e di sotterfugi. L'evento sembra trascorrere in un'inspiegabile ed inquietante silenzio. Le istituzioni, dal Presidente della Repubblica alla Regione Liguria, al Comune di Savona e persino a quello di Stella, appaiono piuttosto «distratti». Solo un piccolo gruppo di privati cittadini, riuniti all'ultimo minuto, in un'Associazione Pertini, senza mezzi, con il solo supporto dei propri contributi, comizi, di tempo e di idee, sta cercando di organizzare delle iniziative per la ricorrenza.

Anche i mass media sembrano ignorare l'evento. Non posso non chiedermi il motivo di tale generale rimozione. La prima risposta, più banale, forse, potrebbe essere collegata alla cosiddetta «crisi generale dei valori»: il Presidente Pertini, colui che addirittura rimproverò la madre per la richiesta di grazia ai fascisti, colui che invitava i giovani a fare in modo che la loro vita fosse illuminata dalla luce di una fede politica, oggi non è più di moda? Ma forse la risposta è un'altra. Il naufragio morale, penale ed ideale dei socialisti italiani ha reso ingombrante tutto ciò che ad essi si colleghi. Ma ciò si configurerebbe in un inaccettabile «delitto storico». Un dettaglio popolare parla del bambino gettato via con l'acqua sporca. Siamo attenti, perché ciò priverebbe la nostra stessa identità collettiva di fattori costitutivi importanti ed irrinunciabili. D'altra parte neanche Pertini fu molto tenero con i compagni socialisti. Mi lasci qui ricordare la risposta che il poco protocolare Presidente della Camera dei Deputati diede già nel lontano 10 marzo

1974 a Nantas Salvelaggio, che gli chiedeva dei suoi rapporti con i socialisti: «Mi accusano di non avere sovrappeso. Dicono che un partito moderno si deve adeguare. Ma adeguare a cosa, santa Madonna? Se adeguarsi vuol dire rubare, io non mi adeguo. Meglio il nostro vecchio partito clandestino, senza sedi né neon, senza segretarie dalle gambe lunghe e dalle unghie laccate. Non fu ascoltato. L'uomo che si era sempre ribellato all'idea di diventare il «complice di coloro che affossano la democrazia e la giustizia in una valanga di corruzione» venne, forse, malgrado, strumentalizzato. La sua immagine «galantuomo» riuscì a dare a mondo ormai all'epilogo ancora qualche respiro. Non dimentichiamo che questa fase, tanto tormentata, fu quella che permise, anche nel suo nome, di realizzare quella sintesi d'intenti che permise la sconfitta del terrorismo».

Angelica Lubrano, Stella

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

## NUMERI UTILI

**AMBULANZE**  
 Savona e tutta la provincia: tel. 112 per richiesta urgente ambulanza ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:  
 Andora: 85.344 (Croce Bianca).  
 Alghero: 690.231 (Croce Bianca).  
 Alessandria: 640.369 (Croce Bianca).  
 Albenga: 50.345 (Croce Bianca).  
 Cuneo: 90.105-991.333 (Croce Bianca).  
**FARMACIE DI TURNO**  
**SAVONA**  
 Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30 alle 8,30 della domenica:  
 Di Legnò, via Bove 19, tel. 862.025.  
 Modona, via Montanole 103, tel. 629.882.  
 Riccardi, via Pieve 38, tel. 850.802.  
 Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 della domenica:  
 Della Ferrara, Italia 153, telefono 827.202.  
 Sono inoltre reperibili:  
 ALASSIO  
 Inglesse, corso Dente 344, tel. 640.126.  
 ALBENGA  
 Degli Ingegnari, via Dalmazio 13, tel. 62.268.  
 ALBISOLA SUPERIORE  
 Stella Maria, corso Mazzini 152, tel. 480.243.

**BORGHIETTO S. SPIRITO**  
 Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.  
**CARNO MONTENOTTE**  
 Rodino, via Paroli 31, telefono 505.454.  
 Longo, P. Gerardo 68, tel. 564.046.  
 Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049.  
**FINALE LIGURE**  
 Comunale, via Ghiglietti 6, tel. 982.870.  
 Nuove, via Doris 34, tel. 675.737.  
**IMPERIA**  
 Int. Urg. Italia 10, telefono 74.82.36.  
**PIETRA LIGURE**  
 Finelli, via Montale 14, tel. 628.036.  
**QUILIANO**  
 Bernano, via Diaz 2, tel. 880.209.  
**VARAZZE**  
 Trinchetti, corso Matteotti 45, tel. 628.036.  
**GUARDIA MEDICA**  
 Notturna (dalle 20 alle 8), telefonate a Savona (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):  
 Distretto Savona: numero verde 167.556.888 (da Varazze e Spolmon).  
 Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.888 (da Noli e Borghetto).  
 Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.888 (da Canele ad Andora).  
 Distretto di Cairo e Valborgnola: tel. numero verde 167.556.888.

## STATO CIVILE

**24 SETTEMBRE**  
**NATI.** Francesco Cirillo, Martina Zunino, Michael Inconvala, Simona Corti, Alessio Turmu, Odenato, Marco Dilella.  
**MATRIMONI.** Fabio Geniluo e Loredana Puppo.  
**MORTI.** Giovanni Battista Mozzone, di 74 anni, residente ad Albisola Superiore in via alle Cantine 12/1; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Pietro ad Albisola Superiore.  
 Gina di 70 anni, abita a Quiliano in via Tecci 17; trasporto diretto previsto per questa mattina al cimitero di Quiliano.  
 Carmela Decaglio ved. Agnes, di 80 anni, abitante a Savona in via Scotti 8/5; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Zinola.  
 Mario Rossi, di 59 anni, abitante a Savona in via Torino 25/11; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Francesco Patuelli, di 88 anni, abitante a Savona in via Santorre Santarossa 1/8; i funerali si svolgeranno oggi alle 9,45 nella chiesa di Sant'Andrea. (p. p.)

## APPUNTAMENTI

**Sicurezza in ambienti di lavoro**  
 Sicurezza e igiene sul posto di lavoro: è il tema del dibattito programmatico per domani alle 15 nell'Aula Magna S2 del Polo Universitario di Legnò, adiacente alla Scuola edile nel corso di un incontro organizzato dall'Unione industriali e Carisa. Interverrà Alessandro Brignone esperto della Confindustria. (p. p.)  
**SAVONA**  
 Corsi di lingua inglese e russa  
 Sono aperte le iscrizioni per corsi pomeridiani e serali di lingua inglese e russa organizzati anche quest'anno dal circolo Enars-Achi «Pardini». Sono previste lezioni della durata di due ore ciascuna. La lezione preliminare si terrà mercoledì 18 ottobre alle ore 15,30. La riunione preliminare per i corsi di lingua russa si terrà lunedì 7 ottobre. Per ulteriori informazioni e per iscriversi è possibile contattare la segreteria del circolo culturale al numero telefonico 83.35.612. (p. p.)



## Preoccupazione a Savona per le conseguenze occupazionali della vendita Funivie verso la privatizzazione

Il gruppo Energy del genovese Gattorno (proprietario di Italcake) tra i principali interessati  
La mancanza di un terminale ad alto fondale penalizza lo sviluppo della società carbonifera

SAVONA. Funivie verso la privatizzazione. Per l'azienda del «vagonetto», un autentico pezzo di storia di Savona, si avvicina un momento delicato: il passaggio ai privati. Dell'Italgas, società caposettore sotto la grande ala protettrice pubblica dell'Eni, è partner privato. E quasi certamente si tratterà della Energy che è capo all'imprenditore genovese Franco Gattorno che due anni fa ha rilevato le quote dell'Italgas.

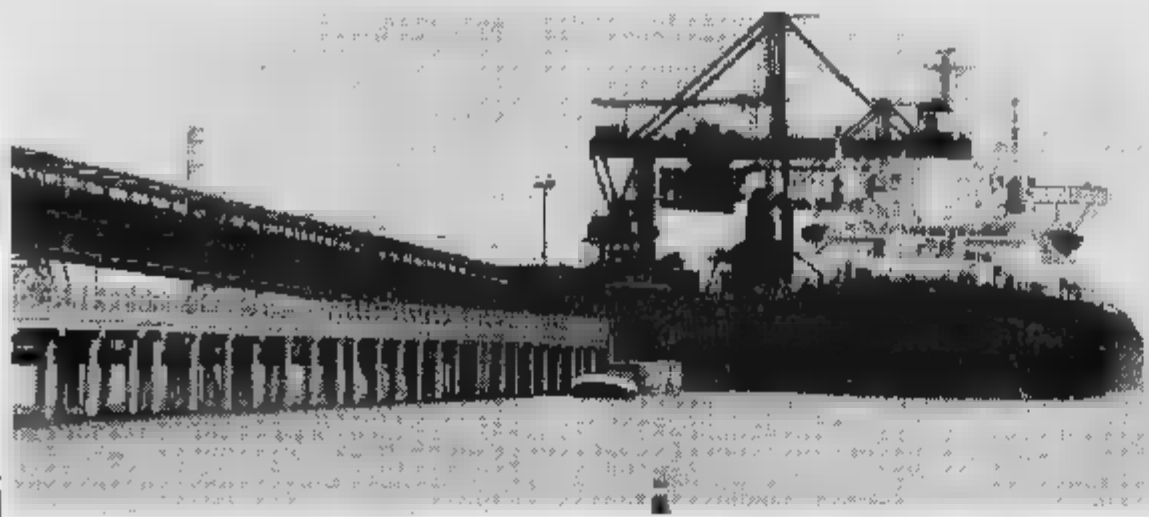
L'Italgas è ufficialmente alla guida di un partner industriale nel settore carbonifero anche se già alcuni anni si parla di un trasferimento di proprietà, almeno da quando a livello nazionale l'Eni si è indirizzata verso la privatizzazione della prima azienda del gruppo. Si guarda a una possibile acquisizione che operi nel campo del trasporto e della trasformazione del carbone.

La Società funivaria Alto Tirreno non sta attraversando un momento di particolare fortuna. Da alcuni anni, nonostante il sistema di trasporto dei vagonetti - che collegano il terminal di Miramare con l'area di stoccaggio di Bragno - sia ancora competitivo e uguale in Italia, l'azienda soffre per il fatto che proprio il terminal di Miramare, non adatto alle navi di grande portata, non garantisce più una gestione economica sufficiente.

Ultimamente la società ha accusato un crescente aumento dei costi di gestione e del passivo. Il fatto di essere rimasta legata, come una qualsiasi azienda «parastatale», al lungo braccio dell'Eni ha contribuito in modo decisivo a salvare i conti in rosso. Il ministero dei Trasporti infatti (le Funivie sono considerate infatti un mezzo di trasporto) continua a ripianare il deficit della società savonese.

Negli ultimi mesi anche una vertenza sindacale ha contribuito ad agitare le acque. Sono in ballo circa 50 pensionamenti e le voci di una possibile cessione delle Funivie ottimizzano dipendenti e sindacalisti dell'azienda savonese.

Ma le Funivie sono un'azienda fuori mercato. Soprattutto per Savona la società



Il pontile di Vado che rappresenta il terminal carbonifero dell'Italgas. Fa capo all'imprenditore genovese Gattorno

è ancora una ricchezza sia per il fatto di essere ancora legata alle sovvenzioni statali sia per l'importante parco attrezzatura che possiede: il sistema di trasporto del carbone sui vago-

netti in grado di spostare ogni giorno circa 10 mila tonnellate di carbone e il parco di stoccaggio di Bragno capace di contenere 600 mila tonnellate di merce.

Le Funivie hanno cercato il rilancio presentando il progetto per lo spostamento del proprio terminal nella Darsena Alti Fondali che consentirebbe l'attracco di grandi navi ideali

per i traffici di rinfuse povere, come appunto il carbone. Il progetto però è stato criticato per i costi molto elevati e ha incontrato anche difficoltà urbanistiche perché contrasterebbe con lo sviluppo del porto turistico di Savona-Albissola.

L'interesse di Gattorno sulle Funivie è altissimo. La Energy, che già controlla tramite l'Italgas la cokeria di Cairo e il terminal rinfuse di Vado Ligure, potrebbe arrivare, entrando nella società funivaria, a gestire l'intero polo carbonifero di Savona-Vado e controllare tutti i traffici.

Ma gli oppositori non mancano. C'è chi ritiene che l'accorpamento, cui seguirebbe un'inevitabile razionalizzazione del lavoro, avrebbe conseguenze pesanti sull'attuale assetto occupazionale delle Funivie.

Inoltre Savona finirebbe con il perdere definitivamente l'approdo con la chiusura degli impianti di Miramare. (p.p.)

Celle Ligure: i genitori chiedono polemicamente l'apertura di un'altra scuola

## «Abbassate le tariffe dell'asilo»

Il Comune critica la decisione del comitato di gestione della materna Aicardi di raddoppiare le rette  
Secondo il vicesindaco Alba Marassi l'aumento sarebbe ingiustificato anche dall'analisi dei bilanci

CELLE L. Per l'amministrazione comunale, il raddoppio delle tariffe nell'asilo Aicardi è ingiustificato. La posizione è emersa nell'incontro tra genitori, Ipab e Comune per chiarire le ragioni dell'improvviso aumento delle quote pari a una cifra di oltre 300 mila lire mensili.

«Abbiamo controllato i bilanci e dall'analisi non risultano problemi così gravi da giustificare un aumento tanto consistente, tenuto anche conto del fatto che il Comune si è impegnato a dare sessanta milioni di contributo per l'asilo e dieci per il nido - spiega il vicesindaco Alba Marassi - Abbiamo anche rammentato al comitato di gestione che la Comune e asilo prevede che vengano apportate migliorie al-

le strutture per renderle moderne e funzionali. Tale operazione, per legge, deve essere fatta alienando i beni del lascito, ma fino ad ora non risulta siano predisposte vendite immobiliari. Questo per dire che all'Ipab non mancano patrimoni e mezzi».

Sono stati proprio i genitori dei cento bambini che, trasfatti e nido, frequentano l'Aicardi, a chiedere l'intervento del Comune sulla delicata questione. Alcuni hanno suggerito di realizzare in alternativa una scuola comunale. «Un'ipotesi che preferiremmo scartare - spiega ancora Alba Marassi - Ma se entro novembre l'Aicardi non avvierà tutte le procedure per rispettare le convenzioni, non esisteremo a dar vita a una nuova materna».

## ITALIA IN FESTA Centenario di Pertini

Paese in festa per celebrare il centenario dalla nascita di Sandro Pertini che ricorre il 25 settembre.

L'iniziativa è dell'associazione culturale «Sandro Pertini», fondata il 3 agosto scorso da una manciata di volontari, che per i giorni 21 e 22 settembre ha organizzato, autofinanziandosi, significativi momenti di festa e commemorazione. Le celebrazioni si apriranno alle 21 di sabato con una fiaccolata che partirà dal Comune per concludersi davanti alla casa dello statista dove, al concerto della corale «Aurora» di Valleggia, si alternerà la lettura di brani tratti dai discorsi di Pertini. Il 22, dopo la Messa (alle 10) e la deposizione di una corona al monumento dei caduti, alla presenza dei parlamentari liguri Russo e Camoirano e probabilmente del presidente Luciano Violante ci sarà la visita alla casa natale di Sandro Pertini. Seguirà un raduno, con pranzo, al pallone tensostatico di San Bernardo dove, nel pomeriggio, ci saranno altre letture di brani e si potrà fare visita a una mostra di scritti e articoli riguardanti Pertini.

(a.z.)

In via Costantino

## Scandalo in fiamme a Spotorno

SPOTORNO. Incendio, ieri mattina poco dopo le 11, in un caseggiato di via Costantino, al civico 13. Le fiamme sono divampate in due cantine e per spegnerle sono dovuti intervenire i vigili del fuoco della caserma di via Nizza. I danni sono pesanti: nel rogo, infatti, sono andate distrutte due biciclette, mentre il fumo ha annerito le pareti.

Sull'episodio che ha provocato anche momenti di panico (alcuni condomini hanno lasciato precauzionalmente le abitazioni) sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri di Spotorno. Non è stato ancora chiarito se l'incendio sia doloso oppure è stato provocato da un corto circuito.

(c.v.)

Madonna degli Angeli

## Savona, bacio e incendio dal piromani

SAVONA. Caccia ai piromani, pomeriggio, sulle alture della città. Agenti della volante e della squadra mobile sono stati impegnati nelle ricerche di un'auto (pare una Fiat Uno blu metallizzata) a bordo della quale si trovavano alcuni ragazzi che poco prima avevano appiccato il fuoco sulla collina di Madonna degli Angeli, poco distante dal fortino. La polizia ha anche fermato tre giovani che, però, sono risultati estranei alla vicenda e sono stati rilasciati dopo un'ora. L'incendio è divampato poco dopo le 16: i vigili del fuoco della caserma di via Nizza, intervenuti con due squadre, hanno dovuto lavorare un paio di ore per avere ragione del rogo.

(c.v.)

## DALLA PROVINCIA

### SPOTORNO

Motociclista di Casale muore in un incidente

Incidente mortale, ieri pomeriggio, a Carmagnola. La vittima è Roberto Coppo, 33 anni, di Casale, ma spotornese, adozione (aveva una casa in piazza Napoleone), che si è schiantato con la moto contro un camion. L'uomo era sposato. (r. sr.)

### ALBENGA

Prostituta rapinata Denunciati 2 albanesi

Una prostituta albanese è stata aggredita e rapinata, l'altra notte, da tre connazionali a Cerialle. Due dei malviventi sono stati poi identificati dai carabinieri e denunciati a piede libero. (r. sr.)

### STELLANELLO

La Comunità Montana interviene per l'argine

Nuovi argini, contro lo straripamento per il torrente Merula all'altezza di Stellanello. L'intervento di realizzazione dei muri di contenimento, del costo di un miliardo finanziato dalla Comunità Montana Ingenua, avrà inizio alla fine di questo mese. Il Merula ha provocato una vittima lo scorso autunno. (r. sr.)

### GARLENDIA

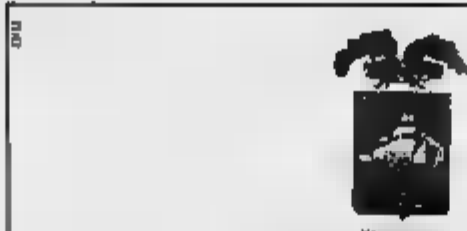
Tornano dopo il restauro le opere d'arte del '600

Sono tornati nella chiesa della Natività di Garlenda, dopo un lungo restauro, il crocifisso della famiglia dei Tagliacchi e la tela dipinta da Giulio Benzi, maestro ligure seicento. Le due opere hanno un inestimabile valore artistico e storico. (r. sr.)

Cinque le federazioni

Arriva a Savona prima la Cisl e il Cgil

ALBENGA. La Cisl, il sindacato che ha il riferimento politico di destra, «sbarca» in provincia di Savona. Nel giro di qualche settimana ben cinque federazioni si riuniranno in congresso per dare vita all'Unione provinciale. Alfio Contarino, da anni impegnato a diffondere il sindacato della destra, è soddisfatto. «Se si pensa che ogni confederazione deve avere almeno 30 iscritti e che devono esserci almeno cinque federazioni per dare vita ad un'Unione provinciale direi che il lavoro svolto è stato buono. E credo che con l'ufficializzazione sia tanti i lavoratori che vorrebbero tesserarsi con noi», spiega. Le cinque federazioni che si riuniranno nell'Unione sono quelle dei postali, degli enti locali, dei pensionati, del terziario e della sanità. In quest'ultimo settore, al solo ospedale di Albenga, i tesserati sono moltissimi. «Qualcuno ha cambiato sindacato ma abbiamo tesserato soprattutto dipendenti che non avevano mai avuto tessere sindacali. Il nostro obiettivo è di essere propositivi, di fare delle rivendicazioni giuste ma anche offrire delle soluzioni per i tanti problemi che ogni giorno si presentano ai lavoratori», spiega ancora Contarino. La nascita dell'Unione è comunque solo un passo. Vogliamone che anche altri settori produttivi partoriscono federazioni da aggregare all'Unione provinciale della Cisl per poter avere un peso forte nelle scelte di questa provincia. (p.p.)



PROVINCIA DI SAVONA



REGIONE LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 anno 1996 si organizzano presso la sede di Carcare (SV) - Cornareto - due corsi per:

### INFORMATICA E LINGUA INGLESE

DESTINATARI	N. 12 DONNE disoccupate da oltre un anno
REQUISITI	Iscrizione alle Liste di Collocamento
DURATA	N. 300 ore corso (ottobre 96/febbraio 97)
TITOLO RILASCIATO	Attestato di Specializzazione
ISCRIZIONI	Entro e non oltre il 12 del 12 ottobre 1996

### TECNICO ADDETTO TRATTAMENTO RIFIUTI (SOLIDI URBANI E INDUSTRIALI)

DESTINATARI	N. 12 disoccupati da oltre un anno Lavoratori in CIG o iscritti liste di mobilità
REQUISITI	Diploma di Scuola Media Superiore - Iscrizione alle liste di collocamento
DURATA	N. 800 ore di cui 240 di stage aziendale (ottobre 96/aprile 97)
TITOLO RILASCIATO	Attestato di qualifica
ISCRIZIONI	Entro e non oltre le ore 12 del 12 ottobre 1996

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso lo IAL Liguria - Via Cornareto - 17043 CARCARE (SV) - Tel. 019 518.377.

I candidati per essere ammessi dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tal sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO  
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
REGIONE LIGURIA



# SPECIALIZZATI IN IMMOBILIARE



**OLTRE 100 AGENZIE IN  
LIGURIA, VALLE D'AOSTA,  
PIEMONTE, LOMBARDIA,  
COSTA AZZURRA**



**ATTENZIONE A NOI LA  
VENDITA O L'ACQUISTO  
DELLA TUA CASA, VERRÀ  
TRATTATA CON CURA**



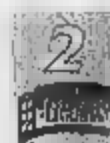
**CASE DI LIGURIA  
PROFESSIONISTI IMMOBILIARI**



## Albenga

Coasca nel verde bilocale: ingresso  
soggiorno angolo cottura camera,  
bagno, balcone vivibile, stupenda  
vista aperta. Soleggiato. Annessa  
soffitta.

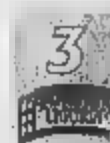
L. 140 MILIONI



## Albenga occasionissima

Carlenda, appartamento al piano  
terreno in piccola palazzina, 3 arie,  
200 mq circa, tre terrazzi e giardino,  
soggiorno, angolo cottura, 2 camere,  
bagno. Solo

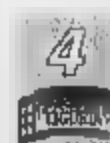
L. 158 MILIONI



## Albenga entroterra

vero affare. Appartamento composto  
da ampio salone living, 3 da  
letto, bagno, terrazzo, garage 2 posti  
auto. VERO AFFARE.

L. 180 MILIONI



## Albenga

zona periferica, appartamento  
soleggiato in ordine composto da  
soggiorno con angolo cottura, 2  
camere, ripostiglio, bagno. Posto auto  
di proprietà. Vero affare.

L. 210 MILIONI



## Albenga

vicino mare, meravigliosi bi/trilocali  
palazzina nuova. Ampi terrozzi  
soleggiati. Rifiniture di pregio Minimo  
anticipo. Comodi pagamenti  
personalizzati.

DA L. 215 MILIONI



## Albenga entroterra

Ortovero centro paese, meravigliosa e  
soleggiato terreno di 1000 mq con  
progetto approvato per villa 3  
camere, salone cucina, doppi servizi,  
garage, lavernetta.

L. 175 MILIONI



## Albenga Campochiesa

appartamento in villa composto da  
ingresso, soggiorno, cucina abitabile,  
2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo,  
giardino, 3 arie, VERO AFFARE.

L. 298 MILIONI



## Albenga entroterra

zona Cenesi, soleggiatissimo villa vista. Piano  
terzo: magazzino - taverna di 90 mq - garage di 22 mq.  
Piano 1°: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno.  
Mansarda con un grande vano + eventuale bagno.  
Meravigliosa tenuta-oliveto di 3800 mq. VERO AFFARE.

L. 370 MILIONI



## Albenga Campochiesa

in zona soleggiatissima villa così composta: salone-  
cucina di 30 mq circa, 2 grandi camere, ampio bagno,  
grande porticato, lavernetta al piano seminterrato.  
1300 mq di giardino piantumato. Possibilità  
Mansarda, VERO AFFARE.

L. 410 MILIONI



## Albenga

fra Villanova ed Amasco, prestigiosa  
villa quasi ultimata, mq 120 più  
tavernetta + seminterrato, 2700 mq di  
terreno.

L. 420 MILIONI



## Albenga

in zona centrale attico veramente  
bello così composto: soggiorno-  
cucina, 2 ampie camere, doppi servizi,  
2 ampi terrazzi soleggiati.

L. 420 MILIONI



## Albenga Campochiesa

zona residenziale, villa a schiera  
stupendamente rifinita: garage,  
lavernetta, salone, cucina abitabile, 3  
camere, 2 bagni, ampia mansarda,  
terrazzi giardino.

L. 455 MILIONI



## Albenga

in zona centrale residenziale, in palazzina  
nuova, meraviglioso soleggiato attico com-  
posto da ingresso, salone, cucina, 2 ampie camere,  
bagno, ripostiglio splendido terrazzo di 11 mq.  
Immobile unico.



## Albenga

centralissimo appartamento nuovo, 4°  
piano, cucina abitabile, grande  
salone, 2 camere, doppi servizi,  
grandi terrazzi.



## Albenga

Viale Martiri, bell'appartamento,  
come nuovo, cucina abitabile, ampio  
salone, 2 camere, doppi servizi,  
ripostiglio, balcone.

Prezzo interessante

## AGENZIA IMMOBILIARE CASE DI LIGURIA

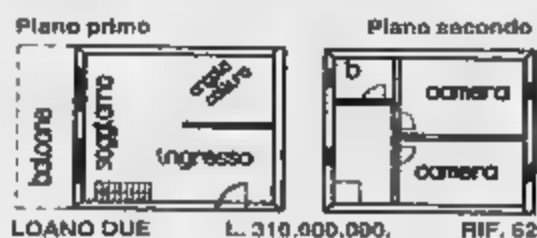
ALBENGA - Viale dei Mille, Tel. 0182/55.56.77-55.56.27-0337/26.16.76 • Fax 0182/55.56.27

## STUDIO EUROPA

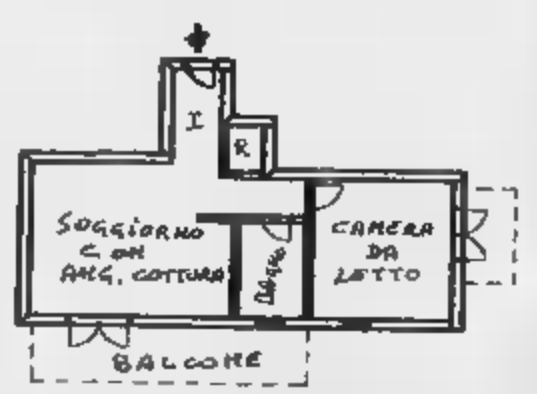
VIA AURELIA 368 - 17025 LOANO (SV)  
TEL. 019/67.71.22

VIA MANZONI 70 - 17100 SAVONA  
TEL. 019/81.01.41

VIA PONTELUNGO 47 - 17031  
ALBENGA (SV)  
TEL. 0182/55.58.29



LOANO DUE L. 310.000.000. RIF. 62



LOANO L. 235.000.000. RIF. 63

**LOANO** Zona centrale - C.so Europa 29/  
7 vendesi bilocale con termoautonomo,  
ripostiglio e balcone - piano primo - ri-  
strutturato interamente. L. 370.000.000. RIF. 003

**LOANO** Zona centrale - C.so Europa 29/  
7 vendesi bilocale con termoautonomo,  
ripostiglio e balcone - piano primo  
ristrutturato interamente. L. 260.000.000. RIF. 004

**LOANO** Zona centrale - C.so Europa 19/  
16 vendesi bilocale con ripostiglio e bal-  
cone - piano quarto - termoautonomo ri-  
strutturato interamente. L. 280.000.000. RIF. 005

**LOANO** Zona centrale - C.so Europa 19/  
16 - vendesi bilocale con ripostiglio e  
balcone - piano quarto termoautonomo  
interamente. L. 280.000.000. RIF. 006

**LOANO** Vendesi - Via Gozzano - a 500  
m dal mare alloggio ristrutturato splen-  
dido composto da due camere, sog-  
giorno, cucinino, bagno, balcone loggia  
e cantina + posto auto. L. 270.000.000. RIF. 007

**LOANO** Via Como - Vendesi in villa  
completamente ristrutturata immersa  
nel verde a 500 m dal mare, apparta-  
mento in mansarda con posto auto  
o box. Prezzi interessanti. RIF. 008/009/  
010/011

**LOANO** Via Gozzano - Appartamento a  
800 m dal mare composto da ingresso  
due camere sala-soggiorno - bagno  
e balcone + giardino. L. 350.000.000. RIF. 018

**LOANO** - Via Filigiani, vendesi ampio bi-  
locale con ripostiglio e due balconi - na-  
do secondo. L. 285.000.000. RIF. 025

**PIETRA LIGURE** - Via Aurelia - Al confine di  
Loano vendesi appartamento arredato  
- tinello con cucina, camera,  
bagno e terrazzo - Finita mare. L.  
250.000.000. RIF. 026

**PIETRA LIGURE** - Vendesi bilocale arren-  
dato - 1° piano con balcone - Vista ma-  
re. L. 240.000.000. RIF. 028

**LOANO** - Via dei Gaiardi a 900 m dal mare  
vendesi appartamento con ingresso,  
due camere sala cucina bagno, tre bai-  
coni - piano 1° - con garage di circa 20  
mq. Buono stato. L. 400.000.000. RIF.  
0047

**BORGIO VEREZZI** - A 30 m dal mare al-  
loggio: ingresso, 2 camere, tinello, cu-  
cino, bagno, ripostiglio e giardino an-  
nesso garage. Termoautonomo. Piano  
terzo inf. 3 - nuovo. Prezzo L.  
380.000.000. RIF. 0051

**BORGIO VEREZZI** - A 30 m dal mare al-  
loggio: ingresso, 2 camere, tinello, cu-  
cino, bagno, ripostiglio e giardino an-  
nesso garage. Termoautonomo. Piano  
terzo inf. 4 - nuovo. Prezzo L.  
470.000.000. RIF. 0052

**BORGIO VEREZZI** - A 30 m dal mare al-  
loggio: ingresso, 2 camere, tinello, cu-  
cino, bagno ripostiglio, balcone, sot-  
totetto, annesso garage.  
Termoautonomo. Piano secondo inf. 8 -  
nuovo. Prezzo L. 530.000.000. RIF.  
0053

**LOANO** - Zona mercato vendesi splen-  
dido appartamento 3° piano con ascensore,  
ingresso, due camere, soggiorno  
con angolo cottura, ripostiglio, bagno e  
due balconi, cantina. Prezzo L.  
865.000.000. RIF. 0057

**LOANO** - Vendesi appartamento - piano  
1° - con cantina - 2 camere, cu-  
cina abitabile, sala, bagno, ripostiglio o  
balcone. Prezzo L. 410.000.000. RIF.  
0058

**LOANO** - Via Enrico Toti vendesi in zona  
di mare splendido appartamento compo-  
sto da ingresso cucina, tinello, camera,  
bagno, ripostiglio e balcone - 1° piano  
con ascensore - no vista mare. L.  
235.000.000. RIF. 0063

**CERALE** - Vendesi magazzini seminterrati  
di circa 230 mq su tre piani. Impleta-  
menti da ristrutturare. Accessibile da  
strada statale. Ottima posizione panora-  
mica. Prezzo L. 120.000.000. RIF. 0064

## AGENZIA IMMOBILIARE ANGELO

GESTIONE PATRIMONIO CASA

**PIETRA LIGURE**  
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

**BORGHETTO S.S.**  
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170

**PIETRA LIGURE**  
Vendesi alloggio con stupenda vista sul mare, di una  
camera, grande soggiorno, cucinino e bagno. Piano  
terzo con ascensore, riscaldamento centrale.  
RICHIESTA L. 270.000.000. TEL. 019/612343

**BORGHETTO S. SPIRITO**  
Vendesi appartamento fronte mare di circa 30 mq  
completamente ristrutturato e arredato a nuovo. Ot-  
time finiture.  
L. 185.000.000. TEL. 0182/970170

**BORGHETTO S. SPIRITO**  
Pied-a-terre. Mq circa, 300 m. Ottimo sta-  
to, vero affare.  
RICHIESTA L. 70.000.000. TEL. 0182/970170

**LOANO**  
Zona tranquilla, alloggio 2 camere, tinello, angolo  
cottura, grande box e giardino. Riscaldamento auto-  
nomo, piano rialzato.  
RICHIESTA L. 400.000.000. TEL. 0182/970170

**PIETRA LIGURE**  
Vendesi Bilocale 150 m² di una camera,  
soggiorno, servizi e grande terrazzo. In palazzina,  
riscaldamento autonomo, 1° piano.  
RICHIESTA L. 255.000.000. TEL. 019/612343

**S.**  
Bilocale a 50 m dal mare con vista, composto da una  
camera soggiorno, bagno e ripostiglio. Balcone veran-  
dato e box. Piano 4° con Risc. centrale.  
RICHIESTA L. 255.000.000. TEL. 0182/970170

**BORGHETTO S. SPIRITO**  
Vendesi alloggio fronte mare di una camera, sog-  
giorno, cucinino, bagno, ingresso. Secondo piano  
con ascensore, esposizione Sud. Completamente ri-  
strutturato, ottime finiture.  
RICHIESTA L. 255.000.000. TEL. 0182/970170

**PIETRA LIGURE**  
Vendesi alloggio con vista mare di 2 camere, sog-  
giorno, cucina e doppi servizi. Riscald. centrale. Secondo  
piano. Buona esposizione. Ottimo stato di manuten-  
zione.  
TRATTATIVA RISERVATA. TEL. 019/612343

**LOANO**  
Vendesi bilocale di due camere, tinello con cucinino,  
ripostiglio, cantina e piccolo giardino. Piano rialzato.  
Molto carino.  
L. 325.000.000. TEL. 0182/970170

**PIETRA LIGURE**  
Vendesi bilocale nell'immediato entroterra composto  
da 1 camera, soggiorno con angolo cottura, servizi e  
terrazza di 50 mq.  
RICHIESTA L. 200.000.000. TEL. 019/612343

**PIETRA LIGURE**  
Vendesi alloggio in posizione centralissima di due ca-  
mere, salotto, cucina abitabile, bagno, buono stato di  
manutenzione, primo piano, termoautonomo.  
L. 290.000.000. TEL. 019/612343

**ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE  
PRESSO LE  
NOSTRE AGENZIE IN:**  
**PIETRA LIGURE - BORGHETTO S.S. - 0182/970170**



Il Comune vuole cambiare gestione per l'approdo

## Andora, il Circolo nautico sfrattato dal porticciolo

ANDORA. «Un anno di ottimi manifesti di alto livello che purtroppo si concluderà con un cambio di gestione in porto. A sfogarsi il presidente del circolo nautico, l'avvocato andorrese Franco Crivelli, in carica dal 1993.

Il Comune di Andora ha ormai deciso. Il porticciolo turistico sarà gestito da un'azienda speciale, che si occuperà anche della farmacia. Il 31 ottobre prossimo scade la convenzione, che dovrebbe però essere rinnovata per alcuni mesi, fino alla creazione della nuova società. Nessun rischio per il personale che attualmente lavora negli uffici portuali. Probabilmente (così promettono gli amministratori) sarà assunto nuovamente con la nuova gestione.

Il bilancio dell'attività svolta dai soci del Circolo nautico (circa 700), secondo il presidente, è molto positivo: «Il porto di Andora assicura ormai da una decina d'anni la Bandiera blu alla cittadina. Quest'anno è la "Preolimpica" a vela a marzo, le gare di off-shore a maggio e le altre manifestazioni estive di alto livello il porto di Andora è cresciuto ancora di più in importanza. Il clou della stagione è stato raggiunto il 28 giugno alla festa della Madonna dello scoglio quando abbiamo registrato la presenza di circa 1500 persone. Molti circoli nautici delle località rivierasche limitrofe si appoggiano a noi per riunioni ed incontri grazie al-



Il porticciolo turistico di Andora

l'accoglienza e agli spazi che offriamo», ha spiegato Franco Crivelli.

La decisione del Comune, che vuole riappropriarsi di una fonte di importanza primaria per l'economia cittadina, è irrevocabile. Rimane però ingiustificata secondo gli attuali soci del circolo nautico. Aggiunge Franco Crivelli: «Mi sembra di essere di fronte ad una contraddizione logica. Se ci vengono riconosciuti i diritti per il nostro operato, perché il Comune non ci vuole rinnovare la convenzione cambiando gestione?».

(m. br.)

## Ad Albenga

### Oggi riapre la piscina

ALBENGA. I ripetuti incontri dei responsabili della piscina comunale di via Amalfi il commissario prefettizio Antonio Simula (che sostituisce nell'amministrazione il sindaco Viveri) hanno incoraggiato la Polisportiva Ingegnia Nuoto a interrompere il funzionamento della struttura sportiva, come si è temuto a partire dal mese di luglio a causa delle difficoltà di gestione, in assenza dell'intervento del Comune.

Da domani riprenderanno tutte le attività natatorie: agonistica, libera, balneazione, corsi di nuoto, nuoto terapia per portatori di handicap, acquagym, corsi baby, gestanti e terza età. L'orario di apertura della piscina comunale è dalle 9 alle 22. Le iscrizioni possono essere effettuate presso la segreteria dello stadio di nuoto dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19 dei giorni feriali. Si è così scongiurato il pericolo di chiusura di un servizio che garantisce a molti albeganesi e agli abitanti del comprensorio la pratica del nuoto.

(r. sz.)

De Cia: «La Quercia ha chiesto dall'inizio le dimissioni del sindaco arrestato»

## Dal pds dura replica al Polo

Albenga, il «caso Viveri» fa nascere un'altra polemica politica tra la destra e la sinistra. Ma anche all'interno di Forza Italia e dei suoi alleati si stanno registrando spaccature

ALBENGA. Il documento del Polo della Libertà sul «Caso Viveri» diffuso nei giorni scorsi sta provocando spaccature all'interno della coalizione di centro-destra e la reazione del pds. «Non possiamo non sottolineare come gli onorevoli Scandola e Nan, parlamentari del centro-destra, abbiano assunto posizioni ben diverse quelle sostenute dal Polo albeganese che dovrà, quindi, cercare di risolvere le proprie contraddizioni prima di occuparsi di quelle degli altri», attacca Roberto De Cia, segretario provinciale del pds.

L'esponente della quercia difende anche il ministro degli Interni attaccato dal documento del Polo: «Sono inaccettabili le offensive e le dichiarazioni che accusano il ministro di "non aver voluto valutare la gravità politica e amministrativa del caso Albenga"». In queste affermazioni emerge un'idea delle leggi e dello Stato che niente ha a che fare con la civiltà giuridica e politica delle democrazie occidentali. De Cia sottolinea poi la linea del pds sulla vicenda Viveri: «Il pds ha mantenuto sin dall'inizio una posizione coerente a tutti i livelli: abbiamo costantemente affermato che il sindaco, per ristabilire un clima di fiducia e serenità tra i cittadini e anche nel suo stesso interesse, dovrebbe dimettersi, permettendo così il ricorso a nuove elezioni. Ancora una volta il Polo, con queste afferma-



L'onorevole di Forza Italia Enrico Nan

zioni, dimostra di non tenere in considerazione i veri interessi della città, né di svolgere un servizio a favore della verità storica e politica». Ma il documento del Polo ha creato spaccature e polemiche all'interno degli stessi partiti che compongono il centro-destra. Diversi esponenti di Forza Italia si sono in qualche modo dissociati chiedendo l'intervento dei dirigenti locali e provinciali. Un incontro chiarificatore interno dovrebbe avvenire la settimana prossima alla presenza dell'onorevole Nan.

(s. p.)

## Finale, ripartono i lavori

### Interventi per l'illuminazione e in difesa della Conservatoria

FINALE L. La fine dell'alta stagione balneare ripropone per le amministrazioni comunali i temi dei lavori pubblici. Per i primi di ottobre tornano a riaprirsi i cantieri. Alle regole non sfugge la giunta finalese che nella sua ultima riunione ha preso una serie di deliberazioni relative a lavori pubblici e a pratiche di progettazione.

La illuminazione nel parcheggio di porta Testa e di Piazza Vittorio Emanuele II verrà eliminata con un intervento di 7 milioni e 500 mila lire. Verrà anche migliorata la tenuta della cisterna dell'acquedotto, situata all'interno della Fortezza di Castelfranco (21 milioni e 500 mila lire).

La giunta finalese ha anche affrontato il problema del trasferimento dei resti del cimitero di Finalpia a Finalborgo. Si è deciso di avviare una gara ufficiale per l'appalto dei lavori. Sempre in tema cimiteriale, è reso necessario l'ampliamento delle necropoli di Finalborgo e di Calvisio e la realizzazione di nuovi loculi a Finalmarina. E'

stato affidato incarico interno all'Ufficio tecnico comunale.

A nome del Comune, l'esecutivo comunale ha assunto una deliberazione nettamente contraria alla soppressione della Conservatoria dei registri di Finale Ligure, uno degli uffici «storici» finaliesi cui fa capo tutto il comprensorio del potente della nostra provincia. La conservatoria, sia per quantità di lavoro, sia per funzionalità del limitato organico esistente, merita di essere soppressa.

E' stato anche deliberato da parte della giunta comunale un sostanzioso contributo (40 milioni) per il finanziamento del monumento ai «Marinai d'Italia» che è stato realizzato in bronzo a cura della Associazione Marinai d'Italia. E' un'opera su cui si è a lungo discusso e per la quale si doveva scegliere fra una scultura tradizionale ed un'opera che avesse anche una valenza artistica assoluta, affinché il monumento potesse essere esposto in luogo centrale, sulla bella passeggiata a mare.

(r. sr.)

Incontro tra il sindaco Belfiore, i gruppi consiliari e la Commissione ambiente

## Via alla bonifica della Mazzucca

Sette miliardi per eliminare i veleni dalla discarica, al centro dell'inchiesta della procura del tribunale. Interrati da anni migliaia di metri cubi di rifiuti speciali e tossico-nocivi. Progetto di Giovanni Ferro

### NOTIZIE FLAMM

#### ROCCAVIGNALE

Le indagini sull'aereo che ha danneggiato la casa

Praseguono le indagini per risalire al tipo di aereo che l'altro ieri, volando a bassa quota sulla zona di Rocca Vignale, ha danneggiato il tetto di una casa, in località Cuccagna, in cui abita Lina Cardea, 67 anni, pensionata, vedova e con gravi problemi alla vista. Tra le ipotesi, quella di un elicotto militare. Intanto, la pensionata ha presentato denuncia per danni.

#### CAIRO M.

Emergenza calabroni intervengono i pompieri

Ancora emergenza-calabroni. Terzi mattina i vigili del fuoco di Cairo Montenotte sono dovuti intervenire in località Bormida, a Dege. Le richieste di intervento ai pompieri per la presenza di calabroni in numerosi paesi della Val Bormida hanno ormai raggiunto media di 2-3 al giorno.

#### CAIRO M.

Un intervento di Ivaldi sulla variante di Vispa

E' necessario che le amministrazioni comunali chiedano alla Regione e all'Anas un piano di intervento per fare in modo che, con la realizzazione della variante di Vispa, vengano anche realizzati sbocchi in grado di servire le aree industriali. E' l'invito che il consigliere regionale e presidente della Commissione Sviluppo, Arturo Ivaldi, fa ai sindaci di Carcare e Cairo, dopo che l'Anas ha annunciato che i lavori variano e inizieranno i primi mesi del prossimo anno.

#### CAIRO M.

Handicap, progetto Crea già pronto l'appalto

Si è concluso, in sede di Commissione Servizi sociali, l'esame dell'appello-concorso su scala europea per la gestione associata del «Progetto Crea», il servizio che si occuperà dei portatori di handicap. Ora la parola è al Consiglio comunale che si riunirà nella prossima settimana.

(l. b.)

M. Un intervento di oltre 7 miliardi per la bonifica dell'area della Mazzucca, dove sono interrati migliaia di metri cubi di rifiuti speciali e tossico-nocivi. Il progetto, elaborato da Giovanni Ferro, è stato esaminato l'altra sera dalla Commissione Ambiente del Comune di Cairo, presieduta dall'assessore Delio Servetto.

Nell'incontro, presente anche il sindaco Franco Belfiore e tutti i gruppi consiliari, è stato illustrato il piano di intervento che prevede che i rifiuti vengano rimossi, ma conservati nell'area. La rimozione, infatti, secondo i rappresentanti comunali, comporterebbe costi elevatissimi. Si parla di una quarantina di miliardi. Il progetto preso in esame, invece, prevede due soluzioni. La prima consiste nella realizzazione di un «diaframma» chiuso, l'utilizzo di fango bentonitico che al suo interno contiene speciali sostanze permeabilizzanti, che andrebbe a isolare l'area. Accanto verrebbero realizzati, quali sistemi di sicu-



Progetto per bonificare la Mazzucca

rezza, alcuni pozzi di raccolta. Il costo di 7 miliardi e 25 milioni. L'altra soluzione, invece, consiste nella realizzazione di un «diaframma» aperto, utilizzando lo stesso materiale, che verrebbe costruito solamente lungo il lato che costeggia il

fiume. In questo caso si dovrebbe provvedere anche alla realizzazione di un sistema di drenaggio e il percolato dovrebbe venire raccolto e poi trasferito in appositi depuratori. La spesa ammonterebbe a 7 miliardi e mezzo, e come nel primo verrebbero utilizzati i fondi regionali. «Per il primo intervento - dicono alla Commissione - non vi sarebbero costi di gestione, ma bisogna tener conto che avrà una durata massima di una ventina d'anni, per cui il problema fra mezzo secolo potrebbe riproporsi. E aggiungono: «Il secondo, invece, prevede costi di gestione particolarmente elevati». Due interventi sui quali la Commissione Ambiente non si è ancora espressa in maniera definitiva. Se i gruppi di maggioranza sembrano optare per la prima soluzione, quelli di minoranza hanno chiesto la convocazione di una nuova riunione di approfondimento in vista del Consiglio, in programma entro fine mese, che dovrà adottare una decisione. (l. b.)

In Comune a Cairo

### Una polemica sulla tutela degli ulmi

CARCARE. «L'amministrazione comunale non è legata a nessuno, neppure a Legambiente». La dichiarazione del sindaco Carcare, Franco Delfino, dopo l'annuncio da parte di Legambiente dell'incarico dato ad un esperto per fare un «check-up» sul patrimonio arboreo del paese e di sproporre al Comune tecniche di gestione per salvaguardarlo e per evitare il ripetersi di operazioni, quali il taglio di alberi monumentali, sulla spinta di interessi particolaristici.

Affermazioni cui il sindaco replica: «Il Comune ha già dato incarico ad un agronomo di fare un'analoga relazione e voglio ricordare che era stato pubblicato un volume dal titolo «Pianta in Carcare». E, in riferimento al taglio dei tigli, aggiunge: «Il trattato di un'operazione non spinta da interessi particolari, ma per salvaguardare l'incolumità pubblica».

(l. b.)

Messi in fuga dall'allarme

### Osiglia, allarme sul furto fatto in Comune

OSIGLIA. Hanno tentato di intrufolarsi nel palazzo municipale, ma il sistema di allarme li ha messi in fuga. E' successo nei giorni scorsi a Osiglia, dove i malviventi nel tentativo di raggiungere gli uffici comunali l'obiettivo di a segno un furto, hanno danneggiato la porta d'ingresso del municipio. Di qui la denuncia per danneggiamento, presentata ai carabinieri di Millesimo, parte del sindaco, Angelo Navoni.

Il Comune, tempo fa, era stato preso di mira dai ladri che erano riusciti ad impossessarsi di alcuni documenti di identità e del denaro custodito all'interno della cassaforte.

Sempre nello stesso periodo, episodi analoghi si erano registrati ai danni dei palazzi municipali di Dege e Murialdo. Anche in quelle occasioni erano state sottratte alcune carte d'identità.

(l. b.)

A Massimino

### Una gli studenti vanno a scuola con il cloro

MASSIMINO. Anche quest'anno gli amministratori di Massimino, il più piccolo paese della Liguria, hanno dovuto avanzare una speciale richiesta alla Regione per i fondi da destinare al trasporto degli studenti. Una decina d'anni i ragazzi delle scuole dell'obbligo raggiungono Bagnasco in taxi e il costo di tale servizio è di circa 10 milioni all'anno. Cifra che il Comune non può permettersi. «E così» - spiega l'assessore Michele Oggerino - non possiamo far altro che chiedere finanziamenti regionali, nella speranza che anche quest'anno la richiesta venga accolta. In caso contrario, sarebbe un bel guaio sia per il Comune, sia per i 5 studenti. Intanto, la Comunità montana sta esaminando un progetto della costituzione di una società pubblico-privata che si occupi dei vari servizi, in particolare, nei comuni di piccole dimensioni.



CITTA' DI ALASSIO  
Assessorato alla Cultura

APT ALASSIO  
E LE BAI  
DEL SOLE

ALASSIO CENTOLINI

Incontri '96 a PALAZZO COMUNALE (Via Gramsci 58)

Premio letterario

"UN AUTORE  
PER L'EUROPA"

2ª edizione

QUESTO POMERIGGIO ORE 17

Giardini Palazzo Civico

CERIMONIA DI PREMIAZIONE CON LA PRESENZA  
DELLO SCRITTORE VINCITORE E DELL'INTERVENTO  
DEI COMPONENTI LE GIURIE

Intervista di Franco Gallea

Intrattenimento musicale con il

DUO MEDIANI

Presenta Paola Pastorelli

Concessionaria FIAT rice  
AGENTE MONOMANDATARIO  
zona Imperia e Provincia. L'indirizzo  
dell'azienda è orientato verso giovani  
venditori iscritti o scrivibili al ruolo di  
Agenti e auto nuovi. Offerta postale  
già clienti, provvisori (più incentivi).  
Info per appuntamenti: ore ufficio  
0182/51.811.

LUNEDÌ

tuttosoldi

MERCOLEDÌ

tuttoconcorso

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca  
di tutto.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE





# Liguria state

LA STAMPA 15 Settembre 1996 SVIN 42

## Il tour del cantautore fa tappa a Genova Il Tir giallo di Baglioni stasera ferma all'Expo

GENOVA. Notte di musica al Porto Antico genovese, con Claudio Baglioni in versione the road a bordo dell'ormai famoso Tir giallo. Questa sera alle 21 Baglioni approderà all'Expo per chiudere in bellezza una settimana di concerti che ha visto sulla scena genovese altri big del calibro di Ligabue, Eros Ramazzotti ed Eugenio Finardi.

Lo si è già detto: Genova, in fatto di concerti, non conosce le mezze misure: o tutto o niente. Una situazione abbastanza strana, in attesa che salti fuori uno spazio stabile per la musica giovane.

Ma torniamo a Baglioni. In un tourbillon di colori che ricorda la celebre trilogia cinematografica del compianto Kieslowsky, dopo «Tour rosso» dei mesi scorsi, doveva partire il «Tour blu». Una nuova serie di concerti effettivamente legata al cinema, o con testimonial d'eccezione: il regista Giuseppe Tornatore. Il progetto è stato però posticipato di qualche mese.

E' comunque molto significativo che Baglioni (insieme con gli organizzatori del concerto) abbia puntato sull'Expo. Il suo concerto tenuto al Palasport cinque mesi fa restò forse fino all'ultimo momento per una serie di complicazioni tipo burocratico. Tutto poi si aggiustò sacrificando il parterre, ammesso in tutto le altre città italiane. Staremo a vedere che cosa accadrà.

Baglioni spiega che questo tour va alla ricerca di luoghi insoliti dove «si avverta il massimo possibile il limite dello spazio». E con un artista-girovago.

Farà molto piacere a Baglioni sapere che al Mandraccio dove questa sera si fermerà il



Alle 21 Claudio Baglioni si esibisce al Porto Antico di Genova

suo Tir si esibì, nella primavera di quattro anni fa, Bob Dylan.

Sulla carta l'area è quanto di meglio si possa chiedere alla città, un angolo di Genova a dir poco stupendo sul quale aveva messo gli occhi addosso anche Vittorio Salvetti per un'edizione del Festivalbar. Il nota organizzatore dovette poi rinunciare perché i responsabili della sicurezza temettero il rischio che qualcuno finisse in acqua.

All'Expo genovese il cantante romano si esibirà sul pianale del camion, lo stesso con il quale movimentò le piazzole dell'Autosole l'anno scorso, prima del tour-record nei palazzetti dello sport. «Ho fatto questa scelta per rivivere la dimensione dell'incontro stradaio», manda a dire ai suoi fans.

Rispetto ai concerti invernali, in questo suo nuovo tour Claudio Baglioni presenterà un repertorio «elettrico», con nuovi arrangiamenti e brani da tempo assenti nella scaletta o addirittura mai eseguiti dal vivo.

Accompagnerà Baglioni in questa sua nuova avventura una band formata da Paolo Gianolio, Walter Savelli, Elio Rivaldi, Gavin Harrison, Danilo Minotti, Paolo Costa e Danilo Rea. Organizza tutto i Grandi Eventi di Vincenzo Spera.

I prezzi dei biglietti saranno popolari: 20 mila lire. L'accesso alla zona del concerto è previsto a Caricamento, consigliabile non usare l'auto per raggiungere evitando il rischio di capitare in qualche colossale ingorgo. (m. b.)

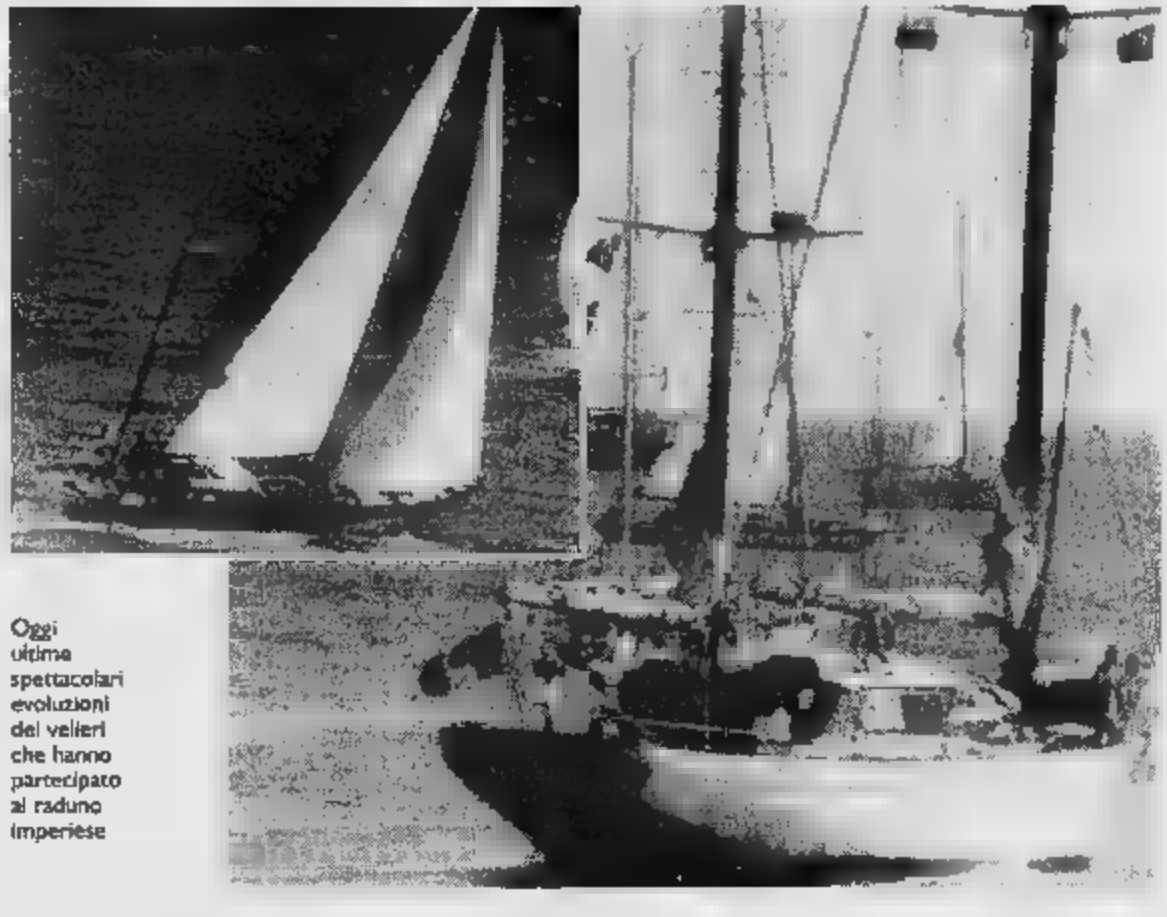
## Spettacolare regata dei velieri partecipanti al raduno di Imperia Regine del mare in vetrina

Grande curiosità del pubblico e degli amatori interessati a eventuali acquisti  
Oggi chiusura: messa in banchina, parata e concerto della banda della Marina

IMPERIA. Escono da Porto Maurizio una dopo l'altra, le più grandi per prime, e subito le vele si gonfiano al vento che soffia fuori dal promontorio e gli scafi, in virata, cominciano a inclinarsi, tra spruzzi che scintillano al limpido sole di questo finale d'estate. E' superbo, anche per chi non è abitualmente per mare, lo spettacolo che offrono le novanta più imbarcazioni d'epoca, presenti al raduno di Imperia impegnate nella terza e ultima regata. I velieri puntano verso il largo e li segue un codazzo di barche, per ammirarne le vicine le silenziose evoluzioni. A terra, il molo è tutto un brulicare di sguardi curiosi.

Ben mimetizzato, c'è forse uno spettatore illustre: Giovanni Agnelli, che era atteso ieri mattina a Imperia (avrebbe dovuto atterrare l'elicottero San Lazzaro, dove lo aspettava il sindaco Davide Berio, ma sembra abbia invece proseguito per Nizza. Secondo «Radio banchina», però, l'Avvocato si sarebbe imbarcato in Costa Azzurra sul possente «Stealth», costruito in carbonio, per poi dirigersi verso il campo di regata, dare un'occhiata ad alcune «perle» nautiche, come il Capriccio e il Tomahawk, già di proprietà e impegnate nella sfida decisiva. Oggi, infatti, non sono previsti cimenti, soltanto una sfilata per offrirsi ancora una volta agli obbiettivi dei fotografi e dei videomani.

Non è mancato un altro brivido, ieri mattina, quando subito dopo la partenza, strappo, come ha provocato la caduta di un componente dell'equipaggio del Tomahawk. Ma nei pressi dello storico yacht dell'editore Alberto Rusconi incrociava il gommone di Marco Paleari, della Swann Partners che cura l'ufficio stampa del raduno: il naufrago è stato recuperato e immediatamente ricondotto in porto, perché gli fosse medicata la ferita riportata alla fronte. Nulla di grave, per fortuna.



Oggi ultima spettacolare evoluzione dei velieri che hanno partecipato al raduno imperiese

E' sabato, giorno di matrimonio. E quattro le coppie di sposi che non vogliono perdersi l'occasione e si fanno fotografare a bordo della Palinuro, l'unità «ammiraglia» attraccata a Calata Anselmi. Le manovre di ormeggio, al rientro, seguite da una folla di persone. Destano stupore meraviglie come il Bella Adventure, un ketch 1929 che serviva alla fami-

glia Farouk d'Egitto per crociere mondane nel Mediterraneo, o come il Thendara, un 37 metri del '35, che ha in progetto per l'anno prossimo la partecipazione alla regata transatlantica da New York a Cap Lizard. Per non parlare del Tugli (classe 1909) che il duca di Mediceo aveva fatto costruire dal mitico William Fife per regatare contro l'Hispania del re di Spagna e ora appartiene al principe Alberto di Monaco.

E quest'oggi si chiude. Dopo la Messa in banchina, via con la Parata nel Golfo (ore 11), poi nel pomeriggio alle 16 concerto

della banda dipartimentale della Marina militare dell'Alto Tirreno e, alle 17,30, la premiazione, la cerimonia che virtualmente conclude il raduno, anche se alle 21,30 la banchina offre una sfilata di moda e di acconciature.

Termina il meeting, e qualcuno delle sue «stare domattina sarà già salpata. Ma c'è una coda: mercoledì, scatta la regata da Imperia a Montecarlo, dove i lussuosi yacht d'annata parteciperanno al prestigioso Monaco Classic Week.

Defino

## Il 24 ad Andora proclamazione del vincitore L'ultimo tagliando per l'Oscar del Mare

DOMENICA 15 SETTEMBRE 1996  
COMUNE DI ANDORA



Referendum tra i lettori sulle «nomination» per l'assegnazione del riconoscimento alle seguenti categorie e attività della Liguria:  
1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folklore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagli marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero... Scelgo di votare...  
I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza Popolo 28, 17031 Albenga.

ANDORA. Ultimo tagliando per poter scegliere le cinque nomination dell'Oscar del mare. Compilando e mandando alla redazione de La Stampa di Albenga si potrà contribuire alla nomina di locali, manifestazioni, personaggi che hanno grande l'estate 1996 in Riviera. Le segnalazioni dei lettori, cento a quella di una giuria tecnica, serviranno a stabilire cin-

que nomi per ogni categoria. Le cinque saranno poi sottoposte al vaglio di una giuria che sceglierà il vincitore dell'Oscar del mare. La serata di segnaione dei premi si svolgerà il 24 settembre ad Andora. Ad organizzare la manifestazione, arrivata alla terza edizione, è l'agenzia «Eccoci» in collaborazione con il Comune di Andora. (s. p.)

## A Cairo Montenotte c'è «Mangiandoinmoto» Tour gastronomico ma solo per centauri

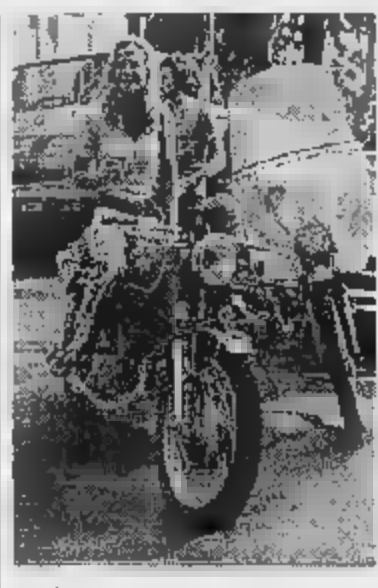
CAIRO MONTENOTTE. Un tour gastronomico su due ruote. L'insolita iniziativa, in programma oggi, è del motoclub «Amici della Moto» di Cairo Montenotte che, per il secondo anno consecutivo, dà vita all'originale raduno.

Il ritrovo dei centauri è alle 8 di stamane in piazza della Vittoria, a Cairo. Un'ora per gli ultimi preparativi, e prima tappa ad Osiglia, sullo sponde del bacino artificiale, per la colazione.

La «Mangiandoinmoto», questo il «quantum» appropriato dell'happening, raggiungerà, sullo sfondo del suggestivo panorama offerto dalle Langhe, meta irrinunciabile per gli appassionati delle due ruote, Castelnovo Ceva, dove i motociclisti potranno rilassarsi gustando l'aperitivo a «La Vecchia Torre». Infine, rientro alla base, naturalmente dopo aver pranzato alla «Cascina del Vaio» di località Ville, sulle alture di Cairo.

Da segnalare, inoltre, che i percorsi per raggiungere i vari paesi sono differenziati per stradisti e fuoristradisti. Insomma, c'è spazio per tutti. L'iniziativa, infatti, come tengono a precisare i promotori, è aperta a tutti i generi di moto, dall'obiettivo di riunire, sotto la «bandiera», decine di motociclisti.

Una maniera un po' diversa dal solito per trascorrere una giornata insieme lungo percorsi poco conosciuti che variano anno in anno. (s. p.)



Da Cairo parte «Mangiandoinmoto»

Il tour moto-gastronomico, novità assoluta almeno per la Val Bormida, ha come obiettivo principale il rilancio di località che spesso non rientrano negli itinerari consueti, con la riscoperta di paesaggi e ristoranti dove è ancora possibile respirare un'atmosfera di tempo.

Un appuntamento che, dopo il successo ottenuto nel '95, anno esordito, entrerà, ombra di dubbio, a far parte della tradizione del motoclub che costituisce punto di riferimento per decine di appassionati che della moto hanno fatto la loro inseparabile e irrinunciabile «compagna». (s. p.)

**ISFORCOOP**  
AGENZIA FORMAZIONE

PROVINCIA DI SAVONA  
Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - anno - viene organizzato da IS.FOR.COOP un corso professionale per:

**BRACCIANTI SETTORI ORTICOLO E FLORICOLO**

Destinatari: n. 12 inoccupati (senza limite di età)  
Requisiti: Iscrizione al Collocamento (per gli immigrati, permesso di soggiorno e iscrizione al Collocamento). Preferenza per chi ha già avuto esperienze nel settore agricolo (per gli immigrati costituisce titolo preferenziale la buona conoscenza della lingua italiana)  
Durata: n. 240 ore (di cui 35 di stage in azienda)  
Qualifica rilasciata: **VERBA RILASCIATO ATTESTATO**  
Diritti accessori: Indennità oraria di Lit. 4000 per ogni corsista (solo per inoccupati) oltre 30 anni (età) i moduli per la domanda di iscrizione potranno essere ritirati dagli interessati presso IS.FOR.COOP Savona, via Ponzone 5 (tel. 019/810610 - 825834) - ORTOFRUTTICOLA Albenga, via Dalmazia 169 - tel. 0182/50374 - (Sig. Sappa Cia; Sig. Pistone COLDIRETTI) e dovranno essere consegnati presso le stesse entro e non oltre le ore 12 del settembre 1996.  
I candidati per il corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in sede verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE  
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE REGIONE LIGURIA

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE RAGIONIERI**

**E. FERMI**  
LEGALMENTE RICONOSCIUTO  
DD.MM. 28.05.1969 - 01.06.1970 - 29.05.1971 - 27.05.1972

Salita Patrioti, 7 - 18031 ALBENGA - Tel. e fax 0182 - 51.240

Sono aperte le iscrizioni a tutte le classi dell'Istituto Tecnico commerciale per Ragionieri

L'Istituto propone ed organizza:

**CORSI DI RECUPERO BIENNALI**  
per giovani che hanno perso uno o più anni ed intendono recuperare il terreno perduto. La società dell'Istituto è garantita da più di trent'anni di proficua attività svolta sempre con alto grado di professionalità e con risultati lusinghieri.  
Addestramento professionale di videoscrittura nell'uso dei computer e dei sistemi informatici in genere. Anno scolastico 1996/97.  
Inizia l'istruzione classe prima/seconda con 31 ore settimanali di lezione (autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione).

L'ISTITUTO E' SEDE LEGALE DI BRANI  
I TITOLI RILASCIATI SONO RICONOSCIUTI A QUELLI STATALI  
Iscritto A.N.I.N.S.E.I. Socio aggregato CONFINDUSTRIA





**Alta:** Le scarpe d'oro  
**Universale 1:** La mia generazione  
**Universale 2:** The rock  
**Universale 3:** Cervellini fritti e impregnati  
**Uscite:** Disincanto  
**Ariston Roof Sala 2:** Vienna va veloce  
**Ariston Roof Sala 3:** Qualcosa di personale  
**Sanremese:** La brutina stagionata  
**Centrale:** Stripesse  
**Orfeo:** Giovanni straghe  
**Teatro:** Jannone & Jannone, 25 anni e ancora...



# I blucerchiati devono riscattare il ko di Perugia, gli ospiti quello col Porto

## Samp-Milan, esame per due

Sfida in notturna e «diretta» su Telepiù2, raffica di grandi temi: Vierchowod contro Mancini  
Dieng contro Weah ■ probabile esclusione del deludente Montella. I rossoneri senza Baggio?

GENOVA. Arriva il Milan campione d'Italia, e Sven Goran Eriksson mischia le carte. Durante tutta la settimana, a Bogliasco, il tecnico svedese ha provato, valutato e visto diverse facce della Sampdoria. Nessun problema di difesa: davanti a Ferron agriranno, da destra a sinistra, Balleri, Mannini, Diong (al posto dello squalificato Mibajlovic) ed Evani.

Il laterale destro dovrebbe incrociare i propri tacchetti con quelli di Marco Simone, uno dei rossoneri più in forma, mentre i due difensori centrali controlleranno a zona George Weah, annunciato regolarmente in campo nonostante la ferita alla mano sinistra rimediata mercoledì contro il Porto. Lo novità, in casa blucerchiata, si vedranno tutte dal centrocampo in su.

Per l'occasione potrebbe infatti cambiare il modulo tattico: non più 4-4-2 ma una 4-5-1, con i giovani Iacopino e Zanini sulle fasce a fare la spinta tra il centrocampo e l'attacco. Con questa conformazione, il sacrificio eccellente sarebbe Vincenzo Montella, apparso tra l'altro ancora in ritardo di condizione, domenica scorsa a Perugia.

Eriksson vuole insomma cercare di chiudere, grazie a un centrocampo più fitto, le corsie laterali ai giocatori di Tabarez. Iacopino dovrebbe frenare le



Il presidente del Genoa, Aldo Spinelli

avanzate ■ Paolo Maldini, che ricoprirà la posizione tradizionale nello schieramento difensivo milanista. Zanini, dalla parte opposta, se la vedrà con Patrick Paruzzi, savonese ed ex genovano. C'è ancora un piccolo dubbio, e riguarda comunque il Milan: l'allenatore uruguayano potrebbe decidere di escludere per questa partita Roberto Baggio.

«In questo caso - ha spiegato Eriksson - noi non cambieremo formazione, ma semmai apporremo qualche variazione tattica». Se il «divin codino» invece giocherà, sarà Karim Benzema a prendersi di lui. A proposito del cancio: nei giorni scorsi

si si è incontrato con il presidente Enrico Mantovani, ma non ha allungato il rapporto di lavoro con la società blucerchiata. Probabilmente confida di poter andare via l'estate prossima, quando mancherà una sola stagione alla scadenza del contratto. ■ La Samp si vedrà quindi costretta a cedere per non perderlo poi a «parapendio» nel '98.

■ Eriksson confermasse questa formazione rivoluzionaria, emersa da una settimana di allenamenti, Roberto Mancini sarebbe l'unico attaccante di ruolo della Sampdoria. Ironia della sorte, darebbe così vita in campo ad un curioso duello con

VERSO IL DUE

## Mercoledì la grande sfida: prevendite

L'ultima formalità è stata espletata venerdì pomeriggio, quando la Sampdoria ha respinto il reclamo del Lecce, confermando lo 0-2 a tavolino pro Genoa. L'attaccante lecchese Baccini, infatti, lo scorso 24 agosto ■ poteva giocare, dovendo scontare un turno di squalifica ■ stagione scorsa. ■ decisione della Disciplina ha spianato la strada al derby di Coppa Italia, in programma al Ferraris mercoledì alle 20,45. Ecco i prezzi dei biglietti comunicati ■ Genoa, società ospitante. Poltroncina numerata (sett. 1-3): 100 mila lire, ragazzi 50 mila; tribuna sup. numerata (sett. 0-1-3-5) 60 mila; ■ mila; distinti: 40 mila, 20 mila; gradinate Nord e Sud: 25 mi-

la, 15 mila. I biglietti ■ poltroncina ■ numerata (sett. 2-4), tribuna sup. numerata (sett. 2-4-6), più un contingente di distinti, sono a disposizione della Samp fino alle 12 di mercoledì (prevendita da SoloSamp aperta anche oggi, ultimo giorno per le prenotazioni, dalle 10 alle 19; ■ domani anche da Federclub e singoli club). La rimanenza in vendita alla biglietteria dello stadio, che mercoledì apriranno alle 16. Prevendita anche al «Genoa Point» (aperto domani ■ martedì dalle 9 alle 19, mercoledì dalle 9 alle 17), al Coordinamento Club Genovani ■ alle rivendite autorizzate. ■ abbonati rossoneri possono esercitare ancora domani (9-13) i diritti di prelazione. (da. ba.)



Pietro Vierchowod: dopo tanti anni alla Samp, ■ la affronterà da avversario

Pietro Vierchowod. Lo «zar», infatti, dovrebbe esordire proprio stasera in campionato con la maglia del Milan. ■ ha già fatto sapere che non avrebbe alcun problema nel dover marcare il vecchio compagno di squadra.

Nemmeno Oumar Dieng, d'altra parte, avrà dei problemi a marcare George Weah, suo compagno per due stagioni al Paris Saint Germain, come ha già fatto più di una volta nel campionato francese. «In qualunque squadra giocassi - ha raccontato il difensore blucerchiato - Weah lo curavo sempre. L'allenatore si raccomandava che lo seguissi a uomo, stret-

to stretto. Erano sfide combattute, non ci risparmiavamo colpi duri, ■ al fischio finale ci stringevamo la mano. Con George siamo rimasti grandi amici, ed anche adesso qui in Italia ci sentiamo spesso per telefono».

Una sola volta Weah è riuscito a fare gol contro Dieng: «Era una partita di Coppa di Francia, lui giocava nel Monaco. Ma io allora ■ molto giovane, avevo appena 17 anni. Poi ho imparato a conoscerlo, ho preso le sue misure e ■ ne ha più fatti. Weah resta comunque il più forte attaccante del mondo, ne sono convinto. Però ■ mi fa paura, come allo stesso

modo il Milan non deve fare paura alla Sampdoria. Scenderemo in campo per vincere, come sempre, e se al novantesimo ■ ci saremo riusciti, vorrà dire che i rossoneri si ■ dimostrati più forti di noi».

A Marassi questa sera si prevede una grande affluenza ■ pubblico. Qualche preoccupazione in questura: soprattutto per il timore che qualche tifoso genovano possa cercare lo scontro con quelli rossoneri, retaggio del tremendo pomeriggio di due anni fa, quando sotto la gradinata Nord fu ucciso Claudio Spagnolo.

Per questo motivo, già nel pomeriggio di oggi, verranno

intensificati tutti i controlli alle ■ stazioni ferroviarie ■ ai caselli autostradali. Per agevolare il rientro a casa degli spettatori, la Direzione regionale trasporto locale delle Ferrovie dello Stato ha intanto disposto l'effettuazione di due treni straordinari, diretti rispettivamente ■ Savona e ■ Ronco Scrivia. Il treno per Savona partirà da Genova Brignole alle 22,55 ed arriverà alle 0,02, fermandosi in tutte le stazioni. ■ «locale» per Ronco Scrivia, via Busalla-Isola, partirà invece sempre da Brignole alle 23, ed arriverà 40 minuti dopo.

Damiano Basso

## La pallacanestro C2 maschile e B femminile ecco i gironi



Silvia Spanò, della Cestistica Savonese

Il basket regionale è pronto a ripartire. Intanto la novità: ■ richieste di Don Bosco Genova, Elah ed Alessio (che hanno proposto un questionario alle società liguri interessate), in C2 maschile ■ stata portata ■ 18 squadre, suddivise in due gironi. Sono quindi ripescate dalla serie D lo stesso Don Bosco ed il Mec Sestri Levante, che avevano fatto domanda. L'ultima voce parla però di un Mec in difficoltà, che dopo aver chiesto la partecipazione alla C2, ■ distanza di pochi giorni potrebbe dover rinunciare per problemi organizzativi. L'aiuto verrà proprio dal Don Bosco?

Girone A ■ Alessio, Albenga, Assobasket Savonese, Cogoleto, Interbasket. Loano, Ospedaletti, Riviera Savona ■ Rossiglione. Il «B» avrà Athletic Genova, Don Bosco Genova, Crd Spezia, Lerici, Mec, Pallacanestro Spezia, Tigullio S. Margherita, Pontremoli e Sarzana. Le prime quattro del due gironi accedono ad un successivo torneo ad otto, affrontando soltanto squadre dell'altro raggruppamento e portando come «bottino» i risultati acquisiti nella prima fase. Al termine playoff prima ottava, seconda-settima ■ a seguire, ■ altri incontri per stabilire la formazione che dovrà affrontare, in una gara di spareggio, la vincente del girone calabrese per un posto in C1.

Le altre dieci partecipanti alla C2 formeranno ■ un girone salvezza, con l'ultima retrocessa e i playoff per altre quattro, per stabilire le successive retrocessioni. La serie B femminile vedrà ■ liguri al via (Cestistica Savonese con il nuovo coach, Andrea Grandi, ed acquisti importanti come Giorato e Pietronave; Polysport Lavagna ■ Lendini Lerici). Le rivali della prima fase saranno Colligino, Cossato, Valenza, Valtare ■ e Vercelli. (g. a.)

## Tennis: conclusi i Tricolori al Tc Loano

## Ghedina campione italiano Under 14

LOANO. Junior Ghedina è il nuovo campione italiano Under 14 di tennis. Il portacolori del Tc Genova (iscritto però alla manifestazione sotto l'egida della Federtennis nazionale) ha superato in finale il compagno di squadra Jacopo Vignola, ■ il quale venerdì ■ era anche assicurato il titolo nel doppio.

La finale, seguita da un folto pubblico ■ disturbata non poco dal vento, ha rispettato le attese, soprattutto nel primo parziale conclusosi solo al tie-break (7-6). Il set, durato quasi un'ora, ha messo in evidenza le qualità dei due liguri, da tempo sotto osservazione al Centro tecnico di Cosenatico.

Il secondo set è stato invece un monologo di Ghedina che, approfittando anche di un crollo fisico dell'avversario, ha chiuso sul 6-0. Ghedina, che pratica ■ tennis da cinque ■, ■ nato ■ Brasile. Quando la famiglia si ■ trasferita in Italia, ha trovato subito confidenza con il tennis e due anni fa, superando un lotto di validissimi avversari, si ■ laureato campio-

ne italiano della categoria Under 14.

Da quel momento è ovviamente aumentato l'interesse nei ■ confronti della Federazione (che segue i baby fino a 18 anni, abbandonandoli al loro destino subito dopo), che ■ convocato il portacolori del Tc Genova ■ diversi stages. In doppio Ghedina fa coppia fissa proprio con Jacopo Vignola, albanese, portacolori anch'egli del Tc Genova. E che i due siano affiatati si ■ visto venerdì ■ quando nella finale del doppio hanno battuto, in una splendida partita (7-6 6-7 7-5) la forte coppia romano-emiliana formata da Claudio Cozzi e da Filippo Sassi.

Con la finale andata in scena ieri ■ calato dunque il sipario su ■ rassegna che ha visto al via ben 64 tennisti provenienti da tutte le regioni italiane. E ■ Ghedina ■ Vignola hanno onorato i colori liguri. ■ anche ricordato che i quattro portacolori iscritti ufficialmente dal nostro comitato ■ invece usciti al primo turno. (g. a.)

Si gioca oggi al «Levratto», il Liguria riposa

## Coppa Italia al 2° atto con Savona-Hc Genova

SAVONA. E' ■ programma stamattina alle 11,30 al «Levratto» di Zinola la seconda giornata della Coppa Italia di hockey su prato. In campo l'Hc Savona del presidente Giovanni Gherzi, all'esordio stagionale in questa manifestazione. ■ biancoverdi allenati da Giuseppe Bruzzone ■ la vedranno con l'Hc Genova, compagine che nella prima giornata aveva perso per 4-0 contro ■ Liguria di Carlo Colla, che oggi riposa.

Il presidente Gherzi: «Il nostro obiettivo ■ partire con ■ piede giusto. La Coppa Italia ci deve servire ■ banco ■ prova in vista dell'inizio del campionato cadetto, dove puntiamo a disputare un torneo di alta classifica». Il Savona ■ reduce da ■ buona prova ottenuta nel torneo internazionale svoltosi la scorsa settimana ■ Bra, dove ha ottenuto ■ settimo posto. Bruzzone, tecnico del biancoverdi, per la sfida di oggi



Giuseppe Bruzzone allenatore ■ giocatore del Savona che oggi debutta in Coppa

spera nelle buone prestazioni del reparto offensivo, incentrato su Aldo Ferraro e Davide Vaglini. I due attaccanti si sono messi ■ bella evidenza domenica scorsa ■ Bra, assieme ■ fensore Dario Diacinti. Domenica prossima, sempre al «Levratto», ci sarà poi l'attesissimo derby Liguria-Savona, probabilmente decisivo per il passaggio alla seconda fase. (r. p.)



# Arimondi 1871

## LIQUIDAZIONE TOTALE

**Dal 16 settembre 1996**

ATTREZZATURA ED ABBIGLIAMENTO CLASSICO E SPORTIVO

GREMBIULI ■ ZAINI SCUOLA

**Dal 25 settembre 1996**

ANCHE ABBIGLIAMENTO INTIMO

# Arimondi 1871

VIA BONFANTE, 4 - VIA DE SONNAZ, 53

IMPERIA





**1975**  
**LA STAMPA**  
**in COMPACT**

**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

**NUMERO VERDE**  
**1678 - 02005**





## FIAT MAREA E MAREA WEEKEND. IL TUO SPAZIO.

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

**LA TUA FORMA.** 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazio-

ne in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm<sup>3</sup> (1.550 dm<sup>3</sup> con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

**LA TUA SENSIBILITÀ.** Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

**LA TUA FORTEZZA.** Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V,

oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto).

### IL TUO NUOVO TURBODIESEL

Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Compilate e spedite in busta chiusa a:  
SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.  
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta  
informativa su Fiat Marea e Marea Weekend.

Cognome \_\_\_\_\_ M  
Nome \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Età \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
Località \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_

**LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT**



**A CASALBELTRAME (NO)**  
**USCITA BIANDRATE AUTOSTRADA TO-MI**

*Antonella*  
*Stock & Stock*

**DAL 14 SETTEMBRE 1996**

**PROPONE**

**L'APPUNTAMENTO AUTUNNO-INVERNO A**

**PREZZI** **SEMPRE** **STOCK!**  
**PIU' DA**

**ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA**  
**DELLE MIGLIORI FIRME**

**I NOSTRI ORARI: 9,30-12,30 / 15,00-19,00**  
**APERTO ANCHE LA DOMENICA**

**CASALBELTRAME (NO) - VIA V. EMANUELE 11**  
**0321-838787**







**CAVAGLIO D'AGOGNA (NO)****S. Provinciale per BORGOMANERO, 6  
Tel. 0322/806081**

# **F.lli MODENA**

## **Arredamenti**

**NON SONO BUGIE !!!!****APERTO ANCHE  
LA DOMENICA****VENDITA PROMOZIONALE**COMUNICAZIONE AL SINDACO PROT. N° 2196 DEL 07-09-96  
LA MERCE E' ■ VENDITA DAL 10-09-96 AL 13-10-96**MA SCONTI REALI  
DA FAVOLA****FINO  
ALL'****80%****CAMERE - CAMERETTE  
SOGGIORNI - SALOTTI  
CUCINE MASSELO - SEDIE  
TAVOLI - BAGNI**

# **VENDE TUTTO**

**IL MATERIALE IN PROMOZIONE****I F.lli MODENA ARREDAMENTI  
SONO COSI' GRANDI CHE  
POSSONO FARE I PREZZI PIU'  
BASSI D'ITALIA A PARTIRE DA****£. 39.000**



## *Il fascino e la praticità di una penna*

A black and white photograph showing a close-up of a hand holding a pen. The pen is positioned diagonally, and the word "scribble" is being written in a cursive, handwritten style on a light-colored, textured surface. The background is dark and out of focus.

VALIDO PER ACQUISTI EFFETTUATI IN UNA DELLE CARTOLERIE INDICATE A

Utilizzabile in tutti i reparti, escluso il settore libri ed utilizzabile da tutti i lettori  
 di LA STAMPA anche non partecipanti al concorso.  
 Non cumulabile con altri sconti o promozioni



Vieni a Scoprire presso i  
**Supermercati**

**uni**®

la nuova Linea di Pasta di Semola

**Barilla**

**SELEZIONE ORO**



**Il Piacere al 100%**

**NOVARA - ARONA - BORGOMANERO - BUSTO ARSIZIO  
GALLIATE - GOZZANO - SUNO - VIGEVANO - DORMELLETO**

**PROSSIMA APERTURA: NOVARA CORSO RISORGIMENTO, 33**



# L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

**Confartigianato**  
UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

## Pensioni artigiane

### Da Confartigianato all'aumento dei contributi

Confartigianato dice no alle ventilate proposte di aumento dei contributi previdenziali a degli artigiani.

La dura presa di posizione della principale associazione di categoria dell'artigianato ha fatto seguito alle voci e ad alcune dichiarazioni di esponenti politici espresse nel corso del dibattito sulla prossima finanziaria.

In particolare, il ministro del lavoro Treu ipotizza aumenti dei contributi per gli artigiani e commercianti, perché questi "hanno avuto un trattamento privilegiato rispetto a quanto versato".

Alle dichiarazioni di Treu ed alle analoghe ipotesi avanzate dal ministro del tesoro

Ciampi, il presidente di Confartigianato Spatanzani ha risposto che un aumento dei contributi a carico degli artigiani è assolutamente ingiustificato, soprattutto per l'attivo patrimoniale della gestione artigiana presso l'Inps oltre 11 mila miliardi.

Già gli artigiani hanno accettato il periodo di riferimento per il calcolo della pensione relativo agli ultimi quindici anni, contro i dieci dei lavoratori dipendenti; mentre l'età minima pensionabile - a regime - per gli artigiani passerà da 56 anni a 57 in due anni, mentre per i dipendenti si passerà dai 52 ai 57 anni in dieci anni.

"In questo Paese fino a ieri si sono concesse scandalose

pensioni baby a 33 anni di età, si vuole negare la pensione ad artigiani che, dopo anni di contribuzioni, sono stretti a continuare a lavorare a causa dell'esigua rendita pensionistica. Questo 'privilegio' è fonte di entrate per lo Stato, dato che gli artigiani continuano a versare contributi previdenziali e fiscali, e di stabilità occupazionale.

"Se il Governo intende mettere in discussione un aspetto preciso della legge della riforma delle pensioni - come quello dell'autonomia gestionale degli artigiani e commercianti - chiederemo che venga messo in discussione l'impianto legislativo".

## Nella parrocchia di San Martino a Novara

### Rinascita la Cupola del campanile grazie agli artigiani

I lavori di restauro del campanile della chiesa di San Martino a Novara si stanno avviando a conclusione.

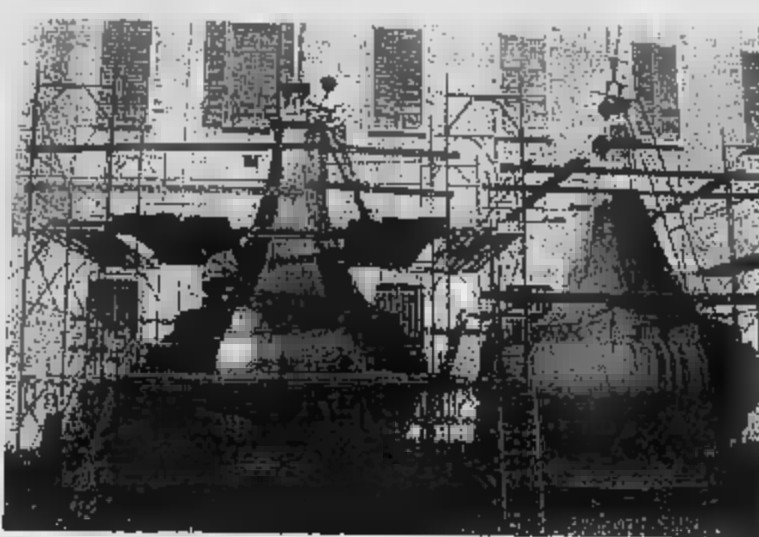
Se andrà come da programma tutto sarà pronto per la celebrazione del prossimo 29 settembre,

quando il campanile sarà finalmente libero dai ponteggi, e impreziosito dalla nuova guglia che sostituisce quella costruita nel 1930, ormai deteriorata dal tempo.

Un lavoro importante portato a termine dalla ditta Brustia di No-

vara, con la direzione dell'ing. Giovambattista Pagliaro e dell'arch. M. Grazia Porzio, a cui gli artigiani hanno dato il loro apporto: la cupola in rame è stata infatti realizzata dalla ditta artigiana Renato e Stefano Brustia di Novara, che l'hanno portata a termine in un mese di lavoro, ricopiando al vero la vecchia cupola, composta da una struttura a base ottagonale irregolare, e riproducendola fedelmente. Altri artigiani hanno dato il loro apporto per la rinascita della cupola. L'intelaiatura in legno è realizzata attingendo all'esperienza del falegname Giuseppe Ferrara, artigiano oggi in pensione e parrocchiano di San Martino, mentre la croce posta a sommità - e che riprende la forma della croce posta alla facciata del tempio - è opera di Beltrami e Cenisio, fabbri di S. Nazzaro Sesia.

Le due cupole di San Martino: a sinistra quella nuova, mentre viene ultimata il lavoro di copertura in rame, a destra quella costruita nel 1930



## Fiera Città di Omegna

### Allo stand di Confartigianato presentato FareImpresa

Inaugurata ieri, sta richiamando numerosi visitatori da tutta la regione.

Si tratta della seconda edizione della Fiera campionaria Vivi Omegna, la rassegna su industria, artigianato, commercio, cultura e turismo che, nata solo l'anno scorso, sta già affermando come un appuntamento di richiamo.

La mostra rimarrà aperta fino al 22 settembre. Alla seconda edizione della rassegna curata sono presenti oltre centosessanta espositori e numerosi sono gli artigiani di Confartigianato Novara VCO, contraddistinti dal logo Punto professionale artigiano, esposto all'interno dello stand. E per tutti coloro che desiderano conoscere Confartigianato Novara VCO e la sua iniziativa FareImpresa, per aiutare la nascita di nuove imprese artigiane, basta recarsi allo stand 122, dove sarà possibile ritirare materiale promozionale sull'asso-

ciamento, sull'artigianato novarese e del VCO e dove gli aspiranti artigiani potranno avere utili informazioni per iniziare la propria attività artigiana. Sono infatti previsti consulenze gratuite, corsi gratuiti di formazione professionale e finanziamenti agevolati.

Gli orari della mostra, che si tiene nell'area adiacente agli impianti sportivi di Bagnella, sono i seguenti: domenica dalle 10.00 alle 24.00; dal lunedì al sabato dalle 17.00 alle 24.00.



## Corso gratuito

### Il risparmio energetico negli impianti termoidraulici

Confartigianato Novara VCO e la ditta Viessman organizzano un incontro di informazione tecnica per tutti gli installisti termoidraulici sul tema del risparmio energetico.

In particolare il corso è dedicato alla tecnica di condensazione, con attenzione per i rendimenti e le modalità costruttive degli edifici e degli impianti. Il corso si terrà giovedì 19 settembre, all'albergo Italia di via Solaroli a Novara, con inizio alle ore 17.30.

La partecipazione è libera e gratuita previa prenotazione a Confartigianato Novara VCO, Tel. 0321/661111.

Dopo il convegno, a partire dalle 21.00, sarà offerto ai partecipanti un rinfresco.

## Corso

### La Qualità nell'impresa artigiana

Confartigianato, in collaborazione con il Consorzio Novara Europa, ha in programma la realizzazione di un Corso sulla Qualità nell'azienda artigiana.

Si tratta di una iniziativa di grande importanza in quanto attirerà alle aziende interessate di entrare meglio in contatto con il concetto di Qualità, le norme relative, le procedure necessarie per consentire ad un'azienda di operare correttamente in regime di qualità.

Il programma del Corso è il seguente:

**L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE PER LA QUALITÀ**  
Tipologie organizzative delle

imprese artigiane, La qualità nelle aree funzionali, La prevenzione dei difetti

**IL COINVOLGIMENTO PERSONALE**

Le leve della motivazione, Il concetto di cliente interno, Rilevazione dati sul livello di servizio aziendale

**MODULO CERTIFICAZIONE**

Norme UNI EN ISO 9000, Responsabilità del produttore, La certificazione del prodotto, La certificazione del Sistema Qualità Aziendale, I sistemi di certificazione, Gli organismi della certificazione

**MODULO SPECIALISTICO**  
La pianificazione della Qualità

nella fase di progettazione e industrializzazione del prodotto, La pianificazione della qualità del processo di fabbricazione; il controllo statistico della qualità

**IL MANUALE DELLA QUALITÀ**

Le sezioni del manuale della qualità aziendale; I contenuti del manuale della qualità aziendale, Redazione del manuale della qualità aziendale

Il Corso si terrà a Novara a partire dal prossimo ottobre, per la durata di 160 ore, divise fra teoria e pratica.

Per informazioni ed iscrizioni: Confartigianato Novara VCO Tel. 0321/661111.

## Vuoi lavorare in proprio?



**Una opportunità GRATUITA per creare il tuo posto di lavoro!**

Partecipa GRATUITAMENTE ai corsi di introduzione all'attività imprenditoriale

**GLI ARGOMENTI:**  
Come si diventa imprenditore artigiano e relativi costi  
Il credito alle imprese  
Gli obblighi fiscali a carico delle aziende  
La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente

**IL PRIMO CORSO SETTEMBRE**

**settembre**

**Plotto angolo**

**via S. F. d'Assisi, 5/d**

**tel. 0321/661111**

**GLI ENRICCHI**

**FINALI A CARICA**

**DELL'IMPRENDITORE**

**ATTUALITÀ**

**promotore telefonata al**

**Numero Verde**

**167-334488**

**LIDL** *il buono che costa meno*

**Prezzi assaggio dal 16/9/96 al 28/9/96**  
**a DOMODOSSOLA Via Gentinetta ang. Via Cimitero**

<b>Salmon affumicato</b> norvegese a fette. 200 gr. L. 24.950 / Kg. <b>4.6.790</b> <b>4.990</b>	<b>Caffè Espresso Bar</b> 250 gr. L. 7.960 / Kg. <b>1.2.450</b> <b>1.990</b>	<b>Würstel in valigia</b> 8 pezzi - 360 gr. L. 5.330 / Kg. <b>1.2.890</b> <b>1.990</b>	<b>Sale grosso / fino</b> 1 Kg. <b>250</b> <b>190</b>
<b>Riso Superfino Roma</b> ideale per risi bolliti. 1 Kg. <b>1.1.850</b> <b>1.490</b>	<b>Baby-mild shampoo</b> formula delicata per la famiglia. 200 ml. L. 1.300 / l. <b>1.490</b> <b>990</b>	<b>W5 Tergivetro multiuso</b> con sgrassante attivo - per vetri e per tutte le superfici lisce. 1 l. <b>1.1.940</b> <b>1.490</b>	<b>Farina 00</b> grano tenero. 1 Kg. <b>550</b> <b>490</b>
<b>Scotch Whisky</b> Vol. 70 cl. L. 5.500 / l. <b>5.7.490</b> <b>5.990</b>	<b>Bibite: Aranciata/Cola/Gassosa/Ginger/Limonata/Pompelmo</b> con zucchero 100%. 1,5 l. L. 527 / l. <b>950</b> <b>790</b>		

Prezzi validi per quantitativi ad uso familiare salvo errori ed omissioni



# SEMPRE GRANDI AFFARI

**ALLA  
PELLICCERIA**

# GARINO

Via Novara, 39  
BORGOMANERO



LA TUA VECCHIA  
PELLICCIA O  
MONTONE NON TI  
PIACE PIU'?  
SI E' ROVINATA NEL  
TEMPO?  
NON TI PIACE IL TIPO  
DI MODELLO?

**NOI TE LA  
PERMUTIAMO  
E SUPER VALUTIAMO  
OPPURE TE LA  
TRASFORMIAMO  
A MODELLO**

**APPROFITTANE  
SUBITO  
OCCASIONE  
UNICA  
GRANDI  
AFFARI**

## CAPI DI NOSTRA PRODUZIONE

Favolosi mantelli visone	6.900.000
Giacca visone gran classe	5.900.000
Giacca persiano collo volpe	1.700.000
Pelliccia rat musque canadese	2.200.000
Giacca volpe Groenlandia	1.800.000
Giacca marmotta canadese	2.690.000
Giacca volpe argentata	3.750.000

Giacca castorino spitz	650.000
Giacca 9/10 code visone	1.490.000
Colli cappelli	180.000
Giacca montone uomo	720.000
Giacca pecaril uomo	270.000
Giacca montone donna	680.000

I MODELLI SONO DEL 1996 - 1997 CORREDATI DEL CERTIFICATO DI ORIGINE DELLE PELLI CON **GARANZIA** DI LUNGA DURATA  
MONTONI UOMO-DONNA - GIACCHE PELLE UOMO-DONNA - IMPERMEABILI CON INTERNO IN PELLICCIA

**A TORINO**  
Via Garibaldi, 28

# GARINO

**A BORGOMANERO**  
Via Novara, n° 39

Un artigiano che non teme confronti

Dove il tuo denaro vale il doppio e non è svalutato

**LA PIÙ ALTA QUALITÀ AL PREZZO PIÙ BASSO**



Domenica 15 Settembre 1996 n. 37

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Oneto e Bistaffa testimoni ravvicinati sul Po e a Venezia

## Con Bossi sul catamarano

I due novaresi hanno incarichi nel «governo della Padania». Il resto dei leghisti delle due province confluirà con auto e bus su Casale Monferrato



Un momento della manifestazione di ieri a Domo con la distribuzione di volantini che invitano il sindaco a dimettersi

NOVARA. Sul catamarano «Virgilio» che oggi porterà Umberto Bossi a Venezia ci sono anche due novaresi. Testimoni ravvicinati del battesimo della Padania sono Gilberto Oneto, architetto a Belgirate, «ministro» alla Cultura del governo del Carroccio e il suo sottosegretario Luciano Bistaffa, che nella vita «repubblicana» è assai più comune al Commercio di Novara.

«Ieri (venerdì, ndr) eravamo tutti emozionati - dice Bistaffa - perché ci rendevamo conto che era l'inizio di qualcosa di molto importante. Oggi lo è di più. Sono giornate in cui si potrà dire «c'ero anch'io». Non voglio fare paragoni azzardati ma ci si sente come i Mille che sbarcarono a Marsala». Garibaldi, tutta un'altra storia. Bistaffa racconta la notte di Torino: «Una festa bellissima, al di là delle idee politiche. Peccato gli scontri autonomi-poliziani. La gente era tantissima, le cifre sono quelle riportate dai giornali».

Anche Emilio Zenoni, consigliere provinciale della Lega, ex parlamentare ora rappresentante del «Cip» (comitato liberazione padania) invita a rievocare i numeri: «Il televideo della Con, per la manifestazione a Torino, indicava 30 mila persone». Aggiunge: «Siamo scesi sul Po per testimoniare la nascita di uno Stato. Non risponderemo ad alcuna provocazione. Siamo pacifici». Secondo le stime leghiste oggi dal Novarese e dal Vco si muoveranno per Casale Monferrato circa 5 mila persone. Le due province invieranno anche quattro camice verdi a Venezia. Andranno a formare il servizio d'ordine sotto il palco che ospiterà il comizio di Bossi.

«Sul Po - continua Zenoni - porteremo anche dei libri per raccogliere le firme dei fondatori della Padania e un'urna. A tutti sarà dato un foglio diviso in due: una parte la scritta «è nata Padania», dall'altra lo spazio per indicare nome, cognome e sottoscrivere la volontà di dare vita al Governo provvisorio».

A tanto fervore ci sono forze anti-secessione che rispondono con iniziative nazionali (An a Milano, ppi a Torino) e alcune locali. La più originale, nel Vco, a Villadossola. L'ha promossa Angelo Modaffari, consigliere minoranza: ha indetto una manifestazione pro-unità nella sala municipale.

Adriano Velli

Carlo Bologna

Novara, grave infortunio di notte alla Pavesi

## Braccio amputato dalla stampatrice



Salvatore Macaluso, 53 anni, turnista alla Pavesi

NOVARA. Stava pulendo la stampatrice dei crackers quando il braccio destro è rimasto schiacciato dal pesante macchinario. Così ha perso l'arto Salvatore Macaluso, 53 anni, turnista alla Pavesi di corso Vercelli. Il grave infortunio è avvenuto venerdì notte, intorno alle 4. L'operaio abita nella famiglia nel capoluogo, in via Gattico 5. Ora si trova ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale Maggiore, dove era stato trasportato immediatamente dopo l'incidente.

I medici hanno tentato il possibile per salvare il braccio, ridotto in condizioni disperate dal peso della macchina, ma hanno dovuto ricorrere all'amputazione. Sull'episodio sono in corso gli accertamenti della polizia scientifica e dei tecnici dell'Usl 13. Salvatore Macaluso stava svolgendo il turno di notte. Era addetto alla linea «11», quella per la produzione di crackers. L'impianto è costituito da una macchina a rullo che dà la forma tipica del prodotto e da un altro rullo che trasporta la pasta. Il macchinario è protetto per sicurezza da una robusta ghiera di protezione.

La mano e il braccio di Macaluso sono stati trascinati e schiacciati dalla stampatrice. Ed è questo il fatto giudicato da tutti inspiegabile. La ghiera è talmente stretta da permettere il passaggio della

no. I delegati di fabbrica, come la direzione, parlano di un evento rarissimo: «La linea è una delle più moderne - dicono negli uffici dell'azienda - è realizzata con sistemi di sicurezza. L'incidente è inspiegabile».

L'uomo è stato soccorso da un collega, in quel momento addetto al controllo dell'altra linea.

In azienda subito intervenuti una squadra di vigili del fuoco e un'ambulanza della Croce Rossa. Ieri mattina tecnici dell'azienda, polizia, esperti dell'Usl ed incaricati dell'Ispettorato del Lavoro hanno eseguito i rilievi. La vicenda ha suscitato clamore alla Pavesi - episodio simile era accaduto anni fa - tanto che il responsabile Cisl Matteo Botticelli ha già convocato per domani un consiglio di fabbrica sulla sicurezza degli impianti.

Cristina Meneghini

## Sindaco contestato

### Contromanifestazione a Domo

DOMODOSSOLA. Volantinaggi e manifestazioni pro e contro la marcia secessionista dei leghisti sul Po hanno animato ieri il capoluogo ossolano, sotto lo sguardo incuriosito di migliaia di svizzeri che hanno affollato il mercato del sabato.

«Angius dimettiti», dicevano i manifestanti distribuiti davanti al Municipio da Pds, Rifondazione comunista e Anpi. Il sindaco leghista di Domo rischia infatti la poltrona per aver aderito alla marcia sul Po di oggi. Le opposizioni, più che mai decise a non fargliela passare liscia, hanno chiesto a termini di legge la convocazione straordinaria del consiglio comunale per discutere l'incompatibilità fra il giuramento prestato da Angius alla Repubblica Italiana e la partecipazione alla manifestazione secessionista.

Il sindaco di Domo è replicato duramente, definendo «strumentale» l'iniziativa delle minoranze. Angius non sarà certamente oggi l'unico sindaco leghista sulle rive del Po. Ma rischia più altri perché in con-

siglio comunale da tempo. Le non ha più la maggioranza. L'amministrazione si regge sul voto di alcuni consiglieri usciti dal Carroccio proprio in polemica con i proclami di Bossi, dando vita a un gruppo federalista. E, sul tema della secessione, i federalisti potrebbero optare per il pollice verso.

In vista della grande mobilitazione oggi, la Lega ha allestito un banchetto per la distribuzione di opuscoli e materiale propagandistico all'imbocco di via Briona, strada obbligata per piazza Mercato. Fra i più attivi, il segretario provinciale del Salp (sindacato autonomo lavoratori padani) Arturo Bistolfi che ha distribuito centinaia di volantini contro la pretesa di prof meridionali nelle scuole delle nord. Il Salp aveva già preso un'analoga posizione contro l'assunzione di infermieri meridionali per incarichi temporanei all'Usl.

Dal quartier generale della Lega sono arrivati annunci ottimistici sulla partecipazione della gente. Vco alla marcia

sul Po. Il pullman saranno una decina - hanno annunciato ieri i seguaci del senatur - ma moltissime persone si muoveranno con i loro mezzi. Contiamo formare una carovana di almeno quattrocento autos.

Alleanza Nazionale ha invece promosso manifestazioni antiseccessioniste ieri mattina a Domo, nel pomeriggio a Verbania in piazza Ranzoni e in serata a Stresa. A Domo è stato allestito un piccolo palco sul centralissimo corso Ferraris, il viale della stazione internazionale, un tripudio di tricolori e lo slogan: «più di ottomila Comuni, una sola nazione». E' intervenuto il deputato di An Marco Zuccheri che ha parlato alla gente. La federazione An del Vco conta di portare almeno 20 persone al comizio. Gianfranco Fini a Milano per l'unità nazionale. Ci sarà un autobus che partirà dal vecchio imbarcadere. Intra stamattina alle 7.30 con fermata a Gravellona per raccogliere i partecipanti dall'Ossola.

Adriano Velli

Carlo Bologna

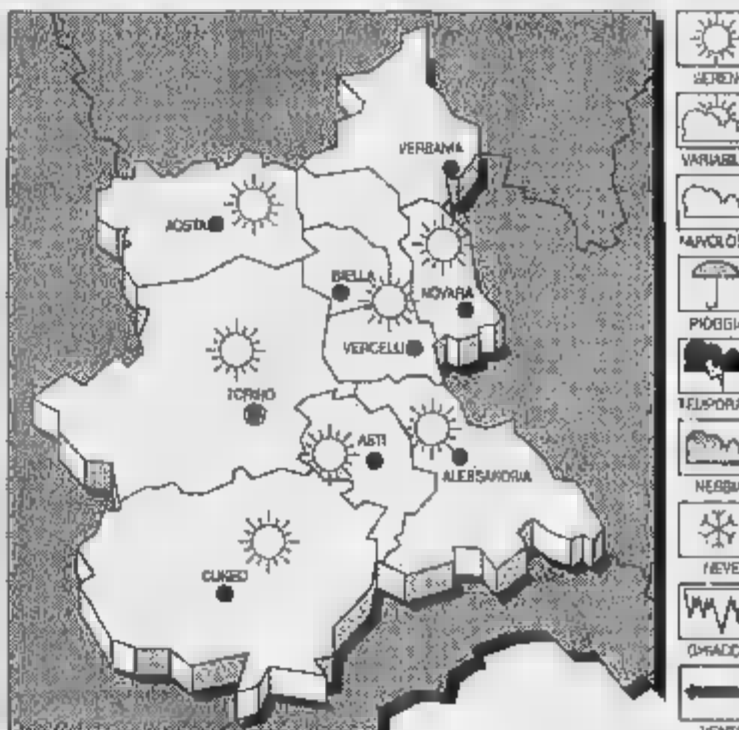
### GLI AZZURRI A MONTEVARCHI

Il Novara cerca una conferma



Aspettando Tacconi e Capano, gli azzurri affrontano oggi la prima trasferta tonificata in vista di conferme dopo il brillante avvio di stagione. Renato Ambiel a P.A.

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli occidentali.

TEMPO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA  
Max: 22; min: 7; media: 17

UN ANNO FA  
Max: 24; min: 10; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE  
Torino 24/8; Asti 22; Vercelli 22; Alessandria 22; Cuneo 24; Aosta 22.



B.do Q. Sella, 18 - NOVARA  
Tel. (0321) 399.278/9

NOVARA - Piazza Cavour: adiacenze, appartamento ristrutturato al 3° piano doppio ingresso, soggiorno, studio, tre camere, cucina, due bagni, quattro balconi, cantina, box. Predisposto per ricevere due appartamenti abitabili.

NOVARA - Rotonda d'Azeglio: appartamento in ottime condizioni, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due grandi balconi. Termocondizionato. Cantina e box.

NOVARA - Via A. Costa: appartamento piano 6°/ultimo, composto da salone, studio, tre camere letto, cucina abitabile, due servizi, terrazzo e grande balcone. Cantina e box.

NOVARA - Via Affari: al piano 1° appartamento mq. 130 circa, in ottimo stato composto da ingresso, studio, ampio soggiorno, sala pranzo, cucina, due camere, due bagni, due balconi, cantina e box.

NOVARA - Viale Buonarroti: al piano 3°, ampio soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Ampio box.

NOVARA - Corso Torino: appartamento recentemente ristrutturato, 2°/ultimo piano, mq. 110 circa, soggiorno, cucina, due camere, due servizi, balcone, riscaldamento autonomo. Parzialmente arredato.

NOVARA - Via Piave: appartamento piano 4°/ultimo, mq. 75 circa, ingresso, soggiorno, cucina, due

bagno, due balconi, cantina e box. L. 125.000.000.

NOVARA - Marzo: adiacenze, ampio e luminoso NEGOZIO, quattro vetrine, collegato con scala interna a laboratorio/magazzino di pari superficie al seminterrato. Metratrice oltre 300 mq.

OCCASIONE INVESTIMENTO NEGOZIO in ottima posizione commerciale su via di intenso passaggio.

### AFFITTO

NOVARA - Buonarroti: signorile appartamento piano 6°, doppio ingresso, ampio soggiorno, studio, cucina abitabile, sala pranzo, due camere, due bagni, balconi, cantina e box.

NOVARA - Viale Buonarroti: al piano 3°, ampio soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Ampio box.

NOVARA - Centro: ufficio, adiacenze B.P.N., mq. 300 circa, piano 1°, con tre posti auto.

NOVARA - Via Perazzi: ufficio piano 1°, quattro ampi vani, archivio, doppi balconi e cantina.

NOVARA - Corso Risorgimento: magazzino/laboratorio mq. 155 uti.

NOVARA - Centro storico: cedesi avviato PANINOTECA. Chiusura serale e festiva. Pagamento facilitato.

NOVARA - Centro: GIOIELLERIA cedesi, l'attività è svolta in un elegante negozio sito in posizione esclusiva.

NOVARA - V.le G. Cesare: in validissima posizione commerciale cedesi avviata e plurennale attività di vendita ABBIGLIAMENTO. Ampio negozio con quattro vetrine, annesso locale uso magazzino.

NOVARA - Ristorante pizzeria: cedesi, avviamento plurennale. Arredamento e attrezzature in ottime condizioni. Dilezioni.

### PERNATE

In zona residenziale, tranquilla, si prenotano in piccola palazzina: piano terreno: cantina e autorimessa semplici e doppie. Piano primo e secondo: appartamento di due vani e servizi e di tre vani e doppi servizi, eventualmente abbinabili, con grandi balconi. Ottimo finimento autonomo. Ottimo finimento. Museo fondario.

## BORGOMANERO

Via Maggiate (a 100 mt. da Vill. Marazza)

### VENDESI

direttamente costruttore, in immobile su due piani in fase di ristrutturazione, dotato di ascensore, giardini interni, riscaldamento autonomo, finiture di pregio:

APPARTAMENTI a partire da L. 125.000.000

UFFICI al piano terreno

NEGOZI fronte strada

GARAGES

Consegna prevista: primavera '97



IMMOBILIARE  
BORGOAFFARI srl  
Martiri  
BORGOMANERO  
Tel. 0322/815365



## Gran festa al «Coccia» per il ritorno di Bohème

**Guido Pasella** in scena con **Roberto Di Candia**. Sopra: pubblico nel foyer

Domenica «in piazza» con iniziative di shopping e con la kermesse dell'Uisp  
**Negozi aperti, sport e spettacolo**

## Pietro Bonacchio

Di nuovo ■ appuntamenti sportivo alle 18 all'Angelo della Gre: l'équipe Roces si esibisce in spericolate acrobazie ■ salti sui pattini in linea. Ce ne sono alcune pala a disposizione di quanti vogliano tentare di imitarli. Nel corso del pomeriggio si tiene la passeggiata nella via del centro artisti da strada che offrono spettacoli di equilibrio ■ di magia. La manifestazione è organizzata dall'Uisp, dal Centro sportivo Alcantara e dal Comune. (b. c.)

Il soprano **Marcella Polidori**, Mimì, e il tenore **Jean Luc Viala**, Rodolfo

■ annuncia il «tutto esaurito» anche per gli altri spettacoli lirici della stagione: il «Nabucco» e «l'italiana in Algeri» in cartellone ■ 27 al 29 settembre e dal 25 al 27 ottobre. Domani si apre il botteghino per la prevendita: si trovano alla Banca Popolare di Novara negli orari di apertura e al teatro Coccia (dalle 15,30 alle 18,30). Costo: 50 mila lire (40 mila il ridotti) in platea, 40 mila (30 mila) nel primo e secondo ordine di palchi, ■ mila (20 mila) nel terzo ordine e nella prima galleria, 2 mila (15 mila) nella seconda. Martedì ■ apre la prenotazione telefonica (0321-626666) riservata ai non residenti ■ Novara. Continuano le prevendite anche di «Amor rende sagace», ■ «fuori programma» del cartellone per sabato 21. I biglietti si trovano al Coccia ■ all'assessorato alla Cultura in corso Cavallotti 23 (0321-626666) dove è possibile anche telefonare per le prenotazioni da fuori città. Prezzo 15 mila lire. [b. c.]

## Un testimonial per la speranza

**Il cantautore  
Angelo  
Branduardi  
testimonia  
il progetto  
editeria**

ca e scienza che Branduardi ha sempre coltivato: «Contrariamente a quanto si crede molti musicisti sono appassionati di scienza. Nel campo della solidità ho avuto ■■■■ richieste, ma nessuno era mai venuto a propormi una testimonianza così precisa: qui ho ■■■■ gente ■■■■ va oltre, "vedo dall'altra parte dello specchio" e persegue un processo selettivo, mirato. ■■■■ mio nome è piccolo rispetto alla serietà dell'iniziativa, ma voglio contribuire a dare un'apertura di tipo divulgativo e scientifico a tutta l'operazione». Nei giorni ■■■■ Branduardi, «amenesello per la scienza», ha partecipato all'inaugurazione della mostra «Atomi per la salute» inaugurata ■■■■ Cern di Ginevra, dove ■■■■ svolto anche il semposio internazionale di adroterapia: «Più cose imparerò da questa scienza e maggiore sarà la mia capacità di interpretarla e tradurla ■■■■ spettacolo». [E. F. G.]

I funghi arrivano dalle colline novaresi, e sono stati cucinati dalla «Riale» di San Pietro Mosazzo. Le stoviglie - piatti e posate - sono in «Master Bio», il materiale biodegradabile ideato dalla Novamont.

(c. 10.)

## **Polver presidente Saluzzo**

Polver è stato chiamato alla presidenza onoraria poichè in passato era stato preside dell'istituto statale d'arte saluzzese, una delle scuole italiane più qualificate. [c. m.]

[c. 80.]

**Lidia Santimone, Cannobio**

16 alle 23 e nei giorni festivi anche dalle 10 alle 12.



**ACTION SHOP 2** - Corso Torino, 7/A - Novara - tel. 0321/611.348



# OGGI SIAMO APERTI

ORE 15 - 19

SOLO OGGI

# 10%

DI SCONTO  
ALLA CASSA

## *Punto Moda*

ABBIGLIAMENTO PER LA FAMIGLIA

**NOVARA - Corso XXIII Marzo, 220**



**SALA ESPOSIZIONE**  
BORGOMANERO (NO) 70



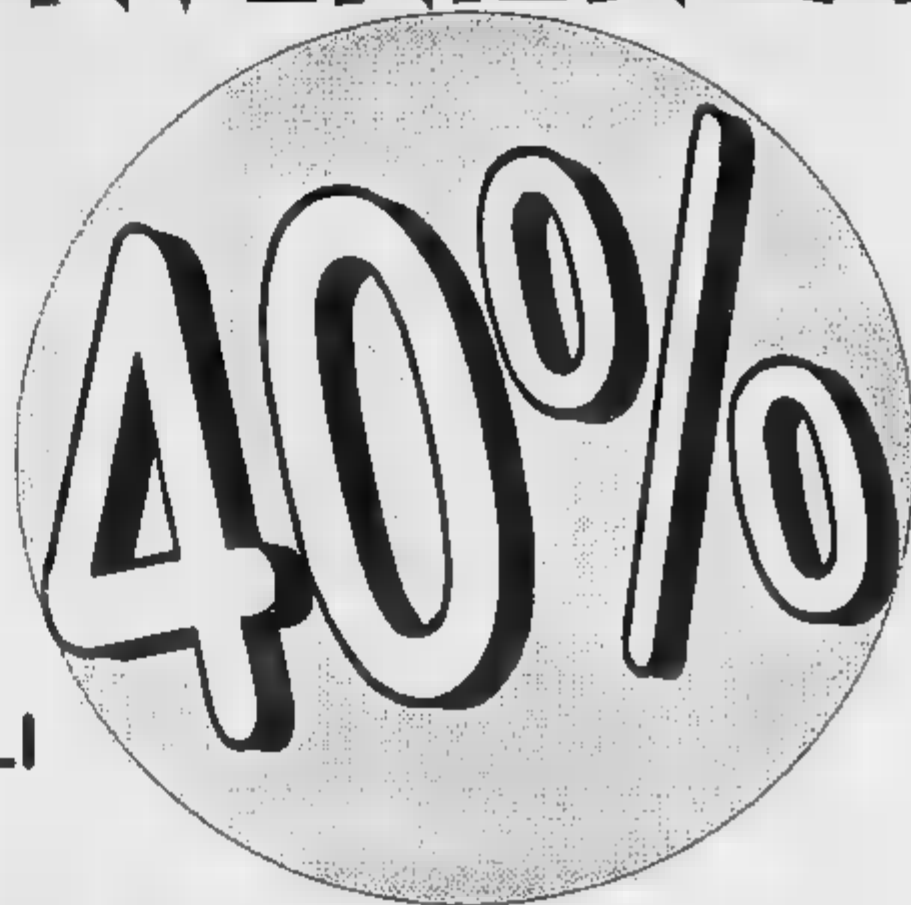
gruppo supermercati



(NO) - Viale Baracca, 55  
 (NO) - P.zza ...  
 BORGOMANERO (NO) - ...  
 (NO) - ...  
 GOZZANO (NO) - ...  
 GALLIATE (NO) - ...  
 VIGEVANO (PV) - ...

DORMELLETO (NO) - C.so Cavour, 47  
 (VA) - Via Magenta  
 ang. Pirandello  
 NOVARA - Via M.te S. Gabriele, ...  
 NOVARA - C.so XXIII Marzo, 230  
 NOVARA - Via Beltrami, ...  
 NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 5  
 NOVARA - Viale Giulio Cesare

# VOLA IN ALTO LA CONVENIENZA



SU OLTRE 300 ARTICOLI

DAL 16 AL 29 SETTEMBRE

## LA TUA SPESA E' PIU' LEGGERA

**Intervento di edilizia residenziale sperimentale convenzionata-agevolata**  
**Impresa Mattioda Pierino e Figli S.p.A. - Mattioda Costruzioni S.r.l.**

### a GATTICO VENDIAMO

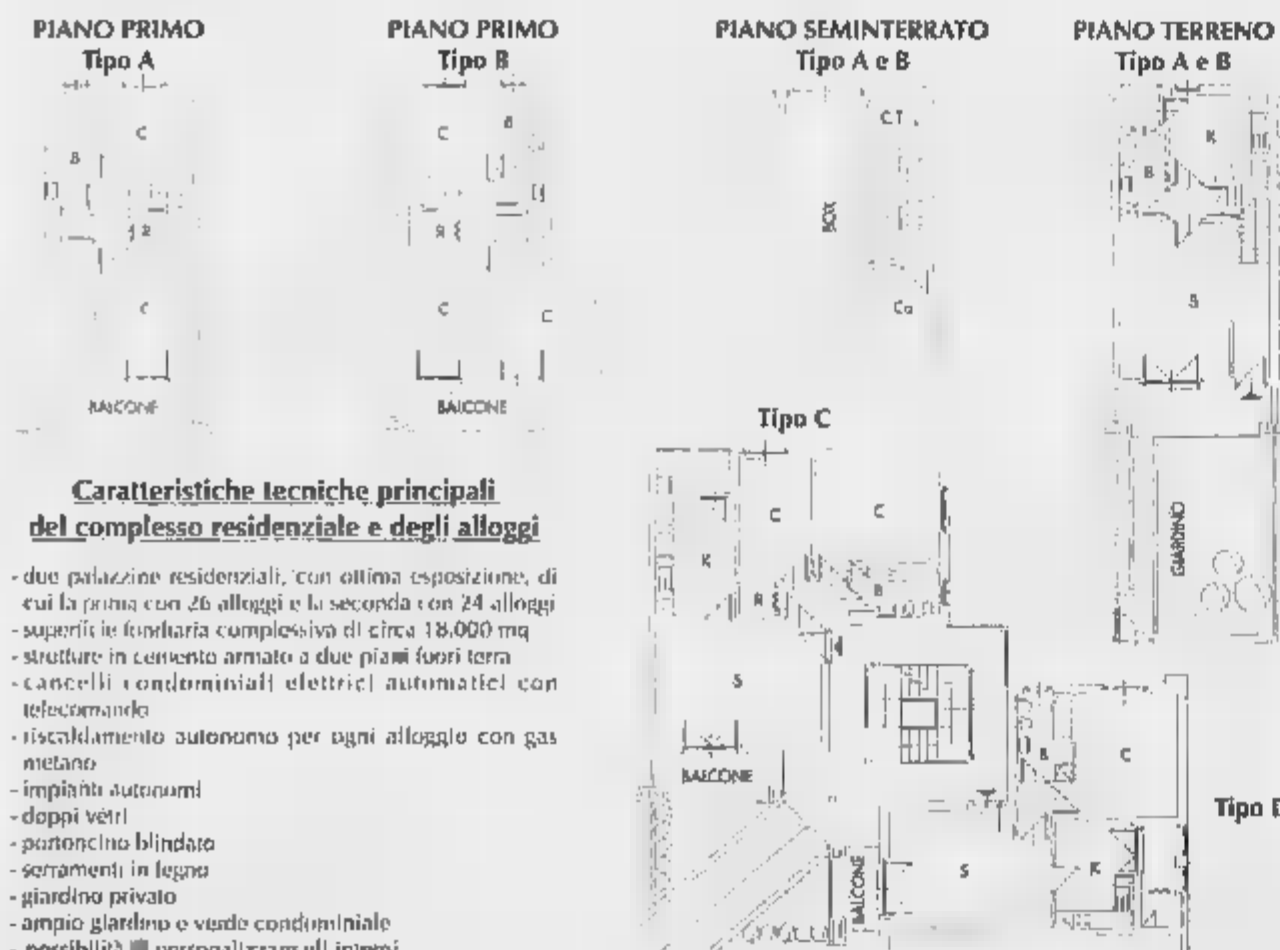
Ville a schiera e appartamenti composti da ampio soggiorno, cucina,  
 1-2-3 camere, doppi servizi, cantina, box e giardino

**MUTUO AGEVOLATO con tassi a partire dal 3% annuo**

**PREZZI CONVENZIONATI: Lit. 1.890.000 al mq. per le abitazioni e Lit. 1.290.000 al mq. per i piani seminterrati ed i box**

#### Tipologia degli alloggi

- Tipo A:** disposto su due piani con scale interne (oltre seminterrato e sottotetto); locale autorimessa, locale caldaia, cantina al piano seminterrato; ingresso, ampio soggiorno, cucina e bagno al piano terreno con giardino privato, porticato e balcone; due camere da letto e bagno al piano primo con terrazzo.  
**Tipo B:** come il tipo A, ma con tre camere da letto e bagno al piano primo.  
**Tipo C:** disposto su un piano; ampio soggiorno, cucina, bagno, balcone e 2 camere da letto; box e cantina al piano seminterrato.  
**Tipo D:** disposto su un piano come il tipo C, ma con una camera da letto.



#### Perché acquistare nel nuovo complesso residenziale di Gattico

- Ecco le ragioni:
- La posizione è incantevole, a poca distanza dal Lago Maggiore e dal Lago d'Orta, vicino agli svincoli autostradali di Arona e Borgomanero con collegamento Milano-Varese-Torino-Novara-Domodossola.
  - L'intervento è realizzato su una superficie di circa 18.000 mq. su due piani fuori terra ed è ubicato in una zona centrale molto tranquilla e contornata da ampio verde di elevato pregio ambientale.
  - È stata definita la progettazione urbanistica della zona con la realizzazione di una nuova strada comunale e un centro di insediamento per attività terziarie e commerciali per agevolare la residenza dei cittadini.
  - La sperimentazione dell'intervento, approvata e controllata in corso d'opera dal Ministero dei LL.PP. garantisce una migliore qualità della progettazione e della realizzazione con l'ambiente.
  - La Convenzione con il Comune di Gattico fissa i prezzi di vendita in Lit. 1.890.000 il mq. per le abitazioni e Lit. 1.290.000 il mq. per i piani seminterrati e box.
  - Le vendite sono effettuate in diretta di proprietà e con l'agevolazione I.V.A. per la prima casa.
  - L'Istituto Bancario San Paolo di Torino eroga un mutuo agevolato ventennale con tassi di interesse a partire dal 3% annuo ed un ulteriore mutuo ventennale a tassi ordinari.
  - L'esperienza, la serietà ed il prestigio dell'Impresa Mattioda di Cuorné (TO) realizzatrice dell'intervento, sono una reale garanzia di sicurezza per gli acquirenti.

Vi aspettiamo in Cantiere

Gattico, settembre 1996



**Raggruppamento di Imprese**  
**Mattioda Pierino e Figli S.p.A.**  
**Mattioda Costruzioni S.r.l.**

Sede in Cuorné (TO) - Tel. 0124/629028

**Informazioni e prenotazioni**  
 in Cantiere a Gattico (NO)  
 Ingresso da P.zza Leonardi e da Via San Rocco  
 Tel. 0322/838644 - 0336/790666

**Il nostro personale è disponibile**  
**in cantiere con appuntamento**  
**anche il sabato e la domenica**  
 Capo Cantiere Geom. Ercole Francisco



Questa sera sfilano a Galliate e a Bagnella di Omegna

## Tante bellezze in gara

La Soliva ospita «Una ragazza per il cinema», il castello Miss Eleganza Alla Fiera cusiana le finali di «New Model Today» e «Miss Grand Prix»

NOVARA. Tre appuntamenti con la bellezza e i sogni di successo nel Novarese e nel Verbanese. Stasera le aspiranti miss sfilano a Galliate nel cortile del castello, nel pub «La Soliva» e a Bagnella di Omegna per la fiera cusiana.

«Una ragazza per il cinema» continua il giro per il Novarese e il Vco. Stasera il pub «La Soliva» di Galliate ospita la selezione regionale, nei prossimi giorni si moltiplicano gli appuntamenti con le sfilate (ne sono in cartellone altre tre) per arrivare alla finale piemontese di domenica 22 settembre. Sognando di ripercorrere la carriera di Valeria Marini e Anna Falchi, che sono state due fortunate vincitrici delle edizioni del concorso del '90 e del '91.

La prima finale provinciale si è tenuta nelle scorse settimane a Nebbione. La più bella è stata l'ungherese Erika Monroe di 19 anni. Stasera la sfida ritorna. Per aderire al concorso ci si può iscrivere anche al momento. L'importante è avere i requisiti giusti: età compresa tra i 15 e i 25 anni, altezza minima di 165 centimetri, misure proporzionate, una bella presenza, molta classe e personalità. Aiutano un po' di cultura generale e molta fotogenia e telegenia.

Per molte concorrenti sono in palio ricchi premi mentre per le vincitrici si prospetta addirittura la possibilità di firmare contratti nel campo della moda, della pubblicità e magari del cinema.

Il calendario delle sfilate: due selezioni regionali stasera al pub «La Soliva» di Galliate e giovedì al «Byblos» di Castelletto Ticino; poi si va con le finali venerdì 20 al «Lesaurito» di Fara, sabato 21 al «Byblos» di Arizzano e domenica 22 alla «Cave» di Vintebello dove si danno appuntamento le più belle di tutta la regione. Il giro piemontese e valdostano di «Una ragazza per il cinema» è organizzato da «Guitar Artists» di Arona.

La finale nazionale è dal 3 al 6 ottobre a Montepaone Lido (Catanzaro). In palio in questa settimana edizione del concorso ci sono tre titoli: «Una ragazza per il cinema» per la prima assoluta, «Una ragazza per la moda», «Una ragazza per la fotogenia» e altri premi minori. E tanti sogni.

Questa sera per alcune aspiranti miss la cornice è quella storica del castello sforzesco di Galliate, dove dalle 21 si tengono le finali regionali di «Miss Eleganza». La passerella è allestita nel cortile del castello ed è riservata a tutte le concorrenti che hanno partecipato alle varie selezioni in tutto il Piemonte. La manifestazione è inserita nel calendario del settembre galliate. Dopo l'applauso alla nuova reginetta, sul palco saliranno altre bellissime: sono le indossatrici protagoniste della sfilata



Erika Monroe, 19 anni, ungherese, ha vinto a Nebbione la prima finale provinciale di «Una ragazza per il cinema». Il concorso che nel '90 e nel '91 ha lanciato verso il cinema Valeria Marini e Anna Falchi. Stasera Galliate ospita la selezione regionale.

di moda organizzata dall'associazione commercianti.

Ad Omegna la fiera cusiana stasera prosegue con la finalissima, a Bagnella, di «New Model Today» e «Miss Grand Prix».

Maurizio Marino, ideatore e presentatore delle manifestazioni,

commenta molto positivamente il tour che l'ha portato in quattro province: «Concludiamo un'iniziativa che ha riscosso uno splendido successo e permetterà a cinque ragazze di accedere alle finali nazionali di Roseto sugli Abruzzi».

[r. s.]

Stresa, rassegna dei giovani vincitori

## Manara suona alle «Settimane»

STRESA. Dopo il pianista Enrico Pompi e il violinista Vadim Gluzman, tocca questa sera al violinista Francesco Manara chiudere la rassegna dei giovani musicisti vincitori di concorsi internazionali.

Manara, 26 anni, si è diplomato nel 1990 al Conservatorio «Verdi» di Torino e successivamente anche alla Scuola internazionale di musica da camera tenuta dal Trio di Trieste. Nel 1992 ha vinto il primo premio al Concorso indetto dal Teatro alla Scala, mentre l'anno successivo ha ottenuto il primo premio al Concorso internazionale di Ginevra. Da allora i suoi impegni si sono moltiplicati con diversi importanti concerti e l'incisione del primo disco con la Filarmonica della Scala diretta da Muti. Manara, che suona un «Gaglianone» del 1740, si è esibito in qualità di solista e in formazioni d'insieme in alcuni dei maggiori centri europei.

Ha collaborato con orchestre, fra cui quella della Suisse Romande e la Sinfonica Siciliana.

Con Manara sarà presente questa sera anche il pianista torinese Claudio Voghera, che nel 1993 ha ottenuto un «Grand Prix» a Losanna per l'interpretazione di Sonate in duo con lo stesso Manara.

Il programma di concerto, che si terrà al Teatro del Palazzo dei Congressi, prevede musiche di Luigi Dallapiccola (Tartarona seconda), Paul Hindemith (Sonata op. 31 n. 2), Ludwig van Beethoven (Sonata in Mi bemolle maggiore op. 12 n. 3), Camille Saint-Saëns (Havanaise op. 83 e Rondò capriccioso) e Claude Debussy (Sonata in Sol minore).



Il violinista Francesco Manara

Il successivo appuntamento, sempre al Teatro del Palazzo dei Congressi, sarà per martedì 17 l'Orchestra da Camera Vennese, già ospite delle Settimane Musicali di Stresa nel '90 e nel '93. Sarà diretta da Sándor Végh, che pure partecipò alla prima edizione del Festival stresa nel '90.

[s. bot.]

Da oggi a martedì

## A Sant'Antonio festini un po' di poesia

NOVARA. Tre giorni di festa e poesia e storia. Si inizia oggi la patronale della chiesa di Sant'Antonio, in via Magnani Ricotti. Alle 15 si apre il pozzo di San Patrizio (una sorta di pesca benefica); nei locali della parrocchia è possibile anche acquistare l'annullo filatelico relativo all'avvenimento. Martedì il programma prosegue alle 21 nel salone parrocchiale, dove è in programma la rievocazione della Battaglia di Bicocca, curata dal gruppo Amici.

Parco della Battaglia. Storia e vernacolo: nella stessa serata alcuni poeti della Famiglia Nuvera, tra cui Giuseppe Tancaoli, proporranno una serie di letture in dialetto novarese. Le manifestazioni proseguono mercoledì 18 alle 21 con il concerto di un complesso cittadino, la Cappella Strumentale del Duomo e la presentazione del restauro della tela della Madonna Inconcepita.

[c. m.]

GIOVEDÌ E NOTTE

Olimpi apre «Cinematur»

La rassegna «Cinematur» '96 si inizia oggi a villa Marzoni di Tornaco con la proiezione di una pellicola di Ermanno Olmi «Genesi». Dalle 15, ingresso libero.

[c. m.]

GALLIATE

Juke box live con Claudio

Un juke box... umano: stasera al «Tribeca Club», ex Pagoda, di Galliate, è di scena il chitarrista Claudio, con il suo juke box live, canzoni di ogni epoca a richiesta.

[c. m.]

EVERGREEN

Al Lord Nelson Pub L'Approdo

Pettinaccio questa sera, con inizio alle 20, Davide Arvoni al piano-bar eseguirà un repertorio romantico di musiche ever-green.

[r. b.]

CAMERI

Dal calcio alla Banda Margherita

Entrano nel vivo le manifestazioni per la festa patronale di

Cameri: oggi alle 15,30 triangolare di calcio, stasera concerto in piazza della Banda Margherita. Domani dalle 16 sfilata dei rioni in costume. Alle 18,30 palio degli asini, alle 22,30 spettacoli pirotecnici.

[c. m.]

VIGEVANO

Suona il duo Old Sound

Musica d'atmosfera stasera al bar La Frotola di Vigevano. A propria, dalle 21,30 sul palco ci sarà il duo Old Sound, un repertorio blues e jazz.

[r. l.]

BELLINZAGO

Palio, oggi il «dell'uovo»

La festa dell'oratorio, con la disputa del palio, si conclude oggi con la gara più seguita, quella del lancio dell'uovo. I concorrenti dovranno lanciare l'uovo alla maggior distanza possibile, superando il risultato dello scorso anno, 40 metri.

La gara si inizia alle 14,30. Alle 21 recital dei giovani del titolo «dell'uovo». Funzionano stand gastronomici e una mostra del libro.

[c. m.]

VOGOGNA

Ritmi e balli latino-americani

Al pub Fermata Avenida Fortuna di Vogogna stasera sono protagonisti i ritmi latino-americani: dalle 22 animazione e ballo.

[c. m.]

In mostra

«I foli di Fontana»

Prosegue nell'ex Convento della Purificazione di piazza San Graziano, la mostra fotografica «Opere scelte dalla raccolta di Franco Fontana della Galleria Civica di Modena». La raccolta comprende oltre novecento immagini. Nella rassegna arenesi non sono esposte 85, in rappresentanza di diverse epoche e di diverse tendenze.

[s. b.]

Musica per tutti i gusti

House, revival, commerciale e discoteca: stasera al Kelly Green di Omegna la cartella musicale è adatta ad ogni gusto. Animazione ed ingresso gratuito alle ragazze.

[c. m.]

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA

Il rompicapo

Orario: 18, 19, 20, 21, 22, 23.

PASQUINO

Il rompicapo

Orario: 18, 19, 20, 21, 22, 23.

METROPOL

Il rompicapo

Orario: 18, 19, 20, 21, 22, 23.

MUSEI

Il rompicapo

Orario: 18, 19, 20, 21, 22, 23.

MUSEI

Il rompicapo

Orario: 18, 19, 20, 21, 22, 23.

MUSEI

Il rompicapo

Orario: 18, 19, 20, 21, 22, 23.

MUSEI

Il rompicapo

Orario: 18, 19, 20, 21, 22, 23.

MUSEI

Il rompicapo

Orario: 18, 19, 20, 21, 22, 23.

MUSEI

Il rompicapo

Orario: 18, 19, 20, 21, 22, 23.

MUSEI

Il rompicapo

Orario: 18, 19, 20, 21, 22, 23.

MUSEI

Il rompicapo

Orario: 18, 19, 20, 21, 22, 23.

MUSEI

Il rompicapo

Orario: 18, 19, 20, 21, 22, 23.

ITALIA AL CINEMA

NOVARA

Vip

Tel. 625.668

Or. 15,20; 22,15

Fest. 12.000/ter. 10.000

Mission: Impossible

The rock

Tel. 627.676

Or. 14,30/22,10

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

ITALIA AL CINEMA

NOVARA

Vip

Tel. 625.668

Or. 15,20; 22,15

Fest. 12.000/ter. 10.000

Mission: Impossible

The rock

Tel. 627.676

Or. 14,30/22,10

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)

L. 12.000 (festiv)



# Oggi al «Bellotti» di Cerano arriva l'Oggiono di Bonfanti, ancora al palo Sparta, 3 punti a portata di mano

Venturini: «I nostri avversari finora hanno pagato l'inesperienza ma non li sottovalutiamo»  
Potrebbe essere l'ultima gara del numero uno Alliotto, corteggiatissimo dal rilanciato Novara

CERANO. Al «Bellotti» Cerano, dove la Sparta disputerà quest'anno tutte le sue partite casalinghe, è in arrivo l'Oggiono di Bonfanti. I comaschi sono ancora al palo, avendo perso le prime due partite, e pure già fuori dalla Coppa Italia. Lo «score» degli spartani si lascia preferire: superamento del primo turno in Coppa Italia grazie al 3-1 inflitto all'Abbiadegrasso (reti di Albore, Buzzetti e Forza), un punto a campionato grazie al pareggio imposto ai sardi dell'Atletico Sirio nella partita di esordio. Una vittoria contro l'Oggiono rilancerebbe subito Schillaci e compagni verso una tranquilla posizione di centoclassifica, in caso contrario la squadra resterebbe impopolata sul fondo e per Venturini potrebbe sorgere qualche preoccupazione di troppo.

C'è sempre il dubbio Cianfrini, infortunatosi contro il Sirio. Lamenta dolori ad una spalla. È possibile anche quella odierna sia l'ultima partita in maglia «spartana» del portiere Alliotto, ormai in procinto di passare al rilanciato Novara come alternativa a Bini. Con poche varianti la squadra è pronta: Alliotto; Schillaci, Oliva; Mauri, Foristi, Amoroso; Albore, Bonesi, Buzzetti, Costa, Forza. A disposizione: Massa, Schirato, Pallanza, Vitiello, Cianfrini, Villani. Dice Venturini: «Dovremmo stare molto attenti a non illuderci che si tratti di una partita facile. L'Oggiono finora ha sempre perso perché ha pagato l'inesperienza di molti giovani. Sono veloci e cercheranno di crearci problemi in contropiede. Non dovremo distrarci perché le distrazioni si pagano, abbiamo visto domenica a Brugherio».



Mister Venturini teme soprattutto le azioni dell'Oggiono in contropiede

## VERBANIA

### Linea verde a Legnano

Dopo la pesante battuta d'arresto casalinga contro la Biellese in campionato e il pareggio infrasettimanale con il Mariano che consente di proseguire l'avventura di Coppa, il Verbania affronta nella terza giornata del torneo Dilettanti la difficile trasferta sul campo di un Legnano affamato di punti al pari dei lacuali. Notizie buone giungono dall'infirmeria: Castiglioni (distorsione a una caviglia) e Rovellini (risentimento a un polpaccio) non si sono ripresi dagli incidenti accusati domenica scorsa e non sono pertanto recuperabili. Al loro posto scendono in campo Agostino e Agostini e il Verbania presenta dall'inizio una formazione con tre giovani del 77 ed uno del 78. «Non è certo un momento facile - commenta il mister Erbetta - Incidenti e indisponibilità aumentano le difficoltà di un avvio che si sapeva in salita. Occorre però non demoralizzarsi e mantenere la concentrazione». La prossima settimana quasi certamente annuncerà l'acquisto di qualche rinforzo e venerdì verrà presentato il nuovo sponsor, la Cover.

(s. r.)

## Oggi ai nostri di partenza Eccellenza e Promozione

NOVARA. Ci siamo. Alle ore 16 il sipario si alza anche per Eccellenza e Promozioni. Mentre per Prima e Seconda categoria bisognerà aspettare un'altra settimana.

**ECCELLENZA.** Le partite: Caltignaga-La Chivasso, Dufour-Castelletto, Maibi-Borgomanero, Omegna-Aosta, Sangiustese-Castellamonte, Sunese-Ivrea, Trino-Oleggio, Volpiano-Rivarolo. Le novità sono soltanto quattro: Aosta, Trino, Dufour e Volpiano, che in pratica sostituiscono Verbania, Cerano, Juve Domo e San Maurizio. Le altre c'erano già tutte l'anno scorso. Squadra da battere l'Ivrea di Brucato, ma anche l'Aosta potrebbe diventare un duro cammino facendo. Oltre agli astani, il girone comprende squadre torinesi, novaresi, vercellesi e l'Omegna, unica del Vco.

Il leit-motiv dovrebbe essere lo stesso: Ivrea squadra da battere, novaresi outsider. Tra in particolare: Borgomanero, Oleggio e Sunese (in ordine alfabetico). Il Borgo sembra essere rinforzato: Lucca, Osega, Besso e Chiarpotto, più l'ex veresino Ezio Russo, ex giovanile del Milan, Spal, Centese, Mendrisio e Chiasso. Oggi potrebbe esordire a Maibi e formare Andreoli la nuova coppia sfaccelli girone. L'Oleggio esordisce a Trino con una novità in panchina, Doveroso l'augu-



Michele Spinelli esordisce oggi nella sua nuova veste di allenatore

rio Michele Spinelli perché possa ripetersi la stessa bravura che ha contraddistinto la sua carriera da calciatore. La Sunese, che ha pure effettuato molte sostituzioni, avrà subito oggi l'occasione per uscire allo scoperto: Sunese-Ivrea è un gustoso antipasto per un campionato ormai sulla pista di lancio.

**PROMOZIONE.** Le partite: Crevolese-Barengo, Cristinense-Cerano, Gattinara-Cannobiese, Arona-Racetto, Memo-Juve Domo, Romentinese-Cureggio, Valsessera-Vignale, Virtus Villa-Gravellona. Girone formato da 9 novaresi, 2 vercellesi e 5 del Vco. Cerano e Juve Domo vengono dall'Eccellenza, Cannobiese e Racetto hanno vinto il campionato di Prima, da dove proviene Cureggio. Favorito il Cerano di Biolchi, outsider Gravellona e Cannobiese. Più, forse, Arona e Gattinara.

(s. h.)

**2ª FIERA CAMPIONARIA**  
ISTRIA • ARTIGIANATO • COMMERCE • CULTURA  
DAL 14 AL 22 SETTEMBRE 1996  
**OMEGNA**  
ORARI: FERIALE: 17.00/24.00 • FESTIVI: 10.00/24.00  
TINI GRATIS

**MUTUO AGEVOLATO**  
Vendesi appartamenti ad Alzo di I con stupenda vista sul Lago d'Orta su terreno in diritto di proprietà (non in diritto di superficie) in palazzina a 11 piani - termo autonomo e ascensore - prezzo bloccato a L. 210.000.000. (alloggio mq. 114 - autorimessa mq. 20) di cui:  
L. 90.000.000 quota contanti rateizzata.  
L. 60.000.000 quota mutuo agevolato Regione Piemonte (rata mensile a partire da L. 315.600 circa 4%).  
L. 60.000.000 eventuale quota mutuo (rata mensile di L. 525.000).  
**PRESUNTA PER FINE ANNO**  
Per visite e appuntamento direttamente in cantiere telefonare allo 011/56.82.922 - 0000000000

GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE SI RIAPRE  
**GINA e LUIGI VI ASPETTANO**  
con le loro specialità toscane, pesce e carne  
Tel. 0323/55.77.82  
(chiuso il martedì)

**CORSI DI CERAMICA**  
da ottobre a: INTRA - BORGOMANERO - VERGIATE  
Modellazione dell'argilla, decorazione, smalti, RAKU.  
Cotture in fornaci portatili di produzione.  
Corso di torlo presso il ns. laboratorio.  
Per informazioni ed iscrizioni: Lab. Artistico «COTTI & C.»  
di Gargallo - Tel. 0322 955608

# Conquistato da 1 km di portici.



I Portici del Lingotto conquistano tutti. Anche gli irremovibili. Per uno shopping centre unico al mondo non poteva essere altrimenti. Una galleria di negozi selezionati lungo un chilometro di portici, oltre 3000 posti auto collegati direttamente con la tangenziale, una passeggiata esclusiva in un contesto architettonico di grande fascino, al centro di avvenimenti sociali, mondani, culturali ed economici di rilievo internazionale. E, in più, uno show quotidiano fatto di spettacoli, animazioni, giochi e intrattenimento che accompagnerà il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto. Impossibile resistere. I Portici vi aspettano. Lasciatevi conquistare!

Per informazioni



Torino, v. Alfieri, 24  
Tel. 011/561.7091

**I Portici del Lingotto**  
Un chilometro di shopping unico al mondo



**I PORTICI**

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 • P 3000 posti auto • Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.





Azzurri con un avversario abbordabile e tante motivazioni, Tacconi li segue a distanza

## Novara a Montevarchi per una conferma

*Danova promuove la squadra che ha battuto la Spal*

NOVARA. A Montevarchi gli azzurri vanno in cerca di conferma. Trophee belle per essere vere le due prime partite disputate contro i padroni di casa, Modena e Spal. Forti motivazioni e l'entusiasmo del debutto accompagnano sempre la matricola che hanno contribuito ad esaltare Pellegri e compagni. Adesso, quando gli avversari a portata di mano, si vedrà questa squadra è in grado di reggere il confronto. ■ esalta solamente al cospetto di avversari considerati impossibili quando cioè entrano in gioco grandi stimoli. Non dovrebbero essere così perché a dispetto dell'entusiasmo che sta contagiando l'ambiente esterno, che in relazione ai preannunciati mutamenti societari, tecnico e giocatori dimostrano di avere i piedi saldamente a terra. ■ hanno perso di vista le difficoltà che comporta la categoria anche in conseguenza di un organico davvero ridotto all'osso. Dopo gli arrivi ■ Nicolini (dall'Oleggio) e Gheller (Varese), i dirigenti attuali ovvero la gestione Montipò, si è fermata in attesa degli sviluppi della trattativa che porterà Tacconi e l'imprenditore Capano al vertice della società. Ci vorrà almeno un mese per perfezionare il passaggio di proprietà che richiede tempi tecnici.

Danova intanto prosegue per la sua strada con la benedizione di Capano e Tacconi «Fin quando vince e fa giocare bene la squadra, chi lo muove?»

Pantera è convinto di poter proseguire anche oggi la serie positiva «I ragazzi - dice - sono molto carichi per tutta una serie di motivi. In fondo si deve anche e soprattutto a loro, ai risultati che hanno saputo otte-



L'esultanza di Cotti e dei suoi compagni di squadra domenica scorsa dopo la brillante prestazione contro la Spal. I tifosi sperano che queste possano ripetersi in stagione incominciando magari da oggi a Montevarchi

ners, questo rinnovato interesse nei confronti del Novara calcio. Credetemi non è stato facile, ■ certi momenti, motivare al punto giusto questi giocatori che si sono dimostrati però seri professionisti e meritano le soddisfazioni che si stanno togliendo». Danova ■ ha problemi ■ formazione e lo ammette tranquillamente. «Dopo una prestazione come quelle di

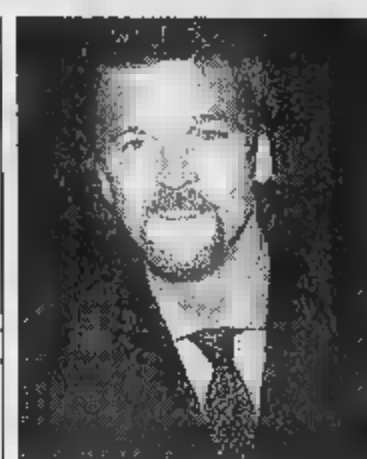
domenica con la Spal, ritengo che questi ragazzi meritino una conferma in blocco compreso Danesi che in settimana ha avuto qualche problema ad un ginocchio. E' giusto che riprendano loro il discorso interrotto domenica. Poi in panchina saranno disponibili anche gli ultimi arrivati Nicolini e Gheller, due ragazzi decisamente interessanti che fanno al ■ no-

stro. In particolare Gheller potrà garantirci ■ grande apporto dinamico e di grinta in mezzo al campo. Il Montevarchi allenato dall'ex azzurro Di Scapoli, è formazione tosta, come lo ■ un po' tutte le squadre toscane ma abbordabile. In due partite ha raccolto ■ solo punto.

Renato Ambiel

### CAMPO CENTRALE LA STRANA COPPIA

E' stata la settimana di Tacconi ■ Capano, ■ coppia che ha deciso di acquistare il Novara per rilanciarlo: subito la serie B, poi... nessun limite alla provvidenza. Ci troviamo di fronte a due personaggi diversi ma che si integrano. Tacconi, un grande appassionato di calcio, simpatico, guascone, quanto bravo ■ livello manageriale ancora dobbiamo scoprirlo anche se si rifà ■ Boniperti ■ scusate se ■ poco. Capano, giovane imprenditore rampante, a 34 anni anni dicono si sia fatto una fortuna, da solo perché non ■ famiglia ricca. Ha il pallino degli affari ■ ci tiene a farlo sapere perché le pubbliche relazioni se le gestisce ■ bene, ■ solo. Per lui l'immagine è importante: vende scuole e cosmetici: se non hai fiducia... Questa strana coppia è arrivata a Novara sconvolgendo i canoni tradizionali di ■ città che ■ dice lombarda, ■ quando c'è da cacciare i soldi... è molto piemontese. Una città sedotta, sonnolenta perché tutto sommato benestante. I due arrivano, senza grandi presentazioni al di là della fama sportiva (le mondane) di Tacconi e in un paio di giorni li mettono attorno al tavolo Armani, Montipò ■ Bossetti che dopo la rottura non si vedevano da mesi. Il Novara quanto costa? 2,5 miliardi ■ la risposta dei nostri, convinti che gli «esterni» si sarebbero ritirati in buon ordine. Invece no. «Ci sta bene, compriamo». Sconcerto e la preoccupazione di chi vende: «Non diciamo niente fin



Stefano Tacconi

quando è tutto concluso». Già, ■ coppia che ■ gioca molto del suo business sull'immagine, ha in mano un affare di questa portata e non lo fa sapere... Via, dove viviamo? A Novara, appunto. E adesso c'è da credere che sorgeranno mille complicazioni. A qualcuno non sembrerà vero di dover rinunciare definitivamente al giocattolo ■ al «pass par tout», a seconda dei casi e delle persone. Sarebbe un voltafaccia clamoroso, difficile da spiegare, anche perché poi ci vorrebbe un impegno adeguato per completare la squadra e farla competere a certi livelli.

Tacconi-Capano, la strana coppia venuta a turbare la mediocrità consolidata ■ cui era ripiombato il Novara se ne accorgeranno. Per informazioni rivolgersi ad Armani. [r. amb.]

### SPORT FLASH

#### RAID DEL VCO

Raid del Vco, la seconda tappa parte e arriva a Domodossola

Si disputa oggi la seconda tappa del Raid del Vco di cicloturismo. Organizzata dal Gs Ospedalieri Audax ■ Rita di Novara, prende ■ via alle 9 da Domodossola, dove pure ■ concluderà dopo 70 chilometri. [s. b.]

#### BIKE

La Coppa Media Compass vinta da Ermanno Rossi

■ borgomanerese Ermanno Rossi (prima categoria), si è aggiudicato la «Coppa Media Compass», disputata domenica sul campo del Golf Alpino di Gignese; secondo Armando Platini di Nocera, terza Giovanna Sacchi di Arona. [c. m.]

#### BIKE

Gran Premio «Fantini» questa mattina a Pella

Oggi ■ Pella secondo Gran Premio Mountain Bike con in palio ■ Trofeo Giovanni Fantini. Verrà assegnato alla prima società classificata. Partenza alle 9.30. 19,1 chilometri. [v. a.]

#### BIKE

Divignana gara per allievi su circuito ■ 74 chilometri

Si disputa stamattina a Divignana una corsa per allievi organizzata dalla Castellettese. Circuito Divignana, Borgoticino, Agrate Conturbia da ripetersi 12 volte per totali km 74, partenza alle 9.30. [s. b.]



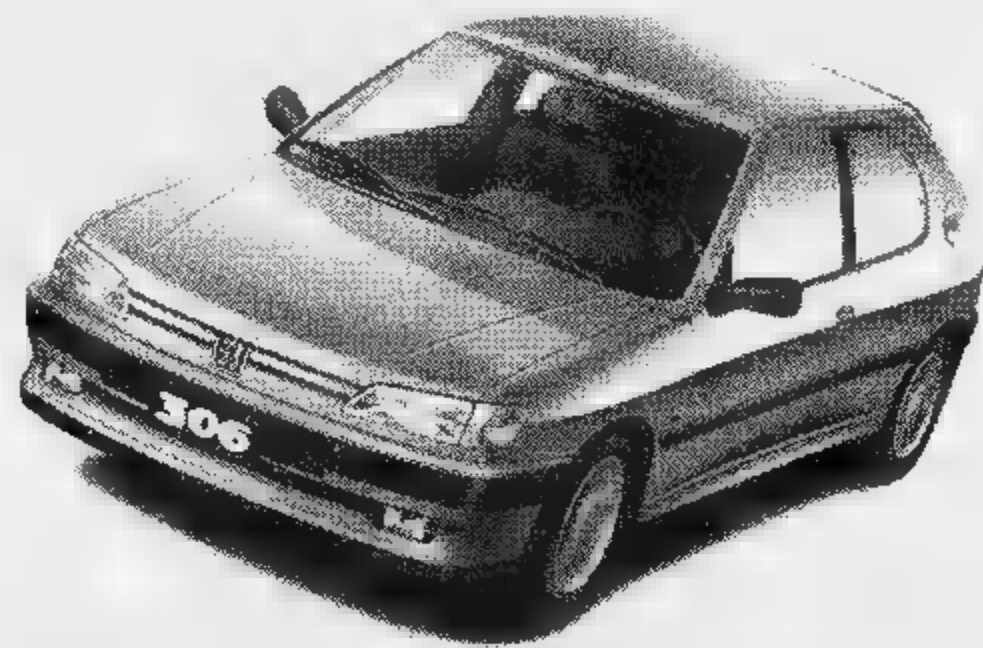
## LA PIU' BELLA NOVITA'

## IN FATTO DI DIESEL

## LA PRESENTA PEUGEOT:

## IL DIESEL AL PREZZO DEL

## BENZINA. FINO A 6.100.000 DI VANTAGGIO.



La notizia più clamorosa, in tema di Diesel, dopo l'eliminazione del superbollo, è proprio questa: la possibilità di godersi un Diesel Peugeot al prezzo della versione benzina equiparabile. Da un minimo di 3 milioni in meno sul Diesel ■ TD 306, fino a L. 6.100.000 su 406 TD: vi rendete conto? Significa che una 406 SV TurboDiesel 2.1, invece di L. 51.285.000, vi costa L. 45.165.000 e cioè proprio come una 406 SV 12 valvole 2.0 Turbo benzina. Eh sì, questa volta non saranno solo la tecnologia, le prestazioni, il silenzio dei Diesel Peugeot, primo produttore mondiale di motori Diesel automobilistici\*. Questa volta sceglierete un Diesel Peugeot anche perché al vantaggio della durata, del minor costo del carburante, dell'assenza del superbollo, aggiungerete il vantaggio di un'offerta irripetibile e di finanziamenti proprio su misura per voi.

**E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT. FINO AL 31 OTTOBRE.**

\*Gruppo PSA. Offerta non cumulabile ■ in corso, valida per tutte le vetture disponibili presso Concessionari e Succursali Peugeot.

IN PROVA DA:

**PALMISANO**  
CARROZZE

NOVARA - Via Verbania, 111 - Tel. (0321) 62.24.47  
GALLIATE - Via Trieste, 50  
BORGOMANERO - Via Novara, 915 - Tel. (0322) 84.65.08  
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338



**PEUGEOT**

PERCHE' L'AUTO SIA ■ UN PIACERE.





Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

**LA TUA SCELTA.** 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante

in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm<sup>3</sup> (1.550 dm<sup>3</sup> con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

**LA TUA SICUREZZA.** Qui la protezione non è solo una forte sensazione, è una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

**LA TUA POTENZA.** Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V,

oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm ■ 4.000 giri/minuto).

#### IL TUO NUOVO TURBODIESEL

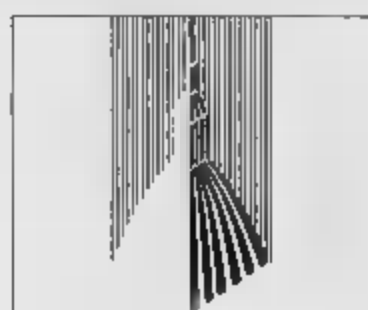
Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Compilate e spedite in busta chiusa a:  
SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.  
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta  
informativa su Fiat Marea e Marea Weekend.

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Età \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
Località \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT**





## La Camera di commercio propone cinque giornate di formazione fra fine settembre ed ottobre

# Svelati tutti i segreti per avviare una attività

## In programma c'è anche un corso sul controllo di qualità

Nelle prossime settimane la Camera di commercio di Torino propone a quanti desiderano avviare attività imprenditoriali e ampliare le conoscenze in campo aziendale un ciclo di cinque seminari di formazione dal titolo «Essere imprenditori oggi». Dopo il grande successo ottenuto nelle precedenti edizioni, sono nuovamente previste iniziative formative dedicate al marketing, al bilancio e al business plan.

I corsi tenuti da professionisti del settore e forniscono ai partecipanti strumenti operativi di particolare utilità per lo svolgimento della propria attività imprenditoriale. Spesso infatti la formazione di chi intraprende una nuova impresa diventa un fattore essenziale per pianificare compiutamente ciò che si intende sviluppare nel breve e nel medio periodo.

Il ciclo di seminari Camera di commercio si rivolge in particolare agli aspiranti e nuovi imprenditori che intendono ridurre al massimo i rischi di svio, tenendo conto che proprio i primi tre anni sono quelli maggiormente critici per qualsiasi impresa. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività sportive e iniziative di orientamento pubblico, creato dalla Camera di commercio per offrire informazioni ed assistenza in grado di coprire un ampio fronte di esigenze, dagli adempimenti amministrativi e finanziari, dalla legislazione nazionale alla normativa locale.

Il programma dei corsi inizia sabato 28 settembre con «Strategie di marketing per la impresa» come muoversi nel mercato, come lanciare un nuovo prodotto, come fare un piano di marketing, il rapporto con il cliente.

Il seminario «La formazione contabile e fiscale del bilancio» si occuperà di come redigere correttamente un bilancio ai sensi delle norme civili e fiscali, cercando al contempo di spiegare ed interpretare gli argomenti di più difficile applicazione pratica.

Il 12 ottobre si tratta «Capire l'azienda dall'analisi di bilancio» che aiuterà i partecipanti a leggere i numeri e ad interpretare il passato per evitare di cadere negli stessi errori.

Nel seminario del 19 ottobre «Business plan» si affronteranno i principali temi connessi all'inizio di attività, alla necessità di pianificare gli investimenti e all'opportunità di usufruire agevolazioni fiscali e finanziarie (la legge 44/86 per l'imprenditorialità giovanile e la legge 488/92 per la realizzazione di nuovi investimenti). Nelle aree individuate dalla commissione dell'Unione Europea come ammissibili agli interventi fondi strutturali (zone a declino industriale, zone rurali svantaggiate, ecc.). Infine il 26 ottobre nel seminario «Il budget ed il controllo di gestione» si parlerà di budget come strumento di programmazione di ricavi, investimenti, costi da fissare obiettivi concreti e misurabili in termini di fatturato. Mentre con il controllo di gestione si misureranno gli scostamenti fra budget e consuntivo. I quattro seminari di carattere amministrativo prevedono inoltre l'analisi e la valutazione di costi.

### CAMERA ARBITRALE

#### Incontri con le associazioni

Ormai operativa, la Camera Arbitrale del Piemonte propone le procedure di arbitrato rapido e mediazione fra le imprese piemontesi attraverso serie di tavole rotonde e di approfondimenti, organizzati dalle diverse associazioni e dagli ordini professionali. Negli incontri vengono spiegate le modalità di queste procedure alternative alla giustizia civile e all'arbitrato tradizionale, nuove per l'Italia ma di grande successo nei Paesi anglosassoni e ampiamente avallate dalla magistratura italiana. Rapidità (in media una seduta), costi contenuti (un milione), formazione specifica degli arbitri: queste le caratteristiche peculiari della Camera Arbitrale del Piemonte, Italia ad avere dimensione regionale e in grado di assicurare così una presenza qualificata ed efficiente nel territorio. Gli imprenditori e le associazioni interessate agli incontri possono contattare la segreteria Camera Arbitrale, presso la Camera di commercio di Torino (011-5716.611) oppure gli uffici della Camera Arbitrale presso le Camere di commercio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo e Vercelli.

ni di fatturato. Mentre con il controllo di gestione si misureranno gli scostamenti fra budget e consuntivo. I quattro seminari di carattere amministrativo prevedono inoltre l'analisi e la valutazione di costi.

La quota di iscrizione è di lire per ciascun seminario di lire 350.000 per l'intero ciclo. E diritto a ricevere il materiale documentativo appositamente predisposto. I partecipanti si terranno nei giorni indicati presso il Centro Congressi Torino Incontra dalle 9,30 alle 14,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Le adesioni a uno o più seminari dovranno pervenire entro il 25 settembre al Servizio Nuove Imprese della Camera di commercio di Torino, via San Francesco da Paola 24, telefono 011-5716382/477580 o fax allo 011-5716381/280. Le iscrizioni saranno raccolte secondo l'ordine di arrivo, fino al raggiungimento di 52 partecipanti per incontro.

Sempre nell'ambito dell'attività di formazione del Servizio Nuove Imprese è prevista inoltre l'effettuazione della sesta edizione del corso sul controllo di qualità per le piccole e medie imprese industriali e di servizi, in collaborazione con l'Enea e Saluggia. Il corso, articolato in quattro sezioni, frequentabili anche separatamente, intende fornire all'azienda la base per una corretta impostazione dell'appropriato sistema della qualità (nei suoi aspetti progettuali e gestionali), dell'analisi statistica dei dati di processo nonché relativi costi. Destinatari sono tutti coloro che operano all'interno di realtà produttive ed occupano posizioni di responsabilità nel controllo o nella



assicurazione della qualità. Sono previste lezioni formative, esercitazioni pratiche e distribuzione di materiale di supporto per l'approfondimento individuale per una durata complessiva di 96 ore distribuite in pomeriggi trisettimanali di quattro ciascuno, a partire dal 21 ottobre e sino al 16 dicembre. La quota di iscrizione è di lire 3.000.000 più Iva per l'intero corso, con quote differenziate (da lire 700.000 a lire 1.200.000) per le singole sezioni. Per iscrizioni contattare Servizio Nuove Imprese, tel. 011-5716382/477580.

Il grande ottenuto dal Vets con la prima edizione del '94 fa prevedere occasioni di incontro fra domanda ed offerta anche quest'anno. Nel '94 ben 108 responsabili acquisti di costruttori hanno incontrato società subfornitrici provenienti da 23 Paesi, di cui 300 italiane e 230 straniere. In quattro giorni stati realizzati 7314 incontri, 13,8 per impresa. Il 75% dei subfornitori intervenuti ha dichiarato che gli incontri promossi dal Vets hanno portato all'acquisizione di ordini, mentre il 95% ha auspicato la ripetizione della manifestazione.

La Camera di commercio di Torino ha dunque voluto investire in questa formula, ottenendo il sostegno dell'Unione europea, del Comune di Torino e della Regione Piemonte, nonché il patrocinio delle più importanti associazioni del settore.

### TACCUINO SETTEMBRE

#### Scadenza delle domande

Le imprese danneggiate dalle alluvioni verificatesi in provincia di Torino nel periodo maggio-luglio 1994 possono presentare domanda di contributo (legge 16.2.95 n. 38) alla Camera di commercio di Torino entro il 19 settembre 1996. Per informazioni: Ufficio Affari Generali tel. 011/5716611-610.

### PIEMONTE IN CINE

#### presentato il settembre

Strumento operativo per coloro che occupano della realtà regionale, l'annuario Piemonte in cifre, ormai alla quarta edizione, offre un'analisi complessiva ed esauriente di tutte le attività sociali ed economiche presenti nella regione, dalla sanità al commercio, dall'istruzione all'ambiente, dal commercio estero alla criminalità. Adesso l'utilizzo della raccolta dei viene agevolato ulteriormente grazie alla realizzazione di un software, allegato floppy disk, che consente non la consultazione del riproposto carti, ma anche visualizzazione totale in lingua inglese e la ricerca delle tabelle attraverso parole chiave fissate dall'utente.

Piemonte in cifre 1996 verrà presentato il settembre alle 10,30 presso il Centro Congressi Torino Incontra. Per informazioni: Ufficio Studi tel. 011/5716.633.

### DISEGNARE L'INTERNO

#### Un concorso di per giovani designer

La Camera di commercio di Torino ha bandito un concorso nazionale rivolto a tutti i giovani designer, maggiorenni e di età inferiore a 35 anni, residenti sul territorio italiano (professionisti, dipendenti, studenti) proponendo loro di progettare oggetti, arredi e complementi d'arredo dedicati al mondo dell'artigianato torinese. I designer partecipanti dovranno coinvolgere gli artigiani aderenti all'iniziativa, cercando di attuare una proficua collaborazione al fine di realizzare progetti inediti. E' ammessa anche la partecipazione di gruppi di progettisti.

La Camera di commercio di Torino valorizzerà i risultati del concorso attraverso azioni promozionali adeguate. La conferenza stampa di presentazione terrà il settembre alle 11 presso il Centro Congressi di Torino Incontra. Informazioni possono richieste presso la segreteria tecnica del concorso tel. 011/4373811-4371973.

### COMMERCIO

#### Cinque nuove indagini mercato

Sono disponibili presso l'Ufficio Studi della Camera di commercio di Torino nuove indagini sul mercato. In collaborazione con il Porter Piemonte sono stati realizzati i seguenti studi: «Il commercio di fronte alla terza dove si analizza della fascia degli ultrasessantacinquenni, da un punto di vista sia qualitativo sia quantitativo. «Area di Chivasso: della deindustrializzazione, analisi del fenomeno della terziarizzazione con particolare riguardo agli aspetti del marketing urbano in cui si affronta il ruolo del commercio al dettaglio, in sede fissa ed ambulante, come elemento essenziale nel contesto di una operazione di marketing urbano per Chivasso: dopo un'analisi economica e demografica il territorio, vengono presentati i risultati una articolata di interviste a commercianti, consumatori ed opinion leaders locali. «Il fenomeno dell'hard discount nell'area che evidenzia la peculiarità della realtà piemontese e l'atteggiamento del prodotto discount.

Realizzati dalla Confesercenti, sempre per conto della Camera di commercio, invece gli studi «L'imprenditoria femminile nel mondo del commercio» e «La nuova intermediazione commerciale in relazione ai mutamenti della realtà distributiva». La prima ricerca analizza i diversi aspetti, anche problematici, che caratterizzano l'attività della donna imprenditrice, seconda occupa ruolo dell'agente di nel contesto della media e grande distribuzione.

Per informazioni Ufficio Studio Camera di commercio di Torino, tel. 011/5716.630-633.

### COMMERCIO CEREALICOLO

#### Ad un appuntamento europeo

Quest'anno si tiene ad Anversa, dal 3 al 5 ottobre, la giornata di contrattazioni della Borsa del Commercio Europeo, a cui aderisce dal '91 anche la Borsa di commercio dei cereali di Torino che è buon diritto può ritenere al centro di un bacino altamente produttivo di cereali, riso e foraggi generi, favorito anche posizione frontiera. E' di particolare interesse sia per gli operatori cerealicoli europei, sia per quelli italiani.

Per informazioni: Associazione Granaria e della Alimentazione, tel. 011/8123584.

## Ritorna il Vets, il salone dedicato agli operatori della componentistica auto

# S'incontrano produttori e fornitori

## Appuntamento al Lingotto, dal 19 al 22 novembre

Quando un salone contraria diventa strumento marketing innovativo: questa la formula vincente del Vets 95, dove i produttori e i fornitori di componenti auto e veicoli industriali si incontrano in stand attrezzati e potenziali fornitori. Promossa dalla Camera di commercio di Torino il sostegno della Commissione Europea, la manifestazione si svolgerà al Lingotto Pirelli dal 19 al 22 novembre nell'ambito della Settimana Internazionale dell'Industria Automobilistica.

Qualunque sia il loro settore di attività (design, engineering, sistemi di produzione, meccanica, elettronica), i fornitori di primo livello ed i subfornitori invece di attendere i compratori presenteranno Vets il proprio lavoro ed i propri prodotti. Il Salone diventa così un valido supporto per instaurare proficue relazioni fra soggetti operanti nello stesso settore. L'obiettivo è quello di raggiungere un livello ottimale in tema di qualità, servizio, costi e tempi attraverso un calendario di appuntamenti che realizza abbinamenti omogenei, con l'assenso degli stessi compratori.



In Italia il subfornitura del veicolo è costituito circa 5000 imprese, di cui almeno il 25% è in Piemonte. L'export del la componentistica ha fatto registrare dati molto positivi: stimate complessivamente intorno a 14.000 miliardi, le esportazioni hanno visto un incremento del 40% rispetto al '94, con una espansione del 53% verso i Paesi Terzi.

Al Vets gli uffici acquisti e tecnici dei principali produttori auto e veicoli industriali, le grandi catene di montaggio, i carrozzieri provenienti da Europa, Russia, Giappone, Cina, Corea e Usa potranno incontrare interlocutori non solo europei, ma anche asiatici, del Maghreb, dell'America Latina.

## Pronto il listino per gli interventi di piccola manutenzione domestica

# Artigiani, ecco «il prezzo giusto»

## La Camera di commercio a difesa dei consumatori

Nell'ambito delle nuove funzioni di tutela del mercato, la Camera di commercio di Torino propone all'attenzione dei cittadini la redazione di un elenco prezzi di riferimento per interventi di piccola manutenzione effettuati dagli artigiani della provincia di Torino. Si tratta di una iniziativa, già attuata nel '92 ora aggiornata dall'ente camerale, che vede come protagonisti in un proficuo rapporto di collaborazione, le associazioni artigiane della provincia (Cassa, Cna, Unione Artigiana, Upilg) e le principali associazioni di consumatori iscritte all'Albo Regionale (Associazione Consumatori Utenti, Adiconsum, Comitato Difesa Consumatori, Federconsumatori, Movimento consumatori).

Indicazioni dei singoli prezzi sono disponibili per gli interventi impianti elettrici e idrotermomeccanici. L'obiettivo è quello di fornire alle famiglie uno strumento per difendersi da imprese o-

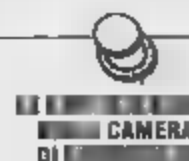
chi scrupoli, peraltro non artigiane e non sempre dotate della necessaria professionalità, che spesso approfittano dello di immediata necessità per richiedere compensi sproporzionati rispetto al tempo al materiale impiegato per le piccole riparazioni.

Contestualmente ai singoli prezzi sono state precisate alcune importanti norme generali. I prezzi sono stati calcolati tenendo conto di interventi di riparazione programmati, di breve durata, con scarsa incidenza dei materiali e svolti nel normale orario di lavoro (8-12, 14-18) dal lunedì a venerdì. Per riparazioni al fuori di tale si deve sommare il ricarico di 30.000 lire per ogni ora di lavoro, mentre per la ricerca del guasto il tempo conteggiato separatamente, sulla base tariffa oraria che l'azienda è tenuta a comunicare. Nel costo dell'intervento è già incluso il tempo dello sposta-

mento da e per la sede (o dal precedente al successivo luogo di lavoro) entro i limiti territoriali del Comune dove ha sede la ditta, o dei Comuni contigui.

Dopo l'accertamento dell'entità del guasto, l'artigiano è tenuto, a richiesta, a comunicare al committente un preventivo scritto del costo complessivo della riparazione. Il cosiddetto «diritto di chiamata», pari a lire 50.000, è dovuto dal committente esclusivamente per preventivi o sopralluoghi ai quali non segue intervento. Se nello stesso intervento vengono eseguite più operazioni, non viene effettuata la somma aritmetica dei prezzi, ma al prezzo dell'importo maggiore si aggiunge il costo del tempo necessario ad effettuare le successive operazioni ed il costo del materiale a prezzo listino.

Per ulteriori informazioni, Ufficio Tutela del consumatore, Camera di commercio di Torino, tel. 011-5716.611.



### Consorzio Villa Guallino

1993 la Camera di commercio partecipa con una quota del trenta per cento al Consorzio Villa Guallino promosso Regione Piemonte, che ha come obiettivo progetti di interesse notevole per l'economia del Piemonte e della provincia di Torino in particolare iniziative e progetti nel campo fisico, chimico, delle tecnologie, calcolo scientifico avanzato, della spaziale, delle biotecnologie e dell'economia.

Villa Guallino è sede, dal 1995, della European Training Foundation per la formazione superiore e degli dell'Est Europeo, nonché dell'Associazione per la promozione sviluppo scientifico e tecnologico Piemonte (ASP), che ha lo favore crescita sistema culturale, economico e produttivo del Piemonte e promuove lo sviluppo ricerca scientifica e tecnologica.

Guallino ospita inoltre il Centro internazionale di ricerche economiche (ICER) finalizzato alla promozione di scambi scientifici, l'istituto Scientific Interchange (ISI), fondazione che fornisce alla comunità scientifica Torino e del Piemonte un punto di riferimento per la realizzazione di scambi di conoscenze nel settore della scienza e della tecnica.

La sua volta il Consorzio Guallino partecipa al Centro supercalcolo del Piemonte, il Consorzio Internazionalizzato per la Fisica Spaziale e alla Fondazione per le Biotecnologie.

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ASSICURAZIONI E AGRICOLTURA DI TORINO

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino  
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

di apertura pubblico  
dal lunedì al venerdì: 9,00-12,15; 14,30-15,45 venerdì: 9,00-12,15  
il Registro delle imprese rimane chiuso anche il martedì pomeriggio

#### UFFICI

Orari di apertura al pubblico  
dal lunedì al venerdì: 9,00-12,30  
il martedì e il giovedì: 14,30-15,45

Via Jervis angolo via Torino - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324  
Centro assistenza per le imprese del Canavese: tel. (0125) 45.808

#### MONCALIERI

Via Cavour 50 - Tel. (011) 640.7748 - Fax (011) 640.3471

Via Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) 398.398 - Fax (0121) 398.519

Centro Congressi Torino Incontra. Via Nino Costa - 10123 Torino  
Ufficio: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300.  
Fax (011) 561.7039

Laboratorio chimico Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - Fax (011) 670.0100

Rue de l'Industrie 22/24 - 10040 Bruxelles

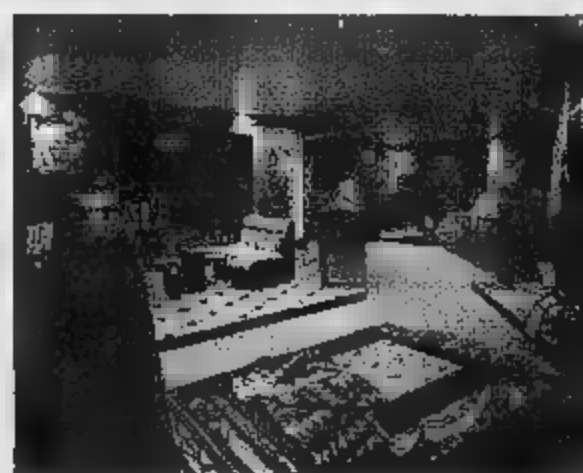
Commercio Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) 696.5456

Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516





BIELLA



La casa è l'ambiente in cui si vive ■ spesso ciò che racchiude è l'espressione della personalità di chi l'abita.

**Bricarello Parati** ti aiuta ■ personalizzare la tua casa con serietà ■ professionalità: idee raffinate ed esclusive che regalano soluzioni armoniose ■ adeguate ad ogni ambiente.

**Bricarello Parati** è la risposta giusta per chi cerca esperienza, servizio impeccabile e un assortimento completo che spazia, nei 2500 mq. di esposizione nelle sue sedi di **Biella** ■ **Vercelli**, dalle pitture murali ■ tutti i tipi di vernice, dai pavimenti in legno, moquettes, linoleum, ai rivestimenti in carta da parati ed inoltre offre la propria competenza e professionalità a imprese di decorazioni, falegnamerie ■ professionisti del settore.

Cerca le marche migliori a prezzi veramente competitivi da **Bricarello Parati**, una grande realtà, comodamente raggiungibile, che ricrea gli spazi in un mondo affascinante di luci, colori e idee per arricchire la tua casa, anche nei dettagli.



VERCELLI



Da lunedì a venerdì  
orari: 8-12; 14,30-19 ■ sabato 8-12  
sabato sede Vercelli 8-12; 15,30-19

**bricarello  
parati**

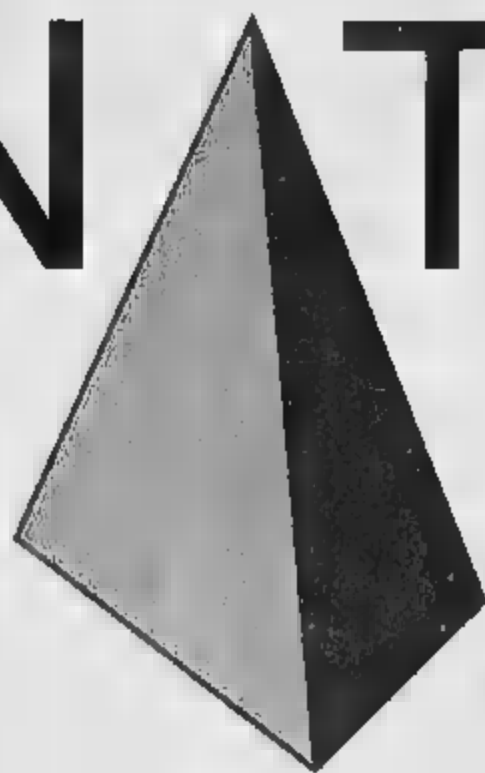
BIELLA - Strada Marghero - Tel. 015 8494552/62 - Fax 015 8494572

VERCELLI - Strada Torino 44 - Tel. 0161 393878 - Fax 0161 393619



# ALTERNATIVA

ARREDAMENTO D'INTERNI



*presenta*



 **besana mobili**

**PONZONE B.SE** - Via Provinciale, 195

Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945

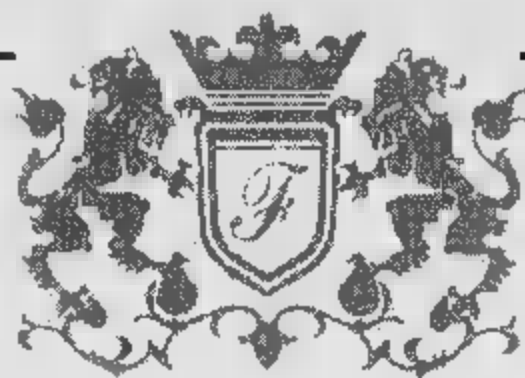


## *Il fascino e la praticità di una penna*

di casa: ovunque è un successo. Ma Replay è una penna che non si siede sugli allori. E' infatti un prodotto sempre attento ai gusti mutevoli della gente e ai tempi che cambiano, e ha un notevole spirito innovativo, anche nei colori: gli ultimi sono ■ rosa, l'azzurro e il viola. Uno slogan, per un'utile invenzione: «L'unica ■ che Replay non può cancellare? La sorpresa».

# 15%





*Proprietà Sarfys s.r.l.*  
 è una iniziativa *Franco Costruzioni s.r.l.*  
 EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

*Sogno una casa...  
 ce la stiamo costruendo... e il Ruche dorée*



### Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO  
 TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO.

**PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.**

**PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI  
 ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.**

#### Alloggio Tipo A

**£. 180 milioni**

- |               |                |
|---------------|----------------|
| 1. Soggiorno  | 5. Camera      |
| 2. Cucina     | 6. Servizio    |
| 3. Disimpegno | 7. Terrazzo    |
| 4. Camera     | 8. Terrazzo    |
|               | 9. Ripostiglio |

#### Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

**£. 195 milioni**

- |               |                 |
|---------------|-----------------|
| 1. Soggiorno  | 6. Servizio     |
| 2. Cucina     | 7. Servizio     |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo     |
| 4. Camera     | 9. Terrazzo     |
| 5. Camera     | 10. Ripostiglio |

#### Alloggio Tipo C

CON MANSARDA  
 SOVRASTANTE

**£. 255 milioni**

- |               |  |
|---------------|--|
| 1. Soggiorno  | 8. Terrazzo  |
| 2. Cucina     | 9. Ripostiglio                                       |
| 3. Disimpegno | 10. Scala interna<br>per mansarda                    |
| 4. Camera     | 11. Mansarda<br>sovrastante abbinata<br>all'alloggio |
| 5. Camera     |  |
| 6. Servizio   |  |
| 7. Terrazzo   |  |

**BOX: £. 25 milioni**

#### CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde

- Prezzi bloccati sino alla consegna
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna

...anch'io  
 ho scelto  
 La Franco Costruzioni



È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.**, costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - Tel. 011 / 68.09.560 r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30



PUBBLIMARKET-IDEA 2



# L'ERBA VOGLIO.

**Civic**  
**5 PORTE**

Come si fa a non dire

"La voglio!"? Come si

fa a rinunciare ■ tutto quello che Civic 5 porte vi offre? Il motore

Honda 16 valvole ■ iniezione elettronica, nato in Formula Uno.

Le sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali, spe-

rimentate sui circuiti di tutto il mondo. La tecnologia VTEC: che

significa 126 cavalli nel modello 1.6i SR e 21 km con un litro -

a 90 km/h - nel modello 1.5i. Come si fa ■ rinunciare al servo-

sterzo, all'antifurto "Immobiliser", ■ 2 anni di garanzia con

chilometraggio illimitato, a quattro barre laterali antintrusio-

ne; all'ABS - di serie su 1.6i LS ■ 1.6i SR; a doppio Airbag,

aria condizionata ■ tetto apribile elettricamente - di serie su

1.6i SR? E allora, regalatevi ciò che avreste sempre voluto.

L'erba voglio la troverete da noi.



A PARTIRE DA  
**L. 24.900.000\***

**HONDA**  
CARATTERE INDIPENDENTE

\*Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa Imposta Provinciale ■ Trascrizione A.P.I.E.T. \*\* Promozione valida sui modelli 1.4i e 1.6i LS base, per vetture presenti in stock, non cumulabile con altre offerte ■ corso.

**Fino al 30 Settembre climatizzatore compreso nel prezzo.\*\***

Concessionarie Honda

**MONDIALCAR**

Torino - Via F. Cigna, 3  
Tel. 011/5214181

**ISOARDI**

Cavour (TO) - Via Pinerolo, 77  
Tel. 0121/600233

**FUTURAUTO**

Ivrea (TO) - Via Jervis, 37  
Tel. 0125/641166

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strada ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - ■ anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - ■ anni. Magazzino centrale ricambi a Verona.



# Conquistato da 1 km di portici.



I Portici del Lingotto conquistano tutti. Anche gli immobili. Per uno shopping centre unico al mondo non poteva essere altrimenti. Una galleria di negozi selezionati lungo un chilometro di portici, oltre 3000 posti auto collegati direttamente con la tangenziale, una passeggiata esclusiva in un contesto architettonico di grande fascino, al centro di avvenimenti sociali, mondani, culturali ed economici di rilievo internazionale. E, in più, uno show quotidiano fatto di spettacoli, animazioni, giochi e intrattenimento che accompagnerà il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto. Impossibile resistere. I Portici vi aspettano. Lasciatevi conquistare!

Per informazioni



Torino, v. Alfieri, 24  
Tel. 011/561.7091

## I Portici del Lingotto

Un chilometro di shopping unico al mondo



I PORTICI

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 - P 3000 posti auto • Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.

# LARGO AI GIOVANI.



**CIVIC**  
NEW AGE

Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: **L.22.900.000\***. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

**RECUPERA LA TUA NOI IL 21 E IL 22 SETTEMBRE.**



**HONDA**

**NUOVA HONDA CIVIC NEW AGE. L. 22.900.000\*.**

Concessionarie Honda

**V. AUTO**

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980  
Gaglianico (BI) - Strada Trossi, 61 - Tel. 015/542951

**NEVIO CAR**

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Magazzino centrale ricambi a Verona.



# Conquistato da 1 km di portici.



I Portici del Lingotto conquistano tutti. Anche gli irremovibili. Per uno shopping centre unico al mondo non poteva essere altrimenti. Una galleria di negozi selezionati lungo un chilometro di portici, oltre 3000 posti auto collegati direttamente con la tangenziale, una passeggiata esclusiva in un contesto architettonico di grande fascino, al centro di avvenimenti sociali, mondani, culturali ed economici di rilievo internazionale. E, in più, uno show quotidiano fatto di spettacoli, animazioni, giochi e intrattenimento che accompagnerà il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto. Impossibile resistere. I Portici vi aspettano. Lasclatevi conquistare!

Per informazioni



Torino, v. Alfieri, 24  
Tel. 011/561.7091

## I Portici del Lingotto

Un chilometro di shopping unico al mondo



I PORTICI

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 - P 3000 posti auto • Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto — ad ingresso libero.

# LARGO AI GIOVANI.



**CIVIC**  
NEW AGE

Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTI da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: **L.22.900.000\***. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

**ESCLUSIVA DA NOI**  
**IL 21 E IL 22 SETTEMBRE**



**HONDA**  
CARATTERE INDIPENDENTE

**NUOVA HONDA CIVIC NEW AGE. L. 22.900.000\*.**

Concessionarie Honda

**V. AUTO**

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980  
Gaglianico (BI) - Strada Trossi, 61 - Tel. 015/542951

**NEVIO CAR**

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ■ autostrade ■ tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-8 anni. Magazzino centrale ricambi a Verona.



MINOLA

Via Italia, 7 - BIELLA

GUCCI

LA STAMPA

# VERCELLI-BIELLA

MINOLA

Via Italia, 7 - BIELLA

PRADA  
MILANO

Domenica 15 Settembre 1996

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747  
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 28.191/252.23.79

Carovana di auto da Vercelli a Casale. Le tappe e gli orari del «circuit»

## Sulle rive del Po 2 mila leghisti

Per i biellesi l'appuntamento è a Monteu

In marcia verso la Padania. L'entusiasmo del popolo leghista è alle stelle, soprattutto tra le centinaia di persone che l'altra sera accorse a Torino per rispondere al richiamo di Umberto Bossi.

E oggi replica, un numero forse maggiore di partecipanti. Quanti? Impossibile dirlo, ma si pensa molti più di mille, forse anche doppio. Il corteo che si muoverà da Vercelli in direzione Casale sarà forzatamente ridotto a più di 150 autoveicoli «per non creare intralcio alla circolazione», come spiega il segretario vercellese Ercole Fossale. Che aggiunge: «Per questo motivo ho consigliato i tantissimi di muoversi con i propri mezzi».

Per i biellesi la destinazione sarà diversa, Monteu da Po nella zona Chivasso. Tappa con il corteo vercellese-valsese sarà Crescentino. Ecco dunque un breve pro-



Nella foto di Renato Greppi il pullman di leghisti partito da Vercelli per assistere al comizio torinese di Umberto Bossi

memoria della giornata odierna. I primi a muoversi saranno i biellesi, il cui arrivo a Crescentino è previsto tra le 10 e le 11. Varallo è il punto d'incontro per l'alta Valsesia. La carovana si muoverà tra le 11.30 e le 12 per Borgosesia, Serravalle

e Gattinara. Sosta in piazza. Pesce e ripartenza alle 12.45. L'appuntamento a Vercelli è al parcheggio via Viotti fino alle 14. A quell'ora il corteo imboccherà la strada delle Grange e in mezz'ora sarà a Crescentino dove è prevista

una «sfilata» verso il Po e il concentramento con il gruppo proveniente dal Verbano-Cusio-Ossola. Doppia attraversamento del fiume, «forse» ci sarà neppure il tempo di fermarsi dice Fossale, poi sarà di nuovo imboccata la Statale per Fonta-

netto Po a Palazzolo dove è prevista la «dogana padana».

Poi via per Trino, nuovo attraversamento del Po sul ponte Camino prima festa Brusaschetto Basso ospiti delle sezioni leghiste della Valcervina. Rientro a Trino ultimo balzo verso Casale dove sulla sponda sinistra del fiume ci sarà il maxi raduno. In totale il circuito misura 75 chilometri.

«Sarà una grande festa - annuncia Fossale gasatissimo - che culminerà con il discorso di Bossi. Sicuramente ci sarà il collegamento audio con Venezia, si sta cercando di allestire in extremis anche quello video».

Molti vercellesi, biellesi e valsesiani invece sceglieranno altre mete: la manifestazione per l'unità a Torino e il raduno di An a Milano. Anche verso queste destinazioni sono previste carovane pullman e auto.

Franco Cottini

A Cantarella

## Questa sera la consegna del «Lancia»



Questa sera Paolo Cantarella riceverà il premio Vincenzo Lancia

VARALLO. Sarà insignito questa sera a Palazzo Saluzzo Paesana di Torino del premio «Vincenzo Lancia '96» Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat. Cantarella riceverà il riconoscimento da Guido Crevoia, presidente della Comunità Montana Valsesia, l'ente che ha istituito da quest'anno il premio intitolandolo al fondatore della Lancia quanto nativo di Fobello.

Anche Paolo Cantarella è valsese: la sua famiglia è di origine varallesse. [d. b.]

## Mameli e tanti «tricolore»

Crescentino, concerto alle 10,30  
A ruba i vessilli offerti dal Comune

CRESCENTINO. Il tricolore, una novità in paese. Il Comune ha messo a disposizione dei cittadini un gran numero di bandiere per tutti i cittadini che oggi vorranno esporle (sul municipio ci sarà anche un grande striscione bianco-rosso-verde). «Ebbene - commenta la sindaca Marinella Venegoni - la proposta è piaciuta perché in pochi giorni i vessilli andati a ruba».

E davanti al municipio ci sarà alle 10,30 un concerto bandistico, una carrellata di melodie italiane di tutte le regioni aperte a chiusa dall'inno di Mameli. Tutto pur dire alla

Marinella Venegoni tiene a rimarcare il significato «simbolico» delle manifestazioni, confinate all'interno del paese proprio per non entrare in rotta di collisione con quella della Lega. Tra l'altro, il Carroccio ha avuto l'autorizzazione ad impiantare oggi, dalle 7 di mattina alle 7 di sera, il banchetto di propaganda in riva al Po.

Secondo quanto ha dichiara-

to il segretario provinciale della Lega, Ercole Fossale, i primi apadani ad a Crescentino, tra le 10 e le 11 (proprio in contemporanea con il concerto bandistico davanti al municipio) saranno i biellesi. Poi, verso mezzogiorno, giungeranno sul ponte del Po gli indipendentisti della Valsesia e del Verbano-Cusio-Ossola. Ma il «grosso» del popolo della Padania è atteso per le 14,30 poco più tardi: proprio Crescentino, infatti, è la prima tappa intermedia per tutti i leghisti delle province Vercelli, Biella e del Vco che dirigeranno verso Casale.

E la Venegoni parla di protesta puramente simbolica, Fossale rassicura: tutto si svolgerà nella più assoluta legalità. E, sull'utilizzo in funzione anticecasionista del tricolore ai balconi (non solo a Crescentino), Fossale rileva, ironico: «E' strano che adesso siano proprio gli amministratori di sinistra ad inalberare quel vessillo che vent'anni fa veniva sventolato soltanto dai missini e vilipeso da tanti altri».

[d. m.]

Livorno Ferraris: Carlo Buffa, di 84 anni, era al volante di una Panda e non avrebbe rispettato lo stop

## Due anziani morti sulla strada delle Grange

L'incidente a un incrocio: vittima una coppia di Palazzolo

Due pensionati di Palazzolo hanno perso la vita in un incidente stradale avvenuto pomeriggio, in un'area di 15, sulla strada delle Grange. Le vittime sono Carlo Buffa, di 84 anni, e la moglie, Maria Monti, di 73 anni: viaggiavano a bordo di una Panda che, all'incrocio con le strade provinciali per Trino e Livorno Ferraris, si è scontrata con la Golf di Luigi Meinardi, 26 anni, di Verolengo.

L'auto guidata da Carlo Buffa stava attraversando la frazione di Castell'Apertele, diretta verso Livorno Ferraris: l'anziana coppia, che aveva da poco comprato la nuova Panda verde, voleva raggiungere la tenuta agricola di una cugina per procurarsi latte fresco.

Probabilmente il pensionato non ha rispettato lo stop e la Panda si è scontrata con la Golf del giovane torinese, viaggiando verso Vercelli. L'urto è stato violento e ha trascinato per oltre venti metri l'auto, che hanno finito la loro su un'aiuola spartitraffico.

## Sabani e Pagano dal gip martedì

BIELLA. Martedì nuova puntata (e potrebbe essere l'ultima), del serial «e modelli». Nell'aula del gip è infatti in programma l'udienza preliminare del primo filone d'inchiesta, quello appunto relativo al presunto giro di balli rosa messo in piedi dietro la falsa promessa di successo nel mondo dello spettacolo. Sul banco degli imputati quattro persone: due ormai notissimi al grande pubblico, cioè Gigi Sabani e Beppe Pagano, e due un po' meno, il biellese Nello Ramella Paia e l'industriale lombardo dei profumi Francesco La Spada. Per tutti le accuse vanno dagli atti di libidine a induzione alla prostituzione. Sabani deve difendersi anche dal resto di truffe ai fini sessuali.

Carlo Buffa e Maria Monti sono morti sul colpo. Luigi Meinardi, soccorso dai vigili del fuoco Vercelli e dai carabinieri di Livorno Ferraris, è stato trasportato con il 118 all'ospedale Biella:

mentre La Spada da quella più grave violenza carnale. L'appuntamento davanti al gip potrebbe concludersi con il botto: non è escluso infatti che il magistrato sollevi d'ufficio la questione della competenza territoriale, trasferendo così l'inchiesta a Milano o a Roma. A proposito di Milano, domani Beppe Pagano sarà ascoltato dal pm Ichino che indaga sulle presunte irregolarità al festival di San Remo: il magistrato milanese è interessato a quanto Pagano potrebbe sapere su Castrocara. L'ex collaboratore di Sabani ha infatti dichiarato di «molte cose» sui retroscena della manifestazione. [d. ca.]

lamente apprezzata che confe-

matrassi e piumoni. La coppia lascia due figli: Moreno, che vive con la famiglia a Torino, e Luciana, che abita ancora nel piccolo centro del Vercellese e è potuta poco tempo sul luogo dell'incidente grazie alla sensibilità del volontariato della Croce Rossa. Trino che conoscevano l'anziana coppia e hanno avvertito immediatamente i familiari.

Non sono invece ancora stati fissati i funerali di Giuseppe No- Biellese 44 anni che ha perso la vita l'altra notte sull'autostrada Torino-Milano: l'uomo era al volante della Mercedes Angelo Micillo, anni, pure di Vercelli, che all'improvviso, nei pressi del casello di Novara, è sbandato finendo in un canale che costeggia la A4. Noceti, rimasto intrappolato nell'auto, è morto probabilmente per asfissia da anegamento. Il compagno di viaggio, ricoverato a Novara, se lo caverà invece in una ventina di giorni. [p. a. r.]

FIAT

concessionaria



FIAT

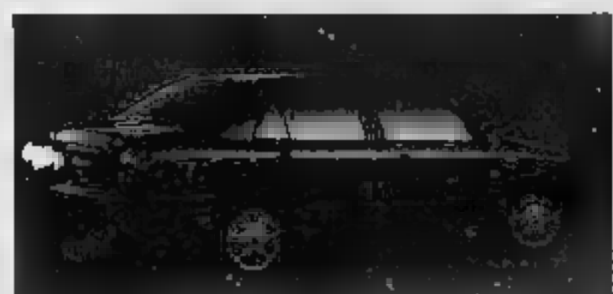
## NUOVA SARCA

BIELLA - Via Repubblica, 58 - Tel. 015 20446

GAGLIANICO - Via Cavour, 60 (Strada Trossi) - Tel. 015 2543034

FIAT MAREA

Presso la nostra concessionaria DOMENICA 15 SETTEMBRE



## TESSUTI E SCAMPOLI A PESO

con nuova gestione e rinnovo totale della merce troverete una vasta scelta nei colori moda «autunno - inverno 1996/97»

## SPACCIO DELLO SCAMPOLO

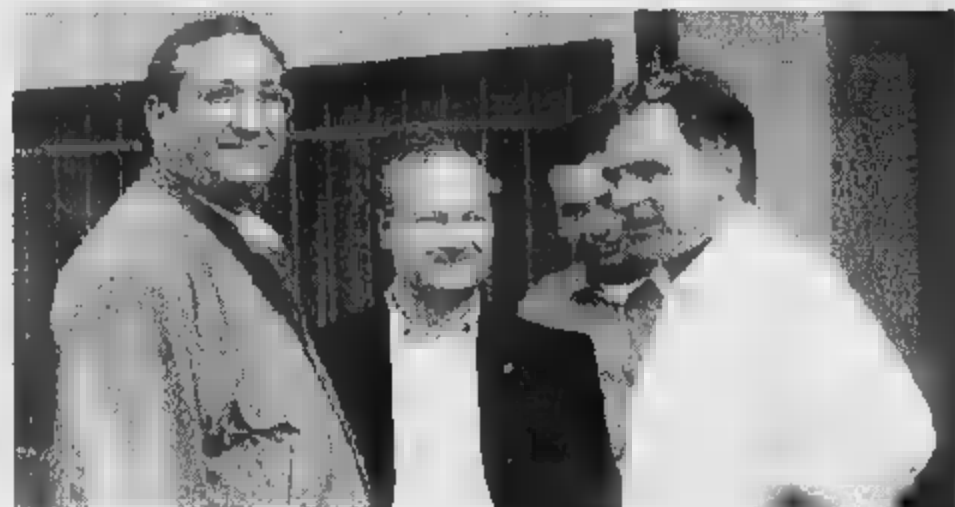
Via Menegazzi, 1 - angolo Via Ivrea  
(salita piazza - zona ex mattatoio) - Tel. 015 8493971

BIELLA



Il vice di Ezio Rossi: ma il peggio è passato

# Cogeme-Itenco, debiti per oltre 800 milioni



Ezio Rossi e Oreste Casetta (da sinistra) sono ai vertici della Pro Vercelli del gruppo Cogeme-Itenco che nel settore delle grandi costruzioni

VERCELLI. Settanta titoli cambiati, per un totale che sfiora i 10 milioni, in protesto a luglio perché mancano disposizioni per il pagamento, almeno il linguaggio della burocrazia. Oltre mezzo miliardo è il debito del gruppo Cogeme-Itenco, il resto della Cogeme: sono le società che fanno capo ad Ezio Rossi, presidente della Pro Vercelli.

Le difficoltà del gruppo Montedison a Prato erano emerse proprio a luglio, durante gli ultimi giorni del calciomercato a Milano che la società via Massaua aveva disertato. E l'impossibilità di investire nello sport aveva portato a galla il periodo difficilissimo

attraversato dalle due aziende che operano nel campo delle grandi costruzioni.

Nonostante gli sforzi non è stato possibile contattare l'amministratore delegato, Ezio Rossi ieri pomeriggio era in una zona d'ombra per i cellulari. I commenti del gruppo sono quindi quelli di Oreste Casetta, uno dei vice. «Il periodo di luglio - spiega, sottolineando però di essere soprattutto un amministratore - per noi è stato difficilissimo. Adesso respiriamo un po', credo che il peggio sia passato. Pare che siano in corso trattative con alcune banche, si attende un «sì» che sarebbe decisivo

le finanze del gruppo. Le cause della crisi sono essenzialmente due: la profonda recessione nel settore delle grandi infrastrutture pubbliche e la difficoltà a recuperare i crediti che è volta volta gruppo Cogeme-Itenco. «Si parla molto - continua Casetta - della riapertura dei "grandi" cantieri, ma non si parla soltanto perché il mercato resta fermo. E la Pro Vercelli? Per la Pro non cambia nulla. Nonostante la difficoltà di luglio siamo ancora qui, aziende e come società. Certo che vale l'appello di allora: se qualcuno vuole affiancarci, le porte di via Massaua sono aperte». [f. co.]

Oggi la festa firmata da Comitato manifestazioni e Comune

# «Bandissima '96», concerti e maxi-parate nei quartieri

VERCELLI. E' per oggi la festa di tutte le bande, con grandi parate e concerti.

Nel rione e nel centro storico risuoneranno marce e pezzi ritmati mentre, come dice la canzone: «la banda suona per noi, la banda per voi...». Ovvero il modo di ritornare all'origine, con tante variazioni aggiornate e rimodernate. Ecco quindi «Bandissima '96», la prima rassegna di questo genere organizzata dal Comitato manifestazioni Vercelli, sotto il patrocinio del Comune.

Presenti saranno la banda «Luigi Arditi» di Crescentino, la banda di Cigliano, la banda di Costanzana, la banda «Don Bosco» di Saluggia, la banda di Sant'Antonino, la banda «Fausto Nervi» di Palazzolo, la banda Società Filarmonica Bosconerese. Novità dell'ultima ora: i suonatori bicchieristi della Youngly Rice Band.

Nel pomeriggio i gruppi musicali eseguiranno miniconcerti in alcuni punti «strategici» della città. Dalle 16,40 ci saranno parate per le vie cittadine, alle 17,30 il ritrovo di tutti i gruppi nel centro storico. Alle 18,30 per le 21,30 il programma prevede un concerto in piazza Zumaglini.

Ecco la scaletta dei miniconcerti. Alle 15,15 la banda di Palazzolo sarà nei giardini di piazza Caniana; alle 15,45 la banda di Sant'Antonino di Saluggia suonerà al bocciodromo

via Monte Bianco; alle 15,15 posizionamento della banda di Cigliano in Italia di fronte all'Istituto Cavour e sfilata fino ai giardini della stazione; alle 15,30 la banda Società Filarmonica Bosconerese sarà in piazza Cavour; alle 15,15 la banda di Saluggia in viale Rimembranza (incrocio via Massaua).

Tutte i gruppi, raggiungeranno poi piazza Roma per iniziare la parata al completo che si snoderà lungo viale Garibaldi, corso Libertà, via Foa, via Gioberti, piazza Cavour, via Nigra, via Fratelli Bandiera, per terminare il corteo sonoro in piazza Zumaglini.

Al raduno serale, sempre in piazza Zumaglini parteciperanno la banda di Crescentino, la banda di Costanzana, la banda di Palazzolo e la banda Società Filarmonica Bosconerese. Anche questo concerto sarà anticipato da una sfilata che partendo alle 20,50 da corso Libertà, all'incrocio di via Cavour, si concluderà in via Venezia.

Collateralmente, sempre nel centro storico, si svolgerà una mostra di pittura del gruppo «Saint Tropez» di via Nigra. Durante la giornata verranno raccolte offerte a favore dell'Anffas vercellese per la realizzazione del progetto «Dopo» noi.

Giovanni Barberis



La banda di Cigliano sarà fra i gruppi presenti oggi pomeriggio a Vercelli

## STORIA DI IERI

### I giovani dell'Ospizio

VERCELLI. Non c'è una «banda» cittadina al concerto di oggi nei quartieri. A Vercelli non esiste, da anni, una banda musicale: da quando si sciolse la bandina dell'Ospizio e i suoi componenti furono inglobati in orchestre jazz e di lieto. La bandina, nata oltre 150 anni fa, aveva una grande tradizione. Grazie ad abili maestri, i giovani dell'Ospizio costituirono un corpo musicale spettacolare a di grande interesse. Non c'era manifestazione pubblica di rilievo cui il gruppo musicale non partecipasse. Vercelli ha però avuto altre bande: ad esempio quella municipale che nell'Ottocento, tutte le domeniche d'estate, deliziava i vercellesi sulle montagne della stazione ferroviaria, in viale Garibaldi o in piazza Cavour, dove il 1° agosto si svolgeva il ballo pubblico. Bande famose sono state anche quelle del 53° e 63° Fanteria, che a cavallo tra l'Ottocento e il '900, tenevano concerto in piazza Cavour. [f. l.]

La sottoscrizione sale di mezzo milione

## E domani Massimo va in 1° elementare

VERCELLI. Già da qualche settimana non parliamo di Massimo Trivero, il bambino di 6 anni, compiuto il 7 agosto, nato con una rara malformazione alle gambe. Ma i vercellesi non si sono dimenticati: lui e del suo problema. Continuano infatti ad arrivare in redazione aiuti, simpatia e solidarietà per il piccolo.

Tra la metà agosto e quella di settembre, la sottoscrizione si è arricchita di altre 517 mila lire, che portano il totale a 200 milioni 854.750 lire (le 70 franchi francesi). Una cifra ragguardevole, che però basterà appena ad affrontare il primo grande intervento al bacino. E secondo i medici della microchirurgia americana ce ne vorranno almeno altre due o tre per restituire a Massimo la speranza di camminare.

Intanto domani, il bambino adottato dalla città, affronterà il suo primo giorno di scuola. Come tutti i «remigini» è po' emozionato, ma alle elementari Regina Pacis tutto è pronto per accoglierlo.



Primo giorno di scuola domani per il piccolo Massimo Trivero alla elementare «Regina Pacis»

«Purtroppo - anticipa la mamma di Massimo - non sappiamo quanto potrà seguire le lezioni. Martedì ad esempio lo porteremo a Pavia per alcune analisi, e poi, appena avremo l'ok del Medical Center, che ci fa sospiare, partiremo per New York».

Ecco l'elenco aggiornato: New Home Video, Vercelli 45.000; i clienti del bar Piazza Vercelli 122.000; da Fiorenza 100.000; dai ragazzi della festa di San Pietro del rione Canadà 250.000. [d. l.]

Lui confezionava le bustine, mentre la donna vendeva le dosi vicino all'abitazione

## Droga fatta in casa, coppia nei guai

I due sono stati arrestati ieri mattina: nell'appartamento sono stati sequestrati tre grammi di eroina già divisi in 22 sacchetti, alcune siringhe e 850 mila lire in contanti. Blitz degli agenti della «Mobile»

VERCELLI. Lui confezionava bustine di droga miscelandola sul tavolo da cucina; lei vendeva i sacchetti sotto casa. La polizia ne è accorta, ha fatto irruzione e ha trovato l'uomo intento a preparare le dosi: lui è gettato tutto dalla finestra e sotto, nel cortile, c'erano altri agenti appostati che hanno le braccia e sono riusciti a recuperare tutto. Così la piccola azienda artigianale, finalizzata soprattutto all'autofinanziamento perché entrambi gli arrestati sarebbero tossicodipendenti, ha chiuso perché i titolari sono finiti tutti in manette.

I protagonisti sono Giancarlo Rampulla, 28 anni, originario di Piacenza (Siracusa) e Clementina Scappaticcio, 31 anni, originaria di Piedimonte Matese (Caserta), conviventi, entrambi domiciliati in città in corso Bormida 12. Il «blitz» della «Mobile» è scattato ieri mattina.

«Era da diversi giorni - ha spiegato ieri pomeriggio in una conferenza stampa il dirigente della «Mobile» Attilio Vecchi - che erano stati notati movimen-



Clementina Scappaticcio e Giancarlo Rampulla sono stati arrestati

ti strani sotto l'abitazione della coppia. Erano stati predisposti servizi specifici di controllo: in particolare si teneva d'occhio la donna, perché era lei a vendere sotto casa le dosi preparate dal convivente.

Ieri mattina la polizia ha avuto anche un briciolo di fortuna: l'agente appostato è riuscito a seguire la scena della vendita. Mentre un poliziotto fermava e

identificava il cliente, altri agenti hanno seguito la donna che rientrava in casa, e con uno stratagemma sono riusciti a farla aprire. «In cucina - ha spiegato Vecchi - abbiamo trovato Giancarlo Rampulla che confezionava le bustine: volta riempite, le sigillava ermeticamente ammorbidendo il cellophane con un accendino. Come ha visto gli agenti, ha gettato

tutto quello che ha potuto dalla finestra, ma sotto c'erano altri agenti che hanno raccolto bustine e droga confezionata».

La polizia ha sequestrato poco più di 3 grammi di eroina già divisa in 22 confezioni di cellophane, e 850 mila lire in contanti, secondo il dottor Vecchi, sarebbero i proventi delle vendite; sequestrate anche numerose bustine vuote, siringhe anche usate e un coltello che serviva per «tagliare» la droga.

Secondo le indagini della polizia l'attività della coppia sarebbe iniziata da troppo tempo. Sia l'uomo che la donna, a quanto pare, avrebbero già avuto in precedenza noie per vicenda di lesioni e di reati contro il patrimonio; ieri mattina la polizia ha anche identificato due vecchi clienti, uno dei quali aveva appena acquistato dalla donna due bustine di eroina. Gli acquirenti sono stati entrambi segnalati come assuntori alla prefettura, per il loro eventuale affidamento ai servizi sociali.

Walter Carruati

Con la condizionale

## Ruba nel bar condannato a due mesi

VERCELLI. Condannato dal pretore di Vercelli Maurizio Alzetta a due mesi di reclusione e 10 mila lire di multa Pier Luigi Cartieri, 35 anni, residente a Novara, era accusato di tentato furto aggravato. Il giudice gli ha concesso la sospensione condizionale della pena.

Lo aveva arrestato venerdì in flagranza reato una pattuglia della «Volante» che lo aveva sorpreso alle 4 del mattino all'interno del chiosco «La sosta» di piazza Roma, all'inizio di viale Garibaldi. «Sono il proprietario, mi facendo le pulizie», aveva tentato di spiegare agli agenti, che però non lo avevano creduto soprattutto perché una finestra del chiosco era risultata forata dall'esterno. D'altronde anche fosse riuscito a farla franca il bottino sarebbe stato ben misero: 19 mila 850 lire in piccoli biglietti di banca e monetine, trovati nel cassetto del registratore dal quale il proprietario, precauzionalmente, la sera prima aveva prelevato l'incasso della giornata. [w. ca.]

## IL TACCUINO

### LETTERE AL GIORNALE

Le lettere possono inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 e di via della Repubblica 29.

### Lega e secessionismo l'intervento di Verdi

Al di là di sapere quanti saranno oggi i leghisti sul Po, il pericolo maggiore è che si accentui la componente razzista e intollerante nell'attuale clima sociale che serpeggia nel Paese, dove rischia di prevalere l'irrazionalità e la retorica.

«Mai più professori meridionali nelle nostre scuole» recita un volantino leghista. Questi toni non possono preoccupare, ma non soltanto da adesso, perché in un modo o nell'altro sono i toni che la Lega ha sempre usato. Ma non crediamo che la risposta stia in reazioni speculari e contrarie a quella di Bossi, che però hanno uguale matrice, irrazionale e demagogica, come quelle di Cio- o An a Milano.

Il problema è di aprire un estremo nazionalista e il secessionismo. Dietro l'aspetto

farsesco della Lega vi sono problemi gravi, una trasformazione culturale e sociale che bisogna cercare di capire e alla quale dare risposte a livello istituzionale e politico.

Da sempre i Verdi parlano di federalismo inteso come effettivo decentramento in cui ad ogni livello di governo, locale, regionale, centrale, devono essere assegnati poteri corrispondenti ai problemi da affrontare. Da sempre i Verdi parlano anche di «diversità» (etnica, religiosa, culturale) come una ricchezza, di solidarietà e convivenza (tra popoli, tra Nord e Sud del mondo, tra genere umano) e gli altri esseri viventi del pianeta, di non violenza e di disarmo.

Questi i valori per cui crediamo valga la pena di impegnarsi socialmente e politicamente. L'esasperazione delle autonomie e dei nazionalismi porta in direzione esattamente opposta. Metter mano alla riforma istituzionale in senso federalista è l'unica risposta possibile e concreta alle spinte secessioniste.

Paola Alajazzo, portavoce per i Verdi, Vercelli

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**  
N. (0151) Croce Rossa: Cigliano: tel. (0151) 424.757; Gattinara: tel. (0151) 892.600; Santhà: tel. (0151) 822.249; Trino: tel. (0151) 801.465; Biella: tel. (0151) 20.100 - 20.101; Borgosesia: tel. (0151) 25.333; Cavaglio: tel. (0151) 968.056; Cosso: tel. (0151) 922.123; Verello: tel. (0151) 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0151) 418.617.

### PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0151) 593.333; ambuletto telefono (0151) 217.000; Gattinara: telefono (0151) 822.249; Santhà: telefono (0151) 829.211; Biella: telefono (0151) 350.33.33. Servizio emergenza sanitaria: 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arona ad Aiguno.

### FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiusura con nicchia medica urgente): Farmacia Centrale, via Fratelli Lavry 5, tel. 257.725; Borgosesia: Gianfranco Ariola, via Tesso 33, tel. 32.130; Gattinara: Dr. Lorenzetti, piazza Lella 23, tel. (0151) 83.32.38. A Biella turno principale: Vigliani,

piazza Fiume 3, tel. (0151) 22.432. Orario turno principale della farmacia: ore 8-12,30 e 15-18,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Roma: Caccia, via Roma 92, tel. (0151) 46.16.59. Netro: Bottasso, via Roma 1, tel. (0151) 85.585. Cigliano: Pisani, via Gramsci 57, tel. (0151) 54.18.05. Borgosesia: Pegani, corso Vercelli 2, tel. (0151) 22.341. Verello: Gino, piazza Gaspari 4, tel. (0151) 51.294. Biella: Dr. Marco Del Conte, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (0151) 441.320. Castelforte Cervo: Tani, tel. 0151 41.15.15. Valdengo: Dr.ssa Luisa, via Roma 82, tel. (0151) 882.016.

### GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0151) 255.050; Arborea: telefono (0151) 96.384; Biella: telefono (0151) 20.548.9; Borgosesia: telefono (0151) 25.513; Cavaglio: telefono (0151) 96.470; Cigliano: telefono (0151) 822.801; Crescentino: telefono (0151) 842.855; Gattinara: telefono (0151) 835.411; Santhà: telefono (0151) 929.200; Trino: telefono (0151) 801.465.

## STATO CIVILE

**VERCELLI**  
**MATRIMONI.** Giuseppe Mezzatesta, 28 anni, meccanico, e Barbara Casetta, 25 anni, commessa.

**BIELLA**  
Giuseppe Bodo, 74 anni, pensionato; Lidia Vaglio Tanet, 67 anni, casalinga.  
**MATRIMONI.** Massimo Norza Roca, 29 anni, tecnico, e Maria Cristina Stasia, 31 anni, commerciante.

**CAMPILIA**  
Nati. Marta Francesca Morel.

**VERCELLI**  
Cecilia Marchesi, Mariam e Simeone Fanan.

**MORTI.** Maria Girotto, 82 anni, pensionata.

**VERCELLI.** Rinnoveranno aperte fino a venerdì 15 ottobre le iscrizioni alla scuola comunale di musica «Valloiti». Le lezioni si inizieranno il 21 ottobre e si concluderanno il 14 giugno. La scuola «Valloiti» ha in programma anche lezioni individuali personalizzate, che valuteranno il livello di partenza dei singoli musicisti. Sono previste anche esercitazioni riservate ai bambini di elementari e medie. Per ulteriori informazioni si può telefonare (in orario di ufficio) al 252.822, o ritirare il programma dei corsi allo sportello delle Attività culturali, di corso Libertà 300. [a. g.]

## APPUNTAMENTI

**FESTA DELL'UVA**  
Oggi a Gattinara il gran finale

Termine oggi a Gattinara la quattordicesima festa intercomunale dell'uva, dal titolo «La vite e i suoi frutti: schietto come il vino». Ecco il programma: alle 10,30 sarà celebrata la messa della contrada in San Pietro. Alle 11 apertura delle tavole e dei ristoranti. Dalle 16 «La Fiera franca» artigiani, mercanti, mercanzie, gatti, poeti e tavernieri, soldati e frati, atmosfera di cinquecento anni fa per le antiche «Valloiti». Segue «La giostra dei castelli», il torneo finale. Alle 22 «Il baccanale garbato», invenzioni sceniche e macchine pirotecniche. Possibilità di sorvolare i vigneti in elicottero.

### RELIGIONE

Mormoni, incontro con i cittadini

I rappresentanti della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni (i Mormoni) daranno risposta sul loro credo nella serata di sabato 15 dalle 19,30 alle 21,30, organizzata alla sede di via Vallotti 32 a

Vercelli. L'invito è rivolto ad amici, simpatizzanti ma anche scettici e critici. Per informazioni telefonare allo 0151-210.451.

### PILGRIMAGGIO

Visita al santuario di Arenzano

Da Gattinara, domenica 29 settembre, ci sarà un pellegrinaggio per il Santuario di Gesù Bambino di Praga ad Arenzano. Partenza in pullman alle 7,30 e rientro alle 21. L'organizzazione è del priorato di San Francesco. Inf. allo 0151-831.290.

### PERCORSI

Percorsi medioevali a Vercelli

Continuano le iniziative di «Vercelli com'era». Vercelli è itinerari da non perdere, organizzate dall'Assessorato alle politiche culturali del Comune di Vercelli, in collaborazione con la cooperativa Arturo. Un appuntamento è previsto per oggi a palazzo Centori di Libertà alle 16. Il tema sarà «Quanti alla giovinezza...» Vercelli tra Umanesimo e Rinascimento. Prenotazioni 0151-212.618. [g. bar.]



Buonanno: «Dal '95 a disposizione della Provincia che non ne fa uso»

## Strade, 1 miliardo inutilizzato

Riguarda due lavori per una frana nel novembre '94 lungo la Colma. In un caso manca l'incarico al progettista, nell'altro è ancora stato ultimato il piano d'interventi

SERRAVALLE. E il sindaco Buonanno torna a tuonare contro la giunta provinciale vercellese: sotto accusa ancora una volta «questione legata alla viabilità» e ai ritardi «cui procedono i lavori. Il consigliere provinciale di minoranza, nonché sindaco di Serravalle, alla luce di questa ennesima figuraccia da parte della Provincia chiede le dimissioni del presidente Valeri, del vice Julini e dell'assessore ai Lavori pubblici Berruto.

La richiesta di chiarimenti, in una interrogazione, si riferisce ai lavori ripristinati non eseguiti lungo la strada della Colma in territorio comunale di Civasco che, durante l'alluvione del novembre 1994, venne interessata da uno spottamento franso. Per questo motivo, lungo la direttrice, «da tempo in stato di abbandono in quanto sprovvista di cantoniere addetto a servizio manutenzione» è stata attuata una deviazione temporanea: interdizione ad autobus e autotrasporti.

«Spesso - dice Buonanno - i lavori non si fanno perché mancano i fondi, ma qui il problema è assolutamente l'inverso: si rende più grave il presuntuoso comportamento Provinciale. Dall'agosto dello scorso anno l'ente provinciale a disposizione complessivamente un miliardo e 50 milioni per completare gli interventi e oggi, a tredici mesi di distanza, nulla è



Nuovo attacco di Buonanno nei confronti del presidente della Provincia Valeri



stato fatto, a dispetto comune Civasco e del turismo valsesiano. E dire che i lavori erano definiti urgenti nel programma bilanciale.

Il consigliere specifica anche che per il finanziamento maggiore di 800 milioni deve ancora essere dato l'incarico a un progettista, mentre per un ulteriore fondo di 250 milioni, cui vi è disponibilità sin dal febbraio 1995, relativo progetto deve ancora essere

Dalla relazione preliminare risulta che il finanziamento di 800 milioni (con mutuo della Cassa di risparmio) è stato utilizzato per lavori di consolidamento delle pareti rocciose, essendosi evidenziati «distac-

chi di blocchi di roccia e progressivo movimento della massa rocciosa in area adiacente al corpo stradale».

L'esponente di An chiede di conseguenza le dimissioni di Valeri, Julini (che risiede a Varesio) e si dichiara sensibile ai problemi della Valsesia. Berruto, «Forse - sottolinea Buonanno - è questo l'unico modo per agevolare l'esecuzione dei lavori».

Ma si ferma alla Colma la verifica di Buonanno: «Sto controllando - spiega - la situazione della strada della Val Sesia, dove pure un anno risultano disponibili 10 milioni e tutto è ancora alto mare».

Paolo Quadrelli

### IN BREVE

#### Martedì riunione del Comitato per la difesa di Trinità

Il Comitato per la difesa del Ss. Trinità torna a riunirsi: è previsto un incontro con i medici di base per valutare l'attuale situazione del presidio ospedaliero cittadino e i problemi derivanti dalla razionalizzazione dei servizi sanitari sul territorio valsesiano. [p. q.]

#### Ultimo giorno d'apertura per la Capanna Gnifetti

Conclude oggi la stagione estiva al rifugio Gnifetti sul Monte Rosa. La capanna, ai 3.648 metri del ghiacciaio Garstelet, è rimasta aperta per circa tre mesi. Per alcune settimane si fermeranno anche gli impianti di risalita per il ghiacciaio dell'Indren. [p. q.]

#### Corsi per i volontari organizzati dalla Cri

Il sottocomitato della Croce rossa organizza un corso pratico-teorico per volontari soccorso. L'iniziativa avrà inizio ad ottobre: gli interessati possono rivolgersi alla sede Cri in via Prà Dolcino. [p. q.]

A Gattinara

## Maxi-furto in una ditta di rubinetti

GATTINARA. Furto da cento milioni di lire in una rubinetteria. I ladri hanno agito alla «Imis», che ha sede a Gattinara, lungo la strada statale per Biella. Si sono impossessati di circa venticinque quintali di prodotti da rubinetteria, oltre che di due veicoli di proprietà dell'azienda, che hanno utilizzato per allontanarsi il bottino.

Il furto è stato compiuto l'altra notte: la «Imis», cui è titolare Serenella Iosti, di Arona, sorge in corso Garibaldi, nella zona periferica della città. Gli sconosciuti hanno forzato una finestra sul retro, riuscendo così a accedere all'interno dell'azienda dove hanno «qual punto potuto agire indisturbati. I ladri hanno così caricato la merce (rubinetti in parte grezzi e in parte già smerigliati da poco consegnati alla «Imis») su un furgone Ford Transit e su un altro camioncino e si sono allontanati dopo aver aperto il portone principale.

Il furto è stato scoperto il mattino successivo. Del fatto sono stati informati i carabinieri del comando di Gattinara, che hanno avviato le indagini. Gli sforzi dei militari dell'Arma hanno per il momento permesso di recuperare i due veicoli che erano stati abbandonati nella zona di Mileno. E' ipotizzabile che si trovi di fronte ad un furto commesso e la merce trafugata ormai già stata consegnata al destinatario. [p. q.]

### ROPOLO

Con degustazioni

## Festa dell'uva premiazione al Castello

ROPOLO. Tutti al castello di Roppolo, oggi, per la conclusione della «Festa dell'uva 1996» organizzata dall'Enoteca regionale della Serra che celebra i quindici anni di costituzione.

In mattinata saranno premiati i viticoltori che hanno ottenuto la classifica «ottimo» in Enoteca dei vini doc e docg: a consegnare gli attestati saranno gli amministratori regionali Giovanni Bodo, Antonello Angelini, gli assessori provinciali all'Agricoltura di Biella Massimo Ghirlanda e di Torino Marco Camoletto, il presidente della Provincia di Novara Paolo Cattaneo e tutti i sindaci dei Comuni aderenti all'Enoteca.

Nel pomeriggio, nel cortile del castello, concerto del «Coro polifonico di Ivrea» diretto da Antonio Nigra; poi degustazioni ed assaggi a go-go per tutti.

A proposito di assaggi: per tutto il giorno decina di ristoranti di Viverone e Cavaglio offriranno gratuitamente ai clienti vini «Erbaluce» e «Rosso Serra Canavese» donati dall'Enoteca. [w. ca.]

A Biella un'intesa di massima tra il Kiwanis club e l'imprenditore-filantropo

## Raccolte Canepa, «sì» alla mostra

Due le possibili date: ad ottobre (ma sarebbe una corsa contro il tempo) o a marzo: come sede l'edificio della Provincia oppure Palazzo Ferrero, al Piazzo. Una vasta collezione con pezzi di inestimabile valore

BIELLA. C'è un'intesa di massima tra Ugo Canepa e il Kiwanis per realizzare una collezione con i pezzi più belli della collezione dell'imprenditore-filantropo, presidente del club servizio della città, l'avvocato Flavio Frassati, si è incontrato l'altro giorno: l'ottantunenne imprenditore è stato gettato le basi per far vedere finalmente ai biellesi l'eccezionale collezione di oggetti d'arte e reperti archeologici che Ugo Canepa ha insieme in trent'anni di viaggi e di ricerche. «Si è parlato, in linea di massima, di due date possibili - O già a ottobre (ma è contro il tempo) o a marzo. Se di possibili il Palazzo della Provincia o Palazzo Ferrero al Piazzo».

L'esposizione dovrebbe comprendere il meglio della collezione Canepa, reperti precolombiani e parte. Un repertorio vastissimo di sculture africane, giapponesi, avori e giade cinesi, antiche, reperti archeologici



Ugo Canepa ha raccolto preziose collezioni in trent'anni di viaggi e ricerche

gici precristiani. E in più decine di decine di quadri degli autori più disparati, da Picasso a biellesi Pippo Pozzi e Mario Carletti, oltre a serie di oggetti curiosi come due teste umane rimpicciolate e un frammento di bronzo fatto con piume uccelli risalenti al 1700 fa.

L'iniziativa del Kiwanis ha il duplice obiettivo di consentire finalmente ai biellesi di ammi-

almeno parte di questa chiacchierata collezione e di iniziare una serie catalogazione di tutto il materiale. Il tutto nell'ambito di un progetto più ampio per consentire a questa ineguagliabile collezione di re-

Biella. La Provincia e anche il Comune sarebbero ben lieti di contribuire alla realizzazione delle etnie, il sogno di Canepa. Ma la pratica

i due enti potranno intervenire soltanto quando l'imprenditore dovesse decidere di donare la collezione.

Una possibilità che Canepa ha ben presente, ma a sua volta chiede (giustamente), qualche garanzia. La prima, fondamentale, è che la collezione finisca in qualche museo. E poi, moralmente, Canepa è ancora provato dalla vicenda dei reperti precolombiani (ora approdati a Rimini) che considerati di dubbia provenienza sono al centro di una dura battaglia del Verdi perché fossero restituiti ai Paesi d'origine. L'iniziativa aveva provocato la reazione dell'Ecuador che aveva fatto a Canepa. E prima che la vicenda si ridimensionasse (il principale teste d'accusa ha ritrattato), Canepa era stato oggetto di una feroce linciaggio morale. Inevitabilmente ora, pur tornando a considerare l'eventualità di lasciare la collezione in eredità a Biella, ha qualche remora. E come dargli torto dopo quello che ha passato? [m. al.]

### Ricette tradizionali

## I grandi chef in cucina

Il riso, oggi e domani, il protagonista assoluto dell'omonima festa nella tenuta agricola del Castello, a Desana: la manifestazione celebra quest'anno la sua quinta edizione. Obiettivo della festa, quello di «scoprire gusti, profumi e sapori dimenticati - si legge nell'invito - gustando i prodotti di chi ha fatto della qualità un dovere verso se stessi e le tradizioni».

A guidare le degustazioni saranno alcuni degli chef più rinomati del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta riuniti nel cenacolo «Ristoranti della tavolozza» presieduto da Claudia Ferraresi. La ristorazione vercellese sarà presente con «da Balme» di Castellapertosa, «produzione di vini» e specialità tipiche biellesi sarà rappresentata dalle «Ponte Lauretana» di Grogia e «Aziende agricole Sella» di Lesona. [w. ca.]

### Discussa in Consiglio

## Com di riposo per i paesi del Nord-Est

MORTIGLIENGO. Il Consiglio comunale ha approvato la bozza di convenzione tra i Comuni di Grossa, Casapinta, Strona e Mezzana per poter richiedere alla Cassa di risparmio un mutuo complessivo di mezzo miliardo: il finanziamento consentirà di completare i lavori della residenza sanitaria per anziani non autosufficienti prevista a Mezzana. I Comuni parteciperanno al finanziamento con 50 milioni ciascuno. La bozza di convenzione è stata approvata all'unanimità, eppure con il distinguo di Lega Nord che ha dato voto favorevole «declinando ogni responsabilità futura».

Durante la seduta il sindaco ha preso la parola per ringraziare i consiglieri maggioranza che, con altri cittadini, hanno prestato la loro opera l'estate scorsa nei lavori di tinteggiatura della scuola materna del paese. [p. g.]

### Due feriti non gravi

## Furgone investito dal guard-rail

CIGLIANO. Due feriti non gravi il bilancio di un incidente autostradale avvenuto poco dopo le 3 ieri notte sulle corsie per Torino dell'autostrada in località «Selva» di Cigliano.

Appartengono all'impresa di pulizia «M.P.A.» torinese. Sono Luigi Rizzo, 41 anni residente a Borgofranco d'Ivrea, e Lucrezia Cardone, 57 anni residente a Sandigliano in via XX settembre 13. Entrambi sono dipendenti della «Mpa».

Il furgone sul quale viaggiavano è finito, per un errore di Polstrada di Villarboit contro il guard-rail fraccassandosi. I due, poi ricoverati all'ospedale di Chivasso, rimasti bloccati nell'abitacolo e per liberarli sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco.

Alcuni frammenti del «Florino», finiti in mezzo alla carreggiata, hanno danneggiato paio di auto. [p. a. r.]

FILIPPO - COMUNE DI VERCELLI  
MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE ORE 20,45  
**PALADONIZZETTI DI VERCELLI**  
MARTIN MARZIALI

## «Budo Champions»

JUDO • JU JITSU • KARATE • KENDO  
IAIDO • SHAOLIN MON  
KALI FILIPPINO • JEET KUNE DO  
SHORINJI KEMPO

Parteciperanno i campioni:  
Ezio Gamba, Alfredo e Giuseppe Vismara per Judo.  
Maurizio Silvestri per Ju Jitsu.

INGRESSO L. 10.000

**LA STAMPA • PUBLIKOMPASS**  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**

presenta le  
nuove collezioni

Poola Tonali  
Blumarine  
Lawrence Steele  
Romeo Gigli  
Dolce & Gabbana  
Gucci  
Prada  
Versace  
Fendi  
Armani  
Valentino  
Dior  
Chanel  
Hugoboss  
G-star



LA STAMPA



La nuova proposta lanciata dalla pagina della scuola, che ritorna da giovedì

# Votate la vostra band del cuore

## Via al referendum sui gruppi rock locali

Cari studenti che andate, dalle elementari all'università, torna sulla Stampa la pagina della scuola, puntuale il primo squillo campanella che domani riporterà sui banchi i bambini delle elementari e delle medie. Dopo la «retrée» degli 11 mila delle Superiori, è arrivato la fine dell'estate anche per gli altri mila che formano il grosso dell'esercito.

L'anno scorso, il primo di questa esperienza che ha trasformato centinaia di ragazzi in giornalisti, il successo è stato buono, lo si è visto sul numero di articoli arrivati nelle redazioni di Biella e di Vercelli. Addirittura alcuni pezzi, giunti sul fotofinish, sono rimasti in sghiscia, ma contiamo di sgonfiare al più presto almeno quelli ancora d'attualità.

E veniamo ad oggi. Dal prossimo giovedì, per ogni settimana fino alla fine di giugno, ricomincerà il viaggio all'interno delle scuole e dell'universo giovanile. Una boccata d'aria fresca per chi non ha più l'età di frequentare compagnie di teenager, e un buon promemoria per i genitori sempre curiosi di scoprire chi sono e dove vanno i figli del Duemila.

Ma se noi «anziani» avremo il nostro tornaconto, anche gli studenti disporranno di una chance interessante: quella di usare queste colonne per discutere dei loro problemi e per ten-



tare di risolverli con il contributo di tutti.

Come si presenterà il look della pagina '96-'97?

Manterrà lo stesso logo, e come già accade l'anno scorso, sarà scritta dagli studenti. Con qualche discreto suggerimento da parte della redazione.

Ed ecco il primo, che speriamo suoni come una bella sorpresa: iniziamo con un grande referendum dedicato agli amanti della musica. Secondo

dati attendibili e aggiornati, nel Vercellese e nel Biellese ci sono oltre 300 band «rocchettarie», formate da giovanissimi, che nel tempo libero esibiscono palcoscenici improvvisati.

Ebbene fin dalle prossime settimane i nostri lettori saranno chiamati a votare il gruppo del «cuore». I vincitori avranno non solo fama e onori, ma anche un premio (importante) l'occasione di esibirsi in teatro davanti ad un grande



Riprende da giovedì la pagina della scuola che l'anno scorso i ragazzi hanno utilizzato in diverse classi. Lo spazio su «La Stampa» è aperto anche agli allievi delle elementari e delle medie che da domani ritornano sui banchi.

pubblico. Spesso, intervistando i giovani è emersa la necessità di avere in città spazio dove provare, comporre musiche o forse ascoltare dagli amici.

Ora, grazie ai patrocinii annunciati e a sponsor generosi, il sogno diventerà realtà. Almeno per una notte, che avrà nulla da invidiare alla Maratona rock. Rimandiamo alla pagina di giovedì prossimo tutti i particolari del referendum.

Accompagnati, ci auguriamo, i

pronipoti di Woodstock, continueranno a scorrere gli argomenti che potranno fare notizia.

Ricordiamo subito la rubrica sui giornalini d'istituto. Via via che le copie arriveranno alla Stampa, intervisteremo i redattori e pubblicheremo gli articoli di fondo. Nell'aprile scorso la Stampa insieme al Provveditorato agli studi si fece promotrice di un convegno in Seminario proprio sul tema dei giornali scolastici, e, dopo gli interventi

dei due inviati speciali della Stampa, fu lo stesso sottosegretario alla Pubblica Istruzione a «benedire» l'iniziativa, spronando i ragazzi a continuare a scrivere.

Poi, tra i temi «flessi», riproposizione del taccuino degli appuntamenti, racconti a poesie, recensioni e cronache, la «grana» della settimana, compendio e vendito, e (grazie in anticipo agli studenti dell'Alberghiero) le solite ricette saporite dell'Alta valle.

Invitato d'onore della pagina sarà infine lo sport: quello istituzionale che si fa a scuola e quello, un pizzico più divertente, che ogni ragazzo si sceglie per affinità elettive. Andromeda spulciatore anche tra quelli meno gettonati. Ovvero non solo calcio e atletica, anche pallamano, beach-volley e pattinaggio, fino ai giochi di ruolo, che pare continuo a Vercelli su un fans club agguerrito.

Due parole fine per genitori e insegnanti. L'anno scorso il contributo degli adulti è stato determinante. Grazie alla disponibilità del provvidente Gianone, dei presidi e dei docenti il materiale è sempre arrivato «al tempo» e abbondante. All'inizio di questo secondo anno, rinnoviamo la richiesta di collaborazione: anche i maggiorenti, si ringraziamo già in anticipo.

Donata Belossi

La giuria ha assegnato ad Alessandro Galante Garrone l'edizione '96 del premio «Grinzane Cavour»

## E' vercellese il «testimonial» del Piemonte

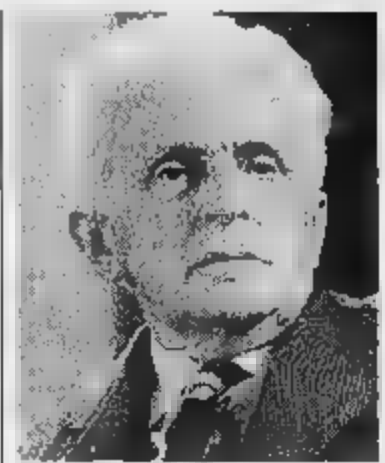
### La consegna sabato 21 nella Palazzina di caccia di Stupinigi

VERCELLI. Secondo la giuria presieduta dai più bei nomi della cultura italiana, nel 1996 è stato un vercellese il testimonial più efficace dell'immagine del Piemonte nel mondo.

Nella preziosa Palazzina di caccia di Stupinigi, alle porte di Torino, sabato prossimo sarà infatti insignito il premio «Grinzane Cavour», Alessandro Galante Garrone, lo studioso nato all'ombra del sant'Andrea il primo ottobre del 1906.

Insieme al magistrato salirono sul palco altri due grandi italiani di origine piemontese: Guido Ceronetti, scrittore di Torino, e Giampaolo Pansa, giornalista di Casale Monferrato.

La giuria, presieduta da Ezio Mauro, è composta da Giorgio Bocca, Paolo Conte, Carlo Di-  
nisotti, Umberto Eco, Bartolo Mascarello, Nuto Revelli, Gianni Rocca, Lalla Romano, Giuliano Soria, Sebastiano Vassalli e Gianni Vattimo, consegnerà i premi di 10 milioni ciascuno durante una cerimonia ufficiale, che partirà dalle 17, animerà le belle sale del palazzo



Al vercellese Alessandro Galante Garrone il Grinzane '96; premi anche a Guido Ceronetti e Giampaolo Pansa



progettato dal Juvarrà.

Il riconoscimento vuole segnalare ogni anno gli scrittori, gli artisti, i giornalisti, che hanno contribuito a far conoscere la cultura piemontese. Commenta il presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Il Grinzane Cavour è un evento che valorizza l'immagine del territorio, te-

stimoniando un legame inscindibile tra la memoria letteraria e il paesaggio, tra la terra e le tradizioni di un paese».

È di certo Alessandro Galante Garrone il simbolo di quel Piemonte schivo ed erudito, capace di grande slancio ideale. Garrone è un antifascista da sempre; durante l'ultima guer-

ra è stato partigiano di Giustizia e libertà, ha rappresentato il partito d'azione nel Comitato di liberazione nazionale del Piemonte. Quindi è stato magistrato per 30 anni, e nel 1968 è passato all'insegnamento di storia moderna e del Risorgimento, prima a Cagliari e poi a Torino.

Per oltre 40 anni Galante Garrone ha collaborato alla Stampa, ed ancora oggi i suoi articoli di fondo rispecchiano la sensibilità e l'intelligenza di un interprete della realtà. L'ultimo suo libro «L'Italia corrotta», pubblicato dagli Editori riuniti, ne è esempio. In cantiere il professore ha i nostri giudici: ieri, oggi, domani, in cui confronta con lucidità la figura del magistrato, attingendo dalla sua memoria e dalla sua diretta esperienza.

A Vercelli la famiglia Garrone, per quanto ormai trasferita da tempo a Torino, è ricordata con affetto. In via Feliciano di Gattinara, Italia nostra ha esposto il classico cartello giallo per ricordare che sono vissuti due personaggi importanti, appunto Alessandro e sua sorella, Virginia, altrettanto conosciuta e stimata nell'ambiente letterario. Virginia, che ha insegnato per anni al Magistrale, vinse con il libro «Se mai torni», dedicato a Vercelli, il premio Strega.

[d. b.]

Come partecipare

## Il concorso di poesia del Club '34

VERCELLI. Ci sarà tempo fino al 10 novembre per partecipare al concorso di poesia dialettale in memoria di Cesare Filippone. Lo ricorda uno degli organizzatori della serata, Valentino Trada, socio del Club '34, e proprietario del negozio d'abbigliamento in via Nigra.

Ed è proprio nel suo atelier che dovranno indirizzare (o portare a mano) i lavori dei vercellesi che vorranno cimentarsi in versi e rime. Cesare Filippone, il leader dei Celti, era molto bravo e chi parteciperà al suo concorso dovrà cercare di essere all'altezza delle più belle del gruppo folk.

Gli organizzatori hanno ancora ufficializzato la data della premiazione, probabilmente la manifestazione avrà luogo l'ultima domenica di novembre. Anche quest'anno invitato d'onore sarà monsignor Tarcisio Bertone, che parte a diritto del Club, da appunto nato nel '34. La sua presenza darebbe di certo lustro alla manifestazione tutta biellese.

[f. l.]

MOTIVAZIONI FLASH

BENZINAI

I distributori in servizio nei centri delle due province

Questo l'elenco dei benzinai in servizio oggi nelle due provincie. A Vercelli resteranno aperti: Agip, tangenziale SS 31 bis; Api, via Messuina; Fina, via Viviani; Erg, via Walter Manzoni 16; Esso, piazza Cugnolli; Q8, corso Prestinari 191; Tamoil, piazza Mazzucchielli. Inoltre il self-service sarà assicurato da: Agip, piazza Solferino; Agip, Stradale Torino 6; Fina, bivio Quinto; Ip, piazza Cugnolli; Mobil, Gastal-  
Monsell, corso Prestinari; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchielli; Fina (anche Gpl), Strada Statale per Torino. A Biella invece restano in funzione: Agip, via Torino; Erg, via Juvarrà; Esso, via Ivrea; Q8, corso Rigola; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano; Agip, via Pettinengo; Monteshell, via Trossi. A Cossato i benzinai aperti saranno: Agip, via Mazzini; Ip, Castellengo. [d. b.]

### Ritorna «Giacobimbi» festa per i più piccoli

Ritorna quest'oggi «Giacobimbi a Camasco». Si tratta di una giornata che la frazione valsesiana intende dedicare interamente ai bambini con giochi e attività guidate (laboratori di pittura su stoffa, costruzione di giochi sul tema dei dinosauri). Sarà in funzione una «zona giochi» per i più piccoli non ancora in grado di partecipare ai laboratori. «Giacobimbi» si svolgerà con qualunque tempo. L'ingresso sarà di 1 mila lire; gratis per gli adulti accompagnatori. Tra le manifestazioni collaterali la «gara di funghia» (ore 8) e il pranzo al PalaCarnasco. [p. m. f.]

VERCELLI

### Molta folla ai funerali cancelliere Maggi

Si sono svolti nella chiesa di San Salvatore i funerali di Michele Maggi, stimato cancelliere della Pretura. Il Tribunale scomparso a 71 anni. La folta partecipazione alle esequie è stata un'ulteriore dimostrazione della considerazione di cui il cancelliere godeva. I vercellesi, Michele Maggi ha lasciato la moglie Angela e i figli Guido e Paolo. [f. l.]

VERCELLI

### In Seminario ricomincia la scuola volontariato

Si sono aperte le iscrizioni per la scuola di formazione per il volontariato ad orientamento socio-sanitario. Le domande dovranno indirizzare all'Assessorato comunale alle Politiche sociali o alla segreteria del Rotary club. La frequenza è gratuita e le lezioni si svolgeranno in orario serale, in giorni da concordarsi con i docenti. [d. b.]

VERCELLI

### Università, dal 18 al 21 convegno filosofia

La Società italiana di filosofia analitica organizza, dal 18 al 21, nella facoltà di Lettere un convegno nazionale sulle prospettive teoriche e le revisioni storiografiche. [p. m. f.]

IL SUCCESSO DEL «VIOTTI D'ORO»



### L'abbraccio di Vercelli a Bruson

Renato Bruson e Maria Araseni Robbone dopo la consegna del premio. La serata ha conquistato il pubblico del Civico, che ora si prepara agli appuntamenti di ottobre del concorso internazionale

Arnido Grosso, ex armaiolo di Sagliano, ha ritirato il tesserino dalle mani del questore: «Il primo me lo dettero nel '23»

## Biella, la polizia festeggia il decano delle doppiette

### Ieri, a novant'anni, ha ritirato la licenza numero 74 per la caccia al camoscio

BIELLA. Compirà 90 anni il prossimo 2 novembre, il dimostra affatto: alto, magro, dritto come un fuso, si sente capace di andare in montagna a cacciare i camosci. Così, puntuale, si è presentato anche quest'anno in Questura, per rinnovare la licenza.

L'evento non è passato inosservato, anche perché il vice-questore Maurizio Valada, facendo una piccola indagine nelle altre province, ha scoperto che Arnido Grosso, classe 1906, di Sagliano, è molto probabilmente il più vecchio cacciatore d'Italia (fra quelli in attività). Una circostanza che meritava di essere adeguatamente festeggiata: difatti il tesserino è stato portato, per l'occasione, a Biella, dove si è svolto il ritiro. Il questore Giuseppe Valentini, che ha poi invitato il popolare Arnido nell'ufficio, per consegnargli personalmente la licenza e farsi raccontare qualche aneddoto.

Impeccabile nel completo scuro, distintivo Club alpino all'occhiello, cappello con piuma, Arnido Grosso si è presentato ieri mattina per ritirare il permesso: «E' la mia settantatreesima licenza - ha raccontato al questore - Andavo per i diciassette anni, nel 1923, quando ottenni il mio primo tesserino».

E già allora, per tutti nella Valle del Cervo, era semplicemente «Camù». «A quel tempo si che andavo come il vento - ricorda - La montagna per noi era vita, nel senso che dalla montagna prendevamo quello solo che ci serviva per vivere. E così mi alzavo quando era ancora buio prima che le stelle tramontassero e già in alto, dove sapevo che potevo trovare i camosci più belli, marmotte più grasse. Un colpo ben aggiustato e via di nuovo giù a valle con la preda. Di solito alle 11 era già di nuovo a casa. Fu per questo motivo, perché

i garretti buoni come quelli un camoscio, che incominciarono a chiamarmi Camù».

Una vita dura, avventurosa (Grosso è stato anche in Argentina a lavorare per la Winchester) quando è tornato definitivamente nella Sagliano, Arnido aveva imparato un mestiere: era diventato armaiolo, e il negozio che aveva aperto allora è stato chiuso solo lo scorso anno. Profondo conoscitore del mondo venatorio e dell'ambiente faunistico, grande addestratore cani, è stato per lunghi anni al centro dell'attenzione per le battaglie in difesa del territorio alpino di caccia. Spirito polemico, Arnido è uno degli ultimi di un mondo che è più, dove l'uomo non era predatore per sport ma per necessità. E sapeva quindi di non dover alterare i delicati equilibri della natura.

[m. al.]



Arnido Grosso (a sinistra) coi questore di Biella Giuseppe Valentini



Dopo le proteste ■ Comune fa riparare la strada, che resterà parzialmente chiusa al traffico

## Via Milano, finalmente si riaperta

I lavori da lunedì 23, nel tratto fino all'incrocio con la tangenziale. La giunta agli automobilisti: «Scegliete percorsi alternativi, per evitare ingorghi». In via Pella un nuovo maxi-posteggio da 33 mila metri quadrati

BIELLA. «Attenzione: una settimana via Milano sarà parzialmente chiusa alle autos. L'annuncio è di Edgardo Canuto, assessore ai Lavori pubblici del Comune. Che aggiunge: «Rifaremo il manto stradale prima che arrivi l'inverno, e dato il carico di traffico che gravita su questa arteria, durante i lavori potrebbero formarsi rallentamenti e ingorghi. Chi può, utilizzi questa settimana per studiare un percorso alternativo per entrare in città. Servirà a migliorare la situazione».

L'assessore da giorni ha mobilitato l'ufficio tecnico e il comando di polizia municipale, per preparare la task-force che dovrà patteggiare la chiusura di Chiavazza. Da lunedì 23 i cittadini si lamentano per l'asfalto piano di buche in alcune strade a grande scorrimento. E il Comune ha deciso di dare il via alla seconda estrazione di lavori (la prima era stata fatta in occasione dell'arrivo a Biella della tappa del Giro d'Italia) di sistemazione della rete stradale. A bilancio sono stati stanziati circa 10 milioni.

L'intervento più consistente riguarda proprio Milano, che è stata restaurata del ponte di Chiavazza fino a via Rosazza. Ora si va a rifare l'asfalto nel tratto più lungo, da via Rosazza fino all'incrocio con la tangenziale. Per togliere il manto consumato sarà impiegata una macchina fresatrice, che è larga quanto delle



Ingorghi in vista in via Milano, che da lunedì 23 il Comune farà riaperta: il traffico sarà a senso unico alternato (PROGETTO)

due corsie. E anche i lavori procederanno a tratti, nel punto in cui saranno impegnati gli operai ci sarà inevitabilmente un restringimento della circolazione.

Da lunedì 23, quindi, meglio evitare Milano, fino a quando non saranno finiti i lavori. Le alternative mancano. Gli abitanti del quartiere sperano che dopo alle corsie per le auto il Comune pensi pure ai pedoni. Anche i marciapiedi, infatti, hanno urgente bisogno di una sistemazione. In alcuni punti i camminamenti sono sprofondata, e presentano peri-

colose buche e avvallamenti.

Subito dopo sarà via Rosselli a rifarsi il look: infatti, infatti, da riparare il tratto fra via Piemonte e Ponderino. Infine sarà rifatto anche l'asfalto sulle due carregiate della strada Trossi, nel pezzo tra piazza San Paolo e l'incrocio con via per Candelò. E se il tempo ci assisterà e avremo qualche soldo - aggiunge Edgardo Canuto - speriamo di poter sistemare qualche altra strada, seguendo l'elenco degli interventi prioritari, che abbiamo provveduto a stilare da tempo.

Contemporaneamente la

giunta sta per dare il via alla preparazione di un nuovo grande piazzale multiuso. Il tratto dell'area di Città Studi, che da via Pella si estende fino a via dei Tigli. Trentatremila metri quadrati di superficie, che il Comune ha avuto parte in comodato dall'Asr e parte ha acquistato dal lascito Tua, per utilizzarli a posteggio per la zona di interscambio a Ovest delle città (ma anche come area fieristica e per i luna park).

L'intervento prevede la copertura del piazzale con ghiaia e l'apertura di sbocco su via dei Tigli. [m. al.]

## Consiglio

Seduta rovente domani alle 15

BIELLA. Consiglio comunale «bollente», domani alle 15 a palazzo Orsini. Già all'inizio della seduta, l'assemblea discuterà una lunga serie di delibere di carattere finanziario. In settimana si è potuta riunire la Commissione finanze, che avrebbe dovuto procedere all'esame preliminare degli atti propri per questo motivo, alcuni consiglieri vogliono che le delibere vengano cancellate dall'ordine del giorno.

Anche la manifestazione leghista sul Po avrà ripercussioni in Consiglio, e si discuteva pure la discussione del bilancio sul Raddio della Lancia, funestato quest'anno da un gravissimo incidente (un morto e due feriti gravi, provocati dall'uscita di strada dell'auto un concorrente).

Uno dei documenti, presentato da Rosanna Peri, presidente dell'assemblea ed esponente della lista per Biella, chiede la revoca del contributo comunale alla manifestazione; l'altra mozione è della Sinistra democratica. [m. al.]

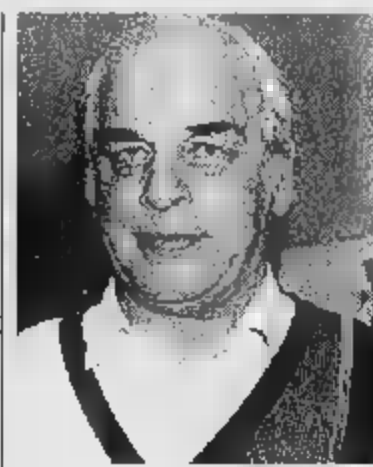
La festa con Charles e la Perrone

## Sfilata di «big» per il Panathlon

BIELLA. Oltre un centinaio di invitati, campioni dello sport, vecchie glorie, autorità. Il Panathlon Club ha festeggiato con una serata di gala al circolo Sociale i 35 anni di attività.

Madrina d'eccezione dell'avvenimento, Betty Perrone, medaglia d'argento nella marcia ad Atlanta: da venerdì è entrata a far parte del «senato» dello sport biellese. Ma a brindare col presidente Paolo Mosca erano appositamente venuti altri due «big» azzurri: la medaglia d'oro alle Olimpiadi per disabili (svoltasi sempre ad Atlanta), Sono il vercellese Claudio Costa (un non vedente che si è imposto delle specialità del tandem pista) e il novarese Maurizio Nalin (pentathlon). All'ultimo minuto, poi, si è aggiunto John Charles, il leggendario «gigante» gallese della Juventus di Sivori, che ha in città un grande amico: Benito Boldi, bianconero approdato poi alla Biellese. E tra i presenti c'era chi ricordava di aver visto giocare Charles al «La Marmora», in quelle tradizionali amichevoli di Ferragosto che la Juventus, all'epoca, giocava contro i cugini lanieri.

Presenti pure i vertici del Panathlon International e molti club del servizio del Piemonte, insieme alle massime autorità della provincia. Il sindaco Gianluca Susa, in particolare, ha avuto parole di elogio per l'importante opera di sensibilizzazione svolta dal club cittadino, nella sua opera di diffusione dello sport nel Biellese. Un'azione efficace, se oggi nella provincia laniera si contano più di 8 mila praticanti.



L'ex calciatore John Charles

La serata è stata condotta magistralmente dal presidente Mosca, che ha chiamato alla ribalta numerosi personaggi: gruppo di soci fondatori del Panathlon di Biella, Alberto Carutti, Carlo Antonio Calliano, Mario Sogno; i past-president, Franco Botto, Giovanni Bubani, Luigi Delpiano e Franco Mondello. Riconoscimenti particolari sono andati al segretario Antonio Meola e al Mario Sogno, che da oltre vent'anni dedicano il loro tempo libero al Senato dello sport biellese. [m. al.]

## VENTIQUATT'ORE

«Agricosato»: oggi l'ultimo giorno di mostra

Si conclude oggi, a Villa Berlanghino, la terza edizione di «Agricosato», l'expo dedicato all'allevamento, all'alimentazione, al florovivaismo e alle tecnologie agricole. La mostra è visitabile dalle 10 alle 23. [g. co.]

## INCHIESTA

Visite guidate per le scuole in Baraggia e Bessa

Visite guidate nei parchi, per i ragazzi delle scuole biellesi e vercellesi: le organizza l'Ente di gestione delle riserve delle Baraggia, della Bessa e del Brich di Zumaglia, che ha promosso anche corsi per insegnanti (di aggiornamento) e per educatori ambientali. Le iscrizioni a quest'ultimo si accolgono entro domani. Per informazioni, si può chiamare lo 015-677.276. [g. co.]

## ASSOCIAZIONI

Cambiano orari gli uffici del sindacato proprietari

Cambiano orari gli uffici dell'Asppi (il sindacato dei piccoli proprietari immobiliari): da domani saranno aperti il lunedì e il giovedì (dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18) e il sabato (dalle 10 alle 12). Il mercoledì mattina è a disposizione lo sportello di Cossato (nella sede della Confesercenti). [p. g.]

## ESCURSIONI

Col Gruppo marinai all'Accademia di Modena

Il Gruppo marinai di Biella ha organizzato per il 4 ottobre una visita all'Accademia militare di Modena, aperta ai soci e ai simpatizzanti. Chi volesse partecipare, può telefonare a questi numeri: 590.118, 591.236 e 26.927. [g. co.]

## CLUB

Domani la riunione conviviale del Rotary

Riunione conviviale del Rotary, domani al Circolo sociale: parleranno Franco Botto, presidente della commissione sulle attività giovanili, e il presidente del Rotaract Giovanni Borella. [p. g.]

Pre-iscrizioni ok. Gran folla al galà per i 25 anni dell'ateneo

## Matricole, conto alla rovescia per i 4 diplomi di Città Studi

BIELLA. Conto alla rovescia per gli studenti universitari: lunedì 30, Città Studi, ripartono i corsi per futuri ingegneri e manager. Per i quattro diplomi (quelli di ingegneria chimico-tessile e chimico-ambientale e quelli della Scuola di amministrazione aziendale per neo-diplomati e quadri), le iscrizioni andate molto bene, c'è grande soddisfazione fra i responsabili dei due atenei.

Sempre nell'ambito di Città Studi, dopo aver trascorso un periodo negli stabilimenti della Hugo Boss, in Germania, della Kion e della Isala Isala a Napoli, stanno preparando e ripartire per stage da Benetton Raffaella Pivani, Riccardo Mompiani e Andrea Rossi, i tre giovani laureati che partecipano al Master delle fibre nobili. A ottobre, i tre giovani saranno ospitati in Australia dall'Iwa e dalle associazioni di allevatori, e quindi, a novembre, voleranno negli States per completare la loro conoscenza dell'intera filiera tessile-abbigliamento. E' stata un successo la «Soi-



Paolo Piana, di Città Studi

una nuova edizione del Master delle fibre nobili. Chiara Ferrari, Enrico Baroni e Alberto Rossi, che nelle prossime settimane seguiranno le orme dei loro tre predecessori.

Intanto, fra una serata danzante, un convegno e un concerto, Città Studi si trasforma da ateneo a centro di spole culturali in continua evoluzione. E' stata un successo la «Soi-

rée dell'Università», organizzata per celebrare il venticinquesimo compleanno della struttura corso Pella. Più di 250 i partecipanti, per la maggior parte giovani. Dopo la cerimonia ufficiale, alla quale hanno partecipato il presidente Paolo Piana, imprenditori, docenti ed ex laureati e diplomati, che hanno illustrato le loro esperienze, gli intervenuti hanno poi ballato fino a tarda ora, al primo piano dell'edificio firmato da Gae Aulenti.

L'altro giorno la sala conferenze di Città Studi è tornata ad affollarsi: questa volta di giovani imprenditori europei, invitati a «Biellana». Il folto gruppo di ospiti si è poi spostato al Cnr, a «Texila» e all'Ifi. Anche in questo caso si è trattato di un appuntamento importante per la struttura di corso Pella, che ha nuovamente avuto l'occasione di farsi conoscere oltre confine. Ora i giovani attendono con trepidazione un altro grande evento: il concerto degli «Articolo 31» (in programma domenica prossima). [p. g.]

Montoro (in minoranza) si fa paladino del corpo messo sotto accusa

## «E io difendo i vigili urbani»

Consigliere-007 indaga sui civic e li promuove

BIELLA. Attaccati dai cittadini, bersagliati dagli automobilisti, accusati di scarso impegno da alcuni amministratori. Tempi duri per i vigili urbani, che ora però hanno trovato un difensore. Antonio Montoro, infaticabile consigliere comunale, sempre sulla breccia per sollecitare il sindaco e gli assessori a far questo o quello, ha voluto esplorare il Comando dei vigili per capire se le accuse sono vere o false. Al termine dell'indagine, Montoro ha scritto di suo pugno una lunga relazione di fessura, ricca di dati che, a detta dell'improvvisato investigatore, cadere ogni accusa di scarso impegno.

«I vigili regolano il traffico e fanno le multe: è un luogo comune che va accantonato», dice Montoro. «Da quando sono consigliere comunale ho trascorso con loro almeno 8 ore al mese per capire una realtà fatta di fatica e poca soddisfazione.

Aspettano da anni un comandante, come pazzi per sbrigare mille faccende, pochi, nessuno paga loro gli straordinari.

La relazione di Montoro si apre con il lungo elenco delle pratiche svolte dai «civici»: dalle verifiche delle licenze commerciali alla sfiducia di accertamenti, dalle notifiche di stato civile alle ordinanze prefettizie e del Comune, dagli atti della magistratura alle informazioni, ai recapiti di lettere e documenti.

«I richiesti controlli sui bovini, che cosa fanno i vigili? Raggiungono gli alpeggi (a piedi), alla ricerca dei margini e non sempre la prima missione è buon esito. Poi c'è l'Ufficio imposte che ad esempio sollecita accertamenti sull'attività di un artigiano per scoprire se fa o no un determinato lavoro: il vigile è il primo del servizio deve trasformarsi quindi in uno

«007» organizzare degli appuntamenti, sperando nell'eventuale passo falso della persona controllata. Analoghi problemi per la consegna di particolari messaggi ove è richiesta la firma del destinatario: anche qui appuntamenti per la persona interessata o di casa.

«Quanti vigili in servizio? Pochi, sostiene Montoro, a fronte della mole di lavoro: gli agenti di zona sono 12, quelli impegnati al mercato 4, in ufficio si alternano in 3, 2 all'ufficio comando e disegni, i motociclisti 7 e a questi se ne aggiungono 2 per la segreteria, per la viabilità il Comando impiega 17 uomini, infine 2 sono i vigili staccati presso altri uffici. Il totale è di 40», conclude Montoro, «pochi per un capoluogo di provincia. Per la cronaca, proprio è in via il bandito del concorso per il posto di comandante». [d. ca.]

Nuova associazione

## A Chiavazza presentazione della «Virtus»

BIELLA. E' stata presentata ufficialmente l'altra sera nel teatro parrocchiale di Chiavazza la nuova associazione sportiva «Virtus». Durante l'incontro, il presidente Fernando Tommasi ha illustrato le finalità del sodalizio (principalmente impegnato nell'attività della pallanuoto maschile e femminile) e presentato i suoi collaboratori. Fernando Tommasi sarà affiancato da Carlo Bonaldi, Michele Belli, Roberto Baroli, Paolo Bellinazzo, Enzo Eulogio, Carlo Cappelli, Gianfranco Pressa, Francesco Feletti, Paolo Guioito, Claudio Minetto, Giuseppino Ranaboldi, Lino Damo, Enrico Neri, Giovanni Grasso e Roberto Prato.

Lo staff tecnico è composto da Claudia Bille (istruttrice mini volley), Antonella Natale, Enzo Eulogio (rispettivamente primo e secondo allenatore del campionato allievi) e Rosanna Gatta (aiuto allenatore). [g. co.]

Sabato prossimo

## Il Parco di Gropo verrà ripulito dai volontari

BIELLA. Il Comune, il Lions club «Bugeila Civitas» e Legambiente (in collaborazione con Wwf e Pro Natura biellesi), hanno annunciato l'organizzazione dell'appuntamento «Puliamo il mondo '96», che si svolgerà quest'anno al santuario di Gropo nel parco della Rimembranza: alle 8,45 di sabato 21. L'iniziativa, alla terza edizione, si svolgerà contemporaneamente in duecento altri Comuni italiani e in varie città del mondo: l'obiettivo è quello di aumentare la sensibilità dei cittadini per le tematiche ambientali.

Ai partecipanti sarà gratuitamente fornito un kit individuale che comprende tra l'altro: guanti, sacchi, attrezzi; gli organizzatori raccomandano un abbigliamento appropriato (soprattutto scarponcini o stivali). In maltempo la manifestazione verrà rinviata. [p. g.]

NUOVA  
COLLEZIONE  
AUTUNNO  
INVERNO  
1996 1997

redefine your language

swatch

VIA ITALIA 3 ARNALDI VIA ITALIA 12  
BIELLA

2.500.000

è la cifra che la nostra azienda riconosce ai frequentatori di un corso di 5 settimane propedeutico all'assunzione nell'organico commerciale del nuovo ufficio di Vercelli, incarico che comporterà elevati guadagni annui in particolare per i soggetti che ambiscono a occupare posti di responsabilità e svolgere un'attività nuova ed unica.

Si può non lavorare al 25 anni, buona moralità, disponibilità immediata, telefonare ufficio sviluppo 0181/250005 per primo colloquio informativo.

AGENZIA IMMOBILIARE ROMAN

Via Verdi, 58 - Vercelli - Tel. 0161/215750

VENEZIA VENDE

- libera ottima villetta con cortile, rimessa L. 350.000.000;
- libera villetta case indipendenti, unifam. e/o bifam. con cortile, giardino, rimessa;
- libero centralissimo alloggio in villa bifamiliare di pregio con cortile, giardino, box;
- libera in zona residenziale villette a schiera, prezzi interessanti;
- liberi in zona diversa alloggi nuovi e/o usati di varie metrature con box;
- libero centrale alloggio di mq. 100, con ascensore, occasione L. 105.000.000;
- centralissimo in stabile d'epoca signorili alloggi e/o uffici ristrutturati;
- cedesi centrale avviato bar caffetteria, occasione;
- in zona residenziale lotto di terreno per villette unifam/bifam;
- si affittano in Vercelli alloggi liberty/arredati, negozi, uffici capannoni.

VICINANZE VENEZIA VENDE

- libera villetta-casa indipendenti, unifam/bifam. con cortile, giardino, rimessa;
- OLGENGO - CASANOVA ELVO - CONFENZA - STROPPANA - OLGENICO - COSTANZANA - CARESE - PALESTRO - PRAROLO Case indipendenti unifam/bifam;
- SAN NAZZARO SESIA - OLGENGO - ASIGLIANO - COSTANZANA terreni residui;
- PALESTRO e LOCALITÀ DIVERSE TERRENI AGRICOLI.



Migliaia di spettatori nelle sale delle due province per la prima pellicola-evento della stagione

# C'è Demi osée: e al cinema è ressa

A Biella lo «Striptease» della Moore ha già catturato 3200 fans, sfidando i match di Coppa e la concorrenza di Tom Cruise. Anche a Vercelli «boom» di pubblico e si replica ancora per una settimana. La programmazione

VERCELLI. Va forte Demi nuda: il suo «Striptease», non esalta i cinefili, ha riempito le sale delle due province, regalando ai gestori guadagni mai visti. Migliaia di spettatori, a Vercelli e a Biella, sono corsi a vederla spogliarsi, malgrado la concorrenza dei match di Coppa: la Moore ha battuto pure la Juventus, e continuerà a mostrare il suo corpo, levigato da ore di ginnastica e massaggi full-immersion, ancora per due settimane.

Lo spogliarello della scultrice moglie di Bruce Willis ha fatto centro a Vercelli, tanto che il botteghino del «Nuovo Italia» è stato preso d'assalto non solo nei festivi, ma anche nei feriali.

La famiglia Givogre, che gestisce le sale cinematografiche della città, commenta con entusiasmo il boom-Demi: «Un successo da tutto esaurito», dice che la critica e il pubblico americano sono stati affatto generosi con questa pellicola. Da noi, invece, «Striptease» non è subito nappura la concorrenza delle partite di calcio in televisione, tanto che l'autotico spogliarello resterà, quasi sicuramente, in cartellone per un'altra settimana.

Ma la Demi dei sogni ha conquistato unicamente il cuore del pubblico maschile? «Assolutamente no: la platea è affollata anche da donne, incuriosite da un film-favola, che mischia sesso e giallo. E poi ha richiamato

moltissimi giovani», dicono i gestori delle sale delle due province.

A Vercelli la strapagata star sta facendo sfuggire perfino il bellissimo Tom Cruise, eroe infallibile (da quest'estate anche nella vita di tutti i giorni) nella sua «Mission: impossibile»: i primi giorni di programmazione, non hanno eguagliato il successo, ottenuto al debutto, della pellicola firmata da Andrew Bergman: ma i conti, come è giusto, si faranno solo alla fine.

Pubblico-record, è merito solo del fisico della Moore? Non tutti ne sono convinti: già ne «La lettera scarlatta» l'attrice americana mostrava le sue grazie, ma la pellicola si è rivelata, in gran parte d'Italia, un mezzo flop. Ora, invece, le quotazioni di Demi tornano di nuovo ad essere altissime.

Lafranco Ceresoli, gestore del cinema Biella, non ricorda un inizio di stagione così fortunato: «I film-evento, di solito, arrivano ai primi di ottobre; quest'anno siamo partiti in anticipo. E grinta: al «Mazzini», fino a ieri, sono contati 3.200 spettatori. La media è di 400 persone a giorno feriali, che salgono a 7-800 il sabato e a più di 1.200 la domenica. «Striptease», favoletta simil-erotica, sembra piacere a tutti: «Agli uomini - aggiunge Ceresoli - ma anche a donne e ragazzini: è un film carino, non volgare e senza pretese». E fila i botteghini - certo - non è dovuta alla trama,

che è di una spogliarellista per forza (deve mantenere la figlia) e di un capomafia rompicatole. Meno male che la «stripper», in versione nature, è Demi.

A Biella, la pellicola resta in programmazione per tutta la settimana, e forse anche la prossima (ma non più al cinema Mazzini).

Il film di Andrew Bergman, solo omonimo del più grande Ingmar, ha retto bene la sfida con «Mission», che ha esordito giovedì all'Odeon (ora dotato di un nuovissimo impianto audio, che esalta gli effetti speciali): Tom Cruise, mito del pubblico femminile, il primo giorno ha eguagliato gli incassi della Moore (quasi mille persone), e continua ad andar forte.

Per il momento, quello del piccolo eroe americano, salvatore di gente in pericolo, è l'unico film in grado di insidiare il fenomeno «Striptease».

Ma la settimana prossima, al «Mazzini», arriva un'altra bellona: Valeria Marini, la «Bambola» erotica di Bigas Luna, pure lei in versione hard, fra camionisti e fratelli omosessuali. «Sarà stagione davvero interessante - conclude Ceresoli - destinata a proseguire con pellicole di successo, come «Twister» e «Independence Day».

Giuseppe Buffa  
Moreo



Demi Moore in «Striptease», campione d'incassi a Vercelli e a Biella

## GIORNO E NOTTE

**VERCELLI**  
I corsi per attori di Arbeit

Nuovi corsi per attori e di regia saranno istituiti dall'associazione culturale Arbeit Macht Frei. Da quest'anno alle molteplici iniziative, si aggiungono alle lezioni del corso per attori anche quelle di regia. Il piano studio è previsto in tre anni con frequenza obbligatoria. Dopo la formazione di base (comune della durata di anni) seguirà il biennio specifico per attori o per registi. Nel laboratorio teatrale del gruppo, vi via Ugo Skille (area ex Montefiore), i colloqui ed il vaglio delle domande di ammissione si terranno venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

**VERCELLI**  
Ritorna il rock al «Tina Pica»

Venerdì sera riprendono i concerti del vivo al Tina Pica Rock Café piazza Pajetta (ex Maciste). Per la serata inaugurale ci saranno musiche gitane e sudamericane con i Biblos. Dopo il concerto si continuerà a ballare con Steve deejay alla consolle. Sabato apparriranno invece sul

palco torrido della Tina Denny & The Jets.

Concerti all'«Oscar Wilde»

Questa sera all'irish pub Oscar Wilde di via Trino terranno concerto i Deltavox. Rock diversificato di una band che arriva da Novara. In pedana dopo la 22,30.

**NOVARA**  
I film fuori provincia

Ecco le pellicole in programmazione questa sera a Novara. Al Vip «Mission: impossibile», all'Araldo «Il rompicatole», al Ferragiana «The rock», all'El Dorado «Mission: impossibile» e al Vittoria «Striptease». Ad Oleggio, nel cinema omonimo proiettano «Giovani Streghe».

**VERCELLI**  
Si balla all'«Art club Astoria»

Riapre la discoteca ex Estasy via Marsala 7, con un look rinnovato. Si chiama «Art club Astoria Remake». Si balla dalle 22,30 ogni mercoledì, venerdì e sabato. (g. bar.)

Via alle lezioni, in cattedra anche Brian e Garrison di Mediaset

## Funky e tip-tap, riapre «Freebody»

Vercelli, tutti i corsi della scuola di via Farini

VERCELLI. Tip-tap e danza moderna, afro-jazz e ritmi latino-americani. Anche la scuola Freebody riapre i battenti e dal parquet di via Farini propone una serie di corsi collaudati e di stages che sino ai primi mesi dell'estate. Qualche esempio? Su dépliant a manifesti, accanto al logo della scuola - una ballerina in tuta, impegnata in un esercizio sulle punte - la direttrice Daniela Tricerri elenca le lezioni pronte a partire: danza classica e moderna, i laboratori di movimento ed espressione, propedeutica e terapia della danza per i più piccoli. E ancora armonia, funky-jazz, quei ritmi accattivanti e scatenati che i «Freebody» regalano ad ogni saggio sul palcoscenico del Teatro Civico.

Anche quest'anno collaboreranno con la scuola due stelle di Mediaset, Brian e Garrison, ballerini e coreografi che si concedono qualche apparizio-



Uno degli spettacoli di «Freebody»

ne-cammeo durante gli spettacoli a Vercelli. E in «cattedra», agli stages, potrà capitare di vedere altri volti celebri di corpi di ballo televisivi.

Anche i piccoli «Freebody», però, possono considerarsi volti noti: li ricordate, in gruppi diversi, ad animare tra i «Canzoni sotto l'albero», «La sai l'ultima» e «Sei meno meno»? Il loro ultimo impegno, saporito e allegro apprezzamento, si chiama anche in sigle, sketch e (perché no) telegiornale, è su Rete Quattro: in febbraio, accanto a Patrizia Rossetti che conduceva «Casa per

Per chi volesse iscriversi o avere informazioni, la segreteria della scuola li già aperta: gli orari vanno dal lunedì al venerdì pomeriggio, dalle 16,30 alle 19,30. Il telefono è 0161/215.023. (r. m.)

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 57, tel. 15.17.40. 19.30, 21.22.40.

ADUA 400 corso G. Cesare 57, tel. 15.17.40. 19.30, 21.22.40.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3300. Riposo.

AMBROSI MULTISALA C. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. The rock. Or. 14.30, 17.10, 19.30, 22.30. V.M. 14. Sala 2. Schegge di paura. Or. 14.30, 17.10, 19.30, 22.30. Sala 3. Piuma Nardo 14 anni a maggio. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Aria cond.

BRICCHETTO C. Solferino 22, tel. 561.7180. Bound torrido inganno. Or. 15.30, 18.10.

CAPITOL V. S. Dalmazzo 24, tel. 540.505. Waterland (Memorie d'amore). Or. 15.40, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40.

CENTRALE V. C. Alberto 27, tel. 540.110. La felicità a dietro l'angolo. Or. 18.15, 18.20, 20.20, 22.30.

C. CHAPLIN 5 v. Garibaldi 32/34, telefono 436.0723. Qualcosa di personale. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/34, telefono 436.0723. Veci nel tempo. Or. 15.35, 17.50, 19.10, 20.45, 22.35.

CRISTALLO V. G. G. 5, tel. 650.7180. Crying Freeman. Or. 15.10, 18.10, 20.15, 22.30.

DORIA V. Gramsci 542-422. La mia generazione. Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. Il rompicatole. Or. 15.10, 17.10, 19.30, 20.40, 22.30. Aria condizionata.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Spia e lascia spiarci. Or. 16.10, 17.40, 19.30, 21.22.40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. La brutta stagione. Or. 15.30, 18.30, 20.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 861.54.47. Neri. Or. 15.30, 19.22.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. Appuntamento col ponte. V.M. 14. Or. 20.30, 22.30.

ETIOLE V. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Cervelli in fiamme. Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35.

FARO via Po 30, telefono 877.3333. Terremoto nel Bronx. Or. 19.30, 18.30, 20.30, 22.30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Inni possibili. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

IDEAL c. Baccaria 4, tel. 521.4315. Striptease. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

KING v. Po 21, tel. 812.5896. Poel dall'inferno. Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

KONIG v. Santa Teresa 5, telefono 534.514. Palookaville. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condizionata.

LUX via XX Settembre 15, tel. 521.4315. Torbido inganno. V.M. 14. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

LUX p. S. Fedele, tel. 541.283. Il rompicatole. Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30.

MONTE V. B. 8, L. 817.1048. Mitro la dargento. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

NAZIONALE 1 v. Poma 7, L. 812.4173. Gioventù streghe. V. min. 14. Or. 15.15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30.

ORFEO 2 L. Poma 7, L. 812.4173. I nipoti nell'isola del Tesoro. Or. 15.10, 17.10, 18.50, 20.40, 22.30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Striptease. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, L. 532.448. Una arriva con la pioggia. V.M. 14. Or. 15.15, 17.30, 20.20, 22.30.

REPOST v. S. S. 15, tel. 531.400. Mission: impossibile. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

STUDIO RITZ v. Acqua 11, tel. 819.0150. V.M. 14. Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

STUDIO RITZ v. Acqua 11, tel. 819.0150. V.M. 14. Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

STUDIO RITZ v. Acqua 11, tel. 819.0150. V.M. 14. Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 447.5241. Il rompicatole. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Or. 15.30. Il Tizio Coccia di No-

ma. Or. 15.30. Il Tizio Coccia di No-

ma. Or. 15.30. Il Tizio Coccia di No-

## LE TV PRIVATE

**Telesat Piemonte**

19 - Cartoni

20 - Block Notes

21 - Il castello di Al Bab

22 - Un insolito scarifo, film

23 - Out, telefilm

**Telescopio**

19.30 Tg 4

20.30 di mezza faces, film

**Telegranda**

20.30 L'informazione della settimana

23 - La parola della domenica con Mons.

**Telecity Piemonte**

19 - Giramondo

20 - Ken il guerriero, cartone animato

21 - He Man, cartone

22 - 30 Week end di morte, tv movie

23 - Spaccato nero, tv movie

**Videogruppo**

19 - Nel cuore della musica

19.30 My music

20 - Amore stregone, film

23 - Le auto della settimana

**Teletime**

19.10 Ragovano

19.20 Time

20 - Il castello di Al Bab

20.40 Un insolito scarifo, film

23.30 Vizi privati, varietà

**Quinta**

19.30 Animal in natura, documentario

20.30 Giochi di lena, film

22.30 Eros gratia, varietà

23 - Auto d'oggi, rubrica

23.30 Vizi privati, varietà

**Quadrifoglio Odeon Tv**

19.50 Appunti d'estate

20.20 Amica Rash

20.30 Dimensione donna

21.30 Tg 9 Sette

**Telecampano**

19 - underground

19.30 Canale Isolare, rubrica

20.15 Realta con noi Signore

20.30 Batticuore

21 - Sindacato e società

21.30 Speciale attualità

22 - Emptio tv

**Canavese**

19.30 Tg

20.02 Voglia di vivere, telecinema

21.43 La famiglia Smith

22.30 Tg

23 - auto della settimana

**G.R.P.**

19.30 Ci provino each'io, rubrica

21.15 Rassegnali di vendite

21.50 Andiamo al

## STASERA AL CINEMA

**Astra**

Tel. 255.045 Int. 255.033

Informaspettacolo 88.633

Or. 15. L. 10.000. Or. 15

**Nuovo Italia**

Tel. 257.744

Informaspettacolo 88.633

Or. 15. L. 10.000

**Principe**

Tel. 259.047

Informaspettacolo 88.633

Or. 15. L. 10.000/8000

**Belvedere Dolby**

Int. or. tel. 215.018

18.000/8000

**Lux**

Int. or. tel. 213.375

CHIUSO

**Teatro**

Via Parini 1

CHIUSO

**Civico**

Int. or. tel. 255.544

CHIUSO

**Dugentesco**

Via G. Ferraris 103

CHIUSO

**Civiliano Splendor**

CHIUSO PER FERIE

**COSTANZANA Parrocchiale**

Ora (spett. unico)

OGGI RIPOSO

**BATTINARI**

Film vietato ai minori di 18 anni

Int. or. tel. (0163)

Or. 20.30/22.30

L. 10.000 posto unico

**SAN GERMANO Sala Comunale**

CHIUSO

**SANTITA Ideal**

Int. tel. (0161) 94.651

CHIUSO

**TRINO Orsa**

Int. or. (0161) 829.890

L. 9000/6000 e 9000/5000

**BIELLA Impero**

(016) 22.736-31.312

OGGI RIPOSO

**Mazzini**

Int. (015) 22.736-31.312



# ESSELUNGA®

## Sconti fino al 30% su oltre 350 articoli

Dal 16 settembre al 5 ottobre

### Semplicemente, con FIDATY CARD

È facile ottenerla, subito, gratuitamente, presso il Vostro supermercato

#### ECCO ALCUNI ESEMPI

**Pasta di semola di grano duro Agnesi**  
varietà assortite; 1 kg  
Lire 2360  
**SCONTO 30%**  
Lire **1650**

**Riso Gallo Blond**  
1 kg  
Lire 3740  
**SCONTO 20%**  
Lire **2990**

**Tortellini freschi Esselunga**  
con prosciutto crudo; 500 g  
Lire 7540  
**SCONTO 30%**  
Lire **5275**

**Sugo di funghi Alpes**  
porcini freschi al portofino; 200 g  
Lire 5950  
**SCONTO 30%**  
Lire **4165**  
(L. 20825 al kg)

**Olio Gran Fritto Esselunga**  
1 litro  
Lire 2690  
**SCONTO 20%**  
Lire **2070**

**Burro Galbani**  
250 g  
Lire 2980  
**SCONTO 20%**  
Lire **2380**

**Trippa Manzo**  
al sugo; 400 g  
Lire 2490  
**SCONTO 20%**  
Lire **1990**  
(L. 4730 al kg)

**Più & Più Yomo**  
varietà assortite; 320 g  
Lire 3480  
**SCONTO 30%**  
Lire **2430**  
(L. 7600 al kg)

**Tender Milka**  
merendina ricoperta con cioccolato al latte; 444 g  
Lire 7490  
**SCONTO 30%**  
Lire **5240**  
(L. 11823 al kg)

**Caffè Paoletti**  
macinato e in grani, dalla nostra torrefazione; 500 g  
Lire 7290  
**SCONTO 30%**  
Lire **5100**

**Caramelle Ambrosoli**  
varietà assortite; 150 g  
Lire 1980  
**SCONTO 30%**  
Lire **1385**  
(L. 9233 al kg)

**Camomilla Sogni d'oro**  
Star solubile; 24 bustine; 122 g  
Lire 3790  
**SCONTO 20%**  
Lire **3030**  
(L. 22955 al kg)

**Snacks My Party Esselunga**  
Cioccolato e Nocciola; 78 g  
Lire 1980  
**SCONTO 20%**  
Lire **1580**  
(L. 21971 al kg)

**Acqua minerale gassata Sanpellegrino**  
150 cl  
Lire 740  
**SCONTO 20%**  
Lire **590**

**Vermontino di Sardegna Aragosta**  
75 cl  
Lire 5490  
**SCONTO 20%**  
Lire **4390**

**Ammorbidente Esselunga**  
2000 ml  
Lire 2790  
**SCONTO 20%**  
Lire **2230**

**Dixan lavatrice**  
ricarica; 3000 g  
Lire 9990  
**SCONTO 10%**  
Lire **8990**

**Dentifricio Macleons extrafresh**  
confusione tria; 150 ml  
Lire 4950  
**SCONTO 30%**  
Lire **3465**

**Pellicola per alimenti Cuki**  
50 metri  
Lire 4900  
**SCONTO 20%**  
Lire **3920**

**Caprini leggeri Mauri**  
160 g  
Lire 2850  
**SCONTO 30%**  
Lire **1995**  
(L. 12409 al kg)

**Mozzarella Pizzaiola Locatelli**  
128 g  
Lire 2090  
**SCONTO 30%**  
Lire **1460**  
(L. 11880 al kg)

**Fettine di vitellone**  
salsiccia famiglia; 41 kg  
Lire 15490  
**SCONTO 30%**  
Lire **11530**

**Pollo pulito**  
preziosi da cuocere; 5 kg  
Lire 5280  
**SCONTO 30%**  
Lire **3690**

**Patate**  
tacco da 5 kg  
Lire 2800  
**SCONTO 20%**  
Lire **2240**  
(L. 448 al kg)

**Kiwi**  
al kg  
Lire 3950  
**SCONTO 20%**  
Lire **3160**

I prezzi sono scontati  
direttamente alla cassa  
EFFETT. COMUN. ART. 6 L. 10-3-90 N°90



- È gratuita e non scade mai
- È facile da ottenere presso il vostro supermercato di fiducia: rilascio ed utilizzo immediati
- Tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori

Gli sconti sono validi anche per i possessori di "Carta Esselunga" abilitata al programma "Fidaty"

Le offerte sono valide presso il punto di vendita di:  
**QUAREGNA strada Biella-Cossato**





Seconda trasferta consecutiva nella tana del Voghera col morale alle stelle

# La Pro fiuta il colpo grosso

Formazione scontata, Tibaldo unico dubbio

**VERCELLI.** «La formazione? Per dieci undicesimi potrebbe farla il mio barbiere. L'unico dubbio è Tibaldo che ieri mattina ha accusato un leggero risentimento. Per il resto giocherà la squadra di Sassari. Maurizio Codogno non ha scelta: la Pro attuale pur non essendo costretta dal regolamento sembra seguire le norme che regolano il campionato Interregionale, tanto è ricca di «boccioli», per costruzione o per scelta.

Tutto questo anche perché Andrea Fabbri di ieri è praticamente out e sino a novembre non lo si rivedrà in campo: l'ernia del disco che lo sta perseguitando dall'inizio della preparazione lo ha messo definitivamente ko. Spiega Codogno: «Venerdì Andrea si è sottoposto a Novara all'esame della risonanza magnetica. L'esito di questo ulteriore accertamento clinico verrà valutato insieme a tutti gli altri dal professor Berra e dai medici della Pro. La settimana prossima insieme decideranno come intervenire. Contemporaneamente il giocatore ha accusato un accentuarsi dei dolori alla schiena. E quindi abbiamo deciso di anticipare i tempi del "temporaneo congelamento" non convocandolo per oggi. L'augurio è quello di averlo prestissimo con noi».

A casa il potenziale bomber, Tibaldo con qualche problema muscolare, per il resto la Pro è fatta anche se Motta e Righi portano i segni di due «botte» ricevute nella partitella con la Peretti (ma stringeranno i denti e saranno dei match).

Così non resta che schierarlo questo benedetto undici: Randazzo tra i pali, Bertolino, Motta, Tibaldo lo lo scapitano Cremonesi nella seconda delle ipotesi) e Zeoli da destra a sinistra. Ragagnin centrale davanti alla difesa, Testa sulla fascia laterale, Col e Carillo in mezzo al campo, Artico e Righi coppia d'attacco con il compito di applicare i dettami del calcio di oggi: procurare guai seri alla porta di Negretti e fare il primo pressing sui difensori portatori di palla.

In panchina andranno Dellara, Cremonesi (o Testa II), Trombini, Freguglia e Veneziano. Ma la Pro sotto «fiuta» il colpo grosso anche se il Voghera viene considerato con il massimo rispetto. Sottolinea Codogno: «Viaggia con l'entusiasmo di una matricola che sta ottenendo ottimi risultati. Questa è un'arma in più. Dovremo stare molto, molto attenti alla carica agonistica. In più sa che tatticamente è disposta bene. Infine ci sono molti elementi esperti e di categoria. Se misceliamo tutti questi elementi ne esce un discreto complesso».

Però in casa vercellese si è fiduciosi anche perché Ragagnin e compagni sono reduci dalla confortante prestazione sul difficile terreno della Torres. «Se la squadra ripete le partite con Lecco e Torres diremo sicuramente la nostra» aggiunge Co-

Seconda trasferta consecutiva per la Pro che oggi gioca sul difficile terreno del Voghera. La matricola viaggia a vele spiegate ed è in testa alla classifica



Roberto Eynard

dogno lasciando trasparire molta fiducia.

E in effetti il pronostico non esclude un «en plein» dei bianchi, specie se sapranno contenere con una buona cerniera a centrocampo la preannunciata effervescenza dei rossoneri di Sala. Poi toccherà al nuovo Carillo (molto atteso dalla tifoseria bicciolana) suggerire le giuste «dritte» per Artico e Righi.

## SUGLI ALTRI CAMPI

La co-capolista fa visita ai cugini del Cittadella, ancora a zero punti in classifica

## Per il Mestre è un derby-trappola

Varese chiamato alla riscossa con la Pro Sesto. Il favorito Lumezzane cerca il primo successo della stagione con il Valdarno. Ieri 1-1 e due espulsi tra i bresciani nell'anticipo Ospitaletto-Cremapergo



Sergio Caligaris

**VERCELLI.** Il terzo turno della C2 è cominciato, ieri, con l'anticipo Ospitaletto-Cremapergo. I bresciani si sono fatti imporre l'1-1 casalingo dall'undici rossocerchiato. Gara spigliosa con due espulsi tra gli arancionisti padroni di casa (Turotti e Pedroni). I gol tutti nel primo tempo. Ospitaletto in vantaggio al 25' con Ferrari, replica del Cremapergo al 38' con Longhi.

La nuova classifica: Voghera, Mestre 6; Cremapergo 5; Olbia, Solbiatese 4; Varese, Pro Sesto, Tempio 3; Ospitaletto, Lumezzane, Torres, Pro Vercelli, Lecco, Pro Patria 2; Valdarno, Lefte 1; Cittadella, Pavia 0.

Oggi gli altri match. Mentre il Voghera ospita la Pro Vercelli il Mestre, altra capolista, è atteso dal derby-trappola di Cittadella. I patavini Ezio Gleran sono ancora «al palo», mentre gli arancioneri veneziani non perdono colpi. Sulla carta il galvanizzato Mestre non dovrebbe avere difficoltà a fare risultato, ma sulla sponda granata, consoci delle gravi ripercussioni che un'eventuale sconfitta potrebbe avere

nell'ambiente, si farà di tutto per uscire dal tunnel della crisi.

Un po' nelle retrovie le candidate al salto di categoria. Il Lumezzane, reduce da due pareggi non troppo esaltanti, ha la concreta opportunità di centrare i primi tre punti stagionali ospitando l'abbordabile Valdarno (attenzione, però a non sottovalutare i veneti che all'esordio avevano bloccato sull'1-1 la Pro Patria).

Ben più «spetato» il compito della Torres: i rossoblu di Buccilli saranno di scena al «Napoli» di Olbia per un derby che, contrariamente alle tradizioni, vede i bianchi di Vallongo in posizione di privilegio. Un'assenza per parte: nell'Olbia mancherà il marcatore Bolognesi, tra i sassaresi forfait del bomber Fiori. Entrambe dovranno scontare un turno di squalifica.

Grossa occasione per il Tempio (Sotgia out per un turno) che, dopo l'exploit di Varese, attende la visita d'un Lefte che non sembra ancora essersi ancora completamente calato nel-

## CAMPO CENTRALE CAMPO DA SFATARE

**U**n campo da sfatare il Comunale di Voghera. A guardare la cabala le premesse ci sono tutte: i rossoneri, pur non rappresentando il top delle formazioni del girone, vengono da due vittorie nelle prime due uscite: certo Ospitaletto e Valdarno non rappresentano forse la nomenclatura del torneo, ma sono pur sempre sei punti che i neo promossi lombardi hanno già messo nel cantiere in vista degli inevitabili periodi di magra.

Paradossalmente, insomma, l'avversario che all'uscita dei calendari doveva incutere minor timore nell'inizio di torneo bianco (già incontrate Lecco e Torres i vercellesi, dopo l'uscita di Voghera dovranno vedersela con Pro Patria e Mestre) si è trasformato, se non proprio in uno spauracchio, in un team quanto meno da non sottovalutare.

Già perché, ironia della sorte, i ricordi delle trasferte a Voghera non sono certamente allestiti. Certo nella centenaria storia della Pro il terreno dei rossoneri è stato più volte violato ma, ultimamente, la truppa vercellese è sempre uscita sconfitta: l'ultimo scontro di-



Maurizio Codogno oggi guiderà dalla panchina la Pro a Voghera

retto, nell'88-89 si chiuse con un successo (2-0) dei rossoneri. Per la cronaca va ricordato che si era a fine campionato con la Pro già salva e i pavesi affamati di punti salvezza (peraltro risultati poi inutili). Addirittura mortificante il 5-0 incassato dai bianchi il 18 settembre dell'80.

Ma il ricordo più amaro e beffardo risale alla metà degli Anni Cinquanta: ad una manciata di minuti dal termine l'arbitro sospese l'incontro per nebbia con la Pro in vantaggio 3-0. Nella ripetizione, poi, la Vogherese s'impose 1-0. E, fortunatamente, quest'oggi le previsioni non non paiono annunciare «nebbia» in Valpadana. (p.m.f.)

## NUOTO

Buon risultato in Olanda per il biellese

## Europei di fondo Barberis è terzo

**BIELLA.** Alessandro Barberis, 16 anni, portacolori dell'«Aquadentum», è nella rappresentativa italiana impegnata in questi giorni ai campionati europei di fondo in Olanda: è sceso in acqua ieri piazzandosi al terzo posto fra gli italiani e al dodicesimo nella classifica generale.

Commenta la presidente di «Aquadentum» Donatella Perazzone: «È un traguardo importante: Alessandro è stato grande e questi risultati ripagano dei sacrifici fatti. Eravamo già contenti per la convocazione, ora la sua prova ci riempie di gioia. I nostri complimenti vanno anche a Luigi Cristilli, l'allenatore di Alessandro».

Nell'agosto scorso l'atleta



Il nuotatore biellese Alessandro Barberis tra gli azzurri in gara in Olanda

biellese aveva partecipato alla Traversata dello Stretto di Messina ed ai campionati italiani di mezzofondo di Treviso, conseguendo risultati di rilievo che gli hanno valso appunto la convocazione nella squadra azzurra. (d.ca.)

## ATLETICA LEGGERA

Giovedì 19 in notturna allo stadio La Marmora di Biella il tradizionale meeting di fine estate

## Polvere di Atlanta sul XXIII Memorial Botta

Il primatista europeo nel lungo Emmian guida la parata di star

**BIELLA.** Grande atletica, giovedì allo stadio La Marmora per la XXIII edizione del memorial don Walter Botta. La manifestazione organizzata dall'Unione Giovane Biella è stata presentata alla stampa nella sede del quartiere San Paolo dal presidente Ferla e dal responsabile del settore tecnico Rastello. L'appuntamento, entrato nel circuito europeo Eap, propone 11 gare di livello assoluto, più due prove per atleti disabili. Tra le novità l'inserimento nel programma del lancio del giavellotto: una gara che si preannuncia sul filo degli 80 metri in cui spiccano i nomi degli inglesi Robertson e Colin e del ceco Landmesser. E poi ci sarà anche il salto con l'asta femminile con diverse ragazze in grado di volare oltre i 4 metri.

Sicuramente spettacolare sarà la prova del lungo con 4 atleti accreditati di salti superiori agli 8 metri di lunghezza:



Due protagonisti del Memoriale Botta: l'azzurro Occhiena e l'armeno Emmian

il primatista europeo l'armeno Emmian (8,86), lo sloveno Cankar (8,30), il francese Bangue (8,25) e l'azzurro Simone Bianchi (8,25). Di ottimo livello anche i 400 a ostacoli, con l'azzur-

ro Paolo Bellino e il ceco Soucek. Nei 400 piani è preannunciata la presenza della medaglia d'argento ai mondiali indoor '93 e '95, il nigeriano Bada Sunday. Emozionante e incerta do-

vrebbe essere anche la gara dei 100 con il nigeriano Deji Aliu accreditato di un ottimo 10"06, lo sloveno Sleho (10"37), gli azzurri Occhiena (10"55) e Amici (10"56), i biellesi Marco Menchini e Camillo Favaro e la giovane promessa Andrea Colombo. Nei 100 femminili spicca invece la medaglia d'argento di Atlanta sui 400 la nigeriana Olabisi. Di buon livello si preannuncia la partecipazione alle gare dei 1500, dei 5000, della staffetta veloce e degli 800 femminili. Nelle prove per disabili sicura la presenza dell'oro di Atlanta Maurizio Nalin.

Durante la serata saranno premiati i migliori atleti dell'Ugb: Alberto Mosca, Cristina Pozzo, Davide Dalla Mora, Veronica Nuvoli, Stefania Fraire, Francesca Fizzighele (mezzofondo), Massimiliano Icardi (decathlon), Camillo Favaro (100) e Maurizio Bider, l'uomo dell'estremo. (m.al.)

**Dal 23 settembre...**  
in tutti i cinema del Piemonte e Valle D'Aosta

Partecipare al gioco "95 Hollywood" è facile: in tutti i cinema che aderiscono all'iniziativa, Vi verrà consegnato l'opuscolo di partecipazione. Rispondete esattamente alle domande contenute all'interno, scoprite il personaggio misterioso che verrà segnalato ripetutamente durante le trasmissioni di Radio Centro 95, recatevi presso una dei centri Inspi Telecom Italia e scoprite i nomi dei prodotti "jolly" facendoVi apporre l'apposito timbro. Infine spedite o portate l'opuscolo direttamente a:

**MARKET - Via XX Settembre 12 - 10121 Torino**  
Per informazioni RADIO CENTRO 95 011/771.66.06

**inspi TELECOM**

**RADIO CENTRO 95**

**NOVANTACINQUE HOLLYWOOD**

**GIOCA E VINCI**  
**'UN ANNO DI FILM'**

**MARKET**



Al La Marmora il match con l'altra capolista Mariano. Cretaz in panchina?

# Biellese, è già sfida fra regine

Comi: «Siamo in gran forma e ci ripeteremo»

**BIELLA.** Biellese-Mariano: ed è già scontro al vertice. Oggi alle 16 si affrontano al «La Marmora» le uniche formazioni rimaste a punteggio pieno dopo le prime due giornate. Anche se è ancora presto per guardare alla classifica, il fatto che si trovino di fronte le due capoliste del campionato è un motivo di interesse in più per la gara. Mister Bacchin deve fare i conti con gli infortuni dei due ragazzi del '78: il secondo portiere Peron e la mezzapunta Ferrari (dovrà essere operato al ginocchio). Quindi il coach ha poche alternative sui due giovani da schierare in campo (Comotto e Isabella), visto che almeno inizialmente il neo-acquisto Cretaz andrà in panchina.

Afferma Ivan Ferretti, **capo** del centrocampo: «Il Mariano Comense sarà un buon banco di prova. E' una partita che può dare spettacolo e invogliare la gente a venire allo stadio a vedere la Biellese. Siamo in un girone difficile, con diverse squadre di valore, ma siamo consapevoli delle nostre forze. L'importante è restare tranquilli, non montarsi la testa e rispettare gli avversari».

Aggiunge il bomber **Alessandro Comi**: «Affrontiamo il Mariano che ha i nostri stessi punti. E' una squadra che conosciamo fino a 2-3 anni fa, quando giocavo nel Corsico. Aveva un gioco piuttosto rudimentale,



Il «bomber» bianconero Alessandro Comi, autore di 16 reti nella passata stagione, quest'anno è già andato a segno due volte: una in campionato e una in Coppa Italia (Micheletti)

ma ultimamente ha cambiato diverse pedine e l'allenatore. Paura del Mariano? La Biellese quest'anno punta in alto, e non può nascondersi. Quindi non abbiamo timore dei nostri avversari, ma dobbiamo affrontarli sempre con il massimo rispetto». Il pubblico ha risposto molto bene nella prima gara interna con la Trevigliese (1.300 persone). Conclude Comi: «Speriamo ci sia ancora più gente. E visti i risultati delle nostre ultime gare, penso che i tifosi siano curiosi di vederci all'opera».

Afferma **amago** Bacchin: «Il Mariano è una squadra che da

molti anni gioca tra i dilettanti. Quindi ha ormai acquisito la mentalità giusta per questo campionato e diventa molto difficile da affrontare. E' una formazione magari non molto spettacolare, ma che gioca un grande mestiere: conosce le difficoltà del girone e vuole sempre mettere fine in cascina per arrivare a salvarsi al più presto possibile». In settimana la Biellese ha acquistato Roberto Cretaz, che ha già esordito mercoledì in Coppa segnando un gol. Dice di lui Bacchin: «E' un ragazzo interessante, con qualità fisiche notevoli e buona dispo-

nibilità tattica. E' un centrocampista che può fare il centrale o l'esterno destro. Direi un buon acquisto, che ci serviva per colmare alcune lacune. Oggi in campo? Almeno inizialmente sarà in panchina, mi sembra ancora prematuro dargli compiti tattici importanti: deve imparare prima i movimenti della squadra». Intanto, visti i tempi lunghi per il recupero di Ferrari e l'infortunio di Peron, la società sta valutando se correre ai ripari cercando un altro giovane sul mercato.

Gabriele Cornella

## Il cartellone

A Legnano i punti valgono doppio

**BIELLA.** Il torneo è giunto appena al suo terzo capitolo ma già si vivono giornate, se non proprio decise, quanto meno delicate. La sfida del La Marmora tra lanieri e lariani è seguita con un occhio di riguardo dall'intero plotone delle inseguitrici. Se il match clou si concluderà con un vincitore (specialmente se si imponesse l'undici di Bacchin) comincerebbe una fuga che, se non tamponata, potrebbe rivelarsi fatale per le ambizioni di molti.

Ecco allora che, delle formazioni attualmente a quattro punti, nessuna può permettersi di lasciare per strada ulteriori punti a cominciare da Derthona-Borgosesia, impegnati nello scontro diretto.

Ma il calendario offre sfide «dure» a piene mani: così ecco che a Cagliari l'Atletico Sirio (sorpresa solo a metà di quest'avvio di torneo) ospiterà il Brugherio, altra compagine intenzionata a restare il più a lungo possibile incollata nelle



La Trevigliese, qui impegnata a Biella cerca il primo risultato utile in trasferta

posizioni d'immediato rincalzo.

Trasferta insidiosa per il Casale: i narostellati saranno di scena a Meda, contro una compagine che pur con una partenza così così dispone di un potenziale doc. Ma il team di Petrucci si è confermata squadra di «categoria» e, senza i due rigori falliti (decisivo quello con il Selargius) la posizione del Casale avrebbe potuto essere decisamente più lusinghiera.

Come sempre nel menù domenicale non mancano i derby: quello sardo metterà di fronte Calangianus e Selargius; i padroni di casa mirano al successo pieno per migliorare la propria situazione, gli ospiti per

contro devono muovere una classifica che, attualmente, li accredita d'un solo punto. Sulle sponde del Lago di Como s'affrontano Guanzatese e Trevigliese, team in grado, almeno per quanto s'è visto finora, di dar vita ad un match ricco d'emozioni.

E' già tempo di «esami di ripartenza» per l'ambizioso Legnano: i lilla, inaspettatamente relegati nei bassifondi, ospitano il Verbania: solo un successo potrebbe rilanciare le quotazioni dei milanesi altrimenti in crollo verticale. Chiudono il quadro Abbiategrosso-Castellardo e Sparta-Oggiono: in palio punti pesanti. (p. m. f.)

## LA PARTITISSIMA

I granata sul terreno del Derthona, l'altro favorito alla promozione in C2. Ma il capitano è in forse

# Borgo senza Scienza all'esame di maturità?

Via libera al giovane Oddo con Rocca e Morello in panchina

**BORGOSIESA.** A Legnano e con la Guanzatese è filato tutto liscio? Bene, ecco l'esame Derthona. Se il Borgo supererà indenne anche questo test il futuro della squadra granata non potrà che essere estremamente positivo.

Se si esclude la parentesi di Coppa infatti, la compagine di Paolo Rosa ha fornito un'ottima impressione e dopo la partita interna di domenica scorsa sono in molti pronti a scommettere che questa volta il Borgo lotterà davvero per il passaggio di categoria. Forse è presto per parlarne, ma le buone prestazioni non possono certo indurre ad altri ragionamenti.

Oggi dunque, è un giorno importante per la società valsesiana. Il Derthona viene indicato come il principale favorito (a braccetto con la Biellese) per la C2: il tecnico Delladonna può contare su giocatori di primissimo piano e la tifoseria è particolarmente calda. Per questo si dice che la trasferta odierna per il Borgo rappresenta una prova molto importante.

Per quanto riguarda la formazione titolare, Paolo Rosa non dovrebbe avere molti problemi: l'unico giocatore non ancora recuperato al cento per cento è Fabio Scienza. Il capitano quindi, a Tortona potrebbe andare in tribuna, oppure restare in panchina pronto all'uso in caso d'emergenza. Acciacchi rientrati invece per Rocca e Morello: il difensore però, potrebbe non iniziare come titolare la partita non avendo nelle gambe la tenuta per novanta minuti mentre l'attaccante, che ha lo stesso problema di Rocca per quanto riguarda la preparazione, dovrebbe fare staffetta con il giovane Oddo, un ragazzo di appena 17 che con la Guanzatese ha fatto una gran bella figura.

Al fischio d'inizio quindi, dovrebbero scendere in campo De Giorgi, Riva, Pravatà, Biscaro, Milani (Rocca), Paladini, Rubagotti, Galeazzi, Cimadom, Morello (Oddo), Rancoia. Niente attacco a tre punte perciò, ma un altro 3-5-2 contro il 4-3-3 studiato a tavolino da Rosa durante

te il precampionato.

«Non ho assolutamente cambiato idea - ribatte l'allenatore - continuo a credere che la nostra forza si possa esprimere al meglio con tre uomini davanti ma bisogna capire che questa è una soluzione da adottare solo quando i giocatori sono in ottime condizioni fisiche. Sarebbe assurdo rischiare Scienza quando i problemi muscolari non sono ancora guariti del tutto. Ci sarà tempo pure per il tridente...».

Paolo Rosa del Derthona teme due cose in modo particolare: il gioco maschio e la grande forza di alcune individualità. «Non è mai stato facile giocare sul campo di Tortona, c'è un clima particolare e agli avversari piace il gioco molto agonistico. Figuriamoci poi adesso, che sono arrivati degli uomini di primissimo piano come, tanto per fare un nome, il centravanti Giulietti».

Insomma, si preannuncia battaglia, ma Galeazzi e compagni non si faranno di certo cogliere impreparati. (i. fo.)



Il Borgosesia è impegnato nella difficile trasferta sul campo del Derthona

## IN ECCELLENZA

In casa con l'Oleggio e la Castellettese

# Per Trino e Varallo un esordio in salita

**VARALLO.** Il tempo degli esperimenti è finito. Quest'oggi (fischio d'inizio alle 16) si comincia a fare sul serio. L'Esceccellenza parte per un torneo che, in vetta quanto in coda, si preannuncia quanto mai incerto. Per Varallo e Trino doppio debutto casalingo.

Qui Dufour, i neroverdi di Arrondini sul neutro di Cossato (il campo di Roccapietra non è ancora agibile) ricevono la Castellettese. Avversario subito ostico per i valsesiani che, prima di lanciarsi in previsioni stagionali preferiscono guardarsi intorno: «Sulla carta i novaresi sono una delle formazioni che dovrebbe lottare nelle zone mediane della classifica - sottolinea il team manager Ulderico Cravetto -». Quindi comincerà bene contro la Castellettese sarebbe un'importante iniezione di fiducia.

Per la «prima» in Eccellenza Arrondini non potrà contare su due importanti pedine: il giovane Ferrini e la punta Di Giovanni (infortunati).

Qui Trino. Match interno

anche per i vercellesi contro il temuto Oleggio. Tra la tifoseria blu sky c'è molta attesa per vedere all'opera l'undici di Pignone: le uscite in Coppa Italia non sono state felici ma, in questi giorni d'immediata vigilia, la squadra ha lavorato duramente per presentarsi al debutto nelle condizioni migliori.

Senza altro il calendario avrebbe potuto offrire ai vercellesi un avversario più soft, considerando la forza dell'avversario. Come non bastasse la forza degli «orange» Pignone ha problemi di formazione. La condizione fisica di qualche giocatore preoccupa il coach trinese che, solo questa mattina, scioglierà le riserve.

Gli altri incontri. Due le sfide clou del primo turno: Suse-lvrea e Calignaga-La Chiusella che metteranno di fronte quattro compagni che non nascondono di puntare alla D. Completano il quadro Mathi-Borgomanero (altra favorita), Omegna-Aosta, Sangiuliano-Castellamonte e Volpiano-Rivarolo. (p. m. f.)

## IN PROMOZIONE

Il Valsessera ospita il Vignale: per mister Facciolo è la prima volta in panchina in un campionato

# Val Mos-Cossatese apre 10 mesi d'ostilità

Villaggio a Lucento, Viverone col Mirafiori, Gattinara in casa



Il Villaggio gioca a Lucento

**GATTINARA.** Sarà la Cannobiese a inaugurare il nuovo corso del Gattinara calcio. I bianchi provengono da una stagione ricca di soddisfazioni, culminate con il secondo posto finale alle spalle del Varallo. In questo torneo sarà molto difficile riuscire a confermarsi, anche perché mister Stefanuto ha perso alcune delle pedine migliori (i fratelli Zardi, l'italo argentino Scialino) ma l'obbligo imposto ai giocatori è quello di provarci: la società, se non altro, vorrebbe almeno navigare nelle zone alte della classifica. E il debutto non è dei più difficili. Incamerare i tre punti non sarebbe quindi male.

Inizia le sue fatiche sul terreno amico pure il Valsessera: ma mister Facciolo, che festeggia la prima partita di campionato come allenatore, avrebbe preferito giocare lontano da Crevaque perché, dice lui, teme l'emozione della prima vol-

ta. Non è stato accontentato e, per di più, non potrà neanche sedere in panchina in quanto è stato squalificato fino al termine del mese per «offese all'arbitro» durante il match di Varallo. A parte questo, il club valsesserino con il Vignale (altra squadra non invincibile) punta a un risultato positivo per mandare in soffitta l'inaspettato (anche se di mezzo c'è una categoria) ko di Coppa con la Dufour.

Cambiando girone, nel gruppo B si parte subito con un derby. Val Mos-Cossatese non è altro che la ripetizione del duello di Coppa Italia, ma a campi invertiti. L'1 settembre la sfida era terminata 0-0: da oggi però i punti avranno uno spessore molto più importante quindi chi punte in alto è costretto a scoprirsi.

Il Villaggio Lamarmora è invece ospite del Lucento. Se quella biellese è la squadra da

battere del girone, i torinesi non sono molto da meno. Sulla carta, dunque, l'incontro si preannuncia molto interessante: se le previsioni d'agosto sono azzeccate, da questa partita si potrà già capire molte cose su quelli che dovrebbero essere i dominatori della stagione.

E la sorpresa Viverone? I lanciai saranno impegnati a Belluno, con il Mirafiori, formazione che pare in grado di lottare solo per la salvezza. In effetti, pure il Viverone, che è neopromosso dalla Prima categoria, avrebbe dovuto impegnarsi per una tranquilla permanenza in Promozione. Invece, le prime uscite hanno dimostrato che l'undici di Barbero può andare molto più lontano.

Si vedrà. La Crescentinesse (girone D) ha già iniziato: i granata sono scesi in campo ieri sera nell'anticipo di Asti per affrontare il Don Bosco.

**Caluso Erbaluce**  
A DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA

0,75 l e  
13,5% vol.

Cooperativa Produttori Erbaluce di Caluso

**ORARI DI VENDITA:**  
AL LUNEDÌ ore 8 - 12  
AL GIOVEDÌ ore 14 - 18  
AL SABATO ore 8 - 12

**63° FESTA DELL'UVA DI CALUSO**  
da Venerdì 13 a Lunedì 16

- **ERBALUCE DI CALUSO DOC**  
vino bianco secco, si serve come aperitivo, per antipasti e pesce.
- **CALUSO PASSITO DOC**  
vino bianco dolce da dessert
- **Spumante brut,**  
vino spumantizzato metodo charmat con base Erbaluce
- **Vino da tavola rosso,** vino rosso da pasto di uvaggi rossi misti.

**Cooperativa Produttori Erbaluce di Caluso**  
Piazza Mazzini 4 - CALUSO (TO)  
Tel. (011) 9831447





Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

**LA TUA SCELTA.** 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante

in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm<sup>3</sup> (1.550 dm<sup>3</sup> con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

**LA TUA SICUREZZA.** Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

**LA TUA POTENZA.** Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza del 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V,

oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto).

#### IL TUO NUOVO TURBODIESEL.

Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Compilate e spedite in busta chiusa a:  
SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.  
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta  
informativa su Fiat Marea e Marea Weekend.

Cognome \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Età \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
Località \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT**